RAISAT.

LA STAMPA

ANNO 132. N. 89. MERCOLEDI' 1 APRILE 1998 — L. 1.500 (*)/ L. 2.500 (**) CON SPECCHIO. [AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA]

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111. TX 221121. FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/47881. FAX 06/4880936; 06/484895; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/760571. FAX 02/760049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6568334/335. FAX 011/5627958. ITALIA E NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 577.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 594-630) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MARLING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.600, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L.: 2.000; (**) L. 2.000 CON SPECCHIO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO IL SABATO IN SICILIA E A BRINDISI E LECCE. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Bri 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 16; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS Spa, 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24424.811, FAX 02/24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6683300. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI' L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 18.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 80401

LA TIVÙ DIGITALE MULTIPIATTAFORMA PER TE.

Sterlina super, Londra teme per l'export

La Borsa chiude un mese d'oro

CAMBIANO LE REGOLE DELL'ECONOMIA

ANCHE ieri i mercati azionari, Milano come poi New York, hanno chiuso alla grande un mese di epici progressi. La frontiera delle quotazioni viene continuamente spostata in avanti: raggiunti i prezzi-obiettivo che gestori, investitori, intermediari, insomma il popolo sempre più vasto degli operatori di Borsa aveva formulato quindici giorni o un mese fa, non si prende neppure fiato e si riparte verso prezzi-obiettivo fissati più in alto. Il carburante non manca: con una buona parte del mondo nella quale il reddito si concentra, con ricchi che diventano sempre più ricchi, la domanda di impieghi finanziari continua a salire: fondi pensione, fondi comuni, intermediari e privati risparmiatori hanno denaro da investire, e con i governi che hanno fortemente ridotto l'emissione di titoli pubblici, e l'Asia che scoraggia sempre più, non c'è altro da fare che impiegare nelle azioni d'America e d'Europa.

La forza di questo fenomeno è emersa nelle ultime settimane e negli ultimi giorni non solo con gli ulteriori progressi delle quotazioni, ma anche e soprattutto con la più assoluta indifferenza all'aria di aumento dei tassi di interesse che ha preso a spirare dalla nostra parte e dall'altra dell'Atlantico.

L'anemometro dei cambi la sta registrando, eccome. Il dollaro sta salendo, ed ancor più sale la sterlina: malgrado in meno di due anni si sia rivalutata di qualcosa come il 30%, con il comprensibile sgomento delle industrie esportatrici, la moneta inglese continua a salire proprio per l'attesa di un innalzamento dei tassi. Il ciclo economico negli Stati Uniti è in

Alfredo Recanatesi

CONTINUA A PAG. 8 QUINTA COLONNA

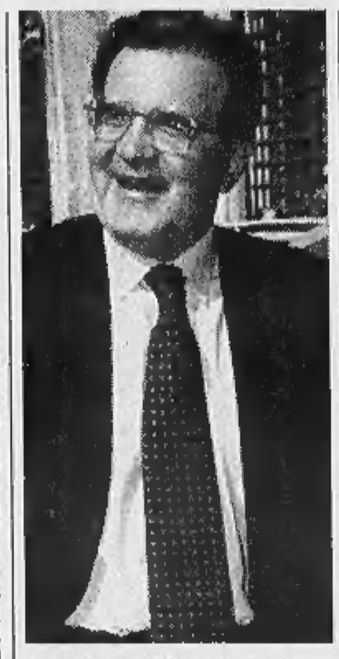
MILANO. Vola il Toro in tutto il mondo, sia pure con l'importante eccezione dell'Asia. E Piazza Affari, come un corridore, pur affaticato ma lanciato su un piano inclinato in discesa, non riesce a frenare. Anche ieri è stata una giornata di record: Mibtel, più 1,15 per cento, Mib 30 in linea, più 1,12. In un mese, il Mibtel ha messo a segno un rialzo del 23,59 per cento, i «blue chips» del Mib 30 viaggiano addirittura oltre il 40% (Olivetti, Montedison, Mediobanca e Compart), due (Pirelli spa e Hdp) sfiorano il livello del 40 per cento, altre tre sono sopra il 30. Timori di recessione invece in Gran Bretagna, dove la sterlina va alle stelle e l'industria vede l'export perdere colpi. Ieri, la moneta inglese ha sfiorato un record che resiste da dieci anni, dall'aprile 1988, raggiungendo quota 108,9 contro un paniere di valute. Contro il marco, la sterlina ha brevemente superato quota 3,10, assestandosi, poi, sotto quella asticella psicologica (3,098). **Bertone e Galvano A PAG. 15**

Ma Prodi insiste: si può fare. M'intendo più con Blair che col leader pds

D'Alema: no al patto Ulivo-Polo

Dal '99 in ospedale con il sanitometro

ROMA. Il presidente del Consiglio Romano Prodi non respinge l'idea di un'intesa tra l'Ulivo e il Polo per l'ingresso definitivo nell'Euro. «Nei momenti grandi, i blocchi che si contrappongono possono benissimo fare un patto e agire assieme, sugli obiettivi condivisi dall'intero Paese», ha detto il premier in tv al «Costanzo show». Ma il pds è contrario: per D'Alema le maggioranze non si cambiano. E Prodi, con una battuta, ha ironizzato sui rapporti all'interno della maggioranza. «M'intendo meglio con Blair che con D'Alema. Si ha meno paura di dire cretinate con capi di Stato esteri che con un altro leader italiano». Oggi, intanto, riparte la trattativa sulle 35 ore: il presidente della Confindustria Fossa è atteso a Palazzo Chigi. Sul fronte della sanità, il ministero annuncia che dal primo gennaio '99 entra in vigore il «sanitometro», il riccometro della Sanità: da esso dipenderà se si pagheranno o no i ticket sanitari. **Fossi, Grassia, Lepri e Rapisarda ALLE PAG. 2, 3 E 19**



Il presidente del Consiglio, Prodi

IL FATTORE «DUE B»

QUEL deputato che spara contro l'ultima sortita di Silvio Berlusconi alla buvette di Montecitorio non è un bastian contrario polemico dalla nascita come Lucio Colletti, ma Donato Bruno, l'uomo che cura più da vicino la politica sulla giustizia di Forza Italia. L'avvocato - così lo chiamano - anche se comprende lo stato d'animo del principale per i processi al tribunale di Milano e i tam-tam che provengono dalla procura di Palermo, non ne può più di certe uscite estemporanee del Cavaliere.

«Sono rimasto di stucco per quell'intervista al Corriere, scandalizzato - si sfoga -. E' stata inefficace e controproducente. Ma come, tutti sanno che i giudici non vogliono le riforme e lui minaccia che se lo condannano fa saltare la Bicamerale? Allora quelli hanno un motivo in più per condannarlo... Forse il Cavaliere ha degli avi giapponesi a cui piaceva fare i kamikaze. Berlusconi ce l'ha con Flick e Flick a chi risponde? A D'Alema? No, a Prodi. E non mi pare che Prodi muoia per le riforme. Eppoi, se deve porre un problema politico sui giudici, spari su Violante, che è stato il teorico delle toghe rosse, il resto, la quotidianità, Flick, le rogatorie o altro, lo lasci alle nostre interrogazioni...».

Augusto Minzolini

CONTINUA A PAG. 3 PRIMA COLONNA

REPORTAGE

Il ritorno degli anarchici

I petardi che esplodono di fianco alla bara facendo vibrare il profilo asimmetrico di Sant'Eustorgio sono gli stessi adoperati in curva dalle Brigate Rossonere. Solo che oggi i compagni ultras sparano l'ultimo omaggio al più straordinario personaggio della Milano sovversiva, e poco importa che il libraio Primo Moroni fosse interista perché solo lui, con la sua voce roca, il capello lungo e l'occhio ridente da cinese, solo lui al suo funerale poteva tenere assieme sull'acciottolato del Ticinese l'ex brigatista Prospero Gallinari e il giurista del lavoro Pietro Ichino, un punk come «Gomma» e l'assessore polista Scalpelli, la Tiziana Maiolo poco dietro Carlo Feltrinelli, o ancora quell'Aldo Bonomi che oggi lavora al Cnel con De Rita e il vecchio commissario di polizia in lacrime perché è morto l'amico *randa* di una vita.

Forse il vecchio commissario è quello che vede più lontano: perché scopriremo di doverlo rimpiangere, questo indecifrabile stratega del conflitto e della mediazione, nelle nostre metropoli dove la rabbia dei giovani cresce sottotraccia col diminuire del lavoro e l'evaporare della politica. Il cancro si è portato via l'unico sessantaduenne a cui di questi tempi potessero dare retta pure gli arrabbiati squatters torinesi dei centri sociali autogestiti.

Il parco delle basiliche come ogni mattina è attraversato dai domestici extracomunitari con due o tre cani al guinzaglio che calpestano il tappeto di siringhe della notte scorsa. L'altoparlante è come se esalasse un grumo di memoria trentennale: dal beat Ricki Maiocchi che canta «e così tu sarai uno in più tra noi» fino allo stornello anticlericale sul Vaticano che brucerà, passando per le ballate violente degli anni di piombo. Zoppicando dietro al carro funebre, Pietro Valpreda lamenta in milanese di essere ormai solo un ballerino in pensione cui l'Enpals ha tagliato il sussidio per via del bar gestito fino a tre anni fa in corso Garibaldi. Se la Milano dell'*underground* antagonista non verrà sepolta insieme a Primo Moroni, lo si deve alle migliaia di ragazzi sgradevoli e sconosciuti dei centri sociali come il Leoncavallo o il Conchetta.

Gad Lerner

CONTINUA A PAG. 11 PRIMA COLONNA

Ancora scontro sul decreto

Somatostatina rivolta a Bari in ospedale

ROMA. La disperazione ha assunto i connotati della rivolta, ieri a Triggiano, in provincia di Bari, nel cui ospedale si somministra la terapia anticancro del professor Di Bella (foto). I farmaci scarseggiano e la gente è esasperata. E alla Camera è mancato il numero legale per la votazione sugli emendamenti al decreto sulla sperimentazione del metodo Di Bella. **Daniele A PAG. 11**

Da mezzanotte eliminate le sbarre. Stamane cerimonie al Brennero e a Ventimiglia

Austria e Francia, cadono le frontiere

Schengen è realtà: niente più documenti o code ai valichi

ROMA. Le frontiere italiane con Francia e Austria sono cadute a mezzanotte. E' la conseguenza dell'applicazione definitiva del trattato di Schengen: da Ventimiglia a Tarvisio, non ci saranno più controlli su documenti e merci. Ci si accorgerà di essere passati in un altro Paese soltanto dalla toponomastica, anche se le forze dell'ordine vigileranno su clandestini e criminalità internazionale. Restano invece le barriere con la Svizzera, con cui i nove Paesi dell'area Schengen trattano per raggiungere un accordo ad hoc. Stamane al Brennero è prevista una cerimonia ufficiale alla presenza del ministro dell'Interno, Giorgio Napolitano, e del suo collega austriaco, Karl Schloegel. Il leader della Svp Luis Durnwalder esulta: «Cade un ingiusto confine, frutto del primo conflitto mondiale, che ha diviso la popolazione austriaca della provincia di Bolzano dalla sua madrepatria».

Marchini e Molinari A PAG. 7

«Berlusconi, processo politico»

Fininvest-Finanza, in campo la difesa «Il Cavaliere trattato peggio di Sofri»

di Susanna Marzolla A PAGINA 5

Guerra tedesca sulla Rolls-Royce

Giudicata migliore l'offerta della Bmw ma Volkswagen non demorde e rilancia

di Fabio Galvano e Renzo Villare A PAGINA 6

Niente sciopero, treni regolari

Intesa raggiunta, revocate le agitazioni indette da capistazione e macchinisti

SERVIZIO A PAGINA 19

UN MITO IN SVENDITA

Tyson, buffone tra i lottatori

BOSTON. Tyson (foto), ex re del ring, ora si esibisce come attrazione negli incontri di wrestling. In giro da una parte all'altra degli Usa, sembra un piazzista che esibisce a peso d'oro il suo declino. **Romagnoli A PAG. 14**

Allarme in Sud Africa: i turisti distruggono impronte di 117 mila anni fa

In pericolo il sentiero di Eva

UN giorno di 117 mila anni fa la pioggia era violentissima. La sabbia era fradicia ed Eva camminava con circospezione, lasciando una scia di impronte. Non sapremo mai se aveva accanto a sé un Adamo, ma sappiamo che poco dopo una frana coprì il passaggio di un essere spaventato e infreddolito e la pressione di tonnellate di terra e pietre fossilizzò il segno dei piedi. Piedini minuti, di una donna non più alta di un metro e mezzo. Tre anni fa un geologo sudafricano, David Roberts, le ha riportate alla luce: tre impronte, le più antiche mai trovate. Ed è stato come incontrare un parente perduto, perché secondo alcuni ricercatori le tracce potrebbero corrispondere per caratteristiche e datazione alla «Eva genetica», la progenitrice dell'umanità. Per 24 mesi l'emozionante scoperta è stata tenuta segreta, poi la notizia è filtrata e sono arrivati i curiosi, i turisti, i vandali. Altri piedi, a migliaia, hanno pestato il suolo e ora quell'involontaria carezza rischia di svanire.

I graffiti tipo «John ama Jessica» sfigurano le rocce circostanti e le dune un tempo inviolate si deformano un po' alla volta sotto il peso di scarponi e ciabatte. Purtroppo il sentiero di Eva passa per la spiaggia di un celebre parco del Sud Africa, il «West Coast National Park», a un centinaio di chilometri a Nord di Cape Town. Antropologi ed ecologisti vogliono chiudere la zona, alcuni rangers sono già stati messi di pattuglia e c'è un progetto per sigillare tutto con una struttura trasparente e un altro per creare un museo. Ma intanto la gente continua ad affollarsi e a ogni goccia di pioggia e refolo di vento la foto dei talloni e delle dita di Eva perde un po' del nitore che abbagliò Roberts. La sua paura è che festeggeremo il Duemila con il rimorso degli orfani.

Gabriele Beccaria

Semifinali di Coppa

L'Inter fatica, 2-1 con lo Spartak Mosca Lazio: 1-0 a Madrid

Doppio successo italiano nelle semifinali d'andata di Coppa Uefa in attesa della sfida di stasera tra Juventus e Monaco per la Champions League: l'Inter ha superato (2-1) lo Spartak Mosca con i gol di Zamorano e, allo scadere, di Zé Elias, mentre la Lazio si è imposta a Madrid sull'Atletico con una rete di Jugovic (foto). **MILLO SPORT**

Presentato il nuovo disegno di legge, ma il piano-frequenze slitta al Duemila

Via gli spot durante film e partite

E metà della produzione tv dovrà essere europea

ROMA. Basta ai flash pubblicitari durante le partite di calcio, spot nei film consentiti solo dopo 45 minuti, metà del tempo di trasmissione riservato alla produzione europea. Con ritardo, anche l'Italia si adeguerà alle direttive comunitarie in vigore da anni. Il disegno di legge varato lunedì dal Consiglio dei ministri, oltre a fare slittare al 31 gennaio '99 il rilascio delle concessioni televisive, contiene infatti anche 2 articoli che riguardano pubblicità e produzioni audiovisive. **Bruzzone A PAG. 4**

Specchio DELLA STAMPA
dal sabato in edicola a L. 2500 con LA STAMPA

Per informazioni Casa Damiani tel. 167/56.56.56
http:// www.damiani.it

Prestiti Personali
IN TUTTO IL NORD ITALIA
il prestito che volete
senza muovervi da casa
chiedetelo al...
167-266486
La Telefonata è Gratuita.
Orario continuato dal Lunedì al Sabato dalle 8.30 alle 20.30
Chiama subito e scegli il prestito che vuoi
DA 3 A 15 MILIONI
ANCHE CON FIRMA SINGOLA
LO RICEVERAI ENTRO 24 ORE
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.
MUTUI CASA
FORUS Spa

Il disgelo con la Confindustria riduce i tempi, oggi anche i sindacati a confronto con il premier

Il governo ha fretta, Fossa a Palazzo Chigi

E Ciampi ammette: le 35 ore non porteranno lavoro

ROMA. Romano Prodi preme l'acceleratore sull'occupazione e confessa timori e speranze, mentre a Palazzo Chigi riprende a tappe forzate il confronto con i sindacati e per oggi si annuncia un incontro chiarificatore con il presidente della Confindustria Fossa, che probabilmente sarà seguito martedì da un vertice tra la confederazione degli industriali e i sindacati sulle nuove regole della concertazione. Il disgelo è in atto e si punta a recuperare velocemente il tempo perduto. «L'Italia - afferma il presidente del Consiglio - è a una svolta, bisogna cominciare a correre di nuovo. Quale è la mia paura? Che mi sfugga questo momento. Ho paura di un fatto: che gli italiani perdano la pazienza se non credono che si stia lavorando, anche lentamente, nella direzione giusta». E, in questo passaggio molto delicato, Prodi chiede fiducia. «Non ho mai promesso di essere rapido - aggiunge - ma il Paese ci deve dare fiducia. Qualche seme sta già germogliando. L'obiettivo è quello di aumentare il tasso di crescita e l'occupazione, mantenendo sempre presenti i limiti di spesa e di bilancio». Però, non c'è alcun dubbio che il problema centrale è quello dell'occupazione e soprattutto dell'occupazione nel Sud. «E' indispensabile - spiega Prodi - creare le convenienze, anche con incentivi al capitale, per investire al Sud. Una delle ricette è determinare le premesse per portare nel Mezzogiorno le imprese che al Nord non hanno più la capacità di espandersi e, pur in un periodo di tensione per le 35 ore, abbiamo avuto risposte immediate da parte di diverse associazioni industriali del Nord: oggi investire a Manfredonia è più conveniente, come costo del lavoro globale, che nel resto dell'Europa, esclusi Portogallo e Grecia». La strada intrapresa è quella giusta, conclude, dopo i disastri degli ultimi vent'anni, dal fallimento dei grandi tentativi di industrializzazione alle «cattedrali nel deserto».

Sull'occupazione, dunque, il governo è deciso a passare dalle parole ai fatti, confortato da «rapporti nella maggioranza - sottolinea sempre Prodi - improntati alla lealtà e alla tranquillità» e da un rapporto estremamente chiaro anche con Bertinotti». Così ieri a Palazzo Chigi in un incontro tra il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Micheli e i segretari confederali di Cgil-Cisl-Uil Cerfeda, Forlani e Pirani si è entrati nel vivo di alcuni strumenti diretti a stimolare investimenti e posti di lavoro nel Sud, fra cui i contratti d'area, i patti territoriali e l'agenzia di coordinamento; e il governo ha assunto l'impegno a stanziare a questi fini 9 mila 414 miliardi nel triennio '98-2000. Oggi si farà il punto sugli ammortizzatori sociali, i lavori socialmente utili e i contratti di emersione per il cosiddetto mercato nero, mentre per l'8 aprile si prevede una riunione sulle infrastrutture, nella quale - presenti Prodi, un nutrito staff di ministri e i leader sindacali - si tireranno le conclusioni sull'intera politica che il governo intende perseguire per la lotta contro la disoccupazione.

Intanto, il ministero del Lavoro ha illustrato ieri alle associazioni imprenditoriali e ai sindacati un piano d'azione che dovrà essere presentato dall'Italia al vertice europeo di Cardiff del 14-15 giugno insieme a tutti gli altri Paesi. Tra i principali obiettivi a breve: 1) un primo contatto nel '98 con il mercato del lavoro (costo per lo Stato di 3 mila 933 miliardi) per 1 milione 70 mila giovani (830 mila nel '97) attraverso i contratti di apprendistato e di formazione, gli stage, i programmi di inserimento e il lavoro interinale; 2) la trasformazione nel '98 in contratti definitivi di 100 mila contratti di apprendistato e di 30 mila contratti di formazione e lavoro. Nello sfondo si prospettano traguardi differiti nel tempo ben più consistenti e ambiziosi: avvicinare il tasso di disoccupazione delle regioni meridionali a quelli del Centro-Nord, creare maggiori opportunità ai giovani, rafforzare i processi formativi, offrire chances diversificate ai 2 milioni 740 mila disoccupati di lunga durata. Il piano si muove nella direzione giusta di allargare la partecipazione al mercato del lavoro, ma - rileva il segretario confederale della Cgil Casadio - «il punto dolente è costituito dalle disponibilità finanziarie che si rischia di concentrare tutte sui lavori socialmente utili, mentre l'obiettivo prioritario deve essere la creazione di posti di lavoro veri e duraturi». Peraltro significativa l'ammissione che la riduzione a 35 ore non è la carta decisiva per creare occupazione: se ne parla nel piano a pagina 27 (su 33) per ricordare le misure finanziarie previste dalla Finanziaria, 800 miliardi, destinate a favorire la riduzione e la rimodulazione degli orari.

Gian Carlo Fossi

AGNELLI

«E' un male francese»

PARIGI. Il presidente d'onore della Fiat Gianni Agnelli è tornato ad esprimersi sulle 35 ore. Come le giudica? «Un male francese». Con questa battuta Agnelli, ieri a Parigi, ha ribadito la propria opinione sulla riduzione dell'orario di lavoro. Come lo stesso Avvocato ha ricordato, si era lasciato andare ad un commento poco benevolo già alcuni giorni fa. «L'avevo definita "una maledizione", ma mi è stato detto che non potevo definirla così», ha dichiarato il presidente d'onore della Fiat, ai margini della conferenza annuale dell'associazione per l'unione monetaria europea. Agnelli si è anche rallegrato dell'intervento del ministro del Tesoro Ciampi in cui ha ripercorso le tappe che hanno portato l'Italia tra gli 11 Paesi del primo gruppo dell'Euro. «E' una storia di successo che fa piacere ascoltare, soprattutto all'estero» ha commentato. [Ansa]

Carlo Azeglio Ciampi

«Dpef in aula a metà aprile»

Il ministro del Tesoro è certo «La pressione fiscale calerà»

PARIGI. Forse Carlo Azeglio Ciampi non aveva mai criticato con tanta precisione le 35 ore. Anche se i suoi collaboratori assicurano che non c'è alcun dissenso dal disegno di legge appena varato dal governo. In un convegno nella capitale francese, davanti a industriali, finanzieri e politici, il ministro del Tesoro, citando argomenti ben noti agli economisti, ha detto chiaro e tondo che si illude chi pensa che la riduzione d'orario, di per sé, possa creare posti di lavoro. «E' un errore - così si è espresso - pensare che la quantità di lavoro presente nel sistema economico sia una quantità fissa, talché suddividendola si possa innalzare il numero degli occupati».

Se le si intendono così (ovvero alla maniera di Rifondazione comunista) si ottengono, sostiene ancora Ciampi, «effetti opposti, attraverso l'innalzamento dei costi aziendali». Nell'impostazione del governo italiano, invece - ma anche di quella del governo francese, secondo il ministro - «la riduzione dell'orario di lavoro può avere efficacia in una strategia di lotta alla disoccupazione, a patto che venga applicata con modalità specifiche, da definire caso per caso, attraverso la concertazione delle parti sociali».

Del convegno organizzato dall'«Associazione per l'unione monetaria dell'Europa» Ciampi ha approfittato anche per impegnarsi a soddisfare l'ultima condizione per l'Italia nell'Euro. Il governo olandese, e più diplomaticamente anche quello tedesco, hanno chiesto che il «Dpef» (il documento con le linee della manovra '99 e gli impegni triennali fino al 2001) sia non solo pronto, ma anche approvato dal Parlamento per il 1° maggio, momento della decisione sulla moneta unica. Tecnicamente il sì delle Camere entro quella data non è probabile, ma «il sostegno della maggioranza, compresa Rifondazione comunista» sarà assicurato.

Il «Dpef», che sarà pronto subito dopo Pasqua, prevederà per il '99 una manovra di circa 12.000 miliardi, molto poco rispetto alle stangate del passato, con un calo della pressione fiscale pari allo 0,4%. Ci sarà una elencazione chiara dei fondi già disponibili per l'occupazione e per il Mezzogiorno, circa ventimila miliardi, con gli strumenti per spenderli davvero. A Parigi, Ciampi ha nettamente escluso che «la spesa pubblica possa essere strumento di sostengo diretto per l'occupazione», perché «l'occupazione vera e durevole la creano le imprese». Compito della spesa pubblica è «la creazione delle infrastrutture di cui il Paese ha bisogno».

Respinto è anche il suggerimento di Rifondazione comunista di rinegoziare il «patto di stabilità» (l'accordo per la riduzione dei deficit pubblici sottoscritto dai Paesi aderenti all'Euro). Nel lungo incontro con il ministro dell'Economia francese, Dominique Strauss-Kahn, Ciampi ha invece discusso di un obiettivo molto più realistico: come far partire bene, «al servizio della stabilità e della crescita», l'Euro-11, il comitato dei ministri economici che sarà la controparte della Banca centrale europea. La prima riunione dell'Euro-11 è prevista per il 18 maggio. «Dobbiamo mettere l'Euro al servizio dell'occupazione», sintetizza Strauss-Kahn.

Nell'incontro tra i due ministri si è anche discusso, in gran segreto, delle nomine alla Banca europea. Il braccio di ferro sulla presidenza, tra l'olandese Duisenberg e il francese Trichet, è ancora irrisolto; torna l'ipotesi di cercare un terzo candidato (mentre Trichet non farebbe il vice nel caso prevalga Duisenberg). Nessun ostacolo invece a che un posto in direttorio vada all'italiano Tommaso Padoa-Schioppa: le voci di un no tedesco sono infondate. Solo con un candidato meno forte l'Italia avrebbe difficoltà.

[a. lep.]

E Marini vola a Strasburgo per bloccare sul nascere la richiesta di adesione di Forza Italia

RETROSCENA

MANOVRE AL CENTRO

Cossiga «sgambetta» Forza Italia

Chiede per l'Udr il posto tra i popolari europei

Gerardo Bianco

ROMA QUANDO José Luis Aznar era un «post-franchista» in cerca di legittimazione, un distinto signore italiano parlò con Helmut Kohl e raccomandò l'adesione del leader spagnolo alla famiglia democristiana europea: quel distinto signore, «il mediatore di allora, si chiamava Francesco Cossiga», rivela oggi Francesco D'Onofrio. Un episodio inedito che risale a 5 anni fa e lascia capire quanta familiarità abbia Cossiga con i leader dell'Europa moderata, ma che aiuta a spiegare anche il sorprendente «sorpasso» che si è consumato ieri mattina. Mentre Silvio Berlusconi sta bussando da quasi due anni (e invano) alla porta del ppe (il partito democristiano europeo), all'ex Capo dello Stato è bastata ieri una telefonata al suo vecchio amico Wilfried Martens per ottenere una promessa. Cossiga ha chiesto a Martens l'adesione al ppe «come componente individuale» e il presidente europopolare gli ha risposto così: «Caro Cossiga, nessun problema: ne parleremo a maggio e io naturalmente sono favorevole...».

E curiosamente, proprio mentre Francesco Cossiga stava perfezionando il suo beffardo sorpasso telefonico ai danni di Berlusconi, il leader del ppi Franco Marini stava salendo sull'aereo che in serata lo ha portato a Strasburgo, dove questa mattina incontrerà Jacques Santer e lo stesso Martens, due big del ppe. Obiettivo di Marini: bloccare la domanda di adesione al ppe di Berlusconi. Morale della storia: il «teatrino» della politica italiana diventa itinerante, sposta le tende a Strasburgo, promette di replicare sul palcoscenico europeo le baruffe di casa nostra. Ma stavolta l'apparenza può ingannare: l'agguerritissima, italica contesa per tener fuori o far entrare Berlusconi nel ppe si intreccia ad una battaglia molto più complessa che si giocherà alle elezioni europee del 1999. Nella prossima legislatura il Parlamento europeo esprimerà per la prima volta il voto di fiducia al presidente della Commissione europea, fino ad oggi designato dai governi. Anche per questo motivo il conflitto tra democristiani e socialisti è destinato ad approfondirsi e i due europartiti - che rappresentano interessi e lobbies opposte - puntano a compattarsi ed è per questo motivo che Kohl ha fatto sapere a Berlusconi di essere favorevole alla nascita anche in Italia di una consistente presenza moderata che faccia riferimento al ppe.

Già, ma quando si apriranno al Cavaliere le porte della dc europea? Prima o dopo le elezioni europee? Il punto è tutto qui e la battaglia più difficile tocca al ppi, preoccupatissimo dalla prospettiva di trovarsi in campagna elettorale senza «parenti», schiacciato tra un pds eurosocialista e una Forza Italia che magari sia stata ammessa da poco nella famiglia democristiana. Ma Cossiga punta a trascinare il ppi in un'alleanza «centrista»: «Dal veto del ppi a Forza Italia - dice l'ex Presidente - traggo la ragionevole conseguenza che, alle prossime europee, ci troveremo tutti insieme sotto le bandiere del ppe...». Ma per il momento il ppi tenta di spostare il più avanti possibile l'adesione di Forza Italia al ppe. Certo, nel colloquio di stamane con il presidente della Commissione europea Santer «i popolari faranno il possibile per propagandare gli sforzi del governo italiano - spiega Letta, già presidente dei giovani popolari europei - e garantiremo l'appoggio del ppi al piano Ciampi per il rientro dal debito». Ma la missione del ppi è soprattutto quella di stoppare Forza Italia, che attualmente a Strasburgo fa parte dello stesso gruppo dei gollisti: «Cambia il mondo - dice Marini - ma noi difendiamo la storia del ppe: i partiti popolari nei propri Paesi, o stanno da soli - come in Germania e in Spagna - o come avviene in Italia sono in alleanze di centrosinistra. Nessuno è alleato con la destra». E se è inesatta la ricorrente polemica sulla presunta «anomalia» del ppi («anche in Austria, Belgio e Lussemburgo - dice Letta - i popolari sono alleati con i socialisti...»), è pur vero che gli italiani si trovano continuamente spiazzati, come la settimana scorsa quando Kohl ha convocato a Bonn un mini-vertice tra i primi ministri «che sono anche leader di partiti nazionali», un escamotage che ha consentito al Cancelliere di tener fuori Prodi. «E' vero che i popolari italiani non sono anomali nella storia politica europea - dice Francesco D'Onofrio - ma devono riconoscere che nel tendenziale bipolarismo europeo, lo possono diventare per davvero».

Fabio Martini

Da Scalfaro la Gran Croce a Remo Gaspari, l'ex ministro uscito indenne da Tangentopoli

Don Remo, cavaliere

ROMA. *«E a voi da bravi! Cavaljeri ieri,/ cavaljer oggi, e cavaljer domani!/ E sempre cavaljeri: e li sovrani/ nun sanno antro che fa che cavajeri».* Così l'aspra vena di Giuseppe Gioachino Belli a proposito delle già inflazionatissime onorificenze.

Anche nel secolo seguente, d'altra parte, sosteneva Giovanni Giolitti che «un sigaro e un'onorificenza da cavaliere non si negano a nessuno». E tuttavia, alle soglie del Duemila, il fatto che Remo Gaspari sia stato insignito della Gran Croce di Cavaliere dal presidente della Repubblica rischia di travalicare la polifonia sarcastica belliana, come l'avvedutissimo disincanto di Giolitti.

Da oggi, quindi, *don Re'*, già «Duca degli Abruzzi» e «Colosso di Gissi», a suo tempo conosciuto pure come «Mani di forbice» per l'alto numero di inaugurazioni effettuate durante i 13 governi in cui fu ministro, Gaspari potrà sfoggiare la gran fascia verde con bordi rossi e placca.

Non che la cosa - a parte l'aspetto un po' da uovo di Pasqua - sia poi così bizzarra. Di tutti i grandi notabili, Gaspari è senz'altro quello che è uscito meglio dalla Prima Repubblica. Non solo con la patente di onestà, ma dopo averla durissimamente dimostrata in una specie di inferno giudiziario che ha sfiorato lui (vicenda Oltrepò, uso di elicotteri «blu»), la piccola patria di Gissi (15 imprenditori arrestati, sequestrato il primo regolatore) e amici di partito (il pentimento del fedelissimo Buracchio, l'intera giunta regionale in carcere).

Per il resto, tra gli indubitabili meriti di Gaspari, c'è anche quello di essersene sempre infischiato, convinto com'era delle sue capacità politiche e di governo, delle critiche che gli piovevano addosso fin dai tempi della lotta contro il rivale Natali. Scontro primigenio a cui si fece risalire la costruzione di due autostrade parallele in quell'Abruzzo che pure oggi è osservato come possibile modello di sviluppo positivo del Mezzogiorno.

Classico leader doroteo moderato e popolare, sublime organizzatore del voto di preferenza e imperatore della «raccomandata», cui diede una sistemazione tecnologica. Il che ha senz'altro contribuito a renderlo oggetto di studio sociologico, per quanto riguardava l'evoluzione del clientelismo («illuminato», secondo l'ultimo numero del *Mulino*). Lui, che in calzoncini corti riceveva anche sulla spiaggia del mitico hotel «Sabrina», ha sempre rifiutato questo punto di vista, ritenendolo semmai un'articolazione della «carità cristiana».

Personaggio colorito, niente affatto scontato, questo nuovissimo Cavaliere di Gran Croce. Sotto accusa per un viaggio non proprio utilissimo in Svezia, rispose che «lì si mangiava anche male». Come pregevole esempio di auto-stima si vantò di saper far ruotare vorticosamente un gatto afferrandolo per la coda (con immaginabile sollievo dell'animale). In automobile, sgranocchiava di continuo dolciumi, ma nel cruscotto teneva un pistolone. A mezza strada tra il duro e il benefattore, con sconfinamenti nel comico (inaugurando un campo da tennis, diede il colpo d'avvio slogandosi una spalla).

Però ci sapeva fare. Accolto che peggio non si poteva alla Protezione Civile, contro ogni pregiudizio lavorò a testa bassa riuscendo a «stracimare» un dannatissimo lago in Valtellina. Atteggiamento che gli valse autorevoli autocritiche, pure in forma iconografica, se è vero che Scalfaro tenne a lungo un poster di Gaspari in evidenza nella redazione di *Repubblica*.

Un riconoscimento che valeva già una decina d'anni orsono quella Gran Croce che il suo amico Scalfaro ha voluto appendergli ieri al collo.

Remo Gaspari

Filippo Ceccarelli

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
Dario Cresto-Dina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Franco Tropea, Roberto Bellini
REDATTORE CAPO ROMA
Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO
Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Selis srl, v. C. Pascoli 120, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAMI spa, v. della Ghisolfa 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.511
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926

Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di Lunedì 30 Marzo 1998 è stata di 480.603 copie

E intanto il pds avvia consultazioni per il Dpef che «dovrà impegnare anche Rifondazione»

Prodi: sì al patto Polo-Ulivo per l'Europa

Ma l'idea inquieta D'Alema: le maggioranze non si cambiano

ROMA. «Nei momenti grandi, i blocchi che si contrappongono possono benissimo fare un patto e agire assieme, sugli obiettivi condivisi dall'intero Paese», dice Romano Prodi in tv lunedì sera, al «Costanzo show». Di fatto, il presidente del Consiglio non respinge l'idea del commissario europeo Mario Monti, per un'intesa tra Ulivo e Polo per l'ingresso definitivo nell'Euro.

Non è certo la riesumazione del «governo delle larghe intese» che tanto sarebbe piaciuto a Berlusconi e, tuttavia, le parole del presidente del Consiglio hanno ugualmente inquietato i democratici di sinistra. Perché quando si comincia a parlare di allargamento degli accordi si può, prima o poi, scivolare nel cambio di pezzi di maggioranza, debbono aver pensato a Botteghe Oscure. E questo, assolutamente non deve accadere, perché sarebbe il più grande favore che si potrebbe fare a Rifondazione comunista.

Così, ieri mattina si è riunito il comitato politico dei democratici di sinistra e nei prossimi giorni sarà allargato ai ministri e sindacalisti, come avviene solo nelle grandi occasioni. Per mettere le mani avanti annunciando agli alleati che «non si può neppure porre sul tappeto il problema di una maggioranza diversa - dirà alla fine Cesare Salvi - e in nessuna delle diverse varianti che sinora sono circolate».

Quindi, il documento di programmazione economica che il ministro Ciampi presenterà subito dopo Pasqua (si parla di 11-12.000 miliardi) deve impegnare anche Rifondazione comunista. «Il dpef ha, di per sé, una scadenza triennale e un accordo su di esso può essere un patto di stabilità - spiega Salvi per conto di tutti -. E poi, tre anni è esattamente quanto manca per la fine della legislatura».

Insomma, D'Alema ci riprova a premere su Prodi perché impegni Bertinotti ad un patto certo e duraturo. Tale che non gli permetta di cercare un'occasione di scontro in autunno, quando Scalfaro non potrà più sciogliere le Camere di fronte alla crisi di governo.

La logica dei tempi spinge, così, i democratici di sinistra a chiedere il confronto subito con Bertinotti sulle cose e sugli impegni. Perché, se andasse male, si potrebbe sempre andare a votare a luglio. «Io penso che se si allarga la maggioranza, è un bene. Ma sostituirla anche in parte è un altro conto», avrebbe detto D'Alema al comitato politico. Escludendo un aiuto dei «cossighiani».

Fausto Bertinotti ha replicato immediatamente cercando di smarcarsi: «I temi nell'agenda del governo sono importanti quanto il dpef». Non vuole parlare di tempi il segretario di Rifondazione comunista («Se ci mettiamo su questo terreno andiamo su una brutta strada»). E, intanto, ricorda che per il governo «quest'anno è l'arco di tempo di prova». Insomma, è un'aperta sfida a D'Alema. Va, però, ricordato che monta l'opposizione interna in Rifondazione e si parla anche di possibili dimissioni di un paio di parlamentari.

Ora è da capire cosa ha in mente Romano Prodi. Di certo, non c'è molta simpatia per il suo maggiore alleato, D'Alema. «Moltissime» volte hanno tentato di «mettermi fuori», ha detto in tv, specie all'inizio quando qualcuno tentava di «far scattare il senso del ridicolo». Poi, «ci si dava una mazzata ogni tanto e passava tutto».

All'interno della maggioranza i rapporti sono basati su un eccesso di «raffinatezza», aggiunge, ironico, Prodi. Al punto che, rispetto a Tony Blair (il laborista a capo del governo inglese) «c'è minore confidenza con D'Alema. Questo, forse perché gli anglosassoni sono più semplici e noi siamo eccessivamente raffinati. Si ha meno paura di dire cretinate con capi di Stato esteri che con un altro leader italiano».

Prodi, comunque, ha fatto capire che non ha interesse per l'operazione di Cossiga («Non mi piacciono i passaggi di qua o di là. La nuova democrazia è fatta di due partiti»). E ha esortato Berlusconi a fare un Polo più forte.

Oltre a Prodi, l'idea di coinvolgere il Polo nelle votazioni del dpef piace anche a Franco Marini, segretario del partito popolare. E sembra piacere anche al ministro del Tesoro, Ciampi, il quale parlando del dpef in gestazione ha detto: «Mi auguro che abbia un ampio consenso. In primo luogo presso la maggioranza». Ciampi è sicuro che anche Rifondazione darà i suoi voti.

Alberto Rapisarda

Nella foto qui sotto il premier Romano Prodi lunedì sera durante la trasmissione «Maurizio Costanzo Show»

Riforme entro giugno

Patto Violante-Bicamerale
Ma Forza Italia si oppone

ROMA
DALLA REDAZIONE

Accelerare le riforme costituzionali, in modo che il primo via libera della Camera arrivi entro la fine di giugno. L'indicazione, arrivata dall'incontro di D'Alema con i sindaci che, nei giorni scorsi, hanno anche chiesto l'elezione diretta dei presidenti di Regione, è stata raccolta. E ieri D'Alema e Violante hanno deciso di aumentare il numero di sedute da dedicare alla riforma costituzionale. L'agenda precisa, però, è ancora una volta rinviata a un successivo incontro del presidente della Camera con i capigruppo. D'accordo con l'accelerata si è detto il segretario dei popolari Franco Marini: «Le riforme istituzionali vanno approvate al più presto anche perché ci sono in scadenza cariche istituzionali». Mentre per l'opposione, il presidente dei deputati di Forza Italia Beppe Pisanu ha bollato come «assolutamente irrealistico» l'obiettivo di approvare le riforme entro giugno: «Non si può pensare di comprimere i tempi della discussione in questo modo. Chi lo vuole, evidentemente, crede di poter evitare il confronto sui punti cruciali delle riforme».

Ma intanto, oltre alle difficoltà di calendario, sul cammino delle riforme torna ad agitarsi la politica. Nei giorni scorsi, in un'intervista al *Corriere della Sera*, Silvio Berlusconi aveva dichiarato: «Una mia condanna potrebbe avere conseguenze sulle riforme». Poi, seguendo lo stesso copione usato per il caso Previti, il leader di Forza Italia ha fatto parziale retromarcia, sia pure confermando le critiche ai giudici, e stavolta in video, poiché era ospite di Alan Friedman a *Maastricht-Italia*: «Non vedo conseguenze dirette, in caso di mia condanna, sulla Bicamerale». Giulio Maceratini, di An, spiega così il comportamento di Berlusconi: «Il Cavaliere ha il torto di dire la verità, e questa in Italia non si può mai dire completamente».

Una posizione che rappresenta quella del Polo: il nostro leader è perseguitato dalla magistratura dal momento stesso della sua «scesa in campo».

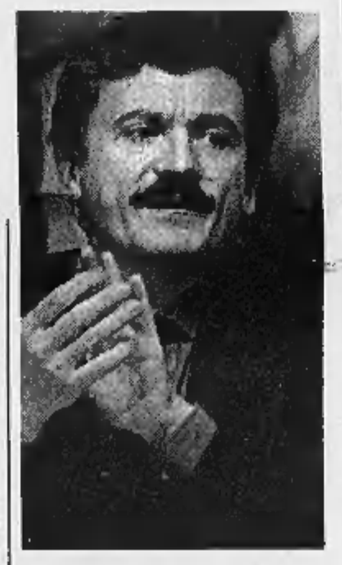
Tuttavia, né in Forza Italia, né in An, la connessione che Berlusconi aveva instaurato tra Bicamerale e personali vicissitudini giudiziarie era stata presa bene. Come ha sottolineato Romano Prodi, «queste cose un leader politico non le dice», lamentando che «lo sfaldamento del Polo» non favorisce il bipolarismo.

Luciano Violante

«Forza Italia sulle riforme è ondivaga: solo i fatti riusciranno a dire se davvero le vuole ancora», ha detto invece Massimo D'Alema. E Cesare Salvi ha aggiunto che sulle riforme «solo tempi più serrati consentiranno di capire se c'è in componenti importanti del Parlamento un dubbio o una contrarietà, oppure no». Ma uno dei punti d'attacco della maggioranza verso l'opposizione è la collaborazione di quest'ultimo con la Lega: «Nel congresso della Lega, pur non usando la parola secessione si sono manifestati attacchi irosi verso la magistratura e contro il Papa: non capisco come il Polo possa collaborare con una forza che parla quel linguaggio», ha detto Massimo D'Alema.

Intanto, stamattina verrà depositata in Cassazione la proposta di legge d'iniziativa popolare per il doppio turno di collegio: oltre la firma di Antonio Di Pietro, e quella dell'estensore che è Stefano Passigli, ci saranno quelle di due padri nobili della sinistra come Norberto Bobbio e Vittorio Foa. Quest'ultimo ha precisato che non aderisce invece al referendum abrogativo sullo scorporo lanciato da Di Pietro e Segni.

DALLA PRIMA PAGINA



L'incognita delle due B

Bertinotti & Berlusconi, morsa sul pds

Il futuro condizionato dai processi? L'uscita del Cavaliere criticata anche nel suo partito «E' roba da kamikaze»

Il giorno dopo Silvio Berlusconi avrà pure rettificato il suo pensiero, avrà pure precisato che, a differenza di quanto aveva dichiarato nell'intervista al Corriere della Sera, l'esito dei suoi processi non peserà sul risultato finale delle riforme, ma quelle parole non promettono nulla di buono. Anche perchè gli uomini del Cavaliere, dopo aver denunciato per settimane la lentezza del confronto nell'aula di Montecitorio, si sono schierati contro l'accelerazione che Luciano Violante e Massimo D'Alema vogliono imprimere ai lavori parlamentari per far approvare la revisione della Costituzione alla Camera entro il mese di giugno: con quei presupposti c'è da chiedersi se l'atteggiamento temporeggiatore di Berlusconi punti a far slittare il voto finale sulle riforme a Montecitorio a dopo la sentenza del processo sulla Guardia di Finanza, anche questa prevista per giugno.

Fin qui l'affidabilità della prima *B*, cioè Berlusconi, quella che pesa sulle riforme. La seconda *B*, che sta per Fausto Bertinotti, pesa invece sul futuro del quadro politico. Ieri nel comitato politico della sinistra democratica lo stesso D'Alema ha ripetuto: «Spazi per maggioranze sostitutive, per essere chiari con un Cossiga che si sostituisca a Bertinotti, non ve ne sono. Una simile eventualità determinerebbe l'essaurimento di questa esperienza di governo. A questa maggioranza si può aggiungere qualcuno ma senza sostituire nessuno, visto che molti di noi sono stati eletti anche con i voti di Rifondazione. L'unica alternativa sono le elezioni». In altre parole per andare avanti c'è bisogno del «sì» di Bertinotti sul Dpef, quella è l'unica garanzia che D'Alema può avere sul fatto che Rifondazione non farà scherzi nel prossimo autunno, cioè quando il semestre bianco la metterà a riparo dalla minaccia delle urne. Forse questa garanzia non basterà, ma è l'unica che il segretario del pds oggi può avere.

Così a bene vedere la partita politica dei prossimi mesi si giocherà sulle due *B*, verterà cioè sulla domanda: è più affidabile Berlusconi o Bertinotti? Finora l'ha avuta vinta solo chi ha puntato su Bertinotti e non su Berlusconi, cioè Prodi. Il premier, infatti, probabilmente arriverà indenne al semestre bianco: ha varato un disegno di legge sulla riduzione dell'orario di lavoro che accontenta Rifondazione e probabilmente troverà un'intesa sul Dpef, magari piegandone i contenuti alle esigenze della politica. In autunno si vedrà se avrà bisogno di Cossiga o meno. E' talmente sicuro il premier che non si trattiene. Va in tv per dire: «Con D'Alema c'è meno confidenza che con Blair»; o, ancora, per confermare che preferisce Palazzo Chigi al Quirinale.

Chi, invece, è stato costretto a puntare sull'affidabilità dell'altra *B*, quella di Berlusconi, D'Alema - ma, in realtà, si può fare lo stesso discorso per Fini - trova maggiori difficoltà. Il segretario del pds ha puntato sul Cavaliere per legittimare, stabilizzare l'attuale bipolarismo italiano e per creare un dualismo nei vertici istituzionali - il presidente eletto direttamente e il capo del governo - che rispondesse al dualismo presente nelle leadership degli attuali schieramenti. Se queste riforme andassero in porto, Prodi non potrebbe sottrarsi come leader dell'Ulivo alla candidatura per il Quirinale e in questo modo lascerebbe libero per D'Alema il ruolo di capo del governo. Senza riforme il segretario del pds ha poche «chance» di convincere Prodi a traslocare. D'Alema, quindi, deve giocare sull'affidabilità di tutte e due le *B*: lui deve, infatti, non solo puntare sull'affidabilità di Bertinotti, per non essere costretto a subire nuove maggioranze nel semestre bianco, ma anche su quella di Berlusconi per condurre in porto la sua strategia di fondo.

Per D'Alema è probabilmente più facile cambiare l'esito della battaglia di Waterloo al computer (ieri ha dichiarato di averlo fatto più volte), che tenere a bada e, soprattutto, prevedere le variabili insite nei comportamenti delle due *B*.

Fra i due, in fin dei conti, è Bertinotti il più affidabile: bene o male i suoi comportamenti corrispondono ad una logica politica che, condita da una forte propensione alla contrattazione, privilegia la difesa dell'identità e del ruolo di Rifondazione. La partita sulle 35 ore lo dimostra.

Berlusconi, invece, sarà per la sua condizione giudiziaria, sarà per il temperamento, rimane imprevedibile per i più. «Ci sono due Berlusconi - osserva, ad esempio, Follini - quello che cede all'istinto, quello dell'intervista al Corriere. E l'altro, quello della precisazione del giorno dopo, in cui prevale il ragionamento. Io credo che alla fine avrà la meglio quest'ultimo anche perché altrimenti sarebbe il trionfo politico di Cossiga e di Bossi». Sarà, ma intanto o per una sentenza, o per un tam-tam, o per una dichiarazione di Cossiga, ci vuole ben poco per far ondeggiare la *B* di Berlusconi. Quando perde la trebisonda, il Cavaliere perde anche l'istinto di sopravvivenza per cui è tanto imprevedibile come alleato, quanto prevedibile come avversario. «Berlusconi - non si stanca di ripetere Gianfranco Fini - non ha ancora capito che i primi avversari delle riforme sono quelli del Polo». Ma con un interlocutore del genere a che serve ripeterlo?

Augusto Minzolini

Nella foto a sinistra il leader del pds e presidente della Bicamerale Massimo D'Alema

«LE MONDE»

«Prodi reinventa l'Italia»

ROMA. Un Prodi «reinventore dell'Italia» dopo che il Paese ha avuto il via libera per agganciare il treno dell'Euro dal primo gennaio prossimo. Così «Le Monde» commenta l'umore del presidente del Consiglio italiano che ha vinto una scommessa apparentemente impossibile». Nel maggio del '96 «l'Italia non rispettava nessuno dei cinque criteri di Maastricht», «in meno di due anni la sconfitta fu evitata e la vittoria conquistata al termine di un vero percorso di guerra da cui dipendeva la sua sopravvivenza politica». Tra le sfide che Prodi ha ancora davanti, quella delle 35 ore. «I margini di manovra di Prodi sono limitati. Dovrà far valere le sue qualità di padre tranquillo della politica italiana». [Agi]

A Maastricht Italia una disoccupata intenerisce Berlusconi: «Venga da noi»

Il Cavaliere assume in diretta tv

E' una vera fortuna che grazie al fantasma di Murdoch si sia magicamente dissolto il conflitto d'interessi dell'onorevole Berlusconi. Altrimenti ci sarebbe stato qualcosa da ridire e molto da ridere sul suo comportamento di lunedì sera nella trasmissione di Ollio Friedman, quando il maggior azionista del Polo ha assunto in diretta una ragazza del pubblico, disoccuppata cronica. E non come segretaria di Forza Italia, del Milan o al limite del ccd. L'ha assunta a Mediaset. Anzi, alla Fininvest, il vecchio marchio di famiglia. Così almeno ha detto l'imprenditore Berlusconi rubando la parola (è l'unico che ci riesce) al capo dell'opposizione Berlusconi, salvo poi cambiare idea dopo un giudizio negativo della ragazza sul capo dell'opposizione (Berlusconi) che ha indotto l'imprenditore (Berlusconi) a licenziarla. Per scherzo, è chiaro. Mentre è meno chiaro se lo scherzo si limiti al licenziamento o riguardi anche l'assunzione.

E' una vera fortuna che l'Ulivo, la Sinistra e l'Italia intera abbiano smesso di lamentarsi del Doppio Berlusca. Altrimenti potrebbero rinfacciargli l'abitudine inveterata a recitare due parti in commedia e a cambiare d'abito in corsa. Come quando, giovane Fregoli della Brianza, nel suo primo cantiere riusciva a fare contemporaneamente il manovale e l'agente immobiliare. Arrivò una coppia di clienti per visitare l'appartamento e il muratore Silvio si schermì: «Vado a chiamare il dottor Berlusconi». Si chiuse in una baracca e cinque minuti dopo uscì col doppiopetto d'ordinanza: «Eccomi qua, mi cercavate?».

Nella foto a sinistra il conduttore Alain Friedman Qui accanto Emma Marcegaglia

Sì, una vera fortuna. Perché se non ci fosse la paura dannata che al suo posto arrivi quel Murdoch, sarebbe inevitabile parlare dell'ultima puntata di *Maastricht Italia*, introdotta da un'intervista di *Ollio* Friedman a un salumiere sulla moneta unica: «Quanti *euro*i ci vogliono per comprarei trei etti di prosciuttou?». *Ollio* è ricomparso in studio con i soliti vestiti da finanziere della City e la bocca aperta da vecchia zia anglofona che si stupisce di quanto gli indigeni siano *pittoreschi*. Ha presentato gli ospiti: Borlosconiii, il sindacalista D'Ontoniii e l'imprenditrice Emmai Morciogoglia. «Ma adessou parliamou dell'Italia reale!». E a quel punto è salita sul palco la cosentina Lilly Scarpelli per narrare il suo triste caso di studentessa-modello, colta e trilingue che non riesce a trovar posto di lavoro decente. Berlusconi ha allargato il cuore e il conlinante portafogli: «Signorina, se queste sono le sue referenze, la assumo io alla Fininvest». Ma io chi, se il presidente di quelle aziende è Confalonieri?

In altri tempi il pds avrebbe diffuso un comunicato arcigno e agitato il «rispetto delle regole». E invece silenzio. Adesso i casi sono due. 1) Berlusconi assume davvero Lilly e allora bastano altre 999.999 trasmissioni con lui in studio e un ospite assunto alla volta, e il problema della disoccupazione sarà risolto. Per non parlare di quella vecchia promessa sul milione di posti di lavoro. 2) Lilly segue la sorte delle famiglie albanesi adottate nel marzo scorso da un Berlusconi in lacrime davanti al molo di Brindisi (e a cento telecamere), poi rispediti in patria col foglio di via. L'importante, qualunque cosa succeda, è che nessuno se la prenda con Berlusconi. Altrimenti si arrabbia e manda qui Murdoch, che è tanto cattivo.

Massimo Gramellini

Tutti d'accordo sul disegno di legge varato dal governo per adeguare l'Italia alle direttive europee

Film e partite, basta spot

Pubblicità in tv soltanto negli intervalli

Il ministro delle Comunicazioni Antonio Maccanico

Rai e altre tv nazionali dovranno riservare alle opere europee metà trasmissioni

ROMA. Niente più flash pubblicitari isolati nelle partite di calcio, spot durante i film consentiti solo a metà di un «tempo» di 45 minuti, televisioni costrette a destinare alla produzione europea la metà del tempo di trasmissione e il 10% degli introiti pubblicitari (per la Rai il 20% del canone). Sia pure in ritardo, sotto la minaccia di multe salatissime, anche l'Italia intende adeguarsi alle direttive europee in vigore da anni. Il disegno di legge varato lunedì sera dal Consiglio dei ministri, oltre a far slittare al 31 gennaio 1999 i termini dell'elaborazione del piano delle frequenze e il rilascio delle concessioni televisive, contiene infatti anche due articoli che riguardano pubblicità e produzioni audiovisive.

Si compiacciono produttori e autori cine-televisivi, non storcono il naso neppure le tv private, che da tempo si aspettavano che l'Italia facesse proprie norme già vigenti da anni in quell'Europa dove ci accingiamo ad entrare. E, caso mai, si felicitano per la pura e semplice proroga delle loro concessioni. Mentre il governo, che non è riuscito a mantenere l'impegno di elaborare un nuovo piano frequenze entro i termini stabiliti da una propria legge (la «Maccanico 1» dell'anno scorso), avrà la soddisfazione di veder approvato celermente il suo ddl dal Parlamento ed eviterà una brutta figura di fronte a tutti. Anzi, avrà l'applauso dei telespettatori, ai quali le interruzioni pubblicitarie costano comunque una fatica in più. Insomma, tutti contenti.

Così come è formulato, il testo riprende pari pari quello della nota direttiva Ue «Tv senza frontiere», nata proprio per omogeneizzare le varie realtà televisive nazionali. Impone che «spot e televendite isolati devono costituire eccezioni», vale a dire devono essere inseriti di norma tra i programmi. Possono essere messi anche dentro i programmi, ma solo a condizione di rispettarne gli «intervalli naturali». Ora, nei «programmi contenitore» o nei varietà non è difficile individuarli. Più delicato è il discorso nelle trasmissioni sportive, per le quali si parla di «intervalli o parti autonome». Ma se una partita di tennis ha delle evidenti scansioni naturali, non si può dire lo stesso per calcio o pallacanestro, dove spetterà alla regia distribuire lo «spot solitario» prima di un rigore o dopo un incidente. «Forse i flash non scompariranno del tutto, ma certo verranno molto ridotti, come del resto già accade nel resto d'Europa», spiega il sottosegretario alle Poste Vincenzo Vita.

In ogni caso, a parte i programmi sportivi o scanditi in parti, tra uno spot e l'altro non potranno passare meno di 20 minuti. Quelli di attualità e per bambini che durano meno di 30 minuti non vanno interrotti. Né possono esserlo le funzioni religiose, di qualunque durata.

Riguardo alle produzioni italiane ed europee, le tv nazionali, non solo la Rai ma anche le private, saranno obbligate a riservare alle opere europee la metà del tempo di trasmissione. Esclusi notiziari, sport, giochi televisivi, pubblicità, talk-show, televendite, anche nelle ore di maggior ascolto. Ma inclusi film e cartoni animati per bambini e ragazzi. Il 10% del tempo sarà riservato a opere europee realizzate da «produttori indipendenti» (non collegati ai network), mentre una quota dei loro guadagni (pari al 10% per le tv private, al 20% per Rai) sarà investita in produzione o acquisto di opere italiane ed europee. «Il sistema delle quote non sarà l'ideale, ma dovrebbe contribuire a modificare a nostro vantaggio il rapporto fra export e import audiovisuale, ancora molto squilibrato», aggiunge Vita.

«Da tempo eravamo pronti a far fronte alla direttiva europea, sia per quanto riguarda le quote che gli spot. Ma non vorremmo che si andasse deliberatamente oltre», fanno sapere a Mediaset, dove si guarda con preoccupazione non a questo ddl ma al «Maccanico II» che si comincia a discutere in Senato e che, nella parte sugli affollamenti pubblicitari, prevede di equiparare le telepromozioni agli spot: «Un'equivalenza che il Tar e la stessa corte di giustizia europea hanno già rigettato».

Maria Grazia Bruzzone

Dopo lo scontro con Bertinotti, Cossutta mediatore

Il vicepresidente del Senato Ersilia Salvato: esponente di punta di Rifondazione comunista

Rifondazione, Salvato pronta ad andarsene

ROMA. Armando Cossutta le ha parlato a lungo, per darle la sua solidarietà, ma anche per dissuaderla dal fare gesti di rottura definitiva. Lei, Ersilia Salvato, gli ha spiegato le sue posizioni, gli ha detto che quelle parole con cui Fausto Bertinotti, nella direzione di mercoledì scorso, l'ha implicitamente accusata di «servilismo verso il pds», hanno prodotto tra lei e lui una lacerazione definitiva. Il presidente del prc è veramente preoccupato, e ai suoi fedelissimi ha confidato che se la vicepresidente della Camera abbandonasse sul serio il partito, per Bertinotti, ma anche per Rifondazione intera, sarebbe «un autogol».

Da quella direzione, che la Salvato non ha potuto né voluto dimenticare, sono giunti molti attestati di solidarietà alla senatrice del prc, considerata un tempo una cossuttiana di ferro: telefonate, fax. E i dirigenti vicini al presidente di Rifondazione comunista si sono fatti sentire tutti per convincere la vicepresidente dell'assemblea di Palazzo Madama a restare dentro il partito, per spiegarle che il suo dissenso, dall'interno, sarebbe stato utile, perché avrebbe impedito al prc di prendere una deriva troppo bertinottiana. Tentativi di salvare *in extremis* una situazione che si è incancrenita da tempo. Sì, perché ormai il dissenso tra la senatrice del prc e il segretario è profondo e difficilmente vi si può rimediare.

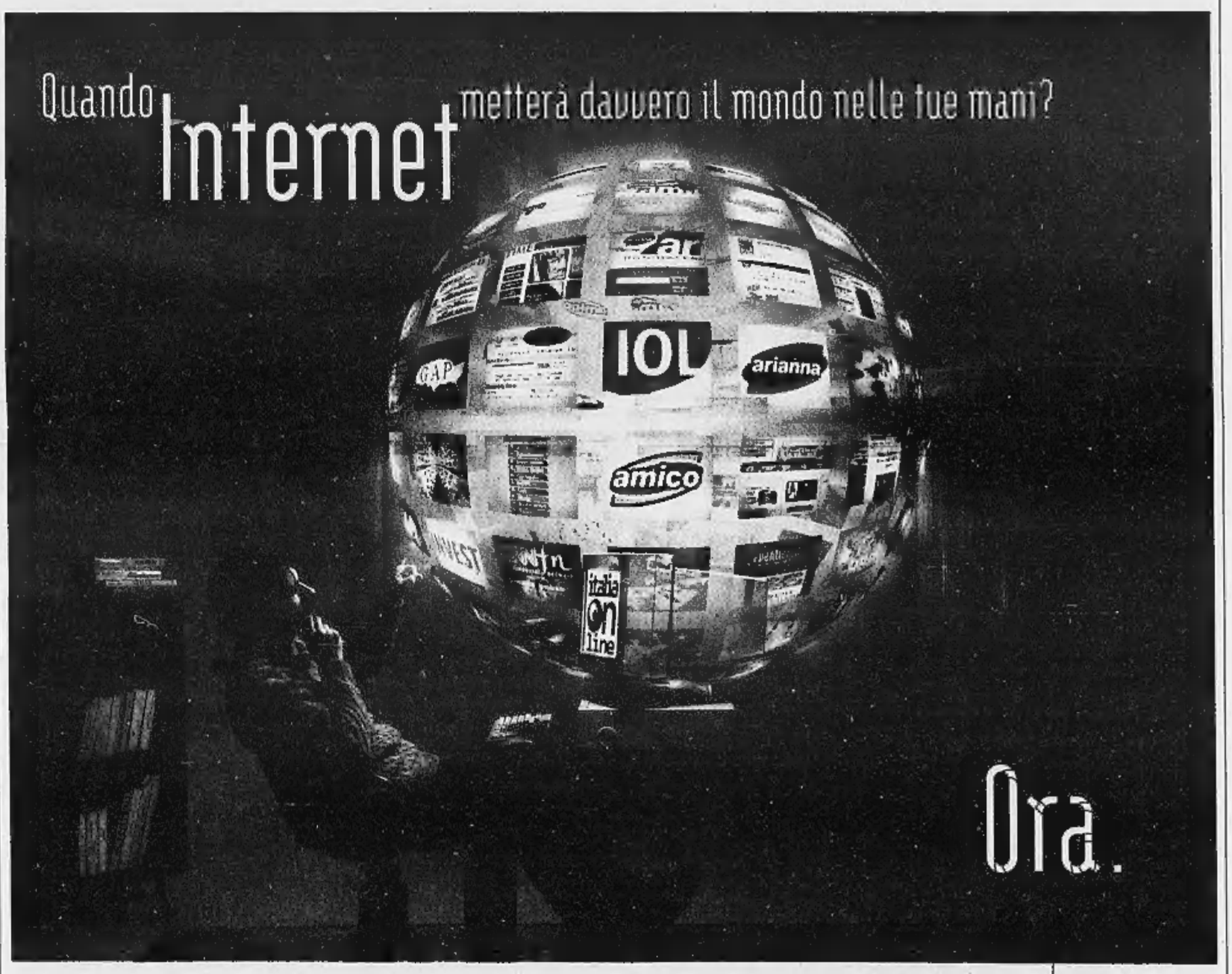
Del resto Bertinotti, finora, non ha mosso un dito per evitare il peggio. Anzi, all'indomani della direzione che ha reso evidente, qualora ve ne fosse ancora il bisogno, la rottura con la Salvato, ha inviato ai giornali una lettera di precisazione. Una missiva in cui il leader del prc non smentiva le sue allusioni nei confronti della vice-presidente del Senato, ma le riportava nella versione esatta, e quindi aggiungeva: «Non avevo nella direzione, come non ho ora, alcuna ragione per rettificare in tutto o in parte ciò che ho detto». La lettera di Bertinotti è stata interpretata dalla Salvato, e dagli stessi cossuttiani, se non proprio come un «ben servito» quanto meno come una sollecitazione ad andarsene rivolta alla Salvato.

Ma che cosa può fare la vicepresidente del Senato fuori da Rifondazione comunista? Lei stessa ha confidato a quegli amici e a quei compagni di partito di cui si fida che non pensa nemmeno lontanamente di approdare sulla spiaggia del pds di Massimo D'Alema. Il suo non è il caso di una transfuga, e il ruolo della Salvato, d'altra parte, non può certo essere assimilabile a quello dei comunisti unitari. No, la senatrice del prc ha confessato che, rompendo con il prc , non potrebbe mai andare in un altro partito: «Piuttosto - ha detto - lascerei la politica, mi dimetterei da tutti gli incarichi che oggi ricopro, incluso quello di parlamentare». E questo, la Salvato, lo ha detto chiaro e tondo, perché non fossero possibili fraintendimenti.

E ieri, anche un altro esponente di Rifondazione comunista a Palazzo Madama, Antonio Carcarino, è uscito allo scoperto e ha lanciato a Bertinotti questo messaggio: se va via la Salvato, io la seguirò. Il personaggio in questione ha già fatto altri strappi, proprio insieme alla vice-presidente del Senato. Con lei, per esempio, nell'assemblea dei gruppi parlamentari del prc, votò contro la decisione di Fausto Bertinotti di dare la sfiducia al governo Prodi, in occasione della crisi-lampo dello scorso anno. E se Carcarino se ne andasse con la Salvato, a Palazzo Madama Rifondazione non raggiungerebbe la quota necessaria per fare gruppo a sé.

Ma quello che sta accadendo dentro il prc non è un problema di numeri, perché considerarlo tale sarebbe riduttivo. La defezione della Salvato, per il ruolo che l'esponente di Rifondazione svolge, per la storia che ha alle spalle, sarebbe una brutta botta per il prc. E soprattutto porterebbe allo scoperto in modo dirompente il conflitto sotterraneo tra Cossutta e Bertinotti, perché di fronte all'addio della Salvato il presidente del prc non potrebbe fare finta di niente.

Maria Teresa Meli



www.iol.it Adesso il mondo è davvero tuo. Grazie ad Italia Online, che ha reso Internet più veloce, più facile, più utile e più accessibile. **Un accesso più veloce.** Puoi collegarti alla Rete Nazionale di Italia Online, con oltre 70 punti di accesso ad alta velocità (fino a 56 Kbps) e l'esclusivo Roaming Internazionale che ti offre la possibilità di collegarti anche quando sei all'estero, da oltre 2200 nodi in 150 paesi. **Una navigazione più facile.** Con Italia Online puoi sfruttare i servizi più innovativi. ▶Arianna, il Motore di Ricerca capace di trovare ogni singola informazione nel labirinto del World Wide Web (l'intero web italiano - oltre 2,7 milioni di pagine - è indicizzato in esclusiva da Arianna). ▶Amico, il tuo Giornale Personale capace di consultare tutte le fonti di informazione italiane e di selezionare e aggiornare per te, in tempo reale, una rassegna stampa dedicata ai tuoi argomenti preferiti. ▶Ioiclub, il modo più semplice per entrare in contatto con 100 milioni di utenti in tutto il mondo tramite la Posta Elettronica, le Conferenze via Internet, i Forum, ecc. E in più, per qualsiasi domanda o problema, Italia Online è pronta ad aiutarti come preferisci: via e-mail, via Fax, con il Numero Verde IOL o le linee telefoniche dell'Assistenza Tecnica. **Un servizio più utile.** Solo Italia Online ti mette a disposizione ▶Cybermercato, il colossale Centro Commerciale italiano su Internet, con oltre 20.000 prodotti di marca, che puoi ordinare online dal tuo PC, pagando con carta di credito su server sicuro e ricevendo direttamente a casa il tuo acquisto. **Un prezzo più accessibile.** Dai un'occhiata alle offerte IOL e scoprirai che non c'è modo più vantaggioso per entrare nel mondo di Internet. Subito e dalla porta principale: la porta di Italia Online.

OFFERTA	DURATA	PREZZO*
FULL 60	abbonamento 60 gg.	L. 42.000
FULL 365	abbonamento 365 gg.	L. 209.000
IOL ISDN	120 ore	L. 149.000

*IVA INCLUSA

Per informazioni sui servizi e su come abbonarti, chiama subito Numero Verde 167-266198

italia on line

Missione Internet.

ITALIA ONLINE Italia Online utilizza la rete di telecomunicazioni di Infostrada.

La difesa: là almeno c'era una chiamata di correo. Nel processo per corruzione alla Finanza solo ipotesi

«Berlusconi? Peggio del caso Sofri»

Il Cavaliere: ma la Bicamerale non è in pericolo

MILANO. Silvio Berlusconi rettifica: «Non vedo conseguenze dirette sulla Bicamerale», dice lunedì sera al programma «Maastricht Italia», in risposta alla domanda su cosa farà in caso di condanna al suo processo. Ma il quesito potrebbe anche essere diverso, perché non è chiaro che cosa avvenga prima: se una qualche conclusione della Bicamerale o la sentenza dei giudici.

Ci vorranno infatti due mesi prima che gli avvocati di Silvio Berlusconi finiscano il loro intervento: ieri ha parlato Giuseppe De Luca; l'arringa di Ennio Amodio è invece fissata al 21 maggio. Si andrà poi a giugno (il 4) per la replica del pubblico ministero; poi le controrepliche, le dichiarazioni degli imputati. Insomma, sarà in piena estate '98 la sentenza di un processo cominciato nell'inverno (17 gennaio) '96.

Un processo lungo che la difesa di Silvio Berlusconi definisce «politico». Non perché (o almeno non solo perché) l'imputato è un leader di partito, ma perché, spiega l'avvocato De Luca introducendo la sua arringa, «vengono messi in discussione principi fondamentali del diritto come la presunzione di non colpevolezza e l'onere della prova a carico dell'accusa». Infatti, secondo il legale, se si seguisse la logica della procura, porterebbe «un ex presidente del Consiglio e capo dell'opposizione» a essere «condannato per corruzione senza testimonianze, senza documenti e senza chiamate in correità. Questo processo è l'affermazione di una cultura del sospetto». Dunque «il problema giudiziario diventa inevitabilmente un problema politico, e per i giudici un problema di coscienza».

La politica ritorna nelle parole di De Luca, quando inserisce un parallelo tra il processo a Silvio Berlusconi e quello ad Adriano Sofri. «Nel processo per l'omicidio Calabresi - sostiene - è stato utilizzato il contesto storico solo per verificare una chiamata di correità; in questo processo, invece, c'è solo il contesto storico perché non ci sono chiamate di correo ma solo dichiarazioni liberatorie. Pensate all'indignazione per la condanna di Sofri; pensate a quanta ce ne sarebbe stata se Marino avesse ritrattato le sue accuse e la corte lo avesse condannato lo stesso basandosi sull'assunto che Lotta continua fosse una potenziale fucina di delitti. Sulla stampa si sarebbe scatenato un saturnale, perché in questo Paese ci sono verità di destra e verità di sinistra».

L'avvocato De Luca «Gli imputati si giudicano e non si sfasciano No alla macelleria giudiziaria»

Altro parallelo, altro esempio per De Luca di «doppiopesismo giudiziario»: «A Torino (pausa per far intendere bene a cosa ci si possa riferire, ndr), ma anche a Milano e a Roma, sono stati condannati amministratori delegati di società o gruppi, ma non i loro presidenti giacché non c'erano chiamate in correità nei loro confronti. In questo processo invece si chiede la condanna di Silvio Berlusconi quando tutti i suoi collaboratori ne dichiarano l'estraneità».

Verso la fine, il tono dell'arringa sale. Fino ad un: «Diciamo no alla macelleria giudiziaria», subito seguito dalla richiesta di assoluzione piena. E non rinuncia De Luca a ricordare la brutale battuta di Antonio Di Pietro: «Io quello lo sfascio»; dove «quello» sta per il Berlusconi appena raggiunto da un'informazione di garanzia (parole buttate lì, visto che Di Pietro si dimise prima dell'interrogatorio!). «Gli imputati - dice l'avvocato - si giudicano e non si sfasciano». E' convinto che Berlusconi verrà assolto, ma se invece non fosse così: «Ci appelleremo ad un altro tribunale, al nostro "giudice di Berlino" (quello che diede ragione al povero boscaiolo, ndr) che è il tribunale degli oppressi e dei perseguitati contro una giustizia settaria e selettiva».

Così conclude De Luca, confermando che la linea di difesa resta quella della polemica frontale. Stessi toni quelli di Berlusconi: «Non è mai accaduto che i giudici si siano accaniti con qualcuno come hanno fatto con la Fininvest», ha ribadito in tv. Evitando però di mescolare la sua vicenda giudiziaria con la politica e prendendosi perciò un plauso dagli avversari: «La sua è una dichiarazione positiva - dice Cesare Salvi del pds -, speriamo che non faccia marcia indietro».

Sicuramente Berlusconi non potrà prendersela con la sinistra per l'ultima iniziativa della procura milanese. Il pm Gherardo Colombo ha chiesto il rinvio a giudizio, insieme, di Fedele Confalonieri, presidente di Mediaset, e del rappresentante dell'agenzia Ipd, Placchi, che gestiva gli spazi pubblicitari alle feste dell'Unità. Oggetto dell'inchiesta sono infatti le sponsorizzazioni della Fininvest (160 milioni tra il '90 e il '91) a quelle feste.

Susanna Marzolla

Probabile un confronto con l'ex re della sanità pugliese che lo aveva già accusato davanti al Pool

A sinistra il procuratore generale di Roma Vittorio Mele Accanto l'avvocato De Luca e a destra Adriano Sofri

TOGHE SPORCHE

L'INCHIESTA DI PERUGIA

Mele: mai preso tangenti

«Accettavo i viaggi, ma ricambiavo i favori»

PERUGIA
DAL NOSTRO INVIATO

Ha indicato i numeri dei suoi conti bancari, le case e i terreni di sua proprietà. «Radiografate la mia situazione economica», ha detto ai pubblici ministeri che l'interrogavano, con un sottinteso: «Vedrete che non sono un morto di fame, ma nemmeno un corrotto. Potrò essere considerato un ingenuo, ma un corrotto no».

Per quasi sei ore, nel pomeriggio di lunedì, il procuratore generale di Roma Vittorio Mele ha risposto alle domande del procuratore di Perugia Nicola Miriano e dei sostituti Alessandro Cannevale e Dario Razzi. Abituato a stare dall'altra parte del tavolo, dopo 46 anni trascorsi con la toga sulle spalle, l'alto magistrato ha cercato di dare una spiegazione al gorgo nel quale s'è venuto a trovare, tentando di risalire. Ammette i viaggi di piacere all'estero pagati da Francesco Cavallari - l'ex re della sanità privata pugliese con una condanna patteggiata per concorso esterno in associazione mafiosa, frode fiscale, false comunicazioni sociali e corruzione - ma nega con decisione di aver mai preso una lira dal suo ex amico.

«Il dottor Mele - detta con puntiglio l'avvocato Massimo Krogh, difensore del pg - ha respinto tutte le accuse di reato, e ha chiesto una radiografia della propria situazione patrimoniale, fornendo ogni elemento per renderla possibile. D'altronde sono accuse inconciliabili a prima vista con i percorsi della sua carriera e con il suo notorio impegno di militante dell'Associazione nazionale magistrati. Si tratta di un personaggio sovraesposto, già altre volte aggredito da accuse risultate completamente infondate».

I pm di Perugia probabilmente lo ascolteranno di nuovo, e nel frattempo al Consiglio superiore della magistratrura è cominciato l'altro «processo»: lunedì prossimo i magistrati umbri saranno sentiti per meglio conoscere la situazione del pg indagato per corruzione in atti giudiziari. Ma la vera partita è quella che si sta giocando tra Mele e il suo accusatore, Cavallari. Non è escluso, in futuro, un confronto tra i due, e ieri l'imprenditore barese si è detto «pienamente disponibile, e con molto piacere, a ricordare insieme fatti e circostanze». Fatti e circostanze che però hanno ricostruzioni contrapposte tranne che sui viaggi in Francia e alle Maldive, che Cavallari ha testimoniato di aver organizzato e pagato esibendo ai magistrati fotografie ed estratti conto.

«Non sapevo che Cavallari aveva guai giudiziari Era coinvolgente sul piano umano»

Replica l'avvocato Krogh: «Il dottor Mele ha fornito ampi chiarimenti ai magistrati ristabilendo la realtà dei fatti, che non è quella tanto colorita dalla stampa e che in ogni caso non autorizza ombre sulla sua condotta professionale». Ma non è forse un'«ombra» accettare il regalo di un *week-end* a Parigi, o di due settimane su un atollo dell'Oceano Indiano, da un inquisito? «Io non sapevo nulla dei problemi giudiziari del dottor Cavallari», ha risposto il pg di Roma ai pm di Perugia. Esattamente l'opposto di quanto dichiarato dall'imprenditore barese, che invece racconta episodi in cui l'allora giudice di Cassazione si interessava proprio delle sue «grane», per dargli una mano.

«A me appariva come una persona inappuntabile sotto ogni punto di vista, coinvolgente sul piano umano e assolutamente irreprensibile», ha detto Mele di Cavallari. E proprio per non rimanere in debito con un personaggio che offriva viaggi e vacanze (mai più visto dopo che vennero alla luce i suoi problemi con la giustizia) Mele cercava di ricambiare cortesie e regali appena poteva. Ospitando Cavallari nella sua villa di Ischia, ad esempio; o facendo recapitare doni «importanti», del valore di qualche milione, in occasioni come il matrimonio di una figlia. A proposito di matrimoni: il legame tra i due s'era fatto talmente stretto che nel 1991 Cavallari fu testimone dello sposo alle nozze del figlio di Mele, che poi partecipò con la moglie alla vacanza maldiviana.

Ma in tutto questo, secondo Mele, non c'era alcuna contropartita in corruzione giudiziaria. Niente processi aggiustati, e soprattutto niente «mazzette», che invece secondo l'imprenditore il magistrato avrebbe intascato in almeno tre occasioni (350 milioni) tramite Antonio Ricco, il faccendiere barese ex braccio destro di Cavallari. Coi pm perugini Mele ha ammesso di conoscere anche Ricco, ma si sarebbe trattato di una «frequentazione occasionale e assolutamente trascurabile». Nessuna tangente, dunque, che del resto nemmeno Ricco dice di ricordare. Su questo punto però, come su tanti altri, gli inquirenti dovranno scavare più a fondo, l'inchiesta è solo all'inizio.

Vittorio Mele - alla soglia dei settant'anni, dopo una carriera che l'ha visto sedere al Csm, alla procura di Roma, alla direzione generale del ministero della Giustizia e da ultimo alla procura generale della capitale - si sente vittima di un qualcosa «che non riesco a decifrare». Non parla di complotto né di congiura, ma se Cavallari mente - come il magistrato sostiene - ci dev'essere un motivo per cui lo fa, che Mele dice di non essere in grado nemmeno di immaginare.

Di tutt'altro avviso Cavallari, il quale se ne sta tranquillo a Bari in attesa dei prossimi appuntamenti giudiziari (domani sarà a Brescia per essere interrogato sul capitolo riguardante Antonio Di Pietro), e che a proposito della radiografia economica sollecitata dal pg di Roma dice: «So che una cosa simile è stata già fatta a Milano per i suoi rapporti con l'agente di cambio Giancarlo Rossi; Mele aveva ricostruito la provenienza, secondo lui lecita, di tutti i milioni la cui gestione aveva affidato a Rossi. Già allora non riuscì a diventare procuratore generale». Poi lo divenne, e Cavallari scrisse ai pm Boccassini e Colombo: «Su questa persona ho alcune cose». L'inchiesta di oggi è nata da lì.

Giovanni Bianconi

SERRA SI DIMETTE

Sì della Camera, Milano torna alle urne

ROMA. La Camera ha accettato le dimissioni da deputato di Achille Serra, parlamentare di Forza Italia. Il voto, a scrutinio segreto: 321 sì, 107 no, 10 astenuti. Il 17 febbraio scorso l'assemblea di Montecitorio aveva respinto la richiesta di Serra. Serra ha spiegato che la decisione di lasciare l'incarico parlamentare non ha una motivazione politica. «Mi sono reso conto di come sia difficile rinunciare al lavoro che ho svolto per tanti anni con amore e dedizione. Consentitemi di tornarvi». Unanimi le attestazioni di stima nei confronti dell'esponente di Forza Italia. Serra è stato eletto nel collegio di Milano 6, con il sistema maggioritario per cui si dovranno svolgere elezioni suppletive. Si voterà entro 90 giorni, probabilmente il 24 maggio in concomitanza con alcune elezioni amministrative nell'hinterland milanese. Nei due anni trascorsi in Parlamento, non sono mancati momenti di tensione con Forza Italia. Per un periodo si parlò di Serra come possibile presidente della commissione Antimafia, ma poi la sua candidatura fu archiviata. Come quella per la poltrona di sindaco di Milano, andata poi appannaggio di Gabriele Albertini: in questo caso Serra, dopo un colloquio chiarificatore con Silvio Berlusconi, fu inserito nella lista per il consiglio comunale e successivamente eletto. [AdnKronos-Ansa]

Milano, processo Gdf

Il gen. Cerciello denuncia il giudice Crivelli

MILANO. Il generale della Guardia di Finanza, Giuseppe Cerciello, indagato a Milano e Brescia per presunte tangenti, ha dato incarico all'avvocato Giuseppe Taormina di presentare un esposto contro il giudice milanese Carlo Crivelli alla procura di Brescia e al Csm ipotizzando l'abuso d'ufficio e un illecito disciplinare. Il giudice Crivelli dovrebbe giudicare Cerciello per uno stralcio del processo per le tangenti alla Guardia di Finanza. Il giudice, dopo le dichiarazioni sul «bastone e la carota» nei confronti dei difensori del leader di Forza Italia, si era astenuto da quel procedimento ma rimane titolare dello stralcio. «Il "metodo del bastone e della carota" - sostiene Taormina riferendosi ad un mancato rinvio d'udienza chiesto dalla difesa ma non accordato - colpisce ancora. Al generale Cerciello però tocca sempre il bastone». [Agi]

Dagli ispettori

Giorgianni interrogato per dieci ore

PALERMO. L'ex sottosegretario all'Interno Angelo Giorgianni è stato per dieci ore a colloquio con gli ispettori inviati a Messina dal ministero di Grazia e Giustizia. L'audizione è avvenuta sabato. E' stato lo stesso Giorgianni a darne notizia. Nella nota si legge che «il sottosegretario all'Interno dimissionario ha denunciato una serie di illeciti che sarebbero stati commessi da alcuni magistrati». «Quando mi è stato revocato il mandato - ha scritto Giorgianni - ho annunciato che avrei raccontato la verità nelle sedi competenti. Nei prossimi giorni - ha concluso - presenterò ulteriori denunzie». [Ansa]

Angelo Giorgianni

Caso Calabresi

Indagato anche l'ex Br Morucci Interrogato Etro

MILANO. Il pm milanese Roberto Meroni ha interrogato ieri negli uffici della Procura di Roma Raimondo Etro, l'ex brigatista che recentemente ha affermato di aver appreso che Valerio Morucci sarebbe il responsabile dell'omicidio del commissario Calabresi. E la procura della Repubblica di Milano ha iscritto il nome di Valerio Morucci come indagato. Un atto dovuto, dopo aver ricevuto, da parte della procura di Roma, un verbale di interrogatorio di Raimondo Etro in cui l'ex brigatista afferma di avere saputo da Alessio Casimirri che ad uccidere il funzionario della questura milanese, il 17 maggio 1972, sarebbe stato tale «Matteo», vale a dire Morucci, coinvolto anche nel rapimento e nell'uccisione di Aldo Moro. «Preferisco attendere l'evolversi dei fatti - ha detto l'ex capo colonna delle br romane -, prima di fare dichiarazioni». [Agi-Ansa]

Analisi di Mieli

«Moro non fu rapito per tenere fuori il pci»

ROMA. Il rapimento e l'omicidio di Aldo Moro non furono parte di una manovra occulta per tenere il pci fuori del governo. E' quanto afferma l'ex direttore del Corsera, Paolo Mieli, nella seconda parte dell'intervista rilasciata al settimanale «Tempi» che la pubblicherà l'8 aprile. «Senza togliere nulla a manomissioni e responsabilità, dico però che, per quanto ne sappiamo oggi, questa occulta regia realizzata allo scopo di tenere la sinistra fuori dal governo non esiste». Quanto al fatto «che da parte dello Stato ci siano state porcherie, omissioni, misteri, questo è certo». [Ansa]

Paolo Mieli

Borrelli e Tinebra

Il 15 aprile audizioni al Csm per Salamone

MILANO. Al via le audizioni per l'inchiesta del Csm sul magistrato bresciano Fabio Salamone. Per il 15 aprile sono stati convocati a palazzo dei Marescialli il procuratore capo di Milano Francesco Saverio Borrelli, il suo collega di Caltanissetta Giovanni Tinebra, più il sostituto milanese Ilda Boccassini e i due pm nisseni Salvatore Leopardi e Ferdinando Asaro.

A Milano, Fabio Salamone è sotto inchiesta per corruzione per un finanziamento di alcuni miliardi promesso a suo fratello, il costruttore Filippo Salamone. A pagare, Chicchi Pacini Battaglia, che sperava così di ottenere un trattamento di favore dalla procura bresciana. Con lui, per la stessa vicenda, sono inquisiti Vincenzo Maria Greco e Mario Maddaloni della Tpl, che ha preannunciato che non risponderà più ai magistrati di Milano. [r. m.]

Anche il Csm apre un «processo» per conoscere la situazione del pg indagato per corruzione

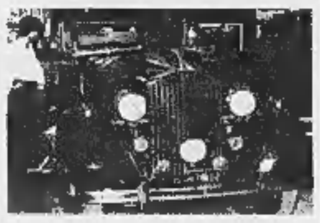
I tedeschi sono in pole position e promettono piena autonomia allo «Spirito d'Estasi»

Le mani della Bmw sulla Rolls-Royce

Offerti oltre mille miliardi per la storica casa inglese

UN MITO **PER TUTTI**

«FANTASMA D'ARGENTO»
La leggendaria Silver Ghost del 1907 fu la prima Rolls-Royce: era così silenziosa che non si sentiva passare. Aveva la calandra già sormontata dallo Spirito d'Estasi che diventerà il simbolo della casa



UNA VETTURA DA PAPI E RE
Questa Rolls-Royce a prova di proiettile del 1940 è stata usata da Giovanni Paolo II nella sua visita in Portogallo e prima di lui da Paolo VI. Ha portato anche la regina Elisabetta e il principe Filippo

L'AUTO DI LIBERACE
Il musicista italo-americano Valentino Liberace, scomparso nel febbraio 1987, grandissimo virtuoso del pianoforte e personaggio eccentrico, si allestì questa Rolls-Royce a stelle e strisce che è oggi esposta nel museo a lui intitolato a Las Vegas

LA PHANTOM DEI BEATLES
L'imponente Rolls-Royce «Phantom V», modello 1965, che il complesso britannico dei Beatles utilizzò dal 1966 al 1969, è rimasta indissolubilmente legata al loro mito. Era stata verniciata con alcuni motivi floreali, su fondo dorato, disegnati da John Lennon in persona in collaborazione con un artista di strada gitana

MONACO
DAL NOSTRO INVIATO

Sembra proprio che sia cosa fatta. L'industria automobilistica tedesca sta diventando sempre più padrona di quella inglese che, a questo punto, è praticamente sparita. Il gruppo Bmw è ormai ad un passo dal finalizzare l'acquisizione della prestigiosa casa inglese Rolls-Royce, dopo che qualche anno fa aveva già fatto sua un'altra industria, altrettanto famosa e sempre britannica, la Rover. L'offerta, giudicata come la migliore, è di 340 milioni di sterline (oltre mille miliardi di lire), cui se ne dovranno aggiungere almeno altrettanti per nuovi investimenti.

La Vickers, casa madre della Rolls-Royce, che l'aveva acquistata nel 1979 per 38 milioni di sterline, e che, a questo punto, spera di fare un ottimo affare, ha detto attraverso il suo presidente Colin Chandler di aver ritenuto l'offerta della Bmw interessante per molteplici motivi, che vanno al di là della nuda cifra. Come è noto alcuni giorni fa un'altra industria tedesca del settore, la Volkswagen, aveva fatto un'offerta della quale non si conosceva l'importo ma che diverse fonti avevano stimato intorno ai 1500 miliardi di lire. E secondo i giornali tedeschi la casa di Wolfsburg avrebbe ancora abbassato la guardia.

Se per la Bmw l'acquisizione della Rolls-Royce, la casa le cui vetture esibiscono da sempre sulla calandra l'inconfondibile Spirito d'Estasi, sarà un affare positivo sul piano industriale, lo dirà il futuro. E' certo che la casa bavarese non solo ha già fornito il suo prestigioso motore a 12 cilindri alle Rolls-Royce, montato sull'ultimo modello presentato al Salone di Ginevra, ma ha anche contribuito all'installazione di molti componenti. E' invece indiscutibile l'impatto sul piano dell'immagine.

A commentare il «colpo» è stato un gongolante presidente Pischesrieder in un incontro stampa a Monaco indetto per illustrare i risultati economici approvati dall'ultimo consiglio d'amministrazione, che saranno sottoposti all'assemblea della società il 12 maggio, ma che, inevitabilmente, è stato per gran parte assorbito dall'operazione Rolls-Royce.

Il mito Rolls-Royce non muore, anzi - ha detto Pischesrieder - sarà mantenuto e rispettato in tutta la sua interezza e resterà tale per sempre. «L'azienda continuerà ad essere indipendente a tutti gli effetti, il management resterà inglese, conserveremo lo stabilimento attuale di Crewe e l'intero organico. Posso promettere che saranno portati avanti ed esaltati i valori della marca e che abbiamo già lavorato molto insieme sui nuovi modelli». Nel 1997 Rolls-Royce e Bentley hanno prodotto e venduto nel mondo 1800 vetture. Tutto sembra dunque deciso, anche se per essere fiscali occorre attendere l'assemblea degli azionisti della Vickers che si terrà a metà maggio.

Comunque vadano le cose un fatto è certo. Lo smalto dell'orgoglio britannico esce incrinato da questa operazione. Si tratta di un'altra rinuncia storica per l'industria inglese, l'ultima e la più prestigiosa rimasta nelle sue mani. Era stata fondata nel 1906 da Henry Royce e Charles Rolls, il primo un ingegnere di Manchester, il secondo figlio di papà, invaghito delle prime carrozze a motore cavalli.

Con la Rolls, la Bmw acquista il pezzo più lussuoso rimasto in vita dell'intera storia dell'automobile (marche come Isotta Fraschini, Hispano Suiza, Bugatti e altre sono sparite da tempo), fatto di perfezione assoluta. Un simbolo che si autodefiniva tra l'altro in quell'inconfondibile radiatore nato ad immagine del Partenone. Ma anche con una clientela altamente eterogenea fatta di sceicchi e star di Hollywood, di re e principi e di multimiliardari.

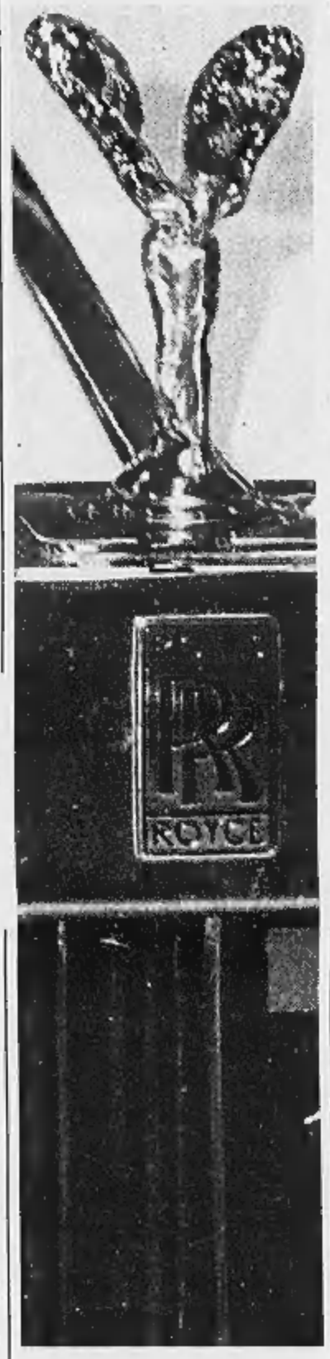
Alla domanda se dopo Rover e Rolls-Royce Bmw intenda operare altre acquisizioni, Pischesrieder ha risposto con ironia: «Non siamo interessati né a Mercedes né a Volkswagen». E dopo l'interminabile serie di domande riguardanti proprio la Rolls-Royce, ha invitato a parlare anche un po' di bilanci. Insieme a Rover la casa di Monaco rappresenta oggi un binomio di successo che vale un milione 200 mila auto vendute nel '97 con un utile netto di 1,246 miliardi di marchi (circa 1200 miliardi di lire), il 52% in più rispetto all'anno prima, «risultato migliore in assoluto nella storia del gruppo». Ciò ha permesso di proporre la distribuzione di un dividendo di 20 marchi per le azioni ordinarie (15 nel '96) e di 21 per le privilegiate contro 16. La raffica di buone notizie ha portato il titolo in Borsa sopra i 2000 marchi.

E' stato anche proposto un aumento di capitale da 990 milioni di marchi a 1,287 miliardi in forma mista, mediante l'emissione di azioni gratuite dalle riserve (198 milioni di marchi) e la richiesta di mezzi freschi ai soci per 99 milioni con l'offerta di nuove azioni a 1100 marchi per le ordinarie e a 740 per le privilegiate. Questo aumento di capitale - è stato precisato dal presidente - non ha comunque nulla a che fare con l'acquisto della Rolls-Royce in quanto esso era già stato deciso da tempo. Non solo, ma l'acquisto della casa inglese si sarebbe potuto fare senza bisogno di alcuna ricapitalizzazione.

L'incremento di capitale - ha precisato Pischesrieder - servirà infatti a realizzare il lancio di due nuovi modelli all'anno, in linea con la strategia di gruppo, ad aprire nuovi mercati e a rafforzare l'organizzazione commerciale di Bmw e Rover oltreché a sostenere l'entrata della Bmw in Formula 1. Esso è la logica conseguenza della consistente crescita attuata negli ultimi anni.

I brillanti risultati conseguiti sono il frutto di circa 675 mila Bmw vendute nel 1997 (più 5 per cento), insieme a Mercedes e Audi le vetture tedesche alte di gamma cui si aggiungono 523 mila Rover, più 3 per cento. Nel 1998 il gruppo aumenterà gli sforzi per migliorare ulteriormente, compatibilmente con le dinamiche interne ai mercati mondiali, e sembra proprio che ci riesca visto l'andamento del primo semestre anticipato dal presidente: 337 mila unità vendute e 317 mila prodotte, praticamente sugli stessi livelli record rispetto allo stesso periodo del '97.

Renzo Villare



ROLLS-ROYCE
- ANNO DI FONDAZIONE **1906** Nel 1931 rileva la Bentley. Nel 1971 divisione in due settori: motori per aerei e auto
- PRODUZIONE '97 **circa 2 mila auto**
- DIPENDENTI '97: **2400**
- UTILI '97 **1230 miliardi di lire**
- VENDITE IN ITALIA **circa 40 auto all'anno**
- PREZZO MINIMO **345 milioni** (mod. SILVER DAWN))
- TIPI DI RADICA A DISPOSIZIONE : **46**
- TIPI DI TAPPEZZERIA: **120**

BMW
- FATTURATO '97 (MLD di marchi) **60,130**
- UTILE NETTO (MLD di marchi) **0,692** (1996)
- VETTURE VENDUTE (nel mondo 1997) **1 milione 196 mila (di cui Rover 521 mila)**
- VENDITE IN ITALIA (gennaio-febbraio '98) **5079**
- MODELLI DI PUNTA **Serie 5 e 7**

VOLKSWAGEN
- FATTURATO '97 (MLD di marchi) **113,245**
- UTILE NETTO (MLD di marchi) **1,360** (1997)
- VETTURE VENDUTE (nel mondo 1997) **4 milioni 250 mila**
- VENDITE IN ITALIA (gennaio-febbraio '98) **27.189**
- MODELLI DI PUNTA **Golf, Passat, Polo**

Deciderà un'assemblea straordinaria. E la Volkswagen sarebbe pronta a rilanciare per soffiare la preda alla casa di Monaco

IL CASO

TRE PRETENDENTI PER UN TRONO

Londra va al contrattacco

Un gruppo d'azionisti: non passeranno

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'immagine stilizzata di un'elica d'aereo - il marchio della Bmw - pare destinato ad affiancarsi alla doppia «R» e alla statuetta dello «Spirito d'Estasi». Ma la decisione del consiglio d'amministrazione della Vickers di accettare l'offerta della casa bavarese per l'acquisto della Rolls-Royce - 340 milioni di sterline, al cambio di ieri 1037 miliardi di lire - non fa l'unanimità. La solidità della Bmw e il suo ragguardevole patrimonio tecnologico stentano a indorare una pillola decisamente amara; e attorno a quel sentimento di lesa maestà si sta congiurando una battaglia di resistenza nazionale. La partita, insomma, non è chiusa; e mentre dalla Germania anche la Volkswagen - grande sconfitta nell'asta automobilistica - è data come pronta a rilanciare con una nuova offerta, un gruppo di azionisti inglesi è sceso apertamente in campo, deciso a capovolgere la decisione della Vickers.

Era ancora calda la notizia del successo Bmw, data dal presidente della Vickers Sir Colin Chandler, che un «Comitato d'azione Rolls-Royce» entrava in campo. «Questa non è la fine», dichiarava il suo maggiore animatore, l'avvocato Michael Shrimpton: «Quella che è stata annunciata è la decisione del consiglio d'amministrazione della Vickers, non degli azionisti. E spetterà a loro, 16 mila fra grandi e piccoli, decidere nel corso di un'assemblea straordinaria se seguire o no la raccomandazione dei vertici societari. Noi tenteremo di convincerli che ci sono ipotesi più interessanti».

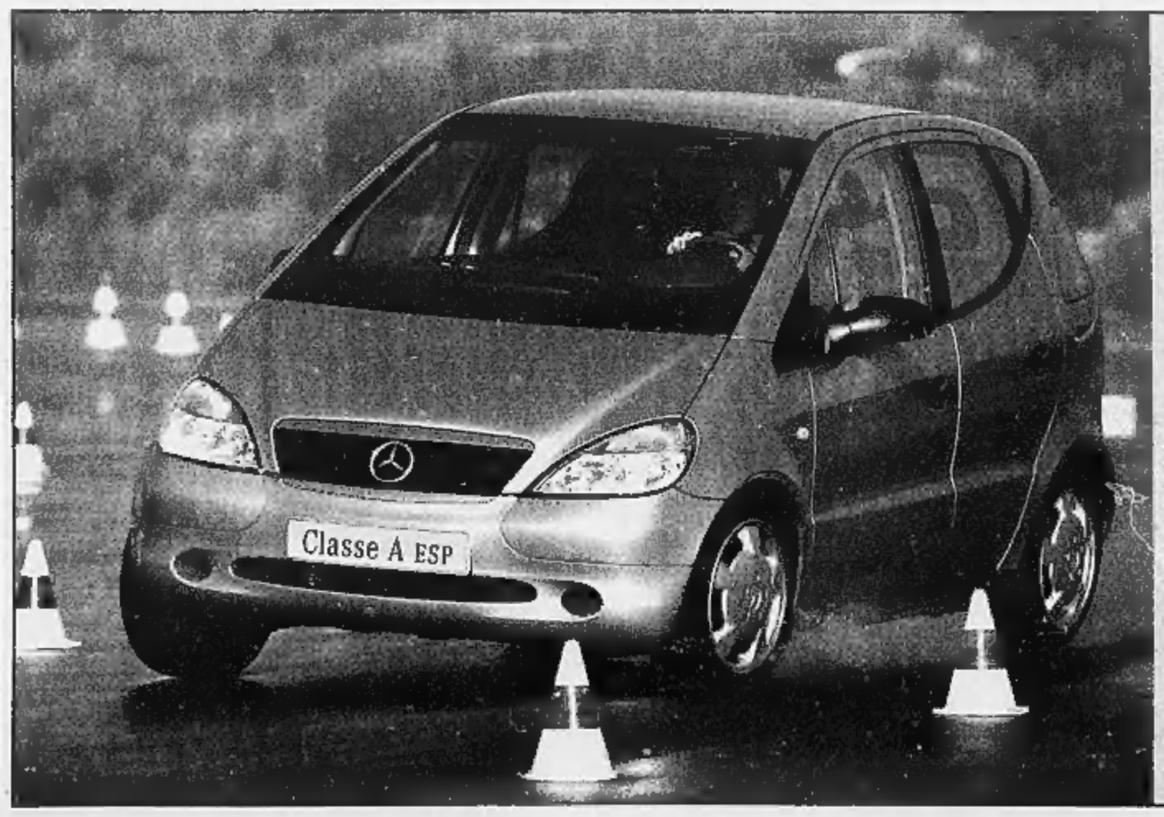
Così, mentre Bernd Pischetsrieder cantava ieri vittoria a Monaco, presentando i suoi sfavillanti progetti per lo sviluppo futuro a «tutto inglese» di quel mito fra le quattro ruote, Shrimpton lanciava la sua offensiva. Ignaro dell'ipotesi che anche la Volkswagen potrebbe rilanciare, come suggeriva ieri in Germania il quotidiano finanziario «Boersen Zeitung» indicando addirittura l'intenzione della casa tedesca di «pagare qualsiasi cifra» pur di avere quella rarissima perla, il «Comitato d'azione» ha rivelato di avere già reclutato alcuni dei grandi azionisti istituzionali della Vickers. Ma l'impresa non è facile.

Perché, ammettono i giornali inglesi, la scelta della Bmw è anzitutto la più logica. Forse non la più vantaggiosa in termini puramente finanziari, tant'è che il presidente della Vickers ha rifiutato di precisare se l'offerta di Monaco fosse stata la più alta, limitandosi a dire che è stata «la migliore». Resta il fatto che la Bmw già fornisce il motore per l'ultima nata di Crewe, la «Silver Seraph» presentata ai primi di marzo al salone di Ginevra. Non solo: la Bmw sta già negoziando il diritto all'uso del nome e del marchio con la Rolls-Royce plc, il ramo aereo che a differenza della Rolls-Royce Motor Cars non appartiene alla Vickers ma che tuttora controlla il nome e ha diritto di veto sugli acquirenti stranieri. Senza contare che la Bmw promette non solo di fare salvi tutti i 2600 posti di lavoro, ma addirittura di raddoppiare il personale nel giro di pochi anni e triplicare la produzione: una garanzia, insomma, che forse altre ipotesi gestionali non davano.

E poi la Bmw ha un'arma decisiva: quella del ricatto. Se chiunque altro avesse vinto la corsa all'oro di Crewe, aveva chiaramente detto Pischetsrieder, avrebbe potuto scordarsi i motori Bmw. E se non era riuscita la Vickers a fare per conto proprio, quale speranza possono avere i consorzi con radici finanziarie e non automobilistiche? La battaglia di Shrimpton e delle truppe reclutate nella City potrebbe sembrare una vana carica ai mulini a vento se non fosse per l'irreprimibile forza del nazionalismo britannico. La Bmw ha vinto; ma, per ora, solo sulla carta.

La casa tedesca ha tuttavia, da questa settimana, un grande alleato: il consiglio d'amministrazione della Vickers. Dopo avere scartato le offerte di Volkswagen e di due consorzi guidati dalla Doughty Hanson e da Kevin Morley (il quale, secondo il «Times», potrebbe ora schierarsi con il «Comitato d'azione») il presidente Chandler ha fretta di concludere. Perché la Vickers, nelle analisi della City, ha altre gatte da pelare. Pare che debba difendersi, nel settore altamente concorrenziale degli armamenti e dei carri armati che è il nucleo della sua attività, da un possibile assalto della rivale Gkn: attraverso nuove acquisizioni strategiche ma anche - secondo il «Daily Telegraph» - dando un contentino agli azionisti, cioè distribuendo 200 dei 340 milioni di sterline dell'affare Bmw. Che, proprio per questo, non deve naufragare.

Fabio Galvano



Classe A ESP.
Provala.

Presso tutti i Concessionari Mercedes-Benz.

Per saperne di più o per prenotare la tua prova puoi rivolgerti anche al

✆ 167-774411

Mercedes-Benz

Dalla mezzanotte è in vigore il Trattato di Schengen, festa in Alto Adige

Europa, cade l'ultimo confine

Via le frontiere italiane con Austria e Francia

Il ministro degli Interni, Giorgio Napolitano, oggi sarà al Brennero per incontrare il suo collega austriaco Karl Schloegel nel primo giorno di frontiere senza barriere tra Italia e Austria

BOLZANO. E' caduto «l'ingiusto confine». Via le sbarre confinarie, via i cartelli «Alt - Polizia»: al Brennero dalla mezzanotte scorsa si transita liberamente. Austria e Italia sono più vicine grazie alla piena applicazione del Trattato di Schengen, destinato a cambiare il volto di uno dei più importanti confini europei, dove ogni anno transitano - tra ferrovia, strada statale e autostrada - venti milioni di persone e otto milioni di automezzi.

«Ingiusto confine», lo chiamavano gli altoatesini come Luis Durnwalder, leader della Svp, in quanto frutto del primo conflitto mondiale e perché ha diviso la popolazione austriaca della provincia di Bolzano dalla sua madrepatria. «Ora - aggiunge Durnwalder parlando di "data storica" - nello spirito europeo le possibilità di incontro e di collaborazione tra Innsbruck e Bolzano diventano ancora maggiori».

Del significato culturale dell'avvenimento parla anche l'onorevole Fabio Evangelisti, presidente della commissione interparlamentare per Schengen: «I cittadini italiani e austriaci che passeranno dal Brennero potranno capire bene che cosa significa l'integrazione europea. E penso anche a quello che proveranno i nostri emigranti rientrando per le ferie in Italia». Evangelisti ha guidato la visita di una delegazione di parlamentari della sua commissione, che hanno incontrato i dirigenti delle forze dell'ordine italiane e austriache. La delegazione farà un sopralluogo anche a Ventimiglia e nei porti di Genova, La Spezia e Livorno.

«L'Italia è chiamata a vigilare sugli oltre ottomila chilometri di frontiera esterna di Schengen - aggiunge il presidente della commissione - non soltanto per sé, ma pure per tutti gli altri Paesi firmatari degli accordi. Sono convinto che la possibilità di andare in un altro Stato europeo senza mostrare il passaporto alla frontiera, oltre che una comodità, sia una prova tangibile del progressivo processo di integrazione europea che tutti auspichiamo». Oggi, per una cerimonia ufficiale, è atteso al Brennero il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano, che incontrerà il suo collega austriaco Karl Schloegel. Una cerimonia analoga si terrà al confine italofrancese di Ventimiglia.

Ma è in Alto Adige che l'emozione è più grande. Alla mezzanotte di ieri, al valico, una festa popolare nella terra di nessuno tra i due ex posti di controllo italiano e austriaco ha sancito la caduta del «confine ingiusto». L'hanno organizzata le Leghe dei contadini del Tirolo e altoatesina, alla presenza dei dirigenti politici della Svp e della Oevp, il partito popolare austriaco.

Il confine italoaustriaco, tuttavia, non è soltanto al Brennero. Cinque valichi tra le Alpi Carniche e Giulie in provincia di Udine, più il passo agricolo di Sella Bartolo, nel Tarvisiano, sono stati «liberati» ieri dalle rispettive barriere. «Siamo tutti consapevoli di essere parte di un progetto politico ed economico che interessa 370 milioni di persone appartenenti a 15 Paesi diversi», è stato il commento del presidente del Friuli Venezia Giulia Giancarlo Cruder. Secondo il presidente del land della Carinzia Christof Zernatto, «la cerimonia di oggi deve rappresentare una demolizione dei confini spirituali e culturali, un processo che deve aver luogo innanzitutto nelle nostre teste».

Rimane il problema del controllo: Schengen faciliterà l'immigrazione clandestina e i traffici della criminalità organizzata? «Le forze dell'ordine di Italia e Austria - rassicura il questore di Bolzano Antonino Lo Sciuto - in spirito di reciproca fiducia hanno messo a punto le modalità di intervento e di controllo». **[s. man.]**

«L'ingiusto confine»: così gli altoatesini della Svp chiamavano la frontiera del Brennero. Attraverso il valico ogni anno transitano venti milioni di persone

Cerimonia solenne oggi a Ventimiglia e al Brennero con il ministro Napolitano. La Svp approva: «E' la fine di una divisione storica ingiusta»

COSA CAMBIA

RIVOLUZIONE PER CHI VIAGGIA

Passaporto addio, restano i controlli

Un'alleanza per fermare clandestini e criminali

L'ULTIMO ABBATTIMENTO dei posti di frontiera terrestri e marittimi italiani con i Paesi dell'area Schengen completa la nostra integrazione nella zona di libera circolazione europea (Belgio, Olanda, Lussemburgo, Francia, Germania, Spagna, Austria e Portogallo, a cui presto si aggiungeranno greci e scandinavi) e segna, per ogni cittadino, un cambiamento ancor più rivoluzionario di quello provocato, lo scorso 26 ottobre, dall'abolizione dei controlli negli scali aeroportuali.

FRONTIERE TERRESTRI. Dalla mezzanotte di ieri non vi sono più controlli ai confini con Francia e Austria. Chiunque potrà varcare la frontiera, in auto, pullman, treno, camion o anche a piedi senza dover mostrare alcun documento di identità. Niente più controlli dei doganieri sui treni internazionali. Niente più lunghe soste per gli autotrasportatori. Ventimiglia e Brennero - che scontano ogni anno un traffico di quasi 50 milioni di persone - non sono più un ostacolo per qualsiasi tipo di passaggio. «Furono gli autotrasportatori i primi - ricorda Fabio Evangelisti, presidente del Comitato italiano per l'applicazione di Schengen - a sollevare il problema delle lentezze burocratiche alle frontiere». Posti di controllo e barriere vengono smantellati. Ci si accorgerà di essere passati in Austria o in Francia solo dalla toponomastica. Restano invece i controlli con la Svizzera, con cui i nove Paesi dell'area Schengen trattano per raggiungere un accordo ad hoc. A Est con la Slovenia vige l'intesa bilaterale che consente il transito nei due sensi di cittadini italiani, sloveni e anche croati con l'unico obbligo di mostrare la carta di identità.

FRONTIERE MARITTIME. Nei porti italiani entrano in vigore i regolamenti già operativi negli aeroporti. Chi parte (o arriva) dai Paesi Schengen non deve passare la frontiera, gli altri sì. Interessati alla rivoluzione doganale sono gli scali marittimi del Tirreno (La Spezia, Livorno e Genova) per il traffico con Francia e Spagna. Novità anche per i turisti: imbarcarsi sui traghetti per la Corsica da Piombino, Olbia e Civitavecchia non obbligherà più a lunghe file. La differenziazione tra flussi di passeggeri Schengen e non Schengen entra in vigore anche nei porti siciliani e dell'Adriatico ma, fino a quando la Grecia non sarà ammessa nell'area di libera circolazione, saranno pochi i casi di imbarchi (o sbarchi) senza documenti.

LOTTA ALLA CRIMINALITA'. L'abolizione dei controlli rivoluziona la prevenzione del crimine. E' già operativa da alcuni mesi una cooperazione rafforzata fra forze di sicurezza francesi e italiane, con tanto di uffici di collegamento e sede unica centrale. Presto avverrà lo stesso con gli austriaci. Sul versante italiano dei confini Schengen carabinieri, polizia, Guardia di Finanza e polizia di frontiera opereranno nelle province di confine con controlli mobili e attività di intelligence per combattere i traffici criminali di clandestini, droga, armi e valuta. Inoltre, le pattuglie di controllo dei due Paesi vicini saranno dotate di computer portatili (i «palmari») che, collegati per modem grazie a un sistema Gsm, potranno entrare in rete in tempo reale con il «Sis» - la banca dati centrale con sede a Strasburgo - che fornirà informazioni sugli individui fermati. Se sul «palmare» lampeggerà una luce rossa scatteranno ulteriori controlli. «Questo significa - spiega Fabio Evangelisti - che il terrorista algerino schedato in Francia sarà individuato anche in Alto Adige e che l'esule italiano residente a Parigi verrà bloccato anche se va in vacanza in Sicilia».

CLANDESTINI. Ulteriormente rafforzati i controlli contro gli extracomunitari che tentano di entrare illegalmente. L'Italia teme in particolar modo l'arrivo di clandestini romeni dall'Austria e di polacchi attraverso la frontiera tedesca sull'Oder-Neisse. Si tratta di timori simili a quelli di austriaci, francesi e tedeschi per la possibilità di transiti per l'Italia di illegali in arrivo da Maghreb e Turchia. Come ha ricordato il sottosegretario agli Esteri Piero Fassino in Parlamento, l'Italia basa la sua difesa anche sugli «accordi di riammissione», che consentono di rispedire i clandestini verso l'ultimo Paese di provenienza. Simili intese sono già state siglate con Francia, Spagna, Austria e quasi tutti i Paesi dell'Est europeo, mentre con Spagna, Grecia e Svizzera sono in corso i negoziati. La Turchia invece si è rifiutata di firmare e quindi la lotta ai clandestini è affidata soprattutto alla collaborazione fra forze di polizia.

Maurizio Molinari

Kosovo

Londra rispedisce a Roma 56 profughi

LONDRA. Quasi un incidente internazionale; ma alla fine il buon senso - e l'amicizia personale che lega il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano e il suo omologo inglese Jack Straw - ha trionfato. Con la decisione italiana di riprendere i 56 profughi del Kosovo approdati sabato sera in Inghilterra, sebbene senza visto britannico, dopo che un non meglio identificato «capo della polizia» aveva ordinato all'Alitalia di farli salire sull'aereo per Londra, in violazione di specifici accordi europei. Nel momento in cui Napolitano si preparava a celebrare a mezzanotte l'apertura delle frontiere con Francia e Austria, in seguito all'attuazione dell'accordo di Schengen, il bisticcio con Londra poteva diventare imbarazzante. Anche perché il sottosegretario britannico agli Interni Mike O'Brien, citato dal «Times» che ha dato la notizia in prima pagina, non è andato tanto per il sottile. «La compagnia aerea - egli ha detto polemicamente - dice di essere stata costretta dalle autorità italiane a prenderli a bordo e questa sarebbe una cosa molto grave. Passare il pacco non è un gioco accettabile per i profughi».

L'Italia avrebbe chiesto a Londra di prendersi carico dei 56, arrivati in Italia con biglietti che indicavano Giordania e Turchia come Paesi di provenienza; ma il governo inglese ha rifiutato. Secondo la convenzione di Dublino, infatti, i profughi sono di competenza del primo Paese dell'Unione europea in cui si presentano: in questo caso, appunto, l'Italia.

Vana la spiegazione dei profughi, che a Londra si sarebbero fermati soltanto in transito, che le loro vere destinazioni erano Budapest e Belgrado: sono stati rispediti, dopo un contatto diretto fra i due ministri, in quello che il comune esercizio diplomatico ha definito «un trionfo della collaborazione fra Regno Unito e Italia». **[f. gal.]**

UNA CORONA PER DUE.

Day-Date Lady-Datejust

Rappresentano cento anni di invenzioni Rolex. Sono realizzati in gran parte a mano. La cassa è interamente ricavata da un lingotto di platino o d'oro 18 ct. È necessario un anno di lavoro per crearli. Sono i modelli più prestigiosi della collezione Oyster: i cronometri Day-Date e Lady-Datejust.

ROLEX
Ginevra

LA TARGA "RIVENDITORE AUTORIZZATO", ESPOSTA NELLE VETRINE DEI PUNTI VENDITA ROLEX, ATTESTA LA COMPLETA ORIGINALITÀ DEL PRODOTTO E LA VALIDITÀ DEL CERTIFICATO DI GARANZIA.

TORINO: ASTRUA - VIA ROMA 28 • ALASSIO: SEVERI GIOIELLI - VIA XX SETTEMBRE 143 R • ALESSANDRIA: GIOLETTA - VIA MILANO 11 • AOSTA: TROSSELLO - VIA DE TILLIER 39 • ARONA: ZANABONI - VIA CAVOUR 58 • ASTI: BISIO - CORSO ALFIERI 270 • BIELLA: BOGLIETTI GIOIELLI - VIA ITALIA 11 D • BORGOMANERO: ZANABONI - C.SO CAVOUR 40 • CASALE MONFERRATO: FOA 1860 - PIAZZA MAZZINI 32 • COURMAYEUR: TROSSELLO - VIA ROMA 34 • CUNEO: BARINO - C.SO NIZZA 10 • DOMODOSSOLA: F.LLI BRIZIO - VIA BRIONA 14 • GIAVENO: CROCE FIORIO - VIA COAZZE 22 • INTRA: ELVID - CORSO MAMELI 163/165 • IVREA: COBETTO - CORSO NIGRA 27 • NOVARA: L'ANGOLO DELLE ORE - CORSO CAVOUR 1 • NOVI LIGURE: RIZZO - VIA GIRARDENGO 56 • ONEGLIA/IMPERIA: BERIO - VIA BONFANTE 20 • SANREMO: ABATE - CORSO IMPERATRICE 3 • SAVONA: DUPANLOUP - VIA PALEOCAPA 60 R • STRESA: ZANABONI - VIA PRINCIPE TOMASO 16 • VERCELLI: BIONDI - C.SO LIBERTÀ 71

ROLEX, ⚜, OYSTER, DAY-DATE E LADY-DATEJUST SONO MARCHI REGISTRATI DI MONTRES ROLEX S.A., GINEVRA.

RIVELAZIONI

IL PASSATO PRESENTE

Grande come l'Ontario, potrebbe ospitare esseri viventi di 30 milioni d'anni fa

Un mondo perduto sotto i ghiacci

Scoperto un enorme lago sotto l'Antartide

Nell'area della base russa di Vostok
Le ricerche rischiano di contaminarlo

Studiosi da tutto il mondo ne discutono in un convegno a San Pietroburgo

LONDRA. L'Antartide nasconde nelle sue profondità un lago immenso, isolato da ghiacci che hanno milioni di anni, che potrebbe riservare una sorpresa: forme di vita quali non abbiamo mai visto, che popolavano il pianeta più di trenta milioni di anni fa. E gli scienziati sono pronti a esplorare questo misterioso mondo perduto, che si trova a più di tre chilometri di profondità. La scorsa settimana ricercatori inglesi, francesi, tedeschi, russi e americani si sono incontrati a San Pietroburgo per pianificare una spedizione in quello che si annuncia come un altro pianeta, situato a più di 3600 metri sotto la calotta glaciale della base russa di Vostok.

Il lago, grande quanto il Lago Ontario (che ha una superficie di oltre 19 mila chilometri quadrati) è stato «mappato» nel 1996 grazie a strumenti a terra e in orbita. I russi sono riusciti ad arrivare a oltre un chilometro e mezzo dalla superficie dell'acqua, ma a quel punto hanno dovuto interrompere la perforazione. E ora i ricercatori si trovano di fronte a un problema non piccolo: come esplorare il misterioso mondo del lago Vostok senza contaminarlo con le forme di vita terrestri, che potrebbero venire trasportate insieme alla strumentazione. Sanno che dentro il lago c'è vita, perché microbiologi russi e americani hanno analizzato i microbi contenuti in campioni di ghiaccio che si sono depositati 400 mila anni fa.

«Abbiamo trovato alcune cose davvero strane - cose che non abbiamo mai visto prima», dice Richard Hoover della Nasa. Lui e un suo collega russo hanno dato alle creature microscopiche soprannomi provvisori come Topolino, Delfino e Sfera. Quanto hanno visto fa pensare che cose ancora più strane stiano aspettando di essere scoperte.

Il dottor Cynan Ellis-Evans, del British Antarctic Survey, uno degli esperti presenti all'incontro di San Pietroburgo, ha detto che probabilmente si utilizzeranno lance ad acqua calda per tagliare il ghiaccio in profondità. Poi verrà calata una sonda termica, che si autosterilizzerà nella discesa. Il ghiaccio congelerà subito dopo e si chiuderà dietro di lei. Quando questo «crio-robot» avrà raggiunto l'acqua, libererà un «idro-robot» che inizierà ad «assaggiare» la composizione chimica del lago. «E' un viaggio di sola andata, con uno strumento isolato dai microbi del ghiaccio della crosta - ha detto Ellis-Evans -. Ci aspettiamo di trovare cose nuove. E' veramente come un viaggio su un altro pianeta».

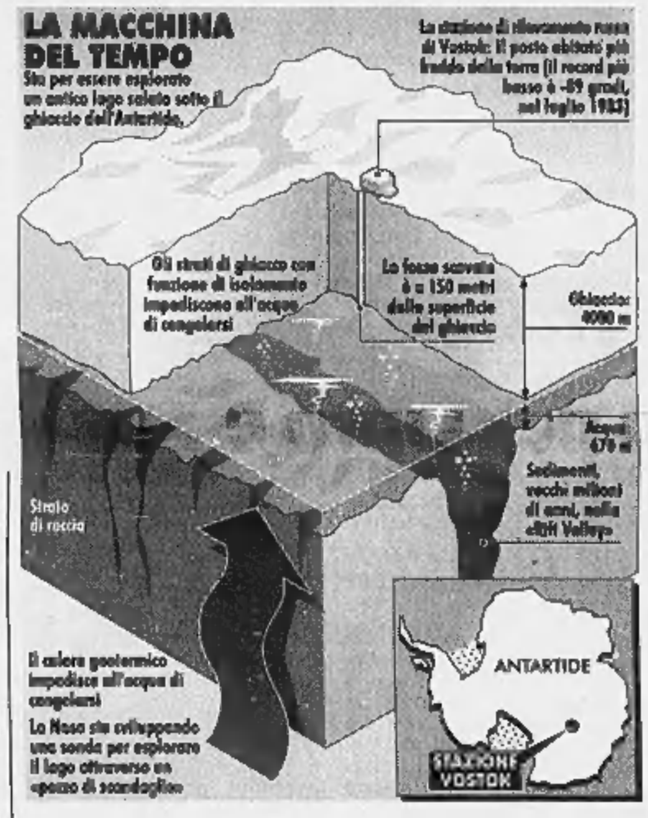
Nessuno sa perché mai dovrebbero esistere dei laghi sotto la più grande superficie ghiacciata del pianeta. Eppure esistono. L'Antartide era un tempo un immenso territorio dal clima mite, coperto di boschi e foreste: ancora oggi, sulle montagne polari, i geologi trovano resti fossili di felci e dinosauri carnivori. I ghiacci cominciarono a imprigionare il continente nella loro morsa 40 milioni di anni fa. Il lago Vostok potrebbe trovarsi in una fossa tettonica - un solco profondo nella crosta del continente. Se così fosse, l'immensa profondità dei sedimenti sotto l'acqua potrebbe essere una «capsula del tempo» che ha in memoria un pezzo di storia del pianeta.

Alcuni geologi ipotizzano che, nelle profondità delle rocce, possa esserci qualche forma di calore vulcanico, che fornirebbe l'energia a forme di vita completamente diverse da quelle che conosciamo. Ma c'è anche un'altra ipotesi: il ghiaccio potrebbe essersi sciolto per frizione sulle rocce, dando origine al lago. «Sono incline a pensare che inizialmente non ci fosse un lago. Questo deve essersi sviluppato in tempi successivi», ha detto il dottor Ellis-Evans.

Il viaggio di esplorazione durerà anni. Gli scienziati della Nasa lo considerano la prova generale dell'esplorazione dell'oceano di Europa, la luna di Giove, un altro misterioso corpo d'acqua, intrappolato sotto chilometri di ghiaccio. La vita dipende dalla presenza di acqua e Marte, sebbene oggi sia un pianeta arido, un tempo era solcato da fiumi. Gli scienziati americani vogliono lanciare in orbita un satellite per esplorare Europa, e poi progettare una sonda nucleare da teleguidare attraverso la crosta, fino all'oceano sotto la superficie.

Se la Nasa si interessa tanto al lago Vostok, è perché si aspetta di imparare una lezione utile per il suo progetto spaziale. Altri scienziati invece si limitano a sperare di apprendere qualcosa di più sul pianeta Terra. Il 99 per cento dell'Antartide, che ha una superficie di 13.177.000 chilometri quadrati, è coperta di ghiaccio spesso centinaia, dove non migliaia, di metri - ma al di sotto della calotta polare potrebbero esserci centinaia di laghi. «Ognuno è potenzialmente molto interessante - conclude il dottor Ellis-Evans -. Laggiù c'è un mondo sconosciuto che ci aspetta».

Tim Radford
Copyright «The Guardian» e per l'Italia «La Stampa»



Pioggia sul rogo amazzonico

Stregoni pagati dal governo avevano invocato le nuvole

BRASILIA. Piove sul maxi-incendio dell'Amazzonia. Una pioggia torrenziale, dopo sette mesi di siccità, è caduta ieri per ore su varie zone dello Stato brasiliano di Roraima, dove da due mesi infuria quello che è ormai definito il più grande incendio boschivo della storia della terra. Due stregoni Kayapò, fatti venire apposta in aereo da duemila chilometri di distanza, a spese dello Stato brasiliano, hanno attribuito alla loro «infallibile» danza della pioggia la ripresa delle precipitazioni.

L'inaspettato acquazzone, ulteriore bizzarria di «El Niño», il fenomeno climatico responsabile del disastro ecologico, ha migliorato la situazione sul fronte delle fiamme, specie nelle montagne ricoperte di foresta, al confine col Venezuela, dove vivono gli indios Yanomami, la tribù più primitiva del Sudamerica. Foto dal satellite elaborate dall'Istituto Spaziale Brasiliano (Inpe) hanno localizzato una quarantina di focolai principali. Il più grande ha un fronte di circa 220 chilometri. «E' una catastrofe inedita nel mondo», ha affermato Walter Franco, responsabile delle operazioni Onu in Roraima. Gli stessi Yanomami, profondi conoscitori dei quasi invisibili sentieri che penetrano nella foresta equatoriale, stanno aiutando le squadre di soccorso a raggiungere via terra i vari punti di avanzata delle fiamme.

Davi Yanomami, leader assoluto dell'etnia in Brasile (circa 9 mila indios), è stato portato in elicottero a vedere dall'alto i focolai che minacciano la riserva indigena, per potere così indicare alla sua gente la localizzazione via terra. [Ansa]

Un volontario combatte contro le fiamme

Diretti in Yemen

Annegano 180 profughi somali

MOGADISCIO. Almeno 180 profughi somali sono morti nel naufragio dell'imbarcazione con cui stavano attraversando l'Oceano Indiano nel tentativo di raggiungere lo Yemen. Lo ha reso noto ieri a Ginevra l'Alto commissariato dell'Onu per i rifugiati. Soltanto due delle 182 persone che si ritiene fossero a bordo sono sopravvissute all'incidente. Il natante era salpato dal porto di Boosaaso, nel Nord-Est della Somalia, ed è affondato dopo dodici ore di navigazione giovedì scorso, secondo quanto riferito dai superstiti. Alle coste yemenite mancavano ancora circa quattro ore di viaggio.

La portavoce delle Nazioni Unite Judith Kumin ha affermato che i trafficanti di clandestini chiedono ai somali 40 dollari a testa (circa 70 mila lire) per la traversata fino in Yemen, spesso su barche in pessime condizioni, e senza nessuna garanzia di sbarco. I viaggiatori, infatti, vengono solitamente scaricati in mare dall'equipaggio a grande distanza dalla riva. Nei primi tre mesi di quest'anno, 4763 somali sono giunti via mare in Yemen, il 400 per cento in più rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

E' stata una nave militare statunitense, la «Saturn», a recuperare per prima i corpi di alcuni annegati. L'unità non era impegnata specificamente nelle ricerche dei profughi somali, ma si è imbattuta nei cadaveri galleggianti mentre era in navigazionne nel Golfo di Aden, diretta nel Golfo Persico con rifornimenti per la flotta americana.

Sono stati ripescati i resti di 31 persone, a circa 40 miglia dalle coste dello Yemen. Dopo il rinvenimento fortuito, dalla «Saturn» si è levato in volo un elicottero che ha a lungo perlustrato la zona senza però avvistare altri corpi, né sopravvissuti, ha riferito il comandante Gordon Hume, portavoce della quinta flotta Usa, che ha nel Bahrein il suo quartier generale. Hume ha precisato che le salme ripescate in apparenza «erano rimaste in acqua per un certo tempo», e che non è certo che si tratti dei profughi naufragati.

Intanto in Somalia «la situazione è tornata ad essere molto grave»: con queste parole il coordinatore per gli interventi umanitari delle Nazioni Unite nel Paese africano, Dominik Langenbacher, ha commentato ieri a Ginevra gli ultimi avvenimenti dopo la notizia della ripresa di violenti scontri tra bande rivali nella zona di Chisimaio, «i più sanguinosi da due anni a questa parte».

La stagione delle piogge è appena iniziata e si teme che possa portare a nuovi disastri, come avvenne nel 1997. L'ufficio dell'Onu per il coordinamento degli affari umanitari ha chiesto proprio ieri ai Paesi donatori di versare, per il 1999, 79 milioni di dollari per la Somalia più 15,3 milioni di dollari per coprire i bisogni immediati della popolazione. [Agi-Ansa]

ISRAELE E AUTORITA' PALESTINESE

Cristiano, credeva in un Medio Oriente senza confini «come il Benelux»

Il palestinese che sognava la pace

Morto Freij, per 25 anni sindaco di Betlemme

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

La piccola comunità cristiana palestinese ha perso il suo esponente politico di maggiore prestigio con la morte dell'ex sindaco di Betlemme Elias Freij, avvenuta lunedì per una malattia cardiaca ad Amman. Il feretro di Freij (81 anni) è stato portato nella Basilica della Natività di fronte alla quale si trova il Municipio, che guidò ininterrottamente dal 1972 al 1997. Un migliaio di persone hanno assistito al rito funebre greco-ortodosso: fra di loro, numerosi i funzionari dell'Autorità nazionale palestinese, i rappresentanti delle comunità religiose locali e del corpo consolare.

Ma gli abitanti di Betlemme - ormai a maggioranza islamica - non si sono riversati in piazza per rendere l'estremo omaggio all'uomo che non aveva lesinato sforzi per far sì che un milione di pellegrini visitasse ogni anno la città natale di Gesù. Da anni Freij lavorava per potenziare le infrastrutture turistiche in vista del Giubileo e per aggiungere 2000 posti letto agli odierni 400. La sua morte rischia di vanificare il progetto «Betlemme 2000» e di ritardare il decollo turistico della città.

Nato in una famiglia di artigiani della madreperla, Freij, filo-giordano, si era candidato all'incarico di sindaco nel 1972, quando il ministro della Difesa Moshe Dayan aveva indetto nei Territori elezioni municipali nell'intento di creare una leadership locale moderata, alternativa all'Olp. Freij fu eletto a grande maggioranza.

Quattro anni dopo, su iniziativa del nuovo ministro della Difesa Shimon Peres, i palestinesi elessero nuovi sindaci scelti fra una lista di candidati ispirata dall'Olp: Freij - abilissimo nel manovrare fra le forze di occupazione israeliane, gli ambienti conservatori palestinesi e le avanguardie nazionaliste - fu rieletto.

Ma due anni dopo fu minacciato di morte dal «Comitato di indirizzo nazionale» palestinese quando, unitn fra i leader locali (con l'eccezione di Rashad ash-Shawa, sindaco di Gaza) osò applaudire l'iniziativa di pace di Anwar Sadat.

Nel suo comodo ufficio da cui si godeva la vista della Piazza della Mangiatoia Freij sognava un nuovo Medio Oriente senza frontiere, «come il Benelux». Vedeva folle di pellegrini passare indisturbate dalla vicina Gerusalemme a Betlemme e portare benessere ad entrambe. E nel 1989 suscitò scalpore quando chiese la sospensione dell'Intifada, la rivolta palestinese, che dava un colpo mortale al turismo.

Aldo Baquis

Reazioni contrastanti

Arafat in visita nella casa di Anna Frank

AMSTERDAM. Il leader palestinese Yasser Arafat, in Olanda in forma privata, ha visitato la casa-museo di Anna Frank, la ragazza ebrea che vi visse reclusa con la famiglia nel vano tentativo di sfuggire ai lager nazisti. Una folla di centinaia di persone ha applaudito Arafat al suo arrivo. Il leader palestinese ha poi dichiarato di essere stato commosso da quello che aveva visto. «E' una triste storia», ha dichiarato al termine della breve visita, 15 minuti. «E' una storia che non deve ripetersi per i nostri figli né per i loro figli», ha aggiunto riferendosi a palestinesi ed ebrei. Il suo gesto ha provocato reazioni contrastanti nel mondo ebraico. Il Collegio dei Rabbini d'Olanda ha espresso «costernazione» e la Commissione affari pubblici Olanda-Israele ha parlato di «trovata pubblicitaria che dissacra la memoria degli ebrei vittime dell'Olocausto» mentre il Centro Simon Wiesenthal ha espresso la sua soddisfazione. [e. st.]

DALLA PRIMA PAGINA

CAMBIANO LE REGOLE

Inghilterra, infatti, è fortemente anticipato rispetto a quello dell'Europa continentale. In quei Paesi la ripresa è avviata da tanto tempo che le autorità monetarie sono già da mesi col piede sul pedale del freno. Se finora non lo hanno premuto è perché ritenevano che un effetto frenante sarebbe stato prodotto dalla crisi del Sud-Est asiatico; ma, siccome questa crisi si è rivelata molto più modesta di quanto in un primo momento si era temuto (almeno per le economie occidentali), ora il colpo di freno si delinea sempre più probabile. Un colpetto, sia chiaro, perché reali minacce di inflazione non sono presenti né sull'una, né sull'altra sponda dell'Atlantico; un colpetto che serva solo a smorzare l'abbrivio della crescita e, quindi, a prorrarre la sua già consistente durata.

Ciò nondimeno, in tempi più normali, questa prospettiva sarebbe stata più che sufficiente a consigliare prudenza nelle valutazioni di Borsa. E non solo nei Paesi direttamente interessati, com'è ovvio, ma anche nell'Europa continentale, poiché uno spunto all'insù dei tassi americani ed inglesi, sia pure di un mezzo punto, modificherebbe anche lo scenario degli undici Paesi dell'area dell'Euro. Le Borse di questi Paesi - almeno così affermano i loro esegeti - continuano a scontare questo scenario nei termini di una convergenza dei tassi a breve da completare entro l'anno con una prevalenza di riduzioni. Ma ora la Bundesbank, così in apprensione per il debutto dell'Euro, difficilmente potrebbe resistere dal seguire l'eventuale aumento dei tassi inglesi e americani, ed in questa ipotesi dovrebbero ridimensionarsi le previsioni di riduzione dei tassi a breve degli altri Paesi, a cominciare da quelli italiani.

Poiché non è immaginabile che sul mercato dei cambi prevalgano valutazioni diverse da quelle prevalenti sui mercati azionari, è evidente che questi ultimi sono mossi da ragioni più forti, molto più forti, persino delle prospettive dei tassi di interesse a breve sulla base delle quali, da quando mondo è mondo, le Borse hanno sempre tracciato la loro rotta. Se è vero, com'è vero, che la determinazione della tendenza al rialzo ora sembra non esserne neppure scalfita, risulta sempre più avvalorata la tesi di quanti vanno sostenendo che criteri ed esperienze del passato non contano più perché le Borse, nel mondo globale che stiamo vivendo, hanno preso a seguire logiche molto diverse da quelle che finora le hanno guidate.

Alfredo Recanatesi

Dura replica di Dini, la Camera invia una missione, ma il governo di Yilmaz non cede

Dino Frisullo, arrestato per aver partecipato a un corteo filocurdo, resterà in cella altri 20 giorni

Rifondazione all'attacco I Verdi propongono il «boicottaggio turistico»

Gli scontri del 21 marzo a Dyarbakir fra curdi e polizia. Nelle foto piccole, il ministro Dini e Marcello Musto, uno degli italiani espulsi

Schiaffo della Turchia all'Italia

Il pacifista resta in carcere, Roma protesta

ROMA. Atmosfera sempre più pesante fra Italia e Turchia: il tribunale per la sicurezza dello Stato di Dyarbakir ha negato la libertà provvisoria a Dino Frisullo e la Farnesina ha replicato con una dura protesta mentre la commissione Esteri di Montecitorio ha approvato con una risoluzione di condanna contro Ankara, seguita dall'appello dei Verdi a boicottare i viaggi turistici verso il Bosforo.

Frisullo, segretario dell'associazione pacifista «Senzaconfine», sperava di ottenere ieri la libertà provvisoria. Ma così non è stato.

Il giudice locale ha respinto le richieste degli avvocati perché l'atto di accusa nei confronti di Frisullo non è stato ancora completato da parte dell'accusa. Inoltre il procedimento è legato a quello di altri 26 curdi imprigionati. L'italiano, arrestato il 21 marzo a Dyarbakir ed accusato di «istigazione alla violenza» per aver partecipato ad una manifestazione filo-curda, rischia ora di restare in cella «almeno altri 15-20 giorni», secondo quanto dichiarato dal suo avvocato Osman Baydemir che comunque non esclude un nuovo appello. «Ci difenderemo - ha aggiunto il legale - affermando che Frisullo era lì come giornalista e non ha commesso alcun crimine». In caso di condanna Frisullo rischia da uno a tre anni di carcere, anche per l'aggravante di essere già sotto processo ad Istanbul per l'iniziativa «Treno per la pace» dello scorso agosto.

Dopo la decisione del tribunale turco, il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, ha chiesto alla nostra ambasciata ad Ankara di «esprimere rammarico e vivo disappunto per il mancato accoglimento della richiesta di libertà provvisoria e per il protrarsi della detenzione». Ma la risposta del portavoce del ministero degli Esteri turco, Sermet Atanjali, è giunta puntuale: «Vi invitiamo a comprendere che nel nostro Paese, come avviene in Italia, bisogna attenersi alle decisioni della magistratura, che è indipendente». Come dire: il governo non interviene nell'amministrazione della giustizia nell'area del Sud-Est, teatro degli scontri armati fra esercito e guerriglia curda.

Le reazioni in Parlamento non si sono fatte attendere. La commissione Esteri della Camera dei deputati, presieduta da Achille Occhetto, ha approvato all'unanimità una risoluzione che chiede la liberazione di Dino Frisullo «perché l'imputazione contestata contrasta con il diritto universalmente riconosciuto alla libera espressione e manifestazione del pensiero».

Inoltre il testo prevede quattro passi ufficiali dal forte significato politico: protesta formale del Parlamento con l'ambasciata turca a Roma; invio di una missione a Dyarbakir per verificare le condizioni di Frisullo; richiesta al governo di «un impegno più attivo per la liberazione» dell'italiano incarcerato; riaffermazione del sostegno all'«esigenza di indipendenza del popolo curdo». Soddisfatti Rifondazione e Verdi, da tempo in prima linea nella battaglia per «la difesa dei diritti dei curdi». «La decisione della commissione Esteri - afferma Ramon Mantovani, responsabile Esteri di prc - permette ai parlamentari italiani di recarsi in qualsiasi momento in Turchia per sfidare quel governo ad adottare nei loro confronti le stesse misure che hanno colpito Frisullo». I deputati verdi Paolo Cento e Vito Leccese hanno invece lanciato un appello per il «boicottaggio turistico» della Turchia ed hanno già chiesto all'agenzia di viaggi interna a Montecitorio di togliere dagli scaffali ogni pubblicazione relativa a quel Paese. «Invitiamo chiunque ne abbia intenzione a non recarsi in una nazione che, come dimostra il caso Frisullo, è un luogo insicuro per gli stranieri che vogliono liberamente esprimere la loro solidarietà per il popolo curdo», hanno affermato in un comunicato i due verdi che alcuni giorni fa avevano sventolato in aula la bandiera del Kurdistan indipendente.

[m. mo.]

IL CASO

UNIONE ECONOMICA CON IL NORD DELL'ISOLA

Una dichiarazione di guerra da Ankara per Cipro e l'Ue

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Turchia cerca il confronto con l'Unione europea. Ieri, in concomitanza niente affatto casuale con l'apertura dei negoziati ufficiali per l'ingresso di Cipro nell'Ue, il governo turco e l'autodichiarato governo turco-cipriota (che controlla circa un terzo del territorio e il 20% degli abitanti dell'isola, ed è riconosciuto solo da Ankara), hanno annunciato di aver concluso un'«unione economica» che potrebbe essere solo il primo passo verso una piena annessione della parte Nord dell'isola alla Turchia.

«Se la nostra esistenza sull'isola è in pericolo, non esiteremo ad unirci totalmente (con la Turchia, ndr) per difendere la presenza turca», ha detto Taner Etkin, il «ministro degli Esteri» di Cipro Nord alla fine del primo Consiglio comune con il governo turco. Da Ankara, lunedì, il ministro degli Esteri Ismail Cem aveva lanciato un altro appello all'Unione europea perché ripensi all'adesione di Cipro «prima che sia troppo tardi e prima che l'amministrazione greco-cipriota finisca per scatenare una nuova guerra sull'isola»; e ancora ieri il ministro turco per gli Affari di Cipro, Sukru Tina Gurel, ha dichiarato che qualsiasi passo la Grecia farà per una maggiore integrazione di Cipro sarà seguito da un identico passo della Turchia nei confronti di Cipro Nord.

Il caso cipriota rischia insomma di trasformarsi in una bomba per il processo di allargamento dell'Unione. E sembra difficile che si avverino le speranze di Yannakis Cassoulides, il ministro degli Esteri di Nicosia, il quale ieri a Bruxelles ha detto che Cipro vuole essere tra i primi Paesi - sono sei i candidati alla prima fase dell'allargamento - a entrare nell'Ue. La sua posizione è naturalmente sostenuta dalla Grecia, che minaccia di bloccare qualsiasi altra adesione se Cipro non entrerà al più presto, ma un partner comunitario di peso come la Francia vede la questione in modo molto diverso e vuole che sull'isola turchi e greci raggiungano un accordo prima di dare il via libera a una Cipro europea.

Per ora, comunque, la via del dialogo non ha avuto successo. Ankara, amareggiata per essere stata esclusa dalle prime due tornate di Paesi candidati per l'adesione all'Ue, soffia anzi sul fuoco del separatismo cipriota. Così anche i rappresentanti europei che hanno trasmesso ai turco-ciprioti la proposta di Nicosia di inserire loro rappresentanti nella delegazione che tratterà per l'ingresso dell'isola nell'Unione, hanno dovuto registrare un secco rifiuto da parte del governo autoproclamato di Rauf Denktash, che chiede prima di tutto il riconoscimento internazionale della sua sovranità sulla parte Nord di Cipro. **[f. man.]**

L'ONU SUL KOSOVO

Sì all'embargo contro Belgrado

NEW YORK. Con 14 «sì» e l'astensione della Cina il Consiglio di Sicurezza dell'Onu ha approvato ieri una risoluzione che impone nei confronti della Repubblica Federale Jugoslava l'embargo della vendita delle armi come mezzo di pressione per disinnescare la crisi in Kosovo. Il documento collega la revoca del divieto all'inizio di un dialogo politico «di sostanza» tra le parti, al ritiro completo delle forze speciali di polizia, all'accettazione di una missione congiunta Osce-Ue e all'accesso delle organizzazioni umanitarie nel Kosovo. Oltre alla Cina, contraria in linea di principio all'imposizione di sanzioni, si è opposta alla risoluzione la Russia, un tradizionale alleato dei serbi. I russi hanno ottenuto modifiche a vari punti della risoluzione in cambio del loro «sì». [Ansa]

38 ostaggi

In rivolta 4 carceri

Mesut Yilmaz

ANKARA. Detenuti politici di sinistra sono in rivolta nelle carceri di Ankara e Istanbul. In totale i ribelli tengono in ostaggio 38 agenti. Le autorità hanno scelto di trattare e cercano di ottenere la liberazione delle guardie. La prima ribellione si è registrata ad Ankara. Poche ore dopo è cominciata una sommossa nel penitenziario di Istanbul.

I ribelli protestano per il trasferimento di dodici militanti del Partito popolare rivoluzionario di salvezza dalla prigione di Buca in altre carceri del Paese. Il movimento è responsabile di attentati, tra i quali gli omicidi di diversi imprenditori.

Il ministro della Giustizia, Oltan Sungurlu, ha affermato che sono stati già raggiunti accordi con i detenuti per il rilascio degli ostaggi quando i dodici esponenti del Partito popolare rivoluzionario saranno arrivati nelle nuove prigioni dove sono stati destinati. Ha spiegato che il trasferimento è stato accettato poiché Buca è un centro di detenzione preventiva, i militanti di sinistra sono stati condannati quindi devono spostarsi in un istituto di pena. Lo stesso Sungurlu ha detto che disordini sono in corso in altre due carceri, ma non ha fornito dettagli. [Agi]

La Chiesa russa

«Il premier appartiene a Scientology»

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

E' passata solo una settimana da quando Boris Eltsin ha proposto Serghej Kirienko come nuovo premier russo, che già sulla reputazione finora immacolata del nuovo candidato è apparsa la prima «macchia». Ieri a Mosca ha cominciato a circolare la voce che Kirienko sia vicino alla controversa «Chiesa di Scientology» e che tre anni fa, quando dirigeva una banca di Nizhnij Novgorod, abbia partecipato a un seminario organizzato dai seguaci del suo «guru», Hubbard.

Una notizia subito commentata con preoccupazione dal Patriarcato di Mosca, che ha chiesto a Kirienko di fare luce sulle proprie idee religiose. «Questa setta non è proibita in Russia - ha dichiarato all'agenzia di Stato *Itar-Tass* il sacerdote Alexandr Dvorkin, specialista in "sette totalitarie" - ma è considerata molto pericolosa. Al momento dell'adesione il nuovo seguace deve raccontare tutto, perfino i particolari più intimi della propria vita».

Un messaggio chiaro alla maggioranza nazionalcomunista della Duma: se votate per Kirienko avrete un premier dichiaratamente ebreo e che per giunta è una marionetta in mano a una setta americana. Lo stesso Kirienko - che, a dire il vero, tutto sembra fuorché un mistico - per il momento ha preferito ignorare la frecciata del Patriarcato. Ma non c'è dubbio che la questione della sua appartenenza o no a «Scientology» verrà fatta tornare a galla dai deputati venerdì prossimo, quando la Duma dovrà accettare o respingere la sua candidatura.

Per questo il nuovo candidato alla poltrona di premier passa le giornate nella Camera Bassa del Parlamento, nel tentativo di accattivarsi le simpatie dei deputati. Ieri ha incontrato per la seconda volta i comunisti, definendo in seguito i negoziati come «fruttosi». Ma Ghennadij Ziuganov e i suoi uomini paiono decisi - almeno per ora - a votare contro di lui: il leader del pc russo ha annunciato che i suoi parlamentari e i loro alleati sono intenzionati a bocciare Kirienko. E anche la posizione degli altri partiti appare incerta: per il momento nessuno si è schierato senza riserve a favore del nuovo premier.

Nonostante la minaccia fatta da Eltsin nei giorni scorsi di sciogliere la Duma se i deputati voteranno contro Kirienko, il Parlamento ha deciso di ribellarsi all'ultimatum del Cremlino. Oggi la Duma dovrebbe votare un documento (appoggiato da tutti ad eccezione dei liberaldemocratici di Zhirinovskij) che chiede al Presidente di revocare la nomina di Kirienko e indire una «tavola rotonda» con tutti i partiti per definire la strategia e la composizione del nuovo governo.

Anna Zafesova

STATI UNITI

Gli avvocati di Paula Jones replicano: Bill l'ha aiutata a fare carriera

Una Miss America difende Clinton

«Sono stata a letto con lui ma non mi ha costretto»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

L'ultima donna di Bill Clinton che esce allo scoperto è un'ex Miss America ed è anche la più «cooperativa» con il Presidente. Sì, ha raccontato pubblicamente, una volta lei è stata a letto con lui, quando era governatore dell'Arkansas. Ma non c'è stato nessun assalto, è stata una cosa del tutto consensuale e non ci sono stati favori o minacce, né prima né dopo.

La signora si chiama Elizabeth Ward Gracen ed ha 37 anni. Fa l'attrice ma non è una star. Ha vissuto a lungo di particine e di spot e soltanto di recente ha avuto un ruolo di buona visibilità nella serie televisiva «Highlander».

A chiamarla in causa sono stati, naturalmente, gli avvocati di Paula Jones - quella che accusa Clinton di essersi calato i pantaloni e di averle chiesto una prestazione orale - i quali come si sa sono alla continua ricerca di testimonianze femminili per dimostrare che un comportamento del genere per il Presidente è del tutto «normale». A segnalargli Elizabeth è stata una sua ex amica, Judy Stokes, secondo la quale un giorno della metà degli Anni 80 lei le raccontò in lacrime che Clinton l'aveva costretta a fare sesso dentro la sua limousine. E loro hanno subito provveduto a convocarla come teste al processo. Ora, Elizabeth fa sapere, attraverso un'intervista al «Daily News», che se proprio vogliono lei al processo ci può anche andare, ma la sua testimonianza non sarà precisamente acqua portata al loro mulino.

Qual è, infatti, la sua versione dei fatti? Che in una sera del 1983 (lei era stata eletta Miss Arkansas e poi Miss America l'anno prima, si era trasferita a New York con il marito per tentare la carriera di attrice ma quella sera si trovava a Little Rock per partecipare a una cerimonia) Clinton le offrì, sì, un passaggio sulla sua limousine, ma «assieme ad altre quattro o cinque persone». E' vero comunque che durante il viaggio lei e il futuro Presidente flirtarono un po', scambiandosi occhiate di reciproco apprezzamento, e che un paio di giorni dopo lui le telefonò per invitarla a cena. Lei accettò e la serata si concluse con un incontro ravvicinato.

Nell'intervista Elizabeth considera quella serata «un errore» perché all'epoca era ancora sposata con l'uomo da cui poi divorziò (non per colpa di Clinton), ma insiste che non fu mai «forzata» e che quello che avvenne fu «completamente consensuale». Anzi, aggiunge, considerare quella serata come un caso di «sexual harassment» sarebbe un insulto per tutte le donne che vengono davvero molestate. E' un problema molto serio e la mia vicenda, semplicemente, non rientra in quella categoria».

Tuttavia, quando nel 1992 la prima campagna elettorale di Clinton era nella bufera provocata da Gennifer Flowers e il nome di Elizabeth spuntò, lei rilasciò una dichiarazione in cui negava di avere mai avuto rapporti sessuali con lui. «L'ho fatto per aiutarlo. Ho votato per lui e lo rifarei», dice. Lo ha fatto perché Clinton l'ha aiutata a fare carriera, ribattono gli avvocati della Jones. «Se fosse così - ribatte lei divertita - sarei sulla prua del Titanic, abbracciata a Leonardo DiCaprio, non vi pare?».

Franco Pantarelli

Ma nel '92 la donna negò per scritto di aver avuto rapporti con il Presidente

L'ex Miss America Elizabeth Ward Gracen

Quattro giustiziati nello Stato in nove giorni

Florida, la vedova nera uccisa sulla sedia elettrica

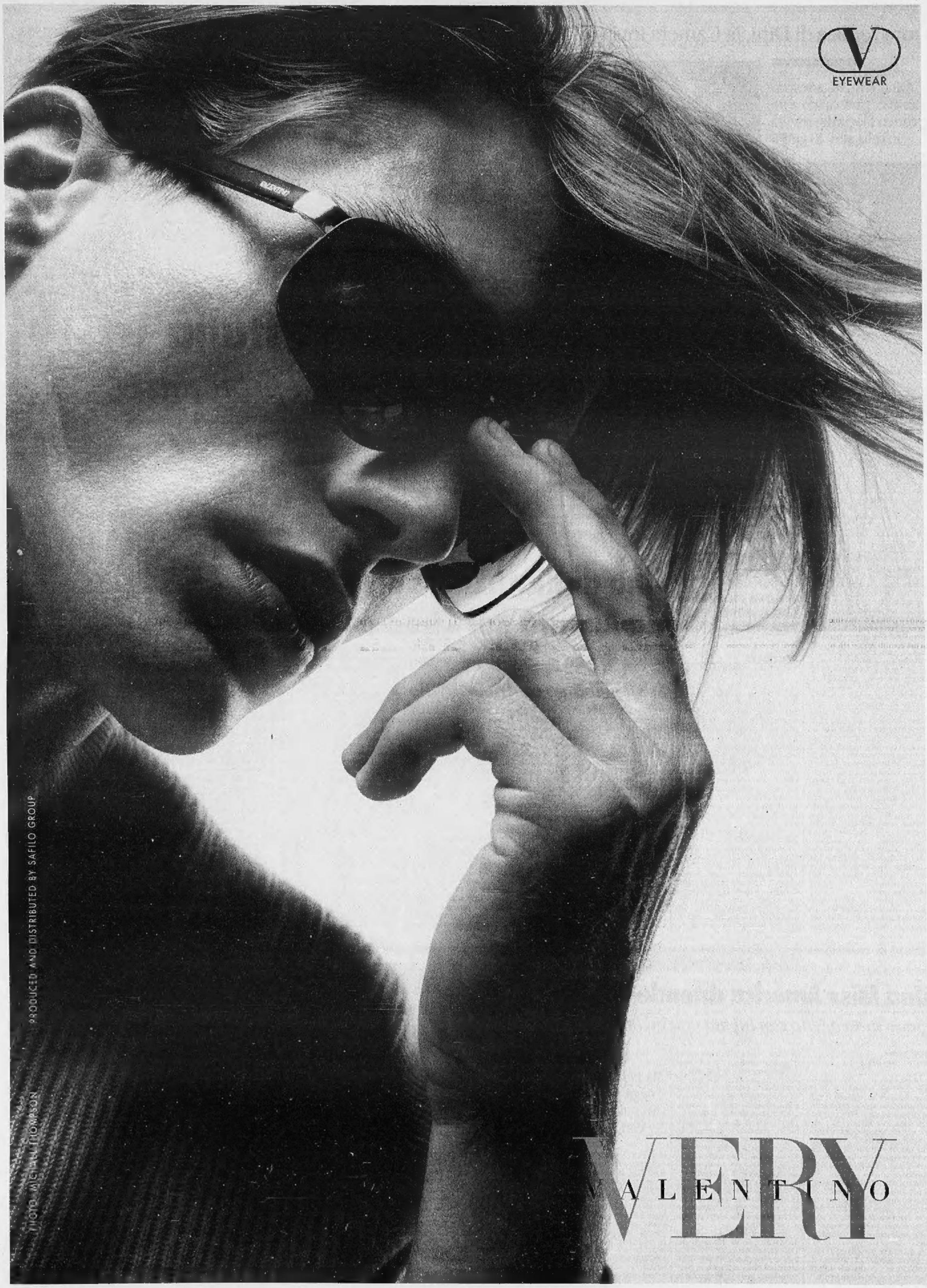
WASHINGTON. La sedia elettrica è tornata in azione ieri in Florida per la quarta volta in nove giorni mettendo a morte Daniel Remeta, condannato per aver assassinato cinque persone nel 1985. E lunedì era stata la volta di Judy Buenoano, la «vedova nera», accusata di aver assassinato 18 anni fa il marito con l'arsenico. E' stata la prima esecuzione di una donna in Florida in 150 anni (nel 1848 era stata impiccata una schiava ribelle).

Remeta era stato condannato a morte per aver ucciso un cassiere nel 1985 durante una rapina. Per giorni l'uomo si era sottratto alla polizia, attraversando altri tre Stati ed uccidendo altre quattro persone. Condannato a morte sia in Arkansas che in Florida, aveva chiesto di essere estradato in Florida, perché voleva morire. Ma un anno fa le esecuzioni erano state sospese in Florida, dopo che la testa di un condannato aveva preso fuoco facendo aprire un dibattito sull'uso della sedia elettrica.

Nell'ottobre scorso la Corte Suprema della Florida aveva deciso che la sedia elettrica non era un metodo «crudele e disumano» di esecuzione riaprendo così la strada al boia. Le esecuzioni erano riprese il 23 marzo con Gerald Stano, un serial killer. Il giorno dopo era stata la volta di Leo Alexander Jones, condannato a morte per aver ucciso un poliziotto.

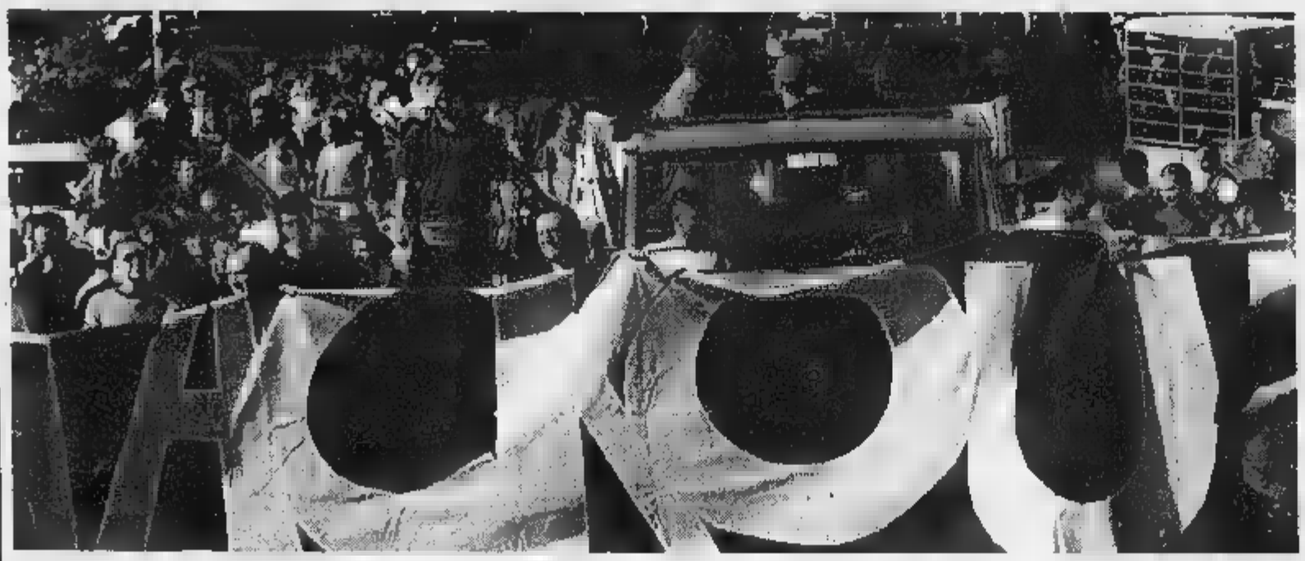
Lunedì è finita sulla sedia elettrica Judy Buenoano, la terza donna messa a morte negli Usa dalla decisione della Corte Suprema nel 1976 di riprendere le esecuzioni. Il caso della donna era famoso perché la Buenoano aveva ucciso col veleno il marito, un veterano del Vietnam, ed il figlio paralizzato, tentando un terzo assassinio. La donna si proclamava innocente.

Le autorità della Florida sono state criticate dagli avversari della pena di morte per questa serie di esecuzioni, definite un «atto politico» per mostrare agli elettori di essere «dure» con i criminali. [Ansa]


EYEWEAR
PHOTO MICHAEL THOMPSON
PRODUCED AND DISTRIBUTED BY SAFILO GROUP
VERY
VALENTINO

DALLA PRIMA PAGINA

A Torino, una notte nei centri sociali: anarchia, musica e poi le incursioni in cerca di nemici



Edoardo Massari suicida in carcere A fianco manifestazione di squatter a Torino

Viaggio al centro della rabbia

«Noi, portavoce della periferia esclusa»

«Chi non ha giornali e tv deve parlare con le scritte sui muri»

PROPRIO lì, sul Naviglio, dov'erano le osterie della mala quando lui vinceva il campionato europeo di charleston prima di aprire nel 1971 la libreria Calusca, Moroni aveva traslocato per loro un'ultima volta, occupando un capannone non si sa bene se coi punk, con gli anarchici e coi comunisti libertari dell'ultima generazione. Attorno prolifera il divertimentificio della Milano fine secolo tutta birra messicana, margarita e frutta tropicale. Dentro invece ribolle la rabbia sociale cui Moroni regalava l'utopia insieme a un po' di sana diplomazia. Con lui, morto della vecchia *leggera* caro ai nuovi ribelli, muore la mediazione, la comunicazione tra due mondi.

Edoardo Massari, l'anarchico trentacinquenne che moriva contemporaneamente nell'estrema solitudine del carcere torinese, cui nessuno potrà regalare il calore di un abbraccio confortante come quello meritato da Moroni, diventa il simbolo del dopo. Il gelo. L'indifferenza. Il vuoto di mediazione e di comunicazione tra due pezzi di città destinati a guardarsi sempre più in cagnesco. Dov'è troppo facile cavarsela rilevando che la città dei *drop-out*, dei tagliati fuori, rimane piccola e marginale rispetto alla città legale: così si può solo farla crescere, predisponendosi a nuove guerre nella maniera peggiore. Come illudersi che nei quartieri periferici, dove la disoccupazione giovanile oltrepassa il 40%, non insorga un fermento *contro* anche da noi come a Londra o a Berlino? E allora sarà bene sapere che vista l'impresentabilità ormai conclamata del comunismo sta rigenerando nei luoghi segregati l'idea anarchica. «C'è qualcosa di sinistro e spaventoso nella velocità vertiginosa cui in molti settori i rapporti basati un'ideologia di mutualità e doveri reciproci sono stati sostituiti da valori di mercato reali o simulati», ha denunciato alla London School of Economics il professore anarchico Colin Ward, e le sue lezioni vengono oggi tradotte in italiano da casa editrice e/o (*La città dei ricchi e la città dei poveri*). Ma nell'attesa che nuove utopie sostituiscano le vecchie, il tramonto della Milano avventurosa di Primo Moroni cede il passo a quella crudele disincantata dei romanzi di Tiziano Sclavi. Mentre la Torino orfana dell'operaismo resta muta, senza cantori.

Dopo una riunione per vagliare i pro e i contro, accettano di incontrarmi poco prima di mezzanotte a Torino gli occupanti del centro sociale Gabrio, un grande asilo comunale «preso» nel settembre '94 in via Revello, tra il quartiere Cenisia e Borgo San Paolo. Visiterò la grande sala concerti dove venerdì attesi i Mau Mau, il teatro, il bar, lo spaccio, il laboratorio artistico e fotografico, la stanza col murale in mezzo a cui è riprodotta la famosa prima pagina di *Lotta continua* col delitto Calabresi, i gabinetti su scritto «Questura». Ma prima ci riuniremo in un ufficio somigliante alle sedi fumose d'altri tempi, forse anche per la raccolta di *Lotta continua* conservata alle pareti insieme ai Gialli Mondadori. *L'impegno* riportare nomi, semmai di inventarli. Indulgere sulle pettinature *rasta*, sul colore dei capelli, sul *piercing* alle orecchie agli ombelichi, così sui cani amatissimi da questi ragazzi, significherebbe solo descrivere la parte ovvia della loro identità.

Il resto, forse, è meno facile da accettare. Le vetrine spaccate in centro? «Fate casino per qualche vetro rotto dopo le cariche della polizia, ma non c'è paragone con le molotov e le pistolettate Anni Settanta». L'accanimento contro il libraio Pezzana? «Lui è uno dei maggiori esponenti del pensiero sionista a Torino. Non è stato leso come persone. È stato colpito un simbolo. Niente follia ma un'intelligenza spontanea che si è manifestata sul campo esercitando violenza contro le cose, non le persone». E l'irruzione alla libreria *Stampa* in via Roma? «I compagni anarchici hanno condotto senza violenza un'azione situazionista, con fumogeni e silicone. Solo il giudice Laudi può inventarsi un pericolo terrorista che non esiste, prendersi di scorta del tutto inutile, magari fare carriera sulla nostra pelle».

«Come si può dialogare con una città che mette i cancelli a giardini e mercati?»

Si sentono portavoce di una periferia esclusa, contrapposta al centro «salotto buono» protetto dalle istituzioni. «Ma chi ha giornali e tv deve parlare attraverso le scritte sui muri. E poi vale di più il compagno Salvatore Ricciardi che sta morendo di fame in galera, o un muro del centro pulito?». A proposito della sacra Sindone, udoperano epiteti che offenderebbero la fede di molti lettori: «Castellani ha paura che gli rubino la festa per l'ostensione della Sindone, elimina i barboni da Via Viotti così come erige cancellate al mercato del Balon e in molti giardini. Come potremmo dialogare con una città così?».

Non è strano che accanto ai testi dell'anarchismo e dell'anticomunismo di sinistra, dentro le librerie dei centri autogestiti ricompaiano i vecchi classici dell'anticlericalismo: perché nei quartieri - e parte i bar - come luoghi di ritrovo giovanile ormai è solo loro e le parrocchie. Nient'altro. El Paso, il più vecchio e il più grande dei torinesi, è in via Passo Buole, vicino alla Fiat Mirafiori, là dove una volta il punto di riferimento era la sezione operaia del pci. I senzalavoro, i finti posti fissi delle cooperative, i precari dell'edilizia e i nuovi protagonisti un artigianato post-industriale, semmai vanno al centro sociale, certo non .

Neanche nelle sezioni di Rifondazione comunista. I nostri rapporti Rifondazione? Ma loro sono al governo! E anche tornassero all'opposizione resterebbero un partito verticale mentre noi crediamo nella centralità dell'autogestione. Il potere va preso, per distruggerlo. E qui dentro creiamo un meccanismo per distruggerlo fin da subito, il potere».

La notte lì dentro è soprattutto musica, ben prima della politica. La musica è *il* linguaggio, è il riscatto estetico attraverso cui riconoscersi e distinguersi. Negli Anni Settanta il momento centrale era il corteo, alla fine dei Novanta cruciale diviene il concerto. Le incursioni all'esterno, nell'altra città, sono invece sporadiche, anche se la spirale maledetta degli arresti per l'ecoterrorismo rudimentale dei Lupi grigi sta moltiplicandole imprevedibilmente. Potremo ben dire, col senno di poi, che un'Alta Velocità ferroviaria simile a «un - parola del ministro Burlando - in Val di Susa tra gli altri guai ha prodotto pure un similterrorismo straccione. Mentre a Torino spinge gli arrabbiati e gli squatters in cerca di nemici, fino a rincorrere a Palazzo Nuovo il professor Gianni Vattimo, cioè il più aperto dei docenti, colpevole di denunciare il vuoto culturale della nostra società «dopo aver passato un ventennio a demolire ogni speranza di mutamento sociale, ogni potenzialità liberatoria del pensiero». Parola di volantino firmato «Studenti s-creditati».

Ecco, uno come Primo Moroni, sepolto ieri al cimitero di Chiaravalle proprio vicino alle tombe dei bambini, ci avrebbe riso su, avrebbe spiegato a Vattimo e Pezzana di portar pazienzo, poi avrebbe condotto il dialogo col questore per trattare l'armistizio, e i ragazzi disperati - sapendo di potersi fidare di lui - gliene sarebbero stati grati.

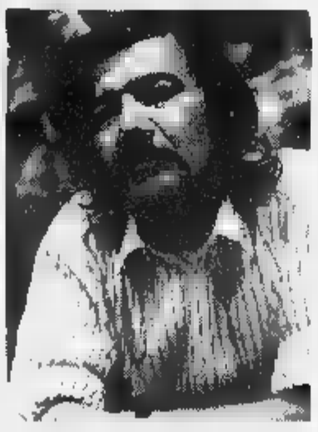
Tra loro, ci si può scommettere, diventerà un mito. Il mito di ribalda sorridente dentro Paese votato piuttosto alla tragedia. Ma intanto ieri a Milano abbiamo salutato forse l'ultimo mediatore possibile col territorio inesplorato dei senzalavoro e dei senzamemoria.

Gad Lerner

Nei suoi centri culturali la storia della sinistra e dell'anarchia

Addio al libraio del movimento

In mille a Milano per i funerali di Moroni



Primo Moroni, personaggio storico della cultura della sinistra milanese morto domenica per un tumore

Con Balestrini scrisse un libro per non dimenticare il '68

MILANO. Era un ragazzo di strada, Primo Moroni. A definirlo ci hanno provato in molti: libraio, intellettuale di sinistra, comunista ortodosso, sociologo e maestro, per qualcuno cattivo. «Monsignore», come lo chiamavano gli amici più stretti, quelli che al sabato, da vent'anni e passa, giravano per i cinquanta metri quadri di «Calusca city lights», la libreria chiamata come uno dei simboli della Beat generation.

Da Ferlinghetti è arrivato un fax indirizzato a «Dear, Primo» che non c'è più. Accanto, sul muro della libreria, ci sono i fax di Fausto Bertinotti e di tanti altri, centri sociali, collettivi di fabbrica e le insegnanti delle scuole elementari della zona, che da Primo Moroni cercavano un testo sulla nuova pedagogia. E lui l'aveva. Come aveva tutto, ma proprio tutto quello che veniva pubblicato di non ufficiale, sovversivo, «antagonista». «No copyright», si dice oggi.

Di quello spaccato, c'è traccia nel corteo funebre che ha attraversato ieri mattina il suo quartiere Ticinese. A migliaia, con petardi, piercing al naso, completi scuri, bandiere rosse, capelli arancioni, fumogeni vermigli, rose scarlatte e fiori gialli fino a «Cox 18», il centro sociale dove Moroni aperto la terza libreria.

«Se vivessi in un momento rivoluzionario, ti direi che morirei facendo la rivoluzione. Adesso penso di morire in modo normale. Non saprei cos'altro dire», spiegato con semplicità poco tempo fa, quando aveva capito che quel male che lo stava mangiando dentro era più forte del suo corpo.

A sessantadue anni, Primo Moroni lascia due figlie, un bel po' di amici, fratelli e allievi. Che adesso sono tutti lì, qualcuno a piangere, dietro al carro nero del Comune. C'è Rino il fotografo, Gomma di Shake, Valpreda, Philopat che ha scritto un libro che è la storia dei punk, l'avvocato Giuliano Spazzali. E poi Prospero Gallinari, Tonino Paroli e gli altri delle Brigate rosse.

Primo Moroni lascia una Storia con la S maiuscola, che ha attraversato per mezzo secolo Milano. Da quando, figlio di ristoratori toscani, era arrivato in via Larga, allora quartiere popolare di operai, ladri e puttane. Erano gli Anni 50.

Un decennio dopo, Primo Moroni era a Genova, anche lui ragazzo con la maglia a righe contro il governo Tambroni. Negli Anni 60 impara a ballare. E' alto, ha un volto asiatico che colpisce, gli amici della balera lo usano per rimorchiare le ragazze. Diventa un professionista, campione europeo di charleston, la prima volta negli Usa ai mondiali di rock'n roll.

Per un po', segue la tradizione di famiglia. Lasciata la trattoria di via Larga diventa chef de rang al Negresco di Nizza. Con i soldi messi da parte apre un club, si chiama «Sì e sì». E' il '68, da Berkeley e dalla Sorbona inizia a spirare un forte vento. Nel '71 nasce la prima libreria «Calusca». Casa losca in milanese, dalla zona del Ticinese dove negli Anni 30 esisteva un rinomato bordello.

La libreria, per un decennio, è il crocevia di tutti i movimenti. I primi centri sociali fanno arrivare i loro volantini, le br le risoluzioni strategiche. Anche quella per la campagna di primavera del '76, dove spesso il nome Moro si capiva già che Moro era l'obiettivo. Gli Anni 80, gli anni del riflusso. Primo Moroni li passa a occuparsi dei prigionieri politici e degli esuli, in Francia e chissà dove.

Con Nanni Balestrini scrive un libro, «L'Orda d'oro», per dimenticare ciò che è stato dal '68 in poi. Il suo compito, fino alla fine, diventa quello di trasmettere memoria storica. O come nella prefazione: «Aiutare a cercare le origini di una lunga primavera».

Fabio Poletti

Alla Camera manca il numero legale per la votazione sulla multiterapia

Barricato per la somatostatina

Non c'è il farmaco, rivolta in ospedale a Bari

Il professor Luigi Di Bella La sperimentazione della cura anticancro continua a provocare polemiche e accuse

Costa accusa le case farmaceutiche: «E' stata imboscata nei depositi»

ROMA. La disperazione ha quasi assunto i connotati della rivolta, ieri, a Triggiano, il Comune in provincia di Bari nel cui ospedale, il Fallacara, si somministra la terapia anticancro di Di Bella. I farmaci scarseggiano e la gente è esasperata. Blocchi stradali, grida e spintoni. E' trascorsa così un'altra giornata di inutile attesa per malati di tumore e dei loro parenti. La protesta si ripete, ormai, giorno dopo giorno e con il passare del tempo la tensione cresce.

Ieri, un centinaio di manifestanti si è diviso in due gruppi: uno, il più numeroso, ha bloccato il traffico davanti all'ospedale, l'altro è salito i corridoi del secondo piano, dove si trova la direzione sanitaria. Dappertutto, grida e slogan.

I medici ripetono lo stesso ritornello: «i farmaci mancano, noi che possiamo fare?» Il direttore sanitario del Fallacara, Nicola Donna, ammette: «Non possiamo garantire i farmaci della terapia Di Bella». Stessa analisi quella del direttore generale della Asl Bari 4, Giuseppe Pentasuglia, che riferisce, tra l'altro, l'esito di un recente incontro con rappresentanti di tutte le case produttrici di somatostatina e octreotide. «Il giorno 17 - spiega - ho chiesto loro la disponibilità per un programma di fornitura mensile di 40 mila fiale di somatostatina e di mila di octreotide a prezzo concordato, per il trimestre aprile-giugno e per i successivi. Le ditte si sono impegnate a rispondermi entro il marzo, ma lo hanno fatto ad eccezione della Pht, la quale ci ha scritto di non poter ipotizzare quantitativi il farmaco da mettere a disposizione. Le altre ditte si mostrate titubanti persino di farci avere una risposta scritta».

L'onorevole Raffaele Costa, che ha incontrato gruppo malati Triggiano, lasciato gravi : «La somatostatina a prezzo politico difficilissima da trovare e quella a prezzo pieno c'è nei depositi» e ha definito «irresponsabile, immorale, incivile, il comportamento di molte farmaceutiche».

Davanti all'ospedale, è un coro di afflitti. Un uomo dice che ha paura, perché la sospensione della terapia può avere effetti tragici. Altri malati, che sono riusciti comprare la somatostatina in farmacia 350 mila lire a fiala, chiedono se avranno mai rimborso dalla Regione. Domande tante, nessuna risposta. E la marea della protesta continua a salire, mentre i medici schierano dalla parte dei pazienti e, infine, tutti decidono di andare in Regione, dall'assessore alla sanità, Saccomanno. Un po' per risposte a quelle domande, un po' per allentare l'ansia.

Intanto, alla Camera, ieri, è stato il numero legale per la votazione sugli emendamenti al decreto sulla sperimentazione del metodo Di Bella. Poco prima, il ministro della Sanità, Rosy Bindi, aveva difeso l'azione del governo su tutta la vicenda e criticato l'atteggiamento del professore che - ha detto - «continua ad essere quello di chi, di fatto, non vuole la sperimentazione: non comprendiamo perché Di Bella e i suoi seguaci, dopo aver prescritto per anni questa terapia senza averne mai chiesta la sperimentazione, proprio ora che è avviata, smettano di prescriverla, mettendo gli ammalati in condizioni di gravi difficoltà».

Su un altro fronte i medici dell'Aiom, l'Associazione italiana oncologia medica, smentiscono la presunta fuga di pazienti dalle cure chemioterapiche. L'indagine promossa nel centinaio di centri oncologici in Italia ha scoperto che, nel periodo dal 19 gennaio al 15 febbraio, solo malati di tumore hanno abbandonato le terapie convenzionali. risposto un po' più del 50% dei - spiega il segretario dell'Aiom, Roberto Labianca - ; da aprile, comunque, riprenderemo a raccogliere dati».

Daniele

IL PIÙ
diario della settimana
nel numero in edicola mercoledì troverete
Ellroy Confidential
storie
Indagine
che ha fatto della sua
LA TANGENTOPOLI PITTURA IN UN LIBRO INTROVABILE di Gianni Barbacetto
Massimo Onofri: VITERBO CROLLATA Andrea Carraro: IL SANTO VENDUTO
NEI SEGRETI DEL SONNO con Valerio Magrelli, Jonathan Coe e Ferdinando Scianna
LETTURA:
L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

L'inchiesta della procura di Palermo dopo le rivelazioni di alcuni pentiti

Stragi di mafia, alleanza criminale

L'ombra di politici e finanzieri dietro Capaci

ROMA. E' una inchiesta avviata molto discretamente dalla procura di Palermo. Se n'è parlato poco perché i magistrati hanno fatto di tutto per tenerla lontana dai riflettori, evitando gesti concreti, provvedimenti, che avrebbero potuto dare il via a discussioni e polemiche utili soltanto a vanificare le indagini. Passo dopo passo, comunque, il fascicolo ha assunto dimensioni considerevoli e cominciato ad arricchirsi di personaggi di spicco: finanzieri, [illegible], architetti, giornalisti e politici. L'inchiesta viene chiamata, in gergo, «Sistemi criminali» e si prefigge l'obiettivo di delineare il quadro politico-finanziario-massonico-malavitoso che avrebbe ispirato la tragica stagione stragista di Cosa Nostra. In sostanza: gli attentati di Capaci, di via D'Amelio, di Roma, Milano e Firenze come unico disegno eseguito dalla mafia ma ideato e voluto da un concorso di «altri sistemi criminali», ai quali non sarebbero risultate estranee tentazioni di devianze istituzionali.

E' di poche settimane fa la decisione di dare un'accelerata agli accertamenti in corso, anche alla luce di nuove rivelazioni sottoscritte da collaboratori di giustizia in passato ritenuti più che attendibili. I magistrati di Palermo hanno delegato i detective della Dia ad indagare su una serie di nomi (e fatti) che avrebbero avuto parte negli avvenimenti dell'estate '93. Uno di questi è il costruttore romano Franco Caltagirone (che non ha niente a che fare con l'editore del Messaggero) indicato dal collaboratore Gioacchino Pennino come «uomo di Andreotti» e in qualche modo, secondo Pennino, sarebbe coinvolto nelle stragi del '93. Ma non sarebbe solo, il «palazzinaro» romano. Secondo la ricostruzione dei pentiti - l'altra

Un'immagine della strage di Capaci in cui perse la vita Giovanni Falcone assieme alla moglie e a uomini della scorta

fonte Tullio Cannella - un ruolo analogo sarebbe stato assunto - sempre secondo le accuse dei pentiti - da Silvio Berlusconi, prima che diventasse leader di Forza Italia. Fino a questo momento si tratta di racconti, ma le indagini per verificarne l'attendibilità stanno interessando centinaia di uomini della Dia.

I magistrati palermitani, che lavorano comunque in stretta collaborazione coi colleghi di Firenze, di Caltanissetta e della procura nazionale, intendono accertare i rapporti tra Caltagirone ed Andreotti e chiedono agli investigatori di verificare se negli anni '91-'94 siano intercorse telefonate tra il costruttore ed esponenti del clan mafioso facente capo ai fratelli Graviano, boss di Brancaccio già coinvolti nelle stragi del '93. Nello stesso tempo si vuole accertare se risultino vere le confidenze di Pennino a proposito dei rapporti tra la famiglia Caltagirone e Stefano Bontade, capofamiglia di Santa Maria di Gesù ucciso nel 1981. Una storia incredibile. Sostiene Pennino, medico, politico democristiano, ex mafioso e forse massone, di aver saputo nell'ambiente del notabilato palermitano che la «famiglia» di Santa Maria di Gesù, attraverso il finanziere di fiducia, il massone e piduista Michele Sindona, gestiva i soldi dei Caltagirone. Quasi come conseguenza di un'amicizia decennale con il gruppo andreottiano siciliano di Salvo Lima, i cugini Salvo e il costruttore Franco Maniglia. Caltagirone, inoltre, viene descritto da Pennino come «finanziatore della corrente andreottiana» e, a proposito, il pentito ricorda l'episodio delle «tessere» per le deleghe ai congressi democristiani, gestite da Ciancimino e pagate con un assegno firmato dal costruttore.

Il coinvolgimento di Silvio Berlusconi - secondo i racconti dei pentiti - passerebbe invece attraverso i contatti fra il suo braccio destro Marcello Dell'Utri e i fratelli Graviano di Brancaccio. Per queste vicende, l'ex presidente di Pubblitalia e parlamentare europeo, già sotto processo a Palermo per concorso esterno in associazione mafiosa e indagato (insieme a Silvio Berlusconi) per il reato di riciclaggio. Risulta poco chiaro, anche per la scarsa conoscenza degli elementi già acquisiti dagli investigatori, perché mai uomini d'affari come Berlusconi o Caltagirone avrebbero dovuto prendere parte alla «strategia politica» di Cosa Nostra. L'ipotesi dei pentiti, ancora inespressa, è che un pezzo del vecchio sistema di potere (il riferimento va alla massoneria deviata e ai sopravvissuti del Caf), la difficoltà per le inchieste sulla corruzione, abbia tentato una strategia «stabilizzante» facendo alleanza alla mafia e agli attentati. Le «cerniere» tra questi due mondi sarebbero stati, appunto, uomini d'affari che con Cosa Nostra potevano vantare vecchie frequentazioni. Gioacchino Pennino, in uno degli interrogatori resi ai magistrati di Firenze, prima, e poi a quelli di Palermo, avrebbe affermato che sarebbe stato Bettino Craxi «ad aver chiesto l'aiuto di Cosa Nostra, promettendo in cambio interessamento politico per venire incontro ai problemi di Cosa Nostra». In questa insana alleanza, il collante principale sarebbe stato la fede massonica e l'appartenenza di molti protagonisti alla Loggia di Licio Gelli.

I racconti dei collaboratori hanno riempito centinaia di pagine, gli accertamenti per tastarne la concretezza richiederanno tempi lunghi. Infatti è già passato quasi un anno dalle prime rivelazioni. E la procura di Palermo non mostra di aver fretta, anche perché non sta indagando sulle stragi - per le quali sono competenti altri pubblici ministeri - ma uno «scenario» molto più vasto sul quale, peraltro, si sono cimentati analisti e strateghi. Già nel 1993 e nel 1994 la Dia, con diversi rapporti riservati, aveva avallato l'ipotesi che le stragi fossero frutto di interessi non solo mafiosi. Tali ipotesi sono rimaste in piedi ma confinate nei limiti delle strategie di difesa dell'ordine democratico.

Oggi vengono ravvivate dall'interesse delle procure. E' per questo che gli investigatori si sono trovati a selezionare, per esempio, le ricevute delle carte di credito dei boss Brancaccio, Filippo e Giuseppe Graviano, e quelle di Marcello Dell'Utri per accertare se «vi siano significativi punti di concordanza». Alla Dia è stato chiesto persino di trovare la rassegna stampa del discorso conclusivo pronunciato a Palermo da Silvio Berlusconi, durante la campagna elettorale del 1994. Ai magistrati interessa sapere se in quel comizio Berlusconi abbia pronunciato frasi «aventi ad oggetto la criminalità organizzata». Chiaro che intendono verificare l'attendibilità del racconto fatto da Tullio Cannella nell'interrogatorio del 17 luglio 1997. Il pentito disse che a quel comizio, tenuto alla Fiera del Mediterraneo di Palermo, era andato come osservatore su ordine di Leoluca Bagarella. «Riferii di una frase di Berlusconi in cui si faceva un vago proposito di utilizzare i voti contro la delinquenza. Bagarella mi rispose che quella era una frase obbligata per l'opinione pubblica e per i giornalisti dato che era stato contestato a Berlusconi che mai parlava della mafia. In quella stessa occasione mi assicurò che lo stesso aveva preso impegni seri con noi».

Francesco La Licata

Assolto in appello «Jimmy» Bevilacqua

Per il delitto di Clusone ora si riparte da zero

Era accusato di aver ucciso la fidanzata «Esco da un incubo lungo troppi anni»

MILANO. Non è stato il fidanzato. Non c'è nessun colpevole per l'omicidio di Laura Bigoni, la ventitreenne milanese uccisa con nove coltellate nella sua casa di vacanza a Clusone, nel Bergamasco, nell'estate del 1993. I giudici della corte d'assise d'appello di Brescia hanno assolto «per non aver commesso il fatto» Gian Maria «Jimmy» Negri Bevilacqua, condannato a 24 anni dalla corte d'assise di Bergamo per l'omicidio della fidanzata Laura Bigoni. I giudici, dopo circa tre ore di camera di consiglio, hanno anche assolto la compagna di Bevilacqua, Vanna Scaricabarozzi, condannata in primo grado a 16 mesi di reclusione per favoreggiamento.

Laura Bigoni uccisa con nove coltellate nell'estate del 1993 e Gian Maria «Jimmy» Negri Bevilacqua assolto ieri dall'accusa di omicidio

Non ha dunque retto il movente della gelosia prospettato dal rappresentante dell'accusa nei confronti di «Jimmy», che aveva perso la testa quando aveva saputo che la ragazza aveva avuto una «scappatella» o altro. E che l'assassino avesse agito in preda all'ira, secondo l'accusa, lo dimostrava la dinamica del delitto: nove colpi di coltello tutti in grado di provocare la morte.

I due imputati non erano presenti ieri alla lettura della sentenza che, almeno temporaneamente, chiude la loro intricata vicenda processuale. Da rilevare anche che per tutta la durata del processo di secondo grado non si sono rivolti lo sguardo. Lui, nell'aprile '96, si è sposato con un'altra donna.

«Non mi aspettavo una decisione così fulminea, neanche il mio avvocato - ha spiegato Jimmy Bevilacqua appresa la sentenza - . D'improvviso è da è incubo che dura da anni. Un periodo durissimo, che ho superato grazie all'affetto di mia moglie».

Gian Maria Bevilacqua non dimentica i genitori di Laura, che ha conosciuto bene quando era fidanzato con lei: «Mi si stringe il cuore e capisco il loro dolore. Perdono le loro parole dure, perché resta il fatto che hanno perso una figlia. Ma spero che vogliano credere a questa assoluzione e mi vedano con occhio diverso». [s. s.]

E' mancato il giornalista

Gino [illegible]

La moglie [illegible] e il figlio **Caroline** ne danno l'annuncio e funerali avvenuti. Riposa nella tomba di famiglia a Cremona.
— **Torino**, 31 marzo [illegible].

La **Direzione Comunicazione della Pininfarina** partecipa [illegible] al grave lutto che ha colpito Nives e Carolina e l'intero [illegible] del giornalismo automobilistico per la perdita di

Gino Rancati

grande giornalista, professionista intelligente, colto e [illegible].
— **Grugliasco**, 31 marzo 1998.

Sergio e Giorgia Pininfarina e famiglia ricordano con molta commozione il caro amico **GINO.**

Lorenza Pininfarina, profondamente colpita, rimpiange l'amico **GINO** ed è vicina con tutto il suo affetto a Nives e Carolina in questo momento così triste e difficile.

Caro **GINO**, mi mancheranno i tuoi consigli e i tuoi racconti pieni di amore e di umanità ma soprattutto mi mancherà un amico [illegible] to e basta. **Fredi Valentini.**

Il presidente **Paolo Cantarella**, l'amministratore delegato **Roberto Testore** con tutta la **FIAT Auto**, ricordano con rimpianto

Gino Rancati

— **Torino**, 1 aprile [illegible].

Tutti gli Amici dell'**Ufficio Stampa FIAT Auto**, salutano con affetto e tenerezza **GINO.** Ti ricorderemo sempre.
— **Torino**, 1 aprile 1998.

Simone Migliarino partecipa al [illegible] della famiglia per la scomparsa dell'amico

Gino [illegible]

— **Torino**, 1 aprile 1998.

[illegible] Calvi è vicina alla famiglia nel ricordo di un grande [illegible]
— **Torino**, 1 aprile 1998.

Luca Montezemolo è vicino a Nives e Carolina partecipando commosso al grande dolore per la perdita dell'amico **GINO.**
— **Maranello**, 1 aprile 1998.

La **Ferrari** partecipa al dolore di Nives e Carolina ricordando con amicizia la passione, la competenza e il coraggio di

[illegible] Rancati

Maranello, 1 aprile [illegible].

Franco e Ursula Mantegazza, presidente e vicepresidente di **I.DE.A.** [illegible] si associano commossi al lutto della famiglia [illegible] la perdita di

Gino [illegible]

cultore e amico dell'automobile, giornalista e scrittore di talento. Gli **Stilisti**, i **Tecnici** e la **Maestranza** tutta di **I.DE.A. Istituto** inviano le più sentite condoglianze e i sensi dell'umana solidarietà.
— **Moncalieri**, 30 marzo 1998.

Rolando e Peppi Gervasoni partecipano al dolore della famiglia.

L'Anfia (Associazione Nazionale Fra le Industrie Automobilistiche) si unisce [illegible] loro della famiglia per la prematura dolorosa scomparsa del

dott. Gino [illegible]

di cui si ricordano l'alto impegno professionale e le straordinarie doti umane.
— **Torino**, 31 marzo 1998.

Bertone SpA e [illegible] Gruppo partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa [illegible]

dr. Gino Rancati

lungo comune cammino di attente testimonianze e passioni vissute in modo forte e al tempo fragili. **GINO** ci mancherai.
— **Torino**, 30 marzo 1998.

L'Ufficio Stampa [illegible] si unisce al dolore dei familiari per la perdita dell'amico

[illegible]

e porge le più sentite condoglianze.
— **Pelazzolo**, 31 [illegible] 1998.

Luigi [illegible] partecipa con profonda commozione al lutto della famiglia per la scomparsa di

[illegible] Rancati

[illegible] di sempre che [illegible] dimenticato.
— **Milano**, 30 marzo 1998.

Teresa Prastaro e **Desirée [illegible]** affettuosamente vicine alla famiglia per la scomparsa del caro

Gino Rancati

il cui ricordo rimarrà per sempre con infinito rimpianto.
— **Milano**, [illegible] 1998.

Direzione Generale e **Ufficio Stampa** di **Autogerma** partecipano al lutto per la scomparsa dell'indimenticabile amico

Gino Rancati

— **Verona**, 30 marzo 1998.

[illegible] Negozio e i **Componenti** della **[illegible] Comunicazione** di **Renault Nazionale** profondamente addolorati, partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa [illegible] amico e collega

Gino Rancati

nel ricordo del suo grande carisma umano e della dedizione professionale profusa nell'arte del giornalismo.
— **Roma**, [illegible] marzo 1998.

Ford Italia partecipa al dolore [illegible] famiglia per la grave perdita dell'amico

Gino Rancati

— **Roma**, 31 [illegible].

Le famiglie **Liberatori** e **Donesu** partecipano commosse al dolore di [illegible] e Carolina per la scomparsa [illegible]

Luigi Rancati

— **Torino**, [illegible] 1998.

La **Presidenza** e la **Direzione dell'Haldex-[illegible] SpA** partecipano al lutto della famiglia, per la scomparsa dell'indimenticabile, [illegible] simo amico e grande giornalista

Gino Rancati

— **Moncalieri**, 30 marzo 1998.

Giorgetto, [illegible] Teresa, Fabrizio e **[illegible] Giuglaro** partecipano commossi al gravissimo lutto di [illegible] e Carola per la scomparsa [illegible] carissimo, indimenticabile amico di una vita

Gino R[illegible]

— **Moncalieri**, 30 marzo [illegible].

Marco Degl'Innocenti, Lorenza Cappello e **Luca Balbo** dell'**Ufficio Pr** e **Stampa** dell'**Italdesign SpA** sono affettuosamente vicini a Carola ed alla mamma Nives per la scomparsa del carissimo, indimenticabile amico e collega, maestro di giornalismo

Gino [illegible]

— **Moncalieri**, 30 marzo 1998.

Nadia e **Carlo [illegible]** piangono la scomparsa di

Gino Rancati

— **Torino**, 31 marzo [illegible].

Gian e Gabriella dell'Erba
Roberto Valentini
Davide Governale
Rino Cacioppo
Beppe Gianoglio
Pierluigi Ghilia
rimpiangono «**IL MAESTRO**».

Massimo Bonzio piange l'**AMICO** e **MAESTRO.**

Giacomo Gasperdo [illegible] e i familiari ricordano con tristezza **GINO.**

I **Condomini** della stabile di **corso G. Ferraris n. 53**, l'**Amministratore**, il **Custode** si uniscono al dolore [illegible] famiglia.

[illegible] Fantinel, con **Adriana** e **Maurizio** si unisce al cordoglio per la scomparsa di

Gino Rancati

nel ricordo di una profonda, fraterna amicizia.
— **Torino**, 30 marzo 1998.

Anna Grazia e **Michele**, con **Giuliana, Federico** e **Maria**, ricordano con tristezza e tanto affetto un magnifico **AMICO** e un grande **GIORNALISTA.**

La **Direzione [illegible]rale**, la **Direzione Pubbliche Relazioni** di **Citroën Italia** e **Gabriella Inventizzi** partecipano al lutto per la scomparsa dell'amico

Gino Rancati

— **Milano**, 31 [illegible] 1998.

Eugenio, Marisa e **Alessandra Ferraris** piangono l'amico [illegible]

Renzo e **Lucia Vitiaro** addolorati per la [illegible] dell'**AMICO.**

Corrado Provera direttore dell'informazione di Automobiles Peugeot partecipa al lutto per la scomparsa dell'amico

Gino [illegible]

Partecipano al lutto **Patrizia Spia** e tutta l'**équipe** della **Direzione** dell'**Informazione** di **Peugeot Automobili Italia.**
— **Milano**, 1 aprile 1998.

Carmen e **Giuliano Re** con **Patrizia** partecipano al lutto per la scomparsa dell'amico carissimo

Gino [illegible]

— **Bellate**, 1 aprile 1998.

La **Nissan Italia** ricorda con commozione l'amico

Gino [illegible]

— **Milano**, 1 [illegible].

Nino Bonaveri unitamente alla **Trendpress** è vicino alla famiglia Rancati per la perdita dell'amico **GINO.**
— **Milano**, 1 aprile 1998.

La **Kia Motors Italia S.r.l.** partecipa al dolore della famiglia Rancati per la grave perdita.

Eugenio, Lalla, Simone, Davide ricordano **GINO** con affetto.

Franca Egidio Nappi
Angelika Gigi Pelissier
Nani Gino Valenzano
con profondo dolore il caro amico

Gino Rancati

— **Torino**, [illegible] marzo 1998.

Fulvio Cinti, Redattori e **Collaboratori** di **Auto & Design** ricordano commossi l'amico **GINO.**

[illegible] Evangelisti e i [illegible] collaboratori dell'**Ufficio Relazioni [illegible]** di **Volvo Italia, Nadia Brunetti, Dolores Galletti, Fabrizio Manzanti** e **Alberto Grazia** sono vicini a Nives e Carolina Rancati nel momento della perdita del grande **GINO.** Un vero amico, grande professionista del giornalismo che a questa attività ha saputo conferire dignità e stima. **Luc Bracke** si associa nel ricordo di tanti e intensi momenti trascorsi insieme.
— **Bologna**, 1 aprile 1998.

Alfios, Marisa e **Piero** si stringono in un forte abbraccio a Nives e Carolina Rancati nel momento della perdita dell'indimenticabile [illegible]
— **Bologna**, 1 aprile [illegible].

[illegible] **GINO. Alfios.**
— **Bologna**, 1 aprile [illegible].

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Costantino Caldo

Lo annunciano la moglie **Pina** ed il figlio **Davide.**
— **Torino**, 31 [illegible] 1998.

Gli **Amici** e **Colleghi** del **Dipartimento Interaziendale Territorio** si uniscono al dolore di Pina e Davide per la scomparsa del

prof. Costantino Caldo

Francesco Adamo
Piero Bonavero
Erminio Borlenghi
Sergio Conti
Giampiero Cotti Cometti
Beppe e Carla Demaldela
Giovanna Di Meglio
Cesare Emanuel
Roberto Gambino
Anna Gili
Fernanda Gregori
Giuseppina Lucia
Gino Lusso
Daniela Santus
Luigi Savona
[illegible] Segre
Caterina Simonetta
Nunzia Spanò
Agata Spartante.
— **Torino**, 31 marzo 1998.

I **Geografi** dell'**Università di Messina** per la perdita [illegible] caro e stimato collega

Costantino Caldo

si uniscono al dolore della famiglia.
— **[illegible]na**, 1 aprile 1998.

Il **Rettore**, il **Pro Rettore**, il **Senato Accademico**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Preside** della **Facoltà di Lingue e letterature straniere**, il **Dipartimento Interateneo di Territorio**, il **Corpo Accademico** e il **Personale** dell'**Università di Torino**, partecipano con profondo cordoglio la scomparsa del chiarissimo

prof. Costantino Caldo

ordinario di Geografia regionale nella Facoltà di Lingue e letteratura straniere e ne ricordano con gratitudine [illegible] profuso a favore dell'Ateneo torinese.
— **Torino**, 30 marzo 1998.

Alberto e **Santa Di Biasi**
Enzo e **Giulia Guerresi**
Gigi Cusimano
partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa dell'indimenticabile amico

prof. Costantino Caldo

— **Catania**, 31 marzo [illegible].

I **Geografi** dell'**Università di Catania** partecipano al dolore [illegible] familiari per la [illegible] parsa del caro amico e collega

prof. Costantino [illegible]

— **Catania**, 31 marzo 1998.

Ha raggiunto Alessandria

Luciano Boine

[illegible] chirurgo

Con infinita tristezza lo partecipa la moglie **Elsa Assalmetti.** Funerali giovedì 2 ore 15 in Palazzo Canavese. Non fiori.
— **Ivrea**, 31 marzo 1998.

Affettuosamente vicini ad [illegible] gli amici [illegible] sempre:

Laura e **Giuseppe [illegible]**
[illegible], Antonio, Carlotta, Beck Peccei
Lucia e **Cristina Riccasta**
Nori ed **Enrico Temporini.**

Wanda, Alberto, Annamaria, Marco piangono zio [illegible] e abbracciano zia Elsa teneramente.
— **Milano**, 31 [illegible] 1998.

Elena saluta il padrino **LUCIANO.**

Partecipano affettuosamente:
Ilva ed **Ilo Ricenda**
Alma e **Titta Denattis**
Renzo e **Gluse Brunero.**

Irene Franco Gusca sono affettuosamente vicini ad Elsa ricordando **LUCIANO.**

Serenamente è mancata

Marg[illegible] [illegible]
ved. Rodilosso

La piangono figli, nipoti e familiari tutti. Funerali in Torino, giovedì 2 aprile ore 8,15, chiesa Natale del Signore. [illegible] ma [illegible]senza.
— **Torino**, 1 aprile 1998.

Maria Bello partecipa al dolore di Pinuccia, Mario e loro famiglie.

Rina e **Piero Montanari** partecipano al dolore dei familiari.

Circondato dall'affetto dei suoi cari è mancato

Francesco Pollino
anziano Italgas

Addolorati lo annunciano la moglie **Franca**, i figli **Fernanda, Mirella, Roberto** e nipoti. Funerali giovedì 2 parrocchia Giuseppe Lavoratore. Per orario funerali telefonare [illegible]6.
— **Torino**, 30 marzo 1998.

Partecipano al lutto le famiglie: **Facta, Marocco, Vetere, Benati.**

Ha raggiunto i suoi cari genitori

dott. Lucia Ravizza

Si ringrazia il dott. Ballario, il personale del soggiorno per anziani «Villa Lina» di Corio, le sue assistenti che amorevolmente l'hanno curata. I funerali avranno luogo in Torino giovedì 2 aprile alle ore 10 nella chiesa S. Anna, via Giacomo Medici.
— [illegible]o, 31 marzo 1998.

La famiglia **Malinverni** ricorderà sempre **LUCIA.**

Lucia Ravizza

è partita per l'aldilà. Ciao Lucia, riposa finalmente in pace. Un bacio da **Antonio** e a presto.
— **Torino**, 31 marzo 1998.

Serenamente è mancato

Luigi Voyron (Gigino)

L'annunciano: la moglie **Adriana**; il figlio **Roberto** con **Sabrina** e **Sara**; i parenti tutti. Funerali in Claviere oggi ore 15,30 chiesa parrocchiale.
— **Susa**, 1 aprile 1998.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

[illegible] Laiolo
ved. Caudana
anni 74

L'annunciano il figlio **Silvio** con **Gigi**; sorella; fratelli; nipoti; pronipoti; cugini; parenti tutti. La cara salma partirà da Torino ospedale Cottolengo mercoledì 1 aprile alle 13,30 per Leinì ove si svolgeranno i funerali alle ore 14,30 dalla chiesa parrocchiale. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Leinì**, 30 marzo 1998.

[illegible] all'affetto dei suoi cari

[illegible]lla Petrone
[illegible] B[illegible]
anni 83

A funerali avvenuti l'annunciano il figlio **Diego** con la moglie **Eleonora**, la nipote **Daniela**, cugini e parenti tutti. La salma riposa in tomba di famiglia nel cimitero di Cirié.
— **Cirié**, 1 [illegible] 1998.

Il **Lions Club Alba-Langhe** partecipa al profondo dolore della famiglia per la scomparsa del socio

rag. Marino Manganelli

— **Alba**, 31 marzo 1998.

E' mancato

Pietro Sartore
di anni 85

Lo annunciano il figlio **Giuseppe** con la moglie **Adelina** e nipoti. Funerali mercoledì 1 aprile ore 15,30 in parrocchia Candiolo.
— **Candiolo**, 31 marzo 1998.

La **Protech Italia, ing Grasso e Cataldo**, partecipano al dolore che ha colpito i coniugi Luigina e Luigi Ginbaldi per la scomparsa del caro

Giuseppe Rovero

— **Torino**, 1 aprile 1998.

La **Protech Monaco sam** partecipa commossa ed è vicina alla signora Luigina Ginbaldi ed al marito Luigi Ginbaldi per la scomparsa del caro

Giuseppe Rovero

— **Torino**, 1 aprile 1998.

Il **Commissario**, il [illegible]oro **Sanitario** e la **Dirigenza tutta** dell'**Azienda Asl 6** partecipa al dolore del dott. Livio Sabena direttore amministrativo per la perdita della mamma

Giulia Bozzano

— **Chieri**, 31 marzo 1998.

Giorgio Rabino e **Piero Panaria**l sono vicini all'amico Livio Sabena per la scomparsa [illegible] **MAMMA.**

E' mancata

Maria Novarese
di anni [illegible]

L'annunciano i nipoti, **Nini Mosso.** Funerali in Valenera d'Asti chiesetta [illegible] casa di riposo giovedì 2 aprile alle ore 15, benedizione al cimitero di San Paolo Solbrito dove sarà tumulata alle ore 16.
— **Valfenera d'Asti**, 1 aprile 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

[illegible] Fontana
anni 84

L'annunciano la moglie, i figli, nuora, generi e nipoti. Funerali mercoledì 1 aprile ore 10 parrocchia Lucento.
— **Torino**, 30 marzo [illegible].

Ci ha lasciato

Germana Zampini Varese

Lo annunciano **Giorgio, Laura, Luigi** e **Maria Teresa.** Particolare riconoscenza al personale medico e infermieristico della fondazione F.A.R.O. Funerali giovedì 2 aprile ore 10 parrocchia San Giovanni Bosco.
— **Torino**, 31 marzo 1998.

[illegible] raggiunto i suoi cari

SACERDOTE
[illegible] PROFESSORI

Virginio Dell'Agnola

Lo annunciano: cugini, [illegible] e parrocchiani. Funerali giovedì 2 aprile ore 15,30 parrocchia S. Antonio Baligio, Fossano. Dopo esequie la salma sarà tumulata [illegible] Rocca de' Baldi.
— **Fossano**, [illegible] marzo [illegible].

Gli **Amministratori** e i **Dipendenti** [illegible] **Società A.F.E.** di **Torino** partecipano al dolore dell'ing. Giuseppe Antonioli per la perdita del padre

rag. Teresio Antonioli

— **Tortona**, 1 aprile 1998.

Paolo e **Mariuccia Mocal** si uniscono al dolore dell'ing. Giuseppe Antonioli per la scomparsa del padre

rag. Teresio Antonioli

— **Tortona**, 1 aprile 1998.

Il fratello **Elio Giancarlo Beanato** con la moglie **Rinalda** e la figlia **Valentina**, [illegible] la perdita della sorella

Egle Beanato

che resterà sempre nei nostri cuori.
— **Torino**, 1 aprile 1998.

Il **Presidente**, il **Direttore Generale**, i **Dirigenti** ed i **Collaboratori** tutti dell'**Associazione Sindacale Intersind** partecipano vivamente al dolore del dr. Giampaolo Parodi, direttore delle delegazioni Intersind di Torino e Aosta, per la scomparsa della moglie, signora

Maria Maddalena [illegible]stiani Parodi

— [illegible], [illegible] marzo 1998.

Cristianamente è mancata

Antonietta Carboni
ved. Challier
anni 88

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio: la figlia **Iolanda**, il genero **Piero Lavagna** e il nipote **Maurizio.** Un ringraziamento a tutti coloro che in vita le sono stati vicini con affetto e amicizia. Un particolare ringraziamento al dott. Attilio Rava, alla Direzione e al Personale del Soggiorno [illegible] di Bandito (Bra), per la professionalità e gentilezza con cui si sono prodigati durante il soggiorno e la malattia.
— **Bandito**, 30 marzo 1998.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Franca Molino
ved. Ferrero

A funerali avvenuti lo annunciano: la figlia **Simona** con **Valter**, i nipoti **Giorgio** e **Marco**; la sorella, la consuocera, zii, cognati e parenti tutti. La cara salma riposa nel cimitero di [illegible] Pietro di San Damiano d'Asti.
— **Torino**, 30 marzo 1998.

Il [illegible] marzo è [illegible] all'affetto dei suoi cari

Maresa Rolando [illegible]accarini

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il marito **Pino** con i figli **Silvio, [illegible]** e **Carlo**, la sorella **Annamaria** con il [illegible] **Roberto**, i cugini ed i parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla dottoressa Scaglioni ed alla cara Federica per l'amorevole assistenza.
— **Pieve del Cairo**, 1° aprile [illegible].

Rina, Mario, Paola, Antonio e **Giovanni Valle** affettuosamente [illegible] ad Annamaria e Roberto partecipano al dolore della famiglia Maccarini nel ricordo della cara **MARESA.**

Cristianamente è mancata

Antonietta Bigo
[illegible] Rossa

I funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio: i figli **Marisa** con il marito **Piero Gullino, Michele**, le [illegible], **Bina** e **Maria**, le cognate, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti.
— **Saluzzo**, 30 marzo 1998.

Delfina e **Franco** con la famiglia sono affettuosamente vicini a Marisa, Piero e Michele.

Ricordano

Vincenzo Pusateri

con affetto i **Parenti** di **Cossato** e gli **Amici** di Torino.
— **Torino**, 28 marzo 1998.

A funerali avvenuti le sorelle, i fratelli e i familiari annunciano il ritorno alla Casa del Padre della loro cara e indimenticabile

suor Maria [illegible]
di S. Giuseppe
(Giuseppina Bottero)
12 gennaio 1911 29 marzo 1998
Carmelitana di Santa Teresa di Torino

Un particolare ringraziamento a tutta la Congregazione, si ringraziano tutti gli amici che sono stati vicini alla famiglia.
— **Torino**, 1 aprile 1998.

Cristianamente è mancato

Battista Obert
di anni 55

A funerali avvenuti lo annunciano: la moglie **Maria Rosolo**, le sorelle **Giovanna** e **Franca** con le rispettive famiglie ed i parenti tutti.
— **Forno Canavese**, 1 aprile 1998.

Marco, Michele, Alberto abbracciano un'ultima volta il caro zio **TITTI.**
— **Forno Canavese**, 1 aprile 1998.

Giulia, Caterina, Rosalba Val e famiglie partecipano commosse.
— **Forno Canavese**, 30 marzo [illegible].

(Continua a pag. 13)

I suoi tre figli sono stati condannati per sette anni di assalti e rapine nella Romagna, con 25 morti e 100 feriti

L'ultima vittima della Uno bianca

Suicida il padre dei Savi: «Troppo disonore»

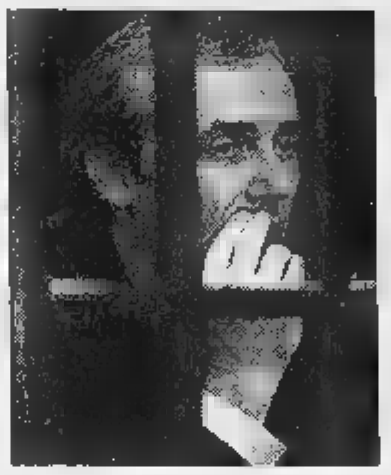
[redacted]

Seduto in auto, si è tolto [redacted] vita coi sonniferi: aspettando la morte ha scritto una serie di messaggi

«Ho perso la dignità», [redacted] non chiede perdono alle vittime dei suoi ragazzi

Eva Mikula: «Mi dispiace molto»

[redacted]



[redacted]

Da sinistra Roberto Savi colpevole con i fratelli Fabio [redacted] Alberto degli omicidi della «Uno bianca» Eva Mikula e Giuliano Savi il padre dei tre banditi

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

La [redacted] macchina [redacted] il simbolo di questa tragedia. Era una Uno bianca. Era tenuta bene. Aveva solo [redacted] striscia leggera sul fianco sinistro. Era pulita [redacted] fosse nuova, la sua macchina: l'avrà lavata con una pompa d'acqua anche prima d'[redacted] Una volta, un vicino gli chiese: «Ma dopo quello che t'hanno fatto i tuoi figli, perché non cambi la macchina?». Rispose con la sua parlata da contadino romagnolo: «Perché [redacted] ciò i soldi, perché». S'è [redacted] dentro, nella Uno bianca, sette scatole di Tavor svuotate, dieci mozziconi di siga[redacted] sul tappetino, una bottiglia d'acqua minerale vuota, il capo reclinato sulla spalliera di destra, il finestrino abbassato [redacted] 10 centime[redacted]. Otto foglietti per salutare il mondo. Il primo diceva: «Ore 20. La morte si avvicina». E' arrivata 4 ore dopo, strozzando le [redacted] ultime frasi: «Ho perso la mia dignità, no[redacted] ho più voglia di vivere». I suoi tre figli erano i banditi della Uno bianca: Roberto, Fabio [redacted] Alberto. Sette anni di assalti e rapine, 25 morti e più di cento feriti. Dall'altro ieri, 26 morti.

Due dei suoi figli erano poliziotti, Fabio faceva il rappresentante. Lui [redacted] il padre padrone. Giuliano Savi, 72 anni, da Verucchio, Rimini. Quand'era [redacted] uomo felice portava i figli a sparare. Era la sua passione, l'ha trasmessa ai figli. Adesso che gli avevano pure sequestrato le armi che teneva in casa, piangeva di rabbia. Il suo sogno era che i figli fa[redacted] i poliziotti. Ce la fece. Raccontò che [redacted] l'onore più grande della mia vita vederli in divisa». L'ultima vittima della Uno bianca non poteva essere che lui, ucciso [redacted] fondo co[redacted] tanti uomini, proprio per mano [redacted] sogno e della sua passione. E' la scrittura irriverente del destino. Giuliano Savi ha lasciato il mondo a 30 metri da casa. «La Uno bianca appoggiata a un cancello in retromarcia», come hanno scritto sul verbale riassumendo la sua vita in quattro paginette redat[redacted] pattuglia dei carabinieri. Addì 29 [redacted] 1998. Ma il [redacted] tempo s'era chiuso prima, e dev'essere per questo che la casa colonica in via Molino bianco a Villa Verucchio sembra l'unica cosa che [redacted] è cambiata del paese. Hanno costruito tanto, pare tutto così diverso da 4 anni fa. La villetta dei Savi ora ha le finestre oscurate da pesanti tendoni. Nove paia di calze da uomo stese al sole, [redacted] di fiori appena riempito di terra fresca, gli attrezzi da giardinaggio ordinatamente riposti nella rimessa. C'è ancora quel cartello che [redacted] scandalizzato: «Attenti al cane e al padrone», [redacted] il disegno di una mano che tiene la pistola. Ce n'è [redacted] altro più in là, nell'orto, appeso a un alberello: «Pericolo. Terreno avvelenato». C'era tutto questo 4 anni fa quando [redacted] destino irruppe in questa [redacted] presentando il [redacted] conto da pagare. «Io [redacted] che il [redacted] sera ho guardato la televisione e ho appreso per la prima volta che avevo figli accusati [redacted] essere dei mostri. Sono entrato in un incubo all'improvviso». Confessò anche Alberto, che «era il più bravo, era rimasto [redacted] bambino, lo chiamavo burdèl». [redacted] allora, la sua vita [redacted] diventata [redacted] lunga processione di vergogna. Sua moglie, Renata Carabini, 70 anni, crollò nel Natale del '96: un ictus cerebrale, e la sedia [redacted] rotelle. Don Nicola le portava l'eucarestia [redacted] casa tutte le domeniche: «Il marito salutava, ma non si fermava a parlare molto. Stava seduto un po' [redacted] disparte. Forse si vergognava». Anna Maria Raspugli, un'amica: «Lui andava a fare la spesa oppure stava nell'orto. Sempre solo, sempre in silenzio». E Cenni, quello dove andava [redacted] comprare il pane: «Camminava rasente [redacted] muri, prostrato, un po' ingobbito, come se volesse nascondersi». Luisa Morighi, l'antiquaria: «Più disperati di così [redacted] muore». A volte, [redacted] parole so[redacted] crudeli come la verità. Giuliano Savi è proprio morto di disperazione. Tirava la [redacted] vita [redacted] lupo ferito senza guardare in faccia nessuno. Riceveva le visite delle nuore, Antonella e Maria Grazia, [redacted] un vecchio patriarca. Andava a portar le [redacted] dal vicino facendosi accompagnare dal nipote. Diceva: «Sono stati degli stupidi. Almeno l'avessero fatto per i soldi. Invece, hanno ammazzato tutta quella gente e non hanno una lira in banca n[redacted] per comprarsi [redacted] lamette da barba». Poi prendeva la sua Uno bianca e andava in [redacted] con il [redacted] destino. Di solito, rientrava [redacted] alle 7 di sera. Domenica, invece, non l'ha fatto, e la signora Renata ha comincia[redacted] subito ad allarmarsi. La Uno bianca [redacted] appoggiata [redacted] cancello lì vicino. S'era comprato 8 scatole di Tavor e una bottiglia d'acqua. Ne ha consumate 7. Alle 20 ha scritto il primo biglietto. Scriveva ingurgitando [redacted] pastiglie, «[redacted] narra[redacted] della sua morte», hanno detto gli inquirenti. Con il passare delle ore, la scrittura abbastanza compatta diventa via via più sconnessa. Quattro, cinque righe per foglio, [redacted] lettere molto grandi. Alle 22 avrebbe cominciato a perdere [redacted]scenza. C'è un biglietto pieno di insulti per il magistrato che fece arrestare i suoi figli: «Non mi ha dato la dignità di uomo». Ce n'è un altro in [redacted] si rivolge all'avvocato Enzo Piccolo che difende Alberto e gli dice «fai il possibile per lui, è il più piccolo e il più buono». Poi saluta i nipoti [redacted] una coppia di amici: «Io muoio, voi divertitevi». Qualche giorno fa [redacted] ripetuto a un vicino [redacted] casa: «Se avessi saputo [redacted] avrei uccisi con le mie mani». Ma nell'ora della morte, il padre ritrova solo l'amore per i figli suoi. Non c'è mai una richiesta di perdono per quello che hanno fatto, per le vittime che hanno lasciato sulla loro strada.

Un altro biglietto: «Perdonate per quello che sto facendo, ma non [redacted] colpa mia». E a sua moglie, la signora Renata che sta in carrozzella, scrive: «Lei riuscirà a cavarsela anche senza di [redacted].

Il padre che è morto si è portato via la pietà. Dei tre figli, solo Fabio ha chiesto di venire ai funerali. Eva Mikula ha detto: «Mi dispiace molto». Alberto ha abbassato il capo [redacted] parole. La mamma Renata invece non ha avuto neanche bisogno che glielo dicessero. L'aveva già capito. Lui lo ripeteva [redacted] casa, nei momenti di sconforto. Diceva: «Io [redacted] le armi adesso che [redacted] fare al mondo? Io sono cresciuto con quelle». Ora mamma Renata è nel primo letto a due posti della stanza numero 88, quarto piano della clinica Villa Maria, a Rimini. Ci sono i parenti che vengono a portarle i fiori. Ci sono anche tanti giornalisti e lei ha sbottato: «Non ce la faccio più. Questo Giuliano non doveva farmelo». Se una cosa la sua vita gliel'ha insegnata, forse è troppo tardi. Mai andare [redacted] rotta [redacted] collisione [redacted] il destino. La [redacted] sedia a rotelle fuori dalla porta. «Niente visite», dice il biglietto. Mamma Renata sta pregando.

Pierangelo Sapegno

[redacted]

Il calvario di un genitore, ammazzato dalla follia dei figli

I biglietti dell'uomo muto

Si suicida [redacted] padre dei Savi, e tutti a pensare: Poveretto, cosa c'entra lui? Nulla, certo. La vita dei figli è dei figli, e quindi la responsabilità, e quindi l'ergastolo. Ma tre figli poliziotti (due in divisa, l'altro aspirante respinto) che spa[redacted] sui poliziotti, tre protettori della gente che ammazzano la gente, tre incarnazioni dello Stato che sparano sullo Stato, qualunque psicanalista, anche da strapazzo, [redacted]rebbe: «Volevano ammazzare il padre». E' proprio assurda, quella vecchia interpretazione analitica? Non [redacted] messo nel conto, che il padre potesse farla finita?

S'è [redacted] all'alba. E' stata un'operazione lunga: ingoiare i sonniferi, tanti, [redacted] più riprese, pasticca su pasticca. Aspettare l'effetto, che è lento, e per prima cosa toglie il senso del tempo. Scrivere, ogni tanto, dei bigliettini: come se fosse in viaggio e mandasse delle cartoline. Le cartoline del viaggiatore significano: Vi saluto da qui, e da qui. I bigliettini del suicida significano: Vi penso [redacted] questo stadio, e da quest'altro (sempre più vicino alla fine). [redacted] sostanza: Vi penso anche dopo la fine. S'era portato con l'auto in campagna. La morte nella natura (lo scriveva Moravia) è pensabile, addirittura sopportabile. [redacted] morte nella tecnica fa ribrezzo. [redacted] bigliettini che ha scritto hanno una grafia sempre più incerta. Per effetto del farmaco, certo. [redacted] anche per la paura. Dicono i critici che il [redacted]noscritto de «La morte di Ivan Ilic» di Tolstoj è sorprendentemente scorretto e trasandato. Non per incuria o disinteresse, ma per eccesso di coinvolgimento aveva scritto quel libro, che in sostanza è [redacted] viaggio «oltre» [redacted] fine, scrivendo aveva fatto quel viaggio, e ora, al momento di rileggere [redacted] controllare, aveva paura di rifarlo, e lo evitava. Il padre dei Savi scriveva, cioè comunicava. Strano, perché da quando gli avevano arrestato i figli s'era chiuso nel mutismo più ermetico. Lui muto, e la moglie paralizzata da un ictus. Il mutismo è la condizione in cui si rifugia chi «non ha parole». Quel che gli capita è tale che [redacted] riesce né a dirlo né [redacted] dirselo. Taglia il rapporto col mondo. La moglie [redacted] la stessa cosa: le scoppia una vena e perde il comando su muscoli [redacted] nervi. In campagna chiamano questa malattia «il colpo». Son due genitori a cui i figli han dato un «colpo» tremendo. Mai [redacted] in questo caso i genitori si identificano con ciò che vien colpito dai figli. Impossibile che i figli non lo sapessero, non lo sentissero. Impossibile che, dando quei colpi allo Stato, non sentissero di dare quei colpi [redacted] genitori. E, se lo sentivano e lo facevano, vuol di[redacted] che «volevano» farlo.

Il padre che si ammazza, lasciando tutti quei messaggi scritti a mano, risponde: Visto che volete farlo, vi accontento. E' [redacted] storia non rarissima nelle famiglie, solo che qui è più drammatica e più esplicita. Quando tanti figli di buona famiglia, studenti, laureandi, laureati, ricchetti, rampanti, entravano nel terrorismo e sparavano in giro per la [redacted] la giornalista Edgarda Ferri scrisse [redacted] libro di interviste intitolato: «Dov'era il padre?». Il suicidio del padre dei Savi risponde oggi a quell'antica domanda: ecco dov'è, dritto sulla linea di fuoco do[redacted]o a finire le pallottole dei figli. Fino a ieri, tutto questo stava un po' più in basso della coscienza, e nessuno dei tre fratelli voleva portarlo alla luce. Adesso che sanno com'è morto il padre [redacted] come s'è ammalata la madre, [redacted] sentiranno sempre più chiaramente. Spero che questo articolo gli capiti fra le mani.

Ferdinando Camon

(Segue [redacted] pagina 12)

Dopo una lunga e operosa vita, cristianamente vissuta, ha raggiunto i suoi carissimi Eugenio e Nando

Margherita [redacted] Peyrani

di anni 93

Lo annunciano commossi i suoi nipoti, cugini e parenti tutti. Un ringraziamento particolarmente sentito alla signorina Anna Mordenio, che le è stata accanto per tanti anni con affetto filiale ed [redacted] signore Antonietta, Anna e Pina che l'hanno accudita con grande cura.
— **Torino,** [redacted] marzo [redacted].

Ferdinando e [redacted] con [redacted] famiglie, **M.** [redacted] e **Baba** ricord[redacted] grande affett[redacted] carissima zia **RITA.**

Silvietta, Marisa, Berardo e famiglie piangono la [redacted] zia **RITA.**

Antonio, Angela e **Giacomo** [redacted] ricordano la cara **RITA** e partecipano al [redacted] delle famiglie Peyrani.

Ricordano [redacted] tanto affetto la [redacted] e luminosa figura di zia **RITA,** i nipoti:
Ernesto, Marta Torta
Aldo, Carla Torazza
Beppe, Carla Pettenazzo
Franz, Anna Maria Biancone
Gianni Bruno
suor Bianca, suor Anna
Bartolomeo, [redacted] **Cristina Torazza.**

Rina [redacted] e **Rosina** [redacted] ricordano [redacted] la cara cugina [redacted].

Alberto e **Silvana** ricordano affettuosamente la cara zi[redacted]

Il **Consorzio Cosmos** partecipa [redacted] presidente.

Beppe, Elsa e **Marco Ransello**
Luigi, Gabriella ed **Elena Borravicchio** ricordano con affetto la cara cugina **RITA.**

Maria, Sandro e **Lilly, Bruno** e **Gianna Richieri** prendono parte al dolore dei cugini Peyrani per la scomparsa della carissima zia **MARGHERITA.**

Elena, Costantino, Giambattista e rispettive famiglie con affetto partecipano.

Mariuccia, [redacted] e **Giuseppe** [redacted] partecipano al dolore.

Cristianamente è mancato

Antonio Gandolfo

anni 83

Lo annunciano la moglie **Giuseppina,** i figli **Mario** e **Rosemma** con le rispettive famiglie, parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Marco Bosso e al personale medico e paramedico Reparto dialisi ospedale Rivoli. Funerali in Collegno oggi ore 15 da via Damiano Chiesa 20.
— **Collegno,** 1 aprile 1998.

Improvvisamente è mancato al grande affetto dei suoi cari il

dott. Pietro Cornaglia

Con infinita tristezza lo annunciano: la moglie **Edvige,** i figli **Giovanni** ed **Antonella** con la tanto amata **Maria Elena,** i cugini ed i parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo lunedì 30 u.s. e la cara salma riposa nella tomba di famiglia nel cimitero di Vercelli.
— **Vercelli,** 31 marzo 1998.

Ieri è morta

Palma Caridi vedova Cándito

La ricordano con l'affetto più grande i figli **Saverio, Mimmo** e **Umberto** con **Anna** e **Marinella,** e il carissimo nipote **Giuseppe.** I funerali saranno oggi alle 11,45 nella chiesa di Nostra Signora del Loreto, in Oregina. Alle 14,30, [redacted] poi [redacted] funzione nella chiesa parrocchiale di Crescentino. [redacted] credenti, chiediamo una preghiera. Ai laici, ricordiamo una persona di doti umane straordinarie, modello di amore materno, di generosità, di sensibilità.
— **Genova,** 31 marzo 1998.

[redacted] **Delegato,** il **Consiglio di Amministrazione,** il **Collegio Sindacale,** i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Editrice «La Stampa» SpA** prendono parte al dolore di Mimmo Cándito per la scomparsa della mamma

Palma [redacted] ved. Cándito

— **Torino,** 31 marzo 1998.

La **Direzione** e la **Redazione de La Stampa** partecipano al dolore di Mimmo [redacted] per la perdita della [redacted]

Palm[redacted] ved. Cándito

— **Torino,** 31 marzo 1998.

Sono vicini a Mimmo amici e colleghi:
Piero Abrate
Giuseppe Alberti
Renato Ambiel
Maria Paola Arbela
Roberto Baglietto
Edoardo Ballone
Giorgio Barberis
Giovanni Barberis
Ivano Barbiero
Roberto Beccantini
Gabriele Beccaria
Roberto Bellato
Donata Belossi
Pietro Benacchio
Ugo Bertone
Piero Bianco
Gianni Bisio
Carlo Bologna
Mario Bosonetto
Ermanno Branca
Cristina Caccia
Laura Carassai
Gian Paolo Carlini
Angelo Caroli
Claudia Carucci
Armando Caruso
Aldo Cazzullo
Pier Paolo Cervone
Giovanni Cerruti
Sandro Chiaramonti
Alessandra Comazzi
Simonetta Conti
Barbara Cottavoz
Franco Cottini
Dario Cresto-Dina
Fulvio Damele
Stefano Delfino
Enrico De Maria
Giorgio Destefanis
Luca Dondoni
Roberto Eynard
Gilberto Ferrando
Luca Ferrua
Amedeo Franco
Claudio Gallo
Fabio Galvano
Giulio Gelsardi
Donatella Giacotto
Giuseppe Grosso
Luigi La Spina
Gad Lerner
Paolo Lingua
Patrizia Liuzzi
Cosimo Mancini
Gianpaolo Marro
Gianni Martini
Roberta Martini
Susanna Marzolla
Ezio Mascarino
Cristina Meneghini
Fulvio Milone
Beppe Minello
Stefania Miretti
[redacted]**ro Mondo**
Giancarlo [redacted]
Emanuela Novazio
Massimo Numa
Leonardo Osella
Gigi Padovani
Fiorenzo Panero
Paride Pasquino
Paolo Passarini
Ivo Pastorino
Stefano Pazzini
Marco Piatti
Alessandra Pieracci
Fabio Pozzo
Gianfranco Quaglia
Paolo Querio
Luisella Re
Renato Rizzo
Renato Romanelli
Carlo Rossella
Salvatore Rotondo
Vittorio Sabadin
Gianluigi Savio
Raffaella Silipo
Lorenzo Tanasato
Vincenzo Tessandori
Guido Tiberga
Mario Tortello
Maurizio Tropeano
Maria Valabrega
Mario e Marina Varca
Adriano Velli
Fabio Vergnano
Giorgio Viberti
Agnese Vigna
Claudio Vimercati.

Gli **Amici di Società & Cultura** e **Tuttolibri** sono vicini a Mimmo con affetto.
Claudio Altarocca
Mirella Appiotti
Maurizio Assalto
Mario Baudino
Giorgio [redacted]
Luciano [redacted]
Carlo Grande
Osvaldo Guerrieri
Rocco Moliterni
Lorenzo Mondo
Marco Neirotti
Nico Orengo
Bruno Quaranta
Alberto Sinigaglia
Piero Soria
Sergio Trombetta.

Gli **Amici della Segreteria di Redazione** sono vicini a Mimmo e Marinella.

Sono vicini a Mimmo i **Colleghi** e **Amici** della **Redazione Romana:**
Ugo Magri
Emilio Pucci
Flavia Amabile
Maria Grazia Bruzzone
Fulvia Caprara
Maria Corbi
Daniela Daniele
Francesco Grignetti
Roberto Ippolito
Stefano Lepri
Fabio Martini
Raffaello Masci
Maria Teresa Meli
Maurizio Molinari
Paolo Patruno
Antonella Rampino
Alberto Rapisarda
Simonetta Robiony
Pierluigi Roesler-Franz
Pier Guglielmo Serantoni
Marco Tosatti
Pierluigi Battista
Giovanni Bianconi
Filippo Ceccarelli
Igor Man
Massimo Gramellini
Paolo Guzzanti
Francesco La Licata
Liliana Madeo
Augusto Minzolini
Enrico Singer
Lietta Tornabuoni
Giuseppe Zaccaria
Valerio Battioli
Giovanni Corsi
Rocco Cuccarese
Franco De Arcangelis
Giancarlo Iannone
Giovanni Moretti
Massimo Scarsella
Massimiliano Tavana
Enrico Zanetti.

Il **Reparto Dimafo**[redacted] si unisce al dolore di Mimmo per la perdita della cara **MAMMA.**

A Mimmo l'affetto più grande da **Roberto, Nora, Anna** e **Marco.**

John Occelli partecipa al dolore di Mimmo e Marinella.

Presto, troppo presto ci hai lasciati

Michela Detrenis

Mamma, papà, il fratello **Mauro** con **Loretta** e **Giorgia, Luca** e parenti tutti. I funerali saranno celebrati giovedì 2 aprile alle ore 10,30 nella parrocchia Nostra Signora delle Vittorie, Borgo San Pietro, Moncalieri.
— **Moncalieri,** 29 marzo 1998.

Angelo Vanna Massimo Paola Luca Tortia con infinito rimpianto piangono la dolce **MICHELA.**

Non [redacted] di amarti e sarai sempre con me. **Luca.**

Si uniscono al grande dolore **Giancarlo Corradino Mauro** [redacted] e il piccolo [redacted] **Vecchiettini.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari

[redacted]

Mallarino Quinterno

Ne danno triste annuncio il marito **Mario,** il [redacted] **Giuseppe** con [redacted] **Micaela,** parenti tutti.
— **Torino,** 1 aprile 1998.

Il **Consiglio di Amministrazione** ed i **Collaboratori** [redacted] **Jacobacci & Perani SpA** partecipano al lutto dell'ing. Giuseppe Quinterno e familiari per la scomparsa della mamma signora

Romana Mallarino

— **Torino,** 30 marzo 1998.

Amministratori e **Dipendenti** [redacted] **Finpat SpA** prendono viva parte [redacted] l'ing. Giuseppe Quinterno e familiari per la scomparsa della mamma [redacted]

[redacted] Mallarino

— **Torino,** 30 marzo [redacted].

I **Collaboratori tutti** dell'**Autostadio, corso Agnelli** attoniti ed affranti di fronte [redacted] l'incolmabile perdita di

Massimiliano Lanfranco

ricordano addolorati un prezioso collaboratore [redacted] un amico leale.
— **Torino,** 31 [redacted].

Troppo presto è mancato all'affetto dei suoi cari l'

avv. Vittorio Allais

anni 83

Ne danno il triste annuncio la moglie **Jolanda** con i figli **Rita** e **Gianni,** le sorelle **Ma**[redacted] ed **Emma,** il fratello **Egi**[redacted] zio, cognati, cognate, nipoti cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 1 aprile alle ore 15 presso il Duomo di Saluzzo. Benedizione della salma alle ore 13 presso le camere mortuarie dell'ospedale Molinette, via Santena 5.
— **Torino,** 31 marzo 1998.

Sono affettuosamente vicini a [redacted] e ai suoi familiari
Chiara Benedetto
Donatella Ciochetto
Ambra Fantino
Maurizio Giarola
Maria Luisa Lai
Luca Marorio
Leonardo Micheletti
Marina Zonca.

[redacted] **de**[redacted] **Avvocati** [redacted] **Torino** partecipa con dolore la scomparsa del collega

avv. Vittorio Allais

— **Torino,** 1 aprile 1998.

Wilma ed **Ambrogio De Lorenzo** con **Adriana** e **Silvano** partecipano affettuosamente al grande dolore della famiglia per la scomparsa del papà

avv. Vittorio Allais

— **Torino,** 31 marzo 1998.

Bubi partecipa con immenso affetto al profondo dolore [redacted] Gianni per la perdita [redacted] amato [redacted].

Gli amici ed i colleghi:
Gisella Airola
Claudia Apostolico
[redacted]
Damiano Casalucci
Donatella Ciochetto
Maria Pia Ciaretta Assandri
Hamzè Jammoul
William Libani
Maurizio Lombardi
Giuseppe Lupi
Patrizia Melano
Ornella Mana
Renato Priulla
Piero Ettore Quirico
Franco Ribero
Tiziana Saniero
Raffaella Sorrentino
Giampiero Tolardo
sono vicini in questo triste [redacted] a Gianni e famiglia per la scomparsa del [redacted] papà,

[redacted] Vittorio Allais

— [redacted], 31 marzo 1998.

E' mancata all'affetto dei suoi cari la

DOTTORESSA

[redacted]o in Provera

Addolorati ne danno il doloroso annuncio il marito **Enrico,** i figli **Vittorio, Anna** ed **Andrea;** il fratello, la suocera, i cognati ed i nipoti tutti.
— **Santhià,** 30 marzo 1998.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Manrique Ortega vedova Quadraroli

Ne danno l'annuncio i [redacted] **Ramon** [redacted] **Marilena, Carmen** con **Stefano, Lupe** con **Antonio** e i nipoti **Paolo, Monica, Raffaella** con la piccola [redacted].
— **Torino,** 1 aprile [redacted].

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Castelli

Ne danno il triste [redacted]nuncio: [redacted]**ura, Andrea** e **Mame.** Funerali oggi ore 11,45, parrocchia Pilonetto. La presente è partecipazione [redacted]graziamento.
— **Torino,** 29 marzo 1998.

Guido e famiglia increduli partecipano.

Rizzolo, Tonetto e i **Dipendenti** della **So**[redacted] **Union Paints** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del [redacted] amico e collega

Carlo Castelli

di cui ricordano con grande affetto la straordi[redacted] carica di simpatia e umanità.
— **Torino,** 30 marzo [redacted].

Famiglie **Bologna Girotto** [redacted] al dolore della famiglia Castelli.

Ricordando momenti felici, partecipano al dolore **Umberto** e **Donatella Fogliacco, Attilio** e **Luciana Fage.**

Vi siamo vicini:
[redacted] **Chiambretto**
Andrea Rosanna Chiosetti
Carla Ferrabini
Bruna Giampieri
Angela Carla Franco Giannotti Servetti
Enzo Alis Godino
Ghigo Lucia Pili
Beppe Carla Riva
Fam. **Sessarini**
Nino Paola Tell
Maurizio Venosta
Fam. **Vestidello.**

Partecipa al dolore di Laura Andrea e Mame **Miranda.**

Improvvisamente è mancata all'amore [redacted] suoi cari

Anna Maria Ferrato in Valinotti

anni 72

Affranti ne danno il doloroso annuncio: il marito **Giovanni Battista,** i figli **Renato** con **Anna, Rosanna** con **Giorgio,** gli adorati nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Carignano, mercoledì 1 aprile alle ore 15 partendo dall'abitazione dell'estinta in via Alfieri 3.
— **Carignano,** 30 marzo 1998.

Ciao **NONNINA** sarai sempre nei nostri cuori: **Daniele, Monica, Paolo, Giulia, Stefania.**

I **Collaboratori** dello **Studio** sono vicini al dott. Renato Valinotti e alla famiglia in questo [redacted] momento.

Lo **Studio Saracco** [redacted] e **associati** partecipa [redacted] al dolore del dottor Renato Valinotti per la scomparsa della [redacted]**MA.**

Bruna Paolo Elena [redacted]ecipano a[redacted] di Renato.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

[redacted] Luigi [redacted]

di anni 91

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio i figli: **Isabella** con **Giuseppe; Alberto** con **Roselì; Carlo** con **Sebe.** La presente è di partecipazione e ringraziamento.
— **Cuneo,** 1 aprile 1998.

Ciao nonno **GIGI** sarai sempre nel nostro cuore: **Doriana, Massimo, Roberto, Paolo, Stefano** ed **Alessio.**

Troppo presto è mancato

Ing. Carlo A[redacted]

marito, papà e nonno affettuoso. Lo annunciano: la moglie **Ada,** i figli: **Monica** con **Re**[redacted], **Andrea** con **Erica, Ilaria** con **Michele;** i nipotini: **Emilie, Alessandro, Eugenio;** la [redacted] **Rob**[redacted], cognati, parenti tutti. Funerali mercoledì 1 aprile, alle ore 11,45, parrocchia San Giulio d'Orta.
— **Torino,** 1 aprile 1998.

Cognati e nipoti **Bracco** e **Meaglia** sono vicini ad Ada e figli.

Wanda e **Pino Gnavi** partecipano [redacted]fetto al dolore della famiglia Anselmino.

Condomini, Inquilini, Amministratore, Custode Lungo Po Antonelli partecipano al grande dolore della famiglia.

I **Colleghi** della **Cardiologia** dell'ospedale **Giovanni Bosco** partecipano al lutto della dott.ssa Monica Anselmino.

Dopo grave malattia, [redacted]ata con rara forza d'animo, è deceduto il

rag. Aldo Cagna

di anni 69

Addolorati lo annunciano la moglie **Isabella,** i figli **Lucia** e **Carlo,** il g[redacted] **Franco,** i nipotini **Andrea** ed **Irene.** I funerali provenienti dall'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, avranno luogo in Garessio mercoledì 1 aprile alle ore 16 direttamente nella [redacted] parrocchiale Maria Assunta di Borgo Maggiore.
— **Cuneo,** 31 marzo 1998.

Artis Srl tutta partecipa com[redacted] dolore per la prematura scomparsa [redacted]

Luca [redacted]

ricordandone il grande valore umano e professionale.
— **Torino,** 1 aprile [redacted].

ANNIVERSARI

«T'im von-e [redacted] Rivoli amise
con ij tò tramont rossignant
ij vej viòl an rampa
odorant ëd restaur
ël tambust sfadin che am fasìa [redacted]

Aurora Cancian ricorda lo zio

Marcello Cancian

[redacted] madre

Adelaide Cardone Cancian

e nel primo anniversario il padre

Gioachino Cancian

— **Roma,** 31 marzo 1998.

1997 [redacted]

Anna Maria Coscia

I parenti la ricordano con immutato affetto. Santa messa giovedì 2 aprile ore 9 parrocchia Diano Marina.

[redacted] **1 APRILE** [redacted]

Riccardo Vitali

PAPA' mi manchi.

[redacted] **1998**

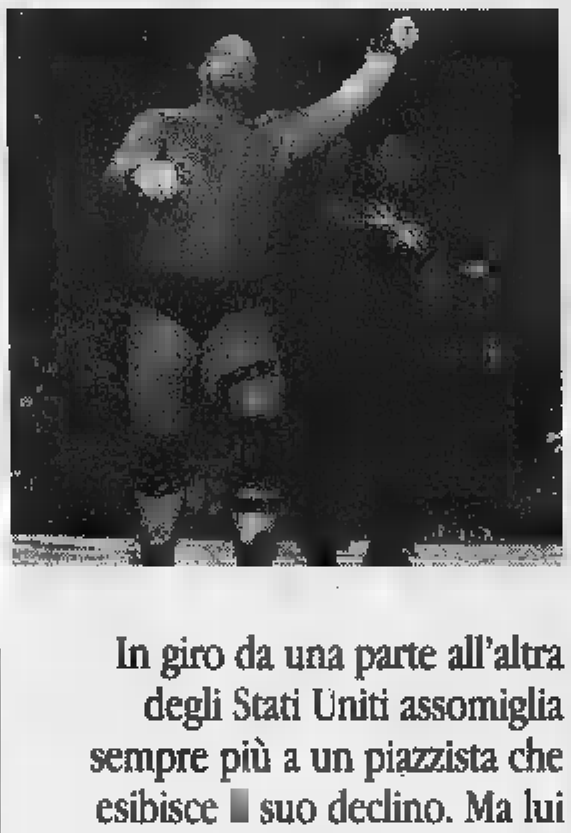
rag. Gaetano [redacted]

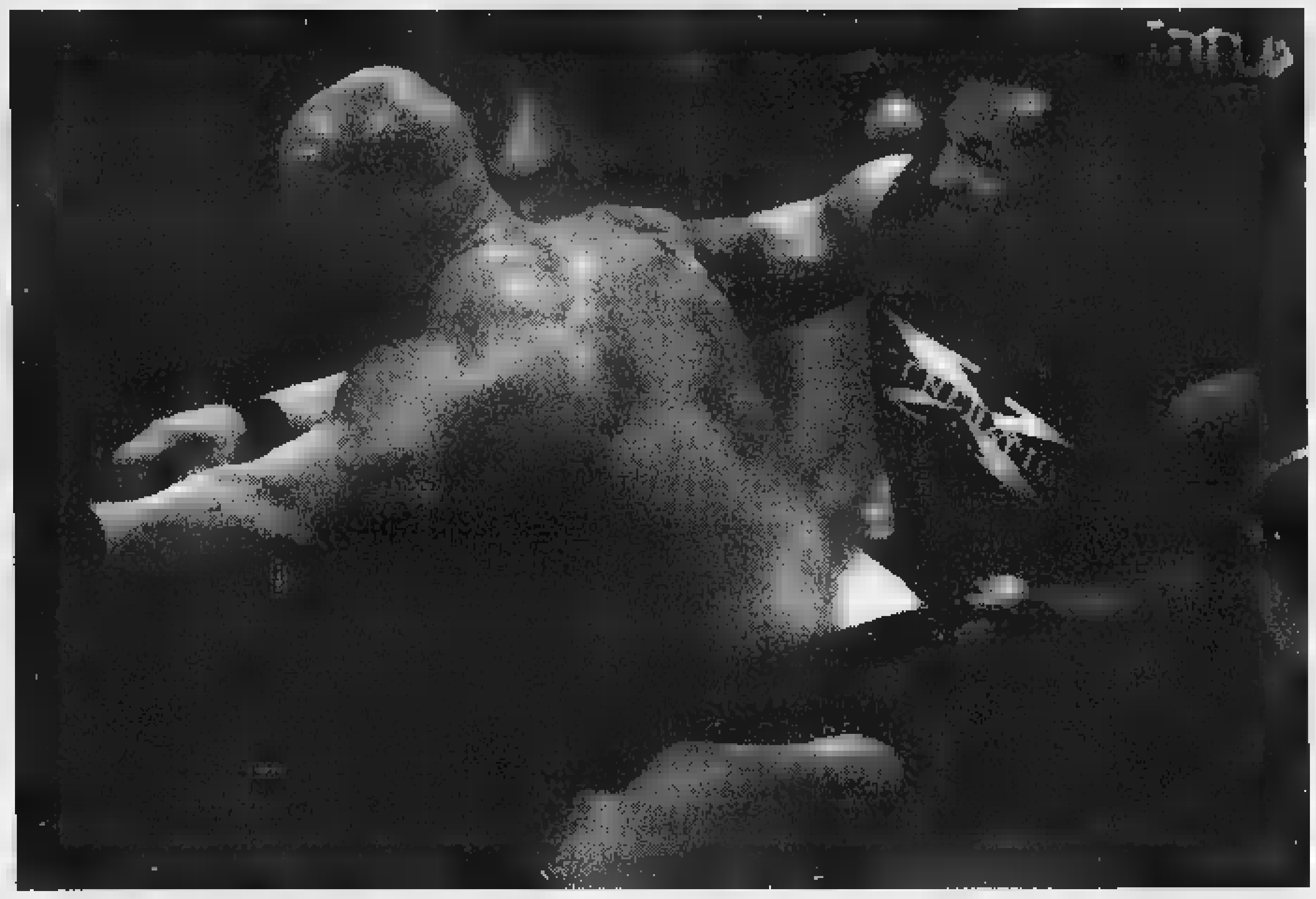
Vivo nei nostri cuori.

[redacted] Alessandro Bonardi

Nel primo triste anniversario in suo ricordo Santa Messa di suffragio Bra sabato 4 aprile [redacted] 11 chiesa Santa Chiara.
— **Bra,** 1 aprile 1998.

L'ex re del ring ora si esibisce come attrazione negli incontri di lotta: un quarto d'ora pagato a peso d'oro





In giro da una parte all'altra degli Stati Uniti assomiglia sempre più a un piazzista che esibisce [redacted] suo declino. Ma lui dice: «Io non sono più nessuno»

[redacted]

Tyson, la svendita di una leggenda

Fa il buffone al wrestling per tre milioni di dollari

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Come essere entrati in un ospizio [redacted] Sant'Elena e averci trovato Napoleone Bonaparte che gioca a Risiko, con [redacted] arteriosclerotico che gli spazza via le truppe dall'Europa centrale [redacted] una folla [redacted] sdentati intorno che fa il [redacted] «Waterloo! Waterloo!».

Poiché la svendita del talento [redacted] della propria storia [redacted] ha un limite, ma ha un prezzo (tre milioni di dollari), quel che si è visto è, invece: Mike Tyson nell'arena del wrestling, minacciato per recita da un gigante pelato, mentre 19 mila persone urlano: «Holyfield! Holyfield!».

Così [redacted] liquida una leggenda. E' una sera di questa impossibile estate americana, Boston è in festa per la parata dell'indipendenza degli immigrati greci e per la serata del wrestling che attira [redacted] costruzione chiamata col nome della banca che l'ha finanziata (Fleet Center) un pubblico record, per un [redacted] superiore al milione [redacted] dollari. Orde di padri e figli marciano [redacted] gradinate. Un giorno i ragazzi andranno nella [redacted] università di Harvard, for[redacted]. Nell'attesa acquistano e sventolano [redacted] gadget più diffuso della serata: una manona di gomma con il dito medio alzato. Riflettori, raggi laser, scoppi di petardi, la [redacted] una specie di Jovanotti dei ricchi, attrazioni e cotillons. E' la sera dei fasulli. Gli incontri come i personaggi. Tra un «Uomo Mascherato» [redacted] un «Rock», salgono in pedana Pete Rose, ex battitore con medie record, squalificato per illeciti, venuto [redacted] guadagnarsi la serata insultando Boston e facendosi sbattere al tappeto dal primo ciclope in agguato; poi Gennifer Flowers, prima cheerleader di Bill Clinton: cinquecentomila dollari per tenere il tempo di un incontro ed esibire un vestito rosso e contenitivo; infine Mike Tyson.

Entra annunciato dal solito ritornello: «Ecco a voi l'uomo più cattivo del mondo». Esplosioni [redacted] fumi, poi da un imbuto rovesciato appare quel che resta di Tyson. Porta una maglietta nera senza maniche. Davanti ha il marchio della scuderia di wrestling [redacted] appartiene: «De-Generation X»; dietro, la scritta: «Succhialo». Avanza sulla passerella facendo gesti osceni in direzione dell'inguine con [redacted] braccia a X. Il pubblico [redacted] fischia, invoca Evander Holyfield che, a casa sua in Georgia, davanti alla tv a pagamento, guarda e probabilmente scuote la testa. Qualcuno innalza un cartello con la scritta: «Mike, mordimi». Il percorso fino al ring è la perso[redacted] ben remunerata, via crucis [redacted] Tyson. Quando [redacted] sale, non più per combattere, [redacted] per fare il buffone, atterra [redacted] stesso. E' venuto per arbitrare, dicevano. In realtà si presenta come alleato di [redacted] dei due «combattenti» per il titolo mondiale del wrestling: Shawne Michaels. L'altro lottatore, il vero idolo della folla, Steve Austin, può perfino permettersi [redacted] irriderlo e minacciarlo, sfidandolo [redacted] battersi. Non arriverebbe al primo gong, ma Tyson è squalificato, dalla federazione del Nevada e da se stesso. Balla intorno [redacted] quadrato [redacted] i due giganti d'argilla fanno capriole e tirano finti calci, si inseguono fuori dal ring, si gettano nel cassonetto dei rifiuti, si tirano in testa sedie e pezzi di scala. Mancano solo [redacted] torte in faccia. La telecamera ripropietta sullo schermo gigante [redacted] viso di Tyson che segue tutto digrignando i denti, ben calato nella sua parte di bestia allo zoo, secondo copione.

Quando, dopo un quarto d'ora, Austin atterra Michaels, è Tyson [redacted] battere sul tappeto i tre colpi che [redacted] la fine dell'incontro. Dopodiché, con rapido voltagabbana degno del suo ex impresario Don King, accetta la maglietta del vincitore e lo abbraccia. Per terminare la recita, si volta [redacted] ex alleato sconfitto, ne ascolta per [redacted] po' le proteste, poi lo manda k.o. con un pugno telefonato.

Fine dello spettacolo. E' passato un quarto d'ora. Mike Tyson ha tre milioni di dollari in più [redacted] onore in meno. Quando mordeva le orecchie era rabbia fuorilegge, fascino dell'oltraggio, puro istinto [redacted] reazione. Ora che volge tutto questo in commedia, [redacted] solo un altro piazzista di [redacted] stesso che attra[redacted] faticosamente gli Stati Uniti, esibendo il proprio declino [redacted] nani e ballerine locali. Poi sarà anche vero che merita un risarcimento, dopo gli anni di galera fatti per lo stupro più improbabile mai raccontato, per i furti subiti da Don King e la [redacted] banda, [redacted] pur di prenderselo venda la sua faccia e quella del mondo che rappresenta.

[redacted] Tyson non è un homeless decrepito, [redacted] un atleta sostanzialmente integro, di trentun anni, con ancora quindici milioni di dollari [redacted] banca. Potrebbe ricostruire [redacted] stesso, se ne avesse la forza morale [redacted] se mettesse, per una volta, le persone giuste al suo fianco. C'è una forma di rispetto che il pugilato esige, [redacted] di tanti [redacted] ragazzi [redacted] ring. In [redacted] del taxista [redacted] che mi ha portato al Fleet Center raccontando: «Io combattevo, sì, cinquecento dollari a incontro, uno ogni due settimane, tanti allenamenti, pochi soldi e [redacted] sacco di botte alla testa, che mi fa [redacted] male adesso, se mi piego in fretta». Continua [redacted] a sbagliare strada, [redacted] gli doleva ancora.

In nome di Davide Ciarlante, l'italiano che venti giorni fa ha combattuto per il titolo ad Atlantic City, sconfitto per ferite al quinto round, rientrato nello spogliatoio con il volto devastato, gli occhi gonfi e chiusi, sessantamila dollari in [redacted] e una scheda At&t per chiamare la moglie lontana, appe[redacted] un telefono nei corridoi del [redacted] e dirle: «Ho perso, torno, [redacted] conciato male, preparati».

Mike Tyson è conciato male dentro, perché sembra aver perso perfino la rabbia. La esibisce a comando, [redacted] gentile richiesta dell'organizzatore pagante. Pareva destinato a [redacted] vita triste, quan[redacted] allevava piccioni in terrazza e viveva in [redacted] povera [redacted] la mamma. Pareva destinato a una vita grandiosa, quando scendeva dalle Rolls [redacted] la scorta di gorilla [redacted] gazzelle [redacted] distribuiva mance [redacted] cento dollari. Pareva finito, quando lo sbatterono in carcere perché non avevano potuto farlo con William Smith Kennedy. Pareva rinato, quando ne uscì, [redacted] un'alba luminosa dell'Indiana, [redacted] tatuaggio di Mao sul braccio, diretto alla moschea per inchinarsi al suo dio ritrovato.

Mike Tyson: un'esistenza passata [redacted] simulare anime e destini, contraddicendo ogni volta i pronostici e le aspettative. Adesso, sul crinale di un'ennesima possibilità (ma a quanti ne sono [redacted] altrettante?) siamo qui [redacted] chiederci come saprà sprecarla, quanto getterà di se stesso in pa[redacted] ai cani nella prossima, definitiva vita.

Lui solo lo sa. E' un segreto custodito oltre la barriera del sorriso forato che esibisce in conferenza stampa, dove esordisce dichiarando: «Io non sono più nessuno».

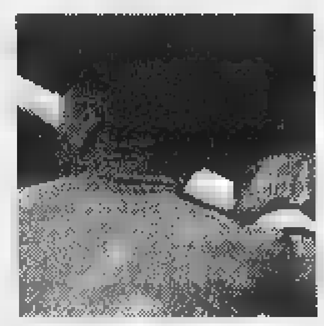
[redacted] Romagnoli

[redacted]

TRISTI TRAMONTI

[redacted]'. E' l'unico peso massimo della storia [redacted] aver vinto il mondiale in [redacted] diverse occasioni. Eppure anche lui, persa la corona, per fare soldi ha [redacted] contratti poco gloriosi. Nel 1976 al Budoken Hall di Tokyo combatté per 15 round in una sfida mista con il campione di wrestling Inoki.

MICHAEL JORDAN. Giorni di poca gloria anche per il re del basket, stella dei Chicago Bulls, [redacted] i quali, per [redacted] volte di fila, è stato il miglior realizzatore del torneo. Nel 1994, dopo aver lasciato per un po' il basket, passò al baseball, esibendosi senza fortuna in [redacted] minore, pare per pagare debiti di gioco.



ROY JONES. Campione in carica [redacted] mediomassimi, defraudato dell'oro a Seul, prima [redacted] tornare alla boxe si dedicò [redacted] basket e [redacted] alterna le due pratiche. [redacted] '93 conquistò il titolo mondiale battendo [redacted] punti [redacted] connazionale Hopkins.

Il governo stanzia 200 miliardi di incentivi per i veicoli elettrici e [redacted] metano

I Comuni sposano la linea verde

Vanno in pensione auto blu e autobus inquinanti

[redacted] Arrivano veicoli più «puliti» per [redacted] amministrazioni locali. Le vecchie auto blu inquinanti e i bus «anziani» ad alto rischio di smog - quelli che costituiscono gran parte della flotta dei Comuni al di sopra dei [redacted] mila abitanti - andranno gradualmente in pensione per essere sostituiti da [redacted] molto meno inquinanti.

Il disegno [redacted] legge approvato ieri dal Consiglio dei ministri, [redacted] proposta del ministro dell'Ambiente Edo Ronchi, prevede infatti incentivi a favore dei Comuni per la sostituzione dei veicoli a propulsione tradizionale con altri elettrici o [redacted] metano. Sa[redacted] stanziati [redacted] miliardi in 15 anni.

«Il provvedimento - spiegano al ministero dell'Ambiente - è destinato a limitare l'inquinamento atmosferico e acustico nelle [redacted] urbane». Il turn over delle [redacted] e dei bus inquinanti sarà stabilito in un programma con scadenze nei prossimi anni. Oltre [redacted] questa misura contro lo smog cittadino, il provvedimento legislativo - che consente l'utilizzo dei fondi stanziati dalla Finanziaria [redacted] - prevede interventi per controllare l'abusivi[redacted] edilizio, la bonifica dei siti inquinati, l'istituzione di [redacted] Parchi, la formazione e informazione ambientale e il risanamento dell'area di Cornigliano.

La misura Auto Pulita nei Comuni fa parte del «pacchetto clima», l'insieme di interventi che dovranno portare l'Italia a tagliare le [redacted] gas [redacted] secondo quanto stabilito nella Conferenza di Kyoto. Una prima tabella delle sostituzioni prevede che il turn over dovrà [redacted] 5% nel '98, del 10% nel '99, del 20% nel 2000, del 30% nel 2001, del 40% nel 2002 per arrivare al 50% nel 2003: riguarderà non solo auto elettriche e a metano, ma anche [redacted] gpl e a combustibili alternativi puliti.

«E' [redacted] provvedimento importante che dà il via alla strategia per liberare le città italiane dall'inquinamento [redacted] che precede di pochi giorni la pubblicazione del decreto che istituisce il Manager del traffico e l'auto in multiproprietà». E' il commento [redacted] ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, esponente [redacted] Verdi: si dice più che soddisfatto del disegno [redacted] legge. «Ora il provvedimento - aggiunge il ministro - dovrà essere approvato dal Parlamento e dovrà anche essere fissata l'entità degli incentivi da offrire a [redacted] Comune per la sostituzione del parco veicoli». Se venisse offerto [redacted] stesso incentivo concesso attualmente per la rottamazione ecologica (4 milioni per le auto elettriche [redacted] milioni per quelle a metano e gpl), il parco auto dei Comuni italiani potrebbe contare nei prossimi anni [redacted] mila nuove auto elettriche o centomila a metano [redacted] gpl. **[p. pol.]**

[redacted]

LE SOLUZIONI [redacted]

[redacted]
Il Bianco [redacted] giocando 1) 5-1, 14 × 5; 2) 23 × 7, 12 × 10; 3) 30-26, 24 × 15; 4) 25 × 19, 15 × 13; 5) 25 × 9 e bloccol Sa 1...24 × 15; 2) 30-26, 14 × 5; [redacted] 23 × 7 e poi continua come nella variante principale.
Una piacevole composizione del dami[redacted] palermitano.

[redacted]
La persona che ora è al 3° piano aveva lo studio in via Pascoli, il [redacted] di [redacted] Tiziano e il notaio ha traslocato [redacted] settembre. Ecco comunque gli abbinamenti completi: [redacted] 1° piano ha lo studio il no[redacted] Paolo Verdi, che ha traslocato da via Carducci in settembre; al 2° l'ingegnere Aldo Bianchi, da via D'Annunzio in agosto; [redacted] 3° il geometra Giuliana Rossi, [redacted] Pascoli in dicembre; al 4° l'avvocato Tiziano Neri, [redacted] via Manzoni in ottobre, al 5° il commercialista Nicoletta Azzurri, da via Foscolo in novembre.

[redacted]
La combinazione finale corretta [redacted] A [redacted]

[redacted]
Schema a destra. 12 lettere: potenzialità, 11 lettere: sostanziali; 10 lettere: potenziali; 9 lettere: stanziali; [redacted] lettere: sfilante, sostanza, stilante; 7 lettere: filante, lanetta, postali, potenza, sfilata, sfilate, sfilato, sottili, stilata, stilate, stilato; 6 lettere: alteso, filata, filate, filato, ostili, [redacted], sfatte, sfalto, sfilza, [redacted], sfitte, sfitto, stanza; [redacted] lettere: aneto, falta, falle, fallo, [redacted], fitte, fillo, lanzi, latti, liana, liane, nesso, [redacted], netti, ossea, poeta, posta, poste, posti, senza, slizi, sosta, soste, spose, stili, testa, testi, [redacted], tosta, tosti, zilla, zille, zitto. Totale 64 parole. Schema a sinistra. Numeri: trentaduemila, settemiladue, settemila, tremiladue, tremila, duemilasette, duemila, trentadue, trenta, sette, tre, [redacted]. Totale 56.085.

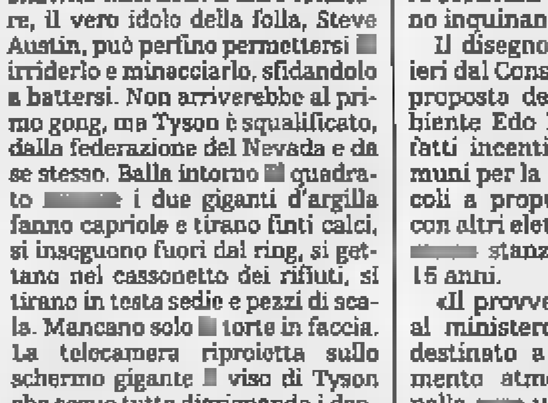
[redacted]
(11,9): In D, I A volatili - B e R lini = INDIAVOLATI LIBERTINI.

[redacted]
La posizione si è verificata nel torneo di Berna 1997. Il Bianco [redacted] proseguito con la brillante 1. Dg8! e su questo scacco il Nero si [redacted] arreso. Prende infatti imparabilmente [redacted] dopo 1...A:g8; 2. T:g8,Rh7; 3. C:f6.

[redacted]
Avrei raggiunto Olga dopo 45 minuti. In un'ora [redacted] facevo 12-8 = 4 km più [redacted] Olga; siccome l'anello era di [redacted] km l'avrei raggiunta dopo 3/4 d'ora, cioè 45 minuti.

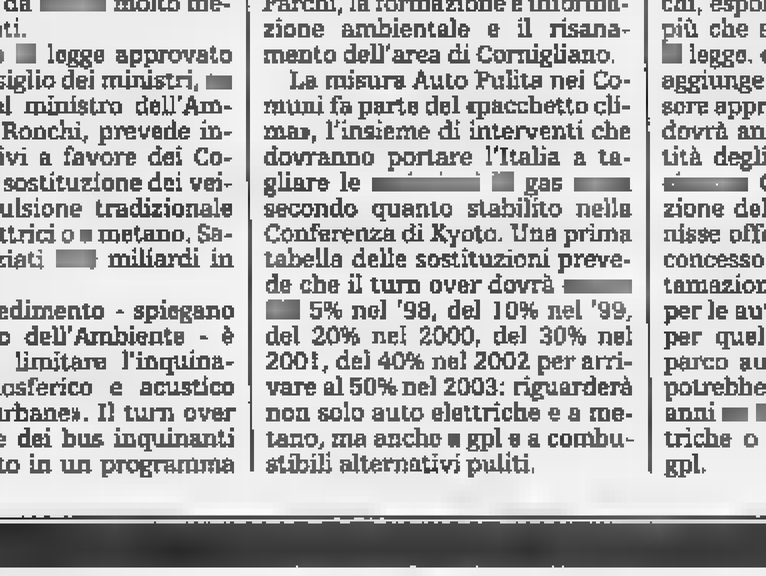
IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



[redacted] PIOGGIA. La vasta depressione atlantica che incombe sulle [redacted] occidentali del continente, per ora [redacted] nella [redacted] levante [redacted] un'alta pressione. Per i prossimi due o [redacted] giorni si limiterà ad indirizzare [redacted] la [redacted] Penisola innocue bande nuvolose, ma per il fine settimana coinvolgerà anche [redacted] nostra Penisola, quanto meno il Nord ed il Centro.

[redacted] dopodomani. Da cielo poco nuvoloso a irregolarmente nuvoloso, sia al Nord che al Centro, con tendenza [redacted] pomeriggio a graduale aumento della nuvolosità sulle regioni [redacted] Nord Ovest.



OGGI. Tempo [redacted] e soleggiato con delle striature di nubi alte e sottili sulle regioni [redacted] Nord Ovest e sulle due isole maggiori. L'aria sul versante occidentale sarà calda umida di matrice afro-mediterranea per cui la visibilità sarà ridotta da foschie dense e da banchi di nebbia mattutini.

DOMANI. Sereno o poco nuvoloso al Centro ed al Sud mentre, al Nord, sull'alta Toscana e [redacted] Sardegna, [redacted] parzialmente nuvoloso. Insisteranno [redacted] foschie e temporanei banchi [redacted] nebbia sulle pianure del Nord, nelle valli e lungo i litorali del Centro. Temperature oltre i 20 gradi.

CITTA' ITALIANE

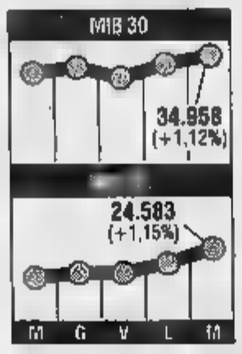
	min	max		min	max		min	max
Aosta	3	17	Bologna	8	21	Bari	5	17
Bolzano	8	22	Firenze	4	21	Napoli	3	19
Verona	5	20	Pisa	3	18	Potenza	4	16
Trieste	9	16	Ancona	3	19	S.M. Leuca	7	16
Venezia	4	17	Perugia	1	20	R. Calabria	7	17
Milano	5	21	Pescara	3	21	Palermo	6	17
Torino	7	20	L'Aquila	0	17	Catania	2	19
Cuneo	6	17	Roma Urbe	3	17	Messina	10	18
Genova	8	16	Roma Ciamp.	6	16	Alghero	5	20
Imperia	8	16	Campobasso	6	17	Cagliari	6	10

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	10	18	nuvoloso	Lisbona	10	18	nuvoloso
Atene	8	14	variabile	Londra	9	15	nuvoloso
Bangkok	29	35	variabile	Los Angeles	8	18	pioggia
Berlino	10	22	variabile	Madrid	10	18	pioggia
Bruxelles	10	18	nuvoloso	Montreal	7	20	nuvoloso
Bucarest	8	16	sereno	Mosca	2	9	nuvoloso
Budapest	3	17	sereno	New York	15	26	variabile
Buenos Aires	14	27	sereno	Nizza	11	18	sereno
Copenaghen	4	9	nuvoloso	Parigi	11	19	variabile
Dublino	3	15	sereno	Pechino	7	18	pioggia
Francoforte	6	22	sereno	Praga	2	18	sereno
Gerusalemme	7	14	variabile	Rio de Janeiro	23	29	nuvoloso
Ginevra	7	21	sereno	Sofia	2	12	sereno
Helsinki	0	5	nuvoloso	Sydney	21	33	sereno
Johannesburg	14	26	variabile	Tokyo	12	19	sereno
Il Cairo	12	22	nuvoloso	Varsavia	4	20	sereno
Istanbul	4	9	nuvoloso	Vienna	6	18	sereno

Credito Italiano punta in alto

Il Credito Italiano punta a chiudere il '98 con un risultato di gestione consolidato oltre i 3500 miliardi di lire, con una crescita di circa il 30% rispetto ai dati '97, quando ha toccato i 2703 miliardi. Secondo quanto affermato lunedì nell'incontro gli analisti dall'amministratore delegato Alessandro Profumo, il gruppo Credit ha infatti intenzione portare 113 a 149 milioni il risultato lordo di gestione per dipendente, pa nel '97 23.900 (-600 unità da fine '96). Il Roe dovrebbe salire dal 7,9% all'11%, men- il margine di interesse dovrebbe scende- dal 64 al 58% in rapporto al margine di intermediazione, a vantaggio delle commissioni nette. Per quanto riguarda il solo Credito Italiano, la banca mette in cantiere una crescita del 5,6% dei ricavi «retail», pari nel '97 2050 miliardi, una crescita dell'8,7% dei ricavi «corporate» dagli attuali 1063, un aumento dal 22%, da a 363 miliardi, ricavi dell'area finanza.



Magneti Marelli: bilancio d'oro

Nel 1997 i ricavi netti della Magneti Marelli stati, livello consolidato, 6683 miliardi lire (+14,3%). E' quanto emerge dal bilancio dell'azienda (Gruppo Fiat), approvato dal Cda. Il risultato operativo attestato sui 191 miliardi di lire (2,9% del fatturato), con una crescita 22%; il risultato netto registra un utile di 151 miliardi di lire (68 nel '96), di cui 128 di competenza del Gruppo (38 nel '96). L'utile netto della Magneti Marelli Spa è stato di 110,9 miliardi (53,7 nel '96) e il Cda ha deciso proporre all'assemblea (29 aprile prima convocazione, il 30 in eventuale seconda convocazione) il pagamento a partire dal 4 maggio di dividendo di 90 lire per azione ordinaria (80 nel 1996) e 110 lire per azione di risparmio (100) per un esborso complessivo di 40 miliardi. Domani assemblea straordinaria della Magneti Marelli per reperire attraverso un aumento del capitale «nuovi mezzi propri per 490 miliardi di lire».

Office 97
Per informazioni al (167-231231)

usi già vecchio Office, Word o risparmi il 50% con Office 97.

Per quattro blue chips un progresso di oltre il 40 per cento. Fermi i tassi americani, Wall Street sull'altalena

La Borsa chiude il marzo dei primati

In un mese il Mibtel è cresciuto del 23,59%

MILANO. Vola il Toro in tutto il mondo, pur con l'importante ec- dell'Asia. E Piazza Affari, come un corridore, pur affaticato ma lanciato un piano inclinato in discesa, non riesce a frenare. Anche ieri è stata giornata di record: Mibtel, +1,15%, Mib 30 in linea, +1,12. In un mese il Mibtel ha messo a segno un rialzo del 23,59%, 4 «blue chips» del Mib 30 viaggiano addirittura oltre il 40% (Olivetti, Montedison, Mediobanca e Compart), due (Pirelli Hdp) sfiorano livello 40%, altre sono sopra il 30. Non facile trovare negli annali di Borsa variazioni percentuali del genere. Ma in passato i vari rialzi avvenivano per lo spostamento di poche decine miliardi, centinaia, nei momenti di maggior agitazione. Adesso, invece, si viaggia sulla media dei 5-6 mila miliardi al giorno...

E non è facile nemmeno predicare prudenza in ai listini ruggenti, trascinati da nuovi continui stimoli al rialzo. Ieri la corsa al rialzo ha trovato alimento nell'impennata del dollaro, nella picchiata del petrolio e nell'euforia iniziale di Wall Street, drogata dall'attesa tassi stabili nel prossimo futuro, e di utili crescenti. La Borsa Usa ha atteso con grande fiducia l'esito della riunione periodica dei direttori della Federal Reserve: i tassi, l'opinione generale, non sarebbero saliti. Al contrario, la pioggia di buoni affari e di risparmi generati da fusioni, acquisizioni e tagli sta mettendo le ali al settore finanziario e bancario tanto che, non a caso, a guidare i rialzi erano ieri titoli Chase Manhattan J. P. Morgan. Nel finale il Dow Jones ha frenato tornando in zona negativa, ma il fondo sembra restare positivo.

Solo i problemi di Tokyo, che ieri ha archiviato un'amara chiusura dell'anno fiscale, possono creare qualche turbolenza breve sulle piazze internazionali. Troppo poco, comunque, per spaventare un mercato così effervescente, in America e, soprattutto, da noi, in quella piazza Affari che torna somigliare alla piazza dei miracoli. Nulla, infatti, sembra arrestare la marcia di un mercato converge la liquidità dei gestori professionali delle famiglie, in uscita sempre più fronte del debito pubblico. A questo punto, la vera emergenza sembra quella di fornire in tempo nuova «merce», nuovi titoli, ai compratori vuoi per evitare la fuga verso l'offerta straniera l'esplosione dei prezzi delle società quotate Milano (contro un mercato potenziale almeno mille nuove proposte).

In attesa delle matricole, perciò, non stupisca che la piazza segua con attenzione febbrile, crescente, le mosse dei grandi del listino. La prima citazione spetta, al proposito, all'Ifil, rinviata ieri per di rialzo per oi chiudere lusinghiero +8,07%. Il motivo? Nel pomeriggio di lunedì i vertici della finanziaria di partecipazione del grup- Agnelli avevano tracciato agli investitori il quadro delle strategie della holding: presenza in Telecom, anche progetti sviluppo nel turismo Worms. E il mercato ha mostrato di apprezzare appieno i piani di crescita, anche perché, in passato, gli obiettivi Ifil sono stati tutti centrati.

Grande agitazione, intanto, attorno al settore bancario. Qui si scommette di nuovo su progetti comuni per Banca Intesa (+8,7 per cento) San Paolo (+7,05 per cento) mentre, sul fronte delle finanziarie, basta la notizia del via libera dell'antitrust a Hdp-Valentino per consentire balzo del 3,43 per cento. Ma anche gli affari sfumati non dispiacciono un mercato del genere: sale la Sirti, cresce pure Telecom nel giorno della rottura delle trattative con la Pirelli. basta la visita, nel pomeriggio di lunedì, di Enrico Cucci alla vicina sede delle Generali per scatenare fantasie.

Ugo Bertone

Lieve rialzo per i tassi Btp

ROMA. Lieve rialzo rendimenti alle aste di ieri di Btp a anni, che hanno visto l'integrale assorbimento dell'importo offerto con una domanda elevata. Per i Btp a 3 anni il rendimento annuo netto è salito al 3,86% da 3,79% della precedente asta e quello dei Btp quinquennali 4,07% da 4,02%. Scendendo nel dettaglio, a fronte di un'offerta di 3000 miliardi di Btp triennali 15/1/2001 (11ª tranche) sono pervenute richieste per 6073 miliardi. Il prezzo aggiudicazione ammontato a 101,42 lire corrispondente ad un rendimento annuo lordo del 4,49% (4,42% nella precedente asta) netto del 3,86% (3,79%). La domanda per i Btp 5 anni 15/2/2003 (settima tranche) è stata invece pari 7531 miliardi a fronte di un'offerta di 4000 miliardi. Il prezzo aggiudicazione si è attestato a 101,48 lire con un rendimento annuo lordo del 4,70% (4,65%) minimo del 4,07% (4,02%). I buoni assegnati oggi si legge in una nota diramata ieri dalla Banca d'Italia - dovranno regolati il prossimo 2 aprile con corresponsione di 77 giorni dietimi di interesse per i Btp triennali e di 47 giorni per i Btp quinquennali.

La holding Tlc minimizza: abbiamo decine di pretendenti

Pirelli rinuncia alla Sirti

Salta l'intesa con Telecom: «Troppo cara»

MILANO

La Pirelli non acquisterà la Sirti. Quattro dopo l'annuncio del fidanzamento, a fine novembre - con Pirelli, azionista al 3%, pronta a rilevarne un altro 39% da Telecom e a lanciare un'Opa a 10.264 lire per azione Sirti - niente matrimonio divorzio consensuale. Sancito, troppa enfasi, in un comunicato congiunto di dieci righe nel quale si legge: «Telecom Italia e Pirelli spa comunicano di aver concordemente deciso di non dar più luogo al trasferimento del di Sirti in conseguenza di una diversa valutazione insorta nel dal negoziato in ordine alle prospettive industriali della società nei mercati nazionale e internazionale di riferimento». In particolare, si spiega, «Telecom Italia non ha condiviso la valutazione Pirelli sugli eventuali effetti negativi del temuto ridimensionamento dei programmi investitori di Telecom, ritendendo comunque Sirti dotata delle risorse sufficienti per affrontare positivamente il mercato».

Rottura, dunque. Anche se morbida, stile «lasciamoci così senza rancore», glissando (per ora) di chi è la colpa tanto fallimento. Stile anglosassone, dieci righe e basta: silenzi in casa Telecom, nessmugugno in casa Pirelli dove Marco Tronchetti Provera, meno di una settimana fa, presentando l'operazione che semplifica il controllo di Pirellina su Pirellona, aveva annunciato tempi stretti per Sirti: «Il negoziato si concluderà nelle prossime settimane», aveva detto. Parole che lasciavano immaginare una conclusione positiva e invece...

Invece successo contrario. Spiega l'amministratore delegato di Sirti, Luigi Montella, poco turbato dal divorzio: «Le trattative si sono rotte lunedì sera, alle 21». E giura che non si interrotte per questioni di prezzo ma per differenti valutazioni sul futuro mercato e di alcuni progetti», cominciare da Socrate, ovviamente, l'investimento Telecom 12 mila miliardi in cinque anni per cablare l'Italia che, da settimane, molti danno per defunto o comunque ridimensionato. Nessun problema di prezzo, né poteva esserlo visto che le 10.284 lire offerte novembre da Pirelli sono molto meno delle 12 mila e passa che quota oggi Sirti (salita anche ieri in Borsa di un altro 1,3%). Ma due diverse valutazioni sulla redditività della società, con Telecom, da una parte, insistere che Sirti valeva quello che valeva nonostante Socrate. E Pirelli a dire che no, il ridimensionamento progetto Socrate cambiava il quadro, e di parecchio. Così anche ieri, dopo il divorzio, Montella ha difeso sua Sirti negando che gli eventuali ripensamenti di Telecom sul cablaggio Socrate (oggi si fa strada l'idea di sfruttare i vecchi cavi di rame con tecnologie) possano avere ricadute traumatiche sui conti della società che, detto per inciso, ha chiuso il bilancio '97 con 122,5 miliardi di utile netto (contro i 147 del '96) distribuirà un dividendo di lire. Tanto è, butta lì Montella, che i pretendenti Sirti «sono almeno una decina». Quali? Facile immaginarli: da Siemens Northern Telecom, da Alcatel a Ericsson, alla Lucent Technologies. «Non c'è alcuna fretta di vendere», insistono i portavoce Telecom confermando comunque l'intenzione del gruppo «cedere un'attività che fa parte del business». Si vedrà. Fatto sta che proprio l'incertezza degli investimenti Telecom, proprio il possibile taglio di un 30% rispetto all'iniziale progetto Socrate (che avrebbe assicurato più di duemila miliardi in 5 anni a Sirti), ha vinto gli uomini Pirelli a desistere: senza un programma preciso sugli ordini, dice chi sa, era difficile capire cosa si comprava. [a. z.]

Marco Tronchetti P

IL CASO
ATTORI PUBBLICI E PRIVATI

L'incertezza del piano Socrate sconsiglia l'attacco di Tronchetti Via Veneto prepara strategie per cambiare rotta

Autostrade festeggia i risultati e punta alle telecomunicazioni

L'Iri moltiplica i profitti

Accordo fatto fra Gec e Alenia Difesa

Gian Maria Gros-Pietro, presidente dell'Iri

L'Iri moltiplica gli utili, la Finmeccanica sigla l'intesa fra Gec Alenia Difesa, mentre le Autostrade sigillano un buon '97 e puntano sulle telecomunicazioni. L'istituto presieduto da Gian Maria Gros-Pietro ha chiuso il bilancio un utile 5 mila miliardi (nel 1996 era stato 184 miliardi), secondo le stime di preconsuntivo approvate ieri dal Consiglio di amministrazione. L'indebitamento finanziario netto si è ridotto a 2700 miliardi rispetto ai 9400 del 1996, e per il 1998 è atteso un risultato migliore. L'utile di gruppo è miliardi contro i 431 del '96. Nel corso del '97 è proseguito il processo di riduzione dell'indebitamento finanziario netto (circa 2700 miliardi contro i 9400 del '96) fronte di «crediti che tralizzano l'indebitamento residuo».

Consiglio di amministrazione ha, inoltre, esaminato le linee guida del budget '9 che fa prevedere «un ulteriore miglioramento della situazione finanziaria». Nel corso del '98 proseguirà il programma di privatizzazioni: la cessione di Autostrade, di Aeroporti di Roma, del settore di linea della Finmare, del comparto di automazione Elsag e l'avvio di privatizzazioni (Alitalia, Finmeccanica e Fincantieri).

In questo contesto, Società Autostrade cresce guarde ai servizi di telecomunicazione. Dopo approvato il progetto bilancio di esercizio 1997, il consiglio di ministrazione della società del Gruppo Iri ha annunciato che la controllata «Autostrade Telecomunicazioni» chiederà il rilascio della licenza per la commercializzazione dei servizi di telecomunicazione.

La spinta nuove iniziative prende spunto dai risultati positivi raggiunti da Autostrade nel del 1997, con un utile netto cresciuto del 63% (251 miliardi contro i miliardi del 1996) con un aumento del 7,3% dei ricavi (2989 miliardi contro i 2786 del 1996) fronte di indebitamento netto complessidiminuito del 9% (da 4685 miliardi del '96 agli attuali 4269 miliardi). Il dividendo sarà di 140 lire per ogni azione ordinaria o privilegiata (era di 110 lire '96).

risultati più che lusinghieri, che si consolideranno nei prossimi anni, sono riconducibili fattori strutturali - ha commentato il presidente della Società Autostrade, Giancarlo Elia Valori - sono stati ottenuti grazie al miglioramento dell'efficienza aziendale e al contenimento dei costi, senza sacrificare investimenti e qualità

Meno bene vanno le per Finmeccanica le cui perdite, bilancio '97, ammontano a 2.350 miliardi (- 540 miliardi nel '96). Il gruppo ha ottenuto ricavi per 15.282 miliardi (13.883 nel '96) che, depurati dai riflessi dell'acquisizione inizio '97 della Breda Costruzioni Ferroviarie, registrano una crescita del 4%.

Ai nastri di partenza joint venture Alenia Difesa e Gec Marconi che i vertici di Finmeccanica prevedono di concludere a breve. scerà in tal modo un gruppo industriale italo-inglese con oltre 2.700 miliardi di lire di ricavi, che occuperà 9.500 addetti e nel quale sa- concentrate le capacità della Gec Marconi e dell'Alenia Difesa nei sistemi missilistici, nei radar civili e militari, nei sistemi di comando controllo per applicazioni terrestri vali, nei simulatori e addestratori. Il gruppo occuperà il primo posto in Europa e il terzo nel mondo nei sistemi radar per difesa e si inserirà stabilmente al secondo posto in Europa per il controllo del traffico aereo e per i sistemi navali. Intanto il consiglio di Finmeccanica ha approvato i conti '97 chiusi con 2.350 miliardi di perdite (- 540 miliardi nel '96). Tali risultati, secondo fonti dell'azienda del gruppo Iri, sono in gran parte ascrivibili «ad oneri non ricorrenti per 1.629 miliardi (erano stati 576 miliardi nel '96)».

Bordata di critiche a governo e Banca d'Inghilterra, timori di recessione

Supersterlina, panico a Londra

I tassi la spingono, soffrono export e industria

LONDRA
DAL NOSTRO

La sterlina va alle stelle; e l'industria britannica si domanda se una nuova grave recessione sia ormai dietro l'angolo. Ieri la moneta inglese ha sfiorato record che resiste 10 dall'aprile 1988, raggiungendo quota 108,9 paniere di valute. Contro il marco ha brevemente superato quota 3,10, assestandosi poi sotto quell'asticella psicologica (3,098). Anche contro la lira ha fatto un altro balzo in avanti, chiudendo a 3063,21 tro le 3044,96 giorno prima. Ma gli inglesi, anziché inorgoglirsi come in passato per le prodezze della loro moneta, questa volta tremano.

Tremano perché negli ultimi 15 mesi la sterlina è salidi quasi il 20% (e del 30% negli ultimi due anni) e l'industria, di conseguenza, è molto meno competitiva sui mercati internazionali. Le esportazioni diminuiscono le importazioni, favorite dalla sterlina forte, vengono risucchiate in una spirale consumi che non sosta. Nella City si parla ormai apertamente di recessione: industriale, per ora, e non generale, in quanto i servizi continuano a tirare. Ma fino a quando potrà resistere la bolla dell'economia britannica, che ha portato la disoccupazione (5,9%) al livello più basso degli ultimi anni?

La sterlina cresce, provocando guai all'industria, proprio in seguito benessere dell'economia britannica. E' per frenare la minaccia dell'inflazione che la Banca d'Inghilterra, cui New Labour ha demandato responsabilità della politica monetaria, continua ad aumentare i tassi, in controtendenza rispetto alla zona-Euro. A novembre hanno raggiunto il 7,25%; probabilmente saranportati la prossima settimana al 7,5%.

Con così alti, la sterlina non può che attirare capitali e quindi rivalutarsi; in una spirale cui contribuisce poco, con l'Inghilterra che si è autoesclusa dalla prisquadra nella partita dell'Euro, il suo ruolo di moneta-rifugio per chi preferisce tenersi alla larga dalla va moneta europea. «Times» parla di debolezza del governo, errori del cancelliere dello Scacchiere Gordon Brown. Gli analisti della City concordi: se le spinte inflazionistiche fossero tenute freno robusta stretta fiscale, anziché costringendo la Banca d'Inghilterra ad alzare i tassi, sterlina sarebbe rimasta a livelli più sopportabili e l'industria non ne sarebbe stata penalizzata. Ma anche alla Banca d'Inghilterra non si lesinano le critiche. Se avesse dato l'anno scorso un colpo robusto ai tassi anziché innalzarli a più riprese ma debolmente, dice la City, l'effetto sulla sterlina si sarebbe esaurito in breve tempo. La continua di nuovi ritocchi, invece, rende la moneta ingl sempre più appetibile. L'impennata degli ultimi due giorni, si osserva, è proprio dovuta alla nuova attesa di un ritocco.

Galvano

Valanga bianca STIEVANI

£ 39.000 X 12 MESI

£ 55.000 X 12 MESI

TUTTO IL BIANCO

con pagamenti di

12 MESI

SENZA INTERESSI

£ 50.000 X 12 MESI

£ 95.000 X 12 MESI

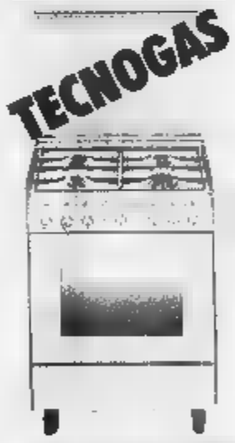
£ 45.000 X 12 MESI

£ 65.000 X 12 MESI

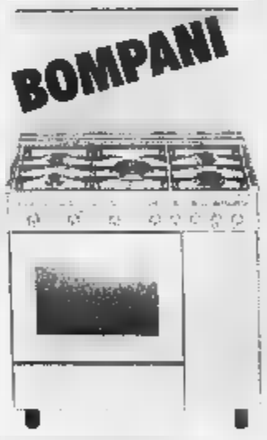
£ 65.000 X 12 MESI

£ 95.000 X 12 MESI

£ 39.000 X 12



£ 75.000 X 12 MESI



£ 29.000 X 12 MESI

£ 107.000 X 12 MESI

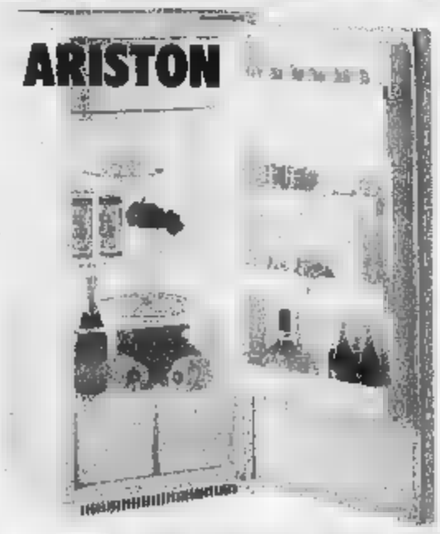
£ 34.000 X 12 MESI

£ 35.000 X 12 MESI

£ 42.000 X 12 MESI

£ 44.000 X 12 MESI

£ 49.000 X 12 MESI



£ 62.000 X 12 MESI

£ 95.000 X 12 MESI

£ 90.000 X 12 MESI

ARISTON - CANDY - OCEAN - SANGIORGIO - WHIRLPOOL - BOMPANI - IGNIS - REX - ZOPPAS ZEROWATT - LIEBHERR - SMEG - TECNOGAS - LOFRA - SHARP - BOSCH - AEG ecc.

CENTRO TIM Telecom Italia Mobile | CENTRO TIM Telecom Italia Mobile | CENTRO TIM Telecom Italia Mobile | CENTRO TIM Telecom Italia Mobile | CENTRO TIM Telecom Italia Mobile

TORINO - Largo Giachino, 95 - Tel. 011/218666

MERCE DISPONIBILE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - SALVO ERRORI E/O OMISSIONI

STUDIO IMAGO - TEL 9032909

I vertici dell'azienda entreranno nel capitale. Il risultato operativo a 889,3 miliardi

Galoppa il dividendo Mediaset

Frenano i costi, cresce la pubblicità

MILANO. L'effetto Murdoch, almeno per ora, è svanito e per chi ha scommesso sui titoli di Mediaset c'è comunque una gradita novità. Il dividendo del colosso della tv privata sale quest'anno a 440 lire, il 18% in più rispetto alle 195 lire di un anno fa. E' l'effetto di un'annata positiva, grazie alla buona congiuntura del mercato pubblicitario, ma anche della volontà di premiare i grandi soci della «company» di Berlusconi in un momento delicato per le strategie di crescita del gruppo il cui risultato operativo, comunque, registra un incremento assai più modesto (da quota 850,3 a 889,3 miliardi di fine '97).

Ma, al di là delle cifre, è probabile che il colosso di Berlusconi goda salute almeno discreta visto che i vertici del gruppo hanno chiesto e ottenuto di essere coinvolti nel capitale dell'azienda, grazie al «piano azionariato alta dirigenza» che dovrà approvare l'assemblea del 27 aprile. In pratica, i vertici del gruppo tv potranno acquistare fino a 2,5 milioni di titoli ad un prezzo pari alla media dei prezzi di Borsa. Ma, accanto a queste azioni, i «top manager» (probabilmente Costanzo piuttosto che lo stesso Galliani, amministratore delegato) riceveranno un analogo importo di titoli gratuiti.

Gli analisti, intanto, sono già alle prese per verificare se i conti dell'azienda giustificano i prezzi circolati ai tempi della trattativa con B Sky B. La nota più positiva è la conferma che la macchina da guerra della pubblicità continua a non perdere colpi, al punto che, nei primi sei mesi del '98, la raccolta è cresciuta del 13%. Per Mediaset il '97 è stato un anno senz'altro positivo: i ricavi netti totali sono cresciuti a 3358,6 miliardi (+7,2) mentre l'utile lordo, al netto della quota di terzi, ha registrato un incremento del 10,2 (921 miliardi in totale); il margine operativo lordo, intanto, è passato a 1741,5 miliardi a 1820,1.

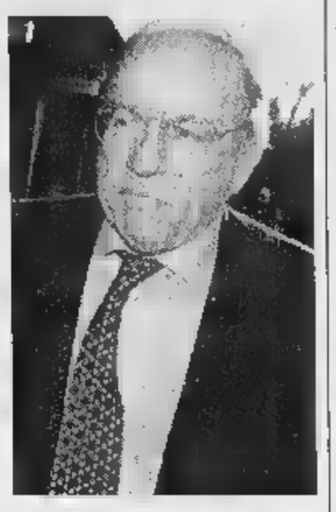
Dopo un anno all'insegna della lesina e del contenimento dei costi Mediaset ha dovuto accelerare sul fronte della produzione e questo si riflette in un incremento dei costi operativi (da 1392 a 1538 miliardi) ma le maggiori spese, legate tra l'altro sia all'acquisto delle partecipazioni in Telecinco sia al maggior esborso fiscale, non hanno intaccato più di tanto la posizione finanziaria che registra ancora un saldo attivo di 712,3 miliardi (contro 839 miliardi) che hanno generato proventi finanziari per 30,3 miliardi.

Infine, il capitolo «diversificazione», il più delicato e controverso per la società tv. Nel '97 Mediaset ha rafforzato la sua presenza in Spagna (l'unica oltre i confini) perfezionando l'acquisto del 25% di Telecinco. In Italia la grande partita riguarda la telefonia, sia quella mobile per cui oggi potrebbe suonare, dopo molti rinvii, l'ora decisiva con il grande confronto con la cordata Enel, sia quella fissa. **[u. b.]**

EDITORIA

Mondadori, l'utile in salita del 56%

MILANO. Utile netto del gruppo in crescita del 56,1%, a 87,4 miliardi, e dividendo in aumento a 500 lire per le azioni ordinarie e a 520 per quelle di risparmio (contro 420 e 440), che va a sommarsi alla cedola extra pagata il 2 febbraio (rispettivamente di 740 e 760 lire). Questi i «grandi» numeri del bilancio '97 del gruppo Mondadori. Un bilancio in crescita anche nei ricavi, saliti del 4,8% a 2300,9 miliardi. La casa editrice di Segrate, che fa capo alla Fininvest, ha realizzato un margine operativo lordo di 258,9 miliardi (+12,1%) con un'incidenza sui ricavi che è passata dal 10,5 all'11,3%. Le principali aree di business hanno contribuito al recupero di redditività: la divisione libri, con un fatturato di 577,4 miliardi (+5,5%), la divisione periodici con un fatturato di 1089,9 miliardi, la divisione grafica con un fatturato di 484,2 miliardi. Il fatturato dell'area «direct marketing» è stato di 149,7 miliardi. Infine, quello della Mondadori Informatica, che ha raggiunto i 57,4 miliardi. Per la capogruppo Mondadori, l'utile netto è stato di 83,9 miliardi (+32,1%) a fronte di ricavi per 1.770,5 miliardi (+5,4%). Il consiglio di amministrazione ha convocato per il 27 aprile l'assemblea degli azionisti per l'approvazione del bilancio.



Fedele Confalonieri

L'Ingegnere è sceso lunedì allo 0,6%

De Benedetti, l'addio ufficiale alla Olivetti

E' in aumento il fatturato Cir nel '97 Cofide: i conti sono ancora in rosso

MILANO. L'addio di Carlo De Benedetti all'Olivetti è ufficiale. La partecipazione della Cir al capitale di Ivrea è scesa lunedì allo 0,6%, dal 5% raggiunto alla fine dell'anno scorso (era al 12,8% all'inizio del '97), e dal 3,9 dei giorni scorsi. Lo ha reso noto la stessa Cir nel comunicato di bilancio nel quale si precisa che è di 213 miliardi, una plusvalenza di 100, l'incasso derivante dall'ulteriore riduzione della partecipazione in Olivetti.

Il consiglio di amministrazione della Cir, intanto, ha approvato il bilancio 1997, chiuso con un utile netto consolidato di 24,5 miliardi. Un dato non confrontabile con il risultato netto dell'esercizio precedente (pari a 320 miliardi) che beneficiava di una plusvalenza di 622 miliardi per la cessione della Valeo. Il fatturato consolidato è stato di 3832,8 miliardi, rispetto ai 3795,5 del 1996. Nel corso del 1997 il gruppo ha proceduto alla riorganizzazione realizzando, tra l'altro, la fusione per incorporazione della Editoriale La Repubblica nell'Espresso.

Carlo De Benedetti e, sotto, Roberto Colaninno (Olivetti)

Nei vari settori di attività, si segnala il sensibile miglioramento dei risultati del settore editoriale (il fatturato del Gruppo editoriale L'Espresso è aumentato a 1347,8 miliardi dai 1254 del '96, registrando un risultato netto consolidato di 48,4 miliardi rispetto a 29,4, un «mol» di 166,3 miliardi rispetto a 140,2, un utile operativo di 110,3 miliardi rispetto a 87,6). Nel settore della grande distribuzione strumentale, il gruppo Sasib ha conseguito un fatturato consolidato di 1476 miliardi (1589 nel '96) ma un portafoglio ordini in aumento, un utile operativo di 18,1 miliardi (58,5 nel '96), un risultato netto consolidato negativo per 24,2 miliardi per oneri straordinari e accantonamenti, una eccedenza finanziaria di 191,5 miliardi, un patrimonio netto consolidato di 593,1 miliardi. Il gruppo Sogefi (componenti auto) ha registrato un fatturato di 935 miliardi (+2%), un utile operativo stazionario a 94,3 miliardi, un utile netto di 61,2 (+76% grazie alla cessione di una partecipazione). Nel settore immobiliare, Lasa SpA ha aumentato il volume delle vendite, riducendo le perdite da 98,1 miliardi a 54,4. Infine Cerus ha chiuso un utile netto di 200 milioni di franchi (circa 200 miliardi di lire), e la capogruppo Cir Spa con un utile di 21,6 miliardi contro una perdita di 18,5 del '96.

Bilancio '97 in rosso, invece, per la holding capogruppo Cofide SpA che ha chiuso con una perdita di 14,7 miliardi, contro gli 8,4 dell'esercizio precedente. A livello di gruppo, il risultato netto è negativo per 1 miliardo, contro l'utile di 17,6 miliardi del '96.

Il risultato è stato determinato da oneri non ricorrenti per lo stanziamento di 9,3 miliardi a favore di Cir a fronte di potenziali perdite Lasa, e all'erogazione per 3,6 miliardi a chiusura delle pretese del Fallimento iniziative industriali nei confronti del gruppo. Tra gli altri dati il risultato della gestione ordinaria passa da 37,2 a 111,6 miliardi. La posizione finanziaria consolidata presenta un indebitamento di 283,9 miliardi, rispetto a un'eccedenza di 471,5 miliardi, dopo la distribuzione straordinaria di 690 miliardi da parte di Cerus agli azionisti terzi.

Due trattative, una vittima

Garraffo, Murdoch e l'affare mancato

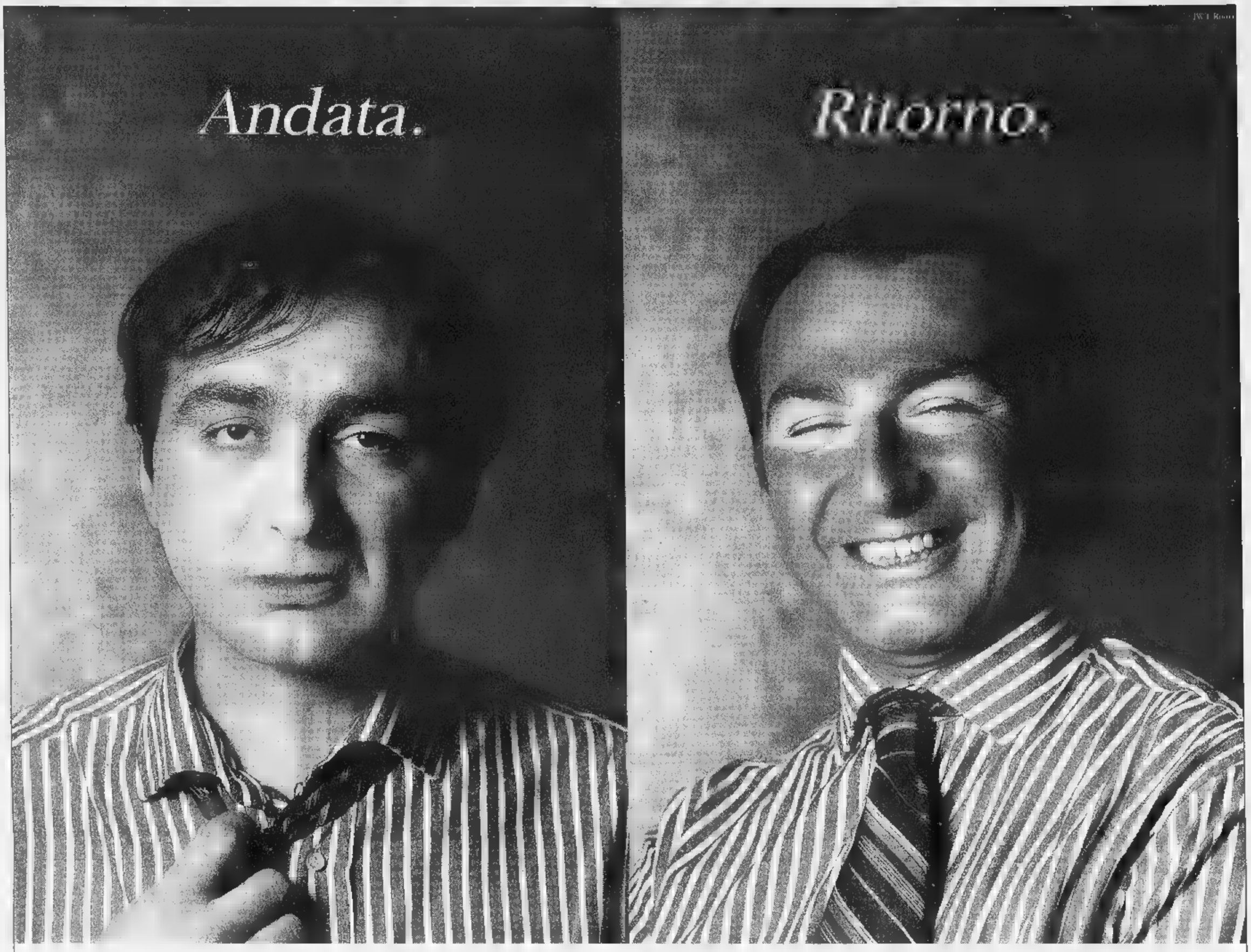
Rupert Murdoch

In ambienti finanziari è considerato la principale vittima delle fallite trattative tra Rupert Murdoch e Silvio Berlusconi. Mario Garraffo, infatti, da anni responsabile delle operazioni di merchant banking di Lazard in Italia, è stato l'«eminenza grigia» dell'affare Mediaset, sfumato sul filo di lana. E non era la prima volta. Già tre anni fa, nel '95, al povero Garraffo toccò l'amaro compito di chiedere, a trattativa interrotta anche allora per la cessione di Mediaset, ad un furioso Murdoch quale fosse l'ultimo messaggio da trasmettere al leader di Forza Italia. Per tutte risposta, si sentì sibilare dal magnate australiano un poco nobile ma efficace: «*Tell Silvio to fuck off*».

Un precedente che avrebbe dovuto mettere in guardia il banchiere. Ma negli affari, soprattutto due cavalli di razza come Murdoch e Berlusconi, i rapporti personali possono mutare rapidamente, purché ci sia convenienza. E così, a fine gennaio, su mandato di Berlusconi, Garraffo ha riaperto il delicato dossier, volando negli Usa per incontrare Murdoch in persona. Che fosse la volta buona? Per sessanta giorni fila di staff di Murdoch ha fatto base a Milano, studiando non solo gli aspetti finanziari ma anche quelli legislativi e politici. E sembrava sistemato, a differenza di quanto successo tre anni prima.

E' vero, come è stato pensato in un primo momento, che sul prezzo le distanze fossero incolmabili. Anzi, nella Milano degli affari si dà per certo che un'intesa di massima fosse a portata di mano. Nemmeno l'ostilità dello staff di vertice di Mediaset (puntualmente verificata-si) è stata imprevista, dato che Murdoch aveva già chiarito, durante la prima trattativa, di voler piazzare uomini di fiducia a capo dell'eventuale consociata italiana. Le cose si sono spinte, stavolta, ad un punto tale che Rupert Murdoch, a metà della settimana decisiva, da tre giorni asserragliato a Villa d'Este, si è risoluto a chiedere a Tony Blair un intervento diretto a Romano Prodi per valutare l'eventuale ostilità del governo italiano. Il resto della partita è ormai noto. L'ultimo, inatteso no e l'ultima sfuriata di Murdoch. Tutto finito? Negli affari mai dire mai. Fatto che al quartier generale di Murdoch il dossier Mediaset resti in bella evidenza. A Murdoch, infatti, Mediaset piace a piacere. Ma, se ci sarà una terza volta, è da dubitare che Gerardo Braggiotti, nuovo regista della Lazard in Italia, lasci il dossier nelle mani di Garraffo...

Chiara Beria di Argentine



In giro per l'Italia a partire (e anche tornare) da 155.000 lire.

Da oggi ci sono tante occasioni in più per chi va e viene in Italia. È cambiato il sistema tariffario nazionale Alitalia: la novità è che ogni volo è un'occasione per risparmiare. Su tutti i voli, tutti i giorni dell'anno, senza limiti di orario e per tutti i passeggeri. Leggete gli esempi e approfittatene.

Tariffa week-end e tariffa acquisto anticipato.*

ESEMPI:

Milano - Venezia a/r 155.000 lire.	*Roma - Cagliari a/r 195.000 lire.*	*Brindisi - Roma a/r 220.000 lire.*

Alitalia

Numero Verde 167-050350

Le tariffe, soggette a specifiche restrizioni, alla disponibilità di posti e a possibili variazioni, non comprendono le tasse d'imbarco. Alcuni voli possono essere operati da Compagnie Partner. Per le tariffe speciali non è consentita la lista di attesa. L'acquisto in aeroporto, non in tutti i punti vendita, è consentito solo in caso di prenotazione confermata. Chiedete informazioni complete sull'iniziativa e sull'applicabilità delle tariffe presso le Agenzie di Viaggi, gli Uffici Alitalia, il numero verde attivo 24 ore su 24. Inoltre consultate le pagine di Televideo RAI e TMC e www.alitalia.it *La tariffa acquisto anticipato è valida per voli andata e ritorno acquistati almeno 14 giorni prima della data di partenza.

Autocertificazione come per il riccometro con più franchigie ed esenzioni

Arriva il sanitometro

Dal 1° gennaio arbitro del ticket

ROMA. Il Ministero ha annunciato che la settimana prossima varerà il «sanitometro», cioè il riccometro della Sanità (operativo dal 1° gennaio del '99). Il principio dei due strumenti è lo stesso: servono entrambi a stabilire se si abbia diritto a ricevere gratis i servizi di vari enti pubblici e a fare in modo che l'eventuale pagamento sia commisurato alle disponibilità dei cittadini. In teoria la dichiarazione dei redditi o il modello 730 dovrebbero bastare. Ma in pratica l'evasione fiscale o altri sotterfugi rendono difficile misurare, con questi soli mezzi, la capacità effettiva dei cittadini-utenti di pagare in misura equa le prestazioni che ricevono. E allora si è pensato di aggiungere al reddito altri parametri, che diano la misura del benessere effettivo: proprietà, numero ed età dei famigliari, loro situazione sanitaria eccetera. Tutti elementi certi, inseriti in una dichiarazione facilmente verificabile che ognuno dovrà presentare in forma di autocertificazione. Perché per la Sanità si è pensato a un riccometro specifico? Perché mentre il riccometro propriamente detto copre prestazioni importantissime, ma non proprio vitali (si va dai posti negli asili nido alle borse di studio per gli universitari all'accompagnamento per gli anziani) il sanitometro riguarda cure e medicine ed è sembrato opportuno assegnargli dei parametri diversi usando una manica più larga.

Dunque il sanitometro prevede una franchigia di 8 milioni del reddito - cioè, un tetto più alto - se in famiglia ci sono bambini fino a 8 anni o anziani oltre i 65, e l'esclusione della casa di abitazione dal computo del patrimonio (a meno che, naturalmente, non si tratti di una villa lussuosa o di un castello).

Il sanitometro avrà due soglie: al di sotto della prima non si pagherà nulla, fra la prima e la seconda si pagherà parzialmente il ticket su prescrizioni, visite ricoveri eccetera, al di sopra della seconda si continuerà a pagare il ticket per intero come ora. Sarà esentato dal ticket anche chi soffre di mali gravi (come Aids, tumori e altri) o malattie croniche.

Novità importante: gli anziani che vivono con i figli potranno scegliere se essere considerati, ai fini del calcolo, come «single» o parte del nucleo familiare. Questo in base alla convenienza o al reddito, per evitare che li svantaggi un eventuale effetto-cumulo.

L'effetto della riforma sarà di far pagare qualcosa in più, ad esempio, al pensionato ricco ora esente totalmente, mentre risparmierà qualcosa il nucleo familiare con un reddito basso. I tecnici del Ministero hanno assicurato ai sindacati, cui hanno illustrato ieri il piano, che le esazioni complessive della Sanità non aumenteranno; «Dai ticket entrano attualmente quattromila miliardi all'anno e tanti continueranno a entrare». E la controparte ha mostrato di apprezzare.

Luigi Grassia

Scioperi revocati, treni regolari

E' stato revocato lo sciopero dei capistazione dell'Ucs indetto per oggi dalle 6 alle 21. Il servizio ferroviario sarà regolare. La decisione di revocare lo sciopero è stata presa dall'Ucs dopo aver raggiunto con l'azienda un accordo. Le Ferrovie ricordano di aver raggiunto un'intesa anche con il Comu che ha permesso al sindacato dei macchinisti di sospendere lo sciopero sempre in programma per oggi (dalle 10 alle 17). L'intesa prevede fra l'altro una più generale discussione che verrà avviata a partire dall'8 aprile sui grandi temi della sicurezza e sulle problematiche relative alla materia disciplinare». E' stato accolto l'appello lanciato sabato scorso ad aziende e sindacati dal ministro Burlando alla vigilia di una settimana che si prospetta piena di disagi per gli utenti dei trasporti pubblici. Sono così evitati disagi ai cittadini che si devono spostare.

Il ministro della Sanità Rosy Bindi

Previste due soglie. Tutto gratis ai malati gravi e a quelli cronici

IL CASO

Un rapporto dell'Europarlamento critica il livello «doppio» rispetto ai requisiti

Strasburgo attacca il debito italiano

E il Comitato monetario rinvia il dossier Waigel

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nel Parlamento europeo spunta un'«ala dura» che contesta le scelte della Commissione per l'Euro e chiede una linea più severa sul debito italiano e belga. Lo prevede un rapporto che il presidente della Commissione economica e monetaria, il democristiano tedesco Karl von Wogau, intende presentare il 30 aprile - proprio alla vigilia della decisione dei Capi di Stato e di governo sull'ammissione degli undici Paesi candidati dalla Commissione europea alla moneta unica - dove si citano esplicitamente i casi di Italia e Belgio. «I due Paesi candidati che hanno un indebitamento di oltre due volte più elevato» del valore di riferimento del 60% indicato dal trattato di Maastricht dovrebbero, secondo il rapporto Wogau, «proseguire la loro politica di consolidamento» visto che «secondo l'opinione dell'Istituto monetario europeo l'evoluzione dell'indebitamento rimane preoccupante». Opinione che il parlamentare sembra condividere molto di più di quella della Commissione. Ma c'è anche chi, come il conservatore britannico John Stevens, vuole formule più dure. In un emendamento al rapporto von Wogau, Stevens propone che il Parlamento domandi al consiglio Ecofin che si terrà il 2 maggio «di richiedere che i governi italiano e balga si impegnino formalmente a ridurre i loro livelli di debito storici all'obiettivo del 60% previsto dal trattato di Maastricht entro il 1° gennaio 1998».

Sono posizioni che con ogni probabilità avranno scarsa influenza sulla nascita dell'Euro a undici, ma che segnalano comunque il disagio dell'opinione pubblica in alcuni Paesi europei per le scelte operate il 25 marzo dalla Commissione.

Più importante per le sorti della moneta unica è invece la proposta fatta al vertice Ecofin di York dal ministro delle Finanze tedesco Theo Waigel, che prevede un rafforzamento del patto di stabilità e impegni ulteriori all'abbattimento di deficit e debito. Ieri al Comitato monetario, il braccio «tecnico» dell'Ecofin, il presidente Nigel Wicks ha presentato una bozza della proposta tedesca, ma a quanto si è saputo la discussione approfondita è stata rimandata a un'altra seduta del Comitato che dovrà tenersi prima del 2 maggio. E proprio al vertice del 2 maggio, se passerà come appare quasi certo la proposta tedesca, i capi di Stato e di governo potrebbero scegliere di adottare una risoluzione invece della semplice dichiarazione proposta da Waigel: un atto che impegnerebbe i governi firmatari in modo vincolante al rispetto degli impegni presi. [f. man.]

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Vendita immobili con incanto

Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare promossa da: Monte Paschi Siena sez. Credito Fondiario - Condominio via Monterosa, - Torino contro: **RUSSELLO Maria Concetta** - ira, il Giudice dell'esecuzione dr. Scovazzo ha disposto vendita con incanto per il giorno 23.04.1998, alle 11,45 dei seguenti beni:
Lotto Unico
In Torino, via Monte Rosa 16, alloggio piano primo, composto di: una camera, ampia cucina, ingresso e bagno; cantina.
Prezzo base L. 70.000.000. Aumenti minimi L. 3.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 5% del prezzo base, da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare non trasferibile, emesso nella provincia di Torino ed intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore".
Versamento del prezzo entro giorni dall'aggiudicazione.
Gli atti relativi vendita consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane, 20 - Torino.
IL DI
Rosanna Guggino Poli

atm

ESTRATTO BANDO DI

L'Azienda Torinese Mobilità (ATM) - C.so F. Turati 19/5 - Torino bandisce le seguenti forniture private ai sensi dell'art. 89 (lettera b) del R.D. 23/05/1924, n. 827:
- Fornitura di apparecchiature informatiche per progetto "Disegno tecnico": Lotto 1: n. 19 PC CAD suddivisi in n. 2 configurazioni e n. 6 stampanti Epson ed equivalente. Lotto 2: n. 9 Licenze Microsoft MS-Office 97 Professional, n. Estensioni licenza Microsoft MOLP per MS-Office 97 Professional e n. 9 Licenze AUTOCAD LT della AUTODESK.
- Fornitura di materiale Lotto 1: n. 5 Server NT corredati di sistema operativo, su in n. 3 configurazioni. Lotto 2: n. 1 Server SUN corredato sistema operativo e software complementare.
- Fornitura di n. 100.000 Tessere magnetiche standard ISO per parcometri, importo prepagato L. 15.000 e L. 30.000.

Termine per presentazione domande di partecipazione: 17/04/1998 - ore secondo modalità di bando di gara.
I relativi bandi sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune Torino all'Albo aziendale dell'Azienda Torinese Mobilità e possono essere ritirati presso la Segreteria Generale dell'ATM - C.so F. Turati 19/5 - Torino.
IL DIRETTORE GENERALE f.t.
(dr. Pietro Lorenzino)
IL
(prof. ing. Gianni Guerra)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI
Via Don Melillo - 84084 Fisciano
tel. 089/962230, fax 956229

Estratto del bando di gara

Questa Università indetto un'asta pubblica, ai sensi del D.P.R. 573/94 per la fornitura di materiale di consumo (cancelleria, nastri e toner), di esigenze degli uffici amministrativi dell'Ateneo. L'importo complessivo della fornitura è di 100.000.000 netto di IVA.
Criterio aggiudicazione: a favore più
Termine di ricezione delle offerte: 17.4.98, ore 13.00.
Il Capitolato Speciale d'Appalto, necessario per poter formulare le offerte può richiesto entro il termine perentorio 10.04.98, presso la Direzione Amministrativa - Ufficio Contratti dell'Ateneo.
La gara si svolgerà alle ore 10,30 del 20.04.98, presso la sala del Rettorato. Il bando integrale è stato spedito il 20.03.98.
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Osvaldo Ricciardi

POSTE ITALIANE S.p.A.
Filiale di Taranto
Area P.A.I.
Lungomare Vitt. Emanuele III
74100 TARANTO
Tel. e Fax 099 4521471

Estratto del bando di gara

Si rende noto che ai sensi del D.Lgs. n. 157/95 è stata indetta una gara con procedura ristretta - licitazione privata - per l'appalto del Servizio di Igiene Ambientale (nuovi Lotti) per tutti gli uffici della Filiale di Taranto per l'importo complessivo di L. 652.357.639 Iva esclusa. Le imprese interessate devono far pervenire domanda di partecipazione entro il 13 del 18.4.98. Il Capitolato Speciale può essere richiesto secondo le modalità del bando che è stato inviato alla G.U.C.E. in data 11.03.98 e pubblicato sulla G.U.R.I., seconda parte, n. 66 del 20.3.98.
IL DIRETTORE FILIALE
dott. Nicola Narciso

MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE DELLA E

Avviso di pubblicazione bando di gara indicativo

Si rende noto che è stato pubblicato sulla G.U. n. 71 parte II del 26 marzo 1998 il bando di gara indicativo (procedura di informazione preliminare) concernente le forniture che si intendono aggiudicare nel dal e le indicazioni degli Enti cui rivolgersi per una informativa più dettagliata.
d'ordine IL CAPO UFFICIO
col. f.s. Carlo Ippolito

Con sentenza 15.01.1998, registrata il 11 marzo in accoglimento di ricorso di Vanda residente in Cavallirio e Ranzini Simona residente in Borgomasia, il Tribunale Novara ha dichiarato la morte presunta di **RANZINI Marco Maria**, nato a Borgomasia il 30.05.1962, rispettivamente figlio e fratello delle ricorrenti.

FIDIA S.p.A.
AVVISO
Si rende noto che al 31 dicembre 1997 il Valore unitario delle Quote del Fondo Mobiliare Chiuso PRUDENTIA è di Lire
103.911.388
FIDIA -

GRUPPO TELECOM ITALIA

La nuova Tariffa Azzurra.

GSM TACS

L'ideale per chiamare
qualsiasi ora
tutti i telefonini,
tutti i telefoni, in tutta Italia.

Per chi ha un telefonino con il servizio ricaricabile TIM, TACS o GSM, oggi c'è la nuova Tariffa Azzurra. La scelta ideale per chiamare qualsiasi telefonino e telefono in tutta Italia, senza guardare l'ora.

Anche con la nuova Tariffa Azzurra il servizio è senza canone, senza bolletta [redacted] ricaricabile quante vol- [redacted] vuoi. Ogni carica riattiva il telefonino per 12 mesi (più uno, solo per ricevere). Per passare alla Tariffa Azzurra chiama il numero gratuito 916 e segui le indicazioni della voce guida. Oppure, rivolgiti ad uno degli oltre 3000 Centri TIM o negozi "il telefonino".

Numero Verde 167-011777

http://www.tim.it

Tariffa Azzurra

L	M	M	G	V	S	D (e festivi)
0,00 24,00	590	590	590	590	590	290

Costo in lire delle chiamate per minuto di conversazione (più IVA al 20%)

TIM
La vita migliora.

Per ogni chiamata effettuata [redacted] addebitate 200 lire (+ IVA 20%) alla risposta, il [redacted] della telefonata verrà successivamente conteggiato sugli effettivi secondi di conversazione.
Solo territorio nazionale. Copertura TIM gennaio '98. GSM: territorio 76%; popolazione [redacted] - TACS: territorio 79%; popolazione 97%.

IL PUNTO DEI MERCATI

In Borsa piovono bilanci

PIOVONO bilanci su Piazza degli Affari e mostrano un'economia per lo più in buona forma. Ecco alcuni dei resoconti resi noti nella giornata di ieri.

MONTEDISON. Il gruppo Montedison ha annunciato di aver chiuso il '97 con un utile netto consolidato [redacted] 1490 miliardi di lire, rispetto [redacted] 298 del '96. Il consiglio proporrà la distribuzione di un dividendo di [redacted] lire per le azioni ordinarie (contro 20 nel '96) e di 60 lire per le risparmio (contro 50). Il risultato risente positivamente - spiegano fonti dell'azienda - della plusvalenza di 1013 miliardi per la cessione di Montell; prima delle componenti straordinarie il risultato consolidato sale da 1174 a 1489 miliardi (+26,8%). La capogruppo chiude con un utile netto di 627 miliardi, contro [redacted] nel '96.

MARZOTTO. Il consiglio di amministrazione della Marzotto Spa ha approvato ieri il bilancio al 31 dicembre 1997 della società. Il conto economico del gruppo al 31 dicembre 1997 ha chiuso con un utile netto consolidato di 69,1 miliardi, in «rilevante crescita» (+18,9%) rispetto ai 58,1 miliardi del 1996, dopo aver stanziato imposte per 129,6 miliardi (1996; 88,4 miliardi) [redacted] dedotto quote [redacted] competenza delle minoranze azionarie per 42,3 miliardi (1996: 26,6 miliardi). Il fatturato [redacted] consolidato è ammontato [redacted] 2400,5 miliardi (1996: 2225,4 miliardi) con una crescita del 7,9% rispetto all'esercizio precedente (-0,5% in Italia, +11,4 sugli altri mercati). Gli utili operativi dell'esercizio, pari [redacted] 268,4 miliardi (+68 miliardi rispetto al precedente esercizio), hanno registrato un «forte miglioramento» (+33,9% sul 1996) ed hanno incrementato la propria incidenza sul fatturato di 2,2 punti percentuali (11,2% nel 1996 contro 9% nel 1996).

TRENNO. Chiude con una perdita di [redacted] milioni il bilancio '97 della Trenno, in conseguenza del piano [redacted] riassetto che la società prevede produrrà effetti nel '98. Il fatturato consolidato è in crescita del 71% a 88,4 miliardi. Il cda proporrà all'assemblea la distribuzione di un dividendo di [redacted] lire, tramite utilizzo riserve. Investimenti per [redacted] miliardi di cui 10 inerenti l'attività ippica [redacted] 13 relativi all'attività telematica. La spa ha realizzato un risultato netto di 0,8 miliardi (6,5 nel 96) [redacted] il patrimonio netto è stato di 124,4 miliardi per effetto della distribuzione del dividendo [redacted] della fusione per incorporazione della San Siro spa che ha originato un disavanzo di 1 miliardo.

SNIA BDP. Ha fatto registrare ricavi consolidati pari a 2853 miliardi di lire il bilancio '97 della Snia Bpd (Fiat). Nel '96 erano stati pari a 2972 miliardi. In crescita l'utile netto, che è stato pari a 150,9 miliardi (di cui 107,1 di competenza del gruppo) contro i 119,7 del '96 (di cui 80,1 di competenza del gruppo). La capogruppo ha chiuso il bilancio '97 con un utile netto di 36,1 [redacted] miliardi (26,8 l'anno scorso) e il consiglio [redacted] amministrazione proporrà agli azionisti (30 aprile prima convocazione dell'assemblea, 11 maggio seconda) la distribuzione di un dividendo invariato rispetto al precedente esercizio: 60 lire per le azioni ordinarie, 80 per le risparmio convertibili e 90 per le risparmio non convertibili. Il dividendo sarà pagato a partire dal 18 maggio.

IL TERZO [redacted]

[redacted] 1200/1300; Cassa di Risparmio [redacted] Bologna 27900/29000; Deutsche Bank 75000/80000; Kariba 94/96; Norditalia Assicurazioni 1375/1400; Data Base 2210; Cassa [redacted] Risparmio di Parma [redacted] Piacenza 3830/3960; [redacted] 2500. [redacted] Bonaparte [redacted] 34/37,50; Sai Risparmio 3050/3220; Kariba 66/66.

[redacted]

Amsterdam (Aex) 1126,43 (-0,23%); Bruxelles (Bel20) 2985,52 (+0,29%) Francoforte (Dax) 5102,35 (+1,85%); Hong Kong (Hang Seng) 11518,68 (+0,13%); Londra (Ftse 100) 5932,20 (+0,34%); Madrid (Ibex 35) 10209,10 (-0,16%); Parigi (Cac 40) 3875,81 (+1,99%); Sidney (Allord) 2744,20 (+0,12%); Tokyo (Nikkei) 16527,17 (+1,62%); Zurigo (Smi) 7585,50 (+0,65%); New York (Dow Jones) 8799,81 (+0,2%).

OBBLIGAZIONI DEL [redacted]

Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano
Enel 85/00 ind. II	149.51	Med. SBP 97/00 z.c.	84.24	C.C.T. 1/9/98	100.02	C.C.T. 1/5/04	100.47	B.T.P. 8% 15/5/00	102.87
Enel 85/00 ind. III	101.39	Med. SE4 67/02 z.c.	89.40	C.C.T. 1/10/98	100.14	C.C.T. 1/9/04	100.75	B.T.P. 10.50% 15/7/00	112.38
Enel 86/01 IND	101.18	Mediob. M850 97/00	125.55	C.C.T. 1/11/98	100.22	C.T.Z. 30/4/98	99.94	B.T.P. 5.50% 15/9/00	103.18
Enel 89/99 ind. II	100	Mediob. Telecom 97/01	[redacted]	C.C.T. 1/12/98	100.19	C.T.Z. 30/6/98	99.30	[redacted]	114
Enel 90/98 ind. I	107.59	Olivetti 94/01 TV	101	C.C.T. 1/1/99	100.35	C.T.Z. 15/7/98	98.51	B.T.P. 5% 15/1/01	101.17
Enel 91/01 ind. I	104.70	Parmalat 94/00 TV	100.15	C.C.T. 1/2/99	100.39	C.T.Z. 31/8/98	97.42	B.T.P. 9.50% 1/2/01	112.71
Enel 91/03 ind. II	103.30	CONVERTIBILI		C.C.T. 1/3/99	100.43	C.T.Z. 15/10/98	97.41	B.T.P. 12.50% 1/3/01	129.50
Enel 93/98 ind.	102.85	Banca Carige TV 95/02	97.65	C.C.T. 1/4/99	100.60	C.T.Z. 30/10/98	97.09	B.T.P. 6.25% 1/7/01	110.64
Enel 93/01 ind. I	101.09	B.ca Intesa TV 96/03 ord.	304.30	C.C.T. 1/5/99	100.68	C.T.Z. 30/12/98	96.55	B.T.P. 12% 1/9/01	127.24
Enel 9.60% 93/00	111.95	B.ca Intesa TV 96/03 risp.	201.65	C.C.T. 1/6/99	100.67	C.T.Z. 15/1/99	96.38	B.T.P. 7.75% 15/9/01	109.60
Eni 93/03 T.V.	100.25	B. Pop. Bergamo TV 96/00	156.70	C.C.T. 1/8/99	100.61	C.T.Z. 15/3/99	95.73	B.T.P. 12% 1/1/02	124.70
I.M.I. 96/03 z.c.	79.50	Banca Pop. Brescia 6%	351.30	C.C.T. 1/11/99	100.95	[redacted]	95.71	B.T.P. 6.25% 1/1/02	105.27
IMI 7 10% 94/96	111.60	Cir 6% 94/99	116.57	C.C.T. 1/1/00	101.05	C.T.Z. 14/5/99	95.05	B.T.P. 6.25% 1/3/02	105.38
COOP 8% 1975/2005	105	Cred. Fond. 94/01 6.5%	150.54	C.C.T. 1/2/00	101.24	C.T.Z. 15/6/99	94.70	B.T.P. 12% 1/5/02	126.22
COOP 8% 1976/2006	108.50	Mil Cirio 95/00 10%	148.74	C.C.T. 1/3/00	101.29	C.T.Z. 15/7/99	94.36	B.T.P. 6.75% 15/5/02	105.68
AUTOP.R.I. 93/00 I.V.	108.50	Mediob. Alleanza 4% 93/99	238.01	C.C.T. 1/5/00	101.50	C.T.Z. 30/9/99	93.51	B.T.P. 12% 1/9/02	126.29
AZ. FF.SS. 85/00 ind. II	119.50	Mediob. Rinasc. 6% 93/99	208.65	C.C.T. 1/6/00	101.67	C.T.Z. 15/12/99	92.88	B.T.P. 5.75% 15/9/02	103.99
AZ. FF.SS. 89/99 I.V.	100.40	Mediob. Sai 6%	178.10	C.C.T. 1/8/00	101.74	C.T.Z. 16/3/00	91.78	B.T.P. 12% 1/1/03	129.85
AZ. FF.SS. 90/01 I.V.	101.00	Mediob. Unicem 4.50% CV	158.60	C.C.T. 1/10/00	101.14	B.T.P. 10.50% 15/4/98	99.78	B.T.P. 5% 15/2/03	101.67
AZ. FF.SS. 12% 90/98	101.40	Mediob. Unicem 5.50% CV	162.90	C.C.T. 1/1/01	101.22	B.T.P. 11% 1/6/98	100.65	B.T.P. 11.50% 1/3/03	128.53
AZ. FF.SS. 92/00 ind.	101.46	Olivetti 7.50%	181.30	C.C.T. 1/4/01	101.29	B.T.P. 12% 20/6/98	100.73	B.T.P. 11% 1/5/03	127.51
AZ. FF.SS. 94/02 TV	100.20	Olivetti TV 96/02	255.54	C.C.T. 1/8/01	101.27	B.T.P. 10.50% 15/7/98	101.23	B.T.P. 10% 1/8/03	123.73
AZ. FF.SS. 6.50% 94/04	117.50	Saffa 95/01 8.25%	133.01	C.C.T. 1/10/01	101.35	B.T.P. 12% 1/8/98	101.39	B.T.P. 9% 1/10/03	118.59
AZ. FF.SS. 94/04 ind.	102.20	TITOLI DI STATO		C.C.T. 1/12/01	101.15	B.T.P. 12% 18/9/98	102.54	B.T.P. 8.50% 1/1/04	117.74
AZ. FF.SS. 96/01 TV	99.90	B.O.T. 15/4/98	99.79	C.C.T. 1/2/02	101.30	B.T.P. 9% 1/10/98	101.69	B.T.P. 8.50% 1/4/04	116.36
AZ. FF.SS. 96/06 TV	99.96	B.O.T. 15/5/98	99.31	C.C.T. 1/4/02	101.20	B.T.P. 10.50% 1/11/98	103.05	B.T.P. 8.50% 1/8/04	116.85
Anas 85/00 ind.	149.76	B.O.T. 15/6/98	99.10	C.C.T. 1/6/02	101.31	B.T.P. 8.50% 1/1/99	102.61	B.T.P. 9.50% 1/2/05	125.26
S. Paolo z.c. 5%	101.54	B.O.T. 15/7/98	99	C.C.T. 1/8/02	101.50	B.T.P. 12% 1/1/99	105.02	B.T.P. 10.50% 1/4/05	132
S. Paolo z.c. 6%	100.50	B.O.T. 14/8/98	98.69	C.C.T. 1/10/02	101.47	B.T.P. 8.50% 1/2/99	103.79	B.T.P. 10.50% 1/9/05	130.45
S. Paolo z.c. 6% Conv.	102.50	B.O.T. 15/9/98	97.68	C.C.T. 1/11/02	101.43	B.T.P. 8.50% 1/4/99	103.81	B.T.P. 9.50% 1/2/06	129.32
S. Paolo o.p. 6% Ex 9%	102	B.O.T. 15/10/98	97.33	C.C.T. 1/12/02	101.51	B.T.P. 12% 15/5/99	107.42	B.T.P. 8.75% 1/7/06	124.68
S. Paolo o.p. 6%	102	B.O.T. 16/11/98	97	C.C.T. 1/2/03	101.67	B.T.P. 8.25% 1/7/99	104.36	B.T.P. 7.75% 1/11/06	118.50
Costa Crociere 96/01 TV	100.40	B.O.T. 15/12/98	96.35	C.C.T. 1/4/03	101.67	B.T.P. 4.50% 1/6/99	99.48	B.T.P. 6.75% 1/2/07	111.93
Medio. 94/04 TV	99.89	B.O.T. 15/1/99	96.24	C.C.T. 1/5/03	101.63	B.T.P. 7.50% 1/10/99	104.21	B.T.P. 6.75% 1/7/07	111.84
Medio. 95/01 sna z.c.	111.35	B.O.T. 15/2/99	95.96	C.C.T. 1/7/03	101.58	B.T.P. 9.50% 1/12/99	107.29	B.T.P. 6% 1/11/07	106.57
Medio. [redacted]	64.55	B.O.T. 15/3/99	95.71	C.C.T. 1/9/03	101.85	B.T.P. 6% 1/1/00	102.46	B.T.P. [redacted]	143.67
MEDIOB. CAM 96/00 z.c.	[redacted]	C.C.T. 1/5/98	99.96	C.C.T. 1/11/03	[redacted]	B.T.P. 6% 15/2/00	102.89	B.T.P. 7.25% 1/11/26	122.75
Mediob. 96/11 z.c.	67.75	C.C.T. 1/6/98	99.79	C.C.T. 1/1/04	100.44	B.T.P. 10.50% 1/4/00	110.63	B.T.P. 6.50% 1/11/27	112.50
		C.C.T. 1/7/98	99.94	C.C.T. 1/3/04	100.76			C.T.O. 12% 19/5/98	100.53
		C.C.T. 1/8/98	99.91						

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano Odierna	Milano Precedente
Dollaro Usa	1819,44	1807,42
ECU	1980,45	1969,79
Marco tedesco	985,72	985,94
Franco francese	294,19	294,23
Sterlina	3063,21	3044,86
Fiorino olandese	874,48	874,71
Franco belga	47,796	47,796
Peseta spagnola	11,612	11,616
Corona danese	258,63	258,66
Lira irlandese	2478,44	2478,52
Dracma	5,893	5,792
Escudo portoghese	9,622	9,629
Dollaro canadese	1278,15	1272,56
Yen giapponese	13,669	13,705
Franco svizzero	1199,21	1198,18
Scellino austriaco	140,11	140,14
Corona norvegese	239,09	239,83
Corona svedese	228,28	229,15
Marco finlandese	324,76	324,90
Dollaro australiano	[redacted]	1201,30

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	6.140	6.220
Call	5.800	5.880
T/N	5.770	5.850
S/N	5.710	5.790
1 Settim.	5.670	5.750
2 Settim.	5.660	5.740
1 mese	5.580	5.660
2 mesi	5.440	5.520
3 mesi	5.300	5.380
6 mesi	4.950	5.030
9 mesi	4.730	4.810
12 mesi	4.640	4.720

[redacted]

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid.	26000	2,76
Banca Pop. Comm. Industria	39064	0,44
Banca Pop. Crema	94000	3,39
Banca Pop. Cremona	18150	4,07
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	110000	3,77
Banca Pop. [redacted]	[redacted]	7,69
Banca Pop. Lodi	23500	6,33
Banca Pop. Luino e Varese	[redacted]	0,79
Banca Pop. Sassuolo	23300	0,02
Banca Pop. Novara	19200	6,60
Banca Pop. Sondrio	[redacted]	2,70
Banca Prov. Napoli	1700	6,25
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	—	—
Italiana Ass.	29.900	7,16
Napoletana Gas	[redacted]	4,16
Condotte Acqua	10	0,00
Creditwest	—	—
[redacted]	—	—
Frette	8400	[redacted]
Zerowatt	—	—
[redacted]	—	—
[redacted]	3000	0,00
[redacted]	1660	0,60
Broggi Izar	—	—
M Edificat.	—	—
M Edific. risp.	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzi venditali in $ per oncia sull'oncia troy - p. 31,1035)

Mercati	31-03-1998	30-03-1998
Londra	301,80	301,85
Zurigo	301,00	301,85
Parigi	301,00	301,85
New York	0,00	0,00
Milano (Lg)	17687,00	17540,00
Hong Kong	0,00	0,00

ECONOMIAFLASH

Merloni triplica l'utile nel '97 Doppia remunerazione per i soci

Il Gruppo Merloni Elettrodomestici triplica l'utile e premia gli azionisti raddoppiando i dividendi. L'utile netto consolidato è stato di 42,3 miliardi di lire (13,3 nell'anno precedente). Sarà distribuito un dividendo di 100 lire per le [redacted] ordinarie (40 lire nel '96) e [redacted] 120 lire per le risparmio (60 lire). L'utile operativo consolidato si è attestato sui 131 miliardi (87,5 miliardi nel '96) [redacted] il margine operativo lordo sui 246 miliardi (192), mentre il fatturato del gruppo è salito a 2800 miliardi (2508). L'indebitamento a fine '97 è stato di 167 miliardi, in discesa dai [redacted] del '96, mentre il rapporto fra debiti [redacted] mezzi propri è calato da 1,02 a 0,42.

Fatturato stabile per Costa crociere che [redacted] conferma tra le grandi compagnie

Per la Costa Crociere il '97 si [redacted] chiuso con un fatturato consolidato di 1116,9 miliardi contro i 1105,7 dell'esercizio precedente (+1%). Migliora anche l'utile operativo che passa dal precedente 148,2 miliardi ai 150 mld dell'esercizio appena concluso. L'utile netto consolidato è di 61,2 miliardi contro gli 88,5 miliardi del '96, [redacted] in cui il gruppo aveva beneficiato di proventi straordinari. Il '97 conferma la Costa Crociere tra le grandi compagnie mondiali, leader nel Mediterraneo col 25% delle presenze/giorno e del Sud America con [redacted] 18,4% dell'offerta globale.

Ipi, risultato netto 9,7 miliardi agli azionisti 110 lire per titolo

E' stato di 9,7 miliardi l'utile netto '97 dell'Ipi, società del [redacted] immobiliare della Fiat. Nel '96 era stato di 8,9 miliardi. Agli azionisti sarà distribuito un dividendo di 110 lire per azione (contro le 100 dell'esercizio precedente). A livello consolidato i ricavi sono [redacted] pari [redacted] 45,9 miliardi (44,3 nel '96). Per il '98 si prevede un mercato in miglioramento e risultati a livello di quelli del '97. L'Ipi è in lizza per la gestione del patrimonio immobiliare della Deutsche Bank [redacted] per un porto turistico [redacted] Marina di Pisa.

Crescono del 32% i profitti [redacted] Raggiunti i 76,1 miliardi [redacted] lire

Ricavi e profitti in aumento per il gruppo Bulgari. La casa orafa romana, quotata in Borsa, ha chiuso il bilancio '97 con un utile netto consolidato di 76,1 miliardi (+32%), a fronte di ricavi per 573,6 miliardi (+27,8%). La capogruppo Bulgari spa ha conseguito un utile netto di 22 miliardi (contro 18 miliardi nel '96). Ai soci andrà un dividendo di 72 lire per azione, contro le [redacted] del 1996.

I «Jumbo tram» [redacted] Fiat sui bi[redacted] Capitale

La Fiat Ferroviaria ha vinto la gara internazionale bandita dall'azienda trasporti di Roma (Atac) per la fornitura di 50 jumbo tram a pianale completamente ribassato. Un primo lotto di 18 sarà messo sui binari entro la fine del 1999 per una spesa per l'Atac di 69 miliardi di lire.

Dividendo a 200 lire

[redacted] gratuito [redacted]

MILANO. Utile netto di 280,2 miliardi (+20,1%), per l'Alleanza Assicurazioni nel 1997. Il consiglio proporrà la distribuzione di un dividendo di 200 lire per le azioni di risparmio e di 175 per le ordinarie, cui aggiungere in relazione al centenario della compagnia un dividendo straordinario di 25 lire per ogni azione. Viene inoltre prospettato un aumento di capitale gratuito. Il consiglio di amministrazione proporrà infatti un aumento gratuito del capitale sino ad un massimo di 38,4 miliardi [redacted] diante l'assegnazione agli azionisti di una nuova azione sia ordinaria sia di risparmio non convertibile ogni 10 vecchie possedute. Per quanto riguarda il dividendo, anche grazie alla cedola straordinaria per il centenario, la remunerazione degli azionisti passa per le ordinarie da 150 a [redacted] lire [redacted] per le rnc da 175 [redacted] 225 lire. Sempre in occasione del centenario di fondazione sarà proposto un aumento [redacted] capitale da 0,5 miliardi finalizzato ad un'assegnazione ai dipendenti [redacted] azioni di risparmio non convertibili. L'utile di 280,2 miliardi realizzato da Alleanza nel '97 [redacted] al netto [redacted] appostamenti a fondi con [redacted]stinazione specifica per 118,1 miliardi. Il roe è cresciuto al 14,8%, dal 13,6% del '96. I premi ed accessori sono ammontati a 3668,3 miliardi (+17,3%), con premi del lavoro diretto per 3563,2 miliardi (+17,6%). Il saldo della gestione tecnica assicurativa [redacted] stato di 427,2 miliardi (+9,4%). I costi di direzione, agenzia e produzione sono cresciuti dell'8,3% a 617,8 miliardi, con un'incidenza sui premi scesa al 16,8%.

IL MERCATO AZIONARIO DEL 31-03-98

Azioni	Lire	Diff. Lire	Minimi 1998	Massimi 1998	Quantità trattate
A Acq. De Ferr. o.	[redacted]	+117	4959	8176	[redacted]
Acq. De Ferrari r.	[redacted]	+40	2585	4245	[redacted]
Acq Nicolay	6661	+248	4908	6666	676800
Acqua Marcia	840	+52	385	840	3450000
Aedes	16625	+441	11358	16625	381000
Aedes risp	9441	+573	5825	9441	357000
Aeroporti di Roma	31411	-188	18641	[redacted]	
[redacted]	25242	-198	12719	25440	552000
Alleanza Ass.	28603	-57	17869	28963	1847000
Alleanza Ass. risp.	23181	-720	11520	23901	2611000
Allianz Sub.	27014	+39	16756	27364	109000
Arega	1899	+33	1279	1899	4687500
Ansaldo	4950	+233	2458	4950	2572500
Aspati	4286	+143	2682	4286	262500
Assitalia	14306	+374	8325	14306	[redacted]
Auelias	5785	—	4600	5785	n.r.
Autogrill	13078	+38	9453	13134	930000
Autostrade Lo-Mi	28511	+2429	15157	28511	259000
Autostrade Mi pr.	8485	+108	4700	8684	1752500
B [redacted]	205	+9	64	205	3400000
B.ca Agr. Mantovana	28345	+238	18169	28345	1056500
B.A. Mantovana w.01	3496	-45	2491	3541	1650000
Banca Carige	20168	+408	12577	20169	810500
Banca di Legnano	12673	+615	7841	12673	347000
Banca di Roma	3082	+51	1811	3082	4323000
B.ca Fideuram	12671	+136	7907	13657	1506000
B.ca Intesa ord.	11014	+655	5969	11014	8150000
B.ca Intesa w ord. 02	2538	+143	1957	2538	15219000
B.ca Intesa risp.	6167	+435	3664	6167	21016000
B.ca Intesa w risp 02	1806	+74	1027	1806	22344000
B.ca Naz. Lavoro r.p	49370	+660	26001	49774	529000
B. P. Berg.-C. Vares.	41724	+521	31175	42009	311500
B. P. Berg. w. 2000	2368	+70	1332	2369	2832000
B. P. Berg. W 2004	1779	[redacted]	656	1779	3330000
B.ca Pop. Brescia	28712	+1902	18844	28712	1648000
B.ca P. C. Industrie	39064	+174	30698	39064	623000
B.ca Pop. Milano	15864	+54	11334	15964	2088000
B.ca Pop. Spoleto	19309	+475	13555	19309	104500
B.ca S. Paolo Bs	9156	+583	5273	9156	2838000
B. S. Paolo Bs w.99	6803	[redacted]	4032	6803	1544000
Banco Desio	6985	+578	4486	6985	1715000
Bna ord.	4087	+94	1671	4087	3190000
Bna priv.	[redacted]	+230	889	2540	1775000
Bna risp.	1987	—	1055	1987	n.r.
Banca Toscana	8379	+336	4864	8379	2222500
[redacted]	[redacted]	+394	3950	7515	1280000
Banco Napoli ord.	3503	-18	2240	3622	860000
B. Napoli ord. 1/1/99	3477	+27	2075	3609	3785000
Banco Napoli r.p. nc	3158	-63	1590	3294	3854000
B.ca Sardegna risp	37978	-678	16958	38654	141000
[redacted]	17576	+702	10800	17578	198000
Bayer	82769	+373	63686	82769	8125
Benetton	[redacted]	+500	28757	39218	294500
Binda	81	+10	27	89	124780000
[redacted]	11785	+332	6400	11877	21000
Bonifiche Ferrar.	21436	-919	13417	23114	7000
Brembo	29400	+854	16889	[redacted]	486500
Boeschi	692	+16	189	792	550000
Bulgari	12458	+57	8256	12512	[redacted]
C Caffaro ord.	[redacted]	+18	1797	[redacted]	3180000
Caffaro risp.	3366	+167	1981	3366	180000
[redacted]	3742	+125	1985	3896	1047500
Calcemento w. 99	2744	+47	1220	2932	1320000
[redacted]	[redacted]	-127	6518	9659	168000
Caltagirone ord.	2230	+29	1279	2398	285000
Caltagirone risp.	2631	-119	1350	2777	25000
[redacted]	6521	-1	[redacted]	6522	105000
Cartaro	13255	-39	8945	13673	73000
Ciel	5884	-61	3858	5980	182500
Cart. Burgo ord.	14316	+184	[redacted]		438000
Cart. Burgo priv.	17036	-78	11165	17112	7000
Cart. Burgo risp.	16172	-213	8846	16385	12000
Cembre	8302	-176	5808	8845	181000
Cementir	3142	+38	1704	3142	5750000
Cement. Augusta	5192	+18	2750	[redacted]	502500
Cement. Barletta	13427	-283	5500	14412	67000
Cem. [redacted] r. nc.	11196	-167	3990	12355	45000
Centen. & Zinelli	337	+12	172	337	2525000
[redacted]	3864	-29	2246	4025	[redacted]
Cigahotels	[redacted]	+3	1142	1988	3708000
Cigahotels risp.	[redacted]	-33	1368	2261	[redacted]
Cir ord.	2707	[redacted]	1463	2739	12710000
Cir risp. nc	2087	+19	948	2087	14130000
Cide	1608	-5	848	1657	6460000
Cide w. 2000	922	+16	273	966	5710000
Cofide	1550	-50	713	1610	20170000
Cofide risp.	1355	-38	641	1391	8720000
Comau	7653	+33	4835	7825	577500
Comit ord.	9001	+184	6260	9001	[redacted]
Comit risp.	8076	+145	6231	8076	298000
Commerzbank	66185	+47	63943	72157	16250
Compart ord.	1944	+74	1103	1944	53110000
Compart risp.	1682	+100	1015	1682	6930000
Compart w. ord.	115	+12	56	115	122250000
Compart w.ord. 98/1	709	+62	230	709	29670000
Compart w.ord. 98/2	625	+58	216	625	8150000
Cond. Acq. Torino	11510	+277	[redacted]	11551	[redacted]
Credito Agr. Bresc.	21416	+548	15628	21416	882000
Cr. Bergamasco	43734	-8	30812	44866	64000
[redacted]	6789	+515	4088	6789	2495000
Credito Fondiario	6475	+109	2585	6475	2482500
[redacted]	[redacted]	+270	5613	8927	15637500
Credito Ital. risp.	[redacted]	+284	4962	7066	1105000
[redacted]	[redacted]	+190	16051	23911	464500
Cred. Valt. w. 97	10844	+332	5041	10844	300000
Crespi	6772	+113	4208	6772	860000
Csp International	26260	+229	10530	27867	148750
Cucirini Cantoni	2858	-154	1430	3012	105000
D Dalmine	864	+24	473	864	24125000
Danieli & C.	[redacted]	-32	11913	18825	186000
Danieli & C. risp.	10871	-77	6589	11152	217000
Danieli w.	5418	+166	2071	5538	488000
Dereme Holding	16176	-139	10655	16315	65500
E Edison ord.	15171	-68	10376	15852	[redacted]
Ed. L'Espresso	15813	+285	8437	15843	[redacted]
Eni	12449	-74	9830	13045	18349000
[redacted]	8743	+267	6678	8743	1506000
[redacted]	125318	-503	57415	127680	26000
Eridania Beghin-Say	365186	+14642	279484	365186	5725
Esaote Biomedica	[redacted]	+102	4684	5842	572000
F Falck	14825	-23	8981	14892	113000
Falck risp.	14909	-393	7800	15510	4000
Fiar	8231	+18	5660	8658	20000
Fiat ord.	7874	+174	5078	7754	16719000
Fiat priv.	4813	+108	2714	4813	5843000
Fiat risp.	4788	+94	3035	4824	3160000
Finarte	2329	+6	1743	2504	100000
Fincasa 44 ord.	772	-4	222	846	2600000
Finmeccanica ord	2478	+74	898	2476	31840000
Finmeccanica risp.	2470	+16	1389	2470	1440000
Finpart ord	1758	-4	1164	1890	1790000
Finpart priv	1149	+5	614	1194	2170000
Finpart risp.	1268	+38	672	1268	3490000
Finrex	sosp.	—	121	121	n.r.
Finrex risp.	sosp.	—	189	189	n.r.
G Gabetti	3943	+140	1853	3943	1265000
Gabetti Risp	[redacted]	+113	1830	[redacted]	[redacted]
Gemina ord.	1590	+82	744	1590	10054000
Gemina w. ord. 98	242	+13	[redacted]	242	[redacted]
Gemina risp.	2334	+7	1300	2343	308000
[redacted]	[redacted]	+125	44495	[redacted]	[redacted]
Generali w. '01	64668	-114	45641	65095	35750
Gewiss	50843	+474	33850	55422	230500
Gildemeister	10676	+541	5980	10676	469000
Gim ord.	2748	+72	1317	2748	5385000
Gim risp.	2919	+66	1783	2919	300000
Gim w. ord. 97	[redacted]	+19	209	848	1650000
H HdP ord.	[redacted]	+90	1060	1880	27785000
HdP w. ord. 98	[redacted]	+18	182	227	52575000
HdP risp.	1564	+87	940	1564	2655000
I [illegible]	5935	-32	3965	6058	127000
Ifi priv.	44988	+1721	21632	44988	874000
Ifil ord.	9967	+493	8489	9967	1390000
Ifil risp.	5867	+169	4026	5867	5556000
Ifil w. ord. 99	[redacted]	+398	2457	4345	1582000
Ifil w. risp 99	[redacted]	+250	[redacted]	[redacted]	1596000
[redacted]	13058	[redacted]	7762	13058	363900
Imi spa	[redacted]	+828	21474	[redacted]	[redacted]
Imm. Metanopoli	2764	+63	[redacted]	2856	2918000
Impregilo ord.	[redacted]	+88	[redacted]	2153	[redacted]
Impregilo risp.	2184	+54	1333	2184	[redacted]
Impregilo w. ord. 99	1267	+38	541	1267	5305000
Impregilo w. ord. 01	1379	+54	[redacted]	1379	2070000
Ina	[redacted]	+99	3556	6215	23986000
Intek	1842	+52	1123	1842	1670000
Intek r. n.c.	1380	+9	864	1380	380000
Intermobiliare	5775	—	3190	5775	97500
Interpump	9831	-58	[redacted]	[redacted]	702000
Ipi	4287	+170	2307	4287	1232500
Irce	14448	+522	8574	14448	350500
Italcementi ord	21331	+685	12567	[redacted]	1723000
Italcementi risp	10890	+774	5562	10890	3167000
Italfondiario	35624	-115	31300	39812	8500
Italgas	9039	+386	6849	9039	9428000
Italmobiliare	72959	+1587	35629	72959	796000
Italmobiliare risp.	40050	+2547	19255	40050	858500
[illegible]	7921	-263	5081	7930	2538000
J Jolly Hotels ord.	14482	+317	9450	15481	118000
Jolly Hotels risp.	7100	—	7100	7100	n.r.
L La Doria	7340	-28	4879	7415	[redacted]
La Fondiaria Ass. Ord.	13238	+425	9381	13339	3196000
La Fondiaria r. n.c.	10380	+487	5157	10380	756800
La Gaiana	6477	[redacted]	3250	7350	20000
Linificio ord	1636	+116	862	1636	2060000
Linificio risp	1398	+207	832	1398	1870000
Locat	2771	-4	1609	2808	670000
Logitalia G.	sosp.	—	103	103	n.r.
M Maffei	4250	-61	2202	4404	105000
Magneti Marelli ord.	5665	+498	3015	5665	7515000
Magneti Marelli risp.	5472	+545	2092	5472	860000
Manuli Rubber	10232	-460	8364	10692	267000
Marangoni	7269	+84	4595	7253	107000
Marzotto	27790	+1393	19869	27790	612000
Marzotto risp.	26800	-50	20150	26850	5600
Marzotto risp. nc	15332	+440	12258	15332	58000
Mediaset	11633	-39	8754	13038	3456000
Mediobanca	26438	+890	14162	26438	1086000
Mediolanum	54700	+846	30217	57065	187500
Merloni	13369	+609	6286	13442	325000
Merloni risp.	7532	+464	2686	7532	377500
Milano ass. ord	8488	+16	5741	8566	1374000
Milano ass. risp.	5686	+85	3309	5866	1030000
Mittel	3694	+242	2480	3694	710000
Mondadori	21422	+400	14037	21921	676500
Mondadori risp.	21196	+917	10400	21525	14500
Monrif	1580	-14	630	1754	1090000
Montedison ord.	2708	+110	1548	2708	34510000
Montedison risp. cv.	2986	-5	1760	3002	50000
Montedison risp. n.c.	1859	+94	1237	1859	5990000
Montefibre	2042	-29	1245	2124	1760000
Montefibre risp.	1864	+46	1102	1978	620000
N Nai	700	—	255	700	n.r.
Necchi ord.	1574	+24	630	1637	1240000
Necchi risp. nc	2105	+156	1310	2150	28000
O Olcese	970	—	970	1375	n.r.
Olivetti ord.	2606	-33	1121	2671	57305000
Olivetti w. ord. 02	2218	-20	1536	2281	6230000
Olivetti priv.	3096	[redacted]	1812	3247	[redacted]
Olivetti risp. nc	[redacted]	-14	1504	2503	785000
P Pagnossin	[redacted]	-36	7898	12764	133000
Parmalat Fin.	3888	+135	2500	3888	9990000
Parmalat w. ord 99	2883	+118	1691	2883	1810000
Parmalat w. ord 00	2796	+118	1494	2796	1090000
[redacted]	[redacted]	-	330	[redacted]	206000
[redacted]	45750	-205	39367	47635	[redacted]
Pininfarina risp.	45971	—	28250	48500	3500
Pirelli SpA	6879	+254	4581	[redacted]	
Pirelli SpA r. nc	5301	+209	3399	5301	850000
Pirelli & C. ord.	[redacted]	+33	2922	5558	2595000
Pirelli & C. risp.	4763	+107	[redacted]	4763	355000
Poligrafici edit.	4298	+169	2265	4298	807000
Premafin	2132	+1	840	2168	[redacted]
Premuda ord.	4220	+258	[redacted]	4220	1612500
Premuda risp.	4204	+79	[redacted]	4204	27500
R Ras ord.	26747	+18	17384	27014	1835500
Ras risp.	[redacted]	+272	12243	[redacted]	590000
[redacted]	6903	+254	3690	6903	537500
Recordati ord.	22135	+207	13817	[redacted]	148000
Recordati Risp. nc	14064	-36	7944	14100	332000
[redacted]	6540	-115	4693	6734	265000
Rena De Medici risp.	6136	-14	4505	6363	[redacted]
Rena De Medici r.n.c.	6278	-17	2724	6413	55000
Rinascente ord	9810	+87	6302	10979	526000
Rinascente priv	9966	+58	5498	9980	523000
Rinascente risp	11139	+170	6882	11139	531000
Rinascente w. ord	4905	+61	2199	4906	624000
Rinascente w. risp	2841	+68	913	2841	2748000
Risan. Napoli risp.	20289	-257	11550	20823	20000
Risan. Napoli ord.	35971	+67	25800	35971	29000
Riva Finanziaria	9624	-427	6427	10051	121000
Roland Europe	7118	-58	5006	7447	125000
Rolo Banca 14	40970	+744	25594	40970	886500
Rotondi Evolution	7396	+605	1823	7396	363600
S Sabaf	22883	-1815	20139	25539	474500
Sadi	8854	+181	4759	8854	455000
Saes Getters o.	34417	+403	25066	34922	104000
Saes Getters priv.	23517	+1227	16071	23517	10500
Saes Getters risp.	21700	-62	16272	22646	163250
Saffa ord.	63256	-1376	41631	65889	158750
Saffa risp	50000	—	31500	50000	n.r.
Sai ord.	25728	+75	18680	26299	334500
Sai risp.	17082	+887	8225	17082	2282000
Saiag ord	17539	+484	10607	17825	102000
Saiag risp	9204	+83	5205	9440	40000
Saipem	10943	-63	8930	11436	3585000
Saipem risp.	10650	+75	7568	10792	42000
San Paolo	25046	+1345	17269	25046	5583500
Sasib ord	9431	-303	5245	9734	204000
Sasib r nc	7587	+275	3462	7587	213000
Savino del Bene	3838	+87	2502	3878	442000
Schiapparelli	658	-8	154	1309	2676250
Seat ord	1076	+26	682	1076	40010000
Seat risp.	770	+14	447	770	77180000
Serfi	14771	+5	12451	14876	7000
Simint ord	19292	+670	11572	19252	72500
Sirti	12640	+225	10189	12640	4228500
Smi ord	1777	+125	771	1777	22180000
Smi risp	1567	+75	887	1567	1360000
Smi w. ord. 97	900	+88	223	900	4520000
Smurfit Sisa	1935	—	1179	2065	85000
Snia Bpd ord.	3008	-108	1758	3116	10900000
Snia Bpd risp.	3143	-1	1799	3144	175000
Snia risp. nc	2543	-86	1480	2629	1615000
Sogefi	7842	+211	4453	7842	1005000
Sopaf ord.	2360	+39	1400	2565	1145000
Sopaf risp.	1822	+25	1002	1900	1475000
Sondel	6550	+339	3222	6550	1385000
Sorin Biomedica	10512	-76	7834	10588	596000
Standa ord	28644	-665	21467	29558	13500
Standa risp.	14942	-484	8388	18740	80000
Stayer	2775	+218	1502	2775	1907500
Stefanel	5316	+2	3741	5683	710000
Stefanel risp.	5630	+505	3767	5630	12500
Stefanel w.	2521	+76	1364	2537	367500
T Tecnost	5940	+7	3735	6348	207500
Teleco Cavi	8323	+52	6049	8432	27000
Teleco Cavi r. n.c.	6997	+38	5061	7004	170000
Telecom Italia ord	14259	+249	11363	14380	16595000
Telecom Italia risp.	11114	+44	7925	11414	8266000
Telecom It. Mob. ord	9755	+173	7865	9755	16762500
Telecom It. Mob. r	6867	+212	5011	6867	9047500
Terme Acqui r.n.c.	2136	-43	520	2912	79000
Terme Acqui	[redacted]	-50	650	3384	85000
Toro ass. ord	30670	+423	22525	30670	315500
Toro ass. priv	19099	+748	10931	19099	290000
Toro ass. risp.	19103	+536	11279	19103	1035500
Trenno	5364	+300	3218	5706	505000
U Unicem	20085	+1225	14121	20085	792000
Unicem risp.	10614	+580	5607	10614	1408000
Unipol ord.	9781	+35	5470	9781	674000
Unipol w. ord. 99	1983	+31	813	1983	2082000
Unipol priv.	6178	+270	3484	6178	3622000
Unipol w. priv. 99	1842	+48	721	1842	1562000
V Vianini Industria	1950	+44	1304	2089	335000
Vianini Lavori	5101	+185	3142	5101	610000
Vittoria Ass.	11415	+182	6700	11415	547000
Volkswagen	1429606	+28481	955178	1429606	1810
Z Zignago	22960	-188	13880	22960	346000
Zucchi	18712	+669	11000	18712	88000
Zucchi risp. n.c.	[redacted]	+931	6581	11541	91000
Zucchini	17207	-10	11961	18573	349500

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

QUOTAZIONI BOT

Rendimento (scadenza)	Giorni	Prezzo	Tasso
30-04-98	28	99.550	5.880
29-05-98	57	99.155	5.450
30-06-98	89	98.674	4.250
31-07-98	120	98.300	5.250
31-08-98	151	97.850	5.310
30-09-98	181	97.520	4.910
15-10-98	196	97.330	5.160
16-11-98	228	97.000	4.850
15-12-98	257	96.690	4.970
15-01-99	288	96.250	4.900
15-02-99	319	96.050	4.700
15-03-99	347	95.721	4.709

MONETE AUREE

Sterlina (n.c.)	127.000 - 135.000
Sterlina (a.c.)	128.000 - 142.000
Sterlina (post 74)	128.000 - 139.000
Marengo it.	115.000 - 127.000
Marengo sv.	102.000 - 120.000
Marengo fr.	100.000 - 118.000
Marengo b.	102.000 - 140.000
Marengo a.	100.000 - 110.000
20 marchi	125.000 - 135.000
10 $ liberty	440.000 - 500.000
4 ducati Austria	290.000 - 330.000
100 corone Austria	537.000 - 545.000
100 pesos Cile	310.000 - 330.000
Krugerrand	547.000 - 576.000
50 pesos Messico	660.000 - 690.000

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

Azioni	31-3	27-3	Variaz.	Azioni	31-3	27-3	Variaz.
[redacted]	28.300	28.000	300	Montedison	2.535	2.535	0
[redacted]	[redacted]	3.015	0	[redacted]	2.445	2.445	0
[redacted]	37.872	37.515	356,602	Parmalat	2.725	2.725	0
Bulgari	12.178	12.350	-172,5	[redacted]	6.225	5.453	772,5
Cir	1.350	1.350	0	[redacted]	25.375	25.375	0
Comit	9.015	[redacted]	190	[redacted]	19.700	15.950	3750
Compart	1.425	1.425	0	S. Paolo To	[redacted]	24.205	[redacted]
Credit	8.843	8.233	610	Sirti	[redacted]	12.700	-800
Edison	15.183	15.808	-615	Telecom	14.300	12.514	[redacted]
Eni	12.386	12.900	-514,5	Telecom r.nc.	11.130	8.815	2315
Fiat ord.	7.513	7.513	0	Tim ord.	8.803	8.017	786,1
Fiat priv.	4.450	4.450	0	Tim r.nc.	[redacted]	5.275	1550
Fiat r.nc.	[redacted]	3.450	0				
Gemina	1.463	1.463	0				
Generali	56.900	58.100	-1200				
Ifi priv.	28.200	28.200	0				
Imi	28.450	28.175	275				
Ina	5.990	[redacted]	[redacted]				
Italgas	8.875	8.250	625				
[redacted]	26.195	23.900	2226				

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Giu. 98	[redacted]	35.295	34.850	35.355
[redacted]	35.190	35.341	[redacted]	[redacted]
[redacted]	35.655	35.660	[redacted]	35.680

FONDI D'INVESTIMENTO

	30-03	27-03
[illegible]		
Adriatic bond	N.P.	24672
Adriatic Americ	N.P.	23054
Adriatic Europe	N.P.	[illegible]
Adriatic far East	N.P.	10914
Adriatic global	N.P.	26286
Adriatic Multi Fund	N.P.	22021
Agrifutura	24887	24876
Alleanza Obblig	10799	10796
Alpi Azionario	14905	14967
Alpi Obbligaz	10609	10610
Alta Obblig	12315	12320
Alto Bilanciato	21048	21014
Alto Azionario	23617	23558
Alto Monetario	10537	10536
America 2000	27153	27082
Amerigo Vespucci	16389	16359
Apulia Azionario	19675	19675
Apulia Internaz	14723	14746
Apulia Obbligaz	10926	10921
Arca Az. America	34367	34350
Arca BT-Br Tasso	12923	12922
Arca Az. Europa	22098	21917
Arca Az. Far East	19734	19904
Arca Az. Italia	37570	37561
Arca BB	51093	51076
Arca Bond	17879	17868
Arca B Dol. (Lire)	12856	12791
Arca Bond Ecu (Lire)	11475	11487
Arca Bond Yen (Lire)	10248	10480
Arca MM	20297	20294
Arca RR	13806	13810
Arca Te	24133	24101
Arca Venturale	25324	25282
Aristotele	22948	21998
Armonia	21823	21863
Aureo	N.P.	43797
Aureo Bond	N.P.	13567
Aureo Gestioni	N.P.	15718
Aureo Global	N.P.	21160
Aureo Monetario	N.P.	10421
Aureo Multiv	N.P.	17746
Aureo Prev	N.P.	37076
Aureo Rendita	N.P.	28503
Azimut	32310	32347
Azimut America	21087	21049
Azimut Borse Int.	20863	20543
Azimut Europa	20532	20701
Azimut Fixed Rate	13725	13705
Azimut Floating Rate	11678	11673
Azimut garanzia	18729	18724
Azimut Gar. Val	16245	16236
Azimut Cr. Italia	33146	33186
Azimut Reddito	21380	21378
Azimut Pacifico	11245	11445
Azimut Rendita Int	13054	13036
Azimut Solidarietà	11578	11576
Azimut Trend	23749	23864
Azimut Trend Em.	10857	10809
Azimut Trend Italia	21081	21122
Azimut Trend Valute	11036	11007
Azimut Trend Tassi	12243	12247
Azzurro	56743	56742
B N Azioni Internaz	23780	23863
B N Azioni Italia	21723	21769
B N Monetario	17932	17931
B N Liquidità	10397	10381
B N Mercato Italia	15772	15815
B N Obblig. Internaz	12040	12023

	30-03	27-03
B N Obbligaz. Italia	10867	10860
B N Opportunità	12916	12975
[illegible]	11853	11852
B N Previdenza	[illegible]	23236
B N Rendifondo	10.13	10.05
Blue Ca	15860	15863
BPB Rembrandt	12187	12190
BPB Rubens	15826	15867
BPB Tiepolo	12314	12317
[illegible]	[illegible]	28797
Brianza Reddito	16023	16024
[illegible]	26625	[illegible]
[illegible]	37358	37357
Capitalgest Az.	N.P.	33872
Capitalgest B. Dollaro	11182	11162
Capitalgest B. Marco	10430	10436
Capitalgest Europa	13143	13143
Capitalgest Internaz.	19436	19443
Capitalgest Monete	15479	15477
[illegible]	7427	7526
Capitalgest Rend	14581	14581
Capitalvita	N.P.	38836
Carifondo Ala	15161	15155
Carifondo Ariete	25452	25409
Carifondo Atlante	26199	26076
Carifondo Az. America	13753	13759
Carifondo Az. Asia	8843	8888
Carifondo Az. Europa	15082	14980
Carifondo Az. Italia	16414	16570
Carifondo Bond	14083	14030
Carifondo Cal. Az.	14222	14179
Carifondo Dol. Obbl	13178	13094
Carif. Dol. Obbl.($)	7.29	7.29
Carif. Magna Grecia	13906	13803
Carif. M. Grecia Az.	11984	11966
Carif. M. Grecia Ob.	16467	16467
Carif. Marche Obbl	10397	10317
Carif. Mar. Obbl (DM)	10.45	10.46
Carifondo Car. Mon	16508	16502
Carifondo Delta	50209	49930
Carifondo High Yield	11350	11291
Carifondo Libra	57933	57714
Carifondo Lunga Dur.	14815	14843
Carifondo Lire por	22235	22227
Carifondo P.E.	11357	11281
Carifondo Tesoreria	11247	11244
Cariplo Blue Chips	17444	17473
Cariplo Strong Curr.	12846	12790
Centrale America	33296	30970
Centr. Az. Immob. Int.	10637	10637
Centr. America ($)	18.71	18.73
Centrale Bond A. ($)	11.98	11.99
Centr. Bond G. (DM)	12.03	12.05
Centrale Capital	45270	45346
Centrale Cash	12908	12907
Centr. Conto Corr.	14975	14973
Centr. Em. Asia ($)	6.16	6.29
Centr. Em. Asia	11125	11303
Centr. Giappone	[illegible]	8816
Centr. Giappone (Yen)	615.75	620.34
Centr. Europa	46143	46414
Centr. Europa (Ecu)	23.55	23.57
Centrale Global	33037	33172
Centrale G8 Blue Chips	20203	20245
Centrale Italia	26736	26757
Centrale Money	21481	21462
Centrale Reddito	29760	[illegible]
Centr. Cash M. (DM)	10.93	10.93

	30-03	27-03
Centrale Cash O. ($)	11.42	11.42
Centr. Tasso Fisso	11938	11913
Centrale Tasso Var.	16345	16341
Cisalpino Azionario	N.P.	29938
Cisalpino Bilan.	N.P.	33271
Cisalpino Cash	N.P.	13137
Cisalpino Cedola	N.P.	16933
Cisalpino Indice	N.P.	24189
Cisalpino Redd.	N.P.	28785
Clam Azioni Italiane	[illegible]	[illegible]
Clam Cash Impresa	10084	[illegible]
Clam Fenice	[illegible]	[illegible]
Clam Oriente	[illegible]	10024
Clam Pegaso	[illegible]	10030
Clam Regolo	[illegible]	[illegible]
Clam Sestante	14519	[illegible]
Clam Sirio	16150	16135
Clam Liquidità	12481	12477
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	11921	11921
Colombus Int. Bond	12675	12688
Colombus Int. Bond $	7.01	7.01
Comit Azione	22262	22262
[illegible]	10942	10942
Comit Plus	22745	22745
Comit Reddito	11461	11461
Consultinvest Az.	21908	21486
Consultinvest Red	11376	11361
Cooperativo Monetario	N.P.	19168
Cooperativo Obbligaz.	[illegible]	[illegible]
Cr Tesoro Obblig	11721	11704
Credis Globale	11089	11079
Credis Monetario Lire	14598	11597
Credis Obbl. Int.	11776	11772
Credis Trend	15478	15512
Cristoforo Colombo	33217	33206
Dival Cash	N.P.	10229
Dival Consumer Goods	N.P.	11024
Dival Energy	N.P.	11466
Dival Individual Care	N.P.	11081
Dival Multimedia	N.P.	12183
Dival Piazza Affari	N.P.	16582
Ducato Az. America	12944	12908
Ducato Az. Asia	7594	7725
Ducato Az. Europa	13561	13605
Ducato Az. Int.	64257	64128
Ducato Az. Italia	25236	24974
Ducato Az. Giappone	7477	8063
Ducato Az. Paesi Em.	8447	8496
Ducato Monetario	12779	12769
Ducato Ob. Dollaro	11452	11460
Ducato Ob. Euro 2000	10793	10736
Ducato Red. Int.	13166	13162
Ducato Red. Italia	34505	34526
Ducato Sviluppo	16896	16974
Elle Azionario Italia	12229	12217
Elle Monetario Italia	10046	10046
Elle Obbligaz. Italia	16140	16141
Epta Azioni Italia	24575	24584
Epta Bond	30665	30656
Epta Capital	25749	25747
Epta Interest	N.P.	N.P.
Epta Money	20880	20864
Epta International	28117	28109
Epta 92	18571	18552
Epta TV	10364	10382
Epta MT	10679	10679
Epta LT	11570	11573

	30-03	27-03
Euganeo	10980	10984
Euroazionaria	12535	12539
Eurobbligazionario	[illegible]	10836
Eurom. Am. Eq. Fund	37879	37870
Eurom. Az. Italiane	30466	30315
Eurom. Blue Chips	27112	27134
Euromob. Capital F.	29445	29334
Euromob. Contrarian	17987	17988
Eur. Em. Mkt. E. F.	[illegible]	9652
Eurom. E. Eq. Fund	[illegible]	31117
Eurom. Green Eq. Fund	14259	14263
Eur. Consb. Eq. Fund	[illegible]	15505
Eur. High Tech E. F.	20035	20177
[illegible]	14406	[illegible]
Eurom. Liquidità	11137	11134
Europ. North Am. Bond	13118	13135
Eurom. North E. Bond	11364	11373
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Euromob. Reddito	12532	[illegible]
Euromob. Risk F.	45689	[illegible]
Euromob. Tesoreria	16599	16595
Eur. Tiger Far East	17533	17727
Euromob. Yen Bond	15905	16120
Euromoney	13690	13702
Europa 2000	33535	33680
F&F Lagest az. Italia	46040	46101
F&F Lagest az. Intern.	23034	23060
F&F Lagest mon. Italia	13267	13264
F&F Lagest obb. Italia	20817	20824
F&F Lagest obb. Intern.	17585	17486
F&F Lagest Portafoglio	16038	16058
F&F Moneta	16097	16092
F&F Professionale	96476	96353
F&F Prof. Gest. Italia	36456	36530
F&F Prof. Gest. Int.	27781	27814
F&F Prof. Mon. Italia	12371	12369
F&F Prof. Redd. Italia	10892	10886
F&F Prof. Redd. Int.	11692	11677
F&F Profess. Risp	33415	33341
F&F Select America	22889	22832
F&F Select Bond	10822	10825
F&F Select Bond (DM)	11.06	11.07
F&F Select Europa	33270	33274
F&F Select Germania	19200	19414
F&F Select Italia	22265	22218
[illegible]	9287	9329
F&F Select Pacifico	10892	10467
F&F Select Paesi Em.	10674	10636
F&F Select Ris. Dol	10695	10623
F&F Sel. Ris. Dol. ($)	5.91	5.91
F&F Select Riserva L.	13645	13645
F&F Select Top 50 Int.	11556	11567
Ferdinando Magellano	8295	8396
Florentia azioni	26363	26411
Florentia monete	22164	22140
Fiduram Performance	17161	17138
Fiduram Security	14690	14697
Finanza Romagnola	25889	25832
Fonditalia	20558	20645
Fondersel	74963	74937
Fondersel America	23255	23157
Fondersel Cash	13330	13334
Fondersel Dollaro	13152	13082
Fondersel Europa	24699	24567
Fondersel Int.	20858	20839
Fondersel Italia	27578	27882
Fondersel Marco	10468	10473
Fondersel Oriente	10229	10221

	30-03	27-03
Fondersel P.M.I.	21740	20832
Fondersel red.	19858	19853
Fondersel Trend	15338	15979
[illegible]	17396	[illegible]
[illegible]	35064	35077
[illegible]	12563	[illegible]
[illegible]	22925	[illegible]
[illegible]	14481	[illegible]
[illegible]	21259	[illegible]
Fondicri Pr. B.	17612	17600
Fondicri P. B. (Ecu)	8.68	8.67
[illegible]	37137	37110
Fondicri Selez. Am.	14304	[illegible]
Fondicri Selez. Eur.	[illegible]	13058
Fondicri Selez. Or.	8989	9084
Fondicri Bond Plus	11109	11057
Fondimpiego	30536	30504
Fondinvest 1	13567	13585
Fondinvest 2	38659	[illegible]
[illegible]	35416	35379
Fondinvest Europa	31872	31878
Fondinvest Paesi E.	14806	14944
Fondinvest Servizi	29125	29193
[illegible]	34362	34414
Fondo Genovese	14829	14828
Fondo Roma C. M.	14454	14440
Fondo Trading	17046	17026
Fondofutura	16354	16383
Galileo	[illegible]	29035
[illegible]	22719	22694
Garden Cis	10483	10467
Genercomit	N.P.	50234
Genercomit Az. It.	N.P.	22496
Genercomit Br. Ter.	N.P.	11604
Genercomit cap.	N.P.	29874
Genercomit eur.	N.P.	40438
Genercomit et.	[illegible]	33397
Genercomit nor.	N.P.	43597
Genercomit mon	N.P.	19409
Genercomit r	N.P.	12630
Genercomit Eur.	N.P.	11502
Genercomit Eur (Ecu)	N.P.	5.87
Genercomit Am.	N.P.	12159
Genercomit Am.($)	N.P.	6.78
Genercomit Pacifico	N.P.	9861
Genercomit Espans.	N.P.	13779
Genercomit O. Est.	N.P.	11432
Geode	24975	25003
Geode Riserva Atc.	7357	7400
Geode Paesi Emerg.	11718	11677
Gepocapital	32716	32680
Gepobond	12762	12750
Geporend $	[illegible]	6.30
Gepobond Dollari	11371	11316
Gepobluchips	14171	14217
Gepocash	10689	10686
Gepoinvest	26136	26092
Geporend	11264	11282
Geporeinvest	21106	21127
Gestielle America	18052	18073
Gestielle Europa	26856	26946
Gestielle Internaz.	20247	20257
Gestielle Italia	24855	24805
[illegible]	8583	[illegible]
Gestielle Monetario	17347	17385
Gestielle Innovazione	15090	[illegible]
Gestielle Pronto	12125	12111
Gestielle Risparmio	12012	12014

	30-03	27-03
Gestifondi America	16730	16709
Gestifondi az.	26797	26877
[illegible]	28895	[illegible]
[illegible]	12261	12269
[illegible]	[illegible]	11618
Gestifondi monet.	33304	33401
[illegible]	8031	[illegible]
[illegible]	[illegible]	27742
[illegible]	17823	17827
Gestifondi Mercati E.	[illegible]	16079
[illegible]	29475	29471
Gestifondi Trading	24570	24618
[illegible]	[illegible]	16551
Gestiras A	[illegible]	24635
[illegible]	23095	23173
[illegible]	22927	22831
Gestielle M	16449	16411
Gestielle America	21322	21275
[illegible]	16224	16185
Gestielle Emerg Mark.	[illegible]	14060
Gestielle Europa	24389	24092
[illegible]	9778	9872
Gestielle Liquidità	19000	19026
[illegible]	[illegible]	16027
Gestielle BT Ocse	11278	11246
Gestielle BT Em. M	11581	11529
Gestielle World Dinamic	12477	12468
Gestit Az. Internaz.	23244	23250
Gestit Az. Italia	26396	26360
[illegible]	13396	13380
Gestifondi Monetario	14833	14833
Gestiras	N.P.	43143
Gestiras Coupon	N.P.	12843
Gestivita	12795	12786
Gestnord Ambiente	15300	15318
Gestnord America $	14.42	14.46
Gestnord Am. (Lire)	33288	33221
Gestnord Banking	19882	20024
Gestnord Europa	20474	20534
Gestnord E. (DM)	29.77	29.81
Gestnord Far E. yen	974.53	975.34
Gestnord F. E. (Lire)	13356	13393
Gestnord Paesi Em.	13623	13629
Gestnord P.zza Affari	20247	20230
Gestnord Trading	11337	11377
Gesto	[illegible]	18064
Ginevra Monetario	11822	11821
Ginevra Obblig.	13219	13220
Grifoglobal	11249	11250
Grifocapital	30508	30466
Grifocash	11159	11157
Grifoglobal	19737	19720
Grifoglobal Int.	13784	13809
Grifonord	14529	14529
Imibond	22429	22431
Imicapital	51935	[illegible]
Imi East	11545	11525
Imi Europe	35489	35535
Imindustria	25680	25691
Imi Italy	38123	38087
Imirend	22676	22709
Imirent	16606	16614
Imi West	37356	37217
ING Svil. America	35489	35223
ING Sviluppo Asia	7519	7714
ING Svil. Azionario	38380	38223
ING Sviluppo Bond	23037	23040
ING Sv. Em. Markets	20097	20436

	30-03	27-03
ING Sviluppo E. M. E.	11380	11427
ING Sviluppo E. (Lit)	9908	9934
ING Sviluppo E. (Ecu)	5.07	5.09
ING Svil. Europa	36050	36431
ING Svil. Ind. Globale	25704	25779
ING Svil. Iniziativa	31876	31546
ING Sviluppo Mon.	13243	13242
ING Sviluppo O.	26819	[illegible]
ING Svil. Portfolio	[illegible]	49622
ING Svil. Reddito	28020	28086
Industria Romagnola	28871	[illegible]
Interbanc. az.	45027	45016
Intermob. Rendita	31552	[illegible]
[illegible]	13877	13887
Intern. Bond Manag.	11239	11226
Intern. Stock Manag.	21533	21774
Investilibero	12856	12945
[illegible]	36809	36485
[illegible]	34401	34346
[illegible]	25064	25054
Investire Bond	13841	13851
Investire Cash	32317	32315
[illegible]	27174	27270
Invest. Strategic Bond	20206	20189
Investire Int.	21744	21790
Investire Monetario	15214	15213
[illegible]	20818	20846
Investire pac.	13083	13032
Investire Reddito	10592	10509
Italy Bond Manag.	12172	12184
Italy Stock Manag.	21654	21150
Italmoney	13027	13034
Lavoro	10118	10116
Lirodoro	13794	13707
[illegible]	37651	[illegible]
Mainstep	12788	12786
[illegible]	17579	17547
Mediceo Asia	7776	7820
Mediceo Giappone	9944	9741
Mediceo Mediterr.	22785	22617
Mediceo Monetario	12676	12673
Mediceo Mon. Amer.	12052	11982
Mediceo America Ltd.	13039	13050
Mediceo Indice It.	15373	15412
Mediceo Nord Europa	15313	15484
[illegible]	13677	13675
Mediceo Merid. Eur.	11039	11052
Meda Azionario	N.P.	34641
Meda Obb. Internaz.	N.P.	14150
[illegible]	N.P.	14415
Meda obb.	N.P.	24638
Money-Time	17004	16964
Monetario romagnolo	19462	19462
Multiras	N.P.	44601
Nagracapital	33678	33644
[illegible]	14750	14755
Nordcapital	25943	25916
Nordfondo	23767	23764
Nordfondo Cash	13245	13242
Nordfondo Area $	12.88	12.88
Nordf. Area D. (Lire)	21851	21787
Nordfondo Area DM	12.19	12.19
Nordf. Area M. (Lire)	13023	13027
Nordf. Glob. (Ecu)	16.34	16.31
Nordf. Glob. (Lire)	28264	28224
Nordmix	24080	24100
Oasi Az. Italia	21071	21098
Oasi Bond Risk	14489	14475

	30-03	27-03
Oasi Bp Risk	17787	17774
Oasi Cr. Risparmio	12381	12387
[illegible]	27723	27712
Oasi Dollari (Lire)	[illegible]	11660
Oasi Famiglia	11128	11124
Oasi Francoforte	22271	22517
Oasi Gest. Liquid.	12330	[illegible]
Oasi High Risk	[illegible]	[illegible]
Oasi Italian Eq. Risk	[illegible]	[illegible]
Oasi Yen (Lire)	8415	[illegible]
[illegible]	13633	13644
Oasi Fr.Sviz. (Lire)	9934	9980
Oasi Marchi (Lire)	9980	9996
[illegible]	14189	14186
[illegible]	18548	[illegible]
Oasi Obbl. Globale	[illegible]	[illegible]
Oasi Obbl. Italia	17828	17776
[illegible]	[illegible]	19714
Oasi Pronta Bono	15660	[illegible]
Oasi Parigi	22566	22677
Oasi Previdenza Int.	12258	[illegible]
Oasi Tesoreria Impr.	[illegible]	[illegible]
Oasi 3 Mesi	10633	10631
Oasi Tokyo	11034	11151
Occidente Romagnolo	18780	18802
Oltremare Azionario	24512	24522
Oltremare Bond	12870	12867
Oltremare Monetario	11923	[illegible]
Oltremare Obbligaz.	12562	12562
Oltremare Stock	19651	[illegible]
Oriente Romagnolo	8388	8516
Orsa 2000	15117	15516
Padano Bond	13836	13823
Padano Indice Italia	21854	21846
Padano Monetario	10574	10573
Padano Obbligaz.	13854	13853
Perfor. Azion. Est.	22170	22224
Perfor. Az. Italia	22867	22865
Performance Cedola	10684	10692
Perfor. Obbl. Lira	14453	14477
Perfor. Obbl. Est.	14105	14098
Performance Mon. 12	15117	15115
Performance Mon. 3	10521	10516
Performance Plus	11374	11425
Persea Monetario	10979	10977
Persea Reddito	10292	10300
Personal Bond	12943	[illegible]
[illegible]	17880	17880
PersonalDollaro $	12.62	12.6
[illegible]	11.90	11.90
Personal az.	25148	25157
Personalfondo mon.	20863	20857
Phenixfund	25283	25385
[illegible]	24291	24227
Phenixfund Top	23653	23688
Pitagora	17589	17567
Pitagora Int.	13404	13378
Prime M Am.	38570	38539
Prime M Eur.	41186	41136
Prime M Pac.	21447	21889
Primebond	22243	22233
Primecapital	[illegible]	[illegible]
Primecash	11904	11932
Primeclub az. It.	31223	31228
Primeclub obbl. It.	25929	25864
Primeclub az. Int.	15003	15160
Primeclub obbl. Int.	10869	10883
Prime Emerging M.	15152	15184

	30-03	27-03
Primeglobal	38427	38590
Primerend	31968	32006
[illegible]	23684	23691
[illegible]	[illegible]	13367
[illegible]	52141	52230
[illegible]	19417	19366
[illegible]	24381	24346
[illegible]	12918	[illegible]
[illegible]	11045	11045
[illegible]	22021	22010
Prudential Str. Cap	[illegible]	[illegible]
Putnam Emerg. Market	N.P.	[illegible]
Putnam Europe Eq.	N.P.	17644
Putnam Eur. Eq. (Ecu)	N.P.	9.00
[illegible]	N.P.	15722
Putnam G. Eq. ($)	N.P.	6.75
Putnam Global Bond	N.P.	13063
Putnam G. B. ($)	N.P.	7.27
Putnam Pacific Eq.	N.P.	[illegible]
Putnam P. Eq. ($)	N.P.	5.02
[illegible]	N.P.	16600
Putnam U.S.A. Eq.	N.P.	11175
Putnam USA Eq. ($)	N.P.	6.44
Putnam U.S.A. Opp.	N.P.	13336
Putnam USA Opp. ($)	N.P.	7.42
Quadrifoglio az.	39296	39236
Quadrifoglio bil.	34656	34678
Quadrifoglio B. Chips	12012	11986
Quadrifoglio c. bond	15580	15483
[illegible]	18364	18365
Quadrifoglio Monetario	10054	10054
Quadrifoglio obbl.	23034	23023
Quadrifoglio Risparmio	10274	10264
Rendicredit	13173	13179
Rendiras	N.P.	23208
Rep. Italia az.	39733	39733
Rep. Italia B.I.	36822	36885
Rep. Italia cor.	20820	20822
Rep. Italia cre.	25242	25249
Rep. It. Monetario	10415	10415
Rep. Asia end.	20822	20837
RoloAmerica	21143	21286
Roloitalia	14233	14236
RoloCash	12480	12487
RoloEuropa	19721	19802
[illegible]	28642	28828
[illegible]	26855	26882
[illegible]	22634	22715
[illegible]	[illegible]	22790
Rolomoney	15341	16338
RoloOriente	8190	8275
RoloTrend	20482	20530
Sanpaolo Azioni	30376	30400
Sanpaolo Az. Int. Et.	12671	12666
Sanpaolo Az. Italia	18883	18884
Sanpaolo Bene Tr.	11086	11083
Sanpaolo Cash	14215	14215
Sanpaolo Ind. Italia	33385	33487
Sanpaolo Amer. A.I.F.	41477	41718
Sanpaolo Act. Paesi	17843	17848
Sanpaolo Juniors	32193	38221
Sanpaolo Vega Coupon	12466	12465
Sanpaolo Liq. Impr.	14917	14915
Sanpaolo H. Ambient.	30380	30382
Sanpaolo H. America	19886	19884
Sanpaolo H. Bonds Dol.	10540	10504
Sanpaolo H. Bonds Ec.	10390	10391
Sanpaolo H. Bonds	11845	11836

	30-03	27-03
Sanpaolo H. Bonds Yen	9918	10047
Sanpaolo H. Ec. Em.	12994	13049
Sanpaolo H. Europa	17953	18069
Sanpaolo H. Finance	40332	40517
Sanpaolo H. Industr.	24404	24508
Sanpaolo H. Intern.	25754	[illegible]
Sanpaolo H. Pacific	8860	8853
Sanpaolo Ob. Italia	10808	10807
Sanpaolo Ob. It. Et.	14886	14884
Sanpaolo Ob. Est. Fl.	10886	10886
Sanpaolo Ob. Es. Et.	10524	10508
Sanpaolo Ob. M. Fl.	11109	11101
Sanpaolo Reddito	10164	10153
Scudo	12153	12132
Sforzesco	[illegible]	14473
Sistema con.	[illegible]	13400
Silver Time	10824	10818
Soleil Cis	10653	10458
Symphonia Az. Globale	[illegible]	10707
Symphonia Az. Italia	17587	17610
Symphonia Monetario	10827	10824
Symphonia Obbl. Globale	[illegible]	[illegible]
[illegible]	14030	[illegible]
Venetoc Monetario	16462	16458
Verde Dr Gamma	28764	28712
[illegible]	30610	30607
Venetocapital	24711	24730
Venetocash	10021	10017
Venetorend	10348	10348
Venetoventure	23316	23315
[illegible]	28100	28263
Ventura brm	13346	13379
Verde	12903	12901
Visconteo	40940	40962
Zecchino	21127	21092
Zenit Azionario	22680	22659
Zenit Monetario	11083	11080
Zenit Bond	16715	16715
Zenit Obblig.	11249	11249
Zenit Target	15966	15966
Zetabond	N.P.	23708
[illegible]	N.P.	33032
Zeta Bilanciato	N.P.	33799
Zeta Medium Cap	N.P.	10600
Zeta Monetario	N.P.	12243
Zeta Obbligaz.	N.P.	25076
Zeta Reddito	N.P.	10824
Zetastock	N.P.	39530
Zetaswiss	N.P.	45204
Fondo Ina val. att.	N.P.	5828.58
Fondo Ina val. pat.	1861.85	1865.25
Sai Quota	27158.79	27158.93
ESTERI AUTORIZZATI		
Capital Italia	135620	134953
Fonditalia Global	202860	202860
Fonditalia Bond Lira	14050	14063
Fondit. Deutsche Mark	8696	8698
Fonditalia Dollar	12523	12410
Fondit. Em.Mark. Asia	6714	6789
Fondit. Eq. Britain	20202	20254
Fondit. Equity Europa	18697	18719
Fondit. Equity Italy	22693	22701
Fondit. Equity Japan	8824	8838
Fondit. Equity Usa	21642	21488
[illegible]	11798	11797
Fonditalia Yen	7485	7523
Fondital. R. R. Lira	11256	11256
Interfund Gl. Strat.	101754	101712
Int. Sec. Fund	122867	122847

	30-03	27-03
Interfund cat. a	158210	158210
Interfund cat. b	33321	33321
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	22804	22804
Interfund cat. e	11862	11867
[illegible]	12806	12806
Europa Fund E.	44.36	44.52
Rendiwest Bonds	238392	[illegible]
[illegible]	377436	376876
[illegible]	76882	77064
Rom. D.M.Bond Fund	237217	[illegible]
Rom. D.M.Short T.	329843	[illegible]
[illegible]	856914	[illegible]
Rom. French Index	1065881	1067731
[illegible]	177377	177781
Rom. French Sh.Term	334454	334782
Rom. British Index	23864	23877
Rom. British Bonds	[illegible]	34445
[illegible]	65108	65736
Rom. N. Am. Index	31884	31581
Rom. N. Am. Bonds	39780	39472
Rom. N. Am. S. Term	97972	97787
Rom. Japan Index	1096	1125
Rom. Japanese B.	2905	2946
Rom. Jap. Sh. Term	8864	8898
Rom. It. Eq. Index	23854	23780
Rom. It. Sh. Term	57945	57341
Rom. Ecu B. (Ecu)	11.20	11.22
Eurorisp Fund B.	40.63	40.80
S.Paolo Obbl. Ecu	[illegible]	186.92
S.Paolo Mon. Ecu	233.52	233.92
[illegible]	283.93	283.93
S.Paolo Azioni FF	1013.06	1013.08
S.Paolo Obl. Fr. FF	1179.21	1179.21
S.Paolo Obl. Euro FS	15162	[illegible]
S.Paolo Act. All. Obl	184.15	184.15
S.Paolo Obl. It. Lit	156049	156049
S.Paolo Art. It. Lit	333698	333698
Sailor's Fixed-Inc Ecu	17.15	17.15
Sailor's Equity Ecu	21.42	21.42
Sailor's It. Eq. Lit	21742	21742
Sailor's L. F. I. Lit	11781	11781
Sailor's B. P. Lit	12085	12085
Sailor's St. T. Lit	11449	11449
Sailor's Eu. B. Lit	19480	19480
Gabriel Bond	186.77	186.77
Gabriel Equity	197.59	197.59
[illegible]	179.42	179.42
Inter. Secur Bond Ecu	1156.14	1156.14
Europe F. DM (DM)	100.21	100.19
Europe Fund D. ($)	107.80	107.79
Optip. G.F Gen. DM	244.53	244.53
Op. G.F.Fix. It. DM	261.48	261.48
Prime L. Ecu F. Ecu	262	263
Interfund Lira Ecu	9960	9967
Int. Swiss Franc Ecu	9486	9534
Int. Bond Lira Ecu	10543	10553
Int. Floating Lira Ecu	9867	9868
Int. Bond Mark Ecu	8880	[illegible]
Int. Bond Dollar Ecu	11179	11006
Int. Bond Yen Ecu	8708	8767
Int. It. Equities Ecu	17835	17884
Int. British Eq. Ecu	13653	13687
Int. Blue Chips Ecu	13130	13130
Int. Small Caps Ecu	12140	13082
Int. Japanese Eq. Ecu	7680	7712
Int. European Eq. Ecu	13017	13007
Int. New E.Mark. Ecu	11324	11313

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
UFFICIO FALLIMENTI

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 83/96 di **ECORECUPERI srl**; curatore dott. Massimo Dall'Armellina, tel. 011 5623283; il Giudice Delegato, dott.ssa Laura Caramello, ha disposto la vendita con incanto per il giorno 08.05.1998 alle ore 11,40 dei seguenti beni in unico lotto: In Comune di [illegible] Benigno Canavese (To) - via Chivasso n. 121 - Terreno con [illegible] complesso industriale individuato a N.C.T. [illegible] Partita 6514, Fg. 24, nn. 89, 215, 308, 310; individuato a N.C.E.U. alla Partita 1066, Fg. 24, n. 82 sub 2 (strada Chivasso n. 121 p. T-1) e sub 3 (strada Chivasso n. 121 p. 1, cat. A/2, [illegible] 3,5, cl. 2, R.C. 525.000).

Il compendio industriale, edificato su terreno della superficie catastale di mq 19.558, è costituito da n. 4 capannoni accorpati (della superficie complessiva di mq 6.295 e gravemente danneggiati da un incendio) e da un fabbricato a due piani così articolato: al piano te[illegible] l[illegible]d uso tecnico e servizi (mq 237,5), al piano primo locali ad uso uffici (mq 159,5) e alloggio custode (mq 78). Il tutto come meglio descritto nella perizia del geom. Flavio Bersezio, depositata agli atti, con tutte le servitù attive e passive e nello stato di fatto in cui si trova.

Si specifica che: l'area interessata appartiene, secondo il Piano Regolatore Generale vigente dal 1990, alla zona «IC2» destinata ad impianti produttivi industriali con possibilità, ove necessario, di effettuare nuove costruzioni o integrazioni infrastrutturali, come meglio specificato nella suddetta perizia di stima; esistono delle opere abusive da sanare; all'interno del capan[illegible] industriale (parzialmente bruciato) e sull'area circostante giacciono ingenti quantitativi di rifiuti approssimativamente stimati in circa 5.000 tonnellate; il costo dello smaltimento dei rifiuti e bonifica dell'area è stato indicativamente valutato in circa L. 1.200.000.000 oltre Iva; sarà riconosciuta all'aggiudicatario una [illegible] pari [illegible] del prezzo di aggiudicazione, con un minimo di L. 800.000.000 (ottocentomilioni) oltre Iva 20%, quale [illegible]rso alle sostenenda spese di smaltimento ed indipendentemente dal loro ammontare, da scomputarsi a conguaglio del versamento del prezzo di aggiudicazione; l'aggiudicatario sarà tenuto a provvedere allo smaltimento dei rifiuti ed alla bonifica dell'area nel rispetto delle vigenti leggi sotto il controllo dell'Asl competente.

Condizioni di vendita

Il prezzo base degli immobili è stabilito in L. 900.000.000 oltre Iva 20% e saranno a carico degli acquirenti le spese [illegible] al trasferimento della proprietà oltre alle imposte ipotecarie, catastali e fissa di registro. Aumenti minimi L. 2.000.000. Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13,00 del giorno 05.05.1998, mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore». Assegno emesso in Torino o provincia. Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Via del Carmine 12 - Torino. Per eventuali visite od ulteriori [illegible] telefonare al Curatore.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

COMUNE DI MONTESCAGLIOSO
C.A.P. 75024 PROVINCIA DI MATERA

Pubblico incanto avviso di gara per estratto

1 - Ente appaltante: Comune di Montescaglioso (MT) tel. 0835/2091 fax 0835/209250
2 - Luogo di esecuzione delle opere: Montescaglioso (MT)
3 - Caratteristiche generali dell'opera: Realizzazione Collettamento Centro Storico
4 - Importo a base di gara: L. 2.627.000.000 (a corpo e a misura)
5 - Iscrizione richiesta: [illegible] A.N.C. 10A importo L. 3.000.000.000
6 - Opere scorporabili: nessuna
7 - Durata di esecuzione delle opere: 730 giorni
8 - Termine di ricezione delle offerte e indirizzo: le [illegible] dovranno pervenire entro le ore 12,00 del giorno non festivo antecedente quello previsto al punto 9 ed indirizzate tramite servizio postale con raccomandata al Sindaco del Comune di Montescaglioso - piazza Aldo Moro
9 - Luogo, data e svolgimento pubblico incanto: Municipio di Montescaglioso - piazza Aldo Moro, ore 10,00, con prosieguo, del giorno 07 maggio 1998
10 - Criterio di aggiudicazione: asta pubblica con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi di cui all'art. 21 L. 109/94 - L. 216/95, [illegible] individuazione [illegible] offerte anomale ai sensi del D.M. LL.PP. [illegible] 18 dicembre 1997
11 - Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto con fondi del Programma Operativo Obiettivo 1 - Sottoprogramma II - Ministero LL.PP., ed il pagamento delle opere eseguite avverrà [illegible] di stati di avanzamento lavori come indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto - art. 18
12 - Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerte ai sensi degli artt. 22 e seg. del D.L.vo 406/91 e suc. integrazioni e modif.
13 - Referente: Ufficio Tecnico Comunale - tel. 0835/209204.

Si rimanda per altre informazioni al Bando Integrale pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Montescaglioso, che potrà essere ritirato dal lunedì al venerdì nelle ore d'ufficio.
Montescaglioso, 01 aprile 1998

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ing. Domenico [illegible]

REGIONE BASILICATA
OSPEDALE ONCOLOGICO REGIONALE DI RIONERO IN V.
[illegible] INTEGRALE tra C.R.O.B. e I.N.T. di Milano
[illegible] *avviso di gara*

Ai sensi del D.Lgs. 358/92 e della L.R. 23/86, l'Amministratore Unico dell'Ente indice appalto concorso per la fornitura e l'installazione delle seguenti apparecchiature per radioterapia: n. 1 acceleratore lineare; n. 1 simulatore della tecnica di trattamento; n. 1 sviluppatrice; n. 1 sistema per l'elaborazione automatica dei piani di trattamento, previa esecuzione dei lavori di completamento e rifiniture del bunker già realizzato nei locali in cui dovranno essere installate le predette apparecchiature. Le apparecchiature potranno essere acquisite a scelta dell'Ente appaltante mediante stipulazione di contratto di acquisto o mediante stipulazione di contratto di leasing operativo.

Il prezzo presunto delle apparecchiature, comprensivo di tutte le opere edili ed impiantistiche, è stimato in L. 2.200.000.000, oltre IVA.

Alla gara possono partecipare ditte produttrici e/o distributrici delle apparecchiature. Per la concessione in leasing operativo, società di leasing iscritte, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 385/93, all'elenco degli intermediari finanziari tenuto dall'Ufficio Italiano Cambi per conto del Ministero del Tesoro.

Sono ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 16, lettera b) del D.Lgs. 358/92. L'avviso di gara è stato trasmesso all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 26.03.1998. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il giorno 10.04.1998 avendo adottato la procedura d'urgenza.
Rionero in V., il 26/03/1998.

[illegible]MINISTRATORE UNICO
dr. Teodosio Vertone

MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO
II REPARTO - 5ª DIVISIONE

Avviso di gara

Il giorno 2 luglio 1998 sarà esperita, presso l'Ufficio Approvvigionamenti Materiali di Commissariato - Via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano - Tel. 02/48195709, licitazione privata su prezzo base palese, con accorrenza aperta alle imprese degli Stati membri della CEE, per la provvista di divise, pantaloni, uniformi da combattimento e da lancio, teli ponche, come meglio specificato nel bando [illegible] nella lettera di invito.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dalla Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993.

Come disposto dal bando di gara inviato in data 23 marzo 1998 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee e pubblicato in data 1 aprile 1998 nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, le lettere di richiesta di partecipazione alla gara, complete di tutta la documentazione prescritta, sia per le imprese iscritte all'Albo dei Fornitori della Difesa che per quelle non iscritte, dovranno:
- essere spedite entro il 30 aprile 1998, qualora le domande di partecipazione siano state fatte mediante telegramma, telex, telecopia o per telefono;
- pervenire sempre entro la predetta data, nel caso in cui le lettere di richiesta di partecipazione costituiscano l'unica manifestazione di volontà di partecipare alla gara.

Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Direzione Generale di Commissariato - Piazza della Marina n. 4 - 00196 ROMA - tel. 06/36804921.

IL CAPO DIVISIONE

COMUNE DI [illegible]
Provincia di Salerno
Telefono 081/5181117 fax 5181133

Bando di gara per asta pubblica per l'appalto dei lavori di risanamento igienico sanitario canale Sopracase

E' indetta per il giorno 14/5/98 alle ore 09,30 un'asta pubblica per l'appalto dei lavori di risanamento igienico [illegible] canale Sopracase.
L'offerta dovrà pervenire a questo [illegible] entro le ore dodici del giorno 13/5/98 esclusivamente a mezzo del servizio postale dell'Ente Poste Italiane in plico raccomandato.
I lavori a base d'asta ammontano a complessive L. 1.072.578.373. L'affidamento, ai sensi dell'art. 21, comma uno, della legge 109/94, avverrà misura a [illegible] dell'impresa che avrà offerto il prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari. Non sono ammesse [illegible] in aumento. L'opera è finanziata con fondi provenienti da mutuo cassa Depositi e Prestiti.
Per la partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. 10b), classifica fino a 1.500 milioni. Il bando in forma integrante è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Siano ed è consultabile presso l'Ufficio Tecnico Comunale nei giorni feriali dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
geom. Vincenzo [illegible]

ORDINE MAURIZIANO

Estratto avvisi di gara

L'Ordine Mauriziano di Torino indice le seguenti gare pubbliche a licitazione [illegible]:
1) Fornitura mediante noleggio quinquennale di un'apparecchiatura TAC occorrente all'Ospedale Mauriziano di Lanzo Torinese
2) Fornitura triennale di Ossigeno Terapeutico Liquido e gas terapeutici ed industriali occorrenti agli Ospedali Mauriziani di Torino, Valenza, Lanzo, Luserna S.G. ed I.R.C.C. di Candiolo.
3) Fornitura biennale di Stampati in piano, [illegible] e Registri per gli Ospedali Mauriziani di Torino, Valenza Po, Lanzo Torinese, Luserna S.G. ed I.R.C.C. di Candiolo
4) Affidamento del Servizio triennale di raccolta, trattamento, e smaltimento dei rifiuti speciali, tossici e nocivi - solidi, liquidi e radioattivi per gli Ospedali Mauriziani di Torino, Valenza Po, Lanzo, Luserna S.G. ed I.R.C.C. di Candiolo.

Le domande di partecipazione, distinte per ogni singola licitazione privata, dovranno essere redatte in conformità agli avvisi di gara integrali inviati all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE ed alla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana in data 26 marzo [illegible] ed essere inviate al seguente indirizzo: Ordine Mauriziano - Ufficio Protocollo - Via Magellano, 1 - 10128 Torino e pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 05 maggio 1998.
I bandi di gara integrali possono essere ritirati presso il Servizio Provveditorato dell'Ente nelle ore d'ufficio.
Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

IL DIRETTORE GENERALE
avv. Gian Paolo Zanetta

IL PRESIDENTE
prof.ssa Emilia Bergoglio Cordaro

PROVINCIA DI CUNEO

Estratto di avviso di licitazione privata

La Provincia di Cuneo indice licitazione privata, a norma dell'art. 21 - c. 1 - della L. 11/2/94, n. 109 s.m.i., con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ex artt. 1 - lett. e) e 5 della L. 2/2/73, n. 14, all'appalto dei lavori di ristrutturazione generale ed adeguamento alla normativa vigente dell'edificio sito in Mondovì - via Odarda, 1/B - sede dell'I.T.P.S. Importo massimo complessivo che l'offerta non dovrà superare: lire 1.781.948.000.
Il bando integrale, pubblicato a norma di legge, può essere visionato e ritirato presso l'Ufficio Contratti - corso Nizza n. 21 - 12100 Cuneo (Tel. 0171/445248).
Cuneo, lì 26 marzo 1998

IL PRESIDENTE
dott. prof. Giovanni Quaglia

MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE E DEI COMBUSTIBILI
Via Marsala 104 - 00185 Roma - Tel. 06 4440339 - Telefax 06 4440200

Avviso di licitazione privata

In applicazione della direttiva del Ministro della Difesa - diramata in data 9 novembre 1992 - riguardante la «Disposizioni in tema di pubblicità dei procedimenti di [illegible] dei contraenti dell'A.D.», questa Direzione Generale partecipa l'intenzione di indire, ai sensi dell'art. 3 della legge di Contabilità Ge[illegible] dello Stato e dell'art. 89 lett. c) del relativo Regolamento, dell'art. 3 della Direttiva 93/36/Cee ed alle condizioni [illegible] nei capitolati generali d'oneri, le licitazioni private per la provvista di batterie qualificate, pneumatici qualificati, e veicoli attacco veloce. Si fa presente che le gare saranno diramate presumibilmente entro il primo semestre dell'anno in corso.

IL DIRIGENTE
dr. Giuseppe Quitadamo

[illegible]TARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
AZIENDA REGIONALE U.S.L. 3 - TORINO
Sede Legale: corso Svizzera, 164 - 10149 Torino

Avviso di gara a licitazione privata per [illegible]

relativa a lavori di installazione e manutenzione impianti di rete trasmissione dati e fonia presso Presidi Ospedalieri e T[illegible] dell'Azienda Regionale USL 3 - TO per una durata annuale.
Importo a base di gara: L. 1.240.000.000 + [illegible] così determinato:
- Categoria prevalente: 18 L. 990.000.000
- Opere scorporabili: 5/a L. 250.000.000
Requisiti richiesti: iscrizione all'A.N.C. per la Categoria [illegible] Classifica 1500 milioni.
- Criteri di aggiudicazione: metodo del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari.
- Scadenza presentazione Richieste Invito: entro le ore 12 del 15 aprile 1998. Il bando integrale è disponibile presso la Segreteria [illegible] Servizio Tecnico [illegible] - To Via Medail n. 16 (tel. 011 4388306/9 fax 011 4383287), e su internet al sito: http:\\sanita.polìedra.it.
Torino, 1 aprile 1998

IL COMMISSARIO
dr. Gianluigi Boveri

atm
ESTRATTO BANDO DI GARA

L'Azienda Torinese Mobilità (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce le seguenti aste pubbliche ai sensi dell'art. 73 (lettera c) del R.D. 23/05/1924, n. 827:
- Fornitura di n. 400 cerchioni in acciaio, finiti di lavorazione, per ruote motrici serie 5000 e 7000 (cerchione finito).
- Fornitura di n. 1000 zone di avvolgimento armatura indotto motore TIBB GDTM 1252 e RETAM RT 45 per motrici tranviarie.

Termine per la presentazione delle offerte: 22/04/[illegible] ore 12.00 secondo le modalità di ciascun bando di gara.
I relativi bandi, completi di allegati, sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale dell'Azienda Torinese Mobilità e possono essere ritirati presso la Segreteria Generale dell'ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino.

IL DIRETTORE GENERALE f.f.
(dr. Pietro Lorenzino)

IL PRESIDENTE
(prof. ing. Gianni Guerra)

COMUNE DI TORTONA
Via Ammiraglio Mirabello, 1
15057 Tortona (AL)
Tel. 0131/8641 - fax 0131/811411

Estratto atti di gara

Si rende noto che in data 9 e 13/1/1998 è stata esperita la licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base di gara legge n. 109/94 s.m.i. e Decreto Min. LL.PP. 18/12-97, per i lavori dell'Area Attrezzata Rivalta Scrivia - I lotto - Importo a base di gara: lire 3.035.380.052. Imprese: invitate n. 96, partecipanti n. 38 - aggiudicataria: Consorzio Ravennate - via Teodorico, 15 - Ravenna, per l'importo di lire 2.350.969.867. L'appalto dovrà [illegible] eseguito in 180 giorni. Direttore dei lavori: ing. F. Delucchi. Si precisa che l'elenco integrale delle ditte invitate e partecipanti, è affisso all'Albo Pretorio del Comune di Tortona per 15 giorni consecutivi a partire dal 01/04/1998.
Ulteriori informazioni presso Ufficio Contratti - Comune di Tortona - tel. 0131/864.226.
Tortona, lì 01.04.1998

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
dott. Gianni Mogni

RE SOLE SU SPECCHIO

La Maschera di Ferro, il nuovo film di Leonardo DiCaprio riporta [illegible] ribalta Luigi XIV. *Specchio* racconta la figura di un re che governò per 72 anni e cambiò i gusti a tutta l'Europa.

LUCIO LAURIA RICCARDO MUTI

La facoltà dei Beni Culturali dell'Università di Lecce il 14 aprile conferirà la laurea «honoris causa» a Riccardo Muti per gli «alti meriti conseguiti nel campo della musica e della cultura».

Cavadenti e ciarlatani, santi e farmacisti: a Roma una grande mostra celebra arte e malattia nel Seicento

MEDICINA
La pittura del miracolo

A sinistra, «Bacchino malato» del Caravaggio. Sopra, «Il buon samaritano» di Niccolò Malinconico

ROMA

MA guarda che sfacelo! Ma possibile che non te [illegible] renconto» sembra gridare quel loquacissimo gesto [illegible] braccio esasperato [illegible] terreo, proprio nel cuore della tela della povera donna dell'*Alchimista* di Jan Steen, assediata da una creatura urlante per fame, il gatto che lappa profittatore quel poco che [illegible] di commestibile, l'ultima brocca che si è appena sfracellata a [illegible]. Mentre lui invasato le mostra felice chissà quale formula alchemica scoperta su un polveroso librone, indifferente al mondo che strepita. Secondo l'antico paradosso del distratto Talete che cade nel fosso suscitando l'ironia della servetta: e non sai [illegible] se dare ragione al genio trasognato o al pragmatismo becero.

E' giusto che parta proprio da questa tela la vivace e stimolante mostra *Scienza e miracoli*, che alterna magnifici disegni anatomici e miracoli dipinti [illegible] strumenti [illegible] acciosi sin dal nome: alfonsine, pulsilogi di Santorio Santorio e siringoni degni del Molière [illegible] Petrolini. Che origini cioè da quel simbolico congedo da un mondo che la medicina avrebbe poi redento, canalizzando le credenze superstiziose nell'elaborato condotto della *spezieria* chimica. [illegible] ecco accanto, del senese Bernardino Mei, l'imponente *Ciarlatano* che pare un Dulcamara alla Gentileschi, a metà tra Juppiter [illegible] provincia [illegible] santone biancovestito, che sovrasta una città di creduloni, ognuno col suo boccettino di elisir avvinto come una mignatta e tutti i colori dell'alchimia, dall'albedo alla nigredo al rosso di fuoco, abbinati come da uno stilista giudizioso.

E non diamoci tante arie di superiorità nel guardare a questo secolo già [illegible] l'acribia della sperimentazione galileiana [illegible] medica (via dai fantasmi di Galeno, si scopre la circolazione del sangue e le *venae albae et lactae* dei vasi linfatici) eppure secolo sentina ancora di tenebrori barocchi, infangato nei sughi camporesiani di spurghi, salassi e superstizioni. [illegible] possiamo permettercelo, [illegible] pensiamo a quello che è avvenuto recentemente con una visione punitivo-penitenziale dell'Aids e [illegible] più recente[illegible] con il caso Di Bella, tra l'altro accusato proprio d'esser un «ciarlatano». Seicento, secolo [illegible] finito dominato dalla feconda contraddizione degli opposti, che nessun pietra filosofale saprà risolve[illegible]. Dove Papi e Principi [illegible] dedicano segretamente alla demonizzata alchimia [illegible] di concerto dettano agli artisti i loro cifrati programmi iconologici, magari nelle stesse «stillerie» od «officine apotecarie» che erano anche sedi di incontri e letture visionarie.

Doppiezza costitutiva [illegible] medicamenti [illegible] *spargiri* (dal greco «spao» separo e «agherio» riunisco) che diventa un vero ossimoro in atto, da mandare in visibilio la *Farmacia di Platone* di Derrida: ed è curioso che il Bellori quando deve giudicare il naturalismo scandaloso [illegible] Caravaggio, che [illegible] solo omaggia il vero [illegible] asseconda anche il deforme («formando le [illegible]ta nodose & le membra alterate dai morbi») lo pre[illegible] proprio come un'«erba» bifronte che può [illegible] ad un tempo «medicina [illegible] veleno» (e lui si autoritrae cianotico [illegible] bluastro come un *Bacchino*-crocefisso).

Perché la vera anima del naturalismo barocco sta proprio in questa «scandalosa» verità d'osservazione, che [illegible] idealizza più, ma porta in primo piano mutilati, scrofolosi e flagellati, senza preoccuparsi di occultare nemmeno le miserie velázqueziane [illegible] un rachitico come Carlo II. [illegible] la peste, negli scenografici quadri [illegible] Zanchi [illegible] Tanzio da Varallo, con questa visione notturnista dell'inafferrabile *seminaria* di particelle che si corrompono nell'atmosfera miasmatica (tra congiunzioni astrali e sospetti d'untori) diventa il teatro ideale per mettere in [illegible] il deliquio di corpi sontuosi [illegible] orrore [illegible] anche rigorismo ascetico-controriformato del pietoso Borro[illegible] Perché la vera doppiezza di questo secolo sta nella compresenza allarmante di vita e di morte, così connesse sin [illegible] rischiosissimi parti che sono delle vere scommesse (se è vero che bisogna attendere fin il dottor Semmelweis studiato da Céline per stare [illegible] po' più tranquilli).

Duplicità del corpo come spazio del dolore [illegible] anche della redenzione, per improvvisa intercessione di Dio che plana direttamente negli ex-voto come [illegible] piccione [illegible] garanzia di salvezza universale. E il «tempo» del Seicento sta proprio in quel miracolato cuscinetto di nuvole in [illegible] la speranza del fedele può riposare. Perché gli ex-voto paradossalmente inscenano sia [illegible] presente insanguinato e burrascoso del pericolo che il tempo redento e esorcizzato della «grazia già ricevuta».

Marco Vallora

Scienza e miracoli nell'arte del '600
Roma, Palazzo Venezia
Tutti i gi[illegible] dalle 10 alle 20
Fino al 30 giugno
Biglietti: 12 mila lire
Catalogo Electa

E il chimico sfidò l'alchimista
La lunga lotta della scienza per prevalere sulla magia

Giorgio Cosmacini insegna Storia della sanità nella facoltà di Lettere [illegible] Filosofia dell'Università [illegible] Milano. Fra le sue opere ricordiamo: *Storio della medicina e della sanità in Italia* in tre volumi (Laterza '87-'94); *L'arte lunga. storia della medicina dell'antichità a oggi* (Laterza, '97). Ancora da Laterza sta per uscire *Il medico ciarlatano. Vita inimitabile di un europeo del Seicento*, dedicato alla figura di Francesco Giuseppe Borri, [illegible] chimico-alchimista che, inseguito per mezza Europa [illegible] Sant'Uffizio, fu infine incarcerato a vita nella prigione [illegible] Castel Sant'Angelo.

IL Seicento, in Italia, fu il secolo della rivoluzione scientifica, del barocco e della peste. Le cose della scienza, dell'arte, della salute si intrecciarono [illegible] [illegible] di vicende esistenziali e ideali, le cui ambiguità contribuisce a rendere ancora oggi problematica, [illegible] insieme affascinante, l'epoca storica compresa tra Rinascimento ed Età dei lumi.

Tra le [illegible] della scienza, a [illegible] Galileo dava il crisma metodologi[illegible] delle «sensate esperienze e ne[illegible] dimostrazioni», la chimica era, con la meccanica, la disciplina neonascente destinata a fecondare come prima forse non mai il terreno [illegible] medicina. I reagenti [illegible] «compostì» erano i nuovi farmaci, diversi dai vecchi «semplici», ricavati dalle erbe medicinali. Però, nel Seicento, la nuova chimica trasci[illegible] [illegible] con sé il retaggio della vecchia alchimia. Quest'ultima era una mistica, una sapienza rivelata e realizzata nelle arti proprie della magia; [illegible] chimica era invece una scienza sperimentale, che procede[illegible] per ipotesi sperimentalmente controllate. Nella transizione fra le due, il sapere da cabalistico-pitagorico si faceva fisico-matematico; nell'una si sostanziava di filosofia ermetica [illegible] misteriosofia, nell'altra di filosofia corpuscolare e di concezione meccanicistica. Questo le accomunava entrambe: che l'u[illegible] e l'altra erano in odore di eresia. [illegible] il laboratorio dell'alchimista era anche [illegible] oratorio dove si interloquiva [illegible] le potenze occulte, [illegible] gabinetto del chimico era anche il luogo dove questi affossava la vecchia «scolastica» su cui ancora [illegible] reggeva la concezione del mondo.

Tra le cose dell'arte, [illegible] barocco non si esauriva nella sola atmosfe[illegible] artistica che aveva [illegible] Roma un esempio [illegible] Bernini, ma comprendeva un modo di pensare e di comportarsi dove l'appariscente, l'esornativo, il ridondante, [illegible] stravagante, trovavano la loro prima matrice in una ricchezza finalizzata allo sfarzo (e in contrasto [illegible] il pauperismo dilagante). *Barroco* [illegible] il nome che in lingua lusitana veniva dato [illegible] certe perle bitorzolute [illegible] bizzarre, *barocco* [illegible] il termine che dal Rinascimento in poi [illegible] applicato all'argomentare ampolloso. Proprio quando Galileo, nel *Saggiatore* pubblicato a Roma nel 1632, invitava gli uomini di scienza [illegible] leggere il «grandissimo libro della natura» scritto [illegible] Dio «in lingua matematica», tanto rigorosa quan[illegible] stringata, i coevi uomini di lettere, [illegible] in testa Gian Battista Marino, si esprimevano con un linguaggio [illegible] maniera, proprio di virtuosi della parola e del verso.

Tra le [illegible] della salute, infine, a distanza di trecento anni dalla pe[illegible] [illegible] (quella descritta dal Boccaccio nel *Decamerone*), dopoché per tre secoli gli Uffici di Sanità degli Stati italiani [illegible] erano sforzati di elaborare [illegible] modello [illegible] difesa antiepidemica valido, apprezzato e adottato [illegible] tutta Europa, [illegible] peste più violenta che mai (quella descritta dal Manzoni nei *Promessi Sposi*) veniva a rimettere in crisi quel modello [illegible] le sue consolidate applicazioni. Roma, risparmiata dalla peste del 1630-31, subiva nel 1656 un'epidemia ad alto tasso di mortalità, davanti a cui [illegible] medicina dimostrava ancora una volta la sua totale impotenza. Tuttavia, per la prima volta, la scienza medica [illegible] presentava divisa al banco di prova della peste: [illegible] un lato stavano i medici «galenisti», che facevano te[illegible] degli insegnamenti di Galeno, dall'altra stavano i medici «chemiatri», che di fronte ai ripetuti fallimenti di tutte le terapie fino allora praticate, tentavano vie nuove, spesso fallendo e talora millantando successi inesistenti. Ma [illegible] dal loro arrischiato *provando e riprovando*, che veniva ad affermarsi una «chemiatria» - una «chemioterapia» *ante litteram* - destinata in futuro a trionfare.

Questo sfondo esistenziale pre[illegible] fu [illegible] scena su cui si disegnarono, accanto ai fatti della [illegible] e dell'arte, i miracoli della fede. Accanto a figure di medici che procedevano lungo il cammino delle «magnifiche sorti e progressive», ci furono attori - protagonisti, comprimari, comparse - che recitarono altre parti: quelle, ad esempio, di «segretisti», che ricercavano e magari travisavano i segreti della natura, oppure di «guaritori» d'alto o basso rango, alternativi o competitivi con la medicina ufficiale [illegible] «dottori», che dispensavano cure eterodosse magari prive di *effetto farmacoterapico*, ma cariche di quella b[illegible]ra suggestione ch[illegible] oggi chiamiamo *effetto placebo*.

«Scienza e miracoli, nell'arte del Seicento, alle origini della medicina moderna», enuncia [illegible] mostra di Roma. Il miracoloso ha il suo campo d'azione nella soggettività del paziente o, più in generale, nell'angoscia esistenziale e nella sofferenza psicofisica dell'uomo. Gli [illegible]ni, fin dall'infanzia, hanno modo di constatare che i loro simili soffrono, cadono malati, sono diminuiti nelle capacità vitali, muoiono. Sanno che tale destino toccherà, prima [illegible] poi, anche [illegible] loro. Che cosa può sopire le loro paure, dare ali alla loro speranza? La fede in un dio buono, la fiducia nella buona scienza, [illegible] particolare nella medicina. Ma fede e medicina talora non bastano: qualche volta temiamo che [illegible] buon dio [illegible] ci ascolti; qualche volta i medici rivelano i loro limiti, o non riuscendo a guarire il male, [illegible] riconoscendo che il male è più forte di loro, oppure, assai peggio, lasciando a desiderare sul piano della relazione interpersonale, del rapporto [illegible] [illegible] il paziente. Allora questi, speranzoso o disperato, seleziona tra le proprie fedi o credenze, tra [illegible] proprie attese o illusioni, l'immagine in carne [illegible] del «medico dei miracoli».

Giorgio Cosmacini

Il compact non basta più; ora la Deutsche Grammophon pubblica il primo cd-rom interattivo di classica

Beethoven virtuale con il pianoforte di Pollini
Mentre la musica va sul video scorre lo spartito della sonata

Beethoven e Pollini

IL [illegible] principio si faceva così: gommalacca, roccia polverizzata, nerofumo, fibre vegetali uniti [illegible] una densa miscela, schiacciata poi [illegible] [illegible] pressa idraulica. Ed era già un progresso rispetto all'impasto di celluloide ed ebanite. Persuaso [illegible] avere centrato l'obiettivo, nel 1897 l'ingegnere tedesco di 46 anni Emil Berliner, fa dono al Presidente degli Stati Uniti di un oggetto nero di forma circolare. Gli americani lo chiamano *plate*, non ancora *record*: comunque [illegible] lui, il disco. Entusiasmo, ma ancora troppi [illegible] per trovare un finanziatore che creda all'impresa. Berliner ritorna in Europa, [illegible] muove tra Londra [illegible] Hannover, mette insieme un capitale sociale di 20.000 marchi e con [illegible] fratello Joseph fonda [illegible] *Deutsche Grammophon Gesellschaft*. E' il [illegible] [illegible] anni dopo, [illegible] presse [illegible] diventate 45, il capitale è salito a 1 milione di marchi. Filiali vengono aperte in altri Paesi europei, si producono i primi best-seller, partono, inevitabili, le vertenze legali men[illegible] si scritturano gli artisti più celebri [illegible] le industrie più [illegible] comprano le concorrenti più deboli. Nel 1902 Enrico Caruso incide arie verdiane, mentre Francesco Tamagno strappa il primo di una lunga serie di eccellenti contratti. [illegible] disco entra nelle case, non ne uscirà più.

La fortune degli esordi appaiono, oggi, miracolose. La Deutsche Grammophon festeggia il suo centenario in [illegible] periodo faticoso per tutta l'industria discografica: «Nei tempi migliori [illegible] nei momenti difficili, bisogna offrire [illegible] pubblico la musica classica e quella [illegible] poranea interpretata dai maggiori artisti e registrata secondo la tecnologia più avanzata», dice Karsten Witt, presidente della società, che [illegible] una serie [illegible] pubblicazioni celebrative. Ma la ricerca è proiettata sul domani possibile di un oggetto che non ha più nulla in [illegible] con quel nerofumo pressa[illegible] degli albori: nel 1982 [illegible] il primo compact-disc, 70 minuti [illegible] musica in 11,5 centimetri [illegible] diametro, migliaia di giri al minuto, migliaia di informazioni lette da un occhio laser. Indistruttibile, si pretende: [illegible] attenzione alla polvere, [illegible] basta un granello e il suono gracida, insopportabile. Certo già invecchiato, superato dal cd-rom, dalla nuova parola d'ordine dell'«interattività multimediale» che finora [illegible] lasciato piuttosto freddi gli interpreti, esitanti [illegible] fronte al possibile svelamento dei loro segreti. Ma ora si è deciso Maurizio Pollini. Sembra un normale cd, ma si chiama *cd-pluscore* e nasce per iniziativa comune [illegible] Deutsche Grammophon e la [illegible] editrice Schott International. Si ascolta nel solito lettore, [illegible] si può inserire in quello [illegible] del computer. Sul video scorre lo spartito di tre sonate di Beethoven, le opere 22, 26 e 53, registrate, dal vivo, dal maestro a Vienna nel 1997. Un cursore gial[illegible] [illegible] la visione [illegible] l'ascolto: Pollini rispetta il «dolce [illegible] molto ligato» dell'*Allegro con brio* della Waldstein? Sembra di sì, ma per sincerarmene clicco sull'iconcina del tempo e torno indietro: davvero, e anche tutta la selva delle note alterate, con la mano destra (la coloro di verde) e la sinistra (rossa). C'è spazio per tutte le perversioni dell'ascoltare: posso intervenire sulla musica scritta con la diteggiatura, «migliorare» Beethoven con indicazioni espressive, cambiare il metronomo, stampare lo spartito, leggere il glossario che racconta cosa sia [illegible] forma-sonata, illustra [illegible] biografie anche per immagini dell'autore e dell'interprete, fermare il tempo e riascoltare infinite volte un passaggio, una melodia. Però Pollini non cambia: resta lui, [illegible] tiene conto dei suggerimenti del [illegible] pubblico virtuale. L'interattività ha ancora un limite.

Sandro Cappelletto

DOMANI CON LA STAMPA

Nel Kamasutra eros e spiritualità

tuttolibri

- Oscar Botto legge e commenta una [illegible] edizione del classico della civiltà indiana, sintesi di letteratura e filosofia
- Storia e storiacce d'Italia attraverso cartoline [illegible] foto: di Fruttero, Lucentini e Papuzzi
- A Bologna si apre la Fiera dei ragazzi: le novità degli editori italiani
- Tra [illegible] rubriche: «I luoghi comuni» di Oreste del Buono e Giorgio Boatti
- Lo scaffale degli animali di Isabella Lattes Coifmann
- La posta di Bartezzaghi

Incontro con il protagonista di tante trame internazionali, ora scrittore e gastronomo

[redacted]

Markus Wolf (a sin.) l'ex direttore dell'Hva che fece cadere il cancelliere Brandt. A destra: Mikhail Gorbaciov. Di lui Wolf dice: «Ha tradito, ci ha abbandonato completamente»

La spia tutta Stasi e ravioli

Markus Wolf, volto segreto della guerra fredda

[redacted]

Ricorda una gara con Philby a base di gnocchi: «Erano più buoni i miei. Li faccio forti, virili Sono per la cucina russa classica»

[redacted]

MILANO

M[redacted] domandate sempre dell'attentato [redacted] Papa, dei terroristi palestinesi, tedeschi [redacted] italiani, [redacted] quantità di fatti che ricordo e che posso raccontare, ma sono faticosi, vogliono qu[redacted] uscirmi di mente e io mi confondo, mi stanco. La guerra fredda mi appare così lontana». Markus Wolf ha messo [redacted] piedi e diretto per più [redacted] trent'anni l'Hva, il temutissimo spionaggio estero della Stasi, cioè il ministero della Sicurezza nell'ex Germania orientale. E' riuscito a controllare [redacted] cancelliere Adenauer, ha fatto cadere il cancelliere Brandt («involontariamente, me ne dispiace ancora»), [redacted] stato un protagonista [redacted] molte fra le più inquietanti trame politiche internazionali, raccontate [redacted] buona parte nella sua distac[redacted] e insieme drammatica autobiografia *L'uomo senza volto*, uscita l'anno scorso (Rizzoli). E adesso Markus Wolf, 75 anni, vi[redacted] a dire che di queste storie [redacted] ha abbastanza. E' a Milano perché ieri sera ha partecipato, con Enzo Bettiza [redacted] Luigi Offeddu, a un dibattito su un'arte che conosce benissimo, la simula[redacted] organizzato dall'Istituto scientifico San Raffaele per [redacted] 150° [redacted] mensile *Kos*.

D'accordo, generale Wolf, parliamo d'altro. Di cucina, per esempio. Lei ha sfidato la spia inglese Kim Philby [redacted] una gara di gnocchi. Lo racconta nel suo libro. Chi ha vinto?

«Non proprio gnocchi, ma una specie di ravioli russi, i *pelmeni*, dal ripieno di carne tritata con aglio, cipolla e molte spezie. Erano più buoni i miei. Li faccio forti, virili, non decadenti. Io sono per la cucina russa classica, a cui ho persino dedicato un libro di ricette: un atto d'amore, sebbene un amore un po' calato negli ultimi tempi, per quella terra che mi ha educato da ragazzo quando fuggii da Hitler perché ero ebreo e di famiglia comunista. I *pelmeni* mi facevano dimenticare il semolino e lo yogurt acido durante la guerra [redacted] l'orrore delle tre settimane in treno verso gli Urali con la [redacted] di quattrocento grammi di pane nero e un po' d'acqua tiepida. Viaggiai con la poetessa Anna Achmatova e più tardi feci la comparsa in *Ivan [redacted] Terribile* di Eisenstein».

Spionaggio e cucina: vede un rapporto?

«Cucinare distende. [redacted] lo diceva anche Philby, e personaggi letterari [redacted] Wolfe e Pepe Carvalho amano la buona tavola. A [redacted] piace la manualità, fare la pasta e il ripieno, toccare, stringere, mischiare gli ingredienti. Con il grembiulone da cuoco addosso, non penso [redacted] nulla; [redacted] forse penso, lasciando andare la mente. E il cibo [redacted] piacere, risarcisce delle tremende tensioni che ha un agente segreto. James Bond compensava anche con le donne; io no, non ho potuto indulgere ad avventure sessuali. Ero sempre sposato. Andrea è la mia terza moglie».

A tavola ha sedotto [redacted] corrotto personaggi importanti?

«Il su[redacted] del mio metodo di spia era il contatto umano. E la cucina funzionava. Come l'amore: i miei Romeo erano bravi nel conquistare donne in posizioni strategiche. Ho causato sofferenze; ne porto il peso... Gli uomini politici di rilievo li incontravo soprattutto nei pranzi ufficiali. Mi stupì Stalin, che non toccò [redacted] piatto: fumava di continuo le Herzegovina Flor, sigarette potenti. Era piccolo [redacted] con una lucida pelata, tutto diverso dai ritratti ufficiali».

Facciamo un gioco: quali piatti le ispirano Eltsin, Kohl, Prodi [redacted] Blair?

«[redacted] sarò molto raffinato, avverto: a Eltsin preparerei un antipastone d'aringhe affumicate e insalate micidiali, più caviale rosso e nero; [redacted] stinco di maiale [redacted] crauti; a Prodi un pesce lesso e a Blair alcune radici rosse e bianche. Questi, se vuole, sono anche giudizi politici».

Lei [redacted] sempre comunista?

«Comunista critico. [redacted] sono cambiato».

Si sente a disagio nella nuova Germania unita?

«Quando lascio mia figlia, che abi[redacted] nell'ex Berlino Ovest, e torno nel mio appartamento a Berlino Est, mi dico: "Finalmente a casa". Non mi sento però in esilio: questa Germania è la mia *Heimat*, la mia patria, [redacted] la [redacted] *Vaterland*, lo Stato che [redacted]».

Con i suoi libri ha guadagnato molto?

«L'assegno dell'editore americano è finito. [redacted] una pensione da ufficialetto con cui pago l'affitto, che però aumenterà».

Lo scrittore francese [redacted] Tournier, suo amico, mi ha detto che lei poteva succede[redacted] all'ultimo presidente della Germania Est, Honecker. Perché non c'è riuscito?

«Molti guardavano a me [redacted] al Gorbaciov tedesco. Io speravo in Gorbaciov, ma mi ha deluso: ha tradito, [redacted] ha abbandonato [redacted]pletamente».

Lei racconta dei suoi incontri con il premier sovietico Andropov. Che azioni ha svolto, lei, nella Polonia di Solidarnosc? Come ha [redacted] il ruolo [redacted] Papa?

«Parlavamo della Polonia, non del Papa. Almeno non [redacted] lo ricordo».

Era importante l'Italia nella sua strategia?

«No».

Ha un rimpianto?

«Non ho potuto far nulla per evitare il crollo [redacted] mie illusioni».

Il [redacted] principale rimorso?

«Un ragazzo, un mio amico, andò a combattere in prima linea contro i nazisti nel '41. Era tedesco [redacted] me. Venne poi chiuso in un campo di concentramento sovietico. Non mi chieda il perché, non saprei rispondere. Non ho fatto [redacted] per cercarlo, per aiutarlo... Non ho dubbi sul comunismo, ma sui me[redacted] con cui hanno cercato di [redacted]lizzarlo».

Claudio Altarocca

[redacted]

FATTI [redacted]

Quindici capola[redacted] per Washington e [redacted]

WASHINGTON. Quindici capolavori della pittura europea, tra cui un celebre autoritratto di Vincent Van Gogh del 1889, [redacted] stati donati dalla collezionista Betsey Cushing Roosevelt Whitney alla [redacted]tional Gallery di Washington e al Museum of Modern Art (Moma) di New York. Tra [redacted] opere donate ci sono anche lavori di Henri Matisse, Paul Cézanne, Henri Toulouse-Lautrec, Georges Braque e Dufy.

[redacted] celebra Giacomo Leopardi

NEW YORK. Si chiude oggi presso l'Istituto Italiano [redacted] cultura di New York un convegno dedicato a «Giacomo Leopardi poeta e filosofo». Giorgio Ficara, Sergio Givone, Massimo Riva e Franco Ferrucci sono stati gli oratori di ieri. Oggi sarà la volta di Thomas Harrison, Paolo Possiedi, Edoardo Sanguineti e Charles Wright. Sanguineti e Wright leggeranno loro poesie.

Ai Lincei si discute dei delitti di mafia

ROMA. «Le risposte penali all'illegalità» è il titolo di una tavola rotonda che si svolge domani a Roma organizzata dal Cnr e dall'Accade[redacted]ia dei Lincei. Il segreto investigativo, i delitti di mafia, il diritto al silenzio dell'imputato sono temi del dibattito introdotto da Giuliano Vassalli e Giovanni Conso.

Fusini, [redacted] finaliste al «Rapallo»

RAPALLO. Nadia Fusini [redacted] *Due volte la stessa* [redacted] (Bompiani), Rossana Ombres con *Bajadera* (Mondadori) e Romana Petri con *Alle case venie* (Marsilio) sono le finaliste del Premio Rapallo Carige per la donna scrittrice. Premio speciale a Rosetta Loy per *La parola ebreo* (Einaudi). [AdnKronos]

[redacted] Luzi [redacted] premio [redacted]

MACERATA. Il premio Ugo Betti è stato assegnato a Mario Luzi per l'opera *Felicità turbata*. Con il poeta-drammaturgo il «Betti» ha premiato anche l'attore Corrado Pani. Questa edizione del premio coincide con [redacted] progetto della Regione Marche di pubblicare in edizione critica l'opera omnia dell'autore [redacted] *Corruzione a Palazzo di Giustizia*: teatro, poesia e prosa.

[redacted] AL GIORNALE

I tg stregati dalle notizie virtuali. Mafia, terrore della provincia

I [redacted] devono privilegiare [redacted] realtà

Da qualche tempo [redacted] questa parte, «danno notizia» i programmi Rai, con tanto [redacted] servizio specifico, [redacted] perdita da [redacted] a 10 minuti nelle principali edizioni dei tg per una pubblicità, occulta ma non troppo, del «Maresciallo Rocca» (tanto per fare [redacted] esempio, altri programmi han[redacted] ricevuto lo stesso riguardo). Apprezzo molto l'interpretazione di Proietti [redacted] questo sceneggiato, [redacted] mi sembra poco serio dedicare [redacted] quota del telegiornale ad un avvenimento «virtuale» di fronte a tante altre notizie «reali» che si potrebbero dare [redacted] posto e che viceversa finiscono nel dimenticatoio. Questo a prescindere dal fatto che, nell'era della «par condicio» [redacted] si [redacted] spazio al Maresciallo Rocca, [redacted] Remo e quant'altro, lo stesso si dovrebbe fare per gli omologhi programmi delle reti Mediaset o di Telemontecarlo. Non posso accettare che la televisione, presa nel suo complesso o solo come servizio pubblico (Rai) abusi del proprio potere per parlarsi addosso, fermo restando che nell'ambito di rotocalchi appositamente realizzati ci [redacted] possa dedicare a queste [redacted]. Se non sbaglio [redacted] volta c'erano le annunciatrici per comunicare i programmi della serata... Non so quanto questa mia presa di posizione [redacted] condivisa da altri, [redacted] inviterei i responsabili ad una [redacted] riflessione su questi aspetti, che [redacted] paiono strumentalizzare il mezzo televisivo. Non ho approfondito il discorso verificando se sulle altre reti nazionali (come Telemontecarlo e le reti Mediaset citate) facciano lo stesso, in tal caso l'esortazione è rivolta anche a loro.

Pier Luigi Turrini, Bologna
vop0229@iperbole.bologna.it

Il [redacted] i [redacted] politici

La politica ha un [redacted], è vero; ma perché [redacted] lo dobbiamo addossare noi cittadini? Ogni ambizioso si autonomina presidente (o segretario) di un gruppetto di deputati: e questa sarebbe la politica che i cittadini devono finanziare? Che senso ha mai un centro-centro, [redacted] centro volto a sinistra, un centro volto a destra? Non basterebbero una destra e una sinistra?

Le quali poi dovrebbero essere finanziate dai cittadini, ma solo per gli aspetti della politica che riguardano la collettività, non per le loro sedi, le loro sale, i loro rinfreschi, ecc.

I miliardi sarebbero assai di meno.

Irma Cavallero, Torino

Lavoro nella legalità per rilanciare il [redacted]

Con le ultime manifestazioni dei disoccupati di Napoli [redacted] Pal[redacted] evidente [redacted] la questione lavoro incida sulle possibilità di ingresso in Europa e sulla tenuta delle istituzioni democratiche in Italia.

L'azione delle amministrazioni locali non [redacted] però sufficiente a dare risposte efficaci alla grande domanda di occupazione che viene dal Sud, e male ha fatto chi ha promesso quanto non poteva mantenere. Adesso occorrono risorse sufficienti per la creazione effettiva di nuove occasioni di lavoro produtti[redacted]. Bisogna anche introdurre trasparenza ed efficienza nella pubblica amministrazione, per recidere le pratiche clientelari. Ma soprattutto si deve ancora bonificare l'economia, ripristinando le condizioni minime di legalità nel mercato.

Ormai la strategia [redacted] criminalità organizzata è chiara: abbassare la tensione nei territori più ricchi [redacted] nelle città vicine ai grandi centri di potere per riciclare proficuamente gli immensi capitali acquisiti con le attività illecite; [redacted] imporre il terrore nei paesi di provincia, ripristinando le vecchie [redacted] di comando e seminando il panico tra quanti, con le loro dichiarazioni, potrebbero svelare gli [redacted] ancora oscuri delle collusioni tra organizzazioni criminali, imprenditoria, pezzi deviati dello Stato. Anche i depistaggi provenienti [redacted] diverse parti si inquadrano [redacted] questa strategia [redacted] mirano a dividere il fronte degli inquirenti ed a bloccare importantissime indagini. Si corre così il rischio che la mafia, mantenendo il controllo del territorio, possa continuare a [redacted] anche tramite imprenditori «amici», soggetto intermediario del mercato d[redacted] lavoro.

Per battere questo disegno [redacted] diffondere il lavoro nella legalità oc[redacted] operare in [redacted] direzioni fondamentali.

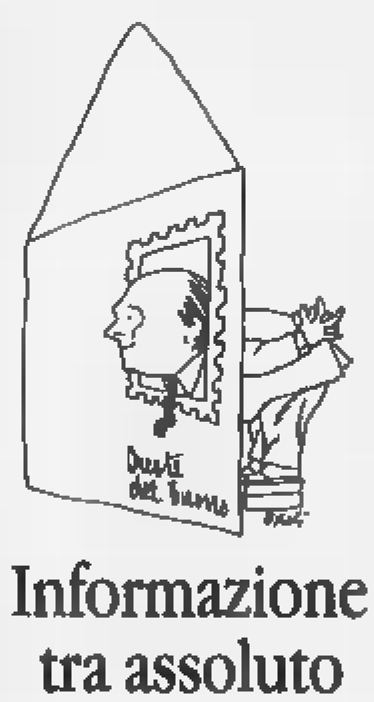
I processi in [redacted] contro la criminalità organizzata e le sue ramificazioni nel mondo imprenditoriale, politico ed amministrativo, vanno portati a fondo indagando senza lasciare zone franche: si deve svelare una volta per tutte la trama dei grandi appalti e delle opere pubbliche incompiute. E' anche fondamentale la confisca dei beni mafiosi e un'applicazione rigorosa della normativa antiriciclaggio, col m[redacted]nitoraggio dei patrimoni sospetti.

Fulvio Vassallo Paleologo
Palermo
Comitato [redacted]
per la Costituzione

[redacted]

Caro Signor Del Buono, sicché lei vorrebbe farci «ragionare con la propria testa», manco fosse così facile! Di questi tempi già è rischioso «pensare» con la propria testa, figuriamoci. Io personalmente preferisco un altro verbo, che è «relativiz[redacted]», ma da noi è poco conosciuto, in particolare dai nostri simpatici informatori che dai mass-media ci rintronano con dati assoluti. Magari, lei una volta che ne ha voglia, scriva su «relativizzare» due righe carine come ha scritto su velocizzare, e chissà che qualcuno ci prenda gusto...

Antonietta Seravalli, Alassio



Informazione tra assoluto e relativo

RELATIVIZZARE? Mi sento un poco sgomento, preferisco che mi chiarisca le cose lei, gentile Signora Seravalli: «Se il signor Bonagura avesse "relativizzato", forse la sua lettera sarebbe stata meno lunga e infarcita di calcoli, o forse no, che ne dice lei? Certo che "pensare" porta lontano, anzi lontanissimo. Tanto per cominciare [redacted] leggere sul basamento della statua di Maria Teresa, davanti al Kunsthistoriches Museum di Vienna, la data di introduzione dell'obbligo scolare in Mitteleuropa. E poi, a esempio, a conside[redacted] la smisurata mole dell'edificio della polizia di Mosca o quella, altrettanto smisurata delle carceri di New Orleans (zeppe di gente di colore) oppure quella del bellissimo palazzo dell'Istituto di cultura libico [redacted] Malta. E poi a rivedere le facciate delle vecchie fatiscenti case di Budapest e Praga sotto i regimi comunisti che, dopo averle nazionalizzate (espropriate), si erano accorti che ci voleva *anche* la manutenzione sicché si erano decisi, obtorto collo, a rioffrirle *contro valuta estera* ai vecchi proprietari. E poi a rivedere le code a Mosca o la vita delle due Berlino prima del muro, oppure la serata a Würzburg con gli Jusos (giovani socialisti della Spd) che parlavano esattamente come Mondo di questi giorni sui vandali torinesi [redacted] Visco che promette che, se gli avanza una lira, ce la rende e Veltroni che riesce a far tenere aperti i musei, e la cinghia quotidiana sempre più stretta e sempre per i medesimi, e Dini folgorato sulla via di Teheran + [redacted] dell'Ambasciata, ecc. ecc. Ma non ero partita dall'imperatrice Maria Teresa? Ah, che brutto affare, in buon piemontese un "afé a doi indrit". Altro che "ragionare". Se non si offende (piemontesismo) lascio a lei l'onore di continuare, e io mi accodo alla folta schiera dei delusi, scoraggiati, desolati, scornati, rassegnati, "pecoroni e cretini". Vuol dire che le scriverò parlando del tempo che fa. Tanti cari saluti...».

Oreste del Buono

Obbligati per legge a rimanere [redacted]ndestini

Sabato 28 marzo [redacted] caduto il primo anniversario dell'affondamento nel canale di Otranto della *Kater I Rades*, la nave sulla quale, speronata dalla corvetta italiana *Sibilla*, trovarono la morte circa [redacted] profughi albanesi. Nei giorni scorsi la magistratura di Brindisi ha inviato ordini di comparizione a alcuni alti ufficiali della Marina. Il ministro della Difesa Andreatta ha affermato che le disposizioni date allora alle navi impegnate nel Canale si inserivano [redacted] un corretto e legittimo uso della forza da parte di unità impiegate in compiti di polizia sui mari e che, anzi, le «regole d'ingaggio» emanate in altre circostan[redacted] prevedevano «la possibilità [redacted] sparare colpi di cannone», prima come avvertimento e poi in funzio[redacted] «disabilitante», contro le navi che non si fossero fermate. E' quello «spirito da fortezza» che nel dicembre 1997 aveva spinto il governo a espellere con la forza i profughi albanesi cui aveva promesso un permesso di soggiorno e che oggi lo porta a respingere alla frontiera i profughi curdi che chiedono asilo politico e a privare della libertà quelli «ospitati» nei campi di accoglienza. E' del resto lo stesso spirito che anima la nuova legge sull'immigrazione in vigore dal 27 marzo: mentre produrrà nuovi morti nell'Adriatico (rende quasi impossibile ai cittadini extracomunitari entrare in Italia in modo legale), per qua[redacted] 200.000 stranieri già presenti nel nostro Paese non prevede alcuna possibilità di regolarizzazione, costringendoli così a nascondersi come criminali per il solo fatto di es[redacted]ti, sfruttati «in nero» da datori di lavoro senza scrupoli costretti a mettere insieme [redacted] pran[redacted] con la [redacted] vendendo accendini o lavando vetri. L'aumento delle espulsioni di persone di fatto co[redacted] a rimanere «clandestine» dalle [redacted] leggi italiane anticipa significativamente ciò che potrà avvenire nei prossimi mesi.

Cristian Pecchenino, Torino
Lega Obiettori di Coscienza

Due situazioni diverse

Il 12 marzo sulla *Stampa* è stato pubblicato un articolo nel quale veniva paragonata l'estromissione dal governo del senatore Giorgianni a quella, avvenuta all'epoca del governo Ciampi, del colonnello Antonio Pappalardo.

Poiché dal contesto dell'articolo non risultano precisazioni idonee a distinguere le diverse ragioni, e soprattutto motivazioni dei due provvedimenti, non appare improbabile che p[redacted] insinuato nei lettori [redacted] sospetto che anche l'allontanamento dal governo del mio assistito sia stato determinato da presunte «amicizie» o «frequentazioni», da ritene[redacted] quanto meno inadeguate per [redacted] membro di governo.

Debbo peraltro osservare che, nonostante le immediate precisazioni, riportate lo stesso giorno sia dall'agenzia Ansa che dall'agenzia AdnKronos, il vostro quotidiano non ha ritenuto di chiarire tali differenze, e soprattutto non si è assolutamente curato di informare i lettori che il colonnello Pappalardo, con sentenza della Suprema Corte di Cassazione del 6 dicembre 1997, è stato assolto con la formula più ampia dalle imputazioni che avevano determinato la sua estromissione dal governo.

Le due situazioni [redacted] palesemente diverse, e sono state del tutto impropriamente [redacted] (il mio assistito era in quella [redacted]tingenza accusato di un c.d. «reato di opinione» e non di «frequentazioni» o «conoscenze» allarmanti).

avv. **Maurizio Scuderi**, Roma

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 Torino
fax 011 - 6568924
e-mail lettere [redacted] lastampa.it

La normale follia degli operai inglesi: Alan Warner presenta in Italia il suo romanzo sull'edonismo di [redacted]

Rave, il pianeta che danza

Una gioventù «strafatta di sesso e watt»

[redacted]

Tra tenerezza [redacted] disperazione, bevute, Lsd usato [redacted] collirio, Ecstasy, vomito e anfetamine [redacted] capannoni e fabbriche dismesse: con il sottofondo martellante della musica da discoteca

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Quando scriveva *Rave girl*, il romanzo che gli ha dato un immediato, largo successo in Gran Bretagna affiancandolo all'Irvine Welsh di *Trainspotting* come punta di dia[redacted] della cosiddetta «generazione chimica», Alan Warner non aveva neppure il denaro per comperar[redacted] il bianchetto. Lavorava su una vecchia macchina per scrivere, e intanto faceva, guarda la [redacted]cidenza, il macchinista dei treni. [redacted] cose non gli andavano troppo bene.

La sua protagonista, invece, pubblica subito un romanzo pur senza scriverlo, limitandosi [redacted] sostituire, sul computer, [redacted] firma del fidanzato suicida. Neppure a lei le cose vanno troppo bene. Anzi, non c'è proprio niente [redacted] essere particolarmente soddisfatti nel mondo di cui Warner è il cantore: lavori da quattro soldi, bevute immense, Lsd usato [redacted] collirio, ecstasy, vomito e anfetamine con un bel po' di sesso praticato senza troppa convinzione, il tutto col sottofondo martellante della musica da discoteca, e come scopo della vita l'essere, almeno durante [redacted] week-end, [redacted] poi nelle vacanze super-economiche in Spagna, «fatti e strafatti».

Un edonismo [redacted] massa dalla cupa allegria, tra livelli di violenza che appaiono insostenibili [redacted] tenerezze dilaganti: ma rispetto a Irvine Welsh, qui [redacted] l'eroina. Perché questi personaggi non sono casi limite, un'umanità sul bordo dell'abisso. Sono «normali». Non una generazione «perduta», ma una generazione com'è. Quella dei «rave party», ossia le discoteche illegali improvvisate in luoghi segreti, in capannoni industriali, in fabbriche dismesse, dove esaltarsi e stordirsi magari per più di 24 ore, fino all'irruzione della polizia.

«Io non celebro la cultura rave, la uso, [redacted] la critico». Alan Warner è un grosso ragazzo di 38 anni, molto simpatico, con una moglie di vent'anni [redacted] tendenza allo stravizio, colto in una mattinata milanese di acque minerali dopo qualche drink di troppo consumato il giorno prima. Ha una biografia simile a quella della sua protagonista, Morvern Callar, tra Scozia e Spagna con ritorno a casa, ma «da stranieros, perché a casa non si può stare - e neanche non stare.

Ci racconta un lungo complesso d'inferiorità verso la letteratura, lui che veniva da una famiglia dove non [redacted]no libri; [redacted] una passione divorante per la letteratura, lui che ha dato [redacted] suo romanzo d'esordio non il titolo un po' ammiccante che [redacted]'è sull'edizione italiana (in libreria per Guanda), ma semplicemente *Morvern Callar*, nome e cognome della protagonista. Come per un *Tom Jones* ottocentesco. Roba che in Italia rischiava di non vendere neppure una copia, anche [redacted] Gran Bretagna e Stati Uniti ne ha vendute davvero tante.

Ma il nuovo titolo *Rave girl* non tradisce il libro. Perché Morvern, alla fine di un viaggio che parte dal corpo del fidanzato (suicida con la mannaia di cucina sotto l'albero di Natale) per tornare negli stessi luoghi attraverso una lunga vacanza in Spagna all'insegna del «rave», [redacted] personaggio che rappresenta bene l'enigmatica forza della giovinezza. Lei, che generalmente «ta[redacted] e [redacted]zi «nasconde», come dice il cognome di origine iberica, cerca in realtà un'immagine [redacted] bellezza e gioia. Che non trova solo nella trance orgiastica dei rave, ma anche nel paesaggio, sia scozzese sia spagnolo. Nel paesaggio disperde il corpo [redacted] suo ragazzo fatto freddamente a pezzi durante molti giorni [redacted] indefesso e metodico lavoro, nel paesaggio ravvisa il senso di una felicità che potrebbe [redacted]a forse è. E [redacted] spedizione, dalla sua odissea, torna [redacted] un figlio nel grembo, anzi come dice, «il figlio dei rave». [redacted]ega la testa, chiude la bocca perché fa freddo e ci sono folate di neve, e comincia «ad avanzare nella notte».

E' la chiave del libro? Alan Warner lascia decidere al lettore. «Io non amo i [redacted] di idee, [redacted] personaggi. Tutti i personaggi vengono [redacted]al linguaggio. Il linguaggio com'è. Il linguaggio dei giovani lavoratori». E' questo il segreto del successo suo e degli altri scrittori scozzesi? «Noi abbiamo cominciato a scrivere in una lingua che i nostri lettori capiscono. Che sentono vicina». E che non è necessariamente ed esattamente la loro... «Beh, diciamo che questo [redacted] un libro di let[redacted] che ha [redacted] successo».

Warner ci tiene molto, alla letteratura, [redacted] anche al [redacted] romanzo», dice proprio «new novel», vernacolare e trasgressivo, che s'imbeve [redacted] spugna di ciò che viene dalla realtà. «Conrad dice che non c'è parte del mondo degna di più di un'ora d'attenzione. Bene, [redacted] dedichiamola, quest'ora almeno. Dal pianeta rave vengono messaggi disturbanti. Badi bene, io credo che la gente abbia il diritto di divertirsi, [redacted] ho nulla contro questa [redacted] edonismo [redacted] massa. Però aggiungo che la cultura europea si sta collassando, e in qualche modo bisogna uscirne».

Ascoltando quei messaggi? «La cultura rave è un simbolo del tempo. Depoliticizzata, edonista. Tutto [redacted]! [redacted] posso fare è raccontare una storia. Se poi alla gente piace, trovo tutto ciò molto eccitante. Trovo eccitante sedurre questa gente [redacted] letteratura». Lei racconta anche [redacted] storia di [redacted]. «Certo. La vita sessuale che c'è nel libro è tipica dei giovani degli Anni 90, dove il sesso è sovente una forma di silenzio. Il linguaggio mente molto, il sesso in questo caso no».

E ci ricorda un episodio del libro, dove Morvern, nell'albergo-lager con animatori e giochi [redacted] piscina, sente piangere [redacted] una stanza. Entra, trova un ragazzo che le dice: ho risparmiato tutto l'anno per questa [redacted] madre è morta, devo fare le valigie. Lei, semplicemente, fa l'amore con lui. Il giorno dopo, quando è ormai partito, [redacted] distendersi nel [redacted] letto, nella stanza vuota e rassettata, ascoltando musica e guardando il soffitto.

Mario [redacted]

[redacted]

Alan Warner, autore di «Rave girl». Sopra, una festa «rave»

LA GENERAZIONE CHIMICA

Droghe proletarie per superare i limiti della resistenza fisica

LA data di nascita è il 1987, quando secondo i cronisti della cultura rave, i disc jockey britannici scoprirono che nei club di Ibiza, mec[redacted] iberica del turismo giovanile, si suonavano [redacted] musiche e si consumava una droga chiamata ecstasy. Dall'incontro nacquero a Londra locali come The Project o lo Shoom Club, e si cominciò a parlare [redacted] «acid house». Droghe chimiche per ballare [redacted] ballare oltre i limiti della resistenza fisica. A livello [redacted] La classe operaia andò in discoteca.

[redacted] questo almeno il [redacted] della cultura [redacted] lo intendono in Gran Bretagna: interclassista ma soprattutto «proletaria», impolitica sì ma abbastanza trasgressiva, e soprattutto tendente a organizzarsi da sola, [redacted] grandi raduni [redacted]cati clandestinamente. La faccenda è dilagata rapidamente in tutta Europa, si è «commercializzata», ha coinvolto i club con tanto di li[redacted] e ha prodotto cloni, imitazioni, insomma tutto l'indotto possibile e immaginabile. Ivi comprese le morti per incidente stradale e per anfetamine, le stragi del sabato sera e le overdosi che c'erano prima, ci sono ora e - date le premesse della società occidentale - ci saranno probabilmente anche in futuro.

[redacted] non è [redacted] «cultura della morte» e dell'autoannientamento, o almeno non più di quanto lo siano [redacted] le varie culture giovanili degli ultimi cinquant'anni. Il [redacted] racconta l'estremismo della giovinezza [redacted] una lingua nuova e diversa. Che in Gran Bretagna porta i nomi non solo di Alan Warner e di Irvine Welsh ma anche di una galassia di altri autori, la «chemical generation» appunto, che si può «annusare» [redacted] un volume di racconti appena pubblicato da Guanda, *Disco Biscuits*. Qui si declina la complessa fenomenologia di questo mondo, [redacted] atmosfere dure e terribili di Welsh fino ai minorenni cattivelli di Nicholas Blincoe, che organizzano certe domeniche pomeriggio terribili in un quieto club di periferia, tra devastazione e felicità, inferno e paradiso.

Questa [redacted] la «linea dura», il rave in tutta Europa trova anche atmosfere più morbide. [redacted] nessuno, prima [redacted] quest'ondata di scrittori britannici, lo aveva raccontato con toni così lucidamente duri e in fondo teneramente spietati. Fra l'altro, Alan Warner, che abbiamo incontrato ieri a Milano, in discoteca non ci va più. «E' una questione di età», ci diceva sorridendo. Ma Irvi[redacted] Welsh, ci va [redacted]. «Oh lui è uno che non molla. L'età dipende dalle persone». [m. b.]

Aveva 95 anni

Morto Vietti l'architetto di Porto Cervo

LUIGI Vietti, architetto noto internazionalmente come il padre di Porto Cervo anche se la [redacted] storia ha radici nei primi fermenti razionalisti, se n'è andato alla bella età [redacted] 95 anni. In silenzio, perché non era un architetto-divo ma [redacted] signore appartato del quale storici e critici sembravano essersi [redacted]asi dimenticati. E' stato sepolto sulle rive del Lago Maggiore, [redacted] Cannobio. Era legato [redacted] quel luogo da tradizioni di famiglia ma anche da un particolare ricordo: la sua tesi [redacted] laurea, presentata a Roma nel 1928, era il progetto di un albergo [redacted] Cannobio.

Nato a Novara, di formazione romana, Luigi Vietti [redacted] fatto parte della pattuglia di giovani architetti che negli Anni 30 si erano illusi di poter introdurre nella cultura del regime fascista le idee delle avanguardie razionaliste. Nel 1930 lo troviamo a Bruxelles per il terzo congresso del Movimento Moderno [redacted] Architettura, Ciam, dominato da Le Corbusier. In quel periodo l[redacted] sua attività di progettista [redacted] più intensa nell'area di Novara. Nel dopoguerra Vietti si rivolse alla pianificazione del paesaggio, cercando di mediare tra conserva[redacted] e sviluppo turistico. Suo il primo piano regolatore di Cortina. Approdato in Liguria (sue opere a Genova [redacted] a Sanremo) redige nel 1957 il piano di Portofino.

Intanto il principe Karim Aga Khan, studente a Harvard, aveva [redacted] gli occhi sulla Sardegna comprando i primi lotti di costa tra Olbia e Arzachena. Per dar corpo al progetto della Costa Smeralda l'Aga Khan formò un gruppo di architetti a lui graditi, primo Luigi Vietti. Proprietario di un bellissimo veliero, Vietti entrò in Porto Cervo quando era allo stato di natura. Divenne protagonista del tentativo di creare un «paradiso turistico» senza distruggere [redacted] paesaggio. Sappiamo come sono andate le cose nelle fasi successive, quante critiche abbiano meritato le architetture in stile «mediterraneo» e le densità [redacted]. Vietti, dal canto suo, ha lasciato sulla Costa Smeralda alcuni segni che confermano la ricerca della difficile intesa con la natura.

[redacted]

Regalatevi Lancia Dedra SW.
Lancia vi regala le prime 3 quote.

Voi che avete istinto per gli affari [redacted] per le scelte di stile, siete già a bordo di Lancia Dedra. Fino al 30 aprile, infatti, potete approfittare di una straordinaria offerta. E' "Formula 20 quote": dei 23 pagamenti mensili previsti, Lancia ve [redacted] regala 3, così a voi ne restano da effettuare solo più 20, il primo dopo ben 4 mesi*. Inoltre, Formula vi offre il Servizio Top Assistance (2 anni o 50.000 km) e l'Assicurazione Furto-Incendio. In più, oggi, Lancia Dedra ha un carico di comfort ancora più ricco, anche nella versione con nuovo motore 1.6 16v: nuove sospensioni, nuova idroguida, Alcantara® e climatizzatore automatico di serie. Insomma, non solo comfort di guida, ma anche di pagamento.

ESEMPIO FORMULA "20 QUOTE"
Lancia Dedra SW 1.6 16v - Prezzo di listino L.34.750.000 esclusa A.P.I.E.T. - Anticipo (40%) L.13.900.000
Pagamenti mensili (20) L.360.392 a partire dal 4 mese - Versamento finale rifinanziabile L.17.375.000
TAN 9,55% TAEG 10,75% - Spese gestione pratica: L.250.000 + bolli - Salvo approvazione Sava
L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in atto, compresi gli incentivi statali.

E' un'iniziativa delle Concessionarie Lancia.

Lancia Il Granturismo

Parla la Robin's, protagonista di «I miei più cari amici»: «Finalmente un ruolo adulto»

Torna Eva, questa volta è donna

E' una pornodiva nel film di Benvenuti

Eva Robin's: dicono che si sia operata, lei non conferma e non smentisce

ROMA. In «Belle al bar» era Giulio/a, amorevole transessuale impegnato/a a consolare un marito stanco di un matrimonio logoro. Quattro anni dopo, nel nuovo film di Alessandro Benvenuti «I miei più cari amici», Eva Robin's ▮ Loretta, pornodiva sotto sfratto, dalla lacrima facile. Spesso in precario equilibrio su sandali dal tacco vertiginoso, Eva-Loretta attraversa ▮ film con una sua grazia malinconica, con una levità speciale che non c'entra niente ▬ la parte più sfruttata del suo personaggio, quella di ermafrodito più f▬ d'Italia. Storie passate, dice oggi l'attrice, leggende raccontate solo per rend▬ la sua immagine più misteriosa ▮ quindi più affascinante. Ma Eva oggi com'è?

«Sto attraversando una fase particolare - racconta Robin's -: in questo momento sento forte il bisogno ▮ crescere nel privato, ▮ trovare nuovi modi per seguire un sentiero spirituale che forse nel passato ho trascurato. Sarà stato per via dell'ec▬ leggerezza accumulata negli anni, anche se quella mi è servita ▮ liberarmi da un aplomb un po' troppo pesante, ▬ adesso sento il bisogno di ▬ guida spirituale, forse anche religiosa».

Battezzata, educata in modo «rigorosamente cristiano», allieva prima ▮ suore ▮ poi di preti, Eva ammette che oggi vorrebbe «poter entrare più serenamente in una chiesa» e trovare quel raccoglimento spirituale di cui sente, marcato, il desiderio. Insomma, il tempo delle provocazioni sembra lontano e con esso il dilemma sulla doppia sessualità e poi la storia dell'operazione chirurgica che aveva definitivamente consegnato Eva all'elenco delle femminucce. «Più che a me - osserva l'attrice - l'ambiguità apparteneva allo sguardo di chi mi giudicava; ▮ quei giochini creati ad uso ▮ consumo dei mass media. Io non ho ▬i parlato di ermafroditismo, ho solamente esposto le mie scelte sessuali. Il resto fa parte di storie inventate per rendermi più commerciale, e anche più leggendaria».

«Io ermafrodito? Sono storie passate: servivano a rendermi più misteriosa»

«Ora sento il bisogno d'una guida spirituale vorrei poter entrare serena in una chiesa»

Vuol dire che la favola per adulti di Eva, la ragazza bolognese che all'anagrafe risultava con il nome di Roberto Coatti, ▬ appunto solo una favola, corredata di foto eloquenti ma ▬ legami con la realtà? Domanda troppo diretta. Eva la dribbla con eleganza, gettando tutta la colpa sulle spalle dei maschi: «Ho sempre destato inquietudine, lo so, ▬ tutto deriva dai problemi dei maschi ▮ cui pensiero corre sempre lì, su quella cosa che sta in basso, su quanto misura, ▬ quanto è grande, su come funziona, ▬ è forte oppure no... Sono i maschi che hanno sempre bisogno ▮ disegnarla sui muri, sui banchi ▮ scuola, dovunque. Insomma, cerchiamo di restare alti, in fondo siamo delle persone».

Un percorso, però, a parte le notizie vere o false sulle mutazioni fisiche. Eva lo ha compiuto, e il ruolo di Loretta lo dimostra: «In "Belle al bar" ero la protagonista di una storia contrassegnata dalla linea sottile della diversità; in quest'altro film interpreto un personaggio più adulto, più consapevole, nonostante i ▬ dubbi e il suo esprimersi poco ▮ ▬ sempre bene. Quella delle riprese è stata un'esperienza bellissima, caratterizzata da un grande affiatamento di gruppo ▮ dall'incontro per me folgorante con Athina Cenci».

A Robin's, prima ▮ Benvenuti, avevano pensato i produttori di «I miei più cari amici» Vittorio e Rita Cecchi Gori: «Alessandro mi ha sottoposto a regolare provino e ▬ pensavo di ▬ andata piuttosto male, perché non ricordavo alcune battute. Invece lui ha deciso di prendermi spiegandomi che proprio quelle incertezze lo avevano convinto perché ▬ giuste per il personaggio di Loretta. Un personaggio semplice, che ha vissuto un po' fuori dalla realtà, in un mondo che tutti giudicano male. Ma non per questo Loretta ▬ è capace di esprimere forte umanità, di amare in modo profondo, come si vede nel film, l'amico Alessio, che non l'ha profanata come gli altri».

Ecco la parola chiave, «profanata». E▬ ha mai provato una sensazione del genere? «Certo, e la subisco tuttora. La comprensione è universalmente assente; la vita ▮ una pioggia di cose belle e brutte, ci sono momenti sì e altri no, in cui ti puoi anche sentire profanata. Ma è la vita».

Anche la vita ▮ un'attrice che ha scelto per adesso ▮ dividersi tra il cinema e il teatro, evitando la televisione che oggi, dopo l'esperienza (datata '92) di «Primadonna» con Gianni Boncompagni, definisce «un male ▬sario», un mezzo talmente «poco delicato» che va usato con gran parsimonia. «Quello di "Primadonna" - dice Eva - è stato uno sbaglio che mi ha insegnato molto».

Fulvia Caprara

Claudia Koll, ex attrice di Brass, riceve lettere, disegni e favolette da molti bambini suoi fan

Koll: era piccio ai bambini!

Recita in «Cucciolo» con Boldi quarantenne che non vuol crescere

ROMA. Un paio d'anni fa c'aveva provato Coppola con «Jack», facendo interpretare a Robin Willams ▮ ruolo dell'uomo che vuole restare bambino. Ma non era andata un granché. Ora con «Cucciolo», in uscita per Pasqua, ci prova all'italiana Neri Parenti che ▬ voluto Massimo Boldi e il suo informe fac▬ per portare sullo schermo il personaggio di un quarantenne che si sente come un ragazzino di 12 anni e che, proprio grazie al ▬ candore infantile, fa innamorare di sé la bellissima Claudia Koll. L'attrice sostiene che il film è una fiaba comicosentimentale, che l'ha fatta commuovere fino alle lacrime: «Pensare che noi non dovremmo piangere ma far piangere», dice.

Ex diva di Tinto Brass più famosa per il sedere che per la recitazione, molto teatro negli ultimi anni per farsi le ossa in palcoscenico, un po' di tv nelle vesti di «L'angelo», la Koll racconta di aver voluto girare questo film per ringraziare i tanti bambini che le hanno scritto dopo averla vista in «Linda e il brigadiere» ac▬ a Manfredi. «Mi mandavano lettere e disegni, ritratti in cui ero un'astrazione stilizzata col cappellin▬ in testa. Dicevano di non voler andare a letto, la sera, per guardare ▮ ▬ storie. Scoprire di piacere ▬ piccoli mi ha sorpreso». E poi ▮ favole, quelle strane, con le filastrocche dentro e gli indovinelli che si ripetono, le ricordano sua ▬ che gliene raccontava tante. «Sono cresciuta accanto ▮ lei. La nonna la notte legava il mio braccio al suo con un filo per sentire se mi muovevo nel ▬. Non mi lasciava mai. Mi ha dato una dipendenza affettiva da cui non riesco a liberarmi: non mi basta niente, voglio sempre ▮ più». La carriera non la rassicura, dice. «Mi rassicurano gli anni che passano. Da quando ho cominciato a lavorare sono diversa. Non ries▬ più a posare per un servizio fotografico. Ho l'impressione che le mie foto non mi somiglino. Mi racconto meglio attraverso i personaggi». Riciclarsi da star erotica ad attrice amata ▬ bambini non deve esser stata un'impresa facile. «Mi ha aiu▬ il teatro. ▬ ho fa▬ ▬ e ▬ tornarci. Fa sentire bene». Meglio di quando gira «Linda»: «Sì. Il rischio di fare un personaggio di successo è che ne rimani contagiata. Questa seconda serie come commissario su cui sto ancora lavorando mi ▬ modificato il carattere. Dicono che ora, quando chiedo qualcosa, sembra che faccia il terzo grado». Ma è vero che nelle ▬e puntate, l'autunno prossimo, Linda si sposa? «No, lo hanno inventato i giornali. Nel copione ▬ c'è». {sl. ro.}

NOTIZIE

STRISCIA RADDOPPIA. Doppia partenza per «Striscia la notizia», che ieri si è interrotta alla battuta di Tullio Solenghi che commentava un servizio sulla Casa Bianca con ▬ «che c...o dici?» a Gnocchi. Dopo la frase le immagini sono sparite per qualche minuto: la puntata è ripartita poi dall'inizio, ▬a la battuta di Solenghi e il servizio sulla Ca▬ Bianca erano spariti. Censura? A «Striscia» negano. Mah.

▬ Si ▬ Nozze in ▬ per il protagonista di «Mamma, ho perso l'aereo», Macaulay Culkin che compirà 18 anni in agosto, si è fidanzato con un'altra bambina-prodigio, Rachel Miner, 17 anni. «Siamo felici ▮ orgogliosi di esserci trovati così giovani, ▬ non abbiamo an▬ fissato una data per le nozze». Culkin, dopo essere stato per alcuni ▬ l'attore prodigio più conteso di Hollywood, ha visto arenarsi la ▬ carriera cinematografica, ha avuto problemi con la droga e l'alcol. Nonostante questo il giovane attor▬ ▮ in banca 34 miliardi di lire.

Culkin

DICAPRIO ▬ Il rubacuori ▬ «Titanic», Leonardo DiCaprio, comparirà la prossima settimana in un tribunale di Manhattan per una vicenda che gli è già costata, secondo ▮ malelingue, un occhio nero. DiCaprio, infatti, è stato citato ▬ testimone dal difensore ▬ bella ▮ bruna modella Kathleen McManamon, accusata di minacciare il suo ex fidanzato, Roger Wilson. Intanto in Italia DiCaprio vince sulle rivendicazioni sindacali. Con «La maschera di ferro» domenica scorsa ha fatto saltare lo sciopero ▬ maschere all'Odeon di Milano: troppa gente in coda. «Titanic» invece, ha fatto un nuovo record: la sua colonna sonora ha venduto 16 milioni di copie, battendo il primato di «Bodyguard».

IL BUSTO DI LIZ. Nuove disavventure mediche per Liz Taylor: dopo la brutta caduta di un ▬ fa la diva resterà immobilizzata per un paio di mesi in un busto di gesso.

FULL MONTY: ▬. Il film di Peter Cattaneo avrà un seguito, ma stavolta saranno tutti vestiti. La notizia ieri sui giornali inglesi: «Di certo si farà un "Monty 2" senza scene di strip-tease e ▮ film costerà molto di più del primo».

Catalb&Sylvan

Non perdete tempo libero.

IN REGALO CON DOVE
120 PAGINE DI IDEE, SOLUZIONI E CASE PER LE VACANZE.

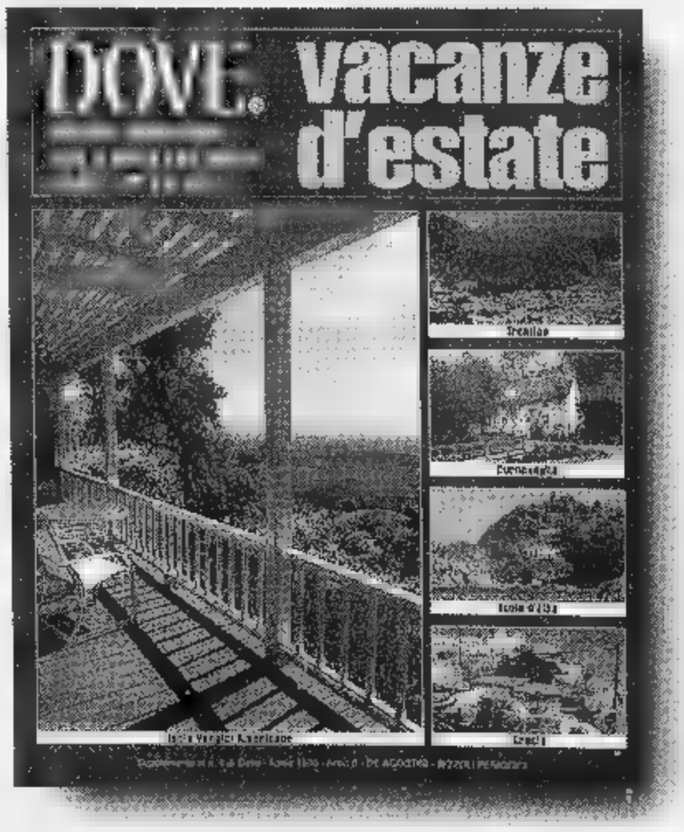
Vacanze in Kentucky
La famosa e quieta provincia americana, terra di cavalli di razza, a maggio diventa un vero palcoscenico per la gara più importante dell'anno: il Grande Derby. Con parate spettacolari e party sull'erba in stile vittoriano.

Luminosi anni '60
L'inconfondibile design anni '60 ha prodotto ▬ gusto e ▬ stile ancora attualissimi. Dove ti invita a riscoprirne la genialità delle soluzioni, a partire dalla ▬ rivoluzionaria dell'illuminazione d'interni.

Ponte di Pasqua
Tante idee stuzzicanti per inaugurare la primavera: in Umbria fra Jazz e borghi medievali o in Sardegna fra asfodeli e ciclamini; in Campania per gustare le delizie dei maestri pasticcieri o in Germania alla scoperta dei famosi alberi con le uova colorate.

Un regalo da non perdere
Decidi oggi la tua estate con la guida "Vacanze d'estate": 70 pagine di cottages, appartamenti e ville da affittare e 50 pagine di alberghi, residence, e altre splendide soluzioni. Con tutti i numeri di telefono e le informazioni per andare sul sicuro.

Dove. Il manuale di vacanze è tempo libero più venduto in Italia.



L'INTERVISTA. Esce il nuovo album con la prima compilation ufficiale dei suoi hit

Pino Daniele: vi presento il Sud del 2000

In arrivo 16 brani, tre inediti

[redacted] Pino Daniele, come sempre, non le manda [redacted] dire e, anche se all'inizio di una conversazione amichevole anticipa che non sparlerà [redacted] nessuno, al ter[redacted] della medesima ci lascia con una bella manciata di commenti al vetriolo su colleghi, programmi tv [redacted] conduttori, ma anche sul presidente Scalfaro, [redacted] lavoro e [redacted], su Bossi [redacted] la Lega. «E' più forte di me - ammette - mi metto in testa un'idea [redacted] poi mi trovo di fronte [redacted] voi giornalisti. Chissà perché, sarà la mia veracità napoletana, [redacted] mia incapacità a dir bugie. Chissà».

L'incontro [redacted] Pino Daniele serve all'artista per promozionare l'uscita del [redacted] album che è, in realtà, il suo primo «grea[redacted] hits» ufficiale. Il titolo del disco è «The best of Pino Daniele - Yes I know my way».

I brani contenuti nel cd sono sedici, dei quali undici registrati in studio e cinque presi a prestito da album precedenti. Gli inediti sono tre. «Amore [redacted] fine», «Senza peccato» [redacted] i Simple Minds e la dolcissima «Per te».

«"Per te" - spi[redacted]ga Pino - è l'ultima [redacted] del disco, ma [redacted] anche la prima di un prossimo album con il quale voglio dare sfo[redacted] alla [redacted] voglia di realizzare un disco unicamente di pezzi musicali, i cui proventi andran[redacted] ad un fondo benefico a favore dei bambini».

Ma del nuovo cd ne leggerete [redacted] parte. Come preannunciato, la conferenza dell'artista [redacted] stata un divertente [redacted] sul Daniele-pensiero che ha dato fuoco alle polveri partendo così: «Scalfaro dice che gli industriali [redacted] Nord hanno paura [redacted] investire al Sud, ma anche trent'anni fa [redacted] così e lui lo sapeva bene come funzionava la Cassa del Mezzogiorno».

E sull'entrata dell'Italia in Europa? «Il nostro ingresso è [redacted] z'altro positivo e lo sarà anche per il Sud, migliorerà lavoro [redacted] occupazione. Non [redacted] però d'accordo [redacted] chi sostiene che così le decisioni relative all'Italia si prenderanno [redacted] Bruxelles. Per [redacted] nostro Paese, entrare in Euro[redacted], è una conquista sociale».

Non [redacted] commenti sullo stato del Sud alle soglie del 2000: «Il sacrificio [redacted] Falcone e Borsellino non è stato inutile. Ora si lotta contro mafia e partitocrazia mentre bisogna avere paura di personaggi come Bossi che non aiutano l'industrializzazione del Mezzogiorno, boicottandone lo sviluppo».

Recentemente, poco prima di mettersi [redacted] lavorare a questo disco, Daniele [redacted] prodotto l'ultimo lavoro di Giorgia. Lo ha soddisfatto? Lo rifarebbe? «La risposta giusta sarebbe "nì" - afferma -. Diciamo che non [redacted] è piaciuto che si sentisse così forte la mia mano, [redacted] mia presenza. In fin dei conti il disco [redacted] Giorgia non mio. Credo che [redacted] mi metterò più nei panni del produttore».

A proposito di [redacted] italiani Daniele ha voluto commentare anche [redacted] all'estero [redacted] personaggi come Eros Ramazzotti, Zucchero e Andrea Bocelli. «Loro sì che sono internazionali, mentre a me all'estero non mi fila nessuno; al massimo, fuori dall'Italia, avrò venduto venti, venticinquemila copie. Per loro è diverso, e quelli citati non sono gli unici. Comunque fra poco partirò anch'io per [redacted] in Francia, Belgio e Germania. Certo, suonerò in piccoli club, ma è giusto fare anche queste cose».

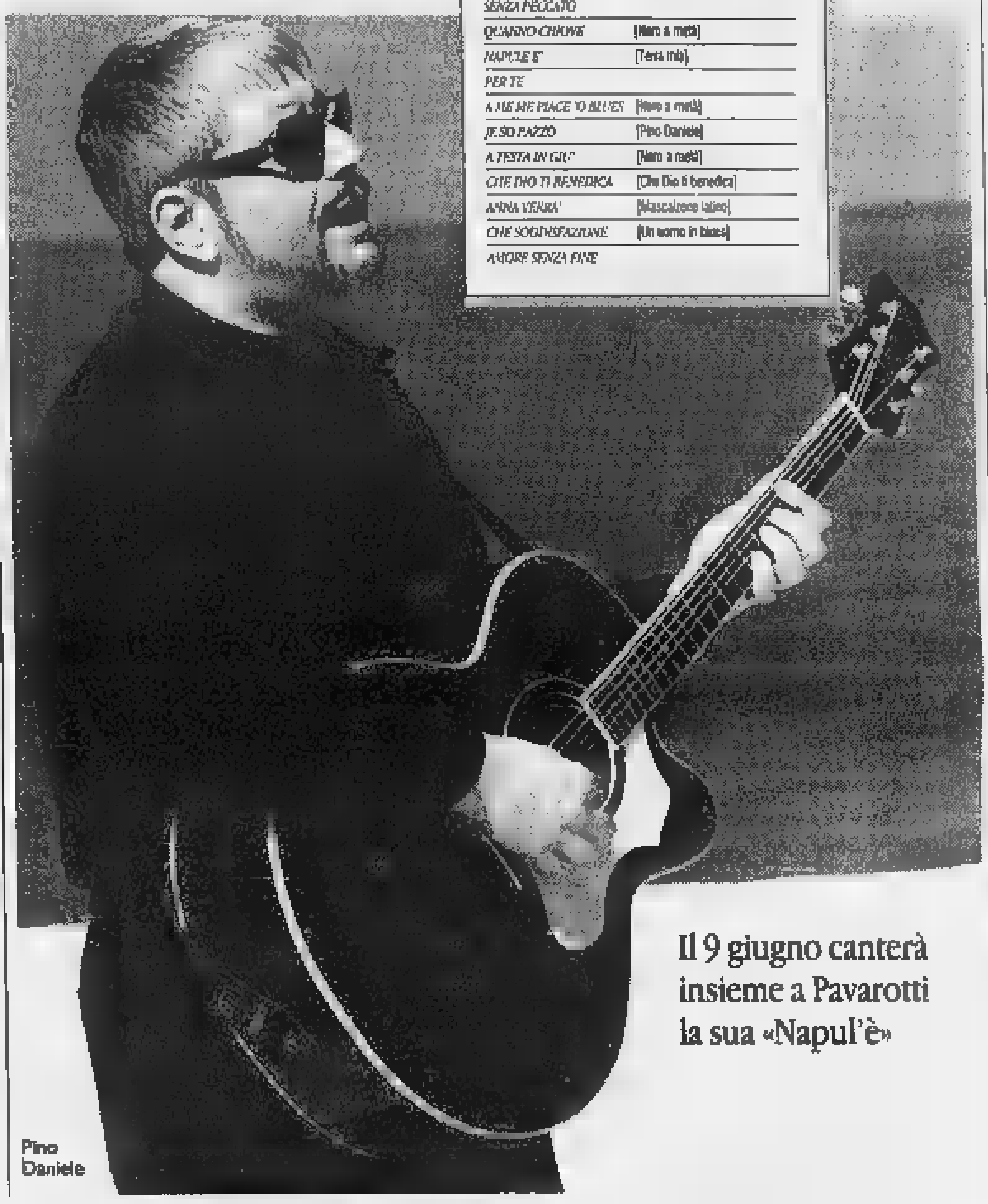
Peccato che l'artista, in un eccesso di modestia, non voglia ricordare che nella sua carriera ha suonato con Wayne Shorter [redacted] Pat Metheny, che il Festival Jazz di Montreux lo invita un anno sì e l'altro pure!

E [redacted] proposito [redacted] collaborazioni importanti, va anche detto che Pino sarà tra gli ospiti presenti [redacted] «Pavarotti International» il prossimo 9 giugno. «Sono ancora stupito dell'invito [redacted] Luciano Pavarotti. Su quel palco ci saranno persone importanti, artisti internazionali. Cercherò di fare la mia parte. Con Pavarotti canteremo in duetto «Napul'è» e [redacted] nerò con l'orchestra il brano «Per te» che chiude il nuovo cd.

Luca Dondoni

BEST

BRANO	ALBUM
QUANDO	(Sotto 'o sole)
IO PER LEI	(Non calpestare i fiori nel deserto)
CHE MALE C'E'	(Dimmi cosa succede sulla Terra)
IN TERI NON HO	(Dimmi cosa succede sulla Terra)
RESTA RESTA CU' MME	(Non calpestare i fiori nel deserto)
SENZA PECCATO	
QUANNO CHIOVE	(Nero a metà)
NAPULE E'	(Terra mia)
PER TE	
A ME ME PIACE 'O BLUES	(Nero a metà)
JE SO PAZZO	(Pino Daniele)
A TESTA IN GIU'	(Nero a metà)
CHE DIO TI BENEDICA	(Che Dio ti benedica)
ANNA VERRA'	(Mascalzone latino)
CHE SODDISFAZIONE	(Un uomo in blues)
AMORE SENZA FINE	



Pino Daniele

Il 9 giugno canterà insieme a Pavarotti la sua «Napul'è»

VECCHIE CANZONI

E l'inquieto artista cede al ripescaggio

L'ARTE della ripetizione pare diventata obbligatoria in questo scorcio di fine secolo. Non c'è stato negli ultimi due anni un solo artista italiano che si [redacted] sottratto alla tentazione di un'antologia discografica: con il meglio della propria produzione, [redacted] spezzoni di concerti [redacted] vivo, [redacted] ripescaggi di vecchio repertorio dimenticato. La tendenza [redacted] dettata talvolta da un'esigenze davvero artistica, di rilettura critica; ma più spesso s'impone la ricerca di segmenti giovanili di mercato e più spesso ancora [redacted] banali mire [redacted] guadagno (perché si ritorna così a far fruttare royalties che si ritenevano [redacted] spremute, magari con l'aiuto d'un prezzo «speciale»).

L'orgia dei ripescaggio non risparmia i colpi bassi fra case discografiche, quando i cantanti hanno traslocato da un'etichetta all'altra: sono dispettucci che spesso fanno finire in classifica le vecchie canzoni invece degli album inediti, com'è successo [redacted] Franco Battiato, quando all'ultimo cd «L'Imboscata» i fans han[redacted] preferito il «Centro di gravità permanente» e dintorni. Insomma, le canzoni vecchie sono sempre le più amate. Ma fra [redacted] montagne [redacted] antologie che ogni artista di piccola [redacted] grande fama si sente in dovere oggi di proporre, «Yes I Know My Way» di Pino Daniele s'impone per il filo di raffinatissima musica che il cantautore ha voluto ritessere intorno ad alcune delle sue [redacted] più amate, esaltandone la classicità e l'appartenenza di diritto alla migliore tradizione napoletana, opportunamente contaminata: pezzi [redacted] «Quando», [redacted] resta cu'mme», «Anna verrà», «Napule è» sono stati riarrangiati [redacted] ricantati con felice, semplice eleganza. Curiosamente, Daniele non ha saputo rinunciare ad inserire un episodio minore e discutibile come «Che [redacted]o ti benedica». Sempre straordinaria «Je so' pazzo», mentre «Yes I Know My Way», [redacted] dei [redacted] marchi, è diventata tout-court un'altra canzone, «Senza peccato», trascinante funky-rap internazionale [redacted] partecipazione dei Simple Minds. I tre inediti nulla aggiungono ai percorsi di questo grandissimo ed eternamente inquieto artista, che ha scritto alcune delle più belle canzoni italiane degli ultimi vent'anni. [m. ven.]

«Aprile» con 700 milioni tallona «Jackie Brown»

DiCaprio ancora mattatore Moretti è nella top ten

ROMA. L'idolo delle adolescenti, [redacted] solo, è stato il mattatore del weekend cinematografico italiano: la battaglia del «botteghino» l'ha vinta lui, Leonardo Di Caprio. «La maschera di ferro» in cui l'attore impersona [redacted] «Re Sole» nei primi tre giorni di programmazione ha raggiunto 2 miliardi [redacted] milioni nelle grandi città [redacted] il «Titanic», nello stesso weekend, 2 miliardi e 547 milioni, risultato che gli ha comunque consentito di scavalcare quel «Full Monty» (2 miliardi e 231 milioni) che sette giorni prima gli [redacted] sottratto il record.

Nel box office del weekend (27-29 marzo) alle spalle dei tre titoli dagli [redacted] miliardari troviamo «Genio ribelle» di Gus Van Sant (957 milioni), «Qualcosa è cambiato» di James L. Brooks (719 milioni), «Jackie Brown» di Quentin Tarantino (704 milioni), «Aprile» [redacted] Nanni Moretti (673 milioni), «Anastasia» (636 milioni) [redacted] «Kundun» di Martin Scorsese (all'11° posto con 256 milioni).

Marzo per i film italiani non è stato, comunque un mese fortunato e lo dimostrano gli incassi dell'ultimo weekend: «Figli di Annibale» [redacted] Davide Ferrario, con Diego Abatantuono (126 milioni), «Coppia omicida» di Claudio Fracasso, con Raoul Bova [redacted] Raz Degan (82 milioni), «Il macellaio» di Grimaldi, con Alba Parietti (28 milioni) e maglia nera rimane «Totò che visse due volte» di Ciprì [redacted] Maresco in programmazione in sole 4 sale, dove ha raccolto 11 milioni e 732 mila lire. [e. b.]

Dirige Fischer

Abbado jr. lascia la Scala: è ammalato?

MILANO. Il referto medico constata una «periartrite scapolo-omerale» [redacted] impone un riposo di almeno [redacted] settimana. Roberto Abbado, direttore [redacted] lo zio Claudio, è così costretto a rinunciare perlomeno alle prime repliche della «Linda [redacted] Chamounix» di Gaetano Donizetti che debutta questa [redacted] alla Scala. Il [redacted] milanese - informa [redacted] con [redacted] sobrio comunicato - sarà sostituito da Adam Fischer che ritorna, letteralmente volando, alla Scala dieci anni dopo aver diretto alcune repliche del «Flauto magico».

Quarantatré anni, nel pieno di una tra le più felici stagioni della [redacted] vicenda professionale, impegnato con l'orchestra Rai di Torino, la Staatsoper di Vienna, il Concertgebouw [redacted] Amsterdam, chiamato il prossimo mese [redacted] dirigere «Le Comte Ory» [redacted] Rossini per il Maggio Musicale Fiorentino, Roberto Abbado evita ogni commento e ribadisce il dato clinico. Fonti vicine alla compagnia di canto parlano, invece, di «qualche divergenza con la protagonista durante le prove»: lei [redacted] il soprano Editha Gruberova, interprete che, nella propria lunga carriera, ha avuto modo [redacted] eccellere nei ruoli di coloratura e ha già cantato l'opera [redacted] Vienna in questo stesso allestimento, firmato per la regia da August Everding.

La convivenza tra cantante [redacted] maestro si è rivelata difficile quanto una parte curata da Donizetti nei minimi dettagli e affidata, per il debutto viennese del 1842, all'agilità tramandata come meravigliosa della romana Fanny Tacchinardi-Persiani, soltanto trentenne: un'età giusta per la credibilità anche scenica della giovane Linda.

Non si può che apprezzare la misura dimostrata da tutti i protagonisti della vicenda. Eguale eleganza non si ebbe, appena qualche mese fa, al San Carlo di Napoli quando Luciano Pavarotti «protestò» Richard Bonynge, direttore prescelto per un «Elisir d'amore»: evidentemente le ope[redacted] di Donizetti sono destinate, in questi anni, a creare problemi di comprensione tra lo storico protagonismo dei cantanti e le nuo[redacted] esigenze della direzione e della regia.

La querelle napoletana riportò d'attualità una questione contrattuale mai del tutto chiarita: chi protesta chi, in [redacted] lirico? Il direttore ha la facoltà di rifiutare i cantanti, come da tradizione novecentesca - da Toscanini in poi - [redacted] sono i cantanti, al[redacted] alcuni cantanti, a potersi [redacted] nuovo imporre [redacted] nel Settecento, età (per loro) d'oro? L'antipatica scelta [redacted] tempo della periartrite ci impedisce di approfondire l'argomento.

Sandro Cappelletto

PLATEA 7 GIORNI

«Eva» di Lehár al S. Carlo di Napoli Musiche e danze indiane a «Etno '98»

«Fratellini» di e [redacted] Francesco Silvestri al Litta di **Milano**, regia di Mar[redacted] Guzzardi. Al Teatro Out Off l'omaggio a Billy Holiday di e con Alessandra D'Elia intitolato «Maria».

Giusy Devinu, Luca Canonici, Daniela Mazzuccato tra gli interpreti di «Eva» di Franz Lehár, al Teatro San Carlo di **Napoli**. Regia di Filippo Crivelli, dirige Michael Guttler.

«Gioventù senza Dio» dal romanzo di von Horvath con la drammaturgia e la regia di Marco Baliani, al Teatro Valle [redacted] **Roma**. Recitano Bruno Stori, Rita Falcone.

Il Centro Teatrale Bresciano presenta al Duse di **Genova**, «Corsia degli incurabili» di Patrizia Valduga, di e con Gianfranco Varetto.

Roberto Abbati e Cristina Cattellani sono gli [redacted] di «L'istruttoria» di Peter Weiss, dal 1° al Nuovo di **Torino**. Regia di Gigi Dall'Aglio. Al Teatro di Torino, il 2, la Compagnia Balletto Italia in «Giselle», coreografie di Corelli e Perrot.

Perugia, «Etno '98 - I suoni dei popoli, la musica del mondo», ciclo di appuntamenti che prevedono il 1° un concerto di musiche e danze sacre dell'India con Flora Devi.

Giorgio Albertazzi [redacted] «Giacomo Casanova, comédien» [redacted] Robert Abirached, dal [redacted] al Nuovo Giovanni ad **Udine**, regia di Maurizio Scaparro.

[redacted] Petrarca [redacted] **Arezzo**, dal 2 «Come naufraghi in [redacted] mare di città», testo e regia di Ugo Chiti.

Mahler Chamber Orchestra [redacted] 3 a **Ferrara** con le direzioni di Daniel Harding e Ivan Fischer.

«Il gufo e la gattina» di Bill Manhoff dal 3 al Dragoni di **Meldola**. Regia di Furio Angiolella.

Ai Teatri di Vita [redacted] **Bologna**, dal 4, danza spagnola con «Aiguardent».

Al S. Chiara di **Brescia**, il 4 «Il sogno [redacted] la vita», [redacted] Paola Bigatto, Humberto Brevilheri, regia di F.Kahn.

«L'italiana in Algeri» dal 5 a **Modena**, [redacted] Michele Pertusi, Annamaria Dell'Oste, regia di P. L. Pizzi. Drige Daniele Callegari.

TOURNEE - Dream Theater il 2 [redacted] Pordenone. **AMM** il 3 a Padova. **Modena City Ramblers** il 1° a Firenze. **Mao** il 4 a Bologna. **Irene Grandi** il 1° a Catania, 2 Palermo, 4 Bisceglie, 6 Genova. **Banco del Mutuo Soccorso** il 3 a Imperia. **Filippo Malatesta** il 3 a Reggio Emilia. **Pooh** [redacted] 1° ad Ancona, 3 Verona, 4 Firenze, 6 Milano. **Vinicio Capossela** il 3 a Valenza. **Giorgia** il 1° a Rende e il 4 Faenza. **Massimo Bubola** il [redacted] Firenze, 4 Sulmona. [redacted] Jannacci il 4 a Milano.

«L'Asola», 12 titoli

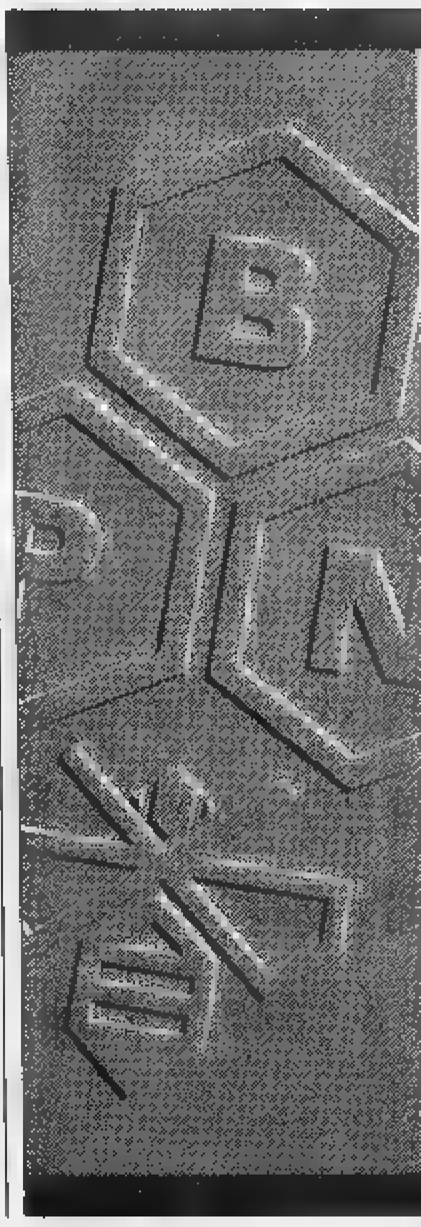
Lucio Battisti sceglie Internet per il nuovo cd

ROMA. Lucio Battisti come Prince, affida [redacted] Internet [redacted] vendita del [redacted] nuovo disco dal titolo «L'asola», dodici titoli in tutto. Sul [redacted] www.Luciobattisti.Com l'artista di Poggio Bussone ha messo a disposizione la copertina del disco (un disegno che ricorda un bottone) [redacted] la lista dei 12 brani contenuti nell'album [redacted] l'annuncio che dal prossimo 10 aprile sarà in vendita il disco.

Secondo [redacted] notiziario «rock on line», Battisti avrebbe scelto In[redacted] per liberarsi dal vincolo delle case discografiche, poco disposte ad accontentare le esigenze sia in termini economici che di libertà in fase [redacted] lavorazione dell'autore. Sempre «Rock on line» avanza l'ipotesi, basata sulla sola lettura dei titoli, che «L'asola» non sia [redacted] disco completamente inedito, e in parte sia stato realizzato sulla base di registrazioni non utilizzate per «Hegel» (del '94).

I titoli de «L'asola» sono: «Pri[redacted] dopo la scatola», «Eppur mi sono scordato di te», «Sole giallo sole nero», «Che importa a me», «E' ancora giorno», «Day by day» [redacted] «Amo o non amo?» (che sarebbero inediti), «Perché dovrei», «Risalendo la sagola», [redacted] mamma», «Ladro», «Evidentemente no» (anch'esso inedito).

[AdnKronos]



CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Soci [redacted] convocati in Assemblea ordinaria per il giorno [redacted] venerdì 17 aprile [redacted] alle ore 9,30 in Novara - [redacted] Negroni n. 12, presso la sede della Società, per discutere [redacted] deliberare sul seguente

[redacted] DEL GIORNO

1. Presentazione del bilancio al 31.12.1997, relazione del Consiglio [redacted] Amministrazione sulla gestione, rela[redacted] del Collegio Sindacale e deliberazioni relative;
2. Determinazione in venti del numero dei componenti il Consiglio [redacted] Amministrazione per l'esercizio 1998 (art. [redacted] C.C.);
3. Nomina cariche sociali.

Nel caso che in detto giorno di venerdì 17 aprile 1998 i Soci riuniti in Assemblea non risultassero in numero adeguato per deliberare validamente sugli argomenti posti all'ordine del giorno, si terrà adunanza [redacted] convocazione, [redacted] altro avviso, con il medesimo ordine [redacted] giorno, **sabato 18 aprile [redacted] alle ore 9,30 in Novara - Viale Kennedy n. [redacted] - presso il Palazzetto dello Sport.**

Possono intervenire all'Assemblea [redacted] iscritti nel libro [redacted] soci che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per la riunione - e cioè entro il [redacted] aprile [redacted] - abbiano depositato le azioni presso [redacted] sede sociale o [redacted] dipendenze della Banca [redacted] presso la Monte Titoli S.p.A., per [redacted] azioni da quest'ultima amministrate.

Possono esercitare diritto [redacted] voto in Assemblea coloro che risultino iscritti nel libro dei [redacted] da almeno [redacted] giorni prima della data fissata per l'Assemblea in prima convocazione e cioè entro il 16 gennaio 1998.

I Soci, le [redacted] azioni risultino già in deposito ad [redacted] titolo presso la Banca od accentrate presso [redacted] Monte Titoli, devono comunque impartire, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, specifiche disposizioni di vincolo delle azioni ai fini dell'intervento in Assemblea.

La Società, verificata [redacted] regolarità dell'iscrizione nel libro dei [redacted] del deposito delle azioni in tempo utile, emette un biglietto di [redacted] nominativo, non cedibile, valevole anche per l'esercizio [redacted] diritto di voto.

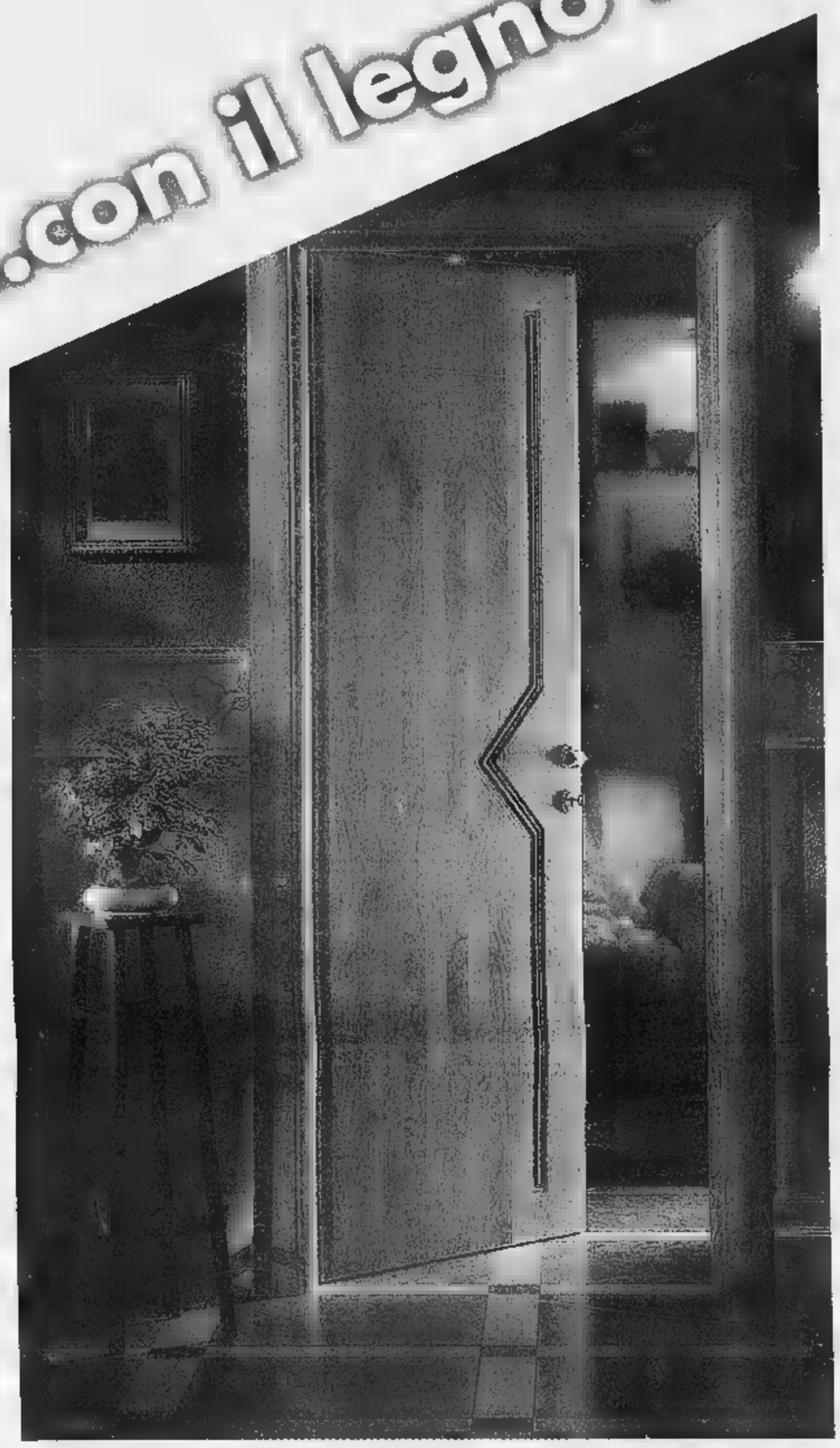
I Soci che intendono [redacted] rappresentare in Assemblea devono rilasciare delega scritta ad altro Socio legittimato, autenticata da Notaio oppure [redacted] Direttori delle dipendenze [redacted]la Banca.

Il Consiglio [redacted] Amministrazione

Banca Popolare di Novara

Società cooperativa a responsabilità limitata
Sede sociale e centrale in [redacted]
Iscritta all'Albo delle Banche
Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari
Aderente al [redacted] Interbancario di Tutela dei Depositi
Registro Imprese di Novara n. 1

...con il legno la casa è più bella...



Legnocasa

Siamo un punto di riferimento sicuro nel mondo del legno con le nostre innumerevoli proposte di porte interne, portoncini blindati, pavimenti, rivestimenti, scale e caminetti, inoltre, siamo in grado di agevolarvi con facilitazioni di pagamento e finanziamenti personalizzati.
Personale altamente specializzato, è a Vostra disposizione per seguirvi dall'acquisto fino alla posa in opera.

Legnocasa

Visitate la Grande esposizione di BORGARO
Via Lanzo,179 - Borgaro Torinese
Tel. 011 - 4500816

Vince all'asta i diritti per [redacted] cinque bestseller della saga di Christian Jacq

[redacted] si aggiudica [redacted]

Presto anche in tv le avventure del faraone

ROMA. La saga del faraone Ramses II, raccontata [redacted] un romanzo popolare d'avventura dall'archeologo fran[redacted] Christian Jacq, dopo aver spopolato nelle librerie di tutto il mondo (anche in Italia), arriva in televisione.

Mediaset è riuscita ad aggiudicarsi [redacted] ghiotto boccone dei diritti di sfruttamento televisivo dei 5 libri di Jacq, venduti in ben 27 Paesi, e sta muovendo i primi passi verso una coproduzione internazionale.

Da venerdì [redacted] aprile al Mip-tv di Cannes, «Ramses» sarà uno dei titoli più interessanti tra i progetti che Mediaset cercherà di «chiudere» nell'opportuna sede del mercato internazionale.

«Siamo in trattative con gli americani - conferma Riccardo Tozzi di Mediaset - per una partnership in "Ramses". [redacted] Europa abbiamo già un'alleanza, con la tedesca Beta».

I tempi di realizzazione non sono però vicini: «Per il momento si [redacted] cominciando a scrivere [redacted] miniserie in due parti, che di certo non riuscirà a coprire i 5 volumi di "Ramses". L'idea [redacted] quella di realizzare in tutto tre miniserie da due puntate».

Christian Jacq

Il budget della prima opera [redacted] alto, intorno ai 12-15 milioni di dollari. Mediaset la coprodurrà con la Filmauro di Aurelio De Laurentiis (la stes[redacted] di «S.P.Q.R.» su Italia 1).

I diritti tv di «Ramses» sono stati oggetto [redacted] una [redacted] e propria «asta»: all'editore francese di Jacq (in Italia i ro[redacted] sono pubblicati da Mondadori) sono arrivate molte proposte dall'Europa e dall'America, proposte sia per film che per serie televisive lunghe.

Per l'Italia oltre a Mediaset aveva partecipato anche Filmauro. «Alla f[redacted] - dice Tozzi - l'editore ha resistito alle offerte americane, preferendo un gruppo europeo, grazie anche alla buona reputazione sul fronte delle grandi produzioni internazionali. In Francia poi, Gérard Depardieu con cui abbiamo realizzato "Il conte [redacted] Montecristo" ci fa continuamente un'ottima pubblicità. Quanto a Filmauro, abbiamo evitato la concorrenza interna all'Italia [redacted] così abbiamo fatto "cartello comune"».

Christian Jacq, cinquantenne laureato alla Sorbona con una grande passione per l'Egitto, ha avuto con «Ram[redacted] un enorme successo. La [redacted] sul faraone marito di Nefertiti si basa su dati anche ipoteticamente possibili. Così, sfruttando il fatto che vissero nello stesso periodo (Ramses II [redacted] dal 1299 al 1233 a.C.), nel palazzo reale egiziano si incontrano con Ramses e sua moglie, Mosè, Omero che sta lavorando all'Iliade, Menelao in compagnia di quella Elena da cui scaturì la guerra di Troia.

[redacted] poi naturalmente, amori e intrighi, tradimenti e amicizie. Una miscela perfetta per una trasposizione cinematografica [redacted] televisiva, insomma. [s. n.]

I FILM DI OGGI IN TV

Un [redacted] per due classici

BLOW OUT
1981, Retequattro [redacted] 23; dur. 107'

Brian De Palma è il regista [redacted] questo giallo interpretato da John Travolta e Nancy Allen. Il titolo, tradotto in italiano, significa «scoppiare». Infatti la vicenda prende il via dall'esplosione [redacted] un pneumatico. Un'auto finisce fuori strada: al volante un uomo politico. Incidente o che altro?

GREASE
1978, Italia 1 alle 20,45; dur. 110'

E' la serata [redacted] Travolta. Lo troviamo anche in questa pellicola, al fianco di Olivia Newton-John (riuscita in America, restaurata, per [redacted] ventennale), diretta da Randal Kleiser. Due studenti si amano, ma lui fa parte di una banda di bulli [redacted] non vuole sfigurare. Occorrerà scegliere tra onore e amore.

LA DONNA DEL DESTINO
1957, Raiuno alle 9,35; dur. 118'

Un giornalista sportivo (Gregory Peck) sposa una affascinante stilista (Lauren Bacall). Vivranno insieme una brutta avventura e, grazie a questa, riusciranno a superare i loro contrasti. La regia [redacted] di Vincente Minnelli.

[redacted] CICERO
1952, Tmc [redacted] 20,45; dur. 108'

Un maggiordomo in servizio all'ambasciata inglese [redacted] falsi documenti segreti ai nazisti. Ja[redacted] Mason e Danielle Darrieux [redacted] diretti [redacted] Joseph L. Mankiewicz.

[redacted] DI [redacted]
1996, Raiuno alle 20,50; dur. 90'

Una storia [redacted] violenze sessuali. Il casto flirt tra una donna e il giovane rampollo [redacted] una ricca famiglia sfocia in un dramma. Sam Pillsbury firma questo lavoro che vede come attori Lindsay Wagner, Victor Argo e Brian Kerwin.

[redacted]
1973, Tmc [redacted] 23,50; dur. [redacted]'

Woody Allen [redacted] regista e interprete di questa commedia. Lo affianca Diane Keaton. Un clarinettista [redacted] risveglia dopo essere stato ibernato per 200 anni. Il mondo ora è guidato dal Grande Dittatore.

[redacted] BACI SULLA BOCCA
1992, Italia 1 alle 2,15; dur. 116'

Film drammatico per la regia di André Téchiné con Manuel Blanc e Emmanuelle Béart. Pierre si prostituisce [redacted] Parigi. Oggetto delle attenzioni di un omosessuale, egli si [redacted] invece [redacted] una «collega».

Watt Radio
SONY - PANASONIC - THOMSON
con incentivo rottamazione fino a £. 300.000
[redacted] ANCHE LA [redacted] 397.25.62 - A [redacted]

ANTENNA

OGGI
Prima puntata di *Stylissimo* (Mtv, alle 21), i mostri della fantascienza e della cultura popolare da Cecchi Paone (*La macchina del tempo*, Rete 4, alle ore 20,35), [redacted] *manda Raitre* indaga sui corsi di formazione lavoro (Raitre, [redacted] 20,40), Niccolò Fabi e Yuri Chechi tra gli ospiti del *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, alle 23,15), *Dalle* [redacted] *alle* [redacted] si occupa degli scioperi [redacted] trasporti (Raitre, [redacted] 20), Bertinotti parla delle 35 ore a *Speciale News* (Tmc, alle 23,10), Franca Gandolfi, vedova di Domenico Modugno, a *Cronaca in diretta* (Raidue, 16,30).

[redacted]
Un sardo emigrato in Brasile, avendo scoperto tramite Internet che il Comune [redacted] Quartu (Cagliari) ha approvato l'uso del campidanese nella corrispondenza rivolta all'amministrazione, ha scritto al sindaco una lettera di felicitazioni a nome del «Circolo Su Nuraghe» con sede a San Paolo. Un brano della lettera, in logudorese: «Caru paesanu, hapu gridadu de allegria e appo nadu: sa Sardinia este torrada indipendente».

[redacted]
Il Dalai Lama sarà testimonial [redacted] una campagna pubblicitaria della Apple Computer (lo volevano anche i pubblicitari dell'Ibm e [redacted] una marca di caramelle balsamiche, che però si erano dovuti accontentare di imitazioni). Soddisfazione della Apple: «E' una scelta perfetta, il nostro è un prodotto sofisticato, [redacted] un'anima». Nessuna preoccupazione a Dharamsala, quartier generale del Dalai Lama («Sua Santità ha accettato di fare gli spot per dare il denaro in beneficenza»).

SPOT 2
Una ricerca della McKinsey rivela che il 25 per cento della pubblicità promuove le vendite solo nel brevissimo periodo (una decina di giorni dal lancio) mentre nel 46 per cento dei casi l'effetto resiste da sei a dodici mesi.

RDS
Radio Dimensione Suono fu fondata ventidue anni fa da Eduardo Montefusco, napoletano di 44 anni. Ora [redacted] la radio privata più ascoltata, ha un fatturato pubblicitario annuo di cinquanta miliardi, spende due miliardi al mese solo per i costi di gestione. Dà lavoro, tra contratti fissi [redacted] collaborazioni, a oltre milleduecento persone.

[redacted]
Fissazioni di alcuni vip. Nathalia Estrada non può andare [redacted] letto senza aver bevuto un bicchiere di latte caldo («Quando ero bambina, in Spagna, mi portavano di [redacted] il latte appena munto: probabilmente era [redacted] trucco per farmi dormire perché quel latte era così pesante che subito dopo crollavo di sonno»). Alessandro Bergon[redacted] di nascosto gli interni delle macchine nelle concessionarie d'auto oppure le pagine patinate delle riviste all'edicola («lo so, è molto infantile, eppure [redacted] volte [redacted] riesco a resistere»). Gene Gnocchi dorme su un [redacted]cino dove ha fatto stampare l'immagine del [redacted] giocatore preferito.

[redacted]
Claudio Cecchetto tiene in casa venti televisori [redacted] altrettanti apparecchi radio. Colleziona in un cassetto ricordi del [redacted] passato (il libretto universitario, le pri[redacted] cambiali, la stella da sceriffo che usava a *Discoring* ecc.).

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI [redacted]

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (248246); 7,35 (261773); 11,30 (546352); 13,30 (32081); 18 (71062); 20 (4871); 22,55 (567313); 0,15 (3086604); 3,45 (27132621);
6 — Euronews, attualità (9996)
6,45 Unomattina, attualità (835-4178)
8,30 TG1 [redacted] L.I.S. (9.30), attualità (2291159)
9,35 La donna del destino, film commedia (Usa, 1957). Regia di Vincente Minelli, con Gregory Peck (5362265)
11,35 Verdemattina, attualità (88-43352)
12,25 Che tempo fa, rubrica (87-23371)
12,30 TG1 Flash, attualità (67888)
12,35 La signora in giallo, telefilm (1739401)
13,55 TG1 Economia, attualità (1-566848)
14,05 Verdemattina "In giardino", attualità (790061)
14,40 Cara Giovanna, [redacted] (3669371)
15,50 Solletico - 1a parte, varietà ragazzi (2118888)
17 — TG Ragazzi, rubrica. Con Tiziana Ferrario. (72623)
17,10 Solletico - 2a parte, varietà ragazzi (742642)
17,50 Oggi al Parlamento, attualità (2346197)
[redacted],10 Primaditutto, attualità (346-642)
18,45 Colorado, gioco (1830710)
19,30 Che tempo fa, rubrica (59)
20,35 Rai Sport Notizie, rubrica sportiva (9846371)
20,40 Il Fatto, attualità (7027420)
20,50 Un angelo di cristallo, film drammatico (USA, 1996). Regia di Sam Pillsbury, con Lindsay Wagner, Holly Marie Combs (119266)
22,25 Donne al bivio dossier, attualità (678265)
23 — Porta a porta, attualità. Con Bruno Vespa. (26[?]246)
0,40 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa, rubrica (13787462)
0,45 Rai Educational Tempo, attualità (3880685)
1,10 Rai Educational Filosofia, attualità (50387043)
1,15 Sottovoce: Carlo Sartori, attualità (5817173)
1,45 Attenti a quei tre, attualità. Con Oliviero Beha. [redacted]
2,15 Dalle parole ai f[redacted]i, attualità (3499550)
2,55 Totembot (1975), varietà. Con Iva Zanicchi. (9427685)
3,30 Arrivederci Roma, rubrica (4762734)
4,[redacted]va - Nino Ferrer, musicale (7857145)
4,20 Il corpo di Marianne, sceneggiato

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (2110468); 13 (3468); 17,15 (81623); 18,15 (236517); 20,30 (7710); 23,40 (38644);
6,30 Rassegna Stampa Sociale, attualità (6739)
7 — Go Cart Mattina, varietà ragazzi (25307)
7,50 Pingu, cartoni (7251555)
8 — Banane in pigiama, cartoni - "Tana per Lulù". (72994)
8,05 Grimmy, cartoni (6524064)
8,25 Popeye, cartoni (3259130)
8,50 Lassie, telefilm (3524684)
9,10 Io scrivo, tu scrivi, attualità (3865736)
9,35 Neon Cinema, rubrica (53-49197)
9,40 Quando si ama, soap opera (4801130)
10 — Santa Barbara, soap opera (3406555)
10,45 Racconti di [redacted]a, attualità (1825626)
11 — TG2 Medicina 33, attualità. Con Luciano Onder. (96623)
11,30 Anteprima I fatti vostri, varietà (3823)
12 — I fatti vostri, varietà (45975)
13,30 TG2 Costume e S[redacted], attualità (36807)
13,45 TG2 Salute, attualità. Con Luciano Onder. (1979623)
14 — Ci vediamo in tv, musicale (3983994)
16,15 TG2 Flash (all'interno del programma), attualità (616-265)
16,30 La cronaca in diretta, attualità (8324913)
18,20 Rai Sport Sportsera, rubrica sportiva (3776401)
18,40 In viaggio con Sereno Variabile, attualità (9010401)
19,05 J.A.G. Avvocati in divisa, telefilm (546684)
20 — Speciale I Fatti Vostri - Il Lotto alle otto, varietà. Con Massimo Giletti. (2)
20,50 Il Commissario Rex, telefilm (583062)
22,40 Passioni, attualità (2328536)
[redacted] Estrazioni del lotto, attualità (6552264)
0,10 Neon libri, rubrica (6840550)
0,15 Oggi al Parlamento, attualità (7828314)
0,30 Rai Sport Notte sport, rubrica sportiva (9262259)
0,40 Appuntamento al cinema, rubrica (13765024)
0,45 Io scrivo, tu scrivi (R), attualità (3[?]86227)
1,10 Il figlio di Robin Hood, film avventura (Usa, 1946). Regia di G. Sherman e H. Levin, con C. Wilde (4658753)
2,30 Mi ritorni in mente replay, musicale (4582209)
2,50 Diplomi universitari a di[redacted] fino a[redacted] 5,45 Lezione 34 (32767482)

RAITRE

Telegiornale: 6,15 (10217); 12 (564); 14,20 (7704371); 19 (20371); 22,30 (52772); 0,35 (3651);
6 — TG3 Morning News (6.30 - 7.00 - 7.30), attualità (29626)
8 — TG3 Speciale, attualità (8-710)
8,30 Report, attualità
8,40 Mio figlio professore, film drammatico (Italia, 1946). Regia di Renato Castellani, con Aldo Fabrizi (6509401)
10,30 Rai Educational Tempo, attualità (6333)
11 — Rai Educational Tema, attualità (61913)
12,15 Rai Sport Notizie, rubrica sportiva (8701159)
12,20 Telesogni, attualità (182371)
13 — Rai Educational - Il Grillo, attualità (6474)
13,30 Rai Educational [redacted] Mente, attualità (3061)
14 — TGR Telegiornali Regionali, attualità (61333)
14,40 Articolo 1, attualità (69544-49)
14,55 TGR Leonardo, a[redacted] (6-162536)
15,05 TGR Europa, attualità (399-5197)
15,35 Rai Sport Pomeriggio sportivo, rubrica sportiva (3730535)
15,40 Pallavolo Femminile, sport (6070284)
16,10 Tiro a volo, sport
16,20 Tennis tavolo, sport
16,30 Pattinaggio a rotelle, sport
16,40 Ginnastica art[redacted], sport
17 — Geo & Geo, documenti (922-3642)
18,30 Un posto al sole, [redacted] opera (8159)
19,35 TGR Telegiornali Regionali, attualità (443886)
20 — Dalle 20 alle 20, attualità (3-1130)
20,15 Report, rubrica (6999448)
20,30 Blob. Di tutto di più, varietà (80420)
20,40 Mi manda Raitre, attualità (200420)
22,45 TGR Telegiornali Regionali, attualità (2632994)
22,55 Gli anni in tasca, attualità. (5363604)
23,35 Dieci parole [redacted] attualità (7594468)
1,15 Fuori orario. Cose (mai) viste, rubrica (50372111)
1,20 Biliardo, sport
2,20 Dalle parole ai fatti, attualità (9257376)
2,40 Totò, un altro pianeta, documenti (6949314)
3,30 La Piovra 4 - 2a puntata, sceneggiato (6634918)
4,30 A tutto gag - 5a puntata, varietà. (4652753)
5,25 Sanremo Compilation: Dire Straits - Le orme, R[redacted] Casale, musicale (6694668)
5,35 Caro Palinsesto Notturno, rubrica

5 [redacted]

Tg5: 8 (51544); 13 (2062); 20 (13617); 1 (25647173); 3 (7568111); 5,30 (82447753);
6 — Panico dietro le quinte, film drammatico (USA, 1997). Regia di Roger Spottiswoode, con David Morse, Marge Helgensburger (369-6558)
8,45 Vivere bene benessere, attualità. Con Maria Teresa Ruta. (6018062)
9,45 Maurizio [redacted] Show (R), varietà. Con Maurizio Costanzo e la partecipazione di Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli. (71-96826)
11,30 Signore mie, varietà. Con Rita Dalla Chiesa. (712371)
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità. Con Vittorio Sgarbi. (3-5951)
13,45 Beautiful, soap opera. Con Ron Moss. (100772)
14,15 Uomini e Donne, varietà. Con Maria De Filippi. (4926-941)
15,40 Vivere bene salute, attualità. Con Maria Teresa Ruta. (414517)
16,10 Ciao dottore!, telefilm "Un tranquillo weekend" (17-5826)
17,15 Verissimo sul posto, attualità. Con Marco Liorni. (27894)
17,45 Verissimo - Tutti i colori della cronaca, attualità. Con Cristina Parodi. (2380-994)
18,35 Tira e molla, varietà. Con Paolo Bonolis, Ela Weber, Luca Laurenti. Regia di Lorenzo Lorenzini. (1327246)
20,35 Calcio: Juventus - Monaco, sport - Champions League - Andata Semifinali. (78-07062)
22,45 Striscia di mezza sera, varietà. Con Gene Gnocchi e Tullio Solenghi. - La voce dell'insorgenza. (5425913)
23,15 Maurizio Costanzo Show, varietà. Con Maurizio Costanzo e la partecipazione di Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli. (9997178)
1,30 Striscia la notizia (R), varietà. Con Gene Gnocchi e Tullio Solenghi. - La voce dell'insorgenza. (3444647)
2 — Voci nella notte, telefilm "Il vero padre" (9340735)
3,30 Missione impossibile, telefilm (1931444)
4,20 Belle e pericolose, telefilm "Trafficanti di droga"

[redacted] 1

Studio Aperto: 12,25 (6869536); 18,30 (2655); 0,55 (37510024);
6,10 Il mio amico Ricky, telefilm (6178772)
6,35 Ciao Ciao mattina e cartoni animati, varietà ragazzi (27566517)
9,20 Supercar, telefilm (9428212)
10,20 Yesterday 2 - Vacanze al mare, film commedia (Italia, 1985). Regia di Claudio Risi, con Jerry Calà, Massimo Ciavarro (2062607)
12,20 Stu[redacted]io sport, rubrica sportiva ([redacted]
12,50 Fatti e misfatti, attualità (7-691642)
12,55 Ciao Ciao e cartoni animati, varietà ragazzi (7690-913)
13 — Willy il principe di Bel Air, telefilm (99868)
13,30 Lupin, l'incorreggibile Lupin, cartoni (1371)
14 — I Simpson, cartoni (52333)
14,20 Colpo di fulmine, varietà (442130)
15 — !Fuego!, varietà (8420)
15,30 A scuola di filosofia, [redacted]film - "La mostra" (6807)
16 — Bim Bum Bam, varietà ragazzi (73886)
16,05 Un fiocco per sognare un fiocco per cambiare, cartoni (167401)
16,25 Sailor Moon e il cristallo del cuore, cartoni (3331401)
17 — Un incantesimo dischiuso tra i petali del tempo, cartoni - "L'eroe". (97333)
17,30 Sinbad, telefilm (8538623)
18,25 Studio sport, rubrica sportiva (4091081)
19 — Otto sotto un tetto, telefilm (9352)
19,30 La tata, telefilm (6623)
20 — Sarabanda, varietà (15975)
20,45 Grease, film musicale (Usa, 1978). Regia di Randall Kleiser, con John Travolta, Olivia Newton-John (716791)
22,55 Calcio: Real Madrid - Borussia Dortmund, sport (7-529975)
1 — Fatti e misfatti, attualità (4-329278)
1,05 Studio sport, rubrica sportiva (9640395)
1,20 Italia 1 Sport, rubrica sportiva (7894192)
1,30 Rassegna Stampa, attualità (3385640)
1,45 !Fuego! (R), varietà. Con Alessia Marcuzzi. (8433289)
2,15 Niente baci [redacted] bocca, film drammatico (Francia/Italia, 1991). Regia di André Techiné, con Christophe Bernard (53963840)
4,50 Acapulco heat, telefilm (1-948734)
5,30 Robin Hood, telefilm

RETE 4

Tg4: 11,30 (846178); 13,30 (1623); 18,55 (58524); 1,20 (8068227); 3,10 (83262621);
6 — Piccolo [redacted], [redacted]la. Con Grecia Mauri. (2621-197)
6,50 I due volti dell'amore, telenovela (4915517)
8,30 TG4 Rassegna stampa (R), attualità (9679994)
8,50 Vendetta d'amore, telenovela (9191458)
9,15 Peste e corna - A tu per tu, rubrica. Con Roberto Gervaso. (3175994)
9,20 Amanti, telenovela (9195-642)
10,30 Sei forte papà, telenovela. Con Arturo Puig. (26026)
11,40 Forum, attualità. Con Pao[redacted] Perego e il giudice Santi Licheri. (2112688)
13 — La ruota della fortuna - 1a parte, varietà. Con Mike Bongiorno, Miriana Trevisan. Regia di Mario Bianchi. (8536)
14 — La ruota della fortuna - 2a parte, varietà. Con [redacted] Bongiorno, Miriana Trevisan. Regia di Mario Bianchi. [redacted]
14,30 Sentieri, soap opera. Con Anny Cox. (51536)
15,30 Gambit - Grande furto al Semiramis, film commedia (Usa, 1966). Regia [redacted] Ronald Neame, con Shirley McLaine, Michael Caine (4-96343)
17,45 Ok il prezzo è giusto, gio[redacted]. Con Iva Zanicchi e la partecipazione di Carlo Pistarino. (4629772)
19,30 Game Boat, varietà ragaz[redacted]. Con Pietro Ubaldi. (56807)
19,35 Flintstones, cartoni - "Concorso di bellezza". (428555)
20,05 Ace Ventura, cartoni - "Rapimento sulla neve". (3158-64)
20,35 La macchina del tempo, attualità. Con Alessandro Cecchi Paone. Regia di Roberto Burchielli. (4605710)
23 — Blow out, film thriller (Usa, 1981). Regia di Brian De Palma, con John Travolta, Nancy Allen (1584791)
1,40 A cuore aperto, telefilm "Nonne da salvare" (9948-024)
2,30 Peste e corna - A tu per tu (R), rubrica. Con Roberto Gervaso. (4581958)
2,40 Wings, telefilm (7925314)
3,30 Rubi, telenovela (1746376)
4,20 [redacted]nella, telenovela

TMC [redacted]

Telegiornale: 7 (17500555); 12,30 (5173); 19,30 (5826); 22.45 (178062); 1,45 (25656621);
7 — Casa Amore e Fantasia, varietà. Con Ilaria Moscato. Il quotidiano per la famiglia. All'interno: Rassegna Stampa Sportiva, Bio Meteo (0)
10 — Quella [redacted] famiglia Fikus, film commedia (Usa, 1977). Regia di Alan Arkin, con Alan Arkin, Bob Reiner (6190212)
12 — Questione di stile, rubrica. I consigli di Diego Dalla Palma. (3994)
12,40 TMC Sport, rubrica sportiva (988061)
12,50 Soldi Soldi, attualità. Con Claudio Pavoni e Caterina Stagno. - Il primo quotidiano televisivo di economia. (8086371)
14,05 Allegri esploratori, film commedia (Usa, 1953). Regia di Henry Levin, con Clifton Webb, Edmund Gwenn (1557739)
15,50 Tappeto Volante, varietà. Con Luciano Rispoli, Roberta Capua e Stefania Cuneo. (97304739)
18,05 Zap Zap Tv, varietà ragaz[redacted]. Con Marta Iacopini, Monica Malavacca e Riccardo Santoliquido. All'interno i cartoni: Sam, Ranma (7999-626)
19,15 TMC Sport, rubrica sportiva (3315294)
19,50 Forte[redacted], [redacted]la. Con Rita Forte (1685265)
20,45 Operazione Cicero, film spionaggio (Usa, 1952). Regia di Joseph Mankiewicz, con James Mason, Danielle Darrieux (155197)
23,10 Speciale News, attualità (200061)
23,50 Il dormiglione - I tempo, film commedia (Usa, 1973). Regia di Woody Allen, con Woody Allen, Diane Keaton (5060130)
0,45 Dottor Spot, rubrica. Con Lillo Perri. (37518666)
0,50 Il dormiglione - II tempo, film commedia (Usa, 1973). Regia di Woody Allen, con Woody Allen, Diane Keaton [redacted]
2,10 Tappeto Volante (R), varietà. Con Luciano Rispoli, Roberta Capua e Stefania Cuneo.
4,10 CNN, attualità. Collega[redacted] in diretta con la rete televisiva americana.

ALLA RADIO [redacted]

[redacted]: Gr: 7; 8; 13; 19; 5,30
7,45 L'oroscopo di Elios; 8,33 Golem; [redacted] Radio anch'io; 10,08 Italia no, Italia sì; 11,05 Radiouno Musica; 11,25 Cultura; 12 Come vanno gli affari; 12,10 Millevoci; 12,32 Medicina e società; 13,32 Aspettando i mondiali; 14,08 Bolmare; 14,13 Lavori in corso; 16,05 I mercati; 16,32 Ottomezzo; 16,44 Uomini e camion; 17,08 L'Italia in diretta; 17,35 Spettacolo; 17,40 [redacted] York [redacted] 19,06 Radiouno Musica; 19,37 Zapping; 20,43 Calcio Coppa [redacted] Campioni; 20,50 Cinema alla radio; 22,44 Estrazioni [redacted] Lotto; 22,49 Bolmare; 23,08 Panorama Parlamentare; 23,15 Pronto Australia, Qui Italia; 23,40 Sognando il giorno.

[redacted]: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,02; 19,30
7,10 Il risveglio di Enzo Biagi; [redacted] Macheorae'?; 8,50 Blu Notte; 9,08 Gli oroscopi; 9,30 Il ruggito del coniglio; 10,35 Chiamate Roma, 3131; 11,54 Mezzogiorno con Giorgia; 12,10 GR2 Regione; 12,56 [redacted]e e Garrani 2000 sciò; 14,02 Hit parade - Made in Italy; 15,02 Punto d'incontro; 16,45 PuntoDue; 20 E vissero felici e contenti...; 20,15 Masters; 21,30 Suoni e Ultrasuoni.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 13,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9,02 Mattinotre; 10,15 Terza pagina; 10,30 Mattinotre; 11 Pagina: Avventure in Africa; 11,18 Mattinotre; 11,55 Il vizio di leggere; 12 Mattinotre; 12,30 La Barcaccia; [redacted] Indovina chi viene a pranzo?; 14,04 Lampi di Primavera; 19,01 Hollywood party; 19,45 La speranze d'Italia; [redacted] Poesia su poesia; 20,12 Radiotre Suite; 20,30 Clusone Jazz '97: Riccardo Tesi Orchestra; 23,15 Ventitre e Quindici: Economia.

TMC2 [redacted]

12 — Caffè Arcobaleno, musicale (3795-36)
13 — Arrivano i Nostri, musicale (474994)
13,30 Clip to Clip, musicale (570772)
14,05 Coloradio Rosso, musicale (6383-062)
16 — Help, musicale (345159)
18 — Showcase, musicale (536178)
18,30 Un uomo a domicilio, telefilm (8461-97)
19 — Seinfeld, telefilm (483517)
19,30 The Lion Network, gioco [redacted]
20,30 Pallavolo Play Off, sport (444913)
22,30 Coloradio Viola, musicale (491536)
23 — TMC2 Sport, [redacted] sportiva (6461-97)
23,10 Gillette World Cup, rubrica sportiva (7899623)
23,30 Crono, rubrica sportiva [redacted]
0,05 Coloradio [redacted], musicale

TELE+

9,50 [redacted] night, film (2064607)
11,40 [redacted] shamal - Ritorno al deserto, film azione (6135458)
13,30 Blu', rubrica (552371)
14,30 Zak, rubrica sportiva (6379401)
15,05 Frasier, telefilm (9400555)
15,30 Magia nel lago, [redacted] fantastico (768-1736)
17,20 L'agguato, film drammatico (6309-9294)
19,30 Com'è, rubrica sportiva (980212)
20,10 Frasier, telefilm (433474)
20,40 Com'è, rubrica sportiva (4449265)
21 — Un eroe fatto in [redacted] film commedia (4060772)
22,35 Il rompiscatole, film commedia (37-84994)
0,10 Waterland - Memorie d'amore, film [redacted]

TELE+

11,30 Ti amerò fino ad ammazzarti, film commedia (626401)
13 — Sotto [redacted] ulivi, film drammatico (20-36710)
14,45 Il cielo [redacted] sempre più blu, film commedia (3600420)
16,30 Africa: diario di un viaggio nel dolore, documenti (4754772)
17,35 Angus, film grottesco (7857642)
[redacted] — Nitrato d'argento, film documentario (734913)
20,30 Nel Texas cadevano le stelle, film drammatico (622772)
22,15 Contesto, varietà (4196474)
23,15 Una fantastica gita, film (4757665)
23,40 Il decisionista, film drammatico
1,05 Intrigo perverso, film thriller
2,35 Passaggio per il Paradiso, film commedia

MTV - RETE A

6 — Kickstart, musicale
9 — Shopping Club, rubrica
10 — Mtv Mix, musicale
12,30 Mtv Greatest Hits, musicale
13,30 Pop Up Videos, musicale
14 — European Top 20, musicale
15 — Non stop hits, musicale
16,30 [redacted] Mtv, musicale
18 — [redacted] Hot, attualità
19 — TgA: [redacted] News, attualità
19,30 Pop Up Videos, musicale
20 — European Top 20, musicale
[redacted] — Stylissimo, attualità
21,30 Star Trax Male Model Special, [redacted]
22,30 Mtv Hot, attu[redacted]
23,30 Girls Power 2, musicale
0 — Yo!, musicale
1 — Night Mix, musicale

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro [redacted]ro di assistenza **(02) 269.216.15.**

Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato [redacted] Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI [redacted]
Rai1 1; [redacted] 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 9; Tele/Nero 13; Tele/Bianco 14; MTV-ReteA 15; Svizzera 16.

RAISAT. LA [redacted] PER TE.
NUMERO VERDE 167/460460

Accolutech

CRONOGRAFO AL DECIMO DI SECONDO.

IMPERMEABILE FINO A 20 ATM.

CERTIFICATO CRONOMETRO DEL C.O.S.C. DI GINEVRA.

ADORO ESSERE PRECISO.

COSC CONTROLE OFFICIEL SUISSE DES CHRONOMETRES

● MOVIMENTO AL QUARZO SWISS MADE CON CERTIFICATO UFFICIALE DI CRONOMETRO RILASCIATO DALL'ENTE SVIZZERO DI CONTROLLO C.O.S.C. CHE [redacted] ATTESTA LA CONFORMITÀ AGLI STANDARD SVIZZERI DI ASSOLUTA PRECISIONE. OGNI MOVIMENTO VIENE QUINDI SINGOLARMENTE TESTATO E SUCCESSIVAMENTE NUMERATO. TALE NUMERO VIENE RIPORTATO [redacted] CERTIFICATO CHE ACCOMPAGNA L'OROLOGIO, RENDENDOLO QUINDI UNICO. ■ VETRO ZAFFIRO. ■ IMPERMEABILE FINO A 20 ATM. ● FONDO E CORONA A VITE. ■ CASSA E BRACCIALI IN ACCIAIO MASSICCIO. ■ DISPONIBILE NELLE VERSIONI CHRONO E SOLO TEMPO UOMO E DONNA. ■ PER MAGGIORI INFORMAZIONI CHIAMATE IL Numero Verde 167-822080

WylerVetta

THE UNEXPECTED CLASSIC.

ALESSANDRIA E PROVINCIA
REGALZI
VIA DEI MARTIRI, 8 - ALESSANDRIA
TEL. 0131 252662
IDEA ORO
VIA GIRARDENGO, 75 - NOVI LIGURE (AL)
TEL. 0143 75708
MONTESSORO
VIA ROMA, 128 - NOVI LIGURE (AL)
TEL. 0143 27.55
PRATESI GIOIELLI
VIA GARIBALDI, 49/51
CASALE MONFERRATO (AL)
TEL. 0142 55.525
TEMPORA
VIA BENVENUTO SANGIORGIO, ■
CASALE MONFERRATO (AL)
TEL. 0142 76.315

ASTI E PROVINCIA
GAMBA
CORSO ALFIERI, 164 - ASTI
TEL. 0141-59.36.35
JOLLY GALLERY
CORSO ALFIERI, 252 - ASTI
TEL. 0141 35.38.28
UTARI
PIAZZA S.SECONDO, 21 - ASTI
TEL. 0141-59.35.57

ELIA
PIAZZA S. BARTOLOMEO
CASTAGNOLE LANZE (AT)
TEL. 0141-87.81.33
NOVO LUCIANO
VIA VILLA, 1 - VILLANOVA D'ASTI (AT)
TEL. 0141-94.333

BIELLA E PROVINCIA
ARNALDI
VIA REPUBBLICA, 16 - BIELLA
TEL. 015-20.040
PIVANO
VIA ITALIA, 14 - BIELLA
TEL. 015-22.451
COSENZA
VIA GRAMSCI, 51 - GAGLIANICO (BI)
TEL. 015-54.17.64
GIROMINI GIOIELLERIA
VIALE DUCA D'AOSTA, 13 BIS
BORGOSESIA (VC)
TEL. [redacted] 22.459
TONIN MARIO
VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 2
OCCHIEPPO INFERIORE (BI)
TEL. 015-59.17.78

CUNEO E PROVINCIA
RAVIZZA
VIA ROMA, 62 BIS - CUNEO
TEL. 0171 63.49.19

ROMANA VALERIO
PIAZZA BOVES, 15 - CUNEO
TEL. 0171-69.99.50
L'ANGOLO DELL'ORO DI BOGLIONE
PIAZZA RISORGIMENTO, 1 - SALUZZO (CN)
TEL. 0175-24.86.64
GERBINO
VIA MARENGO, 48 - CEVA (CN)
TEL. 0174-70.11.63
MANFRINATO
VIA UMBERTO I, 74 - BUSCA (CN)
TEL. 0171-94.45.07
ORALBA
CORSO PIAVE, 28 - ALBA
TEL. 0173-28.13.01

NOVARA E PROVINCIA
BATTISTELLA
CORSO XX SETTEMBRE, 37 - NOVARA
TEL. 0321 61.26.95
T.D. GOLD MARKET
CORSO DELLA VITTORIA, 2/C - NOVARA
TEL. 0321-61.10.57
FACCHIN
CORSO ROMA, ■ - BORGOMANERO (NO)
TEL. 0322-82.562
GNEMMI
CORSO REPUBBLICA, 44 - ARONA (NO)
0322-46.925

MANFREDI PAOLO
VIA SAN VITTORE, 153 - INTRA (NO)
TEL. 0323-51.60.30
MELLONI
PIAZZA BELTRAMI, 15 - OMEGNA (NO)
TEL. 0323-62.373

TORINO E PROVINCIA
AMNESIA
VIA GARIBALDI, 47 ■ TORINO
TEL. 011-54.50.61
BABBINI & C.
VIA MONGINEVRO, 89 - TORINO
TEL. 011-33.65.73
FRA-MA
CORSO FRANCIA, 201/B/5 - TORINO
TEL. 011-77.10.207
MAJER DI DOGLIONI
VIA PO, 24 - TORINO
TEL. 011-8171751
PERAZZO
CORSO RACCONIGI, ■ - TORINO
TEL. 011-44.76.523
DEMATTEIS GIOIELLI
VIA VALOBRA, 31B - CARMAGNOLA (TO)
TEL. 011-97.23.473
EFFEMME OREFICERIA
CORSO ROMA, 4 - MONCALIERI (TO)
TEL. 011-64 04.284
GOLD GALLERY
PIAZZA ROMA, 7 - PINEROLO (TO)
TEL. 0121 73.044
NOVARA MELCHIORRE
VIA SVIZZERA, 8 - BORGARO TORINESE (TO)
TEL. 011-47.04.217
POLE POSITION BREZIO
CENTRO COMMERCIALE LE GRU, STAND 272
VIA CREA, ■ - GRUGLIASCO (TO)
TEL. 011-700010

VERCELLI E PROVINCIA
BOSETTI
PIAZZA CAVOUR, 38 VERCELLI
TEL. 0161-25.31.13
CELLINI GIOIELLI
PIAZZA M. D'AZEGLIO, 20 VERCELLI
TEL. 0161-21.28.04
PICCO
CORSO GASTALDI, 8 - VERCELLI
TEL. 0161-66.578
BECCARIA FABRIZIO
CORSO ITALIA, 54 - TRINO VERCELLESE (VC)
TEL. 0161-80.14.62
REGIS PATRIZIA
CORSO RE UMBERTO, ■ - CIGLIANO (VC)
TEL. 0161-43.36.47

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611. **ALBA**, c.so M. Coppino 8, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 60, t. 442543-442544. **AOSTA**, località Amérique 85 Quart, t. 775180; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5486111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8481212. **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250. **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573868; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

[redacted] A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)		
1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 12.000
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendite**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	[redacted]	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, a neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. [redacted]. Gli annunci [redacted] pubblicati su «La Stampa». Coloro [redacted] desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass a... 10100 Torino**». L'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 4000 per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se raccomandate o assicurate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

A. "PRESTITI" in giornata a tutti. Su auto, liquidazioni. Pratica telefonica. No spese. Tel. 011 581.7521 Torino. (UIC 4365)

[redacted] norme di legge finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulvenata SpA 0422 426.378 - 422.527 C.C.I.A.A. TV [redacted].

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, [redacted] aziende agricole, bar. Clientela selezionata, paga contanti. Tel. 02 295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ALBERGO [redacted] Torino [redacted] ottima struttura e posizione alto [redacted] garantito vendesi. Tel. 385.5298

[redacted]**NDA** grafica artigianale in liquidazione vendesi - locali 400 mq cortile e camera. Tel. 220.3124 ore 12/14 sabato 8/14.

[redacted] caffetteria possibilità gerenza [redacted] angolare ottimo incasso orario corto. Tel. 385.5298

BAR zona C4 Turin incasso L. 1.400.000 al dì orario corto sufficienti L. 60 milioni anticipo. Studio Monterosso 473.1033.

EDICOLA centralissima forte utile pagato oltre L. 7 milioni 300 mila cedesi per impossibilità conduzione a L. 230 milioni dilazioni Rif. 449. A. Comm. 562.1307.

MONCALIERI edicola occasione reddito mensile L. 6 milioni cedesi motivi salute a L. 200 milioni sufficienti L. 60 milioni anticipo. Rif. 422 A. Comm. 562.1198

MONCALIERI tabaccheria forte passaggio utile netto mensile L. 10 milioni documentabili cedesi con dilazioni. Rif. 505. A. Comm. 562.1198 - 517.1997.

STELLA 447.6280 articoli regalo con tabella XIV lavorosa posizione adatta a due persone cede per trasferimento

STELLA 447.6280 negozio edicola cartoleria con alti pagamenti settimanali in varie zone minimo contanti.

STELLA 447.6280 pasticceria con laboratorio vicinanze Orbassano vecchia gestione alto giro affari per 3 persone.

TABACCHERIA con lotto Perella ottimo arredo levata tabacchi L. 10 milioni cedesi con pagamento dilazionato. Rif. [redacted] A. Comm. 562.1198 - 517.1997.

TABACCHERIA [redacted] totocalcio pressi Beinasco occasione buon reddito cedesi a L. 220 milioni Rif. 513. A. Comm. 562.1307 - 517.1997.

TABACCHI lotto zona centrale forte passaggio avviamento trentennale cedesi per ritiro. Studio Monterosso 473.1032.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

AVVIATA attività artigianale produzione dolciumi conduzione familiare cedesi. Affiancamento iniziale. Tel. 011 929.8888.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente C/D/E pratico guida camion con gru o piattaforma aerea max 31enne cercasi Tel 808.3824.

AZIENDA leasing settore automobili cerca meccanico esperto con patente C. Telefonare allo 011 848.2850.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

AZIENDA nazionale di ristorazione ricerca capi cuoco. I candidati massimo 45enni di consolidata esperienza nel settore della ristorazione collettiva dovranno possedere capacità di gestione del personale, maturata in cucine con grandi volumi di produzione. Si offrono inquadramento e retribuzione commisurate alle effettive capacità. Sede di lavoro provincia di Torino. Inviare dettagliato curriculum specificando recapito telefonico a: Publikompass 5102 - 10100 Torino

COMMESSA esperta settore lista nozze cerchiamo con urgenza per sostituzione maternità. Fax 437.4941 Tel. 437.6391.

PRESTIGIOSO locale sito in Torino centro ricerca giovane aiuto cuoco max 25 anni con esperienza lavorativa quinquennale in alberghi o ristoranti di primo livello. Sono richieste referenze. Scrivere: Publikompass 8014 - 10100 Torino.

IMPIEGATI

AMBOSESSI 18-30enni selezioniamo anche prima esperienza per lavoro turistico Italia - Comunità Europea. Non indispensabile lingue straniere. Colloquio a Torino tel 010 570 5802

[redacted] progr[redacted] RPG AS/400 esperienza quinquennale in aziende [redacted] produzione - importante Software House assume. Tel. 741.2320 al mattino.

ASSISTENTE alla poltrona, segretaria/o odontotecnica altamente qualificata cercasi Tel 549 484.

AS400 RPG VB Software House cerca programmatori/trici con provata esperienza inviare curriculum a: Publikompass 8012 - 10100 Torino.

AZIENDA alimentare seleziona per proprio ufficio in Torino operatori/trici telefoniche per telemarketing. Turni diurni e serali. Fisso e provvigioni. Tel. per colloquio 617.5485 Signora De Marco.

AZIENDA apertura sedi To. [redacted] Al Cn Alba seleziona addetti commerciali 22/35enni L 2/4.500.000 mensili [redacted].

[redacted]**NDA** commerciale in Moncalieri ricerca diplomata/o max 30enni esperta commerciale clienti settore carico ordini, bollettazione, fatturazione. Telefonare 011 647.2188 ore ufficio.

AZIENDA leader ricerca per propri prodotti promoter automuniti, lavoro continuativo, formazione. Tel. 02 447.5318

CED seleziona 10 ambosessi per impiego amministrativo dopo corso teorico pratico su Olivetti IBM Tel 531.825.

COMMERCIALISTA assume esperti redditi, IVA, bilanci, CEE, OSRA. Scrivere: Publikompass 5103 - 10100 Torino

COMMERCIALISTI associati [redacted] ingegneria/e esperienza pluriennale pratica Windows 95 Sistemi. Inviare curriculum fax [redacted]

[redacted]

[redacted]**AUDATORE** responsabile qualità addetto controllo particolari e gruppi meccanici di precisione conoscenza ISO 9000 cerca piccola industria zona Orbassano Tel. 901.5351 ore 8/12

PROGETTISTA: importante gruppo elettromeccanico multinazionale cerca per propria consociata italiana, con buona conoscenza settore materie plastiche, sistemi CAD, 2D e 3D Catia, ingegnere o perito meccanico di età 27/35 anni con ottima conoscenza inglese. Sede di lavoro area torinese. Pregasi inviare dettagliato curriculum a: Selpe, fax 011 546.064 indicando della selezione che assicura la massima riservatezza

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI con urgenza collaboratrice/tore domestica/o 30/40enne referenziata/o per impiego part-time. Tel 537.260 ufficio.

LAVORI VARI E PART TIME

PUBBLICITA' [redacted] per manuali [redacted] bambini bambine zero 18 anni. Tel. 06 862.8758.

SEI alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,80? C'è spazio per te nella moda pubblicità Tel 387.0937.

SEI diplomato? Diventa perito assicurativo previo corso di preparazione. Abilitazione statale Tel 387 0942.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA di primaria compagnia assicurazioni ricerca collaboratori/trici da inserire nella propria rete vendita. [redacted] fisso, portafoglio e provvigioni. Tel. 898.4162.

AZIENDA forniture per [redacted] ricerca rappresentante inquadramento Enasarco max 30 anni per zona Torino. Offresi incentivi. Telefonare solo se interessati allo [redacted] 436.3277 - 436.3200 - 436.3346.

AZIENDA leader produttrice preparati [redacted] sorbetto yogurt granite line freddo liquori gruppo attrezzature bar, seleziona agenti introdotti bar ristoranti. [redacted] 0365 434.92 Stabilimenti Chiese.

AZIENDA operante nel settore servizi, consulenza e fornitura, ricerca rappresentanti e/o procacciatori d'affari con spiccata personalità e facile dialettica. Ai prescelti verrà affidata zona esclusiva con nominativi forniti dall'azienda, remunerazione di prim'ordine ed effettive possibilità di carriera. Le zone interessate sono: Torino, Alessandria, Biella, Cuneo. Per appuntamento Telefonare allo 011 669 4357

AZIENDA ricerca venditori/trici disponibilità immediata per vendita spazi pubblicitari per il Piemonte. Anticipo fisso mensile più provvigioni Tel 011 434 3828

CONCESSIONARIA della Veronelli Editore ricerca venditori e/o organizzazione di vendita ai quali affidare in esclusiva la raccolta pubblicitaria sulle proprie guide enogastronomiche nelle regioni Piemonte, Valle D'Aosta e Lombardia, offrono un trattamento economico annuo di L. 100.000.000. Per appuntamento telefonare allo 0422 40.5055

GABETTI SPA
ricerca giovani [redacted]/trici. Gradita esperienza, [redacted] compenso contrattuale iniziale. Tel. 57.672.

[redacted] Marvin esamina proposte [redacted] partners interessati a entrare nel proprio [redacted] work in franchising per punti vendita nel Centro Nord Italia nel settore fotografia e telefonia cellulare. Per informazioni telefonare allo 011 562 4033 Dott. Beraggio.

PER ampliamento organico azienda ricerca 6 funzionari di vendita pubblicità internet. Per colloquio 0363 636 11 sig. Pelle.

PRIMARIA azienda settore arredamento ricerca per ampliamento proprio organico venditori/trici automuniti. Si garantisce rimborso spese più provvigioni. Tel. da lunedì a venerdì al 431.0043 - 436 9838.

PRIMARIA società ricerca per la zona di Torino e Cuneo figura professionale da avviare all' attività di vendita. Si richiede: massima serietà, costanza, ambizione e spirito di collaborazione. Si offre: supporto formativo costante, consolidato programma lavorativo, carriera a determinati. Trattamento provvigionale elevato con incentivi di sicuro interesse. Per colloquio telefonare allo 011 252.582 zona Torino (8/19) 0171 698.318 zona Cuneo (15/19).

SIAMO l'italiana di Torino. Operiamo dal 1987 nel campo delle forniture e dei materiali di consumo per l'ufficio. La nostra divisione Marketing ci chiede di realizzare la ricerca di nuove risorse, diretta alle persone interessate ed inserirle nel settore commerciale. Siamo disposti ad investire su persone serie, determinate. Chiediamo tempo, entusiasmo, fantasia. Offriamo mercato, rimborso spese fisso, programma di formazione permanente, reale possibilità di carriera e di interessanti guadagni. Età massima 35 anni. Occorre auto per spostamenti. I colloqui di presentazione vengono fissati allo 011 242.0409 orario ufficio. Grazie per l'attenzione

TECNOCASA affiliato Studio Piossasco ricerca diplomati/e militesenti per cintura Sud Torino e Pinerolo Tel 011 695 203.

TECNOCASA punto vendita affiliati selezionano per le zone di Torino Barriera di Milano e di Settimo Torinese giovani ambosessi 23/30 anni diplomati automuniti militesenti da inserire nella professione di agente immobiliare. Per colloqui Tel. 011 200.582 - 242.0954 - 887.1384/88.

PRESTAZIONI CONSULENZE

AFFERMATA spa proprietaria noto marchio internazionale cerca due collaboratori/trici da inserire propria organizzazione commerciale. L' opportunità di lavoro consiste nel dimostrare i nostri prodotti a clientela industriale e l' attività è fortemente gradevole e stimolante. Offresi inquadramento di legge e trattamento economico molto interessante (anche di L. 6 milioni mensili). Per informazioni telefonare 1670 14 923

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] patente C-D qualificato [redacted] esperienza, si propone per serio e stabile lavoro. Tel. 011 411.7930.

COMMESSO di fiducia fattorino patente B referenziato abile montaggio meccanico magazziniere. Tel 011 661.2632

[redacted] mezza età [redacted] figli cercano portineria senza obbligo notturno. Tel. 986.4741.

[redacted]**TODI** offronsi, [redacted] occupato, manutenzione giardino ore libere, moglie assistenza anziani e/o lavori domestici. Telefonare 590.954 ore pasti.

[redacted] discreta esperienza impianti elettrici civili cerca qualsiasi [redacted] purché [redacted]. Tel. 011 273.1273 ore pomeridiane.

[redacted] magazziniere autista [redacted] e volenterosa cerca lavoro. Tel 714.183

[redacted] offresi come custode aiuto magazziniere autista pratico Torino Piemonte. Tel 673.058.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

BARISTA esperto 40enne offresi pri[redacted]mente zona Lanzo Cirié. Tel. 0347 534.7222.

CUOCO pratico con esperienza offresi. Telefonare al nº 0347 464 3712 dopo le ore 12,00.

PIZZAIOLO pratico veloce [redacted] esperienza offresi subito Torino o fuori Torino anche fine settimana. [redacted] 318.5729.

IMPIEGATI

APPRENDISTA contabile un [redacted] di esperienza presso commercialista cerca lavoro presso ditta. Tel. 434.4706 serali

ASSISTENTE edile offresi a ditta seria. Tel. 011 986.5152 ore serali.

DIPLOMATO geometra buona conoscenza Autocad e altri programmi Pc (Win 3.1 - 95 - Exel - Word), offresi come disegnatore operatore Pc. Tel. 959.7613.

ESPERIENZA quindicennale paghe e contributi presso studi professionali offresi. Telefonare 0335 837.4798 dopo le ore 17.

[redacted] milite assolto, provata esperienza ISO 9000, buone attitudini commerciali, offresi presso seria azienda. Tel. ore pasti al nº 011 606.3560.

GEOMETRA 34enne con esperienza offresi come impiegato, magazziniere, trasporti, patente C, uso PC, passeggio diretto. Tel. 011 966.4277.

IMPIEGATA amministrativa, gestione clienti/fornitori, prima nota, IVA banche vari lavori ufficio Tel. 605.2894

IMPIEGATA amministrativa [redacted] automunita di mobilità esperienza ventennale centralino, clienti e fornitori, cassa/banca, gestione personale, contabilità industriale e generale [redacted] Pc offresi anche part-time presso studio [redacted] Tel. 314.0519 - 0338 [redacted]

NEOLAUREATA in traduzione votazione 110 scuola per interpreti e traduttori di Trieste inglese francese uso PC affidabile determinata disponibile viaggi all'estero cerca impiego presso agenzie congressi pubbliche relazioni o aziende Tel. 011 309.7795.

RAGIONIERA decennale esperienza CO GE bilancio IVA uso PC offresi part-time no studi Tel 817 0183 segreteria.

RAGIONIERA sei anni d'esperienza presso commercialista cerca lavoro presso ditta. Tel 226 8271

RESPONSABILE amministrativo 37enne, quadro, esperienza 17ennale, iva, bilanci CEE, dichiarazioni, controllo gestione. Tel. 789.058

[redacted] segretaria ottimo francese conoscenza inglese [redacted] Windows Excel Word pratica [redacted] esperienza anche part-time Tel. 937.7040

[redacted] esperta fatture magazzino bolle su P.C. ecc. offresi part-time anche presso studio medico. Tel 011 390.809

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE familiare pratica cucina e stiro, referenziata offresi. Telefonare 011 712.969.

DOMESTICO pensionato [redacted] referenziatissimo tuttofare pure stiro offresi a [redacted]. Telefonare 589.1733.

SIGNORA mezza età seria referenziata offresi [redacted] 5 ore giornaliere per lavori [redacted] Telefonare al pomeriggio al 211.424

34ENNE [redacted] pratica casa automunita offresi per assistenza anziani e malati anche part-time, max serietà Tel 415.4582.

PRESTAZIONI CONSULENZE

[redacted] collaborerebbe con medici d[redacted] anche provincia. Telefonare 0360 665.482.

TORINO CITTA'

A. CENTRO stabile d'epoca signorile saloncino 3 camere cucina servizi 155 mq trattativa riservata. Ellebi 352.017.

A. IMPRESA vende direttamente alloggi in [redacted] Stadio delle Alpi [redacted] 456 7431

A. IMPRESA vende direttamente in via Leini [redacted] ultimi alloggi. Visite in cantiere o telefonare al 733 639

A. BERINI 562 9801 corso Adriatico piano alto luminoso 2 camere cucina bagno termoascensore L. 180 milioni

A. VIANELLI & C. Borgo Vittoria (via Bibiana) libero camera tinello bagno 4º piano ascensore L. 84 milioni Tel 562 8613

ADIACENZE Nuovo Tribunale libero salone 2 camere cucina biservizi box da impresa L. 345 milioni Tel 532 170

ANTONELLI Lungo Po panoramico 4 camere cucina doppi servizi vendo inintermediari. Tel. 889.1509 - 889.229 dopo le 18.

[redacted] pressi largo Re U[redacted] lo mq 180 salone 8 camere cucina 2 bagni L. 450 milioni. Tel 889 2982.

ATTICO su 2 livelli soggiorno 3 camere cucina biservizi biterrazzo box pressi piazza Sabotino L. 440 milioni impresa vende con ritiro permuta. Tel 532.170

BATTOCCHIO 581 9433 corso Appio Claudio prestigioso in palazzina bingressi salone 4 camere cucina mansarda box

BATTOCCHIO 581 9433 corso Giambone pressi attico nuovo mq 186 con 4 terrazzi 4 posti auto e cantine permuta.

BATTOCCHIO 581 9530 prestigioso via Roma pressi d'epoca 2 saloni cucina 3 camere servizi mq 230.

CENISIA via Cenischia libero totalmente ristrutturato 2 camere cucina 2 bagni L. 180 milioni [redacted]

CENTRALISSIMO su g[redacted] piazza [redacted] prestigioso alloggio 300 [redacted] 2 posti auto Salm 568 3283.

CENTRO [redacted] ristrutturato ingresso saloncino 3 camere cucina biservizi ripostigli cantina box auto. Tutto rifatto. Edilim 309.9101

CENTRO splendido palazzo Barocco ristrutturazione conservativa particolari appartamenti signorili Tel 889 2982

CENTRO storico in palazzo '800 splendido appartamento mq 300 Terrazzo mq 80 con vista a 360 Luciana Vola 436 1555

CENTRO via Bogino in casa [redacted] libero ristrutturato monolocale cucinotto bagno Gabetti Crocetta 581 8336

CENTRO via Cavour 130 mq libero soggiorno 2 camere cucina bagno spogliatoio terrazzo Intermeu 812 4208

CHIUSANO & C. centrale panoramico salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo posto auto Tel. [redacted] 2858.

CHIUSANO [redacted] Crocetta libero signorile doppi ingressi salone 5 camere cucina tripli servizi [redacted] 588.2858

CITTA' GIARDINO panoramico signorile 10º piano soggiorno 2 camere cucina bagno box Gabetti S. Rita 359 383

CIT TURIN casa d'epoca 2 ingressi salone 7 vani servizi da ristrutturare L. 350 milioni. Iulacase 434 7525

CIT TURIN (via Avigliana) [redacted] stessa casa appartamenti liberi ed occupati mq 50/90/130. Luciana Vola 436 1395.

COLLINA S. Vito [redacted] vista unica villa recenti mq 400 piccola dependance Ampio giardino, Luciana Vola 436.1555

CORSO [redacted] Maurizio recente ampio ingresso saloncino cucina 3 [redacted] 2 bagni terrazzo L. 390 milioni Tel. 503.313.

CORSO TELESIO
libero panoramico 6º piano ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Parella 756.[redacted]

CORSO TRAIANO
libero spazioso ultimo piano 6º piano 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti S. Rita 359.383.

CORSO Unia/Traiano alloggio [redacted] piano ascensore 2 camere tinello cucina servizio ristrutturato [redacted] 568 1396.

CORSO Vercelli libero ristrutturato saloncino camera letto cucina ingresso bagno L. 80 milioni di mutuo. Tel. 502.432.

CORSO [redacted]
splendido appartamento ristrutturato di saloncino 2 [redacted] cucina doppi servizi. Gabetti 248.1653.

CROCETTA Pastrengo signorile [redacted] ingresso salone camera spogliatoio cucina bagno privato vende. Tel. 532.570.

[redacted] (via Cassini) libero salone camera cucina servizi cantina termoascensore. Tel. 562.3746.

[redacted] via Torricelli libero signorile salone 4 camere cucina 2 bagni [redacted] ascensore volendo box. Salm 568.3283.

DI PALMA 581.3763 corso Unia (Mirafiori) elegante condominio piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio.

FALLA E BERTINETTO 741 2874 corso Vittorio 194 alloggi [redacted] e occupati 50 camere cucina servizi da L. 130 milioni. Ufficio vendita sul posto.

[redacted] A [redacted] Madre collinare splendido e panoramico appartamento moderno mq 220 con terrazzo mq 130. Box auto Trattative riservate Tel 568 3870

INVESTITALIA collinare Eremo 8 alloggi confinanti giardino. Mq 80 L. 250 milioni; mq 200 L. 500 milioni Tel [redacted]

[redacted] corso Potenza pressi [redacted] Terni alloggio panoramico mq 93. Ottime condizioni. Piano 6º. Tel. 568.3870

INVESTITALIA Crocetta corso De Gasperi in signorile palazzo alloggio mq 80 Piano 2º Buone condizioni. Tel. 568.3870

INVESTITALIA interno corso Francia vista su parco Tesoriera signorile alloggio anche divisibile mq 570. Tel. 568.3870

LIBERO via Donizetti signorile sala 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 220 milioni. Salm 568 3283.

LOFT pressi piazza Statuto su 2 [redacted] salone con angolo cottura caminetto camera bagno. Gabetti 756.888

[redacted] **VOLA** [redacted] adiacente via della Rocca in elegante [redacted] '800 mq 150 su 2 livelli Vista suggestiva

LUCIANA [redacted] 436.1555 [redacted] Tettoni elegante villa '900 perfettamente [redacted] rata mq 600. Giardino

LUNGO PO ANTONELLI in signorile palazzina totalmente ristrutturata alloggio 2 camere cucina e servizio Tel. 568.1396

MOLINETTE alloggi a: L. 108 milioni impresa vende con ritiro permute. Tel. 953.3570 cantiere h.15/19 tel. 664.7087.

MOLINETTE [redacted] Ormea libero luminosissimo monolocale con cucinotta e bagno. Intermeu 812.4208

OCCASIONE residenza 'I Platani' a due passi dal Centro Impresa prenota prezzi da L. 160 milioni Tel. 011 561.1137 - 0347 451.2859.

OTTIMO investimento vendesi Barriera Milano palazzina 9 alloggi bi/tricamere più laboratorio in cortile. Tel. 0336 756.8588.

PARCO MICHELOTTI
splendide ville singole e a schiera nuove diverse metrature. Rifiniture estremamente pregiate. Vende Eurosdile. Tel. 437.5888.

[redacted] Rignon [redacted] Piscine 38 posizione unica e fortunata 4º piano ingresso ampio [redacted] 3 camere cucina 2 bagni mutuo permute. Tel 503.313 - 502.432.

[redacted] Statuto via Boucheron [redacted] da ristrutturare ingresso 6 camere [redacted] bagno Gabetti Crocetta 581.8336

POZZO STRADA via [redacted] libero ben tenuto camera tinello cucinino bagno L. 95 milioni Gabetti Viberti 57.672.

PRECOLLINA Gran Madre in prestigioso stabile recente salone 3 camere cucina 3 servizi 2 box. Salm 568.3283.

[redacted] Unia, pressi corso Traiano, 3 camere cucina, circa 70 mq, ristrutturato, L. 160 milioni. Tel. 317.0112.

PRIVATO vende [redacted] Goffredo Casalis piano rialzato bilocale bagno cantina mq [redacted] L. 57 milioni, Tel. 0347 554 7827 pasti.

REBAUDENGO vendiamo interessante appartamento libero di camera tinello [redacted] Gabetti GiulioCesare 248.1653.

VALENTINO via Petrarca in casa signorile ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Nizza 663.3574.

VIA BRACCINI 38
[redacted] appartamenti signorili pronta consegna 130 mq c[redacted] al piano piccolo condominio ottime rifiniture mutuo e permut[redacted] Eurosdile. Tel. 437.5888.

VIA CERNAIA 40
In prestigiosa casa d'epoca liberi miniappartamenti ultimo piano. Vende Eurosdile. Tel. 437.5888.

VIA Chambery alloggio 1º piano [redacted] salone cucina [redacted] servizio completamente ristrutturato Tel [redacted]

[redacted] Lanzo [redacted] ristrutturato piano alto con ascensore 3 camere cucina bagno L. 190 milioni. Gabetti 256.969.

VIA Massari vendesi libero 8º piano 2 camere tinello cucinino servizi Studio Sgarla Lissone 335 2886 - 335.6452.

VIA Po piano alto mq 130 su 2 livelli soggiorno cucina 2 camere 2 bagni più cameretta mansardata. Tel 889.2768.

VIA [redacted]
piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ampio [redacted] L. 165 milioni. Gabetti 256.969.

[redacted]
corso Trapani libero spazioso salone 3 camere cucina 2 bagni box L. 490 milioni. Gabetti 336.8762.

ZONA Nizza pressi via Petrarca piano alto ingresso camera cucina bagno L. 105 milioni. Gabetti Nizza 663.3574.

TORINO [redacted]

BARDONECCHIA
centro soggiorno 3 [redacted] cucina doppi servizi. Gabetti [redacted] 011 57.672

BATTOCCHIO 581 [redacted] casette di 3 alloggi prenotasi appartamenti varie metrature da L. 185 milioni

BATTOCCHIO 581 9433 Rivoli libero signorile soggiorno cucina 2 camere bagno box termoautonomo L. 228 milioni.

[redacted] Rivoli prestigioso [redacted] panoramico saloncino cucina 2 camere 2 bagni box doppio

CASCINALE nel pinerolese indipendente 4 lati terreno mq 2700 vendo L. 220 milioni [redacted]. 0338 889.8854.

CASCINE VICA recente [redacted] stato soggiorno [redacted] bagno giardino termoautonomo. Gabetti Rivoli 956.6022.

COLLEGNO Borgata Paradiso casa del '70, 2 camere tinello cucinino bagno 3º piano L. 205 milioni. Gabetti 405.3870.

COLLEGNO Terracorta in palazzina signorile del 1978 alloggi liberi di ingresso 2 camere tinello cucinino servizi box doppio giardino. Grimaldi 580.6377.

COLLINA Moncalieri vista splendida villa unifamiliare di moderna architettura mq 400 Luciana Vola 436 1395

GIVOLETTO [redacted] ampio giardino mansarda garage posizione panoramica L. 520 milioni. Vianelli & C. 562.8613.

L.B.A. 748.396 vende a Borgaro in nuove palazzine ultimi alloggi anche abbinati e giardino privato L. 2.200.000 al mq

MONCALIERI Testona collinare [redacted] frazionamento di villa '800 con ampio parco prenotasi 3 alloggi mq 250/265/290. Giardino, terrazzo Investitalia 568.3870

PECETTO comoda [redacted] centro [redacted] posizione soleggiata villa [redacted] libera su 3 [redacted] 200 più servizi Giardino Luciana Vola 436.1395

PINO TORINESE in villa bifamiliare [redacted] indipendente 200 mq circa oltre [redacted] giardino, Vianelli & C. 562 8613

RIVOLI centro storico palazzina d'epoca 500 mq parco 1.500 mq. Scrivere: Publikompass 5106 - 10100 Torino

[redacted] libero splendido casale ristrutturato in ottima posizione 5 camere cucina biservizi seminterrato terreno mq 1750 circa GR 011 320.524 - [redacted] 353.

SAN MAURO impresa vende ville [redacted] appartamenti panoramici, varie metrature, giardino, materiali e finiture di pregio, eventuali permute. Tel 011 822.1842.

TROFARELLO collina in complesso nuovo porzione villa mansarda giardino box ottime condizioni Cerseer 812 6106

VILLA Pino Torinese libera indipendente unifamiliare su 3 piani con garage e giardino 2000 mq. Salm 568.3283.

VILLA singola a Bruino Alba Serena con alloggio su 1 piano box cantina bagno, terreno 800 mq. Studio Rivalta 901.8842.

[redacted] ben ristrutturata casa libera 3 lati salone 2 [redacted] tinello cucinotto 2 [redacted]gni box 4 auto Gabetti 642.583.

[redacted] A 25 km [redacted] Torino (chierese) [redacted] rustico mq 100 in parte abitabile. Giardino mq 500. 'La Borsa' 388.482.

PIEMONTE

BAROLO privato vende in dimora [redacted] ristrutturata con giardino appartamenti soleggiati e silenziosissimi. Vista su Alpi e vigne. Posizione dominante. Volendo box, taverna con camino, cantina scavata nel tufo. Pronta consegna. Ottimo reddito. Prezzi affare. Finiture di pregio. Tel. 039 382.785

[redacted] avendone vercellese [redacted] villa settecentesca scuderia altri edifici 3000 mq coperti parco 30000 mq unico lotto adoppiabile. Telefonare 0321 870 288 pomeriggio.

[redacted] Cn libera casa [redacted] alloggi ampio [redacted] cortile prezzo interessante. GR 011 320.524 - 0121 352.210

SAN DAMIANO D'ASTI privato vende in zona immersa nel verde [redacted] indipendente ai 4 lati, ristrutturata [redacted] terreno circostante. Tel. 0173 58.447 ufficio - 0173 58.418 ore pasti.

VALLE D'AOSTA

CERVINIA in residence vicinanze piste, vendiamo monolocale arredato con angolo cottura e servizi Tel 562 1875

GRESSONEY residenza stile alpino appartamenti due tre locali termoautonomi L. 30 milioni acconto, resto dilazioni senza interessi, mutuo. Lasco Milano tel. 02 780 03853

PILA Aosta ben arredato vista Monterosa ingresso soggiorno con cottura 2 camere bagno posto auto. Intermeu 812.4208.

LIGURIA

[redacted] Borghetto sul mare bilocale vista mare prezzo modico vendo. Fenino 0347 347.1516 - 0182 931.809.

[redacted] Borghetto 150 ml mare [redacted] grande cucina camera bagno dispensa L. 135 milioni. Tel. 0182 992.427

ALASSIO alloggio mq 110 soggiorno 3 camere cuc[redacted] biservizi. Tel. 0347 436.2619

ALBENGA occasione casetta singola prefabbricata 3 vani servizi giardinetto e posto macchina a 1500 mt dalla spiaggia L. 80 milioni Tel 0182 992.599.

ALBENGA [redacted] mare comodi servizi bilocali nuovi da L. 175 milioni Termoautonomi Tel 0182 555.827 - 0337 261.678.

CERIALE ampio bilocale vista mare perfetto pronta consegna L. 100 milioni più dilazioni. ST.IM.E.C. 0182 931.228.

CERIALE L. 150 milioni ampio bilocale ingresso soggiorno cucinino camera servizi balcone postauto Tel 0182 992 181

LOANO 50 ml mare [redacted] soggiorno cucinino balconata 2º piano vista mare ripostiglio occasione Tel 0182 950.771.

PIETRA LIGURE 10 ml mare minialloggio ristrutturato ottimo investimento L. 105 milioni. Tel. 019 616.984

SANREMO in casetta 200 ml mare appartamento 2 camere soggiorno servizi riscaldamento autonomo arredato vendo L. 215 milioni. Tel. 0338 889.8854

ITALIA

SIRMIONE (VE) vendo appartamenti vista mare e in residence [redacted] piscina L. 79 milioni invio nuovo catalogo estate. Agenzia Boresi tel 0431 430.428

[redacted] nord zona Porto Raffael, immerso nel verde, nuovi appartamenti e mare indipendenti. 2-3-4 locali [redacted] residence Prezzi affare tel. 030 242.8088.

COSTA AZZURRA

AFFARE Beausoleil splendida [redacted] mare Montecarlo bilocali piscina acconto L. [redacted] milioni più rata. Italgest 0184 449.072

AFFARE Cap Martin in nuovo [redacted] piscina lussuosi alloggi acconto L. 29 milioni più rata. Italgest 0184 449.072

ANTIBES Les Pins piccola costruzione provenzale 2bild L. 20 milioni compro[redacted] resto L. [redacted] mila mese Appartamento ampio terrazzo [redacted] limitrofo spiaggia Tel 035 832 288

MENTONE fronte mare vista mare impresa vende [redacted]olocali da L. 100 milioni e bilocali da L. 200 milioni. Ampi terrazzi soleggiati Tel 0182[redacted].

MENTONE Garavan vendo appartamenti da mq 50 a mq 70 con terrazzo e giardino in signorile residence con piscina e parco. Baldini 011 586.771.

MENTONE grande appartamento 120 mq, 20 ml. mare, 50 mt. casinò ristrutturato soleggiato L. 380 milioni privato vende. Possibilità mutuo Tel 0033 493415458.

[redacted] centro [redacted] mt Promenade Anglais monolocale 5º piano, terrazzo sud FF. 250 000 Giovanni 0033 617 103 385

NIZZA Musiciens 300 mt mare in palazzina ristrutturata elegante bi/trilocali da L. 105 milioni. Interim 011 589.782.

[redacted]

BATTOCCHIO 581.9530 Briançon città vecchia Grand Rue signorile nuovo bilocale arredato mq 40 L. 82 milioni.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] 1 salone seminterrato mq [redacted] vendo via Bardonecchia 174 L. 620 milioni Tel 337 798 ore pasti

[redacted] 581.9433 piazza Stampalia pressi nuovo seminterrato magazzino/laboratorio mq 230 L. 180 milioni

[redacted] zona industriale vendesi capannoni varie metrature trattative in [redacted]. Tel 0335 820.2941

CIRIE' vicinanze capannone industriale mq 950 a norma come nuovo con uffici e parcheggio interno. Tel. 011 517.2817.

DI PALMA 561.3763 Grugliasco (fiera) capannone mq 800, 2 [redacted] carrai, uffici e servizi vendo a L. 560 [redacted]

GABETTI [redacted] nuovo Tribunale ufficio al piano rialzato di 4 vani e servizi ottimo prezzo. Settore Impresa 539 007

L.B.A. [redacted] via Lanzo locale artigianale di mq 350 con [redacted] privati più alloggio o uffici di mq 200.

MONCALIERI impresa vende affitta [redacted] negozi magazzini [redacted] strada statale ampie vetrine [redacted] 011 647 0074.

VENARIA
zona Città Mercato capannone mq 2000 divisibile in 2 lotti. Prezzo L. 1290 milioni. Gabetti 630.887.

VENARIA zona Città Mercato, privato vende/affitta luminoso settor[redacted] mq [redacted] più uffici e servizi mq 117 Tel abitazione 746.931 - [redacted]

VIA SAN [redacted]
ottima posizione vendesi vani [redacted] posto libero [redacted] circa. Eurosdile 437.5888.

[redacted] CITTA'

ACQUISTO [redacted] rapida definizione alloggio in [redacted] ascensore [redacted] 2/3 camere cucina bagno Vianelli 562 8613 mattino

ALLOGGIO libero ricerco in vendita minimo 50 massimo 150 mq Signor Lorenzini 817 6215

PRIVATO cerca alloggio 250 - 300 mq, anche occupato, 2 posti auto. Tel. 011 619.9466.

TORINO PROVINCIA

GABETTI ricerca in Moncalieri per propri clienti appartamenti 70/100 mq. Paga[redacted] contanti. Tel 642.563

7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro affitta Rubiolo Immobili 751 826

ADIACENTE piazza Carducci nuova costruzione mono/bilocali arredati affittasi referenziati. Gemma 953.3570 - 664.7087.

AFFITTASI a studenti e impiegati mono e bilocali a partire da L. 300 mila mensili stessa casa. Barberis 982.4950

ALLOGGIO zona S. Paolo. 4º piano, ingresso 2 camere, [redacted] servizio. Scrivere: Publikompass 5105 - 10100 Torino indicando referenze, professione composizione familiare, dati anagrafici e altro utile.

APPARTAMENTO corso Galileo Ferraris, mq 150, affittansi. Tel. 562.8925.

APPARTAMENTO signorile, in ordine, panoramico sul Lungo Po Diaz, composto di salone, 6 [redacted] cucina, [redacted] servizi, [redacted] Milano L. 2.300.000 mese. Tel 562 8925.

ARREDATO corso Massimo d'Azeglio affitto ottimo 2 ingressi 3 camere salone 2 bagni cucina. Tel. 650[redacted]

ATTICO duplex mq [redacted] con terrazzo mq 36 via Principe Tommaso/via G[redacted] Patti in deroga. Investitalia 568.3870.

[redacted]

[redacted] Moncalieri verso Torino in palazzina moder[redacted] alloggio mq 136 giardino, box auto. Investitalia 568.3870.

LIGURIA

BORGHETTO alloggi vicino al mare primavera estate anche settimane. Punto Edinord 0182 950.771

PIETRA LIGURE affitto alloggi vicino mare primavera estate. Anche quindici giorni. Punto Edinord 019 616.984.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. [redacted] mq [redacted] piano strada 3 vetrine via Valperga, adatto supermercato/ingrosso/banca, affittasi. Tel [redacted]

[redacted] via Caluso negozio 110 mq 3 vetrine L. 1 milione al mese Carazzana 539 962

[redacted] luminosi uffici primo piano via Fattori mq 380. Tel. 011 503.058

[redacted] Pinerolo San Secondo fronte [redacted] capannone per esposizione [redacted] mq coperti Studio Realty 842 821

AFFITTASI vendesi verso Agnelli uffici e laboratori magazzini multiuso complessivi mq [redacted] divisibili ampi parcheggi Tel 402 8612 ufficio 661.3365 serali

CAPANNONE mq 1.000 h 7,5 nuovo, prestigioso, ampio parcheggio, adiacente corso Allamano affitto. Tel. 011 541.326.

DI PALMA 561.5763 Borgaro capannone mq 500 altezza mt 5.5 con ufficio, servizio e antincendio. Cortile antistante

[redacted] pressi [redacted] Peschiera basso fabbricato commerciale ingrosso minuto [redacted] mq. Settore Impresa 539.007

IMMOBILE indipendente ristrutturato, angolare su 3 vie, impianti a norma, mq 1.500 con box, passo carraio esclusivo, zona [redacted] Maria Vittoria Affittasi/vendesi Tel 866.907

LA GINEVRA 447.5851 capannone Venaria mq 1500 uffici mq [redacted] cortile mq [redacted] libero subito comodo tangenziale

L.B.A. 748.396 affitta in strada del Francese angolo via Liguria capannoni industriali da mq 580 a mq 1650 fine '98.

PRIVATO affitta capannone ed uffici [redacted] 4600 altezza mt 11, area parcheggio mq 5800, libero fine '98 a Settimo Torinese [redacted] ex casello autostrada Milano [redacted] e fax 0184 514 944

RUBINELO IMMOBILI 751.826 corso Novara locale indipendente uso lavorazione o deposito mq 280 più 100 di cortile

UFFICIO corso Galileo Ferraris, mq 150 affittansi Tel 562.8925

UFFICI sul corso Vittorio (Valentino) mq 178, mq 210 [redacted] stabile affittansi Tel 562.8925.

TORINO CITTA'

CERCO alloggi per dipendenti istituto bancario vuoti o arredati varie metrature. Campanale 437.5705

COPPIA giornalisti cercano appartamento vuoto mq 80/100 Telefonare 547.251

[redacted] causa trasferimento cerca appartamento in Torino vuoto/arredato massime referenze Tel 011 663 2410

GIOVANE dirigente cerca appartamento vuoto/arredato Torino e prima cintura Tel. 0347 271.4487

IMPIEGATA bancaria cerca appartamento in affitto uso transitorio o patti in deroga anche arredato. Dora 740.489.

[redacted] cerca alloggio vuoto/arredato in Torino o limitrofe, piccole dimensioni. Tel 205 2187 pasti 680 3911 ufficio

RILACASE [redacted] alloggi vuoti arredati uso transitorio o patti in deroga senza vostre spese Tel. 447.4888

LOCALI UFFICI CAPANNONI

LOCALE commerciale [redacted] mq anche interrato con passo carraio cercasi zona Santa Rita corso Orbassano. Tel 339 9322 ore 9/12

A. [redacted] autovetture [redacted] valutazione contanti con voltura Via 3 Ottavio 32 - Torino (zona Mole) [redacted] 011 817.7242

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 351 [redacted]

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.[redacted] Torino

AUTOGALLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max [redacted]tà. Corso Umbria 35 To [redacted] 011 488 295

[redacted] acquista vetture [redacted] ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9 Tel. 817 1643 - 889 664

CON voltura immediata acquistiamo auto veicoli Aragonauto corso Dante 44 - 10126 Torino Tel 898.4713/4

[redacted] Tipo [redacted] IE su anno [redacted] condizioni motore e [redacted] vendesi L. 8 milioni trattabili Tel 011 959.7613

MERCEDES 300 SL antracite interni pelle pochi km full optionals [redacted] nuova privato vende. Tel [redacted] 224.

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A [redacted] Hotel Santamaria 019 [redacted] - servizi parcheggio scelta menù Pasqua settimane L. 390 mila, aprile-maggio L. 360 mila bevande comprese

[redacted] Mignon ** 40 [redacted] mare colazione buffet scelta menù camere bagno inverno 55 mila Tel 0182 640.778.

CASA di riposo in Torino centro, ospita anziani, confort, assistenza continua Telefonare 011 473.1173 - 437.4729

[redacted] **MARINA** Hotel [redacted] Torri 0183 495.170 a 50 [redacted] mare scelta menù trattamento familiare Sconti bambini

LOANO Albergo Torre Antica *** 019 675.714 centrale [redacted] scelta menù, doppia L. 85 mila, singola L. [redacted]

PASQUA Riviera Ligure Ponte pasquale, scegliete voi arrivo e partenza. Forfait da 3 a 7 g[redacted] di permanenza in appartamenti in Residence con piscina privata: monolocale 2/4 persone L. 250 mila, bilocale 4/6 persone L. 400 mila e trilocale 4/7 persone L. 450 mila consumi esclusi. Attenzione aprile, maggio e giugno stessi prezzi. Telefonare ore ufficio Agenzia Viaggi Nord Sud allo 019 623 1220

11

[redacted] 50enne sportiva, agiata, bella presenza, cerca scopo matrimonio max 57enne pari requisiti, massima riservatezza. Scrivere Publikompass 8016 - 10100 Torino

28ENNE nubile e graziosa delusa dal precedente rapporto cerca compagno [redacted] matrimonio. Top Service 011 530 946

12

A.A. GIOIELLERIA M.C 334 832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti Corso Peschiera 163 - Torino

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi filatelia numismatica. Valuta al massimo Tel. 323 002 To via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GEMMA acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

Specchio
DELLA STAMPA

Cosa si vede osservando da vicino la Sindone?

Risponde Specchio percorrendola centimetro per centimetro.
in un CD-Rom senza precedenti:
"Inchiesta sulla Sindone", in edicola da sabato 4 aprile.
Specchio + La Stampa + CD-Rom a sole 24.500 lire.

Franco Torcasi Italy

CNA

AIRA
Associazione Italiana Riparatori Auto
10144 Torino - Via Avellino, 6
Tel. 011 4617666 - Fax 011 4617694

In caso di incidente automobilistico

rivolgetevi subito alle carrozzerie CNA-AIRA aderenti all'accordo ANIA/Org. Artigiane

Abbattino & Actis - Arè di Caluso
Acip - Torino
Autocarr. Accorsa - Alpignano
Carr. Stelli - Strambino
Carr. Auto - Pavona
A.E.A. Carr. Europa - Bussoleno
Autocarr. Moncenisio - Nichelino
Carr. Allandi - San Secondo P.
Carr. Rivella - Orbassano
Carr. A.M. - Settimo
Carr. Tuttemarmo - Torino
Carr. Arca - Torino
Carr. Ipercar - Bernasco
Carr. Assir - Torino
Carr. Avanzo - Collegno
Carr. F.lli Bellacci - Collegno
Carr. Baranzelli - Torino
Autocarr. Franco - Torino
Carr. Cittadella - Torino
Carr. Verzuro - Rivoli
Carr. Settimese - Settimo T.se
Carr. La Moderna - Torino
Carr. Bello - S.Mauro
Carr. Riaccumulatore - Bussoleno
Carr. Vittorio - Torino
Carr. Nuova Venduogo - Torino
Carr. Bernino F.lli - Avigliana
Carr. Bernino - Chivasso
Carr. Bernino F.lli - Avigliana
Carr. Bertolino - Vinovo
Carr. Bertone - Chivasso
Carr. Blanc - Garzigliana
Carr. C.E.A. - Torino
Carr. Bordin - Torino
Carr. Simone - Torino
Carr. Novanta - Nichelino
Ma. Pi. Car - Torino
Nuova Carr. Luglì - Avigliana
Carr. Ventimiglia - Torino
Carr. Calcinaccio - Bgo S.Pietro, Moncalieri
Carr. Sole Snc - Torino
Carr. Samanta Torino
Carr. San Pietro - Nichelino
Carr. Canna - Torino
Autocarr. Di Recchia & C. - Orbassano
Carr. Camilla - Torino
Autocarr. Capitano - Rivoli
Carr. Lagrange - Moncalieri
Carr. Canuto - Carignano
Carr. Nuova Vecar - Vinovo
Autocarr. S. Mauro - Torino
Carr. Cardolena - Vinovo
Carr. Pace - Chieri
Carr. Cavena - Villastellone
Carr. Carlucci - Moncalieri
Carr. Dora - Avigliana
C.R. Carr. - Druento
Carr. Carraro & Falcone - Villar Perosa
Carr. Casale - Bernasco/Borgaretto
Carr. Cas. Pi. - Torino
Carr. Casale - Rivalta
Acip - Torino
Carr. P.M. - Rivalta
Carr. Caserta - Torino
Carr. Sagi - Torino
Carr. Tolmino - Torino
Carr. 2 C - Venaria
Carr. Cavallaro - Torino
Carr. Cavallin - Riva di Chieri
Carr. Brusati - Navara
Carr. Cernocchi - Moncalieri
Carr. Chiesa - S. Maurizio C.se
Carr. Stupinigi - Orbassano
Carr. Chicco - Vigone
Carr. Lulmi - Torino
Carr. Varallo - Torino
Carr. Colucci - Torino
Carr. Tripodi - Torino
Carr. Alessandri - Torino
Carr. De Cor - Torino
Carr. Turisi - Rivoli
Carr. Colli - S. Secondo di Pinerolo
Carr. Ceuveri - Borgaro
Carr. Nova - Susa
Carr. Gino - Chieri
Carr. Si Car - Nole C.se
Carr. D'Amore - Torino
Carr. La Selle - Cinglusca
Carr. Nichelino - Nichelino
Carr. Montecarlo 85 - Torino
Carr. Giudice - Torino
Carr. Daddario - Torino
Carr. Cambiano - Cambiano
Carr. De Gregorio - Torino
Carr. Giardino - Torino
Carr. De Petris & Sciammarco - Pinerolo
Carr. De Petris - Pinerolo
Carr. De Renzo - S. Maurizio C.se
Autocarr. C. P. - Volvera
Autocarr. Depetris - Osasco
Ranieles Carr. - Nichelino
Carr. Ferraris - Orbassano
Carr. F.lli Ferreri - Torino
Carr. Ferrero - S. Secondo, Pinerolo
Carr. Fossello - Torino
Carr. Ferro Roberto - Volpiano
Carr. Mauro - Torino
Autocarr. Roma - Moncalieri
Carr. Marconi - Bruino
Carr. Elio - Torino
Carr. Bo. Ca. Ro - Moncalieri
Carr. Toscana - Torino
Carr. Follador - Collegno
Carr. Tasso - Collegno
Carr. Autofulgino - Torino
Autocarr. Autostil - Torino
Carr. G.P. Car - Torino
Carr. Francescani - Torino
Carr. Francesetti - Lanzo T.se
Carr. Lanzo - Torino
Carr. Gabetti - Collegno
Carr. Gabriolotto - Villarbasse
Carr. Auto 93 - Torino
Carr. Gallani, Mannai, Depetris-Luserna
Carr. Lo. Di. - Torino
Carr. 60 - Piscina
Carr. Garavello - Torino
Auto Cisardi Aldo - Moncalieri
Carr. Piccini - Pianezza
Carr. Mi.To. Car - Torino
Carr. Mastrizzi - Torino
Carr. Giannassa - Torino
Carr. Civatto e Lola - Moncalieri
Auto Giraldi - Rivoli
Carr. Divino - Torino
Carr. Cloder - Giaveno
Carr. Bologna - Torino
Carr. Grasso - Torino
Carr. Grasso - Nichelino
Carr. Greco - Torino
Carr. Rubiana - Torino
Autocarr. Zi - Cirié
Carr. Esse2 - Rivoli
Carr. Grillino - Torino
Autocarr. Orient - Torino
Carr. Sprint - Torino
Carr. Rojex - Settimo T.se
La Cometa - Venaria
Carr. Sulcar - Torino
Carr. Italiano - S. Maurizio C.se
Carr. Cimone - Torino
Carr. Pasta - Rivoli
Autoriparazioni Nigra - Torino
Carr. Figa - Torino
Carr. Picci - Torino
Carr. Inconca - Torino
Carr. Dell'aeroporto - Torino
Carr. Lanza - Borgone di Susa
Autocar. Lusaporana e Figli - Collegno
Carr. Ieocata - Torino
Carr. Loggia - Torino
Carr. Longo - Torino
Carr. Settimo - Settimo T.se
Carr. Lucante - Torino
Carr. Formula 1 - Valdellatorre
Carr. Macali - Torino
Carr. Mary-Car - Torino
Carr. Maimino - Torino
Autocarr. La Rotta - Carmagnola
Carr. Piave - Moncalieri
Carr. Forno - Torino
Nuova Cahoca - Torino
Carr. Quattro Ruote - Torino
Carr. Marongon - Rivoli
Carr. Marello - Torino
Carr. Maneggo - Bernasco
Carr. Linea Car - Valdellatorre
Autofficina carr. Valsusa - Avigliana
Carr. Marino - Torino
Carr. Regina - Torino
Carr. Due Emme - Torino
Carr. Marrone - Moncalieri
Epoca Carr. - Nichelino
Carr. Genova - Moncalieri
Carr. Martini - Battiglieri Alta
Carr. Martorana - Iuva
Autocarr. Marzano - Cuneo
Carr. Pietro - Torino
Carr. Casa - Moncalieri
Carr. Massello - S. Germano Chisone
Carr. Matteoda - Carmagnola
Carr. Mazzucato - Torino
Carr. Italia - Cinglusca
Autocarr. Nuova Jolly - Venaria
Carr. Merli - Torino
Carr. Messina - Torino
Carr. Mezzalira - Cambiano
Autocarr. Peggio - Torino
Carr. Autoindustriale - Caluso
Carr. Jolly - Torino
Carr. Michelotti - Torino
Carr. F.lli Minutello - S. Mauro
Carr. Morisco - Rivoli
Carr. Moro Fratelli - Nichelino
Carr. Borgomoro - Rivoli
Carr. Mario - Nichelino
Carr. Alfa - Collegno
Carr. V. M. - Torino
Autocarr. Nano e C. - Torino
Carr. M.G. - Torino
Carr. Bertenasco - Torino
Carr. Nigro - Torino
Auto Impero - Torino
Autocarr. Didonato - Samone
Carr. Iubo - Candiolo
Carr. Genisia - Torino
Carr. Nord - Carrù
Carr. Maggiorese Auto - Aruna
C.P.A. Carr. - Torino
Carr. I.C.G. Car - Torino
Carr. Peco - Chieri
Carr. Capua - Torino
Carr. Nica - S. Mauro
Nuova Carr. Antonini - Settimo T.se
Carr. Palcito - S. Mauro
Carr. Ricci e Panaro - Torino
Carr. Siura - Torino
Carr. Parodi - Torino
Carr. Italia 61 - Torino
Carr. Pascuili - Torino
Orecchia & Scavarda Auto - Torino
Carr. Pastè - Caluso
Carr. Pedol - Chivasco
Carr. Pernacchione - Rocca C.se
Carr. Perri - Villanova C.se
Carr. Perulli - Balangero
Carr. Toro - Chiusa S. Michele
La Generala - Rivoli
Lancar - Borgaretto/Beinasco
Carr. Piccioto - Avigliana
Carr. Piemonte - Torino
Carr. Jubar - Torino
Carr. Pilloni - Torino
Carr. Chiesa - Torino
Carr. Clini-Car - Torino
Carr. F.lli Pitzalis - Torino
Carr. Corel - Torino
Carr. Pollotto - Inverso di Pinasca
Carr. Franco & C. - Torino
Carr. Giannini - Torino
Autocarr. Prato - Oulx
Carr. P.R. - Torino
Carr. Pron - Torino
Autocarr. Nuova La Thuile - Torino
Carr. Quattrone - Torino
Carr. Montenisa - Brandizzo
Carr. Ragalli - Moncalieri
Carr. Lino Car - Torino
Carr. Raimondi - Giaveno
Carr. Delle Alpi - Venaria
Carr. Ranieri - Torino
Carr. Safia - Torino
Carr. Ala D'oro - Torino
Carr. Iolnicese - Ioini
Carr. Avano Verniciatura - Pinerolo
Autocarr. Riccio - Moncalieri
Carr. Isdes - Ioini
Rean-Car - Torino
Carr. Robba - Torino
Carr. Full Service - Torino
Carr. Ro-Car - Trana
Carr. Coop. Socar - Torino
Carr. Ravarelli - S.Carlo C.se
Autocarr. Mongiovetto - Torino
Carr. Rubino - S. Maurizio C.se
Carr. Ere - Vinovo
Carr. Grugla - Cinglusca
Carr. Frenchi - Torino
Carr. Sabatino - Torino
Wallscar - Torino
Carr. Carosso - Torino
Carr. Fiorio - Torino
Carr. Vigevano - Torino
Carr. Italia - Torino
Carr. Referendum - Torino
Autofficina Schiaffone - Rivoli
Autocarr. F.lli Schimmenti - Sauzena
Carr. Romagnoli - Moncalieri
Carr. Ariano - Torino
La Carr. Artigiana - Volpiano
Autocarr. Moncenisio - Susa
Carr. 2002 - Venaria
Carr. Signorini - Settimo T.se
Carr. S. Antonino - Torino
Autofficina Solla & C. - Caluso
Carr. Nuova Auto 93 - Torino
Centro Olimpia - Ioini
Carr. Express - Brandizzo
Carr. Stucco F.lli - Chieri
Carr. Talarico - Torino
Carr. Po - Torino
Carr. Splendor - Torino
Carr. Poliziano - Torino
Unec Car. & C. - Pinerolo
Autocarr. Balmas - S. Secondo
Carr. S.Rita - Torino
Carr. F.lli Tirito - Giaveno
Autocarr. Tumbiolo - Chieri
Carr. Trafficante F.lli - Torino
Carr. Trevisol - Cambiano
Carr. Trucchio - S. Maurizio C.se
Carr. Leopardi - Cinglusca
Autocarr Bruno - Cambiano
Carr. S. Bernardino - Torino
Carr. Frejus - Chiomonte
Carr. G.S.F. F. Vaccaro - Nichelino
Carr. Valente - Nichelino
Carr. Delta - Carignano Sesia
Carr. Jolly - Casalgrasso
Carr. Tizzoli - Torino
Carr. R.C.M. - Pavona
Mondial Car - Torino
Barocarr. Torino - Torino
Carr. Viglione-Perruzza - Carignano
Vil Car - Torino
Carr. Stop Cars - Moncalieri
Carr. Vacci - Torino
Carr. Vecchio - Torino
Car Service - Torino
Carr. Eleganee Cars - Nichelino
Carr. Gotti - Torino
Carr. Zanirato & Reggio - Torino
Carr. Maggiorino - Torino
Carr. Zanarelli - Feletto
Carr. Coran - Torino

Numero Verde
167-812040
Lunedì - Venerdì 9/13 - 14/17

si occuperanno di svolgere tutte le pratiche relative al risarcimento assicurativo.

Zeman critica i procuratori

ROMA. Zeman (foto) contro i procuratori e contro Moggi. Che tra l'allenatore della Roma e il dirigente bianconero non [illegible] buon sangue era noto, [illegible] il tecnico giallorosso ieri a Trigoria ha voluto ribadirlo: «Se Moggi mi chiamasse per allenare una sua squadra - ha detto Zeman - risponderei di no. Ma su che Moggi [illegible] mi contatterà [illegible] Il perché va cercato nei difficili rapporti tra i due club riguardo il calciomercato, senza contare le recenti polemiche sugli arbitri dopo Juve-Roma. Il tecnico boemo [illegible] l'ha però anche con i procuratori: «Rovinano il calcio, sono figure negative che creano solo confusione. Una volta erano utili perché davano consigli ai ragazzi e li aiutavano in scelte difficili. Oggi non». Critico Zeman anche sul mercato: «Dovrebbero esserci tempi precisi per trattare e concludere i trasferimenti - ha concluso - ma sembra che [illegible] si adeguì alle [illegible] vigenti».

Finanza: Operazione fuorigioco

ROMA. «Operazione fuorigioco»: si chiama così l'inchiesta sulle frodi fiscali nel calcio condotta dalla Guardia di Finanza e i cui risultati, [illegible] annunciato dall'ufficio stampa del comando generale, saranno illustrati oggi alle 11 in una conferenza stampa nella sede [illegible] gruppo della Guardia di Finanza di Siena.

«Nella vicenda - è scritto nel comunicato diffuso in serata dalla Gdf - sono coinvolte numerose società di calcio, alcune delle quali militanti nel [illegible] campionato». Secondo le prime indiscrezioni il coinvolgimento dei club (si parla tra gli altri [illegible] Torino, Parma, Atalanta, Lazio, Ravenna e forse Inter) sarebbe indiretto: infatti le irregolarità nel pagamento dell'Iva sarebbero [illegible] riscontrate nei confronti [illegible] ex dirigente di un club dilettantistico, che avrebbe [illegible] circa 2 miliardi mentre la posizione delle società sarebbe [illegible] regolare.

OGGI IN TV

12,20 Studio sport	Italia 1
15,35 Volley. Playoff. **Atletica.** Cross	Raitre
18,25 Studio sport	Italia 1
20,30 Basket. S. Rossa Belgrado-Maan	Tele+
20,30 Pallavolo. Montichiari-Modena	Tmc2
20,35 Calcio. Juventus-Monaco	Canale 5
22,55 Calcio. Real M.-Borussia D.	Italia 1
23,00 Tmc2 Sport. Magazine	Tmc2
0,20 Basket. Panathinaikos-Stefanel	Tele+
0,30 Notte sport	Raidue
1,05 Studio Sport; Italia 1 Sport	Italia 1
1,15 Boxe. Pena-Orlando, campionato italiano welter	

TELE + Libera il tuo tempo.

LA STAMPA SPORT

Mercoledì 1 Aprile 1998 31

D + DIGITALE PIU Libera la tua scelta.

Champions League: una Juve caricatissima affronta stasera al Delle Alpi il Monaco nella prima semifinale

ZIDANE: «Cari francesi non avete scampo»

TORINO. Ci voleva un francese per ragionare sull'ottimismo che pervade la Juve prima della semifinale con il Monaco: «E' più facile che la Nazionale vinca i prossimi Mondiali piuttosto che un club francese conquisti una Coppa», dice Zidane con il to[illegible] di chi si ispira alla citazione biblica del cammello e della cruna dell'ago. Che il Monaco passi attraverso lo strettissimo pertugio che può lasciargli la Juve sarebbe un'impresa tale da stupire prima di tutto i suoi connazionali. «Se giochiamo [illegible] abbiamo fatto con la Dinamo [illegible] Kiev e contro il Milan non ho dubbi sulla qualificazione», chiosa il popolare Zizou, con un atto di grande fiducia nei Lippanti e [illegible] ridimensionamento degli eversori del Manchester.

Juve più che mai. Ieri «Le Monde» sintetizzava i cent'anni della società bianconera con la frase «Un passato glorioso, un presente radioso e un futuro promettente». Ohibò, nient'altro? Non c'è dubbio che in due settimane le prospettive juventine si sono ribaltate: [illegible] partita con il Napoli [illegible] stata il capolinea della crisi, la vittoria di Kiev l'elastico per il rilancio in campionato ma soprattutto in Europa. «Non [illegible] può cambiare pelle in pochi giorni - dice Lippi -, vuol dire che la crisi non era niente più di un appannamento». Probabile. Ma su quell'appannamento pure Lippi aveva perso il sonno. Non è più così. «Siamo in [illegible] buon momento, uno dei migliori dell'anno», ammette [illegible] tecnico. Cosa le fa paura del Monaco? insistono i francesi. «Ragazzi, noi abbiamo [illegible] grande rispetto per tutti ma non abbiamo paura proprio di nessuno. E smettetela di immaginarmi preoccupato».

Dice che l'organizzazione di gioco e la bravura [illegible] Trézéguet, Henry e Ikpeba sono gli elementi che caratterizzano il Monaco. Sostiene che l'ultimo collaudo dei francesi, l'inguardabile partita di campionato con il Guingamp, non lo solleva perché «ci sono tante ragioni per sbagliare una prova soprattutto alla vigilia della Coppa». E si aspetta un'avversaria che non giochi tutto in difesa: «Non ne ha le caratteristiche».

Lo diceva anche della Dinamo Kiev prima [illegible] vedere il gigantesco pantano che Lobanovsky organizzò al Delle Alpi. Insomma [illegible] Lippi assolutamente [illegible] dalle ultime indicazioni. Rispetto al Milan la novità è il rientro di Zidane: in teoria [illegible] cosa da poco e lo dimostra l'attenzione con cui Tigana proverà a bloccarlo, marcandolo a uomo [illegible] fosse una punta. «Mi aspetto che gli piazzi addosso Djetou [illegible] Diawara», spiega Lippi. Diawara ha colpito gli osservatori juventini per come ha controllato Butt a Manchester, ma Zidane ha un passo diverso dall'inglese e uno come Diawara, detto l'Ghelix nero per quanto è grosso, potrebbe patirne il dribbling, a [illegible] no che non decida di picchiarlo come un fabbro. L'agile Djetou avrebbe più chances.

Il problema del Monaco è di possedere una coperta corta: [illegible] l'uomo giusto per controllare gli attaccanti bianconeri. «L'emergenza fa parte del nostro lavoro - sostiene Lippi - e l'affrontiamo tutti quanti». Come a dire che Tigana [illegible] deve lamentarsi. Tra i due sono scoccate scintille. Come Lobanovsky che definì Del Piero «un cascatore», pure l'allenatore dei francesi ha scoccato frecce preventive. «Spero che l'arbitro questa volta indossi una maglia neutra [illegible] [illegible] bianconera [illegible] quando la Juve eliminò il Bordeaux nell'85», aveva dichiarato nei giorni scorsi. «Francamente se la poteva risparmiare - ribatte Lippi che ha ascoltato in tv l'intervista [illegible] Tigana -, alla vigilia di una partita che sarà una festa poteva evitarlo: al [illegible] posto sarei stato zitto. Forse ha letto troppi giornali romani negli ultimi tempi». Chiaro il riferimento alle polemiche che hanno portato la Juve [illegible] chiedere un risarcimento di dieci miliardi [illegible] un quotidiano della Capitale.

Ma non è tutto. «Tigana mi invidia i giocatori eclettici che ci sono nella Juve? Ammetto che è gratificante poterli impiegare, quando serve, in una posizione diversa dalla solita [illegible] che la squadra [illegible] risenta. E' un privilegio che si conquista con il tempo, il lavoro e le vittorie: se [illegible] fatto quattro anni fa le mosse che tento adesso mi avrebbero considerato un pazzo inadeguato alla Juventus». Il che [illegible] vero solo [illegible] parte, come [illegible] chi ricorda [illegible] vittoria [illegible] Roma contro la Lazio con Marocchi terza punta [illegible] Tacchinardi libero per rimontare [illegible] gol. Ma è storia di ieri. Quando la Juve non aveva giocato 42 partite consecutive in Europa, quante il Milan di Capello, che oggi supererà per lanciarsi verso la quarta finale.

Marco Ansaldo

«Non ho dubbi sulla nostra qualificazione: basta giocare come a Kiev e con il Milan» Lippi polemico con Tigana

CANALE 5 ORE 20,45			
	Juventus		Monaco
	[4-4-2]		[5-3-2]
1	PERUZZI	BARTHEZ	1
[illegible]	TORRICELLI	MARTIN	2
13	IULIANO	KONJIC	21
[illegible]	MONTERO	SAGNOL	19
22	PESSOTTO	CHRISTANVAL	28
7	DI LIVIO	PIGNOL	3
14	DESCHAMPS	DJETOU	[illegible]
21	ZIDANE	DIAWARA	6
26	DAVIDS	BENARBIA	8
9	INZAGHI	TREZEGUET	9
[illegible]	DEL PIERO	IKPEBA	24
Arbitro: LEVNIKOV (Russia)			
12	RAMPULLA	PORATO	16
[illegible]	BIRINDELLI	DI MECO	[illegible]
[illegible]	PECCHIA	CARNOT	11
8	CONTE	LEFEVRE	14
[illegible]	TACCHINARDI	DA COSTA	[illegible]
16	AMORUSO	HENRY	[illegible]
27	ZALAYETA	SPEHAR	22
All.: LIPPI		All.: TIGANA	

IL PERICOLO DI SENTIRSI IN FINALE

NON c'è paragone fra questa vigilia [illegible] il gelo, le ansie, i proclami e le querele che fecero [illegible] cornice alla trasferta [illegible] Kiev. La Juventus si misura con il Monaco dopo aver polverizzato il Milan, e non già, come allora, sui tizzoni ardenti di un pareggio casalingo con l'ultima della classe (il Napoli). Ferrara [illegible] parte, Marcello Lippi potrà disporre della formazione tipo. Non altrettanto Jean Tigana, costretto a barcamenarsi fra squalifiche (Collins, Leonard) e infortuni (Dumas, Legwinski, N'Doram). Il pericolo si annida nel ventre [illegible] [illegible] pronostico fatalmente sbilanciato. La Juven[illegible] ha sempre eliminato le squadre francesi. Il Monaco ha sempre, [illegible] quasi, sofferto le formazioni italiane. La sua forza [illegible] l'attacco: Trézeguet, Henry, Ikpeba. Aver estromesso quel Manchester United che, all'Old Trafford, aveva fatto prigionieri i campioni d'Italia, costituisce [illegible] punto d'appoggio non indifferente, oltre che un attestato di valore assoluto. Fa bene Lippi a non fidarsi. Voleva il Monaco. L'ha avuto. Adesso, pedali. Attenzione alla difesa: dall'uscita di Ferrara a oggi, soltanto contro Sampdoria [illegible] Bari n[illegible] ha incassato [illegible]. Due partite [illegible] 13. E' un rilievo che merita un supplemento di riflessione. In compenso, Del Piero [illegible] Inzaghi (49 gol in due) [illegible] sono mai stati così in forma. Reduce da un acciacco alla caviglia sinistra - e, per questo, risparmiato sabato - Zidane è pronto a reggere la bussola, e a fornire, [illegible] in Ucraina, assist al bacio. Zidane, Deschamps: sono juventini i francesi più referenziati.

La Juventus si protende, famelica, [illegible] scudetto e Champions League, doppietta sfiorata [illegible] più tardi di [illegible] maggio fa, galvanizzata dall'eroica prospettiva della quarta finale europea di fila, record italiano di tutti i tempi. L'altra semifinale pone di fronte Real Madrid e Borussia Dortmund, Christian Panucci e Nevio Scala. Il calcio latino, brillantemente rappresentato [illegible] italiani, francesi e spagnoli, cinge d'assedio i detentori tedeschi. Il primo aprile è un giorno [illegible] ciale, incline agli scherzi più ribaldi. Ma quando la cronaca si [illegible] maritata [illegible] la storia, la Juventus umbertina ha [illegible] domato l'imprevisto. Anche senza Vieri e Boksic, carri armati che mai avremmo parcheggiato altrove.

Roberto Beccantini

Tigana: non sono invincibili

«L'importante è scacciare la paura»

SOGNANDO UN'IMPRESA

TORINO. Non [illegible] marziani anche se hanno eliminato il Manchester. Sono giovani, ambiziosi, stanno tentando la scalata all'Europa [illegible] soprattutto hanno poco da perdere. I francesi [illegible] Monaco sono una sorta di mina vagante, hanno bastonato tedeschi e inglesi, ma rischiano di sgretolarsi all'impatto con il cal[illegible] italiano. Hanno un allenatore, Jean Tigana, che [illegible] il ritratto della simpatia e corre veloce. A Monaco, dove non è amato, dovrebbe restare fino al 2001, ma lui punta più in alto e aspetta di vedere come [illegible] la caverà la Nazionale francese al Mondiale per fare le scarpe al ct Jacquet.

Intanto abborda la Juve con una squadra piena di problemi. Fra squalifiche ed infortuni gli mancano cinque titolari, l'ultimo in ordine di tempo Dumas, il più esperto della difesa. Tigana medita di sostituirlo con il ventenne Christanval [illegible] c'è chi ha i brividi pensando a ciò che accadde l'anno scorso con l'Inter quando mandò in campo Irles, un altro debuttante. Ma Tigana, compagno di centrocampo di Platini nella Francia campione d'Europa nell'84, oltre [illegible] essere bravo ha anche una buona dose di presunzione. Gli piace stupire e con l'inserimento più che probabile del giovane difensore ci riuscirà ancora una volta.

Ciò che conta [illegible] se riuscirà ad avere la meglio su una Juve più esperta [illegible] smaliziata. Su questo punto anche le sue certezze vacil[illegible] «La Juve non [illegible] invincibile e noi non abbiamo l'obbligo di qualificarci [illegible] Torino. Detto questo è chiaro che i miei giocatori non hanno esperienza europea. Devono affidarsi [illegible] proprie qualità [illegible] farsi intimorire dal nome dell'avversario. La Coppa offre stimoli superiori al campionato». Ma in[illegible] non si fida troppo della sua truppa e punta su un rigido pragmatismo, cercando di arginare i tre giocatori di spicco della Juve con marcature a uomo: Konjic su Inzaghi, Sagnol [illegible] Del Piero e Djetou su Zidane. In attacco molto dipenderà dal gioiellino Trezeguet, che si è infortunato sabato contro il Guingamp e tiene tutti con il fiato sospeso al pari di Sagnol. Tigana è ottimista sul recupero; non dovesse farcela Trezeguet il suo posto verrebbe preso da Henry, altro attaccante sulla lista nera di Lippi.

Sereno [illegible] se stessa per fare una scampagnata, Tigana ha spiegato che preoccuparsi sarebbe inutile [illegible] dannoso: «Sono tranquillo perché so di aver fatto un buon lavoro. Non stresso mai i giocatori prima della partita, ma spesso divento insopportabile dopo se le cose [illegible] vanno come voglio». Oggi vedrà Platini atteso a Torino in mattinata. A Michel non ha chiesto consigli: «Gli parlo spesso, ma non abbiamo discusso della Juve. Michel mi parla soltanto dell'Avvocato. Per chi tiferà? In questo [illegible] lui pensa soltanto alla Fifa».

L'ultimo pensiero è per l'arbitro. Nei giorni scorsi ha ricordato ciò che accadde [illegible] Bordeaux nella semifinale [illegible] Coppa Campioni dell'85 alludendo ad [illegible] direttore di gara «con la maglia bianconera». Lippi non ha gradito e Tigana fa retromarcia: «Ho soltanto raccontato esperienze passate. [illegible] ho paura dell'arbitro e comunque Lippi ha ragione: avrei fatto [illegible] glio [illegible] tacere».

Monaco è vicina, saranno 3800 i tifosi che muoveranno dal Principato [illegible] il Delle Alpi che [illegible] sarà esaurito: fino a ieri sono stati venduti 51 mila biglietti per un incasso di [illegible] miliardi [illegible] 700 milioni. Rimangono disponibili posti in tutti i settori tranne le [illegible] [illegible] botteghini aperti dalle 18,30. Mi[illegible] sulla presenza del principe Alberto. Verrà, [illegible] verrà? Come ogni vip che si rispetti deciderà soltanto all'ultimo momento.

Fabio Vergnano

UN ALTRO RECORD IN [illegible]

Da quattro anni la Juve [illegible] Lippi non salta un turno [illegible] coppe europee (l'ultima eliminazione risale al 15 [illegible] '94 [illegible] Uefa, col Cagliari: c'era ancora Trapattoni). Dal 13 settembre '94, i bianconeri hanno collezionato 42 partite consecutive (12 [illegible] Uefa, [illegible] altre in Champions League). Stasera [illegible] 43ª gara sancirà un record assoluto: il Milan di Capello, nel '96, si fermò infatti proprio alla 42ª. Nemmeno [illegible] grande [illegible] Real [illegible] [illegible] 5 scudetti [illegible] [illegible] meglio della Juve: si fermò [illegible] 37.

SUPERPIPPO A [illegible]

I GOL	[illegible]	[illegible]
CAMPIONATO (serie A)	40	14
CAMPIONATO (serie B)	28	—
CAMPIONATO (serie C1)	13	—
COPPA ITALIA	5	1
CHAMPIONS LEAGUE	6	5
COPPA COPPE	2	—
SUPERCOPPA LEGA	2	2
ITALIA UNDER 21	3	—
TOTALE	99	23

Zidane: «E' più facile che la Nazionale vinca i Mondiali piuttosto che un club francese vinca una coppa», in questa frase è racchiuso il pronostico del campione bianconero

«Consigli da Platini? Parla solo di Agnelli»

A Madrid un Borussia pieno di acciacchi cerca un pareggio con gol

Scala si converte al contropiede

Nel Real c'è anche il figlio del presidente Sanz

MADRID
DAL NOSTRO INVIATO

Che arrivi a Madrid [illegible] grande come il Borussia [illegible] normale. Ma fa sensazione che nella difesa del Real debutti in Coppa il figlio del presidente, Fernando Sanz. In un mese la vita del ragazzo è cambiata, grazie a quei 233 minuti giocati tra Lega e Coppa del Re. «E' un bellissimo momento. Essere il figlio del presidente non aiuta, credetemi», sorride Sanz. E' vestito [illegible] il responsabile della relazioni pubbliche di un night club, ma [illegible] forse l'unico dei realisti che non ha mai fatto parlare delle proprie notti. «Mio figlio ha dimostrato [illegible] [illegible] da Real - grida il presidente Sanz -. Chi a[illegible] pregiudizi si sarà reso conto di aver sbagliato. E' un buon centrale e non lo dico perché è mio figlio. Mi rallegro che alla fine Heynckes gli abbia dato questa possibilità».

La decisione di Heynckes sembra più che altro una mo[illegible] diplomatica, un tentativo di salva[illegible] la panchina. A far risultato dovranno pensare soprattutto i due bomber, Mijatovic [illegible] Morientes. «La cosa più importante dice Pedja - sarà non incassare gol. Vincere 1-0 mi andrebbe benissimo». «Oggi è importante vincere - brontola Morientes - ma decisivo sarà il ritorno. Non puoi mai fidarti [illegible] una squadra tedesca». Il Real in casa è irresistibile (4-1 al Rosemborg, 5-1 all'Olympiakos, 4-0 all'Oporto e 3-1 al Bayer L.) sedici gol fatti, solo tre incassati. Il Borussia [illegible] sbarcato pieno di «cerotti». Kohler e Heinrich hanno interrotto l'allenamento per affaticamento muscolare, preoccupa specialmente Moeller che ha una gamba dolorante. L'ex juventino è stato il trascinatore in questa fase finale della Coppa. [illegible] ci sarà Feiersinger, squalificato, [illegible] libero [illegible] sposta Binz, un [illegible] di 32 anni: «Possiamo vincere. Ci [illegible] bene anche il pareggio. Facendo un gol». Nevio Scala ha passato diverse serate davanti [illegible] video per studiare [illegible] Real, ma [illegible] si sbilancia. Anche se Binz fa l'ottimista, sarà un Borussia molto prudente quello di stasera. Tanta [illegible]esa e un po' di contropiede. In fondo è un gioco che piace a Scala. Sarà una partita particolare per il portiere del Borussia, Klos. In Germania si sta battendo per [illegible] il cartellino libero: il suo futuro è in Spagna, diverse società lo vogliono. «A [illegible] [illegible] disturba - sostiene Klos - gioco per far [illegible] il Borussia, poi sarà quel che sarà». [p. ser.]

Real Madrid (4-4-2): Illgner, Panucci, F. Sanz, Sanchis, R. Carlos, Karembeu, Redondo, Seedorf, Raul, Myatovic, Morientes. All. Heynckes.

Borussia (5-3-2): Klos, Kohler, Binz, J. Cesar, Reuter, Freund, Moller, But, Heinrich, Dechelver, Chapuisat. All. Scala.

Arbitro: Van der Ende (Olanda).

Doppio successo per le italiane ma l'impresa è quella della Lazio a Madrid

L'Inter vince all'ultima mischia

Troppi errori di Ronaldo, risolve tutto Zé Elias

Il brasiliano [redacted] ha realizzato alla fine della partita il gol che ha dato la vittoria ai nerazzurri sullo Spartak

INTER	[4-4-2]	2	SPARTAK M.	[4-5-1]	1
PAGLIUCA	6,5		FILIMONOV	7
SARTOR	6,5		[redacted]	6
BERGOMI	6		KHLESTOV	5,5
COLONNESE	6,5		[redacted]	6
WEST	[redacted]		EVSEEV	5,5
WINTER	5,5		KETCHINOV	6
(29' st CAUET)	sv		ALENITCHEV	7
ZE ELIAS	6,5		ROMASCHENKO	6,5
DJORKAEFF	5		TITOV	6
(19' st [redacted]SA)	6		[redacted]	6,5
ZANETTI	6,5		(19' st MELESHIN)	sv
ZAMORANO	6,5		SHIRKO	5
(38' st KANU)	6,5		(28' st ROBSON)	sv
RONALDO	[redacted]			
All.: SIMONI	[redacted]		All.: ROMANTSEV	6,5

Arbitro: MERK (Germania) 6,5

Reti: pt 45' Zamorano; st 3' Alenitchev, 45' Zé Elias. **Ammoniti:** Tsimbalar, Shirko, Zé Elias. **Spettatori:** 57.903 paganti per un incasso di 2.674.331.000 lire.

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

L'Inter dovrà conquistare a Mosca la qualificazione alla finale di Coppa Uefa. E non [redacted] facile. Il 2-1 di [redacted] fotografa appieno l'andamento della partita. Meglio la squadra nerazzurra per il numero delle occasioni create. Ma, attenzione, la [redacted] dello Spartak Mosca che vale doppio [redacted] è il classico episodio isolato. La formazione che ha eliminato l'Ajax nei quarti [redacted] pungere. A conforto [redacted] questa Inter, così brava a capovolgere l'azione, c'è il fatto che in Russia avrà qualche spazio in più a disposizione. E potrà, con quella dose di fortuna mancata ieri, evidenziare i difetti rimasti nascosti della difesa moscovita. Ancora una volta all'Inter, trascinata dal coraggio di alcuni [redacted] elementi, è mancato l'apporto di Youri Djorkaeff, l'elemento che avrebbe dovuto trasformare in orchestra questa squadra di virtuosi solisti.

L'Inter tenta di disarcionare lo Spartak con la velocità di Ronaldo e le percussioni di Zanetti. L'avvio della sfida a quello che [redacted] ormai [redacted] fiore all'occhiello di Mosca vive sulle sgroppate [redacted] perdifiato dei migliori purosangue nerazzurri. La classe del brasiliano emerge nei dribbling a cento all'ora portati su Khlestov, stopper addetto alla [redacted] marcatura, [redacted] sul libero Ananko. Gli slalom dell'argentino dipendono anche dalla libertà che l'esterno sinistro del centrocampo di Simoni gode nella zona presidiata [redacted] Gorlukovich, 36enne fluidificante dai recuperi problematici.

Simoni schiera Djorkaeff, tallonato da Romaschenko, quale perno avanzato del centrocampo in appoggio a Ronaldo [redacted] a Zamorano: della sorveglianza del cileno si incarica Evseev. Lo Spartak ha praticamente cinque centrocampisti, Sartor si occupa [redacted] Tsimbalar, [redacted] nazionale [redacted]. Il leader dei russi, Alenitchev, finisce [redacted] contatto con Zé Elias, mentre Winter segue Titov. Assente per squalifica Tikhonov, il tecnico-presidente Romantsev utilizza Ketchinov largo a destra (lo aspetta West) mentre l'unica [redacted] punta è Shirko. L'eversore dell'Ajax, tre gol nelle due sfide dei quarti, trova un fiero interlocutore in Colonnese, «coperto» da Bergomi, alla 716ª gara con la maglia nerazzurra, record di Baresi rosso- [redacted] eguagliato.

[redacted] incursioni dell'Inter si fanno sempre più minacciose. Ronaldo fa ricorso a tutto [redacted] suo repertorio: destri liftati [redacted] di controbalzo, la fortuna consente al lungagnone Filimonov [redacted] accompagnare fuori, con la coda dell'occhio, tutte [redacted] conclusioni del Fenomeno. Il centravanti, toccato da Khlestov (31'), reclama pure un rigore, l'inflessibile arbitro tedesco Merk dice di proseguire. Ronaldo è incontenibile: [redacted] 38' salta Evseev e Ananko e quindi tocca basso da fondo campo all'altezza del primo palo; Djorkaeff scaraventa a lato da due passi. Ronaldo è furioso. L'orso russo si sveglia al 41', ma Pagliuca non si fa sorprendere dal colpo di testa ravvicinato di Shirko.

Quando le lancette del cronometro sono già oltre [redacted] 45', l'Inter «trova» su calcio piazzato quanto ha a lungo inseguito [redacted] le scorribande dei suoi solisti. E' infatti da una punizione splendidamente battuta da Zé Elias che Zamorano si esibisce nel migliore dei suoi numeri, il colpo di testa in corsa: il pallone è una sassata che stordisce Filimonov.

Fa più male, all'Inter, il colpo che infligge [redacted] Colonnese, Winter e infine Pagliuca, l'agile Alenitchev al 3' del st: il capitano [redacted] bianco-rossi moscoviti trova l'angolo giusto per infilare [redacted] difesa nerazzurra. Ronaldo schiuma rabbia ma non fa male, Filimonov gli chiude la strada (15') e poco dopo si ripete con Recoba appena subentrato al fischiatissimo Djorkaeff. Nel frattempo Pagliuca sventa su Ketchinov: la sfida è accesissima. Recoba tira da ogni posizione utile. Romantsev risponde [redacted] un tocco [redacted] esotismo: il brasiliano Robson (subito pericoloso) al posto di Shirko che, ammonito, salterà il ritorno come Zé Elias. Neppure Kanu fa ritrovare la mira a Ronaldo. Filimonov devia sul palo, quindi in corner, [redacted] tiro della disperazione di Recoba (45'); e su quell'azione Kanu svetta nel mucchio [redacted] Zé Elias ribatte a rete da pochi passi. Come sabato con il Vicenza, un'altra vit- [redacted] strappata sul [redacted] di lana. Dopo la gara, all'uscita da San Siro, [redacted] centinaio [redacted] tifosi russi ubriachi si [redacted] «divertiti» a sfasciare macchine [redacted] [redacted] picchiare gente per strada.

Franco [redacted]

ATLETICO M.	[4-4-2]	0	LAZIO	[4-4-2]	1
MOLINA	6		MARCHEGIANI	7
AGUILERA	[redacted]		GRANDONI	6
SANTI	5,5		NEGRO	6,5
PRODAN	[redacted]		CHAMOT	6
ANDREI	6		FAVALLI	[redacted]
CAMINERO	[redacted]		FUSER	6,5
BEJBL	6		VENTURIN	[redacted]
PANTIC	6		JUGOVIC	7
(42' st PAUNOVIC)	sv		NEDVED	6,5
VIZCAINO	5		BOKSIC	6,5
(12' st JOSE MARI)	sv		(22' st CASIRAGHI)	[redacted]
LARDIN	6		MANCINI	5,5
(26' st [redacted])	sv		(33' st GOTTARDI)	[redacted]
VIERI	6,5			
[redacted]	6		All.: ERIKSSON	6,5

[redacted]tro: [redacted] (Inghilterra) 6,5

Rete: pt 33' Jugovic.
Ammoniti: Jugovic, Caminero, Santi, Favalli.

Jugovic doma l'Atletico

Poi super-Marchegiani strega Vieri

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

La Lazio migliore, quella che fa impazzire la Roma e annichilisce l'Udinese. Forse un pochino troppo prudente, chissà come sarebbe andata se Eriksson avesse lasciato libertà a Nedved (incatenato nella sua metà campo) e se gli stessi biancazzurri avessero giocato con più rabbia. Ma fare critiche [redacted] questa squadra è come arrampicarsi sul vetro. Difesa [redacted] centrocampo reggono a qualsiasi urto, le vampate dell'attacco sono improvvise e micidiali. Ci si aspettava un assalto poderoso dell'Atletico, si è visto gli spagnoli, disperati, affidarsi a lanci lunghi nel vano tentativo di superare la diga davanti all'area di Marchegiani. Un paio di pericolose situazioni le ha risolte il portiere (e c'era sempre Vieri protagonista). In compenso i gol potevano essere parecchi [redacted] più. E la rete di Jugovic è di tipica marca Lazio: [redacted] contropiede nel momento forse migliore degli avversari.

«Fanno il catenaccio, giocano il 6-2-2», tuonava sdegnato Vieri alla vigilia. Il suo allenatore Antic ha preso nota, studiato le registrazioni biancazzurre e risposto mandando in campo solo [redacted] punta vera, l'ex juventino. I cinquantamila tifosi spagnoli che riempiono lo stadio «Vicente Calderon» sono già assiepati quando [redacted] quasi un'ora alla partita.

L'avvio è lento. Solita Lazio che studia la situazione [redacted] [redacted] si sbilancia. Atletico prudente. Attacca, [redacted] vicino [redacted] Boksic sono sempre in tre. Lavora molto Jugovic, peccato si faccia ammonire per una stupida trattenuta. Salterà il ritorno. Sembra [redacted] partita a scacchi quella di Eriksson: mossa degli spagnoli, risposta biancazzurra. Al 13' stadio terrorizzato. Da Boksic a Nedved, taglio stupendo per Fuser: pallonetto fuori. Un'azione da Lazio. Risposta spagnola con Vieri che, forse toccato da Negro, cade in [redacted]. Tutto regolare per l'arbitro. Al 22', prima parata di Marchegiani [redacted] tiro [redacted] Lardin. E [redacted] minuto dopo solo il liscio clamoroso di Pantic salva Marchegiani da una brutta situazione. Antic [redacted] sempre in piedi ad incitare i suoi, Eriksson non si scompone.

Al 27' Boksic [redacted] il panico e serve Nedved, tutto solo al limite dell'area. Destro scadente, palla fuori. [redacted] sono due le occasioni sprecate. L'Atletico ringrazia [redacted] imita: lancio lungo, Vieri supera Negro ma [redacted] bravissimo Marchegiani in uscita. All'arbitro piace [redacted] gioco duro, [redacted] i colpi proibiti. Ammonito Caminero, salterà anche lui [redacted] ritorno. Al 33' passa la Lazio. Di Boksic il lancio, di Jugovic la bordata imparabile. Un contropiede micidiale che gela lo stadio spagnolo.

Ancora Marchegiani alla ribalta. Duetto Pantic-Vieri e tiro del centravanti parato sulla linea con ottimi riflessi. Sono gli ultimi minuti del primo tempo, la Lazio soffre un po'. Dà comunque grande prova di maturità in una serata in [redacted] Mancini si fa vedere [redacted] poco.

Ripresa. L'Atletico fa girare la palla, cerca il «bucco» e non [redacted] trova. Marchegiani para sul solito Vieri. Sempre l'ex juventino gli scalda i pugni [redacted] una gran botta. Gli spagnoli corrono, [redacted] di soffocare la Lazio con una pressio- [redacted] costante. E trovano in Fuser un guastafeste che [redacted] [redacted] ovunque. Grande Marchegiani al 15': splendida la parata sul colpo [redacted] testa di Santi, scoccato da pochi passi. La Lazio capisce che sta rischiando troppo [redacted] accelera. [redacted] va vicina al gol con Fuser che quasi uccide Molina con un gran tiro. Casiraghi sbaglia incredibilmente di testa al 37'. Ma poi [redacted] di nuovo Atletico, il migliaio di tifosi laziali trema e ringrazia Marchegiani.

[redacted] Serantoni

TV SENZA [redacted]

Telecronache mute. Non è la prima volta, [redacted] molti tifosi [redacted] video [redacted] se lo aspettavano, qualcuno ha protestato. Rai [redacted] Tmc hanno mandato in onda le immagini delle semifinali europee di Inter [redacted] Lazio senza commenti, in seguito allo sciopero dei giornalisti radiotelevisivi (lunedì [redacted] scioperato quelli della [redacted] stampata). In altre occasioni alcune emittenti avevano [redacted] utilizzato commentatori «tecnici». Ieri la scelta, coerente, di irradiare solo [redacted] immagini.

[redacted] COPPE

Vicenza, città blindata

Per il Chelsea una task force anti-hooligans

VICENZA. Una task force di oltre mille uomini (polizia, carabinieri e finanzieri) pattuglierà da oggi Vicenza e dintorni [redacted] vista della semifinale d'andata di Coppa Coppe col Chelsea. Coinvolti i reparti mobili di Firenze, Milano, Bologna, Trieste e Padova, unità cinofile, elicotteri, carabinieri anche [redacted] Mestre, Gorizia, Trentino Alto Adige. Controllo esteso [redacted] Verona e Venezia, dove arriveranno i charter degli inglesi. «Tollereremo l'effervescenza [redacted] agevoleremo [redacted] loro goliardia - spiegano alla questura di Vicenza - ma se la situazione dovesse superare i limiti del buon senso interverremo». I fans d'oltremanica attesi [redacted] 2 mila. Tra loro, ci sarebbero anche 700 ultras pericolosi e senza biglietto. Da stamane vietato vendere alcolici. I giornali inglesi lanciano l'allarme, parlando di «accordi tra ultrà ve- [redacted] [redacted] hooligans del Chelsea». Si teme [redacted] bis di Italia-Inghilterra [redacted] Roma. Il ministro dello Sport britannico, Tony Banks: «La partita deve concludersi senza guai, per il bene del calcio». Brutte notizie per Vialli: Zola ha uno stiramento inguinale, è [redacted] forte dubbio.

TRAGEDIA SFIORATA NEL CIELO DI LONDRA

In fiamme l'[redacted] del Leeds: solo paura, [redacted] ferito

LONDRA. I giocatori del Leeds, una delle principali squadre inglesi, hanno visto la morte in faccia: l'ae- [redacted] che li trasportava ha rischiato di precipitare pochi secondi dopo il decollo dalla pista londinese di Stansted, per l'incendio di uno dei due motori Rolls-Royce. Il pilota ha salvato tutti con un atterraggio d'emergenza. Il bimotore [redacted] elica (un HS 748 della Emerald Airways, affittato per il rientro dopo la gara persa 3-0 col West Ham) [redacted] a [redacted] metri da terra quando c'è stato un scoppio e [redacted] motore di destra [redacted] è trasformato in una torcia. L'aereo, non più governabile, è uscito [redacted] pista finendo a naso in giù nel fango, come testimonia la foto Reuters. A bordo, oltre ai giocatori (valore [redacted] «mercato» 120 miliardi) c'erano anche tecnici, dirigenti e giornalisti. La tragedia è stata sfiorata 20 minuti dopo la mezzanotte di lunedì. Nessun ferito [redacted] [redacted] passeggeri [redacted] i 4 membri d'equipaggio, ma la [redacted] stata tanta. «Viste le fiamme, ho temuto un'esplosione», ha raccontato Halle. Nessuno si sarebbe salvato se lo scoppio fosse [redacted] in quota.

GENTE
+GIOIA

Questa settimana in edicola

a sole Lire 4.000

NUOVO TRONY

NON CI SONO PARAGONI

GRANDE SUCCESSO PER IL NUOVO TRONY DI ORBASSANO
PRESSO ROSA DEI MOBILI, CONTINUANO LE GRANDI OFFERTE AL

PREZZO MIGLIORE GARANTITO !

Alcuni esempi...IVA COMPRESA

PANASONIC
vhsc 14x
699.000

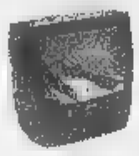
VIDEOCAMERE
oltre 80 modelli...alcuni esempi

SAMSUNG 8mm zoom x32 ritolatrice	750.000
PANASONIC mvxS0 zoom x25 stabilizzatore	895.000
8 monitor 3" VLE66	899.000
8mm zoom x13 0,5	
8mm ritolatrice	
8mm stereo zoom x20	950.000

Tvc 14" DAEWOO presa scart telecomando
255.000

TV COLOR PORTATILI
oltre 50 modelli...alcuni esempi

LCD color 2,3"	175.000
14" scart e telecomando	245.000
PHONOLA 14" scart e telecomando	265.000
GRUNDIG 14" scart e telecomando	
SHARP 14" scart e telecomando	285.000
SANYO 14" scart e telecomando	295.000
SONY 14"	



TVC PHILPS 14" +videoregistratore show view
595.000

TV COLOR con videoregistratore incorporato 20 modelli...alcuni esempi

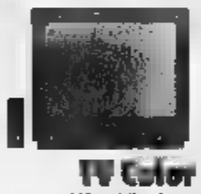
IRRADIO TV 14" +videoregistr. show view	
SAMSUNG TV 14" con doppio tuner	
DAEWOO 20"+videoregistratore incorporato	
DAEWOO 20" doppio tuner	725.000
21" con doppio	

VIDEOREGISTRATORE
Phonola by Philips turbo drive

275.000

VIDEOREGISTRATORI
100 modelli alcuni esempi

DAEWOO 2 testine comando centrale	269.000
PHILIPS 2 testine 99 canali	299.000
IRRADIO 4 testine show view doppio scart	375.000
SONY 4 testine show view long play	499.000
AIWA stereo hifi show view 6 testine	550.000
PANASONIC stereo hifi show view 6 testine	650.000



TVC 21" SANYO schermo piatto televideo
499.000

TV Color grandi schermi
100 modelli...alcuni esempi

20" monitor book	359.000
PANASONIC 21" stereo televideo	785.000
PHILIPS 25" stereo con televideo	850.000
25"super trinitron televideo	
GRUNDIG 28" stereo televideo	895.000
Sobo mod schermo 33"stereo televideo	1.595.000

CD portatile anti shoking
99.000

APPARECCHI AUDIO
oltre 500 modelli ...alcuni esempi

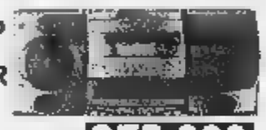
DAEWOO walkman stereo con cuffie	
GRUNDIG radio AM/FM portatile	15.900
AIWA walkman stereo slim autostop	25.000
radioregistratore con MIC incorporato	55.000
SONY microregistratore doppia velocita'	65.000
IRRADIO radioregistratore con CD stereo	125.000
AIWA radioregistr. con stereo ES23S	149.000
PIONEER CD da tavolo 42 cm PD106	

AUTORADIO
4X25W front.estraibile uscita pre
165.000

oltre 50 modelli...alcuni esempi

frontalino estraibile totale	65.000
DAEWOO 2X25W front. estraibile autorev.	139.000
PHILIPS 48W frontalino estraibile	145.000
PIONEER 4x22 w orologio	195.000
SONY 4x35w full logic	199.000
PIONEER 4X35W RDS alta velocita'	
SONY 4x35w RDS COM.CD	

Impianto HIFI PIONEER N177 50w multi 3 CD
375.000



IMPIANTI HIFI
oltre 100 modelli...alcuni esempi

DAEWOO micro hifi con CD e telecomando	199.000
AIWA cadw320 completo CD doppio cassetta	
AIWA micro hifi CD rds con telecomando	265.000
SHARP micro hifi RDS digitale telecomando	
SAMSUNG 80W multi 3 CD shuttle telecomando	299.000
PIONEER 100 W RDS multi 6 CD	
PANASONIC 2X70 W rds multi 5 CD full logic	

Forno microonde SAMSUNG 17 L. piatto rotante
149.000

Cucina completa 4 fuochi forno gas
185.000

COCINAS
70 modelli...alcuni esempi
FORNI MICROONDE

Cucina XPER 4 fuochi + forno gas	
Cucina Delonghi 60X50 forno grill elettrico	425.000
Cucina 60X60 sicurezza totale	575.000
ZGHIS L microonde 17 L. piatto rotante	169.000
MOULINEX L.microonde 17 L. piatto rotante	189.000
PANASONIC 17L. digitale orologiodato	199.000

Lavastoviglie OCEAN 60X60 12 coperti autom.
550.000

LAVASTOVIGLIE
50 modelli...alcuni esempi

CANDY 12 cop. 5 progr. tasto ecomania	650.000
AEG made in Germany 5 progr. silenziata	885.000
ARISTON super silenziosa Acquastop	
Whirlpool TOP ADP972 nero Acquastop	
CANDY modello TOP 7progr. 675 selects	
BOSCH 4 progr. 2 temp. Acquastop	

Frigorifero 230 litri doppia porta EDA23
385.000

FRIGORIFERI
100 modelli...alcuni esempi

OCEAN frigo tavola T/150 litri	
CANDY litri doppia porta arrotondata	395.000
KORTING doppia porta 265 L.ecologica	425.000
DAEWOO no frost 270 litri doppia porta	495.000
OCEAN Maxi 290 litri doppia porta bombata	
INDESIT maxi combinato 370 litri 2 motori	785.000
Whirlpool Maxi Americano 567L.distribut.	2.750.000

Lavatrice HIRUNDO by INDESIT super automatica 5 kg.
350.000

LAVATRICI
100 modelli...alcuni esempi

1241 vasca inox lavaggio a pioggia	
Jolly termostato +3 tasti	450.000
gini termostato Quadrilogilo	
Zoppas stretto 44 cm termostato +3 tasti	
SANGIORGIO 500 giri vasca programmi	595.000
Zerowatt 33 cm spazio vero 600 giri	675.000
BOSCH 500 giri Aqua Spar II di garanzia	695.000

VAPORI'
generatore di vapore 800 watt
99.000

POLIZIA DELLA CASA
200 modelli...alcuni esempi

Scopa elettrica ALFATEC Scopatutto extra	75.000
ALFATEC Bidone aspiratutto 1200w	
DE Colombina 780w scopa elettrica	145.000
Scopa elettrica AEG 1/850w	149.000
Aspirapolvere 1380w	175.000
Aspirap.MOULINEX 1250w Power Clean	
Aspirapolvere Dynobo ROWENTA 1300w	
Battitappeto HOOVER 1426 media superf.	275.000
VAPORETTO POLTI originale mod. 2085	

Frullatore immersione MOULINEX X385
19.900

PER LA CUCINA
alcuni esempi di oltre 500 modelli :

Sbattitore GIRMI frusta 2 velocita'	
Tostapane Mediterraneo	25.000
Tostiera ROWENTA 4 tramezzini	39.900
Trinciatutto GIRMI 700w TR20	
Affettatrice elettrica	
Gratugia elettrica GRATI ARIETE	
Robot MOULINEX MasterChef 800 superacc.	
Vaporiera BRAUN MaultiGourmet	
Macchina caffe' SAECO Via Veneto	

FERRO CALDAIA POLTI 2H Professional
249.000

PER STIRARE
alcuni esempi di oltre 200 modelli di articoli per stirare :

Ferro a vapore DE LONGHI piastra 52 fori	27.000
da viaggio PHILIPS s/contadino	
ROWENTA ferro a vapore TRIO c/anticalcare	
BRAUN ferro a vapore FV1212 ceramik	
ROWENTA , TOP DE 811 Vaporpressi	95.000
TEFAL mod.TOP Actina anticalcare 2017	99.000
SIMAC ferro caldaia professional 321	179.000
Ferro Caldaia DE LONGHI Professional 110	195.000

TAGLIACAPELLI ROWENTA 30 posizioni 4 pettini
39.900

BELLEZZA E BENESSERE
alcuni esempi di oltre modelli :

Massaggiatore anticellulite TEFAL Effimasse	
Phon BRAUN supervolume 1200w	39.900
Spazzolino BRAUN Plack Control mod.3521	
Epilatore ROWENTA Selectium 2 EP03	
Bilancia pesapersone digit. ROWENTA div.100gr	59.000
Rasoio PHILIPS 3testine + taglibasette	85.000
Idromassaggio per i piedi IMETEC "PEDICURE	
BRAUN SILKEPIL Epilatore doppi velocita' E111	
Rasoio BRAUN 3 posizioni di rasatura	
Lampada abbronzante UVA PHILIPS HB171	
DENTAL CENTER set completo	159.000

PROMOZIONE VALIDA SALVO ES.SCORTE,ERRORI OMISSIONI

nuovo TRONY a ORBASSANO - (presso ROSA DEI MOBILI)

"Per una primavera e una Pasqua piene di sorprese!"

Offerta valida il 5 aprile

ALIMENTARI

ANANAS
L.1.900

WUBERONE
(CONF. 3 PZ.) GR. 250
L.1.900
AL KG. L. 7.920

2ª PIZZA
L.4.200

ARROSTO DI SUINO CON PANCETTA
AL KG.
L.6.900

COZZE
AL KG.
L.1.900

PALOMBO
AL KG.
L.11.900

SPUMA
LT. 1,5
L.700
GAMMA 467

«KRUMIRI»
BIPACK GR. 700
L.3.900
AL KG. L. 5.571

TRESSOLA «PUNTA D'ANCA»
AL KG.
L.26.900

INOLTRE...

L.2.800

CIOTOLONE TERRACOTTA
Ø CM. 40
L.5.900

L.49.900

Domenica 5 aprile Siamo aperti

iperstore

GS GRUPPO

Mi hai capito !

Servizio Bancomat
Finanziamento rateale FINDOMESTIC
Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti

Offerta valida fino a esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa.

MONCALIERI • VIA V.DI BOLOGNA 67 011/642654

La McLaren resta fortissima ma la Ferrari prepara il contrattacco

Gomme nuove per il rilancio

Schumacher le prova a Barcellona

Dopo il terzo posto conquistato a San Paolo da Schumacher, la Ferrari si prepara a compiere altri passi avanti per avvicinarsi alla sinora imbattibile McLaren. Da stamane, a Barcellona, il pilota tedesco collauderà sulla F300 una serie di pneumatici anteriori (che, si vede nel disegno applicato alla foto a fianco, saranno più larghi di circa 2 centimetri) i quali le F300 dovrebbero guadagnare anche secondo al giro.

La gomma, messa a punto dalla Goodyear, sarà diversa anche costruzione e nel tipo di mescola adottata. I vantaggi sarebbero ottenere migliore tenuta all'entrata delle ed una maggiore velocità in uscita, oltre a un'usura inferiore. Tutto questo, insieme alla positiva utilizzazione del motore 047/D (una prima evoluzione di quello che aveva esordito in Australia), a qualche piccola modifica aerodinamica, secondo i piani di Maranello consentirà a tentare nel giro a qualche di attaccare i dominatori dell'inizio di stagione.

La McLaren ha infatti rifatto il pieno di punti) anche in Brasile. Seconda gara a un'altra doppietta di Hakkinen e Coulthard i quali, a parte la fatica fisica, hanno dato l'impressione di poter giocare con gli avversari come fa il gatto con il topo. Sempre in testa dall'inizio alla fine, il pilota finlandese e il compagno di squadra scozzese, forse hanno neppure richiesto il massimo alle loro vetture. «E' vero - ha ammesso Mika, vincitore e leader della classifica iridata - avrei potuto spingere di più, la MP4/13 ha un potenziale enorme. L'unico vero problema è stato quello di reggere lo sforzo della guida per oltre 300 chilometri a quasi ritmi infernali».

Solo altri due concorrenti, Michael Schumacher con la Ferrari e il giovane brillante austriaco Alexander Wurz con la Benetton, sono riusciti ad evitare l'onta del doppiaggio, come era invece a Melbourne quando le McLaren dabbero un giro completo a tutti.

Eppure qualche segnale positivo è emerso dalla corsa di Interlagos per la squadre di Maranello e per il team anglo-italiano che monta sulle sue vetture gli stessi pneumatici Bridgestone usati dalla McLaren. I tempi sul giro, ad esempio, sono stati assai ravvicinati, al punto che che Schumi (il quale, nel frattempo, in Germania è diventato anche l'eroe di una pubblicazione a fumetti) è risultato secondo solo a Hakkinen, ma davanti a Coulthard.

L'analisi dei risultati porta ad alcune considerazioni. La prima, già parzialmente espressa, riguarda la vicenda del «terzo pedale», abolito sulle vetture inglesi. C'è l'impressione, nell'ambiente della F1, che il sofisticato sistema frenante della McLaren continui a funzionare come prima. Il «terzo pedale» poteva essere una specie di specchietto per le allodole, attrezzo facilmente individuabile. Questo non significa che ci sia qualcosa di illegale sulle vetture, ma le strane manovre con i pulsanti sul volante effettuate Hakkinen e Coulthard suscitano curiosità e dubbi. Anche perché la McLaren continua a comportarsi in maniera misteriosa.

La seconda valutazione riguarda la Williams: c'è di crisi. Villeneuve spara a zero contro la sua vettura («La sospensione posteriore non funziona», dice il canadese) e contro la tattica di corsa imposta da Frank Williams, parlando di strategia confusa. Anche la squadra campione è carica, dunque ha dei problemi da risolvere. Tecnici e umani. pure la Williams, come la Ferrari, non ha altre strade da praticare se non quelle di cercare nuove soluzioni e miglioramenti per non essere schiacciata dallo strapotere del team di Ron Dennis.

Cristiano Chiavegato

Il nuovo numero 1 del tennis

Rios, estroso come McEnroe

Quelli che e tanti, dicono che è viziato e bizzoso, che sputa per terra quando incontra un giornalista. Gli altri, guidati da Nelson Flores, suo biografo cileno che lavora per Canal da quando Cino è diventato grande non dorme più di una settimana nello letto, giurano che le ruvidezze di comportamento, per essere teneri, sono dovute solo a timidezza. Marcelo Rios, detto il Cino per via degli occhi a mandorla e dell'enigmatico sorriso, sembra fatto apposta per dividere la gente, come capitò John McEnroe che un artista racchetta un fulgido pio di maleducazione.

Il cileno Rios, 22 anni

Certo che il Cile Santiago nuovo numero 1 del tennis, 22 anni, primo sudamericano a sedere sul trono mondiale che nelle ultime 102 settimane è stato di Sampras, è come usa dire un gran simpaticone. In conferenza stampa risponde solo monosillabi, sì, no, forse, e nella vita privata sembra che i suoi discorsi abbiano la stessa profondità. Ma forse, come dice Flores, è solo timidezza. Sul campo tennis, invece il Cino regala magie. Il padre Jorge, che prima faceva l'ingegnere e adesso è diventato manager, riesce a spiegarsi da dove sia venuto il talento del figliolo, visto che nessuno, in Rios, aveva visto racchetta fino al giorno in cui Marcelo, mentre attraversava campo da tennis per andare al golf, disse al padre che voleva provare lo strano gioco.

Qualche tempo dopo, quando aveva 17 anni, decise che avrebbe provato a fare il tennista a tempo pieno per una stagione. «E sfondo, torno a studiare». Sui banchi di scuola il Cino non si è più seduto, con parziale delusione del padre che però è presto consolato contando i milioni di dollari che il suo figliolo sta mettendo banca: 5 solo premi, più i B all'anno, bonus esclusi, Nike. Nel ' il Cino ha vinto il Mondiale juniores spiccando il volo e dando addio alla scuola. Nel circuito professionistico ha ottenuto finora 8 di cui quest'anno (Auckland, Indian Wells e Key Biscayne). «Però per un vero numero 1 deve ancora vincere torneo dello slam» ha detto Andre Agassi dopo la sconfitta domenica a Key Biscayne. Agassi, il Cino per altri assomiglia, perfettamente ragione. Rios è diventato il 14° re del tennis e il 1° Sud America senza un in uno dei quattro tornei più importanti. per i fedeli del tennis cileni, che hanno televisto in massa il match di domenica facendo tifo da stadio, per Zamorano e Salas, il giudizio di Agassi importa ben poco. Oggi accoglieranno tutti gli onori l'eroe che a Santiago. Rios sarà ospite del presidente del Cile Eduardo Frei nel Palazzo della Moneta. Poi si affaccerà al balcone a parlerà alle folle: sperando che almeno stavolta non abbia strani eccessi di timidezza.

Carlo Coscia

SPORT FLASH

FIFA, CI' BLATTER. I candidati alla presidenza Fifa sono due: contro Johansson, presidente Uefa c'è anche Blatter, segretario Fifa, affiancato da Platini. Blatter è stato duro Materrese, «ancella» di Johansson.

VICENZA, GASPARIN. Deferito alla Disciplinare il dg del Vicenza, Gasparin per le dichiarazioni dopo Inter-Vicenza di bato, conclusasi con il contestato rigore assegnato all'Inter.

ADDIO? Dopo le ultime delusioni, Trapattoni non esclude di lasciare il Bayern Monaco a fine stagione. Come lui, anche Ranieri (Valencia), ma per motivi familiari, starebbe per fa- ritorno in Italia.

UCCISO Gian Mario Virdis, 35 anni, poliziotto e giocatore del Florinas (dilettanti) morto domenica in po, stato ucciso da un aneurisma. Lo ha accertato l'autopsia a Sassari. Solo esame specialistico non previsto per i dilettanti avrebbe potuto salvargli la vita.

PORTIERE E' uscito dal Francesco Monaco, 24 anni, il portiere del Melfi infortunatosi domenica nell'impatto con dei pali della porta.

PALLAVOLO, PLAYOFF (quarti, ritorno): (h. 20,30) Hatù Bo-Alpitour Cn (andata 0-3); Jucker Pd-Sisley Tv (1-3); Gabeca Montichiari-Casa Modena (0-3); Conad Fe-Lube Mc (0-3). Eventuali spareggi sabato 4 o domenica .

CICLISMO, Dario Pieri ha vinto in Belgio la 1ª tappa della Tre giorni La Panne, la Harelbeke-Zottegem km 177.

POPOLARI. Nella Corsa Tris di ieri a Roma (galoppo) combinazione vincente 10-13-8. Ai vincitori L. 1.573.300. Quota coppia (ritirato il 17) L. 128.100.

TOTOCALCIO, Il Servizio del Coni ha rettificato le quote Totocalcio n. 35. Ai 92 (anzichè 99) vincitori con 13 L. 82.762.000; (anziché 3184) «12» L. 2.500.800.

«Cirimele Arredamenti» chiude: grande scelta d'arredi e supersconti

Festa dei prezzi per la casa

Dalle cucine alle camerette per i bimbi

Accogliente e funzionale: l'arredamento sintetizza la personalità e l'immagine di chi abita la casa. Le nuove tendenze mescolano sapientemente vari stili, ma un occhio particolare deve sempre essere rivolto al comfort. Sono infatti molte le necessità che ruotano intorno a una famiglia: dalla cucina al salotto, dalle camere dei ragazzi alla camera da letto gli ambienti devono poter essere il più possibile «caldi» e pratici.

E' un piacere potere inserire qualche elemento nuovo qua e là, ma a volte diventa indispensabile dover cambiare intere camere. In entrambi i casi, «Cirimele Arredamenti» rappresenta la soluzione che cercate: sono infatti tremila i metri quadrati espositivi a disposizione della clientela con prezzi così scontati da non far rimpiangere di dover mano al portafoglio. Perché è possibile portarsi a casa un vero affare? Semplicemente perché la ditta di Beinasco chiude i battenti dopo cinquant'anni di attività; la «festa dei prezzi» in corso è il regalo finale a tutta la clientela.

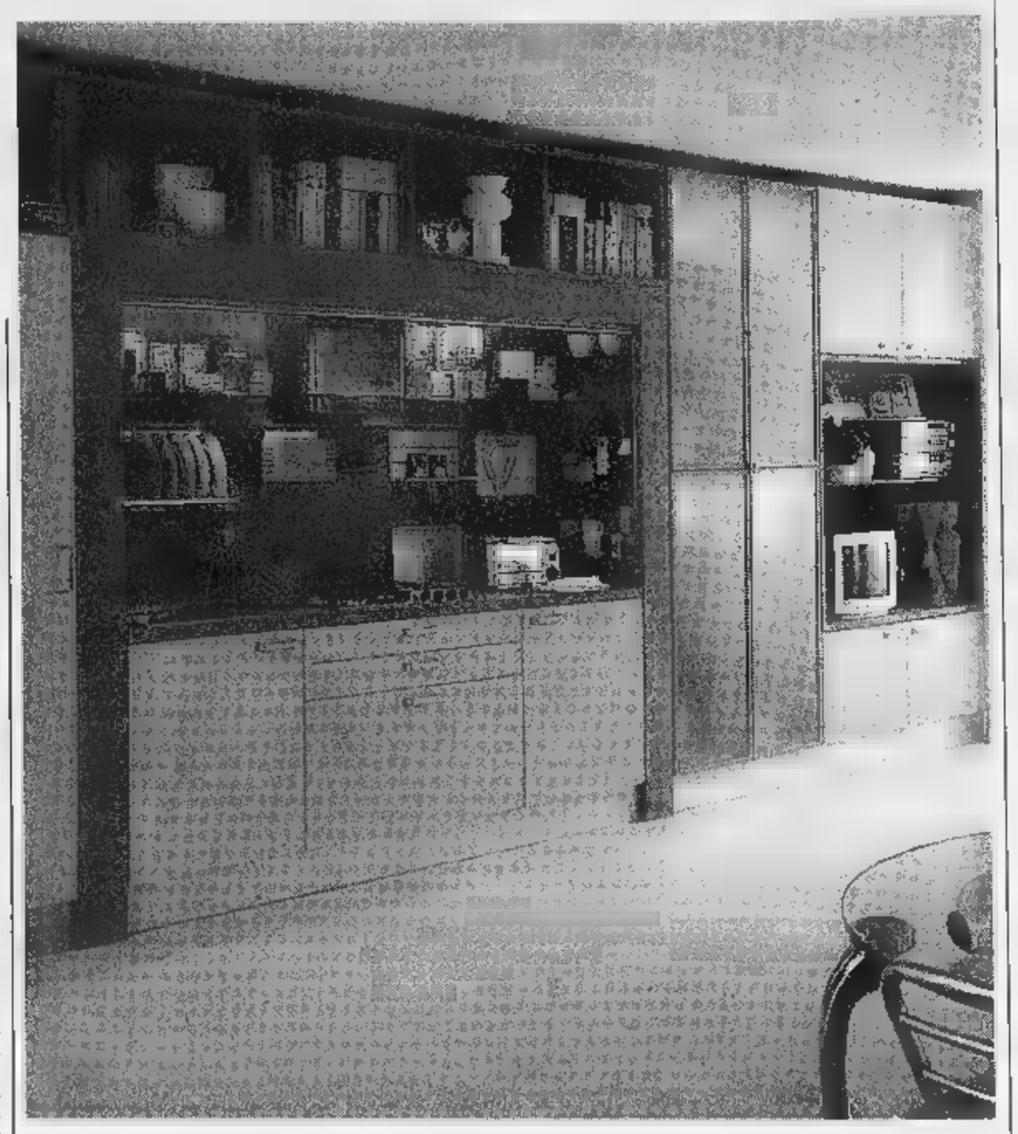
Un vero affare è rappresentato da venti cucine di esposizione, l'una più bella dell'altra. Il fatto che esposizione le rende occasioni d'acquisto irripetibili, perché il loro costo è bassissimo. Questo non significa però che non possano essere personalizzate. Costruite a moduli e superaccessoriate, le cucine di «Cirimele» si prestano a molte composizioni, con basi e pensili variamente combinati. Classiche in legno, o in una moltitudine di laminati, ogni modello è studiato nei minimi particolari per coniugare estetica e funzionalità.

E adesso diamo spazio ai giovanissimi. Che cosa chiede una cameretta per i bambini? Che sia indistruttibile, innanzitutto. Robusta e sicura per contenere i giochi e le esplosioni di vivacità degli allegri pomeriggi tra compagni di scuola. Quindi che possa in un batter d'occhio contenere quella miriade di oggetti per il tempo libero, lo sport e naturalmente per lo studio che fanno da corredo alla vita di ogni bambino. Sono una quindicina le camerette esposte da «Cirimele Arredamenti»: prendetene visione, verificatene la praticità e la solidità, oltre che il prezzo super conveniente. Quindi tenete presente che vale sempre il principio soluzione personalizzata: questo significa che se avete misurazioni particolari da rispettare, o qualsiasi altra esigenza, gli esperti del mobilificio vi aiuteranno a «comporre» la soluzione ideale. Ad esempio ci sono camerette a ponte, con l'armadio sopra e il letto-divano sotto, oppure a parete in grado di contemplare tutti gli elementi. E ancora, armadi ad angolo, e scrivanie con librerie angolari. Un cenno ai materiali: è possibile scegliere tra varie essenze di legno - dal noce al rovere, dal frassino al ciliegio - oppure laccate e i frontali di tutti i colori.

Stile classico e moderno. Prezzi per tutte le tasche. «Cirimele» ha immagazzinato una grande varietà di arredi. Una sezione è anche dedicata all'arte povera. Nei locali di strada Torino 124 a Beinasco (al fondo di Orbassano), frazione Fornaci, si possono trovare ancora molte camere, soggiorni e salotti. Un articolo di punta dell'azienda sono i divani-letti scivolanti rasso e rete ortopedica, disponibili in una gamma di modelli e di rivestimenti.

Una trentina le camere: per quanto riguarda i letti, si può scegliere tra quelli in ferro battuto, quelli in legno oppure tra gli imbottiti. Questi ultimi meritano un discorso a parte. «Cirimele» ha avuto come fiore all'occhiello una gamma di letti-contenitori che hanno soddisfatto generazioni di clienti. Un semplice gesto e hanno trovato soluzione i problemi di spazio più difficili, soprattutto in quelle da letto dove lo spazio non basta mai. Singoli e matrimoniali, imbottiti, rivestiti in tessuto o in alcantara, possono avere il sollevamento a rete frontale o laterale.

A tutte queste occasioni d'oro si aggiunge ora la possibilità di rateizzare totalmente (cioè senza alcun anticipo) qualsiasi acquisto fatto. Non lasciatevi sfuggire l'opportunità. I tecnici del mobilificio saranno a disposizione per aiutarvi nelle misurazioni e nel delineare i progetti. L'assistenza vi seguirà poi fino a casa, per il trasporto e il montaggio dei mobili. Un salto a Beinasco, e la casa tornerà nuova.



cirimele
l'arredatutto
a BEINASCO
FINANZIAMENTI IN SEDE
ORARIO CONTINUATO
al fondo di C.so Orbassano S.da Torino, 124 - Tel. 011/349.03.50 - Fax 011/349.77.65
GRANDE VENDITA
CHIUSURA DEFINITIVA
APERTO ANCHE LA DOMENICA
SCONTI REALI FINO AL 60%
su: CUCINE, CAMERE, SOGGIORNI, SALOTTI...
ORGANIZZAZIONE DITTO - 0337/218445

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 1 Aprile 1998 35
via Marenco 32, telefono 65.68.111

Dopo il rapporto della polizia, sono stati «invitati» in procura [redacted] manifestanti

[redacted] anti-dormitorio, 39 indagati

La denuncia è stata presentata il 22 novembre quando fu bloccato il traffico di corso Siracusa

Una delle tante marce di protesta contro il dormitorio aperto [redacted] Comune [redacted] via Filadelfia

[redacted]

18/11/1997.	Assessore contestato, bloccato c. Siracusa
21/11/1997.	Fiaccolata contro il dormitorio
24/11/1997.	Corteo e tafferugli
27/11/1997.	Apre il dormitorio
28/11 - 4/12.	Manifestazioni
15/12.	Lenzuola alle finestre contro il dormitorio

«Per un'ora [redacted] minuti circa cinquecento pe[redacted] hanno bloccato la strada all'incrocio fra corso Sebastopoli e via Filadelfia». [redacted] rapporto [redacted] 22 novembre del commis[redacted] polizia di Mirafiori si riferiva alla manifestazione di prote[redacted] della sera prima contro l'apertura del dormitorio pubblico per senza fissa dimora nell'ex succursale del liceo Cavour, in via Filadelfia. Nel rapporto [redacted] elencavano i [redacted] e cognomi dei «manifestanti identificati». Nei confronti di quei [redacted] il pm Alberto Giannone ha avviato un procedimento penale per il reato di blocco stradale, ha [redacted]nato loro un difensore d'ufficio nell'avvocato Massimo Francioni e incaricato il commissariato di inviare agli interessati un «invito a compa[redacted] Nelle prossime settimane i 39 indagati dovranno spiegare perché e per come avevano deciso di violare [redacted] codice penale.

Santa Rita. O meglio un [redacted]golo finito troppo spesso in cronaca negli scorsi mesi: [redacted] apre un caso giudiziario e si chiude quello sociale[redacted] «Non lo so. Ci auguriamo che sia così. Il dormitorio sta per chiudere i battenti e [redacted] è accaduto proprio nulla in questi mesi a causa della sua apertura da incoraggiare paure [redacted] atteggiamenti [redacted] strumentalizza[redacted] Noi lavoriamo per [redacted] le lacerazioni apertesi nel quartiere». Davide Fiammengo è stato il portavoce del comitato di solidarietà ai senza fissa dimora che si è contrapposto all'altro comitato, quello [redacted] il dormitorio. Oggi parla a titolo personale, ma la sua è una [redacted] autorevole anche perché, nella fermezza dei principi, ha contribuito ad affrontare [redacted] «questione» [redacted] dormitorio con tolleranza.

«La conclusione di questa storia - aggiunge - rispetta le previsioni dei più: il quartiere non [redacted] peggio né meglio [redacted] prima del dormitorio. Quelli che van dicendo che è aumentata la presenza di siringhe sui nostri marciapiedi affermano una falsità. Basta interpellare l'Amiat per averne conferma. Dico di più: [redacted] c'è stata una svalutazione degli immobili, [redacted] che vi sia stata, si deve ringraziare il comitato che ha organizzato le manifestazioni contro il dormitorio».

La convivenza civile è stata messa a dura prova. «Si è fatta una cosa per avere un risultato e si è ottenuto l'opposto: ci sono anziani, giovani e meno giovani che il mattino vanno a portare la colazione agli ospiti del dormitorio; c'è gente che ha portato loro pacchi di indumenti [redacted] generi alimentari; un famoso scrittore ha regalato un televisore alla struttura. Insomma, si è provocata [redacted] silenziosa [redacted] solidarietà e civiltà».

Fiammengo ha ancora qualcosa da dire: «In questi mesi, per questa [redacted] si è vista una contrapposizione di mentalità. Quando [redacted] asses[redacted] ha cercato di esprimere le ragioni dell'apertura del dormitorio è [redacted] interrotto. Quando [redacted] c'è stata la manifestazione di solidarietà ai senza fissa dimora ci sono stati i fischi e le urla di provocazione al corteo. Viceversa, al convegno organizzato alla scuola Casalegno, [redacted] occasione della presentazione della mostra sui [redacted] fissa dimora, il presidente della Circoscrizione [redacted] ha potuto parlare a lungo sui motivi della protesta contro il dormitorio [redacted] che [redacted] dei pre[redacted]nti lo interrompesse. Oggi [redacted] vero problema è costituito dalle differenze culturali [redacted] politiche fra chi tollera e chi no». [al. ga.]

[redacted]

La Sindone in cd rom presentata a Saldarini

Il primo a consultarlo è stato un lettore d'eccezione: il cd rom «Inchiesta sulla Sindone», che sabato sarà [redacted] edicola con Specchio, è stato presentato al cardinale Giovanni Saldarini [redacted] vice-presidente dell'Editrice La Stampa, Umberto Cuttica, e dall'amministratore delegato, Paolo Paloschi.

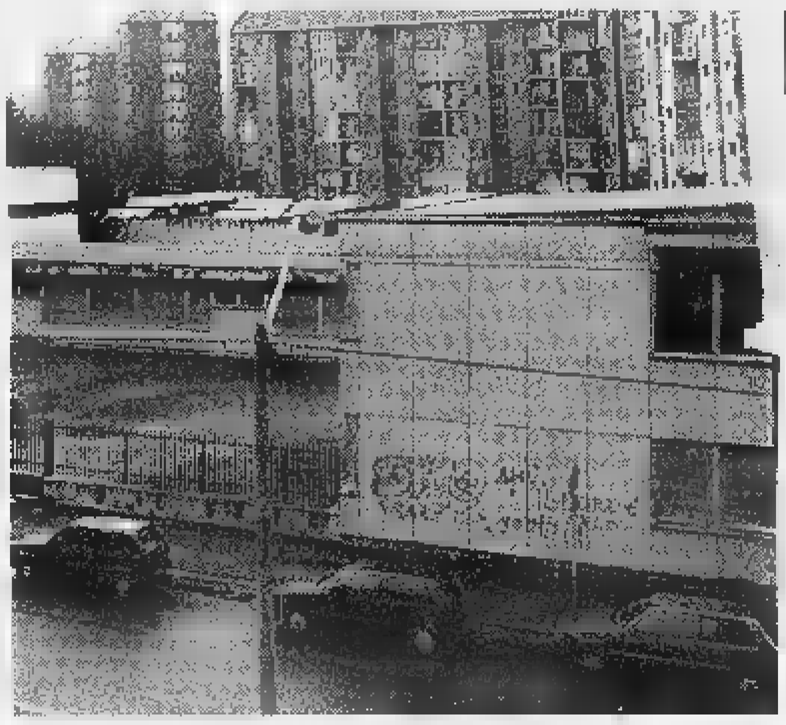
L'opera, che ha interessato e commosso l'arcivescovo, è il frutto di un complesso lavoro realizzato da La Stampa in collaborazione con il Centro Internazionale di Sindonologia, il Politecnico di Torino, Italia Nostra, i Vigili [redacted] Fuoco, sviluppato da Film Group International con la regia di Mario Jurisic. Il risultato ha l'ambizione - legittima, dicono gli esperti - [redacted] non solo il miglior strumento informativo sulla Sindone, ma anche uno dei cd rom di miglior qualità mai realizzati in Italia.

Durante l'incontro in Curia, l'avvocato Cuttica ha ricordato che «gli studiosi ai quali è stato sottoposto hanno verificato una ricchezza di materiali e di informazioni tale da poter ricavare e mettere in vendita non uno ma quattro dischi. La Stampa ha però scelto l'approfondimento e la testimonianza, non il profitto».

Chi utilizza «Inchiesta sulla Sindone» [redacted] tra [redacted] stanze [redacted] un laboratorio virtuale, con infinite possibilità [redacted] esplorazione, di collegamento, di informazione. Per [redacted] citarne che alcu[redacted] il Lino centimetro per centimetro (escludendo a piacere [redacted] bruciature cinquecentesche) con notizie [redacted] ogni singola traccia, passaggio dal positivo al negativo, al 3D; un'inchiesta giornalistica in 21 capitoli attraver[redacted] immagini, animazioni e l'accesso alle fonti (La Stampa dal 1978 e la rivista internazionale Sindon); la storia, [redacted] cronologia completa; le principali opere d'arte sindoniche nelle valli alpine; tutto il Museo della Sindone; una monografia sulla cappella del Guarini [redacted] filmato inedito del restauro; le immagini dell'incendio.

Il disco opera in ambiente Windows 95, Windows NT [redacted] Macintosh. [redacted] prezzo (cd rom, giornale [redacted] Specchio) sarà di 24.500 lire.

Lo sdegno [redacted] i palazzi [redacted]



Il parroco: «Ma c'è molta gente che fa affermazioni vergognose e false»

L'ex scuola di [redacted] Filadelfia trasformata [redacted] dormitorio

Sino a lunedì, ogni mattina, [redacted] primo piano [redacted] corso Siracusa compariva un rettangolo bianco con la scritta «Lepri ricorda» seguita dal segno [redacted] e [redacted] numero azzurro che ogni ventiquattr'ore diminui[redacted] d'un'unità: 30, 29, [redacted] e così via. Lunedì, dal balcone s'è affacciato il meno 17. E qui il conto alla rovescia s'è fermato. «Perché chi l'esponeva è [redacted] minacciato, hanno promesso di bruciargli l'alloggio se avesse continuato» assicura Fran[redacted] Pampalone, che proprio sotto quel balcone ha l'officina di elettrauto. Pampalone è uno dei più accesi contestatori del dormitorio di S. Rita che ha l'ingresso venti passi più avanti. E, il cartello con l'invito all'assessore Lepri di esercitare la memoria, si riferiva proprio ai giorni mancanti alla chiusura dell'asilo per i senzatetto fissata al [redacted] aprile.

Dopo i cortei, le assemblee infuocate, i tafferugli, le fiaccolate, il traffico più volte bloccato sul corso e via Filadelfia, l'esposizione [redacted] lenzuoli bianchi alle finestre, il cartello è l'ultima fantasia dei nemici del dormitorio.

Opposizione a priori. E, anche [redacted] posteriori. Perché, dopo quattro mesi, a due settimane dalla [redacted] questa brutta storia di antagoni[redacted] urbano, gli animi di quanti abitano attorno all'angolo corso Siracusa-via Filadelfia traboccano sempre sdegno.

[redacted] racconti, tutti uguali, l'asilo [redacted] è [redacted] di violenti, prostitute, è rifugio di tossicomani che usano i locali dall'ex succursale del liceo «Cavour» per bucarsi in santa pace. E' anche fabbrica di reati: auto rubate, danneggiate, furti nei negozi. Ancora: è produttore di ansie e paure «per le facce poco raccomandabili che vedi in giro, che ritrovi per le scale».

Insomma, un segmento di S. Rita degradato a Bronx. Le parole del [redacted] elettrauto Pampalone, di Vittorino Taruffi, altro integralista del «comitato anti», dei commercianti di qui e di là del corso, delle clienti del supermarket Panda sono negative [redacted] dicembre, quando la protesta divampò. Colpevoli tutti, «dai giornali che hanno difeso il dormitorio» al sindaco «che ha avuto il coraggio di opporsi al nostro corteo portandosi dietro la feccia degli autonomi». Voci più concilianti? Pochissime. Quella della fioraia sul controviale: «Certo, ci sono molte siringhe in giro, ma dove non ce ne sono? E' vero, ad ogni modo, che i barboni là dentro sono l'eccezione. Però [redacted] andata bene: o, almeno meglio del temuto».

[redacted] proprietaria del bar due vetrine oltre Pampalone ammette: «Adesso le [redacted] sono migliorate». Però prosegue: [redacted] abbiamo [redacted] di scene disgustose. Il 15 aprile finisce tutto, cioè, lo spero: se mai dovesse ricominciare daccapo, me lo dicano che vendo e me ne vado. Un altro inverno così non lo passo».

Dinanzi a questi sfoghi è insen[redacted] sposare il sostantivo «vergogna» alla natalizia parata di lenzuola alle finestre e l'accenno all'egoismo, alla solidarietà accende immediato sarcasmo: «I senza-tetto se li godano gli altruisti, la vergogna non [redacted] le nostre lenzuola alle finestre, ma il comportamento di Castellani [redacted] di Lepri che hanno fatto tutto [redacted] dirci nulla». L'attacco a sindaco e [redacted] concentrico, [redacted] va dimenticato che sul dormitorio maggioranza e opposizione hanno offerto un saggi[redacted] perfetto del come [redacted] cavalca [redacted]liticamente la discordia.

La paro[redacted] «vergogna» abita pure le labbra di don Domenico, parroco della vicina chiesa [redacted] Pentecoste, grande sostenitore dell'asilo: «Certe affermazioni sono vergognose e false; falso che qui sono aumentati i reati. Al contrario sono diminuiti. Certo, [redacted] ci sono quasi più barbo[redacted] nella struttura: [redacted] i senzatetto [redacted] altri, mica il clochard tradizionale. Non lo sanno (sottinteso i contestatori) che oggi [redacted] diverso è il tossico, la prostituta straniera, l'immigrato del Terzo [redacted]do padrone di nulla?». Lo sanno, padre, altroché se lo sanno.

[redacted] Giacchino

MOTOROLA

[redacted]

La multinazionale ha preferito Torino per creare un centro di studio con 150 ricercatori

[redacted] Giovanna Favro A [redacted]

REGIONE

SCOPPIA IL CAOS [redacted]

Ghigo chiede il rinvio, cerca un'intesa con l'Ulivo ed esclude la crisi

di Maurizio Tropeano [redacted]

SQUATTER

[redacted]

La ragazza vuole partecipare al funerale e dice ai compagni «Niente disordini»

di Gaino e Sangiorgio A PAG. 37

I SERVIZI

[redacted]

E una guida nel labirinto della privacy: le buste soltanto dopo la scadenza

[redacted] PAG. 44 [redacted]

Un [redacted] dell'anagrafe ha scambiato l'arto da inumare con [redacted] decesso

[redacted]

Un pensionato operato ad una gamba alle Molinette

Per tre giorni tutti lo hanno creduto morto, dopo che il [redacted] nome era stato inserito nell'elenco dei decessi del Comune [redacted] Torino. In realtà lui, un pensionato di Carema, era vivo [redacted] vegeto, anche [redacted] con una gamba ampu[redacted] E' stata proprio quell'operazione a causare l'errore, ma come in una commedia degli equivoci i familiari del «morto» hanno faticato non poco per venirne [redacted] capo.

E' una storia degna di un giornale del primo aprile, ma Innocente Anselmo, [redacted] anni, originario dell'ultimo paese in provincia di Torino, alle porte con la Valle d'Aosta, non pare abbia gradito lo scherzo.

Tutto per lui è incominciato [redacted] il ricovero alle Molinette, dove giovedì [redacted] i chirurghi gli hanno dovuto amputare la gamba sinistra sotto il ginocchio per scongiurare una brutta cancrena. Il giorno dopo l'operazione - riuscita perfettamente -, per un errore [redacted] finito nell'elenco dei morti pubblicato sullo Stato Civile [redacted] Torino.

L'ufficio anagrafe del Comune di Torino ha potuto ricostrui[redacted] l'equivoco: «Per prassi, l'arto amputato doveva [redacted] seppellito nel cimitero comunale, qui in città: invece i familiari del pensionato hanno chiesto che la parte di gamba tagliata fosse portata nel Comune [redacted] residen[redacted] Una richiesta mai pervenu[redacted] prima: «Tant'è che il nostro elaboratore - spiega [redacted] responsabile Regaldi -, abituato a lavorare secondo [redacted] schema [redacted]fissato, ha erroneamente inserito nell'elenco dei deceduti il [redacted]gnor Anselmo Innocente, ... anziché la [redacted] gamba».

[redacted] Stato Civile è stato poi ripreso e pubblicato dai giornali [redacted] i familiari sono stati avvertiti da un amico che lunedì scorso ha sfogliato «La Stampa» buttando l'occhio sull'elenco dei morti denunciati il 27 marzo dalla Città di Torino. Vi ha trovato il nome dell'amico Innocente: «Siamo rimasti di [redacted] quando ci raccontava quello che aveva appena letto - racconta la figlia Olga Anselmo -; mio padre stava benissimo».

I familiari di Innocente Anselmo hanno incominciato una lunga ricerca: «Abbiamo contattato l'impresa di pompe funebri del paese: qui ci han[redacted] detto [redacted] sentire l'ospedale. Non ricevendo una risposta soddisfacente, abbiamo chiamato il vostro giornale». La soluzione [redacted] mistero [redacted] arrivata dall'anagrafe: «Hanno ammesso lo sbaglio - continua Olga Anselmo -. Noi non intendiamo denunciare nessuno. Speriamo soltanto che non ci siano problemi a correggere l'errore sui documenti [redacted] dimostrare che mio padre è vivo e vegeto anche per lo Stato italiano».

[redacted]

Nascerà un centro di studio con 150 ricercatori, si punta a creare anche una fabbrica

Telecomunicazioni, rivincita di Torino

Accordo Politecnico-Motorola

Motorola, il colosso americano telecomunicazioni, punta Torino. Il primo passo un do siglato ieri tra la multinazionale Politecnico: nell'area destinata al raddoppio dell'ateneo, alle Officine Grandi Riparazioni delle Fs, sorgerà centro ricerca avanzata per lo studio della telefonia mobile di «terza generazione». L'accordo, per Motorola, potrebbe essere soltanto una «testa di ponte» per il suo sviluppo Italia: da tempo si parla di insediamento produttivo della multinazionale nell'ex area Cir (ieri il sindaco Castellani ha ribadito la disponibilità della giunta a lavora- quest'ipotesi). E, sfumata l'authority per le Telecomunicazioni, progetto potrebbe consentire alla città di riappropriarsi di un ruolo di leader nel Paese in questo settore, al quale storicamente legata da sempre.

A siglare il matrimonio tra Politecnico e Motorola, ieri, stati il rettore Rodolfo Zich l'amministratore delegato di Motorola Italia Carlo Ajmar, presente (con il sindaco il presidente della Provincia Mercedes Bresso) vicepresidente della divisione Tecnologia Software del colosso statunitense, Terence Heng. Ajmar ha detto che la società scelto Torino «per l'eccellenza della ricerca del Politecnico e per l'altissimo livello dei suoi laureati». Non ha nascosto l'interesse della multinazionale per lo sviluppo delle telecomunicazioni nel Paese: «Ormai certo che terzo gestore (dopo Tim e Omnitel) ci sarà. Ovvio che, essendo tra i più grandi costruttori al mondo di reti cellulari, siamo interessati. Questo Paese è da un lato una specie di "fenomeno" per il della telefonia mobile, dall'altro lato ha dimostrato meritare il rispetto dell'Europa e del mondo».

Terence Heng, della Motorola

I numeri di un colosso

- **140** mila dipendenti nel mondo
- mila in Europa
- mila miliardi di fatturato globale nel '97
- mila miliardi nel nostro continente
- **1000** miliardi in Italia
- mila miliardi investiti in ricerca e sviluppo nel '97

La firma dell'accordo tra Politecnico di Torino e la multinazionale Motorola

Il centro di ricerca che nascerà al Politecnico è simile, Europa, a quello che già esiste Parigi. «Lavoravamo a questo accordo da due anni - ha detto il rettore Zich - dopo la parificazione dei nostri titoli di studio con quelli della University of Illinois di Chicago, da tempo partner Motorola nostro, abbiamo stretto quest'alleanza strategica perché abbiamo interessi comuni nel campo della ricerca applicata. Lavoriamo per costruire la Scuola superiore nel settore dell'Ict, Information and communication technologies, che pensiamo di far nascere anche con altri soggetti». Centro sorgerà «nelle strutture, management Motorola: sarà centro unico, del tutto innovativo per la logica di costruzione dei rapporti tra imprese università. L'interscambio la multinazionale, che assumerà subito 25 ricercatori fino ad arrivare 150 prossimi 4 anni, avrà conseguenze importanti nella nostra offerta formativa, nella valorizzazione di tutti i livelli formativi del nostro ateneo».

Sul fatto che centro di preluda alla nascita di un insediamento produttivo, Ajmar non si è sbilanciato, pur dicendo: «Un investimento in ricerca e sviluppo è l'avvio di un radicamento in un Paese. La scelta di Torino è un segnale preciso, anche se allo stato attuale non ci programmi certi. Motorola sta facendo una serie valutazioni tutta Europa. Un investimento di tipo industriale dipenderà dalle condizioni che ciascun Paese sarà in grado di offrire».

L'avvio ufficiale dell'attività è prevista per l'inizio del prossimo anno. Per il «Poli», non si tratta che del primo una serie di accordi top-secret: per Zich «questo progetto strategico pone la premessa per il decollo di altre importanti iniziative europee ed internazionali, anche attraverso la partecipazione a consorzi e network». Il sindaco Castellani, che ha partecipato ad uno degli incontri tra «Poli» e Motorola a Chicago, ieri ha detto di aver assistito firma grande emozione. Credo che la città essere fiera dei contenuti dell'accordo, punto di partenza per un più ampio progetto di sviluppo. tratta di un progetto che ripropone la forte vocazione di Torino per i settori tecnologicamente più avanzati».

Giovanna Favro

E' polemica

Le imprese sulla legge subforniture

La legge che regola i rapporti subfornitura tra le aziende quasi arrivata al traguardo: oggi verrà discussa e, con ogni probabilità, approvata dalla commissione Industria del Senato. Da ora in poi i pagamenti da parte dell'impresa committente, precise deroghe, dovranno avvenire entro 60 giorni. Ma il varo nuova norma scatena, come peraltro in tutti i lunghi mesi intercorsi dalla presentazione a oggi, opposte reazioni nel mondo imprenditoriale: «ottima» per l'Api, «pessima» per l'Unione industriale.

La presidente dell'Api, Ida Vana, la definisce «una legge a favore di tutto sistema delle imprese, solo delle piccole e medie». presidente dell'Unione, Francesco Devalle, la giudica «un provvedimento inutile quanto dannoso; esattamente come quello sulle 35 ore».

Ida Vana ricorda che la legge, sostenuta in prima battuta dai deputati Tapparo Larizza, «è stata appoggiata da le forze politiche» e si augura: «Spero che si verifichi di nuova l'ampia convergenza che otto fa aveva portato all'approvazione da parte della commissione del Senato, poi la legge andata alla Camera dove sono state apportate modifiche che obbligano oggi un nuovo riesame».

Aggiunge: «Finalmente anche in Italia ci sarà il termine dei due mesi per il pagamento - con la deroga 90 giorni se c'è accordo di settore - esattamente come raccomandato dall'Unione europea nel '92 e nel '94». Vana commenta: «Adesso ci sono situazioni in cui i pagamenti arrivano addirittura dopo 180 giorni che possono a 200-210 con il tempo necessario agli accrediti. In questo modo le imprese più piccole devono pagare interessi passivi e di fatto diventano finanziatori dei committenti».

Per la presidente dell'Api ci sono altri aspetti positivi nella legge: «Si introduce il concetto "abuso di dipendenza economica" come accade nel caso l'azienda produca per un solo committente. Inoltre si sancisce l'automatico diritto agli interessi, mentre ora occorre un atto formale di richiesta».

Nerissimo al contrario l'umore di Devalle che la legge: «E' provvedimento molti difetti: primo è che sottrae libertà contrattuale alle parti fissando in modo dirigistico i termini di pagamento». E aggiunge con un certo pessimismo: «Questa scelta, contrariamente a quanto si intende far credere, aiuta le piccole imprese, molto spesso posizionate fra clienti e fornitori ben più "forti" di loro. Anzi le espone all'evidente rischio richieste di sconti». Spiega: «Il legislatore sembra non sapere che a certa scadenza corrisponde un dato prezzo; a una scadenza più ravvicinata prezzo inferiore».

Indica quello che ritiene essere il vero problema: «E' l'in ritardo sistematico dei termini di pagamento questione; questo è un problema serio, sentito e condiviso dagli imprenditori non caso totalmente ignorato». Conclude: «La legge tutto l'obiettivo originario, che era quello di regolamentare i termini di pagamento, ma nel settore degli appalti pubblici».

Marina Casel

Ex brigatista

Nicolotti chiede semilibertà

L'ultima foto d'archivio lo ritrae con il capo chino, lunghe catene ai polsi e le braccia alzate per mostrare i pugni chiusi. E' una foto del giugno di 18 anni fa, al processo per l'omicidio del dirigente napoletano dc Pino Amato. Il primo processo di Luca Nicolotti, arrestato il 19 maggio precedente, subito dopo quell'attentato. «A certo punto ho smesso di contare processi e condanne. Poi mi aveva chiamato in causa come componente dei fronti di massa, un coordinamento delle Br, e per questo mi diedero il concorso morale in tutti gli omicidi. Al secondo processo Moro, Morucci mi scagionò per la partecipazione al sequestro all'esecuzione della scorta; condannarono ma per concorso morale».

Luca Nicolotti

Nicolotti racconta se stesso 18 anni dopo, su una panca del Tribunale sorveglianza dove, per quaranta minuti, ieri, i giudici hanno esaminato la sua richiesta di ammissione al regime di semilibertà. Nicolotti è l'ultimo bierre che a Torino sia ancora recluso per reati di terrorismo. Gian Paolo Zancan, il suo avvocato, dice: «Di pericolosità del mio cliente non può proprio parlare. Da otto anni Nicolotti ogni giorno feriale per al . Abbiamo chiesto estendere quel percorso nella logica che l'espiazione di una deve soltanto afflittiva. Lo stabilisce la legge, fissando modi e tempi per ottenere il beneficio. Per Nicolotti le condizioni ci sono». Se la richiesta è stata accolta, il detenuto potrà «uscire» anche nei giorni di festa e rientrare sera in carcere. Si saprà soltanto il deposito dell'ordinanza dei giudici, previsto tra la fine di questa settimana e l'inizio della prossima.

Dal 1990 l'ex terrorista ha lavorato come operaio in un'officina meccanica, poi al progetto Alba- per l'inserimento al lavoro dei detenuti delle Vallette, ha fatto esperienza in casa editrice e qualche anno è socio di una cooperativa che gestisce libreria in una zona semicentrale. «Ho avuto tutto il tempo per riflettere. E ho ripensato le mie scelte. L'ho fatto in me e insieme con i miei compagni. Sono passato per un irriducibile perché ho voluto associare quel percorso personale e collettivo con quello giudiziario della dissociazione».

Adesso che dice? «Che Torino è una città che non ha ricucito emotivamente le ferite del terrorismo. A Milano, tre mesi fa, hanno dato la semilibertà a Mario Moretti, non a uno qualsiasi di noi, e nessuno ha banfato». Ma come si vede a 44 anni? «Non come un assassino. Io non sono un Ho compiuto dei gesti che avevano significato politico. Potevamo essere minoritari, ma siamo stati schegge impazzite. Continuo a sentirci profondamente prigionieri politici dello Stato». **[al. ga.]**

Ma il presidente della giunta esclude una crisi e assicura: questa maggioranza non cambia

Regione, sul bilancio scoppia il caos

Ghigo chiede il rinvio e cerca un'intesa con l'Ulivo

«E' arrivato il momento delle decisioni, delle riflessioni. Riflessioni che devo fare esclusivamente con la mia maggioranza e con la mia Giunta». Bastano queste parole pronunciate ieri pomeriggio dal presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, a far partire i «boatos» che annunciavano l'apertura della crisi politica in Regione. Telefonate, annunci di comunicati stampa, opposizioni in festa. Il tutto dura per pochi minuti. A brevissima distanza e su sollecitazione del capogruppo di Forza Italia, Pierluigi Gallarini, arriva infatti la precisazione del presidente: «Le riflessioni riguardano solo il modo di uscire da questa impasse sul bilancio. Tra le ipotesi di soluzione di questa impasse non c'è quella di una maggioranza politica». Insomma nessuna crisi e per dirla con il presidente «questa maggioranza c'è. Ha la necessità al suo interno di fare delle considerazioni. Respingo le provocazioni che vanno nella direzione di disgregare questa maggioranza».

Ma Ghigo giura sulla compattezza della maggioranza

Il presidente della giunta regionale, **Enzo Ghigo**, smentisce la ricerca di una maggioranza

ha la necessità di aprire un dialogo, cercare accordo con le opposizioni per far approvare il bilancio. Così dopo un vertice del centro-destra di due ore arriva il via libera per le «esplorazioni» di Gallarini verso le opposizioni.

Una linea di apertura che già nella mattina con gli interventi dello stesso Galiarini e del capogruppo del Cdu e portavoce del Centro, Mariangela Cotto. Una linea dettata anche dalla necessità rispondere agli attacchi del capogruppo del pds, Lido Riba, che accusa l'assessore al Bilancio, Angelo Burzi, «di aver volutamente occultato 50-60 miliardi, che diventano il doppio, dal bilancio di previsione. Soldi derivanti forte incremento delle tasse automobilistiche seguito al provvedimento di rottamazione». Gallarini e Cotto non si distinguono certo per una difesa accanita dell'assessore lanciano un ponte politico alle opposizioni: «Troviamo insieme un accordo». L'assessore si limita a replicare: «Si tratta di possibilità di risorse aggiuntive non di certezze. Nessuno in questa amministrazione, né nella giunta né nella struttura, sicurezza affermare che esistano delle sopravvenienze attive del bollo auto e della soprattassa del metano. Io stesso ho chiuso gli accertamenti del consuntivo». La difesa politica di Burzi tocca così al capogruppo di An, Agostino Ghiglia: «E' un attacco basato sulla malafede. Le minoranze conducono una politica meramente ostruzionistica che danneggia gravemente gli interessi della Regione, perseguendo l'unico fine di destabilizzare e delegittimare la Giunta». Anche l'azzurro Ettore Rachelli spara a contro le opposizioni.

Sul tappeto resta, comunque, l'apertura politica. Ed è a questo punto che si incrina il fronte delle opposizioni. Il pds chiede con forza che bilancio ritorni in commissione e venga interamente riscritto. Dai banchi della Quercia non si alza richiesta dimissioni di Ghigo. Lo fanno, invece, tutti gli altri. Così Carla Spagnuolo (socialisti) spiega la «pausa richiesta da Ghigo evidenzia ancor di più la situazione di crisi della Giunta. A questo punto non restano che le dimissioni di Ghigo e dei suoi assessori. Stessa posizione per Picchioni Montabone (Rinnovamento Italiano-Mppe), Saitta (ppi), Chiezzi (Rifondazione) e Cavaliere (verdi). La Lega ufficializza l'avvio della raccolta firme per lo scioglimento dell'Assemblea Regionale. Così mentre parte l'azione esplorativa di Gallarini pomeriggio si terrà un vertice centrosinistra per, spiega Spagnuolo, «appianare questo diversità di vedute».

Maurizio Tropeano

A Forno di Coazze

Ritrovato morto dopo un volo di 50 metri

MAURO. Sciagura nel pomeriggio di domenica scorsa, durante un'arrampicata su roccia Forno di Coazze in Alta Val Sangone. La vittima giovane di San Mauro Torinese, Luca Audello, 32 anni, impiegato presso il settore marketing alla Artis di Torino, che viveva da solo in via Varallo 10. Appassionato di montagna e socio del Cai di Torino, dove da qualche tempo partecipava ad arrampicata, domenica con altri amici ha raggiunto Forno di Coazze dove c'è una palestra di roccia. Gli scalatori, uno dopo l'altro utilizzando due corde, hanno dato all'arrampicata; Luca Audello sarebbe stato l'ultimo del gruppo. Ad una cinquantina di metri d'altezza, intorno alle 16,30, il giovane sanmaurese è sganciato dalla corda ed è precipitato nel vuoto. Isabella Gallino, pure San Mauro, che lo precedeva, non ha potuto fare altro che assistere alla drammatica scena. L'Audello è stato prontamente e con l'elicottero del 118 trasportato al Cto: suo cuore ha cessato di battere intorno alle 20. I funerali oggi alle 14,30 nella chiesa di Sant'Anna in borgata Pescatori di Mauro.

MARVIN FRANCHISING: UN MATRIMONIO D'INTERESSE.

ENTRA ANCHE TU A FAR PARTE DELLA GRANDE CATENA NEGOZI DI FOTO-VIDEO E CELLULARI, DA OLTRE CINQUANT'ANNI SUL MERCATO. UNISCI IL TUO NOME AD UN MARCHIO PRESTIGIOSO! PER ESSERE VINCENTE SULLA TUA CONCORRENZA. SCEGLI...UN MATRIMONIO D'INTERESSE!

Per informazioni e per ricevere la brochure di documentazione, telefona al numero 011-56.24.033 (30 l.r.a.) chiedendo del Dott. Beroggio, oppure scrivi a: M.P.M. S.p.A. Grande Marvin, via Guarini 4 10123 Torino - Fax 011-56.24.244

marvin

011-56.24.033 (30 · Fax 011-56.24.244

Specchio dei tempi

«Un insegnante educazione artistica può far da guida suoi allievi?» - «Anche quella è omissione atti d'ufficio» - «Ingiustizia sulle detrazioni» - «Dov'erano i figli?» - «Universitari dimenticati»

Un lettore ci scrive:

«Sono un insegnante di educazione artistica alle scuole medie ed ogni anno porto le classi terze in visita al centro Torino. L'altro venerdì sono stato al centro di un episodio che ha sconcertato. In piena piazza San Carlo fermato da una "guida autorizzata della città" che, apostrofandomi in malo modo, mi ha informato che non avevo alcun diritto di guidare un gruppo in visita a Torino.

«Gli ho mostrato la mia tessera di insegnante e gli ho detto in modo molto risoluto di chiamare i carabinieri. La "guida" ha giurato di farlo, poi è sparita.

«L'episodio mi ha fatto riflettere non solo perché tendeva a colpire la mia funzione docente ma anche perché, qualche volta, mi capita guidare gratuitamente gruppi di adulti.

«Non più di quindici giorni fa avevo accompagnato nelle nostre chiese barocche un gruppo donatori sangue della Liguria. In futuro non potrò più farlo? Diventerò una lingua tagliata? Sapendo che percepisco compensi e che la mia opera è saltuaria, forse un pericoloso concorrente delle guide autorizzate?».

Gabriele Rossino

Un lettore ci scrive:

«Quanto lamentato lettore proposito dei due pesi e due misure adottati dai controllori dell'Atm, corrisponde a sacrosanta verità. Più più volte io ho lo strano mi tamento questi "pubblici ufficiali" i quali dovrebbero tutelare gli interessi dell'Azienda verificando che tutti i viaggiatori, dico tutti, siano forniti di biglietto, multando chi non lo è. Invece all'atto pratico che si verifica?

«Innanzi tutto i controlli avvengono solo, dico solo, quando la vettura è semivuota in maniera che la loro parvenza di controllo avvenga in condizioni di comodità che non potrebbe esserci invece la vettura fosse affollata o nelle ore di punta.

«L'abbordaggio il passeggero "normale" (quasi) sempre brusco e perentorio. Se invece i controllandi zingari, donne nere, altra gente all'aspetto inusuale allora si fa finta di non vedere e si guadagna l'uscita al più presto.

«E' evidente che i tanti casi "lasciar correre" (noi in Italia "teniamo tutti famiglia") rappresentano, anche nella loro piccola dimensione, una omissione in atti di ufficio».

Pippo Portoghese

Una lettrice ci scrive:

«Quale giustizia può indurre ad accettare che le detrazioni per chi ristruttura siano del 41% (su spesa massima 300 milioni per famiglia) mentre per coloro, come me, che stipulano un mutuo (nel mio caso 150 milioni per acquisto 1ª casa) permessa la sola detrazione del 22% e un tetto massimo di 7 milioni l'anno solo sugli interessi? I sacrifici non gli stessi? I cittadini non hanno forse gli stessi diritti davanti al fisco come alla giustizia? Lo scopo finale entrambi è quello di avere una casa, o ristrutturata che . Come se bastasse è in arrivo una nuova discriminazione: le agevolazioni per la cosiddetta legge "costruiamo nuovo nido". Perché privilegiare chi risiede in un Comune con più di 50.000 abitanti?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«La lettrice che con tono tanto accorato parla della tragica morte di madre non dice che a sostenerla nel difficile compito assistere questa ammalate avrebbero dovuto essere in prima fila i suoi quattro cinque fratelli. La nostra cietà è crudele ed indifferente, ma se ad essere crudeli ed indifferenti sono i nostri stessi figli è solo colpa della società? Chi li ha educati?».

Segue la firma

Un gruppo di lettori scrive:

«Siamo studenti dell'Università di Torino che si trovano Lione grazie (si fa per dire) ad borsa di studio "Socrates". In maggioranza siamo qui per l'intero anno accademico, vale a dire da ottobre a giugno. Sino ad oggi la Università non ha erogato ancora nulla dei 130 Ecu (circa 250.000 lire) mensili previsti. Invece la totalità degli studenti di altre Università italiane, qui a Lione grazie alla stessa borsa di studio, hanno già ricevuto in o in parte l'ammontare previsto (l'Ateneo di Perugia ha erogato la borsa già prima della partenza).

«Vorremmo inoltre sottoporre all'attenzione dei lettori un ulteriore episodio paradossale. Lo Stato francese concede un contributo sull'affitto anche agli stranieri: arriva a coprire fino al 30-40% delle spese sostenute. Ebbene, la stragrande maggioranza noi lo ha ricevuto dopo poco più di due dal loro arrivo in Francia.

Seguono le firme

La ragazza vorrebbe partecipare al funerale e chiede ai compagni di non creare disordini

Squatter, sciopero della fame

La protesta in carcere dei due giovani arrestati con l'anarchico che s'è ucciso

Da sinistra, **Maria Soledad Rosas** detenuta alle Vallette e **Silvano Pelissero** rinchiuso a Cuneo

Maria Soledad e Silvano Pelissero ricordano il loro compagno Edoardo Massari con lo sciopero della fame. L'ha deciso e cominciato prima lei nel carcere delle Vallette, domenica, ieri ha compiuto la stessa scelta lui, in quello di Cuneo. Ciascuno le proprie motivazioni e parole, affidate all'avvocato Claudio Novaro e al consigliere regionale Pasquale Cavaliere.

«In tutta la prigione, di notte, c'è solo un medico per 1500 detenuti, e questa è situazione che può aver influito su Edo». Maria Soledad la butta sulla condizione carcere «dove anche il minimo diritto, la posta, una radio, la telefonata ai tuoi, è sottoposto a una richiesta; dove si resta per gran parte del giorno le mani in e poi arriva tutto nello momento: pasto, l'ora d'aria, la lettera che ti hanno scritto». Il suo ultimo messaggio: «Mi sembra di già punita dalla morte di Edo».

La ragazza non ha potuto leggere le lettere scrittele da Edoardo Massari negli ultimi giorni di vita. Lettere sulle quali si è aperta la caccia dei talk show televisivi che di questa storia vogliono cogliere «lato umano» riferire dell'intimità violata fra due ragazzi come si trattasse di scoop. No, nessuno scoop: solo le lacrime di lui mentre risponde alla prima lettera di lei. «Sto piangendo anch'io, come te». E poi il racconto della vita quotidiana in carcere, considerazioni politiche, parole di tenerezza, nulla che faccia presagire l'intenzione di Massari di darsi la morte all'alba di sabato scorso. Solo nell'ultima lo sgomento trabocca. «Non ho niente scrivertì». Sotto, l'«ecoterrorista» ha disegnato un viso di donna con grandi occhi spalancati.

Maria Soledad ha chiesto di partecipare funerale del uomo, fissato per domani pomeriggio, su Brosso, in Valchiusella. E ieri ha mandato a chiamare il consigliere regionale Cavaliere perché consegnasse ai compagni l'appello «a non pretesti». Gli avvocati Novaro e Sveva Insabato stanno attendendo una risposta dal gip Fabrizia Pironti. I legali hanno messo le mani avanti: «Dai centri sociali ci hanno fatto sapere che ci problemi di ordine pubblico. Al funerale parteciperà solo un gruppetto di amici».

LE INTERCETTAZIONI TELEFONICHE

L'ordinanza dei giudici riporta alcuni colloqui degli indagati intercettati. Il 10 febbraio, alle 23, i tre parlano di attentati agli impianti sciistici. «Al là delle esagerazioni verbali (è evidente che Pelissero non ha alcuna intenzione di fare "con la mitragliatrice una strage di persone in coda per la risalita", come invece afferma) è concreto il riferimento a sopralluoghi notturni presso quegli impianti che sia Massari sia Pelissero dichiarano di aver già effettuato in risposta alla Rosas che ha entusiasticamente commentato "allora andiamoci giovedì". Pelissero, che è l'unico valsusino, aggiunge: "Comunque io ho tutti i ganci per sabotare 'ste centrali lì, li ho visitate varie volte... devi far esplodere 7-8 cariche in differenti punti... sparare nei pannelli elettrici... causare i cortocircuiti».

«Massari Rosas progettano di "andare bruciare un bancomat" per festeggiare San Valentino e a lungo disquisiscono sulle modalità di preparazione dell'ordigno. Massari: "Io ho una bottiglia di una cosa speciale che accendiamo con una candeletta speciale... fa fuoco brucia a più di gradi...". Il 24 febbraio Massari Pelissero sono intercettati dai Ros nel corso di sopralluogo a un deposito della Fiat Ferroviaria di Savigliano. Pelissero dice: "Le micce catramate dove rubarle, alla fabbrica di esplosivi... mi sembra tengano non più di chili per box... non è tanto pericoloso... A noi quella volta lì è andata bene. Abbiamo spaccato quello che c'era da spaccare e portato via...».

lato ha comunque posto secondo piano l'*affaire* giudiziario. Il Tribunale della libertà ha motivato il proprio no alla scarcerazione degli arrestati. L'avvocato Novaro ha risposto annunciando nuova istanza al gip per Maria Soledad Rosas: «Come può aver fatto parte di un'organizzazione eversiva se è in Italia da nemmeno un anno e solo a novembre ha conosciuto Massari?». Ma questa è soltanto la coda di un botta e risposta a distanza.

comincia dalla «grande macchinazione», così come Pelissero definito le accuse contro di lui e i suoi compagni. I giudici scrivono: «La difesa giustifica le conversazioni, intercettate, fra gli indagati "chiacchiere' un po' sovradimensionate fra amici. Ma che non sia è dimostrato dai servizi di appostamento da cui si evince che i tre effettuavano sopralluoghi notturni agli obiettivi (cantieri, strade ferrate), discutendo fra loro sull'esecuzione dei progetti criminosi e, in un'occasione, sull'opportunità di rivendicare l'attentato con un "bel volantinone" con richiami autonomistici tali da ottenere consenso Valsusa ("Roma ladrona, Padania libera, la rivoluzione inizia fermando il Tav")...».

L'avvocato Novaro replica: «C'è contrasto fra i fatti specifici contestati (il furto e il fuoco appiccato al municipio di Caprie, la bottiglia piena di vernice lanciata contro il Palagiustizia, un furto di benzina un vicino cantiere) e l'accusa per i di aver fatto parte di un'associazione per sovvertire l'ordine democratico, come indica l'articolo 270 bis del codice penale. Sì, ripeto che erano chiacchiere i progetti di attentati intercettati, è vero che per tutto tempo del loro pedinamento i tre sono stati visti impegnarsi soprattutto in furti nei supermercati. In questo senso, i giudici hanno forzato i dati obiettivi riscontrati dall'inchiesta e li hanno inseriti nello scenario più grande e inquietante delle attività dei cosidetti Lupi Grigi».

Alberto

IL CASO

UNA CITTA' PREOCCUPATA

Il sindaco **Valentino Castellani**

«Fermiamo la violenza»

Il sindaco al Consiglio comunale

E il sindacato di polizia contesta Masone vuole più uomini

COMUNICAZIONE del sindaco al Consiglio, prese di posizione di partiti e intellettuali, visite in : queste le reazioni «politiche» sugli squatters e sul suicidio di Edoardo Massari, recluso alle Vallette. In Sala Rossa non c'è stato dibattito. in apertura di seduta, su richiesta dell'opposizione, Valentino Castellani ha ricordato la vicenda, esprimendo «tristezza e dolore per la tragica fine di un uomo di 35 anni». Ed ha aggiunto: fronte ad atti del genere l'unico atteggiamento da assumere quello di fermarsi a riflettere».

«Tuttavia - ha rilevato - per quanto possano comprensibili le reazioni di coloro che gli sono stati amici, bisogna dire assoluta fermezza che ciò non significa tollerare la violenza, i vandalismi o comportamenti che mettano a rischio il valore fondamentale convivenza civile». Castellani ha elogiato l'equilibrio dimostrato dalle forze dell'ordine: «Hanno saputo gestire un momento molto delicato, nel quale la carica di emozioni avrebbe potuto sfuggire al controllo». Ed ha concluso do tutti, squatters compresi, «al senso di responsabilità, affinché non crei un circolo vizioso di azioni reazioni, alla fine del quale risulterebbe sconfitta Torino».

«La morte di Massari in un carcere di questa Repubblica riapre drammaticamente il discorso sulla società civile a Torino». Lo affermano in comunicato Giorgio Cremaschi, Giovanni De Luna, Marco Revelli, Nicola Tranfaglia, don Luigi Ciotti, Pasquale Cavaliere, Vanna Lorenzoni e Stefano Alberione. Secondo i quali, in sintonia il sindaco, quel suicidio «riproporne, za possibilità di rinvii, la necessità di rompere i compartimenti stagni che si sono creati in questi anni - che negli ultimi mesi, anche in conseguenza della dissennata campagna sull'ordine pubblico condotta dalla destra (e non solo) - tra la composita galassia del disagio e dell'antagonismo giovanile, rappresentati simbolicamente dai "centri sociali", e il resto della società, peraltro anch'essa percorsa da grandi inquietudini e insicurezze». Nel documento c'è una proposta: quella di «costruire» spazio «aperto, libero, di confronto e di discorso, entro cui misurare franchezza, anche durezza, le rispettive ragioni, ma nel rispetto reciproco».

Il sindacato di polizia, Siulp, in una nota che «i tumulti e i disordini di piazza scatenati da gruppi pseudopolitici accrescono il rischio di cedimenti nella tutela della sicurezza pubblica». E polemizza con il capo della polizia, Masone, definendo «superficiale» sua analisi sulla situazione dell'ordine in città. Per rispondere alle reali esigenze di prevenzione, secondo il sindacato, «è necessario che siano aumentati gli organici e i mezzi di servizio».

L'on. Simeone e il consigliere regionale Salerno entrati nel delle Vallette. visita - hanno detto - ci ha permesso avere scambio di idee con il direttore su un suicidio che ha suscitato inquietanti interrogativi».

Tom Benetollo, presidente dell'Arci, chiede che «si faccia luce in fondo sul drammatico suicidio». Necessità posta pure dai consiglieri rc, Alfonzi, Avanzi Contu che invitano tutti a partecipare al corteo di sabato. Mentre Gaetini (fi), in una lettera al sindaco, rileva che «sotto la Mole qualità della vita è sempre più al ribasso».

Giuseppe Sangiorgio

Irruzione nella sede di An

Aggressione nella sede di An di San Salvario, ieri pomeriggio. Un gruppo sette uomini di colore fa irruzione nei locali di via Berthollet 17. A presidiare la sede c'è soltanto un giovane militante. Gli uomini sono irritati, la tensione sale quando scorgono i manifesti e gli articoli che documentano lo stato di degrado in cui versa il quartiere di San Salvario. Volano parole grosse e minacce contro ragazzo, uno del gruppo estrae una pistola, altri strappano i manifesti e mettono sopquadro i locali prima di andarsene. «E' la prima volta che - commenta preoccupato Pietro Russo, coordinatore della circoscrizione San Salvario -. Avevamo già ricevuto altre intimidazioni, ma mai questo livello».

Annunciate in diretta le dimissioni di 41 45 dipendenti: «Non ci pagano da settembre»

Fuga da Radio Flash, una voce di Torino

Radio Flash, da oggi, non sarà più la stessa. Quarantuno tra conduttori, disc-jockey, inviati e collaboratori, su un totale di 45 «dipendenti» della radio nata più di 20 anni fa e diventata punto di riferimento della Torino giovane e di sinistra, hanno annunciato le loro dimissioni. Non ne possono più «di ritardi intollerabili nel pagamento degli stipendi - dicono, tra gli altri, Alberto Campo e Paolo Ferrari - e del deterioramento delle condizioni tecniche e ambientali». Gli ascoltatori, da ieri, subissano di telefonate il centralino della radio.

DA questa mattina la nostra città è un po' più vuota. Da questa mattina la nostra città perde una delle sue voci: anzi, tra le di conduttori, redattori, collaboratori e inviati di Radio Flash, l'emittente di proprietà di Hiroshima Mon Amour collegata network nazionale di Radio Popolare. coincidenza con il primo aprile, purtroppo, è da ritenersi soltanto tale, al contrario di quanto hanno spe- moltissimi ascoltatori della radio al diffondersi nell'etere della notizia, a suo modo ferale. A partire dalle 9 di ieri i microfoni della stazione presente da più di vent'anni sui 97.6 Mhz di frequenza hanno infatti ciato trasmettere le ti telefonate della stupefatta e - va detto - affranta audience, colta di sorpresa dall'improvvisa piega assunta dalle cose. «Se uno scherzo uccido, vero mi ammazzo», ha detto un ragazzo al dj di turno, che intanto comunicava al pubblico essersi già procurato un giornale specializzato in annunci per cercarsi un nuovo impiego, mentre poco più tardi una ragazza proponeva di lanciare una sottoscrizione: «Ve li paghiamo noi gli stipendi, basta che non ci lasciate».

La radio, si sa, crea talvolta simili rapporti di fedeltà e di affetto con i suoi ascoltatori, al contrario quanto accade per televisione. Ma pare che le dure leggi del mercato abbiano come d'abitudine prevalso, nonostante Flash appartenga da sempre un'area di riferimento cosiddetta «di sinistra»: una sinistra che però, a quanto sembra, sfrutta i lavoratori. Il comunicato stampa rilasciato dalle «risorse umane» di Radio Flash, del resto, lascia dubbi: Hiroshima Mon Amour viene chiaramente indicata quale responsabile della situazione venutasi a creare; dallo settembre i dipendenti radio non percepiscono il loro - già assai magro - stipendio, che norma veniva peraltro corrisposto con due tre mesi di ritardo. Altro che gli usi e costumi vigenti nel tanto vituperato Nord-Est del miracolo economico.

Forse ha ragione Alberto Campo, ex - a questo punto - direttore artistico della radio, quando dice che tutto ciò «è lo specchio della realtà: dimostra come Torino abbia molte idee poche forze, e le idee non possano fare molta strada senza gambe». Di certo triste che si concluda a questo modo uno tra i rari tentativi di raccontare la città dando anche a chi abitualmente non ha, come nel dell'iniziativa in solidarietà dei senza casa, svoltasi in via Viotti nella notte di venerdì scorso.

Personalmente ascoltavo Radio Flash da tantissimi anni, pescando nell'etere un sacco di interessanti: le frequenze una specie di sismografo non solo musicale ma anche letterario, cinematografico, di costume, spesso le. Non sarà più così: alla faccia del sogno di una Torino diversa, magari migliore.

Giuseppe

Iniziativa del Sermig

La «bandiera della pace» sfiorata D'Alema

Ernesto Olivero, fondatore Sermig (Servizio Missionario Giovanile), ha consegnato nella giornata di ieri a Roma - presso l'Ufficio della presidenza della Commissione Bicamerale per le riforme istituzionali - la cosiddetta «bandiera della pace» al presidente della Commissione, il leader dei Democratici di sinistra Massimo D'Alema.

Un'iniziativa originale e dal forte valore simbolico, molto apprezzata dal suo destinatario. Per la cronaca, la «bandiera della pace» - disegnata appositamente dall'«Agenzia Armando Testa» - è inedita, visto e considerato che è stata presentata ufficialmente ad Assisi lo 29 dicembre; il segretario dei Democratici di sinistra nonché presidente della Commissione Bicamerale per le riforme istituzionali, è invece la prima personalità politica cui viene donata.

Venerdì 3 Aprile '98
in omaggio con
LA STAMPA TORINOsette
un supplemento de
LA STAMPA
con 56 pagine di consigli
per il tuo matrimonio.
a cura dei servizi promozionali Publikompass
Ringraziamo per l' adesione
all' iniziativa le seguenti attività :
Adriana Pastrone, Alge, Alineri Bomboniere,Almondo Giovanni, Antico Palter,Baiotti Uomo,Basso Margherita,Biondino Rosalia, Cacao, CAMET, Carlo Pignatelli Diffusion, C.B.R., C.E.I.,Centro Moda Club, Ci e Di, Deal - To, De Tommasi Bruno, D' Herin Records, Elsa e Anna, Emozioni Sposi, Esser Uomo, Fashion Team, Fiordaliso,Firmato Cadoma,F.lli Callari, Formitalia,Fortin, Foto Perino, Giuseppe Fantozzi, Glamour 2, Grandi Magazzini Bacchetta, Party, Kronen, Kronos, La Cloche, Laghi Balte, L' Atelier della Sposa, La Vignassa, L' Isola che non c'è, Luci e Ombre, Luigi Beltrami, Maison Ricò, Make Up Studio, Manif. Vay, MGM, Mongi,Perosino, Plarey,Piemontese Porte,Portaerei Mobile, Prima Donna, Prochet, Proposte, Punto Luce, Ravetti, Rigato La Lobbia, Riti & Miti, Rosa Dei Mobili, R in Casa, Sabit, Santachiara, Simmi BM, Torviaggi, Villaggio S. Giorgio.

Mai più peli superflui
Pelle liscia, morbida da accarezzare e bella da vedere; labbra mento privi di ombre, zone delicate come ascelle e inguine sempre in ordine: è il sogno di molte diventato realtà.
EPIL RADICAL SYSTEM realizza il desiderio di un'epilazione radicale efficace e assolutamente indolore.
EPIL SPECIALIST
Puoi effettuare l'Epil Radical System presso:
Epil Specialist • Via Legnano, 15 - Torino Tel. 011/544140
Epil Specialist • Via F.lli Piol, 42 - Rivoli Tel. 011/9566718

BAGNI
nuova esposizione
provera & C.
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011/859.393
internet: http://www.show.it/provera/

«Ristorante del Grappolo»
A pranzo menù L. 25.000
Menù degustazione L. 50.000
Via Cigliano 58 - Torino - Tel. 815.42.27

La Stampa - Abbon:
3 comode rate
oppure
1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011/6568334-335

Città di Torino

Bollettino degli Appalti

Forniture e servizi che saranno appaltati prossimamente

OGGETTO	IMPORTO	SCADENZA
APPALTO CONCORSO N. 35/98 Fornitura e posa in opera scaffalatura metallica mobile compattabile per la Biblioteca Civica Centrale	L. 150.000.000	presentazione domande entro il 15 aprile 1998
LICITAZIONE PRIVATA N. 36/98 Stampa del periodico bimestrale "Informa giovani" - periodo maggio 1998/dicembre 2000	L.	presentazione domande entro il 15 aprile
APPALTO CONCORSO N. 37/98 Affidamento del servizio di animazione estivi comunali anno 1998 - lotti	L. 756.900.000 in 10 lotti	presentazione domande entro il 15 aprile 1998

I bandi sono in visione all'Albo Pretorio, Milano 1, e presso il Servizio Centrale 7 Acquisti-Contratti-Appalti, Settore Appalti, piazza Palazzo di Città 1, orario 8-16 dal lunedì al venerdì (tel. 442-2399/2742).

Di tutte le gare, di ogni tipo e importo (comprese quelle per opere pubbliche) e relative aggiudicazioni, è data notizia su
- Internet: http://www.comune.torino.it/appalti/

a cura del SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI

L'esponente dei verdi ha scritto una lettera a Veltroni: si cambi il tracciato

Veto del ministro sulla Asti-Cuneo

No di Ronchi all'ultimo tratto

Il ministro Edo Ronchi

Un vero e proprio veto politico. E' quello che il ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, ha posto sulla realizzazione del tratto Massimini-Cuneo, parte finale del collegamento autostradale [illegible] capoluogo della Granda e Asti. Lo ha fatto con una lettera indirizzata al vicepremier, Walter Veltroni, al ministro dei Lavori pubblici, Paolo Co[illegible], al presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, e al presidente dell'Autorità Bacino del Po. La richiesta? «Una [illegible] del progetto in discussione». Insomma, sembra ripetersi [illegible] scontro simile a quello che contrappose Ronchi all'allora ministro Antonio [illegible] Pietro sulla Variante di valico.

Certo Ronchi [illegible] i Verdi non arrivano [illegible] a minacciare la crisi, ma hanno deciso di portare sul tavolo politico romano la questione. Il ministro dell'Ambiente riconosce «l'utilità di migliorare e integrare il collegamento viario fra Asti e Cuneo», [illegible] a chiedere una revisione del progetto visto che «sono possibili alternative funzionali sicuramente con minori impatti ambientali, anche alla luce dell'ormai ultimato raddoppio dell'A6 (l'autostrada Torino-Savona, ndr.) e della realizzazione dell'adeguamento della direttrice Fossano-Cuneo». Dunque una sorta di via libera alla tratta tra Asti e Marene, ma un deciso alt alla Cuneo-Massimini.

Nella lettera Ronchi ricorda [illegible] giudizio negativo di valutazione di impatto ambientale dato nel 1993 dall'allora ministro dell'Ambiente, un decreto che, [illegible] atto senza precedenti [illegible] unico nel suo genere, fu avocato e annullato dal governo nel 1994 [illegible] provvedimento di dubbia legittimità e certamente non condivisibile nel merito». Secondo il ministro [illegible] conferma della [illegible] della valutazione negativa vi sono anche gli eventi alluvionali del '96 dei quali si è tenuto solo parzialemente conto accogliendo, solo su una parte del tracciato, le prescrizioni dell'Autorità di Bacino del Po». Per Ronchi «non sono infatti risolti rilevanti problemi di impatto ambientale quali i rapporti critici dell'opera con le sponde boscose, le zone umide e con quelle [illegible] espansione delle piene del fiume Tanaro [illegible] fiume Stura, le interferenze [illegible] la distribuzione territoriale degli insediamenti che riflettono la "centuriatio" romana, nonché quelle con aree agricole di pregio».

Immediate le reazioni nelle province di Cuneo e di Asti. Secondo gli amministratori dei due enti locali «Ronchi pone un problema politico che dovrà [illegible] attentamente valutato», ma sono convinti che la lettera del ministro [illegible] «interromperà l'iter dell'opera. Il 25 maggio a Cuneo si terrà la prima seduta della Conferenza dei Servizi che dovrebbe dare il via libera definito ai primi tre lotti». Ma il capogruppo dei Verdi [illegible] Regio[illegible] Pasquale Cavaliere, annuncia battaglia in Regione [illegible] partire dalla discussione sul bilancio: «Non è opportuna l'approvazione contestuale dei lotti esecutivi sul tratto Cuneo-Massimini, mentre sarebbe più funzionale, in attesa di approfondimenti, realizzare [illegible] tratto omogeneo Asti-Marene».

Maurizio Tropeano

Via libera dal Comune. Ancora polemiche sui tre stadi

Il tunnel di Porta Palazzo avrà una sola carreggiata

Battaglia sul sottopasso [illegible] Porta Palazzo con [illegible] «sì» definitivo [illegible] tunnel con una sola carreggiata come aveva proposto l'assessore Corsico in commissione, ancora polemiche sui tre stadi (Delle Alpi, Comunale e Filadelfia) e via libera alla costruzione del parcheggio per 370 auto in piazza Carducci. Questi gli argomenti del Consiglio comunale di lunedì, [illegible] ieri in giunta è passata una delibera che potrebbe cambiare le vi[illegible] ai responsabili municipali di settore, perché vi è scritto che non saranno più «inamovibili», [illegible] «passibili di licenziamento se non [illegible] gli obiettivi dell'amministrazione nei loro comparti».

[illegible] Semaforo verde alla realizzazione del tunnel sotto [illegible] Regina Margherita. Sarà lungo 800 metri (da [illegible] XI Febbraio [illegible] via della Consolata), largo, in sotterranea, 12,50 metri, mentre sulle rampe avrà tre metri in meno, con una sola carreggiata a due sensi di marcia (e non due carreggiate, come chiedva l'opposizione). Costo: [illegible] miliardi.

Polemica la minoranza (da Bressan a Cantore, da Cherio [illegible] Dondona [illegible] Ghiglia [illegible] Ventriglia) che, [illegible] richiesta [illegible] cdu, Chiavarino, ha ottenuto, soltanto, riduzioni tariffarie e fiscali per chi svolge attività nella zona durante i lavori, com'era accaduto per via Genova. A giudizio dell'assessore e della maggioranza (che Alleanza nazionale [illegible] un comunicato ha definito «blindata [illegible] rinoceronte») il tunnel p[illegible] essere [illegible] due corsie per senso [illegible] marcia anche con l'attuale larghezza, mentre le rampe potranno essere adattate in qualsiasi momento ad eventuali esigenze del traffico. A giudizio dell'opposizione, invece, «la città ha perso l'occasione per risolvere in via definitiva i problemi viari del più grande mercato cittadino».

STADI. Mentre [illegible] Juventus precisa che il [illegible] progetto è stato redatto [illegible] collaborazione con gli uffici [illegible]ci del Comune, [illegible] sindaco Castellani, di fronte ad un Consiglio nella stragrande maggioranza contrario al ritorno del calcio al Comunale [illegible] Santa Rita [illegible] al Filadelfia, ha detto che sul problema «non [illegible] sono decisioni, che, anzi, resta aperto a 360 gradi». Affermazione che ha soddisfatto la maggioranza che lo sostiene e, soprattutto, [illegible] verdi («Ha accettato anche l'ipotesi del referendum consultivo», [illegible] Silvio Viale) che stavano manifestando in piazza.

PARCHEGGIO. Nulla osta, anche per il posteggio di piazza Carducci. Avrà 370 spazi-auto e sarà costruito [illegible] due piani sopra l'attuale deposito Atm che dovrà [illegible] restaurato per poter accogliere le [illegible] motrici tranviarie. Chiavarino ha suggerito che [illegible] nuovo parking sia posto [illegible] servizio dei dipendenti degli ospedali a «tariffa ridotta». Proposta che in linea di [illegible] è stata accolta. [g. san.]

Riservato agli studenti delle scuole secondarie

Il primo dedicato all'attività del Senior Service

I giovani e gli anziani uniti in un concorso

Alle porte [illegible] Torino c'è [illegible] mondo che bussa, chiedendo di entrare nel futuro. E pochi [illegible] pronti ad accoglierlo [illegible] i volontari riuniti nell'«Ises» di corso Novara 99: l'Italian Senior Expert Service che invia nei Paesi emergenti tecnici e professionisti in pensione, offrendo la loro consulenza alle piccole aziende extraeuropee che si affac[illegible] sull'economia di mercato.

Si lega al loro anticonformismo generoso [illegible] primo concorso con cui il provveditore Marina Bertiglia intende aprire un promettente rapporto [illegible] scuola e volontariato. Nei giorni scorsi l'invio in tutte le superiori di città e provincia del bando [illegible] gara, dedicato all'attività del Senior Service e riservato agli studenti di secondaria, che potranno parteciparvi individualmente o in gruppi di non più di cinque.

Tra i punti di riferimento della circolare del provveditore, il Forum interregionale permanente del volontariato di Piemonte e Valle d'Aosta. Promosso l'anno scorso sotto la presidenza di Maria Paola Tripoli per «promuovere una cultura della solidarietà, offrendo occasioni di utilizzo creativo [illegible] tempo libero» con un riferimento preferenziale [illegible] giovani, per «pre[illegible] le cause di disagio e arricchirne l'offerta formativa». Provvederà a tale scopo, nel prossimo futuro, il varo sperimentale di un inedito «sportello» scuola-volontariato, concordato tra il Forum [illegible] il provveditorato (con la Provincia [illegible] il «Telefono del Volontariato») per formare i docenti [illegible] informare i ragazzi sull'argomento.

Ma prima c'è bisogno [illegible] rompere il ghiaccio. Ed ecco il primo passo affidato al «Premio Ises», con la proposta [illegible] «inventare copertina e motto di un dépliant per il Senior Export Service, «dando risalto all'incontro [illegible] generazioni indispensabile per [illegible] sviluppo solidale». Come testimonia questo gruppo di volontari abituati a operare oltre ogni frontiera, in base a prospettive in stretta sintonia con chi si prepara a diventare adulto in [illegible] mondo nuovo.

Anche il premio (aggiudicato da un'apposita giuria con l'apporto di un art-director dello studio Testa e consegnato durante una manife[illegible] pubblica), risulta proiettato nel futuro: [illegible] migliaio di ecu (circa 2 milioni) al migliore [illegible] [illegible] ecu (mezzo milione) al secondo [illegible] al terzo posto. A tutte le scuole, [illegible] attestato di partecipazione.

Il regolamento è reperibile pres[illegible] le segreterie degli Istituti [illegible] appartenenza mentre, per maggiori informazioni, è possibile contattare l'Ises (tel. 28.42.72), oppure il responsabile del progetto Bruno Orsini (tel. 0338/857.41.49) dalle 10 alle 12 dal lunedì al venerdì.

Gli elaborati - privi di nomi [illegible] contrassegni - andranno con[illegible]gnati con una apposita scheda di adesione alla segreteria del proprio Istituto, che provvederà [illegible] timbrarli e numerarli. Entro il 15 maggio il termine ultimo per la consegna all'Ises, che trasformerà l'elaborato migliore nella copertina di [illegible] folder associativo, facendolo campeggiare [illegible] manifesti e locandine «senza frontiere». [L. r.]

Corsi di sviluppo

Concorso interno per cinquecento della Provincia

Circa [illegible] dipendenti della Provincia [illegible] interessati nei prossimi 18-24 mesi alla prima tranche di concorsi interni (costo 1,8 miliardi), per altri 600 [illegible] riparlerà dopo. L'assessore al Personale, Anna Ferrero, ha presentato ieri [illegible] sindacati un'ipotesi di «corsi per lo sviluppo» destinati in particolare ai livelli più bassi (bidelli, cantonieri, ecc.) per riqualificare i dipendenti ed inquadrarli, quasi una sanatoria, nel ruolo che coprono già senza [illegible] il corrispettivo.

I sindacati [illegible] [illegible] riservati [illegible] esaminare le proposte, ma hanno già [illegible] contrarietà sia per quanto riguarda la prova concorsuale, sia per le nuove qualifiche. Intanto lo [illegible] presidente del Consiglio provinciale, Marchiaro, ha polemizzato [illegible] sulla politica [illegible] personale lamentando «presunzioni di ce[illegible] [illegible] valutazioni discutibili sui livelli anche alti.

Diploma d'Università

Anche a Lettere arriva il «cub» dopo il biennio

La riforma universitaria comincia dal «Cub», il certificato universitario [illegible] base voluto [illegible] ministro Berlinguer. Ieri [illegible] [illegible]nsiglio di facoltà [illegible] Lettere ne ha deciso (dopo Scienze Politiche) l'istituzione. E' probabile che l'iniziativa parta dal primo ottobre, anche se ci sarà ora una fase di verifica sulle modalità [illegible] attuazione.

Secondo la proposta [illegible] preside Nicola Tranfaglia, il «Cub» (che dovrà certificare, secondo quanto previsto dalla riforma, il superamento del biennio) prevederà [illegible] Lettere almeno 11 esami (pari a 120 crediti) più prove scritte di italiano e di una lingua straniera. Il certificato varrà sia come diploma di primo grado (utilizzabile ai fini lavorativi), sia per il proseguimento degli studi. Il ciclo biennale dovrebbe concludersi con una specie di «tesina» [illegible] 30/40 cartelle.

DOMANI
iperfantastica APERTURA.

Iper STANDA La grande spesa su misura.
Moncalieri, Corso Roma 13 bis

Incidente alla Gdm di Robassomero: una donna ferita al viso

In fin di vita dopo lo scoppio

Colpita da un pistone mentre controlla un distributore di grasso per lubrificare

ROBASSOMERO. Avevano deciso di controllare se il distributore di grasso che serve per lubrificare i cuscinetti era vuoto, sono bastati pochi secondi: poco prima di aprirlo, dal bilancino è schizzato fino al soffitto una specie di pistone che ha colpito in pieno volto Daniela Nencini, 27 anni, di Pinerolo, via Asiago 79. Ora la ragazza si trova nel reparto di rianimazione del Cto e le sue condizioni sono gravissime a causa di un trauma cranico e di una profonda ferita ad un occhio. La compagna, Katia Giargiana, 21 anni, Torino, via Nole 75, ha riportato solo una lieve contusione alla spalla, guarirà in pochi giorni.

L'infortunio è avvenuto ieri dopo mezzogiorno nel capannone della ditta Gdm Srl di via De Gasperi 1/6 nella zona industriale di Robassomero. Daniela Nencini è amministratore delegato della Sedaf, azienda che si trova a due isolati di distanza e che si occupa della lubrificazione di cuscinetti, come la Gdm. Insieme a una dipendente, distributore di grasso alla mano, sta operando su alcuni cuscinetti. Un lavoro compiuto centinaia di volte. Ad un certo punto, secondo la ricostruzione dei carabinieri di Fiano e di Venaria e della polizia municipale di Robassomero, le due ragazze decidono di controllare il contenuto del distributore, che è grande quasi come un aspirapolvere. Si assicurano che il macchinario sia scollegato dal compressore centrale, non calcolano che al suo interno potrebbe esserci anche della pressione. Quella che poco dopo scaglia un componente interno del peso di circa mezzo quintale che centra in pieno volto la Nencini e sbatte contro Katia Giargiana. Sono attimi drammatici: per il botto provocato accorrono davanti alla Gdm anche operai di altre fabbriche della zona. La giovane rimane a terra in una pozza di sangue, è cosciente, si lamenta, le sue condizioni però sono gravi. Arrivano a sirene spiegate i vigili del fuoco di Torino e le ambulanze del 118, i sanitari prestano le prime cure a Daniela Nencini che mezz'ora dopo raggiunge in elicottero il Cto. Sulle cause che hanno provocato l'infortunio stanno indagando i tecnici della Asl 6 e la polizia municipale di Robassomero che ha disposto il sequestro dell'attrezzatura. [g. gia.]

Daniela Nencini mentre viene accompagnata all'elicottero che la trasporterà al Cto

In aula il direttore di Città Mercato di Rivoli

«Mai rubato, se te ne vai noi non ti denunceremo»

L'estorsione veniva adottata per evitare i tempi troppo lunghi dei licenziamenti

RIVOLI. «Sei stata sorpresa a rubare. Se non ti dimetti andiamo a raccontare ai carabinieri che sei una ladra, e allora sì che puoi dire addio a qualsiasi tipo di lavoro». E alla fine, dopo molte insistenze, Anna Iodice, addetta alle pulizie a «Città Mercato» di Rivoli, firmò. Ma, uscita dall'ipermercato, andò a denunciare il fatto ai carabinieri. E così furono denunciati per estorsione il direttore di Città Mercato, Sergio Rica, il vice Angelo Gallina e Massimiliano Maurelli, ispettore dell'impresa di pulizie «Record». Quest'ultimo fu anche fermato.

L'addetta alle pulizie venne accusata di furto. Era il 14 ottobre '94. Dopo quella denuncia di Anna Iodice, si scoprirono altri due episodi simili, risalenti al '90 e '91. In pratica, secondo l'accusa sostenuta dal pm Enrica Gabetta, a Città Mercato si ricorreva ad un sistema piuttosto singolare quando si sorprendeva un dipendente in «flagranza di furto». Subito le dimissioni, senza perdere tempo in licenziamenti che si possono sempre impugnare davanti al pretore.

E così nel '90 era capitato ad un altro impiegato. Sorpreso con un paio di calze in tasca, aveva finito per firmare anche lui le dimissioni. Ieri in aula non ricordava molto della vicenda. «Sì, le calze erano in tasca. Loro avevano tutte le ragioni per agire così. Devo dire di tutta coscienza che ho sbagliato». Prima del processo Città Mercato l'ha risarcito con 5 milioni.

Poi è stato sentito un altro dipendente, anche lui «dimissionato» nel '92. Era stato sorpreso con due bombolette di schiuma da barba. Non n'era andato anche lui senza fare storie. Meglio evitare la denuncia di furto. Poi nel '94, il caso di Anna Iodice. Che ha già chiuso la sua vicenda processuale per il furto.

Ieri il tribunale ha sentito i due «dimissionati» nel '90 e nel '92, poi il presidente Balestretti ha deciso di sospendere l'interrogatorio e trasmettere gli atti in pretura perché si valuti se procedere per il furto a carico dei dipendenti. Così mentre i presunti estorsori, difesi dagli avvocati Accatino e Fornas, sono giudicati in tribunale, dovrebbe partire un procedimento per furto contro gli ex dipendenti. [n. pie.]

Processo chiuso

Patteggiano gli ultimi quattro vigili

Si è chiuso in tribunale il processo per lo scandalo che ha coinvolto molti vigili, agenti della stradale, automobilisti e alcuni imprenditori. Ieri sono stati depositati gli ultimi patteggiamenti. Quattro i vigili: Donato Gorrasi, ex comandante vicario del Corpo, oggi in pensione, ha chiuso con 8 mesi di carcere. Un mese in più per Alberto Bellachioma. Sei mesi per Vittorio Pirone. E, infine, Renato Pratone, uno dei primi arrestati, ha patteggiato un anno e 10 mesi. Poi ci sono gli agenti della stradale: Pasquale Romano e Bernardino Viggiano hanno patteggiato un anno e 8 mesi. Un anno esatto per Michele Battista. E, infine, Elio Girardi ha avuto 3 mesi. La sorpresa è arrivata dagli imprenditori, da quelli che davanti ai pm e al gip avevano ammesso di aver pagato stradale e vigili, e che speravano di veder dichiarata la prescrizione perché le accuse si riferivano ad episodi piuttosto vecchi. Il tribunale (presidente Balestretti) ha deciso invece per l'assoluzione, accogliendo in pieno le richieste del difensore Roberto Longhin. Patrizia Bechis e Carlo Ghittino, entrambi della ditta «Bechis Asfalti», Livio Boccardo della «Cave Moncalieri», sono stati scagionati perché il fatto non sussiste. Erano accusati di corruzione: il tribunale li ha ritenuti vittime di concussione da parte degli agenti della stradale. Si è chiuso così lo scandalo nato nella primavera '95. L'inchiesta ha coinvolto 76 vigili, 13 poliziotti della Stradale e 22 automobilisti. In tutto 111. Una trentina patteggiò subito davanti al gip Rossotti, nel giugno '97. Dei rimasti, 64 usciti dal processo i primi di marzo, ma solo perché il reato di «abuso d'ufficio» è stato cancellato.

Blitz dei vigili in un alloggio della Crocetta: l'anziana era già finita nei guai nel '92

Nonna Caterina, maitresse a 86 anni

«Queste sono amiche mie, vengono solo a trovarmi»

Li hanno sorpresi a letto, avvinghiati nella penombra di una stanzetta oscurata dalle tapparelle. Lui trent'anni, idraulico, in compagnia di due casalinghe ultracinquantenni, separate. Erano sul letto matrimoniale, stavano consumando in tranquillità una prestazione costata 100 mila lire. Al momento del blitz dei vigili non hanno avuto il tempo di ricomporsi. Seminudi, imbarazzati, hanno mormorato: «Siamo amici, che c'è di male?». Poi tutti nel salotto per fornire le generalità.

Quando i vigili del nucleo di polizia giudiziaria hanno suonato alla porta di via Pigafetta 62/bis (Crocetta), «nonna Caterina», maitresse di 86 anni, stava preparando il caffè in cucina, la compagnia di altre due donne al momento «disoccupate». Quasi un rituale il caffè, nell'attesa che l'ospite concludesse. Nella camera da letto sospiri inequivocabili. Un idillio interrotto bruscamente venerdì pomeriggio, e conclusosi con una denuncia: quella per favoreggiamento della prostituzione che Caterina Rua, classe 1912, proprietaria del piccolo alloggio, si è vista appioppare ancora una volta. L'ultimo guaio lo aveva avuto nel 1992, sempre per il solito motivo: all'epoca ottantenne, gestiva una casa d'appuntamenti in corso Traiano 61. Una donna irriducibile, a dispetto degli acciacchi. Sei anni dopo è cambiato l'indirizzo e l'età media delle «ragazze». Ad offrire la loro disponibilità erano casalinghe, separate, pensionate disposte anche a prestazioni di gruppo pur di arrotondare il bilancio: identificati Graziella R., 59 anni; Maria Graziosa V. di 54; Adele R., 47, e Rita P., 54. Ma in tutto sarebbero almeno una decina a frequentare il modesto alloggio.

I vigili urbani si sono appostati dopo una telefonata. Hanno fermato un cliente all'uscita, un falegname di 38 anni, che ha ammesso: «Sì, ho pagato». Quindi l'irruzione.

Nonna Caterina allarga le braccia ed esclama in piemontese: «Ma, cosa devo dirle? Hanno sequestrato 100 mila lire e mi hanno lasciato un verbale. Quelle donne sono mie amiche, vengono a trovarmi. A volte qualcuna arriva con un amico. Non dovrei farli entrare?». Non ha perso la simpatia, come quando nel '92 davanti a 120 preservativi si giustificò: «Sa, sono fidanzata». [g. bra.]

Caterina Rua, proprietaria dell'alloggio

Altro incidente: giovane muore in scontro frontale

A Pino, scivola con la moto travolto da un'auto: in coma

PINO. Ha perso il controllo della moto all'uscita di una curva ed è scivolato sull'asfalto, finendo poi sotto un'auto, una Fiat Punto, che proveniva dalla direzione opposta. L'incidente è avvenuto ieri pomeriggio, verso le 15,30 sulla strada del traforo del Pino, di fronte alla discoteca Hennesi. Silvio Trombini, 23 anni, residente a Riva di Chieri, in via Cesare Pavese 9, è stato ricoverato al Cto, in coma. Il giovane è rimasto per alcuni minuti imprigionato sotto la vettura, schiacciato dalle ruote prima che i volontari della Croce Rossa di Chieri riuscissero a liberarlo. I soccorritori hanno dovuto lottare contro il tempo per riuscire a far ripartire il suo cuore, strappandolo così alla morte. Quasi un miracolo, ma le sue condizioni restano gravissime. Sconvolto il conducente della Punto, Felice Gallieri, di 35 anni, di Chieri. «L'ho visto rotolare sotto la vettura, ho cercato di frenare ma non ho potuto far nulla per evitarlo».

Ancora un incidente di moto, questa volta mortale, alla periferia di Cairo Montenotte (Savona). Vittima Massimiliano Lanfranco, 27 anni, agente di commercio (lavorava per conto una concessionaria Ford «Autostadio» di Torino), abitante a Valfenera, via Veneto 19. Lascia il padre Giuseppe, pensionato, la madre Silvana, i fratelli Luca e Simone. L'incidente è avvenuto domenica pomeriggio, sulla statale che collega Cairo ad Acqui. Lanfranco stava rientrando da una gita al mare, quando con la sua «Yamaha» 600 si è scontrato contro un'auto, che forse in fase di svolta: scaraventato sull'asfalto le sue condizioni sono apparse subito disperate. Ha cessato di vivere poche ore dopo il ricovero all'ospedale San Martino di Genova, dov'era stato trasportato in elicottero.

Massimiliano Lanfranco di 27 anni abitava a Valfenera ma lavorava al concessionario «Autostadio» di Torino

Alle Molinette un «centro di riferimento per i trapianti»

Nel caveau delle cornee

Apre la Banca degli occhi

La «Banca degli Occhi» sarà presto una realtà, anche [redacted] Torino. Collocata alle Molinette costituirà il perno attorno al quale dovrà ruotare tutta l'attività di espianto, conservazione e reimpianto svolta nell'intero Piemonte. Il professor Sergio Curtoni, responsabile del centro regionale di riferimento per i trapianti, ha spiegato ieri [redacted] un cospicuo numero di chirurghi-oculisti le motivazioni [redacted] le finalità dell'iniziativa che sarà la seconda in Italia, dopo il centro di Mestre. Alla base di questo sforzo c'è l'indaguatezza dell'attività di trapianto in Piemonte: nel '97 so[redacted] stati effettuati 287 prelievi [redacted] 230 innesti (la differenza è costituita dalle cornee deteriorate). Nel '96 i prelievi erano stato 240 e gli innesti 188, l'anno prima rispettivamente 257 e 213. Nelle cliniche private l'anno [redacted] sono stati effettuati 39 trapianti (10 volte [redacted] più rispetto all'anno precedente) con [redacted] acquistate [redacted] prattutto in un centro di Bratislava (costo 1000 dollari l'una).

L'attuale lista d'attesa piemontese è di 120 persone, un dato non drammatico ma certamente da tenere sotto controllo, anche perché [redacted] messa a regime della nuova «banca» [redacted] avrà come conseguenza un incrementro di trapianti dovrà anche registrare l'arrivo di numerosi pazienti dalle regioni del Sud.

Perché la Banca degli Occhi? «Per ottimizzare il lavoro di tutti - spiega la dottoressa Amalia Battaglia -, per gestire meglio le liste d'attesa, per seguire [redacted] delle cornee e per certificarne la qualità». Nella banca verranno conservate sia cornee trattate a freddo, che hanno una tenuta massima di 5-6 giorni, sia quelle coltivate in vitro, in una particolare soluzione, capaci [redacted] rigenerarsi e di rimanere valide per un innesto anche per 30-40 giorni.

Sul trapianto [redacted] cornea deve anche [redacted] fatta chiarezza legislativa: «C'è una legge che regola gli espianti multiorgano ed un'altra che regola i prelievi di [redacted] - spiega Pier Paolo Donadio, «transplant coordinator» per il Piemonte - che prevedono procedure diverse. [redacted] pratica i parenti di chi dona un [redacted] od [redacted] fegato possono anche esimersi dal consenso, è sufficinte che non lo neghino, mentre quelli di chi offre una cornea devono siglare una modulistica. In situazioni che possono essere delicate e difficili, questo [redacted] un handicap pesante».

Angelo Conti

[redacted]

Ospedali Torino	[redacted]	Ospedale Vercelli	6
Ospedale Ivrea	74	Ospedale Asti	[redacted]
Ospedale Maggiore Novara	57	Ospedale Domodossola	4
Ospedale Mondovì	18	Ospedale Alessandria	4
Ospedale Cuneo	14	Ospedale Alba	4
Ospedale Pinerolo	[redacted]	Ospedale Casale	[redacted]
Ospedale Biella	8	(IN PIEMONTE, NEL 1997)	

Il professor Sergio Curtoni, responsabile del centro regionale di riferimento per i trapianti [redacted]

Festa in famiglia del settimanale diocesano

Mezzo secolo raccontato dalla «Voce del popolo»

Testimonianze di direttori e collaboratori Deaglio: più coraggio per battere il declino

E' stata più una meditata festa in famiglia che non la celebrazione di mezzo secolo di vita di un giornale quella che ha riunito, ieri [redacted] al Centro incontri della Crt, direttori, collaboratori e lettori [redacted] ieri [redacted] oggi del settimanale diocesano «La voce del popolo».

Attraverso le voci degli intervenuti, da Marco Bonatti a [redacted], Franco Peradotto, [redacted] Mario Deaglio a Giovanni Avonto, [redacted] don Renzo Savarino a don Luigi Ciotti, [redacted] stati delineati, con puntuali riferimenti alla storia sociale ed economica di Torino e al suo prevedibile futuro, i cinquant'anni di attività, «tra città e fabbrica», del settimanale della Curia, raccolti in [redacted] libro («Corre la voce») che [redacted] in questi giorni.

Don Savarino ha ricordato i temi trattati: dalla ricostruzione post-bellica alla resistenza al «comunismo attentatore della libertà della chiesa», gli apostolati operai, la carità («da minestra [redacted] via Nizza»), i pellegrinaggi, i rapporti con la Fiat. Deaglio ha puntato il dito sul declino di Torino che [redacted]terebbe ogni anno di 10 mila miliardi d'investimenti ed [redacted] ne ha solo [redacted] mila ed ha invitato ad [redacted] «molto, ma molto coraggio». Avonto ha ricordato l'evolversi della relazioni industriali, la necessità di cooperare per risolvere i problemi del sociale. Per don Ciotti, missionario nelle sacche dell'emarginazione urbana, il vero problema oggi sono «le famiglie passive ed i giovani passivi» ed [redacted] mancato rapporto col territorio. Per mons. Peradotto, infine, è [redacted]sario un tavolo [redacted] concertazione sui problemi sociali ed economici della città per superare il momento difficile. **[g. b.]**

[redacted]

BIANCA & **NERA**

■ **[redacted]** Ignoti sono penetrati nella casa discografica «Edizioni musicali e discografiche Cdf», in via Montebello 21, portando via materiale per una settantina di milioni.

■ **[redacted]** A causa di un'assemblea sindacale per il rinnovo del contratto, i nidi [redacted] le materne comunali resteranno chiusi venerdì 3 aprile fino alle 11. Il servizio, [redacted] conseguenza, [redacted] assicurato dalle 11 alle 14.

■ **[redacted]** Domani e venerdì, al Centro Incontri Crt di corso Stati Uniti 23, «XXIII Incontro di istopatologia dermatologica».

■ **[redacted]** Il morbo di Parkinson è una patologia che comporta molteplici complicanze a vari livelli dell'organismo. Per evitare che il malato debba sottoporsi a [redacted] visite specialistiche in ambulatori differenti, l'Als 4 ha attivato all'ospedale Einaudi un servizio per il trattamento completo della patologia. Necessario prenotare telefonicamente al 24.03.514, dalle 8 alle 15,30.

■ **CARDIOLOGIA.** «Viaggiare» nelle arterie per individuare patologie. Oggi è possibile: una nuova tecnica, applicata a Parigi, sarà presto a disposizione in Italia. [redacted] malato è sottoposto [redacted] risonanza magnetica, a colori, e le immagini così acquisite passano direttamente al computer, che le rende tridimensionali».

■ **NONNISMO.** Sono stati condannati Carmelo Stanzù e Filippo Molino, i due ex militari accusati di violenza privata nei confronti di un commilitone. Una storia di nonnismo, affiorata in pretura. Il pretore Denaro ha inflitto [redacted] entrambi la pena pecuniaria di 2.200.000 lire.

■ **AMMA.** Andrea Pininfarina, presidente Federmeccanica, ha rivendicato «l'anima filoeuropea di vecchia data» degli imprenditori e «il diritto di primogenitura dell'Europa dei fatti e non delle parole». Lo ha detto al convegno dell'Amma («Dalla lean production alla learning organisation») a conclusione del corso per piccole e medie imprese metalmeccaniche fatto in collaborazione con le associazioni meccaniche francesi e catalane.

L'assessore al Commercio: dopo anni concederemo nuove autorizzazioni

Quadri[redacted] torna [redacted] vivere

Ristoranti e bar per riqualificare il quartiere

Dieci nuovi ristoranti [redacted] altrettanti bar per restituire nuova vita al quadrilatero romano: la zona più antica della città compresa fra [redacted] Regina Margherita, via della Consolata, via XX Settembre e via Garibaldi. Quel pezzetto di Torino che già da qualche mese, specie dalle 22 in poi, gode delle preferenze giovanili (non sono pochi i locali «di tendenza» presi d'assalto soprattutto il sabato e il giovedì). Ma, presto, quel quartiere che secondo l'assessore al Commercio Fiorenzo Alfieri «ha bisogno di [redacted] rivitalizzato» vedrà altre venticinque inaugurazioni [redacted] altrettanti locali pubblici: «Erano anni che [redacted] possibile concedere l'okay a nuove aperture. Visto che era necessario rivitalizzare quella zona attraverso l'apertura di nuovi ristoranti [redacted] bar, abbiamo creato una dodicesima [redacted] ad hoc». E così, presto, nel quadrilatero [redacted] sarà possibile aprire dieci bar, dieci ristoranti e cinque luoghi di somministrazione di bevande analcoliche. Chi fosse interessato (e secondo l'assessorato sono molti) dovrà presentare presso il Settore Amministrativo XIII Commercio (via Garibaldi 23) la richiesta di [redacted] apertura. Gli interessati dovranno risultare iscritti al Rec ed esibire un atto attestante [redacted] disponibilità dei locali. Ognuno di questi ultimi dovrà distare almeno 25 metri da un altro esercizio della stessa categoria.

Sanpaolo di Venaria

[redacted] e rapina la banca

VENARIA. Rapina [redacted] sequestro [redacted] alle 10,30 al Sanpaolo [redacted] via San Marchese 1 [redacted] Venaria. Un uomo a volto scoperto e armato di taglierino ha preso [redacted] ostaggio un cliente, G.P., 60 anni, di Venaria: «Nessuno provi [redacted] dare l'allarme o altrimenti lui finisce male. Fuori i soldi». Finiscono in un [redacted] [redacted] milioni in contanti. Il malvivente libe[redacted] l'ostaggio, solo lievemente ferito e che [redacted] si [redacted] accompagnare [redacted]meno al pronto soccorso, poi fugge a bordo di una «Tipo» verso Torino.

Museo del Cinema

[redacted]

«Paradossale situazione» al Museo del Cinema: [redacted] Consiglio di amministrazione, scaduto da novembre, non è ancora stato rinnovato, «perché gli enti locali e la Regione non hanno provveduto [redacted] nominare i loro rappresentanti». Lo rileva l'organo di governo dell'ente, che ha prorogato per [redacted] mesi i contratti di consulenza (scaduti appunto ieri) al direttore scientifico, Bertetto, e al responsabile della cineteca, Toffetti.

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 [redacted]
Via Carducci 29
Tel. 02/244.24.611

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

PK publikompass

Organizzata dalla Cia contro l'impostazione della riforma di politica agricola

Protesta contadina a Bruxelles

Tremila italiani in corteo

Tremila agricoltori italiani in corteo, ieri, lungo le vie di Bruxelles, dove ha sede la Commissione europea, per manifestare il proprio dissenso all'impostazione della riforma della politica agricola comunitaria (Pac). Una manifestazione voluta dalla Confederazione italiana agricoltori (Cia), alla quale non hanno aderito Coldiretti e Confagricoltura.

Alla protesta hanno partecipato i rappresentati dei consigli regionali, provinciali e locali della Confederazione: circa duecento i dirigenti piemontesi, guidati dal presidente regionale Cia, Peppino Cancelliere.

«Nei prossimi mesi si decideranno le sorti del nostro settore - dice Cancelliere -. E' necessario ridefinire un patto tra la società europea, le istituzioni e l'agricoltura. Un accordo basato sul riconoscimento del ruolo che il settore primario svolge sul piano produttivo, sociale e in termini di presidio territoriale e ambientale. La nostra mobilitazione e le nostre proposte sono rivolte ad avviare l'agricoltura sulla strada di uno sviluppo qualificato, sottraendola al declino, con gravi conseguenze per la società e l'economia italiana».

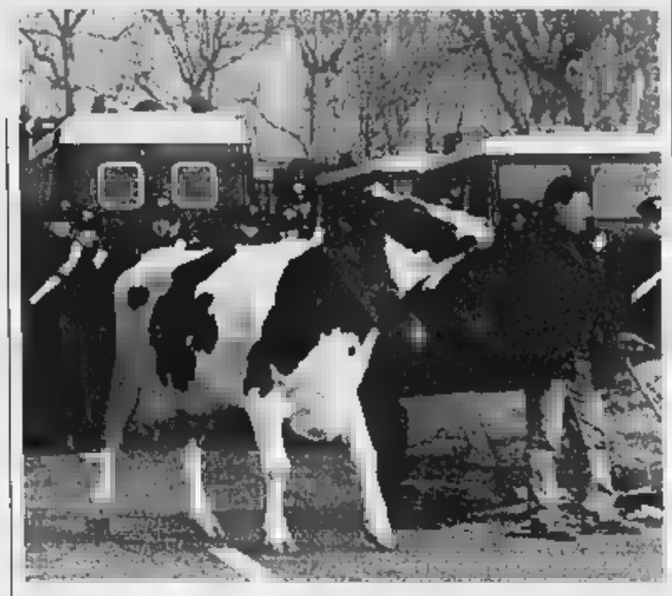
In particolare, la Cia sollecita (anche attraverso l'autogoverno responsabile degli imprenditori agricoli) il superamento graduale delle quote di produzione che in questi anni hanno limitato la libertà delle imprese. «Inoltre - aggiunge Cancelliere - è necessario riequilibrio tra il sostegno garantito dall'Unione europea alle produzioni continentali e quello relativo alle coltivazioni mediterranee (soprattutto vino, olio e ortofrutta; ndr). All'agricoltura europea dev'essere riconosciuto il ruolo di fattore di sviluppo dell'economia nel suo insieme e valorizzata l'attività svolta a difesa del territorio e della tutela ambientale».

Ieri a Bruxelles i dirigenti della Confederazione si sono radunati in piazza Ambiorix, poi con una marcia pacifica di protesta hanno raggiunto piazza Schumann, dove - nel palazzo della Commissione - si riunisce il Consiglio dei ministri dell'Unione europea. In discussione era la cosiddetta «Agenda 2000», il documento con cui la Commissione europea delinea le prospettive dell'agricoltura per i prossimi anni.

«E' un momento importante per la nostra organizzazione - dice Roberto Ercole, presidente Cia per la provincia di Alessandria -. Dopo l'istituzione del tanto atteso "Tavolo verde" che consentirà a livello nazionale e regionale un maggior approfondimento delle nostre problematiche, in questa fase non possiamo accettare una politica comunitaria che congestiona l'attività presente e lo sviluppo futuro dell'agricoltura italiana».

Perché l'assenza a Bruxelles di Coldiretti e Confagricoltura? «E' fatto che abbiamo protestato singolarmente - conclude Ercole - non significa una mancata unità tre le associazioni agricole. Abbiamo giudizi differenti sull'impostazione di "Agenda 2000", ma sono molti anche i punti di convergenza fra le organizzazioni».

Gino Defrancisci



Ennesima manifestazione degli agricoltori contro le politiche comunitarie

Ottorino Liuzzi gestirà un ente che nel '97 ha venduto 70 milioni di bottiglie

L'uomo per i brindisi del Duemila

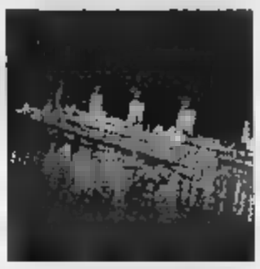
Asti spumante, neo presidente al consorzio di tutela

ASTI. Ottorino Liuzzi, 56 anni enologo, nato a Conegliano Veneto, da tempo residente in Piemonte, a Bra, è l'uomo che dovrà traghettare il Consorzio di tutela dell'Asti spumante l'appuntamento del Duemila. Per i produttori di spumante sarà un Capodanno (ma anche di secolo e addirittura di millennio) da non fallire. Saranno miliardi i tappi di bottiglia che salteranno in quell'occasione. L'Asti è lo spumante italiano più diffuso nel mondo (nel 1997 ne sono state vendute settanta milioni di bottiglie, per tre quarti esportate), ma è un primato continuamente riconquistare, specie all'estero, dove la concorrenza degli altri produttori è fortissima: in prima gli spagnoli con i loro Cava e i francesi con lo Champagne e altri «mousse». Liuzzi è stato chiamato alla presidenza triennale del Consorzio, in sostituzione di Livio Manera, espressione della parte agricola. Ora toccava alla componente industriale e Cinzano, una delle più importanti Case che compongono il sodalizio, fondato nel 1932, ha indicato Liuzzi che ha lavorato per Cinzano fin dal 1973 in Sudafrica, per passare poi in Toscana ed infine nello stabilimento di Santa Vittoria d'Alba, divenuto il cuore del gruppo produttivo UDV (multinazionale che ha il controllo della storica Casa torinese). Liuzzi, direttore acquisti Cinzano, conosce bene il mondo del moscato avendo partecipato alle trattative dell'accordo interprofessionale che fissano ogni rese e prezzi delle uve. Il moscato della zona a docg è coltivato da settemila aziende in 52 della fascia sud delle province di Asti, Cuneo e Alessandria. [s. mir.]

Ottorino Liuzzi dirigente della Cinzano neo presidente del Consorzio di tutela «Asti spumante»

IN

Il disperso Titanic sepolto



Dopo 86 anni di ricerche i parenti un giovanissimo cameriere, morto nella tragedia del Titanic sempre dato per «disperso in mare», via Internet sono riusciti a scoprire che la salma era in recuperata e tumulata nel cimitero di Halifax, in Canada. L'uomo si chiamava Battista Allaria, nato a Molini di Triora, centro dell'alta Valle Argentina a 30 chilometri da Sanremo, nel 1890. A soli 17 anni andato all'estero a «cercare fortuna». Prima in Francia, poi in Inghilterra. A 22 anni si era imbarcato come «cameriere» per il viaggio inaugurale del Titanic. Per decenni tutte le ricerche sono state vane. Poi pronipoti, Luisella e Arianna Allaria e Giorgio Lugli, e collaborazione di Kelly Marney, dell'Ufficio pubbliche relazioni di Halifax dove sono stati sepolti 150 passeggeri del Titanic, hanno scoperto la verità.

alla conquista Cuba

NOVARA. La Zucchetti Gozzano, una delle più importanti rubinetterie italiane, fornirà miscelatori e rubinetti alle due maggiori compagnie alberghiere di Cuba, che si apprestano a realizzare, entro il Duemila, 23 mila nuove stanze per alberghi e residence. L'azienda cusiana sarà la prima impresa italiana a lavorare per il programma edilizio cubano, che verrà realizzato nell'ambito della liberalizzazione del turismo.

Asti, il Polo l'eurodeputato Florio

ASTI. E' Luigi Florio, avvocato, 45 anni, eurodeputato di Forza Italia, fedelissimo dell'ex ministro Costa, candidato del Polo alle amministrative di Asti del 24 maggio. La decisione è stata presa dopo settimane di confronto nel destra. Florio venne eletto al parlamento europeo nel '94 con 44.443 preferenze. Ulivo e Rifondazione sv già scelto come candidato l'architetto Antonio Fassone.

Vercelli l'ultimo all'ambasciatore Rege

VERCELLI. E' morto all'età di 87 anni il conte Giuseppe De Rege Thesauro di Donato (nella foto), una delle figure più conosciute e stimate della città. Ex ambasciatore in Argentina, fu eletto «Vercellese dell'anno». Il conte, componente di una conosciutissima famiglia nobiliare vercellese che si fregia di una medaglia d'oro al valore militare, aveva onorato la carriera con una brillante carriera diplomatica. Era stato anche nominato console generale in Nuova Zelanda per arrivare ad incarichi di prestigio prima presso le Nazioni Unite e poi, a Roma, alla Farnesina.

Il titolo di «Vercellese dell'anno» gli fu consegnato nell'81 dall'allora sindaco Ennio Baiardi. Giuseppe De Rege lascia la moglie Giulia Marini Durini. L'ultimo all'ambasciatore addio sarà dato questa mattina in Santa Maria Maggiore, alle 11,30.

Domani test a S. Benigno Canavese, poi Reja deciderà se recuperare lo stopper per domenica

Maltagliati: voglio il Toro fino al 2001

«A giorni mi incontrerò con i dirigenti»

Come coloro che sono sospesi. In ogni senso. Il fine settimana [redacted] infatti molto importante per Maltagliati. Si decide il suo futuro, vicino [redacted] lontano. Domani a San Benigno Canavese (amichevole alle 16) Roberto verificherà se il colpo di frusta denunciato [redacted] Marassi il 1° marzo è solo un ricordo e se, pertanto, potrà mettersi a disposizione di Reja per la partita di domenica contro la Fidelis Andria.

In questi giorni lo stopper avrà inoltre un incontro con lo staff dirigenziale granata p[redacted] stabilire [redacted] accordo («Possibilmente [redacted] tre anni», sospira lui) per legarsi ancor più al Toro. Un gesto di amore, che il presidente Vidulich non ignorerà, i tifosi ne siano certi.

Serio, bravo e lodevole nel rendimento, Maltagliati è in vago odore di rientro. Perché vago? Perché, mentre la sua previsione [redacted] ottimistica («Il dottor Campini mi affiderà [redacted] un chiropratico, quando compio certi movimenti avverto anco[redacted] fitte al collo. Al [redacted] per cento penso di farcela»), quella di Reja è più cauta: «Si è allenato poco nei colpi [redacted] testa, ho forti dubbi. Vedremo a San Benigno come si comporterà durante la partita, impegnato in un certo modo. A mio parere oggi ha cinquanta probabilità su cento di giocare domenica al Delle Alpi».

E allora ecco le manovre per aggiungere alla classifica altri [redacted] punti. Indisponibile Dorigo (stirato, stop [redacted] giorni), sicura [redacted] l'utilizzazione di Nunziata [redacted] centrocampo, con automatica conferma di Pusceddu come esterno di sinistra. Ovviamente chi trattiene il fiato [redacted] Citterio, legato com'è al recupero di Maltagliati. Il quale, in [redacted] dire [redacted] all'allenatore, difende i compagni di cordata, criticati nelle ultime domeniche per le paure che li hanno frenati: «Intanto hanno fatto sette punti in tre partite, e que[redacted] mi sembra una media tutt'altro che scadente. E poi sbloccare un risultato è sempre un fatto positivo. Comunque, nelle ultime gare si è creata una situazione di disagio, quasi di paura. Forse ci blocca l'emozione o ci frega la scarsa concentrazione. E talvolta viene meno la mentalità giusta. Ce l'aveva il Toro nel primo anno di Calleri. Una squadra giovane, quella, con [redacted] voglia matta [redacted] farsi vedere. E poi c'entra anche la tensione. Quando giochiamo [redacted] casa si avverte [redacted] più, [redacted] sappiamo spiegare il perché».

[redacted] parla di calcio estero. A Maltagliati fischiano le orecchie. «A me non è pervenuta al[redacted] richiesta - tiene a precisare -. Saranno arrivate in sede, semmai. Trovo sia presto, per me, parlare [redacted] esperienza fuori Italia. Comunque a me piacciono il calcio inglese e quello francese». [a. c.]

Maltagliati ha 29 anni: dopo una breve esperienza nel Parma (10 partite in A) è arrivato al Toro nell'estate '94. Domani effettuerà la prova decisiva per vedere se sarà in grado di giocare domenica contro la Fidelis Andria

Coppa Italia: contro la Stezzanese

Per il Lascaris basta un punto

Negli ottavi di finale della Coppa Italia dilettanti (ultima giornata del triangolare A), [redacted] Lascaris ospita oggi i bergamaschi della Stezzanese (h. 16 in via Claviere).

I bianconeri del presidente-alle[redacted]re Trabucco hanno buone possibilità [redacted] superare il turno, visto che possono [redacted] su due risultati utili su tre e si presentano in formazione tipo. Dopo la vittoria per 1-0 contro la Sestrese e il pareggio per 1-1 dei liguri contro la Stezzanese, [redacted] Lascaris sarà infatti sufficiente non perdere per accedere ai quarti. I bergamaschi, quinti nel torneo lombardo [redacted]cellenza, hanno una formazione molto [redacted] soprattutto in difesa.

[redacted] il Lascaris dovesse centrare l'obiettivo qualificazione, poi incontrerà la vincente del raggruppamento nordorientale Vittorio Veneto-Benacense Riva. [p. acc.]

SPORT [redacted]

• [redacted] Per Francia-Italia di sabato 11 a Blois, qualificazione ai Mondiali '99, convocate in azzurro Deiana, Tavalazzi, Iannuzzelli, Guarino (Cascine Vica), Marchio e Miniati (Torino).

• [redacted] Agli Italiani universitari vittorie del Cus Torino [redacted] D'Elicio (baby F), Remolif (allievi M) e Tiano (senior M) in gigante, Remolif (allievi M) in superG, Ficini (seniores F) e Santochi (seniores F) in slalom, Ficini (ragazzi F) e Santochi (seniores F) in combinata.

• [redacted] In semifinale di Coppa Italia (20-21 aprile al PalaRuffini), accoppiamenti Torino-Bnl Roma e Lazio-Augusta.

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

[redacted]

Interregionale indoor 18 metri a Lessolo (Arcieri del Canavese). *1° assoluto masch.*: G. Schianchi (Carl-Arcieri delle Alpi To); *1ª assoluta femm.*: M. Cavicchio (Sirio 87 Ivrea). *Stile Olimpico, veterani*: B. De Marchi (Arcieri Valle Susa Borgone); *junior*: F. Gioda (Iuvenilia To); *allieve*: E. Paciello (Arca Alpignano); *ragazzi*: L. Ziggiotto (Sirio 87 Ivrea); *giovanissimi*: A. Vecchiolino (Sirio 87 Ivrea). *Compound seniores*: [redacted] Merlo (Arcieri Canavese Ivrea); *junior*: [redacted] Mascherpa (Sentiero Selvaggio Rivodora Baldissero).

[redacted]

Campionato provinciale su pista, a Borgaretto. *Maschili. Allievi*: Giavellotto: 1. E. Gatti (Sisport) 44,15; 2. M. Russello (Canavesana) 40,66; 3. Molili (Piedialegri) 36,38. *Di[redacted]*: 1. [redacted] Berruto (Piedialegri) 33,60; 2. L. Maggio (Sisport) 32,88. *150*: 1. A. Sardella (Sisport) 17"1; 2. F. Di Dio (id) 18"; 3. D. Barbagiovanni (id) 18". *Lungo*: 1. M. Molili (Piedialegri) 5,98; 2. S. Varone (Chierese) 5,12. *2000*: [redacted] A. Gradione (Cus To) 6'35"3. *Cadetti. 200 hs*: 1. [redacted] Cittarelli (Sisport) 32"3; 2. F. Otelli (Salatletica) 32"8; 3. G. Andreetto (Sisport) 33"3. *150*: 1. D. Trocino (Volpiano) 18"3; 2. A. Viola (id) 18"4; 3. L. Piras (Piedialegri) 18"7. *800*: 1. G. Carchi (CBR) 2'11"5; 2. G. Robella (Sala) 2'13"2; 3. T. Calvillo (libero) 2'13"[redacted]. *Ragazzi. 500*: 1. V. Custodero (La Salle Giaveno) 1'17"7; 2. M. Rapollo (Savoia) 1'22"; 3. F. Caruti (CBR) 1'24"4. *Esordienti. 60*: 1. S. Remoli (Savoia) 7"8; 2. Grabbi (Sala) 8"2; 3. Pizzolato (Sisport) 8"2. *400*: 1. Bar[redacted] (Sisport) 1'12"; 2. Passet (La Salle Giaveno) 1'15"1; [redacted] Colucci [redacted] 1'15"9. *Assoluti. Giavellotto*: 1. A. Bani (Sisport) 53,10; 2. P. Zanarello (Piedialegri) 43,72; 3. M. Massaia (id) 34,01. *Alto*: 1. M. Massaia (Piedialegri) 1,70; 2. P. Zanarello [redacted] 1,70. *Disco*: 1. M. Zanotel (Piedialegri) 33,60; [redacted] Virga (Cus To) 22,98. *150*: 1. M. Massaia (Piedialegri) 17"2; [redacted] Borgosano (Sisport) 17"9; 3. R. Rovelli (id) 18". [redacted]: 1. [redacted] De Maria (Sisport) 5'37"8; 2. D. Franchino (id) 5'44"; 3. S. Ciantia (Cus To) 5'44"4. *Femminili. Allieve. Giavellotto*: 1. E. Marino (Sisport) 38,02; 2. C. Coccione (id) 34,10; 3. [redacted] Cotza (La Salle Giaveno) 22,77. *Disco*: 1. P. Panero (Sisport) 27,65; 2. C. Coccione (id) 22,39; 3. S. Seccardini (id) 18,98. *150*: 1. C. Colognesi (Sisport) 19"1; 2. S. Irico (id) 20"1; 3. D. Dalmasso (Canavesana) 20"2. *800*: 1. F. Arrigo (Cbr) 1'44"1; 2. M. Bruno (Savoia) 1'50"; 3. S. Vazzaro (Sisport) 1'55"2. *Lungo*: 1. V. Pulvirenti (Piedialegri) 5,10; 2. F. Giustetto (id) 4,40. [redacted]dette. *200 hs*: 1. C. Meliano (La Salle Giaveno) 33"4; 2. [redacted] Soluri (Savoia) 37"; 3. E. Del Gaudio (id) 38"7. *150*: 1. S. Bonetti (La Salle Giaveno) 20"8; [redacted] A. Sansone (Sisport) 21"; 3. D. Ranno (Nichelino) [redacted]1"4. *800*: 1. F. Amone (Cus To) 2'31"2; 2. I. Gravina (id) 2'33"4; [redacted] Sorbara (Cbr) 2'34"2. *Esordienti. 50*: 1. [redacted] Grillo (Nichelino) 7"7; 2. V. Rossella (Sisport) 7"7; 3. Colli (Piedialegri) 7"8. *400*: 1. S. Grillo (Nichelino) 1'14"; [redacted] S. Matola (Cbr) 1'15"2; [redacted] Colli (Piedialegri) 1'16"5. *Assolute. Giavellotto*: 1. S. Contini (Piedialegri) 21,44. *150*: 1. S. Contini (Piedialegri) 20"9. [redacted]: 1. V. Roberto (Sisport) 6'37"4.

[redacted]

Serie B femminile. *Playout* (2° ritorno): Olympic Mi-Valenza 72-37; [redacted] Comense-Lonate Pozzolo 55-40; Segrate-Unicomo [redacted] 65-70; Usmate-Costamasnaga [redacted]. Classifica: Mariano 14; Lonate, Olympic, Segrate 12; Usmate 10; Valenza 8; Costamasnaga 4, Unicomo 0.
Serie C femminile. 2ª fase (6ª giornata). *Poule promozione*: [redacted] Biella-Omicron Rivoli 59-56; Zucca Vc-Cuneo 53-65; Iperstore Moncalieri-Gandhi '77 To 30-44; Casale-Gonzaga Tortona 61-57. Class.: Cuneo, Zsl 10; Omicron 8; Gandhi, Zucca 6; Iperstore 4; Casale, Gonzaga 2. *Poule salvezza*: Vco-Inrete To 56-55; Grugliasco-Brabasket 75-[redacted] (Racca e Bristo 13, Milanesio 24, Giraudo 10); Issa Nokolbe To 50-75, Michelin To-Chieri 55-71. Class.: Vco 10; Kolbe, Inrete 8; Bra, Chieri, Grugliasco 6; Michelin, Issa 2.
Serie D maschile (8° ritorno). Girone A: Ggl Aresio Pinerolo-Icap Cn 73-72 (Piacentino e Rossetto 14, Merlo 12, Caprio 18, Intennimeo 14, Di Meo 13); Ags 222 To-Kappadue To rinv.; Asti '86-Tecnocar Kolbe To 90-102; Invernizzi Moretta-Ediges Alpignano 88-70; Progetto Beinaschese-Michelin To 88-78; 3R Grugliasco-Custom Leumann 103-71; Ferrero Ceva-Susasport 72-80 (Di Gangi 30, Borgna 15, Ciccheli 26, Saccomani 20); Boxer SaFe Chieri-Olimpic Atlavir [redacted] 97-81. Classifica: Tecnocar 42; Icap 38; Ggf, 3R 32; Michelin 28; Susa 26; Asti, Olimpic 24; Cullom, Ferrero 22; Progetto 20; Ediges 18; Ags 16; Invernizzi 12; Boxer 6; Kappadue 0. *Girone B*: As Casale-Veloces Vc 81-86; Trecate-Kairos Chivasso 63-59; Gattinara-Novi Ligure 55-58; Cigliano-Ttb Pino Tor. 77-69; Montalto Dora-Transexpo Dravelli Moncalieri 69-62; Executive Biella-Novara Nord 88-84; Bosi Druentina-Castelnuovo Scrivia 83-72; Frogs Vc-Asso Casale 75-58. Classifica: Frogs, Trecate 36; [redacted] 34; Castelnuovo 32; Executive 30; Cigliano 28; Casale, Kairos, Veloces [redacted] Novara 24; Montalto [redacted] Ttb 19; Gattinara 10; Asso, Novi 8; Dravelli 2.
Juniores [redacted] fase (1ª giornata). *Playoff*: Hydro [redacted] No-Kappa To 84-111 (Lazzarini 20, Franchini 19, Cucinelli 41, D'Alfuso 19); Cimberio Borgomanero-Biteb Biella 84-79 (Schifano 33, Brigonzi e Peterle 13, Ogliaro 21, Filon 18). Classifica: Kappa, Cimberio 2; Bilteb, Hydro 0. *Playout*: Cus To-Cdm Moncalieri 61-57 (Ladella 21, Campanelli 13, Pepe 12, Beccaria 13); Montalto Dora-Cierre At 53-56 (Martino 15, Dallan 12, Rigazio 10, Manina [redacted]. Classifica: Cus, Cierre 2; Cdm, Montalto 0.

BOCCE

[redacted] **nazionale propaganda** quadrette A a Racconigi: 1. [redacted] Ivrea (Avetta-Deregibus-Clerico-Ponzetti) finale 13-3; 2. Autonomi Fossano (Gamba-Adorno-Pautasso-Mana); 3. [redacted] (Andreoli-Aghem-Grimaldi-Poratelli) e Ferrero Caudera (Gueschino-Ariaudo-Borca-Tamagno).
Gara coppie B ad Asti: 1. Alba (Ciravegna-Rainero) finale 13-3; 2. Colombo To (Gattiglia-Carletti); 3. Anavecchia (Canazza-Paparusso) e Brb Ivrea (Revello Chion-Ziioli).
1ª Selezione PTA Allievi a Fossano: 1. S. Audisio (Audilium Saluzzo); finale 21-17; 2. G. P. Scarrone (Trino 97); 3. [redacted] Bolati (Chierese) e F. Abrate (Castiglionese).
Gara terne C a Carignano (Nuova Lucciola): 1. Ponte Masino (Ceresa-Marongiu-Battaglia); [redacted] Nuova Lucciola (Brusa-Giordanino-Dellippis); [redacted] Fioccardo (Brunato-Trovato-Giavera) e Velvolo (Ponte-Carletto-Borio).

[redacted]

Campionato provinciale di doppio (1ª fase). [redacted] A. 1. Galdini-Circosta (Pink Panther One) 3174; 2. Ligato-Caffarati (id) 3169; 3. Antonello-Endrizzi (id) [redacted]. *Cat. B*: 1. Falciola-De Concilis (Buldog) 3221; 2. Finino-Origlia (Crash Team) 3108; 3. Marchiori-Puggioni (Pink Panther One) 3089. *Cat. C*: 1. Osella-Carluccio (Team 77) 3119; 2. Cavallo-Bertelli (Pink Panther One) 2957; 3. De Concilis-Givone (Buldog) 2934. *Cat. D*: 1. Bitto-Bonansea (Pink Panther One) 3020; [redacted] Migliore-Sordo (id) 3002; 3. Bitto-Giorgetti (id) [redacted].

[redacted]

Eccellenza. *Gir. A*: Asa-Progetto 1-8; Bubalo-Velopak 9-3; Pratto-Starlive 3-5; Ros.Me-Albese 7-2, Gabetto-Torino 6-4; Agnelli-Fapa 1-2. *Gir. B*: Fodisa-Avis [redacted]; Pasta-Biella 5-13; Polizia-Guide Azzurre 3-6; Rivoli-Eridania 3-7; Torino-Les [redacted] 4-7. Riposava Don Bosco Nichelino.
Regionale. *Gir. A*: Chariot-Vianelli 3-3; Ricambi Auto-Europa 6-1; Telecom-Pia 7-5, Infoservice-Continente 6-7; Moncalieri-Francia 10-3; Viù-Pegaso 22-1. *Gir.* [redacted]: Lanzo-Mappano 6-4; Castello-Sverige 8-3; Kickers-Liverpo 8-2; O'Scarrafone-Monasterolo 17-4, Rolliers-River Mosso 5-5; Sport 5-International 7-7. *Gir. C*: Audace-Friends 8-2; Batana-Auto Renato 9-4; Cis-Jokers 4-10; Piccardo-Rivalta 4-2; [redacted] Borgo-Collegno 3-9; Monviso-Torino 8-12. *Gir. D*: Givolettese-Santacruz 1-5; Rapisarda-Dorigo 3-11; Rosta-Rorato 10-0; San Giacomo-I [redacted] 5-4; Sporting To-Microtesa 5-3; Villar Perosa-Poligru 3-2.

CALCIO

Seconda categoria (20ª giornata). [redacted] F: Victor Favria-Salassa 2-2; Pianese-Real Malanghero 1-2; Gioventù Nolese-Ardor S. Francesco 4-2; Leinì-Sud Est Chivasso 0-0; Pool S. Francesco-Esperanza 91 1-3; Brandizzo-Alto Canavese 2-1; Mappanese-Rivarossese 1-1. Classifica: Victor 47; [redacted] 41; Canavese, Sud Est, Pianese 36; Esperanza 33, Leinì 30; Rivarossese 26; R. Malanghero, Mappanese 24, Pool, Brandizzo 21. Gioventù, Ardor 11. *Girone G*: Bussoleno-Caselette 1-1; Villarbasse-Pro Collegno 0-0; Tetti Francesi-Real Viro 2-3; Valledora-Susa 2-2; B.ta Lesna-Ranger's Matteotti 0-1; Bruinese-S. Remo 72 1-1; Caprie-B.ta Paradiso 1-1. Classifica: Susa 40; Villarbasse [redacted]; S. Remo 72 31; Caselette, R. Viro 30; Valledora, Caprie 29; Bruinese, Lesna, Paradiso, Francesi 28; Ranger's 28; Pro Collegno 18; Bussoleno 9. *Girone H*: Orione-Ivest 1-1; Rebaudengo-Maddalene 1-2; Rapid-Michelin 1-2; Atl. delle Alpi-Sciolze 3-0; Salus-Cbs 2-1; Eureka-Oltrepò [redacted] Mauro 2-0; Barcanova-Castelnuovo 1-0. Classifica: Eureka 48; Salus 45, Oltrepò 42; Alpi 38; Barcanova 36; Orione 32; Sciolze [redacted]; Rebaudengo 28, Rapid 25; Michelin 22; Ivest 17; Cbs, Castelnuovo 14; [redacted] 12. *Girone I*: Tetti Piatti-Ardor 2-4; Cit Turin-S. Donato 0-0; Pertusa-Gratin Pitagora 0-3; Vanchiglietta-Sporting Mazzola 0-4; Excelsius-Real Moncalieri 2-2; Gabetto Real Picco-Real Ventimiglia 2-3; Parella-B.go [redacted] 2-1. Classifica: Sporting 46; Excelsius [redacted] R. Ventimiglia 36; S. Donato 33; Ardor, P[redacted] 31, Vanchiglietta, Cit 30; R. [redacted] 29; Nuovo 28; Parella, Gratin 20; Gabetto 14; Pertusa 10. *Girone L*: Aurora Piossasco-S. Luigi Santena 1-1; Santenese-Vigone [redacted] 2-0; Bagnolo-Piossasco 2-0; Real Pinerolo-Saturnio 2-1; Vallere-Perosa 2-1; Borgaretto-Cantalupa 2-1; Volvera-B.go S. Pietro 2-4. Classifica: Piossasco 49; Santenese 38; Vallere 36; Perosa, [redacted] Pinerolo [redacted]; Aurora 33; Borgaretto, Vigone [redacted] S. Pietro [redacted] S. Luigi 19; Volvera, Saturnio 18; Cantalupa 15; Bagnolo 11. *Girone M*: Roero-Castagnole 2-2; Caramagnese-Cervere 2-2; Gallo-Koala 0-2; Isola-Moretta 0-2; Montelese-Pancalieri 1-3; Usaf Favari-Rorolese 4-2; Ceresole-Savigliano [redacted] 2-2. Classifica: Savigliano 42; Koala 40; Castagnole 36; Caramagnese 34; Pancalieri 32; Moretta, Isola, Ceresole 29; Roero 28; Montelese 24; Cervere 23; Rorolese 20; Usaf 19; Gallo 9.

[redacted]

Trofeo Vecchino Sanremo. *Classifica per società*: 1. Amici del Fiume e Canottieri Posillipo, 3. Sisport Fiat Avio, 4. Canottieri Esperia. Risultati individuali [redacted] maggior interesse. *Allievi B maschili*: 1. B. Philipe (Sisport Fiat Avio), [redacted] M. Canepa (Amici [redacted] Fiume). *Allievi C maschile*: 1. A. Prina (Amici [redacted] Fiume), [redacted] G. Bagnoli (Amici del Fiume). *Cadetti femminile*: 1. B. Philipe (Sisport Fiat Avio), 2. [redacted] Cocimano (Esperia).

[redacted]

Annemasse-Bellegarde et retour per élite under 23: 1. Tombak (Est); 2. Girelli (Addex Italfine); 4. Peschi (Brunero Bongioanni Boeris); 9. Dondoglio (id); [redacted] Sapritinas, (id).
G. P. di Primavera, Memorial Enrico e Mauro per juniores a Piasco (Cn): 1. Barengo (Ucab); 10. Mazzarello (Sassi-Katoxyn).
Varese-Angera per allievi: 1. Ruggiero (Sassi-Katoxyn); 2. [redacted] (Sommese) a 15"; 3. [redacted] (Valmos).

[redacted]

Memberone Duathlon ad Acqui Terme. *Maschile*: 1. Varoni (Arpica) 1h 00'46"; [redacted] T. Faveron (To Triathlon) 1h 02'44"; 4. G. Sala (Sica Ultralite) 1h 03'02"; 6. I. Ghio (To Triathlon) 1h 03'24"; [redacted] P. Guggiola (id) 1h 03'40"; 10. A. Gabba (Mito) 1h 04'29"; 13. M. Costantini (To Triathlon) 1h 05'24; 20. P. Orla (id) 1h 08'34". *Femm.*: 1. N. Cortassa (Mito) 1h 11'23"; 2. S. Peluso (To Triathlon) 1h 21'40".

[redacted]

Concorso Nazionale C di salto a ostacoli (Vinovo, Circolo Ippico [redacted] Madonnina). Vincitori [redacted]. *C3*: L. Au[redacted] (Olti Sud); *C2*: P. Spinelli (Dorina); *Giovani cavalli*: [redacted] Benedetto (Kumper); *C1*: G. Mulattieri (Baldi); *B5*: N. Savio (Nievo); *B4*: F. Perino (Carisma del Sauro); *B2*: ex aequo [redacted] Carrez (Rocky), C. Viganò (Elister). *Domenica. B2*: ex aequo L. Galeotti (J.), E. Gasparotto (Giada), L. [redacted] (Noc), S. Almasso (Apollo XX), M. Masoero (Gento), G. Cagno (Zeus del Castelluccio), M. Zanaglio (Veronica); G. Lorenzi (Cardo), V. Bicchiri (Alcor), M. Albesano (Jolly Free), P. Annoni (Tabacchi Sesmù), A. Operti (Labirie), S. Meledandrei (Jenny); *E2*: [redacted] L. Lancia (Ghibli); *E3*: A. Ferrero (Wellington); *B4*: V. Marinone (Juzzar); *B5*: M. Miroglio (Poligin), *C1*: S. Leone (Amadeus H); *C2*: P. Spinelli (Dorina); *C3*: T. Trio (Tin I).

GOLF

1° Trofeo Tessuti Bruno Sella (18 buche stableford). *1° netto*: E. Muratore 44; *1° lordo*: L. Boasso 22; *2° netto*: R. Miccoli 44; *3° netto*: G. Serpieri 40. *Signore*: G. Piana 38; *Seniores*: G. [redacted] 40; *NC*: S. Marca 27.
[redacted] **Golf Green Pass - Chervò** (18 buche stableford) al Circolo Golf Torino. *1ª cat. Hcp ris. a 12*. 1° netto: M. Calella 38 (To); 2° netto: A. Accardi 36 (To). *2ª cat. Hcp da 13 a 20*. 1° netto: A. Viani 40 (Jesi); 2° netto: V. Re 39 (To). *3ª cat. Hcp da 21 a 34*. 1° netto: A. Cova 38 (To); 2° netto: F. Cagnasso 36 (To); 1° lordo: A. Salvi 33 (To); *signore*: M. G. Dondo 36 (To); *seniores*: L. Mattioli 37 (To).

HIT [redacted]

Serie [redacted] Sunknights-Red Devils 54-37; Sky Rocks-Big Somme 43-35; Nexie-To Hit 54-26; Cream Puff-New Little 33-56; Sportline-Pinocchio 64-62.

HOCKEY IN LINE

Campionato [redacted] regionali a Vercelli. 7° posto: Pianezza-Novi 2-0; 3° posto: Bibiana-Alessandria 5-2 (Cavagnero, Mollea 2; Tosatto 1); 1° posto: Draghi To-Novara 5-4 (Caccanti 4; Labruto 1). Draghi alle finali nazionali.
Coppa [redacted] *Juniores*: Savigliano-Novi 4-0; Draghi To-Savigliano 3-2 (Grosso, Scalici, Patron). Classifica: 1. Draghi To p. 6; 2. Savigliano 6; 3. Novi 0.

[redacted]

[redacted] **maschile** (1ª ritorno). *Gir. A*: Naxos-Bologna 2-2; Pontevecchio-De Sisti 1-4, Padova-Cus To [redacted] 3. Classifica: Bologna, Naxos 10; Padova 8; De Sisti 7, Cus To 6; Pontevecchio 3.
Serie A2 maschile (1ª ritorno). *Gir. A*: Villar Perosa-Torino 1-2; Valverde-Mori 0-1; Benevenuta-Finbeton 3-1. Classifica: Mori 12; To 11; Finbeton, Villar Perosa, Benevenuta 7; Valverde [redacted].

JUDO

Campionati Italiani Juniores ad Ostia. *Maschile. Kg 55*: 2. W. Moscat (Akiyama To); 3. C. Mangani (Dragone Santena). *Kg 60*: 2. A. Bruyere (Akiyama Settimo). *Kg 66*: 1. F. Chimento (Akiyama Settimo). *Kg 90*: 2. [redacted] Vinassa (Centro Ginnastico). *Classifica per società*: 2. Akiyama Settimo. *Femminile. Kg 48*: 1. F. Congia (Akiyama Settimo). *Kg 52*: 1. L. Quassolo (Akiyama Settimo). *Kg 57*: 2. S. Malandrino (Genka Ku Dojo To); 3. E. Lopez (Akiyama Settimo). *Classifica per società*: 1. Akiyama Settimo.

PALLAMANO

Serie B femminile (7ª ritorno): Valdhanball-San Martino 17-23; Coccaglio-La Valleé 33-12; Rescaldina-Cassano 22-22; Ferrarin-Videocear 14-14. [redacted] riposato Rivalta. Classifica: Coccaglio 26; Videocear 21; [redacted] Martino 19; Cassano 16; Ferrarin 14, Rescaldina 12; Rivalta 10, La Valleé 10; [redacted].
[redacted] **1ª** [redacted] (6ª ritorno): [redacted] 34-32; Vercelli-Casale 14-18; Pinerolo-Città Giardino 17-21. Ha riposato Derthona. Classifica: Casale, Città Giardino 20; Pinerolo 12; Vc 9; [redacted] 8; [redacted] 7; [redacted] 2.

[redacted]

[redacted] (4ª giornata): Snam Mi-Lib. Bemini To 7-5 (Donetti e Spiller 2; Fentolino 1); Vicenza-Varese 2-6; Mestrina-Bentegodi Vr 5-6. Classifica: Bentegodi 10; Mestrina, Varese 9; Snam 7; Bemini To e Vicenza 0.
[redacted] **D maschile** (3ª ritorno). *Gir. A*: Valenza-Riverolo 19-12; Lib. Luserna-Salottides 1-13. Ha riposato Dino Rora. *Gir. B*: River Borgaro-Cuneo 13-13, CN To-Cus To 11-7. Ha riposato Vaemenia.

[redacted]

Serie [redacted] (7ª ritorno). *Maschile. Gir. A*: Valli Lanzo-Supermercati 3-0; Tristera-Polimatica 3-0; Saluggia-Annibale 0-3; Palmar-Savigliano 1-3; Cerutti-Condove 2-3; Bressano-Pastamania 3-2; Meneghetti-Parella 3-1. Classifica: Palmar 36; Savigliano 34; Supermercati 28; Bressano, Meneghetti 26; Annibale, Condove 22; Tristera 20; Ceruti 18; Parella 14; Lanzo, Polimatica 10; Pastamania 8; Saluggia 6. *Gir.* [redacted]: Caluso-Mangiaben 3-0; Olimpia-Strambino 3-0; Altiora-Biella 2-3; Altea-Ovada 3-2; Alessandria-Chivasso 3-0; Volpianese-Giletti 0-3; La Salle-Ice Box 3-0. Classifica: Giletti 40; Alessandria 38; Biella 34; Caluso 28; Altiora, Volpianese 22; Olimpia 20; Chivasso 16; Mangiaben, Ovada, Altea, Strambino 12, La Salle 8; Ice Box 2. *Femminile. Gir. A*: Ibiesse-Arabes 0-3; Futura-Credito 3-1; Scolastica-Stelma 0-3; Collegno-Ovada 3-1, Chiusapesio-Dinamica 2-3; Carignano-Top Gym 0-3; Asti-Villanova 0-3. Classifica: [redacted]namica 36; Ovada 34; Credito, Top Gym, Collegno, Futura 28; Ibiesse, Arabes 18; Villanova 14; Asti, Chiusapesio, Stelma 12; [redacted] 10; Carignano 2. *Gir. B*: Candelo-Venaria 0-3; Team To-Novi 3-2; K2-Borgomanero 1-3; Moncalieri-Altiora 0-3; [redacted] Tommasi-Cafasse 3-1; Lilliput-Castellettese 2-3; Vela-Coretta 1-3. [redacted] Venaria 36; Altiora 34; Castellettese 30; Lilliput 28; De Tommasi 22; Moncalieri, Team 20; Coretta, Vela 16; Borgomanero, Cafasse 14; Novi 12; Candelo 8; [redacted] 4.
Serie D. *Maschile. Gir. A*: Ossola-Acqui 0-3; Pavic-Scurato 1-3; Sandoli-Trecate 2-3; Bruzolo-Novara 3-1; Crusinallo-Novi 3-0; Musiné-San Giak 3-2. Classifica: Scurato 34; Musiné 32; San Giak 30; Acqui 24; Trecate 22; Pavic, Ossola, Novara, Bruzolo 14; Crusinallo 10; Sandoli, Novi 4. *Gir. B*: Asti-Tigers [redacted]3; Diplo-Arti 3-1; Corio-Colle [redacted] 3-2; Acli-Grinzane 0-3; Chatillon-Olmo 84 1-3; Gaglianico-Scavino 3-2. Classifica: Tigers, Olmo 32; Diplo 30; Chatillon, Corio 20; Grinzane 18; Colle [redacted], Gaglianico 14; Arti 12; Asti 10; Scavino 8; Acli 6. *Femminile. Gir. A*: Raffles-Valentino 0-3; Folgore-Derthona 3-0; Piossasco-Volvera 3-0; Spendibene-Mondovì 1-3; Tiziana-Condove 2-3; Bodrero-Gaglianico 3-0; La Salle-Dim 3-0. Classifica: Piossasco 36; Tiziana 32; La Salle, La Folgore, Mondovì 28; Bodrero 26; Condove 24; Gaglianico 20; Valentino 18; Dim 16; Derthona 14; Spendibene 8; Raffles 4; Volvera 0. *Gir. B*: Musiné-Sarma 3-1; Casale-Occhieppese 3-1; Villanova-Borgomanero 1-3; Brandizzo-Galliate 0-3; Sanmartinese-Fortitudo [redacted]; Trecate-Arona 0-3; Splendor-Omegna [redacted]. Classifica: Galliate, Sanmartinese 36; Musiné 28; Borgomanero 26; Sarma, Arona, Brandizzo, [redacted] 24; Omegna 22; Villanova, Occhieppese 10; Splendor 8; [redacted] 4; Trecate 2. *Gir. C*: Cambianese-Meneghetti 3-0; Cavour-Caselle 3-0; Olimpia-Lingotto 2-3; Nus-Lions 3-0; [redacted] Montalto 3-0; Venaria-Cogne 3-0; Superconto-Torino 1-3. Class.: Nus 36; Olimpia 34; Venaria, Lingotto 32; Cambianese 28; Torino 24; Cogne 20; Lions 18; Cavour 16; Asti 12; Caselle 10; Meneghetti 8; Montalto 6; Superconto 4.
Juniores. Finali regionali. *Maschili. 1° posto*: Kappa Cus-Alpitour Cn 1-3. *3° posto*: Body System Pinerolo-Pavic Romagnano 0-3. *Femminili. 1° posto*: De Tommasi Chieri-Omegna 1-3. *3° posto*: Avis Cafasse-Spendibene 2-3.

[redacted]

G. P. Provincia di To[redacted] (4ª prova) a Settimo (km 8; partenti 450): 1. M. Astiq (Rivoli); 2. Sereno; 3. Di Ruvo; 4. Rondinone; [redacted]; 6. Mastropietro; 7. Ruzza; 8. Schiavino; 9. Grazian; 10. Ala. *Donne*: 1. C. Cavallo (Ceruti); 2. Marrazzo; 3. Santachiara; 4. Fresson; 5. Caffaratti. *Categorie-Junior*: P. Gelato (Nichelino). *MM40*: 1. Rondinone (Alp To); 2. Mastropietro; [redacted] Ala. [redacted]: 1. Palmieri (Castiglione); 2. Suglia; 3. Calcedoneo. *MM50*: 1. C. Buttafuoco (O. Stefano); 2. Zarantino; 3. Minuto. *MM55*: 1. L. Violetti (Ceruti); 2. Debellis; 3. Ciaccia. *MM60*: 1. G. Colucci (Cedas); 2. Cravero. 3. Magnarelli. *MM65*: 1. Barile (O. Stefano); 2. Borsellino; 3. Cavaioni. *Femminili-TF*: 1. C. Cavallo (Ceruti); 2. Santachiara; 3. Reo. *MF35*: 1. F. Marrazzo (O. Stefano); 2. Fresson; 3. Caffaratti. *MF40*: 1. Kalmar (Michelin); 2. Martinis; 3. Lazzarino. *MF50*: 1. V. Parviero (Michelin); 2. Carraro; 3. Reghezza. *Giovanili-Esordienti*: M. Reale (Chieri) e S. Grillo (Nichelino). *Ragazzi*: I. Arduino (Cus To) e L. Compri (Chieri). *Cadetti*: M. Flemmie (Cus To) e P. Lisa (Chieri). *Allievi*: E. Arduino (Cus To) e E. Benazzo (id).

SCHERMA

Campionati regionali assoluti. *Spada femm. ind.*: 1. E. Uga (Pro Vc); 3. M. Figini (Michelin To), Elena Aschero (C. S. Collegno). *Spada femm. a squadre* (a Vercelli): 1. C. S. Ivrea (A. Anglesio, L. Milano, G. Ruffino); 3. Acc. Marchesa To (S. Miccichè, G. Korosi, F. Campagnolo). *Spada masch. a squadre*: 1. C. S. Casale (G. Carpegna, M. Fenoglio, G. Ippolito, A. Tassinari); 2. C. S. Ivrea (Andrea Bermond, Aless. Bermond, F. Bermond); 3. Acc. Marchesa To (G. Arduino, M. Casciola, M. Mancarelli).

SCI

Trofeo delle Provincie a Sestriere. *Slalom gigante. Femminili. Cuccioli*: 1. E. Tarabra (None) 37"28; 5. Bo[redacted] (Valsangone) 39"58; 6. B. Malatronia (Bussoleno) 44"; 8. M. Didero (id) 45"12; 9. E. Bardotti (id) 47"31. *Baby*: 1. Bergamo (Biella) 41"13; 2. E. Bardotti (Bussoleno) 42"33; 3. G. Vota (id) 42"42; 4. A. Venuti (None) 44"33; 8. F. Ricupero (Stella Alpina) 50"69; 8. G. Scibaldi (None) 54"70. *Ragazze*: 1. C. Usseglio (Valsangone) 33"20; 2. V. Duò (id) 34"07; 4. M. [redacted] Piaz (id) 39"02; 5. A. De Sciaciolo (St. Alpina) [redacted]. *Dame*: 1. L. Bottini (None) 45"84; [redacted] P. Borromeo (Centro Sci To) 47"60, [redacted] V. Rossero (Bussoleno) 54"49; 7. F. Brunetto (id) 54"73; [redacted] M. Rossero (id) 55"01. *Giovani*: 1. I. Goitre (None) 43"07; 2. [redacted] Piano (St. Alpina) 43"29; [redacted] Gotta (id) 44"60; 4. [redacted] Sgherri (id) 44"68. *Seniores*: 1. [redacted] (Bussoleno) 43"62; 2. V. Aliais (id) 46"10; 3. B. Berta (id) 47"42. *Maschili. Baby*: 1. L. Melchior (None) 39"13; 3. S. Richaud (id) 41"06; [redacted] F. Corsinotti (Centro Sci To) 42"87; 8. E. Fossati (Bussoleno) 45"70; 13. L. Mazzon (None) 55"11. *Ragazzi*: [redacted] Bertoli (Varallo Sesia) 31"84; 2. [redacted] Porigliatti (Valsangone) 34"23; 3. F. Corsinotti (Centro Sci To) 34"60; [redacted] A. Tarabra (None) 34"77; 5. R. Piano (St. Alpina) 34"93; 12. E. Melano (Valsangone) 38"87. *Cuccioli*: 1. S. Mertoglio (Valsangone) 32"35; 5. D. Giuliano (None) 38"58; 6. [redacted] Usseglio (Valsangone) 39"54; 11. F. Cualto (id) 43"88; 13. A. Romeo (id) 44"10. *Pionieri*: 1. [redacted] Challancin (Bussoleno) 43"05; 2. S. Ramella (Centro [redacted] To) 45"58; [redacted] A. Meranese (None) 47"26; 7. L. Cazzola (Centro Sci To) 48"10; 10. A. Di Giorgi (id) 49"07. *Veterani*: 1. A. [redacted] (Centro Sci To) 41"61; 3. P. Brusasca (id) [redacted]"93; 4. G. Paulon (None) 44"05. *Amatori*: 1. P. Nania (None) 39"09; 2. R. Consiglio (St. Alpina) 39"37; 3. P. Bellone (Bussoleno) 39"98; 4. L. Bechis (St. Alpina) 41"77. *Allievi*: 1. Manfrinati (Agonistica Al.) 42"92; 2. F. Bosco (Valsangone) 44"19; 4. C. Richaud (None) 49"57. *Giovani*: 1. [redacted] (Centro Agonistico Al) 40"34; 2. A. Bandera (Bussoleno) 40"45; 3. M. [redacted] (Valsangone) 40"56; 4. F. Pognant Gros (Bussoleno) 41"39; 6. Max Bandera (id) 43"06; 7. M. Steinbach (None) 45"02. *Seniores*: 1. D. Bianchi (None) 37"38; 3. S. Protto (Centro Sci To) 41"45; 5. M. Terusaio (id) 42"51. *Classifica provinciale*: 1. Torino p. 1420; 2. Alessandria 783; 3. Asti 730. *Classifica a squadre*: 1. None 921; 2. Asti 584; 3. Bussoleno 532; 4. Valsangone 500.
5ª Coppa [redacted] **Provveditore** per scuole elementari, a Sestriere. *Slalom gigante. Femminile*: 1. G. Mignani (Sa[redacted] Cuore) 29"40; 2. E. Teglia (Lambert Bardonecchia) 30"04; [redacted] Gros (Lambert Sauze) 30"86; 4. A. Prin (Lambert Sestriere) 31"10; 5. L. Preiz (L.S.J. Gion) 31"15; 6. R. Andreolotti (Lambert Sestriere) 31"83. *Maschili*: 1. L. Edwards (Lambert Oulx) 29"37; 2. F. Calegaris (Lambert Bardonecchia) 29"73; 3. G. Eydallin (Lambert Sauze) 30"17; 4. Massimo Valvassori (SM Poirino) 30"18; 5. A. Viano (Lambert Sauze) 30"23; [redacted] M. [redacted] (Lambert Bardonecchia) 30"43. *Classifica per istituti. Femminile*: 1. Lambert Sestriere p. 25; 2. Lambert Sauze 32; 3. Lambert Bardonecchia 36; 4. Giono 42; [redacted] Sacro Cuore 49; 6. Giaveno 70; 7. Gouthier Pragelato 101; [redacted] Condove 126; [redacted] Gouthier Perosa Argentina 182; 10. Gouthier Fenestrelle 188. *Maschile*: 1. Lambert Sauze 16; 2. Lambert Bardonecchia 18; 3. Lambert Sestriere 32; 4. Sociale 36; 5. Sacro Cuore 69; 6. Lambert Oulx 69; 7. Giaveno 107; 8. Gouthier Pomaretto 112; 9. Giono 119; 10. [redacted] 122; 11. Condove 132; 12. Gouthier Fenestrelle 213.
Trofeo Via Lattea a Sestriere (gara Fis). *Slalom gigante*: 1. E. Ravano 1'45"74; 2. M. Gatti 1'45"79; 3. M. Biardone 1'46"19; 4. A. Casaro 1'46"67; 5. M. Dellorian 1'46"71; 6. W. Hell 1'47"19.

[redacted]

Serie B. *Maschile*: Saronno-Monviso 2-4; Bra-Città dei [redacted] 5-1; Lombardo-Ronchi Verdi 6-0; Fioccardo-Genova 4-2, Le [redacted] 5-1; Sporting To-Ambrosiano 3-3; Genova-Asti 4-2. *Femminile*: Rivoli-Bertini 0-3; Sandigliano-Tennuoto 0-3; [redacted] Pleiadi-Genova 1-2; Monviso-Cumo 3-0; Alba-Gallarate 0-3; Hanbury-Sporting To 1-2.

[redacted]

Campionato regionale (2ª prova) a Stresa. *Super*: 1. Soulier (Gas Gas); 2. Deyme (id); 3. Usseglio (id); 4. Buschi (Beta); 5. [redacted] (Gas Gas). *Cadetti*: 1. Castelli (Gas Gas); 2. Bogliolo (id); 3. Nicoletta (id); 4. Badellino (id), 5. Ravera (Montesa). *Expert*: 1. Cresto (Gas Gas); 2. Garbaccio (Beta); 3. Fassino (Gas Gas); 4. [redacted] (Fantic); 5. Boggio (Montesa). *Major*: 1. Bonetto (Montesa); 2. Cervelli (Beta); 3. Tomà (id), 4. Bouvrier (Montesa); 5. Tosco (id). *Amatori*: 1. Zanlduen (Beta); 2. Rè (Montesa); 3. Clerico (Beta); 4. Tomà (id); 5. Bovisaa (Montesa). *Veterani*: 1. Balocco (Montesa); 2. Colone (Beta); 3. Ferraris (id); 4. [redacted] (id); 5. Olearo (Beta).

[redacted]

Campionato regionale 1ª Divisione (2ª prova), a Venagono. *Indiv. Senior 1*: 1. N. Annaloro (Settimo BN) 78,59. *Junior*: 1. Allano (Sacconago) 51,96; 2. B. Benedetto Mas (Mathi) 49,45. *Duo Junior*: 1. S. Cristina 46,00; 3. Volpiano 36,00. *Team Senior*: 1. S. Cristina 84,50; 3. Mathi 53,50.

(altri risultati sul giornale di domani)

«L'istruttoria» sul palco del Nuovo e «Trash» su quello dell'Alfieri

Dal tragico Weiss [redacted] Montesano

E all'Erba c'è la Sandrelli

A fianco, Montesano da [redacted] protagoni[redacted] all'Alfieri Sopra, Amanda Sandrelli e Blas Roca Rey in «Bruciati»

TEATRO NUOVO. Per la stagione dello Stabile, è in cartellone da questa [redacted] alle 20,45, nella neoristrutturata sala di corso Massimo d'Azeglio, «L'istruttoria» di P[redacted] Weiss, per la regia di Gigi Dall'Aglio, che è anche interprete. Allestito [redacted] Teatro [redacted] di Parma, lo spettacolo debuttò nel 1985: da allora, viene riproposto, quasi ogni anno, in diverse città. Una messa in scena impassibile e toccante, per raccontare gli orrori del Lager, per testimoniare [redacted] fra i più sconvolgenti orrori della Storia. Weiss compose il suo testo nel '65, subito dopo [redacted] processo, svoltosi [redacted] Francoforte dal '63 al '65, contro un gruppo [redacted] [redacted] e di funzionari di Auschwitz. Delle testimonianze di vittime [redacted] carnefici, teatralmente trasfigurate nel dibattimento processuale, si compone lo spettacolo, lodatissimo dalla critica.

ALFIERI. «Trash. Non si butta via niente» è il titolo dello spettacolo [redacted] [redacted] sino al 5 aprile (ore 20,45, biglietti a 42-50 mila lire) nella sala di piazza Solferino. A «rovistare nella spazzatura» dei nostri tempi è Enrico Montesano, intento a «salvare argomenti e personaggi dalla foga del consumismo e della rottamazione». Tra classici e sketch tutti nuovi, Mon[redacted] [redacted] i panni [redacted] [redacted] noti personaggi: dalla romantica donna inglese [redacted] Dudù e Cocò a Torquato il pensionato.

[redacted] Amanda Sandrelli e Blas Roca Rey sono gli interpreti di «Bruciati», spettacolo scritto e diretto da Angelo Longoni, in [redacted] sino al [redacted] aprile. Un marchettaro di borgata [redacted] una prostituta di lus[redacted] si incontrano in una camera d'albergo, reclutati per «esibirsi» davanti a [redacted] anziano avvocato. [redacted] voyeur muore d'infarto e i due fuggono con la [redacted] valigetta contenente seicento milioni.

ADUA. Ultimo appuntamento [redacted] la rassegna «Notti di sonnambulo ad occhi aperti» dedicata al teatro intimo [redacted] August Strindberg. In scena sino all'8 aprile, nella Sala Mariani (ore 21,45, biglietti a 15 mila lire), «Autodifesa di un folle»: drammaturgia e regia di Massimo Navone, [redacted] Tommaso Banfi.

JUVARRA. Da domani al 5 aprile, il Centro Teatrale Bresciano pre[redacted] «Corsia degli incurabili», dal testo di Patrizia Valduga, per la regia e l'interpretazione di Gianfranco Varetto. Inventiva, elegia [redacted] perizia metrica, per raccontare di [redacted] malato terminale che, tristemente abbandonato in una corsia ospedaliera, oppone la sua fragile rabbia e [redacted] sua disperata lucidità al mondo [redacted] [redacted] abbrutito dei «sani».

AGNELLI. In [redacted] da oggi al 4 aprile, Assemblea Teatro con «E il matto illuminò la notte», diretto da Renzo Sicco e intrepretato da Luca Fagioli.

FREGOLI. Da domani [redacted] lunedì prossimo 6 aprile, la Compagnia delle Muse presenta «La fortuna [redacted] nascere a Napoli», spettacolo scritto, diretto e intrepretato da Luigi De Filippo. [si. fr.]

L'iniziativa è valida sino [redacted] domenica

Mostre e musei si visitano gratis

Scorcio del Castello di Rivoli

Settimana ghiotta per chi ha sete di cultura. Sino a domenica [redacted] aprile i torinesi hanno l'opportunità di visitare - con ingresso gratuito - mostre [redacted] musei sparsi in città [redacted] dintorni. E' quanto offre la «XIII Settimana per i Beni Culturali [redacted] Ambientali».

GALLERIA SABAUDA. Sino al 5 [redacted] gratis [redacted] orario 9-19.

CASTELLO DI RIVOLI. Domani si entra gratis al Museo d'Arte Contemporanea con orario continuato dalle 10 alle 22 (un po[redacted] in omaggio).

MUSEO RISORGIMENTO. E' ancora esposto al pubblico lo Statuto Albertino (orario 9-18,30; domenica 9-12,30).

MUSEO DI ANTICHITA'. C'è anche una sintetica rassegna sulle attività [redacted] restauro (ore 9-19, domenica 14-19).

PALAZZO REALE. E' ospitata un'esposizione di opere appena restaurate (ore 9-14).

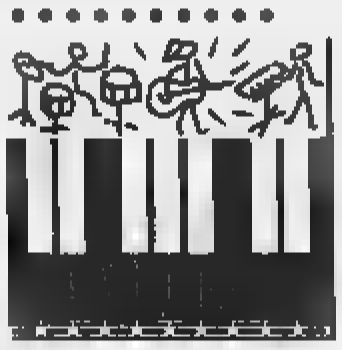
MUSEO EGIZIO. Ore 9-19, domenica 9-14. Venerdì 3 aprile s'inaugura la mostra «Viaggio in Egitto. Racconti [redacted] donne dell'800». Sino al 28 giugno.

PALAZZO [redacted] Biglietti gratis oggi 9-12 e 15-17; venerdì solo al mattino.

Aderiscono alla «settimana» anche i **castelli: di Moncalieri** (domani 9-13; sabato e domenica anche dalle 14 alle 18), **Agliè** (da domani a domenica 10-12,30 e 14-17,30), **Racconigi** (9-12 e 14-18; domenica 9-18).

Due, le opportunità riguardanti [redacted] **Borgo Medioevale** al Valentino: la presentazione nell'aula magna dell'Orto Botanico in viale Mattioli 25 (oggi alle 17,30) del progetto del «Giardino delle delizie» che sarà ultimato a giugno; e le visite guidate gratuite all'interno del Borgo [redacted] calendario [redacted] [redacted] sabato 4 aprile alle ore 17 (ritrovo alla biglietteria del castello). Informazioni: 167-329.329. [e. d. s.]

[redacted]



I tre «professori» dei Modena «fanno lezione breve» agli studenti che applaudono, [redacted] non troppo

Ma no dài, perché annoiare i ragazzi con le nostre chiacchiere, con i nostri "abbiamo fatto, abbiamo visto...". Un minuto è sufficiente, basta esserci». E [redacted] [redacted] stati davvero poco sul palco i tre d[redacted] Modena City Ramblers, ieri pomeriggio ospiti veloci di ScuolaSuper allo Juvarra, e il biondo Giovanni [redacted] ha proprio pensato che avrebbero potuto anche suonare, perché «la [redacted] lasciamola a loro, ai ragazzi che hanno voglia di far vedere cosa sono capaci di fare». Teatro pieno in effetti dei giovani di [redacted] [redacted] trentina di istituti superiori cittadini, eppure chi credeva di trovarsi in mezzo a una platea scalmanata [redacted] vogliosa di godersi il pomeriggio senza libri, rimane probabilmente un po' stupito. Tutti compiti e tranquilli sulle seggiole [redacted] questo secondo appuntamento della tre-giorni, dedicata alla creatività che nasce [redacted] aula con mesi di lavoro. Ogni tanto qualche fischio, applausi mai assolutamente fuori tempo e purtroppo pochi entusiasmi, a meno che il turno da spettacolo non sia quello della propria scuola. Insomma, è [redacted] es[redacted] in classe, tanto vale. Un pubblico che non si è spremu[redacted] molto le meningi mentre aveva a disposizione i Modena per soddisfare qualche curiosità, pur dando prova di impeccabile attenzione ai racconti dei viaggi in Africa e in America Latina, e a [redacted] è [redacted] per caso, per gioco, la carrie[redacted] della band. Nell'alternanza del programma con perfomance scolastiche-ospiti artisti, hanno calcato il palcoscenico i ragazzi dell'Istituto Luxemburg, con una simpatica interpretazione intitolata «Non aprite quel bidone, [redacted] anche la spazzatura ha un'anima» - modo ingegnoso per toccare [redacted] quali Seveso, Cernobil, scorie industriali -; e poi i «colleghi» [redacted] Sella con una suggestiva «Babele» tutta ritmi tribali e sax [redacted] maschietti a torso nudo parecchio apprezzati dalle compagne in sala. E' divertente osservare l'organizzazione del «fai da te», coordinata dagli «uomini» [redacted] Radio Torino Popolare che [redacted] il settore Gioventù del Comune ha organizzato la manifestazione, e i cambi di scena velocissimi: tocca a [redacted] [redacted] [redacted] sua chitarra. Ieri c'è stato anche lui allo Juvarra, prima da solo e poi [redacted] Bobo Boggio [redacted] The Sticky Fingers nel proporre [redacted] dei Rolling Stones. Loro hanno provato [redacted] risollevare i giovani ardori, anche con l'aiuto di Slep, ma gli studenti non hanno dato grande soddisfazione: f[redacted] [redacted] hanno riconosciuto i Rolling? In questo [redacted] allora è stata sì una lezione [redacted] oggi, sempre in ambito musicale, proverà a dare qualche idea Manuel Agnelli degli Afterhours, [redacted] il collettivo di ScuolaSuper propone lo spettacolo-bandiera che verrà portato all'Expo di Lisbona. Bel colpo.

[redacted]

Cisco, dei Modena City Ramblers

Allo Juvarra anche altri «nomi» con tanti alunni di ScuolaSuper

INFORMAZIONI
Teatro Juvarra, via Juvarra 15
ScuolaSuper si conclude oggi; ingresso libero.
Telefono: 011/74.71.71.

Unione Musicale

La fisarmonica stasera regina all'Auditorium

Sorpresa. Dal cilindro dell'Unione Musicale sbuca la fisarmonica e, come se non bastasse, spunta Mario Brunello non solo nell'usuale compito di violoncellista, ma anche [redacted] direttore. Il concerto si svolge questa sera alle 21 nell'**Auditorium Rai** e vede schierata l'Orchestra d'Archi Italiana, ospite a Torino per la prima volta, con due autori russi, Dmitri Shostakovic e Sofia Gubaidulina.

E' quest'ultima, protagonista del Settembre Musica di alcuni anni fa, ad avere pensato alla fisarmonica per un propria opera dai risvolti sacri: «Sette parole», chiaro richiamo alle «ultime parole di Cristo sulla Croce» musicate da tanti compositori, dai risvolti simbolici trinitari (il violoncello è il Figlio, la fisarmonica il Padre, gli archi lo Spirito Santo). La pagina [redacted] anche confluita in un cd [redacted] lo stesso fisarmonicista [redacted] stasera, Ivano Battiston.

Di Shostakovic si ascolterà il «Quartetto n. 8 in do minore op. 110» trascritto per archi da Rudolf Barshai. [l. o.]

[redacted] *qua e là*

CONFERENZE

[redacted] Alle 17,30 al Piccolo Regio, in piazza Castello 215, per il ciclo «Itinerari Donizettiani», conferenza [redacted] Giorgio Appolonia su «Cantanti storici donizettiani», [redacted] ascolti discografici. Ingresso libero.

[redacted] Domani alle 20,45 alla Cambridge Academy, in corso Vitto[redacted] Emanuele 64, Rav [redacted] [redacted]lombo parlerà su «Pesach. Festa della Libertà». Organizza l'Associa[redacted] Italia-Israele; tel. 011/542.288.

INCONTRI

PALAZZO NUOVO. Alle 14 nell'Aula [redacted] di Palazzo Nuovo, in via S. Ottavio 20, incontro con l'artista Amelia Cuni, interprete di canto Dhrupad, genere musicale che si rifà [redacted] [redacted]fazione [redacted] Veda e allo [redacted] del suono. Terrà poi [redacted] 21 a Zona Castalia il concerto-spettacolo «Danza d'amore», e [redacted] domani al [redacted] aprile, alle 17 alle 21, [redacted] seminario sul «corpo come strumento musicale, archetipi melodici e cicli [redacted] ritmo».

[redacted] Alle 21 alla libreria Campus, in via Rattazzi 4, seminario di psicoanalisi condotto da Rosa Elena Manzetti, che parlerà di «Malati di linguaggio».

[redacted] Alle 14,30 all'Itc «Piero Sraffa» [redacted] Orbassano, per l'iniziativa «Scrittori e musicisti [redacted] Sraffa», incontro [redacted] Bruno Gambarotta, Gianni Oliva, Giuseppe Culicchia, Dario Voltolini, e le band degli Amici di Roand, Africa Unite e Oanva.

[redacted] [redacted] [redacted] Alle 22,30 al Cafè Procope, in via Juvarra 15, per «Quattro passi... in arte» questa sera sfilata [redacted] quadri con [redacted] opere di artisti dell'Accademia [redacted] Belle Arti e anche autodidatti.

[redacted] Alle 21 al Professional Training Center, in via Piazzi 27, incontro-stage sul tema dell'«autostima», tenuto da Marcella Pioli. Costo 40 mila lire; tel. 011/561.95.05.

[redacted] Alle 21 nella Biblioteca Civica di Pianezza, in via Matteotti 3, per «Metti [redacted] [redacted] [redacted] biblioteca» Renzo Rossotti interviene su «Quattro passi per le vie di [redacted] Torino misteriosa».

[redacted] Alle 21 [redacted] Teatro Baretti, via Baretti 4, incontro per «Va' pensiero, variazioni pubbliche [redacted] concetti in via [redacted] sviluppo». Claudio Canal parlerà [redacted] «Edward [redacted] e l'in[redacted] dell'Oriente» [redacted] letture [redacted] Andrea Ughetto. Tel. 011/531.264.

[redacted] [redacted] Domani alle 21 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35h, Florentino Liffredo interverrà [redacted] «Pensionamento [redacted] depressione». [redacted] Centro sta inoltre organizzando un corso interdisciplinare sulla Turchia, su arte, cultura e storia. Informazioni allo 011/81.23.023.

[redacted] Domani alle 17 [redacted] Bit, in corso Unità d'Italia 125, dibattito su [redacted] lavoro nel mondo. Relazioni industriali, democrazia e [redacted] sociale 1997-1998», organizzato [redacted] Cif, Oil e Siol. Relatori François Eyraud, Manuela Tomei, Bruno Torresin, Amedeo Croce, Tom Dealessandri, Vanna Lorenzoni, Giuseppe Gherzi, Luciano Gallino [redacted] Giovanni Balcet.

[redacted] Domani alle ore 12 a Palazzo Nuovo, in via Sant'Ottavio 20, per «Attori in platea» incontro con Amanda Sandrelli e Blas Roca Rey.

LIBRI

MINOTAURO. [redacted] 18 al Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti 27, Maria Luisa Reviglio della Veneria presenta il suo libro «La paura [redacted] minotauro e il piacere del giardino». Partecipano Giorgio Martellini, Paolo Berruti, [redacted] Ercole, Gian Giorgio Massara, Edgardo Sogno e Francesco Tabusso.

[redacted] Alle 18 alla Scuola Holden, in corso Dante 118, [redacted] parlerà [redacted] libro di Giulio Mozzi «Il male naturale», [redacted] da Mondadori. Con l'autore partecipa Dario Voltolini.

[redacted] Alle 21 [redacted] Circolo Maurice, [redacted] via Della Basilica 3, Angelo Morino presenta il suo ultimo libro «Il cinese e Marguerite», pubblicato da Sellerio.

LABIRINTI. Domani alle [redacted] alla libreria Fontana, in via Monte di Pietà 19/c, Massimo Centini e Maria Luisa Reviglio parleranno del volume di [redacted] [redacted] Bara «Labirinti iniziatici», edito da Campanotto. Ettore Mingolla leggerà alcuni brani.

[redacted]

CONCERTO BENEFICO. Sabato 4 aprile alle [redacted] al Piccolo Regio, [redacted] piazza Castello, concerto [redacted] [redacted] Filarmonica S. Cecilia di Avigliana. L'iniziativa è a favore dell'Anapaca (Assistenza Nazionale Assistenza Psicologica Ammalati Cancro). Informazioni [redacted] 011/436.03.52.

[redacted]

[redacted] [redacted] [redacted] Inaugurazione [redacted] [redacted] alla libreria Borgopo', in via Ormea [redacted] 10, della [redacted] di [redacted] Marietti, lavori con composizioni di [redacted] [redacted] foglie. Fino [redacted] 30 aprile.

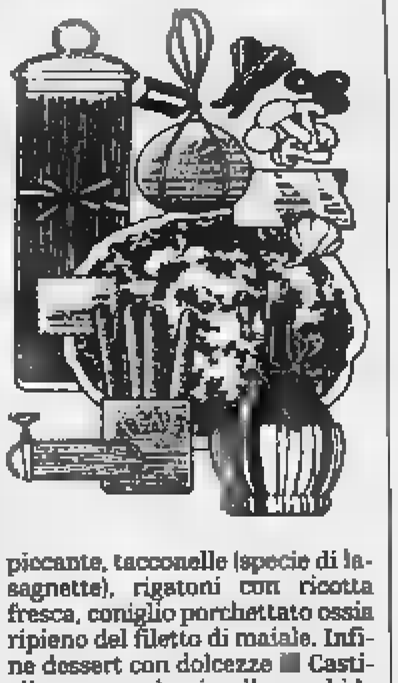
PITTRICE. E' allestita sino al 24 aprile all'Arte Club, via Della Rocca [redacted] la mostra della pittrice Elsa De Agostini. Orario: dal lunedì [redacted] sabato 16,30-20.

[redacted] *bene*

a [redacted] di Edoardo Bollone

Cucina abruzzese

Arrivano tutti da Castiglione Messer Marino



Aumentano in città i ristoranti di cucina abruzzese, [redacted] la cosa ci fa piacere, visto che in quella fetta d'Italia il patrimonio gastronomico è davvero notevole. I titolari di questi locali arrivano tutti da Castiglione Messer Marino, in provincia [redacted] Chieti. Così, come un tempo, i cuochi toscani-torinesi [redacted] [redacted] Altopascio e gli attuali cinesi provengono [redacted] Wenzhou. Curioso, no? Bene, uno dei decani (ormai qui da [redacted] anni) è Mario Iacovone titolare e chef del ristorante **Da Cinzia**, nelle vicinanze delle Molinette. Di questo locale g[redacted] abbiamo parlato, ma Da Cinzia merita un'ulteriore citazione poiché sta diventando, assieme al Raffaello, uno dei «posti abruzzesi» che più danno affidamento: [redacted] la «filologia» delle ricette e per il saggio comportamento ai fornelli. A un prezzo non eccessivo si gustano prosciutti crudi dai sapori ancestrali, ventricina che [redacted] salame piccante, tacconelle (specie di lasagnette), rigatoni con ricotta fresca, coniglio porchettato ossia ripieno del filetto di maiale. Infine dessert con dolcezze [redacted] Castiglione come le pizzelle morbide che paiono cuoricini. Speriamo nell'arrivo di altri ristoranti regionali in [redacted] Torino sempre più mistilingue e mistidialettale. E' un arricchimento.

[redacted] [redacted] Cristina 165
Cucina abruzzese
(dagli antipasti ai dolci)
[redacted] **35 mila** senza vini
Chiuso domenica
Tel. 011/686.3515

L'Africa al Massimo

Il regista Kaborè del Burkina Faso apre [redacted] Festival

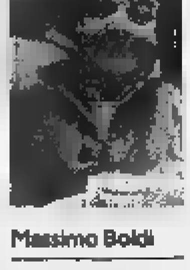
Due settimane [redacted] [redacted] **cinema dell'Africa Nera**. Si apre oggi al Massimo Due, via Montebello 8, una rassegna organizzata dal Museo Nazionale del Cinema [redacted] con la Cineteca del Comune di Bologna, il Cent[redacted] Orientamento Educativo di Milano e le Ministère Français de la Coopération. L'obiettivo principale è far conoscere una cinematografia quasi sconosciuta al pubblico italiano, tanto sono [redacted] i casi [redacted] film africani che approdano nelle nostre sale.

In questa prima giornata viene p[redacted] in [redacted] Gaston Kaborè, regista del Burkina Faso che affronta con semplicità fatti di vita quotidiana. Tre le pellicole in cartellone: «Zan [redacted]ko» alle 16,30, il recente «Buud Yam» alle 18,30, l'esordio datato 1982 «Il dono di Dio» proiett[redacted]o a partire dalle 21. I biglietti costano 7 mila lire.

La rassegna è [redacted] programma sino al 16 aprile. [d. ca.]

Per il film «Cucciolo»

Giornata torinese di Massimo Boldi novello Peter Pan



Massimo Boldi

Massimo Boldi a Torino. [redacted] comico [redacted] oggi in città per presentare il [redacted] ultim[redacted] film «Cucciolo», dove interpreta un quarantacinquenne con la sindrome di Peter Pan.

La sua giornata torinese comincia [redacted] mezzogiorno a «Mondobimbo» [redacted] Torino Esposizioni nello stand della Rven-Lumière [redacted] prosegue alle 14 [redacted] microfoni di radio Centro 95, alle 14,30 negli studi [redacted] Manila, alle 15 ancora Mondobimbo e alle 16 al Charlie Chaplin (via Garibaldi 32) dove, affiancato da Bruno Gambarotta, incontra gli spettatori intervenuti all'anteprima del film in programma alle 15 e 17. Ingresso [redacted] inviti (telefono 664.49.46).

MUSICA *dove*

a cura di Gabriele Ferraris

USTMAMO' ANNULLATI
Il concerto degli Ustmamò, che avrebbe dovuto tenersi giovedì [redacted] aprile al Palastampa alle 21,30, [redacted] stato annullato [redacted] un incidente occorso [redacted] chitarrista Simone Filippi. Il gruppo recupererà la data torinese [redacted] 9 maggio. I biglietti già venduti si rimborsano (dove sono stati acquistati) entro il 10 aprile.

[redacted]
Al «Magazzino di Gilgamesh» [redacted] piazza Moncenisio [redacted] è [redacted] scena, [redacted] partire dalle 22, [redacted] musica jazz, con il Roberto Regis Quartet. Sempre alle 22, il «Didgeridoo» (in via Massari 240/36), ospita una jam session coordinata da Efisio Murgia. [redacted] «Mamy Blues» di via Reggio 13/c cover di Treno Locale (ore 22). Ancora alle 22, Luigi Tempera coordina un'altra jam session ed Alpignano, nel locale «8 note» (via Cavour 201).

MORANDI A TORINO
Gianni Morandi arriva a Torino con il [redacted] tour radiofonico, programmato in diverse città italiane, dopo [redacted] fatiche dell'ultimo (e ventottesimo) album «Celeste azzurro e blu». Alle 15 Morandi risponderà alle domande degli ascoltatori di Radio Centro [redacted] (corso Lecce 94). Per intervenire in trasmissione basta telefonare al 771.45.95. Alle 15,30 sarà [redacted] Radio Manila (Fm 98.500), sempre [redacted] corso Le[redacted] 94, telefono 749.65.75; alle 17,30 sarà la volta di Radio Veronica One (Fm 93.600). Anche qui il pub[redacted] potrà intervenire telefonando al 669.03.62. [redacted] partire dalle 18,30, infine, i fans potranno incontrare il [redacted] tante [redacted] «Le Gru», [redacted] Media Market, con ingresso in via Crea 10.

RIGHEIRA STORY
All'«Amantes» di [redacted] Principe Amedeo 38/a sarà presentato questa se[redacted] un video [redacted] titolo «1982/1992: Righeira Story. La storia dei Righeira attraverso le loro apparizioni [redacted] tv.». La proiezione durerà un [redacted]io d'ore. I ricavati verranno utilizzati per finanziare il film [redacted] Giovanni Spada, [redacted] Johnson Righeira, «Il mostro [redacted] Murazzi».

[redacted] BANCO
1 [redacted] aprile al Colosseo concerto del Banco del Mutuo Soccorso: i biglietti costano 27 mila lire più tremila di diritti, alla [redacted] in via Madama Cristina 71.

DOVE *andiamo*

[redacted]
Silvia Cucchi è la protagonista del consueto concerto del mercoledì pomeriggio al Teatro Alfieri: [redacted] pianista propone, a partire dalle 16, pagine di Schumann, Scriabin e Rachmaninov. I biglietti costano [redacted] mila lire.

S'intitola «La scuola boema del Novecento: Janacek e Martinů» il concerto di oggi [redacted] Conservatorio delle pianiste Anna Barbero, Nico[redacted] Cappa e Nina Limanova. S'inizia [redacted] 17,40, l'ingresso è libero.

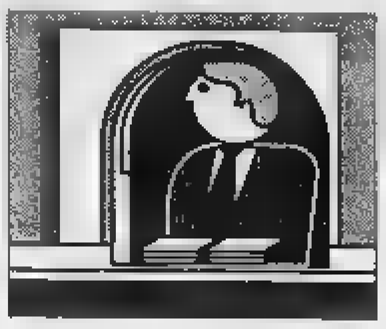
CINEMA
Secondo giorno al Massimo Due, [redacted] Montebello 8, per [redacted] rassegna «Trent'anni dell'Aiace a Torino» organizzata per festeggiare l'anniversario dell'associazione. Due i film in programma: «Il ragazzo selvaggio» di Francois Truffaut (ore 16,30 e 20,30) e «Il dittatore dello stato libero [redacted] Bananas» di Woody Allen (ore 18,30 e 22,30). I biglietti costano 7 mila lire.

IN [redacted]
La rassegna [redacted] film [redacted] lingua originale [redacted] spagnola organizzata dal Colegio de Salamanca nel [redacted] in piazza Vittorio 21 prosegue oggi [redacted] la proiezione [redacted] lungometraggio «Señora de nadie» diretto da Maria Lu[redacted] Bemberg. S'inizia alle 18,30, ingresso libero sino ad esaurimento posti.

[redacted]
Il Regina [redacted] Collegno (via [redacted] Massimo 3) propone questa [redacted] la commedia americana «Innamorati cronici» [redacted] Meg Ryan e Matthew Broderick [redacted] s'incontrano [redacted] uniscono per vendicarsi dei rispettivi [redacted] fidanzati. Unico spettacolo alle 21,15, biglietti a 5 mila lire.

E' in programma questa sera al Lumière [redacted] Pianezza (via Rosselli 19) la commedia d'autore «[redacted] night», esordio alla regia dell'attore Stanley Tucci (nell'occasione anche interprete) ambientato in un ristorante del New Jersey. Appuntamento [redacted] 21,15, ingresso a 7 mila lire.

[redacted]
Si ride questa sera al Cab 41, via Fratelli Carle 41, con la performance di Cesare Vodani [redacted] Tony Mazzara [redacted] titolo «Golpe». S'inizia alle 22,30, ingresso soci. Informazioni al numero [redacted] telefono 011/59.00.65.



[redacted] Tutte le norme previste dalla nuova legge: un'altra scadenza il 30 giugno

Nel labirinto dei moduli sulla privacy

L'ultimo giorno non c'erano le buste da inviare al garante

La maratona del cosiddetto «740 della privacy» si è conclusa [redacted] un piccolo giallo. Lunedì, penultimo giorno utile per la comunicazione al garante dell'attività di trattamento dei dati personali, i funzionari [redacted] alcuni uffici postali si sono trovati nell'impossibilità di fornire a tutti coloro che ne facevano richiesta, le buste - appositamente [redacted] predisposte - per l'invio all'ufficio [redacted] garante della notifica sulla privacy.

Che [redacted] è successo? Flavio Lugbezzani, della segreteria della Uil, afferma: «Ci siamo trovati in difficoltà perché - pur avendo i moduli - lunedì non siamo riusciti a trovare le buste adatte. Bisogna considerare che l'ufficio del garante non accetta altri tipi di buste, ma soltanto quelle predisposte». E allora? «E allora all'ultimo giorno siamo riusciti [redacted] cinque, ma lunedì [redacted] alcuni uffici postali c'era il caos».

Interpellate in proposito, le Poste spiegano che «purtroppo molte persone si sono presentate [redacted] ai nostri uffici, avendo già i moduli, chiedendo 50-100 buste. Non è stato possibile accontentare tutti, ma la situazione [redacted] è poi normalizzata. Ora di buste e moduli [redacted] abbiamo in grande quantità».

Ma che cos'è questo «740 della privacy» che ha visto correre agli uffici postali imprese, banche assicurazioni?

[redacted] Va inviata all'ufficio del garante su modulo predisposto (la prima scadenza è stata il 31 marzo, la prossima sarà il 30 giugno) e riguarda tutte le aziende che vogliono riservarsi la possibilità di fare del marketing con gli indirizzi dei clienti in proprio possesso.

[redacted] Ieri scadeva [redacted] termine per la presentazione delle notifiche di trattamenti automatizzati e dei trattamenti manuali dei dati sensibili (che in seguito spiegheremo che cosa sono) [redacted] il 30 giugno scadrà [redacted] termine per la presentazione dei trattamenti manuali dei dati non sensibili.

[redacted] La notificazione al garante deve contenere: nome [redacted] denominazione, domicilio, residenza o sede della ditta; la [redacted] dei dati, il luogo dove vengono custoditi [redacted] categorie di interessati a cui si riferiscono; dove e come vengono diffusi questi dati; la descrizione delle misure di sicurezza; l'indicazione delle banche dati interessate; l'identificazione del responsabile. Alla comunicazione compilata su apposito modulo, deve essere [redacted] allegata una ricevuta di versamento su conto corrente di lire [redacted] mila (le cosiddette spese di segreteria). E' disponibile anche [redacted] floppy-disk che può essere restituito - sempre attraverso raccomandata - compilato [redacted] in questo caso il versamento sarà inferiore e cioè di 15 mila lire.

[redacted] Sono le informazioni relative [redacted] persone, enti e associazioni che possono consentire la loro identificazione [redacted] l'attribuzione a essi di atti, stati e condizioni che la legge considera attinenti alla loro sfera di riservatezza. Esempio: [redacted] dati personali luogo e data di nascita, residenza, stato civile, professione ecc.

[redacted] Sono le informazioni che riguardano la vita personale. Esempio: [redacted] dati sensibili le opinioni politiche, le convinzioni religiose, le abitudini sessuali, lo stato di salute, le adesioni a partiti, sindacati, associazioni. Per i dati sensibili la legge prevede [redacted] tutela più forte rispetto ai dati personali.

[redacted] L'articolo 34 della legge 675/96 prevede che «chiunque, essendovi tenuto, non provvede alle notificazioni prescritte ovvero indica in esse notizie incomplete o non rispondenti al vero, [redacted] punito [redacted] la reclusione da tre mesi [redacted] due anni».

[redacted] Sono escluse dall'obbligo della notifica al garante alcune categorie. In un comunicato del 13 marzo, l'ufficio del garante ha informato che non sono soggetti a notificazione spiccali imprenditori, artigiani e liberi professionisti iscritti in albi [redacted] elenchi professionali; associazioni, fondazioni, comitati a carattere politico, sindacale [redacted] religioso, organismi [redacted] volontariato, amministratori di condomini; aziende che utilizzano dati per obblighi contabili, retributivi, previdenziali, assistenziali [redacted] fiscali.

I DIRITTI. Il cittadino, riguardo ai suoi dati personali, ha diritto di [redacted] - mediante il Garante - l'esistenza di trattamenti che lo riguardino; [redacted] essere informato [redacted] dello scopo del trattamento dei dati; di ottenere conferma, cancellazione o rettifica dei dati e [redacted] opporsi, in tutto o in parte, alla diffusione dei dati che lo riguardano.

Enzo Bacarani

IL [redacted]

CHE COS'E'. E' un organo collegiale designato dalle Camere [redacted] costituito da Stefano Rodotà (presidente), Giuseppe Santaniello (vicepresidente), Ugo De Siervo e Claudio Manganelli.

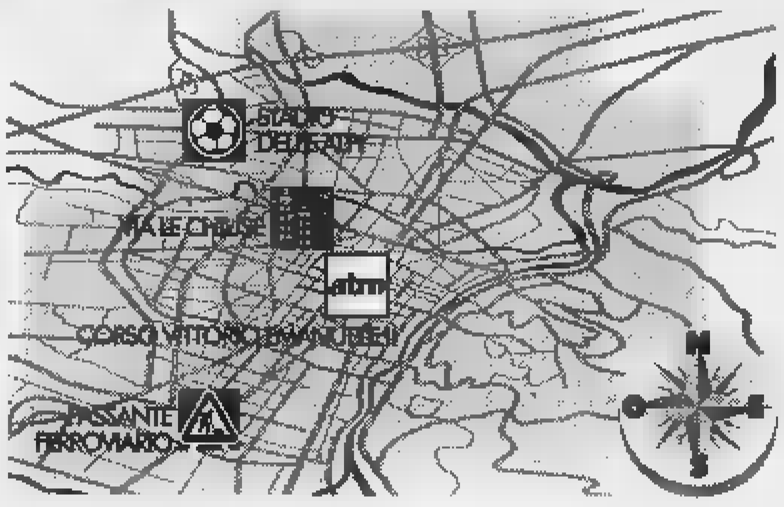
L'IN[redacted] Largo del Teatro Valle, 6 - 00186 Roma

T[redacted] 06-681861

FAX. 06-6818669

[redacted]

[redacted] E CANTIERI



OGGI

■ Pass. Ferrov. c. Castelfidardo, c. Mediterraneo, c. Lione, c. Ferrucci, c. Ferraris
AAM via Chiomonte divieto sosta e rimozione coatta tratto Pollenzo/Di Nanni
[redacted] c. [redacted] Umberto [redacted] sosta e rim. coatta tr. Einaudi/Colombo - controviale Ovest lato Ovest
AAM via S. Paolo divieto sosta e rim. [redacted] - restringimenti [redacted] Volvera/S. Bernardino
ATM L. Vittorio Emanuele II divieto circolazione perimetrali Nord Est e Nord Ovest e carr. lat. Est e. [redacted]
ATM P. Stampalia-v. Vezzaria - restringim. - div. [redacted] - obblighi direz. [redacted] perim. Nord Stampalia/Sansovino
ATM corso Vercelli - restringim. - angolo s. [redacted] Cuorgnè e via [redacted]
LL.PP. [redacted] div. fermata con rimozione coatta - tratto via [redacted] Buole/corso [redacted]
TELECOM corso Pa[redacted] - [redacted] sosta e rim. [redacted] - [redacted] Juvarra/Bertrandi - carr. Est
TELERISC via Bruno div. fermata - restring. tr. Spano/Rotterdam - via Ardoino div. fermata tr. Lifreduzzi/Tunisi
TELERISC c. Unione [redacted] - div. sosta e [redacted] coatta tr. Spano/Leoni carr. lat. [redacted]
TELERISC via Filadelfia div. [redacted] e rim. coatta tr. civ. [redacted]
[redacted] via Tunisi div. fermata - restringim. v. [redacted] - tr. Stellanone/Pescarolo
[redacted] via Tunisi [redacted] fermati tratto Arduino/n. 37
TELERISC via Galluppi div. fermata - transito semicarr Sud - doppio senso semicarr. Nord tr. Bruno/Labriola
TELERISC [redacted] Tunisi div. fermata - restringim. tr. Tunisi int. 53/civ. 69
TELERISC [redacted] Tripoli [redacted] fermata [redacted] presso [redacted] [illegible]
TELERISC [redacted] Bruno div. fermata - restringim. tr. Rotterdam/Sebastopoli
TELERISC via Tunisi div. fermata tr. Arduino/civ. [redacted]
TELERISC c. Urss div. sosta e rim. coatta tr. Leotti/Sebastopoli - carr. lat. Est
TELERISC c. Sebastopoli [redacted] sosta e rim. coatta tr. Urss/civ. 73 - carr. lat. S[redacted]
■ 08,00/17,00 via Le Chiuse str Bossi/Medali - chiusura per smontaggio gru
10,00/23,00 parco Ruffini - parcheggio - Luna Park
15,00/23,00 Torino Esposizioni - «Mondobimbo»
16,30/23,30 Palazzo del Lavoro - «Mostra d'Antiquariato»
20,45 [redacted] delle Alpi - Champions League - Juventus/Monaco
■ [redacted] SPENTI: Allamano/Barocchio - Tortona/Atm

(Fonte: POLIZIA MUNICIPALE - UFFICIO [redacted] COMANDO)

[redacted]

BOLLETTINO [redacted]

Mercoledì 1 Aprile

PREVISIONI

su Piemonte [redacted] Valle d'Aosta, cielo nuvoloso [redacted] possibilità di isolate precipitazioni. Temperatura: stazionaria. Venti: deboli settentrionali. Visibilità: buona.

[redacted]

MASSIMA	21,1
MINIMA	8,5
UMIDITA' (ore 14)	[redacted]

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	3,5 mm
MEDIA (1913-1994)	63,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted] DI CASELLE

[redacted]

MASSIMA	20,5	MINIMA	6,9
[redacted] (ore [redacted])			1018 [redacted]

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	[redacted]	22 marzo 1990
MINIMA	-7,8	6 marzo 1971

UN ANNO FA

MASSIMA	18,1	MINIMA	4,1

[redacted]

[redacted] sorge alle ore 7 e 11 minuti; tramonta alle [redacted] 19 e 57 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 18 minuti; cala domani alle ore 1 e 16 minuti.

- Primo quarto 3 aprile ore 22
- Luna piena 11 aprile [redacted] 24
- Ultimo quarto 19 aprile ore 22
- Luna [redacted] 26 aprile [redacted] 14

[redacted] a 96,3 milioni di km dalla [redacted], alla quale si avvicina.
[redacted] è nella regione Nord-orientale della [redacted] del Capricorno.
[redacted] occorrono ben 480 ingrandimenti per vederlo grande quanto [redacted] Luna.
[redacted] sorge [redacted] direzione Est-Sud-Est un'ora prima del [redacted].
[redacted] del tutto invisibile per la notevole vicinanza [redacted] bagliore [redacted].
M. [redacted] questa mattina, alle 10, la [redacted] crescente è passata a soli 0,2° a Nord della stella Aldebaran (la Alfa del Toro).

PRONTO [redacted]

[redacted]
(dalle 9 alle 19) **6568.902**

E-MAIL [redacted]
salute @ lastampa.it

DALLA VOSTRA [redacted]

SOLO SEGRETERIA TELEFONICA
(dalle 9 alle 19) **6568.901**

LA MIA CITTA'

SEGRETERIA TELEFONICA
(dalle 9 alle 19)

MESSAGGI BREVI NON ANONIMI
6568.531 - [redacted] - [redacted]

■ **FAX 655.306** sempre in funzione testi non oltre le [redacted] righe

■ **LETTERE**
La Stampa - Cronaca - LA MIA CITTA', via Marenco 32, 10126 Torino. Testi [redacted] oltre [redacted] 20 righe

DI GIORNO SCEGLI DI ESSERE INFORMALE. LA SERA SCEGLI DI ESSERE ELEGANTE. PERCHÉ NON DOVRESTI SCEGLIERE UNA TV COME PIACE A TE?

SERVIZIO DISPONIBILE PER LE ABITAZIONI CABLATE.

www.stream.it
Numero Verde
167-567765

Stream, la prima televisione via cavo, ti dà, finalmente, la possibilità di decidere. Se ti abboni a Blu Stream potrai infatti scegliere fra un'ampia serie [redacted] canali tematici italiani e internazionali, sia d'informazione che d'intrattenimento, più un'infinità di canali audio di qualità digitale. Con la Pay per View di Stream, inoltre, potrai vedere i film più recenti ed entusiasmanti, i concerti più attesi, le manifestazioni sportive più avvincenti [redacted] tanti spettacoli appassionanti, tutti in anteprima esclusiva, pagando soltanto i programmi che avrai scelto. Con Stream [redacted] decisioni le prendi tu. Telefona [redacted] numero verde e decidi [redacted] abbonarti.

Stream
LA TV VIA CAVO

SCEGLI DI VEDERE MEGLIO.

Un'iniziativa che risponde anche alle segnalazioni dei lettori «La Mia Città»

A San Salvario la notte è pulita

In arrivo le macchine spazzatrici dell'Amiat

Un nuovo servizio Amiat per pulire (nottetempo) le strade di San Salvario: uno dei quartieri tristemente in testa alla classifica delle lamentele giunte «La Mia Città» proprio sul tema della sporcizia.

L'operazione, presentata ieri nella sede del Quartiere 8, dal direttore dell'azienda di via Germagnano Bernardo Ruggeri e dall'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti, è stata battezzata «Tutto in una notte» e partirà in questi giorni. In che cosa consiste? Il passaggio della spazzatrice (che lava le strade in modo rapido e accurato), un tempo riservato alle vie e strade del centro, anche nel quartiere di piazza Madama Cristina, da sempre ritenuto uno dei meno puliti della città.

Si tratta di un servizio, per il quale sarà richiesta la massima collaborazione da parte dei cittadini: «Il passaggio notturno delle squadre Amiat e delle macchine spazzatrici e innaffiatrici si può realizzare soltanto in una strada totalmente priva di auto e sarà quindi segnalato da appositi cartelli di divieto di sosta, sistemati con adeguato anticipo nel tratto interessato» hanno spiegato ieri i responsabili del servizio. E hanno poi aggiunto: «Per una o due notti al mese, i cittadini e i residenti saranno quindi invitati a collaborare evitando di parcheggiare l'auto nella zona interessata, da mezzanotte alla sei del mattino» (quell'invito a collaborare, se inascoltato, si tradurrà in una multa salatissima con tanto di auto rimossa). L'elenco completo delle vie e dei giorni in cui sarà previsto il passaggio (e che pubblichiamo in questa pagina) sarà a disposizione del pubblico presso le circoscrizioni Centro e San Salvario sulle pagine Internet Amiat (www.comune.it/amiat) e al numero verde 167/017277. Ma passiamo ora al «risposte» rubrica.

Le risposte dell'azienda

Ecco le ultime risposte che ci ha fornito l'Amiat in relazione alle segnalazioni dei lettori pubblicate da «La Mia Città» il marzo scorso.

Precisa l'Amiat: «Rispondiamo per punti alla signora Pasquero: Secondo l'art. 8, comma 5, del Regolamento di Polizia Urbana, la pulizia dei marciapiedi è di competenza di chiunque eserciti attività di qualsiasi natura nei locali che danno sulla via. Per quanto poi riguarda l'apertura facilitata dei cassonetti, è in fase di sperimentazione un sistema a pedale che potrebbe essere esteso a tutta la città. Terzo punto: le esigenze di viabilità di largo Marchelli e di altre zone in centro rendono impossibile collocare cassonetti su strada. La signora Pasquero può comunque servirsi dei contenitori per la raccolta differenziata in corso M. Maurizio 8, 12, 31, 35 e in corso Regina Margherita 69, 74, 76. Da qualche mese è disponibile sul sito Internet dell'Amiat l'elenco completo dei punti di raccolta differenziata in Torino (indirizzo: www.comune.torino.it/amiat). Le stesse informazioni può dare il numero verde Amiat 167-017277».

Spiega l'Amiat: «Via San Paolo, nel tratto indicato dal signora Somero, viene pulita tre volte la settimana».

VIA Replica l'azienda: «Mentre la pulizia dei marciapiedi è competenza di chi gestisce il servizio mensa, il suolo pubblico di fronte alla mensa viene pulito tutti i giorni dall'Amiat».

ROSSELLI. Risponde l'Amiat: «I su corso Rosselli sono stati posizionati da tempo, negli spazi concordati e fissati con i responsabili comunali dei lavori pubblici e della viabilità. Lo svuotamento avviene sei giorni su sette. Gli addetti alla nettezza urbana ritirano inoltre i rifiuti abbandonati, illecitamente, accanto ai contenitori. Verificheremo la necessità di adeguamenti nel servizio».

E concludiamo con la risposta del Comune sulla presenza di topi in via Musinè 18. «Si che a tutt'oggi non sono mai pervenute segnalazioni in merito. Provvederemo comunque, immediatamente, ad avvertire l'Azienda Usl 1 per un sopralluogo di verifica e relativo intervento di derattizzazione».

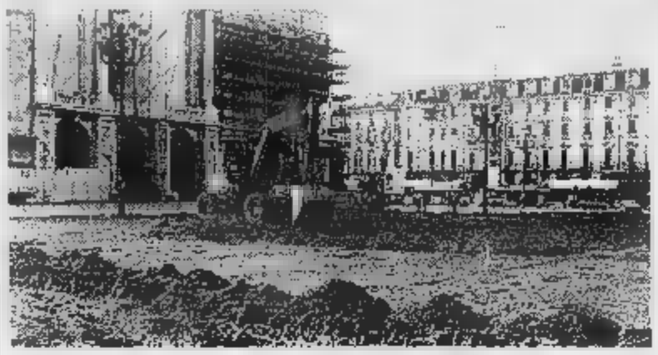
ATTENTI ALLE AUTO IN

C. Vitt. Eman. II	controviale lato n° dispari da via Nizza a c. M. D'Azeglio
V. S. Pio V	da c. M. D'Azeglio a isola pedonale ang. v. S. Anselmo
V. S. Pio V	da v. S. Anselmo a v. Nizza
	da v. Nizza a c. M. D'Azeglio
V.	da c. M. D'Azeglio a via Nizza
Pellico	da v. Belfiore a c. M. D'Azeglio
V.	da v. Nizza a l.go Saluzzo
Largo Sa	
V. Baretti	da l.go Saluzzo a c. M. D'Azeglio
V.	da c. M. D'Azeglio a via Sant'Anselmo
C. Marconi	controviale + centr. lato n° pari da v. Nizza a c. M. D'Azeglio
C. Marconi	controviale + centr. lato n° disp. da c. M. D'Azeglio a v. Nizza
V.	da v. Nizza a c. M. D'Azeglio
V. Thesauro	da v. Saluzzo a v. N
V. Campana	da v. Nizza a c. M. D'Azeglio
V. Morgari	da c. M. D'Azeglio a v. Nizza

SECONDO E QUARTO LUNEDI' DEL MESE

V. Nizza	lato n° disp. da v. Valperga Caluso a c. V. Emanuele II
V. Saluzzo	da c. Vitt. Emanuele II a v. Valperga Caluso
V. Gotto	da c. Vitt. Emanuele II a v. Berthollet
V. S. Anselmo	da c. Vitt. Emanuele II a c. Marconi
V. Belfiore	da v. Valperga Caluso a v. Berthollet
V. P.pe Tommaso	da c. Vitt. Emanuele II a v. Valperga Caluso
	da v. Valperga Caluso a c. Vitt. Emanuele II
P.	lato n° pari
P. Madama Cristina	lato n° dispari
V. Ormea	da v. Valperga Caluso a c. Vitt. Emanuele II
C. M.	n° pari da c. Vitt. Emanuele II a v. Valperga Caluso

PIAZZA CASTELLO



«Lunedì sbocceranno i fiori»

Procedono a pieno ritmo i lavori per trasformare piazza Castello nella più grande area pedonale d'Europa (18 mila metri quadri). L'intervento provvisorio della piazza fiorita, ce, si concluderà lunedì pomeriggio con la stesura del prato e la posa dei fiori.

LE

DI . Orario 7-19,30 atrio stazione **Porta Nuova.** Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Vittorio Emanuele 66, via Crescentino 34, corso Vercelli 236, corso Vittorio Emanuele 182/184, via Teodoreto 7, corso Cosenza 39, via Monginevro 245, via Garibaldi 84/A, Regina Margherita 66 bis, corso Unione Sovietica 85, via V. Carmagnola 88, via 14, via Genova 64, San Francesco da Paola 10.

DI NOTTE (19,30-9) corso V. Emanuele 66, via 65, piazza Massaua 1, corso Belgio 151/B.

Venaria, via Leonardo Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

GLI

Il campionato italiano a squadre ha consumato il terzo turno. Ecco il cammino delle squadre di Torino e provincia. **Serie A, girone nord.** La Scacchistica ha battuto 3-1 l'Arzignano (successi di Sarno, Sedina e Lampic, sconfitto Molina). La Scacchistica ha 4 punti, è 2ª alla pari con Reggio Emilia; leader è Vimar Marostica (5 punti). Alla fase finale le prime due.

Serie B, girone 1. Rivoli (Saccona, Cerutti, Sondin, Lazzari)-Grugliasco (Farsoni, Valente L., Valente D., Giordano) 2-2. Classifica: Scacchistica II p. 4, Grugliasco 1, Rivoli 1, Scacchistica I 0. **Serie girone 2.** Scacchistica (Maccagno, Mordiglia, Fuggetta, Canelli)-Acqui 2,5-1,5. Class: Scacchistica p. 6, Nervi 5, Alessandrino 3, Centurini 2.

Serie C, girone 1: Chivassese (Mazzolini-Barocelli, Remor, Brosio)-Vallemosso 2-2. Cusio-Eporediese (Ranieri, Castaldo, Caresana, Guglielmi) 2-2. Classifica: Cusio p. 5, Eporediese 3, Chivassese 3, Vallemosso 1. **Serie C, girone 2.** Astigiano-Dlf Torino (Odine, Vidale, Marengon, Paoli) 3-1. Scacchistica (Lo Curto, Morra, Bisetto, Volterri)-Young Boys (Gauna, Dichemin, Marvin, Mastroianni) 1-3. Novi Ligure-Alfieri Torino 0,5-3,5 (formazioni non comunicate). Class: Cs Astigiano 6, Alfieri 4, Young Boys 3, Dlf Torino e Scacchistica 2, Dlf Novi Ligure 1. **Serie C, girone 3.** Pianezza (Oddenino, Licordari, Mola, Longo)-Eporediese (Bruno, Paonessa, Bellarini, Bogatto) 0-4. Pbt Torino (Solustri, Boetto, Eandi, Dal Grassi)-Scacchistica (Pepino, Thoux, Blanc, Carnino) 3-1. Astigiano-Rivoli (Bosetti, Tonello, Paolis, Sossi) 2-2. Class.: Pbt 6, Scacchistica 4, Eporediese 3, Rivoli 3, 2, Pianezza 0.

Promozione, girone 1. Nichelino-Alessandria 2,5-1,5; Alfieri-Young Boys 2-2. Class.: Nichelino 6, Biellese 4, Acqui 4, Alessandria 2, Young Boys 1. ; Scacchistica-Santhia 2,5-1,5. Rivoli-Grugliasco 2-2. Class: Grugliasco e Scacchistica 4, Vallemosso 3, Rivoli 1, Santhia 0.

Campionato torinese Under 23. Cordata-
Il nero muove e vince.

1) ...; 2) : Dh1 e poi 4) Dg1.
Tg1 mate 3) : Dh1 e poi 3.) : Txh3:

RITROVI

CLUB 84: oggi chiuso. Domani 15,30 I Reporter 21 fischio Doc by Simpatici.
DU PARC: 521.5275. Ore 15,15 e 21 l'allegro ritorno dei Delfini.
FEMINA BAR: v. Pomba 7 tel. 812.7395. Continuano i mercoledì trasgressivi dalle ore 18 show no stop con le pornostars: Andrea, Deborah, Michelle, Laura, Movida, Daniela, Susanna, Evita, Giada. Serv. rist. e bar table dance.
FRENZY Ivrea: anni 60/90 La Troupe.
LA LUCCIOLA: c. Taranto 206, tel. 200.097. 15 d.j.
LE ROI: ore 15,15 e 21. Dopo 70 anni il divertimento continua.
PATIO+INVIDIA 681.4841. Ore 22,30.

GALLERIE MUSEI

ARTE CLUB: 836.331 Elsa Agostini.
DAVICO: Fr Capello.
MANINI A via Della 28 Giuseppe Zigaina dipinti. Tel. 835.651.
PIEMONTE ARTISTICO Torino 264. Mostra di Bruno Casella. Fino 5 aprile. Orario 19,30.
Grandi Maestri post Impressionisti Russi: Leonid Valchilla.

ASSOCIAZIONE MODERNA

N: Ottocento italiano.
BIASUTTI: Filippo De Pisis.
CARLINA: Armadio le collezioni.
MICRO': Omaggio a Renzo Biasion.
NARCISO: Cesare Ferro in Siam.

UN ANTICIPO DELLE FESTE PASQUALI DA VENERDI'

IDEAL E OLIMPIA

E' PICCOLISSIMO. DIVERTENTISSIMO.

Nathan Lane Lee Evans

Un Topolino Sotto Sfratto

Chi dà la caccia a chi?

DREAMWORKS PICTURES

TEATRO STABILE TORINO
TEATRO NUOVO, ore 20.45
il TEATRO STABILE DI PARMA presenta
L'ISTRUTTORIA
di PETER WEISS
regia di GIGI DALL'AGLIO
BIGLIETTERIA T.S.T. - VIA 49 Tel. 517.62.46

TEATRO
Da oggi ore 21 domenica 16
AMANDA SANDRELLI e BLAS ROCA REY
in
"BRUCIATI"
SCRITTO E DIRETTO DA
ANGELO LONGONI

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

VENERDI' A TORINO

Il LADRO
(VOR)
un film di PAVEL CHUKHRAI

Candidato al premio Oscar come miglior film straniero
Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica Venezia 1997
MISHA PHILIPCHUK
una Distribuzione Istituto Luce
www.luce.it

VENERDI' A TORINO

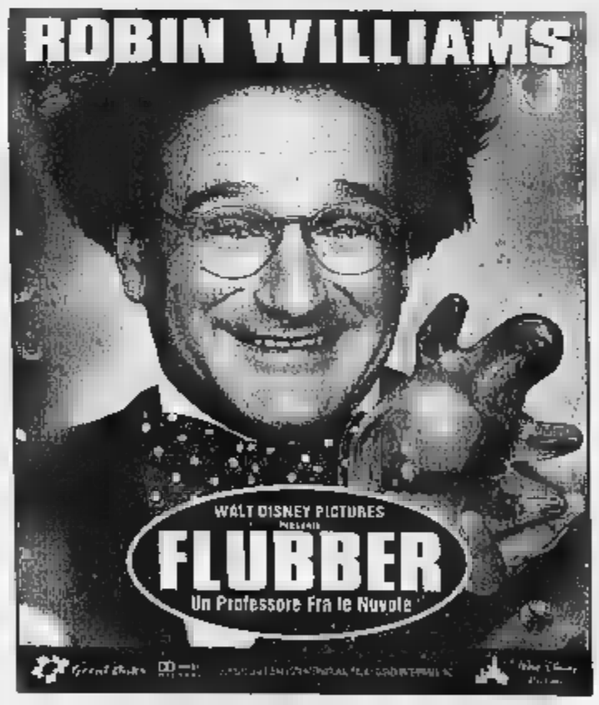
SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

La Twentieth Century Fox
DOPO GLI STREPITOSI SUCCESSI DI:
TITANIC ALIEN
PARADISO PERDUTO FULL MONTY
È ORGOGLIOSA DI PRESENTARE IL SUO CAPOLAVORO

VITTORIA

Colleziona i 6 personaggi del film con Autogrill

DORIA



Ritrova i personaggi del film nell'Happy Meal™ di McDonald's. A partire dal 23 Marzo

SABATO 4 APRILE
GOING® DAY
LE TUE VACANZE AD UN PREZZO ESCLUSIVO
DALLE 10.00 ALLE 19.00
NELLA SEDE DI
MARKET viaggi
VIA GRAMSCI, 2/C - TORINO - TEL. 011/51.78.843
MARKET viaggi in collaborazione con GOING

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8,26 Detective per amore; 9,15 Good grief; 9,45 Doogie Howser; 12 Musica insieme; 14 TG 9; 18 Babes; 18,10 Fantasies di foldore; 19,35 Magic Dan super Cam; 20 TG9; 20,30 la vittoria, film; 22,35 Babes.

TELECUPOLE - CINQUESTELLE
12 Romagna mia; 12,30 Il Paese di Cuccagna; Comunque chic; 19,30 TG4 Informazione; 20 Musica e spettacolo; 20,30 Film; 22,30 TG4.

TORINE
9,35 Spazio mattina; 10,35 Torino express; 12,05 Spazio mattina; 13 T.S.I. Telegiornale; 15,30 Reporter; 17 Shaker; 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale; 21,35 Torino express.

TELECITY
8 City Hunter; 8,25 Auto e auto; 10 Top; 12,30 TG7; 13,30 Ken il guerriero; 14,05 City Hunter; 14,30 Attrazioni omicide; 15,10 Vacanze istruzioni per uso; 17,30 TG Rosa; 18 I Walton una famiglia americana; 19 TG7; 19,30 Ken il guerriero; 20 Arrivano i vostri; 20,15 City Hunter; 20,40 Atamo; 22,35 **La lunga notte di Entebbe**, film.

GRUPPO
9 Cartoons!!; 10 The box; 12 Videonotizie; 14 Il lotto con Lia; 15,30 The box; 18,30 Fun tv; 19,30 Videonotizie; 20 Cybernella; 20,30 Videonotizie; Questo grande grande; 21,30 Videonotizie; 22 La storia del di calcio; 22,30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
8,30 Cartoni animati; 9 Dancin'days; 10 Appuntamento con Irilla; 11 Sportello dei cittadini; L'isola che non c'è; 11,45 Macedonia musicale; 12,45 TG Flash - 1a edizione; 14,30 TG Flash - 2a edizione; 14,50 Videocane; 15,50 Crazy dance; 16,30 Appuntamento con Tina; 19,30 TG Sera; Mangiar, mangiar; 22,30 TG giorno; 22,45 Guarira in diretta con il maestro Franchino.

ERRETA
8,15 music machine; 9 Andiamo al cinema; 9,15 Spazio infinito; 12,45 Andiamo al cinema; 12,55 TG4; 13 Canta Italia; 14,10 TG4 (R); 17,30 Match music machine; 19 He man; 19,30 Scanner 4; 20,15 Fun tv; Serata di ballo; 22,30 Azzurro Italia.

TIME
9,30 TG Time notiziario; 10,15 Calcio sud simpatia; 13,15 Incontri; 15,30 Tutto toro; 19,20 TG Time notiziario; 21,30 Tutti in pista; 23,15 Trasmissione cartomanzia.

ITALIA
11 Mezzogiorno in musica; 12,10 Telenews; 12,30 Tekkaman; Mezzogiorno musica; 13,00 Corsa tris; 13,30 Mezzogiorno in musica; 18,45 Antenna verde; 19,40 news; 20,05 Corsa tris; 20,30 **Legami di sangue**, film; 22,45 Telenews.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
12,30 Reporter; 18,30 Il muro live; 18,45 VITu sottosopra la TiVu; 19,15 Motown; 19,25 Rush finale; 19,30 Il regionale; 20 Territorio italiano; 20,30 TG generation; 20,45 Out; 21,45 Cowboy mambo; 22,15 TG generation; 23,30 Jazzarea.

RETE CANAVESE
19,30 Telegiornale; 20 Matrimonio proibito; 20,40 Attraverso l'Italia; 22,30 Telegiornale.

RETE
12,15 Kyashan; 13 L'onore della famiglia; 19 Trider G7; 19,34 TG6; 19,50 In Italy; 20,30 **La sarovana dei mormoni**, film; 22,20 TG6; 23,40 Spettacolo notturno.

G.R.P.
10,45 Motori Italia; 11,15 Il paese di Cuccagna; 13,45 Vivere Torino; 13,55 Speciale spettacolo; 14,50 Andiamo al cinema; 18 Cartoni; 19,35 Vivere Torino; 19,45 Monitor; 20,10 Vivere Torino; 20,20 Speciale spettacolo; 20,30 Supergol; 22,30 Vivere; Fun tv - My music.

RETE 7
8,30 Informasette/oroscopo; 8,45 Junior tv; 11,45 Film; 12,45 Informasette/oroscopo; 13 Film; 14 J- Day; 14,12 Virtua fighter; 14,40 J-Sport; 14,50 Kicko; 15,15 Kids on line; 15,25 Clarissa; 16 La vera storia di...; 16,20 Mito; 16,50 Rugrats; 17,20 Teddy Ruxpin; 17,50 J-Day; 18 C; 19,55 Informasette; 20,10 Clarissa; 20,40 **Bob & Carol Ted Alice**, film; 22,20 Parliamone - 1a parte; 22,40 Informasette/oroscopo; 23 Parliamone - 2a parte.

TELESUBALPINA
9 Conosse nostra arditi; 10,30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 10,45 Sotto il campanile; 12 Fantasilandia; 13 Arsenio Lupin; 13,50 Il regionale edizione flash; 14 Cartoni; 16,15 Il regionale; 16,30 **Totò a Parigi**, film; 18,30 Cartoni; 18,55 Quaresimale i laici; 19 Speciala Telesu; 19,30 Il regionale; 20 TG 2000; 20,10 Cartoni; 20,45 **15 anni dopo strega** film; 22,30 Pietre vive; 22,55 Quaresimale per i laici; 23 Il regionale.

TAI 9
9 Conosse nostra arditi; 10,30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 10,45 Sotto il campanile; 12 Fantasilandia; 13 Arsenio Lupin; 13,50 Il regionale edizione flash; 14 TG locale; 16,15 Il regionale edizione flash; 16,30 **Totò a Parigi**, film; 18,30 Cartoni; 18,55 Quaresimale i laici; 19 Speciale Telesu; 19,30 Il regionale; 20 TG 2000; 20,10 Sosi lal...; 20,25 Telegiornale; 20,45 **anni dopo strega per amore**, film; Pietre vive; 22,55 Quaresimale per i laici; 23 Telegiornale locale; 23,20 Il menestrello.

TV 21
19 Telegiornale; 19,30 Happy Family; 20,25 Vicino alla gente; 21 Fun tv; 23,30 Telegiornale.

10 Istruzioni per l'uso; 12,40 Alpi time; 14 The box; 19 Alpi time; 20,45 **Film**; 22 Alpi time.

TELESTUDIO
12 Un po' di giochi; 18,35 Telestudio notizie; 18,50 Pearl; 20,05 Soccer Boy; 20,30 **L'aquila della morte**, ; 22,40 Telestudio notizie; 23 Bikini beach - 3a serie.

VIDEONORD
8 JTV; 10,15 Film; 12 JTV; 14,15 Film; 15,15 Film; 16,45 Film; JTV; Si una volta sola, film; 22,10 Telegiornale/Oroscopo; 23,10 Parliamone.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

THE BEST
DOMANI
NUOVO CINE METROPOL e NICO presentano
IL PRIMO MEETING EROTICO
la partecipazione
ROSSANA DOLL, BABY e le loro amiche
Vietato ai minori di 18 anni

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011/6568334-335

Per pubblicità LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11
Fax 666.53.00

OGGI AL CINEMA
CIAK

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

ALIEN - [redacted] CLONAZIONE. Fantascienza. Ripley (Sigourney Weaver) ritorna in vita dopo un esperimento [redacted] clonazione. [redacted] Wynona Ryder. **[Empire]**

AMISTAD. Drammatico. Spielberg e la storia vera dell'ammutinamento [redacted] un [redacted] di schiavi neri: nel [redacted] s'impadronirono della nave [redacted] li stava trasportando nelle piantagioni dell'America. **[Arlecchino]**

[redacted] Animazione. Il lungometraggio della Fox è ambientato tra San Pietroburgo e Parigi dopo la caduta degli zar: [redacted] la leggenda [redacted] Anastasia, scampata al massacro dei Romanov. **[Vittoria]**

[redacted] Autore. L'Italia ai tempi dell'Ulivo vista da Nanni Moretti nel [redacted] nuovo lavoro, autobiografico: tra grandi entusiasmi, delusioni, e l'evento della nascita [redacted] figlio Pietro. **[Centrale, Massimo 1]**

IL COLLEZIONISTA. Thriller. Un criminologo indaga sul rapimento [redacted] nipote, aiutato da una donna sfuggita alla stessa [redacted]. C'è dietro un harem... **[Cristallo]**

COPPIA OMICIDA. Azione. Bova e la Schiavo, coppia in crisi per la mania [redacted] lui: spiare la gente con apparecchiature potenti. Un giorno vede un omicidio... [redacted] Degan e la Morante. **[Chaplin 1]**

[redacted] Anteprima. Commedia. Massimo [redacted] è un uomo che non vuol crescere. Ha [redacted] anni e da 32 frequenta la terza media... Nel cast la Koll. **[Chaplin 1]**

FIGLI DI [redacted] Commedia. Un disoccupato torinese decide di rapinare [redacted] banca di Como: il colpo non riesce e lui prende un ostaggio. **[Reposi 2]**

FLUBBER. Commedia fantasy. Il distrattissimo scienziato Robin Williams crea per caso il [redacted], forma d'energia dall'aspetto di plastica verde. **[Doria]**

FULL MONTY. Commedia. Film fenomeno: un [redacted] di disoccupati di Sheffield per sbarcare il lunario danno vita a uno spettacolo di spogliarello. **[Capitol, Etoile]**

HARRY A PEZZI. Commedia. Allen descrive la crisi creativa ed esistenziale di un intellettuale nevrotico. **[Erba]**

[redacted] & OUT. Commedia. La vita del docente Kevin Kline viene sconvolta quando un suo ex allievo premiato con l'Oscar ne afferma in diretta tv l'omosessualità. **[Reposi 1]**

JACKIE BROWN. Drammatico. Il nuovo Tarantino: bloccata da agenti [redacted] con soldi e droga, l'hostess Jackie Brown accetta di collaborare con la giustizia. Almeno in apparenza. **[Eliseo, Nazionale]**

KUNDUN. Drammatico. Scorsese racconta la storia del 14° Dalai Lama e dell'invasione cinese del Tibet. La crescita e l'educazione del piccolo prescelto, l'adolescenza e la fuga. **[Ambrosio 3, Olimpia 2]**

L.A. CONFIDENTIAL. Poliziesco. California, Anni 50, le imprese d'un trio di poliziotti [redacted] diversi: tra giri di squillo che imitano le star, redattori di riviste scandalistiche, storiacce di droga. **[Studio Ritz]**

IL MACELLAIO. Erotico. Il rapporto tra una gallerista d'arte (Alba Parietti) e il [redacted] macellaio. **[Ideal]**

LA MASCHERA DI [redacted] Avventuroso. Wallace narra le gesta - da Dumas - della misteriosa maschera di ferro, fratello del Re Sole. Protagonista, in doppio ruolo, Di Caprio. **[Ambrosio 2, Fiamma, Reposi 3]**

PAROLE, PAROLE, PAROLE. Commedia. L'ultimo, premiato, Resnais è una commedia degli equivoci in cui i personaggi parlano attraverso celebri canzoni. **[Chaplin 2]**

QUALCOSA E' CAMBIATO. Commedia. Uno scrittore scontroso e maniacale [redacted] tremendi rapporti con tutti. Ma un incontro gli cambia la vita. Premio Oscar per tutti e due i protagonisti, [redacted] Nicholson e Helen Hunt. **[Adua 200, Ambrosio 1]**

[redacted] Fantahorror. Dal fumetto di McFarlane: patti col diavolo, armi superdistruttive, Malebolge. **[Nazionale 2]**

STARSHIP TROOPERS. Fantascienza. L'esercito americano combatte, in un futuro lontano, contro una razza aliena: i giganteschi insetti Bugs. **[King]**

THE BOXER. Drammatico. Uscito di prigione, un ex militante dell'Ira torna nel quartiere di [redacted] dove è cresciuto e rivede la donna amata. Protagonista [redacted] Day Lewis. **[Olimpia 1]**

THE [redacted] Thriller. Un gioco pericoloso viene regalato a un uomo di successo ricco e annoiato: in palio c'è [redacted] del giocatore. **[Eliseo Blu, Romano]**

IL TESTIMONE DELLO SPOSO. Drammatico. A [redacted] Ottocento, Francesca sta per sposarsi per convenienza [redacted] quando conosce il suo testimone di nozze, Angelo, si innamora di lui. **[Kong]**

TITANIC. Drammatico. Il naufragio [redacted] Titanic e la storia d'amore [redacted] due giovani (Leonardo Di Caprio e Kate Winslet) [redacted] classi sociali diverse. **[Faro, Lux]**

TRE UOMINI E [redacted] Comico. Aldo, Giovanni e Giacomo in viaggio dal [redacted] al Sud con una protesi. **[Ambra]**

VOGLIO UNA [redacted] Commedia. Rocco Barbaro è un giovanotto un po' suonato, finito in carcere per un'esibizione in impermeabile nel parco. Qui racconta la sua vita di Forrest Gump dell'amore a una giovane psicologa. **[Ciak]**

WILL HUNTING - [redacted] RIBELLE. Commedia drammatica. Hunting è un giovane povero che vive in un quartiere popolare di Boston. Un giorno, mentre pulisce i pavimenti [redacted] Harvard, risolve problemi matematici: un professore vede in lui un genio. **[Eliseo Rosso, Valentino 1]**

CONCERTI PER LE FESTE

Nel clima della Pasqua uno «Stabat Mater» e «Piemonte in Musica»

La musica entra nel clima prepasquale: si annunciano nuove stagioni, nuovi cicli musicali, le associazioni si apprestano a realizzare programmazioni frutto di [redacted] lavoro. L'Accademia della Voce di Torino tiene uno dei primi concerti pasquali, martedì 7 aprile alle 21,15 nella Chiesa dell'Istituto Internazionale Don Bosco di via Caboto 27, a cura del soprano Wally Salio. Il programma, naturalmente, verterà tutto su musiche sacre e di ispirazione religiosa e si avvarrà della partecipazione [redacted] un organista colto e raffinato come Roberto Cognazzo. Protagonisti del concerto saranno il soprano Virginia Magntelli, che [redacted] il mezzosoprano Luisa Mauro, canterà lo «Stabat Mater» di Giovan Battista Pergolesi. Nella seconda parte della serata Roberto Cognazzo darà vita con un gruppo di cantanti dell'Accademia al «Salotto sacro»: due termini solo apparentemente in contraddizione. Si ascolteranno «O Mio Signor» di Haendel, baritono Enrico Masserano; «Domine Deus» di Vivaldi, cantata dal soprano Maria Grazia Nobili; l'«Ave Verum» di Mozart, baritono Vincenzo Bruzzaniti, il «Benedictus» di Mozart, mezzosoprano Vivien Falez, «Panis Angelicus» di Franck interpretata da Vincenzo Bruzzaniti; l'«Ave Maria» di Gounod, soprano Maria Grazia Nobili. L'ingresso è gratuito fino ad esaurimento dei 300 posti disponibili.

«Piemonte in Musica» annuncia la terza edizione di «Antiqua», che si svolge a S. Raffaele Cimena e Sciolze in collaborazione con la Regione Piemonte, l'Accademia del Ricercare e «Contrattempo». Sei i concerti tematici in programma: l'En[redacted] Diletto eseguirà «Il festino del Giovedì Grasso» (17 aprile); il [redacted] Ensemble tratterà «Il [redacted] Mistero, [redacted] Follia» (24 aprile), I Vocalisti dell'Accademia daranno [redacted] «Dal Gregoriano alla Prepolifonia» (30 aprile), l'Insieme Cameristico [redacted] Torino interpreterà «I quintetti di Boccherini» (8 maggio), l'Accademia del Ricercare eseguirà «Dialogo Pastorale al Presepe di Nostro Signore» (15 maggio) e infine il gruppo «Terpsichore» (28 giugno) farà piombare il pubblico nel «Bel-l'humore: musiche e balli nell'Italia del '600». «Piemonte [redacted] Musica» si inserisce nelle manifestazioni del 50° anniversario della ricostituzione del Comune di San Raffaele Cimena. L'ingresso ai concerti è gratuito. [a. c.]

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

[redacted] 200 * c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **[redacted] è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso pom. 7000, sera 11.000.

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è bella,** di e con Roberto Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso pom 7000, sera 11.000.

AMBRA * v. [redacted] Salute 77, tel. 210.965. **Tre uomini e una gamba,** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Venier, M. Massironi. Orario: 20,40; 22,30. Ingresso 11.000.

[redacted] **1** * c. V. Emanuele 82, tel. 547.007. **Qualcosa è [redacted]biato,** di J. L. Brooks. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingresso pom. 7000; cinecard [redacted] sera 12.000; cinecard 10.000.

[redacted] **MULTISALA 2** * c. V. Emanuele [redacted], tel. 547.007. **[redacted] di Ferro** di R. Wallace. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingresso pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Kundun,** di M. Scorsese. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingresso pom. 7000; cinecard 5000; [redacted] 12.000; cinecard 10.000.

ARLECCHINO [redacted] Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Amistad,** regia Steven Spielberg, con A. Hopkins, M. Freeman, M. McConaughey. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Full Monty,** regia P. Cattaneo, con R. Carlyle, T. Wilkinson. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso [redacted] 7000; sera 11.000.

CENTRALE * [redacted] C. Alberto 27, [redacted] 540.110. **Aprile,** regia Nanni Moretti, con Nanni Moretti, Pietro Moretti, Silvia Nono. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40. Ingresso pom. 7000; sera 11.000; [redacted] 6000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. Ore 15 e 17 anteprime ad inviti **Cecchetto.** Al primo spett. sarà presente M. Boldi. Ore 20,20; 22,40 **Coppia omicida.** Ingresso pom. 7000; sera 11.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, [redacted] 436.07.23. **Parole... Parole... Pa[redacted]...**, regia Alain Resnais, con [redacted] Azéma, Pierre Arditi. Orario: 15,35; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Voglio una donna,** regia Luca e Marco Mazzieri, con R. Barbaro, S. Rocca, M. Olcese, A. Ella, A. V. Dini. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CRISTALLO via Gotto 5, tel. 650.71.00. **Il collezionista,** di G[redacted] Fleder [redacted] M. Freeman, A. Judd. Viet. min. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Flubber,** regia Les Mayfield, [redacted] Robin Williams, [redacted] Gay [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO GRANDE * p. Sabotino, tel. 447.5241. [redacted], di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Orario: 16; 19; 22. Ingresso pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] * p.za Sabotino, tel. 447.5241. **[redacted] game,** [redacted] D. Fincher, con M. Douglas, S. Penn. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] ROSSO * piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Will Hunting - Genio ribelle,** di G. Van Sant, con R. Williams, M. Damon. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000.

EMPIRE * p. [redacted] Veneto 5, [redacted] 817.1642. **Alien la clonazione,** di Jean-Pierre Jeunet, [redacted] Sigourney Weaver, Winona Ryder. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso [redacted] pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000.

ERBA 1 * c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **[redacted]rry a pezzi,** di e con W. Allen, D. Moore, R. Williams. Orario: 20,30, 22,30. Ingresso 11.000; rid. 8000. **ERBA 2.** Vedi teatri.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. [redacted] **[redacted] Monty** regia [redacted] Cattaneo, con R. Carlyle. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingresso pom. 7000; [redacted] 11.000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic,** regia J. Cameron, con L. DiCaprio, [redacted] Winslet. Ore 21. Ingresso 11.000.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **[redacted] Maschera di [redacted]** regia R. Wallace, con L. DiCaprio, J. Irons, [redacted] Malkovich, G. Depardieu, [redacted] Byrne. Or.: 14,15; 16,50; 19,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.43.16. **Il macellaio,** regia A. Grimaldi, con A. Parietti, M. Manojlovic, Lorenzo Majnoni. Viet. min 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso [redacted] 7000; sera 11.000.

KING via Po 21, tel. 812.5996. **Starship troopers - [redacted] spazio.** Regia P. Verhoeven con C. Van Dien, M. Ironside. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted] 7000; sera 11.000; Aiace 6000.

KONG * via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il testimone dello sposo,** regia Pupi Avati, [redacted] Diego Abatantuono, Ines Sastre. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso pom. [redacted]; sera 11.000; [redacted] 6000.

LILLIPUT [redacted] Settembre [redacted] bis, tel. 537.100. CHIUSO PER LAVORI

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **[redacted]nic,** regia J. [redacted], con L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 14,20; 17,55; 21,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000.

MASSIMO 1 * v. Montebello 8, [redacted] 817.1048. **Aprile,** di Nanni Moretti, con Nanni Moretti. Or.: 16,30; 18; 19,30; 20,50; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000.

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7, tel. 812.4173. **[redacted] Brown,** di Q. Tarantino, con R. [redacted] Niro, M. Keaton. Orario: 16; 19; 22. Ingresso pom. [redacted]; sera [redacted].

NAZIONALE 2 * via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spawn,** [redacted] M. Dippé, con M. J. White, J. Leguizamo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] 1 * via Arsenale 31, tel. 532.448. **The [redacted]er,** di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Watson, B. Cox, K. Stott. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000.

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31, tel. [redacted]. **Kundun,** regia Martin Scorsese. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI 1 * via XX Settembre 15, tel. 531.400. **In [redacted] out,** [redacted] Frank Oz, [redacted] Kevin Kline, Joan Cusack, [redacted] Dillon, Debbie Reynolds. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso pom. [redacted] 11.000.

REPOSI 2 * via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Figli [redacted] Annibale,** regia di D. Ferrario, con D. Abatantuono, S. Orlando, V. Cervi, E. Insinna, U. [redacted]. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI 3 * via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[redacted] maschera di ferro,** regia R. Wallace, con L. DiCaprio, J. Irons, J. Malkovich, G. Depardieu, G. Byrne. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. PROSSIMA APERTURA.

[redacted] Subalpina, tel. 562.0145. **The game,** di D. Fincher, con M. Douglas, S. Penn. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L.A. Confidential,** regia C. Hanson, con K. Spacey, K. Basinger, D. De Vito. Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000.

VALENTINO 1 c.so M. D'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Will Hunting - Genio ribelle,** di G. V. Sant, con R. Williams, M. Damon. Or.: 20,10; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Anastasia.** [redacted] animati, regia Don Bluth, Gary Goldman. [redacted]: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingresso pom. 7000; sera 11.000.

ALTRE VISIONI

[redacted] v. P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. [redacted] domenica [redacted] A. Egoyan. Ingr. 8000, [redacted] rid. [redacted] film [redacted]

CIAK v. Nizza 56, tel. 669.76.69. **The Saint (Il Santo)** [redacted] inglese. Or.: [redacted].15, 22,30

[redacted] v. [redacted]0, tel. 433.7474. Venerdì e sabato [redacted] di L. Malle cinecircolo Plaisir du film, ingr. soci sab. e dom **Grandi [redacted] perdute** con G. Paltrow, E. Hawke.

FREGOLI p.zza S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312.

LAITERI corso G. Cesare 80, tel. 284.134. Sabato e domenica: **Spice girls Il film** [redacted] Le Spice Girls. Or.: 14[redacted], 16,20, 18; 19,50, 21,30

[redacted] C. Massaia 104. RIPOSO

[redacted] via Brandizzo 65, tel. 284 [redacted]. Domenica 5 aprile ore 19 e 21 [redacted] Intero 7000; rid. 5000; abb. 2 film a scelta 10.000.

VALDOCCO [redacted] Salerno 12, tel. 522.42.79. Oggi [redacted] Rassegna Sapore di Cinema: **Pane e fiore** di M. Makhmalbaf. Tessera 3 film L. 12.000. Ingresso L. 6000. Ore 21,15

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL [redacted] via [redacted] 23, tel. 562.33.13. Mostra Richard Fauguet (aperta dal lun. al ven. ore 11/13-15,30/19,30 e sabato 10/13 fino al 14/4/98. Mostra Stéphane Magnin.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE via Montebello 8, [redacted] 817.1048. **[redacted] Beko** di G. Kaboré (v. o. sott. it.) ore 16,30; **Il dono di Dio**, G. Kaboré; **Rabi** di G. [redacted] (v.o. [redacted] it.) ore 20,30. [redacted] di G. Kaboré (v. o. sott. it.) ore 18,30; 22,30. Ingr. 7000

MASSIMO TRE via Montebello 8, [redacted] 817.1048. **Il ragazzo selvaggio** di F. Truffaut. Ore 16,30; 20,30. **Il [redacted] dello stato libero di Bananas** di W. Allen ore 18,30; 22,30. [redacted] 7000.

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi 18. Telefono 562.1293. [redacted] **maschi per Selen,** con Selen, Yves Baillant. Orario: apertura 14,30, ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì interi 8000, ridotti 7000, [redacted] 5000.

ARCO PUSSYCAT corso Principe Oddone 31. Telefono 484.821. **[redacted] in [redacted]ore - Top shocking** [redacted] Orario: feriali apertura 10,30, ultimo 22,30; festivi apertura 14,30, ultimo 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 108. Telefono 521.23.85. **[redacted] americana** con Jess[redacted] Rizzo. Orario: feriali no stop dalle 10,30, ultimo 24, festivi [redacted] apertura 14,30, [redacted] spettacolo [redacted].

MAFFEI via Principe Tommaso 5. Telefono 655.334. **Duro e preistorico,** con Caterina Rinaldi, Stefania Sartori. Apertura [redacted] 10,30, ultimo 22,30; ore 17; [redacted] 23 spettacolo dal vivo. Prezzi ridotti.

[redacted] via Principe Tommaso 6. Telefono 650.5470. Apertura ore 10,30 [redacted] **l'ingorda,** con Karin Schubert. Feriali ap. ore 10,30 ult. 22,30; fest. ap. ore 14,30 ult. 22,30.

[redacted] Regina Margherita 123. Telefono 436.2092. **La porno signora e Taboo.** Orario: apertura 15; ultimo 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40. Telefono 487.765. **[redacted] e piccante,** [redacted] Amber e Porsche Lynn, Biondi. Orario: apertura 15; ultimo 22,30. Ingresso 7000

[redacted] Nizza 170. Telefono 696.36.17. Prima visione [redacted] **notte [redacted] camelionte,** con Maurizia Paradiso. Orario: apertura 15; ultimo 22,30. Da lun. a ven. ingresso 8000; ridotti 7000; anziani [redacted].

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario [redacted] Telefono 749.2907. **[redacted] quello che volevi**, con Jessica [redacted], Estella Del Sol. Orario: apertura 15; ultimo spettacolo 22.

FUORI CITTA'

[redacted]
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo

[redacted]
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGITAL: Harry a pezzi

CASCINE VICA
DON [redacted] DIGITAL: riposo

CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo

CHIERI
SPLENDOR: riposo
UNIVERSAL: riposo

CHIVASSO
CINECITTA': riposo
MODERNO: riposo
POLITEAMA: riposo

CIRIE'
NUOVO: riposo

[redacted]
[redacted]**IPE:** riposo
REGINA [redacted] **Cinetorumo tenamerati cronici**
REGINA DUE: [redacted] maschera di ferro
STAZIONE: Full Monty
STUDIO LUCE: riposo

[redacted]
CONDOVESE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo

GIAVENO
CINE T. S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: riposo

IVREA
ABCINEMA: Regeneration
[redacted] non pervenuto
POLITEAMA: Titanic

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

[redacted]
K. K. CASTELLO: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: Big night

PINEROLO
HOLLYWOOD: Titanic
[redacted]
MULTISALA ITALIA 200: Qualcosa è cambiato
MULTISALA ITALIA 500: La maschera di ferro

RIVOLI
GIOIELLO: Il senso dell'amore

[redacted]ZE D'OULX
SAVONARA: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: riposo

SUSA
CENISIO: non pervenuto

TORRE PELLICE
TRENTO: Titanic

[redacted]
AMBRA: riposo

[redacted]
[redacted] riposo

TEATRI

TEATRO [redacted] I Concerti del [redacted] Regio. Vendita posti per i concerti del 19/4 [redacted] 10,30 Coro e strumentisti del Regio dir. Bruno Casoni (Mendelsshon, Bach) e del 22/4 ore 21 Orchestra del Teatro Regio dir. Dietfried Bernet (Mahler). Tel. 8815.241/242.

PICCOLO REGIO «S. P[redacted]. Ore 17,30 per «I mercoledì del Piccolo» itinerari donizettiani (5) Cantanti storici donizettiani. Conversazione e ascolti discografici a cura di Giorgio Appolonia. Ingresso libero. Per informazioni Servizio Attività promozionali tel. 8815.246/210/238.

ADUA. Corso Giulio Cesare 67. Tel. 248.2276 - 248.7871. Il [redacted] della Rocca [redacted] 21,45 Sala Mariani **Autodifesa di un folle** di A. Strindberg, regia [redacted] Navone [redacted] T. Banfi. Pren. da lunedì a sabato [redacted] 16/20. Tel. 248.2276 - 248.7871.

[redacted] TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Dal 3 al 5/4 la comp. Alla Tre [redacted] **Cestaca... che sindich** Commedia dialettale. Per informazioni e prenotazioni tel. 819.3529.

[redacted] Piazza [redacted] 2, telefono 562.38.00. Ore 16 Silvia Cucchi pianoforte, musiche di Beethoven, Schumann, Skrjabin. [redacted] Loop cinematografica pr[redacted] Enrico Montesano in **Trash, non si butta via** [redacted] di Vaime, Presta, Dose, Montesano, regia Giorgio Gallione. Biglietteria tutti i giorni [redacted] 9-19

ARALDO. Via Chiomonte 3. Scuole & Teatro, ore 10 il Teatro dell'Angolo presenta **Storie** [redacted] di [redacted] D'Introna. Teatrointra da venerdì a domenica il Teatro del Canguro presenta **Il paese di** [redacted] Informazioni e prenotazioni [redacted] 9-16. Tel. 885.783.

AUDITORIUM GIOVANNI [redacted] - LINGOTTO. Via Nizza 280. RIPOSO.

[redacted] Piazza Rossaro. Unione musicale [redacted] pari ore 21 precise Orchestra d'archi italiana Ivano Battiston, fisarmonica, Mario Brunello, violoncello e dirett. [redacted] di Gubajdulina e Sostakovic. Biglietti per [redacted]. poltrone di platea e balconata L. 35.000, ingressi L. 25.000.

CARIGNANO. [redacted] Carignano 6. Ore 20,45 il Tst [redacted] **Giovanna d'Arco donna armata. Passione e morte in nove stazioni** di Luca Fontana con Cosimo Cinieri, Stefania Rocca, reg. Walter Le Moli. Biglietteria Tst via Roma 49, orario 12-18. [redacted] riposo. Telefono 517.6246

[redacted] Via Madama Cristina 71, telefono 669.80.34. Domani ore 21 Massimo Di [redacted]taldo in concerto. Informazioni prevendita cassa [redacted] 10-13 e 15-19, telefono 669.80.34

ERBA. Corso Moncalieri 241, telefono 661.5447. Stasera ore 21 Amanda Sandrelli, Blas Roca Rey in **Graciati** regia Angelo Longoni. Spettacoli feriali ore 21, festivi ore 16. Informazioni: feriali 9-13; 15-22; festivi 15-22.

[redacted] **TEATRO.** Via Santa Teresa 5, telefono e fax 530.238. Repliche scolastiche di: **Gianduja al Circo delle Meraviglie e Cappuccetto** [redacted], [redacted] mano-nette Lupi e lo spettacolo **L'ira di** [redacted], con i Pupi Siciliani. Per prenotazioni telefono 530.238, ore 9-13; 14,30-18,30.

[redacted] **«G. VERDI».** Ore 17,40 ingresso libero musiche di Janacek e Martinu. Pianiste: Anna Barbero, Nicoletta Cappa, Nina Limanova.

JUVARRA. Via [redacted] 15, tel. 532.087. Oggi [redacted] Super. Domani C[redacted]. in **Carola degli** [redacted] Patrizia Valduga con Gianfranco Varetto. Posto [redacted] alla prima L. 15.000 inf. [redacted] 532.087. Café Procope: ore 22,30 serata [redacted] Alma Flamenca

FREGOLI. p. Santa Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. Domani [redacted],15 Luigi [redacted] Filippo in **La fortuna di nascere a Napoli**, due atti di L. [redacted] Filippo. Compagnia Stabile del Teatro delle [redacted] di Roma. Saranno validi anche i tagliandi [redacted] **sere a teatro**, dell'assessorato alla Cultura del Comune

TEATRO NUOVO. corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.11. T.S.T. ore 20,45 il Teatro [redacted] Parma presenta **L'istruttoria** di Peter Weiss regia Gigi Dall'Aglio. Biglietteria Tst via Roma 49. Tel. 517.6246.

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111, telefono 619.2351. Stasera ore 21 comp. Assemblea Teatro presenta **Il matto Nicolò** [redacted] valido per «Metti una sera a teatro». Repliche il 2, 3 e 4 aprile. Ingr. 15.000; rid 10.000. Ingresso L. 6000 per alunno, gratuito accompagnatori. Informazioni e prenota[redacted]tel. (011) 437.62.30 ore ufficio

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Venerdì 3 aprile ore [redacted] la Kaldara Dance Company presenta Katina Genero e Bruno Rose Genero in [redacted] il 16/4 [redacted] dalla Felice Andreasi in **L'uomo solo**. Informazioni e prenotazioni ore 10-13 e 15-19, telefono 779.58.03

TEATRO [redacted] Via C. Massaia 104, tel. 257.881. [redacted] ore 21 rassegna di teatro amatoriale Il Borghiere pres. [redacted] **volant** regia Sergio Sili. Ingresso L. 15.000 [redacted] L. 12.000.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, telefono 284.028. Sabato 4 aprile ore 21 e domenica 5 aprile ore 15,30 Opera lirica: **[redacted]r d'a[redacted]** musiche di G. Donizetti. Prevendita da giovedì 2 aprile ore 17/19. Per informazioni [redacted]

[redacted] 4, [redacted]. RIPOSO. Divina 98 Sguardi [redacted] e universo [redacted] contemporaneo femminile. Aprile/maggio. Informazioni e prenotazioni tel. (011) 697.17.46 - 697.08.31.

STALKER TEATRO. [redacted] Cotta 20, Grugliasco, tel. 787.117. Giovedì 2, venerdì 3, ore 21; [redacted] 4 e dom. 5 aprile ore 18 [redacted] performance d'arte **Il corpo. Diversi modi di preparare Shakespeare. La soglia.** [redacted] **e caro papà**, dal progetto Box Theatre di Gabriele Boccacini. Ingresso gratuito presentando il libretto universitario. Informazioni tel. (011) 787.117 - 786.946.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. [redacted]

I SERVIZI IN CITTA'

[redacted]ALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno tel. 57.47; **Croce rossa**, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento tel. 24.45.411; **Croce verde** Servizio pediatrico a pagamento [redacted] 54.90.00; **Centro antiveleni** tel. 663.76.37; **Pronto soccorso dentistico**, Molinette, (20-23); **Guardia ostetrica** S. Anna, tel. 313.44.44; Maria Vittoria, tel. 43.93.111. Mauriziano tel. 50.801.

[redacted]

Ambulanze e Socc. urgente tel. 118; **C. Rossa** tel. 244.5411; **C. Verde** tel. 54.90.00; **C. Bianca** tel. 317.71.27; **C.** [redacted] 433.88.03; **C.** [redacted]. 783.425.

[redacted]

Vigili del Fuoco tel. 115; [redacted] tel. 112, sede centrale tel 55.191; **Po**[redacted] 113, Questura centrale tel. 55.881; **Prefettura** tel. 55.891; **Vigili urbani** tel. 460.60.60; **Polizia stradale** [redacted]. 56.401; **Corpo** [redacted] incendi boschivi tel. 1678/07.091; **Poste e Telegrafi** tel. 160, Alteri 10 dom./fest. 8,30-19

[redacted]

[redacted] tel. 54.04.00; **Apir** tel. 957.64.46; **Alpes** tel. 0337 22.04.00; **Aldonero** tel. 83.01.58; **Algi** tel. 59.66.06; **Ansers** tel. 566.33.44; **Atlete** tel. 33.13.01; **Aldel**[redacted] 50.23.96; [redacted] tel. 771.29.80; **Area** tel. 0337 220.250; **Casad** tel. 433.83.57; [redacted] 242.19.04; **Croce** [redacted] tel. 683.19.02; **Piccolo serve** tel. 680.32.63; **Siste** tel. 437.17.38.

[redacted]

Adisco tel. 313.47.18; **Alcolisti in trattamento** tel. 812.37.49; **Ass. Vol. Dopolavori** tel. 319.86.18 / 318.76.34; **Ass. G.** [redacted] **centro** [redacted] **malmaschi**, [redacted] 0360 55.41.20; **C. Cardiopatici**, tel. 43.64.873; [redacted] '78 (epilessia), tel. 533.496; **Fed. Sportiva** [redacted], tel. 52.11.261; **Tel. Azzurro** tel. 051 48.10.48; [redacted] **Azzurro emer. bambini** tel. 19.696; **Tel. amico** [redacted]. 319.52.52; **Stranieri** Ciscat, [redacted]. 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) tel. 56.22.155; **Sortoilliso & C.** tel. 53.48.54; **Sermig** tel. 436.85.66; **Amnesty Int.** tel. 617.05.30; **Intermopay** [redacted]. 43.65.000; **Gruppo Abele** tel. 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omos.) tel. 521.11.16; **Aplea** (epilessia) [redacted]. 31.80.623; **Anapaca** (cancro) tel. 436.03.52; **Telesoccorso** tel. 341.144; **Lotta Aids** [redacted]. 43.61.043, **Gruppo AIDS** tel. 43.64.740; **Ciak Insieme** tel. 590.225; [redacted] **donne** [redacted] 415.63.28. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) tel. 167-231.310; **S.O.S. Vita** tel. 1678-13.000; **Tel.** [redacted] tel. 530.666; **Serv.** [redacted] pom. e mar-gio-sab mat. tel. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) [redacted]. 167-23.12.92; [redacted] **d'Argento** tel. 1678-69.116. **Fen. Delusperasi** [redacted] tel. 683.63.52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossicod.) tel. [redacted]. [redacted] (tossicod.) tel. 167-012.729.

[redacted] tel. 442.11.11

Certificati a domicilio: prenotazioni tel. 436.01.56; Informazioni documenti tel. 442.51.04; **Telefono Viola** [redacted] 436.77.00

A[redacted]

[redacted] tel. 262.12.16; **Lega** [redacted] tel. 581.8733; [redacted] 812.26.94; **Canile** [redacted]. 262.03.97; **Lega** [redacted] tel. 262.09.02; **Vet.** servizio veterinario [redacted]. 560.39.46.

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci tel. [redacted]
Europ assistance tel. 53.06.55

TRASPORTI: ATM 167.019152;
[redacted] **sul Po** tel. [redacted]
Radiotaxi tel. 57641
Tram Superga tel. 898.0211

AEROPORTI

Caselle tel. 56.76.361; **Terminal** tel. 433.25 25; **Milano** tel. 02.74 851

TABACCHI di sera:

Porta Nuova; Belgio 4; Giordano [redacted] 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8, [redacted] 23; Ferrucci 38; Nizza [redacted] Napione 31; [redacted] 226/c; G. [redacted] 61; Ormea 15; Trapani 38; [redacted] Castello; Orbassano 92.

[redacted] Servizio notturno:

Agip. San Gabriele da Gorizia; **Ip.** Giulio Cesare 220, Casale 292, largo Palermo, Alessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, Giulio Cesare 276. **Esso** Vittorio Emanuele 125. [redacted] Trieste.

EDICOLE NOTTURNE

Vittorio Emanuele angolo via Lagrange; Vittorio Emanuele angolo piazza Carlo Felice.

MUSEI E MOSTRE

167-328328 - Informazioni a cura della Regione. Orario 9-13, 14-18

ACCADEMIA [redacted] (via Accademia Albertina 6, tel. 888.020) [redacted]: 10-13; 15-19.

ARCHIVIO DI STATO (Castello 209, tel. 540.382): Or.: lun-ven 9-18; sabato 9-14. Domenica chiuso.

ARMERIA REALE (tel. 543.889). Chiusa per restauri fino al 16/4 compreso.

ASSOCIAZIONE «SOTTO LA MOLE» (via Stampatori 10/12) Mostra: «Cristina Picotti: [redacted] divagazioni e paesaggi». Or.: mar-sab 16,30-19. Fino al 18/4.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (tel. 898.0083). Or.: 9,30-12; 15-18. Ven. chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. Carlo Alberto 3, tel. 889.737). Martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Ven. e sab. 9-13. Domenica chiuso

BIBLIOTECA REALE (Castello 191, tel. 543.855). Orario: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mar. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

CASTELLO DI VENARIA (tel. 582.35.30) Visite guidate agli «Ilmmel Juvarriani». Mostra: «Un Castello [redacted]». Sab., dom. e fest.: 9-11,30; 14,30-17. Sab. visite in notturna «Lumière» dalle 21 su prenotazione, tel. 459.36.75

CASTELLO MONCALIERI (tel. 681.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19 [redacted] al per gruppi e scolaresche.

COMUNITA' EBRAICA (Piazzetta Primo Levi 12): [redacted] dalla Tolleranza alla Libertà». Fino al 29/3. Or.: lun., mar. e gio. 15-18; mer. 15-18 e 19-[redacted]; ven. 10-12; dom. 10-13 e 15-18.

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (Avogadro 4, 54.66.94). Da martedì a venerdì 15-19; sab. e dom. 10-19. Lunedì chiuso. Mostra: «Francesco Agosti». Fino al 19/4. Mostra: «Moda Cinematica: [redacted]» Fino al 3/4.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E C[redacted]NEA (Magenta 31, tel. 562.9911). Da martedì a domenica 9-19. [redacted] Visite guidate domenica 10-11,30.

GALLERIA SABAUDA (Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Mar.-dom. 9-14. Lun. chiuso.

GALLERIA DI SAN FILIPPO (v. Maria Vittoria 5) ore [redacted] 16-19, dom. e lun. [redacted] «Dimitrios-Georges Antoniotis: My Fair (era) Lady». Fino al 18/4.

MUSEO D[redacted] ED ETNOGRAFIA (v. Acc. Albertina 17, tel. 56.212.84. Or.: 16-18, lunedì chiuso. Visite su appunt. Mostra: «Luci su 8000 anni Uomo - Percorsi sotterranei» [redacted] 26/7.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 958.7256). Martedì-venerdì 10-17; sab. dom. 10-19. 1° e 3° gio del mese 10-22. [redacted] chiuso. Mostra: «Carla Accardi. Installazione per i bambini». [redacted] 3/5. Mostra: «Martin Kippenberger Respektive 1997-1976». Fino al 13/4.

MUSEO [redacted] «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (Unità d'Italia 40, tel. 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì. Mostra: «Modellismo, che passione», XIII Biennale di modellismo statico. «Anima Pazienza», antologica. Fino al 29 marzo.

MUSEO DI ANTICHITA' (Regina Margherita 105, tel. 521.2251). [redacted] martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. Domenica ore 16, visite guidate.

MUSEO EGIZIO (Accademia delle Scienze 6, tel. 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14, lunedì chiuso.

MUSEO MARIONETTA 7. Gianduja (Santa Teresa 5, tel. 530.238) dal martedì al [redacted] 9-13, sabato e domenica 14-18 su prenotazioni.

MUSEO DELLA MONTAGNA (Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 66.04.104). Orario: sabato, domenica, [redacted] 9-12,30 e 14,45-19,15, martedì-venerdì [redacted] 8,30-19,15. [redacted] «Umberto Monterin, il Monte Rosa e la scienza in montagna». Fino al 29/3. Mostra: «Fermare le emozioni. L'universo fotografico di Walter Bonatti». Fino al 10/5. «Nanuk, l'esploratore del cinema». Fino al 19/4.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (C. Ferraris 0, tel. 561.26.37): Chiuso per restauri.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (Carignano, tel. 562.1147). [redacted] 9-18,30; dom. e festivi 9-12,30. [redacted]

MUSEO [redacted] - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, [redacted] 541.557). Dal venerdì alla domenica dalle 9 alle 19. Lunedì chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (F. Guicciardini 7, tel. 546.317) dal mar. a dom. ore 9-19. Lun. chiuso.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (Thovez 37, tel. 660.1066). Domenica ore 14,30-18,30. Feriali: scuole e gruppi su prenotazione. Visite guidate (ore 15-18,30) tutte le 2° domeniche del mese.

[redacted] **MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO ARREDAMENTO** (Stupinigi, tel. 358.1220). Tutti i giorni 9-11,50 e 14-16,20; lunedì chiuso.

PALAZZO BAROLO (Orfane 7, tel. 436.03.11). Dr. da lun. a sab 10-12; e 15-16; dom 10-13.

[redacted] (Lagrange [redacted]. tel. 517.1660). Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Prenotazioni gruppi 562.96.04

[redacted] (tel. [redacted] 2, [redacted] 575.62.05) aperto sabato, visite guidate 9-13.

PALAZZO REALE (piazza Castello, tel. 436.1455). Da martedì a domenica dalle 9 alle 14. Lun. chiuso.

PINAC. ALBERTINA DELLE ARTI (A. Albertina 8, 817.78.62). da mar a dom 9-13; 15-19. Lun chiuso.

PROMOTRICE DELLE ARTI [redacted] 669.25.45). Tutti i giorni [redacted] e 18-19. Festivi chiuso. Mostra: «Personali soci».

SPAZIO ESPOSITIVO SDA (via P. Micca 10). Orario: 9,30-19,30 tutti i giorni

Lo sconto in profumeria Camurati
TORINO - P.ZZA ADRIANO, 1 - C.SO FERRUCCI, 32

Profumerie solarium estetica

Lo sconto in profumeria Camurati
TORINO - VIA AVOGADRO, 19

SUBFORNITURA:
LA CORRETTEZZA PAGA

dal 1949

api Torino

Associazione Aderente alla CONFAPI

l'orgoglio di essere imprenditori

API Torino e CONFAPI sono stati fra i primi e più tenaci sostenitori di un disegno di legge sui contratti di subfornitura e sul versamento dell'IVA.

I tempi di pagamento delle commesse di subfornitura in Italia sono oggi i più lunghi in Europa.

Per difendere le imprese e lo sviluppo del paese servono fatti.

Questa legge é un atto concreto in difesa delle imprese anche perché differisce il versamento dell'IVA a 3 mesi dopo l'emissione della fattura.

LA LEGGE SULLA SUBFORNITURA E SUL VERSAMENTO DELL'IVA

moralizza i comportamenti fra le aziende perché tutela le piccole e medie imprese dagli abusi di posizione dominante

favorisce uno sviluppo sano della economia perché evita il rischio che alcune imprese scarichino impropriamente le loro inefficienze sui fornitori

MERCOLEDÌ 1 APRILE 1998
DDL sulla subfornitura all'esame della Commissione Industria del Senato

API TORINO E CONFAPI CHIEDONO AL SENATO DI APPROVARE LA LEGGE SULLA SUBFORNITURA IN TEMPI RAPIDI E SENZA STRAVOLGIMENTI

1998 verso l'Europa

api via Pianezza 123 10151 Torino
tel. 011/4513111 fax 011/4552071

Dura replica di Dini, la Camera invia una missione, ma il governo di Yilmaz non cede

Dino Frisullo, arrestato per aver partecipato a un corteo filocurdo, resterà in cella altri 20 giorni

Rifondazione all'attacco I Verdi propongono il «boicottaggio turistico»

Gli scontri del 21 marzo a Dyarbakir fra curdi e polizia. Nelle foto piccole, il ministro Dini e Marcello Musto, uno degli italiani espulsi

Schiaffo della Turchia all'Italia

Il pacifista resta in carcere, Roma protesta

ROMA. Atmosfera sempre più pesante fra Italia e Turchia: il tribunale per la sicurezza dello Stato di Dyarbakir ha negato la libertà provvisoria a Dino Frisullo e la Farnesina ha replicato con una dura protesta mentre la commissione Esteri di Montecitorio ha approvato con una risoluzione di condanna contro Ankara, seguita dall'appello dei Verdi a boicottare i viaggi turistici verso il Bosforo.

Frisullo, segretario dell'associazione pacifista «Senzaconfine», sperava di ottenere ieri la libertà provvisoria. Ma così non è stato.

Il giudice locale ha respinto le richieste degli avvocati perché l'atto di accusa nei confronti di Frisullo non è stato ancora completato da parte dell'accusa. Inoltre il procedimento è legato a quello di altri 26 curdi imprigionati. L'italiano, arrestato il 21 marzo a Dyarbakir ed accusato di «istigazione alla violenza» per aver partecipato ad una manifestazione filo-curda, rischia ora di restare in cella «almeno altri 15-20 giorni», secondo quanto dichiarato dal suo avvocato Osman Baydemir che comunque non esclude un nuovo appello. «Ci difenderemo - ha aggiunto il legale - affermando che Frisullo era lì come giornalista e non ha commesso alcun crimine». In caso di condanna Frisullo rischia da a tre anni di carcere, anche per l'aggravante di essere già sotto processo ad Istanbul per l'iniziativa «Treno per la pace» dello scorso agosto.

Dopo la decisione del tribunale turco, il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, ha chiesto alla nostra ambasciata ad Ankara di «esprimere rammarico e vivo disappunto per il mancato accoglimento della richiesta di libertà provvisoria e per il protrarsi della detenzione». Ma la risposta del portavoce del ministero degli Esteri turco, Sermet Atanjali, è giunta puntuale: «Vi invitiamo a comprendere che nel nostro Paese, come avviene in Italia, bisogna attenersi alle decisioni della magistratura, che è indipendente». Come dire: il governo non interviene nell'amministrazione della giustizia nell'area del Sud-Est, teatro degli scontri armati fra esercito e guerriglia curda.

Le reazioni in Parlamento non si sono fatte attendere. La commissione Esteri della Camera dei deputati, presieduta da Achille Occhetto, ha approvato all'unanimità una risoluzione che chiede la liberazione di Dini Frisullo «perché l'imputazione contestata contrasta con il diritto universalmente riconosciuto alla libera espressione e manifestazione del pensiero».

Inoltre il testo prevede quattro passi ufficiali dal forte significato politico: protesta formale del Parlamento con l'ambasciata turca a Roma; invio di una missione a Dyarbakir per verificare le condizioni di Frisullo; richiesta al governo di «un impegno più attivo per la liberazione» dell'italiano incarcerato; riaffermazione del sostegno all'«esigenza di indipendenza del popolo curdo». Soddisfatti Rifondazione e Verdi, da tempo in prima linea nella battaglia per «la difesa dei diritti dei curdi». «La decisione della commissione Esteri - afferma Ramon Mantovani, responsabile Esteri di prc - permette ai parlamentari italiani di recarsi in qualsiasi momento in Turchia per sfidare quel governo ad adottare nei loro confronti le stesse misure che hanno colpito Frisullo». I deputati verdi Paolo Cento e Vito Leccese hanno invece lanciato un appello per il «boicottaggio turistico» della Turchia ed hanno già chiesto all'agenzia di viaggi interna a Montecitorio di togliere dagli scaffali ogni pubblicazione relativa a quel Paese. «Invitiamo chiunque abbia intenzione a non recarsi in una nazione che, come dimostra il caso Frisullo, è un luogo insicuro per gli stranieri che vogliono liberamente esprimere la loro solidarietà per il popolo curdo», hanno affermato in un comunicato i due verdi che alcuni giorni fa avevano sventolato in aula la bandiera del Kurdistan indipendente.

[m. mo.]

IL CASO

UNIONE EUROPEA CON IL NORD DELL'ISOLA

Una dichiarazione di guerra da Ankara per Cipro e l'Ue

BRUXELLES
DAL

La Turchia cerca il confronto con l'Unione europea. Ieri, in concomitanza niente affatto casuale con l'apertura dei negoziati ufficiali per l'ingresso di Cipro nell'Ue, il governo turco e l'autodichiarato governo turco-cipriota (che controlla circa un terzo del territorio e il 20% degli abitanti dell'isola, ed è riconosciuto solo da Ankara), hanno annunciato di aver concluso un'«unione doganale» che potrebbe essere solo il primo passo verso una piena annessione della parte Nord dell'isola alla Turchia.

«Se la nostra esistenza sull'isola è in pericolo, non esiteremo ad unirci totalmente (con la Turchia, ndr) per difendere la presenza turca», ha detto Taner Etkin, il «ministro degli Esteri» di Cipro Nord alla fine del primo Consiglio comune con il governo turco. Ad Ankara, lunedì, il ministro degli Esteri Ismail Cem aveva lanciato un altro appello all'Unione europea perché ripensi all'adesione di Cipro «prima che sia troppo tardi e prima che l'amministrazione greco-cipriota finisca per scatenare una nuova guerra sull'isola»; e ancora ieri il ministro turco per gli Affari di Cipro, Sukru Tina Gurel, ha dichiarato che qualsiasi passo la Grecia farà per una maggiore integrazione di Cipro sarà seguito da un identico passo della Turchia nei confronti di Cipro Nord.

Il piano cipriota rischia insomma di trasformarsi in una bomba per il processo di allargamento dell'Unione. Sembra difficile che si avverino le speranze di Yannakis Cassoulides, il ministro degli Esteri di Nicosia, il quale ieri a Bruxelles ha detto che Cipro vuole essere tra i primi Paesi - sono sei i candidati alla prima fase dell'allargamento - a entrare nell'Ue. La sua posizione è naturalmente sostenuta dalla Grecia, che minaccia di bloccare qualsiasi altra adesione se Cipro non entrerà al più presto, ma un partner comunitario di peso come la Francia vede la questione in modo molto diverso e vuole che sull'isola turchi e greci raggiungano un accordo prima di dare il via libera a una Cipro europea.

Per ora, comunque, la via del dialogo non ha avuto successo. Ankara, amareggiata per essere stata esclusa dalle prime due tornate di Paesi candidati per l'adesione all'Ue, soffia sul fuoco del separatismo cipriota. Così anche i rappresentanti europei che hanno trasmesso ai turco-ciprioti la proposta di Nicosia di inserire loro rappresentanti nella delegazione che tratterà per l'ingresso dell'isola nell'Unione, hanno dovuto registrare un secco rifiuto da parte del governo autoproclamato di Rauf Denktash, che chiede prima di tutto il riconoscimento internazionale della sua sovranità sulla parte Nord di Cipro. **[f. man.]**

AMBASCIATORI

Il sindacato contro Fulci

ROMA. «Alla sostituzione dell'ambasciatore Fulci si sarebbe potuto e dovuto pensare da tempo, individuando il candidato più idoneo e nominandolo con largo anticipo, dandogli così modo di assicurare la continuità di azione indispensabile in un momento tanto delicato. Questa continua a sembrarci la sola via maestra, che speriamo il governo intenda imboccare senza indugi». E' quanto sostiene il Sndmae, il sindacato che riunisce la maggioranza dei diplomatici italiani, che sulla vicenda della proroga dell'ambasciatore Francesco Paolo Fulci in qualità di rappresentante permanente presso le Nazioni Unite ha inviato ieri una lettera al ministro degli Esteri Lamberto Dini.

[Ansa]

38 ostaggi

In rivolta 4 carceri

ANKARA. Detenuti politici di sinistra sono in rivolta nelle carceri di Ankara e Istanbul. In totale i ribelli tengono in ostaggio 38 agenti. Le autorità hanno scelto di trattare e di ottenere la liberazione delle guardie. La prima ribellione si è registrata ad Ankara. Poche ore dopo è cominciata una sommossa nel penitenziario di Istanbul.

Mesut Yilmaz

I ribelli protestano per il trasferimento di dodici militanti del Partito popolare rivoluzionario di salvezza dalla prigione di Buca in altre carceri del Paese. Il movimento è responsabile di attentati, tra i quali gli omicidi di diversi imprenditori.

Il ministro della Giustizia, Oltan Sungurlu, ha affermato che sono stati già raggiunti accordi con i detenuti per il rilascio degli ostaggi quando i dodici esponenti del Partito popolare rivoluzionario saranno arrivati nelle nuove prigioni dove sono stati destinati. Ha spiegato che il trasferimento è stato accettato poiché Buca è centro di detenzione preventiva, i militanti di sinistra sono stati condannati quindi devono spostarsi in un istituto di pena. Lo stesso Sungurlu ha detto che disordini sono in corso in altre due carceri, ma non ha fornito dettagli. [Agi]

La Chiesa russa «Il premier appartiene a Scientology»

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

E' passata solo una settimana da quando Boris Eltsin ha proposto Serghej Kirienko come nuovo premier russo, che già sulla reputazione finora immacolata del nuovo candidato è apparsa la prima «macchia». Ieri a Mosca ha cominciato a circolare la voce che Kirienko sia vicino alla controversa «Chiesa di Scientology» e che tre anni fa, quando dirigeva una banca di Nizhnij Novgorod, abbia partecipato a un seminario organizzato dai seguaci del «guru», Hubbard.

Una notizia subito commentata con preoccupazione dal Patriarcato di Mosca, che ha chiesto a Kirienko di fare luce sulle proprie idee religiose. «Questa setta non è proibita in Russia - ha dichiarato all'agenzia di Stato *Itar-Tass* il sacerdote Alexandr Dvorkin, specialista in "sette totalitarie" - ma è considerata molto pericolosa. Al momento dell'adesione il nuovo seguace deve raccontare tutto, perfino i particolari più intimi della propria vita».

Un messaggio chiaro alla maggioranza nazionalcomunista della Duma: se votate per Kirienko avrete un premier dichiaratamente ebreo e che per giunta è una marionetta in mano a una setta americana. Lo stesso Kirienko - che, a dire il vero, tutto sembra fuorché un mistico - per il momento ha preferito ignorare la frecciata del Patriarcato. Ma non c'è dubbio che la questione della appartenenza o no a «Scientology» verrà fatta tornare a galla dai deputati venerdì prossimo, quando la Duma dovrà accettare o respingere la sua candidatura.

Per questo il nuovo candidato alla poltrona di premier passa le giornate nella Camera Bassa del Parlamento, nel tentativo di accattivarsi le simpatie dei deputati. Ieri ha incontrato per la seconda volta i comunisti, definendo in seguito i negoziati come «fruttosi». Ma Ghennadij Ziuganov e i suoi uomini paiono decisi - almeno per ora - a votare contro di lui: il leader del pc russo ha annunciato che i suoi parlamentari e i loro alleati sono intenzionati a bocciare Kirienko. E anche la posizione degli altri partiti appare incerta: per il momento nessuno si è schierato a riserve a favore del nuovo premier.

Nonostante la minaccia fatta da Eltsin nei giorni scorsi di sciogliere la Duma se i deputati voteranno contro Kirienko, il Parlamento ha deciso di ribellarsi all'ultimatum del Cremlino. Oggi la Duma dovrebbe votare un documento (appoggiato da tutti ad eccezione dei liberaldemocratici di Zhirinovskij) che chiede il Presidente di revocare la nomina di Kirienko e indire una «tavola rotonda» con tutti i partiti per definire la strategia e la composizione del nuovo governo.

Anna Zafesova

STATI UNITI

Gli avvocati di Paula Jones replicano: Bill l'ha aiutata a fare carriera

Una Miss America difende Clinton

«Sono stata a letto con lui ma non mi ha costretto»

NEW
NOSTRO SERVIZIO

L'ultima donna di Bill Clinton che esce allo scoperto è un'ex Miss America e anche la più «cooperativa» con il Presidente. Sì, ha raccontato pubblicamente, una volta lei è stata a letto con lui, quando era governatore dell'Arkansas. Ma non c'è stato nessun assalto, è stata una cosa del tutto consensuale e non ci sono stati favori o minacce, né prima né dopo.

La signora si chiama Elizabeth Ward Gracen ed ha 37 anni. Fa l'attrice ma non è una star. Ha vissuto a lungo di particine e di spot e soltanto di recente ha avuto un ruolo di buona visibilità nella serie televisiva «Highlander».

A chiamarla in causa sono stati, naturalmente, gli avvocati di Paula Jones - quella che accusa Clinton di essersi calato i pantaloni e di averle chiesto prestazione orale - i quali si sa sono alla continua ricerca di testimonianze femminili per dimostrare che un comportamento del genere per il Presidente è del tutto «normale». A segnalargli Elizabeth è stata una sua ex amica, Judy Stokes, secondo la quale un giorno della metà degli Anni 80 lei le raccontò in lacrime che Clinton l'aveva costretta a fare cosacce dentro la sua limousine. E loro hanno subito provveduto a convocarla al processo. Ora, Elizabeth fa sapere, attraverso un'intervista al «Daily News», che se proprio vogliono lei al processo si può anche andare, ma la sua testimonianza sarà precisamente acqua portata al loro mulino.

Qual è, infatti, la versione dei fatti? Che in del 1983 (lei era stata eletta Miss Arkansas e poi Miss America l'anno prima, è trasferita a New York il marito per tentare la carriera di attrice ma quella sera si trovava a Little Rock per partecipare a una cerimonia) Clinton le offrì, sì, un passaggio sulla sua limousine, ma ad altre quattro o cinque persone». E' vero comunque che durante il viaggio lei e il futuro Presidente flirtarono un po', scambiandosi occhiate di reciproco apprezzamento, e che un paio di giorni dopo lui le telefonò per invitarla a cena. Lei accettò e la serata si concluse con un incontro ravvicinato.

Nell'intervista Elizabeth considera quella perché all'epoca era ancora sposata con l'uomo da cui poi divorziò (non per colpa di Clinton), ma il che non fu mai «forzata» e che quello che fu «completamente consensuale». Anzi, aggiunge, considerare quella serata come un caso di «sexual harassment» sarebbe «un insulto per le donne che vengono davvero molestate. E' un problema molto serio e la mia vicenda, semplicemente, non rientra in quella categoria».

Tuttavia, quando nel 1992 la prima campagna elettorale di Clinton era nella bufera provocata da Gennifer Flowers il nome di Elizabeth spuntò, lei rilasciò una dichiarazione in cui negava di avere mai avuto rapporti sessuali con lui. «L'ho fatto per aiuterlo. Ho votato per lui e lo rifarei», dice. Lo ha fatto perché Clinton l'ha aiutata a fare carriera, ribattono gli avvocati della Jones. «Se fosse così - ribatte lei divertita - sarei sulla prua del Titanic, abbracciata a Leonardo DiCaprio, non vi pare?».

Franco Pantarelli

Ma nel '92 la donna negò per scritto di aver avuto rapporti con il Presidente

L'ex Miss America Elizabeth Ward Gracen

Quattro giustiziati nello Stato in nove giorni

Florida, la vedova nera vuole sulla sedia elettrica

WASHINGTON. La sedia elettrica è tornata in ieri in Florida per la quinta volta in nove giorni mettendo a morte Daniel Remeta, condannato per aver assassinato cinque persone nel 1985. E lunedì era stata la volta di Judy Buenoano, la «vedova nera», accusata di 18 anni fa il marito con l'arsenico. E' stata la prima esecuzione di una donna in Florida in 150 anni (nel era stata impiccata schiava ribelle).

Remeta condannato a morte per ucciso un cassiere nel 1985 durante una rapina. Per giorni l'uomo si era sottratto alla polizia, attraversando altri tre Stati ed uccidendo altre quattro persone. Condannato a sia in Arkansas che in Florida, aveva chiesto di essere estradato in Florida, perché voleva morire. Ma un fa le erano state in Florida, dopo che la testa di un condannato aveva preso fuoco facendo aprire dibattito sull'uso della sedia elettrica.

Nell'ottobre scorso la Corte Suprema della Florida deciso che la sedia elettrica non era un metodo «crudele e disumano» di riaprendo così la strada al boia. Le esecuzioni erano riprese il 23 marzo con Gerald Stano, un serial killer. Il giorno dopo era stata la volta di Leo Alexander Jones, condannato a morte per ucciso poliziotto.

Lunedì è finita sulla sedia elettrica Judy Buenoano, la terza donna messa a morte negli Usa dalla decisione Corte Suprema nel 1976 di riprendere le esecuzioni. Il caso della donna era famoso perché la Buenoano aveva ucciso col veleno il marito, un veterano del Vietnam, ed il figlio paralizzato, tentando un assassinio. La donna si proclamava innocente.

Le autorità della Florida sono state criticate dagli avversari della pena di morte per questa serie di esecuzioni, definite un «atto politico per mostrare agli elettori di essere «duri» con i criminali. [Ansa]

Specchio
DE LA STAMPA

Los Angeles, anni '50: la legge non è uguale per tutti.

Con Melanie Griffith e Nick Nolte

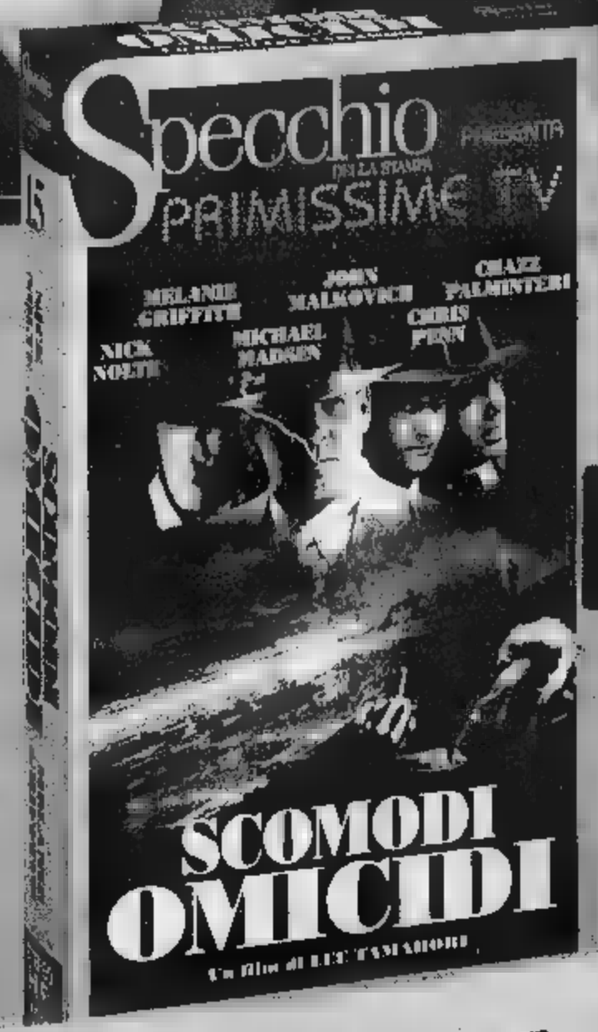
SCOMODI OMICIDI

Da sabato 28 marzo in edicola.

Una squadra di detective che non segue le regole, una splendida ragazza che fa impazzire gli uomini, un segreto militare. Un poliziesco a tinte forti che non dà un attimo di tregua, con un'affascinante Melanie Griffith e un intenso Nick Nolte travolti dagli eventi.

Nel film ben fatto, ben recitato, appassionante, si riscopre il ritmo isterico dell'avventura e il thriller umanistico senza effetti speciali.

(Lietta Tornabuoni - La Stampa)



Specchio + LA STAMPA
+ la videocassetta
a sole 14.900 lire*.
*Acquisto facoltativo

Specchio. Prima riflette, poi parla.

La McLaren resta fortissima ma la Ferrari prepara il contrattacco

Gomme nuove per il rilancio

Schumacher le prova a Barcellona

Dopo il terzo posto conquistato a San Paolo da Schumacher, la Ferrari si prepara a compiere altri passi avanti per avvicinarsi alla sinora imbattibile [redacted]n. Da stamane, [redacted] Barcellona, il pilota tedesco collauderà sulla F300 [redacted] nuova [redacted] di pneumatici anteriori (che, come [redacted] vede nel disegno applicato alla foto a fianco, saranno più larghi di circa [redacted] centimetri) con i quali le F300 dovrebbero guadagnare anche [redacted] secondo [redacted] giro.

La gomma, messa a punto dalla Goodyear, sarà diversa anche come costruzione interna e nel tipo di mescola adottata. I vantaggi sarebbero [redacted] una migliore tenuta all'entrata [redacted] curve ed una maggiore velocità in uscita, oltre a un'usura inferiore. Tutto questo, insieme alla positiva utilizzazione del moto- [redacted] 047/D (una prima evoluzione [redacted] quello che [redacted] esordito in Australia), [redacted] a qualche piccola modifica aerodinamica, secondo [redacted] piani di Maranello consentirà di tentare nel giro [redacted] qualche corsa di attaccare [redacted] dominatori dell'inizio di stagione.

[redacted] McLaren ha infatti rifatto il pieno (di punti) anche in Brasile. Seconda gara e un'altra doppietta [redacted] Hakkinen e Coulthard i quali, [redacted] parte la fatica fisica, hanno dato l'impressione di poter giocare [redacted] gli avversari come fa il gatto con il topo. Sempre in testa dall'inizio alla fine, il pilota finlandese e il suo compagno di squadra scozzese, forse non hanno neppure richiesto il massimo alle loro vetture. «E' [redacted] - ha ammesso Mika, vincitore e leader della classifica iridata - avrei potuto spingere di più, la MP4/13 ha un potenziale enorme. L'unico [redacted] problema [redacted] stato quello [redacted] reggere lo sforzo della guida per oltre 300 chilometri a quei ritmi infernali».

Solo altri due concorrenti, Michael Schumacher [redacted] la Ferrari e il giovane [redacted] brillante austriaco Alexander Wurz con la Benetton, [redacted] riusciti ad evitare l'onta del doppiaggio, come era [redacted] [redacted] a Melbourne quando le McLaren avevano dato un giro completo [redacted] tutti.

Eppure qualche segnale positivo è emerso dalla corsa di Interlagos per la squadra di Maranello e per il team anglo-italiano che monta sulle sue vetture gli stessi pneumatici Bridgestone usati dalla McLaren. I tempi sul giro, ad esempio, [redacted] stati assai ravvicinati, al punto che che Schumi (il quale, nel frattempo, in Germania è diventato anche l'eroe [redacted] [redacted] pubblicazione a fumetti) è risultato secondo solo [redacted] Hakkinen, [redacted] davanti a Coulthard.

L'analisi dei risultati porta ad alcune considerazioni. La prima, già parzialmente espressa, riguarda la vicenda [redacted] «terzo pedale», abolito sulle vetture inglesi. C'è l'impressione, nell'ambiente della F1, che [redacted] sofisticato sistema frenante della McLaren continui a funzionare come prima. Il «terzo pedale» poteva essere una specie [redacted] specchietto per le allodole, un attrezzo facilmente individuabile. Questo non significa che ci sia qualcosa di illegale sulle vetture, [redacted] le [redacted] manovre con i pulsanti sul volante effettuate da Hakkinen e Coulthard suscitano curiosità e dubbi. Anche perché la McLaren continua [redacted] comportarsi in maniera misteriosa.

La seconda valutazione riguarda la Williams: c'è aria di crisi. Villeneuve spara a zero contro la sua vettura («La sospensione posteriore [redacted] funziona», dice il canadese) e contro la tattica [redacted] [redacted] imposta da Frank Williams, parlando [redacted] strategia confusa. Anche la squadra campione in carica, dunque ha dei problemi da risolvere. Tecnici e umani. [redacted] pure la Williams, [redacted] la Ferrari, [redacted] ha altre strade da praticare se non quelle [redacted] [redacted] nuove soluzioni [redacted] miglioramenti per non essere schiacciata dallo strapotere [redacted] team di Ron Dennis.

[redacted] Chiavegato

Il nuovo numero 1 del tennis

Rios, estroso come McEnroe

Quelli che non lo amano, [redacted] [redacted] tanti, dicono che [redacted] [redacted] bizzoso, che sputa per [redacted] quando incrocia un giornalista. Gli altri, guidati da Nelson Flores, il suo biografo cileno che lavora per Canal 13 e da quando [redacted] Cino è diventato grande non dorme più di una settimana nello stesso letto, giurano che [redacted] ruvidezze di comportamento, per [redacted] teneri, sono dovute solo [redacted] [redacted]. Marcelo Rios, detto il Cino per via degli occhi a mandorla e dell'enigmatico sorriso, sembra fatto apposta per dividere la gente, come capitò con John McEnroe che [redacted] un artista [redacted] racchetta [redacted] un fulgido esempio di maleducazione.

Il cileno Rios, 22 [redacted]

Certo che il Ci- [redacted] [redacted] di Santiago [redacted] nuovo numero 1 del tennis, 22 anni, pri- [redacted] sudamericano a sedere sul trono mondiale che nelle ultime 102 settimane è stato [redacted] Sampras, non [redacted] [redacted] si usa dire [redacted] gran simpatico. In conferenza stampa risponde solo a monosillabi, sì, no, forse, e nella vita privata sembra che i [redacted] discorsi abbiano la stessa profondità. Ma forse, come dice Flores, è solo timidezza. Sul campo da tennis, invece il Cino regala magie. Il padre Jorge, che prima faceva l'ingegnere [redacted] adesso è diventato suo manager, non riesce [redacted] spiegarsi da dove sia venuto il talento del suo figliolo, visto che nessuno, in casa Rios, aveva mai visto una racchetta fino al giorno in cui Marcelo, [redacted] attraversa- [redacted] campo da tennis per andare al golf, disse al padre che voleva provare con quello strano gioco.

Qualche tempo dopo, quando aveva 17 anni, decise che avrebbe provato a fare il tennista [redacted] tempo pieno per una stagione. «E [redacted] non sfondo, torno [redacted] studiare». Sui banchi di scuola il Cino non si è più seduto, [redacted] parziale delusione del padre che però si è presto consolato contando i milioni di dollari che il suo figliolo sta mettendo [redacted] banca: 5 solo in premi, più i 3 all'anno, bonus esclusi, della Nike. Nel '93 [redacted] Cino ha vinto il Mondiale juniores spiccando il volo e dando addio alla scuola. Nel circuito professionistico ha ottenuto finora 8 successi di cui 3 quest'anno (Auckland, Indian Wells e Key Biscayne). «Però per [redacted] [redacted] vero numero 1 [redacted] ve ancora vincere [redacted] torneo dello slam» ha detto Andre Agassi dopo la sconfitta di domenica a Key Biscayne. Agassi, cui il Cino per altri versi assomiglia, ha perfettamente ragione. Rios è diventato il 14° [redacted] del tennis e [redacted] 1° del Sud America senza [redacted] successo in uno dei quattro tornei più importanti. Ma per i fedeli del tennis cileni, che hanno televisto [redacted] massa il match [redacted] domenica facendo un tifo [redacted] stadio, come per Zamorano e Salas, [redacted] giudizio di Agassi importa ben poco. Oggi accoglieranno con tutti gli onori l'eroe che torna a Santiago. Rios [redacted] ospite del presidente [redacted] Cile Eduardo Frei nel Palazzo della Moneta. Poi si affaccerà al balcone e parlerà alle folle: sperando che almeno stavolta [redacted] abbia strani eccessi di timidezza.

Carlo Coscia

SPORT [redacted]

■ [redacted] **FIFA, C'E' BLATTER.** I candidati alla presidenza Fifa sono due: contro Johansson, presidente Uefa c'è anche Blatter, segretario Fifa, affiancato [redacted] Platini. Blatter è stato duro con [redacted] tarrese, «ancella» di Johansson.

■ **VICENZA, DEFERITO [redacted].** Deferito alla Disciplinare il dg del Vicenza, Gasparin per le dichiarazioni dopo Inter-Vicenza di sabato, conclusasi con il contestato rigore assegnato all'Inter.

■ [redacted] **E [redacted] ADDIO?** Dopo le ultime delusioni, Trapattoni non esclude di lasciare il Bayern Monaco [redacted] fine stagione. Come lui, anche Ranieri (Valencia), [redacted] per motivi familiari, starebbe per fare ritorno in Italia.

■ [redacted] **UCCIDE CALCIATORE.** Gian Mario Virdis, 36 anni, poliziotto e giocatore del Florinas (dilettanti) morto domenica in campo, è stato [redacted] da un [redacted]uri[redacted]. Lo ha accertato l'autopsia a Sassari. Solo [redacted] esame specialistico non previsto per i dilettanti avrebbe potuto salvargli la vita.

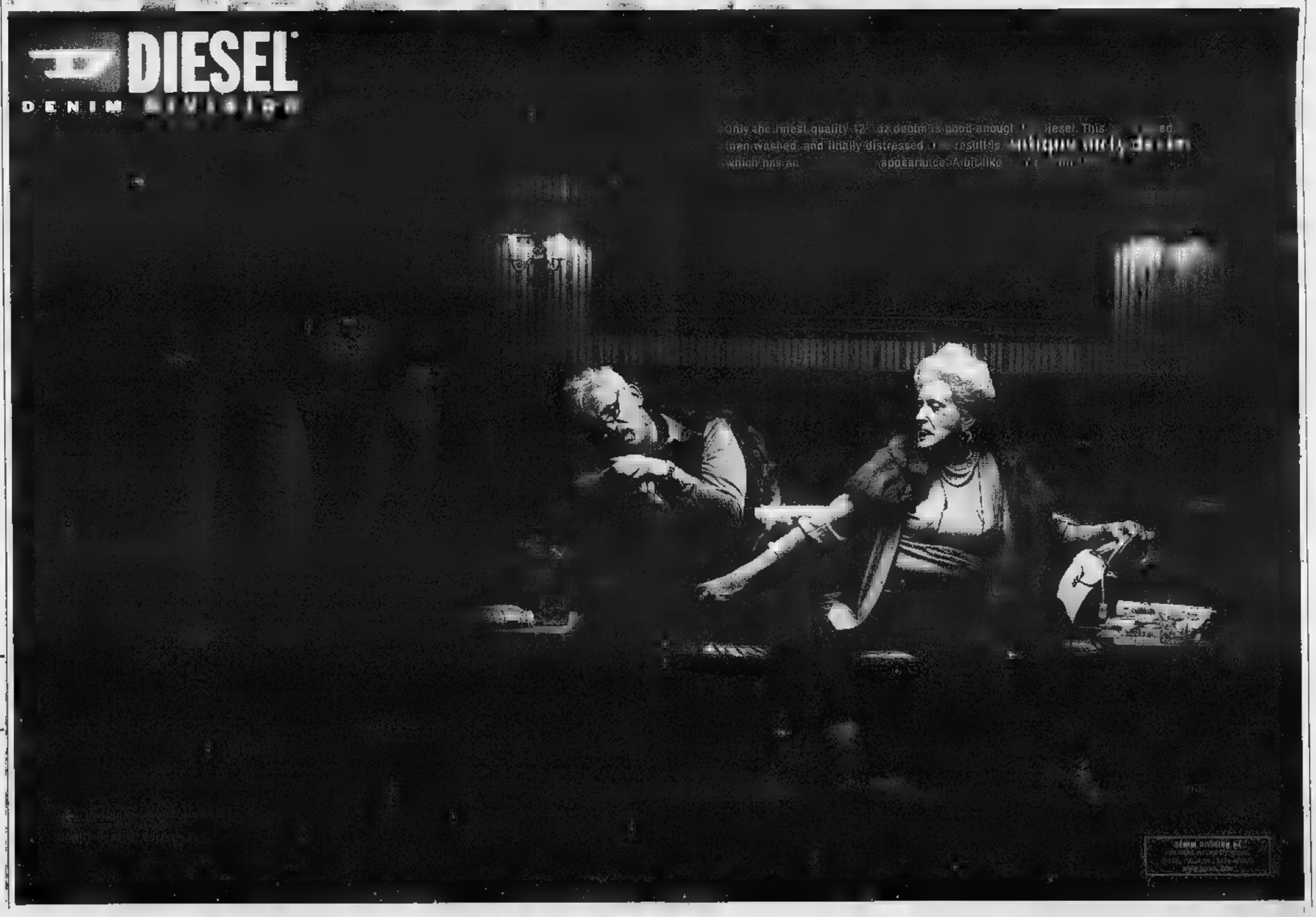
■ **PORTIERE USCITO DAL COMA.** E' uscito dal coma Francesco Monaco, 24 anni, il portiere del Melfi infortunatosi domenica nell'impatto con [redacted] dei pali della porta.

■ **PALLAVOLO, PLAYOFF** (quarti, [redacted]: oggi (h. 20,30) Hatù Bo-Alpitour Cn (andata 0-3); Jucker Pd-Sisley Tv (1-3); Gabeca Montichiari-Casa Modena (0-3); Conad Fe-Lube Mc (0-3). Eventuali spareggi sabato 4 [redacted] domenica [redacted].

■ **CICLISMO,** [redacted] Dario Pieri ha vinto [redacted] Belgio [redacted] 1ª tappa della Tre giorni di La Panne, la Harelbeke-Zottegem di km 177.

■ [redacted] **POPOLARE.** Nella Corsa Tris di ieri a Roma (galoppo) combina- [redacted] vincente 10-13-8. Ai 2806 vincitori L. 1.573.300. Quota coppia (ritirato il 17) L. 128.100.

■ **TOTOCALCIO,** [redacted] Il [redacted] del Coni ha rettifi- [redacted] le quote del Totocalcio n. 36. Ai 92 (anzichè 99) vincitori con 13 L. 82.762.000; ai 3036 (anziché 3184) «12» L. 2.500.800.



Sorgerà un centro all'avanguardia sull'area delle ex Officine Fs

Nozze Politecnico-Motorola

Ricerca sulla telefonia mobile

Motorola, il colosso delle telecomunicazioni, punta su Torino. Il primo passo è un accordo siglato ieri la multinazionale e il Politecnico: nell'area destinata al raddoppio dell'ateneo, le Officine Grandi Riparazioni delle Fs, sorgerà un centro di ricerca per lo studio della telefonia mobile di generazione». L'accordo, per Motorola, potrebbe essere soltanto una «testa di ponte» per il sviluppo in Italia: da tempo si parla di un insediamento produttivo della multinazionale nell'ex area Cir (ieri il sindaco Castellani ha ribadito la disponibilità giunta a lavorare a quest'ipotesi). E, sfumata l'authority per le Telecomunicazioni, il progetto potrebbe consentire alla città riappropriarsi di un ruolo di leader nel Paese in questo settore, al quale è storicamente legata da sempre.

A siglare il matrimonio tra Politecnico Motorola, ieri, sono stati il rettore Rodolfo Zich l'amministratore delegato di Motorola Italia Carlo Ajmar, presente (con il sindaco e il presidente della Provincia Mercedes Bresso) il vicepresidente della divisione Tecnologia Software colosso statunitense, Terence Heng. Ajmar ha detto che la sua società ha scelto Torino «per l'eccellenza della ricerca del Politecnico e per l'altissimo livello dei suoi laureati». Non ha nascosto l'interesse della multinazionale per lo sviluppo delle telecomunicazioni nel nostro Paese: «Ormai è certo che il terzo gestore (dopo Tim e Omnitel) ci sarà. Ovvio che, essendo tra i più grandi costruttori al mondo di reti cellulari, siamo interessati. Questo Paese da un lato una specie di "fenomeno" per il mercato della telefonia mobile, dall'altro lato ha dimostrato meritare il rispetto dell'Europa e del mondo».

Il centro di ricerca che nascerà al Politecnico simile, in Europa, a quello che già esiste a Parigi. «Lavoravamo a questo accordo da due anni - ha detto il rettore Zich - ; dopo la parificazione dei nostri titoli di studio con quelli della University of Illinois Chicago, da tempo partner di Motorola e nostro, abbiamo stretto quest'alleanza strategica perché abbiamo interessi comuni nel campo della ricerca applicata. Lavoriamo per la Scuola superiore nel settore dell'Ict, Information and communication technologies, che pensiamo di far nascere anche altri soggetti». Il Centro di ricerca sorgerà «nelle nostro strutture, con management Motorola: sarà un centro unico, del tutto innovativo per la logica di costruzione dei rapporti tra imprese ed università. L'interscambio con la multinazionale, che assumerà bito 25 ricercatori fino ad arrivare 150 nei prossimi 4 anni, avrà conseguenze importanti nella nostra offerta formativa, e nella lorizzazione di tutti i livelli formativi del nostro ateneo».

Sul fatto che il centro di ricerca praluda alla nascita di un insediamento produttivo, Ajmar si è sbilanciato, pur dicendo: investimento in ricerca e sviluppo è l'avvio di un radicamento in un Paese. La scelta di Torino è un segnale preciso, anche allo stato attuale ci sono programmi certi. Motorola facendo una serie di valutazioni in tutta Europa. investimento di tipo industriale dipenderà dalle condizioni che ciascun Paese sarà in grado di offrire». L'avvio ufficiale dell'attività è prevista per l'inizio del prossimo anno. Per il «Poli», non si tratta che del primo di una serie di accordi ancora top-secret: per Zich «questo progetto strategico pone la premessa per il decollo altre importanti iniziative europee ed internazionali, anche attraverso la partecipazione a consorzi e network».

Favro

Terence Heng, della Motorola

COSTO 34 MILIARDI

Tunnel sotto corso Regina

Semaforo verde alla realizzazione del tunnel sotto corso Regina Margherita. Sarà lungo metri (da corso XI Febbraio via della Consolata), largo, in sotterranea, 12,50 metri, sulle rampe avrà tre metri in meno, una sola carreggiata sensi di marcia (e non due carreggiate, come chiedeva l'opposizione). Costo: 34 miliardi. La minoranza (su richiesta del Cdu, Chiavarino) ha ottenuto, soltanto, riduzioni tariffarie e fiscali per chi svolge attività nella zona durante i lavori, com'era accaduto per via Genova. A giudizio dell'assessore e della maggioranza (che Alleanza nazionale in comunicato ha definito «blindata come un rinoceronte») il tunnel può a due corsie per senso di marcia anche con l'attuale larghezza, mentre le rampe potranno essere adattate in qualsiasi momento ad eventuali esigenze del traffico. A giudizio dell'opposizione, invece, «la città ha perso l'occasione per risolvere in via definitiva i problemi del più grande mercato cittadino e della sua viabilità».

Polemica lettera del ministro a Veltroni

Asti-Cuneo, per Ronchi il tracciato va riviso

Nel mirino dell'esponente dei Verdi l'impatto ambientale dell'ultimo tratto

Un vero e proprio veto politico. E' quello che il ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, ha posto sulla realizzazione del tratto Massimini-Cuneo, parte finale collegamento autostradale tra capoluogo della Granda e Asti. L'ha fatto con lettera indirizzata vice premier, Valter Veltroni, al ministro dei lavori pubblici, Paolo Costa, al presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, e presidente dell'Autorità Bacino del Po. La richiesta? «Una revisione del progetto in discussione».

Ronchi i Verdi non arrivano a minacciare la crisi hanno deciso portare sul tavolo politico la questione. Il ministro dell'Ambiente riconosce d'utilità di migliorare e integrare il collegamento viario fra Asti Cuneo arriva a chiedere una revisione del progetto visto che «sono possibili alternative funzionali sicuramente con minori impatti ambientali, anche alla luce dell'ormai ultimato raddoppio dell'A 6 (l'autostrada Torino-Savona, ndr) e della realizzazione dell'adeguamento della direttrice Fossano-Cuneo». Dunque una sorta di via libera alla tratta tra Asti e Marene ma un deciso alt alla Cuneo-Massimini.

Nella lettera Ronchi ricorda al giudizio negativo di valutazione di impatto ambientale dato nel dall'allora ministro dell'Ambiente, un decreto che, con atto senza precedenti e unico nel suo genere, fu e annullato dal Governo nel 1994 provvedimento di dubbia legittimità e certamente non condivisibile nel merito». Secondo il ministro conferma della motivazione della valutazione negativa vi sono anche gli eventi alluvionali del '96 dei quali si è tenuto parzialmente conto accogliendo, solo su una parte del tracciato, le pre dell'Autorità di del Po». Ronchi restano irrisolti «rilevanti problemi di impatto ambientale quali i rapporti critici dell'opera le zone di espansione delle piene del fiume Tanaro e del fiume Stura».

Immediate le reazioni nelle province di Cuneo e di Asti. Secondo gli amministratori dei due enti locali «Ronchi pone un problema politico che dovrà essere attentamente valutato» ma sono convinti che la lettera del ministro non «interromperà l'iter dell'opera».

Maurizio Tropeano

Il ministro

BIANCA E NERA

La bandiera della pace da Olivero a D'Alema

Ernesto Olivero, fondatore del Sermig, ha consegnato ieri a nell'ufficio presidenza della commissione bicamerale per le riforme istituzionali «bandiera della pace» al presidente della commissione, Massimo D'Alema.

In sette irrompono sede di

Aggressione nella sede di An San Salvario, ieri intorno alle 17; un gruppo di sette uomini colore ha fatto irruzione nei locali di Alleanza nazionale, in via Berthollet 17. A presidiare la sede, a quell'ora, c'era soltanto un giovane militante. «E' prima volta che accade - preoccupato Pietro Russo, coordinatore della circoscrizione San Salvario -. Avevamo già ricevuto altre intimidazioni, ma mai di questo livello».

degli occhi presto in funzione

La Banca degli occhi sarà presto una realtà, anche Torino. Collocata alle Molinette, costituirà il perno attorno al quale dovrà ruotare l'attività espianto, conservazione e reimpianto svolta nell'intero Piemonte. Il professor Sergio Curtoni, responsabile del centro regionale di riferimento per i trapianti, ha spiegato ieri ad cospicuo chirurghi-oculisti le motivazioni e le finalità dell'iniziativa che sarà la seconda in Italia, dopo il centro di Mestre.

ROBASSOMERO

E' in fin di vita dopo lo scoppio

Avevano deciso di controllare se il distributore di grasso che serve per lubrificare i cuscinetti era vuoto, bastati pochi secondi: poco prima di aprirlo, dal bilancino è schizzata fino al soffitto una specie di pistone che ha colpito in pieno volto Daniela Nencini, 27 anni, di Pinerolo, via Asiago 79. Ora la ragazza si trova nel rianimazione Cto: è gravissima. La sua compagna, Giargiana, 23 anni, Torino, via Nole 75, ha riportato solo una lieve contusione alla spalla, guarirà in pochi giorni.

INCIDENTI

Due scontri in moto morto, giovane coma

Due gravi incidenti di moto si verificati domenica, vicino a Cairo Montenotte, e ieri sulla strada del traforo del Pino, vicino a Torino. primo ha perso le vita Massimiliano Lanfranco, 27 abitante Valfenera; sulla statale che collega Cairo ad Acqui, con la sua Yamaha finito contro un'auto. Ha di vivere poche dopo ricovero all'ospedale San Martino Genova. Ieri pomeriggio invece Silvio Trombini, 23 anni, residente Riva di Chieri, in via Cesare Pavese 9, ha perso il controllo della all'uscite di una curva ed è scivolato sull'asfalto, finendo poi sotto un'auto, Fiat Punto. E' ricoverato coma al Cto.

Ma il presidente esclude la crisi: la maggioranza non cambia

Regione, caos sul bilancio

E Ghigo cerca un'intesa con l'Ulivo

«E' arrivato momento delle decisioni, delle riflessioni. Riflessioni che devo fare esclusivamente con maggioranza la mia giunta». Bastano queste parole pronunciate ieri pomeriggio presidente dela giunta regionale, Enzo Ghigo, a far partire i «boatos» che annunciavano l'apertura della crisi politica in Regione. Telefonate, annunci comunicati stampa, opposizioni in festa. Il tutto dura pochi minuti. A brevissima distanza sollecitazione del capogruppo di Forza Italia, Pierluigi Gallarini, arriva infatti la precisazioni del presidente: «Le riflessioni riguardano solo il modo di uscire da questo impasse sul bilancio. Tra le ipotesi di soluzione di questa impasse non c'è quella di una nuova maggioranza politica». Insomma nessuna crisi o per dirla con il presidente «questa maggioranza c'è».

Ma se Ghigo giura sulla compatezza della sua maggioranza ha la necessità di aprire un dialogo, di un accordo con le opposizioni per far approvare il bilancio. Così dopo un vertice del centro-destra di due ore arriva il via libera per le esplorazioni» di Gallarini nei confonti delle opposizioni.

Il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo

Una linea di apertura che era già emersa nella mattina con gli interventi dello Gallarini del capogruppo Cdu portavoce del Centro, Mariangela Cotto. Una linea dettata anche dalla tà di rispondere agli attacchi del capogruppo del pds, Lido Riba, che l'assessore al Bilancio, Angelo Burzi, «di aver volutamente occultato 50-60 miliardi, che di il doppio, bilancio di previsione. Soldi derivanti dal forte incremento delle tasse bilistiche derivanti dalla rottamazione». Gallarini Cotto non si distinguono certo per difesa ad dell'assessore ma lanciano un ponte politico alle opposizioni: «Troviamo insieme un accordo». L'assessore limita a replicare: «Si tratta di possibilità risorse aggiuntive e non di certezze. Nessuno in questa amministrazione, nella giunta nè nella struttura, può sicurezza affermare che esistano delle sopravvenienza attive del bollo auto e della soprattassa La difesa politica di Burzi tocca così al capogruppo di An, Agostino Ghiglia: «E' un attacco basato sulla malafede. Le mi conducono una politica meramente ostruzionistica che danneggia gravemente gli interessi della Regione, perseguendo l'unico fine di destabilizzare e delegittimare la giunta». Anche l'azzurro Rachelli, spara le opposizioni.

Sul tappetto resta, comunque, l'apertura politica. Ed è questo punto che si incrina fronte delle opposizioni. Il pds chiede con forza che il bilancio ritorni commissione e venga riscritto. Dai banchi della Quercia non c'è riferimento alla richiesta di dimissioni di Ghigo. Lo fanno, invece, tutti gli altri. Così oggi pomeriggio si terrà un vertice del centro sinistra. [m. tr.]

Piccoli imprenditori soddisfatti: la legge favorirà l'intero sistema

Subfornitura al traguardo

Devalle: provvedimento inutile e dannoso

La legge regola i rapporti di subfornitura tra le aziende è quasi arrivata traguardo: oggi verrà e, ogni probabilità, approvata dalla commissione Industria Senato. Da ora in poi i pagamenti da parte dell'impresa committente, tranne precise deroghe, dovranno avvenire 60 giorni. Ma il varo della nuova norma opposte reazioni nel mondo imprenditoriale: «ottimas» per l'Api, «pessima» per l'Unione Industriale. La presidente dell'Api, Ida Vana, la definisce «una legge a favore di tutto il sistema delle imprese, non solo delle piccole medie». Il presidente dell'Unione, Francesco Devalle, la giudica «un provvedimento tanto inutile quanto dannoso; esattamente come quello sulle 35 ore».

Vana aggiunge: «Finalmente anche in Italia ci sarà il termine dei due mesi per il pagamento - con la deroga a 90 giorni se c'è accordo di settore - esattamente raccomandato dall'Unione europea nel '92 e nel '94». Vana commenta: «Adesso ci sono situazioni in cui i pagamenti arrivano addirittura dopo 180 giorni che possono arrivare a 200-210 con il tempo necessario agli accrediti. questo modo le imprese più piccole diventano finanziatori dei committenti».

Per la presidente dell'Api ci sono altri aspetti positivi nella nuova legge: «Si introduce il "abuso di dipendenza economica" come accade nel caso l'azienda produca per un solo committente».

Nerissimo al contrario l'umore di Devalle che bolla la legge: un provvedimento con difetti: primo che sottrare libertà contrattuale alle parti fissando in modo dirigistico i termini di pagamento. E aggiunge con certo pessimismo: «Questa scelta, a quanto intende far credere, non aiuta le piccole imprese, molto spesso posizionate fra clienti e fornitori ben più "forti" di loro. Anzi espone all'evidente rischio di richieste di sconti». Spiega: «Il legislatore sembra non sapere che a una certa scadenza corrisponde un dato prezzo; a una scadenza più ravvicinata un prezzo inferiore».

Indica quello che ritiene essere problema: «E' l'inosservanza dei ritardo sistematico dei termini di pagamento la questione; questo sì è un problema serio, sentito e condiviso dagli imprenditori e non caso totalmente ignorato». Conclude: «La legge trascura l'obiettivo originario, che quello di regolamentare i termini di pagamento, ma settore degli appalti pubblici». [m. cas.]

Da sinistra presidente dell'Unione Industriale Francesco ida Vana

BOLLETTINO

Mercoledì 1 Aprile

PREVISIONI

su Piemonte d'Aosta, nuvoloso possibilità di isolate precipitazioni. Temperatura stazionaria Venti: . Visibilità:

IERI

MASSIMA	21,1
MINIMA	6,5
UMIDITA' (ore 14)	45%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE	0 mm
TOTALE QUESTO MESE	3,5 mm
MEDIA (1913-1994)	53,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

TEMPERATURE

MASSIMA	20,5	MINIMA	6,9
PRESSIONE (ore 2)			1018 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	28,1	22 marzo 1990
MINIMA	-7,8	6 marzo 1971

UN 18,1 4,1

OGGI

IL SOLE sorge alle ore 7 e 11 minuti; tramonta alle ore 19 e 57 minuti.

LA LUNA si leva alle ore 11 e 18 minuti; cala domani alle ore 1 e 16 minuti.

- Primo quarto 3 aprile ore 22
- Luna piena 11 aprile ore 24
- Ultimo quarto 19 aprile ore 22
- Luna nuova aprile ore 14

MERCURIO a 96,3 mil di km dalla Terra, alla quale si avvicina.

VENERE è nella regione Nord-orientale della costellazione del Capricorno.

MARTE occorrono ben 480 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.

GIOVE sorge in direzione Est-Sud-Est prima del Sole.

SATURNO del tutto invisibile per la notevole vicinanza al bagliore solare.

IL FENOMENO: questa mattina, alle 10, la Luna crescente è passata a soli 0,2° a Nord della stella Aldebaran (la Alfa del Toro).

Specchio dei tempi

«Un insegnante di educazione artistica può far da guida suoi allievi?» - «Anche quella omissione di atti d'ufficio» - «Ingiustizia sulle detrazioni» - «Dov'erano i figli?» - «Universitari dimenticati»

Un lettore ci

«Sono un insegnante di educazione artistica alle scuole medie ed ogni anno porto le classi terze in visita al centro di Torino. L'altro venerdì sono stato al centro di episodio che mi ha sconcertato. In piena piazza San Carlo sono stato fermato "guida autorizzata della città" che, apostrofandomi in malo modo, mi ha informato che non avevo alcun diritto di guidare un gruppo in visita a Torino.

«Gli ho la mia tessera di insegnante e gli ho detto in modo risoluto di chiamare i carabinieri. La "guida" ha giurato di farlo, poi è sparita.

«L'episodio mi ha fatto riflettere non solo perché tendeva a colpire la mia funzione docente anche perché, qualche volta, mi capita di guidare gratuitamente gruppi di adulti.

«Non più di quindici giorni fa avevo accompagnato nelle nostre chiese barocche un gruppo di donatori della Liguria. In futuro non potrò più farlo? Diventerò una lingua tagliata? Sapendo che non percepisco compensi e che la mia opera è saltuaria, sono forse un pericoloso concorrente delle guide autorizzate?».

Gabriela Rossino

Una lettrice ci scrive:

«Quale giustizia può indurre ad accettare che le detrazioni per chi ristruttura siano del 41% (su una spesa massima di 300 milioni per famiglia) mentre per coloro, me, che stipulano mutuo (nel mio di 150 milioni per acquisto 1ª casa) è permessa la sola detrazione del 22% e con un tetto massimo di 7 milioni l'anno e solo sugli interessi? I sacrifici non gli stessi? I cittadini hanno forse gli stessi diritti davanti al fisco come alla giustizia? Lo scopo finale di entrambi è quello di avere una casa, nuova o ristrutturata che sia. Come se non bastasse è in arrivo una nuova discriminazione: le agevolazioni per la cosiddetta legge "costruiamo un nuovo nido". Perché privilegiare chi risieda in un Comune più di 50.000 abitanti?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«La lettrice che con tono tanto accorato parla tragica morte di sua madre dice che a sostenerla nel difficile compito di assistere questa ammalata avrebbero dovuto essere in prima fila i suoi quattro o cinque fratelli. La società è crudele ed indifferente, ma se ad essere crudeli indifferenti i nostri figli è solo colpa società? Chi li ha educati?».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo studenti dell'Università di Torino che si a Lione grazie (si fa per dire) una borsa di studio "Socrates". In maggioranza siamo qui per l'intero anno accademico, vale da ottobre a giugno. Sino ad oggi la nostra Università non ha erogato ancora nulla dei 130 Ecu (circa 250.000 lire) mensili previsti. Invece la talità degli studenti altre Università italiane, qui a Lione grazie alla borsa di studio, hanno già ricevuto in tutto o in parte l'ammontare previsto (l'Ateneo di Perugia ha erogato la borsa già prima della partenza).

«Vorremmo inoltre sottoporre all'attenzione dei lettori un ulteriore episodio paradossale. Lo Stato francese concede un contributo sull'affitto anche agli stranieri: esso arriva a coprire fino al 30-40% delle spese sostenute. Ebbene, la stragrande maggioranza di noi lo ha ricevuto dopo poco più di due mesi dal loro arrivo in Francia».

Seguono le firme

La ragazza vorrebbe partecipare al funerale e chiede ai compagni di non creare disordini

Squatter, sciopero della fame

Protesta in carcere degli amici di Edo

Maria Soledad Rosas e Silvano Pelissero ricordano il loro compagno Edoardo Massari con lo sciopero della fame. L'ha deciso cominciato prima lei nel carcere delle Vallette, domenica, ieri ha compiuto la stessa scelta lui, in quello di Cuneo. Ciascuno con le proprie motivazioni e parole, affidate all'avvocato Claudio Novaro al consigliere regionale Pasquale Cavaliere.

«Mi sono informata. In tutta la prigione, di notte, c'è solo un medico per 1500 detenuti, questa è una situazione che può aver influito su Edo». Maria Soledad la butta sulla condizione carceraria «dove anche il minimo diritto, la posta, avere una radio, la telefonata ai parenti, è sottoposto a richiesta; dove, si per gran parte del giorno con mani in mano e poi arriva tutto nello stesso momento: il pasto, l'ora d'aria, la lettera che ti hanno scritto».

La ragazza non ha ancora potuto leggere le lettere scrittele da Edoardo Massari negli ultimi giorni di vita. Lettere sulle quali si è aperta la caccia talk show televisivi che di questa storia vogliono cogliere lato umano» e riferire dell'intimità violata fra due ragazzi si trattasse di uno scoop. No, nessuno scoop: solo le lacrime di lui mentre risponde alla prima lettera lei. «Sto piangendo anch'io, come te». E il racconto della vita quotidiana in carcere, considerazioni politiche, parole di tenerezza, nulla che faccia presagire l'intenzione di Massari di darsi la morte all'alba di sabato Solo nell'ultima lo sgomento trabocca. «Non ho niente da scrivertiti. Sotto, l'«ecoterrorista» ha disegnato un viso di donna con grandi occhi spalancati.

Maria Soledad ha chiesto partecipare al funerale del uomo, fissato per giovedì pomeriggio, su Brosso, in Valchiusella. E ieri ha mandato chiamare il consigliere regionale Cavaliere perché consegnasse ai suoi compagni l'appello «a non creare pretesti». Gli avvocati Novaro Sveva Insabato attendendo una risposta dal gip Fabrizia Pironti. I legali hanno messo le mani avanti: «Dai centri sociali ci hanno fatto sapere che non ci saranno problemi di ordine pubblico. Al funerale parteciperà solo un gruppetto di amici».

Il lato umano ha comunque posto in secondo piano l'*affaire* giudiziario. Il Tribunale della libertà ha motivato il proprio no alla scarcerazione degli L'avvocato Novaro ha risposto annunciando una nuova istanza al gip per Maria Soledad Rosas: «Come può aver fatto parte di un'organizzazione eversiva se è in Italia da nemmeno un anno e solo a novembre ha conosciuto Massari?». Ma questa è soltanto coda di un botta e risposta a distanza.

Si comincia dalla «grande macchinazione», così come Pelissero ha definito ieri le mosse contro di lui e i suoi compagni. I giudici scrivono: difesa ghiustifica conversazioni, intercettate, fra gli indagati come "chiacchiere" un po' sovradimensionate fra amici. Ma che non sia così è dimostrato dai servizi di appostamento da cui si che i tre effettuavano sopralluoghi notturni agli obiettivi (cantieri, strade ferrate), discutendo fra loro sull'esecuzione dei progetti criminosi e, in un'occasione, sull'opportunità di rivendicare l'attentato un "bel volantinone" con richiami autonomistici tali da ottenere in Valsusa ("Roma ladrona, Padania libera, rivoluzione inizia fermando il Tav")...».

L'avvocato Novaro replica: «C'è fra i fatti specifici contestati (il furto il fuoco appiccato al municipio di Caprie, la bottiglia piena vernice lanciata contro il Palagiustizia, un furto di benzina in un vicino cantiere) e l'accusa per i tre di aver fatto parte di un'associazione per sovvertire l'ordine democratico, indica l'articolo 270 bis del codice penale. Sì, ripeto che chiacchiere i progetti di attentato intercettati, come è che per tutto il tempo del loro pedinamento i tre stati visti impegnarsi soprattutto in furti nei supermercati. In questo senso, i giudici hanno forzato i dati obiettivi riscontrati dall'inchiesta e li hanno inseriti nello scenario più grande e inquietante delle attività dei cosiddetti Lupi Grigi».

Alberto

A sinistra Maria Soledad Rosas: rinchiusa alle Vallette controllata 24 ore su 24

Silvano Pelissero è stato trasferito nel carcere di Cuneo: «Su di soltanto grandi macchinazioni»

CASTELLANI IN CONSIGLIO

«Evitiamo qualsiasi strumentalizzazione»

Comunicazione del sindaco al Consiglio comunale, prese di posizione dei partiti, di intellettuali ed operatori sociali, visite carcere, oltre all'invito di tre consiglieri di Rc a partecipare al corteo dei centri sociali annunciato per sabato: queste le reazioni della cittadella politica sulla vicenda degli squatters sul suicidio Edoardo Massari, recluso alle Vallette. In Sala Rossa non c'è stato dibattito. in apertura di seduta, richiesta dell'opposizione, Valentino Castellani ha ricordato la vicenda, esprimendo «tristezza e dolore per la tragica fine di un uomo di 35 anni». Ed ha aggiunto: «Di fronte ad atti del genere l'unico atteggiamento da è quello di fermarsi a riflettere accettare strumentalizzazioni». «Tuttavia - ha rilevato - per quanto possano comprensibili le reazioni di dolore, di sgomento, anche di rabbia, di coloro che gli sono stati amici, bisogna dire con assoluta fermezza che ciò significa tollerare la violenza, i vandalismi comportamenti che mettano a rischio il valore fondamentale della civile». Castellani ha anche elogiato l'equilibrio dimostrato sabato dal prefetto e dal Questore che, con le forze dell'ordine, «hanno saputo gestire un momento molto delicato, nel quale la carica di emozioni avrebbe potuto sfuggire controllo».

Dopo il rapporto della polizia sul blocco stradale del 22 novembre

Dal dormitorio alla procura

Per le marce a Santa Rita 39 indagati

«Per un'ora e quaranta minuti circa cinquecento persone hanno bloccato strada all'incrocio fra corso Sebastopoli via Filadelfia». rapporto del 22 novembre commissariato di polizia di Mirafiori riferiva alla manifestazione di protesta della sera prima contro l'apertura di un dormitorio pubblico per senza fissa dimora nell'ex succursale del liceo Cavour, in via Filadelfia. Nel rapporto si elencavano i e cognomi dei «manifestanti identificati». Nei confronti di quei 39 il pm Alberto Giannone ha avviato un procedimento penale per il reato di blocco stradale, ha nominato loro un difensore d'ufficio nell'avvocato Massimo Francioni e incaricato il commissariato di Mirafiori recapitare a tutti gli interessati un «invito a comparire». Nelle prossime settimane i 39 indagati dovranno spiegare perché e per hanno deciso di violare il codice penale.

Santa Rita. meglio un suo angolo finito troppo spesso in cronaca negli scorsi mesi: si apre un caso giudiziario e si chiude quello sociale? «Non lo so. Ci auguriamo che sia così. Il dormitorio sta per chiudere i battenti e non è accaduto proprio nulla in questi mesi a causa della sua apertura da incoraggiare paure e atteggiamenti di strumentalizzazione. Noi lavoriamo per sanare le lacerazioni apertesi nel quartiere». Davide Flammengo è stato il portavoce del comitato di solidarietà ai senza fissa dimora che si è contrapposto all'altro comitato, quello contro il dormitorio. Oggi parla a titolo personale, la sua è una autorevole anche perché, nella fermezza dei principi e delle opinioni, ha contribuito affrontare la «questione» del dormitorio con tolleranza, e non viceversa. «La conclusione di questa storia - aggiunge - rispetta le previsioni dei più: il quartiere non è peggio né meglio di prima del dormitorio. Quelli che vanno dicendo che è aumentata la presenza di siringhe sui nostri piedi affermano falsità. Basta interpellare l'Amiat per conferma. Dico di più: se c'è stata una svalutazione degli immobili, ammesso che vi sia stata, si deve ringraziare il comitato che ha organizzato le manifestazioni contro il dormitorio».

convivenza civile è stata messa a dura prova per mesi. «Si è fatto una per un risultato e si è l'opposto: ci anziani, giovani e meno giovani che il mattino vanno portare la colazione agli ospeti del dormitorio; c'è gente che ha portato loro pacchi di indumenti e di generi alimentari; un famoso scrittore ha regalato un televisore alla struttura. Insomma, si è provocata una silenziosa reazione di solidarietà e civiltà fra gli abitanti del quartiere e i torinesi». Aggiunge Flammengo: «In questi mesi, per questa si è vista una contrapposizione di tesi. Quando un assessore ha cercato esprimere le ragioni dell'apertura dormitorio è stato interrotto. Quando ancora c'è stata la manifestazione di solidarietà ai senza fissa dimora ci sono stati i fischi e le urla di provocazione al corteo. Viceversa, al convegno organizzato alla scuola Casalegno, in occasione della presentazione della mostra sui senza fissa dimora, il presidente della Circoscrizione ha potuto parlare lungo sui motivi della protesta contro il dormitorio che presenti lo interrompesse. Oggi il vero problema è costituito dalle differenze culturali e politiche fra chi tollera e chi no». **[al. ga.]**

Presentato ieri

La Stampa nel cd rom de La Stampa

Il primo a consultarlo un lettore d'eccezione: il cd rom «Inchiesta sulla Sindone», che sabato sarà in edicola con Specchio, è stato presentato cardinale Giovanni Saldarini dal vice-presidente dell'Editrice La Stampa, Umberto Cuttica, dall'amministratore delegato, Paolo Paloschi. L'opera è il frutto un complesso lavoro realizzato La Stampa in collaborazione con il Centro Internazionale Sindonologia, il Politecnico Torino, Italia Nostra, i Vigili del Fuoco, sviluppato da Film Group International con la regia di Mario Jurisic. Il risultato ha l'ambizione - legittima, dicono gli esperti - di essere non solo il miglior strumento informativo sulla Sindone, anche uno dei rom di miglior qualità mai realizzati in Italia. Durante l'incontro in Curia, l'avvocato Cuttica ha ricordato che «gli studiosi ai quali è stato sottoposto hanno verificato una ricchezza di materiali e di informazioni tale da poter ricavare e mettere in vendita non uno ma quattro dischi. La Stampa ha però scelto l'approfondimento la testimonianza, non profitto».

Ex brigatista

Visalli chiede semilibertà

L'ultima foto d'archivio lo ritrae il capo chino, lunghe catene ai polsi e le braccia alzate per mostrare i pugni chiusi. E' una foto del giugno di 18 anni fa, al processo per l'omicidio del dirigente napoletano Fino Amato. primo processo di Luca Nicolotti, arrestato 19 maggio precedente, subito dopo quell'attentato. «A un certo punto ho smesso di contare processi e condanne. Poi aveva chiamato causa componente dei fronti di massa, un coordinamento delle Br, e per questo mi diedero il concorso morale in tutti gli omicidi. Al secondo processo Moro, Morucci mi scagionò per la partecipazione al sequestro e all'esecuzione della scorta; mi ricondannarono ma per concorso morale».

Nicolotti racconta se stesso anni dopo, su una panca del Tribunale sorveglianza dove, per quaranta minuti, ieri, i giudici hanno esaminato la richiesta di ammissione al regime di semilibertà. Nicolotti è l'ultimo brigatista che a Torino sia ancora recluso per reati di terrorismo. Gian Paolo Zancan, il suo avvocato, dice: «Di pericolosità del mio cliente non si può proprio parlare. Da otto anni Nicolotti ogni giorno feriale per al lavoro. Abbiamo chiesto di estendere quel percorso nella logica che l'espiazione di una pena non deve soltanto afflittiva. Lo stabilisce la legge, fissando modi e tempi per ottenere il beneficio. Per Nicolotti le condizioni ci sono». Se la richiesta è stata accolta, detenuto potrà «uscire» anche nei giorni di festa e rientrare la sera in

Dal 1990 l'ex terrorista ha lavorato operaio un'officina meccanica, poi al progetto Albatros per l'inserimento al lavoro dei detenuti delle Vallette, ha fatto esperienza in una casa editrice e da qualche anno è socio di una cooperativa che gestisce una libreria in zona semicentrale. «Ho avuto tutto il tempo per riflettere. E ho ripensato le mie scelte. L'ho fatto in me stesso e insieme con i miei compagni. Sono passato per un irriducibile perché non ho voluto associare quel percorso personale e collettivo quello giudiziario della dissociazione».

Adesso che dice? «Che Torino una città che non ha ricucito emotivamente le ferite del terrorismo. A Milano, tre mesi fa, hanno dato la semilibertà a Mario Moretti, non a uno qualsiasi noi, e nessuno ha banfato». Ma come si vede a 44 anni? «Non come un assassino. Io non sono un assassino. Ho compiuto dei gesti che avevano un significato politico».

Annunciate in diretta le dimissioni di 41 su 45 dipendenti: «Non ci pagano da settembre»

Fuga da Radio Flash, una voce di Torino

Radio Flash, da oggi, non sarà più la stessa. Quarantuno tra conduttori, disc-jockey, inviati e collaboratori, su un totale di 45 «dipendenti» della radio nata più di 20 anni fa e diventata punto di riferimento della Torino giovane e di sinistra, hanno annunciato le loro dimissioni. Non ne possono più «di ritardi insollerabili nel pagamento degli stipendi - dicono, tra gli altri, Alberto Campo e Paolo Ferrari - e del deterioramento delle condizioni tecniche e ambientali». Gli ascoltatori, da ieri, subissano di telefonate il centralino della radio.

DA questa mattina la nostra città un po' più vuota. questa mattina la città perde una delle sue voci: anzi, 41 tra le voci di conduttori, redattori, collaboratori e inviati di Radio Flash, l'emittente di proprietà Hiroshima Amour collegata al network nazionale Radio Popolare. La coincidenza con il primo aprile, purtroppo, è da ritenersi soltanto tale, al contrario di quanto hanno sperato moltissimi ascoltatori della radio al diffondersi nell'etere della notizia, a suo modo ferale. A partire dalle 9 di ieri i microfoni della stazione presente da più di vent'anni sui 97.6 Mhz di frequenza hanno infatti cominciato a trasmettere le incessanti telefonate della sua stupefatta e - va detto - affranta audience, colta di sorpresa dall'improvvisa piega assunta dalle cose. «Se è uno scherzo vi uccido, se è vero mi ammazzo», ha detto un ragazzo dj di turno, che intanto comunicava al suo pubblico essersi già procurato giornale specializzato in annunci per cercarsi un nuovo impiego, mentre poco più tardi una ragazza proponeva di lanciare una sottoscrizione: «Ve li paghiamo noi gli stipendi, basta che non ci lasciate».

La radio, si sa, crea talvolta simili rapporti di fedeltà e di affetto con i suoi ascoltatori, al contrario di quanto accade per la televisione. Ma pare le dure leggi del mercato abbiano come d'abitudine prevalso, nonostante Radio Flash appartenga da sempre ad un'area di riferimento cosiddetta «di sinistra»: una sinistra che però, a quanto sembra, sfrutta i lavoratori. Il comunicato stampa rilasciato dalle «risorse umane» di Radio Flash, resto, lascia Hiroshima Mon Amour chiaramente indicata quale responsabile della situazione venutasi creare; dallo scorso settembre i dipendenti della radio non percepiscono il loro - già assai magro - stipendio, che norma veniva peraltro corrisposto con due o tre mesi di ritardo. Altro che gli usi costumi vigenti nel tanto vituperato Nord-Est del miracolo economico.

Forse ha ragione Alberto Campo, ex - e questo punto - direttore artistico della radio, quando dice che tutto ciò lo specchio della realtà: dimostra Torino abbia molte e poche forze, e come le idee non fare molta strada senza gambe». Di certo è triste che si concluda a questo modo uno tra i rari tentativi di raccontare la città dando anche a chi abitualmente voce non ha, come nel caso dell'iniziativa in solidarietà dei senza casa, svoltasi in via Viotti nella notte di venerdì

Personalmente ascoltavo Radio Flash da tantissimi pescando nell'etere un sacco cose interessanti: le sue frequenze una specie di sismografo non solo musicale ma anche letterario, cinematografico, di costume, e spesso sociale. Non sarà più così: alla faccia del sogno di una Torino diversa, magari migliore.

Giuseppe Culicchia

IN BREVE

Il disperso del Titanic sepolto

SANREMO. Dopo 86 anni di ricerche i parenti di un giovanissimo cameriere, nella tragedia Titanic e sempre dato per «disperso mare», via Internet sono riusciti a scoprire che la salma era stata invece recuperata tumulata nel cimitero Halifax, in Canada. L'uomo si chiamava Battista Allaria, nato a Molini di Triora, centro dell'alta Valle Argentina a 30 chilometri da Sanremo, nel 1890. A soli 17 anni era andato all'estero a «cercar fortuna». Prima in Francia, poi in Inghilterra. A 22 anni si era imbarcato «cameriere» per il viaggio inaugurale del Titanic. Per decenni tutte le ricerche sono state vane. Poi tre pronipoti, Luisella e Arianna Allaria Giorgio Lugli, con la collaborazione di Kelly Marney, dell'Ufficio pubbliche relazioni di Halifax dove stati sepolti passeggeri del Titanic, hanno scoperto la verità.

conquista di Cuba

NOVARA. La Zucchetti di Gozzano, una delle più importanti rubinetterie italiane, fornirà miscelatori e rubinetti alle due maggiori compagnie alberghiere di Cuba, che si apprestano a realizzare, entro il Duemila, 23 mila nuove stanze per alberghi e residence. L'azienda cusiana sarà la prima impresa italiana a lavorare per il programma edilizio cubano, che verrà realizzato nell'ambito della liberalizzazione del turismo.

Asti, il Polo candida l'eurodeputato Florio

ASTI. E' Luigi Florio, avvocato, anni, eurodeputato di Forza Italia, fedelissimo dell'ex ministro Costa, il candidato del Polo alle amministrative di Asti del 24 maggio. La decisione è stata presa dopo settimane di acceso confronto nel centro destra. Florio venne eletto al parlamento europeo nel '94 con 44.443 preferenze. Ulivo Rifondazione avevano già scelto come candidato l'architetto Antonio Fassone.

Vacalli l'ultimo all'ambasciatore Rege

VERCELLI. E' morto a 87 anni il conte Giuseppe De Rege Thesauro di Donato (nella foto), una delle figure più conosciute e stimate della città. Ex ambasciatore in Argentina, fu eletto «Vercellese dell'anno». Il conte, componente di una conosciutissima famiglia nobiliare vercellese che si fregia di una medaglia d'oro valore militare, aveva onorato la casata una brillante carriera diplomatica. Era stato anche nominato console generale in Nuova Zelanda per arrivare ad incarichi di prestigio prima presso le Nazioni Unite poi alla Farnesina. Il titolo «Vercellese dell'anno» gli fu consegnato nell'81 dall'allora sindaco Ennio Baiardi. Giuseppe De Rege lascia la moglie Giulia Marini Durini. L'addio sarà celebrato questa mattina in Santa Maria Maggiore, alle 11,30.

Riparte «Overland» con quattro Tir Iveco

Quattro mesi di viaggio, 28.812 chilometri da percorrere. Sono i numeri della terza edizione di «Overland», la spedizione quattro Tir Iveco patrocinata dall'Unicef e diretta dal cuneese Cesare Giraudo, già vincitore del «Camel Trophy» negli Anni La nuova avventura, partita lunedì, andrà da Città del Capo a Capo Nord, passando per Africa, gli inesplorati Paesi arabi e l'Est europeo. Arrivo previsto il 2 agosto.

platano secolare Cattedrale

CHIAVARI. Il mondo cattolico ha perso uno dei simboli di fede a teneva particolarmente: nella notte tra il 24 e il 25 marzo si è abbattuto gigantesco e secolare platano sotto il quale, nel 1835, si era fermato il santo Antonio Maria Gianelli durante una processione in epidemia di colera. In questi giorni i fedeli lasciano lumini accesi; e chiedono al Comune che sulla piazza della cattedrale venga mantenuta la memoria dell'«albero delle rondini».

I castelli ripartono da

CHATILLON. Parte rilancio dei castelli valdostani. Dopo la conclusione del progetto di riallestimento museale del maniero di Issogne, si attende ora l'apertura del castello di Ussel, donato nel 1983 dal barone Marcel Bich, quello della penna e sfera, all'amministrazione regionale. Unica clausola: il restauro. I lavori sono quasi ultimati. futuro del castello, che diventerà una delle sedi espositive più prestigiose della Valle d'Aosta, vi è quindi una mostra dedicata al barone Bich e poi una permanente sul sistema viario valdostano, dall'antichità e oggi. Tra i progetti legati ai castelli della Valle d'Aosta vi è anche in previsione l'apertura del secondo piano del maniero di Fénis (nella foto), dove si trova la cappella costruita dagli Challand, che finora nessuno ha mai potuto visitare.

Il cadavere decapitato Maddalena

NOVI LIGURE. Non è di Maddalena Calderone, la giovane novese scomparsa all'inizio del '96, il cadavere decapitato ritrovato su spiaggia dell'India Nord Orientale e che il fidanzato aveva riconosciuto. Lo hanno stabilito gli sui resti ordinati dalla procura di Alessandria, fra cui quello del «Dna». Il giallo quindi si riapre. Fra l'altro alla famiglia il 20 marzo era giunta una misteriosa telefonata «muta».

nigeriana uccisa a Cogoleto

GENOVA. Si chiamava Tessy Adodo, 27 anni, la nigeriana trovata uccisa colpi di pistola domenica mattina a Cogoleto. La donna, priva di documenti e clandestina, era stata fermata dai carabinieri alcuni fa durante controllo. Il cadavere è stato scoperto su di una terrazza accanto a un capannone. La giovane sarebbe vittima di guerra tra clan rivali per il controllo della prostituzione non viene trascurata neppure l'ipotesi di un serial-killer.

Tortona aiuto all'Ue per le «strade Coppi»

ALESSANDRIA. Cinque percorsi «protetti» ed attrezzati da fare in bicicletta. Il progetto è «Sulle strade di Fausto Coppi» e l'ha varato il Comune di Tortona chiedendo il contributo dell'Unione Europea (circa il settanta per cento spesa, valutata in oltre un miliardo e 800 milioni). Lo scopo è valorizzare una che, oltre ad aver dato i natali Coppi, presta ad sede ideale per gli appassionati di ciclismo: al di quattro regioni (Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia) e ha un'ampia rete strade a basso traffico fra pianura, colline e Appennini. Non a caso sono state anche scelte dalla nazionale ciclismo per gli allenamenti. Ci sono: un percorso cittadino, attorno al Castello; altri due di pianura, lungo lo Scrivia; un tracciato collinare e uno adatto alle mountain bike.

BQS DMB&B

ANNO 1998

NASCE L'ASSOCIAZIONE AMICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Sigillo dell'Università degli Studi di Torino

Appuntamento storico: il 15 giugno, alle ore 18.30 nell'Aula del Parlamento Italiano di Palazzo Carignano, alla presenza di autorità e personaggi illustri, verrà ufficialmente presentata l'Associazione "AMICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO", costituitasi per iniziativa di un gruppo di personalità, tutte laureate del nostro Ateneo, a cui, con deliberazione del Senato Accademico, l'Università degli Studi di Torino ha aderito in qualità di socio onorario.

L'Associazione si propone di essere un punto d'incontro e di riferimento per i laureati dell'Università degli Studi di Torino, uniti da un'aspirazione comune: contribuire a riscoprire il passato, valorizzare il presente e arricchire il futuro di questo grande Ateneo, da sempre di spirito europeo. Gli amici dell'Università di Torino intendono favorire lo spirito associativo dei laureati del nostro Ateneo, anche attraverso eventi e manifestazioni, per affermare il senso di appartenenza alla nostra prestigiosa istituzione, allacciare relazioni con enti e organismi italiani e stranieri con finalità analoghe. Tutto questo allo scopo di promuovere l'immagine dell'istituzione universitaria torinese in Italia e all'estero, nonché sostenere col proprio contributo attività promosse dall'Università.

L' aspirazione è di essere in tanti a sostenere questo progetto, che servirà a valorizzare non solo l'Università, ma anche la città e la regione. Torino, attraverso la promozione della sua più alta istituzione culturale e formativa, avrà sempre più titoli per continuare a svolgere un ruolo di primo piano nella cultura europea.

ISCRIZIONE ALL'ASSOCIAZIONE

La documentazione e il modulo d'iscrizione possono essere ritirati presso: - le Segreterie delle Camere di Commercio del Piemonte nelle città di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino (presso l'Ufficio Promozione), Verbania, Vercelli;

- le Sedi delle Associazioni Confindustriali degli Imprenditori di Alessandria, Aosta, Asti, Biella, Cuneo, Ivrea, Novara, Torino (presso il Centro Congressi), Verbania, Vercelli; tutte le Filiali piemontesi della Banca CRT, della Banca Sella e dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino. La quota di associazione per l'anno 1998 è di L. 50.000.

L'INIZIATIVA È STATA ASSUNTA DA UN GRUPPO DI LAUREATI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO: IL RETTORE RINALDO BERTOLINO, PIERO PERADOTTO (PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE), GIOVANNI CONSO, PAOLO EMILIO FERRERI, GIORGIO FERRINO, GIORGIO GIORGI, ANTONIO MARIA MAROCCO, ALBERTO NICOLELLO, LUCIANO ROASIO, MAURIZIO SELLA, GIORGIO VERME, GIACOMO ZUNINO. INOLTRE, ITALO LANA E MARIO PORTIGLIATTI BARBOS, [redacted] DAL SENATO ACCADEMICO IN RAPPRESENTANZA DELL'ATENEO.

Per informazioni: ASSOCIAZIONE AMICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Corso Matteotti 42 bis, 10121 Torino, Tel. 011-549942 / 5158427 / 544578, Fax 011-548198

Bagarre in aula dopo il passaggio all'opposizione di due consiglieri

Sindaco ostaggio della minoranza

Susa verso la paralisi amministrativa

SUSA. La minoranza di Susa, «arricchita» dai consiglieri di giunta dimissionati dal sindaco, diventa arbitra delle decisioni amministrative. Ieri sera nel primo Consiglio comunale che vedeva seduti sui banchi della giunta il nuovo vicesindaco Carmine Peluso e l'assessore esterno all'urbanistica Sirio Roberto Follis, il primo cittadino Germano Bellicardi [redacted] rimasto di sasso quando si [redacted] trovato in minoranza [redacted] su [redacted] mozione sull'occupazione presentata da Gemma Amprino, consigliere di opposizione eletta nella lista «Obiettivo Su[redacted].

In apertura di seduta, i [redacted]siglieri di minoranza [redacted] criticato all'unanimità il comportamento del sindaco che aveva cercato all'esterno il nuovo assessore all'urbanistica che ha sostituito Alessandra Brezzo: la Brezzo [redacted] stata dimissionata assieme al vicesindaco Giovanni Baccarini dal sindaco, che li riteneva «colpevoli» di non aver partecipato alle ultime riunioni di giunta ed in particolare di non aver votato (sono usciti dall'aula consiliare) il bilancio preventivo [redacted]

«Penso e spero di ottenere i consensi sufficienti sugli interventi amministrativi che andremo [redacted] proporre in Consiglio comunale» aveva commentato Germano Bellicardi prima [redacted] analizzare i punti all'ordine del giorno.

E tutto [redacted] poi andato più che bene alla prima votazione. Quattordici consiglieri [redacted] diciassette (due si [redacted] astenuti [redacted] Stefano Girard è uscito dalla sala consiliare) avevano approvato l'adozione di variante parziale nell'a[redacted] degli insediamenti produtti[redacted] in frazione Traduerivi dove c'è l'ex autoporto.

Si arriva quindi al settimo punto dove il consigliere [redacted] opposizione Gemma Amprino chiede al sindaco di vagliare la possibilità di istituire un fondo comunale (cercando adesioni dei cittadini nel giornalino comunale e informando dell'apertura di un conto [redacted] pro-licenziati) per aiutare operai [redacted] senza lavoro che si trovano in situazioni particolarmente gravi.

La risposta del primo cittadino è però lapidaria. «L'idea [redacted] buona [redacted] non trova il [redacted] con[redacted] sotto l'aspetto amministrativo. Il Comune ha altri compiti e non può esercitare questa funzione».

La mozione deve però essere [redacted] ai voti [redacted] viene approvata, nonostante il no della [redacted] maggioranza», con i nove voti dell'opposizione.

[redacted] Morello

VARIANTE

Rinasce l'ex autoporto

[redacted] E' stata approvata la variante all'area degli insediamenti produttivi: 330 mila metri quadrati che in 17 anni hanno visto pochi insediamenti artigianali. Ora in frazione Traduerivi [redacted] prevista anche una zona industriale attrezzata. L'intervento permetterà anche la riconversione dell'ex autoporto (11.000 mq) in [redacted] di servizio al traffico. La società «Consusa Servizi Piemonte» ha già dato inizio alla riconversione. Sono già in funzione [redacted] ristorante, bar, mini-market, [redacted] sala relax per autisti ed [redacted] verrà costruito un servizio carburante mirato al traffico-Tir.

Germano [redacted] e, sopra, Gemma Amprino

Romano, parla la moglie della vittima

«Il mio Salvatore ucciso per caso»

ROMANO. «Niente potrà ridarmi Salvatore. Ma vorrei almeno che la sua memoria non venisse infangata». Parla con un filo di voce Antonella De Luca, di San Giusto. Fino a venerdì [redacted] una donna felice Ora [redacted] distrutta. Un killer, ancora senza nome e volto, le ha [redacted] il marito, Salvatore Sangineto, 36 anni, coinvolto in una sparatoria all'interno della pizzeria Meriwand di Romano Canavese. [redacted] c'è l'agghiacciante ipotesi che non fosse lui l'obiettivo del sicario, ma Antonino Bevevino, pregiudicato calabrese ora in gravi condizioni all'ospedale di Ivrea.

«Salvatore - continua [redacted] donna - non conosceva neppure quell'uomo». Eppure venerdì notte [redacted] insieme, nel locale di Romano, quando qualcuno [redacted] entrato ed ha svuotato [redacted] intero caricatore. Gli investigatori, a 4 giorni dal delitto, ammettono di non sapere ancora se e quali rapporti vi fossero fra i due. I familiari [redacted] vittima, però, sono [redacted] Salvatore era a quel tavolo per caso. Per loro (che sono assistiti dall'avv. Coda), il racconto della serata non ha ombre. I coniugi Sangineto erano alla discoteca Morgana, [redacted] Cerone di Strambino, che gestivano da circa un mese. Cosa è succes[redacted] venerdì sera? [redacted] detto che andava [redacted] prendere delle pizze. Con sè [redacted] 20 mila lire, ed ha lasciato dietro il giubbotto, il cellulare, persino il portafoglio». Con lui è andato Maurizio Grosso, [redacted] cugino. [redacted] aspettavamo - racconta - ci siamo trovati al tavolo di Bevevino. Subito è entrato quell'uomo, che ha iniziato a sparare». E aggiunge: «Sono [redacted] attimi terribili. Mi [redacted] trovato sotto [redacted] tavolo, poi ho sentito Salvatore che urlava. Sono rimasto per terra, in attesa dei soccorsi».

Sangineto [redacted] colpito all'addome da un solo proiettile. Una ferita purtroppo letale. Oggi pomeriggio, [redacted] San Giusto, [redacted] svolgono i suoi funerali. [m. rev.]

Operazione della Mobile di Torino: tra gli arrestati due fratelli di Bussoleno

Usura in valle, 10 denunciati

Nel mirino della banda decine di commercianti

La squadra mobile, sezione antiracket, ha denunciato dieci persone per usura ed estorsione. La banda agiva in Val Susa e [redacted] un giro per centinaia di milioni.

Il capo della Mobile, Salvatore Mulas, e quello dell'antiracket, Alessandro Giusa, stanno [redacted] vagliando la [redacted]osizione degli indagati. Sono i fratelli Gaetano e Andrea Vitale, 51 e 43 anni, di Bussoleno. Poi Giuseppe Tufano, 47 anni, Luigi Cacace, 56, Giovanni Coppola, 58, tutti [redacted] Bussoleno; Andrea Quaglia, 51 anni, Villarfocchiardo; Paolo Ravanello, 40, Ottavio Romanatto, 48 anni, di Torino. E due donne: Francesca Filippa, 32 anni e Wilma Murru, 37 anni, da Torino. Loro negano: «Non è vero nulla».

Gli inquirenti hanno sequestrato centinaia di cambiali [redacted] assegni. Carte che raccontano storie di usura ai danni di commercianti di Torino, Chianocco, Borgone, Susa, Villarfocchiardo. Fra le vittime, Anna G., 44 anni, titolare di un negozio di abbigliamento [redacted] Susa. Vedova da poco, s'è indebitata quando il marito [redacted] morto e gli affari hanno cominciato ad andare male. Un'altra donna, 35 anni, titolare una pizzeria [redacted] Bussoleno, s'è trovata [redacted] pagare il 50% mensile [redacted] interesse. Poi le hanno chiesto di firmare documenti con i quali cedeva la sua attività. La polizia ha fermato la banda prima che lei firmasse. [e. mas.]

A Pinerolo

[illegible] per i residenti del centro storico

PINEROLO. Ici ridotta per chi vive e lavora in centro: l'aliquota sarà del 4 per mille, contro il 5,6 applicato agli altri pinerolesi. L'ha deciso la giunta per «favorire il recupero [redacted] la riqualificazione dell'area». Oltre all'Ici, [redacted] state approvate agevolazioni che riguardano l'imposta sulla pubblicità e sulla tassa di occupazione del suolo pubblico, [redacted] la riduzione dei contributi per [redacted] rilascio delle concessioni.

Con i cittadini

[illegible] in Val [illegible] Convegno [illegible]

SANGANO. [redacted] culturale l'Ulivo di Sangano e il Centro rapporti con il Parlamento di Avigliana organizzano un confronto tra istituzioni e cittadini sul problema della microcriminalità [redacted] Val Sangone. L'incontro è per venerdì prossimo, presso il salone della scuola media di Sangano, il tema: «Microcriminalità nei centri urbani, dall'emergenza all'ordinaria [redacted] Parteciperanno Elio Fassone, Achille Serra, Luigi Massa, Giorgio Merlo e Felice Serra.

[redacted]

PROVINCIA [illegible]

■ [redacted] Amos Pilotti, 65 anni, pensionato, è ricoverato in prognosi riservata al Giovanni Bosco per le ferite riportate in un incidente accaduto in strada San Mauro alla periferia di Setti[redacted]. [redacted] Thema s'è scontrata con la «Lancia Dedra» guidata da Gianni Paiola, 41 anni, Settimo.

■ **CASALBORGONE, FUNERALE.** Oltre mille persone hanno partecipato lunedì a Casalborgone ai funerali di Roberto Cravero, il bambino di 9 anni scomparso improvvisamente nella notte di giovedì [redacted] al «Regina Margherita». Sarà l'autopsia a fare luce sul decesso.

■ **GIAVENO,** [redacted] Il sindaco di Giaveno, Osvaldo Napoli, che appartiene al direttivo dell'Associazione nazionale comuni italiani, partecipa [redacted] Roma ad una riunione indetta dal presidente del Consiglio Prodi per la trattativa sul documento di programmazione economico-finanziaria.

■ [redacted] Il comune con il comitato per [redacted] Resistenza del Colle del Lys e la scuola media Iaquerio ospita la mostra sull'ospedale partigiano jugoslavo di Franja, sul servizio sanitario partigiano delle Valli di Susa, Lanzo, Sangone, Chisone e sui giornali clandestini. Inaugurazione oggi alle 10, presso la scuola media di Ferriera.

■ **BUSSOLENO, MORTO.** Mario Luzi, 74 anni, pensionato, Bussoleno, frazione Foresto in via Cascina Fiori 10, [redacted] alle 12 è stato trovato morto dai carabinieri sulla sponda della Dora Riparia [redacted] regione Ghia[redacted]. Il pensionato sarebbe morto per un malore. L'autorità giudiziaria ha però disposto l'autopsia.

■ **SAN MAURIZIO, ARRESTATI.** I carabinieri di Venaria hanno arrestato l'altra notte in via Matteotti a San Maurizio Canavese Santino Micheli, [redacted] anni, [redacted] Luca Lagaren, 18 anni, entrambi domiciliati [redacted] Torino [redacted] via Lega, [redacted] Mike Zanellato, [redacted] anni, Caselle, via Audello 39. I tre sono stati intercettati dalle «gazzelle» grazie ad una segnalazione che denunciava il furto di un motorino di proprietà di Gennaro Varola, avvenuto a Ciriè pochi minuti prima.

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 [redacted]
Via Carducci [redacted]
Tel. 02/244.24.611

10126 [redacted]
C.so Massimo d'Azeglio [redacted]
Tel. 011/666.52.11

PK publikompass

Oggi [redacted] San Giusto i funerali della vittima della strage in pizzeria a Romano

«Il mio Salvatore, [redacted]»

La moglie: il killer ha sbagliato

Salvatore Sangineto, aveva 36 anni

ROMANO. «Niente potrà ridarmi Salvatore. Ma vorrei almeno che la [redacted] memoria non [redacted] infangata». Parla con un filo [redacted] voce Antonella De Luca, di San Giusto. Fino a venerdì [redacted] una donna felice: 27 anni, sposata, con due bimbi piccoli [redacted] negozio da mandare avanti. Ora è distrutta. Un killer, [redacted] senza nome e volto, le ha ucciso il marito, Salvatore Sangineto, 36 anni, coinvolto in [redacted] sparatoria all'interno della pizzeria Meriwand di Romano Canavese. E c'è l'agghiacciante ipotesi che non fosse lui l'obiettivo del sicario, ma Antonino Bevevino, pregiudicato calabrese [redacted] in gravi condizioni all'ospedale di Ivrea.

«Salvatore - continua la donna- non [redacted] neppure quell'uomo». Eppure venerdì notte erano insieme, nel locale di Romano, quando qualcuno [redacted] entrato ed ha svuotato [redacted] intero caricatore. Gli investigatori della polizia, a 4 giorni dal delitto, ammettono di non sapere ancora se [redacted] quali rapporti vi fossero fra i due. I familiari della vittima, però, sono sicuri: Salvatore [redacted] a quel tavolo per caso.

Per loro (che sono assistiti dall'avv. Coda), il racconto della serata non ha ombre. I coniugi Sangineto [redacted] alla discoteca Morgana, a Cerone di Strambino, che gestivano [redacted] circa un [redacted] «Salvatore [redacted] contento - spiega Antonella De Luca -. Si era gettato anima e corpo in questo lavoro». Cosa è successo venerdì sera? «Ha detto [redacted] andava a prendere delle pizze. Con sè aveva 20 mila lire, ed ha lasciato dietro il giubbotto, il cellulare, persino il portafoglio».

Con lui è [redacted] Maurizio Grosso, il cugino. «Mentre aspettavamo - racconta - ci siamo trovati al tavolo di Bevevino. Subito è entrato quell'uomo, che ha iniziato a sparare». [redacted] aggiunge: [redacted] stati attimi terribili. Mi sono trovato sotto un tavolo, poi ho sentito Salvatore che urlava. Sono rimasto per terra, [redacted] attesa dei soccorsi».

Sangineto è [redacted] colpito all'addome da un solo proiettile. Una ferita purtroppo letale: 3 ore dopo è morto sotto i ferri, per shock emorragico. Bevevino, centrato da 4 colpi, [redacted] ora piantonato in ospedale; [redacted] condizioni sono gravi, ma secondo i medici [redacted] caverà. Nessun problema, invece, per [redacted] altro avventore, Natalino [redacted], 56 anni, di Scarmagno, ferito alla gamba da una pallottola vagan[redacted].

[redacted] polizia ha interrogato una ventina [redacted] persone, e si attendo[redacted] gli [redacted] degli «stub» effettuati su alcune p[redacted]. Risposte che possano chiarire questo giallo, però, [redacted] ce ne sono. E intanto oggi pomeriggio, [redacted] San Giusto, si svolgono i funerali di Sangineto. «Con questa storia Salvatore non c'entra - ripete la moglie -. E' stato [redacted] per nulla».

Mauro [redacted]

Comune di Caluso

[redacted]

CALUSO. Il Comune di Caluso diventa imprenditore: farà costruire [redacted] settantina di box auto che verranno venduti, tramite prenotazione, per autofinanziare i lavori di recupero ed abbellimento della piazza dove [redacted]

Il procedimento [redacted] quello che viene adottato per la vendita dei loculi cimiteriali. Il sistema [redacted] semplice: il Comune mette a disposizione circa 500 milioni per la realizzazione di un certo numero [redacted] box (alle [redacted] comunali costano all'incirca 15 milioni l'uno), i quali poi verranno venduti ai privati ad [redacted] cifra che si aggira sui 20, 25 milioni, cioè ad un prezzo uguale [redacted] non inferiore a quelli [redacted] mercato. Il denaro guadagnato, mano [redacted] mano che i box vengono venduti, viene investito per costruirne degli altri e per concludere l'operazione di recupero dell'intera area. La precedenza per l'acquisto viene data a chi si prenota per primo.

«E' un metodo che ci consentirà di ricavare degli utili da investire in altre opere [redacted] di risol[redacted] il problema parcheggi in un'area della città densamente popolata», spiega il sindaco Mauro Chianale. E ancora: «Ci affidiamo al metodo delle prenotazioni, per cui chi vuole acquistare deve farlo [redacted] denaro sonante». Il Comune per costruire [redacted] 70 box (40 interrati, gli altri 30 in superficie) nel quadrilatero del centro storico compreso tra via Bettoia, via Trento, via Micheletti e via San Francesco d'Assisi spenderà 500 milioni: si tratta [redacted] primo intervento da un miliardo e 700 milioni. «Abbiamo già di[redacted] prenotazioni - continua Chianale - anche perché, soprattutto nel centro storico, la popolazione si lamenta a causa della mancanza di posti dove tenere l'auto al sicuro». Un metodo redditizio sicuramente più veloce; forse altri Comuni seguiranno l'esempio: «E' [redacted] primo lotto di intervento che, ad operazione conclusa, rivitalizzerà un'area di 3800 metri quadri - conclude Chianale -: [redacted] impossibile se avessimo seguito la prassi canoniche». [gp. mag.]

[redacted]

IN BREVE

[redacted]

[redacted] l'addio a Roberto Ellena

Si sono svolti ieri a Valperga i funerali di Roberto Ellena, morto sabato scorso in [redacted] incidente a Salassa, poco distante dall'azienda per cui lavorarava, la Vallero international. E' [redacted] che il giovane si è schiantato un'ora e [redacted] dopo [redacted] lasciato la fabbrica: la vicinanza con il posto di lavoro è pertanto casuale. Si pensa che Ellena abbia perso il controllo dell'auto a causa di un [redacted]

[redacted]

Auto incendiata, [redacted] paura

Ignoti hanno incendiato, la [redacted] notte, la Renault 19 di Alessandra Abelli Riberi, 32 anni, [redacted] fronte alla sua abitazione in via Fiori 6 a Romano. I danni sfiorano i 10 milioni (le fiamme hanno semidistrutto anche una finestra [redacted] pianterreno [redacted] casa). I carabinieri stanno indagando p[redacted] identificare l'autore [redacted] gesto; viene escluso, comunque, qualsiasi collegamento [redacted] la sparatoria di venerdì notte alla pizzeria Meriwand.

IVREA

Terremoto, già raccolti 132 milioni

Sono stati raccolti fino ad oggi 132 milioni dal Comitato di solidarietà per le [redacted] terremotate, che fa capo al Comune di Ivrea. Di questi, 116 [redacted] già stati spesi in diversi acquisti: condizionatori per i containers, [redacted] scuolabus, doni di Natale per i bambini di Visso [redacted] Sellano, materiale p[redacted] i gruppi di volontari (idraulici ed elettricisti in particolare) [redacted] hanno lavorato nelle zone colpite dal sisma.

[redacted]

In [redacted] gli orari degli uffici pubblici

Un terminale collegato in rete al centro tecnologico canavesano [redacted] stato attivato nel Comune di Vestignè: fornirà informazioni al pubblico sugli orari [redacted] apertura degli uffici comunali [redacted] dei servizi sanitari dell'Azienda sanitaria 9. Sarà inoltre possibile prenotare visite mediche specialistiche e analisi [redacted] laboratorio collegandosi, tramite il tesserino del codice fiscale, al centro prenotazioni dell'azienda sanitaria locale.

IVREA

Un [redacted] arabo-italiano per favorire [redacted]

Viene presentato oggi, alle 21 in sala Santa Marta a Ivrea, il Centro arabo-italiano dell'Infanzia, un'iniziativa del Parlamentino dei [redacted] della scuola media di Piverone. Il progetto ha il patrocinio dell'Unicef, [redacted] sarà realizzato a Piverone per favorire gli scambi culturali [redacted] sociali. Coinvolti [redacted] soltanto gli studenti, ma i giovani in generale.

Fax di Maggia a Bersani

[redacted]

IVREA. «Il Canavese chiama il Governo: questo è in sintesi il mio pensiero [redacted] la mia richiesta». Torna a rivolgersi al ministro dell'Industria Bersani, il sindaco di Ivrea Giovanni Maggia. Dopo aver incontrato i sindacati locali, Maggia chiede a Roma [redacted] più effi[redacted] attenzione sul Canavese. In un fax, sottolinea il fortissimo allarme sociale per l'eventualità di nuovi tagli occupazionali (i mille esuberi all'Olivetti). «Il Canavese - scrive il sindaco - non può permettersi questa ulteriore emorragia di posti di lavoro. Non di sola quantità si tratta, [redacted] di qualità». E aggiunge: «Con il Patto Territoriale cerchiamo il rilancio [redacted] un'area oggi in gravissima crisi. [redacted] non è pensabile che Olivetti non stia dentro tale percorso».

Pedemontana, incidente

In [redacted]

Grave incidente ieri, poco prima delle 19, sulla Pedemontana, all'altezza dello svincolo Rivarolo-Cuorgnè. Un ciclista di Salassa, Mauro Comazzetto, 45 anni, è andato a sbattere contro l'auto che lo precedeva: [redacted] stato ricoverato [redacted] ospedale a Cuorgnè [redacted] causa di una violenta botta al viso. La dinamica, secondo una prima ricostruzione, è questa: Comazzetto prende lo svincolo in uscita da Rivarolo per immettersi sulla Pedemontana in direzione Ozegna; davanti a lui c'è l'Alfa 164 guidata da Carlo Moretto, 42 anni, [redacted] Pont Saint Martin. Il guidatore rallenta per far p[redacted] le auto che arrivano dalla strada principale. «Ad un certo punto - ha detto ai carabinieri - ho sentito [redacted] botta sul baule della macchina».

DOVE & QUANDO

[redacted] Si conclude, [redacted] spettacolo «Antologia» di Lucia Poli, su testi [redacted] Stefano Benni, la rassegna «Ivreateatro». L'artista toscana sale sul palco del centro congressi La Serra venerdì 3 e sabato 4 [redacted] 21. Il biglietto costa 15 mila lire, le prenotazioni vanno effettuate all'ufficio cultura [redacted] Comune di Ivrea (0125/410215-410217).

CINEMA [redacted] Alle 21 all'Abcinema di Ivrea, per la rassegna «Uno sguardo sul [redacted] europeo», [redacted] proposto [redacted] film «Regeneration» [redacted] Gilles McKinnon, [redacted] Jonathan Pryce. Il biglietto [redacted] 7 mila lire.

[redacted] Al circolo La Piazzetta [redacted] piazza Maretta a Ivrea, venerdì avrà luogo [redacted] cena mensile dedicata [redacted] nati sotto uno [redacted] segni dello zodiaco (in questo [redacted] l'ariete). Per prenotare rivolgersi allo 0125/49026.

[redacted] C'è tempo fino [redacted] lunedì 6 aprile per iscriversi al concorso fotografico che la pro loco di San Giusto ha voluto dedicare al «Carnevalone» del paese. Ogni partecipante può far pervenire un massimo di cinque opere, a colori o in bianco [redacted] nero, unite ad una quota [redacted] partecipazione di 15 mila lire (a persona). Le iscrizioni [redacted] ricevono alla sede della pro loco in via Malpiardo 2, il lunedì dalle 21 alle 23; al centro anziani di piazza Libertà tutti i giorni dalle 20 [redacted] 22; [redacted] sede degli amici della fotografia in via Peila 1 a Rivarolo, il venerdì dalle 21 alle 23.

DAMANHUR. Fino a sabato, [redacted] commerciale Bennet [redacted] Pavone Canavese, si svolge una manifestazione denominata «Federazione di Damanhur: arte, prodotti e invenzioni di [redacted] popolo nuovo». Il settore espositivo comprende prodotti artistici ed artigianali realizzati dai damanhuriani, in[redacted] ai prodotti dell'azienda alimentare [redacted] dal caseificio della federazione, [redacted] libri, cassette e cd. Inoltre sono previsti spettacoli di arti marziali [redacted] burattini ed è possibile [redacted] mostra fotografica sul Tempio dell'uomo.

Pagine del Piemonte

NEL QUARTO NUMERO IN EDICOLA
- Alfieri tra due secoli
- «Osservatorio» di Gianni Vattimo
- Obiettivo Barocco
- Le osterie di Giovanni Arpino
- I luoghi di Lalla Romano
- Sulle tracce della Sindone
- E ancora: servizi e rubriche su tutto un Piemonte inedito da scoprire

per informazioni: tel. 0125/239929 • fax 0125/230085
PRIULI & VERLUCCA, EDITORI

Civic Aero deck è molto più di un'auto. È la reinterpretazione del concetto di "wagon".
Un'auto pensata per godere lo spazio, non per subirlo.
Propulsori VTEC 1.5 da 114 cv [redacted] 1.8 da 169 cv.
Doppio airbag e sospensioni [redacted] doppi bracci trasversali di serie su ogni modello.
Il tutto in una linea filante da vera sportiva, non la solita berlina allungata.
Nuova Honda Civic Aero deck. La guida [redacted] un piacere più lungo.

[redacted]	1.4i	1.5i LS	1.6i SR	1.6i LS aut.	1.8 VTI	2.0i TD
POTENZA MAX (CV)	90	114	116	116	[redacted]	105
PREZZO*/000	da [redacted]	33.650	36.950	36.9[redacted]	42.650	39.150
PREZZO*/000 INCENTIVATO**	[redacted] 29.750	31.100	34.750	-	[redacted]	[redacted]

*Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa. ** l.n° [redacted] 25/11/97.

HONDA
First man, then [redacted]

Honda Civic Aero deck vi aspetta sabato [redacted] e domenica 5 aprile nella nostra [redacted] sede.

Concessionaria Ufficiale

FUTURAUTO

Burolo - Ivrea - S.S. Lago di Viverone, 26 - Tel. 0125 - 61 75 55

Radio Dimensione Suono NETWORK

ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

[redacted]
Emergenza sanitaria 118
[illegible] [redacted]
[illegible]
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino [redacted]
[illegible] [redacted]
Centri Antiveleni 490663-3054343
[illegible] (anziani, disabili) 228941
Alcolisti [redacted] 6636620
[illegible] [redacted]
[illegible] 5800340
PUBBLICA [redacted]
[illegible] 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) [redacted]
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di Finanza (Pronto intervento) 117
PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori) [redacted]
[redacted] (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Franca Rame parla alle donne

E' UN'AUTENTICA **Franca Rame** quella che va in scena ogni sera alle 21, tranne il lunedì, al **Teatro dei Satiri**. Sì, è proprio lei che ci racconta della donna, della sua condizione, [redacted] sua lotta quotidiana per avere diritto all'esistenza. Sul palcoscenico però c'è **Marina De Juli**. L'attrice ha passato gli ultimi cinque anni della [redacted] vita con la famiglia Fo preparando lo spettacolo **Tutta casa, letto e chiesa**, vecchio [redacted] vallo di battaglia scritto dalla Rame e da [redacted] marito, il premio Nobel Dario Fo. La pièce è stata recitata da grandi attrici al National Theatre [redacted] Londra, in Scandinavia, a New York [redacted] in altre parti del mondo, ma, come dice la stessa Franca Rame, raramente è stata raggiunta quella autenticità che Marina De Juli ha quando rappresenta i suoi personaggi. Il testo parla della vita di tutti i giorni, degli [redacted]ini e delle donne, della malinconia, della solitudine, della fatica che si fa per vivere. Sempre però con lo stile inconfondibile della Rame: l'ironia. Sono quattro monologhi affidati a Marina De Juli che interpreta Franca Rame, che di questo spettacolo [redacted] la regista. **Lezioni di [redacted] orgasmi**, tentativo di esorcizzare la paura di parlare del sesso; **Il risveglio**, la donna che lavora fuori e in casa con il conseguente stress; **La donna sola**, così sola che confida tutta la sua vita [redacted] una sconosciuta; **Lo stupro**, fredda [redacted] spietata [redacted] descrizione di una violenza sessuale. In [redacted] fino [redacted] 12 aprile.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

[illegible] [redacted]
Centralino 67101
[redacted] (Pulizia della città) [redacted]
[redacted]
Acea (Pronto intervento elettrico) [redacted]
[redacted] (Pronto intervento acqua) [redacted]
[illegible] soccorso [redacted] 116
Enel 16441
Italgas 167.803020
[illegible] 5295889
Telecom 182
TRASPORTI
Atac [redacted]
Metrebus 167.431784
Ferrovie dello Stato
FS Informazioni [redacted]
Biglietti Eurostar a domicilio [redacted]1726
Informazioni andamento treni [redacted]
Aeroporti
Leonardo da Vinci [redacted]5951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

[illegible] via della Penitenza, 33 tel. 6874167. Sala A: alle ore 20.45 spettacolo in lingua francese, The International Theatre presenta la compagnia "Le Septentrion" in **La surprise de l'amour** di Marivaux. Sala B: domani ore 21.00 **Monsieur Spadaro** di e con V. Chiarini, al pianoforte A. Vannucchi.

[illegible] via S. Saba, 24 tel. 5750827. Alle ore 20.45 **La Cage aux folles** di J. Poiret, regia [redacted] Giampiero Favetti, con U. Giusto, F. Tiberi, [redacted], F. Gaudenzi.

[illegible]-TEATRO [illegible] largo di Torre Argentina, 52 tel. 68804601-5635269. Alle ore 21.00 "La Settimana da leggere": **L'uomo nuovo e nudo** nella letteratura degli ultimi decenni [redacted] del secolo. A cura di S. Cirillo, C. Mannocchi, R. Minore. Ingresso libero.

[illegible] STUDIO via Natale del Grande, 21 tel. 5898111. Alle 21.00 **[illegible]** testo e regia di R. Cavosi; con A. Altili e S. Pierattini.

ARTE SPETTACOLO INTERNATIONAL via Palacorda, 11/a tel. 6874982. Sabato 4 ore 21 [redacted] presso la Chiesa Anglicana (via del Babuino, [redacted]) **[illegible]** di D. Valmaggi.

[illegible] piazza Sant'Apollonia, 11/A tel. 5894875. Alle ore 20.45 **[illegible]** scritto e diretto da Nini Ferrara; con Sebastiano Tringali, Luciano Melchionna, musiche Daniele Silvestri.

COLOSSEO Sala Grande via Capo d'Africa, 5/A tel. [redacted]. Alle ore 20.15 **[illegible]** di X.F. Kroetz, regia A. Martino. Alle ore 22.30 "I Picari" in **La Bibbia in [illegible]** di Scaletta, Fornari, Pallottini, D'Alessandro.

COLOSSEO Ridotto via Capo d'Africa, 5/A tel. [redacted]. Alle ore 20.30 **Due donne quasi perfette** di E. Luttman; regia A. Innocenti. Alle ore 22.30 **La chat noir** di Da Campo e Marchiolo; con G. Guerra, C. Messini, A. Paganini Bressola.

[illegible] via Mar Rosso, 331-Ostia Lido tel. 5657824. Venerdì ore 21.00 **L'uomo dal fiore in bocca e La patente** di Pirandello; con G. Ponticello, C. Belfa, F. Avaro regia A. Di Francesco.

DE' SERVI via del Mortaro, 22 (largo Chigi) tel. 6795130. Alle ore 21.00 "Il Teatro di Antonio Lopez" presenta **Un turco [illegible]** commedia in tre atti di E. Scarpetta; con A. Visconti, A. Lopez, T. Grimaldi, R. Balivo; regia A. Lopez.

[illegible] ARTISTI via San Francesco di Sales, 14, tel. 68219014/3241416. Alle ore 21.00 **Jacques e il suo padrone** di M. Kundera; di R. Carpentieri. con R. Carpentieri, L. [redacted].

[illegible] via Galvani, 69 tel. 5783502. Alle ore 21.15 **Io & Woody** di Woody Allen; monologo comico con Antonello Avallone.

[illegible] via Taro, 33/A tel. 8846953. Alle ore 21.00 **[illegible]** di Francesco Mazzullo.

DEI SATIRI Sala A via di Grottapinta, 18 tel. 6871639. Alle 20.45 "Le Sbandate" e Diego Ruiz in **Margherita Capricciosa Napoli e Quattro Stagioni** una commedia di Ammendola e Pistoia.

[redacted] **Sala B** via di Grottapinta, 18 tel. 6871639. Alle ore 21.00 Marina De Juli in **Tutta casa, letto e chiesa** di Rame-Fo; regia di Franca Rame. Alle ore 22.30 "Mammamia che impressione" in **[illegible]** con M.G. Nazzari, regia L. Biglione.

DEI SATIRI Sala Gianni Agus via di Grottapinta, 18 tel. 6871639. Alle 15.00 [redacted] da Alfieri a Verga.

[illegible] via Rosa Raimondi Garibaldi, 40 tel. 5130026. Domani alle o[redacted] **[illegible]** di Franco Zaccaro; con R. [redacted] Masco, C. De Filippo, N. Vigorelli.

[illegible] via del Teatro Marcello, 4 tel. 6784380. Alle ore 21.00 **[illegible]** di Kado Kostzer; con Maria Grazia Bodio, Lia Careddu, Cristina Maccioni, regia di O. Forioso.

[redacted] via Simone de Saint Bon, 19 tel. 3720985-37[redacted]33. Alle ore 20.30 Produzione Ass.ne Teatro di Roma: **Tieste** di Seneca; rielaborazione e regia di Ruggero Cappuccio. Alle ore 21.45 **Le Bacchidi** di Plauto; rielaborazione e regia di Ruggero Cappuccio.

[illegible] Sala Grande via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Alle ore 21.00 **[illegible] Che Guevara** il musical; di M. Moretti, con L. Amato.

[illegible] Sala Artaud via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Alle ore 22.15 **Amore e mistero** di D. Gullo, con C. Costantini, regia di G. De Feudis.

[illegible] Sala Caffè via dei Filippini, 17/A [redacted] Alle 22.00 **Il nido (Igloo)** di E. Consoli, con R. Zamengo, G. Morelli, regia di H. Ducroux.

[illegible] Sala Orfeo via dei Filippini, 17/A tel. [redacted] Alle ore 21.00 **American Psycho** [redacted] dall'omonimo romanzo di [redacted] Easton Ellis; testo e regia di L. Sicignano.

DUE vicolo Due Macelli, 37 tel. 6788259. Alle [redacted].00 **[illegible]** di E. Clemente, E. Pariante, E. Loriga, con M. Scaltini, L. [redacted].

ELISEO via Nazionale, 183 tel. 4882114. Alle ore 17.00 (abb. F3) Glauco Mauri in **Enrico IV** di Luigi Pirandello; regia Maurizio Scaparro.

PICCOLO ELISEO via Nazionale, 183 tel. 4885095. Alle ore 17.00 (abb. 44) **Spettri** di H. Ibsen; con Rossella Falk, Franco Graziosi, Roberto Sturno; regia [redacted] De [redacted].

E.T.I. TEATRO QUIRINO via M. Minghetti, 1 tel. 6794585. Alle ore 17.00 (abb. 2MED) Moni Ovadia in **Il caso Kafka** di R. Andò e M. Ovadia; regia R. Andò.

E.T.I. [redacted] VALLE via [redacted] Teatro Valle, 23/A tel. 6880[redacted]. Alle ore 21.00 [redacted] dal romanzo di Odon von Horvat, drammaturgia Renata Molinari, Marco Baliani; regia e scene Marco Baliani.

FURIO [redacted] via Camilla, 44 tel. 78347346. Alle ore 21.00 l'Ass. Culturale "Marte 2010" presenta **Colpo di coda** scritto e diretto da Luca Monti, adatt. teatrale S. Mazzolla.

[illegible] D'ARTE DE' [redacted] via[redacted] Serpenti 32 tel. 4872212. Domani ore 21.00 la compagnia Yaaled di Roma presenta **[illegible] marcier - Omaggio a Genet** di A. Mengali.

[redacted] Fornaci, 37 tel. 6372294. Alle ore 21.00 **Ifigenia in Aulide** di Euripide, trad. O. Del Corno, con A. Innocenti, P. Nuti, L. Negroni, F. Pannullo; regia di M. Perlini.

[illegible] via R. Leoncavallo, 10/16 tel. 8607513. Alle ore 21.00 **Tre uomini in barca (A spasso con Jerome)** di e con G. Donati, J. Olesen, T. Keijser; regia C. Massas.

[illegible] via Giggi Zanazzo, 4 [redacted] Alle [redacted] 22.30 Lando Fiorini [redacted] [redacted] Nabik, Longo, Scaletta e Fiorini; con O. Di Nardo, T. Zevola, M. Catti.

[redacted] Giacinto Carini, 72/78 tel. [redacted]. Alle ore 21.00 **Sonetto** di E. Sanguineti, A. Liberovici; con O. Fusco, A. Liberovici, L. Sirl, voce fuori campo di Vittorio Gassman; regia di Andrea Liberovici.

[redacted] largo Brancaccio, 82/A tel. [redacted]. Alle ore 21.30 **[illegible]** due tempi di Corbucci-Girani, con Franco Barbero, Aldo Ralli, Cinzia Berni e il "Revue Ballet".

LA COMUNITÀ via Giggi Zanazzo, 1 tel. 5817413. Domani alle ore 21.00 (prima) **[illegible]** di e con Gloria Sapio e Paola [redacted]. Al pianoforte [redacted] Pontani.

LE [redacted] ASS. CULT. [illegible] via [redacted] Salicali, 1/3 tel. 58330817. Alle ore 10.30 (per le scuole) **I tre anni del bosco** dei f.lli Grimm; regia di F. Mescolini. Per bambini [redacted] 3-10 anni.

LE [redacted] vicolo del Campanile, 14 tel. 6833867. Alle ore 21.00 **Le nozze del piccolo [redacted]** Brecht, regia G. [redacted].

[redacted] via Montezebio, 14 tel. 3223634 [redacted] ore 21.00 **[illegible]** di V. Lupo, N. Salazar; con Francesca Reggiani, [redacted], Nini Salerno, Valter Lupo; regia di V. Lupo.

[redacted] via G. Genocchi, 15 tel. 8601733-5139405. Alle 10.00 **[illegible]** [redacted] di [redacted] Conti.

[redacted] via [redacted] Viminale, 51 tel. 485498-[redacted]. Alle ore 21.00 (abb. 3° mercoledì serale) **A che servono questi quattrini** di Armando Curcio, con Tato Russo e Leopoldo Mastelloni, regia Tato Russo.

[redacted] via Sciatola, 6 - Tel. [redacted] Alle ore 21.00 **Le donne di Faust** di S. Benedetto, O. Macaluso. regia S. Benedetto.

OLIMPICO piazza G. da Fabriano, 17 tel. 3234890-3234936. Alle ore 21.00 la compagnia "Tango x due" presenta **Una noche de tango** dir. M. A. Zotto e M. Plaba. Botteghino ore 11-19 orario continuato.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. 4745903. Alle ore 20.30 **Telefonami in teatro** di S. Scola; [redacted] N. Venturini, [redacted] P.T. Cruciani.

PALAZZO BARBERINI via delle Quattro Fontane, 13 tel. 3243134. Alle 20.00 e 21.30 **Viaggi [redacted]** - Illustri Visitatori; [redacted] R. Marafante. Prenotare.

[illegible] via G. Borsi, 20 tel. 8088299. Alle ore 21.30 (turno M1) **[illegible]** di Cinzia Leone e Fabio Di Iorio; con Cinzia Leone, Lino Pannofino.

[illegible] via G.B. Tiepolo, 13/A tel. 3219891. Alle ore 17.30 **La donna di Samo** di Menandro; regia M. Prosperi, con M. Prosperi, R. Mortelliti, M. Castè.

[illegible] p.za S. Chiara, 14 tel. 6802770. Alle ore 17.00 **[illegible] ... un tuppetto** di A. [redacted] nella riduzione di A. Altieri, con A. Altieri, R. Martino, M. Patane, L. Greco.

SALA ALDO FABRIZI via Rubattino, 5 tel. 5757488. Avviso ai soci. Alle ore 21.15 **La [illegible] de Janeiro** scritto e diretto da Marco Zadra, con A. Piccoli, S. Fergola, C. Collina, M. Spampinato.

SALA PETROLINI via Rubattino, 5 tel. 5757488. Avviso ai soci. Alle ore 20.40 **[illegible]** di e con Fiorenzo Fiorentini e la sua Compagnia teatrale.

SALA TESTACCIO via R. Gessi, 8 tel. 5755482. Avviso ai soci. Alle ore 21.00 **Sarto per signora** di G. Feydeau; regia di Giulio Pennazza.

SALA UNO TEATRO piazza di Porta S. Giovanni, 10, tel. 7008691. Alle ore 21.00 **[illegible]** adatt. e regia di R. Keradman; con A. Keradman, B. de Luxemberger.

SALONE MARGHERITA via Due Macelli, 75 tel. 6798269-6791439. Al[redacted].30 Oreste Lionello, Martufello, Nathalie Caldonazzo in **Bertolino, [illegible] e Berlinotti** di Castellacci e Pingitore.

[illegible] via Podgora, 1 tel. 3223432. Alle ore 21.00 **C'è un fantasma nel mio letto!** [redacted] Alan Ayckbourn; con B. Terrinoni, P.L. Misasi, C. Insegno, P. Bonanni. r[redacted] Insegno.

[redacted] via G. Papini, 21 (Bufalotta) tel. 9061022. Domani ore 21.00 Gruppo Le Vibrisse: **Tre pecore viziose** di E. Scarpetta, regia Enzo Avolio.

SISTINA via Sistina, 129 tel. 4826841. Alle ore 21.00 **Irma la dolce** dalla commedia con musiche di A. Breffort; regia A. Calenda, con D. Giovanetti, F. Camilli, P. Triestino e Gian. Orchestra dal vivo.

SPAZIO UNO vicolo dei Panieri, 3 tel. 5895765-5896974. Alle ore 21.15 **Zio Vania** di Cechov; regia [redacted] Leonetti.

SPAZIOZERO via Galvani, 65 tel. 5756211. Alle ore 21.15 **Fast Food** di Castellacci-Baraglì; regia [redacted] Baragli. Prenotazioni tel. 65794252.

STABILE DEL GIALLO via Cassia, 871/C tel. 30311078-30311335. Alle ore 21.30 [redacted] **retrospettiva** di Agatha Christie, regia di Sofia Scandurra; con E. Vezzoli, S. Schemmari.

TEATRO DELLA VILLA Villa Lazzaroni - via Appia Nuova 522 tel. 7[redacted]. Alle ore 20.45 **La piccola commedia** di A. Schnitzler; regia Walter Pagliaro.

TEATRO SETTE via Benevento, 23 tel. 44236382. Alle ore 21.00 **[illegible]** di e con M. Bruno, con V. Aprea, D. Lepore; regia M. Bruno.

[illegible] via degli Acquasparta, 16 tel. [redacted] Alle ore 21.00 Ass. cult. Rossodisera presenta [redacted] di [redacted] Bonanni, [redacted] M. Colucci, A. Cremona, A. Tanzi, regia [redacted] Francesca Capua.

XX SECOLO via Garibaldi 30 tel. 5881444. Alle ore 21.00 **[illegible]** [redacted] di G. Calligarich; con L. Dal Fabbro, P. Poiret, P. Bacchetti.

VITTORIA piazza S. M. Liberatrice, 8-11 tel. [redacted] Alle ore 21.00 **[illegible]** di W. Allen, D. Mamet, E. May; con V. Toniolo, A. Di Nola, S. Oppedisano, A. Corsini.

CONCERTI E LIRICA

TEATRO [redacted] piazza Beniamino Gigli, 1 tel. 48160255/4817003 fax 4881755. Giovedì 9 ore 20.30 (prima) **La bella addormentata nel [redacted]** musica di P.I. Caikovskij, M° concertatore e direttore Ermanno [redacted] e Corpo di ballo del Teatro dell'Opera. Biglietteria dal martedì alla domenica [redacted] 10.45-17.00.

[illegible] NAZIONALE [illegible] CECILIA via della Conciliazione, [redacted] Domani [redacted] 20.45 concerto dell'Orchestra Giovanile e del Coro "Luca Marenzio" dell'Accademia di S. Cecilia diretti da Giuseppe Mega. Musiche [redacted] Mozart, Schubert, Stravinsky. Concerto ad inviti da ritirare al botteghino dell'Auditorio. Venerdì 3 alle ore 20.45, per la stagione di musica da camera, concerto del pianista Bruno Canino. Biglietteria tutti i giorni (mercoledì chiuso) ore 10.30-13.30 e 15.00-18.00.

[illegible] FILARMONICA ROMANA via Flaminia, 118 tel. [redacted] Domani ore 21.00 al teatro Olimpico (p.zza Gentile da Fabriano, 17) concerto [redacted] **Quartetto Vanbrugh**. In programma Quartetti di Haydn (op. 76 n. 1) e Mozart (K428 e K458). Biglietti al teatro (tel. 3234890) orario [redacted] 11-19.

[illegible] SAINTS ANGLICAN CHURCH via del Babuino, 153 tel. 85301755. Domani ore 18.30 concerto spirituale del coro femminile "Genti e paesi" con A. Medina Varacore (soprano), A. Saccomanno (tenore). M° del coro F. Galli. Ingresso libero.

AMBASCIATA ARGENTINA-CASA [redacted] via V. Veneto, 7 tel. 4873866. Domani alle ore 20.00 [redacted] di Vittoria Vargas (canto) e Oscar Ca[redacted] (chitarra), Claudio Bruzzese (chitarra), luoghi tradizionali. Ingresso [redacted].

A.R.C.E.M. via Homs, 39 tel. 86217162. Domani ore 17.30 presso lo Show Room della Ditta Ciampi (via S. T. D'Aquino, 85) concerto del "Duo Cimei": O. Cimei (corno), C. Cimei (pf). Ingresso libero.

A.R.I. SPEM Venerdì 8 ore 20.30 presso Palazzo Barberini (via delle Quattro Fontane, 16) concerto di R. Vallini (chitarra) e M.C. Cavallo (pianoforte), musiche [redacted] Giuliani, Tedesco. [redacted] seconda parte concerto di M. D'Ambrosio (pianoforte). Per informazioni tel. 7843421.

[illegible] ACADEMY c/o Conservatorio [redacted] Sant'Eufemia - via Gualtani, 17 tel. 44252208-44265226. Domani alle ore 20.30 "Archi della Istituzione Sinfonica [redacted] Roma" dir. F. La Vecchia, musiche [redacted] Haendel, Vivaldi.

[illegible] AMICI DELL'OPERA via XX Settembre, 3 tel. 4747096. Venerdì 3 alle ore 17.30 presso il foyer del Teatro dell'Opera presentazione del [redacted] "La realizzazione scenica dello spettacolo verdiano" [redacted] di P. Petrobelli e F. Della Seta; relatori B. Cagli, E. Povoledo. Ingresso libero.

[illegible] Alle ore 21.00 presso la Chiesa Evangelica Luterana (via Sicilia, 70) concerto della **Cantoria S. Nicolaj** (Germania). Musiche di Palestrina, Schütz, Schein, Bach, Mendelssohn-Bartholdy. Ingresso libero. Info tel. 66151179.

[illegible] piazza Campitelli, 9. Prenotazioni [redacted] 4814800, informazioni (ore 10-14) tel. [redacted]. Sabato 4 alle ore 21.00 concerto di C. Carzoglio (baritono) e I. Carrera (pianoforte). Musiche di Mozart, Schumann.

[illegible]. IL TEMPIETTO - PALAZZO [redacted] [redacted] piazza della Repubblica (Ariccia) tel. 77209128 [redacted] 5 alle ore 18.30 **Samba** Sandro Tani (sassofono) e Loris Di Leo (pianoforte). Musiche di Milhaud, Chailleux, Francaix, Bolling, Woods.

ASS. INT. AMICI DELLA MUSICA SACRA via Paolo IV, 29 tel. [redacted] Venerdì 3 alle ore 21.[redacted] [redacted] Chiesa di Sant'Ignazio (piazza Sant'Ignazio) si esibirà il coro giapponese femminile **[illegible]**. Musiche [redacted] Arcadelt, Brahms, Wüllner, Tivoli e compositori giapponesi. Ingresso libero.

ASS. MUSICA E MEDICINA Venerdì 3 alle ore 20.45 presso la Chiesa di Santa Maria Porta Paradisi (via [redacted] Ripetta ang. via Canova) concerto del **Trio di Terni** I. Franceschini (pianoforte), B. Rapaccini (violino), A. Montani (violoncello). Musiche di Beethoven, Dvorak. Ingresso libero. Informazioni tel. [redacted].

[illegible]. [illegible]. EUTERPE via di Vigna Murata, 1 tel. 5923034/5922221/5912627. Domani [redacted] 20.45 presso l'Auditorio del Seraphicum (via [redacted] Serafico, 1) concerto del pianista Andrea Baggioli "Musica dal nuovo mondo". Musiche [redacted] MacDowell, Villa Lobos, Gershwin.

ASS. ORGANISTICA DEL [illegible] via L. Leonardi, 120 tel. 7213093. Domenica 5 alle ore 19.30 nella Chiesa di [redacted] Marcello [redacted] Corso (p.zza [redacted] Marcello, 5) [redacted] **ore dell'organo** [redacted]mento domenicale. Organista: G. Berré. Musiche di autori contemporanei.

[redacted] via Bravetta, 338 e via della Pisana, 355. Venerdì 3 alle ore 20.30 nella Chiesa S. Rocco (p.zza Augusto Imperatore) concerto del **Coro Meridies** diretto da Carmelina Sorace. Musiche di Palestrina, Gallus, Anerio, A. Berger e Bardos.

[illegible] viale R. Bazzoni, 8 tel. 47818485. Lunedì 6 alle ore 21.00 presso il teatro [redacted] (via [redacted] Fornaci, 37 tel. 6372294) concerto con M. Pentcheva (mezzosoprano), C. Remigio (soprano). Orchestra Maggio Musicale [redacted]tino dir. Leone Magiera. Musiche [redacted] Pergolesi, Mozart, Vivaldi.

O.R.L. [redacted] DEL [illegible] Domani [redacted] ore 21.00 presso il Teatro Nazionale (via del Viminale, 51 [redacted] 485494-4870620) "Omaggio a George Gershwin". "Nino Rota. Omaggio a Fellini" e musiche di Ibert. Direttore e pianista Antonio Ballista, mezzosoprano Cynthia Clarey.

[redacted] tel. [redacted]. Alle ore 20.30 [redacted] Chiesa [redacted] S. Eustachio (via S. Eustachio, 19) Dante Alighieri "La Divina Commedia: Purgatorio" 4ª parte. W. Maestosi (voce recitante), Ensemble Armonia Antiqua. Ingresso gratuito. Venerdì 3 alle ore 17.00 nella Chiesa di S. Anselmo all'Aventino (p.zza Cavalieri [redacted] Malta, 5) **[illegible]**. Venerdì 3 alle ore 20.00 al Palazzo della Cancelleria (p.zza della Cancelleria, 1) Luigi [redacted] "Stabat Mater", con M. Dragoni (soprano), Quartetto Meridien. Ingresso libero.

TEATRO BRANCACCIO via Merulana, 244 tel. 4874563. Sabato 18 ore 20.30 (prima) [redacted] musica [redacted] Satie, coreografia R. Petit, costumi G. Versace. Allievi [redacted] Scuola di danza del Teatro dell'Opera. Biglietteria teatro Brancaccio ore 10-13 e 15-18 (lunedì riposo). Informazioni e pren. tel. 86200267-8600151.

PREVENDITE

[illegible] SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3 tel. 5895431-5894293-5806090. Chiuso domenica. Orario: [redacted] lunedì al venerdì 9-13/16-19; sabato 9-12.

ORBIS p.za Esquilino, 37 tel. 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario: 9.30-13/16-19.30.

PLANETARIO via Velo, 28 [redacted] 70450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10-13/16-19.30; sabato 10-13.

[redacted] via S. Martino 3/8 tel. 9066585. Orario (solo feriali): 9-13/15-19.

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721.

[illegible] via di Macchia Saponara, 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9-13/16-19.30.

MUSEI E MOSTRE

[redacted] piazzale Winston Churchill, 5 tel. 3264939. Orario: lunedì-venerdì ore 14.30-19.30, sabato ore 17.30-19.30. "London Calling - Dalla Pop [redacted] Land Art". Ingresso libero. Fino al 15 maggio.

[redacted] piazza San Pietro in Montorio, 3 tel. 5817377. Orario: martedì-venerdì ore 16-20 e sabato-domenica ore 10-13. "La architettura [redacted]". Ingresso libero. Fino al 12 aprile.

[redacted] via Giulia, [redacted] (Centro storico) tel. [redacted] Orario: lunedì-sabato ore 10-13 e 16-19.30. "Interactus 6 - [illegible], Nunzio Trombitas, Wakolbinger". Fino al 10 aprile.

ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO piazzale degli Archivi, 27 tel. 5920180. Orario: lunedì-venerdì ore 9.30-18, sabato [redacted] 9.30-12.30. "L'Italia in corpo 8, 1848-1948. Stampa e informazione dallo Statuto Albertino alla Costituzione". Ingresso libero. Fino al 30 giugno.

ART CENTER [redacted] [redacted] Ostiense, 106 tel. 6991191. Orario: martedì-venerdì ore 10-18, sabato-domenica ore [redacted]-19. £ 1[redacted]. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti [redacted] Capitolini.

LA CASA DI GOETHE via [redacted] Corso, 18 (Centro storico) tel. 32650412. Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000.

CASTELLO DI GIULIO II piazza della Rocca - Borgo (Ostia Antica). Orario: tutti i giorni ore 9-1[redacted], martedì, giovedì e sabato fino alle 17.30. "Dalle Necropoli di Roma ed Ostia. Riti ed usi funerari". Fino al 13 aprile.

COMPLESSO MONUMENTALE DEL SAN MICHELE via [redacted] San Michele a Ripa, 22 tel. [redacted] Orario: lunedì-venerdì ore 9-17.30. Sala degli Aranci: "La Collezione Schwartz". Chiesa dell'Annunziata: "La Villa dei Volusii Lucus Feroniae". Fino al 10 aprile.

GALLERIA BORGHESE piazzale Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 8548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. [redacted] martedì-sabato ore 9.30-17, domenica ore 9-13. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000. Accesso disabili.

[redacted] **D'ARTE [illegible] E CONTEMPORANEA** via Francesco Crispi, 24 tel. [redacted] Orario: martedì-venerdì [redacted] 9-19 e domenica ore 9-13.30. £ [redacted] Ultima domenica del mese ingresso gratuito.

GALLERIA DORIA PAMPHILJ piazza [redacted] Collegio Romano 2 tel. [redacted] Orario: tutti i giorni (chiuso il giovedì) ore 10-17. £ 12.000.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel. 322981. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 8.000. "Enzo Cucchi". Fino al 5 aprile.

[redacted] **NAZIONALE D'ARTE ANTICA** (Galleria Corsini) via della Lungara, 10 tel. [redacted]. Orario: martedì-sabato ore 9-19, [redacted] ore 9-13. £ 8.000. Accesso disabili.

[redacted] **INSTITUT** via Savoia, 15 [redacted] [redacted] martedì-venerdì ore 10-19. "Alf Lechner - Disegni e scultura". Ingresso libero. Fino al 29 aprile.

[redacted] **DI CULTURA** via Antonio Gramsci, 74 [redacted] 3224794-3224754. Orario: lunedì-venerdì ore 9-12.30 e 14-18.30. "The vertebrate eye, visioni di Tokyo" mostra [redacted]grafica [redacted] Stephen Roach. Ingresso libero. Dal 3 aprile all'8 maggio.

[illegible] - VISITORS CENTER DELL'AUDI[illegible] [redacted] via Pietro [redacted] Coubertin (corso Francia) tel. 807[redacted] [redacted] lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano".

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio (Centro storico) tel. [redacted] [redacted]: martedì-domenica ore 9-19. £ 10.000. Ultima domenica del mese ingresso gratuito.

[redacted] **E** [redacted] viale Vaticano, [redacted] 69883[redacted]. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-16, domenica ore 9-14. £ 15.000. L'ultima domenica [redacted] mese ingresso gratuito. Acc. disabili.

[redacted] **ASTRONOMICO E C[illegible]** [redacted]le del Parco Mellini, 84 tel. 35347056. Orario: mercoledì e sabato ore 9-13. Ingresso [redacted].

MUSEO [redacted] piazza dei Baullari, 1 tel. 68806848 [redacted] martedì-sabato ore 9-19, domenica [redacted] 9-13.30.

MUSEO DELLA CIVILTÀ ROMANA piazza Agnelli, 10 tel. 5926135. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 5.000. Accesso disabili.

MUSEO DELLA [redacted] EBRAICA lungotevere Cenci (Tempio) tel. [redacted] Orario: lunedì-giovedì ore 9-17, venerdì 9-14, domenica 9-12.30. £ 8.000.

[redacted] via Lincoln, 3 (Eur) tel. 5915656. Orario: martedì-sabato ore 9-14 e domenica ore 9-13. £ 4.000. Acc. disabili.

MUSEO DELLE CERE p[redacted] SS. Apostoli, 67 tel. 6796482. Aperto tutti i giorni. £ 6.000.

MUSEO DEL [redacted] via di San Pietro in Carcere (Centro storico), [redacted] 6793598. Orario: lunedì-venerdì ore 9.30-18.30, sabato-domenica ore 9.30-20.30.

MUSEO DI CRIMINOLOGIA via del Gonfalone, 29 tel. 6868849. Orario: martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30. £ 4.000.

[redacted] piazzale Villa Giulia, 9 tel. 3201951. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 8.000. "I Fenici in Sardegna". Fino al 20 maggio.

[redacted] **PAPA [redacted]** [redacted] (Chiesa di S. Maria [redacted] Concezione) via Vittorio Veneto, [redacted] tel. 4871185. Orario: venerdì-mercoledì ore 9-12 e 15-18.

[redacted] **NAPOLEONICO** piazza di Ponte Umberto I, tel. [redacted]. Orario: martedì-sabato ore 9-[redacted], domenica [redacted] 9-13. £ 3.750.

[redacted] **[illegible] DEGLI STRUMENTI MUSICALI** piazza S. Croce in Gerusalemme, 9/a tel. 7014796. Orario: martedì-sabato ore 9-13.30, [redacted] 9-12.30. £ 4.000. Accesso disabili.

MUSEO NAZIONALE DELLE [redacted] E [redacted] POPOLARI piazza Marconi, 10 [redacted] 5910709. Orario: lunedì-venerdì ore 9-13.30, domenica 9-12.30. £ 4.000. Accesso [redacted].

MUSEO NAZIONALE DELLE [redacted] [redacted] piazza Scanderberg, 117 tel. 6991120. Orario: [redacted]-domenica ore 9.30-17.30. £ 12.000.

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, 50 tel. 6875036. Orario: tutti i giorni ore 9-20. Chiuso il 2° e 4° martedì del mese. £ [redacted]. Accesso disabili.

[redacted] **[illegible] ETNO[illegible]** [redacted] **PIGORINI** piazza G. Marconi, 14 tel. 549521. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ [redacted]. Acc. [redacted].

MUSEO [redacted] DELLA ZECCA via XX Settembre, 97 tel. 47613317. Orario: [redacted] venerdì ore 9-12.30. Ingresso [redacted].

MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE via Tasso, 145 tel. [redacted] martedì-venerdì ore 16-19, sabato e domenica ore 9.30-12.30. Ingresso libero.

PALAZZO ALTEMPS piazza [redacted] Apollinare, 44 (Centro storico) tel. 3724121. Orario: martedì-sabato ore 9-17, domenica e festivi ore 9-14. Riaperto al pubblico ospita importanti collezioni di scultura archeologica non visibili da 50 anni.

[redacted] **BARBERINI** (Galleria [redacted] d'Arte Antica) via Quattro Fontane, 13 tel. 42814059. Orario: martedì-venerdì ore 10-18, sabato e domenica ore 10-20.

PALAZZO [redacted] via Nazionale, [redacted] Orario 10-21 (chiuso martedì). £ 12.000. "Minimalia. Da Giacomo Balla a...". Fino al [redacted] aprile.

PALAZZO RUSPOLI [redacted] del Corso, 418 tel. 68307344. Orario: lunedì-venerdì ore 9.30-19.30, sabato ore 9.30-20.30. £ 12.000. "Fayum, misteriosi volti d'Egitto". Fino al 30 aprile.

[redacted] via del Plebiscito, 118 tel. 69994212. Orario: tutti i giorni ore 10-20, venerdì e sabato fino alle ore 23. £ 12.000. "Scienza e miracoli nell'arte del Seicento". Fino al 30 giugno.

TERME [redacted] viale E. De Nicola, 79 tel. [redacted] Orario: martedì-sabato ore 10-14, domenica ore 9-13. £ 12.000.

VITTORIANO piazza Venezia, tel. 6780664. Orario: martedì-venerdì ore 9.30-18.30. "Mostra storica del Tricolore dal 1797-1997". Ingresso libero. Fino al 30 aprile.

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

[illegible]: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 46; via Nazionale 228; via Arenula 73, via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

[illegible]: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/t in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

[illegible]: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/a; via Collatina 112.

[illegible]: viale Marconi 178, via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

[illegible]: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 167; [redacted] Pacaccini 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

[illegible] 461 - piazza Campo de' Fiori, 44 [redacted] 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 16.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. [redacted] Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

[illegible] ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e [redacted] ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

[redacted] - piazza S. Maria Liberatrice, 23 [redacted]. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA NEWTON - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, [redacted] ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 24.00 (escluso il lunedì), la domenica fino alle ore 21.00.

[redacted] **LE** [redacted] - via [redacted] Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826985; via [redacted] Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet cafè, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. [redacted] Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il [redacted] fino alle ore 24.00.

[illegible] - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

[illegible] JAZZ CLUB via Ostia, 9 tel. 39742171. Alle 22.15 concerto jazz con Salvatore Bonafede Trio.

[illegible] via Velletri, 13/19 tel. 8412212. Alle 23 alle il discoteca cono sonorità underground e garage.

[illegible] via del Commercio, 36 tel. 5747826. Alle 22 Sal[redacted] concerto dal vivo e a seguire le selezioni musicali del dj Daniele Fonzone. Sala Red River: cabaret con Claudio Fois.

[illegible] via della Capannelle, 104 tel. 7213772. Alle 22 concerto dal vivo su ritmi pop con Stefania Cabrera. A seguire discobar a cura del dj Enzo El Casmo.

[illegible] CAFÉ via Anagnina, 468 tel. 79846343. Alle 22 disco bar black, funky e dance.

[illegible] via dei Fienaroli, 30/a tel. 5813249. Domani alle 22 musica brasiliana dal vivo con il trio di Carlos De Lima, show delle Mulatas, animazione di Edileusa.

[illegible] vicolo S. Francesco Ripa, 18 tel. 5812551. Alle 22 concerto rock con la Steve Wynn Band.

BLUES RIVER via F. Compagna, 35 tel. 4070111. Domani alle 22 il blues acustico di Marcello Conventini.

CAFFÈ DELL'ANGELO piazza P. Paoli, 15. Alle 22.30 concerto jazz con il trio Tucci-Lazzaro-Sinisealco.

CAFFÈ DELLA SCALA via della Scala, 4 tel. 5803610. Alle 22.30 "Il Cordone" teatro comico con Paola Cannoli e Mauro Licoccia. Ingresso libero.

[illegible] via di Monte Testaccio, 96 [redacted] 57288384. Alle 22.30 "Dov'è il pesce" discoteca con le selezioni musicali del dj Stefano Di Nicola.

CAMBIO via di Monte Testaccio, 36, tel. 5745019. Alle [redacted] musiche originali e "cult" rock, blues e pop con Francesca De Fazi e il suo gruppo.

[redacted] via Annia, 38 [redacted] 77[redacted]. Alle 22.30 concerto jazz con Giorgio Cuscito.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI via Lamarmora, 28 tel. 4464968-4454279. Alle 21.30 "God's Black-Hip hop" con le selezioni musicali dei dj Muna 69, Teddy e Oneo Kid. Dalle 22 in Sala Video, Gianluca Caldoncio.

[illegible] via Benedetta, 17 tel. 5896225. Alle 22 concerto dal vivo di musica [illegible] con Papo Kacouffi e Manrik.

[illegible] via dei Marsi, 17 tel. 4458270. Alle 22 spettacolo di cabaret con Giorgio Cantarone direttamente dallo "Zelig".

[illegible] PUB via Cristoforo Colombo, 436 tel. 59604544-59846112. Alle 22 concerto acid jazz con i Dal Scat.

FONCLEA via Crescenzo, 82/a tel. 6896302. Alle 21.30 concerto rock con i Westcoast Lizzy.

[illegible] PUB via Costantino Morin, 42 tel. 3725291. Domani alle 22 "Rassegna di musica etnica" con un concerto di Gallo (musica [illegible]).

[illegible] PUB via Galvani, 29 [redacted] 5757296. Alle 21.30 concerto jazz con Citadini-Pagni-Chiusaroli Trio.

[redacted] Santa Prassede, 11/c tel. 4740766. Domani alle 22 le cover di Pino Daniele suonati da Enzo Re.

I [illegible] via dei Reti, 30/a tel. [redacted] Alle 21.30 concerto con i Sangue Blues.

[illegible] via Mario de' Fiori, 97 tel. 6784838. Alle 22 "Ladies and Gentleman under 30" ironica sfilata di moda con la passerella "veri" professionisti e salottiera dame capitoline. Le selezioni del dj Paolo Pompei e Alfredo Miele.

[illegible] via Gregoriana, 54/a tel. 6796396. Alle 22.30 musica dal vivo con una jam session.

[illegible] via Ostiense, 131[redacted], 5783146. Alle 22 "Lunedì Vecchi" il meglio della house e della underground dal 1986 al 1994 curato dal dj Andrea Torre e Massimo Ghispo. Bellissime ragazze in stile messicano servono tequila boom boom a tutti i clienti.

IRISH PUB - [illegible] viale di Villa Pamphili, 54. Alle 21 concerto di musica country con i Midnight Riders.

[illegible] via Boncompagni, 11 tel. 4285457. Dalle 20.30 [redacted] piano bar e disco commerciale.

JIVE via Libetta, 7 tel. 5745989. Alle 22 concerto jazz con Luca Pagliari e Pino Fossalem.

IL LOCALE vicolo del Fico, 3 tel. 6879075. Alle 22.30 concerto pop con i Mao.

LULLABY piazza San Giovanni, 8 (Marino) tel. 9385093. Alle 22 "Assedio Rock" rassegna di band emergenti.

M.A.L.E. via Cesare Beccaria, 72 tel. 32651780 [redacted] del Baraonna.

MAX via Giuseppe Mirri, 35 [redacted] 43589029-43588581. Domani alle 20.30 cabaret e musica dal vivo con i Playgers. Discomusic con il dj Miki. Interviene Nino Frassica.

[illegible] - [redacted] LATINO AMERICA via S. [redacted], 4 tel. [redacted]. Alle 22 nella Sala Salsa: le selezioni musicali del dj Edson e animazione con Kenya. Sala Brasil: le selezioni del dj Joyce e animazione con Solange.

PICASSO via di Monte Testaccio, [redacted] 5742975. Alle 22 discoteca black con le selezioni del dj Robertino.

PIPER via Tagliamento, 9 tel. 8414459. Dalle 22 alle 4 discoteca house, underground, rock e disco anni Settanta.

[illegible] via di Portonaccio, 212 tel. 4381005. Dalle 23 alle 3 "Radio Bar" discoteca con le selezioni della Power Station.

SPEEDY [illegible] via Libetta, 18 tel. 57287336. Dalle 20.30 selezioni musicali revival anni '70-'80 del dj Massimiliano Liberati.

TRAME

[redacted] FATTO [redacted]. Commedia. Il secondo film di Fulvio Ottaviano ("Cresceranno i carciofi a Mimongo") è ambientato [redacted] un treno e narra le vicende [redacted] due camerieri, un cuoco del servizio ristoro, un controllore e alcuni passeggeri.

[redacted]

[redacted] Drammatico. Un [redacted] realmente accaduto per il nuovo lavoro di Steven Spielberg: la storia dell'ammutinamento [redacted] un gruppo di schiavi [redacted] che [redacted] 1839 presero possesso della nave che li stava trasportando [redacted] Sierra Leone alle piantagioni dell'America.
[Embassy, Jolly 3]

ANASTASIA. Cartoni animati. Il lungometraggio a cartoni animati prodotto dalla Fox è un melodramma romantico ambientato tra San Pietroburgo e Parigi dopo [redacted] caduta degli zar e narra [redacted] leggenda della Gran Duchessa Anastasia.
[Antares 2, Doria 2, Lux 5, Madison 1, Missouri 1, Odeon 2, Rouge et Noir, Trianon 1]

[redacted] Autore. L'Italia ai tempi dell'Ulivo vista [redacted] Nanni Moretti.
[Archimede, Atlantic 4, [redacted], Mignon 1, Nuovo Sacher, Quattro Fontane 1]

[redacted] **OMICIDA.** Azione. Il nuovo film del regista di «Palermo Milano solo andata» s'incentra su due coppie assai diverse tra loro. Una, in particolare, si «trasforma» [redacted] notte diventando pericolosa.
[Europa, Trianon [redacted]]

FIGLI [redacted] Commedia. Un disoccupato di Torino (Silvio Orlando) decide di rapinare una banca di Como: il colpo non [redacted] e lui prende [redacted] ostaggio (Diego Abatantuono).
[Alhambra 3, Barberini 3]

FLUBBER. Commedia fantasy. Rifacimento del successo Disney "Un professore fra le nuvole", il film descrive le ricerche dello stralunato professor Branard (Robin Williams).
[Apollo, Doria 3, Garden, Lux 2, Madison 3, Missouri 3, Savoy 3, Trianon 4]

FULL MONTY. Commedia. Film fenomeno, [redacted] di un gruppo di disoccupati di Sheffield che, per [redacted] il lunario, decidono di dar vita a [redacted] spettacolo di spogliarello.
[Academy Hall, America, Atlantic 2, Broadway 3, Etoile, Golden, Greenwich 1, Lux 1, Odeon 1, Ritz, Savoy 2, Superga, Trianon 3]

GATTA[redacted] Thriller fantascientifico. In un mondo dominato da uomini frutto dell'ingegneria genetica, il «normale» Ethan Hawke finge di far parte anch'egli [redacted] «razza perfetta» per poter viaggiare nello [redacted]. Un omicidio complica il [redacted] piano.
[redacted] 2, Fiamma 1, [redacted]

GENIO RIBELLE. Commedia drammatica. Will Hunting (Matt Damon) è [redacted] giovane povero che vive [redacted] un quartiere popolare di Boston. Un giorno, mentre pulisce i pavimenti dell'università di Harvard, risolve problemi matematici lasciati irrisolti sulla lavagna: [redacted] professore vede in lui un genio e comincia ad aiutarlo.
[Admiral, Ariston, Atlantic 6, Ciak 2, Excelsior 1, Gregory, Lux 6, Paris, Reale 1]

JACKIE BROWN. Drammatico. Dal romanzo di Elmore Leonard, il [redacted] film di Quentin Tarantino: bloccata [redacted] agenti [redacted] con soldi e droga, l'hostess Jackie Brown accetta di collaborare con [redacted] giustizia. Al[redacted] apparenza.
[Ambassade, Atlantic 1, Broadway 2, Capitol, Capranica, Empire, Excelsior 3, Quirinetta, Royal 1, Sala Troisi]

KUNDUN. Avventuroso. Il nuovo film di Martin Scorsese racconta la vita del Dalai Lama, a partire dalla [redacted] infanzia [redacted] sino all'esilio in India a 24 [redacted].
[Alcazar, Eurcine 2, Giulio Cesare 1, Jolly 4, Maestoso 2, Rivoli]

LA MASCHERA DI FERRO. Avventuroso. L'esordio [redacted] regia [redacted] sceneggiatore di «Braveheart» [redacted] Wallace narra le gesta della misteriosa maschera di ferro scritte [redacted] Dumas. Il protagonista, in un doppio ruolo, è Leonardo [redacted] Caprio.
[Alhambra 1, Barberini 1, Cinema Blu, Eurcine 1, Giulio Cesare 3, Jolly 1, King, Maestoso 1, Metropolitan]

PARADISO PERDUTO. Sentimentale. Versione moderna del libro di Charles Dickens, narra la storia d'amore tra un aspirante artista (Ethan Hawke) [redacted] la giovane Estelle (Gwyneth Paltrow).
[Madison 4, Odeon 3, Savoy 4]

PAROLE, PAROLE, PAROLE. Commedia. Orso d'argento [redacted] festival di Berlino e vincitore oltralpe di sette premi Cesar, il nuovo lavoro [redacted] maestro francese Alain Resnais è una commedia sugli equivoci basata sulla storia d'amore tra Camille e Marc e i cui personaggi parlano attraverso celebri canzoni.
[Greenwich 2, Intrastevere 1, Mignon 2]

QUALCOSA È CAMBIATO. Commedia. Jack Nicholson è uno scrittore scontroso e maniacale. I suoi rapporti con il prossimo sono tremendi, finché non avviene un incontro che gli cambia la vita: con un cane.
[Barberini 2, Cola di Rienzo, Eurcine 3, Jolly 2, Maestoso 3, Pasquino]

[redacted] **GAME.** Thriller. Dal regista di "Seven", la storia di un gioco pericoloso che [redacted] regalato [redacted] Nicholas Van Orton (Michael Douglas), [redacted] di [redacted] ricco [redacted] annoiato. [redacted] palio c'è la vita del giocatore.
[Adriano, Atlantic 3, Excelsior 2, Royal 2, Universal]

TOTO' [redacted] **VISSE DUE VOLTE.** Grottesco. Preceduto da molte polemiche, approda sugli schermi il nuovo film della coppia [redacted] «Cinico Tv» Ciprì e Maresco.
[Nuovo Olimpia A]

U-TURN INVERSIONE DI MARCIA. Drammatico. Uno straniero arriva in [redacted] città del deserto messicano ed «entra» [redacted] vita di una coppia disposta a tutto pur di dividersi. È il [redacted] film di Oliver Stone, dal romanzo di John Ridley «Cani randagi».
[Quattro [redacted] 2]

PRIME VISIONI

[redacted] PREZZO [redacted] POSTI A SEDERE · RISTORO · LOCALE CON ARIA C. · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Matt Damon è l'uomo della pioggia

Le società d'assicurazioni sono come una slot-[redacted]chine truccata: non paga[redacted] mai e la professione dell'avvocato è diventata un po' contorta. Con queste e altre ovvietà, lo scrittore John Grisham specialista in legal thriller e Francis Ford Coppola mettono insieme un film efficace, con interpretazioni memorabili di Danny De Vito e di Jon Voight, capace di condensare quel confuso ma appassionato desiderio di giustizia che rimane per gli spettatori una delle ultime utopie sopravvissute. Una famiglia popolana, che ha sempre pagato puntualmente le sue quote, non riesce [redacted] ottenere la copertura assicurativa necessaria per curare [redacted] figlio leucemico e lo vede morire; il giovane avvocato Matt Damon intenta la causa, la vince, denuncia lo sfruttamento indegno esercitato dalle assicurazioni sugli assicurati. «L'uomo della pioggia» del titolo (il romanzo è pubblicato da Mondadori) [redacted] definizione dell'avvocato che procura allo studio a cui appartiene molti casi, molti clienti. In piccole parti di avvocato di malavita e di vecchia signora stravagante, sono bravissimi Mickey Rourke e Te[redacted] Wright.

L'UOMO DELLA [redacted] [redacted] Francis Ford Coppola, con [redacted] Damon, Danny De Vito, Jon Voight, Danny Glover, Mickey Rourke. Produzione americana, 1997
[redacted] Umberto]

ACADEMY [redacted] via Stamira [redacted]
Full Monty [redacted] Peter Cattaneo, [redacted] Robert Carlyle, Tom Wilkinson [redacted] 16.20-18.20-20.20-22.30 L. [redacted]

ADMIRAL piazza Verbano 5 tel. 8541195
Will Hunting-Genio ribelle di Gus Van Sant, [redacted] Matt Damon. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

ADRIANO piazza Cavour 22 tel. [redacted]
[redacted] di David Fincher, con Michael Douglas, Sean Penn. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

ALCAZAR via Merry [redacted] Val 14 tel. [redacted]
Kundun di Martin Scorsese, [redacted] Tashi Dhondup, Tencho Gyalpo. Orario 16.00-18.10-[redacted] L. [redacted]

[redacted] via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154
La maschera di ferro di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario 14.30-17.05-19.40-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 2 via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154
Gattaca-La porta del[redacted] di [redacted] Niccol, con Ethan Hawke. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 3 via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154
Figli di Annibale di Davide Ferrario, con Diego Abatantuono, Silvio Orlando. Orario 14.50-16.45-18.40-20.35-22.30 L. [redacted]

AMBASSADE via Accademia Agiati 57 [redacted] 5408901
Jackie [redacted] [redacted] Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario 16.30-19.30-22.30 L. [redacted]

AMERICA via Natale del Grande 6 tel. [redacted]
[redacted] **Monty** di Peter Cattaneo, [redacted] Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario 15.10-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

ANTARES Sala 1 viale Adriatico, 15-21 tel. [redacted]
Titanic di James Cameron, [redacted] Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario 15.00-18.30-22.00 L. 8.000

ANTARES Sala 2 viale Adriatico, 15-21 tel. 8184388.
[redacted] Don Bluth e Gary Goldman. Orario 15.00-16.50-18.50-20.30-22.30 [redacted]

APOLLO via [redacted] Galla e [redacted] tel. 86208806
Flubber-un professore tra le nuvole di Les Mayfield, con Robin Williams. Orario 16.15-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

ARCHIMEDE via Archimede, 71 [redacted] 3242508.
Aprile di e con [redacted] Moretti, con Silvio Orlando. Orario 16.00-17.30-19.10-20.50-22.30 L. 8.000

ARISTON via Cicerone 19 tel. 3212597.
Will Hunting-Genio ribelle di Gus Van Sant, con Matt Damon, Robin Williams. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

ATLANTIC Sala 1 via Tuscolana 745 tel. 7610656.
Jackie Brown [redacted] Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario 16.30-19.30-22.30 L. 8.000

ATLANTIC Sala 2 via Tuscolana 745 tel. [redacted]
Full Monty [redacted] Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario 15.10-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

ATLANTIC Sala 3 via Tuscolana 745 tel. [redacted]
The Game di David Fincher, con Michael Douglas, Sean Penn. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

ATLANTIC Sala 4 via Tuscolana 745 tel. 7610656
Aprile di e con Nanni Moretti, [redacted] Silvio Orlando. Orario 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 8.000

ATLANTIC Sala [redacted] via Tuscolana 745 [redacted] 7610656.
Titanic di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario 15.00-18.30-22.00 L. 8.000

ATLANTIC Sala [redacted] via Tuscolana 745 tel. 7610656.
Will Hunting-Genio ribelle di Gus Van Sant, con Matt Damon, Robin Williams. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

AUGUSTUS Sala 1 corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455.
Boogie nights di Paul Thomas Anderson, con Burt Reynolds (VM 18). [redacted]: 16.30-19.30-22.30 L. 8.000

AUGUSTUS Sala 2 corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455.
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con [redacted] Braschi. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

[redacted] piazza [redacted] 24-25-26 tel. 4827707
La [redacted] di ferro di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario 14.30-17.05-19.40-22.30 L. [redacted]

BARBERINI Sala [redacted] piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707
Qualcosa è cambiato di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario 14.35-17.15-19.55-22.30 L. 8.000

BARBERINI Sala [redacted] piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707.
Figli di Annibale di Davide Ferrario, con Diego Abatantuono, Silvio Orlando. [redacted]: 14.50-16.45-18.40-20.35-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 1 via dei Narcisi 36 tel. 2303408.
Titanic di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00-18.30-22.00 L. 8.000

BROADWAY Sala 2 via dei Narcisi 36 tel. 2303408.
[redacted] Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 3 via dei Narcisi 36 tel. 2303408
Full Monty di Peter [redacted], con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 15.10-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

CAPITOL via G. Sacconi 39 tel. 3236619
[redacted] di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 8.000

CAPRANICA piazza Capranica 101 tel. 6792465
[redacted] di Quentin Tarantino, con Pam Grier, [redacted] L. Jackson. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 8.000

[redacted] piazza [redacted] 125 tel. 6796957.
Harry a pezzi di e con Woody Allen, con Billy Crystal, Demi Moore. Orario: [redacted] 18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

[redacted] 1 via Cassia 692 tel. [redacted]
Titanic di James Cameron, [redacted] Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00-18.30-22.00 L. 8.000

[redacted] 2 via Cassia 692 tel. 33251607.
Will Hunting-Genio ribelle di Gus Van Sant, con Matt Damon, Robin Williams. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. [redacted]

CINEMA BLU Borgo Santo Spirito, 75 tel. 6832724.
La maschera di ferro di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.50-17.20-19.55-22.30 L. 8.000

[redacted] DI RIENZO piazza Cola di Rienzo 88 tel. 3235693.
Qualcosa è cambiato di James L. Brooks, [redacted] Jack Nicholson. Orario: 17.00-19.55-22.30 L. [redacted]

DEI PICCOLI v.le della Pineta 15, Villa Borghese tel. 8553485.
La nuova [redacted] di [redacted] Orario: 17.00-18.30 L. 7.000. **Yo-Yo Man Inspired** V.O. Orario: 20.15-22.30 L. 8.000

[redacted] 1 via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446.
[redacted] di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00-18.30-22.00 L. 8.000

DORIA [redacted] 2 via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446
[redacted]**sia** di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

DORIA Sala 3 via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446.
Flubber-Un professore tra le nuvole di Les Mayfield, con Robin Williams. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

EDEN piazza Cola di Rienzo 74 [redacted] 3612449.
Aprile [redacted] e [redacted], con Silvio Orlando. Orario: 15.50-17.30-19.10-20.50-22.30 L. 8.000

[redacted] via Stoppani 7 tel. 8070245.
Amistad di Steven Spielberg, con Morgan Freeman, Anthony Hopkins. Orario: 16.15-19.30-22.30 L. 8.000

[redacted] viale Regina Margherita 29 tel. 8417719.
[redacted] di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 8.000

EMPIRE 2 viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 5010652
Titanic di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00-18.30-22.00 L. 8.000

ETOILE piazza in Lucina 41 tel. [redacted]
Full Monty di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 15.10-17.00-18.50-20.40-22.30 L. [redacted]

EURCINE Sala 1 via Liszt 32 tel. 5910986.
La maschera di ferro di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.30-17.15-19.50-22.30 L. 8.000

[redacted] 2 via Liszt 32 tel. 5910986.
[redacted] di Martin Scorsese, con Tashi Dhondup, Tencho Gyalpo. Orario: 14.45-17.20-19.55-22.30 L. 8.000

EURCINE Sala 3 via Liszt 32 tel. [redacted]
Qualcosa è cambiato di James L. Brooks, con [redacted] Nicholson. Orario: 17.00-19.55-22.30 L. [redacted]

EUROPA corso Italia 107 tel. 44249760.
Coppia [redacted] di Claudio Fragasso, con Raoul Bova, Raz Degan. Orario: 16.00-18.15-20.15-22.30 L. 8.000

[redacted] via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296.
Will Hunting-Genio ribelle di Gus Van Sant, con Matt Damon, Robin Williams. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

[redacted] via Beata V. Carmelo 2 tel. [redacted]
[redacted] **Game** di David Fincher, con Michael Douglas, Sean Penn. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

EXCELSIOR Sala 3 via Beata V. Carmelo 2 tel. [redacted]
[redacted] di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. [redacted]

FARNESE Campo de' Fiori 56 tel. 6864395.
[redacted] 50° anniversario [redacted] dell'India: [redacted] Orario: 18 [redacted] Orario: [redacted] 22.30

FIAMMA Sala 1 via Bissolati 47 tel. 4827100
[redacted] **porta [redacted]** di Andrew Niccol, con Ethan Hawke. Orario: 15.15-17.50-20.10-22.30 L. [redacted]

[redacted] via Bissolati 47 [redacted] 4827100.
[redacted] **Confidential** di Curtis Hanson, con Kevin Spacey, Kim Basinger. Orario: 17.00-19.55-22.30 L. 8.000

[redacted] viale Trastevere 246 [redacted]
[redacted] **professore tra le nuvole** di Les Mayfield, con Robin Williams. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted] via Nomentana 43 tel. 44250299.
[redacted] **artificiali** di e con Leonardo Pieraccioni, con Vanessa Lorenzo. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

[redacted] viale [redacted] Cesare [redacted] 39720795
[redacted] di Martin Scorsese, con Tashi Dhondup, Tencho Gyalpo. Orario: 14.45-17.20-19.55-22.30 L. [redacted]

GIULIO CESARE 2 viale Giulio Cesare [redacted] 39720795.
Il collezionista di Gary Felder, con Morgan Freeman, Ashley Judd (VM 14). Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

GIULIO CESARE 3 viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795.
La [redacted] di ferro di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.30-17.15-19.50-22.30 L. [redacted]

GOLDEN viale Taranto 36 tel. 70496602
Full Monty [redacted] Peter Cattaneo, [redacted] Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 15.10-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

GREENWICH Sala 1 via G. Bodoni 59 tel. 5745825.
[redacted] Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 15.40-17.20-19.00-20.45-22.30 L. [redacted]

GREENWICH Sala 2 via G. Bodoni 59 tel. 5745825.
Parole, parole, parole di Alain Resnais, con Pierre Arditi, Sabine Azéma. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

GREENWICH Sala 3 via G. Bodoni 59 tel. 5745825.
Marius e Jeannette di Robert Guédiguian, con Ariane Ascaride. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

GREGORY via Gregorio VII [redacted]
[redacted] **Hunting-Genio ribelle** di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

HOLIDAY largo Benedetto Marcello 1 tel. 8548326
Harry a pezzi di e con Woody Allen, con Billy Crystal, Demi Moore. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

[redacted] vicolo Moroni [redacted] (p.za Trilussa) tel. 5884230.
Parole, parole, par[redacted] di [redacted] Resnais, con Pierre Arditi, Sabine Azéma. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. [redacted]

[redacted] vicolo Moroni [redacted] (p.za Trilussa) tel. 5884230
Il [redacted] (Al mosaic) di Youssef Chahine, con Nour El Chérif, Laila Eloui. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. [redacted]

[redacted] 3 vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230.
Keep cool di Zhang Yimou, con Li Baotian, J. [redacted]. Orario: 17.15-19.00-20.45-22.30 L. 8.000

JOLLY Sala 1 via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190
La maschera di ferro di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.30-17.20-19.55-22.30 L. 8.000

JOLLY Sala 2 via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
Qualcosa è cambiato di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.20-19.55-22.30 L. 8.000

[redacted] via Giano Della Bella, 4/6 tel. [redacted]
Amistad di Steven Spielberg, con Morgan Freeman, Anthony Hopkins. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 8.000

[redacted] via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190
Kundun di [redacted] Scorsese, con Tashi Dhondup, Tencho Gyalpo. Orario: 15.15-17.40-20.05-22.30 L. 8.000

KING via Fogliano 37 tel. 86206732
La [redacted] di ferro di [redacted] Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.30-17.20-19.55-22.30 L. 8.000

[redacted] via Massaciuccoli, 39 tel. [redacted]
[redacted] **Monty** di [redacted] Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson [redacted]: 15.10-17.00-18.45-20.45-22.45 L. 8.000

LUX 2 via Massaciuccoli, 39 tel. [redacted]4960.
[redacted] **professore [redacted] le [redacted]** di Les Mayfield. Orario: 15.10-[redacted] 16.50-20.45-22.40 L. [redacted]

LUX 3 via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960
[redacted] di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00-18.30-22.00 L. 8.000

LUX 4 via Massaciuccoli, [redacted] 960.
[redacted] **donazione** di Jean-Pierre Jeunet, con Sigourney Weaver. Orario: 14.30-16.30-18.30-20.45-22.45 L. [redacted]

LUX 5 via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
[redacted] di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 14.35-16.20-18.00-19.40-21.20-22.50 L. 8.000

LUX 6 via Massaciuccoli, 39 tel. 86204[redacted]
[redacted] **Hunting-Genio [redacted]** di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.40-18.00-20.25-22.50 L. 8.000

[redacted] 1 via Chiabrera 121 tel. 5417926.
[redacted] di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 14.45-16.40-18.40-20.30-22.30 L. 8.000

MADISON Sala 2 via Chiabrera 121 tel. 5417926.
[redacted] di James Cameron, con Leonardo [redacted] Caprio, Kate Winslet. Orario: 14.45-18.30-22.00 L. 8.000

MADISON [redacted] via Chiabrera 121 tel. 5417926.
[redacted]**-un professore [redacted] le** [redacted] 14.55-16.45-18.40 **Coppia omicida** 20.30-22.30 L. 8.000

MADISON Sala 4 via Chiabrera 121 tel. 5417926.
Paradiso perduto di Alfonso Cuarón, con Ethan Hawke, Gwyneth Paltrow. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

MAESTOSO Sala 1 via Appia Nuova 416 tel. 786086
La maschera di [redacted] di Randall Wallace, con Leonardo [redacted] Caprio. Orario: 14.30-17.10-19.50-22.30 L. [redacted]

[redacted] 2 via Appia Nuova 416 tel. 786086
[redacted] di Martin Scorsese, con [redacted] Dhondup, Tencho Gyalpo. Orario: 14.45-17.20-19.55-22.30 L. 8.000

[redacted] 3 [redacted] Appia Nuova 416 tel. 786086.
[redacted] **è cambiato** di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.15-19.50-22.30 L. 8.000

MAESTOSO Sala 4 via Appia Nuova 416 tel. 786086.
L.A. [redacted] di Curtis Hanson, con Kevin Spacey, Kim Basinger. Orario: 17.20-19.55-22.30 L. 8.000

MAJESTIC via SS. Apostoli 20 tel. [redacted]
Spawn di Mark Dippé, con Michael Jai White, Martin Sheen. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

METROPOLITAN via [redacted] Corso 7 tel. 3200933
La [redacted] di [redacted] di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.30-17.20-19.55-22.30 L. 8.000

MIGNON Sala 1 via Viterbo 11 tel. 8559493.
Aprile di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 16.00-17.30-19.10-20.50-22.30 L. 8.000

MIGNON Sala 2 via Viterbo 11 tel. 8559493.
Parole, parole, parole di Alain Resnais, con Pierre Arditi, Sabine Azéma. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

[redacted] 1 via E. Bombelli 25 tel. 55383193.
Anastasia di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 15.00-16.45-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted] 2 via E. Bombelli 25 tel. 55383193.
[redacted] di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 14.45-18.05-21.30 L. 8.000

MISSOURI Sala 3 via E. [redacted] 25 tel. 55383193.
[redacted] **professore [redacted]** [redacted] Les Mayfield. Orario: 15.00-16.45-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted] via Cave 36 tel. 7810271.
[redacted] di James Cameron, [redacted] Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00-18.30-22.00 L. 8.000

NUOVO OLIMPIA [redacted] via in Lucina [redacted] tel. 6861068.
[redacted] di Daniele Ciprì e Franco Maresco (VM18). Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

[redacted] via in Lucina 16/G [redacted] 6861068
Grazie signora Thatcher [redacted] Herman, [redacted] McGregor [redacted]: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

NUOVO SACHER largo Ascianghi 1 tel. 5818116
Aprile [redacted] Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30-24.00 L. 8.000

ODEON 1 piazza S. Jacini, [redacted] 36298171.
[redacted] di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 15.10-17.00-18.45-20.45-22.45 L. [redacted]

ODEON 2 piazza S. Jacini, [redacted] tel. 36298171.
Anastasia di Don Bluth e Gary Goldman. Orario. 14.35-16.20-18.00-19.40-21.20-22.50 L. [redacted]

ODEON 3 piazza S. Jacini, 22 [redacted]171.
Paradiso perduto di Alfonso Cuarón, con Ethan Hawke, Gwyneth Paltrow. Orario: 14.35-16.45-18.45-21.00-22.55 L. 8.000

ODEON [redacted] piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
[redacted] di James Cameron, [redacted] Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00-18.30-22.00 L. 8.000

PARIS via Magna Grecia 112 tel. 70496568.
Will Hunting-Genio ribelle di Gus [redacted] Sant, con [redacted] Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

PASQUINO vicolo del [redacted] 19 tel. 5803622
[redacted] di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 16.30-19.00-22.20 L. 8.000

QUATTRO FONTANE 1 via Quattro Fontane 23 tel. 4741515
Aprile di e con Nanni Moretti, [redacted] Silvio Orlando. Orario: 16.00-17.35-19.10-20.50-22.30 L. 8.000

QUATTRO FONTANE 2 via Quattro Fontane 23 [redacted] 4741515
U-Turn inversione di marcia di Oliver Stone, con Sean Penn (VM18). Orario: 17.45-20.10-22.30 L. [redacted]

QUATTRO FONTANE 3 via Quattro Fontane 23 tel. 4741515
Il [redacted] (Al mosaic) di Youssef Chahine, con Nour El Chérif, Laila Eloui. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

QUATTRO FONTANE [redacted] via Quattro Fontane 23 tel. 4741515
[redacted] di Robert Guédiguian, [redacted] Ariane Ascaride. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

QUIRINALE Sala 1 via Nazionale 190 tel. 4882653.
Titanic [redacted] James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00-18.30-22.00 L. [redacted]

[redacted] via Nazionale 190 tel. 4882653.
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

[redacted] via Minghetti 4 tel. [redacted]
[redacted] V.O. di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. [redacted]

REALE Sala 1 piazza Sonnino 7 tel. 5810234
Will [redacted] ribelle di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

REALE [redacted] piazza Sonnino 7 tel. 5810234.
[redacted] di James Cameron, [redacted] Leonardo Di Caprio, [redacted] Winslet. Orario: 15.00-18.30-22.00 L. 8.000

RIALTO via IV Novembre 156 [redacted]
Frigidaire-Il [redacted] Orario: 16.30-18.30 **Il macellaio** (VM14) Orario: 20.30-22.30 L. 8.000

RITZ viale Somalia [redacted] tel. 86205683.
[redacted] **Monty** [redacted] Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 15.10-17.00-18.50-20.40-22.30 L. [redacted]

RIVOLI via Lombardia [redacted] tel. 4880883
[redacted] di Martin Scorsese, con Tashi Dhondup, Tencho Gyalpo. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

ROMA piazza Sonnino 37 tel. 5812884
Abbiamo sol[redacted] l'[redacted] di Fulvio Ottaviano, con Daniele Liotti. Orario: 15.30-17.20-19.00-20.40-22.30 L. 8.000

[redacted] via Salaria 31 tel. 8554305.
Anastasia [redacted] Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 15.10-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

ROYAL Sala 1 via E. Filiberto 175 tel. 70[redacted]
Jackie Brown di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: [redacted] 19.30-22.30 L. 8.000

[redacted] via E. Filiberto 175 tel. 70474549.
The [redacted] di David Fincher, con Michael Douglas, Sean Penn. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. [redacted]

SALA TROISI via Girolamo Induno 1 [redacted]
[redacted] di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. [redacted]

SALA UMBERTO via [redacted] tel. [redacted]
L'uomo della pioggia di Francis Ford Coppola, con Matt Damon, Danny De Vito. Orario: 15.30-17.45-20.10-22.30 L. 8.000

[redacted] via Bergamo 25 tel. 85300948.
Titanic [redacted] James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario. 15.00-18.30-22.00 L. [redacted]

[redacted] via Bergamo 25 tel. 85300948.
[redacted] **Monty** [redacted] Peter Cattaneo, [redacted] Robert Carlyle, Tom [redacted]. Orario: 15.00-16.50-18.45-20.30-22.30 L. 8.000

SAVOY Sala 3 via Bergamo 25 tel. 85300948
Flubber-un professore tra le [redacted] di Les Mayfield. Orario: 15.00-16.40-18.30-20.10-22.30 L. 8.000

SAVOY Sala 4 [redacted] Bergamo 25 tel. [redacted]
[redacted] **perduto** di Alfonso Cuarón, con Ethan Hawke, Gwyneth Paltrow. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

SISTO via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 5610750
Titanic di [redacted] Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00-18.30-22.00 L. 8.000

SUPERGA viale della Marina [redacted] (Ostia) tel. 5672528.
Full Monty [redacted] Peter Cattaneo, con [redacted] bert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario 15.30-17.10-18.50-20.30-22.30 L. 8.000

TRIANON Sala 1 via Muzio [redacted] tel. [redacted]
Anastasia [redacted] Don [redacted] e Gary Goldman. Orario 15.00-16.50-18.50-20.30-22.30 L. 8.000

TRIANON Sala 2 via Muzio Scevola [redacted] tel. 7858158
Titanic di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario 15.00-18.30-22.00 L. 8.000

[redacted] via Muzio Scevola [redacted] tel. 7858158.
Full Monty di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario 15.00-16.50-18.40-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted] 4 via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.
[redacted] **professore tra le nuvole** di Les Mayfield, con Robin Williams. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.30 L. 8.000

TRIANON Sala 5 [redacted] Muzio Scevola [redacted] 7858158
Coppia [redacted] di Claudio Fragasso, con Raoul [redacted], Raz Degan. Orario: 16.15-18.15-20.30-22.30 L. 8.000

ULISSE via Tiburtina 374 tel. 43533744
[redacted] **porta dell'universo** di Andrew Niccol, con Ethan Hawke. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

[redacted] via Bari 18 tel. 44231216
The [redacted] di David Fincher, con Michael Douglas, Sean Penn. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

D'ESSAI

ASS. LABIRINTO Sala A via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283 L.10.000. [redacted] Orario: 20.30-22.30.
[redacted] LABIRINTO Sala B via Pompeo Magno, 27 tel. [redacted] L.10.000. **L'ospite d'[redacted]**. Orario: 20.30-22.30.
ASS. LABIRINTO Sala C via Pompeo Magno, 27 [redacted] 3216283. L.10.000. **[redacted]**. Orario: 20.30-22.30.
AZZURRO SCIPIONI Sala Lumière via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso [redacted] tessera. **Il pianeta azzurro**. Orario. 9.15. [redacted] sott. ital. Orario: 18.30. **La libertà di Bruno** sott. francese. Orario: [redacted] **Keaster [redacted]** sott. ital. Orario: 22.30
AZZURRO SCIPIONI [redacted] Chaplin via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera. **Il terrone**. Orario: 18.00. **Perché il sig. [redacted] improvvisa?** sott. ital. Orario: 20.00. **Attenzione alla [redacted]** [redacted] Orario: 22.00.
[redacted] via [redacted] 11 tel. [redacted]. Ingresso a sottoscrizione [redacted]. Orario: 20.40-22.30.
[redacted] Paisiello, 24 tel. 8554210. L.7.000. **Riposo**
[redacted] MOVIES via T. Vipera, 5 tel. [redacted] L.5.000. **In compagnia dei lupi** Orario: 19.00. **Animal house** Orario: 21.00.
DELLE PROVINCIE via delle Provincie, 41 tel. [redacted] **La vita è bella** Orario. 15.30-17.50-20.10-22.30.
DETOUR via Urbana, 47/A tel. 4872368. L.5.000. **Helmut** 1° episodio. Orario 20.30. **Helmut 2°** episodio. Orario: 22.45.
DON BOSCO via Publio Valerio, 63 tel. 71588056. L.5.000. **Riposo**.
GRAUCO via Perugia, 34 tel. 7824167. **[redacted]** Orario: 19.00. **Montoyas y Tarantos Romeo y Giulietta** V.O. Orario: 21.00
L'ARSENALE via G. Della Bella, 45 tel. 44700084. L.5.000. **[redacted]** Orario: 20.30. **Il parto della nobile**. Orario: 22.30.
NUOVO [redacted] Parr. [redacted] Timoteo-via Apelle, 1 tel. 50916710. L.8.000. [redacted] Orario. 21.15
PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. 4885465. L.12.000. Rassegna "Kiarostami e l'Iran": **La regola** Orario. 18.45. **Pari** Orario: 20.30.
PASQUINO CLUB p.zza S. Egidio, 10 tel. 5803622. L.10.000. **Mad City** V.O. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30.
POLITECNICO via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 3227559. Ingr. con tessera. L.6.000. **La seconda guerra civile americana** Orario: 20.00-[redacted].00.
TIBUR via degli Etruschi, 40 tel. 4957762. L.5.000. **Cristal invisibili** Orario: 18.00-20.15-22.30.
TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 3236588. L.7.000. **Tre uomini e una gamba**. Orario. [redacted]

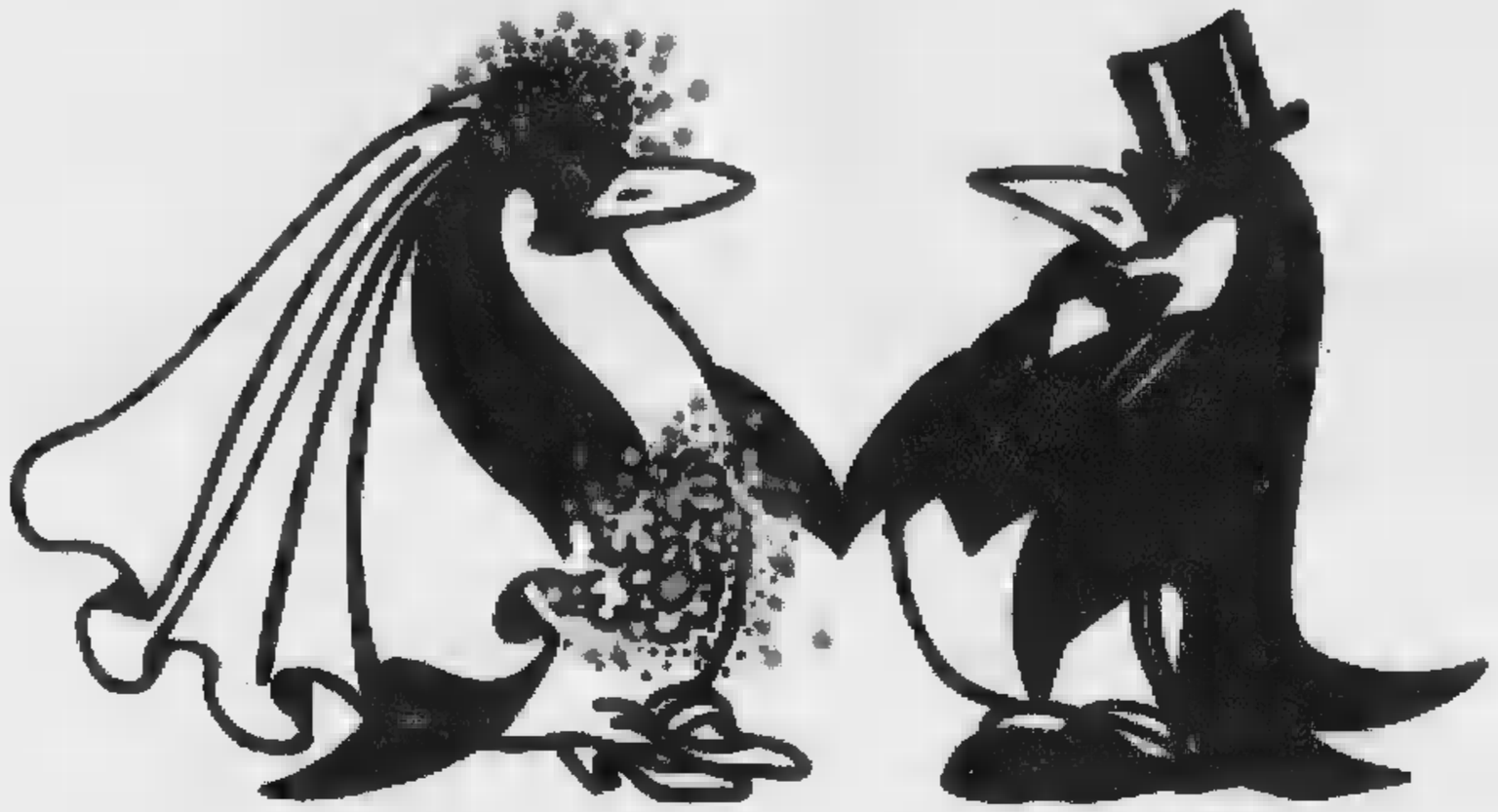
Il tempo è variabile, il meteo è una costante.
Radio Dimensione Suono

A Novi Ligure c'è un nuovo supermercato Coop. In piazza Pernigotti, 6

(ex piazza Mercato).

Per darvi più offerta, più qualità, più convenienza c'è un nuovo supermercato Coop a Novi Ligure che sostituisce quello di via Gramsci. Vi offre tanta comodità con un grande parcheggio e un orario flessibile. Sabato orario continuato dalle 8 alle 19,30, e tutti gli altri giorni dalle 8 alle 13,00 e dalle 15,00 alle 19,30. Domenica è chiuso. Buona spesa.

coop



LISTE NOZZE "PREMIATE"

Dal casalingo agli elettrodomestici,dall'elettronica alla telefonia agli elettrodomestici da incasso... il massimo assortimento ■ solo i marchi piu' prestigiosi in tutti i settori, per Liste Nozze veramente complete.
In tutti i nostri negozi e' possibile ritirare gratuitamente una Guida alla LISTA NOZZE e...
una PIACEVOLE SORPRESA SUBITO E SENZA IMPEGNO A TUTTI GLI SPOSI !

UNI EURO

UNI-EURO

ACQUI T.

Centro Acquisti LA TORRE
loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910

La McLaren resta fortissima ma la Ferrari prepara il contrattacco

Gomme nuove per il rilancio

Schumacher le prova a Barcellona

Dopo il terzo posto conquistato a San Paolo da Schumacher, la Ferrari [illegible] a compiere altri passi avanti per avvicinarsi alla [illegible] imbattibile McLaren. Da stamane, a Barcellona, il pilota tedesco collauderà sulla F300 una nuova serie di pneumatici anteriori (che, come si vede nel disegno applicato alla foto a fianco, saranno più larghi di circa [illegible] centimetri) [illegible] i quali le [illegible] dovrebbero guadagnare anche mezzo secondo al giro.

La gomma, messa a punto dalla Goodyear, sarà diversa anche come costruzione interna e nel tipo di mescola adottata. I vantaggi sarebbero ottenere una migliore tenuta all'entrata delle curve [illegible] maggiore velocità in uscita, oltre a un'usura inferiore. Tutto questo, insieme alla positiva utilizzazione del [illegible] re 047/D (una prima evoluzione di quello che aveva esordito in Australia), e a qualche piccola modifica aerodinamica, secondo i piani di Maranello consentirà di tentare nel giro di qualche corsa di attaccare i dominatori dell'inizio di stagione.

La McLaren ha infatti rifatto il pieno (di punti) anche in Brasile. Seconda gara e un'altra doppietta di Hakkinen e Coulthard i quali, a parte la fatica fisica, hanno dato l'impressione di poter giocare con gli avversari come fa il gatto con il topo. Sempre in testa dall'inizio alla fine, il pilota finlandese e il [illegible] compagno di squadra scozzese, forse non hanno neppure richiesto il massimo alle [illegible] vetture. «E' vero - ha ammesso Mika, vincitore e leader della classifica iniziata - [illegible] potuto spingere di più, la MP4/13 ha un potenziale enorme. L'unico vero problema è stato quello di reggere lo sforzo della guida per oltre 300 chilometri a quei ritmi infernali».

Solo altri due concorrenti, Michael Schumacher con la Ferrari e il giovane ma brillante austriaco Alexander Wurz [illegible] la Benetton, sono riusciti ad evitare l'onta del doppiaggio, [illegible] era successo [illegible] a Melbourne quando le McLaren avevano dato un giro completo a tutti.

Eppure qualche segnale positivo è emerso dalla corsa di Interlagos per la squadra di Maranello e per il team anglo-italiano che monta sulle sue vetture gli stessi pneumatici Bridgestone usati dalla McLaren. I tempi sul giro, [illegible] esempio, sono stati assai ravvicinati, al punto che che Schumi (il quale, nel frattempo, in Germania è diventato anche l'eroe di [illegible] pubblicazione a fumetti) è risultato secondo solo a Hakkinen, ma davanti a Coulthard.

L'analisi dei risultati porta ad alcune considerazioni. La prima, già parzialmente espressa, riguarda la vicenda del «terzo pedale», abolito sulle vetture inglesi. C'è l'impressione, nell'ambiente della F1, che il sofisticato sistema frenante della McLaren continui a funzionare [illegible] prima. Il «terzo pedale» poteva [illegible] una specie di specchietto per le allodole, un attrezzo facilmente individuabile. Questo non significa che ci sia qualcosa di illegale sulle vetture, ma le strane manovre con i pulsanti sul volante effettuate [illegible] Hakkinen e Coulthard suscitano curiosità e dubbi. Anche perché la McLaren continua a comportarsi in maniera misteriosa.

La seconda valutazione riguarda la Williams: c'è aria di crisi. Villeneuve spara a zero contro la [illegible] vettura («La sospensione posteriore non funziona», dice il canadese) e contro la tattica di corsa imposta da Frank Williams, parlando di strategia confusa. Anche la squadra campione in carica, dunque ha dei problemi da risolvere. Tecnici e umani. Ma pure la Williams, come la Ferrari, non ha altre strada da praticare se [illegible] quelle di cercare [illegible] soluzioni e miglioramenti per non essere schiacciata dallo strapotere del team di Ron Dennis.

Cristiano Chiavegato

Il nuovo numero 1 del tennis

Rios, estroso come McEnroe

Quelli che non lo amano, e [illegible] tanti, dicono che è viziato e bizzoso, che sputa per terra quando incrocia [illegible] giornalista. Gli altri, guidati da Nelson Flores, il suo biografo cileno che lavora per Canal 13 e da quando il Cino è diventato grande non dorme più di una settimana nello stesso letto, giurano che [illegible] ruvidezze [illegible] comportamento, per [illegible] teneri, sono dovute solo a timidezza. Marcelo Rios, detto il Cino per via degli occhi a mandorla e dell'enigmatico sorriso, sembra fatto apposta per dividere la gente, come capitò con John McEnroe che era [illegible] artista della racchetta e [illegible] fulgido esempio di maleducazione.

Certo che il Cino, [illegible] di Santiago è nuovo [illegible] 1 del tennis, 22 anni, primo sudamericano a sedere sul trono mondiale che nelle ultime 102 settimane è stato di Sampras, non è come si usa dire un gran simpaticone. In conferenza stampa risponde solo a monosillabi, sì, no, forse, e nella vita privata sembra che i suoi discorsi abbiano la stessa profondità. Ma forse, come dice Flores, è solo timidezza. Sul campo da tennis, invece il Cino regala magie. Il padre Jorge, che prima faceva l'ingegnere e adesso è diventato suo manager, non riesce a spiegarsi da dove sia venuto il talento del suo figliolo, visto che nessuno, in casa Rios, [illegible] mai visto una racchetta fino al giorno in cui Marcelo, mentre attraversava un campo da tennis per andare [illegible] golf, disse al padre che voleva provare con quello [illegible] gioco.

Qualche tempo dopo, quando aveva 17 anni, decise che avrebbe provato a fare il tennista a tempo pieno per una stagione. «E se non sfondo, torno a studiare». Sui banchi di scuola [illegible] Cino non si è più [illegible] duto, [illegible] parziale delusione del padre che però si è presto consolato contando i milioni di dollari che il suo figliolo sta mettendo in banca: 5 solo in premi, più i 3 all'anno, bonus esclusi, della Nike. Nel '93 il Cino ha vinto il Mondiale juniores spiccando il volo e dando addio alla scuola. Nel circuito professionistico ha ottenuto finora 8 successi [illegible] cui il quest'anno (Auckland, Indian Wells e Key Biscayne). «Però per essere un vero numero 1 deve [illegible] un torneo dello slam» ha detto Andre Agassi dopo la sconfitta di domenica a Key Biscayne. Agassi, cui il Cino per altri [illegible] assomiglia, ha perfettamente ragione. Rios è diventato il 14° re del tennis e il 1° del Sud America [illegible] successo in uno dei quattro tornei più importanti. [illegible] per i fedeli del tennis cileni, che hanno televisto [illegible] massa il match di domenica facendo un tifo da stadio, come per Zamorano e Salas, il giudizio di Agassi importa ben poco. Oggi accoglieranno con [illegible] gli onori l'e[illegible] che torna a Santiago. Rios sarà ospite del presidente del Cile Eduardo Frei nel Palazzo della Moneta. Poi si affaccerà al balcone e parlerà alle folle: sperando che almeno stavolta non abbia strani eccessi di timidezza.

Il [illegible] Rios, 22 [illegible]

Carlo Coscia

SPORT FLASH

■ [illegible] candidati alla presidenza Fifa sono due: contro Johansson, presidente Uefa c'è anche Blatter, segretario Fifa, affiancato da Platini. Blatter è stato duro [illegible] Matarrese, «ancella» di Johansson.

■ **VICENZA, DEFERITO GASPARIN.** Deferito alla Disciplinare il dg [illegible] Vicenza, Gasparin per le dichiarazioni dopo Inter-Vicenza [illegible] nato, conclusasi con [illegible] contestato rigore assegnato all'Inter.

■ [illegible] **I RANIERI,** [illegible] Dopo le ultime delusioni, Trapattoni [illegible] esclude di lasciare il Bayern Monaco a fine stagione. Come lui, anche Ranieri (Valencia), ma per motivi familiari, starebbe per fa[illegible] ritorno in Italia.

■ [illegible] **UCCISO CALCIATORE.** Gian Mario Virdis, 36 anni, poliziotto e giocatore del Florinas (dilettanti) morto domenica in campo, è stato ucciso da un aneurisma. Lo ha accertato l'autopsia a Sassari. Solo un [illegible] specialistico non previsto per i dilettanti avrebbe potuto salvargli la vita.

■ [illegible] E' uscito dal coma Francesco Monaco, 24 anni, il portiere del Melfi infortunatosi domenica nell'impatto con uno dei pali della porta.

■ [illegible] **PLAYOFF** (quarti, ritorno): oggi (h. 20,30) Hatù Bo-Alpitour Cn (andata 0-3); Jucker Pd-Sisley Tv (1-3); Gabeca Montichiari-Casa Modena (0-3); Conad Fe-Lube Mc (0-3). Eventuali spareggi sabato 4 e domenica 5.

■ [illegible] **VINCE PIERI.** Dario Pieri ha vinto in Belgio la 1ª tappa della Tre giorni di La Panne, la Harelbeke-Zottegem di km 177.

■ **TRIS POPOLARE.** Nella Corsa Tris di ieri a Roma (galoppo) combinazione vincente 10-13-8. Ai 2806 vincitori L. 1.573.300. Quota coppia (ritirato il 17) L. 128.100.

■ [illegible] **NUOVE QUOTE.** Il Servizio [illegible] del Coni ha rettificato le quote del Totocalcio n. 35. Ai 92 (anziché 99) vincitori [illegible] 13 L. 82.762.000; ai 3036 (anziché 3184) «12» L. 2.500.800.

La ragazza vorrebbe partecipare al funerale e chiede ai compagni di non creare disordini

Squatter, sciopero della fame

Protesta in carcere degli amici di Edo

Maria Soledad [illegible] e Silvano Pelissero ricordano il loro compagno Edoardo Massari con lo sciopero della fame. L'ha deciso e cominciato prima lei nel [illegible] delle Vallette, domenica, ieri [illegible] compiuto la stessa scelta lui, in quello di Cuneo. Ciascuno con le proprie motivazioni e parole, affidate all'avvocato Claudio Novaro e al consigliere regionale Pasquale Cavaliere.

«Mi sono informata. In tutta [illegible] prigione, di notte, c'è solo un medico per 1500 detenuti, e questa è una situazione che può aver influito su Edo». Maria Soledad la butta sulla condizione carceraria «dove anche il minimo diritto, la posta, avere una radio, la telefonata ai parenti, è sottoposto a una richiesta; dove, si resta per gran parte del giorno con le mani in mano e poi arriva tutto nello [illegible] il pasto, l'ora d'aria, la lettera che ti hanno scritto».

La ragazza non ha ancora potuto leggere le lettere scrittele da Edoardo Massari negli ultimi giorni di vita. Lettere sulle quali si è aperta la caccia dei talk show televisivi che di questa storia vogliono cogliere il «lato umano» e riferire dell'intimità violata fra due ragazzi come si tratt[illegible] di uno scoop. No, [illegible] solo [illegible] lacrime [illegible] lui mentre risponde alla prima lettera di lei. «Sto piangendo anch'io, come [illegible]. E poi il [illegible] della vita quotidiana in carcere, considerazioni politiche, parole di tenerezza, nulla che faccia presagire l'intenzione di Massari di darsi [illegible] morte all'alba [illegible] sabato scorso. Solo nell'ultima lo sgomento trabocca. [illegible] ho niente da scrivertì». Sotto, l'«ecoterrorista» ha disegnato un viso di donna con grandi occhi spalancati.

Maria Soledad ha chiesto di partecipare al funerale [illegible] suo uomo, fissato per giovedì pomeriggio, [illegible] a Brosso, in Valchiusella. E ieri ha mandato [illegible] chiamare il consigliere regionale Cavaliere perché consegnasse ai suoi compagni l'appello [illegible] [illegible] [illegible] pretestì». [illegible] avvocati Novaro e Sveva Insabato [illegible] attendendo una risposta dal gip Fabrizia Pironti. I legali hanno messo le mani avanti: «Dai centri sociali ci hanno fatto sapere che non ci saranno problemi di ordine pubblico. [illegible] funerale parteciperà solo un gruppetto di amici».

«Il lato umano ha comunque posto in secondo piano l'*affaire* giudiziario. Il Tribunale della libertà ha motivato il proprio no alla scarcerazione degli arrestati. L'avvocato Novaro ha risposto annunciando una nuova istanza al gip per Maria Soledad Rosas: «Come può aver fatto parte di un'organizzazione eversiva se è in Italia da nemmeno un anno e solo a novembre ha conosciuto Massari?». Ma questa è soltanto la coda di un botta e risposta a distanza.

Si comincia dalla «grande macchinazione», così come Pelissero ha definito ieri le accuse contro di lui e i suoi compagni. I giudici scrivono: «La difesa giustifica [illegible] conversazioni, [illegible], fra gli indagati come "chiacchiere" [illegible] po' sovradimensionate fra amici. Ma che non [illegible] così è dimostrato dai servizi di appostamento da cui si evince che i tre effettuavano sopralluoghi notturni agli obiettivi (cantieri, strade ferrate), discutendo fra loro sull'esecuzione dei progetti criminosi e, [illegible] un'occasione, sull'opportunità di rivendicare l'attentato con un "bel volantinone" con richiami autonomistici tali da [illegible] consenso in Valsusa ("[illegible] ladrona, Padania libera, [illegible] rivoluzione inizia fermando il Tav")...».

L'avvocato Novaro replica: «C'è contrasto fra i fatti specifici contestati (il furto e il fuoco appiccato al municipio di Caprie, la bottiglia piena [illegible] vernice lanciata contro il Palagiustizia, [illegible] furto di benzina in un vicino cantiere) e l'accusa per i tre di aver fatto parte di un'associazione per sovvertire l'ordine democratico, come indica l'articolo [illegible] del codice penale. Sì, ripeto che erano chiacchiere i progetti di attentato intercettati, come è vero che per tutto il tempo del loro pedinamento i tre sono stati visti impegnarsi soprattutto in furti nei supermercati. In questo senso, i giudici hanno forzato i dati obiettivi riscontrati dall'inchiesta [illegible] hanno inseriti nello scenario più grande e inquietante delle attività dei cosiddetti Lupi Grigi».

Alberto Gaino

«*Evitiamo qualsiasi strumentalizzazione*»

Comunicazione [illegible] sindaco [illegible] Consiglio comunale, prese di posizione dei partiti, di intellettuali ed operatori sociali, visite in carcere, oltre all'invito di tre consiglieri di Rc a partecipare al corteo dei centri sociali annunciato per sabato: queste le reazioni [illegible] cittadella politica sulla vicenda degli squatters [illegible] sul suicidio di Edoardo Massari, recluso alle Vallette. In Sala Rossa non c'è stato dibattito. Ma in apertura di seduta, su richiesta dell'opposizione, Valentino Castellani ha ricordato la vicenda, esprimendo «tristezza e dolore per la tragica fine di un uomo di 35 anni». Ed ha aggiunto: «Di fronte ad atti [illegible] genere l'unico atteggiamento da assumere [illegible] quello di fermarsi a riflettere senza accettare strumentalizzazioni». «Tuttavia - ha rilevato - per quanto possano [illegible] comprensibili le reazioni di dolore, di sgomento, e anche [illegible] rabbia, di coloro che gli sono stati amici, bisogna dire [illegible] assoluta fermezza che ciò [illegible] significa tollerare [illegible] violenza, i vandalismi o comportamenti che mettano a rischio il valore fondamentale [illegible] convivenza civile». Castellani ha anche elogiato l'equilibrio dimostrato sabato dal prefetto e [illegible] Questore che, con le forze dell'ordine, «hanno saputo gestire un momento molto delicato, nel quale [illegible] carica [illegible] emozioni avrebbe potuto sfuggire al controllo».

A sinistra Maria Soledad [illegible] è rinchiusa [illegible] Vallette controllata 24 [illegible]

Silvano Pelissero è [illegible] trasferito nel carcere di Cuneo: «Su di me soltanto grandi macchinazioni»

Dopo il rapporto della polizia sul blocco stradale del 22 novembre

Dal dormitorio alla procura

Per le marce a Santa Rita 39 indagati

«Per un'ora e quaranta minuti circa cinquecento per[illegible] hanno bloccato la strada all'incrocio [illegible] corso Sebastopoli e via Filadelfia». Il rapporto del 22 novembre del commissariato di polizia di Mirafiori si riferiva alla manifestazione di protesta della sera prima contro l'apertura di un dormitorio pubblico per senza fissa dimora nell'ex succursale del liceo Cavour, [illegible] via Filadelfia. Nel rapporto si elencavano i 39 nomi e cognomi dei «manifestanti identificati». Nei confronti di quei 39 il pm Alberto Giannone ha avviato un procedimento penale per il reato di blocco stradale, ha nominato loro un difensore d'ufficio nell'avvocato [illegible] simo Francioni e incaricato il commissariato di Mira[illegible] [illegible] recapitare [illegible] tutti gli interessati [illegible] «invito [illegible] comparire». Nelle prossime settimane i [illegible] indagati dovranno spiegare perché [illegible] per come avevano deciso di violare il codice penale.

Santa Rita. O meglio un suo angolo finito troppo spesso in cronaca negli scorsi [illegible] si apre un caso giudiziario e si chiude quello sociale? «Non lo so. Ci auguriamo che sia così. [illegible] dormitorio sta per chiudere i battenti e non è accaduto proprio nulla in questi mesi a causa della sua apertura da incoraggiare paure [illegible] atteggiamenti [illegible] strumentalizzazione. [illegible] lavoriamo per [illegible] le lacerazioni apertesi nel quartiere». Davide Fiammengo è stato il portavoce del comitato [illegible] solidarietà ai senza fissa dimora che si è contrapposto all'altro comitato, quello contro il dormitorio. Oggi parla a titolo personale, ma la sua è una voce autorevole anche perché, nella fermezza dei principi e delle opinioni, ha contribuito ad affrontare la «questione» del dormitorio [illegible] tolleranza, e [illegible] viceversa. «La conclusione di questa storia - aggiunge - rispetta le previsioni dei più: il quartiere non è peggio né meglio di prima del dormitorio. Quelli che vanno dicendo che è aumentata la presenza di siringhe sui nostri marciapiedi affermano [illegible] [illegible]. Basta interpellare l'Amiat per [illegible] conferma. Dico di più: se c'è stata una svalutazione degli immobili, ammesso che vi sia stata, si deve ringraziare il comitato che ha organizzato le manifestazioni contro il dormitorio».

La convivenza civile è stata messa a dura prova per mesi. «Si è fatto una cosa per avere un risultato e si è [illegible] l'opposto: ci [illegible] anziani, giovani [illegible] meno giovani che il mattino vanno portare la colazione agli ospiti del dormitorio; c'è gente che ha portato loro pacchi di indumenti [illegible] generi alimentari; un famoso scrittore ha regalato un televisore alla struttura. Insomma, si è provocata una silenziosa reazi[illegible] di solidarietà e civiltà fra gli abitanti del quartiere e i torinesi». Aggiunge Fiammengo: «In questi mesi, per questa storia si è vista una contrapposizione di mentalità. Quando [illegible] [illegible] ha cercato di esprimere le ragioni dell'apertura del dormitorio è stato interrotto. Quando ancora c'è stata la manifestazione di solidarietà ai senza fissa dimora ci sono stati i fischi e le urla di provocazione al corteo. Viceversa, al convegno organizzato alla scuola Casalegno, [illegible] occasione della presentazione della [illegible] sui senza fissa dimora, il presidente della Circoscrizione ha potuto parlare a [illegible] sui motivi della protesta contro il dormitorio senza che nessuno dei presenti lo interrompesse. Oggi il vero problema è costituito dalle differenze culturali e politiche fra chi tollera e chi no».

[al. ga.]

Presentato ieri

La Sindone nel cd rom de La Stampa

Il primo a consultarlo è stato un lettore d'eccezione: il cd rom «Inchiesta sulla Sindone», che sabato sarà in edicola con Specchio, è stato presentato al cardinale Giovanni Saldarini [illegible] vice-presidente dell'Editrice La Stampa, Umberto Cuttica, [illegible] dall'amministratore delegato, Paolo Paloschi. L'opera è il frutto di un complesso lavoro realizzato da La Stampa in collaborazione [illegible] il Centro Internazionale [illegible] Sindonologia, il Politecnico [illegible] Torino, Italia Nostra, i Vigili del Fuoco, sviluppato da Film Group International con la regia di Mario Jurisic. [illegible] risultato ha l'ambizione - legittima, dicono gli esperti - di [illegible] non solo il miglior strumento informativo sulla Sindone, ma anche uno dei cd rom di miglior qualità mai realizzati in Italia. Durante l'incontro in Curia, l'avvocato Cuttica ha ricordato che «gli studiosi [illegible] quali è stato sottoposto hanno verificato una ricchezza di materiali [illegible] [illegible] informazioni [illegible] da poter ricavare e mettere in vendita non uno [illegible] quattro dischi. La Stampa ha però scelto l'approfondimento e la testimonianza, non il profitto».

Ex brigatista

Minoletti chiede semilibertà

L'ultima foto d'archivio lo ritrae con il capo chino, lunghe catene ai polsi e le braccia alzate per mostrare i pugni chiusi. E' una foto del giugno di 18 anni fa, al processo per l'omicidio del dirigente napo[illegible] [illegible] Pino Amato. Il primo processo di Luca Nicolotti, arrestato [illegible] 19 maggio precedente, subito dopo quell'attentato. «A [illegible] certo punto ho smesso di contare processi e condanne. Poi mi [illegible] [illegible] chiamato in [illegible] come componente dei fronti di massa, un coordinamento delle Br, e per que[illegible] mi diedero il concorso morale in tutti gli omicidi. Al secondo processo Moro, Morucci mi scagionò per la partecipazione al sequestro e all'esecuzione della scorta; mi ricondannarono [illegible] per concorso morale».

Nicolotti racconta se [illegible] 18 anni dopo, su una panca del Tribunale di sorveglianza dove, per quaranta minuti, ieri, i giudici hanno esaminato la sua richiesta [illegible] ammissione al regime di semilibertà. Nicolotti è l'ultimo biellese che a Torino sia [illegible] recluso per reati di terrorismo. Gian Paolo Zancan, il suo avvocato, dice: «Di pericolosità del mio cliente non si può proprio parlare. Da otto anni Nicolotti esce ogni giorno feriale per recarsi al lavoro. Abbiamo chiesto [illegible] estendere quel percorso nella logica che l'espiazione di una pena non deve [illegible] soltanto afflittiva. Lo stabilisce la legge, fissando modi e tempi per ottenere il beneficio. Per Nicolotti le condizioni ci sono. Se la richiesta è stata accolta, il detenuto potrà «uscire» anche nei giorni di festa e rientrare la sera in carcere.

Dal 1990 l'ex terrorista ha lavorato come operaio in un'officina meccanica, poi al progetto Albatros per l'inserimento al lavoro dei detenuti delle Vallette, ha fatto esperienza in una casa editrice e da qualche anno è socio di una cooperativa che gestisce una libreria in una zona semicentrale. «Ho avuto tutto il tempo per riflettere. E ho ripensato le mie scelte. L'ho fatto in me stesso e insieme con i miei compagni. Sono passato per un irriducibile perché non ho voluto associare quel percorso personale e collettivo con quello giudiziario della dissociazione».

Adesso che cosa dice? «Che Torino è una città che non ha ricucito emotivamente le ferite del terrorismo. A Milano, tre mesi fa, hanno dato la semilibertà a Mario Moretti, non a uno qualsiasi di noi, e nessuno ha bandato». Ma come si [illegible] a 44 anni? «Non [illegible] un assassino. Io non sono [illegible] assassino. Ho compiuto dei gesti che [illegible] no un significato politico».

Annunciate in diretta le dimissioni di 41 su 45 dipendenti: «Non ci pagano da settembre»

Fuga da Radio Flash, una voce di Torino

[illegible]

Radio Flash, da oggi, non sarà più la stessa. Quarantuno tra conduttori, disc-jockey, inviati e collaboratori, su un totale di 45 «dipendenti» della radio nata più di 20 anni fa e diventata punto di riferimento della Torino giovane e di sinistra, hanno annunciato le loro dimissioni. Non ne possono più «di ritardi intollerabili nel pagamento degli stipendi - dicono, tra gli altri, Alberto Campo e Paolo Ferrari - e del deterioramento delle condizioni tecniche e [illegible]. Gli ascoltatori, da ieri, subissano di telefonate il centralino della radio.

[illegible]

DA questa mattina la nostra città [illegible] un po' più vuota. Da questa mattina la nostra città perde una delle sue voci: anzi, 41 tra le voci di conduttori, redattori, collaboratori e inviati [illegible] Radio Flash, l'emittente di proprietà di Hiroshima Mon Amour collegata [illegible] network nazionale di Radio Popolare. La coincidenza con il primo aprile, purtroppo, è [illegible] ritenersi soltanto tale, al contrario di quanto hanno sperato moltissimi ascoltatori della radio al diffondersi nell'etere della notizia, a suo modo ferale. A partire dalle [illegible] [illegible] i [illegible]foni della stazione presente [illegible] più [illegible] vent'anni sui 97,6 Mhz di frequenza hanno infatti cominciato a trasmettere le incessanti telefonate della sua stupefatta e - va detto - affranta audience, colta di sorpresa dall'improvvisa [illegible] assunta dalle [illegible] «Se [illegible] uno scherzo vi uccido, se è [illegible] mi ammazzo», ha detto un ragazzo al dj di turno, che intanto [illegible] al suo pubblico di essersi già procurato [illegible] giornale specializzato in annunci per cercarsi [illegible] nuovo impiego, [illegible] poco più tardi una [illegible] proponeva di lanciare una sottoscrizione: «Ve li paghiamo noi gli stipendi, basta che non ci lasciate».

La radio, si sa, crea talvolta simili rapporti di fedeltà e di affetto [illegible] i suoi ascoltatori, al contrario [illegible] quanto accade per la televisione. «Mi pare che le [illegible] leggi del mercato abbiano [illegible] d'abitudine prevalso, no[illegible]sclla Radio Flash appartenga da sempre [illegible] un'area di riferimento cosiddetta «di sinistra»: una sinistra che però, a quanto sembra, sfrutta i lavoratori. Il comunicato stampa rilasciato dalle «risorse umane» [illegible] Radio Flash, del resto, non lascia dubbi: Hiroshima Mon Amour viene chiaramente indicata quale responsabile della situazione venutasi a creare; dallo scorso settembre i dipendenti della radio non percepivano il loro - già assai magro - stipendio, che [illegible] norma veniva peraltro corrisposto [illegible] due o tre mesi di ritardo. Altro che gli usi e costumi vigenti nel tanto vituperato Nord-Est del miracolo economico.

Forse ha ragione Alberto Campo, ex - a questo punto - direttore artistico della radio, quando dice che tutto ci[illegible] [illegible] lo specchio della realtà: dimostra come Torino abbia molte idee e poche forze, e come [illegible] idee non possano fare molta strada senza gambe». [illegible] certo è triste che si concluda a questo modo uno tra i rari tentativi di raccontare la città dando anche voce a chi abitualmente voce non ha, co[illegible] nel [illegible] dell'iniziativa in solidarietà dei senza casa, svoltasi in via Viotti nella notte di venerdì scorso.

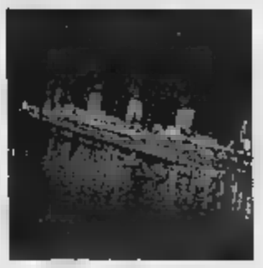
Personalmente ascoltavo Radio Flash [illegible] tantissimi anni, pescando nell'etere un [illegible] [illegible] cose interessanti: le sue frequenze erano una specie di sismografo non solo musicale ma anche letterario, cinematografico, di [illegible], e spesso sociale. Non sarà più così: alla faccia del sogno di una Torino diversa, magari migliore.

Giuseppe Culicchia

IN BREVE

PI[illegible] LIGURIA VALLE D'AOSTA

Il disperso del Titanic [illegible] sepolto ad [illegible]



SANREMO. Dopo [illegible] anni di ricerche i parenti [illegible] [illegible] giovanissimo cameriere, morto nella tragedia del Titanic e sempre dato per «disperso in mare», via Internet sono riusciti a scoprire che la salma era stata invece recuperata e tumulata nel cimitero di Halifax, in Canada. L'uomo si chiamava Battista Allaria, nato a Molini di Triora, centro [illegible] Valle Argentina a [illegible] chilometri da Sanremo, nel 1890. A soli 17 anni era andato all'estero [illegible] [illegible] care fortuna». Prima [illegible] Francia, poi in Inghilterra. A 22 anni si era imbarcato come «cameriere» per il viaggio inaugurale del Titanic. Per decenni tutte le ricerche sono [illegible] [illegible]. Poi [illegible] pronipoti, Lui[illegible] [illegible] Arianna All[illegible] e Giorgio Lugli, con la collaborazione di Kelly Marney, dell'Ufficio pubbliche relazioni [illegible] Halifax dove [illegible] stati sepolti 150 passeggeri del Titanic, hanno scoperto la verità.

[illegible] Zucchetti alla conquista di Cuba

NOVARA. La Zucchetti di Gozzano, una delle più importanti rubinetterie italiane, fornirà miscelatori [illegible] rubinetti alle due maggiori compagnie alberghiere di Cuba, che si apprestano a realizzare, entro il Duemila, 23 mila [illegible] stanze per alberghi e residence. L'azienda cusiana sarà la prima impresa italiana [illegible] lavorare per [illegible] programma edilizio cubano, che verrà realiz[illegible] nell'ambito della liberalizzazione del turismo.

Asti, il Polo [illegible] l'eurodeputato Florio

ASTI. E' Luigi Florio, avvocato, 45 anni, eurodeputato di Forza Italia, fedelissimo dell'ex ministro Costa, il candidato del Polo alle amministrative di Asti del 24 maggio. La decisione è stata presa dopo settimane di acceso confronto nel centro destra. Florio venne eletto al parlamento europeo nel '94 con 44.443 preferenze. Ulivo e Rifondazione avevano già scelto [illegible] candidato l'architetto Antonio Fassone.

A Vercelli l'ultimo [illegible] all'ambasciatore De Rege

VERCELLI. E' morto a 87 anni il conte Giuseppe De Rege Thesauro di Donato (nella foto), [illegible] delle figure più conosciute [illegible] stimate della città. Ex ambasciatore in Argentina, fu eletto «Vercellese dell'anno». Il conte, componente di una conosciutissima famiglia nobiliare vercellese che si fregia di una medaglia d'oro al valore militare, aveva onorato la casata con una brillante carriera diplomatica. Era [illegible] anche nominato console generale in Nuova Zelanda per [illegible] ad incarichi di prestigio prima presso le Nazioni Unite poi alla Farnesina. Il titolo [illegible] «Vercellese dell'anno» gli fu consegnato nell'81 dall'allora sindaco Ennio Baiardi. Giuseppe De Rege lascia la moglie Giulia Marini Durini. L'addio sarà celebrato questa mattina in Santa Maria Maggiore, alle 11,30.

[illegible] quattro Tir Iveco

Quattro mesi di viaggio, 28.812 chilometri da percorrere. Sono i numeri della terza edizione [illegible] «Overland», la spedizione di quattro Tir Iveco patrocinata dall'Unicef e diretta dal [illegible] se Cesare Giraudo, già vincitore del «Camel Trophy» negli Anni 80. La nuova avventura, partita lunedì, andrà da Città del Capo [illegible] Capo Nord, passando per Africa, [illegible] inesplorati Paesi [illegible] bi e l'Est europeo. Arrivo previsto il 2 agosto.

Cade platano [illegible] alla Cattedrale

[illegible] Il mondo cattolico ha perso uno dei simboli di fede a cui teneva particolarmente: nella notte tra il 24 e il 25 marzo si è abbattuto il gigantesco e secolare platano sotto il quale, nel 1835, si era fermato il santo Antonio Maria Gianelli durante una processione in occasione [illegible] una epidemia di colera. In questi giorni i fedeli lasciano lumini [illegible] [illegible] chiedono [illegible] Comune che sulla piazza della cattedrale venga mantenuta la memoria dell'«albero delle rondini».

I castelli [illegible] ripartono da Ussel e [illegible]

CHATILLON. Parte il rilancio dei castelli valdostani. Dopo la conclusione [illegible] progetto di riallestimento museale del maniero di Issogne, si attende ora l'apertura del castello [illegible] Ussel, donato nel 1983 dal barone Marcel Bich, quello della penna [illegible] sfera, all'amministrazione regionale. Unica clausola: il restauro. I lavori [illegible] quasi ultimati. Nel futuro del castello, che diventerà una delle sedi espositive più prestigiose della Valle d'Aosta, vi è quindi [illegible] mostra dedicata al barone Bich e poi una permanente sul sistema viario valdostano, dall'antichità [illegible] oggi. Tra i progetti legati ai castelli della Valle d'Aosta vi è anche in previsione l'apertura del secondo piano del maniero [illegible] Fénis (nella foto), dove si trova la cappella costruita dagli Challand, che finora [illegible] ha mai potuto visitare.

Il cadavere decapitato non [illegible] [illegible]

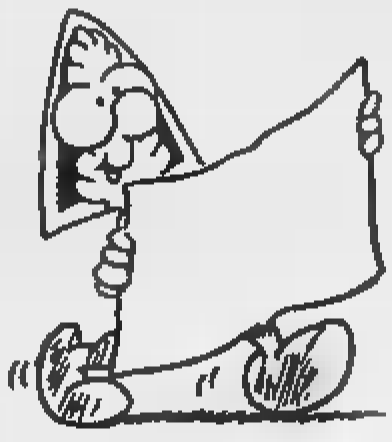
NOVI LIGURE. Non è di Maddalena Calderone, la giovane [illegible] scomparsa all'inizio del '96, il cadavere decapitato ritrovato [illegible] una spiaggia dell'India Nord Orientale [illegible] che il fidanzato aveva riconosciuto. Lo hanno stabilito gli esami sui resti ordinati dalla procura di Alessandria, fra cui quello del «Dnas». Il giallo quindi si riapre. Fra l'altro alla famiglia il [illegible] [illegible] era giunta [illegible] misteriosa telefonata «muta».

[illegible] uccisa [illegible] Cogoleto

GENOVA. Si chiamava Tessy Adodo, 27 anni, la nigeriana' trovata uccisa a colpi di pistola domenica mattina a Cogoleto. La donna, priva di documenti e clandestina, era stata fermata dai carabinieri alcuni mesi fa durante un controllo. Il cadavere è stato scoperto su di una terrazza accanto [illegible] un capannone. La giovane sarebbe vittima di una guerra tra clan rivali per il controllo della prostituzione ma [illegible] [illegible] [illegible] neppure l'ipotesi [illegible] un serial-killer.

Tortona [illegible] per le «strade di Coppi»

ALESSANDRIA. Cinque percorsi «protetti» ed attrezzati da fare in bicicletta. Il progetto è «Sulle strade di Fausto Coppi» e l'ha varato il Comune di Tortona chiedendo il contributo dell'Unione Europea (circa il [illegible] [illegible] cento della spesa, valutata in oltre un miliardo e [illegible] milioni). Lo scopo è valorizzare [illegible] zona che, oltre ad [illegible] dato i natali a Coppi, si presta ad essere sede ideale per gli appassionati di ciclismo: [illegible] al [illegible] di quattro regioni (Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia) [illegible] ha un'ampia rete di strade a basso traffico fra pianura, colline e Appennini. [illegible] [illegible] caso sono state anche scelte dalla nazionale di ciclismo per gli allenamenti. Ci sono: un percorso cittadino, attorno al Castello; altri [illegible] di pianura, lungo lo Scrivia; un tracciato collinare [illegible] uno adatto alle mountain bike.



COLDIRETTI in STAMPA

Al CAAF Coldiretti

Pensionati e lavoratori dipendenti: dichiarazione col 730

La legge Finanziaria del 1992 ha istituito i CAAF, Centri Autorizzati di Assistenza Fiscale, veri [redacted] propri tramiti tra il contribuente e l'amministrazione finanziaria.

Da allora, i lavoratori dipendenti e i pensionati INPS e di tutti gli altri Istituti pensionistici possono presentare la loro dichiarazione dei redditi attraverso queste strutture.

Restano esclusi i lavoratori autonomi e, in genere, tutti coloro che producono reddito imponibile Irpef in assenza del sostituto d'imposta (i sostituti d'imposta sono i datori di lavoro e gli istituti pensionistici che provvedono a trattenere le imposte su stipendio o pensione versandole direttamente al fisco).

Ma come funziona il rapporto tra il contribuente ed il CAAF?

Compito del contribuente (con l'aiuto degli addetti del CAAF della Coldiretti) è quello [redacted] compilare e firmare il modello 730, inserendo i dati anagrafici, la natura e l'ammontare dei redditi, l'ammontare delle trattenute operate dal datore di lavoro o dall'istituto pensionistico, l'ammontare delle imposte eventualmente versate a titolo di acconto, la specificazione e l'ammontare degli oneri deducibili o detraibili.

Da parte sua il CAAF dovrà procedere all'elaborazione dei dati riportati dai contribuenti, calcolare l'importo delle relative imposte, comunicare al sostituto d'imposta e al contribuente i risultati ottenuti e trasmettere all'amministrazione finanziaria le dichiarazioni dei redditi ed i dati elaborati.

I vantaggi offerti da questa opzione sono molteplici.

Intanto, si incassano immediatamente i crediti d'imposta e poi, utilizzare i servizi del CAAF Coldiretti assicura sul rispetto dei termini di scadenza per il pagamento delle imposte, concede copertura assicurativa a garanzia di eventuali danni dovuti ad incidenti nell'elaborazione del modello 730 [redacted] garantisce riservatezza e segreto d'ufficio della situazione reddituale.

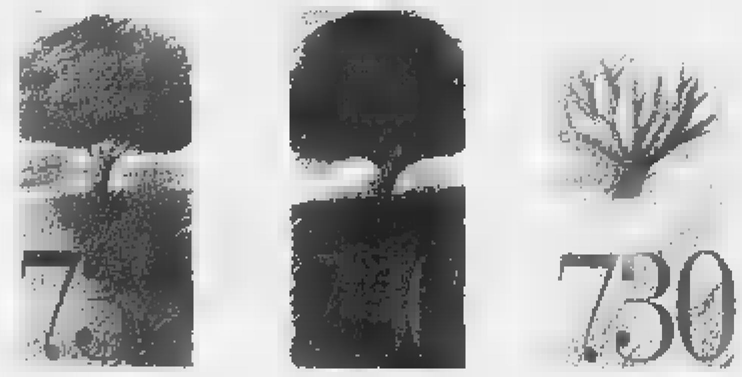
Al sostituto di imposta, quindi, il CAAF segnala i risultati della liquidazione del modello 730.

A questo punto il sostituto trattiene dalla busta paga o dalla pensione del mese di giugno le imposte che i dipendenti [redacted] i pensionati s[redacted] tenuti a pagare [redacted] base alla segnalazione del CAAF, oppure accredita, sempre nello stipendio o nella pensione del mese di giugno, gli eventuali crediti di imposta cui i contribuenti abbiano diritto. Infine, trattiene dalla busta paga [redacted] dalla pensione del mese di novembre l'eventuale acconto delle imposte dovute per l'anno in corso.

Pensionati e Dipendenti

Dichiarazione dei Redditi - Mod. 730

PERCHÉ:



Versamento dell'imposta senza doversi recare agli sportelli bancari.

Rimborso immediato dei crediti in busta paga.

Tranquillità nel calcolo dell'imposta, effettuato dal CAAF

L'esperienza di una grande organizzazione al servizio di tutti

[redacted]

C.A.A.F. Coldiretti s.r.l.
via XXIV Maggio, 43 - 00187 Roma
tel. 06/4682348-233 - fax 06/4741702
e-mail: caaf@coldiretti.it
Internet: www.coldiretti.it/caaf

Oppure:
strutture decentrate
C.A.A.F. c/o
Federazioni Provinciali
Coldiretti
(vedi elenchi telefonici della tua città)

SIAMO IN TUTT'ITALIA • SIAMO APERTI TUTTO L'ANNO

Interviene la Coldiretti

Brina e gelo: un disastro

E' gravissima la situazione venutasi a creare a seguito delle inattese condizioni di maltempo che hanno caratterizzato negativamente questi primi giorni di prim[redacted].

Gelo, brina e vento hanno causato ingenti danni in molte aziende agricole, in molti casi già colpite da calamità atmosferiche nel corso delle precedenti campagne.

Il Presidente della Coldiretti, Bartolomeo Masino, a conclusione di un'indagine effettuata sul territorio provinciale, ha rilevato che, anche se sono ancora in corso le stime dei danni alle colture ed è quindi presto per una valutazione complessiva, si possono prevedere conseguenze molto gravi sulle attività produttive.

In particolare, risultano gravemente danneggiati i frutteti del Tortonese, della Val Curone e della Val Cerrina, le viti di tutti i fondovalle collinari e le barbabietole da zucchero seminate nelle piane di Alessandria, Casale e Novi.

[redacted] fronte a questa nuova emergenza occorrono interventi urgenti delle autorità responsabili a tutti i livelli.

A livello nazionale, il Presidente Paolo Bedoni ha evidenziato l'esigenza di un impegno degli Assessorati Regionali all'Agricoltura, affinché si provveda all'immediato completamento delle procedure di delimitazione del territorio, di accertamento dei danni e la conseguente trasmissione della proposta di declaratoria dell'eccezionalità dell'evento al Ministero per le Politiche Agricole.

E' certo, tuttavia, che la gravità dei danni (ricordiamo che in molte parti d'Italia ha anche abbondantemente nevicato) [redacted] le insufficienti disponibilità del Fondo di Solidarietà Nazionale, richiedono un provvedimento urgente del Governo per integrare gli stanziamenti da destinare alle Regioni più duramente colpite e interventi straordi[redacted] di più ampio respiro diretti: alla semplificazione delle procedure; all'introduzione di agevolazioni fiscali, previdenziali e creditizie per le aziende danneggiate; alla riduzione dei costi di produzione anche attraverso una riduzione dell'accisa sul carburante agricolo per le aziende danneggiate; a sostene[redacted] le Organizzazioni Economiche dei Produttori colpite dalla mancanza di prodotto da destinare alla trasformazione e/o commercializzazione.

In prospettiva, ha concluso il Presidente Bedoni, anche alla luce delle difficoltà già verificate nel mercato assicurativo ad offrire condizioni di polizza sostenibili per il rischio brina e gelo, [redacted] pone l'esigenza [redacted] una profonda revisione della legislazione di riferimento per gli interventi di sostegno alle impres[redacted] agricole colpite da calamità, anche prevedendo lo sviluppo di forme assicurative innovative a sostegno del reddito complessivo.

A TUTTO CAMPO NEWS

TAVOLO VERDE [redacted] AL VIA I LAVORI.

Frutto principale della grande Mobilitazione portata avanti dalla Coldiretti negli ultimi mesi del '97, [redacted] partito il Tavolo Verde regionale, fortemente voluto dal Presidente della Coldiretti piemontese, Bartolomeo Masino.

Al primo incontro con [redacted] Presidente Ghigo, tenutosi lo scorso 4 marzo, sono state affrontate [redacted] due priorità più urgenti del panorama agricolo: lo sblocco dei fondi per la ricerca nel settore cerealicolo, dell'ortofrutta e delle patate e la revisione della gestione amministrativa e burocratica del comparto agricolo.

[redacted] DELLA [redacted] EUROPEA.

502 miliardi di lire. A tanto ammonta la somma che l'Unione Europea ha destinato all'agricoltura italiana per ricompensare le aziende dei danni, esclusivamente monetari, causati dalla svalutazio[redacted] della lira. La compensazione [redacted] intende riferita [redacted] aiuti al reddito previsti dalle normative Pac.

"*Finalmente* - ha detto il Presidente Regionale della Coldiretti, Masino - *si è trovata [redacted] soluzio[redacted] ad un problema grave, anche se il modo in cui si è giunti [redacted] calcolare queste compensazioni [redacted] ci soddisfa del tutto*".

Un segnale comunque positivo, che dimostra una migliorata attenzione nei confronti del mondo agricolo.

FIRMA SULL'ALLEANZA TRA COLDIRETTI E LEGAMBIENTE.

Importante alleanza firmata tra la Coldiretti e Legambiente, la strategia [redacted] dovrebbe portare ad azioni combinate anche sui temi della valorizzazione delle produzioni, sulla qualità e sulla sicurezza alimentare.

"*L'emarginazione del mondo rurale* - ha dichiarato il Presidente Nazionale della Coldiretti, Bedoni, a commento dell'accordo - *porta a perdita di occupazione sul territorio e al conseguente spopolamento della campagna. L'agricoltura rappresenta un settore produttivo altamente vocato allo sviluppo sostenibile*".

[redacted] PAC: LE [redacted] IL 20 APRILE.

Fino al prossimo 20 aprile, e non come si pensava al 31 marzo, ci sarà tempo per i coltivatori per chiedere l'ammissione ai contributi predisposti dall'Unione Europea per i seminativi.

L'attesa proroga è arrivata nei giorni scorsi.

Ricordiamo che beneficiari dell'intervento sono tutti i conduttori di terreni agricoli in possesso di Partita Iva.

Le colture soggette agli [redacted] sono i cereali, [redacted] oleaginose, le proteiche ed il riso.

Gli Uffici della Coldiretti di Zona [redacted] Provinciale [redacted] a disposizione per ulteriori chiarimenti.

[redacted] LATTE. DISCUSSIONE [redacted] NUOVA LEGGE.

Importante incontro alla Coldiretti regionale sul [redacted] degli aspetti applicativi e alle modalità delle istanze di ricorso previsti dalla recente legge 5/98, che assegna ai produttori di latte i quantitativi di produzione per le campagne di commercializzazione 1995/96, 1996/97 e 1997/98.

Nel corso delle discussioni - cui ha preso parte il Capo Area Sindacale della Confederazione, Gaetano Varano - si è parlato [redacted] particolare dei cosiddetti "contratti anomali", la cui applicazione avrebbe danneggiato altri allevatori, privati della possibilità di usufruire di tale opportunità.

ACCORDO [redacted] - CADIR - CAP.

Per venire incontro alle esigenze dei produttori agricoli, la Coldiretti di Alessandria e la Cooperativa Cadir hanno stipulato una convenzione con il Consorzio Agrario Provinciale per l'annata agraria 1998, che prevede [redacted] fornitura [redacted] fitofarmaci, concimi e diserbanti a prezzi scontati e compatibili [redacted] il Regolamento Cee 2078/92.

I magazzini convenzionati sono quello dell'agenzia di Rivalta Bormida e quello dell'agenzia [redacted] Acqui Terme.

Per informazioni [redacted] consigli tecnici i produttori potranno mettersi in contatto con l'Ufficio Zona della Coldiretti di Acqui Terme.

[redacted] IN [redacted] LA [redacted] EDIZIONE.

Si è conclusa la terza edizione di "Riso in damigiana", l'iniziativa enogastronomica organizzata da Terranostra, che coinvolge le realtà agrituristiche delle province di Alessandria, Vercelli e Novara.

Lo scopo di questa serie di incontri [redacted] quello [redacted] rendere noto un abbinamento vincente [redacted] quello tra il vino monferrino ed il riso vercellese, cui da quest'anno si è aggiunto il formaggio novarese.

Le aziende che hanno rappresentato la nostra provincia [redacted] state "Cascina Imarisia" di Ozzano [redacted] "Villa Perona" di Cellamonte.

[redacted] delle serate sono state servite agli ospiti cene a base di riso e formaggio con l'accompagnamento degli ottimi vini del casalese.

[redacted] I [redacted] TECNICI. NASCONO GLI A.A.T.T.

Sempre più forte il connubio tra campagna e tecnologia.

Proprio in quest'ottica la Coldiretti ha rivoluzionato la propria struttura tecnica, decentrando [redacted] l'organizzazione sul territorio.

Da [redacted] struttura unica si [redacted] passati alla suddivisione in quattro macrozone, con [redacted] nascita delle Associazioni di Assistenza Tecnica Territoriale.

"*Potremo mettere in atto* - ha dichiarato il Direttore della Coldiretti, Eugenio Torchio - *un più stretto rapporto tra i tecnici e le aziende, che così potranno avvalersi di suggerimenti più tempestivi e accurati*".

L'[redacted] DI [redacted] LA [redacted] TAVOLA.

Arriva la primavera ed è tempo di agriturismo.

Per gli amanti della buona cucina e della natura è arrivata nelle edicole e nelle librerie la sesta edizione del vademecum regionale di Terranostra, con ben 106 aziende agrituristiche in grado di offrire [redacted] calore dell'accoglienza e la buona cucina della tradizione.

L'agriturismo è [redacted] punto di riferi[redacted] che permette [redacted] scoprire e di conoscere un territorio, un ambiente ed una cultura [redacted] viva.

Queste aziende ospitano, spiega[redacted] i metodi di coltivazione [redacted] danno l'opportunità di acquistare direttamente genuinità e qualità.

CONFEDERAZIONE NAZIONALE COLTIVATORI DIRETTI

FEDERAZIONE PROVINCIALE COLTIVATORI DIRETTI

15100 ALESSANDRIA - CORSO CRIMEA, 69
TEL. 0131/28.66.11 - 23.58.91 • FAX 0131/25.21.44

UFFICI DI ZONA

ACQUI TERME	VIA TOGLIATTI, 3	TEL. 0144 - 32.25.46	FAX 0144 - 55.902
ALESSANDRIA	CORSO CRIMEA, [redacted]	TEL. 0131 - 28.66.18	FAX 0131 - 25.21.44
AL-BASSO M.TO	CORSO CRIMEA, 69	TEL. 0131 - 28.66.17	FAX 0131 - 25.21.44
CASALE M.TO	VIA PALEOLOGI, 1	TEL. 0142 - 45.28.40	FAX 0142 - 72.741
CASTELNUOVO S.	VIA SOLFERINO, 53	TEL. 0131 - 82.34.03	FAX 0131 - 82.34.03
CERRINA	VIA NAZIONALE, 75	TEL. 0142 - 94.38.00	FAX 0142 - 94.38.00
NOVI LIGURE	VIA TRIESTE, [redacted]	TEL. 0143 - 75.440	FAX 0143 - 73.88.18
OVADA	VIA VIA FIUME, 2/1	TEL. 0143 - 86.268	FAX 0143 - 83.33.05
TORTONA	CORSO REPUBBLICA, 48	TEL. 0131 - 86.19.65	FAX 0131 - 86.39.03

DANNI DA [redacted]

Un pressante invito ai sindaci di tutta la provincia è stato rivolto dalla Coldiretti alessandrina affinché segnalino, con sollecitudine, agli uffici competenti della Regione Piemonte, l'entità dei danni determinati alle colture agricole, in particolare viti e frutteti, dalle brinate del 24 e 25 marzo scorsi.

A seguito delle segnalazioni dei sindaci, infatti, la Regione provvederà a determinare la gravità [redacted] la delimitazione delle zone colpite.

CONVEGNO SULL'AGRICOLTURA DEL FUTURO.

Il Presidente della Coldiretti alessandrina, Bartolomeo Masino, ha preso parte ad un'importante tavola rotonda sul tema: "L'agricoltura di domani. Quale destino ci riserva l'Europa?" tenutasi ad Asti domenica scorsa.

Nell'incontro, cui hanno partecipato anche l'eurodeputato Luigi Florio, l'Assessore Regionale all'Agricoltura, Giovanni Bodo, ed il Capo Gabinetto del Commissario europeo Fischler, Corrado Pirzio Biroli, Masino ha difeso il modello europeo di agricoltura, caratterizzato dalla presenza di imprese di tipo familiare. "*Proprio in quest'ottica* - ha commentato il Presidente - *occorre prestare maggiore attenzione ai problemi di equità distributiva della Pac, eliminando situazioni di rendita fondiaria che [redacted] valorizzano il lavoro [redacted] la professionalità agricola*".

COLDIRETTI in STAMPA

ritorna in edicola

MERCOLEDI 8 APRILE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
Sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Alessandria Via Vochieri, 80
Tel. (0131)

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

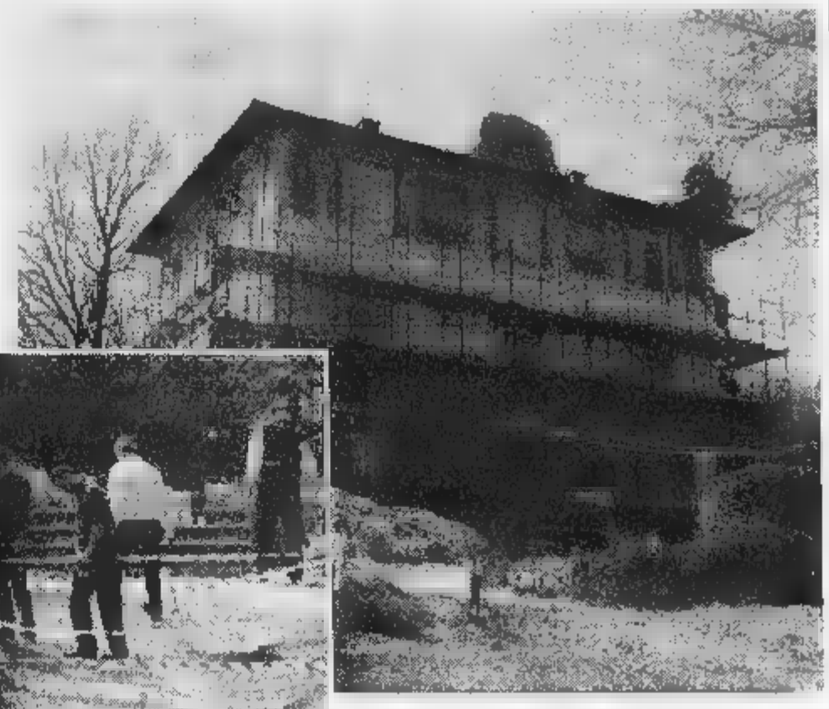
Mercoledì 1 Aprile 1998 — REDAZIONE: VIA CAVOUR 5, TELEFONO 266.303 / STAMPA IN: 263.360 — AL 37

arsac
SACCO
DAL 1911 IN
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226633
OROLOGI
QUADRI

Si cerca un proiettile. E spunta un altro enigma: sparò una sola pistola?

Indagini col «metal detector»

Ieri nella villa del duplice assassinio



In città ridda di voci, anche quella del tentato suicidio di un noto imprenditore: ma è stata decisamente smentita

NOVI LIGURE. A Villa Minerva si [illegible] il metal-detector uno dei proiettili sparati dalla pistola del killer dei due metronotte. E' questo l'unico elemento [illegible] di un'inchiesta che sta attraversando un'apparente fase [illegible] stanca.

Ieri gli investigatori [illegible] tornati per l'ennesima volta sul luogo del delitto e hanno ispezionato la «foresteria» adiacente la villa, oltre al prato e al vialetto che [illegible] stati [illegible] del duplice omicidio. Carabinieri e polizia mantengono uno strettissimo riserbo [illegible] non rivelano [illegible] sia vicina la soluzione del giallo.

In città continuano intanto a circolare le voci più disparate. Si è diffusa la notizia del tentato suicidio di un noto imprenditore che possiede una Mercedes (qualcuno l'ha comunicata [illegible] telefonata anonima anche alla redazione milanese di Canale 5), ma i fratelli e gli altri familiari della presunta vittima alla vista dei cronisti smentiscono categoricamente. Stessa sorte [illegible] gli inquirenti.

Tra bocche cucite e illazioni non confermate [illegible] trascorsa una settimana dalla morte del «vigilantes» Candido Randò [illegible] Mi[illegible]mino Gualillo e troppi misteri aleggiano intorno alla vicenda. Non è ancora stato chiarito se [illegible] cancello fosse chiuso [illegible] aperto al momento del passaggio delle Panda delle due guardie giurate. In un primo tempo, si era detto che i metronotte sarebbero entrati nella villa per averlo visto spalancato. In realtà, utilizzando il telecomando, il cancello resta aperto per una quarantina di secondi, poi si chiude automaticamente. Dunque è possibile che Randò [illegible] Gualillo siano stati attirati a Villa Mi[illegible] da qualche altro particolare sospetto, forse le luci accese [illegible] in foresteria oppure i fari [illegible] un'auto.

Perplessità [illegible] due: [illegible] l'assassino ha sparato almeno otto colpi, come sostengono i vicini di [illegible] [illegible] non negano gli inquirenti, si dovrebbero cercare due pistole: non sono stati rinvenuti bossoli e si può presumere che l'arma non fosse automatica; ma se si tratta [illegible] un revolver [illegible] tamburo, i proiettili sono 5 o 6. Lo spietato killer ha ricaricato la pistola? Se l'ha fatto, avrebbe potuto dare il colpo di grazia anche al «viado» venezuelano Julio Castro, che invece sostiene di essersi salvato perché la pistola era scarica.

E l'auto dello sparatore è davvero una Mercedes [illegible] colore scuro o [illegible] semplice utilitaria, magari quella [illegible] cui Castro era stato visto salire verso l'1,30 di lunedì notte, mezz'ora prima dell'agguato? Sinceramente, qualcosa sembra non quadrare nella ricostruzione e [illegible] trascorrere dei giorni alimenta i timori che il [illegible] diventi insolubile.

Nonostante l'incertezza gli inquirenti manifestano ancora un certo ottimismo [illegible] ribadiscono che «la pista seguita [illegible] attendibile». Intanto nel reparto di Chirurgia dell'ospedale «San Giacomo» sono decisamente migliorate le condizioni [illegible] «viado». Julio Castro si alimenta regolarmente e si è già alzato dal letto. Nei prossimi giorni, verrà quasi certamente condotto a Vil[illegible] Minerva per un sopralluogo.

Mass[illegible] Delfino

Villa Minerva luogo dell'assassinio e gli investigatori [illegible] all'opera con i «metal detector» sul vialetto

[illegible] DA GENOVA

Rilanciata la pista del «serial killer»

GENOVA. Tre prostitute, un'albanese, un'ucraina e una nigeriana, fatte spogliare [illegible] poi uccise con un colpo di pistola alla testa, un [illegible] fatto denudare [illegible] minacciato [illegible] [illegible] pistola, prima che l'arrivo di due metronotte trasformasse l'incontro in [illegible] strage: c'è forse un serial killer, un maniaco omicida dietro le vittime che stanno insanguinanto i marciapiedi e le strade del sesso? A questo punto delle indagini sui diversi delitti [illegible]ti in Liguria e a Novi nessuna ipotesi viene esclusa, nemmeno quella di [illegible] unico filo conduttore per «legare» i vari omicidi, che potrebbero essere opera [illegible] un [illegible]. «Siamo più propensi [illegible] vedere dietro le uccisioni delle prostitute [illegible] [illegible] per il controllo del territorio - dicono i carabinieri che portano avanti le inchieste liguri - [illegible] non possiamo escludere a priori l'esistenza [illegible] un serial killer». «Se dopo le prostitute, [illegible] per etnia, troveremo ucciso [illegible] brasiliano, allora sarà chiaro che esiste [illegible] maniaco omicida» [illegible] detto alcuni investigatori savonesi. Ma un viado sudamericano, fortunatamente sopravvissuto, è stato appunto ferito alla Barbellotta. Secondo il suo racconto (da verificare), il cliente l'aveva fatto spogliare per «accarezzarlo» [illegible] la pistola quando sono arrivati i metronotte. A unire i delitti alcuni particolari, ma non [illegible] detto che siano decisivi. [a. p.]

IL CASO

SI RIAPRE IL GIALLO DOPO [illegible] ANNI

La procura ha ricevuto da Roma gli esiti degli esami. Misteriosa telefonata alla famiglia

Maddalena: quel corpo non è il suo

«Lo prova il Dna del cadavere ritrovato in India»

NOVI [illegible]LIGURE. Il cadavere decapitato rinvenuto dalla polizia sulla spiaggia di Puri sulla costa orientale dell'India all'inizio del '96 non è quello [illegible] Maddalena Calderone, la ventisettenne novese scomparsa in quel Paese dove si era recata in [illegible] Questo emerge dalla prova [illegible] Dna eseguita per [illegible] della magistratura di Alessandria dal professor Pascali e dalla dottoressa Doboz, esperti di medicina legale dell'Università Cattolica di Roma.

Al procuratore della Repubblica Carlo Brusco che si occupa del caso hanno fatto sapere che «l'esito è negativo». I periti hanno effettuato quattro distinte e diverse prove prima di fornire il loro responso; l'esame non è stato nè facile nè semplice in quanto i reperti utilizzati non erano stati ben conservati.

Analoga risposta negativa è venuta dalla perizia antropometrica fatta [illegible] sua volta [illegible] guire per c[illegible] di chiarire il «giallo». Si è trattato di una comparazione fra una foto di Maddalena Calderone e una del cadavere rinvenuto in India: non si può dare una responso categorico, [illegible] stato riferito, ma [illegible] «molto improbabile che si tratti della stessa persona».

Un'immagine di [illegible] Calderone, 27 anni. Il fidanzato con cui [illegible] visitando l'India (ma [illegible] erano separati qualche mese prima) ne aveva denunciato la scomparsa nel febbraio del '96. Poi [illegible] riconosciuto il corpo decapitato

D'altro [illegible] già era stato definito «controverso» il riconoscimento fatto dall'ex fidanzato Claudio Fabris, mentre non è [illegible] «del tutto certo» anche quello dei familiari della giovane novese.

E in loro rinasce la speranza. Fra l'altro il 20 marzo [illegible] casa Calderone era arrivata una telefonata misteriosa: «La perso[illegible] all'altro capo dell'apparecchio - dice la madre Gabriella Anasippo - ha boffonchiato qualcosa poi è rimasta [illegible] silenzio. Non ho dato peso all'accaduto fino a quando non ho ricevuto la notizia sull'esito della prova del dna. E se fosse stata Maddalena?».

I familiari non escludono ora di chiedere all'India nuove ricerche: «Maddalena potrebbe essere in un monastero, visto che [illegible] appassionata di religioni orientali e aveva lasciato il fidanzato per approfondire meglio le [illegible] su questa materia».

«Se quel cadavere non è di mia figlia - aggiunge la donna -, e a questo punto ne ho quasi la certezza, può darsi che Maddalena sia [illegible] viva anche».

E Gabriella Anasippo [illegible] aggrappa ancora a quella telefonata misteriosa: «Forse Maddalena non può parlare, è impedi[illegible] da qualcosa che le [illegible] accaduto o da qualcuno. Certo [illegible] brutto non sapere nulla, ma il pensiero che possa [illegible] in vita ci è di consolazione».

Maddalena Calderone, dopo aver vissuto col fidanzato a Porto Azzurro fino all'ottobre '95, era partita con lui per l'India. In quel Paese i due volevano trascorrere una lunga vacanza, [illegible] dopo [illegible] soggiorno a New Delhi la coppia si [illegible] separata, pare dopo un litigio. Lui si era diretto [illegible] Sud, lei era intenzionata a visitare alcune città del Nord. Era però sparita nel nulla e nel febbraio del '96 Claudio Fabris ne denunciò la scomparsa.

La polizia indiana inviò in Italia le foto di un cadavere decapitato rinvenuto sulla spiaggia di Puri: sembrava quello di Maddalena, anche per la presenza di una farfalla tatuata [illegible] un seno, come l'aveva la giovane novese. In seguito arrivarono i lembi di tessuto cutaneo prelevati dal cadavere. Ora il responso negativo del Dna.

Emma Camagna

PRIMO PIANO

Alessandria

Sulla Tangentopoli verdetto definitivo

Sono state confermate dalla Cassazione le dieci condanne inflitte, un anno fa, dalla Corte d'appello di Torino agli imprenditori della provincia coinvolti nella tangentopoli cittadina: versarono mazzette [illegible] cambio di appalti [illegible] lavori pubblici. Respinti i ricorsi della difesa.

PAG. 39

Serravalle

Ritrovata l'auto dello sparatore

E' stata ritrovata vicino alla stazione di Arquata l'auto del fattore che [illegible] fuggito dopo l'assalto alla villetta in via Fornace 9, la casa di Claudia Arancio [illegible] Davide Ramella, i suoi [illegible] padroni, scampati all'agguato. [illegible] lui nessuna traccia.

PAG. 39

Acqui Terme

Valle Ferri: chiesti 5 miliardi di danni

La Comeco chiede - con una lettera inviata a decine di persone che si opposero all'impianto di compost - 5 miliardi di danni per la [illegible] mancata realizzazione.

PAG. 41

Chiesta dalla Circoscrizione, il capolinea sarà in via Tonso

Una navetta per l'Europista

Collegherà il quartiere con il centro

Verrà attivata una nuova linea di bus navetta all'Europista e il percorso della linea 4 verrà modificato

L'Europista sarà collegata più rapidamente con il centro città grazie a una nuova linea di navette che l'Atm ha deciso di istituire, accogliendo la richiesta arrivata dal Consiglio di Circoscrizione presieduto da Piero Ferrero, che si è fatto interprete delle esigenze di un miglior servizio da tempo espresse dagli abitanti del quartiere.

Il percorso di quella che sarà la linea «C» è stato definito l'altra sera durante un incontro del Consiglio della Circoscrizione Europista con l'assessore Dario Pavanello, il presidente e il direttore dell'Atm, Carlo Lastrucci e Adriano Boselli.

«La "navetta" - spiega il presidente Ferrero - partirà da via Tonso e, attraversato corso Romita, imboccherà via Pacinotti arrivando quindi, proseguendo per via Montebello, corso Canto Cannoni e via Cavour, in piazza della Libertà. Il ritorno avverrà attraverso via San Giacomo, piazza Garibaldi, via Cavour e viale XX Settembre, per rientrare in via Tonso».

Per consentire alla «navetta» di percorrere via Pacinotti sarà invertito il senso di marcia di questa via: dalla Pista verso il centro. L'Atm apporterà anche, per renderla più funzionale considerato l'istituzione della navetta «C», una modifica al percorso della linea «4», che passerà in via Galileo Galilei.

Il Consiglio della Circoscrizione, terminato l'incontro con i dirigenti dell'Atm e l'assessore Pavanello, ha nominato due commissioni. La prima, coordinata da Anna Marchegiani, si occuperà di cultura, scuola, sport e servizi sociali. La seconda, coordinatore Giuliano Bennati, di viabilità, lavori pubblici, bilancio e rapporti con le istituzioni.

Franco Marchiaro

Giunta più «ricca»

Aumento di stipendio per sindaco e assessori

Il sindaco Calvo 7,5 milioni lordi

ALESSANDRIA. E' certamente, quello di lunedì il più breve consiglio comunale da molti anni: una quarantina di minuti, senza polemiche.

Bilancio Amag. E' stato approvato all'unanimità il nuovo bilancio preventivo '98 dell'Amag, l'azienda speciale acqua e gas. Quello presentato nelle scorse settimane prevedeva un deficit di circa 1500 milioni, avendo il Comune chiesto all'Amag di versare il 6 per cento del capitale di dotazione. Per il Coreco non è consentito il deficit e l'azienda con aggiustamenti tecnici ha raggiunto il pareggio.

Indennità di carica. All'unanimità è passata anche la delibera relativa all'indennità di carica che spetta agli amministratori. Sono confermate quelle percepite durante la passata legislazione, aumentate del 10 per cento com'era stato deliberato dal consiglio comunale approvando il bilancio consuntivo del '97. Il sindaco, il vice sindaco e i sette assessori hanno tutti diritto, essendo impegnati a tempo pieno, al raddoppio dell'indennità.

Il sindaco Francesca Calvo ha un'indennità mensile lorda di 7 milioni e 613 mila lire, il vice sindaco Borromeo 5 milioni 709 mila lire, gli assessori Torgani, Saporito, Bobbio, Berrone, Cuttica di Revigliasco, Secco e Pavanello di 5 milioni 567 mila lire. Ai consiglieri comunali spetta un gettone di presenza di 54 mila 903 lire, lorde.

Ordini del giorno. Il consigliere Vignuolo, pds, ha proposto di utilizzare quanto si recupererà colpendo l'evasione dei tributi comunali per ridurre la tassa rifiuti '98, per l'emergenza. Cattaneo, ppi, chiesto agevolazioni sulla stessa tassa per gli abitanti di Castelceriolo che continuano a subire i disagi della discarica.

D'accordo in linea di massima il sindaco, i due ordini del giorno sono stati ritirati per elaborarne una che tenga conto delle richieste. **[f. m.]**

VALENZA

«Il Comune paga l'Irap»

VALENZA. «No grazie, noi l'Irap la paghiamo»: così ha risposto la maggioranza a una proposta della minoranza, tesa ad approvare un ordine del giorno contrario a considerare il Comune soggetto passivo dell'imposta. «Ma come - ha ribattuto Luca Rossi, capogruppo di FI, che Gianni Raselli (ppi) e Fabio Faccaro (Lega) aveva presentato l'istanza -: avete detto peste e corna della finanziaria e ora respingete questo documento?». Secondo Dario Lenti, assessore al Bilancio, e Settimio Siepe, capogruppo pds, i dubbi della sull'imposta sono esagerati. I proponenti hanno tacciato d'incostituzionalità l'Irap perché mancava il presupposto di applicazione: i Comuni non svolgono attività produttive ma erogano servizi. «Pare perciò, assurdo - diceva il documento - considerare quale base imponibile per il calcolo dell'imposta l'ammontare delle retribuzioni del personale dipendente nonché dei redditi assimilati e quelli di lavoro dipendente e soprattutto dei compensi per collaborazioni coordinate e continuative». **[r. c.]**

Sabato mattina

All'ospedale inaugurazione con Cofferati

ALESSANDRIA. Il segretario della Cgil Sergio Cofferati sarà sabato in città per l'inaugurazione delle nuove cucine dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio» ricostruite dopo l'alluvione grazie agli oltre due miliardi messi a disposizione dal fondo di solidarietà raccolto da Cgil, Cisl e Uil in tutta Italia, tra i lavoratori e gli imprenditori. In totale - è stato detto durante la presentazione della visita di Cofferati - 25 miliardi e mezzo.

«Di questi - hanno detto i sindacalisti alessandrini Del Rio, Casucci e Savoino e Cadeo, della segreteria regionale - 7 miliardi e mezzo sono stati utilizzati per interventi in provincia». Il maggiore di tutti è stato per l'ospedale (2 miliardi per le cucine, 310 milioni per urologia e cardiologia), poi 470 milioni per il «Cesare Arrigo», 440 per la «Michel», 1300 per l'asilo all'ex-Omni ed altri ancora.

Cgil, Cisl e Uil, tra l'altro, stanno realizzando al Cristo, all'ex-Forte, una struttura per la Protezione civile che sarà inaugurata a novembre. **[f. m.]**

Un nuovo servizio

L'Unione industriale su Internet

ALESSANDRIA. Anche l'Unione industriale ha sito su Internet. L'indirizzo è: www.unindustria.alessandria.it. E' stato presentato agli imprenditori la scorsa settimana, altri incontri illustrativi sono previsti venerdì a Casale (alle 16,30, corso Indipendenza) e l'8 aprile a Tortona (stessa ora, via Sottoripa). «Il risultato di un anno di lavoro - spiega il direttore Dario Fornaro - un servizio operativo rivolto alle aziende, non solo a loro».

Negli uffici di via Legnano è stata attivata una rete Intranet con 22 postazioni. Il sito Internet invece si avvale come «provider» del Cedacri Ovest: due livelli di consultazioni, uno aperto al pubblico, l'altro alle imprese associate (con «parola chiave»). Vi si trovano informazioni sull'associazione, il settimanale «Unione Informa» (innovazioni legislative, adempimenti), il bimestrale Unindustria, con i vari dossier, poi le «Notizie Flash» e i comunicati stampa dell'associazione. Disponibili altre banche dati. **[r. al.]**

Oggi a Bassignana

Il vescovo predica ai protestanti

Monsignor Fernando Charrier stasera è nel tempio protestante di Bassignana

BASSIGNANA. Si è aperta una nuova pagina nel dialogo fra cattolici e protestanti in provincia. Domenica, ed è la prima volta che accadeva, don Maurilio Guasco ha tenuto un'omelia nel tempio metodista di Alessandria e don Abele Belloli in quello di Bassignana. Stasera, poi, sempre nel tempio della chiesa evangelica metodista di Bassignana, sarà il vescovo Fernando Charrier a partecipare ad un incontro ecumenico una meditazione che si affiancherà a quella del pastore Maurizio Abbà.

Nell'Alessandrino, un centinaio i protestanti metodisti. **[m. fa.]**

Agricoltori

Al vertice dell'Unione resta Bianchi

ALESSANDRIA. Confermati, dall'assemblea generale, i vertici dell'Unione provinciale agricoltori. Anche per il prossimo triennio, presidente è Bartolomeo Bianchi, titolare di un'azienda a indirizzo lattiero-caseario a Pozzolo Formigaro, attuale presidente regionale della Confagricoltura e componente della Sezione economica nazionale del Latte e del Comitato sindacale per le trattative sul rinnovo del contratto per gli operai agricoli.

Per tre anni, Bianchi sarà affiancato dai vice presidenti (anche loro confermati) Fabio Ferrari, imprenditore di Torregarofoli, già alla guida del sindacato provinciale degli affittuari conduttori, Luigi Ricaldone di Castelletto Monferrato e Giovanni Serazzi, attuale presidente Zona a Casale.

Molti problemi attendono la dirigenza appena eletta: dalla crisi del settore riso al futuro delle quote latte, alle nuove misure contenute in «Agenda 2000» che delinea le prospettive per l'agricoltura europea. **[r. al.]**

Un anno e mesi

Condannato per droga e soldi falsi

ALESSANDRIA. Maurizio Serra, 20 anni, di S. Michele, via Guargnento, accusato di detenzione di droga a scopo di spaccio e di possesso di banconote false, è stato condannato dal gip Fernando Baldini che lo ha processato con giudizio abbreviato a un anno 8 mesi di reclusione e 10 milioni di multa. Era difeso da Vincenzo Giovinazzo.

Il giovane, il 31 dicembre scorso, era stato arrestato alla stazione ferroviaria dalla polizia nel corso di un'operazione finalizzata alla prevenzione e repressione del traffico di sostanze stupefacenti. Accompagnato in questura, era stato trovato in possesso di 375 grammi di canapa indiana; interrogato, aveva detto di aver acquistato la merce da una persona a lui sconosciuta, dalla quale già in precedenza aveva fatto acquisti del genere. La droga era per proprio uso personale.

Maurizio Serra era anche in possesso di due banconote false da 10 mila lire; anche quelle, aveva detto, le aveva avute da uno sconosciuto. **[c. c.]**

IL TROVALAVORO

Operai in fabbrica ad assemblare bici

Questa la offerta segnalate dalle Sezioni circoscrizionali.

Alessandria (tel. /264118). La sede è stata provvisoriamente alla Direzione provinciale del Lavoro, in piazza della Libertà 18, 2° piano. Privati: **1 saldatore a filo continuo** qualificato, in mobilità; **700 operai agricoli per la raccolta delle fragole**, lavoro in provincia di Verona, retribuzione oraria 9617 lire lorde, lavoro per circa 30 giorni fra aprile e maggio, sotto tunnel di nylon; **1 impiegata** addetta computer e pratica partita doppia, a Bassignana; **1 barista qualificato** con precedenti, meglio se in mobilità; **1 apprendista installatore impianti termosanitari** (18-24 anni); **1 autista** patente E per ditta Valenza; **operai per montaggio biciclette** e ruote su linea di montaggio e saldatira telai (a Frugarolo); **1 collaboratrice domestica**, 3ª cat., con obbligo di convivenza a Rivarone; **1 autista** patente B e **1 magazziniere** per assunzione con contratto formazione lavoro, 20-32 anni, a Solero; per azienda alberghiera sede a Spotorno, per la stagione estiva: **1 segretario** ricevimento (conoscenza inglese e tedesco); **commis di sala** con esperienza; **cameriere** ai piani, con esperienza; **facchini** ai piani con esperienza; **uomini tuttofare** a piatti.

Casale (via Trevigi 12, tel. 452394). Chiamata domani alle 11 (prenotazioni entro le 13 di oggi) per: **1 operaio servizi cimiteriali**, 4ª q.f., patente C, a tempo indeterminato al Comune di Casale.

Novi (via Mazzini 21, tel. 2374). Privati: personale per **impresa pulizia** iscritto da almeno 1 anni al Collocamento e patente; **1 apprendista panettiere**; **1 apprendista impiegato** con diploma e conoscenza pc per azienda settore commercio; **1 collaboratrice domestica** per 3 ore e 24 ad anziana non autosufficiente; **addetti distribuzione materiale pubblicitario**; **1 addetta bar**, anche senza esperienza, massimo 31 anni.

Tortona (via Milazzo, tel. 861402). Chiamata martedì 14 alle 10 (prenotazioni e 13 di venerdì 10) per: **1 cantoniere**, 3ª q. f. a tempo indeterminato alla Provincia di Alessandria, da assegnare al reparto di Valenza (graduatoria integrata). Privati: **cucitrici qualificate**, con esperienza, età 20-45 anni, in mobilità o disoccupate da almeno 2 anni, per la ditta Weekend Tortona, tel. 814877; **1 operaio**, età 20-30 anni, militesolto, patente auto, per la Nobel sport Martignoni di Rivalta, località Baronina, tel. 817206; **1 operaio elettricista** per l'Elettrica Derthona, tel. 0131/868317; **1 tornitore** e **2 apprendisti tornitori** per la Romanini; **1 falegname** e **1 operaio comune** per la Sterlegnodi Carbonara (0131/892234); **1 apprendista programmatore**, 14-17 anni, e **1 apprendista assemblatore**, 14-17 anni, per la Tecnolamiere di Tortona (0131/821327); **1 verniciatore** e **1 apprendista meccanico** per la carrozzeria Prete Ubaldo Tortona (0131/863982).

Valenza (via Febbraio angolo via Carducci, tel. 942104). Chiamata mercoledì 15 alle 10,30 (prenotazioni entro le 16,30 di martedì) per: **1 cantoniere**, q.f., a tempo indeterminato alla Provincia di Alessandria, assegnare al reparto di Valenza (graduatoria integrata). Privati: **14 orafi qualificati** e **7 apprendisti orafi** anche primo impiego, **13 incassatori** qual. e **3 apprendisti**; **3 pulitrici** qual. e **3 apprendiste** anche primo impiego; **1 modellista orafo** con almeno 10 anni esperienza; **1 cerista qualificata** e **1 apprendista sta**, minima esperienza; **4 tecnici per installazione e assistenza impianti** sicurezza e telefonia, almeno 2 anni di esperienza e **impiantisti elettrici**; **1 parrucchiera qual.** con oltre 4 anni di esperienza; **1 installatore centralino** e applicazioni elettroniche e telefoniche, militeassolto, meglio se auto; **1 impiegati** almeno 22 anni, diploma, per agenzia di assicurazioni; **1 fabbro qualificato** o apprendista per lavorazione serramenti in alluminio, richiesti sgravi contributivi; **1 autista**, patente E.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 322014). Chiamata domani per **1 assistente domic. e tutelare**, 4° q.f., per 1 mese, con turni, per la Casa di riposo «Seghini Strambi» di Strevi, occorre l'attestato Adest dell'Usl.

Ovada (piazza Martiri Libertà 30, tel. 80150). Chiamata venerdì 10 aprile (prenotazioni entro il 9) per: **1 cantoniere**, 3ª q.f. a tempo indeterminato alla Provincia di Alessandria, da assegnare al reparto Valenza (graduatoria integrata). Privati: **1 apprendista** per autolavaggio a Ovada; assicurazione lezione personale a tempo pieno o part time, auto, disponibile subito; **1 apprendista** [illegible] per conto di Ovada; **1 saldatore elettrico a autogeno** e **1 aiutante idraulico** per ditta Tagliolo, per iere di lavoro a Bruxelles; **personale per settore alberghiero** nella zona di Ravenna (moduli disponibili nella Circoscrizione).

Lavori socialmente utili per iscritti da almeno 2 anni al Collocamento. Fino al 7 aprile nelle Sezioni si ritirano le domande per prendere parte al progetto interregionale Catasto urbano. Sono 8 **assistenti tecnici**, 6ª q.f., per **geometra** o **perito edile**, e in via subordinata, perito agrario. Le domande consegnate a mano, pena nullità, alle Sezioni, a cui ci si può rivolgere per informazioni.

Ministero Pubblica istruzione. Concorso per 30 **assistenti amministrativi**, 28 **operatori amministrativi**, 18 **ragionieri**, 28 **funzionari amministrativi** (laurea), 8 **funzionari statistici** (laurea): GU 18/98, scadenza 6 aprile.

Atm. Selezione pubblica per graduatoria per assunzione a tempo indeterminato autisti part time (patente D e KD), scadenza aprile. **[m. fa.]**

LETTERE AL GIORNALE

Da Casale, replica sull'allarme amianto

Abbiamo letto con un certo stupore la lettera della sezione Wwf di Alessandria apparsa sulla stampa locale alcuni giorni fa, avente per oggetto «pericolo amianto». La sezione Wwf si riferiva ad una meritoria iniziativa dell'Associazione Labour Cavalli svoltasi precedentemente in Alessandria e ripresa dai locali organi di informazione e alla quale avevano partecipato la sottoscritta «Associazione familiari vittime dell'amianto» il coordinamento «Vertenza Amianto» della Camera del Lavoro di Casale.

E' strano, ed è per noi il primo caso che riscontriamo, che una sezione locale di una associazione ambientalista sia intervenuta su tale argomento con il rimarcato scopo di «smorzare i toni delle varie affermazioni» e, in particolare, per gli inutili allarmismi».

Addirittura avremmo paragonato la situazione (gravemente drammatica) di Casale con quella di Alessandria!

Orbene: ci siamo riletti gli articoli in questione e, grazie alla correttezza dei giornalisti, non solo non c'era traccia di allarmismo ma sono stati riportati nostri ripetuti appelli a non drammatizzare per evitare reazioni istintive e al di fuori dalle norme di sicurezza per la rimozione del rischio.

Com'è noto il problema amianto, sostanza responsabile di gravi patologie anche tumorali, non deve né essere sottovalutato né diventare oggetto di eccessivo allarme. Bisogna però dire la verità: nel nostro Paese, pur in presenza di una legge tra le più avanzate che bandisce l'uso dell'amianto e pone le basi per la bonifica, il rischio amianto è tuttora assai diffuso, insidioso e troppo sottovalutato dagli enti pubblici, certamente non escluso il Comune di Alessandria. Altro che allarmismo! In assenza di inteventi concreti di controllo e di bonifica il rischio è destinato ad aumentare sul territorio, negli edifici pubblici e privati, ecc...

Siamo quindi convinti che non ci possano essere né strumentalizzazioni né silenzi politici su una situazione così delicata e pericolosa.

Associazione familiari amianto Coordinamento Vertenza Amianto Camera del Lavoro, Casale

NUMERI UTILI

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **B.:** 270.027; **Castelnuovo B.:** 856.763; **Centro:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 836.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 469.577.
Bassignana: Avs 926 641
Borgo S. Martino: Cri 429.829.
Bosco Marengo: Aasp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Casale: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Cri 452.256; Croce Verde 453.310, Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Aasp 270.027.
Castelnuovo B.: Croce Rossa 823.595.
Carrara: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Mariscengo: Croce Verde 969.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.888.
Ponzone: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.060.
S. Sebastiano C.: Cri 786.888.
Serravalle S.: Croce Rossa 86.176.
Stazzano: Croce Verde 86.002.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.0888
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
[illegible]: Croce Verde
Croce Rossa 46.666.
Di

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia Comunale Marengo, via Marengo 48 (265.077), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci e assistenza, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a semidie abbassata dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: c. Italia 36 (322.630)
Casale: Fabbris, via Sangiorgio 26 tel. (452.150)
Novi: Valletta, via Garibaldi 1 (2331)
Ovada: Francesi, p. Assunta 18 (80.341).
Centrale, Emilia 160 tel. (861.403)
Valenza: Centrale, corso Garibaldi 45 (941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 208.537 e, infanzia, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

STATO CIVILE

NATI. Giulia Viterbi, Sara Lico, Chiara Veneri, Ulana Mirto, Alessandro Buzzi.
Di Alessandro Mussetti, commerciante, con Barbara Ufficino, commerciante; Mario Ballarino, operaio, con Carla Degiovanna, operaia; Gianluca Bruno, impiegato, con Cinzia Desmbrogio, impiegata; Sergio Giachero, impiegato, con Lorena Marmetto, impiegata.
MORTI. Luisa Nano, di 72 anni; Irma Demarco, di Sicliano, di 78; Carlo Brignoglio, di 88; Ugo Bo, di 77; Luigia Pollara, di 92; Fiorentino Cartozzi, di 68; Succio, di 86; Antonio Manca, di Giovanni Ferrero, di 87; Elsa Amisano, di Francesco Spalla, di 69; Una Barbuino, di 75; Franco Ponti di 76; Silvio Botta, di 89. **[r. al.]**
ATTIVITA'
Il Comune di ha dato il via al rinnovo del sistema informatico comunale, incaricando un professionista per la realizzazione delle fasi successive. **[r. c.]**
In un'interpellanza rivolta al Valenza Luca Rossi, capogruppo di Forza Italia, chiede di conoscere quali siano le intenzioni dell'amministrazione comunale circa l'attuazione della Consulta volontariato. **[r. c.]**

DA NON PERDERE

Unitré a Casale

Musica o giudice unico

Al Centro Buzzi proseguono i corsi dell'Università della terza età di Casale. Oggi alle 17,30 lezione di musica classica con Maria Signorini. Alle 17,30, per il corso di Diritto ed Economia, Gianni Conti interverrà invece «Problemi attuali della giustizia: la riforma del giudice unico». **[r. sa.]**

[illegible] cerimonie

Al mare il Comune

Si aprono oggi le iscrizioni (chiuderanno il aprile) al turno primaverile di soggiorni marini, riservati alla terza età, organizzati dal Comune di Casale. Primo turno per gli ultrasessantenni dal 14 al 28 maggio a Laigueglia. Per informazioni si può telefonare allo 0142/444320. **[r. sa.]**

«Ecoscriffi»

azione ad Arquata

Sono all'opera gli ecoscriffi» di Arquata, trentasei studenti scelti fra gli alunni della quinta elementare del paese. E' stato fissato per il 20 aprile, alle 17, il primo incontro il loro comandante, il sindaco Maria Grazia Morando, per fare il punto della situazione dopo un mese attività. **[m. pu.]**

Caduti la guerra

Un cippo a Carpeneto

Con una solenne cerimonia alla quale ha preso parte in qualità di oratore il presidente della Provincia Fabrizio Palenzona, è stato inaugurato a Madonna della Villa di Carpeneto un cippo a ricordo dei partigiani morti in combattimento il marzo 1945 e dei Caduti di tutte le guerre. **[r. bo.]**

Idoneità sanitaria

Nuovo orario all'Asl

E' in vigore il nuovo orario dell'ambulatorio medico per il rilascio e il rinnovo dei libretti di idoneità sanitaria. Il documento si può richiedere nella sede dell'Asl 20 in via S. Caterina 30 ad Alessandria il mattino dalle 11,30 alle 12,30 dei giorni feriali e il pomeriggio dalle 14,30 alle 15,30 del mercoledì. **[r. sa.]**

Tangentopoli, la Corte di cassazione conferma le sentenze

Mazzette per gli appalti

Condanne definitive agli impresari

Sono state confermate dalla Cassazione le dieci condanne inflitte, un anno fa, dalla corte d'appello di Torino agli imprenditori della provincia coinvolti nella tangentopoli cittadina: versarono mazzette in cambio di appalti di lavori pubblici. La Suprema corte ha infatti respinto i ricorsi presentati dal pool della difesa per varie motivazioni.

Questi gli imputati e le relative condanne: Giuseppe Ivaldi di Acqui e Oreste Lerta di Fabbrica Curone (un anno e 8 mesi ciascuno); Eugenio Nizzo ed Ernesto Migliazzi entrambi di Casalcermelli e Bartolomeo Bazzano di Ovada (un anno e 4 mesi ciascuno); Ezio Mondo e Pierangelo Corsico di Acqui, Luigi Muzio di Cerrina, della Portalupi di Ticineto, Agostino Corte di Novi, Paolo Timossi di Casale (un anno e 2 mesi di reclusione ciascuno). In totale 12 anni e 10 mesi. Tutti hanno beneficiato della condizionale.

La causa penale si è così definitivamente chiusa per tutti; resta aperta, solo per Giuseppe Ivaldi, la causa civile. Alberto Vella, legale della Provincia, gli chiede il risarcimento dei danni non ancora corrisposto. Il contrario degli altri imprenditori, che hanno provveduto versando complessivamente, a suo tempo, circa 800 milioni.

La fetta più consistente è stata pagata dall'Itinera di Tortona: il presidente del consiglio di amministrazione, dottor Bruno Binasco, a suo volta inquisito, nel '97, durante il processo d'appello a Torino aveva patteggiato una pena a dieci mesi.

In quell'udienza avevano fatto ricorso al rito alternativo anche il geometra Eraldo Pareglio di Tortona, manager dell'Edilvie (un anno e 10 mesi) e il geometra Giovanni Cavallero di Alessandria (un anno), uscendo così di scena. Era stato assolto l'imprenditore Giorgio Garrone, amministratore della Salget di Casale.

Gli altri dieci impresari non avevano voluto patteggiare, preferendo affrontare il giudizio per il riconoscimento della propria innocenza. La corruzione, associazione a delinquere e turbative d'asta. In primo grado, nel giugno '95 erano stati condannati a complessivi 22 anni e 8 mesi; le pene erano poi lievemente ridotte in appello.

Secondo l'accusa, gli imprenditori formavano un'organizzazione (quindi associazione a delinquere), corruttori (per le mazzette versate in cambio di appalti) e con il loro comportamento avevano provocato turbative d'asta.

Per il collegio di difesa, invece, gli impresari avevano singoli rapporti con chi chiedeva denaro e furono concussi da chi lo pretendeva pena la cessazione dell'attività. [e. c.]

Da sinistra Giuseppe Ivaldi, di Acqui, Eugenio Nizzo, di Casalcermelli, Ezio Mondo, di Acqui

L'alessandrino Giovanni Cavallero

L'inchiesta riguardava lavori pubblici affidati dalla Provincia In 10 sul banco degli imputati inflitte pene da 14 a 18 mesi

Interventi anche a S. Maria di Castello

Giubileo: 45 miliardi destinati a sei progetti

Ieri in Consiglio provinciale ordine del giorno sul delitto di Novi Ligure

ALESSANDRIA. Dovrebbero essere sei - ma il condizionale è d'obbligo - i progetti di ristrutturazione per il Giubileo finanziati dallo Stato in provincia: totale 45 miliardi.

L'altro ieri a Roma c'è stata la selezione tra tutte le richieste di finanziamento arrivate da Regioni, Province, e Comuni. Tra queste appunto sei dovrebbero essere quelli appartenenti alla provincia di Alessandria: tre riguarderebbero Santa Maria di Castello (tre miliardi e mezzo, restauro del chiostro e struttura di accoglienza per i pellegrini); uno a Tortona per la chiesa della Madonna di Loreto (cinque miliardi); un altro per il Santuario di Crea (tre miliardi). Solo tra qualche giorno sarà comunicato ufficialmente l'elenco delle opere finanziate.

Consiglio provinciale. Dopo qualche iniziale battibecco tra minoranza e giunta a Palazzo Ghilini - oggetto del contendere le variazioni di Bilancio - la seduta ha approvato e discusso un ordine del giorno sull'omicidio di Novi Ligure.

Il Consiglio provinciale, è scritto nel documento: «Rileva che tale tragico episodio costituisce la punta dell'iceberg dell'indotto criminale che da anni si è radicato nella zona della Barbellotta. Che gli appelli della popolazione della zona alla istituzioni sono stati portato finora risultati significativi».

I consiglieri e la giunta auspicano: «Un intervento legislativo capace di contenere il fenomeno della prostituzione eliminando le forme diffuse di sfruttamento e criminalità ad esso collegate». E infine l'assemblea impegna: «Il presidente della Provincia a farsi carico presso il Prefetto e il Questore per un deciso intervento finalizzato al ripristino della legalità ed all'eliminazione di situazioni di pericolo per i cittadini».

Mariotti

Il campanile di Santa Maria di Castello

BREVE

Alessandria

Morto di overdose trovato dopo giorni

Morto da giorni, forse di overdose: l'hanno trovato i carabinieri. E' Valter Baudino, 31 anni, abitante in via Viora 6, al Cristo. Per aprire l'alloggio sono intervenuti i vigili del fuoco. [a. m.]

Valenza

Orafo arrestato: deve scontare pena in carcere

Su mandato della procura della Repubblica di Milano, i carabinieri hanno arrestato l'orafo valenzano Osvaldo Ibanez, di 43 anni. Sconterà 5 anni di carcere per furto, spaccio e detenzione di droga. [r. c.]

[illegible]

In provincia 2 pizzerie tra le migliori d'Italia

Sul settimanale «Oggi» l'elenco delle «100 pizzerie italiane da non perdere»: tra queste la Bella Napoli di Casale, corso Giovane Italia, e la Dell'Olmo di Alessandria, a Cabanette. [s. m.]

[illegible]

Rustico in fiamme alla periferia del paese

Rustico distrutto dal fuoco in paese, nella zona di via Prasca: è di proprietà Bruno Alloisio. L'intervento dei vigili del fuoco ha evitato l'estendersi del rogo. [r. bo.]

Casale

Aveva soldi falsi marocchino a giudizio

Il marocchino Sakkou Abballah, 32 anni, sarà processato per aver tentato di spendere a Casale, false mila lire. [r. sa.]

Sardigliano: l'ambulanza dopo 25 minuti

Cade con la moto è grave un novese

SARDIGLIANO. «Sono passati venticinque minuti prima che il giovane fosse caricato sull'ambulanza: troppi. E se non si salvasse proprio perché è trascorso troppo tempo tra quando è avvenuto l'incidente e il momento in cui è stato soccorso?».

E' questa la domanda che continuano a porsi molti abitanti di Cuquello, frazione di Sardigliano, dopo il gravissimo incidente che, domenica pomeriggio, ha coinvolto un giovane di Novi. Carlo Sarais, 32 anni, è caduto dalla sua moto, una Yamaha 1000, mentre, alle 17, percorreva la strada che collega Cassano Spinola a Sardigliano.

Le sue condizioni restano gravi: attualmente è ricoverato in prognosi riservata nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale di Alessandria.

Nell'affrontare una curva, Sarais ha perso il controllo della moto, forse anche per la velocità eccessiva, e si è schiantato contro il muro del palazzo comunale che si trova in frazione Cuquello.

E' accorsa molta gente che si è subito resa conto della gravità delle ferite riportate dal giovane. Scattato l'allarme, è stata avvertita la Croce verde di Cassano Spinola che, però, era impegnata in un altro servizio. E' intervenuta, quindi, la Croce rossa di Serravalle che si è subito abilitata a sua volta è stata chiamata. Da Serravalle a Cuquello ci sono almeno una decina di chilometri, di cui quattro con molte curve che rallentano la marcia del veicolo. «Non è possibile - protestano a Cuquello - che un Comune come Sardigliano, che, oltre al paese omonimo, comprende anche altre quattro frazioni e cioè Monterosso, Cuquello, Bavantore e Bavantorino, non abbia la disponibilità, se non di un presidio di primo soccorso, quantomeno di un'ambulanza per le emergenze». E' intenzione di alcuni abitanti e villeggianti presentare una petizione in Comune per sollecitare provvedimenti in modo da evitare casi di ritardi nei soccorsi che potrebbero costare la vita. [m. pu.]

All'Ekom di Tortona

Rapinatore sollevato al discount

TORTONA. Rapina ieri, poco prima di mezzogiorno, all'Ekom, discount alimentare in corso Romita. «Nonostante l'affollamento, nessuno si è accorto di nulla» dice il direttore Fabrizio Barbieri, 28 anni, di Castelnuovo Scrivia.

I fatti: un uomo dall'apparente età di 25-30 anni, carnagione piuttosto scura, capelli cortissimi, occhiali da sole, si è presentato alla cassa con una scatola di cioccolatini. Con molta calma, ha intimato alla dipendente Loredana Arena, di Pontecurone, di consegnargli l'incasso, sbottonando la giacca e lasciando intravvedere una pistola. «Non mi costringa ad usarla» ha aggiunto, sempre a voce bassa.

La donna, terrorizzata, ha chiamato l'altro cassiere, Massimiliano Felletti, 25 anni, di Castelnuovo Scrivia. Il bandito ha ripetuto la richiesta e l'impiegato gli ha consegnato il denaro: un milione e 600 mila lire. Intascati i soldi, il rapinatore si è dileguato in corso Cavour, dove forse era atteso da un complice in auto. [e. p.]

Dopo aver sparato agli ex datori di lavoro. Forse a Genova si è imbarcato su un traghetto

Il mezzadro è fuggito in Sardegna?

Trovata ad Arquata l'Audi che ha usato per scappare

Nuovo capitolo della fuga di Giovanni Piredda, 42 anni, il mezzadro di origine sarda che, venerdì scorso, colto da un raptus omicida, ha tentato di sparare contro i suoi ex datori di lavoro, proprietari di Cascina Doria, una tenuta agricola alla periferia del paese, dove da anni Piredda abitava e lavorava.

E' stata ritrovata l'auto del fattore, un'Audi, sulla quale l'uomo è fuggito dopo l'assalto alla villetta in via Fornace 9, la casa di Claudia Arancio e Davide Ramella, i suoi padroni, scampati miracolosamente all'agguato.

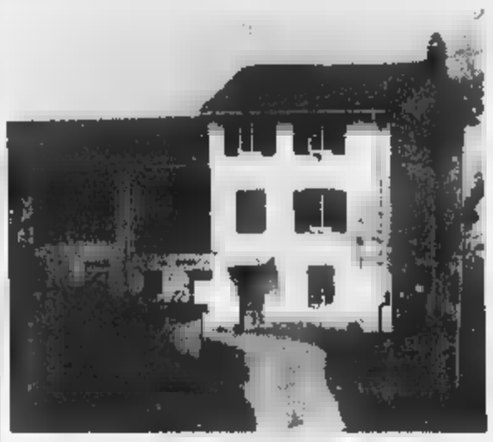
La vettura è stata trovata ad Arquata, vicino alla stazione ferroviaria. I carabinieri di Ceprista D'Orba che continuano a dare la caccia al mezzadro, all'interno dell'abitacolo non avrebbero trovato elementi utili per individuare le successive mosse dell'uomo. Non c'era il fucile da caccia usato per l'aggressione ai coniugi Ramella. Pare probabile che l'uomo si sia liberato dell'arma.

Dopo aver abbandonato la vettura, è possibile che Piredda sia salito su un treno, diretto a Genova, Milano o Torino.

L'ipotesi più probabile, a cui i carabinieri sembrano maggiormente orientati, è che Piredda si sia diretto in Liguria, forse a Genova dove, tra l'altro, rispetto alle altre due città, è più consistente la presenza di sardi.

Non si esclude neppure che possa tentare di imbarcarsi su un traghetto per raggiungere la Sardegna.

Intanto, i carabinieri di Capriata d'Orba hanno inviato un rapporto sull'episodio al magistrato quale dovrà decidere quale imputazione attribuire al mezzadro.



La cascina pomo della discordia. Qui abitava il mezzadro

VOLTAGGIO

Incendio di bosco

VOLTAGGIO. E' stato domato dopo 36 ore l'incendio boschivo divampato l'altro giorno a Voltaggio. Ieri la Forestale ha compiuto l'opera di bonifica nella zona per evitare l'insorgere di nuovi focolai. Sono andati distrutti, secondo quando riferiscono dalla centrale operativa della Forestale di Torino, 80 ettari di bosco ceduo, composto da piante di castagno, rovere e pino nero. E' coinvolta l'area delle pendici e dei dintorni del Monte Zuccaro, in località Barca. Le fiamme non hanno raggiunto nessuna cascina. All'opera di spegnimento, oltre alla Forestale di Gavi e Stazzano, hanno collaborato il Gruppo Rangers di Arquata, i volontari di Bosio, Grondona, Ovada, i pompieri di Novi e i carabinieri. Utilizzato anche un elicottero della Regione. [m. pu.]

Tortona: approvato in Consiglio comunale, chiesti fondi Ue

In bici sulle strade di Coppi

Progetto per una rete di percorsi protetti

Nel progetto integrato di sviluppo turistico denominato «sulle strade di Fausto Coppi» il Consiglio comunale ha approvato la parte preliminare relativa agli interventi per la formazione di una rete di percorsi protetti ciclo - turistici su strada e fuori strade nell'ambito del territorio.

Per finanziare il progetto è stato richiesto il contributo (circa il settanta per cento della spesa totale, che è stata valutata in oltre 1800 milioni) dei fondi stanziati dall'Unione europea e inseriti nell'«obiettivo 2», quello che appunto riguarda direttamente la valle Scrivia, riconosciuta come «area a forte declino industriale».

Il progetto, per ora abbozzato, ha lo scopo di valorizzare ulteriormente una zona che, oltre ad essere depositaria delle bellezze e delle formazione naturalistica e sportiva del Campionissimo, si presta ad essere sede ideale di coloro che hanno scelto il ciclismo come hobby o sport.

Il Tortonese, infatti, ha una invidiabile posizione baricentrica rispetto a quattro Regioni (Piemonte, Liguria, Lombardia ed Emilia-Romagna) dove il ciclismo è in grande sviluppo; inoltre ha un'ampia rete di strade a basso flusso di traffico fra la pianura e le asperità collinari ed appenniniche, percorsi che sono stati scelti dal «ct» della nazionale Antonio Fusi per gli allenamenti degli azzurri, da svariate centinaia di cicloamatori che partecipano tutti gli anni all'Ultrapadum e dalle migliaia che regolarmente raggiungono Castellania, il paese natale di Coppi.

Sono cinque i percorsi protetti ipotizzati nel progetto: l'anello ciclabile sul parco del Castello; i percorsi circolari nella frazione Bettole di Rivalta, sulla sponda sinistra della Scrivia; il tracciato della pista collinare cittadina, da strada Viole per Vho e quindi a strada Paghisano; il percorso della piana dello Scrivia, caratterizzato dal sistema delle antiche irrigue, che va dall'Abbazia di Rivalta, a Torre Garofoli, fino a Sale e Castelnuovo; il percorso fuori strada, adattissimo per mountain bike, nel parco dello Scrivia, circa 50 chilometri costeggianti il torrente, da Villalvernia a Castelnuovo.

Ettore Pirocchi

Anche i ciclo-turisti sulle orme del Campionissimo. Il progetto costerà 1800 milioni finanziati per la maggior parte dall'Unione Europea

Entra la moglie di Secco. Berta: «Ora i servizi, basta parlare di poltrone»

Assistenza, la spunta Alessandria

Nel Consorzio adesso ha tre consiglieri su cinque

ALESSANDRIA. «E' prevalso su tutto l'interesse dei cittadini». Così il sindaco Francesca Calvo commenta l'accordo che ha consentito di ricucire la crisi del Consorzio socio - assistenziale dal quale Alessandria era va annunciato di voler uscire. Una situazione che avrebbe creato gravi problemi agli altri Comuni minori per garantire i servizi ai propri cittadini, specialmente alle fasce più deboli.

Va, però, aggiunto che «strappo» è stato ricucito grazie alla decisione degli altri Comuni di riconoscere ad Alessandria, una variazione dello statuto, di esprimere cinque componenti del consiglio di amministrazione. La modifica dovrà essere ora approvata da tutti i 27 consigli comunali, intanto l'assemblea dei sindaci presieduta da Carlo Tagliafico ha già provveduto ad eleggere, come stabilito dalla nuova norma, il nuovo consiglio di amministrazione.

Confermati presidente Mario Torgani (assessore comunale di Alessandria), il vice Carmelo [illegible] e Cristoforo Guarati. I due nuovi consiglieri, proposti dal capoluogo, sono i dottori Silvia Monga (pediatra, anche moglie dell'assessore alessandrino ai Servizi sociali Gabrio Secco, ed è questa la designazione meno comprensibile) e Riccardo Berretti. Escono i consiglieri Alfredo Fracchia e Maria Carla Pistarino.

Il nome si è aperto quando Alessandria ha proposto due suoi nominativi per sostituire nel consiglio Gianfranco Cairo e Renato Benzi, dimessisi perchè candidati alle amministrative di novembre '97. Proposta bocciata dall'assemblea dei sindaci, quindi il capoluogo, sostenendo di aver diritto come socio di maggioranza - contribuisce per 800 millesimi di bilancio - ad una proporzionata rappresentatività ha deciso di uscire dal Consorzio.

«Invitati» con una lettera proposta dall'assemblea dei sindaci a valutare la situazione, i consiglieri, dimostrando grande sensibilità, si sono presentati dimissionari alla seduta di lunedì, quindi si è proceduto ad eleggere il nuovo consiglio di amministrazione.

Ricucito lo «strappo» il Consorzio è ora chiamato ad alcune importanti decisioni, a partire dagli appalti per la gestione dei vari servizi e dai concorsi per l'assunzione del personale.

«Invitati» con una lettera proposta dall'assemblea dei sindaci a valutare la situazione, i consiglieri, dimostrando grande sensibilità, si sono presentati dimissionari alla seduta di lunedì, quindi si è proceduto ad eleggere il nuovo consiglio di amministrazione.

«Auspico - dice il presidente della commissione Politiche sociali Paolo Berta - che finalmente si inizi a parlare di servizi, non di poltrone, e sarebbe opportuno che le iniziative venissero illustrate in commissione, per sentire anche le nostre proposte, tenuto conto che siamo disponibili a dare la massima collaborazione». [f. m.]

Nuova Honda Civic Aero deck.
L'unica wagon che può [redacted]are come [redacted] Civic.

Civic Aero deck è molto più di un'auto. È la reinterpretazione del concetto di "wagon".

Un'auto pensata per godere lo spazio, non per subirlo.

Propulsori VTEC 1.5 da 114 cv e 1.8 da 169 cv. Doppio airbag e sospensioni a doppi bracci trasversali di serie su ogni modello.

Il tutto in una linea filante da vera sportiva, non la solita berlina allungata.

Nuova Honda Civic Aero deck. La guida è un piacere più lungo.

VERSIONE	1.4i	1.5i LS	1.6i SR	1.6i LS aut.	1.8 VTi	2.0i TD
POTENZA MAX (CV)	[redacted]	114	116	116	[redacted]	105
PREZZO*/000	[redacted] 25.950	33.650	36.950	38.950	42.650	39.150
PREZZO*/000 INCENTIVATO**	da 23.750	31.100	34.750	-	40.450	[redacted]

*Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa. ** l.n° 403 del 25/11/97.

HONDA
First man, then machine.

Sabato 4 e domenica 5 la nuova Civic Aero deck vi aspetta da noi.

Concessionarie Ufficiali

NEVIO CAR

Pozzolo Formigaro (AL) - S.S. per Alessandria, 4/A - Tel. 0143 - 41 84 18

V. AUTO

Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161 - 5 69 80

Gaglianico (BI) - Via Cavour, 61 (Strada Trossi, 61) - Tel. 015 - 54 29 51

Casale, sarà ceduto anche un terreno per l'eliporto

Baratto Sanber-villette

Il Comune si accorda con l'Asl

CASALE. Con l'approvazione, pur tormentata, della delibera che delega la giunta a firmare la [illegible] l'Asl 21, si chiude la complessa vicenda delle «villette [illegible] Rotondino».

L'assessore Vincenzo Ottone sostiene che i singoli punti dell'accordo devono essere riesaminati dal consiglio ad uno ad uno. In realtà è praticamente fatta: chi ha votato a favore [illegible] provvedimento complessivo (pds, ppi, Città Insieme) difficilmente cambierà parere. Si è [illegible] la Lega (di cui però è stato accolto l'emendamento secondo cui sarà eliminato il parcheggio da viale Giolitti solo quando saranno pronti quelli in strada [illegible] Sant'Evasio e nell'ex Sanber), hanno votato no Forza Italia, Rifondazione, Uniti per Casale e Polo moderato.

Più dura la posizione di Pierangelo Daffara (Volontà civica) e di Marco Botta (An) che hanno lasciato l'aula senza partecipare al voto per protesta.

L'accordo prevede che l'ex Sanber, che il Comune aveva acquistato per un miliardo e 200 milioni (quando il precedente direttore [illegible] detto che non l'avrebbe accettata [illegible] marce di scambio perché non sapeva che farsene), passi [illegible] all'Asl. L'attuale commissario Emilio Zerella la ritiene utile per farne uffici e due piani di parcheggio a pagamento.

Invece, i terreni al Rotondino, su cui il Comune (all'epoca in cui aveva la gestione delle proprietà ospedaliere) [illegible] concesso ad alcune cooperative per costruire, vengono ceduti dall'Asl. Passano all'ospedale il piazzale antistante (per realizzare [illegible] recinzione con un ingresso unico) e un altro terreno per un eliporto di emergenza.

Piace a Città insieme lo schema di soluzione adottato che antepone l'interesse [illegible] cittadini» dice Corrado Topi. Piace a Secondo Guaschino l'eliporto, per il quale si era a lungo battuto. Plaude Davide Sandalo [illegible] «scelta oculata» del Comune che acquistò [illegible] Sanber» che oggi in[illegible] l'Asl a consente [illegible] chiudere la vicenda delle villette al Rotondino.

Pierangelo Daffara è uscito dall'aula

[illegible] non piace affatto lo scambio a Daffare e a Botta. Domanda il consigliere di An: «E' una delle operazioni meno limpide: chi sono i registi?». Ancor più incisivo Daffara: «E' un metodo da prima Repubblica. Chiederò conto del comportamento dell'Asl che firma un accordo che la penalizza. E impugnerò anche la valutazione dell'Ute fatta solo sui terreni, senza tener [illegible] delle costruzioni».

Incalza Oddone: «Come [illegible] è potuto dare la [illegible] su aree che [illegible] di proprietà del Comune?». Replica Ottone: «Non sono stati venduti, ma ceduti in diritto di concessione». «Anche in questo caso il notaio doveva pretendere l'atto [illegible] proprietà» ribatte Daffara. Il sindaco Riccardo Coppo ammette che «per accelerare i tempi non fu chiesta formale autorizzazione alla Regione per cedere i terreni alle cooperative». Quanto alla stima dell'Ute, «abbiamo preteso la comparazione tra terreni di valore analogo stabilendo un prezzo storico nell'interesse dei cittadini».

[illegible] Messano

Li chiede la Comeco per l'impianto di compost contestato

Valle Ferri, le proteste costeranno 5 miliardi?

Una manifestazione di protesta a Valle Ferri, contro l'impianto di compostaggio

ACQUI. La Comeco chiede 5 miliardi [illegible] danni per la mancata realizzazione dell'impianto di compostaggio [illegible] Valle Ferri.

Della vicenda si [illegible] appreso l'altra sera, [illegible] occasione del Consiglio comunale, in seguito a una richiesta per la convocazione [illegible] un Consiglio in seduta aperta presentata dall'Associazione per la salvaguardia e la valorizzazione di Valle Ferri.

«Il 20 aprile, compariranno davanti al pretore 8 cittadini di Acqui [illegible] Cavatore per rispondere di reati inerenti la manifestazione del 21 maggio 1993 contro la Comeco, [illegible] voleva occupare Cascina Scuti per realizzarvi un impianto di compostaggio - spiega il presidente dell'Associazione, Livio Ferraris -. In seguito, la Regione revocò l'autorizzazione alla costruzione dell'impianto e oggi la Comeco, che [illegible] è costituita parte civile, sta facendo recapitare lettere di richiesta danni per un ammontare [illegible] 5 miliardi a numerosi cittadini. Ritenia[illegible] che questi fatti, per la loro gravità, richiedano con urgenza un momento di confronto e coinvolgimento dell'intera cittadinanza».

Di qui, la formulazione della richiesta al presidente del Consiglio comunale, Francesco Novello, da parte dei consiglieri Adriano Icardi, di Rifondazione comunista, e Claudio Mungo, della Lega Nord.

«Nelle [illegible] settimane, ho ricevuto la lettera della Comeco di Borgomanero con la richiesta di risarcimento danni pari a [illegible] miliardi - spiega Icardi -. Mi risulta che anche ad altre persone sia giunta tale missiva, [illegible] non [illegible] riuscito a sapere [illegible] esattezza a quanti siano [illegible] inviate».

Su quest'ultimo aspetto, l'avvocato Macchia di Torino, legale della Comeco, ha confermato che si tratterebbe di alcune decine di persone.

Ad Acqui [illegible] si attende la [illegible] Consiglio comunale aperto per capire come la giunta leghista affronterà la questione.

[illegible] Luca Ferrise

IN [illegible]

Ovada

Bis[illegible] «vola» dall'A26 [illegible]re l'autista

Lunedì sull'autostrada A26, una bisarca carica di auto è finita fuori strada nel tratto Voltri-Masone: ha sfondato un lungo tratto [illegible] guard-rail di de[illegible] e dopo un volo di oltre [illegible] metri si [illegible] schiantata sul terreno sfiorando un paio di case e incendiandosi. Il conducente, Antonio Pugliese, 48 anni, di Pregnana (Milano), [illegible] morto sul colpo. Sono andate distrutte tutte le «Hyundai» nuove che costituivano [illegible] carico. [r. bo.]

Rocca Grimalda

L'addio all'ex sindaco Armando Bellini

Si sono svolti ieri a Rocca Grimalda i funerali di Armando Bellini, [illegible] a Genova a [illegible] anni. Aderente al partito socialista, Bellini fu sindaco di Rocca per diversi anni, prima alla guida di [illegible] giunta di centrosinistra e poi con una giunta di sinistra. Dirigente d'azienda a Genova, a lungo ha dedicato i fine settimana al paese e ha saputo dare impulso all'amministrazione civica, anche con importanti lavori pubblici. [r. bo.]

Casale

I funerali di Panelli [illegible] tennista e arbitro

Si sono svolti ieri a Casale i funerali di Edmondo Panelli, [illegible] anni, tra i fondatori della Società Canottieri e del Circolo tennis Casale, che presiedette per quasi 45 anni. Ottimo tennista, divenne poi dirigente e giudice arbitro. Lascia la moglie e due figli. [r. sa.]

Ovada

Due vice presidenti per l'Alto Monferrato

Il consiglio direttivo dell'associazione Alto Monferrato, che ha come compito primario l'organizzazione della «Strada del Vino dell'Alto Monferrato», ha nominato i due vice presidenti. Sono Marco Pincetti, titolare dell'albergo «Ariston» di Acqui, ed Eugenio Burnengo, titolare dell'azienda agricola «La Montoggia» di Ovada. I due vice presidenti avranno il compito di collaborare [illegible] il presidente, l'onorevole Lino Rava, sindaco di Tagliolo Monferrato, per l'ordinaria gestione dell'associazione. [r. bo.]

Fra una settimana degustazione dei vini selezionati

Il «Torchio d'Oro 1998» conteso da 47 produttori

CASALE. «Sarà [illegible] "Torchio d'Oro '98" di grande qualità: il '97 è [illegible] una vendemmia eccezionale, quindi abbiamo potuto compiere selezioni e presentare al [illegible] enologico ottimi vini»: lo annunciano gli addetti ai lavori in vista delle degustazioni dei campioni di vino, che si terranno martedì 7 all'istituto professionale per l'agricoltura «Luparia» a San Martino di Rosignano.

Sono [illegible] ben 47 le aziende che hanno presentato domanda di partecipazione con 181 campioni (il 25% in più rispetto alla scorsa edizione). Le commissioni di degustazione [illegible] composte [illegible] 5 membri ciascuna: tre enotecnici professionisti e [illegible] iscritti all'Onav. A tutti i vini che raggiungeranno il punteggio [illegible] 85/100 verrà assegnata la medaglia «Torchio d'Oro '98» e il diploma di selezione. Fra i premi speciali «L'Oscar del Torchio d'Oro» all'azienda con il maggior [illegible] di distinzioni, quindi l'«Oscar Barbera [illegible] Monferrato» e l'«Oscar Grignolino del Monferrato Casalese».

I vini vincitori verranno esposti e degustati nello stand allestito dal Comune [illegible] Casale al Vinitaly di Verona dal 16 al 20 aprile. D[illegible] 7 giugno la cerimonia di premiazione verrà riproposta al «Regina Palace Hotel» di Stresa. «Il Torchio d'Oro è un binomio vincente di produzione di qualità e marketing del territorio» dice il sindaco Riccardo Coppo. [r. sa.]

Ovada, la consultazione riguarda i negozianti

Lavori in piazza Assunta il referendum è rinviato

OVADA. E' stato rinviato il referendum fra i commercianti del centro storico per determi[illegible] i tempi di esecuzione dei lavori di pavimentazione [illegible] piazza Assunta.

[illegible] è deciso di posticipare la consultazione popolare in [illegible] sa [illegible] prima i provvedimenti che verranno presi in merito al temporaneo spostamento del mercato bisettimanale che si svolge in città al mercoledì e sabato.

Infatti, prima [illegible] stabilire la data di inizio dei lavori, i commercianti vogliono sapere se, oltre a essere spostati gli operatori ambulanti che [illegible] abitualmente in piazza Assunta, verranno coinvolti coloro che hanno il banco in altre piazze del centro storico, sedi abituali del mercato.

Per discutere sulla questione è in programma stasera un incontro fra i commercianti ambulanti e [illegible] Comune.

Intanto un'altra occasione di approfondimento è prevista per domani sera. Partecipano il sindaco, gli assessori competenti e i commercianti che svolgono la loro attività nelle zone interes[illegible] alla proposta.

Il piano comunaole di intervento prevede la revisione della viabilità in piazza [illegible] Settembre e, contemporaneamente, l'allestimento di parcheggi a pagamento [illegible] via Torino, in piazza Matteotti, in piazza Cappuccini e nel primo tratto di via Cairoli. [r. bo.]

Acqui, teneva in casa la droga [illegible] il necessario per confezionarla

Aveva 2,5 chili di marijuana

In manette [illegible] dipendente dell'Enel

ACQUI. Un dipendente dell'Enel, Eliseo Favaro, 47 anni, originario di Melazzo e abitante nella città termale in via Crenna, [illegible] stato arrestato dai carabinieri con l'a[illegible] di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

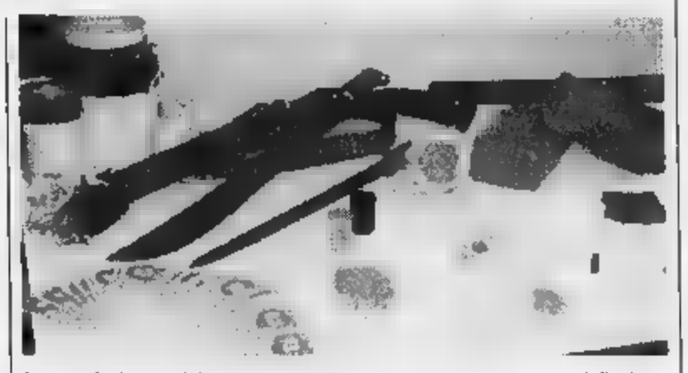
L'altro ieri, l'acquese, durante un controllo compiuto dagli investigatori della compagnia di Acqui, è stato [illegible] to in possesso di circa 7 grammi di marijuana. I militari hanno poi deciso di compiere una perquisizione anche nell'abitazione di Favaro, dove sono stati trovati altri due chili [illegible] mezzo della [illegible] [illegible]a stupefacente, oltre [illegible] strumenti per la suddivisione e il confezionamento delle dosi, tra cui una rudimentale pressa realizzata con uno spezzone di tubo di Pvc [illegible] due frullatori da cucina necessari per polverizzare la marijuana.

Inoltre, sempre durante la perquisizione, gli investigatori hanno scoperto e sequestrato una doppietta calibro 12, alcuni proiettili calibro 38 Special, una serie di coltelli [illegible] pugnali, una pistola giocattolo, riproduzione di una Beretta [illegible] F, e una mazzetta [illegible] banconote da 50 e 100 mila lire.

I carabinieri di Acqui [illegible] impegnati a scoprire la provenienza dei pani di marijuana sequestrati e del [illegible] da caccia. [illegible] molto tempo fa, [illegible] dipendente dell'Enel era [illegible] sequestrata una pistola calibro 38, per la quale gli era [illegible]a autorizzata la detenzione, ma [illegible] il porto.

La notizia dell'arresto di Eliseo Favaro ha destato scalpore [illegible] città, dove l'uomo [illegible] molto conosciuto, anche per il tipo di lavoro che svolge.

Non è escluso che nei prossimi giorni ci possano essere ulteriori sviluppi. [g. l. f.]



La [illegible], la droga e il denaro sequestrato nella casa del dipendente dell'Enel

[illegible]

Acqui, pedone investito ricercato un camionista

[illegible] L'acquese Palmiro Pa[illegible], 40 anni, abitante [illegible] Cavatore in valle Zani, [illegible] stato investito sulla strada statale 30 da un camion pirata. Sarebbe la gravità delle lesioni riportate dall'acquese a orientare gli investigatori verso un veicolo [illegible] grandi dimensioni.

Paderi, l'altra notte, [illegible] camminava lungo la circonvallazione della città termale, [illegible] stato travolto molto probabilmente da un pesante automezzo: l'autista, però, non si [illegible] fer[illegible] per prestare soccorso.

L'allarme è stato dato poco dopo l'incidente da alcuni automobilisti di passaggio che hanno notato il feri[illegible] a terra.

Sul posto, [illegible] intervenuta un'ambulanza del Servizio d'emergenza territoriale che [illegible] trasportato l'acquese all'ospedale della città termale. L'uomo è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico durato alcune ore.

Palmiro Paderi, investito forse da un camion, è ricoverato all'ospedale di Acqui: è grave

Del [illegible] si [illegible] interessando i carabinieri della compagnia di Acqui, che hanno immediatamente aperto [illegible] indagini per smascherare l'investitore: lo sconosciuto autista dovrà rispondere di omissione [illegible] [illegible] corso. [g. l. f.]

Anche un casalese

In 15 a giudizio per l'argento [illegible] Svizzera

ASTI. A quattro anni dall'avvio delle indagini [illegible] è conclusa con 15 rinvii a giudizio l'inchiesta «Argento vivo» che ha fatto luce sul contrabbando di metallo prezioso dalla Svizzera. L'udienza in tribunale si terrà però solo fra un [illegible] il 12 aprile '99. Coinvolti nella vicenda alcuni «addetti ai lavori» svizzeri e toscani, le astigiane Enrica Bassani, 60 anni, e Sergia Zanellato, 40, e [illegible] casalese Lodovico Mossone, 66, tutti soci della «Gold & diamonds» [illegible] sede in cia Dante di Asti.

Il gip Alberto Lari ha invece prosciolto [illegible] consulente della società, Sandro Garavello Formento, 49 anni, ragioniere di Refrancore. Il professionista sarebbe risultato [illegible] all'attività concreta della società essendosi limitato ad [illegible] ruolo di consulenza fiscale in Italia.

Le accuse [illegible] dal p[illegible] Sebastiano Sorbello vanno dall'associazione a delinquere al concorso in reati finanziari finalizzati al contrabbando. Tra il '91 e il '93 sarebbero stati importati clandestinamente 232 mila chili d'argento, per un importo [illegible] [illegible] miliardi e Iva evasa per quasi 7 miliardi. L'operazione, condotta dalla Finanza, [illegible] aperto uno squarcio sul mercato dell'importazione illegale e della lavorazione dei metalli preziosi. I contrabbandieri facevano entrare in Italia dalla Svizzera l'argento, i mediatori lo rivendevano a laboratori di Valenza, Arezzo e Vicenza [illegible] prezzi scontati e società di comodo [illegible] poi fatture false.

Nell'operazione secondo gli inquirenti avevano un ruolo importante proprio [illegible] società (dette in gergo «cartiere») inte[illegible] a prestanome, che emet[illegible] fatture per operazioni fasulle. [r. gon.]

ALESSANDRIA
Via Migliara 5
ARTIGIANATO FIORENTINO
continua con sconti dal 20% all'80%
ABBIGLIAMENTO DONNA
INTIMO
BIANCHERIA TELERIA
per cessazione attività
LIQUIDA e CHIUDE
Organizzazione item ALBA Tel./Fax (0173) 281613

Organizzata dalla Cia contro l'impostazione della riforma di politica agricola

Protesta contadina a Bruxelles

Tremila italiani in corteo

Tremila agricoltori italiani in corteo, ieri, lungo le vie di Bruxelles, dove ha sede la Commissione europea, per manifestare il proprio dissenso all'impostazione della riforma della politica agricola comunitaria (Pac). Una manifestazione voluta dalla Confederazione italiana agricoltori (Cia), alla quale hanno aderito Coldiretti e Confagricoltura.

Alla protesta hanno partecipato i rappresentati dei consigli regionali, provinciali e locali della Confederazione: circa duecento i dirigenti piemontesi, guidati dal presidente regionale Cia, Peppino Cancelliere.

«Nei prossimi mesi si deciderano le sorti del nostro settore - dice Cancelliere -. E' necessario ridefinire un patto tra la società europea, le sue istituzioni e l'agricoltura. Un accordo basato sul riconoscimento del ruolo che il settore primario svolge sul piano produttivo, sociale e in termini di presidio territoriale e ambientale. La nostra mobilitazione e le nostre proposte sono rivolte ad avviare l'agricoltura sulla strada di uno sviluppo qualificato, sottraendola al declino, con gravi conseguenze per la società e l'economia italiana».

In particolare, la Cia sollecita (anche attraverso l'autogoverno responsabile degli imprenditori agricoli) il superamento graduale delle quote di produzione che in questi anni hanno limitato la libertà delle imprese. «Inoltre - aggiunge Cancelliere - è necessario un riequilibrio tra il sostegno garantito dall'Unione europea alle produzioni continentali e quello relativo alle coltivazioni mediterranee (soprattutto vino, olio e ortofrutta; ndr). All'agricoltura europea dev'essere riconosciuto il ruolo di fattore di sviluppo dell'economia nel insieme e valorizzata l'attività svolta a difesa territorio e della tutela ambientale».

Ieri a Bruxelles i dirigenti della Confederazione si sono radunati in piazza Ambiorix, poi con una marcia pacifica di protesta hanno raggiunto piazza Schumann, dove - nel palazzo della Commissione - si riuniva il Consiglio dei ministri dell'Unione europea. In discussione era la cosiddetta «Agenda 2000», il documento cui la Commissione europea delinea le prospettive dell'agricoltura per i prossimi anni.

«E' un momento importante per la nostra organizzazione - dice Roberto Ercole, presidente Cia per la provincia di Alessandria -. Dopo l'istituzione del tanto atteso "Tavolo verde" che consentirà a livello nazionale e regionale un maggior approfondimento delle nostre problematiche, in questa fase non possiamo accettare una politica comunitaria che congestiona l'attività presente e lo sviluppo futuro dell'agricoltura italiana».

Perché l'assenza a Bruxelles di Coldiretti e Confagricoltura? «Il fatto che abbiamo protestato singolarmente - conclude Ercole - non significa una mancanza di unità tre le associazioni agricole. Abbiamo giudizi differenti sull'impostazione di "Agenda 2000", e sono molti anche i punti di convergenza fra le organizzazioni».

Gino

Ennesima manifestazione degli agricoltori contro le politiche comunitarie

Ottorino Liuzzi gestirà un ente che nel '97 ha venduto 70 milioni di bottiglie

L'uomo per il brindisi del Duemila

Asti spumante, neo presidente al consorzio di tutela

ASTI. Ottorino Liuzzi, 56 anni enologo, nato a Conegliano Veneto, ma da tempo residente in Piemonte, a Bra, è l'uomo che dovrà traghettare il Consorzio di tutela dell'Asti spumante verso l'appuntamento del Duemila. Per i produttori di spumante sarà un Capodanno (ma anche di secolo e addirittura di millennio) da non fallire. Saranno miliardi i tappi di bottiglia che salteranno in quell'occasione. L'Asti è lo spumante italiano più diffuso nel mondo (nel 1997 ne sono state vendute settanta milioni di bottiglie, per tre quarti esportate), ma è un primato continuamente da riconquistare, specie all'estero, dove la concorrenza degli altri produttori è fortissima: in prima fila gli spagnoli con i loro Cava e i francesi con lo Champagne e altri seaux». Liuzzi è stato chiamato alla presidenza triennale del Consorzio, in sostituzione di Livio Manera, espressione della parte agricola. Ora toccava alla componente industriale e Cinzano, una delle più importanti Ca che compongono il sodalizio, fondato nel 1932, ha indicato Liuzzi che ha lavorato per Cinzano fin dal 1973 in Sudafrica, per passare poi in Toscana ed infi nello stabilimento di Santa Vittoria d'Alba, divenuto il cuore del gruppo produttivo UDV (multinazionale che ha il controllo della storica Casa torinese). Liuzzi, direttore acquisti Cinzano, conosce bene il mondo del moscato avendo partecipato alle trattative dell'accordo interprofessionale che fissano ogni anno rese e prezzi delle uve. Il moscato della zona a docg è coltivato da settemila aziende in 52 comuni della fascia sud province di Asti, Cuneo e Alessandria. [s. mir.]

Ottorino Liuzzi dirigente della Cinzano neo presidente del Consorzio di tutela «Asti spumante»

Orchestra Sinfonica Eporediese in tournée

La classica è spettacolo con Rach 3 e Ludwig 7

Appuntamenti a Borgomanero, Montalto Dora, Borgosesia, Verbania Intra e Mondovì

Era inevitabile che diventasse quasi una moda. Dopo il tormentone della pucciniana «Nessun dorma» (ribattezzata sbrigativamente «Vincerò») e l'inflazione del «Requiem» di Mozart (sull'onda di «Amadeus»), è arrivato un altro film («Shine») a procacciare notorietà, anzi addirittura popolarità, a un concerto per pianoforte e orchestra. E' il «Terzo» di Rachmaninov, sbrigativamente accorciato in «Rach 3» e portato a conoscenza di tutti grazie alla storia romanzata di un pianista non particolarmente valido, con lacrimevole vicenda alle spalle. Naturalmente le fortune artistiche legate a una moda sono sempre discutibili, ma in fin dei conti se ne devono trarre conclusioni negative: è un modo un altro per proporre un genere musicale non facile come quello classico.

Detto ciò, venga pure la proposta che del «Rach 3» farà in questi cinque giorni l'Orchestra Sinfonica Eporediese diretta da Antonello Gotta, che porterà in giro per il Piemonte questa pagina un po' enfatica ma di presa emotiva. A completare il programma sarà poi eseguita la travolgente «Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92» di Beethoven.

Solista nella difficile pagina pianistica, che richiede doti funamboliche eccezionali e una resistenza fisica non indifferente, sarà la giovane veneziana Letizia Michielon (sostituita solo nell'ultima tappa del tour da Gian Maria Bonino).

Vediamo dove si svolgeranno i concerti con questo invitante programma. L'avvio si avrà a **Borgomanero**, nel Teatro Nuovo, questa alle 21. Domani alle 21,15 l'appuntamento sarà a **Montalto**, vicino ad Ivrea, nell'Anfiteatro. Venerdì 3 aprile si farà tappa, alle 21, al Teatro Pro Loco di **Borgosesia**, mentre sabato 4 alle 21,15 sarà il Palasport di **Verbania Intra** a ospitare i musicisti. La chiusura del tour si terrà domenica 5 alle 21 nel Teatro Baretti di **Mondovì**, e stavolta, come si è detto, la Michielon lascerà la tastiera a Bonino; inoltre per l'occasione l'Orchestra Sinfonica Eporediese si integrerà l'Orchestra della Compagnia d'Opera Italiana, un complesso di recente costituzione.

La pianista Letizia Michielon

L'iniziativa dovrebbe riuscire gradita al pubblico, dato il felice accostamento dei due brani: un concerto pianistico spettacolare anche dal punto di vista visivo e una sinfonia che Wagner appropriatamente definì «Apoteosi della danza».

Leonardo Osella

La stagione dei nuovi arredi

CENTRO MOBILI

Una primavera

Centro cucine

Aperto la Domenica

Mobili misura - Arredamenti completi - Falegnameria propria

(PV) - via Garibaldi, 3 (S.S. Penice) - Tel.

ECONOMICI

FINANZIAMENTI Italia fiduciari statali sconto effetti conto corrente mutui liquidità aziendale 400.000.000. Risposta immediata 049 71.2271.

Per la pubblicità su PK publikompass

Ditta CERCA con interesse sede lavoro in Alessandria Telefonare 0347/58.13.415

DI TORTONA (AL)

Estratto atti di gara

Si rende noto che in data 02/12/1997 è stata esperita la gara di licitazione privata, per i lavori relativi all'ampliamento sottopasso ferroviario di corso Alessandria, sistema di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo a base di gara, ditte: invitate n. 17, partecipanti n. 5, aggiudicataria Bilonnajo Costruzioni di Salerno, ribasso 12,119%, importo netto lire 925.156.234, tempo esecuzione: 2 gg., ing. M. Sarlirana. Si precisa che l'elenco integrale delle ditte invitate alla gara nonché di quelle partecipanti, è affisso all'Albo Pretorio del Comune di Tortona per 15 giorni consecutivi a partire dal 1° aprile 1998. Ulteriori informazioni presso l'Ufficio Contratti - tel. 0131 864226.
Tortona, lì 1° aprile 1998
Il RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dioni Mogni

Pagine del Piemonte

NEL QUARTO D IN
- Romanità in terra d'Alessandria
- «Osservatorio» di Gianni Vattimo
- Obiettivo Barocco
- Le osterie di Giovanni Arpino
- I luoghi di Lalla Romano
- Sulle tracce della Sindone
- E ancora: servizi e rubriche

tutto un Piemonte inedito da scoprire

per informazioni:
tel. 0125/239929 - fax 0125/230085
PRIULI & VERLUCCA, EDITORI

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Estratto bando di licitazione privata

Stazione appaltante: Provincia di Alessandria - Piazza Libertà 17 - 15100 ALESSANDRIA Tel. 0131/3041 - Telefax 0131/55878

E' indetta una licitazione privata ai sensi dell'art. 21, 1° comma della L. 11/02/1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, per l'appalto dei lavori di realizzazione di un vano ascensore presso l'Ufficio Tecnico Provinciale di Palazzo Ghilini (opere murarie ed affini).
Importo a base di gara: L. 234.725,766.
Finanziamento: Con fondi derivanti da B.O.P.
Iscrizione richiesta: Albo Nazionale Costruttori categoria 2 - Classifica L. 300 milioni o superiore.
La domanda di partecipazione, redatta secondo le modalità previste dal bando integrale di gara dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 15 aprile 1998.
Il bando in versione integrale è reperibile presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico - Tel. e Fax 167/239642, ed è stato pubblicato agli Albi Pretori della Provincia e del Comune di Alessandria.
, li 19 marzo 1998.
IL DIRIGENTE DELL'AVVOCATURA PROVINCIALE
Alberto Valle

CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI «OVADESE-VALLE SCRIVIA»

Strada Vecchia per Boscomarengo - 15067 NOVI LIGURE (AL)
Tel. (0143) 744.516 - Fax (0143) 321.656

Estratto del bando di gara

1) Oggetto dell'appalto: «Alimentazione e controllo pompe piezometri presso l'impianto consortile di Novi Ligure».
2) Importo a base d'asta: L. 163.508.650 - iscrizione A.N.C.: categ. 5 c).
3) Criterio di aggiudicazione: licitazione privata, massimo ribasso (art. 1, lett. a) L. 14/73) sull'importo a base d'asta, ex art. 21 della L. 109/94.
4) Le candidature, redatte in bollo e in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro le ore 17,00 del giorno 20 aprile 1998 corredate dalla documentazione indicata nel bando di gara, la cui copia può essere richiesta, anche via fax, allo stesso indirizzo.
5) Il bando è stato pubblicato all'Albo Pretorio dei Comuni di Novi Ligure, Ovada, Tortona e del Consorzio, il 27 marzo 1998.
6) Responsabile del procedimento: geom. Ezio Bailo.
Novi Ligure, 27 marzo 1998
IL SEGRETARIO dr. Angelo Lo Destro
IL DIRETTORE dr. Anselmo Rinaldi

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO. E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

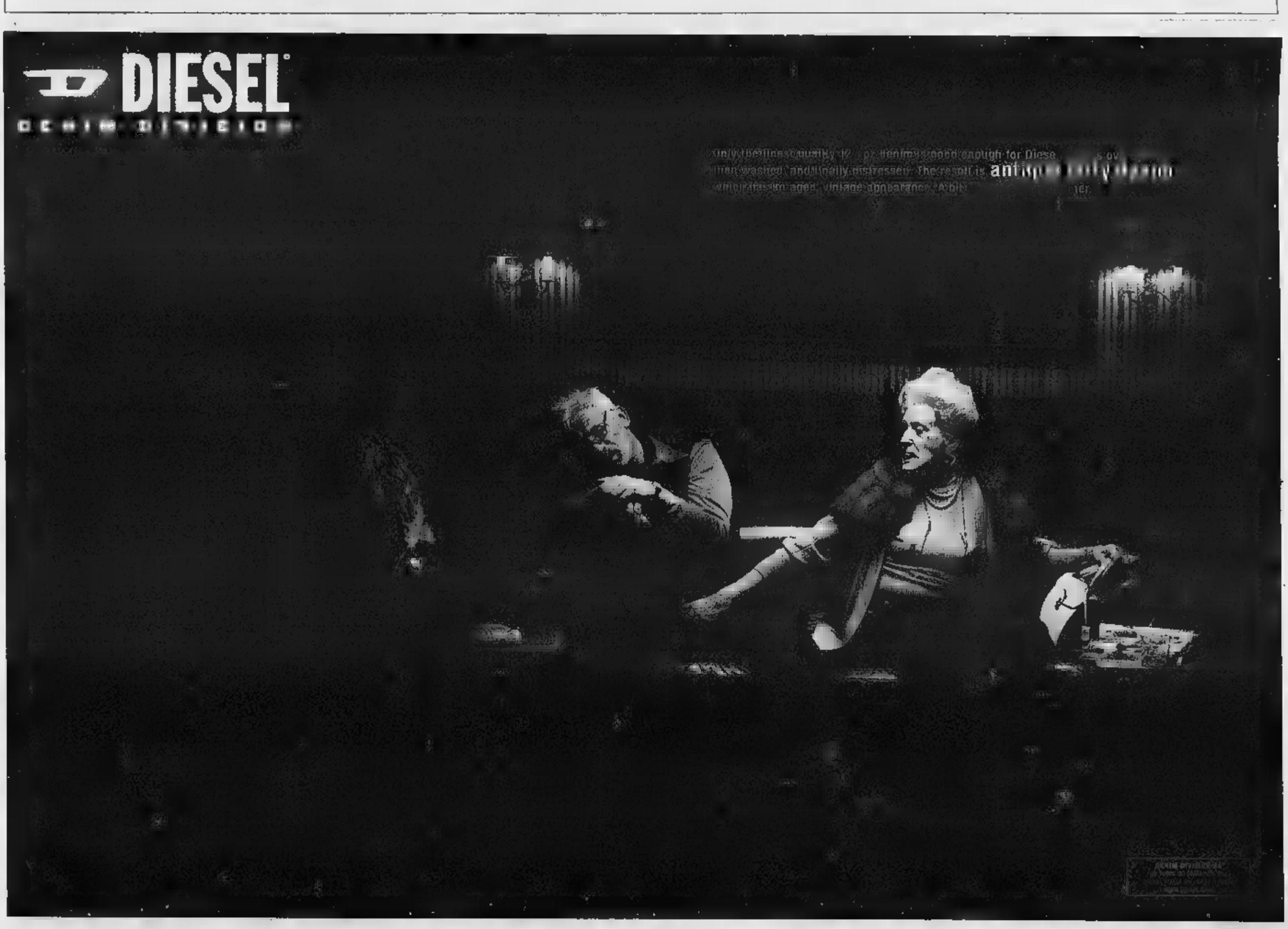
IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

Rivola/Barzini

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica
a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE



Casale: «L'amico del cuore», penultimo appuntamento della stagione

Il desiderio del «condannato»

Al Municipale arriva Vincenzo Salemme

CASALE. Che [redacted] fare se il tuo migliore amico, con una grave malattia cardiaca e prossimo ad una rischiosissima operazio[redacted] che potrebbe costargli la vita, ti chiedesse di poter trascor[redacted] una notte d'amore [redacted] la tua bella moglie svedese?

Si potrebbe magari accontentarlo [redacted] poi rodersi [redacted] gelosia se ci fossero altre conseguenze. Questo il tema conduttore [redacted] «L'amico del cuore» di [redacted] con Vincenzo Salemme, in [redacted] questa sera, alle 21, al Teatro Municipale, penultimo appuntamento della stagione.

Sul palcoscenico c'è uno dei più apprezzati attori del nuovo teatro italiano, visto recentemente su Telepiù in uno speciale dedicato a Napoli e alla napolitanità, protagonista in una tragedia domestica fra inquietudine e risate. La storia [redacted] ambientata in un piccolo centro della provincia partenopea.

Roberto Cordova (Vincenzo Salemme), medico del paese, [redacted] gravemente malato di cuore [redacted] deve partire per gli Stati Uniti dove sarà sottoposto [redacted]ervento chirurgico, con pochissime possibilità di salvarsi.

La situazione è drammatica e il medico, prima di andare [redacted] i ferri, decide di soddisfare tutti i desideri più nascosti: quelli che in [redacted] situazione di normalità non avrebbe mai osato chiedere. Un suo pazienti, che [redacted] anche uno dei suoi migliori amici, il giornalista Michelino Serra, che si vanta di essere uomo moderno, e di [redacted] scandalizzarsi [redacted] fronte [redacted] novità, ha una bellissima moglie straniera: la classica bellezza svedese, alta, bionda, occhi azzurri, un fisico da dea greca. Cordova, [redacted] suo ultimo desiderio, chiede all'amico «in prestito» la bella moglie.

[redacted]

Vincenzo Salemme è un apprezzato attore del nuovo teatro italiano. A Casale interpreta il ruolo di un medico gravemente malato di cuore

[redacted]

Il giornalista dopo qualche tentennamento decide di accontentarlo, dopo [redacted] l'assenso della bionda Cristina, spinta più che altro da spirito caritatevole. Il tutto va però fatto [redacted] che se ne accorga la petulante cognata, vedova del fratello, che abita [redacted] pianerottolo con [redacted] figlio [redacted]zo matto, convinto di essere la reincarnazione di un merlo parlante.

Un bel po' di ingredienti per una [redacted] equivoci e risate, [redacted] solo. Se la bella svedese dovesse [redacted] incinta chi sarebbe il vero padre? Chi l'ha concepito materialmente o [redacted] decide di av[redacted] un figlio per amarlo, giocarci insieme, crescerlo e seguirlo passo [redacted] passo nei suoi momenti di difficoltà?

Una commedia ottimamente interpretata da attori convincenti, dal ritmo veloce [redacted] con battute esilaranti, che strapperà [redacted] risate [redacted] pizzico d'[redacted]. Dopo «E fuori [redacted] vica» [redacted] un altro grande successo per Vincenzo Salemme. Ci [redacted] posti disponibili: platea [redacted] palchi centrali [redacted] 38 mila lire, palchi laterali 25 mila [redacted] loggione 21 mila. [r. sa.]

I NOSTRI FILM

Gli amori proibiti di Oscar Wilde

NEL 1883 Oscar Wilde (Stephen Fry) torna a Londra dopo un anno di conferenze negli Stati Uniti [redacted] sposa Constance Lloyd. Cresce la [redacted]a fortuna e la famiglia, [redacted] l'arrivo di due figli. Ma una sera un giovane ospite canadese lo [redacted] costringendo lo scrittore ad affrontare la sua omosessualità. Quando Wilde conosce un affascinante studente [redacted] Oxford, Lord Alfred Douglas detto Bosie, se [redacted] innamora perdutamente. La società vittoriana, profondamente omofobica, non gli perdonerà le ripetute trasgressioni: trascinato in un tribunale [redacted] l'accusa di sodomia, verrà condannato alla pena esemplare di due anni da trascorre[redacted] ai lavori forzati. E quel processo, che si tenne nel 1895, ancor oggi è in grado di scaldare gli animi.

Il regista Brian Gilbert ha ritessuto la vita del celebre scrittore inglese ad uso [redacted] pubblico internazionale. Il risultato è un film dominato dalla figura corpulenta dell'ottimo Stephen Fry e dalla lotta strenua fra un intelletto di prima grandezza [redacted] una passionalità indomita, portatrice di gioie effimere e di sofferen[redacted] irrisarcibili.

«Wilde» si apre [redacted] una [redacted]valcata vittoriosa del protagonista acclamato nelle praterie del West [redacted] si chiude [redacted] la sconfitta di un [redacted] piegato da due anni di lavori forzati e gravato dai sensi di colpa. Ciò [redacted] toglie che la vita di Oscar, così com'è descritta nel film, emerga [redacted] modo come un autentico capolavoro. Di coraggio, anticonformismo e libera morale pagata a caro prezzo. Difficile raccontare gli amori gay di un artista. [redacted] nel film, tratto dalla biografia di Richard Ellman, [redacted] c'è ac[redacted] volgarità o cadute nel cattivo gusto. La letteratura va a disegnare il personaggio, mentre l'opera resta sullo sfondo raccontata dai successi mondani, dal quieto universo domestico e dalle prove [redacted] carico nel processo per sodomia. Wilde non mostra che per inciso il protagonista chino sullo scrittoio. In compenso fa venir subito voglia di riprendersi in mano un suo libro. Miglior segno di riuscita, per [redacted] biografia letteraria, non può esserci. Dello stesso avviso non è stato il nipote dello scrittore, Merlin Hollad, che, indignato, in un articolo apparso tempo fa sul Times di Londra ha accusato il regista di aver dipinto il nonno come un omosessuale assatanato, in cerca soltanto di ragazzi [redacted] portare a letto.

Piero Abrate

Una scena del film e Vanessa Redgrave

[redacted]
regia di Brian [redacted]
con Stephen Fry, Jude Law
Vanessa Redgrave, Jennifer Ehle
[redacted] Bretagna, 1997 - Durata 115'

[redacted]

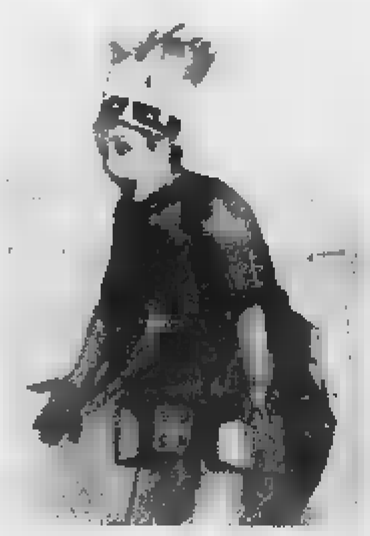
Pedoca, la [redacted]

Al Comunale spettacolo-scuola con la compagnia «Il Ballatoio»

[redacted] «La regina Pedoca» [redacted] lo spettacolo che viene proposto oggi, domani e venerdì (con inizio alle 10) nella sala Ferrero del Comunale per la rassegna dedicata alle scuole: è riservato agli alunni del secondo ciclo delle elementari. L'allestimento [redacted] a cura della compagnia Il Ballatoio di Gavi, che ha portato in [redacted] lo spettacolo per la prima volta tre anni fa, a Ticineto. Da allora «La regina Pedoca» [redacted] stato rappresentato 56 volte, in cinque regioni per un totale complessivo [redacted] circa 6500 spettatori.

Lo spunto è offerto da una leggenda della tradizione popolare alessandrina: protagonista [redacted] un'irascibile regina «dai piedi di papera», che assediò inutilmente la città per sette anni.

La rappresentazione, ispirata dai secenteschi «Annali di Alessandria» dello Schiavina, vede in scena un attore (Romeo Lucchi) e una danzatrice (Claudia Casolaro). Il pubblico è chiamato a interagire: [redacted] di fargli [redacted] l'emozione dell'assedio, coinvolgendolo [redacted] percorso di ricerca nel mondo dell'immaginario, attraverso il linguaggio gestuale [redacted] la parola.



Claudia Casolaro è la «regina Pedoca»

Materiale scenico e costumi sono riciclati da oggetti di carta e cartone: il castello è uno scatolone gigante, la striscia di carta delle cassette della frutta diventa un diadema. [b. v.]

[redacted]

Almateatro

Donne in scena per l'Algeria

ALESSANDRIA. Il Teatro Comunale ospita questa sera, alle 21,15, la compagnia Almateatro [redacted] Torino che propone lo spettacolo «Righibè - Storie di donne immigrate». E' nell'ambito delle iniziative «L'Algeria nel cuore» promosse da una serie di associazioni per far conoscere il problema delle donne algerine, aiutare le vittime del terrorismo, raccogliere firme per la riforma [redacted] codice della famiglia, favorire i rapporti fra le società algerina e italiana. Il biglietto per [redacted]stere allo spettacolo costa 10 mila lire.

Righibè è il [redacted] di una donna che viveva a Torino perchè nel [redacted] Paese c'era la guerra; ha lavorato presso molte famiglie, ma nessuno la chiamava [redacted] il [redacted] nome.

Donne d'Africa, Maghreb, Sud America, Filippine sono emigrate creando una ragnatela di percorsi, relazioni, legami dalle forme, colori diversi. Quali confini hanno preso, nel tempo, dopo l'andare, i momentanei ritorni, le «radici», le appartenenze di ognuna?

Almateatro [redacted] uno spazio-laboratorio al femminile sorto a cura [redacted] un gruppo [redacted] donne di vari Paesi che attraverso il mezzo teatrale mettono in comunicazione donne delle più [redacted] nazionalità, attivano conoscenze e relazioni tra realtà culturali diverse. [e.c.]

«Righibè» è la storia di un'immigrata

Oggi alle 17 ascolto dell'operina di Rousseau nella registrazione Rai

L'indovino per la Scatola Sonora

Al via la rassegna al Conservatorio Vivaldi

ALESSANDRIA. Jean-Jacques Rousseau deve la [redacted] fama all'attività di filosofo illuminista e teorizzatore di una dottrina sociale novatrice. Ma diede anche un valido apporto alla pratica musicale, sia come teorico (fu lui a compilare le voci musicali pubblicate nell'«Encyclopédie» di Diderot [redacted] D'Alambert) sia come compositore. La sua musica rivela la scelta fatta nello schierarsi a favore dei [redacted] siddetti «bouffons», [redacted] erano chiamati [redacted] Francia verso metà del Settecento gli autori italiani [redacted] intermezzi teatrali, in contrapposizione ai conservatori rappresentati da Jean-Philippe Rameau [redacted] dagli altri esponenti del barocchismo operistico. Anzi, arrivò al punto di fare stampare a proprie spese la partitura della «Serva padrona» di Pergolesi, esempio [redacted] tale produzione all'itali[redacted].

Di Rousseau sono note tre opere: «Le feste di Ramiro», «Le [redacted] galanti» e «L'indovino del villaggio». Proprio quest'ultima costituisce il gustoso piatto d'inizio dell'invitante menu proposto [redacted] seconda edizione [redacted] «Scatola Sonora». Per il secondo anno il Conservatorio Vivaldi di Alessandria organizza il «festival internazionale di opere e teatro musicale di piccole dimensioni» e si comincia oggi alle 17 nell'auditorium di Palazzo Cuttica, con un ascolto [redacted] ingresso libero dell'«Indovino» tratto dall'archivio Rai.

Jean-Jacques Rousseau

E' una registrazione del luglio 1957, che ha come interpreti Andrée Aubery (soprano), Herbert Handt (tenore) e il celebre basso Franco Corena; l'orchestra e il coro sono della Rai [redacted] Roma, diretti rispettivamente da Ferruccio Scaglia [redacted] Nino Antonellini, [redacted] la regia di Gian Luca Tocchi. Interverrà a illustrare l'opera e il suo significato il musicologo Giovanni Guanti, docente al Vivaldi.

L'opera è fresca e piacevole. E non [redacted] dimenticato che, sia pure [redacted] forma di parodia, essa giunse nelle mani di un Mozart che, pur soltanto dodicen[redacted] ne trasse il Singspiel (opera cantata e parlata) «Bastien und Bastienne».

Il prossimo appuntamento di «Scatola sonora» sarà, mercoledì 8 alle 17, la commedia «La tinozza dell'angelo Jean Paul» [redacted] Anna Vivarelli, prodotta dal Circolo Bloom di Torino.

Leonardo Osella

STASERA AL CINEMA

[redacted]. Tel. (0131) 252.644. **The full Monty (Squattrinati organizzati)** di P. Cattaneo. Or.: 20,20; 22,30. [redacted] (posto unico).

[redacted] Tel. 252.079. [redacted] L. Brooks, con J. Nicholson, G. Kinnear, H. Hunt. Or.: 19,45; 22,20. Lire 10.000; [redacted].

[redacted] (0131) 234.240. **Kundun**, di M. Scorsese. Or.: 19,45; 22,20. Lire 12.000; 9000.

COMUNALE - [redacted] Tel. 234.240. Spettacolo teatrale **Righibè**. Ore 21,15. Lire 10.000 (posto unico).

CORSO. Tel. 268.060. **Flubber - Un professore fra le nuvole**, con R. [redacted]liams. Or.: 20; 22,15. [redacted] (posto [redacted]).

[redacted]. Tel. 341.272. **Film vietato ai minori di anni 18**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. **Titanic**, di J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet, B. Zane. Or.: 16 (1° spett.); 21,30 (2° spett.). Lire 12.000 (posto unico).

[redacted]. Tel. 252.707. OGGI CHIUSO.

[redacted]

ARISTON. Tel. (0144) 322.885. OGGI CHIUSO.

CRISTALLO. Tel. (0144) 322.400. OGGI CHIUSO.

[redacted]

ROMA. Tel. (0143) 667.516. OGGI CHIUSO.

[redacted]

BALBO. Tel. (0141) 824.889. OGGI CHIUSO.

[redacted]

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. **La maschera di ferro**, con L. Di Caprio. Or.: 20; 22,25. Lire 12.000; [redacted].

[redacted] Tel. (0142) 452.061. **Tempesta di ghiaccio** di A. Lee, con S. Weaver, K. Kline. Or.: 20,15; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. (0142) 452.818. **Titanic**, di J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet, B. Zane. Or.: 21. L. 10.000; 8000.

[redacted] Tel. (0141) 966.376. OGGI CHIUSO.

[redacted]

AURORA. Tel. (0141) 701.459. OGGI CHIUSO.

[redacted]. 702.788. OGGI CHIUSO.

SOCIALE. Tel. 701.496. OGGI CHIUSO.

VERDI. Tel. 701.459. OGGI CHIUSO.

[redacted]. Tel. (0143) 321.472. **La maschera di ferro**, con L. Di Caprio. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

MODERNO. Tel. (0143) 76.290. **Will Hunting - Genio ribelle** di G. Van Sant, [redacted] M. Damon, [redacted] Affleck, R. Williams. Or.: 20; 22,20. [redacted] (posto unico).

[redacted] Tel. (0143) 81.411. **Harry a pezzi** di W. Allen, con W. Allen, R. Williams, B. Crystal, [redacted] Moore. Ore 21. [redacted] 10.000; 6000.

[redacted]

LAMA. Tel. (0143) 82.895. OGGI CHIUSO.

[redacted]

[redacted] Tel. (0383) 645.124. **Kundun** di M. Scorsese. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000 (posto unico).

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

[redacted]ELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è bella**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] v. Chiesa Salute 77, tel. 210.886. **Tre uomini e una gamba**. Orario: 20,40; 22,30.
[redacted] **MULTIS.** corso V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Qualcosa è cambiato**. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **La maschera di ferro**. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3:* **Kundun**. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Amistad**: Orario: 16,30; 19,30; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile**. Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,[redacted].
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.07.23. Ore 15 e 17 anteprime ad inviti **Cacciola**. Al primo spett. sarà presente M. Boldi. Ore 20,20; 22,40 **Coppia omicida**.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Parole... Parole... Parole...** Orario: 15,35; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Vestiglia di una donna**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.71.00. **Il collezionista**. V. M. 14. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Flubber**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telef. 447.52.41. **Jackie Brown**. Orario: 16; 19; 22.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The Game**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telef. 447.52.41. **Will Hunting - Genio Ribelle**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Alien la clonazione**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma, telefono 530.353. **The Full Monty**. Orario: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic**. Orario: 14,30; 18,05; 21,40.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 3852057. **La maschera di ferro**. Or.: 14,15; 17,10; 19,45; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4315. **Il manolito**. V. M. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.59.96. **Starship Troopers - Fanteria dello spazio**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **Il testimone dello sposo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic**. Orario: 14,20; 17,55; 21,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Aprile**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Jackie Brown**. Orario: 16; 19; 22.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Sperm**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, telefono 532.448. **The Boxer**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **In & Out**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. *Sala 2:* **Figli di Annibale**. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. *Sala 3:* **La maschera di ferro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **The game**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L.A. Confidential**. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
VALENTINO 1 corso M. D'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Will Hunting - Genio Ribelle**. Orario: 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Anastasia**. Or.: 14,25; 16,25; 18,25; 20,25; 22,25.

TEATRI

TEATRO REGIO. I concerti del Regio. I concerti del Teatro Regio vendita posti per i concerti del 19/4 ore 10,30 Coro e strumentisti del Regio dir. B. Casoni (Mendelssohn, Bach) e del 22/4 ore 21 Orchestra del Teatro Regio dir. D. Gemel (mus. di G. Mahler). Tel. 8815.241/242
AUDITORIUM RAI P. Rossaro. Unione Musicale serie pari ore 21 precise Orchestra d'archi italiana. Ivano Battiston, fisarmonica, Mario Brunello, violoncello e dir. Musiche di Gubaidulina e Sollima. Bigl. per non abbonati poltr. di platea e balconata L. 35.000; Ingressi L. 25.000. [redacted] tel. 544.583-517.5100.

[redacted]

ALESSANDRIA. Ecco il primo tagliando per «un giro in più» sulle giostre del Luna Park di viale Milite Ignoto. E' il frutto di [redacted] collaborazione tra La Stampa e gli esercenti dello spettacolo viaggiante, che hanno già distribuito un primo quantitativo di biglietti omaggio nelle scuole: altre «giornate dello studente» sono in programma 16 e 23 aprile. Intanto, presentando questo ritaglio (non valgono le fotocopie) al botteghino della giostra preferita si potrà ottenere un altro giro: la promozione è valida oggi. [r. al.]

Amisano: «Lasciateci chiudere in pace le gare di C1»

Grigi, a fine stagione l'ingresso di Spinelli?

ALESSANDRIA. Situazione fluida per la questione societaria: le trattative preferenziali condotte da Gino Amisano con Aldo Spinelli, ex patron Genoa, sembrano avere subito un rallentamento. Lo stesso Spinelli, Genova, dichiara: «Per il momento rimango in attesa degli eventi. Anche perché ho ancora deciso nulla. Vedrò cosa si può fare».

Spinelli non può, fra l'altro, ufficialmente rivestire alcun incarico in un altro club, perché è ancora detentore nel Genoa di circa il dieci per cento di azioni. Pertanto, non può figurare in un altro sodalizio, per questioni di incompatibilità.

Anche il presidente dei grigi, Gino Amisano, è sulla stessa lunghezza d'onda: «Circolano tante voci - dice il patron dell'Alessandria -, ma fino al 18 maggio, giorno alla conclusione C1, non succederà nulla. Occorre dire che la squadra sta attraversando un momento delicato, fra infortuni e assenze. Dunque, anche su richiesta dei giocatori, ritengo giusto che ci sia la tranquillità necessaria in tutti per affrontare le prossime gare».

Da Genova, comunque, rimbalzano notizie su un «primo passo possibile nuovo partner di Amisano: Spinelli, infatti, ha indicato nel professor Pierluigi Gatto e nell'ex dirigente del Genoa, Ivano Siri, due persone disponibili a collaborare con Amisano. Il che potrebbe preludere a un intervento diretto, a tempo debito, dello stesso imprenditore genovese nella gestione comune dei grigi, a fianco di Amisano.

Intanto, Riccardo Sogliano smentisce nettamente un ulteriore interessamento: «Dopo Pasqua - dice - aprirò ad Alessandria, con alcuni imprenditori, un centro servizi: manovalanza, manutenzione magazzini, pulizie. Per quanto riguarda la società, noi proprio c'entriamo nulla. Quando incontro Amisano parlo anche di calcio, ma non di un interessamento diretto parte mia al club».

Riccardo Gelato

E Sogliano nega interessamento «In città? Aprirò centro servizi»

Dall'alto, in orario, Aldo Spinelli, Riccardo Sogliano e Gino Amisano

Serie D: sempre più coinvolti i leoncelli nella lotta per la salvezza

Il Derthona spera nel derby

«Ultima spiaggia» domenica col Casale

Contro l'Imperia, al Casale sfuggono i play-off; il Derthona perde a Pietrasanta e p[illegible] retrocessione; la Valenzana si fa battere dalla capolista Sanremese. Questo il compendio di una giornata da dimenticare per le alessandrine di serie D, alla vigilia del derby Derthona-Casale che può decidere le sorti dei leoncelli.

Non sale neppure sul predellino dell'ipotetico autobus che porta ai play-off il Casale. Ad affossare i suoi sogni ci pensa un segnalinee, uno svarione madornale, convalidando una rete di Bongiorni in netto fuori gioco.

Un peccato, perchè alla fine, Cimadom aveva indovinato lo spunto giusto e segnato il gol che avrebbe sanzionato il successo nerostellato e che, al contrario, ha solo significato l'1-1.

Salace il commento di mister Pietro Nicola Petrucci: «Un'ingiustizia talmente evidente che se avessi segnato io dalla panchina non ci sarebbe stato niente di clamoroso». E ora c'è il derby. «Un'altra gara da prendere con le molle, per i risvolti che nasconde - dice il tecnico -. Sarà bello giocare a Tortona».

Il Casale ha raggiunto quota 41 ed è ormai salvo, affronterà questa partita? «Innanzitutto devo rivolgere un applauso ai miei ragazzi - prosegue Petrucci - malgrado tutte le disavventure che sono capitate, è riuscito a tagliare con largo anticipo il traguardo della salvezza. Ora, c'è ancora una possibilità, remota ma da tenere ugualmente presente. Se nelle restanti partite riuscissimo a fare l'en plein, realizzando 12 punti, i play-off sarebbero anche raggiungibili».

Quindi, Casale concentrato e spietato anche a Tortona? «Chiedo un grande finale di stagione», dice Petrucci.

Da Pietrasanta poteva arrivare la salvezza quasi sicura, invece gli sciaguratissimi ultimi dieci minuti della gara hanno relegato il Derthona quart'ultimo posto in classifica, in piena zona retrocessione.

Vladimiro Zunino, contrariamente al solito, se l'è presa un po' anche con l'arbitro Ballandi di Campobasso per quel rigore inesistente che ha riaperto una gara che pareva ormai finita col vantaggio dei leoncelli, grazie al gol segnato da Buzzetti alla mezz'ora del primo tempo.

Sotto però, anche se non ha lasciato trapelare nulla nelle sue dichiarazioni, il tecnico bianconero deve essersela presa con i suoi giocatori, ancora una volta incapaci mettere al sicuro il risultato. Che poi la sfortuna ci abbia lo zampino (la traversa colpita da Castellazzi pochi secondi prima del fischio finale) è una ormai usuale in questa disgraziatissima stagione.

Il risultato è che la lotta per evitare la retrocessione è più che mai ravvivata: rientrate in gioco anche Pietrasanta ed Entella, mentre il Savona (al 95' ha battuto la Pavullese) ha sorpassato i bianconeri.

Restano quattro gare sa- tutte al cardiopalma, il Derthona che probabilmente ha il calendario più difficile. A questo punto il derby con i nerostellati diventa di importan- fondamentale: i bianconeri riusciranno a vincere potran- sperare ancora, pareggiano perdono sarebbe retrocessione quasi sicura.

Dovrà ancora soffrire la Valenzana per conquistare la quota salvezza. «A Sanremo siamo andati un soffio dal risultato clamoroso - dice patron Omodeo - due conclusioni di Peretto e Biasotti sono finite fuori di poco e i padroni di hanno dovuto cercare l'aiuto dell'arbitro, che li ha favoriti in ogni modo per superarci».

Incredibile l'espulsione di capitan Bellatorre, addirittura pazzesca l'aggressione subita a fine gara dai valenzani.

Rodolfo Castellaro
Ettore Piraccini

Duello decisivo. Si rinnova domenica la sfida tra Derthona e nerostellati

L'Acqui ospita il Bra e vuole ritornare in corsa. Il Libarna gioca Moncalieri

La Novese in cerca del «miracolo»

Domani match col Chieri: possibile il sorpasso

Show alessandrino nel campio- di Eccellenza: Acqui e Novese fa prima espugnando Gia- Coazze, la seconda dilagando a Serravalle, col Libarna) guadagnano due punti capolista Chieri e si apprestano a trarre il massimo profitto confronto domani sera che propone la sfida Novese-Chieri.

Sul campo del fanalino di coda, l'Acqui va subito in gol con Mori, autore di una grossa prestazione, poi si fa raggiungere e ci vuole un eurogol di Vercellino che centra il «sette» da 30 metri, per raggiungere il successo. «Era una gara difficile, ma siamo riusciti a vincerla - commenta il presidente Ortensio Negro -. Dobbiamo solo rammaricarci per gli infortuni che potrebbero determinanti in casa con il Bra».

Barletto ha subito uno stiramento e ha dovuto uscire, imitato da Papalia, per una botta al costato. E' in campo, per onor di firma, Petrini, vittima di una contrattura: «Se si aggiunge l'assenza iniziale di Grimaudo, nella ripresa eravamo punte - aggiunge Negro - ma ce l'abbiamo fatta ugualmente e il Bra, dovremo mettercela tutta per sfruttare un eventuale passo falso del Chieri e Novi».

La Novese sente profumo di primato e il per il big-match di domani sera (ore 20,30), al «Girardengo», contro la capolista Chieri. Le due squadre sono separate da due punti: in caso di successo, la formazione biancoceleste agguanterebbe la vetta della classifica e si proietterebbe verso la serie D.

Qualche dirigente mostra eccessiva cautela e si accontenterebbe del pari con il Chieri, confidando di recuperare il distacco nelle successive gare. E' una tesi discutibile: meglio vincere lo scontro diretto e costringere i torinesi ad inseguire.

Fra l'altro, la Novese ha dimostrato nelle ultime partite di essere in condizioni ottimali. Il perentorio 3-0 inflitto al Libarna è stata la più eloquente dimostrazione di forza.

Anche mister Lovisolo, che di solito è molto prudente, si è lasciato andare ad ragazzi incondizionati per i giocatori, che hanno dimostrato saggezza e grande determinazione. Hanno lasciato sfogare per mezz'ora i rivali, poi li hanno colpiti inesorabilmente con l'1-2 di Boella e Pastorino.

Dopo il «cruzzolone» nel derby, il Libarna il riscatto sul campo Moncalieri. Almeno un pari sarebbe gradito serravallesi, che vogliono mantenere le distanze dalla «a rischio» della classifica.

«Contro la Novese, il risultato è stato eccessivo - dice il direttore sportivo, Luigi Schirra -. Nulla da eccepire sul degli ospiti che hanno meritato i tre punti. Ma abbiamo regalato il primo gol agli avversari, dopo sfiorato il vantaggio Malaspina. Se fossimo andati sull'1-0, la gara avrebbe preso una piega ben diversa».

A Moncalieri, contro un'altra pericolante, il Libarna dovrà mostrare concentrazione e grinta, per strappare risultato utile.

«E dovranno evitare quelle ingenuità che costate negli ultimi tempi», sottolinea Schirra.

(r. c.-m. d.)

Ortensio Negro patron dell'Acqui e Marco Boella (Novese) autore un gol

Il trainer Roberto Casone (Libarna)

Aics: il Montegioco rifila 11 gol al Litta

DETTA legge capolista Montegioco nel campio- amatori Aics: rifila 11 reti al Circolo Litta e tiene a distanza Bellero colori, vittorioso a Castelceriolo sul Plastal (2-1) e Circolo Cral che affonda la Keller (2-0). La Necchese vince a fatica sui Michelin (4-3); il Savoia dilaga sul Cascinagrossa (5-0). Successo del Lobbi sul Real computer (2-0) e pari senza gol in Soms Pietramarazzi-Bassignana.

Nel girone B, il Valmadonna cede all'Art edilizia (1-2) ma ri- in vetta. Si avvicinano Poliplast Felizzano e Scaglione che battono Pavese (2-0) e Zanzar Don Bosco (3-1). Gol a raffica in Bergamasco-Oviglio (0-6) e in Cabanette-Soms Pietramarazzi (6-1); 0-0 tra Cov'Hause e Zaltos Felizzano.

Ancol-Uisc. Il Cabrino Gusmano, irresistibile anche col Frassinello (3-0), porta a 9 i punti vantaggio, grazie alla fitta partita dal Casale 90 col Frassineto (0-1). Vincono Madonnina (3-0 sul Balzola), Real Cerrina (2-0 sul Candia) e Ideal mobili (2-0 sul Morano). Nel gruppo B, il Millepiedi Fubine ri- poker di reti al Casale Villanova e conferma leader, inseguito da Giarole (1-1 col Caffè Borsani), Merlese (5-1 sui Golden team), Polizia (0-1 col Nonoia), Grazzanese (2-1 sul Ticinetol).

Uisp. La Voglinese si concede una pausa col Rivalta (0-0), ma solo l'Atletico Valenza Siri ne approfitta, superando il Batazzi Nonsolobar per 1 0. Il Bozzole Paola gioielli è sconfitto a Piovera (1-0) e l'Aquesana pareggia con l'Avis Valenza (1-1).

Nel girone A, la Pizzeria Saraceno Tecnoluce travolge la Soms S. Michele (5-0); stentano la Federtrasporti col Torregarofoli (1-0) e il Castelletto Monferrato col Multiplastic (2-1). Il Matitone si afferma sull'Edil due (2-0). Nel girone B, prosegue il duello Arqu (3-1 a Pozzolo) e Cabella (3-0 ad Alluvioni); il Circolo dei Trenta è fermato sul pari a Pasturana (0-0). Più staccate Rivanazzano (2-1 Molino Alzano) e Parema Edil Gualco (0-0 col Cassano). Nel C, il Predosa sconfigge l'Aquesana (3-0) e l'affianca in vetta. Rossiglione cade Roccagrimalda (3-2); la Silvanese espugna Strevi (1-0). **[r. c.]**

SPORT FLASH

Fresonara solo al comando in Prima categoria

Colpaccio del Fresonara, che vince a Montegioco, e rimane da solo in vetta alla classifica di Prima categoria. Il Piovera infatti, non va oltre il pari a Ovada. Perdono in casa Viguzzolese e Arquatese, Nizza e Sporting Fubina, dividono la posta Cassine-Felizzano e Comollo-Rocchetta. **[r. c.]**

Juniores

L'Acqui è agganciato in vetta dall'Albese

Pur battendo la Valenzana (1-0), che è fuori classifica e quindi non porta punti, l'Acqui è raggiunto dall'Albese in vetta alla classifica del campionato regionale Juniores. Forse era da mettere in preventivo la sconfitta a Torino per il Libarna (2-0), ma non il tracollo a San Damiano d'Asti (8-2). Prova di carattere del Pontecurone che rimonta due gol Bra (2-2). **[r. c.]**

i: la Taglieria perde, ma è campione provinciale

Nel campionato di calcio a cinque Acsi, la Taglieria ha subito la seconda sconfitta stagionale, a opera dei Rangers Arquata (9-3), ma si è ugualmente laureata campione provinciale, quindi di accedere alla regionale. **[r. c.]**

Serie B, si avvicina per la Purity

Prezioso pareggio (0-0) per la Purity Italia, nello scontro salvezza campionato di calcio femminile, serie B, sul campo del Rossiglione. In serie C, il Borghetto ha rimontato da 0-2 a 6-2 contro Borgata Lesna Torino, mentre il Casale ha ottenuto un giusto pareggio (1-1) contro il Cascine Vica. **d.]**

GINNASTICA ARTISTICA

Ottenute due qualificazioni all'Interregionale

Ilaria e Linda: trionfo nella sfida di Novara

SERRAVALLE. Le re all'alta specializzazione premiano ancora una volta le atlete della Ginnastica Serravallese che hanno ottenuto una splendida doppietta a Novara, alla prova di qualificazione per i campionati interregionali Nord Italia, in programma a Mestre i prossimi 18 e 19 aprile.

Nella competizione Under 13 di «1° livello», riservata a ragazze nate nel triennio 1987-88-89, ha trionfato Ilaria Bisio che ha completato gli esercizi ai quattro attrezzi (corpo libero, trave, parallele e volteggio) con il punteggio globale di 38,150.

La ginnasta serravallese ha preceduto la torinese Valentina Simioni che si è attestata a 36,325 punti. Terzo posto per Dafne Munaretto, del club Lamarmora Biella (34,825).

La gara di «2° livello», per atlete del biennio '85-86, ha visto il di Linda Ferrando, ormai nell'élite nazionale. La fuoriclasse del Serravalle ha presentato esercizi di straordinaria difficoltà, meritando il punteggio di 37,200. Piazza d'onore per Francesca Bellucci (Ginnastica Torino), con 35,350, e medaglia di bronzo per l'altra serravallese, Simona Pestarino, con 32,800.

«Non traggano in inganno i voti più bassi rispetto al 1° livello - spiega il presidente della Serravallese, Mario Sterpone -. Ferrando e Pestarino dovevano cimentarsi in prove più complesse e hanno ricevuto il giudizio in base ai codici internazionali. Siamo soddisfatti per la qualificazione di tre ragazze agli Interregionali. A Novara c'è stata la conferma della nostra eccellente scuola. Il merito maggiore degli istruttori Roberto Gemma, Eleonora Ge- e Emanuela che hanno preparato in modo splendido le atlete, portandole a livelli d'eccellenza». **[m. d.]**

Nuova raffica di tagliandi a inizio settimana per l'iniziativa de La Stampa

Passo in avanti di tre giocatori

Altri 380 voti per Gandolfo, Cicogna e Deriu

Tagliandi in gran numero per il referendum Golden Boys, l'iniziativa de «La Stampa» giunta al secondo anno.

Fra le schede scrutinate fino a ieri, preferenze ciascuno premiano tre giovani calciatori. Sono: Luca Gandolfo (La Sorgente Acqui Terme) categoria Esordienti, Ugo Cicogna (Casale) Giovanissimi e Emanuele Deriu (Casale) Allievi.

Emiliano Marchesotti che gioca nella squadra Esordienti del Libarna di Serravalle, è beneficiario 49 consensi, quattro in più di Alberto Caggiano (Castellazzo) Juniores.

Sono da segnalare anche i tagliandi a favore di Wilmer Sonaglio (Juniores), giocatore della Polisportiva Masiese, mentre il portiere della società Cristo di Alessandria, David Galeone, riceve, fra i Pulcini, sette voti, Omar Doria della Pulvius Samp Valenza (categoria Esordienti). **[r. g.]**

SUBFORNITURA: LA CORRETTEZZA PAGA

api TORINO

di

l'orgoglio di essere imprenditori

LA LEGGE SULLA SUBFORNITURA E SUL VERSAMENTO DELL'IVA

moralizza i comportamenti fra le aziende perché tutela le piccole e medie imprese dagli abusi di posizione dominante

favorisce uno sviluppo sano della economia perché evita il rischio che alcune imprese scarichino impropriamente le loro inefficienze sui fornitori

API Torino e CONFAPI sono stati fra i primi e più tenaci sostenitori di un disegno di legge sui contratti di subfornitura e sul versamento dell'IVA.

I tempi di pagamento delle commesse di subfornitura in Italia sono oggi i più lunghi in Europa.

Per difendere le imprese e lo sviluppo del paese servono fatti.

Questa legge é un atto concreto in difesa delle imprese anche perché differisce il versamento dell'IVA a 3 mesi dopo l'emissione della fattura.

MERCOLEDÌ 1 APRILE 1998
DDL sulla subfornitura all'esame della Commissione Industria del Senato

API TORINO E CONFAPI CHIEDONO AL SENATO DI APPROVARE LA LEGGE SULLA SUBFORNITURA IN TEMPI RAPIDI E SENZA STRAVOLGIMENTI

1998
verso l'Europa

api via Pianezza 123 10151 Torino
tel. 011/4513111 fax 011/4552071

LA STAMPA

Joyful promotion

STRATORINO

a favore di Specchio dei tempi

31 maggio 1998

Piazza S. CARLO ore 9,30

TAPPOVIVO
Centrale del Latte di Torino
Per la qualità centrale.

adidas SPONSOR TECNICO

di per di FRESCA E LA SPESA IL SUPERMERCATO

JERZEES

GIS SUPERMERCATI

SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

GIEMME STICKERS & DISTINTIVI TORINO

RADIO CENTRO 95

PER INFORMAZIONI TEL. (011) 562.96.75

La ragazza vorrebbe partecipare al funerale e chiede ai compagni di non creare disordini

Squatter, sciopero [redacted] fame

Protesta in carcere degli amici di Edo

A [redacted] Soledad [redacted] è rinchiusa alle Vallette controllata 24 ore [redacted]

Silvano Pelissero è stato trasferito nel [redacted] Cuneo: «Su di me soltanto grandi macchinazioni»

Maria Soledad Rosas e Silvano Pelissero ricordano il loro compagno Edoardo Massari con lo sciopero della fame. L'ha deciso e cominciato prima lei nel carcere delle Vallette, domenica, ieri ha compiuto [redacted] stessa scelta lui, in quello di Cuneo. Ciascuno [redacted] le proprie motivazioni e parole, affidate all'avvocato Claudio Novaro e al consigliere regionale Pasquale Cavaliere.

[redacted] informata. In tutta la prigione, [redacted] notte, c'è solo un medico per 1500 detenuti, e questa è una situazione che può aver influito su Edo». [redacted] Soledad la butta sulla condizione carceraria «dove anche il minimo diritto, la posta, [redacted] una radio, la telefonata ai parenti, [redacted] sottoposto a una richiesta; dove, si resta per gran parte del giorno con le mani in mano e poi arriva tutto nello stesso momento: il pasto, l'ora d'aria, la lettera che ti hanno scrit[redacted].

La ragazza non ha ancora potuto leggere le lettere scrittele da Edoardo Massari negli ultimi giorni di vita. Lettere sulle quali si [redacted] aperta [redacted] caccia [redacted] talk show televisivi che di questa storia vogliono cogliere il dato [redacted] e riferire dell'intimità violata fra due ragazzi come [redacted] trattasse di uno scoop. No, nessuno scoop: solo le lacrime di lui mentre risponde alla prima lettera [redacted] lei. «Sto piangendo anch'io, [redacted] te». E poi il racconto della vita quotidiana in carcere, considerazioni politiche, parole [redacted] tenerezza, nulla che faccia presagire l'intenzione di Massari di darsi la morte all'alba di sabato scorso. Solo nell'ultima lo sgomento trabocca. [redacted] ho niente da scrivertì». Sotto, l'«ecoterrorista» ha disegnato un viso di donna con grandi occhi spalancati.

[redacted] Soledad ha chiesto di partecipare al funerale del suo uomo, fissato per giovedì pomeriggio, su a Brosso, in Valchiusella. E [redacted] ha mandato a chiamare [redacted] consigliere regionale Cavaliere perché consegnasse ai suoi compagni l'appello «a non [redacted] pretesti». Gli avvocati Novaro e Sveva Insabato stanno attendendo [redacted] risposta dal gip Fabrizia Pironti. I legali hanno messo le mani avanti: «Dai centri sociali ci hanno fatto sapere che non ci sa[redacted] problemi [redacted] ordine pubblico. Al funerale parteciperà solo un gruppetto di amici».

[redacted] lato umano [redacted] comunque posto in secondo piano l'*affaire* giudiziario. Il Tribunale della libertà ha motivato il proprio no alla scarcerazione degli arrestati. L'avvocato Novaro ha risposto annunciando una nuova istanza al gip per Maria Soledad Rosas: «Come può aver fatto parte di un'organizzazione eversiva se è in Italia [redacted] nemmeno un anno e solo a novembre ha conosciuto Massari?». Ma questa è soltanto la coda di un botta e risposta a distanza.

Si comincia dalla «grande macchinazione», così come Pelissero ha definito ieri le accuse contro di lui e i suoi compagni. I giudici scrivono: «La difesa giustifica le conversazioni, intercettate, fra gli indagati come "chiacchiere" un po' sovradimensionate fra amici. [redacted] che non sia così è dimostrato dai servizi di appostamento da cui si evince che i tre effettuavano sopralluoghi notturni agli obiettivi (cantieri, strade ferrate), discutendo fra loro sull'esecuzione [redacted] progetti criminosi e, in un'occasione, sull'opportunità di rivendicare l'attentato [redacted] un "bel volantinone" con richiami autonomistici tali da ottenere consenso in Valsusa ("Roma ladrona, Padania libera, [redacted] rivoluzione inizia fermando il Tav")...».

L'avvocato Novaro replica: «C'è contrasto fra i fatti specifici contestati (il furto e il fuoco appiccato al municipio di Caprie, la bottiglia piena di vernice lanciata contro il Palagiustizia, un furto di benzina in un vicino cantiere) e l'accusa per i tre di aver fatto parte di un'associazione per sovvertire l'ordine democratico, [redacted] indica l'articolo [redacted] bis del codice penale. Sì, ripeto che [redacted] chiacchiere [redacted] progetti di attentato intercettati, [redacted] è vero che per tutto il tempo del loro pedinamento i tre sono stati visti impegnarsi soprattutto in furti nei supermercati. In questo senso, i giudici hanno forzato i dati obiettivi ri[redacted] dall'inchiesta e li hanno inseriti nello scenario più grande e inquietante delle attività dei cosiddetti Lupi Grigis.

Alberto [redacted]

[redacted]

«Evitiamo qualsiasi strumentalizzazione»

Comunicazione del sindaco al Consiglio comunale, prese [redacted] posizione dei partiti, di intellettuali ed operatori sociali, visite in carcere, oltre all'invito di tre consiglieri di Rc a partecipare al corteo dei centri sociali annunciato per sabato: queste [redacted] reazioni della cittadella politica sulla vicenda degli squatters e sul suicidio di Edoardo Massari, recluso alle Vallette. [redacted] Sala Rossa non c'è stato dibattito. Ma in apertura di seduta, su richiesta dell'opposizione, Valentino Castellani ha ricordato la vicenda, esprimendo «tristezza e dolore per la tragica fine di un uomo di 35 anni». Ed ha aggiunto: «Di fronte ad atti del genere l'unico atteggiamento [redacted] assumere è quello di fermarsi a riflettere senza accettare strumentalizzazioni». «Tuttavia - ha rilevato - per quanto possano essere comprensibili le reazioni [redacted] dolore, di sgomento, e anche di rabbia, di coloro che gli sono stati amici, bisogna dire con assoluta fermezza che ciò non significa tollerare la violenza, i vandalismi o comportamenti che mettano a rischio il valore fondamentale della convi[redacted] civile». Castellani ha anche elogiato l'equilibrio dimostrato sabato dal prefetto e dal Questore che, con le forze dell'ordine, «hanno saputo gestire un momento molto delicato, nel quale la carica di emozioni avrebbe potuto sfuggire al controllo».

Dopo il rapporto della polizia sul blocco stradale del 22 novembre

[redacted]

Per le marce a Santa Rita 39 indagati

«Per un'ora e quaranta minuti circa cinquecento per[redacted] hanno bloccato la strada all'incrocio fra corso Sebastopoli e via Filadelfia». Il rapporto del 22 novembre del commissariato di polizia [redacted] Mirafiori si riferiva alla manifestazione [redacted] protesta [redacted] sera prima contro l'apertura di [redacted] dormitorio pubblico per senza fissa dimora nell'ex succursale del [redacted] Cavour, in via Filadelfia. Nel rapporto si elencavano i 39 nomi e cognomi dei «manifestanti identificati». Nei confronti di questi 39 il pm Alberto Giannone [redacted] un procedimento penale per [redacted] di blocco stradale, ha nominato loro un difensore d'ufficio nell'avvocato Massimo Francioni e incaricato il commissariato di Mirafiori di recapitare a tutti gli interessati un «invito a comparire». Nelle prossime settimane i [redacted] indagati dovranno spiegare perché e per come avevano deciso di violare il [redacted]dice penale.

Santa Rita. O meglio [redacted] angolo finito troppo spesso in [redacted] negli scorsi mesi: si apre un [redacted] giudiziario e si chiude quello sociale? «Non lo so. Ci auguriamo che sia così. Il dormitorio sta per chiudere i battenti e [redacted] è accaduto proprio nulla in questi mesi e [redacted] della sua apertura da incoraggiare paure e atteggiamenti di strumentalizzazione. Noi lavoriamo per sanare [redacted] lacerazioni apertesi nel quartiere». Davide Fiammengo è stato il portavoce [redacted] comitato di solidarietà ai senza fissa dimora che si è contrapposto all'altro comitato, quello contro il dormitorio. Oggi parla a titolo personale, ma [redacted] sua [redacted] una [redacted] autorevole anche perché, nella fermezza dei principi e delle opinioni, ha contribuito [redacted] affrontare [redacted] «questione» del dormitorio con tolleranza, e non viceversa. «La conclusione di questa storia - aggiunge - rispetta le previsioni dei più: il quartiere non è peggio né meglio di prima del dormitorio. Quelli che vanno dicendo che è aumentata la presenza [redacted] siringhe sui nostri marciapiedi affermano una falsità. Basta interpellare l'Amiat per [redacted] conferma. Dico [redacted] più: se c'è [redacted] una svalutazione degli immobili, ammesso che vi sia stata, si deve ringraziare il comitato che ha organizzato le manifestazioni contro il dormitorio».

La convivenza civile è stata messa a dura prova per mesi. «Si è fatto una cosa per avere un risultato e si [redacted] ottenuto l'opposto: ci sono anziani, giovani e meno giovani che il mattino vanno portare la colazione agli ospeti del dormitorio; c'è gente che ha portato loro pacchi di indumenti e [redacted] generei alimentari; un famo[redacted] scrittore ha regalato un televisore [redacted] struttura. Insomma, si è provocata una silenziosa [redacted] di solidarietà e civiltà fra gli abitanti del quartiere e i torinesi». Aggiunge Fiammengo: «In questi mesi, per questa storia si è vista [redacted] contrapposizione di mentalità. Quando un [redacted] ha cercato di esprimere le ragioni dell'apertura [redacted] dormitorio è stato [redacted]. Quando ancora c'è stata [redacted] manifestazione di solidarietà ai senza fissa dimora ci sono stati i fischi e le urla [redacted] provocazione al corteo. Viceversa, al convegno organizzato alla scuola Casalegno, in occasione [redacted] presentazione della [redacted] sui [redacted] fissa dimora, il presidente [redacted]lla Circoscrizione ha potuto parlare a lungo sui motivi della protesta contro [redacted] dormitorio [redacted] che [redacted] dei presenti lo interrompesse. Oggi il vero problema è costituito dalle differenze culturali e politiche fra chi tollera e chi no». **[al. ga.]**

Presentato ieri

[redacted]

[redacted] primo a consultario è [redacted] lettore d'eccezione: il cd rom «Inchiesta sulla Sindone», che sabato sarà in edicola con Specchio, è stato presentato al cardinale Giovanni Saldarini dal vice-presidente dell'Editrice La Stampa, Umberto Cuttica, e dall'amministratore delegato, Paolo Paloschi. L'opera [redacted] il frutto di un complesso lavoro realizzato da La Stampa in collaborazione con il Centro Internazionale di Sindonologia, il Politecnico di Torino, Italia Nostra, i Vigili [redacted] Fuoco, sviluppato da Film Group International [redacted] la regia di Mario Jurisic. Il risultato ha l'ambizione - legittima, dicono gli esperti - di essere non solo il miglior strumen[redacted] informativo sulla Sindone, [redacted] anche uno dei cd rom di miglior qualità mai realizzati in Italia. Durante l'incontro in Curia, l'avvocato Cuttica ha ricordato che egli studiosi ai quali [redacted] stato sottoposto hanno verificato [redacted] ricchezza di materiali e di informazioni tale [redacted] poter ricavare e mettere in vendita non uno [redacted] quattro dischi. La Stampa ha però scelto l'approfondimento e [redacted] testimonianza, non il profitto».

Ex brigatista

[redacted]

L'ultima foto d'archivio lo ritrae con il capo chino, lunghe catene ai polsi e le braccia alzate per mostrare i pugni chiusi. E' una foto del giugno di 18 anni fa, al processo per l'omicidio del dirigente napoletano dc Pino Amato. Il primo processo di Luca Nicolotti, arrestato [redacted] 19 maggio precedente, [redacted]bito dopo quell'attentato. «A un certo punto ho [redacted] di contare processi e condanne. Peci mi ave[redacted] chiamato in [redacted] componente [redacted] fronti [redacted] massa, un coordinamento delle Br, e per que[redacted] mi diedero il concorso morale in tutti gli omicidi. Al secondo processo Moro, Morucci mi scagionò per la partecipazione al sequestro e all'esecuzione della scorta; mi ricondannarono ma per [redacted] morale».

Nicolotti racconta se stesso [redacted] anni dopo, su [redacted] panca del Tribunale di sorveglianza dove, per quaranta minuti, ieri, i giudici hanno esaminato la sua richiesta [redacted] ammissione [redacted] regime [redacted] semilibertà. Nicolotti [redacted] l'ultimo bierre che a Torino sia [redacted] recluso per reati di terrorismo. Gian Paolo Zancan, il suo avvocato, dice: [redacted] pericolosità del mio cliente [redacted] si può proprio parlare». Da otto anni Nicolotti esce ogni giorno feriale per recarsi al lavoro. Abbiamo chiesto di estendere quel percorso nella logica che l'espiazione di [redacted] pena non deve essere soltanto afflittiva. Lo stabilisce la legge, fis[redacted] modi e tempi per [redacted] il beneficio. Per Nicolotti le condizioni ci sono». Se la richiesta è stata accolta, il detenuto potrà uscire anche nei giorni di festa e rientrare la sera in carcere.

Dal 1990 l'ex terrorista ha lavorato come operaio in un'officina meccanica, poi al progetto Albatros per l'inserimento al lavoro [redacted] detenuti delle Vallette, ha fatto esperienza in una [redacted] editrice e da qualche anno è socio di una cooperativa che gestisce una libreria in [redacted] semicentrale. [redacted] tutto il tempo per riflettere. E ho ripensato le mie scelte. L'ho fatto in me stesso e insieme con i miei compagni. Sono passato per un irriducibile perché [redacted] ho voluto associare quel percorso personale e collettivo con quello giudiziario [redacted] dissociazione».

Adesso che cosa dice? «Che Tori[redacted] è [redacted] città che non [redacted] ricucito emotivamente le ferite del terrorismo. A Milano, tre mesi fa, hanno dato la semilibertà a Mario Moretti, non a uno qualsiasi [redacted] noi, e [redacted] ha banfato. Ma come [redacted] vede a 44 anni? «No [redacted] un as[redacted] non sono un assassino. Ho compiuto dei gesti che aveva[redacted] un significato politico».

Annunciate in diretta le dimissioni di 41 su 45 dipendenti: «Non ci pagano da settembre»

Fuga da Radio Flash, una voce di Torino

[redacted]

Radio Flash, da oggi, non sarà più la stessa. Quarantuno tra conduttori, disc-jockey, inviati e collaboratori, su un totale di 45 «dipendenti» della radio nata più di 20 anni fa e diventata punto di riferimento della Torino giovane e di sinistra, hanno annunciato le loro dimissioni. Non ne possono più «di ritardi intollerabili nel pagamento degli stipendi - dicono, tra gli altri, Alberto Campo e Paolo Ferrari - e del deterioramento delle condizioni tecniche e ambientali». Gli ascoltatori, da ieri, subissano [redacted] telefonate il centralino della radio.

[redacted]

DA questa mattina la nostra città [redacted] un po' più vuota. Da questa mattina la nostra ci[redacted] perde una delle [redacted] voci: anzi, 41 tra le voci di conduttori, redattori, collaboratori e inviati [redacted] Radio Flash, l'emittente [redacted] proprietà [redacted] Hiroshima Mon Amour collegata al network nazionale [redacted] Radio Popolare. La coincidenza con [redacted] primo aprile, purtroppo, è da ritenersi soltanto tale, al contrario di quanto hanno sperato moltissimi ascoltatori della radio al diffondersi nell'etere della notizia, a suo modo ferale. A partire dalle [redacted] di ieri i microfoni della stazione presenta [redacted] più di vent'anni sui 97.6 Mhz di frequenza hanno infatti [redacted]ciato a trasmettere le incessanti telefonate della [redacted]upefatta e - va detto - affranta audience, colta di sorpresa dall'improvvisa piega assunta dalle cose. «Se è uno scherzo vi uccido, se è vero mi ammazzo», ha detto un ragazzo [redacted] dj di turno, che intanto comunicava al [redacted] pubblico di essersi già procurato un giornale specializzato in annunci per cercarsi un nuovo impiego, mentre poco più tardi una ragazza proponeva di lanciare una sottoscrizione: «Ve li paghiamo noi gli stipendi, basta che [redacted] ci lasciate».

La radio, si sa, crea talvolta simili rapporti di fedeltà e di affetto con i suoi ascoltatori, al contrario di quanto accade per la televisione. [redacted] pare che le dure leggi del mercato abbiano come d'abitudine prevalso, nonostante Radio Flash appartenga da sempre ad un'area di riferimento cosiddetta «di sinistra»: una sinistra che però, a quanto sembra, sfrutta i lavoratori. Il comunicato stampa rilasciato [redacted] «risorse [redacted] Flash, del resto, [redacted] lascia dubbi: Hiroshima Mon Amour viene chiaramente indicata quale responsabile della situazione venutasi a creare; dallo [redacted] settembre i dipendenti della radio non percepivano il loro - già assai magro - stipendio, che di [redacted] veniva peraltro corrisposto con due o tre mesi di ritardo. Altro che gli usi e costumi vigenti nel tanto vituperato Nord-Est del miracolo economico.

Forse ha ragione Alberto Campo, ex - a questo punto - direttore artistico della radio, quando dice che [redacted] ciò [redacted] lo specchio della realtà: dimostra come Torino abbia molte [redacted] e poche forze, e [redacted] le [redacted] possano fare molta strada [redacted]za gambe». Di certo è triste che si concluda a questo modo una tra i rari tentativi di raccontare la città dando anche [redacted] a chi abitualmente voce non ha, come nel caso dell'iniziativa in solidarietà dei [redacted] casa, svoltasi in via Viotti nella notte [redacted] venerdì scorso.

Personalmente ascoltavo Radio Flash da tantissimi [redacted], pescando nell'etere un [redacted] di cose interessanti: le sue frequenze erano una specie [redacted] sismografo non solo musicale ma anche letterario, cinematografico, di costume, e spesso sociale. Non sarà più così: alla faccia del sogno [redacted] Torino diver[redacted] magari migliore.

Giuseppe [redacted]

IN BREVE

[redacted]

[redacted] disperso [redacted] era sepolto [redacted]

SANREMO. Dopo 86 anni di ricerche i parenti [redacted] un giovanissimo cameriere, morto nella tragedia del Titanic e sempre dato per «disperso in mare», via Internet sono riusciti a scoprire che la salma [redacted] stata invece [redacted] e tumulata nel cimitero di Halifax, [redacted] Canada. L'uomo si chiamava Battista Allaria, nato a Molini di Triora, centro dell'alta Valle Argentina a 30 chilometri da Sanremo, nel 1890. A soli 17 anni era andato all'estero a «cercare fortuna». Prima in Francia, poi [redacted] Inghilterra. A 22 anni si era imbarcato come «cameriere» per [redacted] viaggio inaugurale del Titanic. Per decenni tutte le ricerche [redacted] state [redacted] Poi [redacted] pronipoti, Luisella e Arianna Allaria e Giorgio Lugli, con la collaborazione di Kelly Marney, dell'Ufficio pubbliche relazioni di Halifax dove sono stati sepolti 150 passeggeri del Titanic, hanno scoperto la verità.

Rubinetterie Zucchetti [redacted] conquista [redacted]

[redacted] La Zucchetti di Gozzano, una delle più importanti rubinetterie italiane, fornirà miscelatori e rubinetti alle due maggiori compagnie alb[redacted] di Cuba, che si apprestano a realizzare, entro il Duemila, 23 mila [redacted] stanze per alberghi e residence. L'azienda cusiana sarà la prima impresa italiana a lavorare per il programma edilizio cubano, che verrà realizzato nell'ambito della liberalizzazione del turismo.

[redacted] Polo candida l'eurodeputato Florio

ASTI. E' Luigi Florio, avvocato, 45 anni, eurodeputato di Forza Italia, fedelissimo dell'ex ministro Costa, il candidato del Polo alle amministrative di Asti del 24 maggio. La decisione è [redacted] presa dopo settimane di acceso confronto nel centro destra. Florio venne eletto al parlamento europeo nel '94 con 44.443 preferenze. Ulivo e Rifondazione avevano già scelto [redacted] candidato l'architetto Antonio Passone.

[redacted] Vercelli l'ultimo [redacted] Rege

VERCELLI. E' morto a 87 anni il [redacted]te Giuseppe De Rege Thesauro di Donato (nella foto), una delle figure più conosciute e stimate della città. Ex ambasciatore in Argentina, fu eletto «Vercellese dell'anno». Il conte, [redacted]ponente di una conosciutissima famiglia nobiliare vercellese che si fregia di una medaglia d'oro al valore militare, aveva onorato la casata con [redacted] brillante carriera diplomatica. Era stato anche nominato console generale in Nuova Zelanda per arrivare ad incarichi di prestigio prima presso le Nazioni Unite poi alla Farnesina. Il titolo di «Vercellese dell'anno» gli fu consegnato nell'81 dall'allora sindaco Ennio Baiardi. Giuseppe De Rege lascia la moglie Giulia Marini Durini. L'addio sarà celebrato questa [redacted] in Santa Maria Maggiore, alle 11,30.

Riparte [redacted] con quattro [redacted] Iveco

Quattro mesi di viaggio, 28.812 chilometri [redacted] percorrere. Sono i numeri della terza edizione [redacted] «Overland», la spedizione di quattro Tir Iveco patrocinata dall'Unicef e diretta [redacted] se Cesare Giraudo, già vincitore del «Camel Trophy» negli Anni [redacted]. La nuova avventura, parti[redacted] lunedì, andrà da Città del Capo a Capo Nord, passando per Africa, gli inesplorati Paesi arabi e l'Est europeo. Arrivo previ[redacted] il 2 agosto.

[redacted] platano secolare [redacted] alla [redacted]

[redacted] Il mondo cattolico ha perso [redacted] dei simboli [redacted] a cui teneva particolarmente: nella notte tra il 24 e il 25 marzo si [redacted] abbattuto [redacted] gigantesco e secolare platano sotto il quale, nel 1835, si era fermato il [redacted] Antonio Maria Gianelli durante una processione in occasione di una epidemia [redacted] colera. In questi giorni i fedeli lasciano lumini accesi; e chiedono al Comune che sulla piazza della cattedrale venga mantenuta la [redacted] dell'«albero delle rondini».

I castelli [redacted] ripartono da [redacted] e Fénis

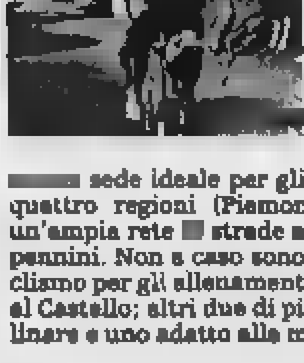
CHATILLON. Parte il rilancio dei castelli valdostani. Dopo la conclusione del progetto di riallestimento museale del maniero di Issogne, si attende ora l'apertura del castello di Ussel, donato nel 1983 dal barone Marcel Bich, quello della penna a sfera, all'amministrazione regionale. Unica clausola: il restauro. I lavori sono quasi ultimati. Nel futuro del castello, che diventerà una delle sedi espositive più prestigiose della Valle d'Aosta, vi [redacted] quindi una mostra dedicata al barone Bich e poi una permanente sul sistema viario valdostano, dall'antichità a oggi. Tra i progetti legati ai castelli della Valle d'Aosta vi è anche in previsione l'apertura del secondo piano del maniero di Fénis (nella foto), dove si trova la cappella costruita dagli Challand, che finora nessuno ha mai potuto visitare.

Il cadavere decapitato non è [redacted]

[redacted] LIGURE. Non è di Maddalena Calderone, la giovane [redacted] scomparsa all'inizio del '96, [redacted] cadavere decapitato ritrovato su una spiaggia dell'India Nord Orientale e che il fidanzato aveva riconosciuto. Lo hanno stabilito gli esami sui resti ordinati dalla procura di Alessandria, fra cui quello del «Dna». Il giallo quindi si riap[redacted] Fra l'altro alla famiglia il 20 marzo era giunta una misteriosa telefonata «muta».

Identificata [redacted] a Cogol[redacted]

GENOVA. [redacted] chiamava Tessy Adodo, 27 anni, la nigeriana trovata uccisa a colpi di pistola domenica mattina a Cogoleto. La donna, priva [redacted] documenti e clandestina, [redacted] stata fermata dai carabinieri alcuni mesi fa durante un controllo. Il cadavere è stato scoperto su di una terrazza [redacted] a un capannone. [redacted] giovane sarebbe vittima di una guerra [redacted] clan rivali per il controllo [redacted] prostituzione [redacted] non [redacted] trascurata neppure l'ipotesi di un serial-killer.



Tortona [redacted] aiuto all'Ue per le [redacted] di Coppi»

ALESSANDRIA. Cinque percorsi «protetti» ed attrezzati da fare in bici[redacted] Il progetto è «Sulle strade di Fausto Coppi» e l'ha varato il Comune di Tortona chiedendo il contributo dell'Unione Europea (circa il settanta per cento della spesa, valutata in oltre un miliardo e [redacted] milioni). Lo scopo è valorizzare una [redacted] che, oltre ad aver dato i natali a Coppi, si presta ad [redacted] sede ideale per gli appassionati di ciclismo: è al centro di quattro regioni (Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia) e ha un'ampia rete [redacted] strade a basso traffico fra pianura, colline e Appennini. Non a caso sono state anche scelte [redacted] nazionale di ciclismo per gli allenamenti. Ci sono: un percorso cittadino, [redacted] al Castello; altri due di pianura, lungo lo Scrivia; un tracciato collinare e uno adatto alle mountain bike.

Chiedete all'edicolante la cartolina Insieme alla vostra copia de La Stampa.

La Stampa gioca al Super Enalotto e al Lotto due volte alla settimana ■ tutte le vincite che realizza le regala ai suoi lettori. La cartolina che ricevete dal vostro edicolante vi permetterà di richiedere ■ La Stampa, secondo le modalità indicate nel regolamento, l'eventuale premio che potrebbe essere, perché no, anche ■■■ vincita miliardaria.

Giocare è facile come leggere La Stampa. Dall'8 marzo ■ 4 aprile La Stampa gioca per ■■ ■ Super Enalotto e al Lotto, regalandovi **ogni giorno due giocate** che parteciperanno alle due estrazioni settimanali dei giochi più amati dagli italiani. Insieme alla vostra copia de La Stampa, chiedete all'edicolante la cartolina gioco.

Su ciascuna cartolina si trovano ■■■ **linguette ■■ strappare**: una per il Super Enalotto e una per il Lotto.

Per sapere ■■ siete tra i possibili vincitori milionari vi basterà confrontare i numeri della vostra cartolina con quelli delle estrazioni del Super Enalotto e del Lotto (pubblicate da La Stampa ogni giovedì ■ ogni domenica) e attenervi alle istruzioni che seguono.

SUPER ■NALOTTO

Come evidenziato qui accanto sulla cartolina fac-simile, sotto la prima linguetta si trovano **6 numeri**, corrispondenti ■ **una colonna del Super Enalotto** giocata per voi da La Stampa e valida per il giorno di estrazione indicato sulla cartolina stessa.

Per sapere ■■ siete tra i potenziali vincitori, vi basterà **sollevare ■ linguetta ■ confrontare i ■■ numeri** che troverete, ■■■ **quelli delle estrazioni del Super Enalotto** pubblicate da La Stampa il giovedì ■ la domenica.

La Stampa ha provveduto ■ giocare due sistemi: il primo costituito da colonne che sono stampigliate sulle cartoline una sola volta e il secondo costituito da colonne che sono ripetute più volte. Ci sono però 93 probabilità su 100 che la colonna vincente sia stata stampata unicamente sulla vostra cartolina, e solo 7 probabilità su 100 che le cartoline vincenti siano più ■ una.

Se **6, 5, o ■ numeri della vostra cartolina coincidono** con quelli estratti, **telefonate allo 011/4474448 entro i tre giorni successivi all'estrazione (dalle ore 9 ■■■ ore 18, domenica esclusa).**

Se siete gli unici vincitori, i nostri operatori vi spiegheranno che cosa fare per incassare la vincita.

Se siete tra i possessori ■ una colonna riprodotta su più cartoline, spedite ■■■ raccomandata con la cartolina vincente, inserendo i vostri dati anagrafici e il recapito telefonico a: SUPERLOTTO/ENTROPIA via Castellamonte 1 - 10138 Torino. **Parteciperete ■■ sorteggio che assegnerà la vincita.** Dopo l'estrazione, ■ vincitore sarà contattato direttamente a casa.

■■ ■■■ totalizzato 3 punti, NON DOVRETE TELEFONARE. Dovrete spedire in busta chiusa la cartolina (che dovrà pervenire entro ■ 15 aprile), inserendo i vostri dati anagrafici e il vostro recapito telefonico ■ SUPERLOTTO/ENTROPIA - casella postale ■■■ - 10126 Torino Centro A.D. Parteciperete così ■ ■■ sorteggio, che assegnerà la schedina vincente fra tutti coloro che, come voi, avranno fatto 3.

LOTTO

Come evidenziato qui accanto sulla cartolina fac-simile, sotto la seconda linguetta della cartolina si trovano ■ **numeri ■ ■■■ ruota del Lotto** giocati per voi da La Stampa e validi per il giorno di estrazione indicato sulla cartolina stessa.

Per sapere ■■ siete tra i vincitori, vi basterà **sollevare la linguetta e confrontare i numeri** che troverete con quelli delle estrazioni pubblicate da La Stampa il giovedì ■ la domenica. Se tutti e tre i numeri ■■■■■ estratti sulla ruota indicata, avrete vinto bollette del Lotto per un valore compreso tra 100.000 lire e 100 milioni.

Telefonate ■ numero 011/4474448 entro i ■■ giorni successivi all'estrazione (dalle ■■■ 9 alle ■■■ 18, domenica esclusa). I nostri operatori vi spiegheranno che cosa fare per incassare la vincita.

Dopodiché spedite una raccomandata con la cartolina vincente corredata dei vostri dati anagrafici e ■■■ vostro recapito telefonico a: SUPERLOTTO/ENTROPIA - via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

CHI VINCE PUÒ ■■■■■■■ ANCORA DI PIÙ

Tutti i **premi del Lotto non reclamati** nel corso della settimana ■■■■■■■ assegnati ■ ■■■ **dei concorrenti** che hanno già vinto nel corso della stessa settimana.

I nove numeri delle cartoline riportati sotto le due linguette di ciascuna della cartoline già premiate verranno sommati tra di loro: si aggiudicherà i premi non reclamati ■ possessore della cartolina con i numeri la cui somma risulterà più alta.

A parità di somma, il vincitore sarà individuato moltiplicando fra loro i nove numeri.

CHI NON VINCE SUBITO PUÒ ANCORA VINCERE, CON LA GRANDE ESTRAZIONE FINALE

Raccogliete tutte le cartoline ■■■ vincenti ■ conservatele: avete ancora un'opportunità per vincere. Alla fine dell'operazione speditele in busta chiusa, con i vostri dati anagrafici e il vostro recapito telefonico a: SUPERLOTTO/ENTROPIA - casella postale 1406 - 10126 Torino Centro A.D. Tra ■ cartoline che perverranno **entro il 9 maggio 1998**, verranno sorteggiate **tutte le giocate vincenti non reclamate**, più una Fiat Brava 1.4 S, 5 ciclomotori Piaggio e 100 visori tridimensionali Stereomaster®.

La tabella che segue riassume i giorni ■ distribuzione delle cartoline, i giorni nei quali si svolgeranno le relative estrazioni del Super Enalotto e del Lotto ■ i giorni di pubblicazione di queste estrazioni su La Stampa.

GIORNI DI DISTRIBUZIONE ■■■■	■■■■ DELLE RELATIVE ESTRAZIONI DEL ■■■■■ E DEL LOTTO	GIORNO DI PUBBLICAZIONE DELLE ■■■■ SU LA STAMPA
8-9-10-11 MARZO	MERCOLEDÌ 11 MARZO	GIOVEDÌ ■■ MARZO
12-13-14 MARZO	SABATO 14 MARZO	DOMENICA 15 MARZO
15-16-17-18 MARZO	MERCOLEDÌ 18 MARZO	GIOVEDÌ 19 MARZO
19-20-21 MARZO	SABATO 21 MARZO	DOMENICA ■■ ■■■■
22-23-24-25 MARZO	MERCOLEDÌ 25 MARZO	GIOVEDÌ ■■ MARZO
26-27-28 MARZO	SABATO 28MARZO	DOMENICA ■■ ■■■■
29-30-31 MARZO 1 APRILE	MERCOLEDÌ 1 APRILE	GIOVEDÌ ■ APRILE
2-3-4 APRILE	SABATO ■ APRILE	DOMENICA 5 APRILE

La Stampa vi vuole vincenti.

Aut. Min. Rich.

PER EVENTUALI INFORMAZIONI ■ PER ■■■■■■■■ LE VINCITE TEL. 011/4474448.

Gli abbonati hanno ricevuto direttamente a casa l'elenco delle giocate giornaliere per tutti i 28 giorni dell'iniziativa. L'operazione è riservata ai lettori delle province di Asti, Biella, Genova, Imperia, La Spezia, Savona, Vercelli e della Valle d'Aosta. Il trattamento dei dati personali viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. limitatamente al concorso in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

... i materiali che nessuno ha all'infuori dei ns. clienti
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920426

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

... il grande ritorno della losa per tetti in pietra di courtil della Valle di Champorcher (Ao)
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920426

La maggioranza si è divisa in commissione sulla riforma per gli enti locali

Regione, verdi e pds contro l'uv

I consiglieri unionisti lasciano la riunione

AOSTA. Il disegno di legge di riforma degli enti locali spacca la maggioranza regionale. Il progetto è già stato approvato dalla giunta senza il voto dell'assessore verde alternativo Elio Riccarand; la norma è stata contestata coralmente dall'opposizione ed era accolta molto tiepidamente dai sindaci valdostani. Lunedì, nell'esame del disegno di legge da parte della prima commissione consiliare permanente «Istituzione e autonomia», verdi e pds hanno unito i voti a quelli degli «autonomisti» per far approvare un emendamento in dei punti ritenuti fondamentali della normativa.

E' passata una modifica all'articolo che prevede la possibilità di scelta, nei Comuni meno di mille abitanti, tra mantenere in vita il Consiglio comunale oppure optare per l'«assemblea degli elettori». Quattro i «sì» (la verde Dina Squarzino, il pidiessino Piero Ferraris - che ha votato per delega anche per Giorgio Chenuil - e l'autonomista Adolfo Dujany), contro i 3 «no» del presidente della commissione, l'unionista Joseph César Perrin, i compagni di movimento Marco Bavastro e Augusto Bionaz.

Il principio è rimasto, ma la momentanea alleanza tra forze di minoranza e di maggioranza ha fatto prevalere la limitazione della scelta ai Comuni fino a 300 abitanti. Nel dibattito in commissione sono anche «divergenze importanti» tra uv e pds, che hanno fatto decidere l'unionista Perrin ad allontanarsi dall'aula in compagnia di Bavastro e Bionaz ed a fare mancare il numero legale per poter proseguire i lavori della commissione.

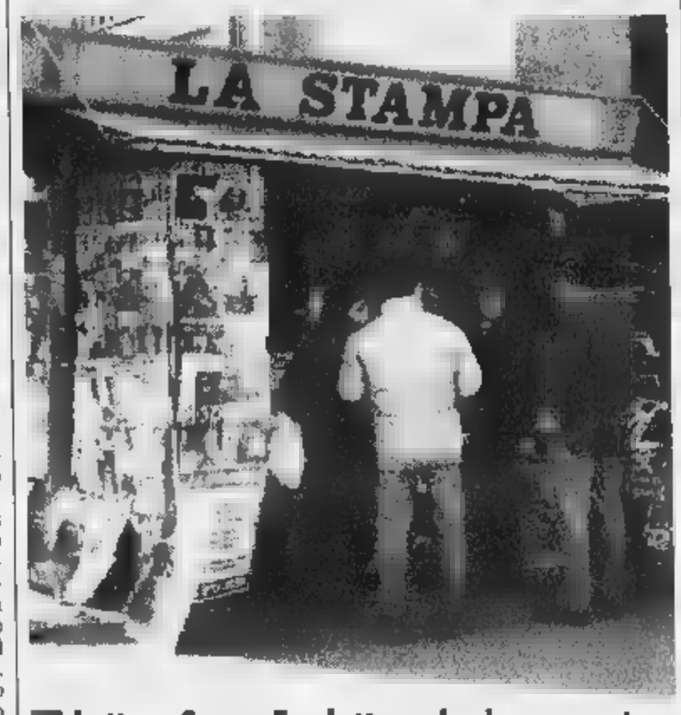
Pesanti le accuse sul comportamento dell'uv da parte di Afoldo Dujany, rappresentante degli «autonomisti» nella commissione. «Un atteggiamento inqualificabile - ha detto Dujany -. Viene rifiutato il confronto perchè la legge che questa maggioranza propone è sbagliata, non certo ai principio di sussidiarietà proprio di un sistema federale. E' una riforma soltanto di facciata. Con questo provvedimento non viene rotto l'attuale centralismo regionale e non viene rafforzata l'autonomia delle periferia. E' una legge che è frutto dell'improvvisazione senza la partecipazione popolare e che inoltre umilia il ruolo delle comunità montane».

Preferisce non fare commenti il segretario regionale dei democratici di sinistra Piero Ferraris e si trincera dietro laconico «ci sono dei problemi». Poco più loquace Dina Squarzino verdi: «Ci sono state proposte di emendamenti di pds e autonomisti che ci sembravano interessanti e che potevamo condividere. Il ruolo delle commissioni è cercare di migliorare il testo dei disegni di legge che vengono proposti. Chi ha scelto di fare il numero legale deve la responsabilità».

Joseph César Perrin nasconde le perplesaità per quanto accaduto. «Il testo arrivato all'esame della commissione è il frutto di dibattito all'interno della maggioranza. Il pds è arrivato con proposte che stravolgono la legge, non tanto sulla questione consigli comunali o assemblee elettorali, quanto sul ruolo delle comunità montane. Le divergenze emerse su questo punto sembrate troppo importanti per andare avanti. E abbiamo preferito lasciare la commissione. Adesso vedremo di ritrovarci con il pds intorno ad un tavolo per ridiscutere l'argomento».

Alessandro Camera

CON LA STAMPA SI VIVE



Lotto Super Enalotto, schede omaggio

Ogni settimana La Stampa gioca al Lotto e Super Enalotto per regalare ai suoi lettori tutte le eventuali vincite. Chiunque acquisti una copia del giornale riceve in omaggio una schedina pre-giocata sulla quale sono riportate due serie di numeri. Per sapere se si è vinto basterà confrontare i numeri della scheda con quelli delle estrazioni della settimana corrispondente.

La Regione al centro di polemiche per riforma di personale e enti locali

SCIOPERO

CONTESTATA LA RIFORMA DEL PERSONALE

«Rifate la legge»

Protesta dei dirigenti

AOSTA. Sono tornati a lavorare i dirigenti regionali dopo lo sciopero di ieri per protestare contro la legge di riforma dell'organizzazione della Regione. All'agitazione proclamata dalla Dirva hanno partecipato anche gli aderenti all'Unionquadri, al Sivder ed i funzionari di 8° livello in possesso di laurea che dalla legge di riforma si ritengono «penalizzati». Il personale lo stato di agitazione, almeno fino a quando non vedrà cosa sarà degli emendamenti presentati e succederà della legge, che per noi contiene elementi di incostituzionalità».

Le percentuali astensione dal lavoro dovrebbero aggirarsi intorno 60 per cento. Sulla legge di riforma hanno preso posizione anche le organizzazioni sindacali confederali Cgil, Cisl, Savt e Uil che, unitariamente, hanno presentato proposte di modifica. Per i sindacati «la rielaborazione della legge si rende ne per recepire i nuovi principi introdotti dalla recente legislazione nazionale, ma anche per trasformare la legge regionale 45 in un efficace e moderno strumento di riorganizzazione dell'amministrazione regionale, degli enti locali e degli enti strumentali».

I sindacati ribadiscono «la necessaria distinzione tra potere politico e amministrativo e auspicano l'urgente costituzione delle commissioni di valutazione». Chiedono sia «concesso l'accesso alla dirigenza di 3° livello e qualifiche professionali escluse», nel caso specifico gli 8° livelli laureati.

Le organizzazioni sindacali, poiché «i compiti svolti dai segretari particolari si configurano come attività di carattere politico», ritengono «nel rispetto degli indirizzi e riforma che sanciscono la netta separazione gestione politica e amministrativa, di non condividere il disegno di legge laddove prevede che l'attività svolta dai segretari particolari sia utile ai fini del periodo richiesto per l'accesso alla qualifica dirigenziales. [a. c.]

Châtillon

Il castello di Ussel «riaprirà» a giugno

Ultimi ritocchi al castello di Ussel che, dopo il restauro, da giugno sarà aperto al pubblico. Nei allestite una mostra dedicata al barone Bich e un'esposizione sulla viabilità in Valle, dai Romani ad oggi.

Aosta

C'è Bartezzaghi ospite di «Agorà»

La fiera del libro di piazza Chanoux ospita oggi alle 18 Stefano Bartezzaghi, enigmista tra i più celebri, collaboratore de La Stampa. Con l'uso delle parole, offre un'insolita comicità. Presenta il suo libro «Queneau e dintorni». PAG. 38

Aosta

Sci, per Belfrond argento agli Italiani

Matteo Belfrond, 30 anni di Pré-St-Didier, ha vinto a Passo San Pellegrino la medaglia d'argento allo slalom di chiusura degli italiani di sci. A Valtournenche quasi 700 giovani hanno partecipato al Grand Prix di sci alpino e fondo del Consiglio Valle.

Valgrisenche, illeso un turista finito a 18 metri di profondità

Sprofonda nel crepaccio

Recuperato con un argano sul Ruitor

VAL L'ebbrezza regalata da spettacolare discesa con l'eliski si è trasformata in un pomeriggio di paura, per un turista americano in va- in Valle d'Aosta.

Christophe Budogn, 48 anni, ieri è precipitato per 18 metri in un crepaccio del ghiacciaio «Château Blanc». Per tirarlo fuori, le guide alpine e i militari della guardia di finanza hanno dovuto allestire quasi un cantiere, a tre mila metri di quota. L'uomo era incastrato nel fondo del crepaccio a forma di «V». Impossibile salvarlo, l'aiuto dei macchinari. E così la Protezione civile, con il Soccorso alpino della guardia di finanza di Entrèves, ha trasportato sul ghiacciaio il «cavalletto cevedale», una sorta di salvagente della neve. E' argano montato su un treppiede, che permette il recupero dei corpi degli alpinisti finiti nei crepacci. L'intervento dei soccorritori riuscito. Christophe Budogn, dopo un paio d'ore, ha rivisto la luce del sole. A parte la paura, soltanto qualche graffio. stato trasportato per precauzione all'ospedale Aosta, le sue condizioni non sono gravi.

L'allarme è scattato alle 13. Un gruppo di turisti americani era impegnato, con una guida alpina, in una gita con l'eliski sul Ruitor. Durante la discesa con gli sci, l'incidente. Christophe Budogn è sprofondato in un crepaccio, tradito forse dalla neve ventata che ha ricoperto foro nel ghiaccio.

E' stata subito avvertita la Protezione civile. L'elicottero Agusta 412 ha scaricato sul ghiacciaio «Château Blanc» 5 guide alpine, due militari della guardia di finanza e un medico del «118». Le operazioni di recupero del turista state lunghe e difficili, ma alla fine Christophe è stato liberato dalla morsa del ghiaccio.

Ieri, la Protezione civile ha anche soccorso una donna a La Magdeleine: è caduta da un muro alto 4 metri, riportando un forte trauma alla schiena. Altri due interventi per incidenti, non gravi, sulle piste di Valtournenche. [g. l. m.]

Due incidenti sulle piste

COGNE. Un giovane travolto da una «frana» di ghiaccio in montagna, una ragazza caduta da una moto e investita da un'auto. Sono morti così Gianluca Silvani, 32 anni, di Milano, e Michela Detrenis, 30 anni, di Moncalieri (Torino).

La «frana» ha travolto Silvani, una cascata di ghiaccio a 2000 metri, a Cogne. Con il suo corpo, il giovane ha fatto «scudo» all'amico in cordata poco più in basso di lui. Sulla statale 26 ad Arnad, Michela Detrenis è caduta dalla moto di Luca Vecchiattini, anni, Nichelino (Torino): finita sull'asfalto, è stata investita da una «Panda» che arrivava nella direzione opposta. La moto sarebbe stata urtata dalla «Bmw» guidata da Alberto Buccis Bianchetto, 26 anni, di Cossato (Vercelli).

Il maresciallo degli alpini si conferma campione di triathlon invernale

Titolo mondiale per Paolo Riva

Una gara in crescendo «giocata» sui 9 km di fondo

AOSTA. Incontenibile Paolo Riva. Dopo la conquista del campionato europeo e della Coppa Europa, il maresciallo degli alpini di Excenex ha ai 1850 metri di Les Menuires (Francia) il traguardo più prestigioso stagione laureandosi, per il 2° anno consecutivo, campione del mondo di triathlon invernale. A questo va aggiunta la Coppa del Mondo in cui si è imposto in 2 gare su 3.

La è gara in crescendo, progressione che ha stroncato gli avversari e che gli ha permesso di diventare campione mondiale malgrado la pista non gli fosse congeniale. Con lui al mondiale c'era anche Marco Albarello che si è piazzato al 12° posto.

Nel primo tratto di corsa di 8 chilometri Riva ha faticato per ai passo con i primi ed è arrivato al cambio per la 2ª frazione al 10° posto a 1'35" dallo spagnolo Apiluelo e a 1'20" dai francesi Lie e Lebrun, quest'ultimo bronzo ai mondiali di duathlon. Nel successivo tratto in mountain bike (12,5 km), reso difficile dalle pessime condizioni neve, Riva è riuscito a risalire posizioni su posizioni cambiando per il tratto finale al 4° posto una trentina di secondi dai due francesi e poco meno dallo svizzero Brugger. Ma è nei km di fondo che l'alpino ha fatto la differenza. Alla fine del 3° giro (su ha rip il duo e senza rifia ha lasciato sul «posto» i transalpini andando a vincere il titolo in 1 ora 48'25" con 2'15" su Lie e oltre 3' su Brugger.

«Sono particolarmente di sfatto - dice Riva - perché ti l'altitudine e a questa quota di non farcela. Meno male che e in condizioni ottimali altrimenti credo che non avrei concluso la g Ho faticato nel tratto di corsa poi in mountain h o di recuperare, pur riuscendo a forzare il ritmo, perché sapevo che i francesi non forti sugli sci. Quando li ho raggiunti non mi son fermato a rifiatare e quando ho visto che avevano accusato colpo ho capito che era fatta». [p. l.]

Paolo Riva, campione del mondo

A Courmayeur e Aosta con «Gratta e vinci» e Totocalcio

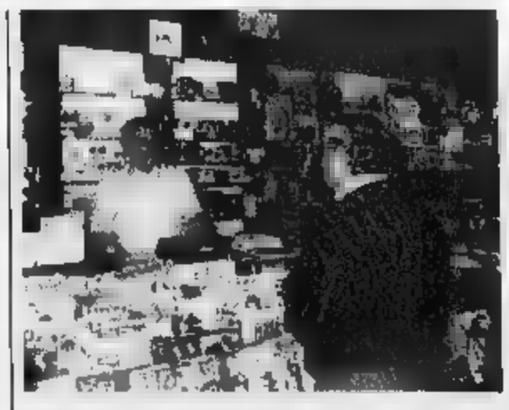
Volle baciato dalla fortuna

Domenica sono stati vinti 190 milioni

«Grazie Carlo, mi farò vivo». Con queste poche parole scritte sulla fotocopia del tagliando «d'oro», un mo ha comunicato il gestore del bar ricevitoria di Strada regionale la vincita di 100 milioni «Gratta e Vinci». Lunedì il bar di Courmayeur era chiuso per turno di riposo e il gestore, Carlo Caproni, ha trovato ieri mattina il biglietto sotto la porta. «Ho qualche dubbio - dice Caproni - poiché domani (oggi, ndr) è il 1° aprile e dalla fotocopia è difficile scoprire se il biglietto sia stato contraffatto. Se non è uno scherzo, qualcuno prima o poi si farà vivo».

La vincita (in di conferme) è stata realizzata scoprendo due un tagliando del «Gratta e Vinci - Milionaria» da 5 mila lire e confermerebbe la vocazione fortunata, in termini di lotterie, Courmayeur. Giorni fa nella tabaccheria Luboz, in via Roma, sempre con «Milionaria» erano stati vinti 5 milioni con due e, 15 giorni fa, nel bar Carlo, un tagliando due 4 aveva regalato al suo possessore milioni. Carlo, il 20 sono stati vinti 10 milioni 268 mile lire con una Tris del Totip. «Forse è solo fortuna - aggiunge Caproni -. A Courmayeur si gioca molto. Nel mio locale nell'ultimo mese ci state vincite consistenti al Totip e in meno di due anni tre vincite al Totocalcio di 80, 120 e milioni».

Fine settimana fortunato anche Aosta dove il Totocalcio ha regalato milioni 851.500 lire un anonimo giocatore, cliente della ricevitoria 8015 viale Conte Crotti 25. La schedina vincente, giocata sabato, ha fatto totalizzare un 13 e cinque 12. [g. l. m.]



Carlo Caproni titolare della ricevitoria Strada regionale a Courmayeur. A fianco la rivendita di viale Crotti ad Aosta

L'enigmista presenta il libro «Queneau e dintorni»

Il salone che ospita «Agorà» in piazza Chanoux e in basso l'enigmista Stefano Bartezzaghi che oggi è tra gli ospiti

«Agorà» offre l'ironia

Tra gli ospiti c'è Bartezzaghi

AOSTA. Spazio a letteratura e comicità, oggi in piazza Chanoux. Ospite di «Agorà - La pla- aux livres», oggi alle 18, lo scrittore Stefano Bartezzaghi, collaboratore de La Stampa.

Sotto il grande tendone che ospita l'esposizione-vendita di libri, organizzata dall'associazione dei librai aostani, arriva il miglior enigmista italiano, da molti conosciuto come autore cruciverba. Ed è proprio grazie alla grande padronanza del- lingua italiana che Bartezzaghi riesce, le parole, far una irrefrenabile comicità d'autore.

Ad «Agorà» Bartezzaghi arriva nelle vesti di scrittore, per presentare il suo libro «Queneau e dintorni». Partendo da un classico della letteratura del Novecento, Raymond Queneau, che passando attraverso correnti come il surrealismo e l'esistenzialismo ha coniato un linguaggio molto personale, sfociato nell'assurdo, Stefano Bartezzaghi spiega al pubblico come può la comicità dalla semplice parola.

In serata «Agorà» si trasferisce nella sede dell'Alliance Française. E mentre in piazza si continuano a vendere libri, in via Porta Pretoria 19 comincia la proiezione uno dei tre filmati in lingua francese che l'Alliance ha inserito nell'ambito della manifestazione. Una mini rassegna dal titolo «Un siècle d'écrivains». Alle 21, sarà quindi proposto il film «J. M. Le Clezio». Le proiezioni proseguiranno domani, alle 18, sempre nella sede dell'Alliance, «Alfred Jarry». Poi, domenica, in del 50° anniversario della morte Georges Bernanos, viene proposto il film di Robert Bresson «Journal d'un curé campagne».

Domani «Agorà» prosegue con la sua parentesi dedicata alla comicità. Si lascerà spazio alla musica che del ridere ha fatto cavallo di battaglia. Alle 21, nel grande allestito accanto al padiglione dedicato ai libri, sarà di scena la Banda Osiris, con «Sol musica ridere mi fa».

Accanto agli incontri e alle proiezioni in piazza Chanoux, prosegue la vendita-esposizione dei libri, aperta fino al 19 aprile, tutti i giorni, dalle 9 alle 22,30. Per permettere una più facile consultazione, i libri stati suddivisi per case editrici. Poi alcune sezioni speciali: dedicata ai ragazzi, una per l'editoria in lingua francese, un'altra ancora per i volumi che parlano montagna e Valle d'Aosta. Uno spazio è riservato ai libri in offerta al 50 per cento del prezzo di copertina. **[sa. b.]**

Piano urbanistico

Le accuse autonomiste alla giunta

AOSTA. Attacco degli «autonomisti» alla maggioranza regionale. Il movimento nato dall'aggregazione di esponenti di pour la Vallée d'Aoste, ppv, mpv e riformisti, al governo della Regione uv, pds, fédération e verdi fino a luglio, a 2 mesi dalle elezioni contesta l'operato della coalizione di governo su Ptp (Piano territoriale urbanistico) e riforma degli enti locali.

«Su questi temi, fondamentali per comunità valdostana - dice Massimo Lévêque, coordinatore del movimento -, questa maggioranza ha intenzione di liquidare il dibattito senza confronti». Lévêque ac- la coalizione «di non avere la coesione necessaria per portare avanti questioni di rilievo». Non solo, aggiunge coordinatore del movimento, le decisioni del governo hanno messo agitazione sindaci, insegnanti, studenti, ciatori, vigili del fuoco e hanno indotto allo sciopero i dirigenti regionali. La maggioranza ha fatto scelte che sono in pochi a condividere».

Puntando il dito sul Ptp, coordinatore degli «autonomisti» ha affermato che un piano che non indica un progetto per futuro»; nella contestazione della legge di riforma degli enti locali, Lévêque ha definito il provvedimento «una riforma da cui la Regione unico soggetto istituzionale e che offre scarsa autonomia agli enti locali». **[a.]**

NOTIZIE DALLA VALLE

Aosta

Ecco i dati dell'anagrafe ieri

Morti: Egea Perotti vedova Gino, anni 85, Aosta. sposeranno: Luciano Treves con Serafina Ierardi; Franco D'Agostino con Armanda Elena Georga.

Giovane denunciata per furto

Gli agenti della squadra mobile Aosta hanno denunciato per furto Antonella Consoli, 25 anni, di Nus. La sera 7 marzo, la giovane avrebbe preso una borsetta in un locale centro città. Il «bottino» sarebbe di 100 mila in contanti e un libretto di assegni: con quei documenti bancari, Antonella Consoli avrebbe pagato una cena per due in un ristorante e una notte in albergo ad Aosta.

Sedici miliardi per la formazione professionale

L'esecutivo regionale ha deciso di impegnare la somma di quasi miliardi di lire per attività di formazione professionale legate all'«obiettivo del fondo sociale europeo sul recupero e la formazione dei disoccupati. Il programma dei corsi interesserà circa 3600 persone e vedrà coinvolta l'Agenzia lavoro oltre agli assessorati dell'Agricoltura, dell'Ambiente, dell'Industria, della Sanità e del Turismo. **[a. c.]**

Saint-Denis

Corso gratuito per fotografi

La biblioteca organizza un corso gratuito per fotografi principianti. La prima lezione è per oggi, alle 21, nell'«Espace Eurica». **[sa. b.]**

Pollein

Convenzione tra Regione e Autoporto Valle d'Aosta

La giunta regionale ha approvato la convenzione con società «Autoporto Valle d'Aosta» per il «secondo stralcio funzionale del piano ristrutturazione urbanistica e di riconversione economica dell'area autoportuale». convenzione prevede interventi sul cosiddetto «serpentone» per la «realizzazione ulteriori 10 moduli. L'operazione costerà 6 miliardi **[a. c.]**

Aosta

L'esame di idoneità per gestire i rifugi alpini

Sono aperte le iscrizioni all'esame di idoneità per la gestione dei rifugi alpini. Le domande di partecipazione si chiuderanno 10 aprile. Le richieste ammissione prova, in programma ad aprile e maggio, dovranno pervenire all'assessorato regionale al Turismo e Commercio, in piazza Narbonne, ad Aosta. **[s. l.]**

I funerali del giovane morto a Nus

Oggi l'ultimo saluto a Fabio Carrozza

AOSTA. Partirà oggi alle 14,15 piazza Arco d'Augusto il corteo per i funerali Fabio Carrozza, 27 anni, morto domenica mattina in un incidente stradale sulla statale 26 a Nus, vicino al mobilificio Pramotton. La per il giovane sarà celebrata nella chiesa di Sant'Orso.

Ieri pomeriggio, il medico legale ha fatto l'autopsia: per i risultati, sarà necessario aspettare qualche settimana. Gli agenti della polizia stradale di Aosta hanno avviato le indagini per ricostruire la dinamica dell'incidente.

L'unica certezza è che tutto è avvenuto dopo l'una. Fabio Carrozza era stato assieme a familiari e amici a Sarre. Ha detto che sarebbe andato a prendere la fidanzata, ma lei non l'ha visto. La «Renault 19» guidata da Carrozza è finita fuori strada a Nus. Il giovane guidava verso Aosta. Agenti e familiari non hanno chiarito che cosa facesse giovane in quella . E' probabile che Carrozza sia stato colto malore: l'auto è avvicinata al lato sinistro della strada, poi è finita nella scarpata tra la statale e il parcheggio vicino al mobilificio Pramotton. Un «salto» di metri. Il giovane è stato sbalzato fuori dall'abitacolo.

Fabio Carrozza, 27 anni

Fino al mattino, si accorto dell'auto fuori strada del giovane riverso nel piazzale. Quando è arrivata l'ambulanza, non c'era più nulla da fare. **[c. l.]**

St-Barthélémy, convegno sull'inquinamento causato da luci

«Cielo troppo illuminato»

Il progetto di una legge regionale

ST-BARTHELEMY. Lunedì si sono dati appuntamento gli esperti più qualificati d'Italia per affrontare il dell'inquinamento luminoso del cielo. Un'iniziativa dell'assessorato all'Ambiente, che ha preso lo spunto dalla recente approvazione disegno di legge regionale in materia: ponendosi all'avanguardia in Italia, la Regione intende fissare le norme per controllare i nuovi impianti illuminazione. Bisognerà fare in modo che tutte le luci esterne siano il più possibile concentrate verso il basso, affinché non aumenti l'alone luminoso che già sovrasta le città.

La scelta di trovarsi a St-Barthélémy, tradizionale punto di osservazione degli astrofili, ha sottolineato il loro ruolo determinante per l'approfondimento del prblema. Come ha spiegato Piero Bianucci, responsabile di «Tuttoscienze»: «E' impossibile individuare la fiammella di una candela si ha per sfondo un incendio».

Così è nato lo stimolo ad approfondire anche gli altri effetti negativi degli eccessi di luce notturna: uccelli migratori che perdono l'orientamento, insetti che si smarriscono, galli che cantano per tutta la notte, tartarughe che aspettano invano le tenebre per deporre le nova, vegetali che perdono il ciclo naturale della fotosintesi.

Anche se le rilevazioni dei satelliti mostrano situazioni in progressivo deterioramento, gli interventi del convegno hanno denotato un atteggiamento positivo, ottimistico. L'importante è sfruttare progresso delle tecnologie produttive per ridurre gli sprechi orientare meglio il fascio luminoso. Pier Paolo Pierini, responsabile della delegazione Enel Valle d'Aosta, ha assicurato l'impegno della azienda in questa direzione.

I maggiori esperti italiani si sono riuniti a St-Barthélémy per discutere di inquinamento luminoso

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

ASSESSORATO ALL'ISTRUZIONE E CULTURA
DELLE POLITICHE EDUCATIVE
DIRITTO STUDIO E INFRASTRUTTURE

Estratto avviso di gara

Servizio gestione mensa studenti

Natura servizio: servizio gestione mensa per gli studenti delle scuole di istruzione secondaria. Valore unitario a base d'asta L. 10.500 a pasto (iva esclusa) per un totale presunto di 650 pasti mensili;
procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (R.D. 23.5.1924, n. 827 e D.P.R. 18.4.1994, n. 573);
criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso; non sono ammesse offerte in aumento;
luogo di esecuzione: locali allestiti nell'edificio, di proprietà regionale, sito in Aosta - viale Garibaldi n. 16;
durata del contratto: triennale con decorrenza dal 1° agosto 1998 e fino al 31 luglio 2001;
richiesta documenti: Assessorato Istruzione Cultura - Direzione Politiche Educative - via Crétier 4 - 11100 AOSTA - tel. 0165 231458;
termine ultimo presentazione off: entro le ore 17 del 26 aprile 1998.
Il bando di gara integrale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione 31 marzo 1998.

IL DIRETTORE DELLE POLITICHE EDUCATIVE
Luigi

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

AGRICOLTURA E NATURALI
BACINI MONTANI E DIFESA DEL SUOLO

di gara

Si rende noto che è indetta una gara d'appalto, mediante pubblico incanto (R.D. 827/1924), per l'aggiudicazione dei lavori relativi sistemazione idraulico-forestale torrente Valeille, nel Comune Cogne.

Importo lavoro: base lire 1.293.541.270; criterio di aggiudicazione: art. 1 a) 2 della L.R. 12/96, art. 77 R.D. 23/05/1924 n. 827, art. 21 L. 109/94 D.M. 28/04/1997.

Le devono pervenire entro 5/05/1998 all'Ufficio Postale di Quart (Aosta). Il bando integrale viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Valle d'Aosta all'albo pretorio dei Comuni Aosta, Quart e Cogne. Copia di tutta la documentazione d'appalto può essere richiesta, previo pagamento costi riproduzione, presso l'Ellografia al seguente numero telefonico: 0165/43689.

Quart, li 24.03.1998

IL DIRETTORE
dott. Cugnod

LETTERE AL GIORNALE

Le straniere chiunque richieda

Mi sento alquanto danneggiato nella mia immagine e della rivendita che qui rappresento, dalle insinuazioni della signora Vanda, rese note sulle pagine di questo quotidiano sul mio operato e cioè su come riesco ad ottenere forniture di pubblicazioni che normalmente distribuite sul territorio nazionale.

Venga a chiedermi notizie: sarò orgoglioso di poter fugare ogni più piccola perplessità.

Mi permetta, però, una cosa: ho il sospetto che lei faccia parte degli addetti lavori. così fosse allora credo che possa tenere fede al mio motto nel gestire una rivendita di giornali: «orgoglio professionalità».

Le posso solo anticipare che se il distributore di zona non ha quello che i miei clienti mi chiedono, non sto seduto in edicola ad aspettare che le riviste mi piovano dal cielo sul banco di vendita da sole: le vado a cercare. Questa secondo me è professionalità. Non occorre nessuna autorizzazione per distribuire prodotti editoriali, ma un accordo con il distributore nazionale o editrice.

Chiudo la questione con la speranza che, se il mio dubbio fosse infondato, lei passi nella schiera dei miei numerosi clienti.

Renaldo Savoia, Aosta

Auguri a collega andato in pensione

Comunicato (... molto) speciale! Oggi, 1° aprile 1998, è il primo giorno di pensione geometra Graziano Nelva Stellio, giusto premio dopo 40 anni di lavoro nell'amministrazione regionale. A te, Graziano, i nostri migliori auguri ogni bene. A noi colleghi... un bel d'aprile.

I colleghi dell'Ufficio
del Patrimonio immobiliare

REMERCIEMENT

La famille **Glarey**, émue, reconnaissante, remercie de tout coeur toutes les personnes qui, avec amitié et affection ont pris part à leur douleur lors du décès de leur cher disparu

Oreste Glarey

Nous remercions tout particulièrement le personnel du service de gastro-entérologie de l'hôpital d'Aosta.

— **Arvier**, 26 mars 1998.

SERVIZI UTILI

Ad Aosta *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario 9-22,00 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 2*, in via Mont Emilius. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro minuti dalla chiamata su urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Brusil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 5 aprile 1998
Aosta: Agip, corso Ivrea; Shell, via St-Martin de Corléans; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo; **Aymavilles:** IP; **Chambave:** Shell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Shell; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pia; **Hône:** IP; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (Via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (Male Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26)

STASERA AL CINEMA

CORSO. (0165) 35.666. OGGI .

Tel. (0165) 262.220. Chiuso. L. 8000.

DEI GUIDES. Tel. (0165) 949.473.

IL BIANCO. Tel. (0165) 841.206. CHIUSO.

SANT'ANNA. Tel. (0125) 307.463.

ARSPI. Tel. (0335) 525.66.86. **Il collezionista**. Venerdì, sabato, domenica. 6000. Prenotazione posti (ore 15-18) tel. (0165) 512.386.

POLITEAMA. Tel. (0125) 641.571. **Titanic.** Or.: 20,30. L. 10.000.

ARCINEMA. Tel. (0125) 425.084. CHIUSO.

TV IN VALLE

2

13; 20; 0,15 **Journal**
13,50 **Le renard**, série
14,55 **L'enquêteur**, série
15,55 **La chanse aux chansons**
18,50 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,25 **Sauvés par le gong**, série
17,50 **Hartley coeurs à vif**, série
19,20 **1000 enfants vers l'an 2000**
20,55 **L'instit**, film tv
22,40 **La vie à l'endroit**

Television Suisse Romande

12,30
12,45 **Zig zag café**
13,35 **L'as de la crime**, série
14,25 **Destinations**, odyssées
15,20 **L. A. Heat**, série
16,05 **Les craquantes**, série
16,30 **Inspecteur Derrick**, série
17,35 **Lois et Clark**, série
19,30 **Tj-soir**
20,05 **1998 Histoire-histoires**
22 — **Les nerfs à vif**, film
0,10 **Mémoire vivante**

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

AUTORIPARAZIONI

Giovenzano Giuseppe

REVISIONE VEICOLI
AUT. MCTC N. 005 20.02.1998

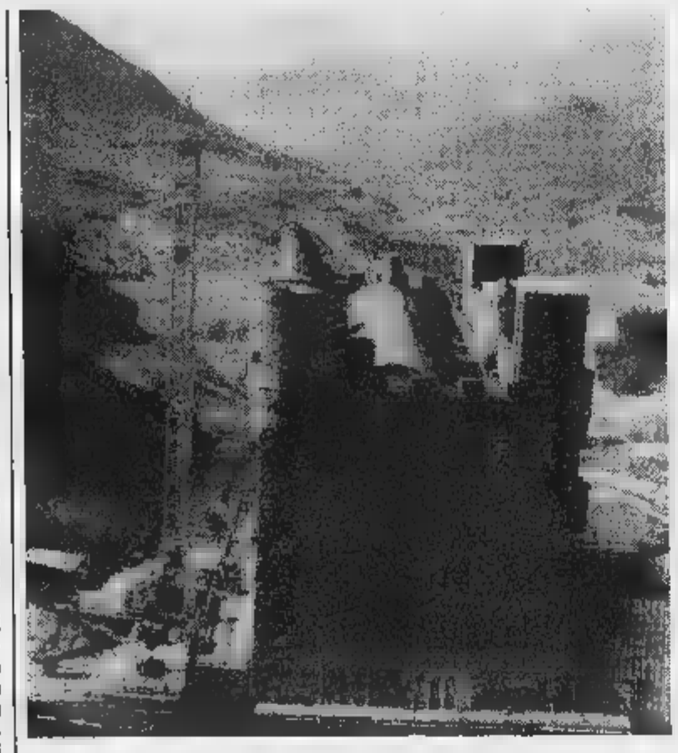
VIA VOISON, - 11100 AOSTA

0165
34603 **231704**

A giugno l'apertura al pubblico del «monoblocco» donato dal barone Bich

Il maniero di Ussel sarà museo

Visite gratis nei castelli



A fianco, il castello di Ussel di cui sta per [illegible] ultimato il restauro. Il maniero ospiterà una mostra dedicata al barone Marcel Bich e un'esposizione sulla viabilità in Valle d'Aosta, dai romani a oggi. Sopra, il castello [illegible] Issogne di recente riallestito [illegible] aperto al pubblico con un [illegible] percorso di visita

CHATILLON. Ultimi ritocchi per il castello di Ussel, che a giugno riaprirà al pubblico. La sovrintendenza ai Beni culturali sta ultimando il restauro del «monoblocco» che [illegible] barone Marcel Bich [illegible] donato alla Regione, dopo averlo acquistato [illegible] famiglia Passerin d'Entrèves. Clausola della donazione, il restauro dell'edificio che [illegible] la Dora [illegible] Châtillon.

Nel futuro del castello vi [illegible] un'esposizione dedicata al barone Bich, ma anche [illegible] mostra permanente sulla viabilità in Valle d'Aosta, dai romani a oggi. Scelta quest'ultima dettata anche dall'importante ruolo che il castello ebbe in passato, [illegible] «stazione di controllo», per la sua posizione strategica. E' stato, inoltre, predisposto un percorso pedonale attrezzato dal quale [illegible] potranno vedere i castelli di Châtillon e Gamba, la torre di Cono, il castello di Cly e Neyran.

Il futuro di Ussel è quindi quello di sede espositiva di prestigio. Il castello diventerà però soprattutto museo di se stesso e del grande lavoro di recupero e di restauro al quale [illegible] stato sottoposto. Costruito da Ebalo II di Challant [illegible] datato nella prima metà del XIV secolo, il maniero conserva nelle forme il cambiamento che in quegli anni si ebbe nell'architettura militare valdostana. E' il primo esempio di castello «monoblocco». E' l'inizio di una fase evolutiva che in Valle è culminata con le rigide forme del maniero di Verrès.

Nei secoli, dopo essere stato dimora degli Challant, l'edificio venne trasformato in prigione. Poi l'abbandono. Agli inizi degli Anni 80 era poco più di un rudere. Dopo un'accurata indagine archeologica, il castello [illegible] stato riportato alle forme d'origine. Sono quindi stati ricostruiti alcuni solai, così come il tetto per il quale [illegible] stato fatto un grande lavoro. Da ammirare [illegible] i monumentali camini, tutti sulla stessa linea [illegible] dente. E tra i «segni» del passato, la traccia delle scale che portavano ai piani superiori.

Nell'ambito della XIII settimana dei Beni culturali e ambientali, che si concluderà domenica, l'amministrazione regionale ha predisposto l'ingresso gratuito ai castelli di Gressoney-St-Jean, Fénis [illegible] Issogne. Accessibili liberamente, come sempre, il Forte [illegible] Bard, il Teatro [illegible] il criptoportico forense, il museo archeologico regionale e gli scavi sottostanti l'ex chiesa di San Lorenzo, ad Aosta. Tra le novità legate ai castelli, [illegible] visite guidate al maniero di Issogne. Dopo il riallestimento dell'edificio, [illegible] stati aperti al pubblico locali un tempo inaccessibili. Ai visitatori viene distribuito anche il depliant: è una nuova iniziativa, che presto sarà estesa a tutti gli altri castelli della Valle. Nel grande progetto [illegible] recupero e rilancio dei castelli vi è anche un'attenzione particolare per quello [illegible] Fénis, per il quale è in previsione l'apertura del secondo piano, dove si trova la cappella, finora [illegible] accessibile.

Sandra Bovo

Al via i lavori della nuova rete idrica

Pollein, «guerra» all'acqua rossa

Il sindaco di Pollein Paolo Gyppaz ha spiegato gli imminenti lavori per il nuovo acquedotto

POLLEIN. Fra poche settimane cominceranno i lavori dei primi due lotti dell'acquedotto comunale, appaltati lo scorso anno dopo la garanzia del finanziamento regionale. Nello stesso tempo, l'amministrazione adeguerà alle normative la rete fognaria, dividendo le acque bianche dalle acque nere.

«Sono disorientato [illegible] ricato - dice [illegible] sindaco Paolo Gyppaz - dalle affermazioni fuorvianti rilasciate da alcuni abitanti della frazione Petit Pollein in merito alla situazione idrica; il problema dell'acqua rossa esiste ed è grave, ma di imminente soluzione da parte del Comune. E' una realtà di cui tutta la popolazione è [illegible] informata tramite i vari bollettini annuali [illegible] negli incontri con la popolazione; [illegible] piano lavori interesserà anche questa frazione».

Uno studio, preparato nel '91, ha indirizzato la scelta degli amministratori di eseguire il piano lavori in tre fasi: la sistemazio- [illegible] delle opere di captazione, la realizzazione delle condotte per la distribuzione dell'acqua (entrambe finanziate dal Comune) e, terza fase, la realizzazione completa dell'acquedotto.

«L'entità di quest'ultima opera - aggiunge il sindaco - che sotto il profilo economico [illegible] avrebbe mai potuto [illegible] affrontata direttamente dal Comune, ha richiesto una procedura laboriosa concretizzata, però, in tempi più che accettabili».

«Con questo lavoro - spiega Paolo Gyppaz - [illegible] risolveranno, in termini definitivi, i problemi idrici a Pollein, sia sotto l'aspetto qualitativo, sia per quanto attiene ad una distribuzione allineata all'aumento demografico registrato negli ultimi anni».

Il progetto prevede il posizionamento di tubi in ghisa, in sostituzione degli attuali in ferro, causa della colorazione [illegible] stra dell'acqua.

Quest'ultima è stata una decisione conseguente alle indicazioni degli esperti che hanno assicurato, secondo il sindaco, l'adeguatezza delle nuove strutture alla tipologia dell'acqua [illegible] Pollein, che è molto pura e, pertanto, più «aggressiva».

«Corrode con maggiore facilità le tubazioni in ferro - spiega il primo cittadino di Pollein -. L'appalto per il terzo ed ultimo lotto è [illegible] programma quest'anno».

[illegible] Lucchini

Come curarsi con 7 piante

La copertina de «I sette semplici»

MANTENERE la propria salute, ma anche curare la bellezza del proprio corpo, concedendosi alcuni [illegible] nicaretti «della [illegible] [illegible] più moderni, sempre allineati [illegible] regole della buona e [illegible] cucina. Desideri difficili da realizzare? No, se si seguono i semplici, ma efficaci insegnamenti del libro «I sette semplici», scritto da Lina Cavagnet, laureata in lingue, di Cogne, e Luigi Martinetti, chimico, di Milano, «innamorato della Valle, soprattutto della magia [illegible] della bellezza del Gran Paradiso». Il volume, presentato alla biblioteca regionale dagli autori, con il patrocinio della presidenza del Consiglio regionale, è dedicato a 7 piante che crescono in Valle [illegible] che rappresentano per Lina Cavagnet «un ritorno alle origini, un ringraziamento alla mia gente».

Un libro in cui si esaltano [illegible] virtù terapeutiche e alimentari dell'artemisia génépy, della fragola selvatica, [illegible] menta e del pino silvestre, del sempreverivo maggiore e del mirtillo rosso e nero, fiori e frutti che diventano preziosi veicoli per migliorare la qualità della [illegible] propria vita con la preparazione di ricette [illegible] [illegible] [illegible] alimentari.

Non [illegible] [illegible] gli autori lo hanno definito [illegible] libro «fai da te che, con il minimo impegno e spese contenute, offre risultati notevoli». Quanti, per esempio, sono a conoscenza che il prelibato génépy è un ottimo rimedio contro la caduta dei capelli? L'antiestetica «couperose» può [illegible] [illegible] lenita con la «gelée» [illegible] turale ai mirtilli rossi. Curiosità in sintonia con tradizioni, leggende, ricette, formule che fan- [illegible] del libro un punto di riferimento per chi ama la natura e le sue proprietà. [s. l.]

Oggi al «Giro del mondo in ottanta ore»

Storie intimistiche da 2 giovani autori

AOSTA. Spostato dal suo abituale appuntamento del martedì causa il concomitante «Rumori fuori scena» [illegible] Gaspare e Zuzzurro, [illegible] «Giro del mondo in ottanta ore» propone oggi due film che hanno come denominatore comune la scoperta: scoperta dell'intimo universo familiare in «Ci sarà la neve [illegible] Natale?» della francese Sandri- [illegible] Veysset (ore 15 e 20), scoper- [illegible] delle illusioni, politiche e sentimentali, in «Cinque giorni [illegible] tempesta» dell'italiano Francesco Calogero (ore [illegible] [illegible] 22). Ma soprattutto scoperta di due giovani autori, che mostrando con sicurezza, onestà e determinazione le coordinate del loro fare cinema, risultano vincenti: la Veysset col suo film si è impo- [illegible] al César come migliore esordiente transalpina, Calogero [illegible] St-Vincent ha [illegible] ricevuto una Grolla d'oro per la regia.

Omaggio all'amore materno, «Ci [illegible] [illegible] à la neve a Natale?» si ambienta nel Sud rurale della Francia, mostrando [illegible] microcosmo familiare, dove tutti hanno un ruolo preciso, definito dal destino: madre, bambini, amante, padrone, operai. In tale situazione risulta lampante l'assenza del padre. Almeno fino al giorno in cui questi ricompare dal passato con tutto il suo peso di rancore e violenza. Nel caos che si [illegible] la [illegible] dre resta salda e [illegible] [illegible] preservare il suo universo attraverso la te- [illegible] [illegible] la complicità che la legano ai suoi bambini. In [illegible] sa che la tempesta passi. E che la neve di Natale venga a ricoprire ogni cosa.

«Cinque giorni di tempesta» parte dalla Sicilia per raccontare l'eterna condizione di emigranti d [illegible] li [illegible] [illegible] ini del Sud, continuamente ingannati, continuamente costretti a partire. Come il protagonista del film che, dopo aver rifiutato un lavoro in Australia, parte per Bolzano, dove dovrà svolgere il servizio militare. Arriva [illegible] cinque giorni [illegible] anticipo. «Per ambientarsi» dice lui. Invece il destino gli riserverà incontri inattesi e rimpatriate fra vecchi amici, ma anche tradimenti, delusioni [illegible] disillusioni cocenti.

Centro Studi e Servizi Immobiliari
di Rollandin arch. Giuseppe
Saint-Vincent - via Emile Chanoux n. 91
Tel. e fax 0166 - 51.24.74 - cell. 0337-249924
nel settore a Saint-Vincent dal 1974

SAINT-VINCENT
- alloggi varie metrature da L. 120.000.000
- terreni edificabili [illegible] metrature da L. 160.000.000
- rustici [illegible] ristrutturare [illegible] L. 47.000.000
- rustici ristrutturati da L. 105.000.000
- boxes centrali varie dimensioni da L. 25.000.000
- villino [illegible] costruzione mq 70,56 netti + [illegible] L. 625.000.000
- villino in costruzione mq 96,28 netti + servizi L. 745.000.000
- muri negozio occupato mq 68 [illegible] L. 260.000.000
- muri negozio libero mq 90 netti L. 400.000.000
- muri negozio mq 106 netti L. 450.000.000
- affittasi alloggi da L. [illegible] a L. 1.200.000 - [illegible] gozi da L. 1.600.000 - box da L. 120.000

CHATILLON
- alloggi varie metrature da L. 82.000.000

VERRAYES a 4 km dalla S.S. 26 in costruzione con giardino, box e riscaldamento autonomo
- alloggio di mq 61 netti L. 260.000.000
- villino [illegible] mq 67 netti + servizi [illegible] L. 550.000.000

[illegible]
a 10 km da St-Vincent
- rustico ristrutturato ed arredato L. 215.000.000

AOSTA
- alloggio mq 54 + balcone + cantina + box L. 250.000.000
- alloggio mq 115 netti + cantina + terrazzi + box L. 380.000.000
- villini in costruzione varie metrature - trattativa riservata
- terreni edificabili varie superfici [illegible] maternità
- a 10 km [illegible] Villair di Quart terreni edificabili - trattative
- affittasi alloggio via [illegible] L. 900.000

[illegible]
- villino con terreno L. 450.000.000

CHALLAND
SAINT-VICTOR
- vari alloggi [illegible] L. 220.000.000

IN QUESTA [illegible] SI APPLICA LA [illegible] DEL MQ.
VI [illegible] COMUNICATE LE SUPERFICI NETTE E LORDE CERTIFICATE [illegible] RILIEVO DELL'ARCH. GIUSEPPE [illegible]

SI CERCANO ALLOGGI - [illegible] - VILLE - RASCARD
[illegible]

ONORANZE FUNEBRI
VALDIGNE
Riccardi, Rabbia & C. s.a.s.
TRASPORTI NAZIONALI [illegible] ESTERI - PRATICHE E SERVIZI [illegible]
Via Bolzagne, 2 - 11017 Morgex (AO) - Tel. 0165/800.530 - 0347/354.97.48 - 0348/253.72.11

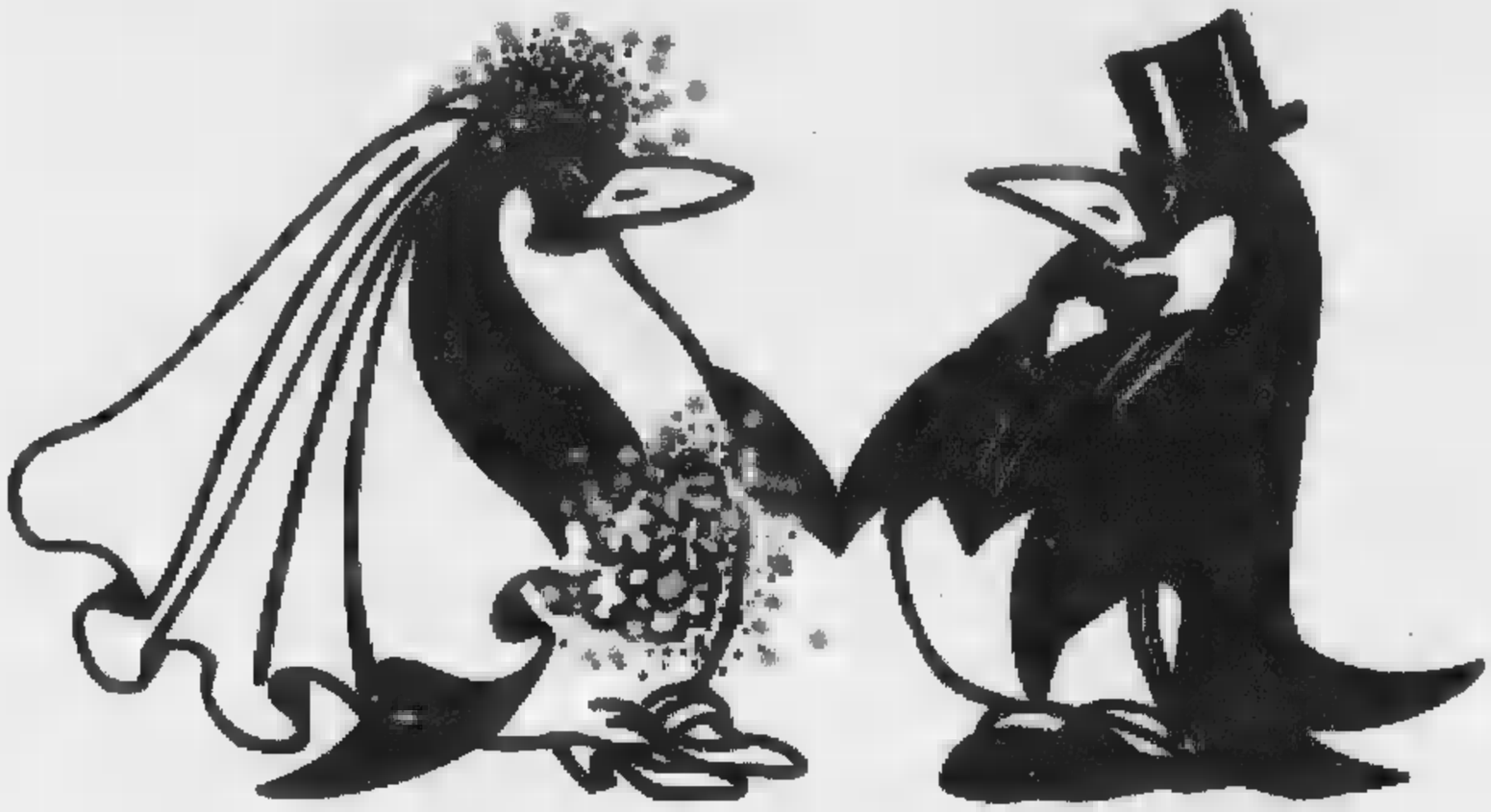
AFFARE
REGIONE BEAUREGARD
Aosta collina appartamento soggiorno-cottura, 2 camere, bagno, box, posto auto, cantina. Ottima esposizione.
[illegible] 0165/809707 - 0348/4208567

ECONOMICI
FINANZIAMENTI Italia fiduciari statali sconto effetti conto corrente mutui liquidità aziendale 400.000.000. Risposta immediata 049 71.2271.

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

...E la campagna rottamazione continua con gli ecoincentivi

Concessionaria
L'Autocenter
Località Grande Charrière 5
Tel. 0165/235.007
Saint Christophe (AO)



LISTE NOZZE
"PREMIATE"

Dal casalingo agli elettrodomestici,dall'elettronica alla telefonia agli elettrodomestici da incasso... il massimo assortimento ■ solo i marchi piu' prestigiosi in tutti I settori, per Liste Nozze veramente complete.
In tutti i nostri negozi e' possibile ritirare gratuitamente una Guida alla LISTA NOZZE e...
una PIACEVOLE SORPRESA SUBITO E SENZA IMPEGNO A TUTTI GLI SPOSI !

UNI EURO

UNI-EURO

AOSTA

S.CRISTOPHE
loc.Gran Chemin,114
tel.0165/235415

Oggi a San Giusto i funerali della vittima della strage in pizzeria a Romano

«Il mio Salvatore, ucciso per caso»

La moglie: il killer ha sbagliato

Salvatore Sanginato, aveva 36 anni

[illegible] «Niente potrà ridarmi Salvatore. [illegible] vorrei almeno che la sua memoria non venisse infangata». Parla con un filo di [illegible] Antonella [illegible] Luca, [illegible] San Giusto. Fino a venerdì era una donna felice: 27 anni, sposata, [illegible] due bimbi piccoli e un negozio da mandare avanti. Ora è distrutta. Un killer, [illegible] nome e volto, le ha ucciso il marito, Salvatore Sanginato, 36 anni, coinvolto in una sparatoria all'interno della pizzeria Meriwand di Romano Canavese. E c'è l'agghiacciante ipotesi che non fosse [illegible] l'obiettivo del sicario, [illegible] Antonino Bevevino, pregiudicato calabrese [illegible] in gravi condizioni all'ospedale di Ivrea.

«Salvatore - continua la donna- [illegible] neppure quell'uomo». Eppure venerdì notte erano insieme, nel locale [illegible] Romano, quando qualcuno [illegible] ha svuotato un intero caricatore. Gli investigatori della polizia, a 4 giorni dal delitto, ammettono di non sapere ancora [illegible] quali rapporti [illegible] fossero fra i due. I familiari della vittima, però, sono sicuri: Salvatore era a quel tavolo per caso.

Per loro (che [illegible] assistiti dall'avv. Coda), il racconto della serata [illegible] ha ombre. I coniugi Sanginato erano alla discoteca Morgana, a Cerone [illegible] Strambino, che gestivano [illegible] [illegible] un [illegible] «Salvatore era contento - spiega Antonella De Luca -. Si era gettato anima e corpo in questo lavoro». Cosa è [illegible] venerdì sera? «Ha detto che andava [illegible] prendere delle pizze. Con sè aveva 20 mila lire, ed ha lasciato dietro il giubbotto, il cellulare, persino il portafoglio».

Con lui [illegible] andato Maurizio Grosso, [illegible] cugino. «Mentre aspettavamo - racconta - ci siamo trovati al tavolo di Bevevino. Subito è entrato quell'uomo, che ha iniziato a sparare». [illegible] aggiunge: «Sono [illegible] attimi terribili. [illegible] sono trovato sotto un tavolo, poi ho sentito Salvatore che urlava. Sono rimasto per terra, in attesa dei soccorsi».

Sanginato è stato colpito all'addome [illegible] [illegible] solo proiettile. Una ferita purtroppo letale: 3 ore dopo è morto sotto i ferri, per shock emorragico. Bevevino, centrato da 4 colpi, è ora piantonato in ospedale; le sue condizioni sono gravi, ma secondo i medici se la caverà. Nessun problema, invece, per [illegible] altro avventore, Natalino Rosso, 56 [illegible] ni, [illegible] Scarmagno, ferito alla gamba da una pallottola vagante.

La polizia ha interrogato una ventina [illegible] persone, [illegible] attendono gli esiti degli «stub» effettuati su alcune persone. Risposte che possano chiarire questo giallo, però, non [illegible] ne [illegible] intanto [illegible] pomeriggio, a San Giusto, si svolgono i funerali di Sanginato. «Con questa storia Salvatore non c'entra - ripete la moglie -. E' stato ucciso per nulla».

Mauro Revello

Comune di Caluso

Vende i box per abbellire la piazza

CALUSO. Il Comune di Caluso diventa imprenditore: farà costruire una settantina di box auto che verranno venduti, tramite prenotazione, per autofinanziare i lavori di recupero ed abbellimento della piazza dove sorgeranno.

Il procedimento è quello che viene adottato per la vendita dei loculi cimiteriali. Il sistema è semplice: il Comune mette a disposizione circa 500 milioni per la realizzazione di un certo numero di box (alle [illegible] comunali costano all'incirca 15 milioni l'uno), i quali poi verranno venduti ai privati ad una cifra che si aggira sui 20, [illegible] milioni, cioè ad un prezzo uguale [illegible] non inferiore a quelli [illegible] mercato. Il denaro guadagnato, mano a mano che i box vengono venduti, viene investito per costruirne degli altri e per concludere l'operazione di recupero dell'intera area. La precedenza per l'acquisto viene data a chi si prenota per primo.

«E' un metodo che ci [illegible] tirà [illegible] degli utili da investire in altre opere e di risolvere il problema parcheggi in un'area della città densamente popolata», spiega il sindaco Mauro Chianale. E [illegible] «Ci affidiamo al metodo delle prenotazioni, per cui chi vuole acquistare deve farlo con denaro sonante». Il Comune per costruire i 70 box (40 interrati, gli altri 30 in superficie) nel quadrilatero del centro storico compreso tra via Bettoia, via Trento, via Micheletti e via San Francesco d'Assisi spenderà 500 milioni: si tratta [illegible] un primo intervento da [illegible] miliardo e 700 milioni. «Abbiamo già di[illegible] prenotazioni - continua Chianale - anche perché, [illegible] prattutto nel centro storico, la popolazione si lamenta a causa della manc[illegible]a di posti dove tenere l'auto al sicuro». Un metodo redditizio sicuramente più veloce; forse altri Comuni seguiranno l'esempio: «E' un pri[illegible] lotto di intervento che, ad operazione conclusa, rivitalizzerà un'area [illegible] [illegible] metri quadri - conclude Chianale -: cosa impossibile se avessimo seguito le prassi canoniche». **[gp. mag.]**

IN BREVE

VALPERGA

Ieri l'addio a Roberto Ellena

Si sono svolti ieri a Valperga i funerali di Roberto Ellena, morto sabato scorso in un incidente a Salassa, poco distante dall'azienda per cui lavorarava, la Vallero international. E' stato accertato che il giovane [illegible] è schiantato un'ora e mezzo dopo aver lasciato la fabbrica: la vicinanza [illegible] il posto di lavoro è pertanto casuale. Si pensa che Ellena abbia perso il controllo dell'auto a [illegible] [illegible] un malore.

[illegible]

[illegible] incendiata, [illegible] [illegible] paura

Ignoti hanno incendiato, la scorsa notte, la Renault 19 di Alessandra Abelli Riberi, 32 anni, di fronte alla sua abitazione in via Fiori [illegible] a Romano. I danni sfiorano i 10 milioni (le fiamme hanno semidistrutto anche una finestra [illegible] pianterreno della casa). I carabinieri stanno indagando per identificare l'autore del gesto; viene escluso, comunque, qualsiasi collegamento con la sparatoria di venerdì notte alla pizzeria Meriwand.

[illegible]

Terremoto, già raccolti 132 milioni

Sono stati raccolti fino ad oggi 132 milioni dal Comitato di solidarietà per le zone terremotate, che fa capo al Comune di Ivrea. Di questi, 116 [illegible] già stati spesi in diversi acquisti: condizionatori per i containers, uno scuolabus, doni [illegible] Natale per i bambini di Visso e Sellano, materiale per i gruppi di volontari (idraulici ed elettricisti in particolare) che hanno lavorato nelle [illegible] colpite dal sisma.

[illegible]

In rete gli orari degli uffici pubblici

Un terminale collegato in rete al centro tecnologico [illegible] [illegible] stato attivato nel Comune di Vestignè: fornirà informazioni al pubblico sugli orari di apertura degli uffici comunali e dei servizi sanitari dell'Azienda sanitaria 9. Sarà inoltre possibile prenotare visite mediche specialistiche e analisi di laboratorio collegandosi, tramite il tesserino del codice fiscale, al [illegible] prenotazioni dell'azienda sanitaria locale.

[illegible]

Un centro arabo-italiano per favorire gli scambi

Viene presentato oggi, alle [illegible] in sala Santa Marta a Ivrea, il Centro arabo-italiano dell'Infanzia, un'iniziativa del Parlamentino dei ragazzi della scuola media di Piverone. Il progetto ha [illegible] patrocinio dell'Unicef, e sarà realizzato a Piverone per favorire gli scambi culturali e sociali. Coinvolti non soltanto gli studenti, ma i giovani in generale.

Fax di Maggia a Bersani

«Più attenzione dal governo al Canavese»

IVREA. «Il Canavese chiama [illegible] Governo: questo è in sintesi il mio pensiero e la mia richiesta». Torna a rivolgersi al ministro dell'Industria Bersani, il sindaco di Ivrea Giovanni Maggia. Dopo aver incontrato i [illegible] dacati locali, Maggia chiede a Roma una più [illegible] attenzione sul Canavese. In un fax, sottolinea il fortissimo allarme sociale per l'eventualità di nuovi tagli occupazionali (i mille esuberi all'Olivetti). «Il Canavese - scrive il sindaco - non può permettersi questa ulteriore emorragia di posti di lavoro. Non di sola quantità si tratta, ma di qualità». E aggiunge: «Con il Patto Territoriale cerchiamo il rilancio di un'area oggi in gravissima crisi. Ma non è pensabile che Olivetti [illegible] stia dentro tale percorso».

Pedemontana, incidente

In bicicletta contro un'auto Grave il ciclista

Grave incidente ieri, p[illegible] [illegible] pri[illegible] delle 19, sulla Pedemontana, all'altezza dello svincolo Rivarolo-Cuorgné. Un ciclista di Salassa, Mauro Comazzetto, 45 anni, [illegible] andato a sbattere contro l'auto che lo precedeva: è [illegible] ricoverato in ospedale a Cuorgné a causa di una violenta botta al viso. La dinamica, secondo una prima ricostruzione, è questa: Comazzetto prende lo svincolo in uscita da Rivarolo per immettersi sulla Pedemontana in direzione Ozegna; davanti a lui c'è l'Alfa 164 guidata da Carlo Moretto, 42 anni, [illegible] Pont Saint Martin. Il guidatore rallenta per far p[illegible] le [illegible] che arrivano dalla strada principale. «Ad un certo punto - ha detto ai carabinieri - ho sentito una botta sul baule della macchina».

DOVE & QUANDO

[illegible] Si conclude, [illegible] lo spettacolo «Antologia» di Lucia Poli, su testi di Stefano Benni, la rassegna «Ivreateatro». L'artista [illegible] sale sul palco [illegible] centro congressi La Serra venerdì [illegible] sabato 4 alle 21. [illegible] biglietto [illegible] 15 mila lire, le prenotazioni [illegible] effettuate all'ufficio cultura del Comune di Ivrea (0125/410215-410217).

CINEMA EUROPEO. Alle 21 all'Abcinema di Ivrea, per la rassegna «Uno sguardo sul cinema europeo», viene proposto il film «Regeneration» di Gilles McKinnon, con Jonathan Pryce. Il biglietto costa 7 mila lire.

[illegible] Al circolo La Piazzetta di piazza Maretta a Ivrea, venerdì avrà luogo [illegible] cena mensile dedicata ai nati sotto uno dei segni dello zodiaco (in questo caso l'ariete). Per prenotare rivolgersi allo 0125/49026.

CONCORSO [illegible] C'è tempo fino a lunedì 6 aprile per iscriversi al concorso fotografico che la pro loco di San Giusto ha voluto dedicare al «Carnevalone» del paese. Ogni partecipante può far pervenire un massimo di cinque opere, a colori o in bianco e nero, unite ad una quota di partecipazione di 15 mila lire (a persona). Le iscrizioni si ricevono alla sede della pro loco in via Malpiardo 2, il lunedì dalle 21 alle 23; al centro anziani di piazza Libertà tutti i giorni dalle 20 alle 22; alla sede degli amici della fotografia in via Pella 1 a Rivarolo, il venerdì dalle 21 alle 23.

DAMANHUR. Fino a sabato, al centro commerciale Bennet di Pavone Canavese, si svolge una manifestazione denominata «Federazione di Damanhur: arte, prodotti e invenzioni di un popolo [illegible] Il settore espositivo comprende prodotti artistici ed artigianali realizzati [illegible] damanhuriani, insieme ai prodotti dell'azienda alimentare e del caseificio della federazione, a libri, cassette e cd. Inoltre sono previsti spettacoli di arti marziali e burattini ed è possibile visitare la mostra fotografica sul Tempio dell'uomo.

Civic Aero deck è molto più di un'auto. È la reinterpretazione del concetto di "wagon".
Un'auto pensata per godere lo spazio, non per subirlo.
Propulsori VTEC 1.5 da 114 cv e 1.8 da 169 cv.
Doppio airbag [illegible] sospensioni [illegible] doppi bracci trasversali di serie su ogni modello.
Il tutto in una linea filante da vera sportiva, non la solita berlina allungata.
Nuova Honda Civic Aero deck. La guida è un piacere più lungo.

VERSIONE	1.4i	1.6i LS	1.6i SR	1.6i LS aut.	1.8 VTi	2.0i TD
POTENZA MAX (CV)	[illegible]	114	116	116	[illegible]	105
PREZZO*/000	da [illegible].950	33.650	36.950	36.950	42.[illegible]	39.150
PREZZO*/000 INCENTIVATO**	da 23.750	31.100	34.750	-	40.450	36.400

*Prezzi chiavi in [illegible] A.P.I.E.T. esclusa. ** I.n° [illegible] [illegible] 25/11/97.

HONDA
First man, then machine.

Honda Civic Aero deck vi aspetta sabato 4 [illegible] domenica 5 aprile nella nostra [illegible] sede.

Concessionaria Ufficiale

FUTURAUTO

Burolo - Ivrea - S.S. Lago [illegible] Viverone, 26 - Tel. 0125 - 61 75 55

NEL QUARTO NUMERO IN [illegible]

- *Alfieri tra due secoli*
- *«Osservatorio» di Gianni Vattimo*
- *Obiettivo Barocco*
- *Le osterie di Giovanni Arpino*
- *I luoghi di Lalla Romano*
- *Sulle tracce della Sindone*
- *E ancora: servizi e rubriche su tutto un Piemonte inedito da scoprire*

per informazioni:
tel. 0125/239929 - fax 0125/230085
PRIULI & VERLUCCA, EDITORI

Organizzata dalla Cia contro l'impostazione della riforma di politica agricola

Protesta contadina a Bruxelles

Tremila italiani in corteo

Tremila agricoltori italiani in corteo, ieri, lungo le vie di Bruxelles, dove ha sede la Commissione europea, per manifestare il proprio dissenso all'impostazione della riforma della politica agricola comunitaria (Pac). Una manifestazione voluta dalla Confederazione italiana agricoltori (Cia), alla quale non hanno aderito Coldiretti e Confagricoltura.

Alla protesta hanno partecipato i rappresentati dei consigli regionali, provinciali e locali della Confederazione: circa duecento i dirigenti piemontesi, guidati dal presidente regionale Cia, Peppino Cancelliere.

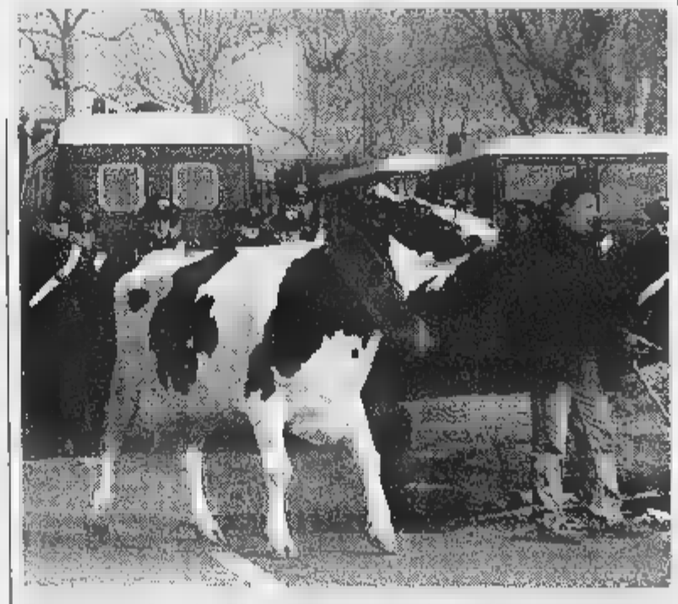
«Nei prossimi mesi si decide[illegible] le sorti del nostro settore - dice Cancelliere -. E' necessario ridefinire un patto tra la società europea, le sue istituzioni e l'agricoltura. Un accordo basato sul riconoscimento del ruolo che il settore primario svolge sul piano produttivo, sociale e in termini di presidio territoriale e ambientale. La nostra mobilitazione e le nostre proposte sono rivolte ad avviare l'agricoltura sulla strada di uno sviluppo qualificato, sottraendola al declino, con gravi conseguenze per la società e l'economia italiana».

In particolare, la Cia sollecita (anche attraverso l'autogoverno responsabile degli imprenditori agricoli) il superamento graduale delle quote di produzione che in questi [illegible] hanno limitato la libertà delle imprese. «Inoltre - aggiunge Cancelliere - è necessario un riequilibrio tra il sostegno garantito dall'Unione europea alle produzioni continentali e quello relativo alle coltivazioni mediterranee (soprattutto vino, olio e ortofrutta; ndr). All'agricoltura europea dev'essere riconosciu[illegible] il ruolo di fattore di sviluppo dell'economia nel suo insieme e valorizzata l'attività svolta [illegible] difesa del territorio e della tutela ambientale».

Ieri a Bruxelles i dirigenti della Confederazione si sono radunati in piazza Ambiorix, poi con una marcia pacifica di protesta hanno raggiunto piaz[illegible] Schumann, dove - nel palaz[illegible] della Commissione - si riuniva il Consiglio dei ministri dell'Unione europea. In discussione era la cosiddetta «Agenda 2000», il documento con cui la Commissione europea delinea le prospettive dell'agricoltura per i prossimi anni.

«E' un momento importante per la nostra organizzazione - dice Roberto Ercole, presidente Cia per la provincia di Alessandria -. Dopo l'istituzione del tanto atteso "Tavolo verde" che consentirà a livello nazionale e regionale un maggior approfondimento delle nostre problematiche, in questa fase non possiamo accettare una politica comunitaria che congestiona l'attività presente e lo sviluppo futuro dell'agricoltura italiana».

Perché l'assenza a Bruxelles di Coldiretti e Confagricoltura? «Il fatto che abbiamo protestato singolarmente - conclude Ercole - [illegible] significa una mancanza di unità tre le associazioni agricole. Abbiamo giudizi differenti sull'impostazione di "Agenda 2000", ma sono molti anche i punti [illegible] convergenza fra le organizzazioni».



Ennesima manifestazione degli agricoltori contro le politiche comunitarie

Ottorino Liuzzi gestirà un ente che nel '97 ha venduto 70 milioni di bottiglie

L'uomo per il brindisi del Duemila

Asti spumante, neo presidente al consorzio di tutela

ASTI. Ottorino Liuzzi, [illegible] anni enologo, nato a Conegliano Veneto, ma da tempo residente in Piemonte, a Bra, è l'uomo che dovrà traghettare il Consorzio di tutela dell'Asti spumante verso l'appuntamento [illegible] Duemila. Per i produttori [illegible] spumante sarà un Capodanno (ma anche di secolo e addirittura di millennio) da non fallire. Saranno miliardi i tappi di bottiglia che salteranno in quell'occasione. L'Asti è lo spumante italiano più diffuso nel mondo (nel 1997 ne sono state vendute settanta milioni di bottiglie, per tre quarti esportate), ma è un primato continuamente da riconquistare, specie all'estero, dove la [illegible] degli altri produttori è fortissima: in prima fila gli spagnoli con i loro Cava e i francesi con lo Champagne e altri [illegible] seaux». Liuzzi è stato chiamato alla presidenza triennale del Consorzio, in sostituzione [illegible] Livio Manera, espressione della parte agricola. Ora toccava alla componente industriale e Cinzano, [illegible] delle più importanti Ca[illegible] che compongono [illegible] sodalizio, fondato nel 1932, ha indicato Liuzzi che ha lavorato per Cinzano fin dal 1973 in Sudafrica, per passare poi in Toscana ed infine nello stabilimento di Santa Vittoria d'Alba, divenuto il cuore del gruppo produttivo UDV (multinazionale che ha il controllo della storica Casa torinese). Liuzzi, direttore acquisti [illegible] Cinzano, conosce bene il mondo del moscato avendo partecipato alle trattative dell'accordo interprofessionale che fissano ogni anno re[illegible] e prezzi delle uve. Il moscato della zona a docg è coltivato da settemila aziende in 52 comuni della fascia sud delle province di Asti, Cuneo [illegible] Alessandria.

[s. mir.]

Ottorino Liuzzi dirigente della Cinzano [illegible] presidente del Consorzio di tutela «Asti spumante»

Orchestra Sinfonica Eporediese in tournée

La classica è spettacolo con Rach 3 e Ludwig 7

Appuntamenti a Borgomanero, Montalto Dora, Borgosesia, Verbania Intra e Mondovì

Era inevitabile che diventasse quasi una moda. Dopo il tormentone della pucciniana «Nessun dorma» (ribattezzata sbrigativamente «Vincerò») e l'inflazione del «Requiem» di Mozart (sull'onda di «Amadeus»), [illegible] arrivato un altro film («Shine») a procacciare notorietà, anzi addirittura popolarità, a un concerto per pianoforte e orchestra. E' il «Terzo» di Rachmaninov, sbrigativamente accorciato in «Rach 3» e portato a conos[illegible] di tutti grazie alla storia romanzata di un pianista non particolarmente valido, ma [illegible] una lacrimevole vicenda alle spalle. Naturalmente le fortune artistiche legate a una moda sono sempre discutibili, ma in fin dei conti non [illegible] ne devono trarre conclusioni negative: è un modo come un altro per proporre [illegible] genere musicale non facile [illegible] quello classico.

Detto ciò, venga pure la proposta che del «Rach 3» farà in questi cinque giorni l'Orchestra Sinfonica Eporediese diretta da Antonello Gotta, che porterà in giro per il Piemonte questa pagina un po' enfatica ma di [illegible]ra presa emotiva. A completare il programma sarà poi eseguita la travolgente «Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92» [illegible] Beethoven.

Solista nella difficile pagina pianistica, che richiede doti funamboliche eccezionali e una resistenza fisica non indifferente, sarà la giovane veneziana Letizia Michielon (sostituita solo nell'ultima tappa del tour [illegible] Gian Maria Bonino).

Vediamo dove si svolgeranno i concerti con questo invitante programma. L'avvio si avrà a **Borgomanero**, nel Teatro Nuovo, questa sera alle 21. Domani alle 21,15 l'appuntamento sarà [illegible] **Montalto Dora**, vicino ad Ivrea, nell'Anfiteatro. Venerdì [illegible] aprile si farà tappa, alle 21, nel Teatro Pro Loco [illegible] **Borgosesia**, mentre sabato 4 alle 21,15 sarà il Palasport di **Verbania Intra** a ospitare i musicisti. La chiusura del tour si terrà domenica 5 alle 21 nel Teatro Baretti di **Mondovì**, e stavolta, come si è detto, la Michielon lascerà la tastiera [illegible] Bonino; inoltre per l'occasione l'Orchestra Sinfonica Eporediese si integrerà con l'Orchestra della Compagnia d'Opera Italiana, un complesso di recente costituzione.

La pianista Letizia Michielon

L'iniziativa dovrebbe riuscire gradita al pubblico, dato il felice accostamento dei due brani: un concerto pianistico spettacolare anche dal punto di vista visivo [illegible] una sinfonia che Wagner appropriatamen[illegible] definì «Apoteosi della danza».

Leonardo [illegible]

UNO STRANO TAXISTA
E PASSEGGERI FAMOSI

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO
STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE,
ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO,
E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI
DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE
CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE
SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI
DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO
GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE
LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

Rosi Olivieri

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma [illegible] a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

SARA' UNA BUONA PASQUA.
ANZI, BUONISSIMA.
Agnelli e capretti ai migliori prezzi
Patate Novelle Valle Dégli Orti
gr. 750
3.500
al kg. L. 4.666
Lonza di Suino
10.800
al kg.
Palpa per Roastbeef Bovino Adulto
14.900
al kg.
Colomba BAULI Limone e Cioccolato
gr. 750
8.900
al kg. L. 11.866
Olio di Oliva DANTE Delicato
lt. 1
5.390
LIMONI Sfusi
1.380
al kg.
Vini ZONIN [redacted] Palladiane/ Barbera/ Verduzzo
cl. 75
Combi
A&O
SUPERMERCATI
Ogni giorno con te.
BIELLA - VIGLIANO - OCCHIEPPO INF. - PONZONE
VERCELLI - GRIGNASCO - OLEGGIO
IVREA - SANTHIA' - BELLINZAGO NOV.
PONT S. MARTIN - [redacted] - COURMAYEUR
Uovo Fondente/Latte SANDY
kg. 1
14.990
FRAGOLE Vaschetta
gr. 250
980
CARCIOFI caduno

DIESEL

BCS DMB&B

La Stampa - Abbonamento '98

3 comode rate

oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

Potete pagare in
3 RATE
con comodo oppure
tutto subito ■ avere
1 MESE
gratis in più.

Potete vincere ogni mese
1 FIAT BRAVA
e altri 99 fantastici premi.
E in più sconti su cinema,
SkiPass, libri,
videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi ■

La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali

che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad

167-233383 abbonarvi?

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

D.M. n°. 6/10488 del 11/12/1997

Nei campionati italiani assoluti di sci alpino a Trento

Argento per Belfrond

Pramotton 5°, Vicquéry 6°, Iezza 12°

AOSTA. Si sono conclusi [illegible] un'altra medaglia per i valdostani i campionati italiani assoluti di sci alpino. A Passo San Pellegrino (Trento) Matteo Belfrond, finanziere di 30 anni di Pré-Saint-Didier, ha vinto la medaglia d'argento nello slalom di chiusura, al termine di una stagione che proprio [illegible] i pali stretti non gli ha dato grandi soddisfazioni.

Matteo Belfrond, quinto alla conclusione della prima manche, a 77 centesimi dal carabiniere Gianluca Grigoletto, poi vincitore del titolo, ha realizzato il quarto tempo nella seconda, compiendo [illegible] seconda parte di manche magistrale da puro slalomista (circa 1" a tutti dall'intermedio al traguardo). Al termine il suo distacco da Grigoletto è stato di [illegible] centesimi.

«Sono soddisfatto del risultato - dice Belfrond - anche perché questa [illegible] è mai stata la mia specialità preferita. Ora vedrò [illegible] fare. Se verrò pro[illegible] in "A" (quest'anno era tra i probabili n.d.r.) proseguirò l'attività, altrimenti credo che smetterò».

Degli altri valdostani: quinto posto di Roger Pramotton, a 94 centesimi, e sesto del nazionale Simone Vicquéry, a 1"11, che dopo il quattordicesimo posto della prima manche ha realizzato il miglior tempo nella seconda. Al dodicesimo posto si è piazzato Massimiliano Iezza a 4". [p. l.]

Il finanziere di Pré-St-Didier, Matteo Belfrond, 30 anni, medaglia d'argento nello slalom di chiusura dei campionati [illegible] assoluti [illegible] sci alpino al termine di [illegible] stagione che proprio tra i pali stretti [illegible] gli [illegible] dato grandi soddisfazioni

Valtournenche, 8 vittorie tra discesa e fondo, con 671 atleti di tre nazioni

«Grand Prix» color rossonero

Dominio valdostano nella festa dello sci

VALTOURNENCHE. Con cinque vittorie valdostane, due francesi e una svizzera nello sci alpino, tre successi francesi e tre valdostani nel fondo, si è concluso a Valtournenche il 15° «Grand Prix Conseil régional de la Vallée d'Aoste», tradizionale gara internazionale di fine stagione, organizzata dall'Asiva con il patrocinio della Regione e in collaborazione con lo sci club Valtournenche.

È stata una vera e propria fe[illegible] dello sport che ha portato sulle nevi della località valdostana 671 atleti, 480 dello sci alpino e 191 del fondo e che, come vuole la tradizione, ha accolto gli atleti del Comité de ski du Mont Blanc, della Savoia e del Vallese.

Nello sci alpino, nei baby, in campo femminile si è imposta la francese Lucie Daneriaz che ha preceduto di [illegible] centesimi Michela Matteini (Plateau Rosa) e [illegible] 6"32 Eleonora Franchi (Aosta); 4° posto per Charlotte Lucianaz (Chamolé) e 5° per Elodie Gevaux (Mont Blanc). In campo maschile il successo è andato ad [illegible] altro francese, Baptiste Marchand, con 4"37 su Davide Vallet (Valtournenche) e 5"32 su Jonas Devouassoux (Argentière). Alessio Mathamel (Torgnon) ha concluso al 4° posto e Lorenzo Bassi (La Thuile-Rutor) al 5°.

Nei cuccioli femminili Veronica Cochon (Hône) ha vinto precedendo le francesi Emilie Guettet (di 1"73) e Melanie Roulet; 4ª Nicole Miniotti (Gressoney) e 5ª Muriel Lavy (Aosta). Tra i cuccioli maschili la vittoria è andata a Niccolò Gilardini (Crammont), che ha preceduto Arnaud Clausi (Mont Blanc) di 4 centesimi e Gary Serrano (Mont Blanc) di [illegible] centesimi. Al 4° e 5° posto Giorgio Gnalducci (Crammont) e Gianandrea Gillio (Chamolé).

Nella categoria ragazzi (femminile) Federica Cilenti (Gressoney) ha preceduto Federica Maquignaz (Cervino) di [illegible] centesimi e Angelica Mercandino (Valtournenche) di 1"18. Al 4° e 5° posto Francesca De Ambrogio e Giulia Berti, entrambe del Gressoney Monte Rosa. Nel settore maschile è stato Pieryck Boche (La Thuile) ad imporsi con 37 centesimi su Maurizio Minelli (Plateau Rosa) e 1"27 su Max Mc Neil (Cervino). Al 4° posto si è piazzato Cedric Guettet (Mont Blanc) e al 5° Ivan Cavallino (La Thuile). Infine negli allievi, in campo femminile, si è imposta la svizzera Regine Ka[illegible] che ha superato Francesco Massa (Aosta) di 12 centesimi ed Ester Bollon (Chamolé) [illegible] 34 centesimi. Seguono Lara Paganone (Amis de la Montagne) e Fabienne Steffen (Zermatt).

Tra i maschi ha vinto Davide Covolo (Amis de la Montagne) che ha avuto la meglio su Didier Bionaz (Aosta) per soli [illegible] centesimi su Stefano Italiano (Gressoney) per 40 centesimi. Al 4° e 5° posto Andrea Zorzi (Aosta) e Federico Perron (Valtournenche).

Nello sci nordico, tra i cuccioli, in campo femminile vittoria della francese Alicia Pieper che ha preceduto Camille Didillon (Mont Blanc) di 9" e Nathalie Pieiller (Tersiva) di 11", con Vittoria Cacace (Drink) 4° posto e Valeria Brunod (Godioz) al 5°. Tra i maschi [illegible] imposto Roberto Perolini (Gressoney) con 28" su Pierre Astier Perret (Savoie) e 32" su Gabriel Graziola (Morgex). Al 4° e [illegible] posto Yannick Herry e René Cuneaz (Drink). Nella categoria ragazzi (femminile) Anita Tori (Brusson) ha prevalso con 1"4 su Fabienne Chanoine (La Salle) e 7" sulla francese di Chamonix Fanny Depigny.

Tra i ragazzi maschili hanno dominato i francesi. Ha vinto Mickael Perillat (Mont Blanc) davanti a Vincent Jay (Savoie), e Maxime Boilot (Chamonix). Infine negli allievi Marion Barnet (Mont Blanc) ha vinto davanti alla compagna Adeline Fautrelle, staccata di 11" e a Simona Hosquet (Antey), 3ª a 14"; 4ª Chantal Savioz (Drink) e 5ª Josianne Dégioz (Valsavarenche). Nei maschi Andrea Dufour (Brusson) ha superato Simone Jeantet (Godioz) per 10" e Roddy Darragon (Mont Blanc) per 22"; 4° Jean-Baptiste Masson (Mont Blanc) e 5° Spencer Cavagnet (Grand Paradis). [p. l.]

Da destra Andrea Dufour (1° tra gli allievi), Spencer Cavagnet e Simone Jeantet

SPORT FLASH

Calcio Seconda

L'Issogne è in vetta davanti al Foglizzo

Cambio al comando della classifica, con l'Issogne (1-0 sul Bollengo) che scavalca il Foglizzo (sconfitto 2-1 dal Saint-Pierre). Gli altri risultati: Settimo Vittone-Champdepraz/Montjovet 1-2, Pont Donnaz-Coumba Freide 2-0, Loranzé-Grand Paradis 6-2, Vischese-Quart 2-1 e Burolo-Valle del Lys 1-0. [a. b.]

Calcio Terza

Il derby allo Chambave Capolista più vicina

Lo Chambave si aggiudica il derby con il Villeneuve (4-0) e riduce a un punto il distacco dalla capolista San Grato, [illegible] fitta dal Lessolo (0-1). Gli altri risultati: Chiaverano-Nitri Renault 1-2, Courmayeur-Anpi Elter 7-1, Borgofranco-Riviera delle Alpi 2-0, Hône/Arnad-Samone 3-1. [a. b.]

Pallavolo

Cogne battuto a Casale L'Olimpia vittoriosa

Nel campionato di serie [illegible] femminile, il Cogne Acciai Speciali è stato battuto a Casale per 3-0. In C2 maschile l'Olimpia ha superato lo Strambino con il punteggio di 3-0. [a. b.]

Pallanuoto

Successo in trasferta per il Valle d'Aosta

Vittoria esterna per il Valle d'Aosta in [illegible] B maschile. I rossoneri si [illegible] imposti per 32-30 sul campo dei milanesi del Ferrarin, rimanendo al terzo posto in classifica. Nel settore femminile pareggio del Videoscar Cogne (14-14 con il Ferrarin) e sconfitta per il Misar contro la capolista Coccaglio (12-33). [a. b.]

Tennis tavolo

I campionati italiani altro podio rossonero

Dopo il successo nel doppio femminile di Moretti - Lazzeri e nel doppio misto di Lazzeri assieme a Ricci, le pongiste della Pink Cervino Valle d'Aosta hanno ottenuto nel [illegible] pionato italiano assoluto, un terzo posto nell'individuale di 2ª categoria, [illegible] Sabrina Moretti. [a. c.]

Automobilismo

Equipaggio valdostano al Rally di Tunisia

Il pilota aostano Diego Gomiero e il navigatore Paolo Picchiottino di Courmayeur, su Mitsubishi 3000, parteciperanno [illegible] domani al 13 aprile al Rally di Tunisia, terza prova del Mondiale di rally. [a. c.]

SCI ALPINISMO

L'atleta del Mont Nery ha conquistato il «Trofeo Misérin» davanti a Champrétavy

Chiò, una vittoria attesa da 9 anni

Trionfa a Champorcher ed è campione regionale

[illegible] Nove anni dopo il suo ultimo successo, Stefano Chiò (Mont Nery) ha conquistato a Champorcher, nel 14° Trofeo «Santuario lago Misérin», il titolo di campione valdostano individuale.

La gara, organizzata dalla 7ª Comunità montana «Monte Rosa» in collaborazione con gli sci club Donnas e Champorcher e la Pro loco di Champorcher, si è sviluppata per [illegible] chilometri e ha [illegible] la quota massima alla «Rosa dei banchi», [illegible] metri. Chiò ha preceduto il compagno di club Ettore Champrétavy ed Emanuel Conta dell'Esercito.

Dopo la partenza da Chardoney (1480 metri) si sono portati in testa Chiò e Champrétavy che hanno fatto gara in coppia fino alla Cimetta Rossa (2400 metri). Poi, lungo la discesa che ha portato i concorrenti al rifugio Dondena, Chiò ha dato lo strappo decisivo per il successo finale, concludendo in 2 ore 07'51". Ettore Champrétavy è finito al secondo posto, staccato di 45". Emanuel Conta (Cse), terzo a 1'08", ha rimontato nel tratto finale di discesa, passando dal 5° al 3° posto. Al 4° posto Giuseppe Ouvrier (Mont Nery) staccato [illegible] 1'38" e al 5° Valerio Théodule (Cse).

Nella categoria con materiali tradizionali. la gara [illegible] stata dominata dagli atleti del Corrado Gex che hanno monopolizzato il podio. La vittoria è andata a Jean Pellissier, 10° assoluto, che ha concluso in 2 ore 19'24" e ha preceduto Mauro Camandona [illegible] 11'58" e Massimo Junod di 12'19". Staccati Stefano Mottini del Godioz, 4° e 13'57" e Giorgino Pellissier (Granta Parey) 5° a 22'40".

In campo femminile, classifica unica, si è imposta la campionessa italiana Gloriana Pellissier (Corrado Gex), con [illegible] ore 4'37" davanti a Stéphanie Taglialatela (Corpo forestale valdostano), staccata [illegible] 31'27" e Giovanna Vego Scocco (Sportneige) a 32'26". Lo sci alpinismo ritornerà lunedì 13 aprile con la «Tour du Rutor», che quest'anno è valida per la Coppa Europa. [p. l.]

Stefano Chiò ha conquistato a Champorcher il titolo di campione valdostano

CALCIO

L'analisi delle situazioni nei campionati

Follito l'en-plein per le valdostane

Il centrocampista Andrea Bufardeci ha causato un rigore contro il Valle d'Aosta

AOSTA. Il Sarre e l'Aosta vincono e avvicinano i rispettivi obiettivi, ma il Valle d'Aosta fallisce l'ennesimo appuntamento in grado di dare una svolta alla stagione. Sono state più le luci delle ombre a caratterizzare la domenica delle maggiori 3 squadre regionali, però rimane l'a[illegible] [illegible] aver visto fallire l'en-plein nella sfida che pareva scontata. La squadra di Rosario Rampanti non è andata oltre al pari contro il fanalino di coda Pinerolo, rischiando anche il tracollo nei minuti di recupero, su una comoda conclusione di Malabaila finita sull'esterno della rete.

Tutte le volte che i blucerchiati si avvicinano al traguardo dei play off, falliscono inesorabilmente l'opportunità propizia per mettere in cascina punti preziosi nella lotta per la conquista [illegible] una delle prime 5 posizioni. Ancora una volta è stata la dabbenaggine di [illegible] singolo a vanificare il lavoro del collettivo. A partita praticamente finita [illegible] il gol di Sinato a premiare la superiorità tecnica, il arrivata l'ingenuità di Bufardeci e far svanire il successo. L'inutile fallo di mano del centrocampista, che ha causato il rigore trasformato [illegible] Nastasi, ha confermato i limiti della compagine del presidente Grillo, troppo alterna per poter aspirare a un ruolo primario nel girone.

[illegible] Eccellenza il Sarre ha cominciato nel migliore dei modi il trittico di fuoco, espugnando il campo del Lascaris, grazie a un gran gol siglato da Di Vincenzo. Dopo aver sofferto l'avvio veemente dei padroni di casa, i giallobl[illegible] cresciuti di tono con il trascorrere dei minuti, meritando la vittoria. A tempo scaduto, la fortuna ha dato una mano alla compagine [illegible] Antonio Ferroglio, [illegible] Alessio che ha calciato alto un rigore molto dubbio, che aveva scatenato le proteste di Bidese e compagni. Il Sarre tornerà in campo domani sera contro il Rivoli, nel turno infrasettimanale deciso dal [illegible] mitato piemontese, in una sfida che potrebbe rivelarsi decisiva per raggiungere l'obiettivo della salvezza.

In Promozione è proseguito il gran momento dell'Aosta, che ha faticato per piegare la resistenza del Pianezza (doppietta di Clerino nel 2-1 sui torinesi), ma che ha saputo sfruttare a dovere il passo falso del Lucento, sconfitto dal Vanchiglia, scavalcato al comando della classifica dal Mathi.

I rossoneri sono adesso distanziati di 3 lunghezze dalla nuova capolista e di un solo punto dall'ex battistrada. A 6 giornate dalla conclusione la lotta per il salto di categoria si fa sempre più elettrizzante, con l'Aosta lanciatissima e le carte in regola per lasciarsi tutti alle spalle. [b. bas.]

Nella 2ª giornata della poule finale del campionato di C2

La Buckler vince a Savigliano

Sabato ci sarà lo scontro con il Novara

AOSTA. La [illegible] giornata [illegible] poule finale del campionato [illegible] serie [illegible] ha già chiarito i valori delle squadre. A punteggio pieno sono rimaste Buckler, Novara e Casale, le formazioni che già alla vigilia erano le più accreditate [illegible] per contendersi l'unico posto utile per il salto di categoria. Ai giallo[illegible] è servito un tempo supplementare per espugnare il campo del Savigliano.

«E' stata una battaglia - spie[illegible] l'allenatore Luigi Frosini -. I cuneesi hanno giocato con aggressività, lasciando pochi spazi di manovra. A far pendere l'ago della bilancia dalla nostra parte hanno contribuito la superiorità ai rimbalzi e la precisione nei tiri liberi quando i padroni di casa sono ricorsi al fallo [illegible] L'assenza di Gyppaz (infortunato, ndr) si [illegible] fatta sentire, ma è stata compensata dall'ottima prestazione del collettivo. Saremo a Novara con il morale alle stelle».

A sinistra l'allenatore della Buckler di serie C2 Luigi Frosini A destra i giocatori aostani in un'azione d'attacco

La Buckler [illegible] al comando per tutto il 1° tempo (10-7 al 5' e 25-22 al 15') per andare al riposo con 5 lunghezze di vantaggio: 32-27. In avvio di ripresa i giallo[illegible] allungavano il passo (48-37 al 28'), ma subivano poi la rimonta dei padroni di casa. Il Savigliano facava il sorpasso sul 52-50, con Padovani e compagni che reagivano e riuscivano [illegible] agguantare i cuneesi sul 58-58. Nel tempo supplementare, gli aostani prende[illegible] subito un buon vantaggio e chiudevano vincendo 73-64, con Colombini bravissimo dalla lunetta (14 [illegible] 16) nei momenti cruciali. Migliori realizzatori: Colombini e Padovani, con [illegible] punti ciascuno. Hanno segnato anche Polin (14), Ferrari (11), Frosini (6), Di Muzio, Marques (3) e Armand (1). [a. b.]

SUBFORNITURA:
LA CORRETTEZZA PAGA

dal 1949

api TORINO

Aderente alla CONFAPI

di Torino è

l'orgoglio di essere imprenditori

LA LEGGE SULLA SUBFORNITURA
E SUL VERSAMENTO DELL'IVA

moralizza i comportamenti
fra le aziende perché tutela le
piccole e medie imprese dagli
abusi di posizione dominante

favorisce uno sviluppo sano della
economia perché evita il rischio
che alcune imprese scarichino
impropriamente le loro inefficienze
sui fornitori

API Torino e CONFAPI sono stati fra i primi e più tenaci sostenitori di un disegno di legge sui contratti di subfornitura e sul versamento dell'IVA.

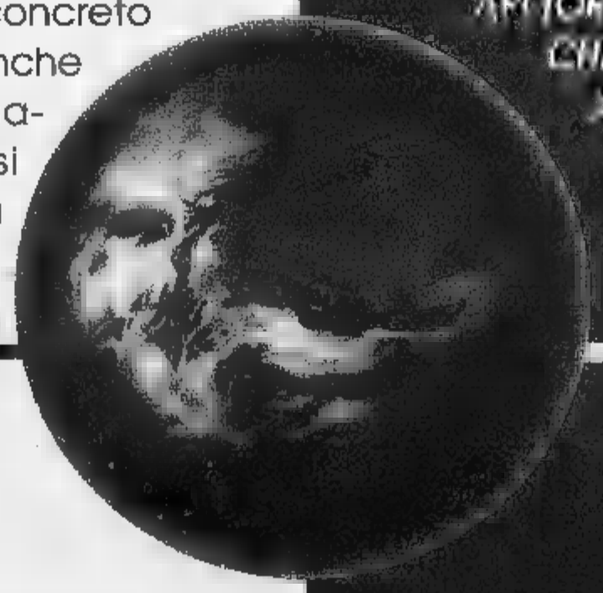
I tempi di pagamento delle commesse di subfornitura in Italia sono oggi i più lunghi in Europa.

Per difendere le imprese e lo sviluppo del paese servono fatti.

Questa legge é un atto concreto in difesa delle imprese anche perché differisce il versamento dell'IVA a 3 mesi dopo l'emissione della fattura.

MERCOLEDI 1 APRILE 1998
DDL sulla subfornitura all'esame della
Commissione Industria del Senato

API TORINO E CONFAPI
CHIEDONO AL SENATO DI
APPROVARE LA LEGGE
SULLA SUBFORNITURA IN
TEMPI RAPIDI E SENZA
STRAVOLGIMENTI



1998
verso l'Europa

api via [illegible] 123 [illegible] Torino
tel. 011/4513111 fax 011/[illegible]

La ragazza vorrebbe partecipare al funerale e chiede ai compagni di non creare disordini

Squatter, sciopero della fame

Protesta in carcere degli amici di Edo

Maria Soledad Rosas e Silvano Pelissero ricordano il loro compagno Edoardo Massari con lo sciopero della fame. L'ha deciso e cominciato prima lei nel carcere delle Vallette, domenica, ieri ha compiuto la stessa scelta lui, in quello di Cuneo. Gia- le proprie motivazioni e parole, affidate all'avvocato Claudio Novaro e al consigliere regionale Pasquale Cavaliere.

«Mi informata. In tutte le prigione, di notte, c'è solo un medico per 1500 detenuti, e questa è una situazione che può aver influito Edo». Maria Soledad la butta sulla condizione carceraria dove anche il minimo diritto, la posta, avere una radio, la telefonata ai parenti, è sottoposto a una richiesta; dove, si resta per gran parte del giorno con le mani in mano e poi arriva tutto nello stesso momento: il pasto, l'ora d'aria, la lettera che ti hanno scritto».

La ragazza non ha ancora potuto leggere le lettere scrittele da Edoardo Massari negli ultimi giorni di vita. Lettere sulle quali si è aperta la caccia dei talk show televisivi che questa storia vogliono cogliere il dato e riferire dell'intimità violata fra due ragazzi come si trattasse di uno scoop. No, nessuno scoop: solo le lacrime di lui mentre risponde alla prima lettera di lei. «Sto piangendo anch'io, come te». E poi il racconto della vita quotidiana in carcere, considerazioni politiche, parole di tenerezza, nulla che faccia presagire l'intenzione di Massari di darsi la morte all'alba di sabato scorso. Solo nell'ultima lo sgomento trabocca. «Non ho niente scriverti». Sotto, l'«ecoterrorista» ha disegnato un viso di donna con grandi occhi spalancati.

Maria Soledad ha chiesto di partecipare al funerale del suo uomo, fissato per giovedì pomeriggio, su a Brosso, in Valchiusella. E ieri ha mandato a chiamare il consigliere regionale Cavaliere perché consegnasse ai suoi compagni l'appello «non creare pretesti». Gli avvocati Novaro e Sveva Insabato stanno attendendo risposta dal gip Fabrizia Pironti. I legali hanno messo le mani avanti: «Dai centri sociali ci hanno fatto sapere che non ci saranno problemi di ordine pubblico. Al funerale parteciperà solo un gruppetto di amici».

«Il lato umano» ha comunque posto in secondo piano l'*affaire* giudiziario. Il Tribunale della libertà ha motivato il proprio la decisione degli arrestati. L'avvocato Novaro risposto annunciando istanza al gip per Maria Soledad Rosas: «Come può aver fatto parte un'organizzazione eversiva se è in Italia nemmeno un anno e solo a novembre ha conosciuto Massari?». Ma questa è soltanto la coda di un botta e risposta a distanza.

Si comincia dalla «grande macchinazione», così Pelissero ha definito ieri di lui e i suoi compagni. I giudici scrivono: «La difesa giustifica le conversazioni, intercettate, fra gli indagati come "chiacchiere" un po' sovradimensionate fra amici. Ma che non sia così dimostrato dai servizi di appostamento da cui si che i tre effettuavano sopralluoghi notturni agli obiettivi (cantieri, strade ferrate), discutendo fra loro sull'esecuzione dei progetti criminosi e, in un'occasione, sull'opportunità rivendicare l'attentato con un "bel volantinone" con richiami autonomistici tali da ottenere consenso in Valsusa ("Roma ladrona, Padania libera, la rivoluzione inizia fermando il Tav")...».

L'avvocato Novaro replica: «C'è fra i fatti specifici contestati (il furto e il fuoco appiccato al municipio Caprie, la bottiglia piena di lanciata il Palagiustizia, un furto di benzina in un vicino cantiere) e l'accusa per i tre di aver fatto parte di un'associazione per sovvertire l'ordine democratico, come indica l'articolo 270 bis codice penale. Sì, ripeto che erano chiacchiere i progetti attentati intercettati, è vero che per tutto il tempo del loro pedinamento i tre sono stati visti impegnarsi soprattutto furti nei supermercati. In questo senso, i giudici hanno forzato i dati obiettivi riscontrati dall'inchiesta e li hanno inseriti nello scenario più grande e inquietante delle attività dei cosiddetti Lupi Grigi».

Alberto Gaino

CASTELLANI IN CONSIGLIO

«Evitiamo qualsiasi strumentalizzazione»

Comunicazione del sindaco Consiglio comunale, prese posizione dei partiti, intellettuali ed operatori sociali, visite in carcere, oltre all'invito di tre consiglieri di Rc a partecipare al corteo dei centri sociali annunciato per sabato: queste le reazioni della cittadella politica sulla vicenda degli squatters e sul suicidio di Edoardo Massari, recluso alle Vallette. In Sala Rossa non c'è stato dibattito. Ma in apertura di seduta, su richiesta dell'opposizione, Valentino Castellani ha ricordato vicenda, esprimendo tristezza e dolore per la tragica fine di un uomo di 35 anni». Ed ha aggiunto: «Di fronte atti genere l'unico atteggiamento è quello di fermarsi a riflettere senza accettare strumentalizzazioni». «Tuttavia - ha rilevato - per quanto possano comprensibili le reazioni di dolore, di sgomento, e anche di rabbia, di coloro che gli sono stati amici, bisogna dire con assoluta fermezza che ciò non significa tollerare la violenza, i vandalismi o comportamenti che mettano a rischio il valore fondamentale convivenza civile». Castellani ha anche elogiato l'equilibrio dimostrato sabato dal prefetto e dal Questore che, con le forze dell'ordine, hanno saputo gestire un momento molto delicato, nel quale la carica di emozioni avrebbe potuto sfuggire al controllo.

A sinistra Maria Soledad Rosas: il rinchiusa alle Vallette controllata 24 ore su 24

Silvano Pelissero è trasferito nel carcere Cuneo: «Su di me soltanto grandi macchinazioni»

Dopo il rapporto della polizia sul blocco stradale del 22 novembre

Dal dormitorio alla procura

Per le marce a Santa Rita 39 indagati

«Per un'ora e quaranta minuti circa cinquecento persone hanno bloccato strada all'incrocio fra Sebastopoli e via Filadelfia». Il rapporto del novembre del commissariato di polizia di Mirafiori si riferiva alla manifestazione di protesta della sera prima contro l'apertura di un dormitorio pubblico per senza fissa dimora nell'ex succursale del liceo Cavour, in via Filadelfia. Nel rapporto si elencavano i 39 nomi e cognomi dei «manifestanti identificati». Nei confronti di quei 39 il pm Alberto Giannone ha avviato un procedimento penale per il reato di blocco stradale, ha minato loro un difensore d'ufficio nell'avvocato Massimo Francioni e incaricato il commissariato di Mirafiori di recapitare a tutti gli interessati «invito a comparire». Nelle prossime settimane i 39 indagati dovranno spiegare perché e per avevano deciso di violare il codice penale.

Santa Rita. O meglio un suo angolo finito troppo spesso in cronaca negli scorsi si apre giudiziario e si chiude quello sociale? Entro lo Ci auguriamo sia così. Il dormitorio per chiudere i battenti e non è accaduto proprio nulla questi si a causa della sua apertura da incoraggiare paure e atteggiamenti di strumentalizzazione. Noi lavoriamo per sanare le lacerazioni apertesi nei quartieri». Davide Fiammengo è il portavoce del comitato solidarietà ai fissa dimora che si è contrapposto all'altro comitato, quello il dormitorio. Oggi parla a titolo personale, ma è una voce autorevole anche perché, nella fermezza dei principi e delle opinioni, ha contribuito ad affrontare la questione del dormitorio tolleranza, e non viceversa. conclusione di questa storia - aggiungo - rispetta le previsioni dei più: il quartiere non è peggio né meglio di prima dormitorio. Quelli che vanno dicendo che aumentata presenza di siringhe sui nostri marciapiedi affermano falsità. Basta interpellare l'Amiat per averne conferma. Dico di più: se c'è stata una svalutazione degli immobili, ammesso che vi sia stata, si deve ringraziare il comitato che ha organizzato le manifestazioni contro dormitorio».

convivenza civile è a dura prova per mesi. è fatto una cosa per avere un risultato e si è ottenuto l'opposto: ci sono anziani, giovani e meno giovani che il mattino vanno portare la colazione agli ospiti del dormitorio; c'è gente che ha portato loro pacchi di indumenti e di generi alimentari; famoso scrittore ha regalato televisore alla struttura. Insomma, si è provocata silenziosa reazione di solidarietà e civiltà fra gli abitanti quartiere e i torinesi». Aggiunge Fiammengo: «In questi mesi, per questa storia si è vista una contrapposizione di mentalità. Quando un assessore ha cercato di esprimere le ragioni dell'apertura del dormitorio è interrotto. Quando ancora c'è stata la manifestazione di solidarietà ai senza fissa dimora ci sono stati i fischi e le urla provocazione al corteo. Viceversa, al convegno organizzato scuola Casalegno, in occasione della presentazione della mostra sui senza dimora, il presidente della Circoscrizione ha potuto parlare a lungo sui motivi della protesta contro il dormitorio che nessuno dei presenti interrompesse. Oggi il vero problema è costituito differenze culturali e politiche fra chi tollera e chi no».

[al. ga.]

Presentato ieri

La Sindone nel cd rom de La Stampa

Il primo a consultarlo è stato un lettore d'eccezione: il cd rom «Inchiesta sulla Sindone», che sabato sarà in edicola con Specchio, è stato presentato al cardinale Giovanni Saldarini dal vice-presidente dell'Editrice La Stampa, Umberto Cuttica, e dall'amministratore delegato, Paolo Paloschi. L'opera è il frutto di complesso lavoro realizzato da La Stampa in collaborazione con Centro Internazionale di Sindonologia, il Politecnico di Torino, Italia Nostra, i Vigili del Fuoco, sviluppato da Film Group International con la regia di Mario Jurisic. Il risultato ha l'ambizione - legittima, dicono gli esperti - non solo il miglior strumento informativo sulla Sindone, ma anche dei cd rom di miglior qualità mai realizzati in Italia. Durante l'incontro in Curia, l'avvocato Cuttica ha ricordato che gli studiosi ai quali è stato sottoposto hanno verificato una ricchezza materiali e di informazioni tale poter ricavare e mettere in vendita non uno ma quattro dischi. La Stampa ha però scelto l'approfondimento e la testimonianza, non il profitto».

Ex brigatista

Ilaluttl chiede semilibertà

L'ultima foto d'archivio ritrae con il capo chino, lunghe catene ai polsi e braccia alzate per mostrare i pugni chiusi. E' una foto del giugno di 18 anni fa, al processo per l'omicidio del dirigente napoletano dc Pino Amato. Il primo processo di Luca Nicolotti, arrestato il 19 maggio precedente, subito dopo quell'attentato. «A un certo punto ho smesso di contare processi e condanne. Poci mi avevano chiamato in causa come ponente dei fronti di massa, coordinamento delle Br, e per quei mi diedero il concorso morale in tutti gli omicidi. Al secondo processo Moro, Morucci mi scagionò per la partecipazione al sequestro e all'esecuzione della scorta; mi ricondannarono ma per concorso morale».

Nicolotti racconta se stesso 18 dopo, su una panca del Tribunale di sorveglianza dove, per quaranta minuti, ieri, i giudici hanno esaminato la sua richiesta di ammissione al regime di semilibertà. Nicolotti è l'ultimo bierre che a Torino sia ancora recluso per reati di terrorismo. Gian Paolo Zancan, il suo avvocato, dice: «Di pericolosità del mio cliente non può proprio parlare. Da otto anni Nicolotti esce giorno feriale per recarsi al lavoro. Abbiamo chiesto di estendere quel percorso nella logica che l'espiazione di una pena non deve soltanto afflittiva. Lo stabilisce la legge, fissando modi e tempi per ottenere il beneficio. Per Nicolotti le condizioni ci sono. Se la richiesta è stata accolta, il detenuto potrà «uscire» anche nei giorni di festa e rientrare la sera in carcere.

Dal 1990 l'ex terrorista ha lavorato operaio in un'officina meccanica, poi al progetto Alba-tros per l'inserimento al lavoro dei detenuti delle Vallette, ha fatto esperienza in una edile e qualche mese è nato il progetto di cooperativa che gestisce una libreria in una zona semicentrale. «Ho avuto tutto il tempo per riflettere. E ho ripensato le mie scelte. L'ho fatto in me e insieme i miei compagni. Sono passato per irriducibile perché non ho voluto associare quel percorso personale e collettivo con quello giudiziario della dissociazione».

Adesso che cosa dice? «Che Torino è una città che non ha ricucito emotivamente le ferite del terrorismo. A Milano, tre mesi fa, hanno dato la semilibertà a Mario Moretti, non a uno qualsiasi di noi, e ha banfato». come si vede a 44 anni? «Non come un assassino. Io non sono un assassino. Ho compiuto dei gesti che avevano un significato politico».

Annunciate in diretta le dimissioni di 41 su 45 dipendenti: «Non ci pagano da settembre»

Fuga da Radio Flash, una voce di Torino

Radio Flash, da oggi, non sarà più la stessa. Quarantuno tra conduttori, disc-jockey, inviati e collaboratori, su un totale di 45 «dipendenti» della radio nata più di 20 anni fa e diventata punto di riferimento della Torino giovane e di sinistra, hanno annunciato le loro dimissioni. Non ne possono più «di ritardi incolmabili nel pagamento degli stipendi - dicono, tra gli altri, Alberto Campo e Paolo Ferrari - e del deterioramento delle condizioni tecniche e ambientali». Gli ascoltatori, da ieri, subissano di telefonate il centralino della radio.

DA questa mattina la nostra città è un po' più vuota. Da questa mattina la nostra città perde una delle sue voci: anzi, 41 tra le voci di conduttori, redattori, collaboratori e inviati di Radio Flash, l'emittente di proprietà di Hiroshima Mon Amour collegata al network nazionale di Radio Popolare. La coincidenza con il primo aprile, purtroppo, è da ritenersi soltanto tale, al contrario di quanto hanno sperato moltissimi ascoltatori della radio al diffondersi nell'etere della notizia, a suo modo ferale. A partire di ieri i microfoni della stazione presente più di vent'anni sui 97.6 di frequenza hanno infatti cominciato a trasmettere le incessanti telefonate della stupefatta e - va detto - affranta audience, colta di sorpresa dall'improvvisa piega assunta dalle «Se è uno scherzo vi uccido, se è vero mi ammazzo», ha detto un ragazzo al dj di turno, che intanto comunicava suo pubblico di essersi già procurato un giornale specializzato in annunci per cercarsi un impiego, poco più tardi una ragazza proponeva lanciare una sottoscrizione: «Ve li paghiamo noi gli stipendi, basta che non ci lasciate».

La radio, si sa, crea talvolta simili rapporti di fedeltà e di affetto con i suoi ascoltatori, al contrario di quanto accade per la televisione. Ma pare che le dure leggi del abbiano come d'abitudine prevalso, nonostante Radio Flash appartenga da sempre un'area riferimento cosiddetta sinistra»: una sinistra che però, a quanto sembra, sfrutta i lavoratori. Il comunicato stampa rilasciato dalle «risorse umane» Flash, del resto, non lascia dubbi: Hiroshima Mon Amour viene chiaramente indicata quale responsabile della situazione venutasi dallo scorso settembre i dipendenti della radio non percepivano il loro - già assai magro - stipendio, e la norma veniva peraltro corrisposto tre mesi di ritardo. Altro che gli usi e costumi vigenti nel tanto vituperato Nord-Est del miracolo economico.

Forse ha ragione Alberto Campo, ex - a questo punto - direttore artistico della radio, quando che ciò è lo specchio della realtà: dimostra Torino abbia molte idee e poche forze, e come le idee non possano fare molta strada senza gambe». Di certo è triste che si concluda a questo modo uno tra i rari tentativi di raccontare la città dando voce a chi abitualmente voce non ha, come nel dell'iniziativa in solidarietà svolta in via Viotti nella notte venerdì scorso.

Personalmente ascoltavo Radio Flash tantissimi anni, pescando nell'etere un sacco di interessanti: le sue frequenze erano una specie di sismografo non solo musicale ma anche letterario, cinematografico, di costume, e spesso sociale. Non sarà più lo: addio faccia del sogno di una Torino diversa, magari migliore.

Giuseppe Culicchia

N BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Il disperso sepolto ad

SANREMO. Dopo anni di ricerche i parenti giovanissimo cameriere, morto nella tragedia del Titanic e pre dato per «disperso in mare», via Internet sono riusciti scoprire che la salma era stata invece recuperata tumulata nel cimitero Halifax, in Canada. L'uomo chiamava Battista Allaria, nato a Molini di Triora, centro dell'alta Valle Argentina a 30 chilometri Sanremo, nel 1890. A soli 17 anni andato all'estero a «cercare fortuna». Prima in Francia, poi in Inghilterra. A anni si imbarcato come «cameriere» per il viaggio inaugurale del Titanic. Per decenni tutte le ricerche state vane. Poi tre pronipoti, Luisella e Arianna Allaria e Giorgio Lugli, con la collaborazione di Kelly Marney, dell'Ufficio pubbliche relazioni di Halifax dove stati sepolti 150 passeggeri del Titanic, hanno scoperto verità.

Rubinetterie Zucchetti alla conquista di Cuba

NOVARA. La Zucchetti di Gozzano, delle più importanti rubinetterie italiane, fornirà miscelatori e rubinetti alle due maggiori compagnie alberghiere di Cuba, che si apprestano a realizzare, entro il Duemila, 23 mila nuove stanze per alberghi e residence. L'azienda cusiana sarà la prima impresa italiana a lavorare per programma edilizio cubano, che verrà realizzato nell'ambito della liberalizzazione del turismo.

Asti, Il Polo l'eurodeputato Florio

ASTI. E' Luigi Florio, avvocato, anni, eurodeputato di Forza Italia, fedelissimo dell'ex ministro Costa, il candidato del Polo alle amministrative di Asti del 24 maggio. La decisione è stata presa dopo settimane di acceso confronto nel centro destra. Florio venne eletto al parlamento europeo nel '94 con 44.443 preferenze. Ulivo e Rifondazione avevano già scelto candidato l'architetto Antonio Fassone.

A Vercelli l'ultimo all'ambasciatore De Rege

VERCELLI. E' morto a 87 anni il conte Giuseppe De Rege Thesauro di Donato (nella foto), una delle figure più conosciute e stimate della città. Ex ambasciatore in Argentina, fu eletto «Vercellese dell'anno». Il conte, componente di una conosciutissima famiglia nobiliare vercellese che si fregia di una medaglia d'oro al valore militare, aveva onorato la casata con una brillante carriera diplomatica. Era stato anche nominato console generale in Nuova Zelanda per arrivare ad incarichi di prestigio prima presso le Nazioni Unite poi alla Farnesina. Il titolo «Vercellese dell'anno» gli fu consegnato nell'81 dall'allora sindaco Ennio Baiardi. Giuseppe De Rege lascia la moglie Giulia Marini Durini. L'addio sarà celebrato questa mattina in Santa Maria Maggiore, alle 11,30.

Riparte «Overland» con quattro Tir

Quattro mesi viaggio, 28.812 chilometri da percorrere. Sono i numeri della terza edizione di «Overland», la spedizione di quattro Tir Iveco patrocinata dall'Unicef e diretta dal cuneese Cesare Giraudo, già vincitore del «Camel Trophy» negli Anni La nuova avventura, partita lunedì, andrà da Città Capo a Capo Nord, passando per Africa, gli inesplorati Paesi arabi e l'Est europeo. Arrivo previsto il 2 agosto.

Cade platano secolare davanti alla Cattedrale

CHIAVARI. *Il mondo cattolico ha perso* simboli di fede a cui teneva particolarmente: nella notte tra il 24 e il 25 si è abbattuto il gigantesco e secolare platano il quale, nel 1835, si era fermato il santo Antonio Maria Gianelli durante una processione in di una epidemia di colera. In questi giorni i fedeli lasciano lumini accesi; e chiedono al Comune che sulla piazza della cattedrale venga mantenuta la memoria dell'«albero delle rondini».

I castelli ripartono da

CHATILLON. Parte il rilancio dei castelli valdostani. Dopo la conclusione del progetto di riallestimento museale del maniero Issogne, si attende ora l'apertura del castello di Ussel, donato nel 1983 dal barone Marcel Bich, quello della penna e sfera, all'amministrazione regionale. Unica clausola: il restauro. I lavori quasi ultimati. Nel futuro del castello, che diventerà delle sedi espositive più prestigiose della Valle d'Aosta, vi è quindi una mostra dedicata al barone Bich e poi una permanente sul sistema viario valdostano, dall'antichità a oggi. Tra i progetti legati ai castelli della Valle d'Aosta vi è anche in previsione l'apertura del secondo piano del maniero di Fénis (nella foto), dove si trova la cappella costruita dagli Challand, che finora ha mai potuto visitare.

Il cadavere decapitato non

NOVI Non Maddalena Calderone, la giovane novese scomparsa all'inizio del '96, il cadavere decapitato ritrovato su una spiaggia dell'India Nord Orientale e che il fidanzato aveva riconosciuto. Lo hanno stabilito gli esami sui resti ordinati dalla procura di Alessandria, fra cui quello del «Dna». Il giallo quindi si riapre. Fra l'altro alla famiglia il 20 marzo era giunta una misteriosa telefonata «muta».

Identificata nigeriana a Cogoleto

GENOVA. Si chiamava Tessy Adodo, 27 anni, la nigeriana trovata uccisa a colpi di pistola domenica mattina a Cogoleto. La donna, priva di documenti e clandestina, era stata fermata dai carabinieri alcuni mesi fa durante un controllo. Il cadavere è stato scoperto su di una terrazza accanto a un capannone. La giovane sarebbe vittima di una guerra tra clan rivali per il controllo della prostituzione non viene trascurata neppure l'ipotesi di serial-killer.

chiede all'Ue per le «strade di Coppi»

Cinque percorsi «protetti» ed attrezzati da fare in bicicletta. Il progetto «Sulle strade di Fausto Coppi» e l'ha varato il Comune di Tortona chiedendo il contributo dell'Unione Europea (circa il settanta per cento della spesa, valutata in oltre un miliardo e 800 milioni). Lo scopo è valorizzare una che, oltre ad dato i natali a Coppi, si presta ad essere sede ideale per gli appassionati di ciclismo: è al centro di quattro regioni (Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia) e ha un'ampia di strade a basso traffico fra pianura, colline e Appennini. e sono state anche scelte dalla nazionale di ciclismo per gli allenamenti. Ci sono: un percorso cittadino, attorno al Castello; altri due di pianura, lungo lo Scrivia; un collinare e adatto alla mountain bike.

OGNI GIORNO FINO AL 4 APRILE LA STAMPA GIOCA PER VOI AL SUPER ENALOTTO E AL LOTTO

Chiedete all'edicolante la cartolina insieme alla vostra copia de La Stampa.

La Stampa gioca il Super Enalotto e al Lotto due volte alla settimana e tutte le vincite che realizza le regala ai suoi lettori. La cartolina che ricevete dal vostro edicolante vi permetterà di richiedere la Stampa, secondo le modalità indicate nel regolamento, l'eventuale premio che potrebbe essere, perché no, anche una vincita miliardaria.

Giocare è facile come leggere La Stampa. Dall'8 marzo al 4 aprile La Stampa gioca per voi al Super Enalotto e al Lotto, regalandovi **ogni giorno due giocate** che parteciperanno alle due estrazioni settimanali dei giochi più amati dagli italiani. Insieme alla vostra copia de La Stampa, chiedete all'edicolante la cartolina gioco.

Su ciascuna cartolina si trovano **due linguette da strappare**: una per il Super Enalotto e una per il Lotto.

Per sapere se siete tra i possibili vincitori milionari vi basterà confrontare i numeri della vostra cartolina con quelli delle estrazioni del Super Enalotto e del Lotto (pubblicate da La Stampa ogni giovedì e ogni domenica) e attenervi alle istruzioni che seguono.

SUPER ENALOTTO

Come evidenziato qui accanto sulla cartolina fac-simile, sotto la prima linguetta si trovano **6 numeri, corrispondenti a una colonna del Super Enalotto** giocata per voi da La Stampa e valida per il giorno di estrazione indicato sulla cartolina stessa.

Per sapere se siete tra i potenziali vincitori, vi basterà **sollevare la linguetta e confrontare i sei numeri** che troverete, **quelli delle estrazioni del Super Enalotto** pubblicate da La Stampa il giovedì e la domenica.

La Stampa ha provveduto a giocare due sistemi: il primo costituito da colonne che sono stampigliate sulle cartoline una sola volta e il secondo costituito da colonne che sono ripetute più volte. Ci sono però 93 probabilità su 100 che la colonna vincente sia stata stampata unicamente sulla vostra cartolina, e solo 7 probabilità su 100 che le cartoline vincenti siano più di una.

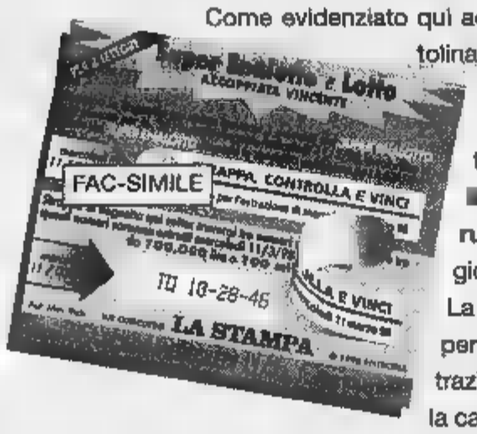
Se **6, 5, o 4 numeri della vostra cartolina coincidono** con quelli estratti, **telefonate allo 011/4474448 entro i tre giorni successivi all'estrazione (dalle 9 alle ore 18, domenica esclusa).**

Se siete gli unici vincitori, i nostri operatori vi spiegheranno che cosa fare per incassare la vincita.

Se siete in più i possessori di una colonna riprodotta su più cartoline, spedite una raccomandata con la cartolina vincente, inserendo i vostri dati anagrafici e il recapito telefonico a: SUPERLOTTO/ENTROPIA via Castellamonte 1 - 10138 Torino. **Parteciperete al sorteggio che assegnerà la vincita.** Dopo l'estrazione, il vincitore sarà contattato direttamente a casa.

Se avete totalizzato 6 punti, NON DOVRETE TELEFONARE. Dovrete spedire in busta chiusa la cartolina (che dovrà pervenire entro il 15 aprile), inserendo i vostri dati anagrafici e il vostro recapito telefonico a: SUPERLOTTO/ENTROPIA - casella postale 1408 - 10126 Torino Centro A.D. Parteciperete così a un sorteggio, che assegnerà la schedina vincente fra tutti coloro che, come voi, avranno fatto 3.

LOTTO



Come evidenziato qui accanto sulla cartolina fac-simile, sotto la seconda linguetta della cartolina si trovano **5 numeri e una ruota del Lotto** giocati per voi da La Stampa e validi per il giorno di estrazione indicato sulla cartolina stessa.

Per sapere se siete tra i vincitori, vi basterà **sollevare la linguetta e confrontare i numeri** che troverete con quelli delle estrazioni pubblicate da La Stampa il giovedì e la domenica. Se tutti e tre i numeri saranno estratti sulla ruota indicata, avrete vinto bollette del Lotto per un valore compreso tra 100.000 lire e 100 milioni.

Telefonate al numero 011/4474448 entro i tre giorni successivi all'estrazione (dalle ore 9 alle ore 18, domenica esclusa). I nostri operatori vi spiegheranno che fare per incassare la vincita.

Dopodiché spedite una raccomandata con la cartolina vincente corredata dei vostri dati anagrafici e del vostro recapito telefonico a SUPERLOTTO/ENTROPIA - via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

CHI VINCE PUÒ VINCERE ANCORA DI PIÙ

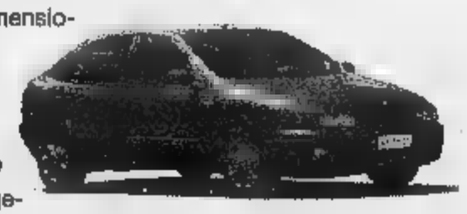
Tutti i **premi del Lotto non reclamati** nel corso della settimana verranno assegnati a **uno dei concorrenti** che hanno già vinto nel corso della stessa settimana.

I nove numeri delle cartoline riportati sotto le due linguette di ciascuna delle cartoline già premiate verranno sommati tra di loro: si aggiudicherà i premi non reclamati il possessore della cartolina con i numeri la cui somma risulterà più alta.

A parità di somma, il vincitore sarà individuato moltiplicando fra loro i nove numeri.

CHI NON VINCE SUBITO PUÒ ANCORA VINCERE, CON LA GRANDE ESTRAZIONE FINALE

Raccoglietе tutte le cartoline non vincenti e conservatele: avete ancora un'opportunità per vincere. Alla fine dell'operazione speditele in busta chiusa, con i vostri dati anagrafici e il vostro recapito telefonico a: SUPERLOTTO/ENTROPIA - casella postale 1408 - 10126 Torino Centro A.D. Tra le cartoline che perverranno **entro il 9 maggio 1998**, verranno sorteggiate **tutte le giocate vincenti non reclamate**, più una Fiat Brava 1.4 S, 5 ciclomotori Piaggio e 100 visori tridimensionali Stereomaster®.



La tabella che segue riassume i giorni di distribuzione delle cartoline, i giorni nei quali si svolgeranno le relative estrazioni del Super Enalotto e del Lotto e i giorni di pubblicazione di queste estrazioni su La Stampa.

GIORNI DI DISTRIBUZIONE DELLE CARTOLINE	GIORNI DELLE RELATIVE ESTRAZIONI DEL SUPER ENALOTTO E DEL LOTTO	GIORNO DI PUBBLICAZIONE DELLE ESTRAZIONI SU LA STAMPA
8-9-10-11 MARZO	MERCOLEDÌ 11 MARZO	GIOVEDÌ 12 MARZO
12-13-14 MARZO	SABATO 14 MARZO	DOMENICA 15 MARZO
15-16-17-18 MARZO	MERCOLEDÌ 18 MARZO	GIOVEDÌ 19 MARZO
19-20-21 MARZO	SABATO 21 MARZO	22 MARZO
22-23-24-25 MARZO	MERCOLEDÌ 25 MARZO	GIOVEDÌ 26 MARZO
26-27-28 MARZO	SABATO 28MARZO	29 MARZO
29-30-31 MARZO 1 APRILE	MERCOLEDÌ 1 APRILE	GIOVEDÌ 2 APRILE
2-3-4 APRILE	4 APRILE	5 APRILE

La Stampa vi vuole vincenti.

Aut. Min. Rich.

PER EVENTUALI INFORMAZIONI E PER COMUNICARE LE VINCITE TEL. 011/4474448.

Gli abbonati hanno ricevuto direttamente a casa l'elenco delle giocate giornaliere per tutti i 28 giorni dell'iniziativa. L'operazione è riservata ai lettori delle province di Asti, Biella, Genova, Imperia, La Spezia, Savona, Vercelli e della Valle d'Aosta. Il trattamento dei dati personali viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. limitatamente al concorso in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

Per la pubblicità [redacted]
[redacted] STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO [redacted]
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) [redacted]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA [redacted]
PK
publikompass
[redacted]
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio [redacted]
Tel. (011) 666.52.11

Dopo settimane di incertezza il centro destra ha scelto l'eurodeputato di Forza Italia

E' Florio il candidato del Polo

«Sarà una bella battaglia, ma molto dura»

VERSO IL 24 MAGGIO

E la prossima giunta comunale di Asti avrà otto assessori anzichè sei

La giunta [redacted] allargherà. Con [redacted] modifica allo statuto il Consiglio comunale ha approvato lunedì, all'unanimità, l'aumento del numero di assessori dagli attuali sei a otto. E' una facoltà concessa dalla legge. Pertanto la nuova giunta che [redacted] insedierà dopo le elezioni del prossimo 24 maggio, conterà su due esponenti in più. Attualmente anche la Provincia, [redacted] il Comune, dispone di sei assessori.

[redacted] Lega: Florio è della Prima repubblica. Reduce dal congresso di Milano (i delegati astigiani [redacted] Sebastiano Fogliato e Giovanni Scotti), la Lega Nord locale ha preso posizione sulla fresca candidatura a sindaco di Luigi Florio, [redacted] una nota a firma dello stesso Fogliato e del segretario cittadino, Paolo Tagini: «L'obiettivo primario per le prossime elezioni [redacted] quello della vittoria - scrivono - anche allo scopo di interrompere la gestione di sinistra della città. Per motivi storici, certo molto diversi da quelli della Lega, anche il Polo dovrebbe battersi per una sconfitta delle forze di sinistra. In quest'ottica - incal[redacted] i due esponenti leghisti, che appaiono indifferenti alle possibili aperture [redacted] Bossi [redacted] Berlusconi - ci pare quanto [redacted]no infelice la scelta di candidare l'europarlamentare Florio. E' un [redacted] della prima repubblica e, nella remota ipotesi di un [redacted] al ballottaggio [redacted] il candidato [redacted] sinistra, non pensi di [redacted] i voti determinanti della Lega». Per i prossimi giorni è atteso il [redacted] del candidato [redacted] sindaco della Lega: l'annuncio potrebbe esser dato verso la f[redacted] della settimana, alla presenza, probabilmente, di esponenti nazionali del movimento (tra gli altri il deputato Domenico Comino). Il segretario Fogliato non ha mai fatto anticipazioni, indicando una rosa di «quattro, cinque potenziali pretendenti». Il nome che ricorre con più frequenza è quello dell'architetto Guido Bonino.

[redacted] va nel [redacted] Per Renato Longo, presidente di Asti Libera, la scelta del Polo di puntare su Florio [redacted] condivisibil[redacted] al punto che la lista di ispirazione pannelliana appoggerà molto probabilmente l'eurodeputato rinunciando [redacted] proprio candidato a sindaco (il preside del «Gauss», Fernanda Marchisio). Asti libera [redacted] si [redacted] intanto ad azioni clamorose: lunedì Longo ha bruciato davanti alla Camera di commercio il bollettino di iscrizione alla Camera di commercio («un'inutile gabella»), mentre di fron[redacted] al municipio, l'artigiano Dario Cucè ha dato alle f[redacted] in segno [redacted] protesta, le cartelle della tassa rifiuti.

Pesce d'aprile. Primo d'aprile e campagna elettorale: «Il Polo vota Antonio Fassone» è la scritta che campeggia [redacted] alcuni volantini firmati «Grillo parlante» affissi, lunedì, [redacted] all'ingresso della nuova sede di Forza Italia in via Palazzo di Città e sulle cabine telefoniche di piazza San Secondo. Curiosità dei passanti.

[redacted] I [redacted]oni obbligazionari comunali (Boc) [redacted] delle eredità che l'Amministrazione Bianchino lascerà alla prossima maggioranza che governerà il Comune. La pratica dei Boc approderà lunedì 7 aprile [redacted] Consiglio comunale. E' [redacted] pubblica sottoscrizione obbligazionaria, per il finanziamento dei lavori di completamento del teatro Alfieri (costo 9 miliardi e 600 milioni). Per legge i Boc possono rendere al massimo un punto in più dei Bot (Buoni ordinari del Tesoro).

«Asti Libera» appoggerà Florio e la preside **Fernanda Marchisio** (foto) non correrà più per la carica di sindaco

Il segretario della Lega Nord **Sebastiano Fogliato** «Il Carroccio non appoggerà Florio in caso di ballottaggio»

ASTI. Dopo una «telenovela» [redacted] settimane, il Polo ha sciolto le ri[redacted]: il candidato [redacted] sindaco è Luigi Florio. La scelta [redacted] avuto il via libera lunedì [redacted] e la notizia [redacted] è diffusa subito in Consiglio comunale. E' quasi una rivincita sul congresso provinciale [redacted] ottobre, quando il canellese Roberto Marmo e il deputato Maria Teresa Armosino rovesciarono a loro favore la leadership locale di Forza Italia, sconfiggendo Ferrante Marengo, «delfino» dell'eurodeputato. Seguirono polemiche astiose. Sono passati pochi mesi da quella domenica di «veleni» [redacted] Florio rientra oggi con tutti gli onori dalla porta principale del Polo, investito del ruolo di salvatore del centro destra. Il solo che, dopo [redacted] girandola di nomi (Marengo e Militerno quelli più ricorrenti), è riuscito ad aver ragione di laceranti scontri interni.

«La mia è una candidatura non cercata e a cui sino ad un po' di giorni fa non pensavo - raccontava i[redacted] Florio ai cronisti - Ma quando ho visto che avrei potuto far superare il momento di [redacted] dopo [redacted] verificato che Marengo si [redacted] dichiarato disponibile [redacted] compiere [redacted] passo indietro, per [redacted] di responsabilità [redacted] per l'affetto che nutro verso Asti, ho accettato. Non sono incompatibile con la carica di Bruxelles e mi sento legatissimo alla città a cui mi sono interessato sempre anche come europarlamentare».

Marengo è stato, per lungo tempo, il solo [redacted] il quale Florio si [redacted] veramente speso; ma l'architetto non ce l'ha fatta. «Ad Asti - aggiunge - ci sono possibilità per fare un ottimo lavoro; ma sarà [redacted] battaglia dura, molto dura».

Avvocato, 45 anni il prossimo 7 aprile, Luigi Florio [redacted] cresciuto politicamente nel pli: [redacted] stato consigliere comunale dal 1980 al 1994 e assessore per la Cultura e gli Affari legali dal [redacted] al '90. Giornalista pubblicista, direttore del[redacted] «Europa Duemila» (lo [redacted] del circolo politico-culturale di piazza Astesano, diventato [redacted] «base» astigiana), [redacted] eletto europarlamentare nel giugno 1994 (scadrà nel luglio '99), il giorno stesso in cui, dalle [redacted] delle amministrative, uscirono i nomi di Alberto Bianchino e Giuseppe Nosenzo per il ballottaggio a sindaco. Spinto dal ciclone Forza Italia, l'avvocato ottenne 44.443 preferenze nella circoscrizione Nord-Ovest, sesto risultato della [redacted] berlusconiana. Determinante fu l'appoggio di Raffaele Costa che Florio [redacted] seguito fedelmente nell'Udc (Unione [redacted] centro).

L'annuncio della candidatura a sindaco è stata data ieri [redacted] un comunicato a firma dei segretari di Forza Italia, Alleanza nazionale, Cdu e Ccd; quest'ultimi due partiti appoggeranno Florio con [redacted] lista civica denominata «Per Asti al centro». La presentazione ufficiale del candidato è per sabato 4 aprile, alle 12; sede ancora da stabilire.

Franco Cavagnino

Un'immagine d'archivio emblematica di queste ore. **Luigi Florio** bacia **[redacted] Teresa Armosino** sua avversaria all'ultimo congresso di Forza Italia. Ora la candidatura [redacted] Florio potrebbe aver riunito il partito

GIOCATE CON LA STAMPA

Oggi [redacted] estrazione fortunata

Oggi nuova estrazione del lotto [redacted] appuntamento con la fortuna per i lettori de «La Stampa». Fino al 4 aprile, acquistando il quotidiano, si riceverà una cartolina su cui si trovano due linguet[redacted] da strappare, una per il Super Enalotto e una per il Lotto. Basterà confrontare i numeri estratti con quelli sulle schedine distribuite con «La Stampa»; se corrispondono, potrete brindare. Finora già [redacted] lettori hanno trovato schedine vincenti. Per informazioni [redacted] comunicare le vincite telefonare allo 011/447.44.48.

Il tragico incidente alla periferia di Cairo Montenotte. I funerali domani mattina

Si schianta in moto al ritorno dal mare

Agente di commercio di Valfenera muore a 27 anni

VALFENERA. E' morto in un incidente di moto, alla periferia di Cairo Montenotte (Savona), mentre rientrava da una gita al [redacted]. Con la sua «Yamaha» 600 si è scontrato [redacted] un'auto, che pare fosse in fase di svolta: scaraventato sull'asfalto le sue condizioni sono apparse subito disperate. Ha cessato di vivere poche ore dopo il ricovero all'ospedale San Martino di Genova, dov'era stato trasportato con un elicottero dei vigili del fuoco.

La vittima è Massimiliano Lanfranco, 27 anni, agente [redacted] commercio (lavorava per conto della concessionaria Ford «Autostadio» [redacted] Torino), abitante a Valfenera, via Veneto 19. Lascia il padre Giuseppe, pensionato, la madre Silvana, i fratelli Luca e Simone.

I funerali domani alle 10,30, in paese. La salma arriverà direttamente dall'ospedale ligure, dov'è stata composta.

L'incidente domenica pomeriggio, sulla statale che collega Cairo ad Acqui. Ancora da accertare l'esatta dinamica. Ha raccontato [redacted] cognata del giovane: «Gli [redacted]mici di Massimiliano, che erano con lui in moto, hanno detto [redacted] aver visto quell'auto fare un'improvvisa inversione in un tratto vietato». Bisognerà ora attendere comunque la conclusione dell'inchiesta affidata ai carabinieri.

Massimiliano Lanfranco era un giovane molto sportivo: [redacted] passionato motociclista era considerato anche un ottimo praticamente dell'arrampica[redacted] su roccia (il free climbing) e altre discipline. «Era un ragazzo esuberante, altruista [redacted] gran lavoratore» dice chi lo conosce. Un lutto che ha sconvolto l'intera comunità valfenerese. [f. b.]

Massimiliano Lanfranco, 27 anni

TONENGO

Ragazza esce dal coma

TONENGO. Era stata investita da un'auto, una quindicina di giorni fa, alla fermata del pullman, a Monteu da Po (Torino), mentre andava a scuola a Chivasso. Subito soccorsa e trasportata alle Molinette, le [redacted] condizioni erano apparse gravissime. E' rimasta alcuni giorni in coma, ma ora Laura Verderi, 17 anni, abitante a Cascina Piciocchino [redacted] meglio. Dopo un delicato intervento chirurgico ha ripreso [redacted] le sue condizioni generali sembrano in lento ma [redacted] miglioramento. Al suo capezzale si sono alternati il padre Alessandro, imprenditore, la madre Cesarina [redacted] le quattro sorelle. L'incidente era avvenuto nel paese alla periferia di Chivasso, dove la giovane frequenta l'istituto magistrale. Un'auto, condotta da [redacted] giovane operaio della zona, l'aveva travolta. Poi i soccorsi, la [redacted] in ospedale, le cure dei medici. [r. s.]

Replica degli amministratori piemontesi al ministro Ronchi. La Satap pronta ad avviare i lavori

Il veto dell'Ambiente non blocca l'Asti-Cuneo

Borriero: «Forse già [redacted] settembre il primo cantiere per il ponte a Motta»

ASTI. «La lettera [redacted] ministro dell'Ambiente Edo Ronchi al collega dei Lavori Pubblici Paolo Costa e al vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni non fermerà la Asti-Cuneo; si tratta di presa di posizione politica (e come tale va considerata), comunicata a un organismo tecnico, com'è [redacted] riunione preliminare della Conferenza dei servizi. [redacted] ministro Ronchi [redacted] fa [redacted] dimenticare che [redacted] pronunciamento della Commissione [redacted] impatto ambientale per quanto riguarda la [redacted] "sotto accusa" Massimini di Carrù-Cuneo fu già "superato" [redacted] Consiglio dei ministri, all'epoca del Governo Berlusconi. Il progetto ebbe l'approvazione, e se ci sono modifiche da fare sono tali da non richiedere un ritorno [redacted] Commissione per l'impatto ambientale. A meno che il ministro Ronchi non ritenga illegittimo quell'atto, preso nel rispetto delle leggi dello Stato, per il solo fatto che a presiedere quel Gover[redacted] c'era Berlusconi, non può [redacted]garne la validità». L'assessore [redacted] Grandi Infrastrutture della Provincia di Cuneo, Revelli, [redacted] sicuro che questo nuovo siluro degli ambientalisti - tramite [redacted] Ronchi - contro l'autostrada [redacted] a salve: un ennesimo tentativo di far rallentare il progetto che, «invece sta rispettando i tempi previsti».

Non ci sarebbero elementi, [redacted] somma, per imporre un ripensamento, come vorrebbe Ronchi, sul tragitto da seguire per raggiungere da Cuneo l'autostrada A6-Torino-Savona. Il tracciato che punta su Massimini [redacted] disegna [redacted] la [redacted] e il proseguimento da Bra verso Marene una zeta rovesciata non è forse il migliore se si ha in mente il collegamento Cuneo-Torino, ma mette in luce aspetti di forte validità se si considera anche il traffico diretto a [redacted] proveniente dalla Liguria.

A «sconfessare» il ministro dell'Ambiente Ronchi, sostiene Revelli, sarebbe la stessa direttrice [redacted] quel dicastero, la dottoressa Vittadini, che avrebbe già chiarito come la Commissione di Valutazione dell'impatto ambientale [redacted] avrebbe più alcuna ragione [redacted] esprimersi sul progetto, dopo il via libera dal Governo Berlusconi.

«E' importante sottolineare - conclude Revelli - come alla riunione convocata alla Direzione del coordinamento territoriale del ministero dei Lavori pubblici, lunedì a Roma, si [redacted] convenuto che la prima seduta della Conferenza dei servizi si terrà il [redacted] maggio a Cuneo. Prenderà in considerazione i lotti "Massimini-Carrù", "Diga Enel-Cherasco" [redacted] "Motta-Neive" E immediatamente potrebbero iniziare i lavori».

Ottimismo anche da parte del vicepresidente [redacted] Provincia di Asti, Giovanni Borriero: «A tutti i livelli e in più occasioni - dice - è stata data conferma del fatto che [redacted] concessionaria Satap [redacted] pronta a partire con la costruzione [redacted] tre lotti già progettati, utilizzando mezzi finanziari propri, se soltanto avrà [redacted] rinnovo della concessione. [redacted] fatto che le riunioni [redacted] Conferenza dei servizi si tengano in Piemonte è poi un'ulteriore garanzia [redacted] amministrazioni locali interessate potranno tenere sotto controllo passo dopo passo l'avanzamento dell'opera. E se tutto va secondo le previsioni, a settembre potremmo già av[redacted] primo cantiere per il ponte Motta-Neive».

[redacted]

Il vicepresidente della Provincia [redacted] Asti **Giovanni [redacted]** è [redacted] «Siamo vicini all'apertura [redacted] primi cantieri»

La donna stava rincasando in corso Cavallotti

E' aggredita e rapinata da due armati di coltello

ASTI. L'hanno aggredita mentre stava rincasando, in corso Cavallotti. Due giovani, probabilmente albanesi, armati [redacted] coltello, hanno bloccato la loro vittima, [redacted] donna di 32 anni, su [redacted] marciapiede.

In quel momento non c'era nessuno. La donna è [redacted] stretta contro un portone, minacciata e costretta a conseg[redacted] anelli, orecchini [redacted] un braccialetto.

Solo dopo qualche minuto la donna si [redacted] ripresa ed ha trovato la forza di chiedere aiuto. Dei due banditi, intanto, [redacted] traccia. Una battuta, organizzata dai carabinieri del radiomobile, nella zona, [redacted] ha dato esito.

Un'altra rapina ha avuto per vittima una giovane prostituta albanese. E' accaduto sulla provinciale per San Damiano, dove [redacted] giovane «lavora». Ha raccontato più tardi ai carabinieri di essere stata avvicinata, l'altra [redacted] da un cliente, su un'auto di grossa cilindrata.

La donna è salita in auto. I due si sono appartati in una vicina stradina. Ma, a quel punto, sul sedile posteriore della vettura, sarebbe comparso un secondo uomo. I due h[redacted] minacciato la giovane albanese con un coltello alla gola. Si [redacted] fatti consegnare circa [redacted] mila lire, l'incasso della serata: poi hanno scaraventato la ragazza fuori dall'auto e [redacted] quindi fuggiti.

Solo dopo alcuni minuti la prostituta è riuscita a fermare un'auto [redacted] passaggio ed a dare l'allarme. Le indagini vengono svolte dai carabinieri. Nel[redacted] stessa zona, in passato, altre «lucciole» [redacted]no state prese di mira dai banditi.

[redacted] un paio di occasioni i clienti-rapinatori sono stati successivamente identificati [redacted] arrestati. [r. s.]

PRIMO PIANO

Vino

Parla il neopresidente del Consorzio dell'Asti

Intervista al neo presidente del Consorzio di tutela dell'Asti, Ottorino Liuzzi. «Non ci dobbiamo vergognare dell'Asti - sostiene - ma esserne orgogliosi [redacted] servirlo ai turisti». ALLE PAG. 39 E 42

Tribunale

«Argento vivo» alla sbarra in 15

Sono 15 i rinvii a giudizio decisi dal gip Alberto Lari nell'inchiesta «Argento vivo». Tra gli inquisiti anche due astigiane a capo di una ditta che fungeva da «cartiera». Sarebbero [redacted]ati importati clandestinamente 236 mila chili [redacted] metallo prezioso. A PAGINA 41

[redacted]

Asti ancora sconfitto Ok Bm2 e Voluntas

Luci [redacted] ombre nel sport astigiano. Nel calcio continua la crisi dell'Asti, sconfitto 3-0 a Bra. Doppio successo nel volley inve[redacted] per Bm2 [redacted] Voluntas. A[redacted]

Interventi su strade di frazione, palestre, chiese e alla scuola «Dante»

Lavori di primavera in città

Sì al raddoppio del parcheggio ex Gil

IN BREVE

Concessione

Possono partire i lavori per la nuova Morando

Il servizio urbanistica del Comune di Asti ha rilasciato al Gruppo Bongioanni la concessione edilizia per costruire il nuovo stabilimento Morando in località Rilate (costo 10 miliardi). I lavori dovranno essere iniziati entro 12 mesi e ultimati entro 36 dall'inizio.

Strade

S'inizia la risfaltatura di corso Don Minzoni

In corso Don Minzoni s'inizieranno stamane i lavori di risfaltatura: l'intervento riguarderà, in particolare, il tratto fra viale Don Bianco e piazza Amendola. La circolazione sarà mantenuta nei due sensi, mentre non sarà possibile sostare. Successivamente i lavori riguarderanno piazza Amendola, corso Gramsci (da piazza Amendola a via Lessona; da via Guttuari a corso Matteotti). L'intervento, affidato dal Comune alla «Delio Ruscalla», durerà due settimane. [l. n.]

Acqua

Stanotte rubinetti asciutti nella zona Nord

Stanotte la distribuzione dell'acqua potabile sarà temporaneamente sospesa, per alcune ore, nelle zone di via Foscolo (stadio), strada Valmanera, vie Petrarca, Brovardi, Corridoni, Testa, Varrone, Arò, Spandre, Micca, Fregoli, corsi Dante e XXV Aprile, viale Partigiani, quartiere Torretta. Il provvedimento è dovuto ai lavori di manutenzione alla torre-serbatoio di via Conte Verde. Domani l'acqua del rubinetto potrà apparire torbida, ma sarà possibile utilizzarla lasciandola decantare mezz'ora. [l. n.]

Ingegneri

Due astigiani nel Consiglio Ordine interregionale

L'Ordine degli ingegneri del Piemonte e della Valle d'Aosta ha rinnovato il Consiglio. Due i consiglieri in rappresentanza dell'Ordine di Asti: Ennio Nebiolo e Gianfranco Zolla, ex ingegnere capo del Comune in pensione.

pratiche e progetti in Consiglio comunale.

Parcheggi. Dopo il rinvio della settimana scorsa, lunedì è stato approvato il progetto preliminare per la sopraelevazione di un piano del parcheggio ex Gil (un centinaio di posti auto in totale), attraverso una struttura prefabbricata. Il progetto rappresenta il primo lotto del grande posteggio per 300 posti che il Piano urbano del traffico prevede su quest'area.

Palestre. Saranno spesi 900 milioni per lavori nella palestra femminile all'angolo tra via Natta e via Giobert e in quella maschile tra via De Amicis e via Testa. Le strutture necessitano di ristrutturazioni urgenti (uscite di sicurezza, infissi, porte, impermeabilizzazione del tetto, pavimenti, servizi igienici ed altri interventi di manutenzione). Cinquanta dei 900 milioni previsti verranno impiegati per l'abbattimento della palestra prefabbricata al centro piazzale. Il Consiglio comunale ha inoltre approvato il progetto preliminare per la realizzazione della nuova palestra di San Quirico.

Scuola. E' di 200 milioni il costo dell'intervento per i lavori di adeguamento alle normative di sicurezza e per l'abbattimento delle barriere architettoniche alla elementare «Dante» (200 allievi). Tra gli interventi figura anche l'installazione di un ascensore, omologato per di- 630 kg.

Strade. Il Consiglio di lunedì ha licenziato anche una serie di lavori di manutenzione sulle seguenti strade extraurbane comunali: Bosia, Cappelletta, valle Artiglione, bricco Roasio, Bricchetto, bricco Lavagnino, Mombarone, villaggio villa Fernanda, Mazzola, Santo Spirito, Vallarone, Sottoripa, cimitero Valenzani, Casabianca, Montegrosso Cinaglio, Caniglie, Valle Rey, concentrico di Valenzani, bricco Biamini.

Chiese. E' di circa 100 milioni lo stanziamento complessivo a favore di chiese che necessitano di ristrutturazione. Sono: santuario Porta Paradisi, San Pietro, confraternita di San Rocco e Santo Stefano di Sessant.

D'Acquisto. Il sindaco Bianchino ha incontrato una delegazione di genitori della Salvo D'Acquisto. Confermato lo sdoppiamento delle aule tra Don Bosco e Dante. L'Amministrazione comunale ha reso noto inoltre che l'Usl di Grugliasco ha approvato il piano di bonifica della sede della D'Acquisto, chiusa 10 anni fa per l'amianto. La consegna dei lavori è fissata in 300 giorni, con un premio all'impresa di 500 mila lire giornaliere sino a 30 milioni, per ogni giorno di anticipo sulla data di consegna prevista (un milione di multa, al contrario, per ogni giorno di ritardo). [f. c.]

Un minibus «Pollicino» transita in corso Alfieri all'altezza di piazza Cairoli

In servizio i mini bus

Da lunedì si viaggia sui «Pollicino» L'Asp cambia i percorsi di 4 linee

ASTI. Sono entrati in funzione lunedì, sulla linea 4, i minibus «Pollicino» (34 passeggeri). Circolano tutti e quattro dalle 8,30 alle 13 e dalle 14,30 alle 21; un solo mezzo, accanto ai bus lunghi 10 metri, viene usato dalle 6 alle 8,30; 2 dalle 13 alle 14,30. Intanto l'Asp ha modificato i percorsi di alcune linee. Nel dettaglio: linea 1: N.S. Lourdes, via Graziani, c.so XXV Aprile, p.za Lugano, v.le Partigiani, c.so Dante, via Conte Verde, via Marello, str. Fortino, c.so Volta, via Monte Rainero, c.so Alfieri, c.so Einaudi, p.za Marconi (stazione FS), c.so Savona, loc. Boana, loc. Valletta, loc. Torrazzo, Savona, via Pacotto, str. Trincere, p.za Lavandere (loc. Trincere). Linea 1/. Stesso percorso della linea 1 fino a Savona, loc. Boana; poi proseguimento sulla «provinciale» per Isola fino a S. Marzanotto, stazione FS. Linea 4. Loc. Valbella, c.so Ivrea, c.so XXV Aprile, via Buozzi, via Morando, via Corridoni, c.so Torino, c.so Alfieri, Calosso, c.so P. Chiesa, c.so G. Ferraris, c.so Einaudi, p.za Marconi (stazione FS), c.so Savona, via Scotti, via Cecchin, via Torchio. Linea 5. P.zza Pio La Torre, via Terracini, c.so Alba, sovrappasso Giolitti, c.so Matteotti, p.zza Marconi (stazione FS), c.so Luigi Einaudi, c.so G. Ferraris, c.so P. Chiesa, via Calosso, c.so Alfieri, v. Partigiani, p.za Lugano, via Conte Verde, via Marello, via Foscolo. [l. n.]

Verrà il 7 aprile

Riondino ad Asti per Cuba

L'attore e regista David Riondino sarà ad Asti il 7 aprile

ASTI. S'inizierà martedì 7 aprile una mini-rassegna cinematografica dedicata ai paesi in via di sviluppo. Aprirà il cartellone il film «Cuba libre» di David Riondino. Già ospite di Asti Teatro, caposaldo del «Maurizio Costanzo show», l'attore e regista verrà ad Asti in occasione della proiezione per presentare il suo lavoro e la campagna «Lavoriamo per Cuba» del Cocis (Coordinamento delle organizzazioni non governative per la cooperazione internazione allo sviluppo).

L'appuntamento sarà alle 21 in sala Pastrone. Seguiranno i film «L'homme qui» dell'haitiano Raoul Peck (14 aprile) e «Au nom du Christ» dell'ivoriano Roger Gnoan M'Bala (21 aprile). L'iniziativa è organizzata dal (Disarmo e sviluppo) di Asti, che ha allestito una mostra sullo sfruttamento minorile al Centro giovani (conclusa ieri) e uno «Spazio Cuba» alla Coop (fino alla scorsa settimana). [c. c.]

AGENDA

PROVINCIA. Il Consiglio provinciale si riunisce oggi alle 15: tra gli argomenti in discussione, gli indirizzi su Astifest, il festival cinematografico sul vino e il territorio che si terrà fra settembre e ottobre.

AMBIENTE. Stasera alle 21 al Centro giovani Marco Masseti (istituto di Antropologia di Firenze) parlerà di «Dal lupo al cane: storia della domesticazione di Canis lupus». L'incontro rientra nel ciclo di conferenze promosso da Wwf, Biblioteca Astense, Asta e Stazione teriologica piemontese. Ingresso libero.

ASSISTENZA. «La trasformazione nel tempo di un servizio sociosanitario» è il titolo del seminario che il medico Maurizio Ruschena, responsabile Unità di assistenza tossicodipendenti dell'Asl 19, terrà stamane al palazzo della Provincia. L'iniziativa rientra nell'attività del diploma universitario in Servizio Sociale di Asti. L'ingresso è aperto a educatori, operatori sociali e volontari.

S'inaugura oggi al palazzo della Provincia la personale del pittore albese Libero Nada. Aperta fino al 10 aprile (orario: 10-12,30 e 15-19,30).

CINEFORUM. Alle 21,15 al Lumière sarà proiettato «The boxer» di Jim Sheridan. Ingressi: 8 mila lire. Alle 20 e alle 22,30 alla sala Pastrone viene presentato «Paradise road» di Bruce Beresford. Biglietti: 7 mila lire.

Stroncato da infarto Armando Stabile, appassionato di pittura

Morto ex consigliere comunale

I funerali stamane a San Domenico Savio

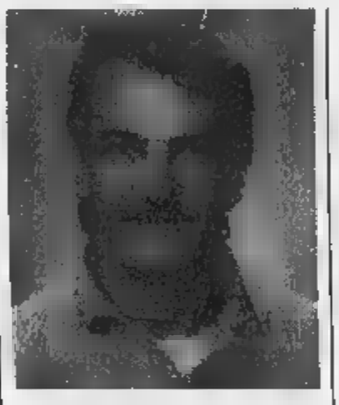
ASTI. E' morto improvvisamente all'età di anni Armando Stabile, ex impiegato dell'Ufficio imposte in pensione, ex consigliere comunale e pittore. Il funerale si svolgerà stamane alle 10,30 nella chiesa di San Domenico Savio.

Stabile è stato colto da infarto domenica sera nella sua abitazione di via Pavese 9. Lascia la moglie Rosetta Assarati e tre figli, Roberta, Simona e Alessandro.

Armando Stabile noto in città anche per la sua militanza politica, prima nel pci e poi in Rifondazione comunista. Nella tornata elettorale del 1975, con il sindaco Giampiero Vigna, era stato consigliere comunale per il pci.

Gli amici hanno commentato costernati la della sua morte: «L'altra abbiamo scherzato con lui fino a mezz'ora prima. Quando ci ha salutati, era allegro come sempre» lo ricordava ieri Aldo Bologna, segretario di Rifondazione.

La pittura l'altra sua grande passione: aveva partecipato a numerose collettive, ad Asti e in provincia. Era un autore figurativo, dotato di uno spiccato senso del colore e della composizione. I suoi quadri sono ispirati alla campagna e agli scorci più suggestivi della città.



Armando Stabile, aveva 54 anni

Da almeno una decina di anni era iscritto alla Società Promotrice delle belle arti di Asti e faceva parte della Commissione artistica. «Era un bravissimo pittore - ricorda Giovanni Arri, presidente della Promotrice - Ma soprattutto era un artista diponibile nei confronti degli altri, molto attivo nell'organizzazione manifestazioni». Nell'86, con Gianni Bruscato e Carlo Serafino, aveva fondato il gruppo «La tavolozza» che, in incontri settimanali all'oratorio San Domenico Savio, svolgeva attività di confronto e informazione sulla pittura.

In questi giorni Stabile stava organizzando una che dovrà svolgersi nella seconda metà di aprile, sotto i portici di piazza Alfieri. Ora i dirigenti della Promotrice hanno deciso che la manifestazione si terrà ugualmente e che sarà un'occasione per onorare la memoria del collega. Da 15 anni era anche consigliere della giovanile calcio della «San Domenico Savio».

Lunedì sera, aprendo la seduta del Consiglio comunale, il sindaco Alberto Bianchino ha ricordato la figura di Stabile. [a. b.]

Tre denunciati

Regolamento di conti in Viale Pilone

ASTI. Li hanno bloccati i carabinieri del radiomobile, intervenuti dopo che alcuni abitanti nella zona di viale Pilone avevano dato l'allarme: «Correte, ci tre armati di pistola e coltello, che inseguono un giovane».

E' arrivata una radiomobile: i militari hanno fatto in tempo a vedere i sospetti che salivano su «Uno» guidata da Michele P., 34 anni. Li hanno fermati. Una breve perquisizione ed è trovato un coltello, una lama da centimetri. Nessuna traccia invece della pistola, che più di un testimone ha detto di aver visto in ad uno dei tre, tutti denunciati.

Sono personaggi già noti alle cronache: un paio di loro, Andrea Z., 27 anni e Roberto C., 28, erano stati feriti di striscio al torace da due coltellate, la scorsa settimana, in Campo del Palio. Entrambi medicati in ospedale, non però fornito ulteriori particolari sull'episodio. E' la vicenda: forse un regolamento di conti.

In municipio il sostituto dopo le elezioni

Comune e Provincia segretari in pensione

ASTI. E' tempo di godersi pensione per Andrea Degioanni e Antonio Mastinu, segretari generali rispettivamente in municipio e Provincia: il fatidimomento scatterà oggi.

Degioanni, in servizio a palazzo civico dal gennaio 1997, resterà però a disposizione dell'amministrazione, con la carica di direttore generale del Comune, fino al termine del mandato del sindaco Alberto Bianchino. Le elezioni sono fissate per il 24 maggio: al futuro primo cittadino il compito di nominare il nuovo segretario.

Ieri l'amministrazione ha salutato ufficialmente Degioanni durante una breve cerimonia cui hanno partecipato il sindaco, la giunta, il presidente del Consiglio Ferrero, il vice segretario Lombardi, dirigenti e collaboratori.

Il ringraziamento a Mastinu per il servizio prestato nell'ente dal luglio '84 era invece stato espresso, nell'ultimo Consiglio provinciale, dal presidente Gorie. Mastinu giorni fa ha scritto una lettera, affissa nelle bacheche dell'ente, ricordando il lavoro svolto sotto le amministrazioni Tovo, Grasso e Goria, i tempi delicati delle inchieste della magistratura, le nuove competenze affidate di recente all'ente.

I segretari generali di Comune e Provincia **Andrea Degioanni** (a sin.) e **Antonio Mastinu** entrambi lasciano l'incarico

Al suo posto, a fine mese, dovrebbe arrivare Carmelo Carlino, in servizio al Comune di Nizza. Nel frattempo, in Provincia le funzioni passate nelle mani del vice segretario, Carlo Berruti. [l. n.]

LETTERE AL GIORNALE

La nostalgia di quel Lungotanaro

In questi ultimi giorni si è parlato molto dei lavori di rifacimento del ponte di corso Savona. Al di là del problema tecnico, su cui non saprei che dire, vorrei chiedere all'amministrazione comunale se non sia il caso di approfittare dei lavori per rimettere a posto tutto il Lungotanaro, sia a valle che a del ponte. Mi pare che a valle siano già previsti dei progetti, non so se si ha intenzione di fare qualcosa a nord. Invece sarebbe bello, dopo aver detto tante parole sulla possibilità di «riacquistare il fiume alla città», fare qualcosa per rendere davvero fruibile il fiume: penso a una lunga passeggiata, a chissà se è possibile recuperare quella che una volta era «la spiaggia degli astigiani», davanti a «Da Gino». Mio padre ricorda che lì c'era una finissima che sembrava oro e che l'acqua si poteva anche bere. Tempi passati, (l'acqua oggi non penso si possa bere) però si potrebbe recuperare qualche Penso che i lavori sul ponte possano l'occasione per farlo e che anzi questa sia un'occasione da non perdere.

Mara Birolo

Titoli accademici e studi di greco

letto su La Stampa (25 marzo 1998) che si svolgerà ad Asti un «corso storia antica», tenuto «dall'egittologa Cristina Adriano e dal grecista Alberto Banaudi». E sono rimasto stupito. Pur non essendo il greco l'area linguistica di mia specifica competenza, un po' la pratico, ma non mi sono mai imbattuto in studi compiuti da Alberto Banaudi, nell'ambito della grecità, mentre bene i lavori eccellenti, tanto per ricordare ad Asti, di Guido Cortassa dell'Università di Torino, questo sì grecista! E di vaglia!

L'unico ricordo invece che ho di un Banaudi, ma non so se sia la persona, è quello di un sostituto del ministeriale di latino e greco alla maturità qualche anno fa. Ho creduto dovere sottolineare questo fatto, perché pare sia della «Stampa» affibiare o togliere titoli accademici con una superficialità e qualche sospetta complicità.

Per esempio, domenica 15 marzo nella notizia sulla «Giornata di studio» dedicata a Paolo Luotto, studioso di Gerolamo Savonarola, ben organizzata dal Comune di Villafranca d'Asti, Claudio Leonardi, professore ordinario di latino medievale all'Università di Firenza e studioso a livello mondiale del medioevo latino, è stato qualificato come «ricercatore», che è il grado iniziale della carriere

Gendre,
Università degli Studi di Torino,
dipartimento di Scienze del linguaggio

Precisazioni legittime, ma il prof. Gendre si tranquillizzi. Nessuna «sospetta complicità». Le qualifiche di «grecista» ed «egittologa» conduttori del «storia antica» indicate sul programma diffuso dagli organizzatori dell'associazione «Arte & tecnica». Claudio Lonardi, nella breve notizia da Villafranca è stato inserito nel gruppo «ricercatori» per ragioni di evidente sintesi.

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345. **Nizza**: 720.390. **Montiglio**: 965.333. **Montalto**: 997.555. **Montemagno**: 83.666

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Calliano: 921.879
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.398
Castelnuovo D.B.: 011/9827.301
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 966.779
Isola: 958.695
Monale: 669.237
Monastero Borbera: 0144/88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 863.175
Montiglio: 994.696
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445-948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad **Asti**: oggi sono di turno con orario 8-19,30 senza interruzione **Torretta**, via Corsi 1, tel. 211.363, con orario 9-12,30 e 16-8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) **Alfieri**, piazza Alfieri 3, tel. 594.805.
Canelli: Bacco, via Alfieri 16.
Moncalvo: Ottone, via Cavallo.
Nizza: Merli, via C. Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558. **Calliano**: 928.444. **Canelli**: 832.525. **Castelnuovo D. B.**: 011/987.6468. **Cocconato**: 907.503. **Costigliole**: 961.414. **Monastero Borbera**: 88.046. **Moncalvo**: 917.444. **Montechiaro**: 999.786. **Montemagno**: 83.263. **Nizza**: 7821. **Rocca d'Arazzo**: 408.160. **San Damiano**: 975.910. **Villafranca**: 943.644. **Villanova**: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.186. **Bubbio**: 0144/8103. **Canelli**: 823.863. **Castagnole Lanze**: 878.161. **Castelnuovo D. B.**: 011/987.6152. **Costigliole**: 966.096. **Moncalvo**: 917.100. **Montegrosso**: 863.095. **Nizza**: 721.623. **San Damiano**: 975.064. **Villanova**: 948.033

GUARDIA DI FINANZA 117

Asti: 593.232-31.743. **Canelli**: 823.481 **Nizza**: 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 416.111. **Stradale Asti**: 212.356. **Nizza**: 721.704. **Autostrada A21**: 0131/381.268

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 530.357, fal 536.200

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Sono stati prorogati i termini la consegna dei lavori partecipanti al concorso di idee imprenditoriali «Prometeo». Il Comune, che in primo tempo aveva fissato la scadenza al 31 marzo, ha deciso di accettare i progetti entro le 12 del 15 aprile. Il corso, organizzato insieme a Provincia, Cr-At, associazioni di industriali, artigiani, coltivatori diretti e commercianti, è suddiviso in due sezioni: la prima raccoglie i progetti di chi intende avviare nell'Astigiano una nuova attività, la seconda di chi intende ampliare le proprie produzioni. I vincitori di ciascuna sezione usufruiranno di un percorso accelerato per l'espletamento delle procedure burocratiche e l'accesso ai finanziamenti. I lavori vanno presentati all'ufficio Protocollo municipio; Sviluppo, tel. 399.497.

NIZZA. L'agronomo Carlo Bidone, che già si occupa della gestione del «verde» nel campo sportivo Tonino Bersano, è stato incaricato dal Comune di redigere un progetto di recupero ambientale sulla sponda sinistra del torrente Belbo: l'assessore allo Sport pensa alla creazione di una pista ciclabile e di una passeggiata lungo i nuovi argini. Costo del progetto: milione.

CANELLI. La giunta ha messo a bilancio l'aiuto a favore di persone indigenti: lo stanziamento complessivo, per il '98, ammonta a milioni e mezzo.

ISOLA. Importo della tassa rifiuti per il '98, eventuali aumenti e gestione complessivo servizio: le questioni che il capogruppo di minoranza Stella («La nostra Isola») chiede, attraverso un'interrogazione, vengano in Consiglio comunale. L'interpellanza è rivolta al vicesindaco Michelangelo Rognone, ricopre la delega all'Ambiente e sarà presentata il Comune nell'assemblea Consorzio rifiuti.

SAN DAMIANO. BOSCO. avviato il servizio di doposcuola per ragazzini in difficoltà istituito dal Comune insieme alle cooperative «Orso» ed «Et». Partito dal secondo quadrimestre, il servizio frequenza bisettimanale (ogni lunedì e 14 alle 17 nei locali media) e continuerà fino a giugno. Gli iscritti sono una decina, assistiti da quattro insegnanti.

SAN DAMIANO. La giunta ha approvato il progetto dell'arch. Giorgio Gilardi per il recupero locali al piano terra delle scuole di piazza Libertà: vi nasceranno una sala polivalente e la bottega del vino. Costo previsto 100 milioni.

L'INTERVISTA

F' CADUTO IL VERTICE IN FRANCIA

Parla Ottorino Liuzzi neopresidente del Consorzio di tutela dello spumante

«Non vergogniamoci dell'Asti»

Grande all'estero se è forte in casa propria

Ottorino Liuzzi, 56 anni

ASTI. Dopo la tradizionale stretta di mano con l'enotecnico Livio Manera, presidente uscente del Consorzio di tutela dell'Asti, Ottorino Liuzzi, eletto lunedì presidente del sodalizio, in rappre- della componente industriale, è tornato a Santa Vittoria d'Alba dove c'è lo storico stabilimento Cinzano. Da qui Liuzzi dirige il settore acquisti di tutto il gruppo UDV per il Sud Europa. Un osservatorio privilegiato per capire dove vanno le cose nel mondo dei consumi, dove la parola globalizzazione è di- concreta. E così a Santa Vittoria, dopo che Cinzano ha chiuso uno stabilimento in Francia a Macon, arrivano le cisterne di vini francesi che vengono imbottigliati con il marchio Fiat e rivenduti al tra Canada, Giappone e Inghilterra. Un giochetto da 18 milioni di bottiglie l'anno. Ed è solo un esempio.

Dunque anche per l'Asti con i suoi 70 milioni di bottiglie l'anno il futuro è nella globalizzazione?

Credo fermamente nel radicamento territoriale di un prodotto di qualità come l'Asti, che deve trarre forza dalle origini per essere più forte e autorevole nel mondo.

questo le multinazionali che controllano quasi tutti i grandi marchi lo accettano?

La logica dei grandi gruppi è che ogni prodotto, importante o di nicchia, deve produrre profitti coprendo anche gli investimenti promozionali e industriali che stati fatti. L'Asti ha finora rispettato questa regola, ma è innegabile che esistono difficoltà, stiamo patendo la concorrenza.

Quella degli spumantelli?

Non solo. Ad esempio gli spagnoli cambiando la tipologia dei loro Cava e trasformandoli in spumanti dolci ci stanno rubando consumatori in Germania e negli Stati Uniti. Hanno incrementi del 15 per cento a nostro danno. Loro partono da materie prime che costano circa 1250 lire a bottiglia, noi siamo a 2700.

ci anche industrie dell'Asti che si fanno «concor- sole proponendo ai consumatori spumanti con il loro marchio simili all'Asti, ma che non sono Asti a docg.

La battaglia commerciale e la necessità di avere prodotti ad ampia gamma impone certe scelte. Sicuramente do- risolvere il nodo dei superi, cioè dell'uva moscato prodotta oltre il limite della resa massima per ettaro. Parliamoci chiaro: è uva buona che crea una sorta di secondo mercato. Io sono per le soluzioni drastiche.

Ovvero?

O la distilliamo, o la trasfor- in mosti concentrati oppure la facciamo diventare Asti in base alle esigenze mercato, evitando però speculazioni.

questo si può ottenere solo pagando non più l'uva miriagrammo ad , cioè puntuando sulla qualità pagandola.

Sono nodi da risolvere con la parte agricola. L'Asti e il to sono grandi prodotti, che danno lavoro a migliaia di famiglie, ma un progetto di governo del settore che si affaccia a Duemila. Sta lavorando alla mia prima relazione da presidente. Queste cose ci saranno e altre ancora.

Un mondo di bollicine

Al Consorzio di tutela dell'Asti, che ha sede in piazza Roma, aderiscono 135 aziende, tra queste 47 sono industrie e imprese commerciali. Le aziende vinificatrici, cioè che rivendono poi il moscato alle industrie 19, così le cantine sociali. Quattro le cooperative di secondo grado e 46 le aziende vitivinicole singole, soprattutto specializzate nella produzione di moscato d'Asti «tappo raso». Il consiglio di amministrazione eletto lunedì risulta così composto (parte industriale) Arione Spa, Banfi srl, Barbero 1891 Spa, Giovanni Ivi Tosti Spa, Cinzano Spa, Tenimenti di Barolo e di Fontanafredda, F.lli Gancia & C. Spa, Perlino srl, Ottavio Riccadonna Spa, Cantine S. F.lli Secondo Luigi Spa, di cui vinificatori: Cantine Daffara & Grasso e Cevirn srl. Per la parte agricola sono rappresentate le cantine sociali Bel Colle, Vecchia Cantina Sociale di Alice Bel Colle, Canelli, Antica Contea di Castelvero-Castel Boglione, Dolcetto & Moscato di Cossano Belbo, Maianzana, Mombaruzzo, Monferrato, Ricaldone, Vallebelbo di Santo Stefano Belbo, Viticoltori dell'Acquese di Acqui Terme e le aziende agricole: La Caudrina di Castiglione Tinella e I Vignaioli di S. Stefano.

Il 14 aprile il nuovo consiglio, presieduto da Ottorini Liuzzi, si riunirà ad Asti per eleggere i due vicepresidenti.

Globalizzazione del mercato e la concorrenza degli spagnoli

«C'è da risolvere anche il nodo dei superi di uva oltre la resa ettaro»

Qualche altra anticipazione?

Un richiamo forte ai produttori perchè l'Asti sia bevuto e offerto anche nella zona d'origine. Non può essere prodotto fantasma, come ne dovessimo vergognare. Dobbiamo farlo conoscere ai turisti, esserne orgogliosi, farlo servire nei ristoranti. Noi come Consorzio faremo la parte in e all'estero e chiederemo all'Associazione dei produttori di investire i fondi della trattenuta sulla pro- comuni della docg.

La dedica di un brindisi...

Ai bevitori di Asti a docg, perchè lo apprezzino tutto l'anno non solo a Natale.

Sergio Miravalle

Salvatore Leto presidente della Pro Calosso, protagonista a Costigliole

Tutto esaurito per Calosso

A Costigliole gli esperti invitano «Il Moscato non solo con i dolci»

COSTIGLIOLE. Il Moscato d'Asti punta a conquistare nuovi spazi nella ristorazione di qualità: n'è parlato al convegno che la Pro loco Calosso ha organizzato al castello, domenica, nell'ambito della gna enogastronomica (tutto esaurito, con oltre 800 commensali, nel week end). Con un assaggio proposto al termine dei lavori si è concretizzata delle idee che hanno fatto da conduttore alla tavola rotonda: è riduttivo far «sposare» questo vino ai soli dolci. L'aperitivo a base di moscato con salumi e formaggi ha soddisfatto i presenti: lo stesso Alfonso Jaccarino, titolare del prestigioso ristorante campano «Don Alfonso 1860», ha esaltato l'abbinamento, in particolare, Castelmagno e Gorgonzola. Oltre a Jaccarino sono intervenuti al convegno, organizzato in collaborazione i Comuni di Calosso, Canelli, Costigliole e alla rivista «Barolo & C.», il ristoratore astigiano Piero Fassi («Gener Neuve») che ha proposto: «invece delle merendine industriali, meglio dare ai bambini bel zabajone al moscato», Albino Morando, docente, Gian Luigi Bera, presidente dell'Associazione Astesana, Salva Garipoli, presidente Camera di commercio; assente Roma- Dogliotti (Consorzio dell'Asti). Il presidente della Pro loco, Salvatore Leto, ha svelato l'ambizione di realizzare una «Guida ai ristoranti del Moscato d'Asti». Ultima tappa, intanto, nel prossimo week end per «Le Pro loco al castello»: in cucina i cuochi di Costigliole, i ravioli col «plin». Prenotazioni 966.082. [l. n.]

Stasera a Canelli

Un vertice sul distretto industriale

CANELLI. Alle 21, in municipio, incontro sul distretto industriale «Canelli-Santo Stefano Belbo». Del progetto, scaturito da una legge statale applicata dalla Regione, fanno parte Comuni, associazioni di categoria ed enti locali dell'area collegata all'industria enologica.

Oltre agli interventi di amministratori ed imprenditori è annunciato anche quello dell'assessore regionale all'Industria, Gilberto Pichetto Fratin.

«Il distretto Canelli-Santo Stefano Belbo è il primo operativo tra i previsti in Piemonte» sottolinea Mauro Arato, assessore provinciale Promozione economica e Turismo.

Per i distretti industriali, creati per favorire iniziative imprenditoriali con finanziamenti fino al % costi, la Regione ha previsto stanziamento di 12 miliardi.

Per accedere ai fondi le imprese devono consorziarsi in pool composti da almeno cinque ditte in attività nel territorio del distretto. [fi. l.]

Iniziativa promozionale pro Barbera ideata dal Consorzio Valli Belbo e Tiglione

A Vinchio ora adottano i filari

Il primo è stato affidato al presidente Goria

INCISA. Il presidente della Provincia Giuseppe Goria oggi ha un compito in più: per anno sarà responsabile di un prezioso filare di vigneto sul Bricco Olmo di Vinchio, dove si produce una delle più famose del Monferrato, il «Vigne vecchie». Dovrà accudirlo e soprattutto vendemmiarlo, per ottenere cinquanta bottiglie da donare a personalità del mondo economico e politico da lui scelti.

L'originale «contratto di affidamento», tanto di rogito notarile, è stato ad Incisa su iniziativa del Consorzio valli Belbo e Tiglione: presieduto da Andrea Drago, il consorzio ha scelto una insolita formula promozionale per la Barbera. Complice il sorriso sornione notaio Walter Balbiano, che ha messo in guardia il proprietario Alberto Boero «dagli eventuali danni che potrebbe fare una coltivazione errata, da parte un ei lavori». Ma Goria, tra applausi e risate, si è impegnato ad adottare il filare per tutto il '98.

«L'iniziativa - ha spiegato Drago - sarà ripetuta ogni anno con un personaggio diverso. E' un modo per tener viva l'attenzione sulla Barbera».

La manifestazione di sabato ad Incisa, è servita anche a pre- il frutto della vendemmia '97: vini robusti e preziosi che, ha ricordato l'enologo Giuliano Noè, «hanno conseguito un unanime giudizio da buono ad ottimo, senza sbavature». Alla presenti i principali produttori nomi come Michele Chiarlo, Carnevale e Brema, anche tanti piccoli viticoltori che poco per volta, stanno trovando spazi nuovi sul

Ad incentivarli, le buone intenzioni rappresentanti del settore acquisti della Coop ed i consigli di Piero Sardo dell'Arci Gole. Il dibattito, aperto dal sindaco di Incisa Mario Porta, è stato condotto da Cavallero ed è servito anche a presentare il pieghevole del Consorzio, dal titolo «Vino, territorio e...cultura». Curato da Roberto Giamello, contiene una scheda per ognuno dei diciotto paesi del Sud Astigiano. [e. ca.]

Andrea Drago, il presidente Giuseppe Goria, Meo Cavallero e Mario Porta. A lato il viticoltore Alberto Boero

NOTIZIE IN BREVE

Asti

Ambulanza si scontra in Savona: due feriti

Un'ambulanza della Croce Verde è rimasta coinvolta in un incidente ieri mattina, all'incrocio tra i corsi Savona e Venezia. Mentre era diretta fuori città, a sirene spiegate, l'ambulanza condotta Giovanni Principa, 38 anni, via Pascoli, è finita contro Opel Kadett di Alfio Ponzo, 58 anni, via Arellano 26, diretta verso via Torchio. Nell'urto sono rimasti feriti due militi della Croce Verde: Principe avrà per 15 giorni, Egisto Toso, 26 anni, via XX Settembre 82, per 10. Illeso il conducente dell'auto. Sulla dinamica indagano i vigili urbani.

Grana

Auto fuori strada: in ospedale giovani di Viarigi

Quattro giovani abitanti a Viarigi, sono rimasti feriti in un incidente notturno, sui tornanti della strada che collegano Grana a Calliano. Viaggiavano su una «Tipo», finita in una scarpata. I feriti (Mauro Cavagnino, anni, Alex Berruti, 18, Paolo Lorenzo, 27 e Claudio Tinto, 23) sono stati portati in ospedale. La dinamica dovrà ora essere chiarita dai carabinieri di Montemagno.

Revignano

Sta meglio il pensionato to dalla bicicletta

Migliorano le condizioni di Luigi Curti, 74 anni, frazione Revignano, caduto dalla bicicletta su cui viaggiava sulla provinciale per San Damiano. La polizia stradale sta accertando se il pensionato è stato urtato ha cercato di evitare l'autocarro Iveco condotto da Gino Cavallaro, 61 anni, località Vallarone 177, che giungeva da Santo Spirito. Il pensionato guarirà in una settimana.

Asti

Due volte positivo al test dell'etilometro

Ha obiettato che l'etilometro della polstrada non preciso si sottoposto ad analisi al pronto . Ma anche lì è risultato l'effetto dell'alcol. M. A. L., 34 anni, Asti, è stato così denunciato gli è ritirata la patente. Il provvedimento dopo lo scontro la Y10 di Filadelfio Falcone, anni, via Garetti 9, in viale alla Vittoria. Ferita Elena D'Ambrosio, anni, Verona, che viaggiava al fianco di Falcone (ne avrà per 6 giorni).

Canelli

Truffa rifiuti alluvionali: attesa sentenza gip

E' prevista per il 23 aprile la decisione del gip Alberto Lari nell'inchiesta sulla truffa dei rifiuti alluvionali di Canelli. Una ventina gli indagati, fra cui il sindaco Oscar Bielli. Nell'udienza ieri si sono concluse le arringhe dei legali. Il pm Sebastiano Sorbello ha ribadito la richiesta di rinvio a giudizio per tutti gli inquisiti.

Revigliasco

Rinviato il processo per la «testa del capretto»

E' rinviato al 30 ottobre processo in pretura contro Giuseppe Cipolla, l'ex artigiano Revigliasco accusato di aver minacciato il sindaco del paese Giovanni Massano spedendogli di capretto. L'amministratore aveva in precedenza ordinato la demolizione di parte dell'abitazione di Cipolla, costruita abusivamente.

Asti

le pene per due accusati di tentato omicidio

Pena ridotta (4 anni e dieci mesi ciascuno) in appello a Torino per due fratelli accusati tentato omicidio di un marocchino. Sono Gioacchino e Francesco Diliberto Monella, 36 e 34 anni. I due pregiudicati, difesi da Aldo Mirate, erano stati condannati in primo grado a anni di carcere ciascuno. La vittima, Ben Jamel Mabroik, 25 anni, ferita a colpi di pistola nel dicembre '96 ai giardini pubblici di viale alla Vittoria.

Delegazione del «gemellaggio» rientrata in paese

E' rientrata la delegazione castagnolesi che, nel fine settimana, aveva raggiunto i «cugini» di Charnai Les Macon, presenti anche i «cugini» tedeschi di Brackenheim. Il gruppo, guidato da Flavio Roero (assessore alle Manifestazioni) e Felice Bonardi (presidente comitato gemellaggio), ha messo a punto l'incontro tre» in occasione della Festa dell'imbottigliamento prevista, a Castagnole, per il e 26 aprile. [l. n.]

Emergenza rifiuti: il consorzio avvia gli studi per l'area di compostaggio

Primi sondaggi a San Damiano

Ma i Comitati sperano nell'intervento del Tar

SAN DAMIANO. Torna a farsi caldo il clima sul progetto di compostaggio nell'area di Lesche Carbonera. Stamane il Tar esaminerà due ricorsi firmati dal fronte (proprietari dei terreni, comitati di tutela, Comune di Ferrere) che si oppone al piano consortile.

A partire da domani (e per alcune settimane) il Consorzio è stato autorizzato dalla Regione a svolgere i sondaggi idrogeologici sul sito di Lesche Carbonera: un'incombenza richiesta dalla Provincia per giungere alla stesura del progetto esecutivo, dopo l'approvazione di quello preliminare.

I firmatari dei ricorsi, però, sperano di ottenere stamane un pronunciamento del Tar per bloccare l'avvio dei sondaggi. I giudici dovranno esprimersi, in particolare, sulla richiesta di sospensiva (per poi giungere definitivo annullamento) di alcuni atti amministrativi. Un gruppo di proprietari dei terreni , in particolare, il permesso che la Regione ha concesso al Consorzio, aggirando l'opposizione del Comune di San Damiano, per lo svolgimento delle prove idrogeologiche.

Altri proprietari, insieme a Comune di Ferrere e comitati difesa di San Damiano e Ferrere, puntano invece a bloccare la delibera con cui la Provincia ha autorizzato il progetto compostaggio e tutti gli atti amministrativi precedenti al pronunciamento della giunta Goria.

«Se il Tar dovesse concedere la sospensiva anche solo a uno dei ricorsi - rileva Luigi Franco, portavoce del comitato difesa sandamianese - noi pensiamo esistano tutti i presupposti perchè i sondaggi non vengano svolti». Il presidente consortile Silvano Roggero definisce i ricorsi «pretestuosi», non vuole parlare delle prossime mosse e si limita a dire: «Vedremo come si pronuncerà il Tar». dovessero essere accolte le richieste di sospensiva, i sondaggi a Lesche Carbonera s'inizieranno domani: potrebbero ripetersi i blocchi accaduti, per due volte, nel '97? La questione investirà per la prima volta, sotto il profilo dell'ordine pubblico, il prefetto Carlo Ferrigno, in servizio nel capoluogo dal 2 marzo.

E' intanto rimbalzata anche nell'Astigiano la notizia, proveniente da Acqui Terme, di una lita («Comeco») che ha chiesto miliardi di danni per mancata realizzazione dell'impianto di compostaggio in Valle Ferri. Il 20 aprile compariranno in pretura cittadini di Acqui e Cavatore per rispondere di reati durante una manifestazione del '93 finalizzata a impedire l'occupazione terreni parte della «Comeco». Anche l'Acquese, l'Astigiano, è tempo in emergenza rifiuti. [l. n.]

Operazione dei carabinieri: giovane in manette

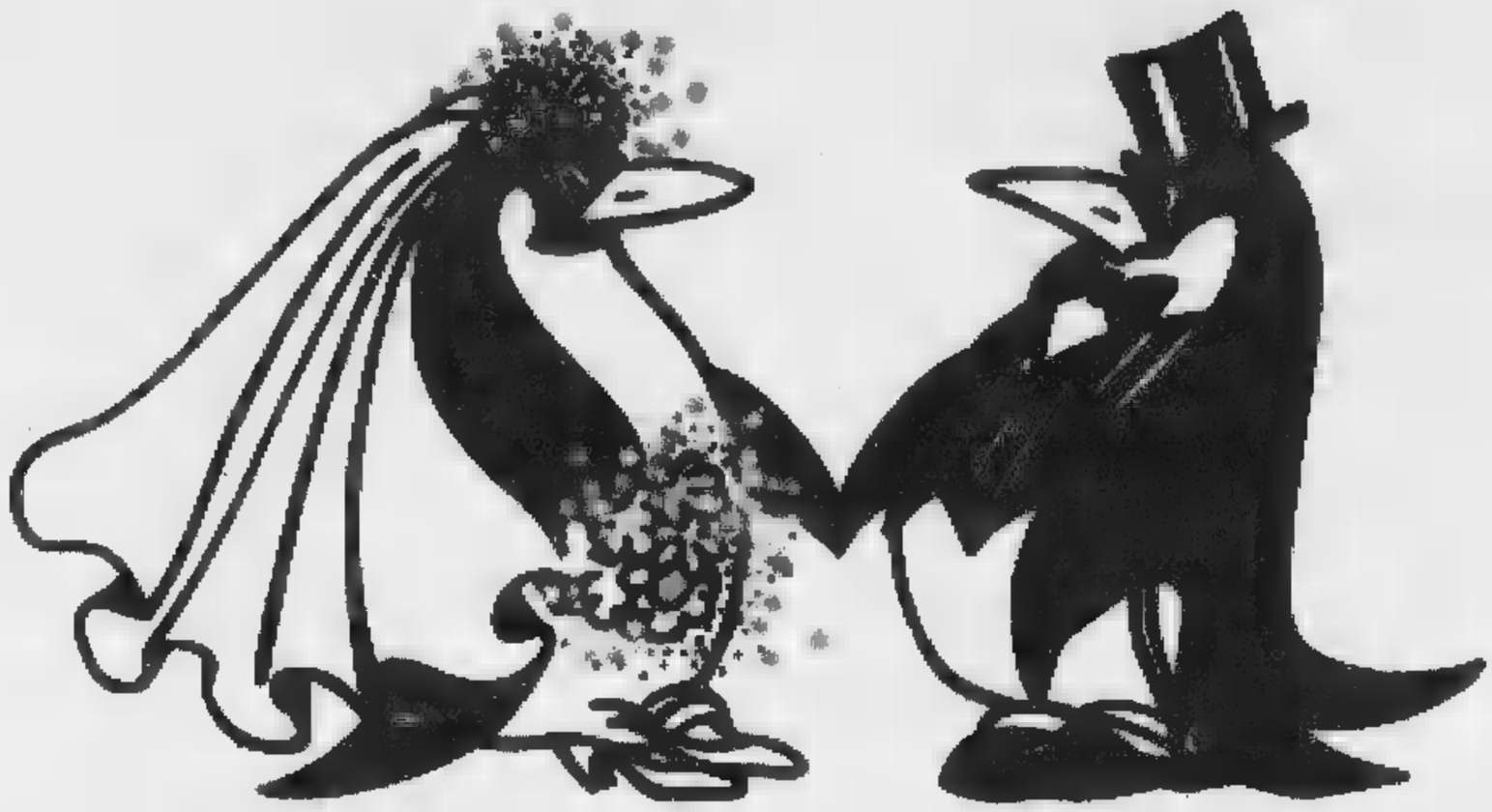
Arrestato a Villanova aveva eroina in auto

VILLANOVA. Lo hanno fermato per un controllo. Mario Sgura, 25 anni, Villanova, via Europa 10, era una «Peugeot 405». Stava rientrando a casa, quando i carabinieri della locale Stazione, lo hanno fatto accostare. Il giovane, appena sceso dalla vettura, ha incominciato ad agitarsi. I militari si sono insospettiti: hanno deciso di perquisire il giovane e anche l'auto. Poco dopo la conferma dei sospetti: nascosti un sacchetto, c'erano alcune dosi di eroina: 11 grammi in tutto. Il giovane è stato accompagnato in caserma. Un breve interrogatorio e il trasferimento in a Quarto.

Da tempo i militari della Stazione hanno intensificato i controlli nella zona, considerata uno dei «crocevia» astigiani dello spaccio. Sulla statale, tra Asti e Torino, viaggiano spesso i corrieri dell'eroina. ormai sempre più numerosi i giovani che fanno da «pusher». Spesso si tratta di tossicodipendenti che per procurarsi le dosi quotidiane fanno a loro volta anello nella dello spaccio.

Si dovrà ora valutare quale ruolo avesse Sgura. Il suo era soltanto un «carico» occasionale di droga, oppure il giovane faceva abitualmente la spola per il trasporto dell'eroina? [r. s.]

Mario Sgura 25 anni di Villanova è stato sorpreso in con la droga



LISTE NOZZE "PREMIATE"

Dal casalingo agli elettrodomestici,dall'elettronica alla telefonia agli elettrodomestici da incasso... il massimo assortimento ▪ solo i marchi piu' prestigiosi in tutti i settori, per Liste Nozze veramente complete.
In tutti i nostri negozi e' possibile ritirare gratuitamente una Guida alla LISTA NOZZE e...
una PIACEVOLE SORPRESA SUBITO E SENZA IMPEGNO A TUTTI GLI SPOSI !

UNI EURO

UNI-EURO

CANELLI

P.za Carlo Gancia,1
tel.0141/822215

L'incontro tra organizzazioni agricole e il dirigente Ue Corrado Pirzio Biroli

I tanti rebus dell'Europa verde

No all'agricoltura come ostaggio politico

C'è anche [illegible] regina d'Inghilterra tra i beneficiari della politica comunitaria in agricoltura: ri[illegible] 40 miliardi l'[illegible] contributi [illegible] le [illegible] aziende in Gran Bretagna. Anche lei sarà vittima della scure del «plafonamento», una misura contenuta [illegible] pacchetto del commissario Fischler che modificherà in buona parte la politica agricola europea all'inizio del nuovo secolo.

Questa ed altre curiosità (ma anche molti dati tecnici), sono emersi dal convegno organizzato domenica ad Asti, dall'associazione «Europa Duemila», [illegible] guito con interesse [illegible] centi[illegible] di addetti al settore. Padroni di casa, l'europarlamentare Luigi Florio ed il consigliere regionale Luciano Grasso. Relatori, i presidenti delle tre organizzazioni agricole, Coldiretti (Bartolomeo Masino), Cia (Peppino Cancelliere) [illegible] Vittorio Viora (Confagricoltura). L'assessore regionale Giovanni Bodo ha illustrato le problematiche del settore in Piemonte, a metà strada tra un'agricoltura avanzata con [illegible] parti finora trainanti (come quello risicolo) ed il tessuto connettivo di migliaia di piccole aziende, spesso [illegible] basso reddito, ma «custodi» del territorio.

A rispondere a tante perplessità sul futuro verde dell'Europa, [illegible] capo gabinetto di Fischler, il friulano Corrado Pirzio Biroli, brillante oratore, che è riuscito a rendere semplici anche i meccanismi più astrusi [illegible] Pac (politica agricola comunitaria). Spiegando ad esempio, che spesso gli addetti perdono di vi[illegible] il fatto che l'agricoltura [illegible] soltanto una [illegible] voci della Comunità, pur la più importante, ma usata dai politici come merce [illegible] scambio in ambiti che vanno ben al di là della coltivazione o degli allevamenti. Una visione [illegible]pia, che allarga gli orizzonti dei piemontesi, [illegible] rimasti scettici di fronte a «torture» di cui in parte è responsabile l'Unione, ma di cui spesso devono fare il «mea culpa» gli Stati membri.

L'Italia in particolare, ha dimostrato una notevole incapacità a presentare le domande giuste per attivare fondi europei.

Il bilancio verde si prende il cinquanta per [illegible] dei fondi europei. Non è poco, [illegible] spunchetto Fischler (come la diminuzione dei sostegno per i [illegible] minitavi), Pirzio Biroli ha ribadito «che l'economia agricola ha addosso una camicia di forza, da cui [illegible] può uscire». Tra [illegible] novità annunciate c'è il ruolo nuovo di agricoltura [illegible] ambiente all'interno della politica comunitaria.

Incalzato [illegible] domande del pubblico, il funzionario ha anche parlato delle quote latte. Il suo giudizio sull'Italia è stato severo. Pur non facendo riferimenti diretti, si [illegible] soffermato sulla necessità, per Bruxelles di «avere dati certi» per definire il regime di quote. Come a dire che finora il balletto delle cifre di produzione, non ha [illegible] convinto [illegible].

Pochi cenni alla viticoltura, che sarà oggetto, come ha spiegato Pirzio Biroli, di una contrattazione nei prossimi mesi.

Enrica Cerrato

EUROPA EUROCRAZIA

Regolamenti unificati

Tra [illegible] novità positive della riforme Fishler della politica agricola comunitaria, c'è un previsto snellimento [illegible] burocrazia, chiesto da tutti gli addetti, subissati da migliaia [illegible] moduli e di registri da compilare. Un aiuto in questo senso verrebbe da una riduzione a testi unici delle attuali disposizioni per accedere ai benefici comunitari. Ad esempio, tutto ciò che riguarda lo «sviluppo rurale» oggi si basa su nove testi, che diventeranno [illegible] solo. Per gli «obiettivi», tra cui ben noto ai contadini è il 5B, c'erano quattro regolamenti: anche qui, presto [illegible] arriverà uno solo. Notizia positiva per il settore [illegible]o: erano undici i testi ora sono stati unificati. Durante il convegno organizzato da «Europa Duemila», [illegible] però stata avanzata la richiesta di una semplificazione anche in Italia: un produttore vitivinicolo oggi deve compilare oltre [illegible] registri [illegible] moduli, per poter far arrivare il vino sul mercato. [e. ce.]

Contrabbando per 232 mila chili

«Argento vivo» 15 a giudizio

ASTI. A quattro anni dall'avvio delle indagini si è conclusa con 15 rinvii a giudizio l'inchiesta «Argento vivo» che ha fatto luce sul contrabbando [illegible] metallo prezioso proveniente [illegible] Svizzera. [illegible] l'udienza in tribunale si svolgerà solo [illegible] anno: [illegible] 12 aprile '99. Coinvolti nella vicenda oltre ad alcuni «addetti ai lavori», svizzeri e toscani, anche le astigiane Enrica Bassani, [illegible] anni, corso Matteotti, [illegible] Sergia Zanellato, 40, via Porta Romana, oltre al casalese Lodovico Mossone, 66, tutti soci della «Gold [illegible] diamonds» con sede in [illegible] Dante 141.

Il gip Alberto Lari ha invece prosciolto un consulente della società, Sandro Garavello Formento, [illegible] anni, ragioniere di Refrancore. Il professionista sarebbe risultato estraneo all'attività concreta della società essendosi limitato ad [illegible] ruolo di consulenza fiscale in Italia.

Le accuse contestate dal pm

Le astigiane **Sergia Zanellato** (a sin.) ed **Enrica Bassani**, coinvolte nell'inchiesta sul contrabbando di argento

Sebastiano Sorbello vanno dall'associazione a delinquere [illegible] concorso in reati finanziari finalizzati al contrabbando. In tre anni (tra il '91 ed il '93) sarebbero stati importati clandestinamente 232 mila chili d'argento, per un importo di [illegible] miliardi [illegible] Iva evasa per quasi sette miliardi.

L'operazione, condotta dalla Guardia di finanza, aveva aperto uno squarcio sul mercato dell'importazione illegale e della lavorazione dei metalli preziosi. I contrabbandieri facevano entrare in Italia dalla Svizzera il metallo prezioso, i mediatori lo rivendevano a laboratori di Valenza, Arezzo [illegible] Vicenza [illegible] prezzi scontati [illegible] società [illegible] comodo emettevano fatture false per regolarizzare la contabilità.

Le indagine erano partite proprio dalla «Gold & diamonds»: da Asti sarebbero partite fatture per quasi 40 miliardi, tutte intestate alla Nuova Metalchimica e saldate con versamenti su un conto svizzero. I documenti, in apparenza, [illegible] ineccepibili. La «cartiera» (in gergo una società che emette documenti per operazioni inesistenti) di corso Dante era attentissima alle variazioni di prezzo e seguiva scrupolosamente le oscillazioni del mercato: secondo l'accusa operava [illegible] mandato [illegible] altre società lombarde. La [illegible] che arrivava dalla Confederazione attraverso i canali del contrabbando era presa in consegna da una ditta specializzata in trasporti di preziosi. [r. gon.]

IN BREVE

Roma

Premiati dall'Enel per 35 anni di lavoro

Due dipendenti astigiani dell'Enel sono stati premiati per i [illegible] di attività, all'hotel Hilton [illegible] Roma. Sono Antonio Grippo, della Direzione distribuzione, [illegible] Giancarlo Cavalliotto, della Struttura ingegneria [illegible] Torino.

Canelli

Oggi in pensione Ugo Conti (Riccadonna)

L'enologo **Ugo Conti**, 57 anni, direttore della Riccadonna, da oggi in pensione

E' in pensione da [illegible] Ugo Conti, direttore dello stabilimento della Riccadonna (gruppo Bersano). Conti, 57 anni, enologo diplomato ad Alba, ha lavorato per la casa vinicola canellese per più di 30 anni (è stato assunto nel '65), negli ultimi 15 come dirigente. E' sposato [illegible] Gabriella Conti Bianco (commercialista) e ha due figli, Andrea, analista alla sede di Milano della Deutsche Bank, e Annalisa, ragioniere commercialista e vicesindaco di Canelli. [fi. l.]

Villanova

Una donna presidente della Pro loco

Cambio della guardia ai vertici della Pro loco [illegible] Villanova (un centinaio tra soci [illegible] simpatizzanti): ha lasciato l'incarico Luigi Milone presidente dal '95 e tra gli artefici dei [illegible] dell'associazione (prima alle Sagre [illegible] Asti due anni fa). Al [illegible] posto Margherita Amerio, titolare di [illegible] negozio di fiori. [m. t.]

Isola

Inaugurata nuova sede della Chiesa Avventista

La Chiesa cristiana Avventista del 7° giorno si è trasferita da Asti (era [illegible] viale alla Vittoria), a Isola, in via Generale Volpini [illegible]. All'inaugurazione hanno partecipato anche rappresentanti della Curia e delle Chiese Evangelica e Battista.

Sono state rubate dalla cascina di un agricoltore di Montiglio

«Offro un milione in ricompensa a chi ritrova le mie 2 caprette»

MONTIGLIO. «Spero proprio di trovarle...anche [illegible] siamo [illegible] Pasqua e non vorrei mai che...»: Reano Salvador [illegible] quelle due caprette, appena 20 giorni [illegible] vita, [illegible] proprio affezionato. Qualcuno, probabilmente nella notte tra sabato e domenica, gliele ha portate via. «Ho presentato denuncia ai carabinieri: [illegible] se qualcuno le trova, [illegible] disposto a ricompensarlo. Darò un milione a chi [illegible] le riporta sane e salve».

Quella di Reano Salvador è una storia che sa d'altri tempi. A Montiglio [illegible] nei fine settima[illegible] poco fuori paese, in località San Giorgio, ha la cascina che suo padre gli ha lasciato dopo la [illegible]te. Lui abita a Torino dove gestisce una tabaccheria. Ma al suo paese [illegible] [illegible]sto legato. «Mi [illegible] astigiano - racconta - ho studiato ad Asti al Giobert e in città ho ancora qualche amico. Quando posso vengo a Montiglio che [illegible] mio paese». Qui nel tempo libero lavora nella sua azienda agricola: «E' piccola, ho un po' di terra e qualche animale: galline, conigli, [illegible] poi le capre». Cinque in [illegible], di cui due nate da appena 20 [illegible]: una bianca e una marrone, di razza tibetana, selezionata, valore commerciale complessivo circa [illegible] mila lire. «E' una cosa che abbiamo iniziato un po' di anni fa, quando i miei tre figli erano piccoli: avevamo preso le caprette, volevamo far vedere loro gli animali. Così [illegible] diventate una presenza fissa nella nostra casa di campagna».

Proprio qualche giorno fa, una delegazione di allevatori aveva denunciato in prefettura l'aumento dei furti di bestiame nell'Astigiano.

«Non so se il mio appello avrà dei risultati - aggiunge Reano Salvador - ma spe[illegible] che serva almeno da invito a [illegible] attenti per chi [illegible] animali, perchè non succeda [illegible] cosa simile: per [illegible] è stata [illegible] grave offesa». E adesso c'è anche un'ultima preoccupazione: «La mamma delle caprette: [illegible] cerca, si vede che sta male. Non vorrei perdere anche lei». [f. la.]

Un centro d'ascolto

Nizza aiuterà chi ha problemi d'alcol e droga

NIZZA. Nascerà entro l'estate il «Centro d'ascolto» per genitori di ragazzi con problemi di dro[illegible] [illegible] alcolismo. Un'iniziativa, voluta da alcuni volontari che [illegible] loro volta hanno avuto a che fare con disagi analoghi e hanno deciso di aiutare gli altri. Il progetto, in collaborazione con il Sert, è stato esaminato dalla commissione dei Servizi sociali [illegible] Comune, presieduta da Brunella Quaglia. «Daremo - ha [illegible] Quaglia - massima disponibilità all'iniziativa, fornendo anche i locali a piano terreno di palazzo Crova». I volontari avranno una linea telefoni[illegible] e saranno [illegible] disposizione per colloqui personali. [e. ce.]

VILLAFRANCA

Lavori nell'ex chiesa

Il teatro di San Giovanni pronto a giugno

[illegible]. Ultimo [illegible] in questi giorni dei lavori di ristrutturazione della ex chiesa di San Giovanni e primi contatti del Comune per abbozzare un calendario di appuntamenti a partire da [illegible].

Gli interventi finali riguarda[illegible] l'eliminazione dell'umidità [illegible] pareti dell'edificio (una prima ristrutturazione avvenuta negli Anni Ottanta non aveva risolto il problema che ora ci si appresta ad ovviare utilizzando i prodotti biologici [illegible] una ditta specializzata), la costruzione del palcoscenico e la sistemazione dell'arredo nella sala principale. La capienza della sala polifunzionale sarà di settanta spettatori.

Il costo complessivo dei lavori (dovrebbero terminare a giugno) è di circa cento milioni, finanziati per metà da contributi regionali.

L'ex chiesa è diventata di proprietà comunale dopo il lascito della parrocchia. [illegible] consulenza sugli ultimi interventi è stata fornita dall'architetto [illegible] Segato, per la costruzione del palcoscenico [illegible] Salvato[illegible] Leto, funzionario del Comune di Asti e da Mauro Pittarelli responsabile dell'Ufficio tecni[illegible] comunale. La destinazione del San Giovanni (si trova poco lontano dalle scuole) prevede di accogliere conferenze, incontri, convegni, allestimento di spettacoli e mostre.

Prima di essere chiuso circa un paio di anni fa a seguito del[illegible] messa [illegible] sicurezza in base alle normative vigenti (e in attesa dei lavori di sistemazione definitiva), l'edificio [illegible] ospitato tra l'altro la fortunata [illegible] segna di musica [illegible] organizzata da Angelo Benotto, noto attore dialettale [illegible] all'epoca anche direttore artistico del [illegible]tro. [m. t.]

Curiosa richiesta alla Biblioteca comunale

In India leggeranno poesie piemontesi

Sonia Maino Gandhi vedova del figlio di Indira Gandi è ora alla guida del partito del Congresso è di origine piemontese

CANELLI. Una lettera dall'India per chiedere libri, riviste [illegible] pubblicazioni sui [illegible] piemontesi. Una richiesta singolare che ha stupito i responsabili della biblioteca comunale canellese, a cui la missiva era indirizzata.

Il «corrispondente» [illegible] è Abhjit Ghosh, presidente dell'«Indo-Italian Society Club» con sede a Calcutta (nello stato del Bengala Occidentale), al numero 22/A di Raja Rajballav Street. Mister Ghosh si dice interessato agli studi, le ricerche, la letteratura e i dizionari che parlano del dialetto piemontese. E a conferma [illegible] proprio interesse cita studiosi ed autori delle tradizioni linguistiche sabaude, tra gli altri Albina Malerba, direttrice del centro [illegible] piemontesi e il gruppo dei «Brandè» che [illegible] anni, in collaborazione col Comune di Canelli e il circolo culturale «Giuliani» organizza un concorso aperto a racconti, favole, leggende in piemontese, [illegible] riconoscimenti anche alle ricerche [illegible] [illegible] tradizioni contadine.

«E' probabile che Mr. Ghosh abbia [illegible] qualche modo saputo del nostro [illegible] - dice Sergio Bobbio, responsabile della biblioteca comunale canellese, - stiamo valutando quale materiale sia possibile inviare all'istituto indiano. Per il resto gireremo le richieste a Censin Pich del Brandè; oltre ad essere un'autorità in fatto [illegible] dialetto piemontese e [illegible] gli organizzatori [illegible] concorso canellese, potrà recuperare, meglio di noi, i volumi richiesti dall'ente culturale indiano.

I punti [illegible] contatto tra [illegible] e India [illegible] più numerosi di quanto si pensi: oltre alle «joint-ventures» industriali (da qualche anno, ad esempio, l'azienda spumantiera Bosca-Cora di Canelli imbottiglia [illegible] il proprio marchio [illegible] India) c'è Sonia [illegible] Gandhi, la moglie piemontese (è originaria della provincia di Torino) del figlio di Indira, Rajiv, ucciso qualche anno fa, come la madre, in un attentato integralista. Sonia è ora alla guida del Partito del congresso. [fi. l.]

SAN MARZANO O.

Sull'Asti-Canelli

Arrivano i semafori intelligenti

SAN MARZANO [illegible] Un impianto di semafori con sensori a terra, sensibili alla pressione esercitata dal passaggio degli automezzi, per consentire, [illegible] pericolo di incidenti, l'inserimento, sulla statale per Asti, del traffico proveniente dalle strade laterali che scendono dalle colline [illegible] che giungono dai campi ai lati della [illegible]ale. L'impianto (co[illegible] [illegible] milioni) verrà installato in regione Leiso, sul rettilineo che collega Canelli al bivio dell'Opessina. «Un tratto di strada - dice il sindaco di San [illegible] Ezio Terzano - che è stato teatro [illegible] incidenti anche mortali. Col semaforo si vuole rendere più sicura una strada [illegible] trafficata». Il progetto, [illegible] dalla collaborazione [illegible] Comune e Provincia (che stanzierà 20 milioni, [illegible] resto è [illegible] carico dell'amministrazione comunale), prevede semafori sulla statale e sulle strade laterali. Spiega Ter[illegible] «Sulla direttrice per Asti il segnale sarà sempre verde, rosso quello sulle strade secondarie. Nel [illegible] però qualche automezzo, dalle via laterali, cerchi di immettersi [illegible] direttrice Asti-Mare i sensori posti sotto l'asfalto invieranno [illegible] segnale alla centralina di comando: i semafori [illegible] statale diventeranno rossi, mentre gli autoveicoli provenienti dalle strade laterali, col segnale verde, potranno entrare [illegible] pericoli [illegible] statale».

Il complesso di semafori, la cui installazione [illegible] prevista per l'estate, sostituisce il progetto [illegible] una rotonda [illegible]a francese (sul tipo di quelle già operative in molti incroci di Asti): «Sarebbe costata un centinaio di milioni - ricorda Terzano - inoltre i tecnici [illegible] Provincia hanno giudicato l'idea poco funzionale per il [illegible] di regione Leiso». [fi. l.]

ALESSANDRIA
Via Migliara 6
ARTIGIANATO FIORENTINO
continua con sconti dal 20% all'80%
ABBIGLIAMENTO DONNA
INTIMO
BIANCHERIA TELERIA
per cessazione attività
LIQUIDA e CHIUDE
Organizzazione item ALBA Tel./Fax (0173) 281615

Organizzata dalla Cia contro l'impostazione della riforma di politica agricola

Protesta contadina a Bruxelles

Tremila italiani in corteo

Tremila agricoltori italiani in corteo, ieri, lungo le vie di Bruxelles, dove ha sede la Commissione europea, per manifestare il proprio dissenso all'impostazione della riforma della politica agricola comunitaria (Pac). Una manifestazione voluta dalla Confederazione italiana agricoltori (Cia), alla quale non hanno aderito Coldiretti e Confagricoltura.

Alla protesta hanno partecipato i rappresentati dei consigli regionali, provinciali e locali della Confederazione: circa duecento i dirigenti piemontesi, guidati dal presidente regionale Cia, Peppino Cancelliere.

«Nei prossimi mesi si decideranno le sorti del nostro settore - dice Cancelliere -. E' necessario ridefinire il patto tra la società europea, le sue istituzioni e l'agricoltura. Un accordo basato sul riconoscimento del ruolo che il settore primario svolge sul piano produttivo, sociale e in termini di presidio territoriale e ambientale. La nostra mobilitazione e le nostre proposte sono rivolte ad avviare l'agricoltura sulla strada di uno sviluppo qualificato, sottraendola al declino, con gravi conseguenze per la società e l'economia italiana».

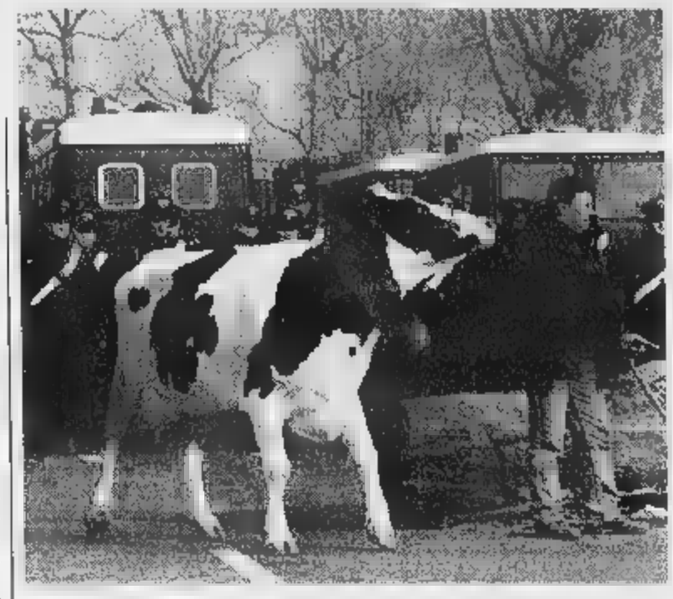
In particolare, la Cia sollecita (anche attraverso l'autogoverno responsabile degli imprenditori agricoli) il superamento graduale delle quote di produzione che in questi anni hanno limitato la libertà delle imprese. «Inoltre - aggiunge Cancelliere - è necessario un riequilibrio tra il sostegno garantito dall'Unione europea alle produzioni continentali e quello relativo alle coltivazioni mediterranee (soprattutto vino, olio e ortofrutta; ndr). All'agricoltura europea dev'essere riconosciuto il ruolo di fattore di sviluppo dell'economia nel suo insieme e valorizzata l'attività svolta a difesa del territorio e la tutela ambientale».

Ieri a Bruxelles i dirigenti della Confederazione si sono radunati in piazza Ambiorix, poi con una marcia pacifica di protesta hanno raggiunto piazza Schumann, dove - nel palazzo della Commissione - si riuniva il Consiglio dei ministri dell'Unione europea. In discussione era la cosiddetta «Agenda 2000», il documento con cui la Commissione europea delinea le prospettive dell'agricoltura per i prossimi anni.

«E' un momento importante per la nostra organizzazione - dice Roberto Ercole, presidente Cia per la provincia di Alessandria -. Dopo l'istituzione del tanto atteso "Tavolo verde" che consentirà a livello nazionale e regionale un maggior approfondimento delle nostre problematiche, in questa fase non possiamo accettare una politica comunitaria che congestiona l'attività presente e lo sviluppo futuro dell'agricoltura italiana».

Perché l'assenza a Bruxelles di Coldiretti e Confagricoltura? «Il fatto che abbiamo protestato singolarmente - conclude Ercole - non significa una mancanza di unità tre le associazioni agricole. Abbiamo giudizi differenti sull'impostazione di "Agenda 2000", ma sono molti anche i punti di convergenza fra le organizzazioni».

Defranciscl



Ennesima manifestazione degli agricoltori contro le politiche comunitarie

Orchestra Sinfonica Eporediese in tournée

La classica è spettacolo con Rach 3 e Ludwig 7

Appuntamenti a Borgomanero, Montalto Dora, Borgosesia, Verbania Intra e Mondovì

Era inevitabile che diventasse quasi una moda. Dopo il tormentone della pucciniana «Nessun dorma» (ribattezzata sbrigativamente «Vincerò») e l'inflazione del «Requiem» di Mozart (sull'onda di «Amadeus»), è arrivato un altro film («Shine») a procacciare notorietà, anzi addirittura popolarità, a un concerto per pianoforte e orchestra. E' il «Terzo» di Rachmaninov, sbrigativamente accorciato in «Rach 3» e portato a conoscenza di tutti grazie alla storia romanzata di un pianista non particolarmente valido, ma con una lacrimevole vicenda alle spalle. Naturalmente le fortune artistiche legate a una moda sono sempre discutibili, ma in fin dei conti non se ne devono trarre conclusioni negative: è un modo come un altro per proporre un genere musicale non facile come quello classico.

La pianista Letizia Michielon

Detto ciò, venga pure la proposta che del «Rach 3» farà in questi cinque giorni l'Orchestra Sinfonica Eporediese diretta da Antonello Gotta, che porterà in giro per il Piemonte questa pagina un po' enfatica ma di sicura presa emotiva. A completare il programma sarà poi eseguita la travolgente «Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92» di Beethoven.

Solista nella difficile pagina pianistica, che richiede doti funamboliche eccezionali e una resistenza fisica non indifferente, sarà la giovane veneziana Letizia Michielon (sostituita solo nell'ultima tappa del tour da Gian Maria Bonino).

Vediamo dove si svolgeranno i concerti con questo invitante programma. L'avvio si avrà a **Borgomanero**, nel Teatro Nuovo, questa sera alle 21. Domani alle 21,15 l'appuntamento sarà a **Montalto Dora**, vicino ad Ivrea, nell'Anfiteatro. Venerdì 3 aprile si farà tappa, alle 21, nel Teatro Pro Loco di **Borgosesia**, mentre sabato 4 alle 21,15 sarà il Palasport di **Verbania Intra** a ospitare i musicisti. La chiusura del tour si terrà domenica 5 alle 21 nel Teatro Baretti di **Mondovì**, e stavolta, come si è detto, la Michielon lascerà la tastiera a Bonino; inoltre per l'occasione l'Orchestra Sinfonica Eporediese si integrerà con l'Orchestra della Compagnia d'Opera Italiana, un complesso di recente costituzione.

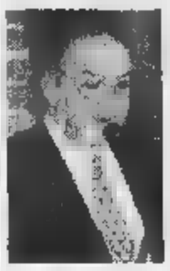
L'iniziativa dovrebbe riuscire gradita al pubblico, dato il felice accostamento dei due brani: un concerto pianistico spettacolare anche dal punto di vista visivo e una sinfonia che Wagner appropriatamente definì «Apoteosi della danza».

Leonardo Osella

Ottorino Liuzzi gestirà un ente che nel '97 ha venduto 70 milioni di bottiglie

L'uomo per il brindisi del Duemila

Asti spumante, neo presidente al consorzio di tutela



Ottorino Liuzzi dirigente della Cinzano neo presidente del Consorzio di tutela «Asti spumante»

ASTI. Ottorino Liuzzi, anni enologo, nato a Conegliano Veneto, da tempo residente in Piemonte, a Bra, è l'uomo che dovrà traghettare il Consorzio di tutela dell'Asti spumante verso l'appuntamento del Duemila. Per i produttori di spumante sarà un Capodanno (ma anche di secolo e addirittura di millennio) che non fallire. Saranno miliardi i tappi di bottiglia che salteranno in quell'occasione. L'Asti è lo spumante italiano più diffuso nel mondo (nel 1997 ne sono state vendute settanta milioni di bottiglie, per tre quarti esportate), ma è primato continuamente da riconquistare, specie all'estero, dove la concorrenza degli altri produttori è fortissima: in prima fila gli spagnoli con i loro Cava e i francesi con lo Champagne e altri -seaux». Liuzzi è stato chiamato alla presidenza triennale del Consorzio, in sostituzione di Livio Manera, espressione della parte agricola. Ora toccava alla componente industriale e Cinzano, delle più importanti Case che compongono il sodalizio, fondato nel 1932, ha indicato Liuzzi che ha lavorato per Cinzano fin dal 1973 in Sudafrica, per passare poi in Toscana ed infine nello stabilimento di Santa Vittoria d'Alba, divenuto il cuore del gruppo produttivo UDV (multinazionale che ha il controllo della storica Casa torinese). Liuzzi, direttore acquisti Cinzano, conosce bene il mondo del moscato avendo partecipato alle trattative dell'accordo interprofessionale che fissano ogni anno resa e prezzi delle uve. Il moscato della zona a docg è coltivato da settemila aziende in 52 comuni della fascia sud delle province di Asti, Cuneo e Alessandria.

[s. mir.]

La Stampa - Abbonamenti 98

3 comode rate

oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

Avete visto le tariffe? Abbonarsi a La Stampa conviene. Ogni copia, infatti, vi costa solo 1.000 lire. Come dire 3 copie al prezzo di 2. E abbonarsi quest'anno è ancora più vantaggioso. Potete infatti scegliere di pagare in 3 rate o in unico versamento, che vi regalerà un mese di lettura gratis in più. Scegliete la formula che preferite, e godetevi il vostro quotidiano direttamente a casa vostra.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335

COMUNE DI MONCUCCO TORINESE

Provincia di Asti

Avviso pubblicazione terza variante al P.R.G.I.

Il Comune di Moncucco Torinese, via Mosso 4, 14024 Moncucco Torinese, tel. e fax 011/9874701

IL SINDACO

Rende noto che con deliberazione del Consiglio Comunale n° 15 del 27 febbraio 1998 è stato adottato il progetto preliminare della terza variante al P.R.G.I.

Che a far data dal 1 aprile 1998 e per trenta giorni la deliberazione di cui sopra corredata da tutti gli atti tecnici in essa elencati è depositata presso il Comune e chiunque può prenderne visione.

Nei successivi trenta giorni chiunque può presentare osservazioni o proposte nel pubblico interesse. Copia integrale del presente avviso è depositato presso la sede del Comune di Moncucco Torinese.

Moncucco Torinese, marzo 1998

IL SINDACO

Crosetto geom. Giovanni

ECONOMICI

FINANZIAMENTI Italia fiduciari statali sconto effetti conto corrente mutui liquidità aziendale 400.000.000. Risposta immediata 049 71.2271.

Per la pubblicità su L... publikompass

LUNEDÌ tuttosoldi

MERCOLEDÌ tuttoscienze

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

CON IL PATROCINIO PROVINCIA DI TORINO CITTÀ DI TORINO

ORGANIZZAZIONE: ArteStudio s.r.l.

MOSTRA NAZIONALE D'ANTIQUARIATO TORINO

TORINO 27 Marzo - 5 Aprile 1998 - PALAZZO DEL LAVORO

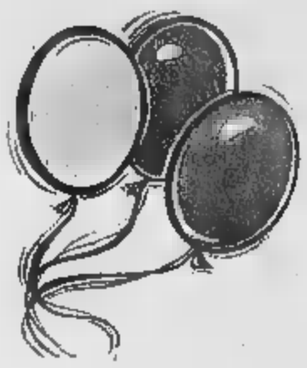
Feriali 16,30 - Sabato e Domenica dalle alle

All'interno della si svolgeranno ...tra cui:

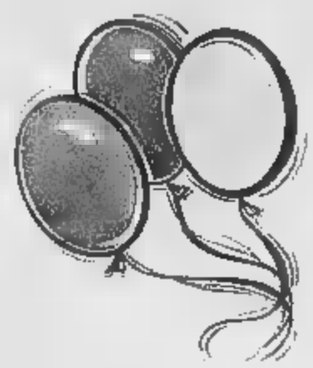
3 APRILE ... TECNICHE ...

APRILE ... SITUAZIONE ATTUA... DI ...ATO

E ...



CompraBene SUPERMERCATI



newTarget

Entrate nel Nuovo

Colomba Classica **Melegatti**
Astuccio g 1000

5.900
(1 Kg L. 5.900)

Uovo Cioccolato **Paperino/ Paperina**
g 140

6.490
(1 Kg L. 46.357)

Detersivo per lavatrice **Bio Presto**
Sacco ricarica Kg 2,7

4.900

OFFERTA VALIDA FINO AL 4-4-1998

ASTI: Via Buozzi, 42 - Via Monte Rainero, 3 S. DAMIANO D'ASTI: Via Roma, 35

DIESEL
DENIM DIVISION

only the finest quality 12 oz denim is good enough for Diesel. This is overdyed, stonewashed, and finally distressed. The result is **antique dirty denim** which has an aged, vintage appearance. A bit like your grandmother.

Cattedrale affollata al concerto conclusivo della rassegna

«Echi di cori» con pienone

Successo degli oltre 700 cantori

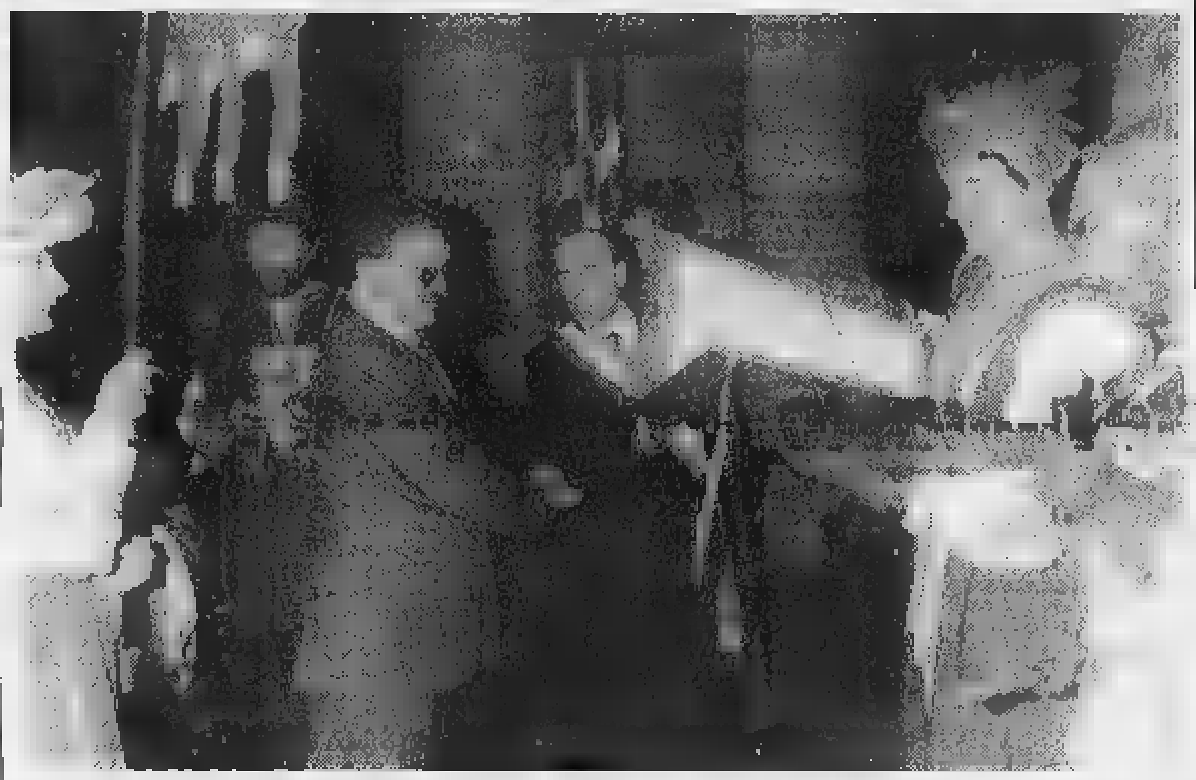
Cattedrale affollata per l'appuntamento finale [redacted] «Echi di cori»

ASTI. Cattedrale gremita sabato [redacted] in occasione della serata finale di «Echi di cori». La rassegna, organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia, è giunta alla undicesima edizione, arricchendosi di date [redacted] corali.

Per tutto l'inverno, [redacted] formazioni vocali astigiane (circa 700 cantori) si sono esibite in coppia in 16 paesi della provincia. Stando ai calcoli dell'assessorato alla Cultura, gli spettatori sono stati circa 1700, con punte [redacted] Castelnuovo Don Bosco, Refrancore, Tonco e Montegrosso. Poco [redacted] di un migliaio invece [redacted] le persone che sabato sera hanno applaudito le corali (tutte tranne la «San Biagio» di Mombercelli diretta da Daniele Ferrero, a causa di altri impegnati). Ogni formazione, presentata da Valter Remondino, ha interpretato un brano del proprio repertorio, alternando musica della tradizione alpina a pezzi d'ispirazione religiosa [redacted] profana del repertorio classico.

Si sono così alternati i cori: Ana Vallebelbo di Canelli diretto da Sergio Ivaldi, «La Bissoca» di Villanova (Dante Pomarè), Polifonica Moncalvese (Pietro Gallo), «Amici della montagna-Way Assauto» di Asti (Beppe Musso), [redacted] di Costigliole (Mario Dellapiana), San Secondo di Asti (Giuseppe Gai), «J'amis 'dla canson» [redacted] Castello d'Annone (Alessandra Silvano), Tre Colli di Mombaruzzo (Gian Franco Leone), Polifonico Sanmarzanese (Sergio Ivaldi), «Eco delle Colline» di Cantarana (Quirico Ferrero), Don Bosco di Nizza (suor Bruna Bettini), San Giovanni Lanero di Nizza (Giulio Rosa), Coro Polifonico Astense (Fabrizio Nasali), Laeti Cantores di Canelli (Orietta Lanero), Liceo Scientifico «Vercelli» [redacted] corale Alfierina (Mario Radatti), «Sette Colli» di Ferrere (Benito Sanna), Santa Cecilia (Paolo Davò), Corale Valtinella di Castagnole Lanze (Donatella Saracco), Hasta Madrigalis (Paola Rivetti), Musica dulce (Rosalba Gentile) e Laudate Dominum (Laura Nosenzo). Tutti i gruppi sono stati premiati con [redacted] targa. [r. s.]

IL GIURAMENTO DEI [redacted] DEL PALIO



[redacted] In San Secondo la promessa [redacted] lealtà e [redacted]

Tutti presenti i ventuno rettori dei rioni e dei co[redacted] del Palio [redacted] giuramento di domenica nella Collegiata [redacted] San Secondo. Dopo il Capitano Riccar[redacted] Berzano e il Magistrato (Paolo Bagnadentro [redacted] Mario Vespa), i rettori hanno solennemente giurato di correre [redacted] lealtà». [redacted] essi il sindaco Bianchino ha consegnato il medaglione che dovrà essere portato in tutte le manifestazioni ufficiali del Palio. Al termine della cerimonia, preceduta dalla sfilata storica, c'è stato il saluto del primo cittadino e di don Paolo Carrer. Alla manifestazione, anche per la concomitanza del mercatino, ha assistitito un pubblico numeroso. Il prossimo appuntamento è [redacted] per maggio con la stima del Palio e la consegna del drappo alla Collegiata. Nella foto il rettore di Castell'Alfero, Piero Berrino col sindaco Bianchino.

[redacted]

«Vivo tra i tessuti e i colori del Santo»

Marco Giovanni Merlo, 64 anni

L[redacted] è arrivato nel borgo San Secondo che aveva ancora i calzoni corti.

Nel '51, [redacted] 17 anni, sono venuto a fare l'apprendista in un negozio di tessuti in via Garibaldi. L'insegna era: «Illario succ. Accornero [redacted] Arlorio». Ho imparato il [redacted] e nel '61 il principale mi ha preso in società. Ci siamo traferiti in piazza Astesano e dov'eravamo [redacted] è arrivata la Cassa [redacted] risparmio. Dal '65 gestisco da [redacted] la «Novatessile». Ma a 16 anni era stato [redacted]he apprendista [redacted] negozio di biciclette «Piemontesina».

Rifarebbe lo stesso mestiere?

Certamente. I tessuti [redacted] come i colori [redacted] una tavolozza, stimolano l'estro artistico e creativo. Ho fatto la scuola di vetrinistica a Roma e mi piace anche dipingere.

[redacted] stato rettore del Comitato Palio San Secondo.

E' stata una bella esperienza, anche se faticosa. Nei momenti [redacted]cili mi è stato molto vicino Melardi, il tabaccaio di via Garibaldi. L'ambiente del Palio, comunque, è pittoresco in tutti i sensi. Anche quando tutto va bene, bisogna [redacted] con le orecchie e gli occhi aperti.

Da anni fa parte del trio che stima [redacted] stoffa [redacted] cui viene cucito [redacted] Palio.

La cerimonia della «Stima» si svolgeva anche nel periodo in cui la corsa [redacted] stata soppressa, a partire dal '35. Prima ci [redacted] stati altri commercianti in tessuti come Ghiggi, Illario, Amerio e Pio. Ora con me ci sono Bonello [redacted] Dezzani. Vestiamo i panni di antichi mercanti [redacted] stoffe e controlliamo la qualità del tessuto e la lunghezza del drappo di velluto, che si esprime [redacted] «rasi» (un raso è uguale [redacted] 60 centimetri), antica misura astigiana.

Da dove deriva la sua passione per il Palio?

E' nata nel '67, anno della rinascita della [redacted]. Io [redacted] molto legato ad Asti e nella [redacted]nifestazione di settembre ci vedo un fatto culturale, che fa parte della storia di Asti. Sono nato a Viatosto e abito vici[redacted] al Don Bosco. Sono «sansecondino» perché la mia vita si svolge nel borgo del Santo. Per me [redacted] Palio è anche occasione per conoscere gente e fare amicizia.

Che cosa [redacted] per migliorare [redacted] centro storico?

Piazza Astesano, [redacted] parte le auto che circolano di sera, è un luogo abbastanza sicuro. Bisognerebbe, però, intensificare la sorveglianza. Penso che ci vogliano iniziative che facciano vivere le vie del centro, che portino gente.

Le viene in mente [redacted] personaggio del borgo?

Alberto Conti. Era con [redacted] nell'Unione commercianti. Un vero personaggio, un compagnone. Aveva il negozio di [redacted]ramiche in corso Alfieri, più o meno davanti a Giordanino.

Lei è stato anche un atleta.

Sono stato campione provinciale di marcia. Gareggiavo per «Asti atletica», poi per la Way Assauto, ai tempi di Leonardo Cendola. Ho continuato come dirigente sportivo in una società femminile. Tuttora sono giudice nazionale di mar[redacted]

[redacted] Brignolo

[redacted]

[redacted] E'

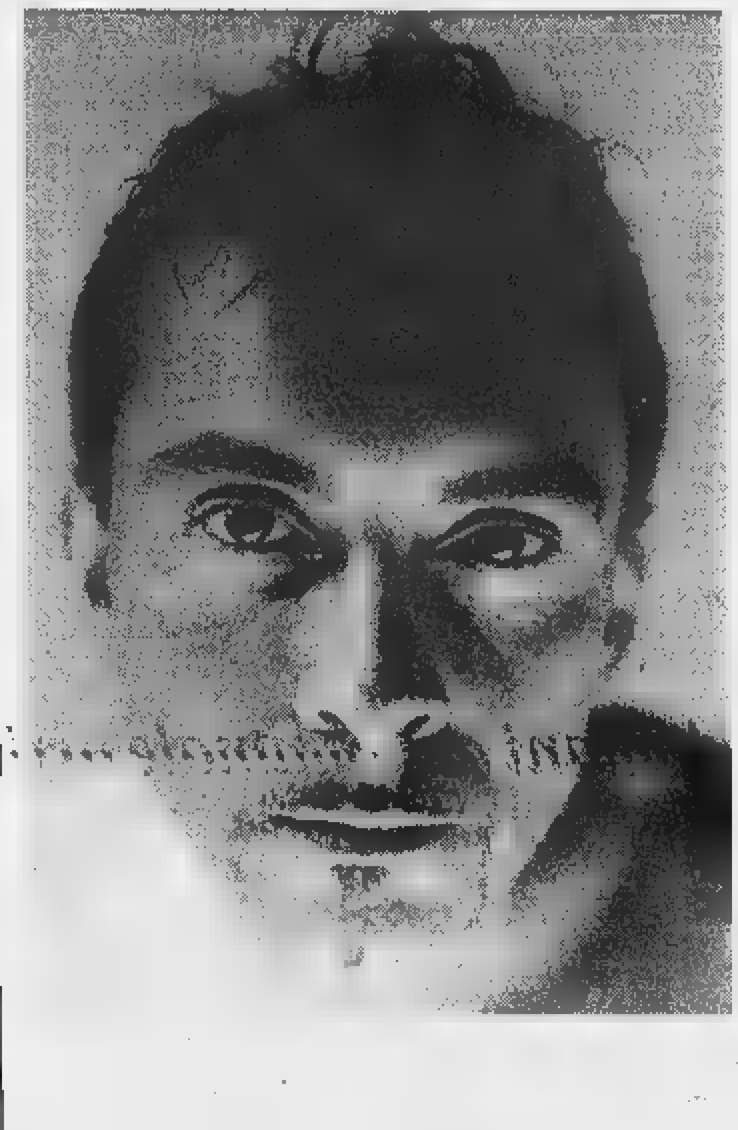
Nome e cognome: Marco Giovanni Merlo
Nato: [redacted]d Asti il 6 giugno 1934
[redacted]gno zodiacale: Gemelli
Origini: il padre, Sante, era carrettiere. La madre, Giuseppina Tosin, ha lavorato [redacted] Way Assauto come operaia
Famiglia: è sposato con Franca Nebiolo; ha un figlio, Mauro, 32 anni, che lavora in negozio e studia architettura
Interessi culturali: ama la filosofia orientale: ai suoi princi[redacted] saggezza ispira la sua vita. Gli piace viaggiare. Conosce bene il Nord della Francia. Legge libri di storia, specialmente quella astigiana. Il Palio gli ha risvegliato l'interesse per Asti e la sua storia. Ascolta volentieri la musica, senza preferenze. Dipinge.
[redacted]hi: fa parte del Consiglio dell'Unione commercianti di Asti [redacted] della Commissione circoscrizionale per l'impiego.
Sport: ha praticato l'atletica leggera. Ora va a sciare, [redacted] fatto l'arbitro di calcio fino alla categoria Promozione. E' tifoso della Juventus: la squadra migliore, per lui, è stata quella di Sivori, Charles, Boniperti.
Cucina: si considera una buona forchetta; [redacted] i vini preferisce barbera [redacted] Monferrato, dolcetto e grignolino. Tra i bianchi, l'arneis. [a. b.]

NEL QUARTO NUMERO IN EDICOLA
- Alfieri tra due secoli
- «Osservatorio» di Gianni Vattimo
- Obiettivo Barocco
- Le osterie di Giovanni Arpino
- I luoghi di Lalla Romano
- Sulle tracce della Sindone
- E ancora: servizi e rubriche su tutto un Piemonte inedito da scoprire

per informazioni: tel. 0125/239929 • fax 0125/230085
PRIULI & VERLUCCA, EDITORI

TEATRO POLITEAMA [redacted] ASTI

27 - 28 APRILE 1998
ore 21,00



"...chi di noi non ha mai desiderato fare qualcosa [redacted] illecito? [redacted] lato oscuro c'è in ognuno [redacted] noi..."

OGGI AL CINEMA
[redacted]

[redacted] Tel. 594.147. [redacted]: 19,55; 22,30. Lire 10.000; [redacted].

[redacted] Tel. 530.086. **La maschera [redacted] ferro**, con Leonardo Di Caprio. Or.: 19,45; 22,30. Lire 10.000; 8000.

RITZ. Tel. 530.086. **Qualcosa è cambiato.** Or.: [redacted]; 22,30. L. 10.000; 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 595.040. [redacted] **Monty**, [redacted] P. Cattaneo con R. Carlyle, T. Wilkinson. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [redacted].

[redacted] Tel. 598.457. **Paradiso [redacted]** [redacted] B. [redacted]. Or.: 20; 22,30. Lire 7000 (50.000 abb.).

LUMIERE (DON BOSCO). Tel. 410.658. **The boxer** di J. Sheridan. Ore 21,15. Lire 7000 (30.000 abb.).

[redacted] Tel. 824.699. RIPOSO.

[redacted] 966.376. RIPOSO.

[redacted] Tel. 701.459. RIPOSO.

LUX. Tel. 702.788. RIPOSO.

SOCIALE. [redacted]. 701.496. RIPOSO.

VERDI. Tel. 701.459. RIPOSO.

[redacted] Tel. 975.124. RIPOSO.

LUX. Tel. 975.016. RIPOSO.

[redacted] Tel. 982.288. RIPOSO.

[redacted] (0144) 322.885. [redacted].

[redacted] Tel. (0144) 322.400. RIPOSO.

VITTORIA. [redacted] (0142) 452.291. **La ma[redacted] [redacted] ferro**, con Leonardo Di Caprio. Or.: 20; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. (0142) 452.081. [redacted] **Monty**, di P. Cattaneo, [redacted] R. Carlyle, T. [redacted] [redacted]: 20,30; 22,20. Lire 10.000.

[redacted] (0142) 452.816. **Titanic**, di James Cameron, con Leonardo Di Caprio e Kate Winslet. Or.: 21. Lire 12.000; 9000.

[redacted] Tel. (0131) 252.644. **Full Monty**, di Peter Cattaneo con R. Carlyle, T. Wilkinson. Or.: 20,20; 22,30. L. [redacted].

AMBRA. Tel. 252.079. [redacted] **cambiato**, di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt, G. Kinnear. Or.: 19,45; 22,20. Lire 10.000; 7000.

[redacted] Tel. (0131) 234.240. **Kundun**, di [redacted] Scorsese. Or.: 19,45; 22,20. Lire 12.000; 9000.

[redacted] - **SALA FERRERO.** Tel. 234.240. **Righibè**. Teatro. Ore 21,15. Lire 10.000.

[redacted] Tel. (0131) [redacted] [redacted] **professore [redacted] le nuvole**, con R. Williams. [redacted]: 20; 22,15. Lire 12.000.

[redacted] Tel. 341.272. **Film [redacted]** [redacted]. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

GALLERIA. Tel. 252.112. **Titanic**, di James Cameron, con Leonardo Di Caprio [redacted] Winslet. Or.: 16; 21. Lire 12.000.

MODERNO. Tel. 252.707. [redacted].

EDEN. Tel. 363.021. **Complice [redacted]**. Ore 21. L. 10.000/7000.

MORETTA. Tel. 440.340. RIPOSO.

NELLE SALE DI
[redacted]

AQUILA 200 * c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso pom. 7000, sera 11.000.

AQUILA 400 * c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingres[redacted] pom. 7000, [redacted] 11.000.

[redacted] v. [redacted] Saluzzo 77, tel. 210.985. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Vanier, M. Massironi. Orario: 20,40; 22,30. Ingresso 11.000.

[redacted] **MULTISALA 1** * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. [redacted] **cam[redacted]** [redacted] J. L. [redacted]. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingresso pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 * c. V. [redacted] 52, tel. 547.007. **La [redacted] Ferro** di R. Wallace. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingresso pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 * c. V. [redacted] 52, tel. 547.007. **Kundun**, di M. Scorsese. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingresso pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Amistad**, regia Steven Spielberg, con A. Hopkins, M. Freeman, M. McConaughey. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Full [redacted]** regia P. Cattaneo, con R. Carlyle, T. Wilkinson. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile**, regia Nanni Moretti, con Nanni Moretti, Pietro Moretti, Silvia Nono. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40. Ingresso pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000.

C. [redacted] 1 v. Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. Ore 15 e 17 [redacted] [redacted] **Cucciolo**. [redacted] spett. sarà presente M. Boldi. Ore 20,20; 22,40 **Coppia omicida**. Ingresso pom. 7000; sera 11.000.

C. CHAPLIN [redacted] via Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. [redacted] **role...**, regia [redacted] Resnais, con Sabine Azéma, [redacted] Arditi. Orario: 15,35; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Voglia di una donna**, regia Luca e Marco Mazzieri, con R. Barbaro, E. Rocca, M. Dicesa, A. Ella, A. V. Dini. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] via Goito 5, [redacted]. 650.71.00. [redacted] [redacted], di Gary [redacted] M. Freeman, A. Judd. Viet. min. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. [redacted]**ber**, regia Les Mayfield, con Robin Williams, Marcia Gay Harden. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso pom. 7000; [redacted] 11.000.

ELISEO GRANDE * p. Sabotino, tel. 447.5241. **Jackie Brown**, di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Orario: 16; 19; 22. Ingresso pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO BLU * p.za Sabotino, tel. 447.5241. **The game**, di D. Fincher, con M. Douglas, S. Penn. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO [redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Will Hunting - Genio ribelle**, di G. Van Sant, con R. Williams, M. Damon. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000.

EMPIRE * p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Alien la clonazione**, di Jean-Pierre Jeunet, con Sigourney Weaver, Winona Ryder. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000.

ERBA 1 * c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi**, di e con W. Allen, D. Moore, R. Williams. Orario: 20,30; 22,30. Ingresso 11.000; rid. 8000. **ERBA 2**. Vedi teatri.

ETOILE v. [redacted] ang. v. Roma, tel. 530.353. **Full [redacted]** regia P. Cattaneo, [redacted] R. Carlyle. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingresso pom. 7000; sera 11.000.

FARO via [redacted] 30, tel. 817.3323. [redacted] regia J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. [redacted] 21. Ingresso 11.000.

FIAMMA c.so Trapani 57, [redacted]. 385.20.57. **La Maschera di Ferro**, regia R. Wallace, con L. DiCaprio, [redacted] Irons, J. Malkovich, G. Depardieu, [redacted] Byrne. Or.: 14,15; 16,50; 19,25; 22,30. Ingr. pom. 7[redacted] sera 11.000.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.43.16. **Il [redacted] cellele**, regia A. Grimaldi, [redacted] A. Parietti, M. Manojlovic, Lorenzo Majnoni. Viet. [redacted] 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000.

KING via Po 21, tel. 812.5996. **Starship troopers - Fanteria dello spazio**. Regia P. Verhoeven con C. Van Dien, M. [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000.

KING * via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il testimone dello sposo**, regia Pupi Avati, con Diego Abatantuono, Ines Sastre. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. Di Caprio, [redacted] Winslet. Or.: 14,20; 17,55; 21,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000.

MASSIMO 1 * v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Aprile**, di Nanni Moretti, con Nanni Moretti. Or.: 16,30; 18; 19,30; 20,50; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000.

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Jackie Brown**, di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Orario: 16; 19; 22. Ingresso pom. 7000; sera 11.000.

NAZIONALE 2 * via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spawn**, di M. Dippé, con M. J. White, J. Leguizamo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] 1 * via Arsenale 31, tel. 532.448. [redacted] di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Watson, B. Cox, K. Stott. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] 2 * via [redacted] 31, tel. 532.448. **Kundun**, regia [redacted] Scorsese. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso pom. [redacted] 11.000.

[redacted] 1 * via XX Settembre 15, tel. 531.400. **In & [redacted]** di Frank Oz, [redacted] Kevin Kline, Joan Cusack, Matt Dillon, Debbie Reynolds. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI 2 * via XX Settembre 15, tel. [redacted]. **Figli di Annibale**, regia di D. Ferrario, con D. Abatantuono, S. Orlando, V. Carvi, F. Insinna, U. Conti. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI 3 * via XX Settembre 15, tel. 531.400. [redacted] **maschera di ferro**, regia R. Wallace, con L. DiCaprio, J. Irons, J. Malkovich, G. Depardieu, G. Byrne. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **The game**, di D. Fincher, con M. Douglas, S. Penn. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L.A. Confidential**, regia C. Hanson, con K. Spacey, K. Basinger, D. De Vito. Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000.

VALENTINO 1 c.so M. D'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Will Hunting - Genio ribelle**, di G. V. Sant, con R. Williams, M. Damon. Or.: 20,10; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. [redacted] cartoni animati, [redacted] Don Bluth, Gary Goldman. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingresso pom. 7000; sera [redacted].

Dopo l'edizione '98 vinta dalla Brancaleone e caratterizzata dalle ottime prove di Avataneo e Rita Grosso

In piazza Alfieri la prossima 24x1 ora?

La nuova sede della manifestazione potrebbe essere nel cuore di Asti

A lato due momenti della faticosa staffetta al Campo scuola. Sopra Franco Cipolla uno dei pochi podisti sempre presenti nelle ventiquattro edizioni della corsa

[redacted] Il trofeo della «24 x 1 ora» è ri[redacted] solo [redacted] anno lontano da Asti. La vittoria della ventiquattresima edizione della popolare manifestazione podistica è andata alla Brancaleone. Il sodalizio di Maurizio Fiora si è preso la rivincita sul Circolo portuale Genova, vincitore nel '97.

Un arrivo praticamente allo sprint, con la Brancaleone sagace nel gestire nella mattinata di domenica i due chilometri di vantaggio accumulati sui geno[redacted] Al terzo posto [redacted] Villanova «A», che per [redacted] manciata di metri (287) si è dovuto [redacted] tentare del bronzo. E' però del «villanovese» Matteo Avataneo la migliore prestazione individuale con 18,367 chilometri. Ancora una volta non è stato abbattuto il muro dei dicianno[redacted] chilometri: finora solo [redacted] tedesco Heiserer [redacted] riuscito nel 1993 [redacted] questa soglia.

Un record è arrivato dal settore femminile [redacted]ie a Rita Grosso, che ha percorso 15,770 chilometri, facendo meglio del primato che già le apparteneva con 15,553. La podista astigiana ha potuto dare così un contributo notevole al successo della Brancaleone (il quarto assoluto). Eccellente l'exploit delle podiste in rosa del Villanova «C», classificatesi ventunesima.

Le venticinque squadre e i [redacted] iscritti hanno totalizzato 7371,596 metri.

Una nuova sede? L'appuntamento è per il 1999, che potrebbe rappresentare l'anno zero di questa competizione organizzata dalla Vittorio Alfieri: nelle intenzioni degli organizzatori c'è il trasferimento della «24 x 1 [redacted] in piazza Alfieri, per viverla insieme a tutta la città.

Classifica: 1ª Brancaleone 381,406 chilometri; 2° Circolo Portuale Genova 379,392 km; 3° Villanova Team Villa [redacted]nanda «A» 379,105 km; 4ª Biberach «A» 360,676 km; 5° Dopolavoro Zegna 360,174; 6° Ferrero Alba «A» 356,202 km; 7° Mokafè Alba 350,544 km; [redacted] Vittorio Alfieri La Monferrina «A» 338,063 km; 9ª Brancaleone «B» 330,991 km; 10ª Podistica Costigliole «G. Giordano» 319,902 km; 11ª Atletica Chierese 305,867 km; 12° Biberach «B» 302,582 km; 13° Ferrero Alba «B» 299,388 km; 14° Dlf Asti 290,528 km; 15ª Mokafè Famiglia Alba 286,168 km; 16° Cral Inps 286,168 km; 17° Mir Sada 281,593 km; 18ª Brancaleone «C» 277,390 km; 19ª Alfieri «B» 276,716 km; 20° Villanova «B» 275,352 km; 21° Villanova «C» 245,060 km; 22ª Podistica Gate 201,943 km; 23° Pegaso 162,126 km. Fuori graduatoria: Anonima 200,061 km; Gli scarti 118,071 km; l'Aggiunta 2 km.

Enzo Armando

[redacted]

Premio [redacted]. Il riconoscimento per l'atleta più pesante con il maggior numero di chilometri percorsi [redacted] stato vinto da un albese: Mario Ranzone (96 chilogrammi per 14 chilometri), che ha preceduto il colosso alessandrino Livio Paleari (110 chili per due metri d'altezza: ha totalizzato dodici km e una manciata di metri).

Finanzieri «volanti». In gara (gruppo Pegaso) anche due finanzieri del comando astigiano: [redacted] capitano Luca Mazzapicchio, comandante del Nucleo di polizia tributaria (ha [redacted] di sera, dalle 23 a mezzanotte: 11 km e 600 metri) e il maresciallo Lorenzo Ferraro (da mezzanotte all'una: 1, chilometri e 100 metri).

[redacted] più lontano. Il Circolo portuale Genova (vincitore nel '97) ha vinto [redacted] premio de «La Stampa» (24 copie del libro «Asti, [redacted] anni di Palio») riservato alla squadra italiana che proveniva da più lontano.

I cinque «senatori». Passano gli anni ma Paolo Musso, Franco Cipolla, Giorgio Fracchia, Giovanni Pavan e Carlo Simonetti non mancano mai l'appuntamento con la «24 x 1 ora». I cinque podisti [redacted] gli unici ad aver preso parte a tutte le ventiquattro edizioni.

Agnolotti. Sono stati più di cinquanta i chili [redacted] agnolotti cucinati e serviti dalla Pro Loco di San Marzanotto tra sabato e domenica. Lo stand è stato preso d'assalto dal popolo di podisti affamati dopo lo sforzo della gara.

[redacted]

Pallavolo. [redacted] Mangia Ben è stato battuto in trasferta dal Caluso per 3-0 nel campionato di [redacted]rie C maschile. Il sestetto di Carlo Romano rimane al nono posto con 12 punti. [e. a.]

Calcio a cinque. Il Cariparma ha vinto il campionato Pgs. Domenica al Giobert ha superato in finale per 3-2 il Wall Street.

Al t[redacted] posto si è classificato l'Agostinetto, che ha battuto nella finale di consolazione l'Only Sport. [redacted] è aggiudicato la classifica marcatori Piero Gallo del Ristorante da Marcello con 50 reti.

Tennis. [redacted] Dlf è stato sconfitto per 4-2 in trasferta dal Geno[redacted]. La formazione capitanata da Franco De Ambrogio partecipa quest'anno al campionato di serie B. I punti degli astigia[redacted] stati ottenuti da Gerbi e dal doppio formato da Botrini-Cimini. Domenica il Dlf esordirà in casa sui campi [redacted] via Mulino contro l'Ambrosia[redacted] Milano. [e. a.]

Calcio. La squadra del «3A» di Quarto d'Asti [redacted] l'unica formazione astigiana che partecipa a Settimo Milanese alla quinta e ultima tappa del «Trofeo grandi marche» di calcio a cinque organizzato da Galbani e Danone.

La manifestazione è riservata a squadre sponsorizzate da supermercati. Le gare si disputeranno il 5 aprile e designeranno le ultime finaliste della finalissima di Rimini il 25 e 26 aprile.

Le prime due classificate vinceranno un viaggio in Francia per assistere ad Italia-Cile, partita valevole per i campionati mondiali. Al torneo erano iscritte 72 squadre [redacted] rappresentanza di 46 province di tutta Italia.

CALCIO ECCELLENZA

A Bra (3-0) la quinta sconfitta consecutiva fuori casa

L'Asti non sa più vincere

E domani al Comunale arriva il Settimo

Il mister Franco Delladonna

ASTI. Continua la caduta libera dell'Asti. I galletti hanno perso a Bra per 3-0 subendo le reti nella ripresa nel giro [redacted] tre minuti. I cuneesi hanno vendicato così lo 0-2 dell'andata, evidenziando sempre più la crisi dei galletti.

Nelle nove partite disputate nel girone di ritorno, i bianco[redacted] viaggiando ad un ritmo [redacted] retrocessione: otto i punti conquistati. Dalla seconda posizione in cui si trovava al giro di boa, l'Asti è scivolato in quinta: domenica [redacted] stato scavalcato dall'Albese e alle sue spalle a un punto si è portato il Volpiano.

Il pessimo rendimento in trasferta (cinque sconfitte consecutive), non è compensato dalle prestazioni casalinghe: due vittorie con il modesto La Chivasso e l'Albese; due pareggi in sfide tutt'altro che proibitive con Nizza Millefonti e Saluzzo.

La squadra ha evidenziato mancanza di carattere nelle occasioni importanti come nella sfida [redacted] la Novese e [redacted] ha saputo reagire a sconfitte immeritate (Chieri e Acqui).

Sul piano tecnico la compagine astigiana non era certo inferiore a quella di Bochicchio, che conquistò la promozione in serie D agli spareggi: [redacted] quella [redacted] una squadra che non si abbatteva mai e che aveva nella grinta la maggiore virtù.

Domani l'undici di Franco Delladonna ritornerà in [redacted] nell'anticipo della decima di ritorno: l'Asti ospiterà alle 21 al Comunale il Settimo, che occupa una posizione di centroclassifica. [redacted] arrivasse una nuova sconfitta, la società potrebbe prendere severi provvedimenti nei confronti di alcuni giocatori. [e. a.]

TORNEI ALLA MOVIOLA

[redacted] Solo la matematica non retrocede il Don Bosco che, a sette turni dalla fine, occupa l'ultimo posto, a 11 punti dalla [redacted] salvezza. I gialloblu stanno già lavorando per la prossi[redacted] stagione: con la Cossatese mister Delledonne ha dato spazio agli juniores dopo che, in settimana, si [redacted] consumata l'epurazione dei «senatori» Bellaccomo, Bottino, Cacciola, Farello, Gamba, Genovesio. Il ringiovanimento della rosa non ha però dato i frutti sperati e i salesiani hanno patito il terzo ko nelle ultime 5 gare.

Terzo [redacted] consecutivo del Canelli (1-0 al Viverone) grazie ad una rete del rientran[redacted] Silvio Fioriello. Dopo la parabola delle prime [redacted] giornate di ritorno (10 punti), il Sandamianferrere [redacted] tre turni procede a singhiozzo (due pari e una sconfitta). Col Monferrato I rossoblu sono passati in vantaggio con Mazzucco, ma si so[redacted] fatti rimontare nella ripresa: la squadra è ora tredicesima.

[redacted] categoria. Si riaccende l'entusiasmo in [redacted]sa del Rocchetta dopo il punto conquistato a Novi col Comollo che permette ai rossoblu di agganciare il Carrosio al penultimo posto. Con una sola retrocessione i tanarini hanno ampi margini di salvezza. Il Nizza scopre [redacted] nuovi bomber: Adil e Sala (sei centri ciascuno). I due sempre a segno nelle ultime quattro uscite, hanno firmato insieme a Gai la vittoria esterna a Viguzzolo (3-1). Il Villanova [redacted] tiene un ritmo altalenante bloccando sul pari la capolista Pino 73.

[redacted] categoria. Dopo [redacted] giornate lo Junior Serravalle ottiene la prima vittoria battendo la Nicese (1-0, gol di Lamattina); per i giallorossi di Gardin è il terzo scivolone consecutivo. Con un rigore realizzato da Zuin (12 reti in campionato), [redacted] Moncalvese, miglior difesa del girone, piega il Mirabello e si mantiene a due punti dalla capolista Strevi. Cade per la terza volta in quattro gare lo Junior Canelli, superato dall'Occimiano per 3-[redacted]. Ancora un pari per il Napoli Club (terzo in altrettante gare) che conclude a reti bianche la sfida con la Luese.

Il Mombercelli rifila un tris alla Masiese; a segno Zichi, al settimo centro, Scopelliti e Brusasco. Porta a tre partite la sua serie positiva il Calliano che si è imposto con Quargnento (3-1) grazie alle marcature [redacted] Ferro, Caldera, Zapponi (sesta rete stagionale). Nel girone M, il Castagnole Lanze, imbattuto da sei turni, ha sprecato un'occasione per avvicinare il verti[redacted]; i giocatori di Gualco sono andati sul 2-0 con Ghiga (quattordicesimo centro) e Roggero, ma hanno subito la reazione del Roero che chiude sul 2-2.

[redacted] nove uomini (espulsi Teotonico e Carbone) l'Isola cede al Moretta (2-0). E' in crisi di risultati il Don Bosco: col Barcanova ha subito la quarta disfatta consecutiva.

Terza Categoria. Si è segnato molto nel ventunesi turno: 58 reti in dodici incontri. Record nel girone B: due partite si sono infatti concluse sul 4-3 (San Domenico Savio-Buttiglierese e Villafranca-Montemagno).

[redacted]

[redacted]

Il big-match di B finisce senza vinti né vincitori. Chiusano battuto

Cunico e Callianetto fanno pari Revigliasco, avvio sprint in C

E' finita con un pareggio la sfida forse più attesa della giornata tamburellistica astigiana. In serie B il Cunico di Aldo Carot Marello e il Callianetto di Alex Monzeglio hanno pareggiato (12-12) una partita dalle mille emozioni.

In ventaggio 7-2 gli ospiti si sono fatti raggiungere e superare fino al 12-9 dai più esperti avversari.

Poi, nel finale, [redacted] venute fuori la maggior freschezza e la voglia di riscatto del Callianetto.

Un 12-12 che, forse, alla fine [redacted] risultato più giusto e lascia intendere che le due formazioni sono comunque ben attrezzate per ben figurare nel torneo. Sconfitto in casa, invece, il Chiusano: 10-13 il risultato contro i bergamaschi del Seriate.

In A1 vittoria da copione del Castelferro sul Filago, mentre fa clamore la debacle dei bergamaschi del San Paolo D'Argon di capitan Beppe Bonanate contro i bresciani del Borgosatollo. [f. b.]

DAGLI SFERISTERI

Questi i risultati della prima giornata dei campionati di tamburello. In gara una quarantina di formazioni astigiane.

Serie A1. Guerra Castellaro (Mn)-Solferino (Mn) 13-4; Castelferro-Filago (Mn) 13-4; Medole (Mn)-Bassa (Fi) 13-4; San Paolo d'Ar[redacted] (Bg)-Borgosatollo (Bs) 2-13; Castiglione delle Stiviere (Mn)-Cavrianese (Mn) 5-13; Tuenno (Tn)-Bardolino (Vr) 5-13.

Classifica. Castellaro, Castelferro, Medole, Borgosatollo, Cavria[redacted] e Bardolino, punti 2; Solferino, Filago, Bassa, San Paolo d'Argon, Castiglione Stiviere e Tuenno, 0.

Serie B. [redacted] Sopra (Bg)-Marne (Bg) 3-13; Capriatese-Cremolino 5-13; Malpaga (Bg)-Cerro (Bg) 5-13; Chiusano-Seriate (Bg) 10-13; Cunico-Callianetto 12-12. Ha riposato Curno

Classifica. Marne, Cremolino, Cerro e Seriate, punti 2; Cunico e Callianetto, 1; Bonate Sopra, Capriatese, Malpaga, Chiusano e Curno, 0.

[redacted] C. Vini Dezzano Cocconato-Cro Ovada 12-12; Grillano-Mobilificio Pinot Ferrero 13-6; Pol. Monalese-Antignano 13-5; Castelferro-Basaluzzo 5-13; Revigliasco-Settime 13-4.

Serie [redacted] 1° girone. Alfiano B-Castell'Alfero 10-13; Cameranese-Colorvivo Monale 0-13; Montemagno-Tonco A 13-9; Termoidraulica Monalese-Rilate Verde Chiusano 11-13.

Ha riposato Settime.

2° girone (alle 15,30): Mombello T.se-Vini Dezzani Cocconato B 13-5; Piea-Azzano 11-13; Tecnodelta Tigliole-A.T.S.Torino 11-13; Alfiano A-Vini Dezzani Cocconato A 13-[redacted]. Ha riposato C.M. Castello [redacted] Cortanze.

3° girone: Mombellese A-Solonghello 13-1; Tonco B-Tonco C 13-4; Gabiano-Mombellese [redacted] 13-5; Madonnina-Viarigi 1-13.

Torneo a muro: Vignale-Grazzano [redacted] 19-11; Calliano-Castell'Alfero 5-19; Castell'Alfero-Portacomaro 19-3; Grazzano A-Rocca d'Arazzo 19-7. Ha riposato Moncalvo.

VOLLEY

Le due astigiane reduci da un doppio successo

Biemmedue e Voluntas prosegue il momento si

Jordan Angelov (Biemmedue)

ASTI. Aprile sarà un mese decisivo per la Biemmedue, impegnata sul doppio fronte campionato e Coppa Italia. La squadra di Uberti [redacted] reduce dall'agevole successo per 3-0 sulla Pacini Busca che ha consentito agli astigiani di rosicchiare [redacted] altro set [redacted] Crema: la differenza è ora +1 a favore dei lombardi. Lotta per la promozione sempre aperta dunque: sabato [redacted] Biemmedue affronterà il Concorrezzo, mentre il 15 e 29 aprile sarà impegnata nel confronto [redacted] Coppa Italia [redacted] il Cus Torino.

Voluntas. Momento positivo per [redacted] sestetto del presidente Venturini che in trasferta con[redacted] il [redacted] coda Ruini Firenze ha inanellato la quarta vittoria consecutiva. [redacted] formazione allenata [redacted] Ferrara ha ora raggiunto quota 20 punti in classifica: [redacted] posizione sufficientemente lontana dalla zona calda che consente agli astigiani di giocarsi in tranquillità le ultime partite.

La Voluntas affronterà sabato il Lavagna: un confronto sulla carta piuttosto agevole che farà da prolog[redacted] alla difficile trasferta a Crema. [ca. l.]

[redacted]

Grave infortunio ad Abrate

L'Eurovita [redacted] il Crocetta e torna in corsa nei play off [redacted] col Verbania

ASTI. L'Eurovita si rilancia nei play off di serie C2 grazie al successo interno con il Crocetta Torino. [redacted] quintetto di Romano Tarasco ha vinto per 93-70, trascinato da un Grossi in grande spolvero: 27 [redacted] stati i punti segnati dalla guardia.

La gara però è stata funestata dall'infortunio di Abrate: il giocatore ha riportato una lezione ai legamenti crociati di un ginocchio e per lui la stagione è finita. La squadra astigiana [redacted] preparando per la sfida di domenica [redacted] il Verbania, unica formazione ancora imbattuta dopo due giornate. La partita si giocherà al palazzetto dello sport di via Gerbi alle 18,30.

Classifica: Verbania 4 punti; Eurovita, Fossano, Serravalle, Castelletto 2; Crocetta 0.

Serie D. Opposta alla capolista Kolbe Torino, le Consulcar ha retto bene e pur perdendo ha disputato un'ottima gara. [redacted] punteggio finale di 90-[redacted] testimonia che i torinesi hanno [redacted] vita dura: la squadra astigiana non perdeva da quattro turni ed [redacted] al suo terzo impegno consecutivo in casa. Ottima la prestazione del giovane Manina, autore di 17 punti, mentre il migliore realizzatore [redacted] Bonino con 24. In graduatoria gli astigiani rimangono fermi a quota 24 punti. Sabato la Consulcar giocherà nuovamente in [redacted] contro il Pinerolo (ore 21,15), che occupa la terza piazza. [e. a.]

[redacted]

Spettatrice ferita da un'auto

Il Grappolo [redacted] con la [redacted]

SAN [redacted]. L'equipaggio lombardo formato da Giancarlo Consonni e Antonello Pellizzari ha vinto la 15ª edizione del Rally del Grappolo che si è corso domenica con partenza e arrivo da San Damiano, in piazza Libertà.

La gara [redacted] valida come seconda prova del campionato Piemonte-Valle d'Aosta: 170 i chilometri complessivi del percorso, che si snodava interamente nell'Astigiano. Tre le prove speciali, per un totale di venti chilometri cronometrati. Dei 117 equipaggi iscritti in cento hanno terminato la gara.

Consonni, portacolore della scuderia Ticino Rally, era alla guida di una Peugeot 306. Il pilota ha approfittato del ritiro del capoclassifica Angelo Morino, avvenuto nel [redacted] e ultimo [redacted] cronometrato.

Particolarmente sfortunato l'astigiano Fabio Roero su Renault Clio Williams, giunto terzo al traguardo: a causa [redacted] una [redacted] sbagliata ha perso secondi preziosi mentre si trovava in testa. Roero gareggia per l'Asti Corse e ha come naviga[redacted] Sergio Morra. Sul secondo gradino del podio è salito il biellese Andrea Crestani su Peugeot 306. Si è [redacted] ritirato l'astigiano Mario Viotti (Opel Astra), che era uno dei favoriti [redacted] vigilia. Durante la gara una spettatrice è stata investita: ha riportato leggere contusioni. [e. a.]

[redacted] C

Cade invece la Carisport

La [redacted] Package batte il Caraglio [redacted]

ASTI. Prezioso successo della Package, che ha battuto in casa il Caraglio per 3-1, nel campionato di serie C femminile. Con questa vittoria le atlete astigiane riagguantano al terzo posto le cuneesi a quota 28 punti e si rilanciano per la qualificazione ai play off (vi accederanno le prime tre). Sabato Arduino e compagne saranno impegnate sul parquet dell'Ovada, reduce dalla sorprendente battuta d'arresto con il Collegno.

Ancora una sconfitta per la Carisport Rig, che ha ceduto fra le [redacted] amiche per 3-0 con il Villanova Mondovì. La forma[redacted] astigiana non riesce a staccarsi dal fondo della graduatoria.

Classifica: Rivoli 36 punti; Ovada 34; Caraglio, Package, Top Gym, Collegno 28; Ibisse Ivrea, Caffè Arabes Fossano 18; Villanova 14; Carisport, Chiusapesio, Security Stelma 12; Scolastica 10; Carignano 2. [e. a.]

SUBFORNITURA:
LA CORRETTEZZA PAGA

dal 1949

api TORINO

Associazione Piccole e Medie Industrie di Torino

Aderente alla CONFAPI

l'orgoglio di essere imprenditori

LA LEGGE SULLA SUBFORNITURA
E SUL VERSAMENTO DELL'IVA

moralizza i comportamenti
fra le aziende perché tutela le
piccole e medie imprese dagli
abusi di posizione dominante

favorisce uno sviluppo sano della
economia perché evita il rischio
che alcune imprese scarichino
impropriamente le loro inefficienze
sui fornitori

API Torino e CONFAPI sono stati fra i primi e più tenaci sostenitori di un disegno di legge sui contratti di subfornitura e sul versamento dell'IVA.

I tempi di pagamento delle commesse di subfornitura in Italia sono oggi i più lunghi in Europa.

Per difendere le imprese e lo sviluppo del paese servono fatti.

Questa legge é un atto concreto in difesa delle imprese anche perché differisce il versamento dell'IVA a 3 mesi dopo l'emissione della fattura.

MERCOLEDÌ 1 APRILE 1998
DDL sulla subfornitura all'esame della Commissione Industria del Senato

API TORINO E CONFAPI
CHIEDONO AL SENATO DI
APPROVARE LA LEGGE
SULLA SUBFORNITURA IN
TEMPI RAPIDI E SENZA
STRAVOLGIMENTI

1998
verso l'Europa

api via Pianezza 123 10151 Torino
tel. 011/4513111 fax 011/4513071

Chiedete all'edicolante la cartolina insieme alla vostra copia de La Stampa.

La Stampa gioca al Super Enalotto e al Lotto due volte alla settimana e tutte le vincite che realizza le regala ai suoi lettori. La cartolina che ricevete dal vostro edicolante vi permetterà di richiedere a La Stampa, secondo le modalità indicate nel regolamento, l'eventuale premio che potrebbe essere, perché no, anche una vincita miliardaria.

Giocare è facile come leggere La Stampa. Dall'8 marzo al 4 aprile La Stampa gioca per voi al Super Enalotto e al Lotto, regalandovi **ogni giorno due giocate** che parteciperanno alle due estrazioni settimanali dei giochi più amati dagli italiani. Insieme alla vostra copia de La Stampa, chiedete all'edicolante la cartolina gioco.

Su ciascuna cartolina si trovano **alcune linguette da strappare**: una per il Super Enalotto e una per il Lotto.

Per sapere se siete tra i possibili vincitori milionari vi basterà confrontare i numeri della vostra cartolina con quelli delle estrazioni del Super Enalotto e del Lotto (pubblicate da La Stampa ogni giovedì e ogni domenica) e attenervi alle istruzioni che seguono.

SUPER ENALOTTO

Come evidenziato qui accanto sulla cartolina fac-simile, sotto la prima linguetta si trovano i **numeri**, corrispondenti alla **colonna del Super Enalotto** giocata per voi da La Stampa e valida per il giorno di estrazione indicato sulla cartolina stessa.

Per sapere se siete tra i potenziali vincitori, vi basterà **sollevare la linguetta e confrontare i numeri** che troverete, **quelli delle estrazioni del Super Enalotto** pubblicate da La Stampa il giovedì e la domenica.

La Stampa ha provveduto a giocare due sistemi: il primo costituito da colonne che sono stampigliate sulle cartoline una sola volta e il secondo costituito da colonne che sono ripetute più volte. Ci sono però 93 probabilità su 100 che la colonna vincente sia stata stampata unicamente sulla vostra cartolina, e solo 7 probabilità su 100 che le cartoline vincenti siano più di una.

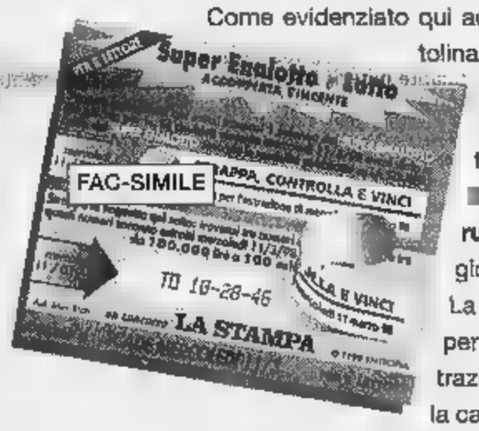
Se **6, 5, 4 o 3 numeri della vostra cartolina coincidono** con quelli estratti, **telefonate allo 011/4474448 entro i tre giorni successivi all'estrazione (dalle ore 9 alle 18, domenica esclusa).**

Siete gli unici vincitori, i nostri operatori vi spiegheranno che cosa fare per incassare la vincita.

Se siete tra i possessori di una colonna riprodotta più cartoline, spedite una raccomandata con la cartolina vincente, inserendo i vostri dati anagrafici e il recapito telefonico a SUPERLOTTO/ENTROPIA via Castellamonte 1 - 10138 Torino. **Parteciperete al sorteggio che assegnerà la vincita**. Dopo l'estrazione, il vincitore sarà contattato direttamente a casa.

Se avete totalizzato 4 punti, NON DOVRETE TELEFONARE. Dovrete spedire in busta chiusa la cartolina (che dovrà pervenire entro il 15 aprile), inserendo i vostri dati anagrafici e il vostro recapito telefonico a: SUPERLOTTO/ENTROPIA - casella postale 1406 - 10126 Torino Centro A.D. Parteciperete così a un sorteggio, che assegnerà la schedina vincente fra tutti coloro che, come voi, avranno fatto 3.

LOTTO



Come evidenziato qui accanto sulla cartolina fac-simile, sotto la seconda linguetta della cartolina si trovano **i numeri e una ruota del Lotto** giocati per voi da La Stampa e validi per il giorno di estrazione indicato sulla cartolina stessa.

Per sapere se siete tra i vincitori, vi basterà **sollevare la linguetta e confrontare i numeri** che troverete con quelli delle estrazioni pubblicate da La Stampa il giovedì e la domenica. Se tutti e tre i numeri saranno estratti sulla ruota indicata, avrete vinto bollette del Lotto per un valore compreso tra 100.000 lire e 100 milioni.

Telefonate al numero 011/4474448 entro i giorni successivi all'estrazione (dalle 9 alle ore 18, domenica esclusa). I nostri operatori vi spiegheranno che cosa fare per incassare la vincita.

Dopodiché spedite una raccomandata con la cartolina vincente corredata dei vostri dati anagrafici e del vostro recapito telefonico a: SUPERLOTTO/ENTROPIA - via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

CHI VINCE PUÒ VINCERE ANCORA DI PIÙ

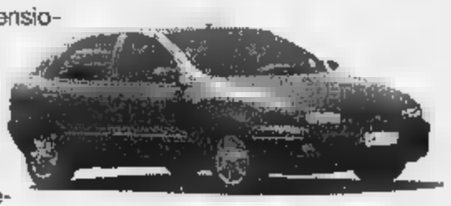
Tutti i **premi del Lotto non reclamati** nel corso della settimana verranno assegnati a **tutti i concorrenti** che hanno già vinto nel corso della stessa settimana.

I nove numeri delle cartoline riportati sotto le due linguette di ciascuna della cartoline già premiate verranno sommati tra di loro: si aggiudicherà i premi non reclamati il possessore della cartolina con i numeri la cui somma risulterà più alta.

A parità di somma, il vincitore sarà individuato moltiplicando fra loro i nove numeri.

CHI NON VINCE SUBITO PUÒ ANCORA VINCERE, CON LA GRANDE ESTRAZIONE FINALE

Raccogliete tutte le cartoline non vincenti e conservatele: avete ancora un'opportunità per vincere. Alla fine dell'operazione speditele in busta chiusa, con i vostri dati anagrafici il vostro recapito telefonico a SUPERLOTTO/ENTROPIA - casella postale 1406 - 10126 Torino Centro A.D. Tra le cartoline che perverranno **entro il 9 maggio 1998**, sorteggiate **tutte le giocate vincenti non reclamate**, più una Fiat Brava 1.4 S, 8 ciclomotori Piaggio e 100 visori tridimensionali Stereomaster®.



La tabella che segue riassume i giorni di distribuzione delle cartoline, i giorni nei quali si svolgeranno le relative estrazioni del Super Enalotto e del Lotto e i giorni di pubblicazione di queste estrazioni su La Stampa.

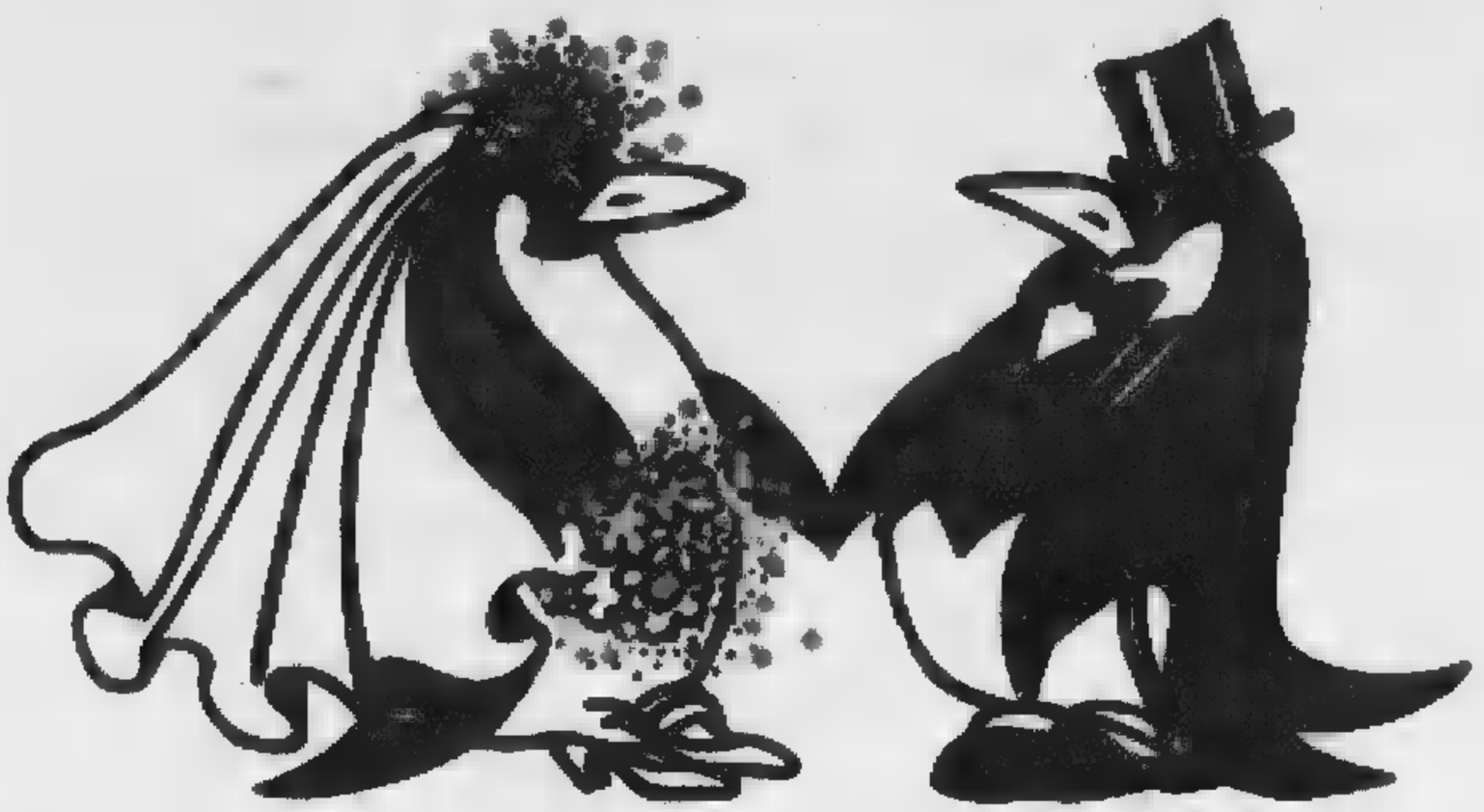
GIORNI DI DISTRIBUZIONE DELLE	GIORNO DELLE RELATIVE DEL E DEL LOTTO	GIORNO DI PUBBLICAZIONE DELLE SU LA STAMPA
8-9-10-11 MARZO	MERCOLEDÌ 11 MARZO	GIOVEDÌ 12
12-13-14 MARZO	SABATO 14 MARZO	DOMENICA MARZO
15-16-17-18 MARZO	MERCOLEDÌ 18 MARZO	GIOVEDÌ 19 MARZO
19-20-21 MARZO	SABATO 21 MARZO	DOMENICA 22 MARZO
22-23-24-25 MARZO	MERCOLEDÌ 25 MARZO	GIOVEDÌ 26 MARZO
26-27-28 MARZO	SABATO 28MARZO	DOMENICA MARZO
29-30-31 MARZO 1 APRILE	MERCOLEDÌ 1 APRILE	GIOVEDÌ 2 APRILE
2-3-4 APRILE	SABATO 4 APRILE	DOMENICA 5 APRILE

PER EVENTUALI INFORMAZIONI E PER COMUNICARE LE VINCITE: TEL. 011/4474448.

La Stampa vi vuole vincenti.

Aut. Rich.

Gli abbonati hanno ricevuto direttamente a casa l'elenco delle giocate giornaliere per tutti i giorni dell'iniziativa. L'operazione è riservata ai lettori delle province di Asti, Biella, Genova, Imperia, La Spezia, Savona, Vercelli e della Valle d'Aosta. Il trattamento dei dati personali viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. limitatamente al concorso in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.



LISTE NOZZE "PREMIATE"

Dal casalingo agli elettrodomestici,dall'elettronica alla telefonia agli elettrodomestici da incasso... il massimo assortimento ■ solo i marchi piu' prestigiosi in tutti i settori, per Liste Nozze veramente complete.
In tutti i nostri negozi e' possibile ritirare gratuitamente una Guida alla LISTA NOZZE e...
una PIACEVOLE SORPRESA SUBITO E SENZA IMPEGNO A TUTTI GLI SPOSI !

UNI EURO

UNI-EURO

BIELLA

GAGLIANICO
STRADA TROSSI
tel.015/2544255

"IL PARCHEGGIO"
È L'ANIMA DEL COMMERCIO

BIELLA OVEST

COMPLESSO IMMOBILIARE

BIELLA - VIA F.LLI ROSSELLI 35

ultime disponibilità di
SUPERFICI COMMERCIALI

A PARTIRE DA MQ.150 - ADIACENTI A MARKET ALIMENTARE

"7.000 mq.
DI PARCHEGGIO
IN SUPERFICIE

IN UNA MODERNA
"PIASTRA COMMERCIALE"

250
POSTI AUTO
AL VOSTRO SERVIZIO"

È una realizzazione:

TECNOBIEMME srl *Via Vialardi di Verrone, 1/C - Biella* 015/40.31.02

in collaborazione con **IMPRESA FIORIO G. & FIGLI snc**

La ragazza vorrebbe partecipare al funerale e chiede ai compagni di non creare disordini

Squatter, sciopero della fame

Protesta in carcere degli amici di Edo

Maria Soledad Rosas e Silvano Pellissero ricordano il loro compagno Edoardo Massari con lo sciopero della fame. L'ha deciso e cominciato prima lei nel carcere delle Vallette, domenica, ieri ha compiuto la stessa scelta lui, in quello di Cuneo. Ciascuno con le proprie motivazioni e parole, affidate all'avvocato Claudio Novaro e al consigliere regionale Pasquale Cavaliere.

«Mi sono informata. In tutta prigione, di notte, c'è solo un medico per 1500 detenuti, e questa è una situazione che può aver influito su Edo». Maria Soledad la butta sulla condizione carceraria «dove anche il minimo diritto, la posta, una radio, la telefonata ai parenti, è sottoposto a una richiesta; dove, si resta per gran parte del giorno con le mani in mano e poi arriva tutto nello stesso momento: il pasto, l'ora d'aria, la lettera che ti hanno scritto».

La ragazza non ha potuto leggere le lettere scrittale da Edoardo Massari negli ultimi giorni di vita. Lettere sulle quali si è aperta la bagarre dei talk show televisivi che di questa storia vogliono cogliere il dato umano» e riferire dell'intimità violata fra due ragazzi come si trattasse di uno scoop. No, nessuno scoop: solo le lacrime di lui mentre risponde alla prima lettera di lei. «Sto piangendo anch'io, come tes. E poi il racconto della vita quotidiana in carcere, considerazioni politiche, parole di tenerezza, nulla che faccia presagire l'intenzione di Massari di darsi la morte all'alba di sabato scorso. Solo nell'ultima lo sgomento trabocca. «Non ho niente da scriverti». Sotto, l'«ecoterrorista» ha disegnato un viso di donna con grandi occhi spalancati.

Maria Soledad ha chiesto di partecipare al funerale del giovane uomo, fissato per giovedì pomeriggio, su in Bresso, in Valchiusella. E ieri ha mandato a chiamare il consigliere regionale Cavaliere perché consegnasse ai suoi compagni l'appello «a non creare pretesti». Gli avvocati Novaro e Sveva Insabato stanno attendendo una risposta dal gip Fabrizia Piromti. I legali hanno messo le mani avanti: «Dai centri sociali ci hanno fatto sapere che non ci saranno problemi di ordine pubblico. Al funerale parteciperà solo un gruppetto di amici».

Il lato umano» ha comunque posto in secondo piano l'*affaire* giudiziario. Il Tribunale della libertà ha motivato il proprio no alla scarcerazione degli arrestati. L'avvocato Novaro ha risposto annunciando una nuova istanza al gip per Maria Soledad Rosas: «Come può aver fatto parte di un'organizzazione eversiva se è in Italia da nemmeno un anno e solo a novembre ha conosciuto Massari?». Ma questa è soltanto la coda di «un botta e risposta a distanza.

Si comincia dalla «grande macchinazione», così come Pellissero ha definito ieri le accuse contro di lui e i suoi compagni. I giudici scrivono: «La difesa giustifica le conversazioni, intercettate, fra gli indagati con "chiacchiere" un po' sovradimensionate fra amici. Ma che non sia così è dimostrato dai servizi di appostamento cui si evince che i tre effettuavano sopralluoghi notturni agli obiettivi (cantieri, strade ferrate), discutendo fra loro sull'esecuzione dei progetti criminosi e, in un'occasione, sull'opportunità di rivendicare l'attentato con un "bel volantinone" con richiami autonomistici tali da ottenere [illegible] in Valsusa ("Roma ladrona, Padania libera, la rivoluzione inizia fermando il Tav")...».

L'avvocato Novaro replica: «C'è contrasto fra i fatti specifici contestati (il furto e il fuoco appiccato al municipio di Caprie, la bottiglia piena di vernice lanciata contro il Palagiustizia, un furto di benzina in un vicino cantiere) e l'accusa per i tre di aver fatto parte di un'associazione per sovvertire l'ordine democratico, che indica l'articolo 270 bis del codice penale. Sì, ripeto che erano chiacchiere i progetti di attentato intercettati, come è vero che per tutto il tempo del loro pedinamento i tre sono stati visti impegnarsi soprattutto in furti nei supermercati. In questo senso, i giudici hanno forzato i dati obiettivi riscontrati dall'inchiesta e li hanno inseriti nello scenario più grande e inquietante delle attività dei cosiddetti Lupi Grigi».

CASTELLANI IN CONSIGLIO

«Evitiamo qualsiasi strumentalizzazione»

Comunicazione del sindaco al Consiglio comunale, prese di posizione dei partiti, di intellettuali ed operatori sociali, visite in carcere oltre all'invito di tre consiglieri di Rc a partecipare al corteo dei centri sociali per sabato: questa le reazioni della cittadella politica alla vicenda degli squatters e sul suicidio di Edoardo Massari, recluso alla Valletta. In Sala Rossa non c'è stato dibattito. Ma in apertura di seduta, su richiesta dell'opposizione, Valentino Castellani ha ricordato la vicenda, esprimendo «tristezza e dolore per la tragica fine di un uomo di 35 anni». Ha aggiunto: «Di fronte ad atti del genere l'unico atteggiamento da assumere è quello di fermarsi a riflettere senza accentuare strumentalizzazioni». «Tuttavia - ha rilevato - per quanto possano essere comprensibili le reazioni di dolore, di sgomento, e anche di rabbia, di coloro che gli sono stati amici, bisogna dire con assoluta fermezza che ciò non significa tollerare la violenza, i vandalismi o comportamenti che mettano a rischio il valore fondamentale della convivenza civile». Castellani ha anche elogiato l'equilibrio dimostrato sabato dal prefetto e dal Questore che, con le forze dell'ordine, «hanno saputo gestire un momento molto delicato, nel quale la carica di emozioni avrebbe potuto sfuggire al controllo».

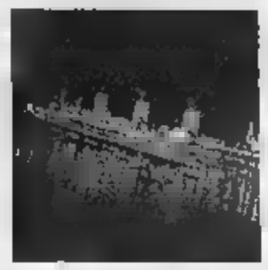
A sinistra Maria Soledad [illegible] è rinchiusa alla Valletta controllata 24 ore su 24

[illegible] è stato trasferito nel carcere di Cuneo: «Su di lui soltanto grandi macchinazioni»

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Il disperso del Titanic era sepolto ad Halifax



Dopo 86 anni di ricerche i parenti di un giovanissimo cameriere, morto nella tragedia del Titanic e dato per «disperso in mare», via Internet sono riusciti a scoprire che la salma era stata invece recuperata e tumulata nel cimitero di Halifax, in Canada. L'uomo si chiamava Battista Allaria, nato a Molini di Triora, centro dell'alta Valle Argentina a 30 chilometri da Sanremo, nel 1890. A soli 17 anni era andato all'estero a «cercare fortuna». Prima in Francia, poi in Inghilterra. A 22 anni si era imbarcato «cameriere» per il viaggio inaugurale del Titanic. Per decenni tutte le ricerche sono state vane. Poi tre pronipoti, Luisella e Arianna Allaria e Giorgio Lugli, con la collaborazione di Kelly Marney, dell'Ufficio pubbliche relazioni di Halifax dove sono stati sepolti 150 passeggeri del Titanic, hanno scoperto la verità.

Zucchetti alla conquista di Cuba

NOVARA. La Zucchetti di Gozzano, una delle più importanti rubinetterie italiane, fornirà miscelatori e rubinetti alle due maggiori compagnie alberghiere di Cuba, che si apprestano a realizzare, entro il Duemila, 23 mila stanze per alberghi e residence. L'azienda cusiana sarà la prima impresa italiana a lavorare per il programma edilizio cubano, che verrà realizzato nell'ambito della liberalizzazione del turismo.

Asti, il Polo l'eurodeputato Florio

ASTI. E' Luigi Florio, avvocato, 45 anni, eurodeputato di Forza Italia, fedelissimo dell'ex ministro Costa, il candidato del Polo alle amministrative di Asti del 24 maggio. La decisione è stata presa dopo settimane di acceso confronto nel centro destra. Florio venne eletto al parlamento europeo nel '94 con 44.443 preferenze. Ulivo e Rifondazione avevano già scelto come candidato l'architetto Antonio Fassone.

A Vercelli l'[illegible] all'ambasciatore [illegible]

VERCELLI. E' morto a 87 anni il conte Giuseppe De Rege Thesauro di Donato (nella foto), una delle figure più conosciute e stimate della città. Ex ambasciatore in Argentina, fu eletto «Vercellese dell'anno». Il conte, componente di una conosciutissima famiglia nobiliare vercellese che si fregia di una medaglia d'oro al valore militare, aveva onorato la casata con una brillante carriera diplomatica. Era stato anche nominato console generale in Nuova Zelanda per arrivare ad incarichi di prestigio prima presso le Nazioni Unite poi alla Farnesina. Il titolo «Vercellese dell'anno» gli fu consegnato nell'81 dall'allora sindaco Innio Baiardi. Giuseppe Rege lascia la moglie Giulia Marini Durini. L'addio sarà celebrato questa mattina in Santa Maria Maggiore, alle 11,30.

Dopo il rapporto della polizia sul blocco stradale del 22 novembre

Dal dormitorio alla procura

Per le marce a Santa Rita 39 indagati

«Per un'ora e qualche minuti circa cinquecento persone hanno bloccato la strada all'incrocio fra corso Sebastopoli e via Filadelfia». Il rapporto del 22 novembre del commissariato di polizia di Mirafiori si riferiva alla manifestazione di protesta della sera prima contro l'apertura di un dormitorio pubblico per senza fissa dimora nell'ex succursale del liceo Cavour, in via Filadelfia. Nel rapporto si elencavano i 39 nomi e cognomi dei «manifestanti identificati». Nei confronti di quei 39 il pm Alberto Giannone ha avviato un procedimento penale per il reato di blocco stradale, ha nominato loro un difensore d'ufficio nell'avvocato Massimo Francioni e incaricato il commissariato di Mirafiori di recapitare a tutti gli interessati un «invito a comparire». Nelle prossime settimane i 39 indagati dovranno comparire perché è per questo avevano deciso di violare il codice penale.

Santa Rita. O meglio un suo angolo finito troppo spesso in cronaca negli scorsi mesi: si apre un caso giudiziario e si chiude quello sociale? Non lo so. Ci auguriamo che sia così. Il dormitorio sta per chiudere i battenti e non è accaduto proprio nulla in questi mesi a causa della sua apertura da incoraggiare paure e atteggiamenti di strumentalizzazione. Noi lavoriamo per sanare le lacerazioni apertesi nel quartiere». Davide Fiammengo è stato il portavoce del comitato di solidarietà ai senza fissa dimora che si è contrapposto all'altro comitato, quello contro il dormitorio. Oggi parla a titolo personale, ma la sua è una voce autorevole anche perché, nella fermezza dei principi e delle opinioni, ha contribuito ad affrontare la «questione» del dormitorio con tolleranza, e non viceversa. «La conclusione di questa storia - aggiunge - rispetta le previsioni dei più: il quartiere non è peggio né meglio di prima del dormitorio. Quelli che vanno dicendo che è aumentata la presenza di siringhe sui nostri marciapiedi affermano cose non vere. Basta interpellare l'Amiat per averne conferma. Dico di più: se c'è stata una svalutazione degli immobili, ammesso che vi sia stata, si deve ringraziare il comitato che ha organizzato le manifestazioni contro il dormitorio».

La convivenza civile è stata messa a dura prova per mesi. «Si è fatto una cosa per avere un risultato e si è ottenuto l'opposto: ci sono anziani, giovani e meno giovani che il mattino vanno portare la colazione agli ospeti del dormitorio; c'è gente che ha portato loro pacchi di indumenti e di generi alimentari; un famoso scrittore ha regalato un televisore alla struttura. Insomma, si è provocata una silenziosa reazione di solidarietà e civiltà fra gli abitanti del quartiere e i torinesi». Aggiunge Fiammengo: in questi mesi, per questa storia è stata vista una contrapposizione di mentalità. Quando un [illegible] ha cercato di esprimere le ragioni dell'apertura del dormitorio è stato interrotto. Quando ancora c'è stata la manifestazione di solidarietà ai senza fissa dimora ci sono stati i fischi e le urla di provocazione al corteo. Viceversa, il convegno organizzato alla scuola Casalegno, in occasione della presentazione della mostra sui senza fissa dimora, il presidente della Circoscrizione ha potuto parlare a lungo sui motivi della protesta contro il dormitorio senza che nessuno dei presenti lo interrompesse. Oggi il vero problema è costituito dalle differenze culturali e politiche fra chi tollera e chi no. [al. ga.]

Presentato ieri

La Sindone sul cd rom de La Stampa

Il primo a consultarlo è stato un lettore d'eccezione: il cd «Inchiesta sulla Sindone», che sabato sarà in edicola con Specchio, è stato presentato al cardinale Giovanni Saldarini dal vice-presidente dell'Editrice La Stampa, Umberto Cuttica, e dall'amministratore delegato, Paolo Paloschi. L'opera è il frutto di un complesso lavoro realizzato da La Stampa in collaborazione con il Centro Internazionale di Sindonologia, il Politecnico di Torino, Italia Nostra, i Vigili del Fuoco, sviluppato da Film Group International con la regia di Mario Jurisic. Il risultato ha l'ambizione - legittima, dicono gli esperti - di essere solo il miglior strumento informativo sulla Sindone, ma anche uno dei cd rom di miglior qualità mai realizzati in Italia. Durante l'incontro in Curia, l'avvocato Cuttica ha ricordato che «gli studiosi ai quali è stato sottoposto hanno verificato una ricchezza di materiali e di informazioni tale da poter ricavare e mettere in vendita non uno ma quattro dischi. La Stampa ha però scelto l'approfondimento e la testimonianza, non il profitto».

Ex brigatista

Nicolotti chiede la semilibertà

L'ultima foto d'archivio lo ritrae con il capo chino, lunghe catene ai polsi e le braccia alzate per mostrare i pugni chiusi. E' una foto del giugno di 16 anni fa, al processo per l'omicidio del dirigente democristiano Pino Amato. Il primo processo di Luca Nicolotti, arrestato il 19 maggio precedente, subito dopo quell'attentato. «A un certo punto ho smesso di contare processi e condanne. Poi mi aveva chiamato in causa come componente del fronti di massa, un coordinamento delle Br, e per questo mi diedero il concorso morale in tutti gli omicidi. Al secondo processo Moro, Morucci mi scagionò per la partecipazione al sequestro e all'esecuzione della scorta; mi ricondannarono per concorso morale».

Nicolotti racconta se stesso 18 anni dopo, su una panca del Tribunale di sorveglianza dove, per quaranta minuti, ieri, i giudici hanno esaminato la sua richiesta di ammissione al regime di semilibertà. Nicolotti è l'ultimo biennio che a Torino sia ancora recluso per reati di terrorismo. Gian Paolo Zancan, il suo avvocato, dice: «Di pericolosità del mio cliente si può proprio parlare. Ha 44 anni Nicolotti esce ogni giorno feriale per recarsi al lavoro. Abbiamo chiesto di estendere quel percorso nella logica che l'espiazione di una pena non deve essere soltanto afflittiva. Lo stabilisce la legge, fissando modi e tempi per ottenere il beneficio. Per Nicolotti le condizioni ci sono. E la richiesta è stata accolta, il detenuto potrà uscire anche nei giorni di festa e rientrare la sera in carcere.

Dal 1990 l'ex terrorista ha lavorato come operaio in un'officina meccanica, poi al progetto Albatros per l'inserimento al lavoro dei detenuti delle Vallette, ha fatto esperienza in una casa editrice e da qualche anno è socio di una cooperativa che gestisce una libreria in una zona semicentrale. Ha avuto tutto il tempo per riflettere. E ho ripensato le mie scelte. L'ho fatto in me stesso e insieme con i miei compagni. Sono passato per un irriducibile perché non ho voluto associare quel percorso personale e collettivo a quello giudiziario della dissociazione».

Adesso che dice? «Che Torino è una città che ha ricucito emotivamente le ferite del terrorismo. A Milano, tre mesi fa, hanno dato la semilibertà a Mario Moretti, non a uno qualsiasi di noi, a nessuno ha bonfatto». Ma come si vede a 44 anni? «Non come un assassino. Io non sono un assassino. Ho compiuto dei gesti che avevano un significato politico».

Riparte «Overland» con quattro Iveco

Quattro mesi di viaggio, 28.812 chilometri da percorrere. Sono i numeri della terza edizione di «Overland», la spedizione di quattro Tir Iveco patrocinata dall'Unicef e diretta dal cuneese Cesare Giraudo, già vincitore del «Camel Trophy» negli Anni 80. La nuova avventura, partita lunedì, andrà da Città del Capo a Capo Nord, passando per Africa, gli inesplorati Paesi arabi e l'Est europeo. Arrivo previsto il 2 agosto.

Cade platano secolare davanti alla Cattedrale

VADO. Il mondo cattolico ha perso uno dei simboli di fede a cui teneva particolarmente: nella notte tra il 24 e il 25 marzo si è abbattuto il gigantesco e secolare platano sotto il quale, nel 1935, si era fermato il santo Antonio Maria Gianelli durante una processione in occasione di una epidemia di colera. In questi giorni i fedeli lasciano lumini accesi; e chiedono al Comune che sulla piazza della cattedrale venga mantenuta la memoria dell'«albero delle rondini».

I castelli ripartono [illegible] e Fénis

CHATILLON. Parte il rilancio dei castelli valdostani. Dopo la conclusione del progetto di riallestimento museale del maniero di Issogne, si attende l'apertura del castello di Ussel, donato nel 1983 dal barone Marcel Bich, quello della penna a sfera, all'amministrazione regionale. Unica clausola: il restauro. I lavori sono quasi ultimati. Nel futuro del castello, che diventerà una delle sedi espositive più prestigiose della Valle d'Aosta, vi è quindi una mostra dedicata al barone Bich e poi una permanente sul sistema viario valdostano, dall'antichità a oggi. Tra i progetti legati ai castelli della Valle d'Aosta vi è anche in previsione l'apertura del secondo piano del maniero di Fénis (nella foto), dove si trova la cappella costruita dagli Challand, che finora nessuno ha mai potuto visitare.

Il cadavere decapitato non è [illegible]

NOVI LIGURE. Non è di Maddalena Calderone, la giovane novese scomparsa all'inizio del '96, il cadavere decapitato ritrovato su una spiaggia dell'India Nord Orientale e che il fidanzato aveva riconosciuto. Lo hanno stabilito gli esami sui resti ordinati dalla procura di Alessandria, fra cui quello del «Dna». Il giallo quindi si riapre. Fra l'altro alla famiglia il 6 marzo era giunta una misteriosa telefonata «muta».

[illegible] nigeriana uccisa a Cogoleto

GENOVA. Si chiamava Tessy Adodo, 27 anni, la nigeriana trovata morta a colpi di pistola domenica mattina a Cogoleto. La donna, priva di documenti e clandestina, era stata fermata dai carabinieri alcuni mesi fa durante un controllo. Il cadavere è stato scoperto su una terrazza accanto a un capannone. La giovane sarebbe vittima di una guerra tra clan rivali per il controllo della prostituzione non viene trascurata neppure l'ipotesi di un serial-killer.

Tortona chiede aiuto all'Ue per le «strade di Coppi»

ALESSANDRIA. Cinque percorsi «protetti» ed attrezzati da fare in bicicletta. Il progetto è «Sulle strade di Fausto Coppi» e l'ha varato il Comune di Tortona chiedendo il contributo dell'Unione Europea (circa il settanta per cento della spesa, valutata in oltre un miliardo e [illegible] milioni). Lo scopo è valorizzare una zona che, oltre [illegible] dato i natali a Coppi, si presta ad essere sede ideale per gli appassionati di ciclismo: è al centro di quattro regioni (Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia) e ha un'ampia rete di strade a basso traffico fra pianura, colline e Appennini. Non a caso sono state anche scelte dalla nazionale di ciclismo per gli allenamenti. Ci sono: un percorso cittadino, attorno al Castello; altri due di pianura, lungo lo Scrivia; un tracciato collinare e uno adatto alle mountain bike.

Annunciate in diretta le dimissioni di 41 su 45 dipendenti: «Non ci pagano da settembre»

Fuga da Radio Flash, una voce di Torino

[illegible]

Radio Flash, da oggi, non sarà più la stessa. Quarantuno tra conduttori, disc-jockey, inviati e collaboratori, su un totale di 45 «dipendenti» della radio nata più di 20 anni fa e diventata punto di riferimento della Torino giovane e di sinistra, hanno annunciato le loro dimissioni. Non ne possono più «di ritardi inaccettabili nel pagamento degli stipendi - dicono, tra gli altri, Alberto Campo e Paolo Ferrari - e del deterioramento delle condizioni tecniche e ambientali». Gli ascoltatori, da ieri, subissano di telefonate il centralino della radio.

[illegible]

DA questa mattina la nostra città è un po' più vuota. Da questa mattina la nostra città perde una delle sue voci: anzi, 41 tra le voci di conduttori, redattori, collaboratori e inviati di Radio Flash, l'emittente di proprietà di Hiroshima Mon Amour collegata al network nazionale di Radio Popolare. La coincidenza non è il primo aprile, purtroppo, è da ritenersi soltanto tale, al contrario di quanto hanno sperato moltissimi ascoltatori della radio al diffondersi nell'etere della notizia, a suo modo ferale. A partire dalle 9 di ieri i microfoni della stazione presente da più di vent'anni sui 97.6 Mhz di frequenza hanno infatti cominciato a trasmettere le incessanti telefonate della sua stupefatta e - va detto - affranta audience, colta di sorpresa dall'improvvisa piega assunta dalle cose. «Se è uno scherzo vi ammazzo, se è vero mi ammazzo», ha detto un ragazzo dj di turno, che intanto comunicava al suo pubblico di essersi già procurato un giornale specializzato in annunci per cercarsi un nuovo impiego, mentre poco più tardi una ragazza proponeva di lanciare una sottoscrizione: «Ve li paghiamo noi gli stipendi, basta che non ci lasciate».

La radio, si sa, crea talvolta simili rapporti di fedeltà e di affetto con i suoi ascoltatori, al contrario di quanto accade per la televisione. Pare che le dure leggi del mercato abbiano come d'abitudine prevalso, nonostante Radio Flash appartenga da sempre ad un'area di riferimento cosiddetta «di sinistra»: una sinistra che però, a quanto sembra, sfrutta i lavoratori. Il comunicato stampa rilasciato dalle «risorse umane» di Radio Flash, del resto, non lascia dubbi: Hiroshima Mon Amour viene chiaramente indicata quale responsabile della situazione venutasi a creare dallo scorso settembre i dipendenti della radio non percepivano il loro - già assai magro - stipendio, che di mese veniva peraltro corrisposto con due o tre mesi di ritardo. Altro che gli usi e costumi vigenti nel tanto vituperato Nord-Est del miracolo economico.

Forse ha ragione Alberto Campo, ex - a questo punto - direttore artistico della radio, quando dice che tutto ciò «è lo specchio della realtà: dimostra come Torino abbia molte idee e poche forze, e come le idee non possano fare molta strada senza gambe». È certo è triste che si concluda in questo modo uno tra i rari tentativi di raccontare la città dando anche voce a chi abitualmente voce non ha, come nel caso dell'iniziativa in solidarietà dei senza casa, svoltasi in via Viotti nella notte di venerdì scorso.

Personalmente ascoltavo Radio Flash da tantissimi anni, pescando nell'etere un sacco di cose interessanti: le più frequenze una specie di sismografo non solo musicale ma anche letterario, cinematografico, di costume, e sociale. Non sarà più così: alla faccia del sogno di una Torino diversa, magari migliore.

Giuseppe Culicchia

OFFERTE DAL 31 MARZO AL 4 APRILE

VITELLONE

NOCE INTERA	L. 12.800	kg
MUSCOLO	L. 7.800	kg
REALE	L. 6.900	kg

VITELLO

NOCE INTERA	L. 19.800	kg
ARROSTI SENZ'OSSO	L. 12.900	kg
SPEZZATINO	L. 12.000	kg

MAIALE

COSTINE	L. 3.800	kg
LONZA	L. 8.800	kg

POLLERIA

SALSICCIA AIA WURSTEL AIA PIZZY SNACK AIA	3 x 2	
CONIGLI	L. 8.800	kg
COSCE CONIGLIO	L. 12.500	kg
COTOLETTE CONIGLIO	L. 11.000	kg
SPALLE CONIGLIO	L. 9.700	kg
COSCE TACCHINO	L. 1.500	kg
ROLATE TACCHINO	L. 5.000	kg

AGLIETTI CARNI

Aglietti carni dal 1910

Via XXV Aprile, 39
COSSATO - Tel. 015 93612

ORTOFRUTTA

SPINACI	L. 1.200	kg
POMODORI	L. 1.500	kg
MELE DEL TRENTINO (a casse)	L. 1.100	kg
LIMONI	L. 600	kg
CAVOLI	L. 350	kg

SALUMERIA IN 3x2

PORCHETTA	L. 2.400	hg
PROSCIUTTO PRAGA	L. 1.900	hg
MORTADELLA CRAI	L. 1.800	hg
PROSCIUTTO COTTO CRAI	L. 2.950	hg

FORMAGGI

PROVOLONE (TRANCI DA ½ KG)	L. 12.000	kg
ASIAGO (TRANCI DA ½ KG)	L. 9.900	kg
PADANO DA PASTO	L. 13.900	kg
GRUYERE SVIZZERO	L. 14.900	kg
SBRINZ	L. 14.500	kg
MACAGNO	L. 9.900	kg

TORO
Agenzia Generale di "Giardini"
Paolo [illegible]
Via Oberdan, 3
Tel. 015 - 2522007 ric. aut.

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
[illegible]
Via Meinetti, 10 - Tel. 0161 - 96233
PRAY
Via Roma, 3 - Tel. 015 - 767541
VALLEMOSSO
Condominio S. Antonio - Tel. 015 - 702310

Il santuario più importante delle Alpi, Graglia e S. Giovanni esclusi dai finanziamenti

IL SOGNO DEL SACELLO EUSEBIANO

Il santuario di Oropa è deluso, il grande sogno si è infranto, ma non rinuncia al piano di rilancio, ripartendo dalle iniziative per l'esposizione della Sindone

ALLA VALLE ELVO SOLO AIUTI EUROPEI

Il complesso lauretano si consola per l'esclusione: Graglia infatti ha potuto contare su un finanziamento della Comunità europea di circa un miliardo

LA BURSCH SPERAVA NEL TURISMO

Il centro di culto di San Giovanni d'Andorno dovrà contare solo sulle proprie forze e il rettore don Salino ha fatto appello a tutti gli abitanti della Bursch

Giubileo, «bocciata» Oropa

Ma il vescovo chiede aiuto a Scalfaro

BIELLA. Oropa, il santuario più importante del Piemonte, è stato escluso dai finanziamenti per il Giubileo. E conseguentemente sono stati bocciati anche gli altri due noti centri di culto del comprensorio laniero: Graglia e San Giovanni d'Andorno. La delusione è grande, ma Oropa non si arrende e mentre l'amministratore delegato laico Gianluca Susta fa appello ai biellesi per dare forza al progetto di rilancio, il santuario gioca la carta del Quirinale.

«Il [illegible] ci ha chiesto di scrivere al Presidente della Repubblica - conferma l'amministratore delegato di area ecclesiastica don Bruno Carrera -. Scalfaro, notoriamente molto devoto della Madonna Nera, ben conosce il valore e l'importanza di Oropa e se c'è ancora una possibilità per rientrare in gioco, lui la troverà».

Il consiglio d'amministrazione del santuario è stato convocato per lunedì e all'ordine del giorno c'è l'esame della situazione dopo la bocciatura di Roma. Un voto che [illegible] si aspettava: «Avevamo fatto le cose per bene - ricorda il [illegible]lente, l'architetto Stefano Ai[illegible] -. Eravamo partiti col progetto nel settembre del '96, appena era stato pubblicato il primo decreto legge che in un [illegible] annunciava [illegible] normativa apposita per gli interventi di fuori di Roma. Un decalogo [illegible] oltre [illegible] recupero del patrimonio artistico e culturale, sembrava privilegiare il settore accoglienza. Una scelta sensata perchè in previsione dell'invasione di pellegrini bisognava pensare e potenziare la ricettività. Oropa aveva tutte le carte in regola: nessuno nell'arco alpino, [illegible] soprattutto in Piemonte, era in grado di mettere in piedi un progetto per dare ospitalità a circa 1500 persone contemporaneamente. Invece la commissione governativa incaricata di vagliare le 7 mila domande pervenute, ha cambiato tutto. [illegible] deciso di concedere i finanziamenti soltanto ai centri richiamo culturale e religioso lungo la via Francigena».

E' il percorso che seguì il vescovo di Canterbury, Sigerico, nel [illegible] durante il suo pellegrinaggio a Roma e poi riconfermato nei secoli successivi. Collegato ai due passi del Piccolo San Bernardo e del Monginevro, nel tratto più a Nord toccava Ivrea e Santhià per scendere verso Torino attraverso Vercelli e quindi proseguire verso Asti, Pavia, Piacenza, Alessandria, Tortona e poi la Liguria e la Toscana. E infatti dei [illegible] finanziamenti concessi dalla Commissione al Piemonte, [illegible] sono andati ad Alessandria, ed ad Asti, 7 a Vercelli, 9 a Torino. Insomma una scelta di tipo europeo, visto che la via Francigena è stata riscoperta e rilanciata in ambito Ue.

«E Oropa con la via dei pellegrinaggi romani [illegible] ha mai avuto agganci - conferma lo storico don Delmo Lebole -. Questo non toglie che il centro mariano biellese [illegible] il santuario più importante del Piemonte. Gli altri però sono al [illegible] di parchi che rientrano sotto la giurisdizione della Regione che quindi ha un indubbio interesse nel rilanciarli. Oropa invece è un ente privato». Non è infatti la prima volta che Oropa viene «dimenticata» a livello regionale. Brinda invece Vercelli, che ha visto riconosciuto il valore dei tesori artistici custoditi nell'Arcivescovado e ora potrà esporli in una veste adeguata.

Maurizio Alfisi

A sinistra il [illegible] **Massimo Giustetti** Sotto il consulente dei tre santuari **Stefano Almone** che ha redatto i diversi progetti

Appello al Capo dello Stato devoto alla Madonna [illegible]

Progetti per 50 miliardi

L'obiettivo era l'accoglienza di 1500 pellegrini ogni giorno

BIELLA. I tre santuari del Biellese, per accedere ai finanziamenti per il Giubileo, [illegible] puntato tutto sulla ricettività. Il richiamo principale, dopo [illegible] Pietro, era la Sindone custodita nel Duomo di Torino. E con un'operazione lungimirante si [illegible] guardato al Giubileo non [illegible] un arrivo ma come la partenza di un nuovo ruolo che Oropa, Graglia e San Giovanni d'Andorno avrebbero potuto giocare nel Terzo Millennio. Un po[illegible] nel turismo religioso che ha bisogno però di posti letto. Di qui i progetti curati dall'archi[illegible]n Stefano Aimone tutti incentrati nel potenzia[illegible] della ricettività alberghiera.

Oropa [illegible] chiesto contributi per 30 miliardi pensando di recuperare tutte le gallerie e i padiglioni attualmente sottoutilizzati per disporre di circa 700 [illegible] di varie dimensioni, equivalenti ad una capienza valutabile in circa 1500 posti letto/giorno. Anche Graglia, che invece ha già potuto beneficiare di un aiuto economico Ue di circa un miliardo, sperava di raddoppiare le attuali 40 camere con contributi governativi per 8 miliardi. E così pure San Giovanni d'Andorno che con 3 miliardi avrebbe potuto raggiungere i 120 posti letto giornalieri.

Senza gli aiuti del Giubileo ora Oropa potrà al massimo arrivare a poter utilizzare, entro l'estate del '99, 200 camere, molte delle quali però senza servizi igienici interni. Sta comunque portando avanti un progetto [illegible] Torino in occasione dell'esposizione della Sindone. A questo proposito stasera lo storico don Delmo Lebole parlerà alle 21 al Chiostro di [illegible] Sebastiano su «La Santa Sindone nella storia religiosa e artistica [illegible] Biellese». Per l'occasione saranno esposti foto inedite e libri rari della Biblioteca civica. [m. al.]

Piazzo

Piazzo «blindato» dall'ora legale

Auto imprigionate [illegible] Piazzo, l'altra notte, per via dei «funghi» mobili entrati in funzione un'ora prima: alle 11 [illegible] che [illegible] Motivo: il tecnico comunale incaricato di regolare il «timer», sabato notte ha spostato le lancette indietro, invece che avanti. Ridotti i disagi, che comunque [illegible] durati un paio di sere. Pozzo A PAG. 36

Giudiziaria

Omicidio Garino E' subito rinvio

Subito rinviata l'udienza preliminare per l'omicidio di Gabriella Garino, l'insegnante picchiata e uccisa nel [illegible] alloggio di via De Marchi otto mesi fa: i due imputati, Ombretta Zanforlin e Filippo Maffei, sono rimasti in cella, perché [illegible] difensori non ha ricevuto in tempo la notifica dell'udienza.

Trivero

Tragedia in filatura Muore un operaio

Un operaio di 28 anni, Antonio Sesto, di Ponzone, è morto l'altro giorno in un tragico infortunio sul lavoro, avvenuto alla filatura cardata «Kalosfil». Il giovane è stato travolto e schiacciato da una balla di filato da tre quintali. Ora sull'incidente sono state aperte due inchieste. A PAG. 39

Tessile

Da oggi a «Filo» la moda del 2000

[illegible] apre oggi a Milano [illegible] edizione di «Filo», la rassegna di filati per tessitura che anticiperà le tendenze della moda del terzo millennio. I [illegible] imprenditori presenti metteranno in vetrina le loro collezioni invernali per [illegible] stagione '99-2000. Circa venti le aziende biellesi.

Lirica

Stasera al Sociale arriva la Ricciarelli

Il gran giorno di Katia Ricciarelli è arrivato: stasera alle 21, al Sociale, il famoso soprano celebra i 25 anni dell'accademia Perosi. Per il concerto-evento, la cantante ha scelto musiche di Mozart e Fauré.

Basket

Ing, nel mirino ora c'è il Campli

Dopo gli ottimi risultati delle ultime partite, l'Ing ora punta a vendicarsi col Campli, la sua «bestia nera» (il match è domenica). Ieri la squadra di basket ha ripreso la preparazione. De Biasio A PAG. 45

IL LOTTO DE «LA STAMPA»

[illegible] E' caccia aperta alle schede vincenti

BIELLA. Attenzione all'estrazione dei numeri del Lotto e [illegible] Superenalotto: oggi i lettori devono controllare le schede ricevute in omaggio con «La Stampa» nei giorni scorsi, per verificare [illegible] tengono le combinazioni vincenti. Il [illegible] lanciato [illegible] tro quotidiano prosegue fino alla fine della settimana, e consente di vincere premi milionari. Basta farsi consegnare, acquistando «La Stampa», anche i tagliandi già giocati per voi. La caccia ai miliardi rimane aperta ancora fino a sabato: mancano quindi pochi giorni, e non resta che approfittarne. Il regolamento [illegible] gioco è pubblicato quotidianamente sulle nostre pagine. [r. s.]

Massazza, ex conceria

Inquinamento finiti sui guai i titolari [illegible]

BIELLA. Torna in tribunale il [illegible] Novatan, la conceria di Massazza fallita tempo fa. Giuseppe Sassone, 74 anni e Walter Bonino, di 60, entrambi di Biella, rispettivamente presidente del consiglio di amministrazione e amministratore delegato, e Claudio Bellavite, 57 anni, ro[illegible] succeduto a Sassone il 21 febbraio del '91, [illegible] sati di aver inquinato la falda acquifera con sostanze tossiconocive. I tre avrebbero stoccato 355 fusti da 200 litri ciascuno, contenenti 100 mila mg/kg di tetracloroetilene, che in parte sarebbe poi uscito dai bidoni e finito nel sottosuolo.

Il reato è grave e prevede condanne tra i 5 ed i 10 anni di carcere. Ieri era in programma l'udienza preliminare. Ma Claudio Bellavita, dopo aver avuto notizia dell'indagine, si è reso irreperibile. E gli atti del procedimento sono stati rispedito al pm. [d. p.]

Una misteriosa «regia» dietro alla fuga di notizie sulla maxi inchiesta della procura di Vercelli

Bomba giudiziaria prima dell'appalto Cosrab

Indagata la Coop «L'Arciere», in corsa per la nuova discarica

BIELLA. Inondando con fotocopie di atti giudiziari le redazioni [illegible] giornali, qualcuno (ds) tutto anonimo) ha fatto sì che venisse pubblicata la notizia di un'indagine aperta dalla procura della Repubblica di Vercelli sulla Cooperativa «L'Arciere»: si tratta di una delle tre imprese in gara per l'appalto della nuova discarica nel Biellese, quella che dovrà subentrare all'impianto di Masserano.

Il fatto che, [illegible] alcuni mesi, l'«Arciere» fosse al centro di una serie di controlli a tappeto della Finanza era noto ai cronisti di giudiziaria vercellesi. Ma alle ripetute richieste di sapere qualcosa in più, [illegible]a il Comando della Fiamme Gialle, sia il procuratore capo della Repubblica Corrado Canfora [illegible] sempre opposto il segreto istruttorio parlando semplicemente di «controlli fiscali».

Tuttavia, nonostante il corretto riserbo degli investigatori, nel caso specifico, qualcuno *voleva* che la notizia sull'«Arciere» uscisse a tutti i costi e proprio adesso. Così, sabato mattina, alla redazione de *La Stampa* di Vercelli e nelle sedi degli altri giornali è stata imbu[illegible] [illegible] b[illegible] anonima: dentro r[illegible] la richiesta di Canfora al gip per la proroga delle indagini. Con tutti i nomi degli indagati (27) e con le accuse, singole e associative, anche molto pesanti.

A quel punto, i giornalisti si sono rivolti direttamente al presidente della Cooperativa vercellese, Paolo Ambrosini, che ha confermato tutto. Ambrosini si è detto ovviamente molto dispiaciuto per la fuga di notizie (e altrettanto ha fatto il procuratore Canfora). Il presidente dell'«Arciere» ha aggiunto che la sua Coop dimostrerà, «fattura per fa[illegible] la regolarità del proprio operato [illegible] si è soffermato sull'accusa più grave, quella di «associazione per delinquere», che viene rivolta a lui e al suo staff dirigenziale. Dice: «Nell'avviso di garanzia, si sostiene che l'"Arciere" si [illegible] rebbe costituito, nell'82, per emettere fatture inesistenti, truffare, corrompere. Che [illegible] possa dire ciò di una società che, [illegible], dà lavoro a [illegible] persone, mi sembra, francamente, assurdo. Noi, comunque, dimo[illegible] l'assoluta linearità di tutti i nostri comportamenti».

Ma torniamo alle congetture che, in questi giorni, [illegible] stanno facendo, nel Vercellese e nel Biellese, sulla notizia di fatto imposta ai giornali. Tutti sanno che l'«Arciere» è nel gruppo di imprese tra le quali il Cosrab [illegible] cercando di individuare il partner privato per la nuova discarica del Biellese. [illegible] uscire la notizia in questo momento ha sicuramente danneggiato, almeno a livello di immagine, la Coop di Ambrosini. C'è tuttavia [illegible] [illegible] che anche i due altri gruppi in gara [illegible] coinvolti in vicende giudiziarie: alla «Ecodeco» di Giussago (Pavia) sono arrivati di recente alcuni avvisi di garanzia per un [illegible] smaltimento abusivo [illegible] rifiuti tossici a Monza, mentre la «Sta» di Lorenzo Piccioni ha pendente un altro «avviso» per la tragica esplosione nella discarica di Masserano.

Commenta lo stesso Piccioni: «Riguardo alle ditte in gara per il Polo tecnologico di Biella, direi che, dal punto di vista giudiziario, sono sullo stesso piano e pertanto la Commissione Cosrab potrà agire in regime di "par condicio"». [illegible] a parte, Piccioni solidarizza [illegible] Ambrosini e con i suoi collaboratori: «Sono sicuro che un gruppo così importante potrà dare ancora molto all'imprenditoria locale.

[illegible] Del [illegible]

I meccanismi antiauto del rione sono scattati con un'ora di anticipo

«Imprigionati» [redacted]

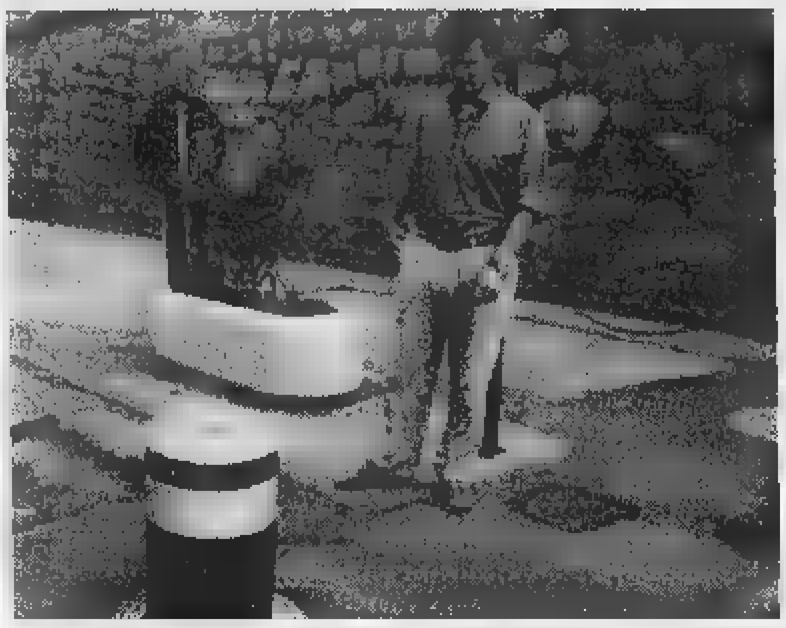
Piazzo, timer regolato male blocca i funghi

BIELLA. Più di trent'anni di [redacted] legale non [redacted] bastati a far capire [redacted] tutti quando è [redacted] momento di spostare in avanti di un'ora le lancette dell'orologio e quando è invece [redacted] momento di riportarle indietro. Ogni an[redacted] c'è chi compie l'operazione contraria [redacted] si trova inevitabilmente [redacted] un paio d'ore di anticipo o [redacted] paio di [redacted] di ritardo rispetto all'ora ufficiale.

Quest'anno è capitato, oltre che [redacted] privati, anche al tecnico incaricato di regolare il «timer» [redacted] funghi antiauto del Piazzo. Sabato notte, [redacted] spostare le lancette di un'ora, le ha spostate indietro. Così per un paio [redacted] sere l'isola pedonale del borgo antico è entrata in vigore in anticipo, intrappolando decine di automobilisti. Chi frequenta i locali pubblici del Piazzo ed è ormai abituato a uscire dalla zona a traffico limitato prima della mezzanotte, si [redacted] trovato la strada sbarrata dal semaforo [redacted] e dai «funghi» alzati. Unico modo per liberarsi: aspettare l'arrivo [redacted] un automobilista residente nel rione e quindi munito del «pilomat» che mette in azione il meccanismo elettronico per abbassare [redacted] barriera.

Considerata l'ora e il traffico [redacted] intenso, non [redacted] quindi trattato [redacted] un disagio molto grave: gli automobilisti più sfortunati hanno atteso [redacted] più di dieci minuti.

«E' vero, c'è stato un errore, adesso abbiamo provveduto», commenta divertito l'assessore alla viabilità Edgardo Canuto.



Un'immagine «storica»: l'[redacted] Canuto accanto ai funghi appena sistemati

Sull'isola pedonale notturna del Piazzo e sull'entrata in funzione dei famosi «funghi» il dibattito è sempre aperto. Alcuni residenti sono soddisfatti, altri continuano ad [redacted] critici ed a proporre modifiche. Sarà probabilmente uno dei temi che accenderanno l'assemblea di quartiere indetta per la sera di martedì prossimo (ore 21) [redacted] palazzo Ferrero dall'assessore Doriano Raise che [redacted] qualche settimana «commissario» del quartiere dopo che l'intero [redacted]siglio di circoscrizione è «decaduto» per non [redacted] riuscito ad eleggere un nuovo presidente.

«L'assemblea non avrà un vero [redacted] proprio ordine del giorno - dice Raise. - L'ho indetta proprio per dare modo ai cittadini che non hanno più una rappresentanza rionale, di esporre all'amministrazione i problemi più importanti. Verranno anche il sindaco Susta e gli altri assessori».

Mario Pozzo

[redacted]

[redacted]

Un mercatino nel quartiere

BIELLA. Una festa per consegnare ai residenti che le hanno prenotate le composizioni floreali per decorare i balconi e un mercato dell'artigianato. Sono questi i prossimi due appuntamenti del Piazzo, entrambi appoggiati dal Comune.

L'iniziativa «Borgo fiorito» parte dagli «Amici del Piazzo» ed ha la collaborazione dell'Associazione biellese floricoltori e vivaisti che ha proposto diverse combinazioni di vasi di fiori a prezzi scontatissimi. Le prenotazioni vengono ricevute dall'edicola Delsignore in piazza Cisterna. La festa e la consegna avverranno a fine aprile.

L'«antico mercato del borgo del Piazzo» è stato ideato da un comitato che fa capo alla tabaccaia Marina Ramella e si propone di portare ogni mese in piazza Cisterna un mercato che ricordi le origini del borgo antico. Saranno invitati esclusivamente artigiani, hobbisti, coltivato[redacted] diretti che trasformano [redacted] producono cose artigianali. Il primo appuntamento è per domenica 10 maggio. [m. p.]

[redacted]

[redacted]

Comune

Finanziamenti per il Chiostro di San Sebastiano

La giunta ha approvato il progetto esecutivo degli ultimi interventi edilizi per San Sebastiano: la spesa [redacted] di 2 miliardi [redacted] 800 milioni. Resta per il momento escluso il [redacted] del cortile. Con un'altra delibera l'esecutivo ha dato [redacted] via [redacted]che al [redacted] degli affreschi [redacted] complesso: l'operazione [redacted] finanziata dalla Fondazione Crb che ha stanziato alcune centinaia di milioni. [f. p.]

Personaggi

Prosegue l'impresa [redacted] Soldini sulla barca «Fila»

Il navigatore Giovanni Soldini con il suo «Fila» ha percorso in cinque giorni [redacted] mezzo di navigazione (è partito da New York giovedì 26 marzo) [redacted] miglia circa: ne rimangono 1100 alla meta, cioè Lizard Point, in Inghilterra, all'imbocco [redacted] Manica. Soldini sta tentando di battere il record [redacted] atlantica da New York all'Inghilterra, detenuto da «Nicorette», un monoscafo di [redacted] metri che nel 1997 ha coperto il percorso in 11 giorni, 13 [redacted] 22 minuti e [redacted] secondi. Comparando il percorso di «Nicorette» e «Fila», dopo cinque giorni [redacted] mezzo quest'ultima ha un vantaggio di circa 200 miglia [redacted] una media di circa 14 nodi (la media di Nicorette sull'intero percorso è stata di 11 nodi circa). Le previsioni meteorologiche fanno ben sperare per i prossimi giorni. [f. p.]

Associazioni

Carabinieri in congedo, domani l'assemblea

Si svolgerà domani nella sede del Club Alpino in via Micca, l'assemblea dell'Associazione nazionale carabinieri. Tra i punti all'ordine del giorno la relazione del segretario sul bilancio consuntivo 1997 [redacted] preventivo [redacted] e la relazione [redacted] presidente della se[redacted]. [r. mo.]

Incontri

Distretti industriali, [redacted] parla a [redacted] Studi

Gli interventi per lo sviluppo dei sistemi di imprese nei distretti industriali del Piemonte e la nascita del Comitato di Distretto [redacted] Biella, Cossato, Crevacuore, Tollegno [redacted] Trivero sono i temi dell'incontro [redacted] programma lunedì 6 aprile, alle 10, a Città Studi. Il convegno ha l'obiettivo di informare il Biellese sulle opportunità che [redacted]ffre la legge regionale. L'incontro è aperto al pubblico. [f. p.]

Opere pu[redacted]e

Finanziamenti regionali per Mezzana [redacted] Valdengo

La Regione ha stanziato 61 milioni per [redacted] Comune di Mezzana Mortigliengo per consolidare il movimento franoso sulla strada comunale di frazione Sola. Invece 49 milioni andranno al Comune di Valdengo: saranno impiegati per la sistemazione degli argini del torrente Chiessia. [f. p.]

Nacque un bimbo

[redacted] padre [redacted] per [redacted]

[redacted] Pensionato, 70 anni, è accusato di [redacted] violentato la figlia minorenne. Gli episodi contestati dal pm Raffaella Soffio, risalgono all'inizio del '90. [redacted] frattempo la ragazza, che [redacted] oggi ha meno di 18 anni, ha avuto un bambino. Il sangue del piccolo [redacted] quello dell'anziano sono stati sottoposti all'esa[redacted] del Dna e l'accertamento ha escluso ogni dubbio: il bimbo è figlio [redacted] pensionato.

Ieri l'uomo avrebbe dovuto presentarsi dal gup per l'udienza preliminare. Ma qualche giorno fa un grave malore lo ha obbligato in ospedale. E l'appuntamento davanti al giudice è stato rinviato [redacted] giugno.

L'anziano risiede insieme alla moglie in un paese della pro[redacted] L'inchiesta si era iniziata con una segnalazione alla forze dell'ordine, che a loro volta avevano interessato l'allora pm Chionna. Il magistrato aveva chiesto al gip d[redacted] ordini di custodia [redacted]: [redacted] per l'uomo e l'altro per la moglie. [redacted] gip li aveva respinti: per lei, che ha sempre negato di avere sospetti sul comporta[redacted] del marito, non ci sarebbero stato gravi indizi a giustificare l'arresto; per lui gli episodi contestati risalivano [redacted] parecchi anni prima e [redacted] sarebbe esistito nemmeno il pericolo di fuga.

L'inchiesta [redacted] così proseguita senza manette e gli inquirenti avrebbero ugualmente raccolto pesanti indizi. [d. p.]

ALLA RISCOPERTA DELL'ANTICO PONTE

[redacted] Manifestazio[redacted] nell'area che ricorda la Maddalena di Dolcino

BIELLA. S'intitola «Riscopriamo il ponte della Maddalena», la manifestazione organizzata per domenica dalla Squadra antincendi boschivi Biella-Orso [redacted] dall'assessorato all'Ambiente con i contributi del Consiglio circoscrizionale di Riva [redacted] dell'Arciere. L'obiettivo è di scoprire, ripulendolo, questo suggestivo angolo di città, conosciuto dalla maggior parte dei biellesi solo superficialmente, mentre l'area si trova in [redacted] posizione molto interessante sotto il profilo dell'ambiente e ricca di ricordi e di riferimenti storici. Il ritrovo è fissato per le 9, al ponte; il tempo necessario per organizzare le squadre e prenderà il via l'intervento; alle 12 sarà offerto [redacted] spuntino. Gli organizzatori raccomandano un abbigliamento adeguato. [f. p.]

Previsioni meteo

[redacted] primaver[redacted]

BIELLA. Le stagioni [redacted] transizione sono spesso imprevedibili con cambiamenti rapidi, quasi inaspettati e sempre più frequ[redacted]. Una volta [redacted] passaggio dall'una all'altra stagione avveniva in [redacted] graduale: forse qualcosa è cambiato, i meccanismi che regolano la dinamica dell'atmosfera pare abbiano subito modificazioni tali a compromettere la normale evoluzione degli eventi meteorologici. Tuttavia anche in passato fenomeni volubili [redacted] ne sono stati.

Ma vediamo le previsioni elaborate dal direttore dell'Osservatorio di Oropa, Orazio Scanzio, con la premessa che sta ritornando il clima primaverile per l'influenza anticiclonica: la situazione [redacted] sarà favorevole [redacted] temperature miti sopra la norma stagionale. Da oggi a sabato il tempo si conferma sereno o poco nuvoloso; domenica vi è la possibilità che [redacted] condizioni del tempo tornino a deteriorarsi a causa di una depressione che interes[redacted] il Settentrione. [r. s.]

Difensore [redacted] avvisato in tempo: tutto rinviato al 15 aprile

Omicidio, [redacted]

Notifiche in ritardo per il caso Garino

BIELLA. Subito un rinvio nella prima udienza preliminare per l'omicidio [redacted] Gabriella Garino, l'insegnante di 48 anni legata, picchiata [redacted] uccisa nel suo alloggio di via [redacted] Marchi mentre l'anziana madre, Maria Salis, 83 anni, agonizzava sul letto. Ieri i due imputati, l'ex collaboratrice domestica Ombretta Zanforlin ed il compagno Filippo Maffei, sono rimasti nelle loro celle perchè uno dei due avvocati difensori, Cesare Gatti, non ha ricevuto in tempo la [redacted]tifica dell'appuntamento davanti al gup.

«A dire il vero ho letto la notizia sui giornali e l'avviso mi è stato recapitato appena 5 giorni fa - ha spiegato il legale -. Siccome il codice prevede che l'avvo[redacted] venga ufficialmente messo al [redacted] dell'udienza almeno 10 giorni p[redacted] non mi è rimasto che chiedere [redacted] rinvio. E poco importa il fatto che, qualche settimana fa, mi abbiano visto in cancelleria [redacted] ritirare il fascicolo». In realtà la [redacted] cancelleria già il [redacted] avrebbe passato gli atti agli ufficiali giudiziari, dove nessun provvedimento sarebbe [redacted] preso prima del 25.

Ombretta Zanforlin e Filippo Maffei, la coppia di presunti killer dell'insegnante

La nuova udienza è stata fis[redacted] per il 15 aprile. Ma in tribunale la notizia non ha fatto altro che aggiungere malumore per una situazione davvero a rischio di paralisi, a causa di organici insufficienti che non consentono più un regolare svolgimento dell'attività.

Per quanto riguarda il caso di omicidio, il rinvio dell'udienza [redacted] provocherà grandi sorprese. La difesa avrebbe infatti intenzione di giocare le sue carte in Corte d'Assise ed [redacted] quasi certo il rinvio a giudizio della coppia di indagati. [d. p.]

LETTERE AL [redacted]

Un patto per [redacted] il problema-anziani

Signor Presidente della Provincia, certamente avrà notato [redacted] la stampa locale stia affrontando con attenzione la grande emergenza della terza età, problema che, [redacted] affrontato organicamente, rischia di esplodere [redacted] gravissime conseguenze sul piano sociale. Il Biellese vanta poi il poco invidiabile primato di una fra le aree in cui la tendenza demografica [redacted] i saldi negativi della popolazione portano a formulare prognosi preoccupanti per il futuro. La sensibilizzazione dimostrata dalla carta stampata non può lasciarci indifferenti [redacted] pubblici amministratori, anzi deve stimolarci ad affrontare la questione per tentare di invertire una tendenza gravida [redacted] negative [redacted]e. I progressi [redacted]ella medicina, insieme agli aspetti positivi, generano la paradossale conseguenza di un forte incremento percentuale della terza età sul totale della popolazione e, [redacted] esso, una [redacted] problemi sulla qualità della vita degli anziani sotto i profili sanitario [redacted] socio-assistenziale. L'ente pubblico che per definizione ha il delicato compito di realizzare una complessa programmazione delle risorse [redacted] la Provincia, che dunque non può non farsi [redacted]ico di una questione che è dive[redacted] centrale nella nostra terra, come in tutta l'Europa.

Noi abbiamo la fortuna di avere uomini che, come il dottor Adriano Guala, [redacted] grande competenza e passione da anni studiano il fenomeno e dunque sono in grado di offrirci elementi di meditazione e di valutazione, atteso che, certamente, uno degli interventi più necessari e significativi resta quello della elaborazione di [redacted] politica tendente al miglioramento sociale della vita dell'anziano che, se «espulso» dall'apparato produttivo, vive la sua «inutilità» in modo drammatico, favorendo in tal modo il precipitare [redacted] sue condizioni generali. La «rivitalizzazione» della terza età, inventando una sua collocazione sociale compatibile con le residue energie, è la sola strada che può disinnescare un fenomeno altrimenti esplosivo, così come la maggiore attenzione nella politica della prevenzione [redacted] la sola strada che, parzialmente, può governare il fenomeno in continua crescita dell'anziano non autosufficiente con tutti i problemi che esso comporta.

So che Lei è personalmente sensibile [redacted] questa questione sulla quale mi piace proporre una tregua collaborativa fra maggioranza ed opposizione. Il problema è caratterizzato da [redacted] così ampia trasversalità da non tollerare dispersioni di energie e quindi da rendere improponibili divisioni politiche: [redacted] anzi facile supporre che le energie di tutti saranno purtroppo già insufficienti a dare adeguate risposte alla sfera di bisogni che sono destinati [redacted] lievitare in misura preoccupante.

Laddove Lei accettasse que[redacted] tipo di approccio, offriremmo della provincia di Biella un'immagine invidiabile di forze che, sotto l'impulso della serietà dei problemi, superano le divisioni per far convergere tutte le energie per elaborare politiche efficaci.

Sandro Delmastro, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101
Cavaglià: tel. (0161) 966.066
Cossato: tel. (015) 922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono (015) 20.848/9
Cavaglià: telefono (0161) 96.470
Cossato: telefono (015) 922.601.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. (015) 26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI [redacted]

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

ASCOM

Biella: piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. (015) 25.22.071. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

[redacted] *Dr. Pistini*, via Giovanni XXIII 86, tel. (015) 67.18.88.

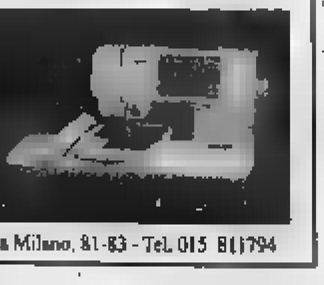
[redacted] *Santomartino*, v. Martiri della Libertà 31, (015) 64.19.48.

Pralungo: *Dr. Amadori*, via Serratore 9, tel. (015) 57.12.96.

Soprana: Gamalero, fraz. Bettigeti 30, tel. (015) 738.86.28.

Cossato: *San Raffaele*, via Marconi 69/a, tel. (015) 94.158.

centro cucito biellese
di ramella & maschietto s.n.c.
Concessionario [redacted] per la provincia di Biella
[redacted] - [redacted] - RICAMBI
macchine per cucire, per maglieria e per stirare.
DIMOSTRAZIONI E INSEGNAMENTO [redacted]
CORSI DI TAGLIO E CUCITO



Per informazioni rivolgersi a: VIGLIANO B.SE - Via Milano, 81-83 - Tel. 015 811794

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

La prestigiosa rassegna delle filature europee ha debuttato nel 1994

C'è grande [redacted] gli addetti ai lavori per l'inaugurazione di «Filo». A Milano, da oggi fino a venerdì, sono [redacted] visitatori da tutto il mondo: nell'ultima edizione dell'autunno scorso furono poco meno di 2000 e arrivarono da 35 Paesi. Ammesse alla rassegna cinque [redacted] aziende, italiane e francesi

Al centro «Stelline» sono in mostra tutte le novità per le collezioni dell'inverno '99

«Filo», la moda del Duemila

Da oggi a Milano le proposte del Biellese

BIELLA. Incomincerà a nascere da oggi la moda del terzo millenio. Al Centro Congressi Stel[redacted] di Milano inizia infatti questa mattina (e resterà aperta fino a venerdì) la nona edizione di «Filo», la rassegna che presenta i filati per tessitura [redacted] navetta e jersey per l'abbigliamento destinati alle collezioni invernali 1999/2000. Qui, proposti da una sessantina [redacted] aziende, v[redacted] scelti i colori [redacted] le tipologie di filato con cui [redacted] preparati i tessuti destinati a vestire chi festeggerà l'arrivo del Duemila.

«Filo», organizzata da Biella Intraprendere, [redacted] un'iniziativa sorta nel '94 per volontà dei filatori biellesi, che è andata progressivamente espandendosi. L'ultima edizione, nell'autunno [redacted], destinata alla collezione della primavera estate 1999 ha registrato 2141 visitatori, provenienti da 35 paesi, in rappresentanza di [redacted] aziende.

Le filature espositrici, provenienti da Italia, Francia, Germania, Spagna, Inghilterra, Scozia [redacted] Irlanda, garantiscono una proposta completa per il settore laniero, liniero, cotoniero, serico e fibre artificiali [redacted] sintetiche. Le aziende biellesi [redacted] ventina e costituiscono ovviamente uno dei principali richiami dell'esposizione. Per l'edizione che si apre oggi [redacted] Milano [redacted] state accolte cinque nuove imprese (quattro italiane e una francese) che ampliano l'offerta di filati fantasia e ciniglie.

Nell'ambito di «Filo» [redacted] stata predisposta quest'anno una nuova area «Filofuture», pensata per «spiegare» la composizione e i colori dei filati. Un supporto tecnico che [redacted] incontro alle esigenze [redacted] espositori e clienti e che gli organizzatori si prefiggono di potenziare in futuro anche [redacted] la collaborazione di ricercatori. **[m. p.]**

Tragedia alla Kalosfil di Trivero: aperte due inchieste

Operaio muore travolto da tre quintali di filato

TRIVERO. Ha destato profonda impressione la morte del giovane magazziniere della filatura cardata [redacted] di Ponzone, Antonio Sesto, 28 anni, residente in paese, rimasto ucciso sotto il peso di una balla di filato che lo [redacted] travolto mentre lavorava nel magazzino dell'azienda.

«Una tragedia inspiegabile», dicono i suoi colleghi. Il tragico infortunio che non ha avuto testimoni, e [redacted] ricostruzione esatta dell'accaduto potrà [redacted] fatta solo dagli investigatori: i carabinieri [redacted] l'Ispettorato del Lavoro hanno aperto due inchieste separate.

Spiegano gli amici della vittima: «Sicuramente, [redacted] base della tragedia, c'è una fatalità. Antonio [redacted] un lavoratore molto preparato e attento, e da anni [redacted] responsabile [redacted] reparto».

Tutto è accaduto all'improvviso, verso le 12 di lunedì. Antonio Sesto stava sistemando acune balle di filato nel magazzino della «Kalosfil», aiutandosi con il muletto che usava quotidiana[redacted]

A [redacted] certo punto, una delle balle, del peso di più di tre quintali, è caduta da dov'era stata sistemata, da un'altezza di circa [redacted] metri, e ha travolto il giovane. Antonio Sesto è morto quasi all'istante, soffocato per lo schiacciamento della base toracica. L'immediato intervento dei soccorritori, chiamati dagli altri dipendenti appena scoperta la disgrazia, s'è rivelato inutile. A Ponzone si sono precipitati i vigili del fuoco del vicino distaccamento triverese, quelli [redacted] Biella e di Varalo. E' stato chiamato anche un elicottero dei pompieri, giunto dal Comando regionale di Torino. I piloti dell'Elisoccorso, infatti, erano in sciopero. Antonio Sesto ha cessato [redacted] vi[redacted] pochi minuti dopo l'incidente.

A pochi passi dal luogo della tragedia, in un altro reparto della Kalosfil, c'era la giovane moglie del magazziniere, Silvia Ballabio, che si è sentita male appena alcuni colleghi l'hanno avvertita della disgrazia.

La coppia viveva poco distante dall'azienda, sulla provinciale che da Ponzone conduce a Pray. Antonio Sesto e Silvia Ballabio avevano due figli [redacted] e [redacted] anni, che al momento dell'incidente [redacted] a [redacted] coi nonni. La data dei funerali non è [redacted] stata fissata.

Franco Piras

La filatura di Ponzone dove l'altro giorno ha perso la vita un operaio di 28 anni

A Biella per il libro di Tarello sulle classiche del Piemonte

Festa con i big del ciclismo

Domani al Fondo Tempia c'è Bugno

[redacted] Domani alle 18, nel salone del Fondo Edo Tempia, in via Malta, sarà presentato [redacted] volume «Classiche da leggenda: racconti ciclistici della Milano-Torino e del Giro del Piemonte». E' l'ultima fatica della coppia Giovanni Tarello-Paolo Galuppi che sponsorizzati [redacted] Regione [redacted] andati alla riscoperta delle [redacted] gare più importanti del territorio.

Tarello, da sempre appassionato di ciclismo, giornalista, ha curato i testi; Galuppi l'organizzazione [redacted] manifestazione che ancora una volta si preannuncia come un'occasione da non perdere per celebrare il mito delle due [redacted]te. Ha invitato a Biella i campioni che sono saliti sul podio delle due classiche oltre ai rappresentanti delle Province [redacted] dei Comuni che hanno ospitato l'arrivo del giro del Piemonte. Con gli ospiti d'onore Gianni Bugno, Giuseppe Saronni, Fiorenzo Magni [redacted] Faustino Coppi, hanno già dato la loro adesione Giupponi, Soldani, i fratelli Maggini, Minardi e Ortelli, i gregari di Coppi Carrea e Milano.

Il Giro del Piemonte e la Milano-Torino, due classiche da leggenda del ciclismo

Fedeli al proverbio «Nessuno [redacted] profeta in patria», nessun corridore biellese [redacted] mai salito sul podio delle due classiche. «L'unico che ci è andato vicino, nel Giro [redacted] Piemonte, [redacted] stato Astrua nel '51. Andò in fuga con Bartali. In via del traguardo la coppia fu raggiunta da Fornara e Rossello [redacted] allo sprint il campione di Graglia fu solo quarto». Il libro promette agli appassionati foto d'epoca molto belle e pagine inedite delle due classiche che hanno fatto la storia del ciclismo, e ai neofiti di scoprire in modo corretto un Piemonte ciclistico non sempre identificabile altrimenti. **[m. al.]**

Intanto sarà sistemato l'alveo del Cervo

Gpl a Piedicavallo per scaldare le case

PIEDICAVALLO. Mentre sogna [redacted] tunnel verso la valle [redacted] Gressoney, il Comune non vive di sole speranze, e ha in cantiere diversi progetti per migliorare la qualità della vita degli abitanti. Uno degli interventi più attesi era la sistemazione dell'alveo del torrente Cervo e dei suoi affluenti: i lavori [redacted] cominciati a novembre e procedo[redacted] bene e senza interruzioni.

Dice il sindaco, Mariagrazia Gilardi Nadin: «Gli operai sono partiti dallo smottamento [redacted] Chiobbia. La frana a monte [redacted] alcune baite ne metteva a repentaglio la stabilità, e si [redacted] deciso di dare la precedenza alle opere più urgenti». Per rendere raggiungibile il cantiere ai mezzi pesanti, si è dovuta prolungare la pista artificiale costruita in precedenza, per gli interventi sul ponte Pinchiolo: la strada dovrebbe essere mantenuta, per facilitare l'accesso alle baite della zona.

Aggiunge il sindaco: «L'impatto ambientale è molto forte: un intero pendio [redacted] sbancato e consolidato con enormi massi legati [redacted] loro. Fortunatamente il progetto include sia l'inerbimento [redacted] il rimboschi[redacted] dell'area. Il paesaggio non verrà così stravolto, e manterrà in parte la sua integrità».

Intanto anche in paese si sono aperti cantieri in via Roma, dove si sta ampliando la rete [redacted] Gpl (gas propano liquido), che servirà ad alimentare gli impianti di riscaldamento. Dell'operazione si occupa la Autogasnord, che [redacted] raccogliendo le adesioni [redacted] famiglie interessate.

Si attende invece per l'autunno lo svincolo della legge Galasso per costruire [redacted] seconda rete, che prevede la posa e l'interramento di nuove cisterne «a tubero» nel parco delle Ravere, vicino al Cervo. «I lavori sono finanziati dai privati - co[redacted] menta la Gilardi Nadin -, [redacted] grazie alla nostra promozione contiamo che l'intera rete raggiunga e superi il centinaio di utenze. L'iniziale diffidenza è svanita [redacted] mano che proseguivano gli scavi di posa delle tubature». **[r. mo.]**

DALLA PROVINCIA

Mezzana Mortigliengo

«Casa protetta»: sabato s'illustra il progetto

Sarà illustrato sabato alle 14,30, durante [redacted] incontro pubblico al salone parrocchiale «Angelus», il progetto per la casa protetta «Mora e Cerruti» (ex casa di riposo). A Mezzana è atteso anche il direttore generale dell'Usl di Biella, Giovanni Zenga. **[c. gi.]**

Andorno Micca

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di karate

Cominciano questo mese, nella palestra delle scuole elementari, i corsi di karate organizzati dall'associazione sportiva «Incontro club Funakoshi». Le lezioni [redacted] tenute dai maestri Damiano Rovatti e Raffaella Dragotta. Per informazioni, si può telefonare allo 015-2338826. E' anche possibile andare direttamente in palestra, il mercoledì dalle 17 alle 19. **[r. mo.]**

Occhieppo Superiore

Una [redacted] in Grecia con [redacted] Comunità montana

La Comunità montana Bassa Valle Elvo organizza un soggiorno marino in Grecia dal 6 al 20 giugno. La quota di partecipazione è di un milione [redacted] 460 mila lire, e comprende [redacted] permanenza in albergo ed escursioni ad Atene, Hidra, Micene, Nauplia, Epidauro. Le preiscrizioni scadono lunedì; le iscrizioni [redacted] maggio. Per informazioni, telefonare allo 015-2593388 e 590233. **[d. sa.]**

Tollegno

Guida sotto l'effetto degli stupefacenti: denunciato

Guidava sotto l'effetto degli stupefacenti, ma i carabinieri di Biella lo hanno fermato per un controllo sulla strada di Tollegno e denunciato alle autorità. Andrea M., 21 anni, residente a Pralungo, dovrà anche rispondere di detenzione di sei grammi di marijuana, che i militari gli hanno trovato in tasca. I carabinieri hanno segnalato alla Prefettura come consumatore [redacted] droga un altro giovane di Pralungo, passeggero dell'auto fermata. Segnalati per lo stesso motivo altri cinque giovani abitanti a Biella [redacted] a Pettinengo, tutti sorpresi dai carabinieri, durante un'altra operazione, mentre fumavano droghe leggere. **[f. p.]**

I nuovi arrivi primavera estate '98...

SCONTATI DEL 15% FINO AL 4/4/98 !

NICOLA SPORT

Alpinismo ——— Sc. 20%

Costumi da bagno Uomo --- 20.000 / Donna --- 35.000

Calcio; abbigliamento e scarpe ------ Sc. 30%

Scarpe tennis, jogging, sport --------- Sc. 30%

ATTREZZATURA COMPLETA [redacted] ASSISTENZA MARES, [redacted] SUB, SCUBAPRO !!!

Tute Lotto primavera/estate ----------- Sc. 30%

Abbigliamento palestra ------ Sc. 30%

[redacted] - [redacted] JEANS - CACAO

[redacted] - ALL GLOW

[redacted]

PRENOTA L'ATTREZZATURA SCIISTICA PER LA STAGIONE 1998/99 AI PREZZI DEI SALDI DI F[redacted] STAGIONE [redacted] 50.000* LIRE DI ANTICIPO E RITIRALA ENTRO IL 31/10/98!

1.000 MQ DI ESPOSIZIONE 45.000 ARTICOLI

nicola sport

NICOLA SPORT

Strada Trossi - GAGLIANICO - Tel. 015/2543643 - VASTO [redacted] INTERNO

*Per acquisti sino a L. 500.000 - Anticipo di L. 100.000 per acquisti di importo superiore.

Nuova Honda Civic Aero deck.
L'unica wagon che p[illegible]are come [illegible]a Civic.

Civic Aero deck è molto più di un'auto. È la reinterpretazione del concetto di "wagon".

Un'auto pensata per godere lo spazio, non per subirlo.

Propulsori VTEC 1.5 da 114 cv e 1.8 da 169 cv. Doppio airbag e sospensioni a doppi bracci trasversali di serie su ogni modello.

Il tutto in una linea filante da vera sportiva, non la solita berlina allungata.

Nuova Honda Civic Aero deck. La guida è un piacere più lungo.

VERSIONE	1.4i	1.5i LS	1.5i SR	1.5i LS aut.	1.8 VTi	2.0i TD
POTENZA [illegible] (CV)	90	114	116	116	[illegible]	[illegible]
PREZZO*/000	da 25.950	33.350	36.950	38.950	[illegible]	39.150
PREZZO*/000 INCENTIVATO**	[illegible] 23.750	31.100	34.750	-	40.450	36.400

*Prezzi chiavi in [illegible] A.P.I.E.T. esclusa. ** I.n° 403 del 26/11/97.

HONDA
First [illegible] then machine.

Sabato 4 e domenica 5 la nuova Civic Aero deck vi aspetta da noi.

Concessionarie Ufficiali

V. AUTO

Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161 - 5 69 80

Gaglianico (BI) - Via Cavour, 61 (Strada Trossi, 61) - Tel. 015 - 54 29 51

NEVIO CAR

Pozzolo Formigaro (AL) - S.S. per Alessandria, 4/A - Tel. 0143 - 41 84 18

Il 4 aprile nasce «Il vecchio in piazza»; si terrà il primo sabato del

Gattinara punta sul mercatino

Domani incontro per la tutela dei vini doc

GATTINARA. Un progetto di rilancio le attività del centro. Va in questo senso l'iniziativa voluta dal Comune di Gattinara che prenderà via il 4 aprile. Ogni primo sabato del tre quattro corsi città (via Cavour ospita già il mercato dei generi alimentari che ha cadenza settimanale) saranno alternativamente il palcoscenico di mostre mercato che riguarderanno artigianato, piccolo antiquariato oggetti usati.

L'appuntamento, voluto dall'assessorato al commercio del Comune organizzato dal gruppo «Il vecchio in piazza», inizierà in mattinata per concludersi tra le 19 e le 19,30. Il debutto di sabato avverrà in corso Garibaldi, che ospiterà antiquari e artisti all'incrocio tra le vie Lamarmora e Pietro Micca fino in piazza Italia, in modo di non intralciare il traffico cittadino. Il maggio le bancarelle scena in Valsesia, il giugno in Vercelli per poi ricominciare il giro da luglio.

«Lo scopo è duplice - commenta l'assessore al commercio Gian Mario Scribante - ricreare interesse nei gattinaresi per le proprie strade e attrarre abitanti dei paesi vicini».

Se il sabato è dedicato al commercio, domenica è per il cibo. Il 5 aprile è infatti in programma un convegno sul tema: «Turismo enogastronomico: vantaggi economici sul territorio». L'appuntamento per le 17 nel centro sociale di piazza Italia. Interverranno tra gli altri l'assessore regionale all'agricoltura Giovanni Bodo, il presidente dell'istituto Terre Nebbiolo del Nord Piemonte Alessandro Francoli, Lella Bassignana, responsabile di Agriturist e Donatella Cinelli Colombini, referente nazionale del movimento «Turismo del vino». Il convegno organizzato dal Comune con Bottega del vino, Istituto Terre del Nebbiolo, pro loco Agriturist.

Sempre in tema di vini, domani alle ore 17 nella sala consiliare si terrà un incontro, promosso Provincia, sul consorzio per la tutela dei vini doc. L'obiettivo quello di sottoscrivere un documento di intenti per arrivare alla costituzione di un ente interprovinciale per la salvaguardia delle produzioni vinicole denominazione di origine controllata del Gattinarese, del Biellese del Medio Novarese.

Sarà anche distribuita bozza dello statuto, sulla quale avviare la discussione, redatta da Giancarlo Montaldo, direttore del consorzio di tutela del barolo e barbaresco Alba, e incaricato dalla Provincia di elaborare uno studio. [i. fo.]

Gattinara per il rilancio del commercio punta anche sul mercatino dell'antiquariato

Borgosesia

Un convegno per apicoltori

BORGOSESIA. Sei lezioni per le tecniche dell'apicoltura. Il corso, gratuito, organizzato dall'associazione apicoltori di Valsesia Valsesia.

La prima lezione teorica si tiene giovedì 9 aprile, al Centro sociale parrocchiale di via Giordano a Borgosesia; ne seguiranno altre due, alternate con tre esercitazioni pratiche che luogo all'apiario-scuola presso la casa parrocchiale Doccio di Quarona, la prima delle quali sabato 18 aprile.

Per le iscrizioni è possibile contattare Nicolini (0163-21.163) Quazzola (0163-51.626).

Intanto, questa al Centro sociale di via Giordano (alle 21) gli apicoltori sono in convegno sul tema «Varroa sotto controllo» per discutere interventi fondamentali nuove metodologie per migliorare la produzione; parleranno Roberto Barbero dell'Aspromiele Luca Bonizzoni, della commissione sanitaria «Unaapi». [p. q.]

Varallo: giovane operaio arrestato dai carabinieri

Affronta con la pistola l'antagonista in amore

VARALLO. Ha affrontato il rivale con una pistola carica. Lo ha minacciato nel piazzale tistante un locale dell'alta Valsesia dove i due avuto una discussione originata da vecchi contrasti.

L'intervento di una pattuglia di carabinieri ha consentito di bloccare il giovane armato prima che le conseguenze del gesto potessero assumere toni ancora più drammatici. Adesso, un operaio valsesiano è finito nei guai: l'uomo è stato arrestato dai militari e deve rispondere delle accuse di minaccia a mano armata e porto abusivo di armi.

Il grave episodio si verificato la notte in territorio di Varallo. All'interno di un locale si incontrati i due giovani, fra i quali si è subito innescata una accesa discussione: sono tornati a galla precedenti dissidi legati motivi sentimentali. Ma il litigio si è protratto con conseguenze inattese. Uno dei contendenti ha fatto capire all'altro di essere armato. Ma alla minaccia verbale ne ha fatta seguire un'altra ben più concreta: i due si nuovamente affrontati nel parcheggio del locale e, per dare maggiore efficacia alle sue intenzioni, Luca Stasia, di anni abitante a Quarona, ha estratto dal giubbotto la pistola che teneva nascosta l'ha puntata contro l'altro ragazzo.

Un gesto fulmineo, passato inosservato anche a un gruppo di persone che stavano avviandosi verso le loro auto. Prima che la situazione degenerasse, sono intervenuti i carabinieri dei comandi di Scopa e Alagna, insospettiti dalla condotta dei due giovani.

I militari hanno disarmato il quaronese che, alla vista della pattuglia, aveva cercato di nascondere l'arma.

Oltre alla pistola, una semi automatica calibro di sua proprietà e regolarmente denunciata, Luca Stasia era anche in possesso di due caricatori ventisette munizioni e di un coltello a serramanico.

Nei confronti del giovane è così scattato immediatamente il provvedimento d'arresto per minaccia a mano armata porto abusivo: stato accompagnato a Vercelli dove un magistrato dovrà valutare le responsabilità.

Paolo Quadrelli

Roasio

Bloccati dopo un furto

ROASIO. Li hanno fermati i carabinieri dopo un furto in un negozio di alimentari. Le successive perquisizioni hanno consentito ai militari di recuperare refurtiva e armi. In manette sono finiti quattro nomadi domiciliati in un accampamento di Biella. Sono stati fermati a Roasio, a bordo di un'auto, dalle pattuglie dei carabinieri di Gattinara e del nucleo radiomobile di Varallo: sul veicolo c'erano venti confezioni di latte fresco e alcune riviste, prodotti rubati poco prima in un esercizio di Masserano; sono stati recuperati anche attrezzi da . Nei controlli effettuati al campo nomadi sono stati rinvenuti mobili antichi, gioielli, argenteria, orologi e telefoni cellulari, per un valore complessivo superiore ai venti milioni. tratta di merce provento di furti compiuti fra le province di Vercelli Biella, soprattutto nell'area di Gattinara. Abbandonata nel terreno adiacente all'accampamento è stata recuperata pistola Ruger calibro 357 magnum, risultata rubata in provincia di Forlì e probabilmente utilizzata per alcune rapine. Il provvedimento di arresto (per furto aggravato) riguarda Maria Giovanna Lagaren, di anni, Giuseppina Lafforè, di 28, Giuseppe Gugliermotti, di 20, e un tredicenne. Dopo la convalida del fermo, sono stati rimessi in libertà. [p. q.]

La festa è stata organizzata per i settant'anni dell'ente. Segnalate le aziende più rappresentative

Premiazioni doc alla Camera di commercio

Vercelli: i riconoscimenti a ditte, amministratori e dirigenti

VERCELLI. Una indisposizione, fortunatamente già risolta, ha impedito sabato presidente Giovanni Carlo Verri di fare gli onori di casa nel salone Pastore in occasione dei festeggiamenti per il 70° compleanno della Camera di Commercio: lo ha sostituito, con altrettanto successo, il suo «vice», il commendatore Giuseppe Misia, con l'autorevole appoggio del segretario generale Renato Boretti. Tutte le massime autorità cittadine e provinciali erano presenti: il prefetto Francesco Porretti, il presidente la provincia Gilberto Valeri, il sindaco Gabriele Bagnasco.

La ricorrenza è stata celebrata con una serie premiazioni: ai titolari una quindicina di imprese di più antica e solida tradizione, considerate le più rappresentative operanti oltre 70 anni sul territorio vercellese e valsesiano; alla stampa locale; agli amministratori, dirigenti e funzionari camerali, attuali e non, che con il loro lavoro e la loro attività hanno contribuito sviluppo dell'intera economia provinciale.

Un momento della premiazione alla Camera di commercio di Vercelli (foto cassini)

Questo l'elenco delle ditte premiate con l'indicazione per ciascuna del ramo d'attività: Azienda agricola di Riccardo Greppi, di Bianzè; Maria Grazia Ballerini, di Vercelli, cio e produzione di articoli da viaggio, cappelleria, ombrelleria ed accessori pelletteria; «Baltaro snc» di Bernardino e Giulio Baltaro, di Vercelli, cartolibreria; «Aldo Bocciolone spa» di Valduggia, produzione di articoli per rubinetteria; «Bona 1858, Impresa costruzioni edilizie» dell'architetto Mario Bona, di Vercelli, costruzioni edili e restauri; «Comazzi Sereno snc» di Mario e Carlo Comazzi, di Trino, installazione di impianti ed apparecchiature elettrotecniche, elettroniche ed industriali; «Rubinetteria fratelli Conti di Valduggia, fabbricazione rubinetterie; «Garavelli e figli snc» di Vercelli, selezione e trasformazione di sementi e semi oleosi; «Garij, Gariglio confezioni srl» Borgo d'Ale, confezioni uomo, donna, bambini; «Osteria del Moro» Rita Guglielmetti, Borgosesia; «Fratelli Marchetti snc», di Borgo d'Ale, bar, ristorante, locanda; Azienda agricola di Gioacchino Pasteris di Cigliano; «Rolex srl» di Camillo Bonetti, Valduggia, produzione di rubinetteria igienico-sanitaria; «Sogno Giannino & C. snc», di Giuseppe Sogno, Borgosesia, lavorazione e produzione di argenteria e di oggetti preziosi; «Zegna Baruffa lane Borgosesia spa», di Borgosesia, industria commercio lana e fibre naturali, sintetiche ed artificiali.

Queste le testate locali premiate: La Sesia, il Corriere eusebiano, Monterosa e il Corriere valsesiano. Questo l'elenco degli ex amministratori dirigenti: ex segretari generali Francesco Sarasso, Carmelo Antonuccio, Giuseppe Pallavicini e Raffaele Addamo; ex vice segretario Giovanni Mezzano; ex presidenti Giorgio Frignani e Marcello Biginelli (alla memoria); ex membri di Giunta Riccardo Strona, Paolo Lavino, Renzo Franzo, Vincenzo Bertoli, Antonio Balocco, Gianfranco Astori, Carlo Rossi, Giovanni Bodo, Sergio Negri, Claudio Cattin. Gli attuali amministratori: presidente Giovanni Carlo Verri, segretario generale Renato Boretti, vice segretario generale Giuseppe Formaggio, membri di Giunta Giulio Baltaro, Carlo Piazza, Riccardo Greppi, Silvana Macchieraldo, Maurizio Pagliazzo, Luciano Ferro, Roberto Forte, Giuseppe Misia; revisori dei conti Piero Cavezzale, Onorato Bosso e Roberto Comoli. Gli attuali dipendenti camerali Giuseppe Formaggio, Mario Prior, Vincenzina Renditore, Rosella Castagno, Loredana Barchi e Luisella Bor. [w. ca.]

BREVE

Vercelli

Consumo di droga: quattro persone segnalate

Quattro segnalati alla prefettura per consumo di droga. I carabinieri hanno scoperto in un locale di Borgovercelli un con due grammi marijuana: si tratta un ventinovenne, residente in provincia di Lecce. Un'altra segnalazione riguarda due giovani di 24 anni: entrambi sono stati sorpresi in auto mentre si stavano passando uno spinello fatto l'hashish. Fermati per un controllo sulla statale 457 i due diretti Desana. Infine a Balocco un giovane è stato controllato dai militari: nascondeva tre grammi di eroina. [g. mo.]

Vercelli

Prezzi stabili ieri alla Borsa risi

Mercato risiero calmo, ieri, e nessuna variazione di prezzo in Borsa, in attesa del prezzo di intervento che scatterà oggi primo aprile. Una soluzione auspicata da molti visto buon andamento mercato. Queste le quotazioni minime e massime per chilogrammo al fixing. **Risoni**: Balilla ; Cripto-Elio 500-530; Selenio 500-560; Lido, Loto Ariete 565-595; Sant'Andrea 560-605; Drago 500-545; Roma 565-610; Baldo 580-625; Arborio 580-620; Thaibonnet 625-650. **Lavorati**: Originario 900-1000; Lido 970-1070; Sant'Andrea e Thaibonnet 1100-1200; Roma 1120-1220; Baldo 1140-1240; Ariete-Drago 1000-1100; Loto 1020-1120; Arborio 1210-1310. **Parboiled**: Medio e Lungo 1220-1320; Thaibonnet 1300-1400. **Granoturco**: ibrido 224-226; semivitreo 231-233. **Soia nazionale** 455-460. [w. ca.]

Trezzano

Fino 7 aprile la mostra sulle donne al

Continua fino al 7 aprile, nell'atrio al piano terreno della scuola media di Tronzano, la mostra fotografica «Con fatica e con coraggio», immagini di donne al lavoro negli ultimi 100 anni. L'iniziativa è dell'assessorato alla cultura e del consiglio della biblioteca, mentre l'allestimento è stato realizzato in collaborazione con l'amministrazione provinciale di Vercelli. L'orario di apertura è dal lunedì sabato dalle 16,30 alle 19 la domenica, dalle 9 alle 12 e alle 18. [l. d. c.]

Sabato, a cura dei medici cattolici

Eutanasia nel 2000 convegno a Vercelli

VERCELLI. «L'eutanasia alle soglie del 2000». E' il tema di un convegno nazionale che si svolgerà sabato, nella Sala Sant'Eusebio Seminario, organizzato dalla sezione vercellese dell'Associazione medici cattolici italiani (Amci). Presieduta dal dottor Franco Balzaretti, l'Amci di Vercelli ha organizzato anche una di avvenimenti collaterali all'importante appuntamento: un concerto di musica barocca rinascimentale, in programma la prima convegno, sempre in Seminario, e la visita guidata al Duomo e all'arcivescovado prevista per il pomeriggio di sabato.

Il Convegno sarà aperto dagli interventi di Balzaretti, del commissario dell'Asl 11 Luigi Berzan e dal presidente Provincia Gilberto Valeri. Quindi, l'introduzione dei lavori, a cura altri due medici, Eugenio Ciconi Per Giorgio Fossale. Sarà poi la volta del tavolo dei relatori moderato dal professor Domenico Di Virgilio, presidente nazionale dell'Amci, e dall'avvocato Dario Casalini. Parleranno il professor Adriano Bausola, magnifico rettore dell'Università del Sacro Cuore; il professor Giovanni Berlinguer, direttore del Bioetica all'Università La Sapienza di Roma, e monsignor Elio Sgreccia, vice presidente della Pontificia Accademia per la vita. Le conclusioni saranno affidate all'arcivescovo di Vercelli, padre Enrico Masseroni. [d. b.]

Dalla Provincia per la Valsesia

A Corradini delega sui lavori pubblici

BORGOSESIA. Il consigliere di maggioranza Gino Corradini incaricato dal presidente della Provincia Gilberto Valeri occuparsi lavori pubblici che l'amministrazione sta compiendo in Valsesia.

Nello specifico l'esponente politico dei verdi (che, per conto della Provincia, è anche nel consiglio di amministrazione «Monterosa 2000», la società che curerà il collegamento sciistico tra Valsesia e Valle d'Aosta) si occuperà di rendere più funzionale possibile l'ufficio decentrato di Borgosesia (sempre in materia di opere pubbliche) dovrà tenere sotto controllo lo di avanzamento i lavori programmati nel territorio valligiano. Infine seguirà da vicino gli interventi di emergenza e di manutenzione straordinaria.

La decisione di Valeri «si inserisce nell'ottica potenziamento - spiegano dagli uffici vercellesi dell'ente - del raccordo tra l'amministrazione provinciale e il territorio valsesiano. Soprattutto si intende seguire più da vicino possibile gli interventi pubblici programmati per il settore scolastico per le strade».

Il provvedimento di Gilberto Valeri rientra nell'impegno di rafforzamento dell'ufficio decentrato di Borgosesia avviato da tempo dai vertici della Provincia. [i. fo.]

L' consiglio d'amministrazione

Iacp, l'appello proscioglie i 15

VERCELLI. Non fu abuso d'ufficio: la Corte d'appello di Torino, chiamata a pronunciarsi sull'ennesimo troncone della vicenda Iacp-Coop. militari dal ricorso presentato procuratore capo del Tribunale di Vercelli Corrado Canfora, ha confermato il proscioglimento dei quindici componenti il Consiglio di amministrazione dell'Istituto case popolari tra l'88 ed il '94. Emilio Bellomo, Vittorio Brunetti, Nicola Fasano, Pier Giuseppe Orlandin, Giovanni Varalda, Giuseppe Bellaguardia, Gianfranco Coralli, Raffaele Del Ciello, Francesco Ranco, Giuseppe Gavinelli, Giuseppe De Vecchi, Massimo Malagoli, Giuseppe Misia, Orsan e Giuseppe Belviso Amico erano stati prosciolti in udienza preliminare nel il '96. Il gup aveva accolto la tesi della difesa della mancanza di dolo (e non almeno della «negligenza» sostenuta dal pm) nell'approvazione da parte del Consiglio amministrazione Iacp di perizie di variante, ritenute illegittime, per la costruzione degli alloggi della Coop. la.

Il ricorso presentato dal dottor Canfora è stato discusso dalla 5ª sezione della Corte d'appello la scorsa settimana. Le motivazioni della sentenza non conoscono ancora, e soltanto in base a quelle la Procura generale di Torino deciderà presentare un ulteriore ricorso, questa volta in Cassazione. [r. a.]

Voleva saltare la «299»: è morto

Scopa, cervo cade sul tetto di un'auto

SCOPA. Si è rivelato fatale per un cervo l'aver abbandonato habitat naturale fra le montagne valsesiane per avvicinarsi al fondo valle. L'animale, balzato sulla strada statale «299», è finito sulla «capote» di un'auto: le gravi ferite riportate nell'impatto ne hanno causato la morte, pochi minuti dopo.

L'episodio è accaduto in località Dinelli, fra Scopa e Balmuccia. Lungo statale stava procedendo una Peugeot 206 condotta da Paolo Ferraris di Scopello.

All'improvviso, dalla boscaglia a lato della strada è sbucato il cervo, un esemplare adulto peso di circa 150 chilogrammi: l'animale ha spiccato salto di oltre due metri per raggiungere il lato opposto della carreggiata, ma lo slancio non è stato sufficiente a superare l'imprevisto ostacolo del veicolo. Il cervo è finito con le zampe posteriori sul tetto dell'auto e poi è caduto pesantemente sull'asfalto

Ferraris è rimasto miracolosamente illeso, nonostante i danni subiti dall'auto, non è andata altrettanto bene per l'ungulato, si è invece procurato la frattura delle due zampe.

Sul posto è intervenuto anche un veterinario che ha rilevato la gravità delle condizioni dell'animale: a distanza di una decina di minuti il cervo è morto. [p. q.]

Trovato a Borgosesia

Agricoltore scopre ordigno esplosivo in un giardino

BORGOSESIA. Un ordigno esplosivo risalente alla prima guerra mondiale è stato rinvenuto nell'orto una casa disabitata, durante alcuni lavori agricoli.

Il ritrovamento avvenuto a Borgosesia, in via Montrigone. Il custode dell'abitazione stava scavando nel giardino: all'improvviso l'attrezzo che stava utilizzando ha cozzato una piccola bomba da mortaio del diametro di poco inferiore dieci centimetri.

Informati i carabinieri del locale comando, richiesto l'intervento degli artificieri nucleo anti sabotaggio della Questura di . Portato luce l'ordigno, all'interno dello stesso giardino è stata posizionata piccola carica che ha permesso di far brillare la bomba. Successivi controlli hanno permesso di che nel terreno non si dovrebbero trovare altri congegni esplosivi. [p. q.]

Organizzata dalla Cia contro l'impostazione della riforma di politica agricola

Protesta contadina a Bruxelles

Tremila italiani in corteo

Tremila agricoltori italiani in corteo, ieri, lungo le vie di Bruxelles, dove ha sede la Commissione europea, per manifestare il proprio dissenso all'impostazione della riforma della politica agricola comunitaria (Pac). Una manifestazione voluta dalla Confederazione italiana agricoltori (Cia), alla quale non hanno aderito Coldiretti e Confagricoltura.

Alla protesta hanno partecipato i rappresentati dei consigli regionali, provinciali e locali della Confederazione: circa duecento i dirigenti piemontesi, guidati dal presidente regionale Cia, Peppino Cancelliere.

«Nei prossimi mesi si deciderano le sorti del nostro settore - dice Cancelliere -. E' necessario ridefinire un patto tra la società europea, le sue istituzioni e l'agricoltura. Un accordo basato sul riconoscimento del ruolo che il settore primario svolge sul piano produttivo, sociale e in termini di presidio territoriale e ambientale. La nostra mobilitazione e le nostre proposte sono rivolte ad avviare l'agricoltura sulla strada di uno sviluppo qualificato, sottraendola al declino, con gravi conseguenze per la società e l'economia italiana».

In particolare, la Cia sollecita (anche attraverso l'autogoverno responsabile degli imprenditori agricoli) il superamento graduale delle quote di produzione che in questi anni hanno limitato la libertà delle imprese. «Inoltre - aggiunge Cancelliere - è necessario un riequilibrio tra il sostegno garantito dall'Unione europea alle produzioni continentali e quello relativo alle coltivazioni mediterranee (soprattutto vino, olio e ortofrutta; ndr). All'agricoltura europea dev'essere riconosciuto il ruolo di fattore di sviluppo dell'economia nel suo insieme e valorizzata l'attività svolta in difesa del territorio e della tutela ambientale».

Ieri a Bruxelles i dirigenti della Confederazione si sono radunati in piazza Ambiorix, poi con una marcia pacifica di protesta hanno raggiunto piazza Schumann, dove - nel palazzo della Commissione - si riuniva il Consiglio dei ministri dell'Unione europea. In discussione era la cosiddetta «Agenda 2000», il documento con cui la Commissione europea delinea la prospettive dell'agricoltura per i prossimi anni.

«E' un momento importante per la nostra organizzazione - dice Roberto Ercole, presidente Cia per la provincia di Alessandria -. Dopo l'istituzione del tanto atteso "Tavolo verde" che consentirà a livello nazionale e regionale un maggior approfondimento delle nostre problematiche, in questa fase non possiamo accettare una politica comunitaria che congestiona l'attività presente e il sviluppo futuro dell'agricoltura italiana».

Perché l'assenza a Bruxelles di Coldiretti e Confagricoltura? «Il fatto che abbiamo protestato singolarmente - conclude Ercole - non significa mancanza di unità tre le associazioni agricole. Abbiamo giudizi differenti sull'impostazione "Agenda 2000", ma sono molti anche i punti di convergenza fra le organizzazioni».

Gino Defranciscl

Ennesima manifestazione degli agricoltori contro la politiche comunitarie

Ottorino Liuzzi gestirà un ente che nel '97 ha venduto 70 milioni di bottiglie

L'uomo per il brindisi del Duemila

Asti spumante, neo presidente al consorzio di tutela

ASTI. Ottorino Liuzzi, 56 anni enologo, nato a Conegliano Veneto, ma da tempo residente in Piemonte, a Bra, è l'uomo che dovrà traghettare il Consorzio di tutela dell'Asti spumante verso l'appuntamento del Duemila. Per i produttori di spumante sarà un Capodanno (ma anche di secolo e addirittura di millennio) da non fallire. Saranno miliardi i tappi di bottiglia che salteranno in quell'occasione. L'Asti è lo spumante italiano più diffuso nel mondo (nel 1997 ne sono state vendute settanta milioni di bottiglie, per tre quarti esportate), ma è un primato continuamente da riconquistare, specie all'estero, dove la concorrenza degli altri produttori è fortissima: in prima fila gli spagnoli con i loro Cava e i francesi con lo Champagne e altri «mousseux». Liuzzi è stato chiamato alla presidenza triennale del Consorzio, in sostituzione di Livio Manera, espressione della parte agricola. Ora toccava alla componente industriale e Cinzano e le più importanti Case che compongono il sodalizio, fondato nel 1932, ha indicato Liuzzi che ha lavorato per Cinzano fin dal 1973 in Sudafrica, per passare poi in Toscana ed infine nello stabilimento di Santa Vittoria d'Alba, divenuto il cuore del gruppo produttivo UDV (multinazionale che ha il controllo della storica Casa torinese). Liuzzi, direttore acquisti Cinzano, conosce bene il mondo del moscato avendo partecipato alle trattative dell'accordo interprofessionale che fissano ogni anno rese e prezzi delle uve. Il moscato della zona è docg è coltivato da settemila aziende in 52 comuni della fascia sud delle province di Asti, Cuneo e Alessandria. **[a. mir.]**

Ottorino Liuzzi dirigente Cinzano neo presidente del Consorzio di tutela «Asti spumante»

Orchestra Sinfonica Eporediese in tournée

La classica è spettacolo con Rach 3 e Ludwig 7

Appuntamenti a Borgomanero, Montalto Dora, Borgosesia, Verbania Intra e Mondovì

Era inevitabile che diventasse quasi una moda. Dopo il tormentone della pucciniana «Nessun dorma» (ribattezzata sbrigativamente «Vincerò») e l'inflazione del «Requiem» di Mozart (sull'onda di «Amadeus»), è arrivato un altro film («Shine») a procacciare notorietà, anzi addirittura popolarità, a un concerto per pianoforte e orchestra. E' il «Terzo» di Rachmaninov, sbrigativamente accorciato in «Rach 3» e portato a conoscenza di tutti grazie alla storia romanzata di un pianista non particolarmente valido, ma una lacrimevole vicenda alle spalle. Naturalmente le fortune artistiche legate a una tastiera sono sempre discutibili, ma fin dei conti non se ne devono trarre conclusioni negative: è un modo come un altro per proporre un genere musicale non facile come quello classico.

La pianista Latizia Michielon

Detto ciò, venga pure la proposta che del «Rach 3» farà in questi cinque giorni l'Orchestra Sinfonica Eporediese diretta da Antonello Gotta, che porterà in giro per il Piemonte questa pagina un po' enfatica ma di sicura presa emotiva. A completare il programma sarà poi eseguita la travolgente «Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92» di Beethoven.

Solista nella difficile pagina pianistica, che richiede doti funamboliche eccezionali e una resistenza fisica non indifferente, sarà la giovane veneziana Letizia Michielon (sostituita solo nell'ultima tappa del tour da Gian Maria Bonino).

Vediamo dove si svolgeranno i concerti con questo invitante programma. L'avvio si avrà a **Borgomanero**, nel Teatro Nuovo, questa sera alle 21. Domani alle 21,15 l'appuntamento sarà a **Montalto Dora**, vicino ad Ivrea, nell'Anfiteatro. Venerdì 3 aprile si farà tappa, alle 21, nel Teatro Pro Loco di **Borgosesia**, mentre sabato 4 alle 21,15 sarà il Palasport di **Verbania Intra** a ospitare i musicisti. La chiusura del tour si terrà domenica 5 alle 21 nel Teatro Baretti di **Mondovì**, e stavolta, come si è detto, la Michielon lascerà la tastiera a Bonino; inoltre per l'occasione l'Orchestra Sinfonica Eporediese si integrerà con l'Orchestra della Compagnia d'Opera Italiana, un complesso di recente costituzione.

L'iniziativa dovrebbe riuscire gradita al pubblico, dato il felice accostamento dei due brani: un concerto pianistico spettacolare anche dal punto di vista visivo e una sinfonia che Wagner appropriatamente definì «Apotesosi della danza».

Leonardo Osella

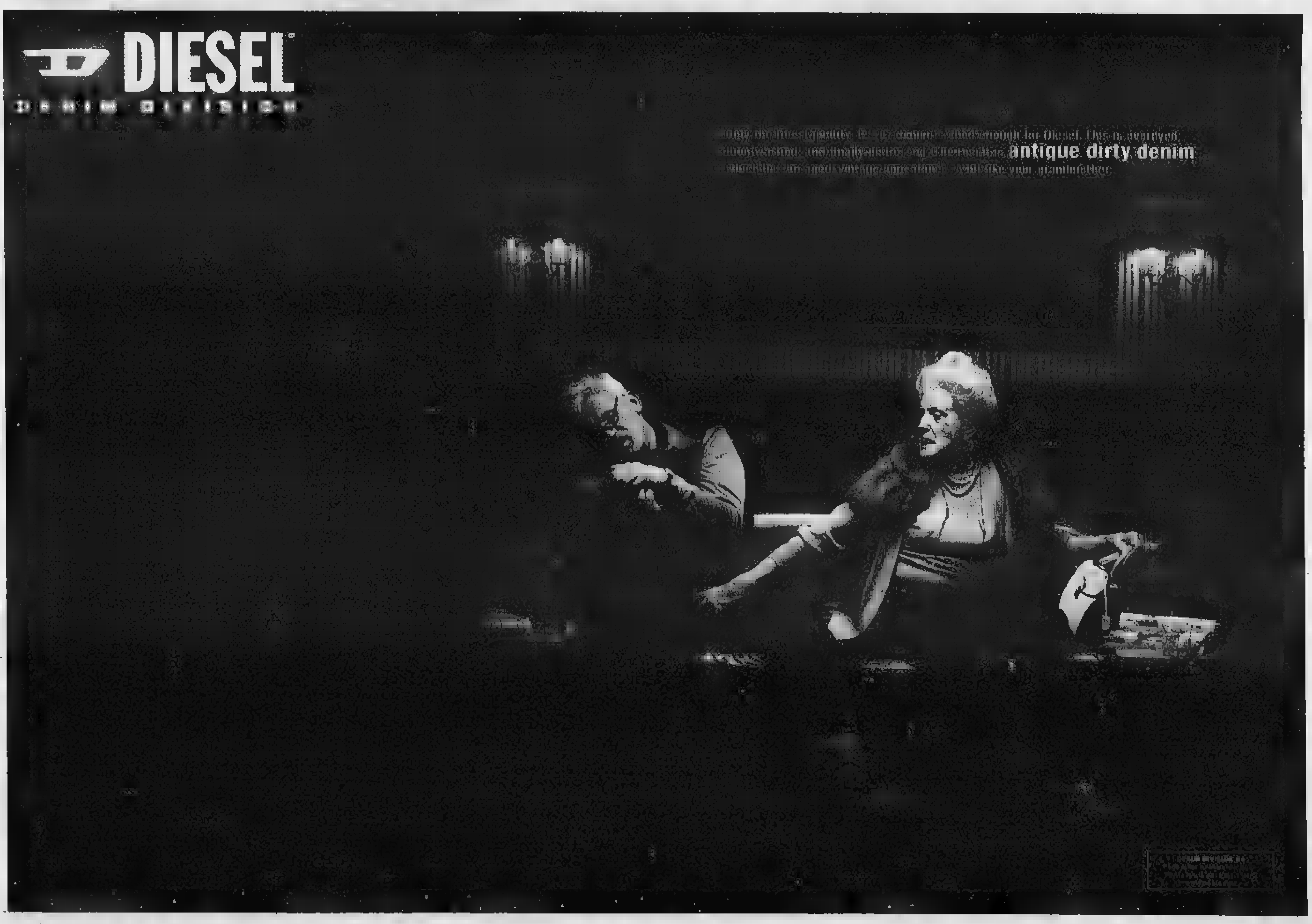
PRAY · Via Sella, 154
KL SPORT
da giovedì 2 aprile vende con sconti 20% - 80%
ABBIGLIAMENTO
attrezzatura sportiva
SCARPE
TENNIS TREKKING TEMPO LIBERO
5.000 articoli a
META' PREZZO
ORGANIZZAZIONE itema ALBA Tel./Fax (0173)
VENDITA PROMOZIONALE DAL 2/04 AL 27/05/98 • COMUNICAZIONE AL SINDACO RACC. 853 DEL 26/03/98

ARESO MOTO
Vercelli
Concessionaria
SUZUKI BMW Italjet
Rivenditore autorizzato aprilia
Servizi - Assistenza - Ricambi
VERCELLI - C.so Palestro, 66 - Tel. 0161 256801

CENTRO CUCINE
MONTEFERRARIO
ESPOSIZIONE RINNOVATA
TUTTO per la CUCINA
Progettazione, installazione ed assistenza
VIGLIANO B.SE - Via Milano, 76 - Tel. 015 510583

MERCOLEDÌ tuttoscienze
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

SARA' UNA BUONA PASQUA.
ANZI, BUONISSIMA.
Agnelli e capretti ai migliori prezzi
Patate Novelle Valle Dégli Orti gr. 750
3.500
Lonza di Suino
10.800 al kg.
Colomba BAULI Limone e Cioccolato gr. 750
8.900
Palpa per Roastbeef Bovino Adulto
14.900 al kg.
Olio Oliva DANTE Delicato lt. 1
5.390
LIMONI Sfusi
1.380 al kg.
Vini ZONIN Terre Palladiane/ Barbera/ Verduzzo cl. 75
Combi VERCELLI
A&O
SUPERMERCATI
Ogni giorno con te.
VIGLIANO - OCCHIEPPO INF. - PONZONE
VERCELLI - GRIGNASCO - OLEGGIO
IVREA - SANTHIA' - BELLINZAGO NOV.
PONT S. MARTIN - MORGEX - COURMAYEUR
Uovo Fondente/Latte SANDY kg. 1
14.990
FRAGOLE Vaschetta gr. 250
980
CARCIOFI caduno
450


DIESEL
antique dirty denim

Dopo le trasgressioni Anni 70, [redacted] Vercelli arriva la Broadway Company

[redacted] l'era dell'Acquario

Va in scena stasera il musical-mito «Hair»

VERCELLI. «Quando la luna entrerà nella settima casa/ sarà la pace a guidare i pianeti/. [redacted] l'alba dell'era dell'Acquario...». Così, su note e parole di «Aquarius», ritornerà la [redacted] «Hair». Il famoso tribal love-rock musical sbarca stasera (ore 21) al Civico, evocato dalla Spettacoli Belvedere sulle ali [redacted] ricordi per chi ha superato gli «anta» e sulle tracce revival per i giovani che ne hanno sentito parlare o visto in tv la versione cinematografica che Milos Forman girò nel '79.

[redacted] La Broadway [redacted] Company riporta in scena «Hair» con Scott [redacted] nella parte del «capo» Berger mentre Matt Ferrel è il «campagnolo» Claude Hooper Bukowski [redacted]

Nostalgie per il primo «Hair» arrivato sul palco municipale all'alba degli Anni 70. Le liriche ed i testi di Ragni & Rado su musiche di Galt McDermot, tradotti [redacted] Giuseppe Patroni Griffi, furono proposti da un gruppo [redacted] giovani di cui avremmo sentito parlare poi: Loredana Bertè, Teo Teocoli, Renato Zero...

I benpensanti bicciolani allora si scandalizzarono, perchè, [redacted] da copione «antiestablishment» e potere ai fiori, alla fine del primo atto tutti gli attori apparvero in [redacted] un nudo integrale, coreografato tra effetti velati solo dalla penombra. E come Bob Dylan aveva profetizzato, i tempi stavano cambiando!

La versione di «Hair» adesso in tournée italiana [redacted] quella originale [redacted] Broadway Musical Company, [redacted] Scott DamBacher nella parte del «capo» Berger, mentre Claude Hooper Bukowski [redacted] «campagnolo» che incontra gli hippies alla vigilia della partenza per il Vietnam) viene interpretato da Matt Ferrel. E Judith Rose [redacted] Sheila, la ragazza ribelle che appartiene all'alta società newyorkese.

Con loro, altri [redacted] tra attori e ballerini. [redacted] più c'è [redacted] rock band di 7 elementi diretta dal tastierista Frank Van Wanrooij. Scenografia essenziale, costruita con [redacted] traliccio a piramide. Per il resto, oltre all'«Aquarius» dell'inizio, c'è tanta altra buona musica, da «Electric blues» a «Somebody To Hold», [redacted] «Let The Sunshine in», sempre con un magnifico impatto.

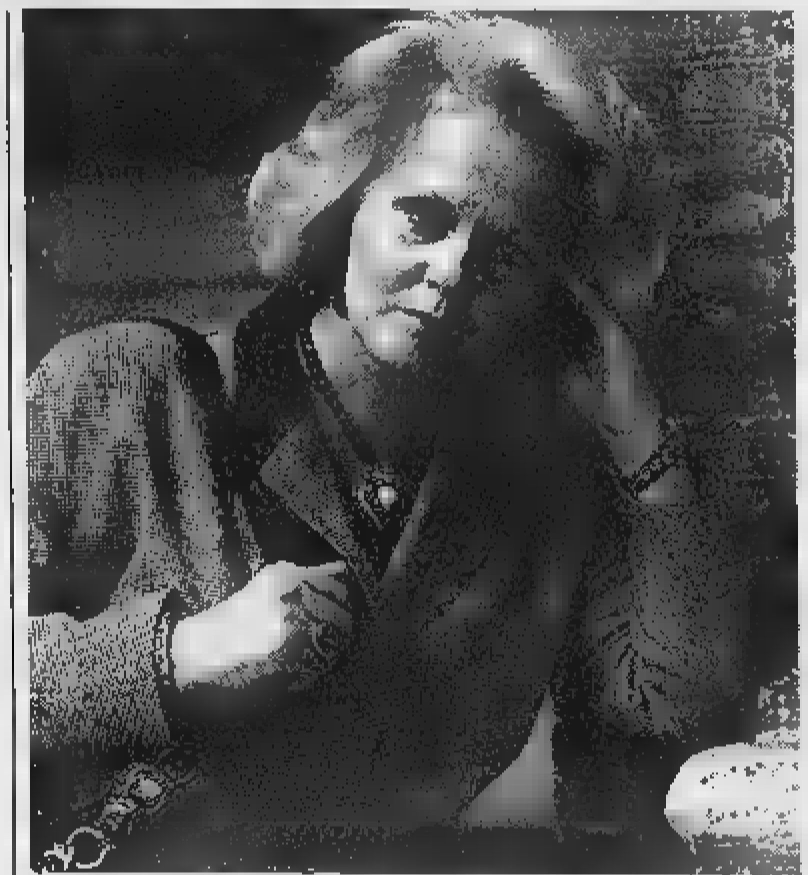
Quanto a trasgressioni, non sarà secondo ad «Hair» «Rocky Horror Show», al Civico il 3 di maggio. [redacted] detto che la Belvedere organizzi prima [redacted] quella data le proiezioni delle versioni cinematografiche delle pièces teatrali in programma!

Giovanni [redacted]

Biella: [redacted] il recital-evento dedicato al «Perosi»

[redacted], al Sociale la «regina» della lirica

BIELLA. Al Sociale arriva una stella: [redacted] Katia Ricciarelli, [redacted] regina della lirica italiana e, oggi, ospite eccellente dell'Accademia «Lorenzo Perosi», che col concerto del soprano festeggia i suoi primi [redacted] anni di vita. La cantante, famosa in tutto il mondo, si esibisce alle 21, accompagnata dall'orchestra [redacted] dal coro del Perosi. La Ricciarelli canterà anche in duetto col baritono Marco Grimaldi.



La cantante Kati[redacted], in concerto stasera alle 21 al Sociale di Biella

L'evento, anche se pare banale, è uno dei più attesi della stagione: [redacted] non solo per i melomani. L'elegante soprano, forte della [redacted] fama, attira ovunque legioni di ammiratori, [redacted] sempre grandi esperti di [redacted]ica lirica. Per il concerto di Biella, che è anche un omaggio a un'istituzione importante per [redacted] città, ha scelto due [redacted]ori impegnativi: il Mozart [redacted]ll'«Exultate Jubilate», e il Gabriel Fauré del «Requiem opera 48». Aprirà il recital una sinfonia ancora di Mozart, per sola orchestra: la [redacted] in re, conosciuta anche come «Haffner».

Katia Ricciarelli delizierà il pubblico subito dopo, con l'altra composizione di Mozart. «Exultate Jubilate» è un mottetto per soprano solista [redacted] orchestra, che metterà ben in mo[redacted] le qualità vocali della cantante. Il gran finale con [redacted] Requiem di Fauré, che [redacted] dice il nome [redacted] una [redacted] funebre. L'autore francese non firmò molte opere religiose, e il Requiem è forse quella più [redacted]sciuta: è l'unica, fra l'altro, che impieghi coro, orchestra [redacted] due solisti (appunto la Ricciarelli [redacted] il baritono Marco Grimaldi).

Grimaldi [redacted] un apprezzato cantante lirico: nato in Canada, [redacted] studiato a Roma e Siena. Il direttore d'orchestra è Enzo Ferraris, [redacted] trapiantato a Torino, dove ha fondato [redacted]semble da [redacted] Il coro è invece guidato da Elena Camoletto, che insegna al Conservatorio di Cuneo. I componenti dell'ensemble vocale sono gli studenti dell'accademia biellese.

Al Sociale [redacted] prevede [redacted] tutto esaurito, ma chi vuole fare un ultimo tentativo può provare al botteghino del teatro di piazza [redacted]. I biglietti costano [redacted] mila lire (primo [redacted] della platea); 25 mila (secondo settore e prima galleria); [redacted] mila (galleria posteriore). Per informazioni: 015-21064.

A Vercelli, invece, le «Manifestazioni Viottiane» si preparano a festeggiare [redacted] secolo di concerti. Quest'anno, per la 49ª edizione, sarà [redacted] pianista russo Boris Petrushansky [redacted] aprire [redacted] locandina musicale: l'appuntamento è l'8 aprile, alla Sala Dugentesca. Sono in programma pagine di Schumann, Skrjabin [redacted] Messiaen. [r. s.]

MUSICA SACRA [redacted]

Vercelli: solisti, [redacted] strumenti per l'antica «Fontione» di Brusasco

«Entierro», [redacted] suggestione

Oggi in Sant'Andrea la seconda rappresentazione

VERCELLI. I solisti Susy Dardo, Diana Bertini Tosti, Roberto Ferrari Melega e Walter Carignano. I Musici torinesi [redacted] Santa Pelagia, la Camerata polifonica Viotti e la Corale Rosetta. Solo voci e strumenti, [redacted] scenografia essenziale e i gesti dell'antica rappresentazione: questa sera in Sant'Andrea tor[redacted] (per la seconda esecuzione, dalle 21,15) la «Fontione dell'Entierro», l'opera musicale [redacted] legata ai riti della Setti[redacted] Santa ripresentata grazie a Comune, Associazione «Paganini», Arcidiocesi, Ar.Tur.O. [redacted] Fondazione Carisver.

[redacted] Nelle nuove rappresentazioni l'«Entierro», punta soprattutto sul rigore storico riproponendo testi [redacted] azione para-liturgica [redacted] Settecento [redacted]

A Vercelli, la «Fontione» (che affonda le radici nel '500 spagnolo) veniva sicuramente rappresentata due secoli più tardi sul sagrato della chiesa di [redacted] Marco. La celebrazione, in forma più popolare rispetto alla liturgia «ufficiale», era preparatoria alla Pasqua («entierro», cioè sepoltura, funerale di Cristo).

Ne è rimasta [redacted] testimonianza grazie allo spartito [redacted]tecentesco di Giovanni Maria Brusasco e al manoscritto trovati pochi [redacted] fa da don Dante Destefanis nell'Archivio Capitolare del Duomo, gli stessi che fanno da filo conduttore [redacted] rappresentazioni. Pronte [redacted] rinunciare all'imponente [redacted]nografia [redacted] dodici anni fa (quando l'«Entierro» fu portato in scena per la prima volta), ma decise a puntare sul rigore sto[redacted]

Don Giuseppe Cavallone ha infatti curato l'azione para-liturgica, mentre la realizzazione musicale è di Franco Perone (a dirigere Camerata [redacted] Coro [redacted] Paolo Ferrara e Vittorio Rosetta). Al pubblico in Sant'Andrea viene anche distribuita una pubblicazione dedicata alla «Fontione», con un saggio introduttivo [redacted] Salvatore Ussia dell'Università di Vercelli. [r. m.]

[redacted]

Un doppio compact

[redacted] «Le [redacted] parole»

SANTHIA'. E' diventata una produzione discografica *live* racchiusa in un cofanetto con due compact disc, l'esecuzione in prima assoluta della medita[redacted] per soli, cori, organo ed orchestra «Le sette parole di Nostro Signore Gesù Cristo sul[redacted] Croce», nell'ambito della manifestazione musicale «Perosiana '97», svoltasi a Tortona.

L'incisione discografica, distribuita dalle edizioni bolognesi Bongiovanni, vede la presenza dell'orchestra «Giovanni Battista Viotti», [redacted] santhia[redacted] Accademia internazionale di musica «Giovani Carisio» e del coro torinese «Ruggero [redacted]ghini», diretti dal [redacted] Arturo Sacchetti.

Nella registrazione [redacted] presen[redacted] un cast di primo piano anche [redacted] i solisti. Cantano Fiorenza Cossotto, mezzosoprano; Gianni Puddu, tenore e commentatore; Carmelo Caruso, baritono; Carlo De Bortoli, basso e Riccardo Berutto, tenore. La [redacted]lizzazione discografica è distribuita in tutti i paesi [redacted] mondo. [g. bar.]

GIORNO E NOTTE

Ponderano

Ecco i Bad Manners

Dopo un paio di concerti annullati, domani al Babylonia arrivano i Bad Manners, leggendario gruppo ska degli Anni 80. La band inglese, che divise la fama coi Madness, suona alle 22, ed è uno degli show più attesi della stagione. Biglietti a [redacted] mila. Informazioni: 015-541.225.

Valde[redacted]

Il liscio di Casadei

L'orchestra di Raoul Casadei, principe [redacted] «liscio» italiano, [redacted]dì è alla Peschiera, dov'era già [redacted] due mesi fa per aprire i festeggiamenti del carnevale di Biella. Il gruppo (che conta 12 strumentisti) celebra i 70 anni di vita dell'Orchestra Casadei, fondata [redacted] capostipite della famiglia, Secondo.

Cossato

Lirica al Comunale

Appuntamento con la lirica, martedì al Comunale, dove la compagnia Alfa Teatro porta in scena «Il barbiere di Siviglia», di Gioacchino Rossini. Per informazioni [redacted] prevendite, telefonare allo 015 - 93.899.

Varallo

Guida all'ascolto

Inizia venerdì alle ore 21 (e non domani [redacted] annunciato in un primo tempo da Comunità Montana, Il Convivio e Valsesia Musica) [redacted] Club Anni d'argento la rassegna «Guida all'ascolto: il '900». Vincenzo Balzani parlerà su «Debussy, Ravel e la musica francese».

Vercelli

Dai Caraibi all'Astoria

All'Astoria Remake questa sera dalle ore [redacted] si fa dance [redacted] ritmi latino-americani. Fiesta cubana e cocktails caraibici.

Vercelli

E' festa spagnola

Prosegue la «Fiesta Espanola [redacted] cerveza y sangria» alla Victoria Beer House [redacted] Randaccio. Rendez vous dopo le [redacted] 22.

Varallo

La rassegna al Sottoriva

Venerdì alle ore 21, p[redacted] la rassegna cinematografica [redacted] Sottoriva, verrà presentato il film canadese «Il dolce domani» [redacted] Atom Egoyan con Ian Holm.

STASERA AL [redacted]

[redacted]. Inf. [redacted] (015) 22.736 - 31.312. OGGI [redacted].

[redacted] Inf: tel. (015) 22.736 - 31.312. **Fuffy Moofy** di P. Cattaneo con R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson. Lire 12.000; 10.000.

[redacted]. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. Alle ore 16 e alle ore 21 spettacolo teatrale.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

[redacted]

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. OGGI RIPOSO.

[redacted]

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. OGGI RIPOSO.

[redacted]

SPLENDOR. CHIUSO.

[redacted] Inf. tel. (015) 925.520. OGGI RIPOSO.

[redacted] OGGI RIPOSO.

[redacted] [redacted]. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

[redacted]

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. OGGI RIPOSO.

[redacted]. CHIUSO.

[redacted]. Inf. tel. (015) 242.31.16. CHIUSO.

[redacted] (0161) 826.600. OGGI RIPOSO.

[redacted] **SOTTORIVA**. [redacted] (0163) 54.285. OGGI RIPOSO.

[redacted]

ASTRA. Inf. or. tel 255.045. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. [redacted].

[redacted]. Inf. tel. 215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO [redacted]. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. [redacted] Ore 21.

[redacted]. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA

[redacted]

[redacted] SALE DI [redacted]

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è bella**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.965. **Tre uomini e una gamba**. Orario: 20,40; 22,30.

AMBROSIO MULTIS. corso V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Qualcosa è cambiato**. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* [redacted] **maschera di ferro**. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3:* **Kundun**. [redacted]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Amistad**. Orario: 16,30; 19,30; 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile**. Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,40.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, telefono 436.07.23. Ore 15 e 17 anteprime ad inviti **Cucciolo**. Al primo spett. sarà presente M. Boldi. Ore 20,20; 22,40 **Coppia omicida**.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Parole... Parole... Parole...** Orario: 15,35; 17,50; 20,10; 22,30.

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Venglia di una donna**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.71.00. **Il collezionista**. V. M. 14. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Flubber**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telef. 447.52.41. **Jackie Brown**. Orario: 16; 19; 22.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The Game**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO [redacted] Sabotino, telef. 447.52.41. **Will** [redacted] **- Genio Ribelle**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[redacted] p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Alien la** [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted] 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE via Buozzi angolo via Roma, telefono [redacted] **Th**[redacted] **Monty**. Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic**. Orario: 14,30; 18,05; 21,40.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 3852067. **Le**[redacted] **ra di ferro**. Or.: 14,15; 17,10; 19,45; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Il mozzafiato**. V. M. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, [redacted] 812.59.96. [redacted] **Troopers** - [redacted] Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **Il testimone dello sposo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic**. Orario: 14,20; 17,55; 21,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Aprile**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted] 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Je**[redacted] Orario: 16; 19; 22.

[redacted] 2 v. Pomba 7, tel. [redacted]. **Spawn**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, telefono 532.448. **The Boxer**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **In & Out**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. *Sala 2:* **Figli di** [redacted] Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. *Sala 3:* **La maschera di ferro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **The** [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L.A. Confidential**. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.

VALENTINO 1 corso M. D'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Will Hunting - Genio** [redacted] Orario: 20,10; 22,30.

VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. **Anastasia**. Or.: 14,25; 16,25; 18,25; 20,25; 22,25.

[redacted]

TEATRO REGIO. I concerti del Regio. I concerti del Teatro Regio vendita posti per i concerti del 19/4 ore 10,30 Coro e strumentisti del Regio dir. B. Casoni (Mendelsshon, Bach) e del 22/4 ore 21 Orchestra del Teatro Regio dir. C. Samet (mus. di G. Mahler). Tel. 8815.241/242

AUDITORIUM RAI P. Rossaro. Unione Musicale serie pari ore 21 precise Orchestra d'archi Italiana, Ivano Battiston, fisarmonica Mario Brunello, violoncello e dir. Musiche di Gubajdulina e Sostakovic. Bigl. per non abbonati poltr. di platea e balconata L. 35.000; Ingressi L. 25.000. Inf. tel. 544.523-617.5155.

Ora anche a Vercelli il
Medium Francesco
Fatti non Parole!
Cartomante, Occultista, Sensitivo

Elimina qualsiasi forma di malefici.
Prepara protezioni a vita.
Risolve problemi di lavoro trovando rimedi per ogni singolo caso.
Conoscitore di [redacted] formule esoteriche, egli è in grado di restituirvi l'amore perduto [redacted] soli venti giorni.

Riceve a Vercelli centro
Tel. 0161 / 211701 - 0335 / 6615977

IL RIGATTIERE
VENDITA ARREDI E ANTICHITÀ • PULIZIA SOFFITTE E CANTINE
ACQUISTO MOBILI E OGGETTI
SI ESEGUONO PICCOLI TRASLOCHI
SALUSSOLA - S.S. 243 n° 15
Tel. 0161 993012 - 0335 8088041
VISITATECI
SIAMO APERTI ANCHE LA DOMENICA

Pro e Biellese hanno iniziato ieri l'avvicinamento allo scontro diretto di domenica al Piola

Anche il Borgo prepara il big-match se batte Castelsardo centra la storica promozione in C2

Si avvicina domenica delle emozioni forti: il Piola tornano a dopo molti anni Pro e Biellese Entrambe le squadre devono cercare tre punti preziosi per raggiungere gli opposti obiettivi salvezza per i bianchi play off per i laniari

Riforma il derbyssimo

Da domani biglietti in vendita

VERCELLI. C'è aria di derby in giro e la si sente. Dopo una montagna di anni domenica al Piola Robbiano torna, in campionato, la delle sfide, ovvero il match con la Biellese. Due volte le rivali storiche quest'anno sono già affrontate, ma due volte il palcoscenico, in Coppa e nel girone d'andata, è il La Marmora, l'attico bianconero.

Stavolta si gioca nella dei bianchi anche la di avvicinamento alla partitissima è iniziata ieri, con la ripresa degli allenamenti dei Dalessiani e dei Bacchiniani, la già in fase ascensionale. Tanto che la Pro ha deciso di aprire domani la prevendita dei preziosi biglietti (non verrà applicato alcun e quindi paghe- 30 mila il tagliando di tribuna, 15 quello di gradinata, con le consuete riduzioni per donne, giovani, pensionati e militari). L'altra novità sarà rappresentata dalla «giornata bianca» (di conseguenza non saranno valide le di abbonamento).

Scelta giusta per il cassiere, visto che il Piola registrerà il primo pienone della storia.

Da Biella annunciati pullman carovane di auto (a proposito i preziosi tagliandi si possono prenotare oggi e domani nella sede della Biellese e ritirare venerdì pomeriggio dalle 14 alle 18,) da Vercelli la presenza allo stadio anche dei tifosi più tiepidi, oltre all'arrivo dei tradizionali curiosi imparziali.

Tutto questo in previsione una gara che si annuncia palpitante, perchè così vogliono il pione e gli opposti interessi di classifica. La Biellese deve fare risultato dopo 0-0 interno con il Mantova che, si l'ha lasciata in quarta posizione, ma ha per- a Triestina Voghera rifarsi sotto, mentre la Pro, dopo il sciagurato 2-2 di Ospitaletto, subito in pieno recupero, non può con passi falsi.

Certo l'inizio della settimana è stato diverso per bianchi e laniери. Paron D'Alessi ieri ha strigliato i suoi, perchè è che Trombini si è fatto sorprendere dalla conclusione di Veschi scagliata da una cinquantina di metri, è altrettanto inoppugnabile che la «colpa» ricade sull'intera squadra, incapace di chiudere una gara che teneva saldamente in mano.

Meno pepato il clima in casa laniera che affronterà la partitissima con l'intera rosa a disposizione in questo momento. «E' un incontro fondamentale importanza - dice il ds Sandro Turotti -. Inutile sottolineare che la classifica ci chiede di fare risultato. Ma è un derby e a dispetto diversa posizione in graduatoria si parte ad armi pari».

la domenica del derby è anche una domenica che vale molto per il Borgosesia. Il successo di Pavia non solo ha ricacciato indietro il Legnano, ma ha riportato i granata a un passo dalla storica promozione in serie C2. «Prima di festeggia- vogliamo il conforto matematica - obietta però Paolo Guidetti nelle vesti di pompiere -. Un mese è bastato un momento di rilassamento il Legnano si è riportato . Quindi calma e gesso. Chiaro che sette punti di vantaggio a quattro turni della fine sono bel gruzzolo. Ma prima parlare C2 dobbiamo incamerare due vittorie».

A cominciare da domenica nel match casalingo il Castelsardo, incontro che avrà inizio alle 15,30. [r. eyn.]

Muzio: Campli dobbiamo vincere

Ing a caccia del primato

Il capitano Alessandro Muzio

BIELLA. L'Ing batte Imola, Ragusa mantiene i due punti di vantaggio in classifica superando a sua volta Campli. Il confronto a distanza tra i rossoblù e i siciliani prosegue, mentre si avvicina l'ultima giornata del girone di andata dei play off. La squadra coach Federico Danna ha ripreso ieri la preparazione in vista dell'impegno esterno di domenica proprio Campli, squadra che può definita la «bestia dei biellesi.

«Ci hanno battuto due volte e sempre per un punto e con "bomba" all'ultimo secondo - dice Alessandro Muzio, capitano dei rossoblù -. Andiamo Abruzzo la ferma determinazione di porre fine a questa "maledizione". Un eventuale successo ci permetterebbe di chiudere l'andata a otto punti, un traguardo che ci avvicinerebbe parecchio a quota 14 che, a mio avviso, garantirebbe uno dei due posti disponibili per gli spareggi promozione. Sono fiducioso perché stiamo attraversando un ottimo momento sciupato solo dalla sconfitta interna con Ragusa. Inoltre Campli non ha più nulla da chiedere questi play-off, anche se tra le mura amiche ha saputo rendere la vita difficile tutte le avversarie».

Un'altra vittoria esterna potrebbe però far calare trazione di alcuni giocatori. «Assolutamente no, perché non ci accontentiamo del secondo posto nel girone - prosegue Muzio -. Abbiamo capito che Ragusa non ci è superiore di molto e quindi contiamo nel possibile aggancio. Il secondo posto ci costringerebbe a disputare l'eventuale partita decisiva per la promozione in trasferta vi garantisco che giocare a Roseto, attuale leader dell'altro girone è tutt'altro che facile».

Nel match contro Imola, l'Ing ha confermato di essere in grande salute e sull'argomento Muzio ha le idee chiare :«Il merito è tutto del nostro preparatore atletico Gaudino che ci sottopone a due dure sedute di atletica alla settimana. Un vero "mago"». [w. d. b.]

PALLAVOLO

Dopo l'aggancio vercellese al Cuneo in seconda posizione e il primo posto in classifica del Voltri

Libertas Mokaor, la B1 è una sfida per tre

Saranno decisivi gli scontri diretti nel finale di torneo

VERCELLI. Sono molti a sostenere che il «peso specifico» delle vittorie vadano ben oltre l'arida cifra numerica. Ad avvalorare questa teoria il week end della Libertas Mokaor. Mentre i dark blu di Stefano Sarti travolgevano l'Alessandria (il complesso mandrogno, sempre più fanalino di coda, ha confermato essere davvero un «Belvedere» per tutti i team di B2) il Cuneo, probabilmente ancora choccato dal ko con i bicciolani, cedeva di schianto (3-0) a Pisa. Così l'operazione aggancio, forse solo le due settimane addietro, è perfezionata.

«Meglio di così proprio non poteva andare - commenta il presidente Antonio Bertolini -. A sei giornate dal termine il discorso B1 è ritornato in discussione. Adesso toccherà a noi interpretare ogni incontro al meglio». A contendersi promozione rimaste formazioni. Il Voltri che, limitandosi a sfruttare scivoloni altrui, veleggia solitario punti, tallonato a due lunghezze dalla coppia Cuneo-Mokaor, i cuneesi in vantaggio nel quoziente set, discriminante primaria in caso d'arrivo allo sprint. Ma il ritardo dei vercellesi (2,304 i 2,076) si rapidamente riducendo.

Gettando un'occhiata al calendario spiccano due scontri diretti: Cuneo-Voltri (in cartellone al quart'ultimo turno) e Voltri-Mokaor, una settimana più tardi. «Questi match potrebbero cambiare il volto del campionato - spiega Bertolini - ma attenzione, perchè potrebbero risultare decisivi i persi per strada contro formazioni attrezzate». Cautela dunque alle sfide-trabocchetto, cominciare (in chiave Libertas) dalla trasferta di Camaiore con il Lido, terz'ultimo della classe e seriamente indiziato al play salvezza.

Serie maschile. Vincono e, soprattutto, convincono Giletti Ponzone e Biella Scarpe: le due formazioni laniere hanno dimostrato di sempre più concentrate sull'obiettivo play off (peraltro già ampiamente raggiunto).

Soprattutto per il team Manavella (vittorioso al tie break sull'infuocato parquet di Pallanza) i due punti un'iniezione di morale in vista del big match interno di domenica contro l'Alessandria. In palio il secondo posto. Autoritaria, co- sempre, la prestazione della Giletti passata 3-0 anche Volpiano.

Nel girone clamoroso stop dell'A&O Santhià a Cirié contro il modesto Valli di Lanzo. Il team di Bussi mantiene sempre la terza posizione, sebbene il vantaggio su Mondovì Meneghetti Bi sia ridotto due sole lunghezze. [p. m. f.]

Giletti superstar

E' stato combattuto, ma comunque storia il derby con il Romagnano. La Giletti ha chiuso la partita con un netto 3-0 che fa altro che confermare quanto avevano già detto i precedenti diciannove incontri di campionato. E cioè che la società del presidente Fantini in questa stagione non ha rivali.

Il big match il Pavic Romagnano per certi versi temuto perché le novaresi proprio nel turno precedente avevano battuto l'ex capolista Fortitudo Chivasso. Invece, tutto secondo pronostico per le esperte valsesiane che continuano a dominare la classifica e che giocheranno in trasferta il prossimo impegno. Sabato sarà di scena nel palazzetto del Missaglia, formazione che ben difficilmente potrà impensierire Tibaldi e compagne. Al termine sei turni ormai le non hanno più timori: solo in attesa della conferma matematica della promozione. [i. fo.]

Qui Pink

Si allontana il sogno dell'A2

BIELLA. Nulla di nuovo, quasi, nella B1 femminile di volley: la Pink domenica ha superato al palazzetto il Castronno per 3-0, ma il distacco dalla capolista Trecate (3-1 sul Crema) è rimasto invariato (4 punti). perso invece l'Omegna, che divideva la seconda piazza con le biellesi, scivolando così in terza posizione sei lunghezze dalla vetta.

Quindi si riducono le speranze per la Pink di agguantare il Trecate, lanciatissimo la A2. Alla fine del campionato 6 giornate e alle novaresi basta vincere 3 partite per conquistare matematicamente la promozione, impresa tutt'altro che impossibile.

Commenta coach Marco Gazzotti: «Col Castronno abbiamo vinto 3-0 pur disputando una gara straordinaria. Per come siamo messi in questo mento va sicuramente bene così. Sono soddisfatto del risultato, meno gioco espresso».

Per il discorso promozione potrebbe diventare determinante il turno di sabato prossimo, con le prime due impegnate in trasferta: la Pink col Pisa, il Trecate col Cafasso. Aggiunge Gazzotti: «E' una giornata in cui potrà capitare qualcosa: sabato vedremo possiamo tinuare sperare». E la trasferta di Pisa, un campo di per già difficile, sarà ancora più ardua per la probabile squalifica di Doriana Frontini, che col Ca- ha rimediato un doppio cartellino (prima giallo poi rosso) dagli arbitri. Un'assenza pesante, visto che la centrale (utilizzata come ala dopo l'abbandono di Mira d'Ercole) è la miglior attaccante delle biellesi.

Chiude Gazzotti: episodio che non ci voleva: mi restano disposizione solo 6 giocatrici, oltre alla seconda palleggiatrice Semenzato. Eccessivo nervosismo? Frontini ci ha per- di vincere gare grazie alla sua grinta e determinazione, ma in certe situazioni bisogna usare più equilibrio, sapersi contenere». [g. co.]

SPORT FLASH

Basket femminile

Zst Biella Cuneo appaiate allo scontro diretto

La Pfv Zucca non riesce bissare l'impresa di Biella. Senza le infortunate Tamaro Caron le vercellesi sono state superate dal Cuneo (65-53). Un risultato che da così via libera alla coppia Cuneo-Zst Biella. La Pfv si trova adesso quattro punti dalla zona promozione. Pronto riscatto, invece, per le laniere di Salvioni che regolano Moncalieri (59-56) si preparano al primo «spareggio» di sabato Cuneo. [p. m. f.]

Calcio

Torneo per Enti: La Tmi supera la Polioli

Primi risultati al calcistico per Enti. Nel turno inaugurale la Tmi Europe ha superato 2-1 la Polioli, mentre Carabinieri Vigili del Fuoco hanno chiuso sullo 0-0. Nello stesso girone ha riposato la Polizia penitenziaria. Gli incontri del girone cominceranno lunedì. [p. m. f.]

Vercellesi e biellesi sbancano il «Primavera»

Continua l'attività al Golf club di Salasco. Nell'ultimo week end si è disputata la «Coppa Primavera». La competizioni ha visto il dominio degli atleti delle due province. Tripletta vercellese nei 1° categoria (Carlo Locatelli), 2ª categoria (Nicola Morano) e 2° netto (Marco Quaglia), mentre i biellesi si sono imposti nei Seniores con Corrado Valzorio e nell'1° lordo (Nicola Varcelli). Sabato si disputerà il trofeo «Alfa Romeo», gara a coppie con la formula «quattro palle la migliore». [p. m. f.]

HOCKEY

I vercellesi (senza Alessandro Bertolucci) hanno visto premiate la rete quasi tutte le loro occasioni

Vercelli: partita piacevole, vittoria facile

A Bassano l'Amatori s'impone per 7-4 nell'anticipo di campionato

Come previsto, il La- Sarum capitola contro la capolista Vercelli nell'anticipo della terzultima campionato per gli impegni di coppa dei piemontesi di sabato prossimo. Il confronto però apparso equilibrato e dunque piacevole. Certo se il Vercelli guida la classifica del massimo campionato una ragione c'è. Si è visto ancora una volta la onde esperienza del quintetto di Caricato, che sa chiudersi magistralmente in difesa e che in contropiede diventa diabolico.

l'Amatori lamentava assenza di Alessandro Bertolucci, ben più determinante è stata per i padroni di casa la defezione del portiere titolare Turchetto, che tra pochi giorni subirà un intermin al menisco. Il giovane Fontana, che comunque si è comportato dignitosamente, ha avuto un battesimo del fuoco inclemente contro avversari così navigati. è andata in modo beffardo: l'Amatori ha visto premiate con la rete quasi tutte sue (ma ha sbagliato nella ripresa un rigore con Mariotti una punizione prima di Bertolucci, entrambi sul palo), per il Bassano, che doveva vedersela con Cupisti, le cose sono andate ben diversamente quando si trattava di trasformare. Ma il finale di partita ha sodogni caso i supporters locali, il Latus Sarom senza soggezione è tornato padrone della situazione mettendo in difficoltà gli aspiranti campioni d'Italia. Come sempre nelle file Bassano si è distinto Monteforte, capace di guizzi entusiasmanti anche se sovrachiato dalla prestanza fisica degli avversari. Finisce 4-7. [s. m.]

Marcatori: p. t. 6'47" Bertolucci, 10'38" Crudali, 16'55" Gonella, 17'39" Monteforte, 22'24" Cru-; s. t. 1'01", 10'21" 12'42" Bertolucci, 15'45" Crovadore, 16'40" Pandzza, 18'05" Monteforte.

Ieri sera l'Amatori è stato impegnato nella difficile trasferta di Bassano

Tra fantasia e scienza

Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
«Documenti e testimonianze» 4
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno a La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I DELLA, DISTRIBUITI DA MES LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Promozione Primavera

• TV color	da L.	299.000	• Congelatore	da	389.000
• V[illegible] regi[illegible]	da L.	289.000	• Lavatrice	da	399.000
• [illegible]	da	799.000	• Lavastoviglie Gran Marca	da L.	729.000
• Lavatrice Multiprogrammi	da L.	3[illegible].000	• Forno incasso	da L.	349.000
• T[illegible]ore a litrite	da L.	199.000	• Forno microonde	da L.	229.000
• Cordless ambiente	da	239.000	• Macchina caffè	da L.	169.000
• Segreteria	da L.	65.000	• Aspirapolvere	da L.	99.000
• Fax Gran Marca	da L.	399.000	• Piastra	da L.	22.000
• Autoradio Gran Marca	da L.	229.000	• Pianigira e ospano	da L.	69.000
• Radio registratore Gran Marca	da L.	82.000	• Ferro da stiro Gran Marca	da L.	58.000
• Computer PENTIUM 200 con stampante colori e monitor	da L.	2.399.000	• Pentola pressione 5 Lt	da	49.000
• Frigorifero 2 porte	da	429.000	• Divano letto matrimoniale	da L.	790.000

* Prezzi validi fino ad ESAURIMENTO SCORTE

LISTE NOZZE

• 8.200 MQ DI ESPOSIZIONE • LE MIGLIORI MARCHE MONDIALI • CONSULENTI ALLA VENDITA SPECIALIZZATI • CONSEGNA A DOMICILIO SU APPUNTAMENTO CON RITIRO USATO • ACCESSORI ORIGINALI • ASSISTENZA POST NOZZE A COMPUTER • CONFEZIONI REGALO • TECNICI PER INSTALLAZIONI PARTICOLARI - AUTORADIO - TELEFONI • FALEGNAMI, IDRAULICI, ELETTRICISTI PER INSTALLAZIONI ARREDAMENTI - INCASSO - CONDIZIONATORI - RISCALDAMENTO - ILLUMINAZIONE • PACCHETTI INFORMATICI CHIAVI IN MANO CONSULENZE E CORSI DI BASE • ASSISTENZA TECNICA E LABORATORIO DI RIPARAZIONE INTERNI •

COMPRI OGGI LA 1ª RATA DOPO 3 MESI

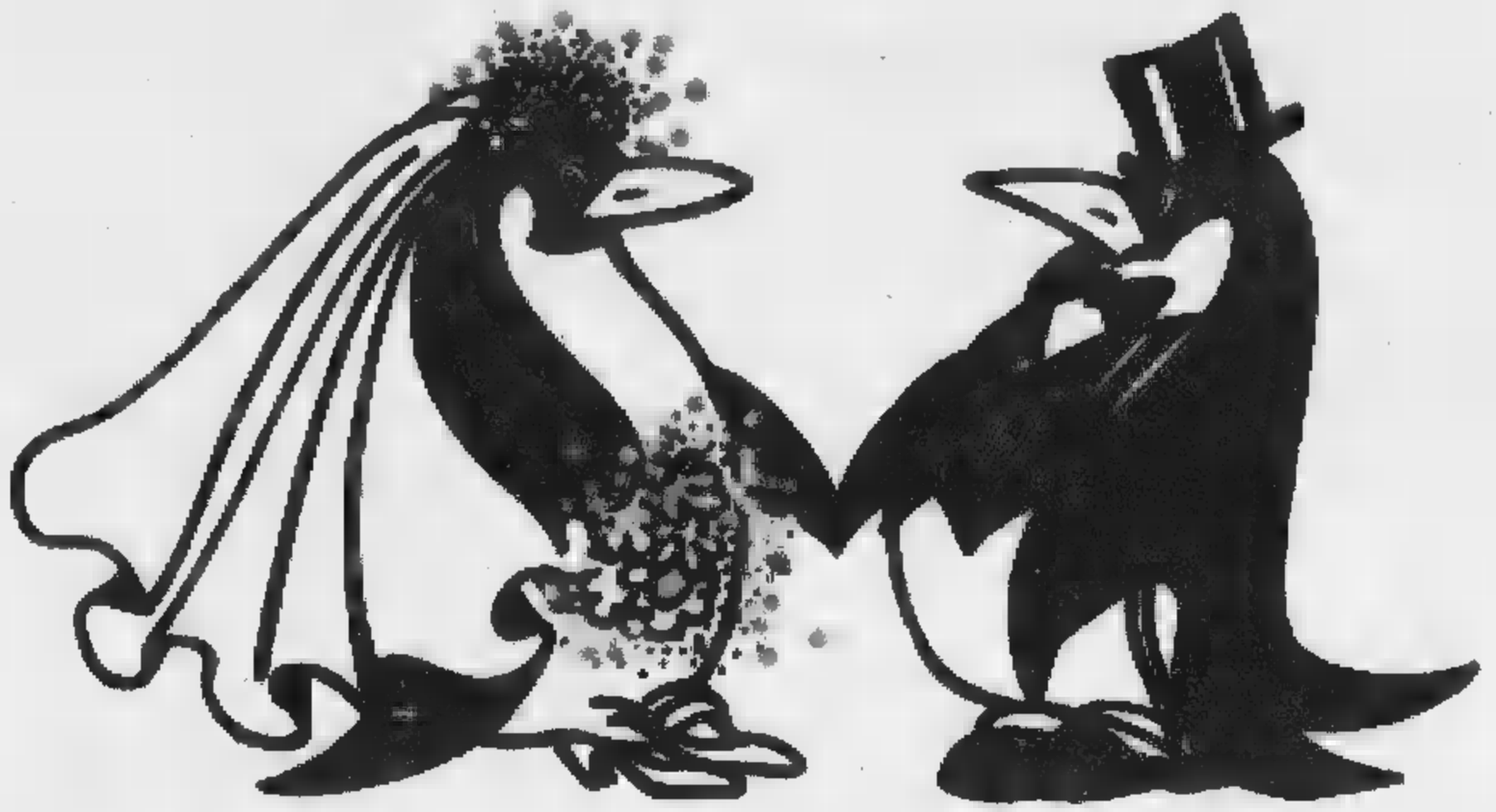
GRUPPO electronic market

Miglioriamo la tua casa

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - Tel. (015) 8493515 (6 linee r.a.) - Fax 8494020
BIELLA - via Italia, 1 - Tel. 015/2522744 - Fax 2522755
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - Tel. (0125) 577248 - Fax 577701
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - Tel. (015) 99425 (3 linee r.a.) - Fax 99427
INTERNET www.htb.it/emarket.html

I Biellesi · SCAVOLINI A BIELLA · MONDADORI Guida INFORMATICA · SONY · VOBIS MICROCOMPUTER · CENTRO AUTORIZZATO TELE + · TELECOM · CENTRO TIM Telecom Italia Mobile ASSISTENZA TECNICA · 21 anni al servizio del cliente con serietà e professionalità · Panasonic Amico Shop · PARCHEGGIO PRIVATO 2.000 POSTI · PAGAMENTI RATEALI finconsumo

*LEGGI REGOLAMENTO INTERNO



LISTE NOZZE "PREMIATE"

Dal casalingo agli elettrodomestici,dall'elettronica alla telefonia agli elettrodomestici da incasso... il massimo assortimento e solo i marchi piu' prestigiosi in tutti i settori, per Liste Nozze veramente complete.
In tutti i nostri negozi e' possibile ritirare gratuitamente una Guida alla LISTA NOZZE e...
una PIACEVOLE SORPRESA SUBITO E SENZA IMPEGNO A TUTTI GLI SPOSI !

UNI EURO

UNI-EURO

SALUZZO

via della Resistenza,12
tel.0175/47411

DEALER

TELEFONIA - TELEFONIA CELLULARE

ERICSSON MOTOROLA

SAMSUNG SONY NOKIA

Panasonic

Accessori Telefonia Cellulare

CONTRATTI e ATTIVAZIONE IN SEDE

CENTRO COMMERCIALE SHOPPING CENTER

Blascovich s.r.l. - Centro Commerciale Alba Galleria - Via Roma, 8 - **ALBA**

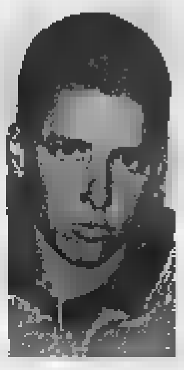
Tel. 0173/36.48.32 · Fax 0173/29.36.63

www.aereacom.it/biz/blascovich/

La ragazza vorrebbe partecipare al funerale e chiede ai compagni di non creare disordini

Squatter, sciopero [redacted]

Protesta in carcere degli amici di Edo


A sinistra Maria Soledad Rosas: è rinchiusa alle Vallette controllata 24 ore su 24

Silvano Pelissero [redacted] trasferito nel carcere [redacted] Cuneo: «Su [redacted] me soltanto grandi macchinazioni»

Maria Soledad Rosas e Silvano Pelissero ricordano il loro compagno Edoardo Massari con lo sciopero della fame. L'ha deciso e cominciato prima lei nel carcere delle Vallette, domenica, ieri ha compiuto la stessa scelta lui, in quello di Cuneo. Ciascuno con le proprie motivazioni [redacted] parole, affidate all'avvocato Claudio Novaro e al consigliere regionale Pasquale Cavaliere.

«Mi sono informata. In tutta la prigione, di notte, c'è solo [redacted] medico per 1500 detenuti, e questa [redacted] una situazione che può aver influito su Edo». Maria Soledad la butta sulla condizione carceraria «dove anche il minimo diritto, la posta, avere una radio, la telefonata ai parenti, [redacted] sottoposto a una richiesta; dove, si resta per gran parte [redacted] giorno con le mani in mano [redacted] poi arriva tutto nello stesso momento: il pasto, l'ora d'aria, la lettera che ti hanno scritto».

La ragazza non ha ancora potuto leggere le lettere scrittele da Edoardo Massari negli ultimi giorni di vita. Lettere sulle quali si è aperta la caccia dei talk show televisivi che di questa storia vogliono cogliere il «dato umano» e riferire dell'intimità violata fra due ragazzi come si trattasse di uno scoop. No, nessuno scoop: solo le lacrime di lui mentre risponde alla prima lettera di [redacted]. «Sto piangendo anch'io, come te». E poi il racconto della vita quotidiana in carcere, considerazioni politiche, parole di tenerezza, nulla che faccia presagire l'intenzione di Massari di darsi la [redacted] all'alba di sabato scorso. Solo nell'ultima lo sgomento trabocca. «Non ho niente [redacted] scriverti». Sotto, l'«ecoterrorista» ha disegnato un viso di donna con grandi occhi spalancati.

Maria Soledad ha chiesto di partecipare al funerale del [redacted] uomo, fissato per giovedì pomeriggio, su a Brosso, in Valchiusella. [redacted] ieri ha mandato a chiamare il consigliere regionale Cavaliere perché consegnasse ai suoi compagni l'appello [redacted] pretesti». Gli avvocati Novaro e Sveva Insabato stanno attendendo una risposta dal gip Fabrizia Pironti. I legali hanno messo le mani [redacted]ti: «Dai centri sociali ci hanno fatto sapere che non ci saranno problemi di ordine pubblico. Al funerale parteciperà solo un gruppetto di amici».

«Il lato umano» ha comunque posto in secondo piano l'*affaire* giudiziario. Il Tribunale della libertà ha motivato il proprio [redacted] alla scarcerazione degli arrestati. L'avvocato Novaro ha risposto annunciando una nuova istanza al gip per Maria Soledad Rosas: «Come può aver fatto parte di un'organizzazione eversiva se è in Italia da nemmeno un [redacted] e solo a novembre ha conosciuto Massari?». [redacted] questa [redacted] soltanto la coda di un botta e risposta a distanza.

Si comincia dalla «grande [redacted]chinazione», così come Pelissero ha definito ieri le accuse contro di lui e i suoi compagni. I giudici scrivono: «La difesa giustifica le conversazioni, intercettate, fra gli indagati come [redacted] "chiacchiere" un po' sovradimensionate fra amici. [redacted] che [redacted] sia così è dimostrato dai servizi di appostamento da cui si evince che i tre effettuavano sopralluoghi notturni agli obiettivi (cantieri, strade ferrate), discutendo fra loro sull'esecuzione dei progetti criminosi e, in un'occasione, sull'opportunità di rivendicare l'attentato con un "bel volantinone" [redacted] richiami autonomistici tali da ottenere consenso in Valsusa ("Roma ladrona, Padania libera, la rivoluzione inizia fermando il Tav")...».

L'avvocato Novaro replica: «C'è contrasto fra i fatti specifici contestati (il furto e il fuoco appiccato al municipio di Caprie, la bottiglia piena [redacted] vernice lanciata contro [redacted] Palagiustizia, un furto di benzina in un vicino cantiere) e l'accusa per i tre di aver fatto parte di un'associazione per sovvertire l'ordine democratico, come indica l'articolo 270 bis del codice penale. Sì, ripeto che [redacted] chiacchiere [redacted] progetti di attentato intercettati, come [redacted] vero che per tutto il tempo del loro pedinamento i tre sono stati visti impegnarsi soprattutto in furti nei supermercati. In questo senso, i giudici hanno forzato i dati obiettivi riscontrati dall'inchiesta [redacted] li hanno inseriti nello scenario più grande e inquietante delle attività dei cosiddetti Lupi Grigi».

[redacted] Gaino

[redacted] IN CONSIGLIO

«Evitiamo qualsiasi strumentalizzazione»

Comunicazione del sindaco al Consiglio comunale, prese di posizione dei partiti, di intellettuali [redacted] operatori sociali, visite in carcere, oltre all'invito [redacted] tre consiglieri [redacted] a partecipare al corteo dei centri sociali annunciato per sabato: queste [redacted] reazioni della cittadella politica sulla vicenda degli squatters e sul suicidio [redacted] Edoardo Massari, recluso alle Vallette. In Sala Rossa non c'è stato dibattito. Ma in apertura di seduta, su richiesta dell'opposizione, Valentino Castellani ha ricordato la vicenda, esprimendo «tristezza e dolore per [redacted] tragica fine di un uomo di 35 anni». Ed ha aggiunto: «Di fronte ad atti del genere l'unico atteggiamento da assumere è quello di fermarsi a riflettere senza accettare strumentalizzazioni». «Tuttavia - ha rilevato - per quanto possano essere comprensibili le reazioni [redacted] dolore, di sgomento, e anche di rabbia, di coloro che gli [redacted] amici, bisogna dire con assoluta fermezza che ciò non significa tollerare la violenza, i vandalismi [redacted] comportamenti che mettano a rischio il valore fondamentale della convi[redacted] civile». Castellani ha anche elogiato l'equilibrio dimostrato sabato dal prefetto e dal Questore che, con le forze dell'ordine, «hanno saputo gestire [redacted] momento molto delicato, nel quale la carica di emozioni avrebbe potuto sfuggire al controllo».

Dopo il rapporto della polizia sul blocco stradale del 22 novembre

[redacted]

Per le marce a Santa Rita 39 indagati

«Per un'ora e quaranta minuti circa cinquecento persone hanno bloccato [redacted] strada all'incrocio fra [redacted] Sebastopoli [redacted] via Filadelfia». Il rapporto del [redacted] novembre del commissariato di polizia di Mirafiori si riferiva alla manifestazione di protesta della sera prima contro l'apertura di un dormitorio pubblico per senza fissa dimora nell'ex succursale del liceo Cavour, in via Filadelfia. Nel rapporto [redacted] elencavano i [redacted] nomi e cognomi dei «manifestanti identificati». Nei confronti di quei [redacted] il pm Alberto Giannone ha avviato [redacted] procedimento penale per il reato di blocco stradale, ha nominato loro un difensore d'ufficio nell'avvocato Massimo Francioni e incaricato il commissariato di Mirafiori di recapitare a tutti gli interessati un «invito a comparire». Nelle prossime settimane i 39 indagati dovranno spiegare perché [redacted] per come avevano deciso di violare il codice penale.

Santa Rita. O meglio un suo angolo finito troppo spesso in cronaca negli scorsi mesi: si apre un caso giudiziario e si chiude quello sociale? «Non lo so. Ci auguriamo che [redacted] così. Il dormitorio sta per chiudere i battenti e [redacted] accaduto proprio nulla in questi mesi a causa della [redacted] apertura da incoraggiare paure [redacted] atteggiamenti di strumentalizzazione. Noi lavoriamo per sanare le lacerazioni apertesi nel quartiere». Davide Fiammengo è [redacted] il portavoce del comitato di solidarietà [redacted] senza fissa dimora che si è contrapposto all'altro comitato, quello contro il dormitorio. Oggi parla a titolo personale, ma la [redacted] è una voce autorevole anche perché, nella fermezza dei principi [redacted] delle opinioni, ha contribuito ad affrontare la «questione» del dormitorio con tolleranza, [redacted] non viceversa. «La conclusione [redacted] qu[redacted] storia - aggiunge - rispetta le previsioni dei più: il quartiere [redacted] è peggio né meglio di prima del dormitorio. Quelli che [redacted] dicendo che è aumentata la presenza di siringhe sui nostri marciapiedi affermano [redacted] falsità. Basta interpellare l'Amiat per averne conferma. Dico di più: se c'è stata una svalutazione degli immobili, ammesso che vi sia stata, si deve ringraziare il comitato che ha organizza[redacted] manifestazioni contro il dormitorio».

La convivenza civile [redacted] stata messa [redacted] dura prova per mesi. «Si è fatto una [redacted] per [redacted] risultato e si è ottenuto l'opposto: c'[redacted] anziani, giovani e meno giovani che il mattino vanno portare la colazione agli ospeti del dormitorio; c'è gente che ha portato loro pacchi [redacted] indumenti e di generei alimentari; un famoso scrittore ha regalato un televisore alla struttura. Insomma, si è provocata una silenziosa reazione di solidarietà [redacted] civiltà fra gli abitanti del quartiere e i torinesi». Aggiunge Fiammengo: «In questi mesi, per questa storia si è vista una contrapposizione di mentalità. Quando un assessore ha cercato di esprimere le ragioni dell'apertura del dormitorio è stato interrotto. Quando ancora c'è [redacted] la manifestazione di solidarietà ai [redacted] fissa dimora ci sono stati i fischi e le urla di provocazione [redacted]. Viceversa, al convegno organizzato alla scuola Casalegno, [redacted] occasione della presentazione della mostra sui senza fissa dimora, il presidente della Circoscrizione ha potuto parlare a lungo sui motivi della protesta contro il dormitorio [redacted] che nessuno dei presenti lo interrompesse. Oggi il [redacted] problema è costituito dalle differenze culturali e politiche fra chi tollera e chi [redacted] [al. ga.]

Presentato ieri

La Sindone nel cd rom de La Stampa

Il primo a consultarlo è [redacted] lettore d'eccezione: [redacted] cd rom «Inchiesta sulla Sindone», che sabato sarà in edicola con Specchio, è stato presentato al cardinale Giovanni Saldarini dal vice-presidente dell'Editrice La Stampa, Umberto Cuttica, e dall'amministratore delegato, Paolo Paloschi. L'opera è il frutto di un complesso lavoro realizzato da La Stampa in collaborazione con il Centro Internazionale di Sindonologia, il Politecnico di Torino, Italia Nostra, i Vigili del Fuoco, sviluppato da Film Group International con [redacted] regia di Mario Jurisic. Il risultato ha l'ambizione - legittima, dicono gli esperti - di [redacted] non solo il miglior strumento informativo sulla Sindone, ma anche uno dei cd rom di miglior qualità mai realizzati in Italia. Durante l'incontro in Curia, l'avvocato Cuttica ha ricordato che egli studi[redacted] ai quali [redacted] stato sottoposto hanno verificato una ricchezza di materiali e di informazioni tale da poter ricavare e mettere in vendita [redacted] uno [redacted] quattro dischi. La Stampa ha però scelto l'approfondimento e la testimonianza, non il profitto».

Ex brigatista

Nicolotti chiede semilibertà

L'ultima foto d'archivio lo ritrae con il capo chino, lunghe catene ai polsi e le braccia alzate per mostrare i pugni chiusi. E' una foto del giugno di 18 anni fa, al processo per l'omicidio del dirigente napoletano dc Pino Amato. Il primo processo di Luca Nicolotti, arrestato il 19 maggio precedente, subito dopo quell'attentato. «A [redacted] certo punto ho smesso di contare processi e condanne. Peci mi [redacted] chiamato in causa come componente dei fronti di massa, un coordinamento [redacted] Br, e per questo mi diedero il concorso morale in tutti gli omicidi. Al secondo processo Moro, Morucci mi scagionò per la partecipazione al sequestro e all'esecuzione della scorta; mi ricondannarono [redacted] per concorso morale».

Nicolotti racconta se stesso 18 anni dopo, su una panca del Tribunale di sorveglianza dove, per quaranta minuti, ieri, i giudici hanno esaminato la sua richiesta [redacted] ammissione [redacted] regime di semilibertà. Nicolotti è l'ultimo bierre che a Torino sia ancora recluso per reati di terrorismo. Gian Paolo Zancan, il suo avvocato, dice: «Di pericolosità del mio cliente non si può proprio parlare. Da otto anni Nicolotti esce ogni giorno feriale per recarsi al lavoro. Abbiamo chiesto di estendere quel percorso nella logica che l'espiazione di [redacted] pena non deve essere soltanto afflittiva. Lo stabilisce la legge, fissando modi e tempi per ottenere il beneficio. Per Nicolotti le condizioni [redacted] sono». Se la richiesta è stata accolta, il detenuto potrà «uscire» anche nei giorni di festa e rientrare [redacted] carcere.

Dal 1990 l'ex terrorista [redacted] lavorato [redacted] operaio in un'officina meccanica, poi al progetto Albatros per l'inserimento al lavoro dei detenuti delle Vallette. [redacted] fatto esperienza in una casa editrice e da qualche anno [redacted] socio di [redacted] cooperativa che gestisce una libreria in [redacted] semicentrale. «Ho avuto tutto il tempo per riflettere. E ho ripensato le mie scelte. L'ho fatto in me stesso e insieme con i miei compagni. Sono passato per un irriducibile perché [redacted] ho voluto associare quel percorso personale e collettivo con quello giudiziario della dissociazione».

Adesso che cosa dice? «Che Torin[redacted] è una città che [redacted] ha ricucito emotivamente le ferite del terrorismo. A Milano, tre mesi fa, hanno dato la semilibertà a Mario Moretti, non a uno qualsiasi di noi, e nessuno [redacted] banfato». Ma come si vede [redacted] 44 anni? [redacted] come un assassino. Io non sono un assassino. Ho compiuto dei gesti che avevano un significato politico».

Annunciate in diretta le dimissioni di 41 su 45 dipendenti: «Non ci pagano da settembre»

Fuga da Radio Flash, una voce di Torino

[redacted]

Radio Flash, da oggi, non sarà più la stessa. Quarantuno tra conduttori, disc-jockey, inviati e collaboratori, su un totale di 45 «dipendenti» della radio nata più di 20 anni fa e diventata punto di riferimento della Torino giovane e di sinistra, hanno annunciato le loro dimissioni. Non ne possono più «di ritardi intollerabili nel pagamento degli stipendi - dicono, tra gli altri, Alberto Campo e Paolo Ferrari - e del deterioramento delle condizioni tecniche e ambientali». Gli ascoltatori, da ieri, subissano di telefonate il centralino della radio.

[redacted]

DA questa mattina la nostra città è un po' più vuota. Da questa mattina la nostra città perde una delle [redacted] voci: anzi, 41 tra le voci di conduttori, redattori, collaboratori e inviati di Radio Flash, l'emittente di proprietà di Hiroshima Mon Amour collegata al network nazionale di Radio Popolare. La coincidenza con il primo aprile, purtroppo, [redacted] da ritenersi soltanto tale, al contrario di quanto hanno sperato moltissimi ascoltatori della radio al diffondersi nell'etere della notizia, [redacted] suo modo ferale. A partire [redacted] 9 di ieri i microfoni della stazione presente da più [redacted] vent'anni sui 97.6 Mhz di frequenza hanno infatti cominciato a [redacted] le incessanti telefonate della sua stupefatta e - va detto - affranta audience, colta di sorpresa dall'improvvisa piega assunta dalle [redacted] «Se [redacted] uno scherzo vi uccido, [redacted] è [redacted] mi ammazzo», ha detto un ragazzo al dj di turno, che intanto comunicava al [redacted] pubblico di essersi già procurato [redacted] giornale specializzato in annunci per cercarsi un nuovo impiego, mentre poco più tardi una ragazza proponeva di lanciare una [redacted]scrizione: «Ve li paghiamo[redacted] gli stipendi, basta che [redacted] ci lasciate».

La radio, si sa, [redacted] talvolta simili rapporti di fedeltà e di affetto [redacted] i suoi ascoltatori, al contrario di quanto accade per la televisione. Ma pare che le dure leggi del mercato abbiano [redacted] d'abitudine prevalso, no[redacted] Radio Flash appartenga da sempre ad un'area di riferimento cosiddetta «di sini[redacted]»: una sinistra che però, a quanto sembra, sfrutta i lavoratori. Il comunicato stampa rilasciato dalle «risorse umane» di Radio Flash, del resto, non lascia dubbi: Hiroshima Mon Amour viene chiaramente indicata quale responsabile della situazione venutasi a creare; dallo scorso settembre i dipendenti della radio non percepivano il loro - già assai magro - stipendio, che di norma veniva peraltro corrisposto con due [redacted] tre mesi di ritardo. Altro che gli usi e costumi vigenti nel tanto vituperato Nord-Est del miracolo economico.

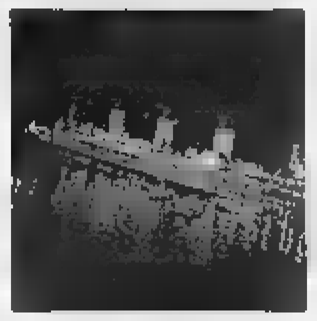
Forse ha ragione Alberto Campo, ex - a questo punto - direttore artistico della radio, quando dice che tutto ciò «è lo specchio della realtà: dimostra come Torino abbia molte idee [redacted] poche forze, e [redacted] le idee non possano fare molta strada senza [redacted] gambe». Di certo è triste che si concluda a questo modo [redacted] tra i rari tentativi di raccontare la città dando anche [redacted] a chi abitualmente voce non ha, co[redacted] nel [redacted] dell'iniziativa in solidarietà dei senza [redacted], svoltasi in via Viotti nella [redacted] venerdì scorso.

Personalmente ascoltavo Radio Flash da tantissimi anni, pescando nell'etere un sacco di [redacted] interessanti: le [redacted] fre[redacted] erano una specie [redacted] sismografo non solo musicale ma anche letterario, cinematografico, di costume, e [redacted] sociale. [redacted] sarà più così: alla faccia del sogno di una Torino diversa, magari migliore.

Giuseppe Culicchia

IN BREVE
[redacted] LIGURIA VALLE [redacted]

[redacted] disperso [redacted] sepolto [redacted]



SANREMO. Dopo [redacted] anni di ricerche i parenti di un giovanissimo cameriere, morto nella tragedia del Titanic [redacted] pre dato per «disperso [redacted] mare», via Internet [redacted] riusciti a scoprire che la salma era stata invece recuperata [redacted] tumulata nel cimitero di Halifax, in Canada. L'uomo si chiamava Battista Allaria, nato a Molini [redacted] Triora, centro dell'alta Valle Argentina a [redacted] chilometri da Sanremo, nel 1890. A soli 17 anni era andato all'estero a «cercare fortuna». Prima in Francia, poi in Inghilterra. A 22 anni [redacted] era imbarcato come «cameriere» per il viaggio inaugurale del Titanic. Per decenni tutte le ricerche [redacted] state vane. Poi tre pronipoti, Luisella e Arianna Allaria e Giorgio Lugli, con la collaborazione di Kelly Marney, dell'Ufficio pubbliche relazioni di Halifax dove [redacted] stati sepolti [redacted] passeggeri del Titanic, hanno scoperto la verità.

Rubinetterie [redacted] conquista [redacted]

NOVARA. La Zucchetti di Gozzano, una delle più importanti rubinetterie italiane, fornirà miscelatori e rubinetti alle due maggiori compagnie alberghiere di Cuba, che si apprestano a realizzare, entro il Duemila, 23 mila nuove stanze per alberghi e residence. L'azienda cusiana sarà la prima impresa italiana [redacted] lavorare per il programma edilizio cubano, che verrà realizzato nell'ambito della liberalizzazione del turismo.

Asti, [redacted] Polo [redacted] l'eurodeputato Florio

ASTI. E' Luigi Florio, avvocato, 45 anni, eurodeputato di Forza Italia, fedelissimo dell'ex ministro Costa, [redacted] candidato del Polo alle amministrative di Asti del 24 maggio. La decisione è stata presa dopo settimane di [redacted] confronto nel centro destra. Florio venne eletto al parlamento europeo nel '94 con 44.443 preferenze. Ulivo [redacted] Rifondazione avevano già scelto come candidato l'architetto Antonio Fassone.

[redacted] l'ultimo [redacted] all'ambasciatore De Rege

VERCELLI. E' morto a 87 anni il con[redacted] Giuseppe De Rege Thesauro di Donato (nella foto), [redacted] delle figure più conosciute e stimate della città. Ex ambasciatore in Argentina, fu eletto «Vercellese dell'anno». Il conte, componente di una conosciutissima famiglia nobiliare vercellese che [redacted] fregia di una medaglia d'oro al valore militare, aveva onorato la casata con una brillante carriera diplomatica. Era stato anche nominato console generale in Nuova Zelanda per arrivare ad incarichi [redacted] prestigio prima presso le Nazioni Unite poi alla Farnesina. Il titolo di «Vercellese dell'anno» gli fu consegnato nell'81 dall'allora sindaco [redacted]nio Baiardi. Giuseppe De Rege lascia la moglie Giulia Marini Durini. L'addio sarà celebrato questa mattina in Santa Maria Maggiore, alle 11,30.

Riparte [redacted] quattro Tir Iveco

Quattro mesi [redacted] viaggio, 28.812 chilometri da percorrere. Sono i numeri della terza edizione di «Overland», la spedizione [redacted] quattro Tir Iveco patrocinata dall'Unicef e diretta dal cunee[redacted] Cesare Giraudo, già vincitore del «Camel Trophy» negli Anni 80. La nuova avventura, partita lunedì, andrà da Città del Capo a Capo Nord, passando per Africa, gli inesplorati Paesi arabi e l'Est europeo. Arrivo previsto il 2 agosto.

[redacted] platano secolare [redacted] alla Cattedrale

CHIAVARI. [redacted] mondo cattolico ha perso uno [redacted] simboli di fede a cui teneva particolarmente: nella notte tra il 24 e [redacted] 25 marzo si è abbattuto [redacted] gigantesco [redacted] secolare platano sotto il quale, nel 1835, si era fermato il santo Antonio Maria Gianelli durante una processione in occasione [redacted] una epidemia di colera. In questi giorni i fedeli lascia[redacted] lumini accesi; [redacted] chiedono al Comune che sulla piazza della cattedrale venga mantenuta la [redacted] dell'«albero delle rondini».

I castelli [redacted] ripartono [redacted] e Fénis

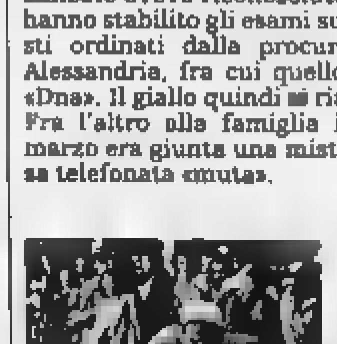
CHATILLON. Parte il rilancio dei castelli valdostani. Dopo la conclusione del progetto di riallestimento museale del maniero di Issogne, si attende ora l'apertura del castello di Ussel, donato nel 1983 dal barone Marcel Bich, quello della penna a sfera, all'amministrazione regionale. Unica clausola: il restauro. I lavori sono quasi ultimati. Nel futuro del castello, che diventerà una delle sedi espositive più prestigiose della Valle d'Aosta, vi è quindi una mostra dedicata al barone Bich e poi [redacted] permanente sul sistema viario valdostano, dall'antichità a oggi. Tra i progetti legati ai castelli della Valle d'Aosta vi è anche in previsione l'apertura del secondo piano del maniero di Fénis (nella foto), dove si trova la cappella costruita dagli Challand, che finora [redacted] ha mai potuto visitare.

[redacted] cadavere decapitato [redacted] di Maddalena

NOVI LIGURE. Non è di Maddalena Calderone, la giovane [redacted] scomparsa all'inizio del '96, il cadavere decapitato ritrovato su una spiaggia dell'India Nord Orientale e che il fidanzato aveva riconosciuto. Lo hanno stabilito gli esami sui resti ordinati dalla procura di Alessandria, fra cui quello del «Dna». Il giallo quindi [redacted] riapre. Fra l'altro alla famiglia il [redacted] marzo era giunta una misteriosa telefonata «muta».

Identificata [redacted] uccisa [redacted] Cogoleto

GENOVA. Si chiamava Tessy Adodo, 27 anni, la nigeriana trovata uccisa a colpi di pistola domenica mattina [redacted] Cogoleto. La donna, pri[redacted] di documenti [redacted] clandestina, era [redacted] fermata dai carabinieri alcuni mesi fa durante un controllo. Il cadavere è stato scoperto su [redacted] una terrazza accanto a un capannone. La giovane sarebbe vittima di una guerra tra clan rivali per il controllo della prostituzione ma non viene trascurata neppure l'ipotesi di un serial-killer.



Tortona chiede [redacted] all'Ue per le «strade di Coppi»

ALESSANDRIA. Cinque percorsi «protetti» ed attrezzati da fare in bicicletta. Il progetto è «Sulle strade di Fausto Coppi» e l'ha varato il Comune di Tortona chiedendo il contributo dell'Unione Europea (circa [redacted] per cento della spesa, valutata in oltre un miliardo e 800 milioni). Lo scopo è valorizzare una zona che, oltre [redacted] aver dato i natali [redacted] Coppi, si presta ad essere sede ideale per gli appassionati di ciclismo: è al centro di quattro regioni (Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia) e ha un'ampia rete di strade a ba[redacted] traffico fra pianura, colline [redacted] Appennini. Non a caso sono state anche scelte dalla nazionale di ciclismo per gli allenamenti. Ci sono: un percorso cittadino, attorno al Castello; altri [redacted] di pianura, lungo lo Scrivia; un tracciato collinare e uno adatto alla mountain bike.

Sabato domenica Mondovì Breo invasa da centinaia di bancarelle

Torna la «Fiera di primavera»

Attrezzature agricole, animali, piatti tipici

MONDOVI'. Una grande festa, per accogliere l'arrivo della bella stagione e, quest'anno in particolare, per celebrare l'ottavo centenario della fondazione della città.

Una doppia valenza per la «Fiera di primavera», che raggiunge la trentanovesima edizione, accompagnata da propositi un nuovo, entusiastico rilancio.

L'appuntamento è per il fine settimana, sabato e domenica: due giorni in cui Breo, dove la manifestazione concentrata, sarà trasformato in isola pedonale, per consentire agli espositori di invadere ogni via e piaz- visitatori godersi una tranquilla passeggiata, fra le centinaia bancarelle.

La rassegna si ispira a origini antiche: in quasi tutti i paesi, la gente festeggiava la fine dell'inverno, riprendendo i lavori in campagna e, terminate le scorte, recandosi in città per fare i nuovi acquisti magari vendere i piccoli oggetti artigianali fabbricati quando era costretti in casa. Era la celebrazione della rinascita della terra, dopo il gelo invernale.

Il Comune di Mondovì, che organizza la fiera, ha voluto recuperare questo appuntamento, conservandone la particolare valenza a sfondo agricolo artigianale. Ed così che, accanto al «Gran Mercato Primavera», agli stand commerciali, alle esposizioni artistiche ed enogastronomiche, in fiera si possono oggi trovare piccoli animali, macchine e attrezzature agricole, prodotti per il lavoro della terra.

Rispetto della tradizione, sì, ma quest'anno mancano anche alcune novità. Anzitutto, un annullo postale speciale predisposto occasione dell'ottavo centenario della città (piazza Battisti). Poi, l'esposizione trattori d'epoca a del gruppo «Amici del trattore d'epoca-Provincia Granda» in piazza Repubblica. Nella sede del Comizio Agrario, in corso Statuto, la mostra della seta. Sotto la tettoia di piazza Ellero (solo domenica), quindici mestieri antichi rappresentati dai «Vej mestè» di Barge.

In piazza Santa Maria Maggiore, per i bambini, il parco giochi gratuito. Ancora in piazza Repubblica, la degustazione di dolci tipici a cura dell'istituto alberghiero «Giolitti» di Mondovì.

Non tutto quello che ha fatto, in passato, la storia della manifestazione: le bancarelle dei commercianti, le auto le moto e usate, le idee per gli sposi, per l'arredo per i giardini, ceramica, la pittura. E l'artigianato: tanti rappresentanti della categoria ai quali è stata riservata l'area che, lungo corso Statuto, va dal ponte della Madonnina al municipio.

Accanto all'aspetto commerciale, solo nel pomeriggio domenica, che coincide con il momento di maggiore afflusso di pubblico, in fiera saranno anche alcuni intrattenimenti: la sfilata del Gruppo Storico Monregalese «Laura dei Bressani», la rappresentazione degli sbandieratori di Saluzzo, lo spettacolo degli artisti di strada e la dimostrazione di ricerca dei tartufi in piazza della Repubblica, a cura dell'Associazione Trifolao Monregalesi (a partire dalle 14,30).

Mentre gli organizzatori sono alle prese con gli ultimi problemi e dettagli, striscioni e i manifesti alle porte della città già annunciano che, a Mondovì, la primavera arriva sabato 4 e domenica 5.

occasione della fiera la viabilità a Mondovì subirà alcune modifiche. Con la chiusura di corso Statuto, i veicoli provenienti da Ceva deviati Aldo Moro e quindi all'Altipiano. Per evitare problemi traffico, viene consigliato l'utilizzo dell'autostrada.

A ridosso del centro storico saranno a disposizione di parcheggio in piazza Perotti, piazza Monteregale e piazzale Giardini. Per ogni indicazione è possibile rivolgersi al comando della polizia municipale (tel. 0174/559205).

Una passata edizione della Fiera Da non perdere l'esposizione di d'epoca in piazza Repubblica

Città di Mondovì

800 anni 1198/1998

FIERA DI PRIMAVERA

39ª edizione agricoltura commercio artigianato

SABATO 4 e DOMENICA 5 APRILE 1998

dalle ore alle ore 19

XII° CONCORSO ESTEMPORANEA DI PITTURA

5 aprile 1998

Isola pedonale via Beccaria piazza Roma

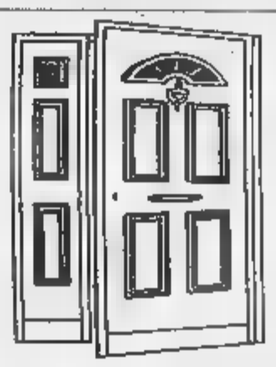
CONTRA 'D VIA BECCARIA

è una realizzazione... PK Alba

PUBLIALBA Agente Publikompass spa
ALBA C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130

Filiale:
BRA - Via Verdi 7 - Tel. 0172 431.003

L'ABBONAMENTO. il migliore amico di chi legge La Stampa. LA STAMPA



INFISSI SERRAMENTI ALLUMINIO

Villanova Mondovì - via Forzani, 5/b - Tel. 0174/597084 - fax 0174/597900

tutto giardino

NUOVA SEDE

Viale Rimembranza,9
tel.e fax 0174/551635
MONDOVI'

Un grande servizio

HONDA EQUIPMENT

NOVITA'

Date uno sguardo al futuro

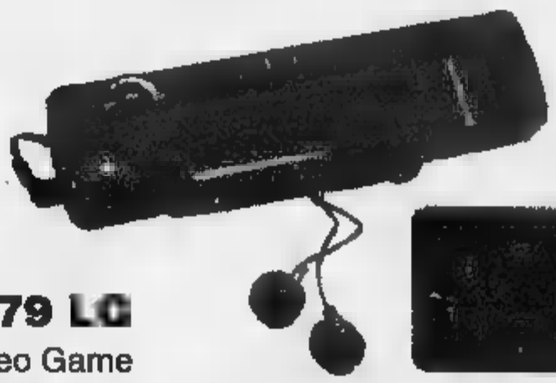
Siamo presenti alla Fiera di Primavera, con tutte le novità relative a: computer, periferiche, programmi, giochi ed applicativi preparato per voi alcune offerte incredibili multimediali.

Computel®

C.so Statuto, 16/F - MONDOVI - CN Tel. e Fax. 0174/41957 E-mail:computel@onw.net

Telefoni & Telefoni

Le sensazioni della Musica



NOVITA'

DP80

Questa radio è dotata di una meccanica semi-logica ad affidabilità che riduce il wow ed il flutter a livelli minimi.

DP79 LC

con pila e Video Game

DP 77 WK

Utilizzando le pratiche cuffie in dotazione potrete sfruttare il frontalino estraibile di questo apparecchio come radio portatile che potrete ascoltare ovunque vogliate.

MAJESTIC

Piazza S.Maria Maggiore, 7 - MONDOVI' - tel. fax 0174/55.31.26

Con striscioni e cartelli la frazione boccia il Piano rifiuti della Provincia

Mille «no» contro l'inceneritore

Corteo-protesta a Buretto di Bene Vagienna

Folla alla protesta nella frazione di Bene Vagienna promossa [redacted] «Comitato difesa ambientale» Al microfono i sindaci della [redacted] e gli abitanti hanno ribadito [redacted] volontà di dare battaglia [redacted] Piano

BENE VAGIENNA. Hanno risposto in tanti, circa un migliaio, domenica, all'appello del «Comitato difesa ambiente» per la manifestazione di protesta contro l'ipotesi dell'inceneritore a Buretto, la frazione dove si trova il casello autostradale, contenuta nel Piano per lo smaltimento rifiuti presentato dalla Provincia.

Organizzata [redacted] po' in sordina, snobbata dai «politici» (non c'erano parlamentari), è stata molto partecipata dalla popolazione. Fin dal primo pomeriggio [redacted] stradine dell'altopiano bene-[redacted] state invase da gruppi di persone in bici e motorino. Anche molte auto [redacted] «arrampicate» fin sotto la torre dell'acquedotto «Madonna delle Gallizie», fra le cascine della frazione, dove il «Comitato Difesa Ambiente [redacted] Bene Vagien-[redacted] aveva allestito un palco con striscioni e cartelli.

Circa un migliaio di persone hanno affollato i campi circostanti; al microfono si sono succeduti sindaci e cittadini, tutti a recriminare contro la Provincia «che si ricorda di noi soltanto quando si tratta di risolvere il problema dei rifiuti».

Il dibattito è stato aperto da Livio Berardo, per dieci anni consigliere provinciale, [redacted] sempre impegnato nella tutela ambientale. Pur riconoscendo la novità di un Piano che per la prima volta affronta in modo organico la «questione rifiuti», ha contestato i criteri [redacted] individuazione dei siti per le discariche e per l'inceneritore. «Non [redacted] accettabile - ha detto - che si concentrino gli impianti di smaltimento sul territorio [redacted] pochi comuni». Piergiorgio Manzo, del «Comitato difesa ambiente» ha illustrato la relazione inviata alla Provincia (cinquanta pagine di «controdeduzioni») [redacted] ha sollecitato gli amministratori a fare «fronte unico» contro [redacted] progetto che concentra sugli altopiani della [redacted] discariche e inceneritori.

I sindaci della zona hanno ribadito la volontà di «dare battaglia» al Piano provinciale. Molti cittadini hanno parlato in difesa [redacted] una [redacted] da proteggere per [redacted] bellezze paesaggistiche, già deturpata dalla presenza di [redacted] discariche, alcune «esaurite», altre in attività. «Abbiamo già dato abbastanza; adesso tocca agli altri» hanno ripetuto sindaci e cittadini. Il «Comitato difesa ambiente» ha annunciato che si organizzeranno altre manifestazioni. [l. a.]

Replica della Provincia al ministro Ronchi

Il veto dell'Ambiente non blocca la «Cn-At»

Il 25 maggio si riunirà a Cuneo la prima Conferenza dei servizi

CUNEO. «La lettera del ministro dell'Ambiente Edo Ronchi al collega dei Lavori Pubblici Paolo Costa [redacted] al vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni non fermerà la Cuneo-Asti; si tratta [redacted] presa di posizione politica (e [redacted] tale [redacted] considerata), comunicata a un organismo tecnico, com'è una riunione preliminare della Conferenza dei servizi. E per di più si tratta di una parziale approvazione, quella per il tratto Marene-Alba-Asti. Il ministro Ronchi forse [redacted] finta [redacted] dimenticare che il pronunciamento della Commissione di impatto ambientale per quanto riguarda la tratta "sotto accusa" Massimini di Carrù-Cuneo fu già "superato" dal Consiglio dei ministri, all'epoca del Governo Berlusconi. Il progetto ebbe l'approvazione, e se ci sono modifiche da fare [redacted] tali da non richiedere un ritorno alla Commissione per l'impatto ambientale. A meno che [redacted] ministro Ronchi non ritenga illegittimo quell'atto, preso nel rispetto delle leggi dello Stato, per [redacted] solo fatto che [redacted] presiedere quel Governo c'era Berlusconi, [redacted] può negarne la validità». L'assessore alle Grandi Infrastrutture della Provincia di Cuneo Franco Revelli [redacted] sicuro del fatto che questo nuovo «siluro» sparato dagli ambientalisti - tramite il ministro Ronchi - contro l'autostrada è a salve: [redacted] tentativo di far rallentare il progetto che, «invece - dice Revelli - [redacted] rispettando tutti i tempi delle tappe previste».

Non ci sarebbero elementi, insomma, per imporre un ripensamento, [redacted] vorrebbe Ronchi, sul tragitto da seguire per raggiungere da Cuneo l'autostrada A6-Torino-Savona. Il tracciato che punta su Massimini e disegna con la A6 e il proseguimento [redacted] Bra verso Marene una «zeta rovesciata» non è forse il migliore se si ha in mente il collegamento Cuneo-Torino, ma [redacted] in luce aspetti di forte validità [redacted] si considera anche il traffico [redacted] diretto [redacted] proveniente dalla Liguria. «Se [redacted] abbandona il progetto pronto per tornare sull'ipotesi Cuneo-Fossano - dice Revelli - bisogna immaginare, poi, di ricomin-[redacted] tutto da capo. Ciò significherebbe anni di ritardo».

A «sconfessare» il ministro dell'Ambiente Ronchi, sostiene Revelli, sarebbe la stessa direttrice di quel dicastero, la dottoressa Vittadini, che avrebbe già chiarito come la Commissione di Valutazione dell'impatto ambientale [redacted] avrebbe più alcuna ragione di esprimersi sul progetto, dopo il «via libera» dato dal Governo Berlusconi. «E' importante sottolineare - conclude Revelli - come alla riunione convocata alla Direzione del coordinamento territoriale del ministero dei Lavori pubblici, lunedì, a Roma, [redacted] è convenuto che la prima seduta della Conferenza dei [redacted] si terrà il 25 maggio a Cuneo. Prenderà [redacted] considerazione i lotti "Massimini-Carrù", "Diga Enel-Cherasco" e "Motta-Neive". E immediatamente potrebbero iniziare i lavori».

Ottimismo anche da parte del vicepresidente della Provincia di Asti: «A tutti i livelli [redacted] in più occasioni - dice - è stata data conferma del fatto che la concessionaria Satap è pronta a partire con la costruzione dei tre lotti già progettati, utilizzando mezzi finanziari propri, se soltanto avrà il rinnovo della concessione. Il fatto che [redacted] riunioni della Conferenza dei servizi si tengano [redacted] Piemonte è poi un'ulteriore garanzia che [redacted] amministrazioni locali interessate potranno tenere [redacted] controllo passo dopo passo l'avanzamento dell'opera».

[redacted]rio Bosonetto

IL FATTO

[redacted] [redacted]LA NOTTE UN CONDOMINIO

Disoccupato (59 anni) ha minacciato di far esplodere la casa dell'ex moglie

Barge, ore di paura per una bomba

L'esplosivo era contenuto in una valigetta

La [redacted] dove vive [redacted] donna minacciata e la valigetta [FOTO MARIO]

BARGE. Ha minacciato di far saltare l'abitazione dove vive l'ex moglie, [redacted] è rinchiuso nel reparto di Psichiatria dell'ospedale di Savigliano.

E' successo domenica notte. L'autore del gesto si chiama Edoardo Novarese, [redacted] anni, di Nichelino, via Torino 230. Poco dopo le 21, si è presentato alla porta dello stabile dove abita la moglie Ida Gasca, 42 anni, abitante in [redacted] Cardè 22.

L'uomo, disoccupato, aveva con [redacted] una valigetta e un telecomando (quello del televisore). Ha chiesto alla moglie alcuni documenti, minacciandola che in [redacted] di rifiuto, avrebbe fatto esplodere [redacted]

Novarese, poco prima di recarsi dalla moglie, aveva telefonato ai carabinieri della stazione [redacted] Barge, informandoli sulle sue folli intenzioni, precisando che nella valigia [redacted] contenuti cinque chilogrammi di un potente esplosivo. I militari, giunti [redacted] via Cardè, hanno cercato di tranquillizzare l'uomo, che, nel frattempo, [redacted] deposto la valigia vicino alla propria

Nella borsa fatta brillare dagli artificieri carta e una modesta quantità di tritolo L'uomo bloccato dai carabinieri. Ricoverato nel reparto di Psichiatria [redacted] Savigliano

«Peugeot 205».

Gli abitanti della zona (la frazione di San Martino) [redacted] usciti dalle abitazioni, per timore di una violenta esplosio-[redacted]. Sono [redacted] fatte evacuare le quattro famiglie della casa dove abita la Gasca. Sono giunte anche le pattuglie dei carabinieri di Saluzzo [redacted] Bagnolo, i vigili del fuoco di Barge [redacted] Saluzzo, l'ambulanza del Soccorso Avanzato [redacted] quelle del pronto intervento. [redacted] procuratore della Repubblica di Saluzzo, Stella Caminiti, ha autorizzato il blocco stradale, per facilitare le operazioni.

Nel frattempo i carabinieri, approfittando di un'esitazione del Novarese, sono riusciti a bloccarlo mentre gli artificieri di Torino hanno fatto brillare la valigia che conteneva documenti e [redacted] modesta quantità di tritolo che [redacted] esplosa avrebbe danneggiato vetri e auto in sosta. Verso la mezzanotte la situazione [redacted] tornata alla normalità. [g. ne.]

Monforte: [redacted] morta pensionata di Bra

Trafitta dal coltello nella scampagnata

[redacted] Tragica conclusione di una scampagnata per una do[redacted] di 70 anni: cadendo, si è ferita mortalmente [redacted] un coltello che teneva nella mano. Vittima dell'insolito, fatale incidente [redacted] Franca Burdese, una pensionata in ottima salute, che - vedova, con un solo figlio, Alessandro, sposato - abitava in un alloggio della centrale [redacted] Marconi [redacted] Bra.

Domenica la signora, ospite di alcuni suoi conoscenti [redacted] Monforte, è andata [redacted] passeggiare in collina insieme con un'amica, per respirare aria buona [redacted] fare provvista di insalatine primaverili, erbe, fiori. A questo scopo si [redacted] munita anche di un coltello adatto a scalzare le radici. Lo impugnava, quando ha visto a qualche metro di distanza un ciuffo [redacted] primule: mentre si avvicinava per raccoglierle, è scivolata sul terreno in pendenza. Nella caduta, la lama le si è conficcata nel petto, recidendo di netto l'aorta: la morte è sopraggiunta in pochi istanti, sotto gli occhi atterriti dell'amica.

Cognata di un ufficiale degli alpini a riposo, il colonnello Giorgio Burdese, prima di andare in pensione la signora Franca era stata per anni impiegata in una nota ditta braidese di abbigliamento. I funerali si svolgono oggi pomeriggio alle 17, con partenza da [redacted] Marconi 29 per la parrocchia di Sant'Andrea. [g. n.]

Il «colpo» ieri: rubati otto milioni

Rapina alle Poste di Magliano Alpi

MAGLIANO ALPI. Due uomini, armati e [redacted] il volto coperto, sono entrati lunedì mattina nell'ufficio postale della borgata Sottano, mettendo [redacted] gno una rapina che ha fruttato loro circa otto milioni di lire. Erano le 10,20 quando i malviventi [redacted] sono introdotti nei locali. [redacted] quell'ora non c'erano clienti agli sportelli. Al personale hanno ordinato [redacted] consegnare tutto il denaro custodito nella cassaforte. Gli impiegati, [redacted] prevedono le disposizioni in [redacted] di rapina, hanno obbedito, mettendo insieme i soldi: quattro milioni in contanti e altrettanti [redacted] assegni. Prima di allontanarsi, i due rapinatori hanno intimato loro [redacted] non uscire [redacted] non avvertire i carabinieri. Poi la fuga, [redacted] bordo di un'auto posteggiata vicino all'ufficio postale. Quando è scattato l'allarme, i militari della Compagnia di Fossano hanno reso operativo il «piano antirapina», istituendo posti [redacted] blocco sulle strade principali [redacted] diramando i bollettini di ricerca [redacted] tut-[redacted] le stazioni del territorio, alle Compagnie vicine [redacted] alle altre forze dell'ordine.

Poco distante da Magliano Alpi, le forze dell'ordine hanno trovato l'auto utilizzata dai rapinatori per allontanarsi: [redacted] «Fiat Uno» di colore rosso, risultata rubata e già riconsegnata al proprietario. Le ricerche continuano, impegnando i militari [redacted] stazione di Carrù e del Nucleo operativo radiomobile di Fossano. [p. s.]

[redacted]

Cuneo

Oggi in Provincia altri due assessori

Il presidente della Provincia Giovanni Quaglia ufficializzerà oggi la nomina di Giovanni Carlo Laratore [redacted] Carlo Alberto Parola (area politica del «grande centro») per concludere il «rimpasto» dopo la rottura con la Lega. [redacted] 38

Saluzzo

Damiano, la città non si rassegna

Folla al convegno a 11 anni dall'agguato che costò la vita [redacted] presidente Usl. Alla Procura del tribunale di Bologna si è aperta l'inchiesta per i mandanti. Ci sarebbero due indagati, i nomi sono coperti da segreto istruttorio. [redacted] 39

Alba

Sanità contro gli sprechi

In funzione il Dipartimento materno-infantile. Proteste sul consultorio. Servizi più razionali ai reparti Pediatria e Ostetricia. Pag. 41

Si conclude il rimpasto del dopo-Lega

Oggi in Provincia altri 2 assessori

CUNEO. Il presidente della Provincia Giovanni Quaglia ufficializzerà oggi la nomina di altri due assessori per concludere il «rimpasto» dopo la rottura con la Lega nord.

Si tratta di Giovanni Carlo Laratore e Carlo Alberto Parola, che fanno riferimento all'area politica del «grande centro», quella ex dc che, fatto unico in Italia, alle ultime elezioni amministrative si è presentata unita e oggi governa la Provincia con l'appoggio e sinistra del pds, dopo un lungo e travagliato divorzio dalla Lega Nord che ora sta all'opposizione.

Giovanni Quaglia, nell'annunciare la fine della maggioranza dc-lega, con l'uscita di due assessori del Carroccio (Carla Chiapello e Paolo Gazzola) formalizzò la decisione di aumentare da 6 e 8 il numero degli amministratori.

Per farlo era necessario modificare lo statuto della Provincia. E qui le prime due nomine di Franco Revelli e Paola Dotta Rosso. Ora, concluso l'iter dello statuto, l'assegnazione di due ulteriori incarichi.

Gli assessori sono Giovanni Carlo Laratore, 52 anni, di Saluzzo, attualmente direttore del Consorzio per la difesa delle produzioni intensive della provincia di Cuneo. E' stato segretario di zona della Coldiretti a Cortemilia, Mondovì e Saluzzo. Dal 1991 al '97 è stato direttore dell'Associazione Piemonte Asprofrut ed è vice presidente della Cassa di Risparmio di Saluzzo.

Carlo Alberto Parola, 59 anni, da trenta è notaio in Cuneo. Negli Anni Settanta è stato consigliere provinciale eletto nel collegio di Busca per la dc. Più volte consigliere comunale e a Busca, sua cittadina d'origine, sarebbe stato indicato dal Cdu del deputato Teresio Delfino, a Quaglia che oggi dovrà attribuire le deleghe, i «settori» di cui dovranno occuparsi i nuovi amministratori.

Per Laratore appare scontata quella all'Agricoltura, mentre Parola dovrà probabilmente occuparsi di questioni legate alle attività societarie della Provincia. Con la nuova legge la nomina degli assessori e l'attribuzione delle deleghe è esclusiva prerogativa del presidente della Provincia e non richiede un voto di approvazione del Consiglio provinciale. [g. mar.]

Il neo assessore provinciale **Giovanni Carlo Laratore** ha 52 anni

Solo Quaglia affiderà gli incarichi all'assessore **Carlo Alberto Parola**

Protestano commercianti e artigiani di piazza Boves

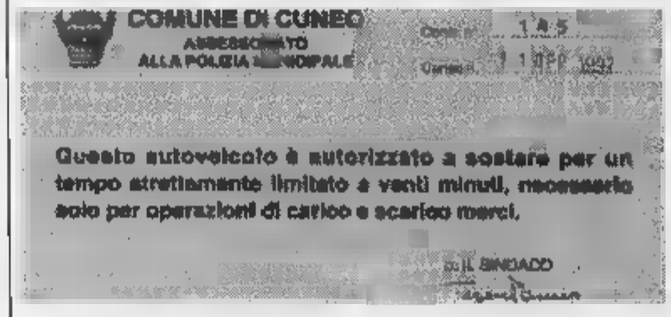
«Basta multe selvagge»

Per la sosta verbali a domicilio

CUNEO. «Basta le multe "selvagge", fatte con la macchina fotografica, senza neppure scendere dall'auto. Ai vigili chiediamo più cortesia e collaborazione con chi lavora nel storico». La raffica multe «elettroniche» ha scatenato le proteste da parte delle vittime delle contravvenzioni ed in particolare dai commercianti ed artigiani di piazza Boves, esasperati per la lunga e «punizioni».

«Sono già stato multato diverse volte - spiega Michele Roagna, titolare dell'enoteca "La Cantinetta" -. L'ultima volta, pochi giorni fa, nel negozio e preparavo i cartoni di bottiglie da sull'auto. Ho visto i vigili, gli sono corso dietro, ma non si sono degnati di fermarsi. Avevano già scattato la foto. Eppure sul cruscotto avevo piazzato regolarmente il tagliando che autorizza il carico e scarico della merce. La situazione è ormai al limite: molti clienti, che verrebbero a comperare "soltanto" sei bottiglie per una spesa di circa 50 mila lire, non si fermano più per non rischiare una multa da 70450 lire».

Dello stesso parere il collega Valerio Romana, titolare di un'orologeria ed consigliere comunale: «Con questo sistema di punizione il tagliando che permette la sosta per il carico e scarico è diventato inutile. Ai vigili chiediamo più cortesia. Prima di scattare la foto non sarebbe opportuno entrare nel negozio e chiedere di chi è la vettura posteggiata in strada?».



Dall'alto l'autorizzazione alla sosta per carico e scarico e la foto dell'infrazione

Replica il comandante Aldo Scarlata: «I commercianti multati vengano nostri uffici e portino a vedere i contrassegni spondenti alle multate. Ci è già capitato di scoprire che qualcuno cede il tesserino ai clienti. Ce la prendiamo con piazza Boves? Ho ricevuto una lettera di abitanti che contestano attenzione parte dei vigili. Ora c'è chi protesta per i controlli. Le contravvenzioni vengono fatte con le macchine fotografiche perchè troppo spesso, quando l'agente municipale, casualmente tutti i commercianti, gli artigiani ed i rispettivi clienti, escono in strada e fanno sparire l'auto in divieto». [g. p. m.]

LA VOCE DELL'INDUSTRIA

Giovani imprenditori riuniti in assemblea

Il gruppo giovani imprenditori dell'industria una realtà in espansione nel Cuneese: conta 150 rappresentanti (crescita del 30% nell'ultimo quadriennio). Oggi il gruppo si riunirà in assemblea alla sede degli Industriali per rinnovare gli organi direttivi.

Giunto scadenza naturale del mio secondo mandato biennale in qualità di presidente e avendo raggiunto il limite di età anni, dovrò lasciare ogni incarico nel sodlaizio, dove insieme ad altri colleghi ho lavorato intensamente per diffondere nel Cuneese una rinnovata cultura d'impresa.

Ho imparato ad apprezzare il valore dell'associazionismo imprenditoriale, della discussione e della condivisione dei problemi delle aziende maturando la convinzione dell'importanza di un corretto dialogo tra impresa e istituzioni pubbliche un'ottica di collaborazione.

L'interazione la sintonia con i presidenti dell'Unione Industriale Antonio Antoniotti e Ottaviano Anselmino, e con i colleghi delle altre forze economiche presenti sul territorio, hanno dato buoni risultati.

Numerosi sono stati i momenti di dibattito di studio sulle tematiche di maggiore attualità e rilievo per imprese. Tra i principali: gli sbocchi ai mercati dell'Est e l'attività della Bers, le opportunità, ma anche le difficoltà derivanti dall'introduzione dell'Euro, la ricerca di nuovi equilibri nel rapporto di lavoro. Intensa è stata anche l'attività formativa, in collaborazione con la scuola d'amministrazione aziendale imprenditori che hanno raggiunto notevoli traguardi nella guida delle loro imprese.

Attenzione è stata anche dedicata ai rapporti tra il mondo dell'impresa quello della politica, instaurando un costruttivo dialogo con i parlamentari cuneesi e gli amministratori provinciali e regionali.

Voglio ricordare le tre edizioni dei «business game» «Managers» che hanno coinvolto mille studenti degli istituti secondari superiori della provincia.

In questi quattro anni il gruppo giovani ha assunto un ruolo importante quale interlocutore nel panorama socio-economico della Granda: questo il risultato ed il frutto dell'impegno di un numero sempre più elevato di imprenditori che hanno deciso di mettere in comune le proprie capacità. loro i miei auguri di continuare passione nell'impegno.

Guido

Guido Botto presidente giovani imprenditori dell'Unione industriale

Versante di Boves

Arriva la strada del Malandrè

BOVES. L'ultima nevicata ha ulteriormente dilazionato l'apertura della strada del Malandrè che dalla frazione Cerati, scavalcando il colle di Moro, scende a Robilante.

«Di solito - spiega Beppe Peano, vicesindaco e assessore alla Viabilità - il transito su questa comunale viene riattivato verso Pasqua; quest'anno speriamo di farcela per lo stesso periodo».

E' un percorso turistico particolarmente caro ai bovesani perché passa attraverso una pi suggestiva; in cima, 943 metri, si arriva al colle del Moro, che prende il nome da un pilone che, secondo una leggenda, ricorda il passaggio di un saraceno sconfitto. Di qui si dipartono numerosi sentieri che portano attraverso i boschi, Pilone della Battaglia e al Pian del Soglio.

Qualche anno fa quel tratto di comunale stato inserito in una tappa del Giro d'Italia con traguardo a Limone; la salita talmente dura «stroncò» le gambe ai corridori. [b. s.]

Monterosso Grana

Un campeggio con 40 posti per i camper

Il sindaco Monterosso Grana **Roberto Massa**

MONTEROSSO GRANA. La Comunità montana Valle Grana ha deciso la realizzazione di campeggio a Monterosso Grana, in grado ospitare una quarantina tra tende, roulotte e camper.

«La struttura - spiega il sindaco di Monterosso, Roberto Massa - sorgerà su un'area di 8100 metri quadrati, alla periferia del paese, sulla sinistra della strada provinciale per Pradleves. Per la realizzazione dell'opera verranno spesi milioni. Il progetto prevede anche la realizzazione due blocchi per servizi ed un bar». [c. g.]

Corso di 400 ore

Diventare sub-agenti d'assicurazione

Subagente d'assicurazione: una opportunità professionale per sconfiggere la disoccupazione giovanile. L'Agenzia dei servizi formativi della Provincia ha, infatti, organizzato un gratuito per intraprendere tale attività. L'iniziativa è rivolta disoccupati, in possesso di diploma di scuola media superiore con età non superiore anni.

«Il corso - spiegano i coordinatori - è stato programmato in collaborazione con la più importanti agenzie di assicurazione della provincia. I giovani selezionati, anche privi esperienza nel settore assicurativo, parteciperanno ad un progetto di formazione teorico-pratico durata complessiva di 400 ore, con l'obiettivo offrire una di tecnica assicurativa e l'apprendimento di tecnologie informatiche. Al termine del verrà riconosciuta la qualifica subagente professionista di assicurazione, con regolare contratto di lavoro autonomo. Per informazioni 0171/696147». [c. g.]

Beinette-Peveragno

Nuova area artigianale al «via»

Il primo cittadino Beinette **Andrea Castellino**

BEINETTE. Consiglio comunale ha approvato la variante al piano regolatore per l'adozione di una di 100 mila metri quadri, ai confini con il Comune di Peveragno, destinata a zona artigianale commerciale.

«Si tratta - spiega il sindaco, Andrea Castellino - di una decisione molto importante per lo sviluppo del paese. Prima ancora della votazione, già stati prenotati 50 mila metri di quell'area».

Il Consiglio ha respinto la richiesta d'ampliamento con un chiosco di un bar-ristoro al villaggio Colombero. [b. s.]

Venerdì a Bernezzo

S'inaugura il centro revisione auto

BERNEZZO. Venerdì, alle 17, verrà inaugurato il primo centro provinciale di revisione autoveicoli, promosso dalla Confartigianato. La struttura è stato realizzata capannoni via Cuneo 50/b. La gestione punto di collaudo è garantita da una società consortile, alla quale hanno aderito 113 imprese del settore dell'autoriparazione (meccanici, carrozzieri, elettrauto).

Il «Centro di revisione», già in funzione da alcuni giorni, è stato autorizzato dalla Motorizzazione civile.

Luigi Cometto, presidente della struttura, spiega: «Le potenzialità di questo Centro collaudi sono notevoli e derivano dall'elevato di aziende del settore che hanno aderito e creduto nel progetto e si consorziate per poter sfruttare economie di scala altrimenti non raggiungibili. Intesa che ci permette di offrire all'utenza un servizio alta qualità. Altri due punti di collaudo, per autoveicoli fino a 35 quintali, sorgeranno a Ceva e Saluzzo». [r. s.]

CUNEO

Peveragno

«Dal dolore all'amore: il profeta Isaia»

Stasera, alle 20,30, in bibioteca, il vescovo di Mondovì Luciano Pacomio parlerà «Dal dolore all'amore: il profeta Isaia». [b. s.]

Previale

Quadri di Edoardo di Muro sull'Africa

Prosegue fino domenica, nella sala C della Provincia, la mostra «Yon, strade d'Africa» Edoardo di Muro. Orario è 15,30-19,30. Nell'ambito dell'esposizione, l'altra sera, svolto un dibattito su «Africa e occidente a confronto». Oltre a Di Muro (primo da destra) hanno partecipato Gianni Vercellotti presidente di «Cuneo eventi» Marie Paule Ferry del «Musée de l'homme» di Parigi.

Cri

Borse di studio «Rituccia Varrone» e «Vittorio Lerda»

Sono state consegnate, in municipio a Cuneo, le borse studio della Croce rossa, in memoria di Rituccia Varrone e Vittorio Lerda, destinate a medici laureati in oncologia: i premi andati a Paola Sperone (di Bra) e Germano Chiapello (di Cuneo). Nella foto (da sinistra) il presidente della Cri, Franco Pejrone, i dottori Chiapello e Sperone e prefetto Sabatino Marchione. [c. g.]

Via Roma

S'inaugura un negozio di telefonini

Oggi, alle 9, in via Roma 23, sarà aperto un negozio di telefonia mobile «Unital», gestito da Gianfranco Olivero Umbro Germini.

Cisl

Decentramento e federalismo fiscale

Lo Stato decentra in misura sempre più consistente le funzioni. Come faranno Comuni, Province, Regioni a gestire sul piano finanziario le nuove incombenze? L'interrogativo e le conseguenti preoccupazioni sono emerse dalla tavola rotonda su «Federalismo fiscale e il sistema delle autonomie» promossa Cisl nella sala Falco della Provincia. [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Troppi errori nel dépliant

L'altro ieri ho trovato nella buca delle lettere l'ennesimo volantino che reclamizzava due viaggi a prezzo stracciato: «meravigliosa gita ad Arenzano con visita al Bambino di Praga» e un «indimenticabile pellegrinaggio a San Giovanni Rotondo, dove visse Padre Pio». Basta scorrere il dépliant per capire che tratta di iniziative diciamo «promozionali», tendenti a vendere «articoli per la casa e la salute». A parte i dubbi che suscitano questi «viaggi pentole» (specie se le «dimostrazioni» riguardano oggetti presentati utili «per la salute»), parte il gusto specchietto per le allodole luoghi di devozione religiosa (la Chiesa non ha niente da dire?), rimasta sconcertata dal pressapochismo con cui è compilato programma delle gite. Nella tabella dei punti di ritrovo, solo l'orario della partenza da Sommariva Bosco è stato aggiunto successivamente, un timbro, a Cherasco la piazza Umberto I è diventata piazza Libertà - molto peggio - il nome del caduto partigiano colonnello De Zardo, al quale è dedicata la piazza di Sanfrè, è stato storpiato in «d'Ezzaodo». Se tanto mi dà tanto, non credo che di queste «promozioni» ci si debba fidare un granché.

Maddalena Milanesio, Bra

sensibilità Neurochirurgia

Ringrazio primario della Divisione neurochirurgia del «S. Croce» di Cuneo, i medici e il personale tutto, per la professionalità, la cortesia e l'estrema delicatezza dimostrata, durante la mia degenza in ospedale.

Paola Ramellini, Cuneo

pericolosa

Le condizioni percorribilità della strada Cortemilia-Cairo Montenotte non sono granché modificate dopo l'alluvione del '94. Può sembrare un'affermazione esagerata, ma non lo .

Il punto più pericoloso resta quello dell'altezza del «Vivai Negro», ove cedimento della strada ha creato curva a corsie unica, con scarsa visibilità la necessità di procedere a passo d'uomo. Dopo tre anni e quattro mesi, è possibile che si possa fare qualcosa di più? Ad esempio, semaforo, visto che la situazione è permanente; ad esempio, ancora guard-rail «provvisorio» ai margini della «carreggiata». Oppure, in alternativa, apporre, oltre ai limiti velocità, particolari segnali di pericolo, visibili durante la notte.

Franco Xibilla
Cairo Montenotte (Savona)

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

Cristianamente è mancata
Antonietta Carboni
ved. Chaffier
anni 89

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio: la figlia **Iolanda**, il genero **Piero Lavagna** e il nipote **Maurizio**. Un ringraziamento a tutti coloro che in vita le sono stati vicini con affetto e amicizia. Un particolare ringraziamento al dott. Attilio Riva, alla Direzione e al Personale del Soggiorno dell'Immacolata di Bandito (Bra), per la professionalità e gentilezza con cui si sono prodigati durante il soggiorno e la malattia.
— **Bandito**, 30 marzo 1998.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; 441.744; **Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.282; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 85.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 61.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 84.319; **Moretta:** 911.010; rezzo: 772.555; 677.407; **Niella** 796.388; **Peagna:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 640.866; del : 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

DI

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia *Della Valle, piazza Galimberti* tel. *Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.*

Alba: *Piave*, corso Piave 20, tel. 262.896
Bra: *San Rocco*, via Principe 9, tel. 412.505.
Ceva: *Municipale* 2, via Marconi 66, tel. 80.487.
Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 7, tel. 424.25.
Chiaffredo, corso 66, tel. 42.225
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa , tel. 712.272.

DI

Notturna, prefestiva e festiva:

Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 318.316.
Usl **Borgo** 269.632, 260.013.
Bra 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31
Usl di 269632 oppure
Usl di **Fossano** 147817617
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl 147817617/varia
Usl **Savigliano** 147817617.

pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI

Questura: pronto intervento 113
Carabinieri: 443411
Cuneo: **Ceva:** 71.182; 42.116; **TO-SV** (0172) 495.600.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.248.

Folla al convegno ■ 11 anni dall'agguato che costò la vita al presidente Usl

Damiano, Saluzzo non si rassegna

Aperta inchiesta per identificare i mandanti

SALUZZO. Alla procura del tribunale di Bologna è ufficialmente iniziata l'inchiesta per identificare i misteriosi mandanti del delitto che 11 anni fa costò la vita al dottor Amedeo Damiano, presidente dell'Usl saluzzese. Due sarebbero [redacted] persone sulle quali la magistratura ha avviato le indagini, [redacted] per il momento i loro nomi [redacted] coperti da segreto istruttorio.

Mentre a Bologna qualcosa finalmente si muove, l'altra se[redacted] nella sala capitolare della Chiesa [redacted] San Giovanni i saluzzesi che non hanno dimenticato, invitati dal Comune e dai giornali «Corriere di Saluzzo» e «La Pagina», [redacted] stretti affettuosamente attorno alla famiglia Damiano, solidarizzando con la richiesta [redacted] avere finalmente piena giustizia. Hanno partecipato all'incontro l'avv. Giuseppe Giampaolo, il legale bolognese della famiglia e dell'Usl, il dottor Francesco Maddalena, capo dei Gip di Torino, il sindaco Giovanni Greco e il presidente del Consiglio comunale Gianmarco Gastaldi. Erano presenti il vescovo mons. Diego Bona, l'on. Sergio Soave, il procuratore della Repubblica Stella Caminiti, molti giovani.

Familiari di Amedeo Damiano al convegno nel salone capitolare di «San Giovanni»

Parole dure come pietre han[redacted] sottolineato la relazione dell'avv. Giampaolo: «C'è qualcuno a Saluzzo che può smascherare i mandanti dell'omicidio, ma che non parla per vigliaccheria o per omertà mafiosa. Chi sa è ora che si faccia avanti perché sia punito chi ha armato la mano dei killer». Il penalista bolognese che segue dall'inizio la drammatica e lunga vicenda giudiziaria ha poi rievocato le fasi salienti del dramma che ha commosso e indignato Saluzzo, dal tragico agguato del 24 marzo 1987 alla recente condanna in appello [redacted] 15 anni di Pancrazio Chiruzzi. L'avv. Giampaolo ha poi avuto parole di elogio per la teste saluzzese che ebbe a riconoscere in Alessandro Pinti uno degli esecutori materiali, determinando una svolta alle indagini. Secondo il penalista bolognese all'inizio dell'inchiesta si perse tempo prezioso per l'intervento «di un gruppo di potere che probabilmente esiste ancora. La comunità deve dare il suo aiuto alla famiglia e alla giustizia isolando i malavitosi». Il dottor Francesco Maddalena si è soffermato sulle disfunzioni [redacted] sui ritardi della giustizia esprimendo riserve sul giudice unico.

Gianni De Matteis

[redacted]

Parla il figlio

Delitto ordito nell'ospedale

SALUZZO. «Undici anni or sono, [redacted] di primavera come questa - ha esordito Giovanni Damiano davanti alla platea commossa - accadeva qui [redacted] Saluzzo un grave fatto di sangue, destinato a segnare la vita della nostra famiglia [redacted] mia. Nostro padre era certamente una persona scomoda per la sua correttezza e serietà, in un ambiente difficile come quello dell'ospedale saluzzese, [redacted] contesto riteniamo debbano ricercarsi i mandanti dell'omicidio.

E' nostra opinione che il mandato di colpire nostro padre sia maturato a Saluzzo e che ancora oggi qualcuno conosca, ma taccia, determinati fatti utili alla scoperta della verità».

Dopo avere espresso riserve sull'operato della magistratura bolognese che non farebbe tutto il possibile per scoprire i mandanti, Giovanni Damiano ha concluso: «Noi non vogliamo una giustizia sommaria, ma vogliamo la piena verità sul dramma che ha colpito la nostra famiglia». [g. d. m.]

Presi minorenne di Vottignasco e giovane fossanese

Arrestati due topi d'auto specializzati in discoteche

GENOLA. I carabinieri del Nucleo operativo di Savigliano hanno arrestato due giovani che si presume siano gli autori di una serie di furti messi a segno, in particolare, nei dintorni d[redacted] discoteca «Barcelona». Uno dei due, [redacted] minorenne di cui sono state rese note solo le iniziali, D.P., sarebbe la «mente» di un vasto giro di ricettazione di oggetti rubati sulle auto parcheggiate nei pressi della discoteca.

Nel corso di una perquisizio[redacted] nella casa di Vottignasco, in cui abita da solo, sono stati trovati pneumatici, ruote, autoradio, telefoni cellulari, capi di abbigliamento: tutti oggetti che gli inquirenti ritengono siano stati sottratti alle auto in sosta. L'altro arrestato si chiama Pierangelo Bertolotti, 20 anni, abitante in frazione Maddalene di Fossano. I due sono [redacted] sorpresi di notte a bordo di un'auto parcheggiata in Genola, dalla quale stavano cercando di rubare numerosi oggetti.

I militari hanno da tempo intensificato l'azione di prevenzione nella zona, soprattutto quando [redacted] locale da ballo è aperto.

Il minorenne è stato trasferito nel carcere «Ferrante Aporti» di Torino, mentre il Bertolotti è stato dapprima incarcerato alla «Felicina» di Saluzzo: il magistrato ha convalidato l'arresto, quindi il giovane è stato rimesso in libertà in attesa di giudi[redacted]. [p. b.]

Il ventenne fossanese **Pierangelo Bertolotti**. A lato, parte della refurtiva sequestrata dai carabinieri

A MONDOVI'

«Segnalati» bimbi nomadi

Una nuova tattica per preparare i furti nelle abitazioni, che consiste nel mandare in avanscoperta i piccoli nomadi, prima di fare il «colpo». Ai carabinieri di Mondovì, negli ultimi giorni, sono giunte numerose segnalazioni di vittime dei [redacted]: denominatore comune, aver ricevuto, poco prima dei colpi, la visita di bambini, dell'età di 8-10 anni, che cercavano di entrare in casa con la scusa di chiedere l'elemosina. La stessa giustificazione fornita, in altri casi, da piccoli nomadi sorpresi all'interno di cortili e giardini. Quando gli interessati hanno avvertito i militari della presenza dei bambini, le pattuglie sono intervenute per accompagnare i minori in caserma. Alcuni di loro sono già stati indagati e segnalati dai carabinieri al Tribunale ai minori per il reato di furto e tentato furto. I carabinieri raccomandano di fare attenzione e, nel dubbio, di avvertire subito il «112». [p. s.]

Sabato e domenica rassegna a Racconigi

Piante e tanti fiori nelle Serre Reali

Le Serre Reali visitate da Maria Gabriella di Savoia

RACCONIGI. Sabato e domenica prossimi, dalle 9,30 alle 18,30, la Margaria del castello dei Savoia ospiterà la rassegna nazionale «Primavera nelle Serre Reali», manifestazione floreal-vivaistica organizzata dalla Scolastica Editrice di Carmagnola, che già lo scorso ottobre, nella stessa sede [redacted] presentato la kermesse «Magia d'Autunno», con oltre diecimila visitatori in due giorni. Nelle serre [redacted] nel «green» antistante si potranno osservare (e acquistare) orchidee tuberi, agrumi, camelie, palmorelli, bonsai e decine di altre varietà di fiori e piante ornamentali, oltre [redacted] una grande esposizione di volatili e animali da giardino, tra cui pavoni, fagiani [redacted] pappagallini. Alla [redacted] si accede come di consueto dal portale della tenuta delle Verne in via Stramiano (ingresso 8 mila lire). Funzionerà parcheggio e servizio ristoro. Per informazioni telefonare allo 011/9722660. [m. b.]

Insegnante di Cervere impegnata nel volontariato

Ieri l'addio all'«angelo degli extracomunitari»

CERVERE. Si era occupata fino all'ultimo [redacted] ragazzi extracomunitari che si [redacted] rivolti all'Ufficio stranieri del Comune, dove svolgeva attività di volontariato. Bice Gosso, 59 anni, insegnante di scuola media in pensione, se n'è andata nel sonno, l'altra notte, per arresto cardiaco. Era sola in casa. I figli erano all'estero. Laura, al terzo anno [redacted] ingegneria aeronautica, era a Berlino; Sergio era in gita scolastica a Budapest; la triste scoperta l'ha fatta lui, con il papà, Mario Bernocco, dirigente dell'Ufficio tecnico del comune [redacted] Narzole. «Era [redacted]a donna generosissima, sensibile - dice l'as[redacted] Franco Graglia, che aveva allestito con lei l'Ufficio stranieri -; prendeva a cuore le [redacted]tuazioni di [redacted], facendo l'impossibile per risolverle».

Bice Gosso (59 anni) era impegnata nell'organizzazione del commercio «equo e solidale»

Bice Gosso era anche uno dei «pilastri» dello Sportello d'informazione legale [redacted] consulenza giuridica aperto da Rifondazio[redacted] comunista, in via Saluzzo 28. «Vogliamo fare qualcosa per ricordarla - dice Luisella Lamberti, segretario provinciale [redacted] Rifondazione -; stiamo pensando di raccogliere fondi per una bor[redacted] di studio da dare una ragazza extracomunitaria». Bice [redacted] anche molto attiva nell'associazio[redacted] «Commercio equo [redacted] solidale» che ha un punto vendita in via Roma a Fossano. Ieri i funerali nella parrocchia di Cervere. [l. a.]

DALLA GRANDA

Fossano

Domani l'addio a don Dell'Agnola

Si svolgono domani alle 15,30, nella parrocchia [redacted] Sant'Antonio Baligio, dov'era parroco da quindici anni, i funerali di don Virginio Dell'Agnola, 75 anni. Il sacerdote, nativo [redacted] Rocca [redacted] Baldi, [redacted] stato ordinato nel '46; aveva insegnato Storia, Pedagogia [redacted] Filosofia in diverse scuole di Torino; fu logopedista all'istituto Prinotti. [l. a.]

Mondovì

[redacted] preso fuoco [redacted] radiocomandato

L'altro pomeriggio un aereo radiocomandato ha preso fuoco mentre sorvolava l'aviosuperficie «Filippi», schiantandosi contro una catasta di legna. [p. s.]

Cuneo

Stasera speciale tv [redacted] piazza Seminario

Stasera, alle 21, [redacted] Primantenna, seconda puntata della trasmissione «Speciale quartieri», condotta da Lamberto Giusti, dedicata alla [redacted] fra piazza Seminario, l'eliporto e discesa Bellavista. Alle 21,30 rubrica Cisl «Dal mondo del lavoro» e alle 21,45 «Cartolina dalle Terre del Barolo». [r. s.]

Mondovì

Studenti francesi ospiti [redacted] città

Oggi gli studenti francesi vincitori del concorso «La Stampa-Nice-Matin» organizzato dai due quotidiani con la collaborazione della Telecom Italia, la Banca di credito cooperativo di Carrù e del monregalese e dell'Alliance Française, visitano Mondovì dove sono ricevuti dal commissario prefettizio. La visita a Nizza degli studenti cuneesi il 20 aprile. [m. v.]

Torresina

Spento dopo 3 ore rogo [redacted] bosco

Domenica i vigili del fuoco e i volontari dell'Anti Incendi Boschivi hanno lavorato dalle 17,30 alle 20 per domare le fiamme divampate in un bosco, a un chilometro dalla strada della Langa. [p. s.]

[redacted]

La Protezione civile cerca volontari

Si [redacted] costituito il gruppo comunale di Protezione civile. Si reclutano volontari di ambo i sessi, maggiorenni [redacted] residenti [redacted] Mondovì. Le domande, i cui moduli [redacted] disponibili all'Ufficio Protezione Civile della Polizia municipale, vanno inviate [redacted] il 9 maggio. [p. s.]

Rivolgiti ai Consulenti Cariverona per una gestione professionale del tuo risparmio.

RISPARMIO GESTITO

Il Risparmio Gestito Cariverona si rivolge a te che desideri affidare i tuoi risparmi a una gestione professionale. In tutte le Filiali i Consulenti Cariverona sono a tua disposizione per aiutarti nelle tue scelte di investimento con la forza di [redacted] gamma di soluzioni vasta e articolata. 9 Fondi comuni nazionali [redacted] internazionali, 15 Gestioni Patrimoniali, programmi personalizzati di Previdenza integrativa: per ciascuna esigenza la possibilità della scelta più adeguata.

167-841041

UNICREDITO

CARIVERONA BANCA SPA
CASSA DI RISPARMIO DI VERONA VICENZA BELLUNO E ANCONA

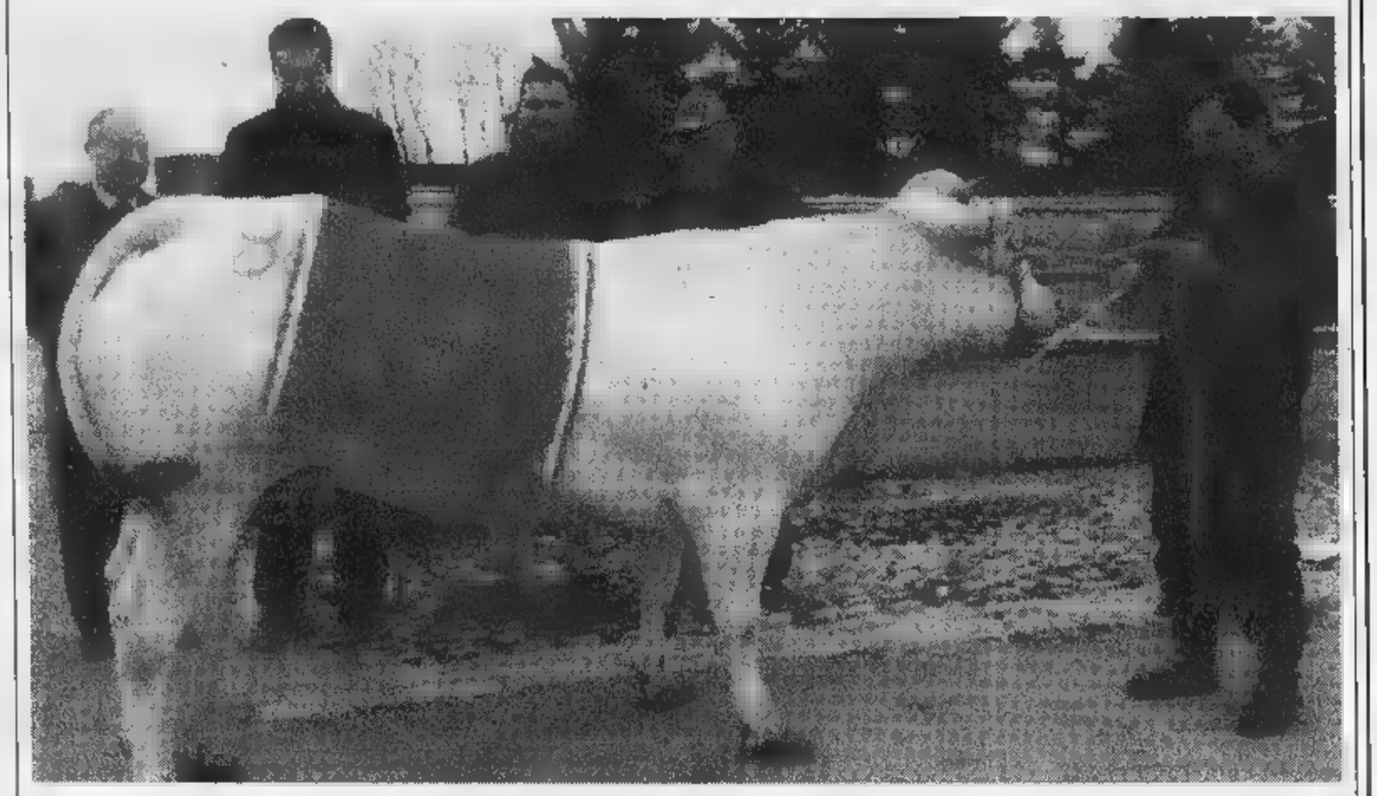
Fondi comuni. Gestioni patrimoniali. Previdenza integrativa.

Avvertenze: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare. Per una più completa informazione su tutte le condizioni applicate al presente prodotto/servizio sono a disposizione presso i nostri sportelli gli specifici fogli informativi analitici come previsto dalla legge n. 154/92.

Per la pubblicità su tuttosettimanale
PK publikompass
[redacted]
Agente Publikompass spa
Alba - Corso M. Coppino 9
Tel. (0173) 442.110 (2 linee r.a.)
Fax (0173) 442.130
Bra - Via Verdi 7
Tel. (0172) 431.003

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

SERVIZI PROMOZIONALI Publikompass



Stamattina (dalle 7) la fiera ▪ Fossano

Premi e gualdrappe al «vitello grasso»

FOSSANO. Stamattina è Fiera del vitello grasso al Foro boario. Fin dalle 7 del mattino i capi, preparati con cura nelle stalle degli allevatori della zona (la «toeletta» è affidata agli specialisti) ▬▬ allineati nei padiglioni, dove gli esperti delle giurie (una per categoria, composte da un macellaio, un allevatore, un veterinario e un commerciante), esamineranno la loro conformazione per decidere i punti da attribuire.

«Sono attesi un centinaio di capi. Fino all'ultimo non si sa quanti saranno esattamente perché da sempre non è prevista la prenotazione - dice il direttore del mercato, Roberto Summa-. Lo scorso anno la fiera si era svolta in ▬ momento di particolare crisi, e gli allevatori avevano dovuto combattere con i prezzi in "caduta libera"; quest'anno va un po' meglio; nel settore c'è un po' di ripresa e c'è molta attesa per quotazioni di un certo livello».

Per la prima volta saranno presenti, tra le categorie, anche i vitelli «castrati» (il vitello che, tenuto a lungo in stalla, diventa ▪ classico bue), molto diffusi nelle stalle dei dintorni, in particolare nella zona di Cervere e Marene.

La fiera di Fossano ha deciso di far concorrenza a quella di Carrù?

«No - dice il direttore del mercato - perché nel nostro caso si tratta di animali giovani; ▪ Carrù ci sono animali che restano in stalla due-tre anni».

Altra novità è l'inserimento di specifiche categorie per i capi certificati sulla base della legge regionale numero 35 (la ▬ pubblicizzata con il logo del toro con la margherita). E' prevista, come tradizione, una speciale sezione per gli animali «Coalvi».

Ai primi classificati delle venti categorie verranno assegnate le ambite gualdrappe che un tempo venivano ricamate dalle suore di clausura le «Benedettine». Le gualdrappe esposte nei giorni di Pasqua, garantiscono ▬ ▪ qualità.

La «buna carn 'd Fusan», nelle settimane successive alla fiera, fa bella mostra di sè nelle più prestigiose vetrine di Milano e della Liguria.

In genere i commercianti, per garantirsi i capi migliori e le relative gualdrappe, «prenotano» in anticipo gli animali, scegliendo nelle stalle, in accordo ▬ l'allevatore, i vitelli da destinare alla fiera..

Un tempo la cura degli animali «messi ▬ parte» per la fiera del vitello grasso rispondeva a vere ▪ proprie «liturgie».

«I vitelli che fin dalla nascita apparivano particolarmente belli, venivano subito tenuti in gran conto - racconta il veterinario, Felice Guarda - ed erano nutriti, curati e protetti più di un figlio; anche le uova, e perfino le tagliatelle entravano nella loro dieta quotidiana. A volte succedeva che un agricoltore mi chiedesse in gran segreto i pregi del vitello della stalla del vicino. Uno spionaggio industriale ante litteram. E' evidente che a quel tempo l'assegnazione di uno dei tanti premi ▬ gratificante più per la gloria che per il vantaggio economico».

Anche oggi chi partecipa al concorso non lo fa tanto per il guadagno «immediato» (anche se una buona quotazione può remunerare bene il lavoro), quanto per l'immagine che ne deriva all'azienda.

Una buona classificazione ▬ fiera fa da traino per l'intero allevamento.

La città ▪ Fossano, che da 72 anni organizza la Fiera del vitello grasso, punta su questa manifestazione per confermare la sua vocazione zootecnica di qualità.

«Con questa manifestazione intendiamo valorizzare l'allevamento della piemontese, messo nell'angolo, negli ultimi anni, da allevamenti più produttivi, economicamente più redditizi - dice l'assessore Battista Giaccardi -, ma la crisi del settore zootecnico si supera soltanto con i prodotti di qualità, e tutti ▬▬ che ▬ si vuole mangiare carne buona, sanitariamente a posto, occorre puntare su quella rossa, allevata nelle nostre stalle».

A conferma della volontà di puntare sulla zootecnia, l'amministrazione ha deciso di ristrutturare il Foro boario, adeguadolo ai sistemi più moderni di contrattazione.

«Gli allevatori, al di fuori delle fiere, ▬ portano più i capi al mercato, ma hanno bisogno ▪ un luogo in cui contrattare la loro merce - dice il sindaco Beppe Manfredi -; per questo, dopo aver negli anni scorsi ristrutturato la sala contrattazioni, quest'anno abbiamo deciso di aumentarne la capienza, riducendo invece l'area destinata agli animali».

Dopo la premiazione, prevista verso ▪ 11, gli operatori del mercato si ritroveranno tutti a pranzo ▬ le «autorità»; tra una portata e l'altra il sindaco premierà gli allevatori, i commercianti e i macellai che hanno accumulato la maggior «anzianità» di frequenza al mercato di Fossano.

Anche quest'anno alla fiera ▬ attesi centinaia di visitatori anche da fuori provincia. La manifestazione rappresenta inoltre l'occasione per fare una visita ai monumenti cittadini.

CITTA' DI FOSSANO
ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA

FOSSANO 1 APRILE 1996
FORO BOARIO

72ª FIERA del VITELLO GRASSO

ESPOSIZIONE MACCHINE AGRICOLE

Per questa pubblicità rivolgersi a:
PK Cuneo
Sig. SILVANO ▬▬
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. (0171) 630.832-699.839

ALLEANZA AGRARIA FOSSANESE
MANGIMI NATURALI PER TUTTI GLI ANIMALI
Materie prime • Concimi
Sementi • Antiparassitari
FOSSANO - Via Centallo, 79 - Tel. 0172/61514

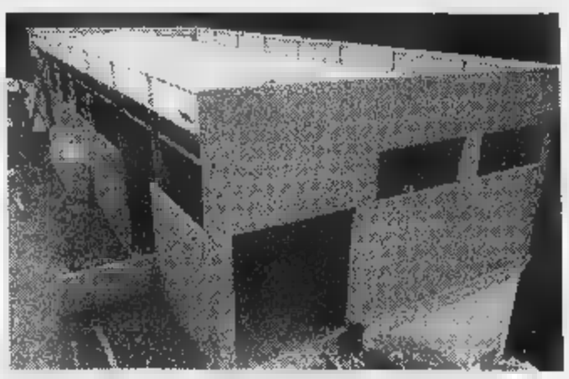
CARRELLI ELEVATORI
MINI ESCAVATORI
Massucco T.
Vasto assortimento usato:
- Carrelli elevatori, diesel, elettronici, gpl, di qualsiasi portata e per ogni esigenza di lavoro
- mini escavatori da 12 a 100 ql.
- sollevatori telescopici

Concessionaria:
- Carrelli elevatori TOYOTA
- Macchine operatrici O&K Orestein & Coppel

Vendita - Assistenza - Noleggio
Sede: Cuneo - Via Genova, 122 (S.S. Cuneo-Mondovì)
Tel. 0171/401.225-402.735 - Fax 0171/401.685

CONSORZIO AGRARIO
FOSSANO - Via Matteotti, 19
Tel. 0172/60129

R.C.M. di ALLADIO
- SOPPALCHI AD USO INDUSTRIALE
- COSTRUZIONE CAPANNONI PREFABBRICATI CIVILI AGRICOLI INDUSTRIALI A STRUTTURA METALLICA ZINCATA A CALDO
- IMPIANTI DI STABULAZIONE ALL'APERTO



VILLAFALLETTO (CN) - VIA MONSOLA, 8 bis
Tel. 0171/938.278 - Fax 0171/938.858

In funzione il Dipartimento materno-infantile. Proteste sul consultorio

Sanità, lotta contro gli sprechi

Servizi più razionali a Pediatria e Ostetricia

ALBA. E' entrato in funzione all'Asl 18 Alba-Bra il Dipartimento materno-infantile, un nuovo organismo che propone di coordinare le attività dei reparti di Pediatria, Ostetricia, Neuropsichiatria, nonché l'integrazione fra strutture sanitarie ospedaliere e quelle sul territorio. Lo scopo è di superare lo scollamento, la sovrapposizione di interventi e di evitare, per quanto possibile, sprechi, le inefficienze, tentando di soddisfare meglio le esigenze nel delicato campo materno-infantile. Direttore è nominato il prof. Sebastiano Cocuzza, primario della divisione di Pediatria dell'ospedale albese.

Fra le prime realizzazioni, c'è l'istituzione della guardia pediatrica, 24 ore su 24, all'ospedale di Alba: era stata sollecitata da più parti, anche con raccolta di firme da parte delle mamme della Lega e del tribunale dei diritti del malato. La guardia si è resa possibile l'assunzione di due pediatri. In questo modo viene garantita un'assistenza continua ai bambini, sia al Pronto soccorso, sia nei reparti. Un aspetto molto importante è la presenza del pediatra ad ogni parto, garantendo ai neonati tutte le cure di cui possono aver bisogno fin dai primi istanti di vita. Alla Pediatria di Alba nel '97 si sono registrati 1215 ricoveri, tra reparto e day hospital. Con la guardia continua si prevede un maggior afflusso da parte delle future mamme, essendo diventato il punto nascita più sicuro.

Decolla il nuovo organismo che si propone di coordinare le attività dei reparti di Pediatria Ostetricia Neuropsichiatria Si vogliono superare lo scollamento e la sovrapposizione degli interventi (MURIALDO)

La Pediatria di San Lazzaro si presenta con un aspetto particolare: le pareti sono tappezzate da grandi dipinti realizzati dagli studenti del Liceo artistico. Si tratta di grandi figure di animali abbinate alle lettere dell'alfabeto, da «a» di alce a «z» di zebra, passando per la «p» di pinguino e la «t» di tartaruga. Il nido dei neonati è stato rallegrato con immagini di angeli, nuvole, uccelli, pesci, sirene e alberi, mentre la giungla con gli animali ricopre le pareti della sala giochi. A periodi, anche gli scout vanno a tener compagnia ai piccoli ricoverati intrattenendoli con favole e animazioni.

Per contro, ad Alba, ci sono proteste per il consultorio famigliare. Un gruppo di volontarie ha avviato una raccolta di firme per sollecitare un servizio più efficace, denunciandone l'inefficienza dovuta soprattutto ai pochi e saltuari operatori messi a disposizione dall'Asl. Infine, è entrata in funzione in questi giorni la nuova sede, in via Galimberti 7/b, del servizio di Medicina legale e del Centro di Medicina dello sport. Sono state raggruppate tutte le attività medico-legali che in precedenza erano disseminate per la città. Alla nuova sede ci si potrà rivolgere per i rinnovi delle patenti, del porto d'armi, per l'invalidità civile, i certificati di idoneità sportiva agonistica e psico-fisica.

Giuseppina Fiori

Progetto di negozianti, ex Rurali e agenzie immobiliari

Scattano aiuti ai giovani nell'avvio delle imprese

ALBA. «Hai finito gli studi, cerchi un lavoro, oppure hai deciso che è ora di cambiare attività? Devi solo scegliere il settore più adatto alle tue possibilità». Così si presenta ai giovani il «Progetto impresa» elaborato attraverso un accordo tra l'Associazione commercianti albesi, le Banche di credito cooperativo di Gallo di Grinzane Cavour, Diano e Vezza d'Alba, e l'Associazione agenzie immobiliari albesi associate.

Nel concreto, è offerta la possibilità di usufruire di un finanziamento di 30 milioni per avviare un'attività a un tasso effettivo del 4,30%, potendo contare su un consistente contributo Aca per l'abbattimento degli interessi.

Verrà realizzato un «borsino» con il quale saranno evidenziate le offerte e le richieste per la compra-vendita delle imprese. Sarà analizzata la situazione del mercato alla ricerca di aree scoperte e maggiormente produttive in cui sia conveniente investire. Le proposte del «borsino», che verranno aggiornate continuamente, si potranno consultare alla sede dell'Aca.

Gli interessati saranno seguiti nel selezionare le offerte, nella ricerca dei locali, nell'acquisto di attrezzature e arredamenti, nelle pratiche burocratiche o di accesso al credito, nelle scritture contabili. Si prevedono anche corsi di formazione. Commenta il direttore dell'Aca Giancarlo Drocco: «Lo scopo di questa iniziativa è creare delle opportunità concrete di lavoro. E' particolarmente rivolta ai giovani, ma i promotori non intendono essere troppo fiscali sull'età, nel senso che ci sarà la disponibilità a dare un aiuto anche a chi proprio giovane non è, ma ha delle esigenze di lavoro».

Del progetto potranno usufruire sia persone che desiderano intraprendere un'attività, sia coloro che vogliono cambiarla, particolarmente nel settore terziario, commercio e del turismo. All'Associazione agenzie immobiliari albesi associate, di cui è presidente Roberto Susenna, aderisce una trentina di agenti immobiliri che metteranno a disposizione la loro esperienza.

Per far conoscere l'iniziativa verranno distribuiti volantini in città in cui verrà particolarmente evidenziata la possibilità di ottenere il finanziamento di milioni per affrontare le prime spese. Per informazioni gli interessati possono rivolgersi al numero telefonico 0173/363236 o fax 0173/361524.

Non è la prima volta che l'Associazione commercianti promuove iniziative per fornire occasioni di lavoro, soprattutto ai giovani. Riscuote successo la proposta delle piccole strutture ricettive e gestione famigliare nelle Langhe, sull'esempio delle pensioni tedesche e delle «bed and breakfast» inglesi. [g. f.]

Dall'alto, Giancarlo Drocco (negozianti) e Roberto Susenna (agenzie immobiliari)

Impatto ambientale

«Inceneritore porterà guai a Bra-Roreto»

CHERASCO. E' l'agglomerato Bra-Roreto che più patirebbe gli effetti dell'insediamento di un inceneritore - ipotizzato dal programma provinciale - vicino al casello autostradale. Lo sostengono i tecnici dello studio monregalese «Business time», a cui il Comune ha chiesto di verificare l'impatto ambientale della localizzazione di un termodistruttore in quell'area, sottoposta a piano particolareggiato e dove è prevista la costruzione di un albergo. Nell'indagine - che gli amministratori hanno fatta propria trasmettendola alla Provincia - si osserva che, in presenza di un inceneritore, il regime dei venti darebbe problemi alla frazione Cappellazzo e più ancora alla conurbazione Bra-Roreto, «per la veicolazione, nella notte, di inquinante molto poco diluito ad opera di brezze stabili».

L'impianto assorbirebbe una quantità di acque incompatibile con le esigenze delle attività produttive, emettendo scarichi che fogne e depuratore non riuscirebbero a smaltire. [g. n.]

La Langa crede nei «patti territoriali»

Piani di sviluppo in sessanta paesi

ALBA. I «patti territoriali» dell'Alta Langa e della Langa astigiana partono con il piede giusto. I dati relativi ai progetti presentati e agli investimenti potenziali sono più che confortanti e fanno ben sperare per il futuro. Ieri pomeriggio i rappresentanti degli enti locali, delle associazioni e delle organizzazioni di categoria aderenti al «patto», che coinvolge oltre sessanta Comuni e due Comunità montane delle province di Cuneo e Asti, si sono riuniti nel salone consigliare del municipio per fare il punto della situazione e dare l'avvio alla fase esecutiva dei progetti.

Umberto Fava, direttore della società consortile «Langhe Monferrato e Roero» ha seguito l'iniziativa fin dalla nascita. Spiega: «Abbiamo ricevuto 112 schede per un valore potenziale di investimenti che si avvicina ai 122 miliardi. L'occupazione che si potrebbe creare è superiore ai 900 posti tra fissi e part-time. E' una grande opportunità che il territorio non deve lasciarsi sfuggire».

Venticinque delle schede presentate riguardano la piccola e media impresa, 41 l'agricoltura, 34 il turismo e 11 i servizi. Sono previsti importanti progetti integrati voluti dai Comuni e dalle associazioni. «Si passa - osserva Bruno Bruna, del comitato tecnico del "patti" - dal piano di sviluppo del caseario, presentato dalla Coldiretti, a quello sui nuovi impiantamenti viticoli di alta collina, ideato dai vignaioli piemontesi. Il Comune di Cortemilia punta sulla valorizzazione della nocciola e sul recupero energetico tramite l'utilizzo di rifiuti».

Aggiunge: «Interessanti i progetti della Cna di Asti per la ristrutturazione dei centri storici di Monastero Bormida e Mombarcaro e dell'Aca (Associazione commercianti) di Alba sull'apertura di strutture ricettive tipo "zimmer". Con la riunione di ieri i «patti territoriali» sono entrati nel vivo. Ora si attende la scelta della banca valutatrice che esaminerà i progetti e deciderà modi e tempi dei finanziamenti. [g. p.]

La precaria situazione della nuova sede al centro del dibattito nel Consiglio comunale

Strada per le Poste resta un vicolo

A Bra l'accesso agli uffici migliorerà solo tra un anno

Per quanto ancora dovranno pazientare i clienti delle Poste, ma anche gli abitanti del quartiere della Croce, «stressati» dalle difficoltà di accesso alla sede del servizio, attualmente l'unica in città? Un annetto almeno, visto che si allungheranno di nove mesi i tempi previsti per trasformare in una strada il vicolo cieco via Magenta, sul quale si affaccia l'ufficio postale inaugurato a settembre.

La precaria situazione della nuova sede Pt (più ampia e confortevole di quella di via Principi, ma «imbucata» in un budello raggiungibile solo dalla via Umberto, che è stretta, molto trafficata e a senso unico) è stata oggetto di dibattito in Consiglio comunale, dove è approdata una proposta di modifica del piano particolareggiato di via Magenta, approvato un paio di mesi fa. Il «ritocco», concordato in commissione urbanistica, consiste nel prorogare di nove mesi il termine per l'apertura del tratto di via Magenta fra via Umberto e Mercantini, opera che sarà realizzata (a scomputo degli oneri di urbanizzazione) dal privato che si accinge a costruire nell'area.

Non si placano le polemiche sul difficile accesso alla sede delle Poste

La delibera è stata votata da tutti i consiglieri tranne il federalista Pier Giorgio Pirra, durissimo nello stigmatizzare «il gretto e meschino riscontro di pochi interessi»: «Non si può comprendere - ha detto l'avvocato - come, a distanza di soli due mesi e che nulla sia cambiato, si proponga una modifica che bloccherà ancora la viabilità in zona in cui è caotica. E concedere ad un'impresa privata l'uso di un'area destinata a strada pubblica, per un periodo di tempo che con la proroga diventa indeterminato, costituisce grave precedente a danno di tutti coloro che in seguito si vedessero negato questo privilegio».

Il fatto è che, come ha spiegato il sindaco Franco Guida, la «trattativa» con l'operatore privato (il quale aveva chiesto altri 18 mesi di tempo per ultimare i lavori) è l'unico modo per avere tutta la strada, indicata nel piano regolatore, ma non inserita nello strumento urbanistico esecutivo. Se per il collegamento tra via Umberto e via Mercantini, che faciliterà l'accesso all'ufficio postale, bisognerà pazientare fino all'anno prossimo, meno lunga è annuncia l'attesa del nuovo parcheggio.

Grazia Monaco

Il corso d'acqua attraversa borgo Piave ad Alba

Presto si aprono i cantieri per il torrente a rischio

Sono stati appaltati i lavori di sistemazione idraulica del rio Verdero, il torrente che scorre lungo strada Cauda, in Borgo Piave: il corso d'acqua ha già provocato più volte danni con gli straripamenti in occasione di forti piogge e particolarmente durante l'alluvione del '94. I lavori erano già stati appaltati una prima volta circa un anno fa a un'impresa che non li ha eseguiti. Il Comune ha così deciso di revocare l'appalto e di indetto una nuova gara, che è stata aggiudicata dall'associazione di imprese «Veglio e Oliva». La spesa sarà di un miliardo circa. Si tratta di un intervento molto atteso dagli abitanti della zona. Strada Cauda e Rio Verdero passano in mezzo alle case.

Spiega il vicesindaco Giuseppe Gobino: «Per cause non dipendenti dalla nostra volontà si è registrato un ritardo negli interventi sul rio Verdero. C'è stato un lungo contenzioso e il Comune ha dovuto indire due volte l'appalto. Gli ostacoli sono finalmente superati e i lavori potranno iniziare quanto prima».

Il progetto prevede l'allargamento del letto per consentire il flusso di piena: sarà realizzato un canale in cemento armato in parte coperto da marciapiede. Quest'ultimo sarà realizzato sul lato destro di strada Cauda, scendendo da Santa Rosalia lungo corso Piave. La sede stradale, già molto stretta e tortuosa non verrà ridotta: con questi lavori si cercherà di dare maggior sicurezza a tutta la zona attorno a strada Cauda, intensamente abitata. Il rio è un affluente del Tanaro: per il tratto che va da via Vivaro (altezza cimitero) fino alla confluenza nel fiume, i lavori di sistemazione idraulica ricadono nella competenza del Magistrato Po, che dovrà provvedere in merito. [g. f.]

IN BREVE

Cherasco

Svuotate le gettoniere dei videogiochi: una denuncia

Il diciassettenne A. M. è stato denunciato dai carabinieri alla procura del Tribunale dei minori. Con altri giovani che sono riusciti a dileguarsi, avrebbe svuotato le gettoniere dei videogiochi nella sede del circolo Acli e cercato di rubare in un negozio. [g. n.]

Serralunga

Mollo confermato presidente dell'Arcicaccia

E' svolto nella tenuta di Fontanafredda il congresso provinciale dell'Arcicaccia. Piero Mollo di Bra è stato rieletto presidente, vice Sandro Marengo (Cherasco) ed Ezio Cardinale (Diano d'Alba), tesoriere Franco Bavaro (Bra). [g. d. m.]

Alba

«Patteggia» due mesi per lesioni colpose

Il pretore ha applicato a Franco Vezza, 67 anni, via Crispi, la pena «patteggiata» di mesi (sostituita il pagamento di 4 milioni e mezzo) e 200 mila lire di multa. Il Vezza è accusato di lesioni colpose in relazione a un incidente stradale in cui rimase ferito un extracomunitario alla guida di un'auto che ha tamponato (l'immigrato guarì in 7 giorni). Inoltre, al Vezza è il fatto di non essersi fermato a fornire i dati per la sua identificazione e di aver prestato assistenza al ferito. [g. f.]

Alba

Donate a Ferrero 2 statue della Madonna di Lourdes

I «Maestri del lavoro» dell'industria dolciaria Ferrero, riunitisi domenica ad Alba, hanno fatto dono all'industriale Michele Ferrero di due statue della Madonna di Lourdes, di cui l'imprenditore è devoto. [g. f.]

Azienda industriale leader nel settore ricerca per il proprio stabilimento situato nell'albese

DISEGNATORE MECCANICO

Si richiede:
- esperienza nel settore dell'automazione industriale;
- spirito di iniziativa e capacità di operare in piena autonomia;
- conoscenza lingue.

Ottimo trattamento economico. Scrivere a

Studio

BONARDO

C.so Langhe, 8 - 12051 Alba (CN)

Nella risposta si prega di riportare la dichiarazione " Presto consenso al trattamento dati personali ai sensi della L. 675/96 sulla privacy ".

La Stampa - Abbonamento '98

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L.1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335

COMUNE DI PRIOCCA

PROVINCIA DI CUNEO

2ª variante generale al piano regolatore generale
Osservazioni - controdeduzioni
Adozione progetto definitivo

Il consiglio comunale, nella seduta del 26/02/1998, con provvedimento n. 09, ha controdedotto alle osservazioni e proposte, ed ha adottato il progetto definitivo della variante generale al P.R.G.I. relativo al solo Comune di Priocca.
Ai sensi dell'art. 17 della legge regionale 05/12/1977, n. 56 e s.m.i. il progetto definitivo è depositato presso la segreteria del Comune di Priocca e pubblicato all'albo pretorio di detto comune, per 30 giorni consecutivi e cioè dal 19/03/1998 al 17/04/1998 durante i quali chiunque può prenderne visione in orario d'ufficio.
Priocca, li 19 marzo 1998.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Santorelli dr. Alberto

IL SINDACO
Perosino dr.

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Organizzata dalla Cia contro l'impostazione della riforma di politica agricola

Protesta contadina a Bruxelles

Tremila italiani in corteo

Tremila agricoltori italiani in corteo, ieri, lungo le vie di Bruxelles, dove ha sede la Commissione europea, per manifestare il proprio dissenso all'impostazione della riforma della politica agricola comunitaria (Pac). Una manifestazione voluta dalla Confederazione italiana agricoltori (Cia), alla quale non hanno aderito Coldiretti e Confagricoltura.

Alla protesta hanno partecipato i rappresentati dei consigli regionali, provinciali e locali della Confederazione: circa duecento i dirigenti piemontesi, guidati dal presidente regionale Cia, Peppino Cancelliere.

«Nei prossimi mesi si decideranno le sorti del nostro settore - dice Cancelliere -. E' necessario ridefinire un patto tra la società europea, le sue istituzioni e l'agricoltura. Un accordo basato sul riconoscimento del ruolo che il settore primario svolge sul piano produttivo, sociale e in termini di presidio territoriale e ambientale. La nostra mobilitazione e le nostre proposte sono rivolte ad avviare l'agricoltura sulla strada di uno sviluppo qualificato, sottraendola al declino, con gravi conseguenze per la società e l'economia italiana».

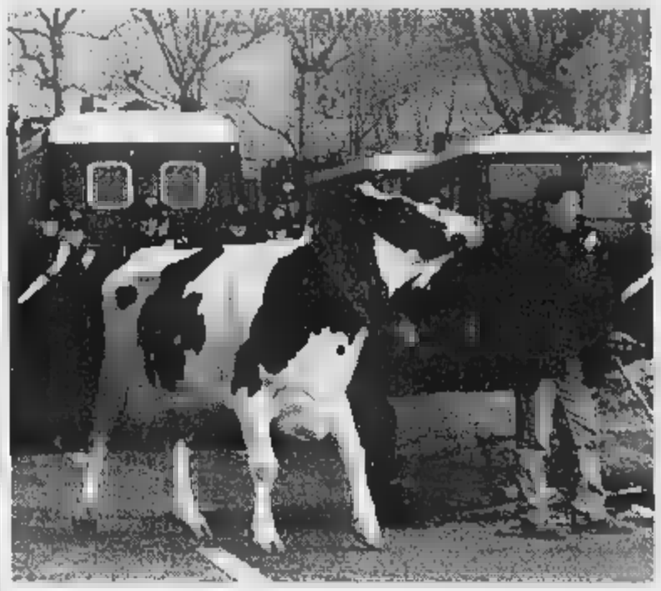
In particolare, la Cia sollecita (anche attraverso l'autogoverno responsabile degli imprenditori agricoli) il superamento graduale delle quote di produzione che in questi anni hanno limitato la libertà delle imprese. «Inoltre - aggiunge Cancelliere - è necessario un riequilibrio tra il sostegno garantito dall'Unione europea alle produzioni continentali e quello relativo alle coltivazioni mediterranee (soprattutto vino, olio e ortofrutta; ndr). All'agricoltura europea dev'essere riconosciuto il ruolo di fattore di sviluppo dell'economia nel suo insieme e valorizzata l'attività svolta a difesa del territorio e della tutela ambientale».

Ieri a Bruxelles i dirigenti della Confederazione si sono radunati in piazza Ambiorix, poi con una marcia pacifica di protesta hanno raggiunto piazza Schumann, dove - nel palazzo della Commissione - si riuniva il Consiglio dei ministri dell'Unione europea. In discussione la cosiddetta «Agenda 2000», il documento con cui la Commissione europea delinea le prospettive dell'agricoltura per i prossimi anni.

«E' un momento importante per la nostra organizzazione - dice Roberto Ercole, presidente Cia per la provincia di Alessandria -. Dopo l'istituzione del tanto atteso "Tavolo verde" che consentirà a livello nazionale e regionale un maggior approfondimento delle nostre problematiche, in questa fase possiamo accettare politica comunitaria che congestiona l'attività presente e lo sviluppo futuro dell'agricoltura italiana».

Perché l'assenza a Bruxelles di Coldiretti e Confagricoltura? «Il fatto che abbiamo protestato singolarmente - conclude Ercole - non significa una mancanza di unità tre le associazioni agricole. Abbiamo giudizi differenti sull'impostazione di "Agenda 2000", ma sono molti anche i punti di convergenza fra le organizzazioni».

Elio Defrancisci

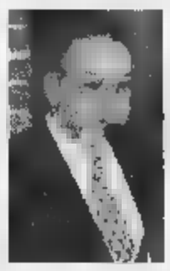


Ennesima manifestazione degli agricoltori contro le politiche comunitarie

Ottorino Liuzzi gestirà un ente che nel '97 ha venduto 70 milioni di bottiglie

L'uomo per il brindisi del Duemila

Asti spumante, neo presidente al consorzio di tutela



Ottorino Liuzzi dirigente della Cinzano neo presidente del Consorzio di tutela «Asti spumante»

ASTI. Ottorino Liuzzi, 56 anni enologo, nato a Conegliano Veneto, ma da tempo residente in Piemonte, a Bra, è l'uomo che dovrà traghettare il Consorzio di tutela dell'Asti spumante verso l'appuntamento del Duemila. Per i produttori di spumante sarà un Capodanno (ma anche di secolo e addirittura di millennio) da non fallire. Saranno miliardi i tappi di bottiglia che salteranno in quell'occasione. L'Asti lo spumante italiano più nel mondo (nel 1997 ne sono state vendute settanta milioni bottiglie, per tre quarti esportate), è un primato continuamente da riconquistare, specie all'estero, dove la concorrenza degli altri produttori è fortissima: in prima fila gli spagnoli con i loro Cava e i francesi con lo Champagne e altri «eaux». Liuzzi è stato chiamato alla presidenza triennale del Consorzio, in sostituzione di Lino Manera, espressione della parte agricola. Ora toccava alla componente industriale e Cinzano, una delle più importanti Case che compongono il sodalizio, fondato nel 1932, ha indicato Liuzzi che ha lavorato per Cinzano fin dal 1973 in Sudafrica, per passare poi in Toscana ed infine nello stabilimento di Santa Vittoria d'Alba, divenuto il cuore del gruppo produttivo UDV (multinazionale che ha il controllo della storica Casa torinese). Liuzzi, direttore acquisti Cinzano, conosce bene il mondo del moscato avendo partecipato alle trattative dell'accordo interprofessionale che fissano ogni anno resa e prezzi delle uve. Il moscato della zona a docg è coltivato da settemila aziende in 52 comuni della fascia sud delle province di Asti, Cuneo e Alessandria.

[a. mir.]

Orchestra Sinfonica Eporediese in tournée

La classica è spettacolo con Rach 3 e Ludwig 7

Appuntamenti a Borgomanero, Montalto Dora, Borgosesia, Verbania Intra e Mondovì

Era inevitabile che diventasse quasi una moda. Dopo il tormentone della pucciniana «Nessun dorma» (ribattezzata sbrigativamente «Vincerò») e l'inflazione del «Requiem» di Mozart (sull'onda di «Amadeus»), è arrivato un altro film («Shine») a procacciare notorietà, anzi addirittura popolarità, a un concerto per pianoforte e orchestra. E' il «Terzo» di Rachmaninov, sbrigativamente accorciato in «Rach 3» e portato a conoscenza di tutti grazie alla storia romanzata di un pianista non particolarmente valido, ma una lacrimevole vicenda alle spalle. Naturalmente le fortune artistiche legate a una moda sempre discutibili, ma in fin dei conti non se ne devono trarre conclusioni negative: è un modo come un altro per proporre un genere musicale non facile quello classico.

La pianista Letizia Michielon

Detto ciò, venga pure la proposta che del «Rach 3» farà in questi cinque giorni l'Orchestra Sinfonica Eporediese diretta da Antonello Gotta, che porterà in giro per il Piemonte questa pagina un po' enfatica ma di sicura presa emotiva. A completare il programma sarà poi eseguita la travolgente «Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92» di Beethoven.

Solista nella difficile pagina pianistica, che richiede doti funamboliche eccezionali e una resistenza fisica non indifferente, sarà la giovane veneziana Letizia Michielon (sostituita solo nell'ultima tappa del tour da Gian Maria Bonino).

Vediamo dove si svolgeranno i concerti con questo invitante programma. L'avvio si avrà a **Borgomanero**, nel Teatro Nuovo, questa alle 21. Domani alle 21,15 l'appuntamento sarà a **Montalto Dora**, vicino ad Ivrea, nell'Anfiteatro. Venerdì 3 aprile si farà tappa, alle 21, nel Teatro Pro Loco di **Borgosesia**, mentre sabato 4 alle 21,15 sarà il Palasport di **Verbania Intra** a ospitare i musicisti. La chiusura del tour si terrà domenica 5 alle 21 nel Teatro Baretti di **Mondovì**, a stavolta, come si è detto, la Michielon lascerà la tastiera a Bonino; inoltre per l'occasione l'Orchestra Sinfonica Eporediese si integrerà con l'Orchestra della Compagnia d'Opera Italiana, un complesso di recente costituzione.

L'iniziativa dovrebbe riuscire gradita al pubblico, dato il felice accostamento dei due brani: un concerto pianistico spettacolare anche dal punto di vista visivo e una sinfonia che Wagner appropriatamente definì «Apoteosi della danza».

Leonardo Osella

COMUNE DI CUNEO
SETTORE URBANISTICA
Variante parziale n. 9 al piano regolatore generale (PRG) relativa ad area
STRAORDINARIO
Premesso che, con Deliberazione Commissariale n. 23 del 27 marzo 1998 (Ex art. 32 e 39, 7° comma, della Legge n. 142/90), è stata adottata la Variante Parziale n. 9 al Piano Regolatore Generale, inerente ai seguenti argomenti:
in Cuneo capoluogo, Borgo San Giuseppe/Madonna Grazie, Cerialdo, Confreria e Ronchi;
2) Aree a Servizi - Variazione e formazione: in Cuneo capoluogo, Madonna Olmo, San Benigno, San Pietro del Gallo e Rocca Castagnaretta; 3) Aree produttive - Formazione e variazione: in Cuneo capoluogo (via Tiziano), Madonna Olmo (via Antica di Busca) e San Rocco Castagnaretta (via Fontanelle);
4) Altro. Visto l'articolo 17, comma 7° della Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56;
RENDE NOTO
che la «Variante Parziale» di cui sopra è depositata presso la Segreteria Generale di questo Comune (Palazzo Municipale), in via Roma 28, in libera visione al Pubblico, per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi, a decorrere dalla data del presente avviso, con il seguente orario: dal lunedì al giovedì (dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14,30 alle 17; venerdì e sabato: dalle ore 9 alle 12; domenica e festività infrasettimanali: dalle ore 9 alle 11. Dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione, chiunque ne abbia interesse potrà presentare su competente carta legale osservazioni e proposte, indirizzandole al Commissario Straordinario e facendole pervenire al protocollo generale del Comune.
Cuneo, 31 marzo 1998
Il SEGRETARIO GENERALE dr. Vittorio Cesaglio Il COMMISSARIO STRAORDINARIO dr. Corrado Bontempo

Pagine DEL PIEMONTE
NEL QUARTO NUMERO IN EDICOLA
• Montagne senza frontiere... i Parchi dell'Argentera e del Mercantour
• Le piramidi di Villar San Costanzo
• Ricordo di Giambattista Bodoni
• I luoghi di Lalla Romano
• «Osservatorio» di Gianni Vattimo
• Le osterie di Giovanni Arpino
• Obiettivo Barocco
• E ancora: servizi e rubriche su tutto un Piemonte inedito da scoprire
per informazioni
tel. 0125/239929 • fax 0125/230085
PRIULI & VERLUCCA, EDITORI

TOSCANA CAFÉ - BRA
ZONA CENTRO. Vicinanza Banca, Uffici Scuole. Aria condizionata. Seria clientela, ottima serale. Telefonare al 0172/42.54.71

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22,30 ALLE 6
CHIUSO IL MARTEDI'

ECONOMICI
Italo fiduciari stabili sconto effetti corrente liquidità aziendale. Risposta 71.2271.

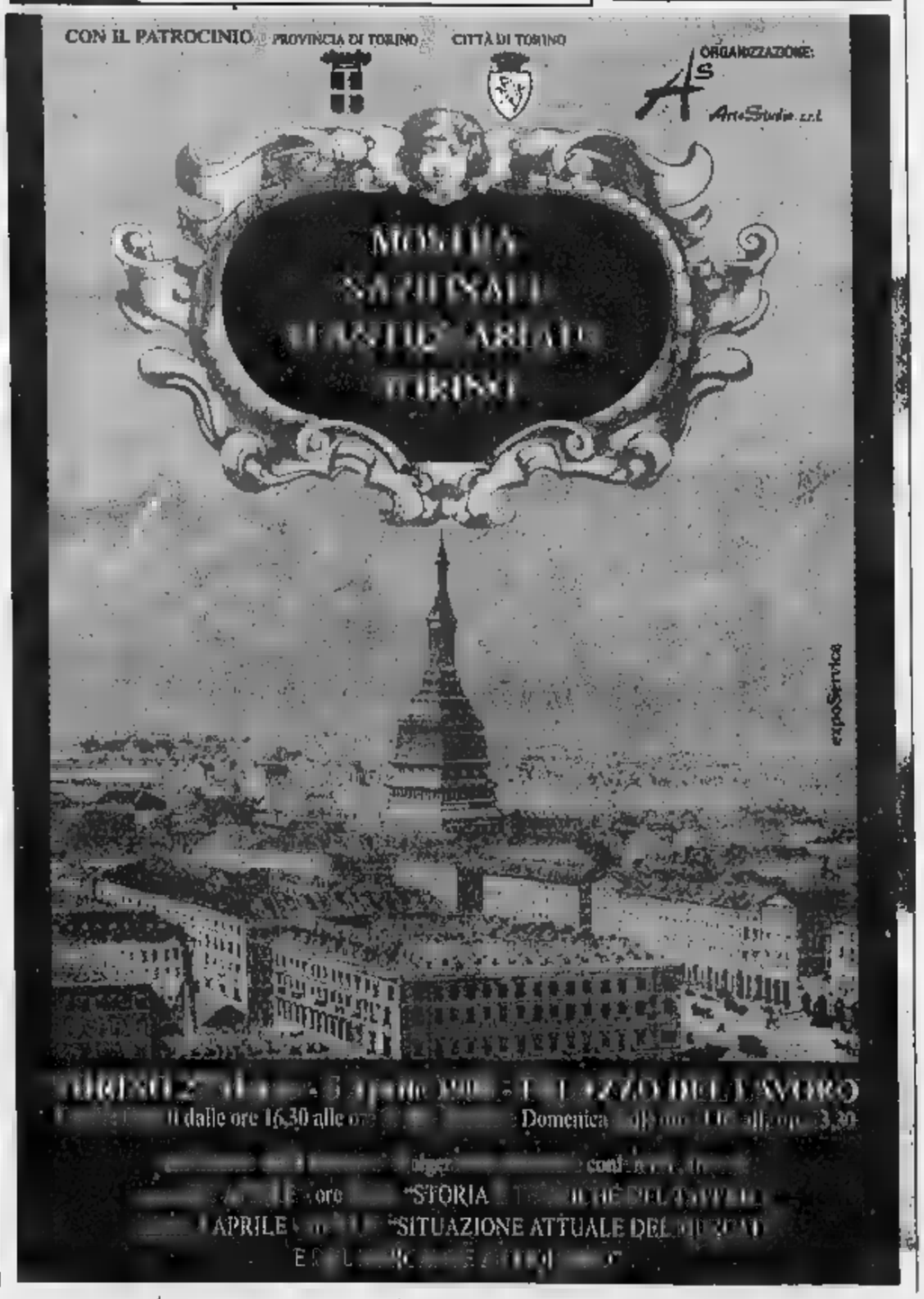
Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass

GIOVEDI' tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutta

VEICOLI
per ampliamento proprio organico commerciale
Agenti per
provincia di Cuneo. Preferibile minima esperienza nel settore.
Inviare curriculum: Postale ALBA (CN) Rif. 766

Cuneo Aziende
Intermediazione Attività Commerciali
P.zza Europa, 8 - 12100 CUNEO - Tel. 0171/65056 - 65234 fax 0171/65056
CUNEO adiacenze albergo tre stelle, 45 camere tutte telefono televisore. Garage e parcheggi privati. A norma legge 626. Cedesi comprensivo muri.
LIMONE cedesi albergo tre stelle. 43 camere, avviato ristorante, piccolo giardino privato e garage.
cedesi meublè tre stelle, 8 camere, garage. Tutte le camere dispongono di tv e frigo bar. Vera occasione.
SAVONA cedesi compreso muri, albergo tre stelle. Posizione strategica, 60 camere con ampi saloni ed avviatissimo ristorante. Ampi parcheggi. Vero affare. Trattativa in sede.
meublè tre stelle, 17 camere, avviatissimo adiacente tutto a norma. Ottimi utili dimostrabili. Cedesi per cessata attività.
CUNEO centro cedesi bar gelateria con tabacchi-edicola forte lavoro, 7 addetti, utili elevati. Trattativa riservata in sede.
CENTRO licenze di superalcoolici e di ristorante con disponibilità di locali su importante corso. Ottima opportunità.
PEVERA pub-ristorante avviatissimo. Facile . Buoni utili dimostrabili. Vera occasione.
MONDOVI' cedesi bar orario corto, chiuso la domenica. Occasione.
ALBA cedesi discoteca molto ben avviata. Ottimo arredamento. A norma. Trattativa in sede.
PAESANA cedesi tabaccheria-edicola. Buon giro d'affari, facile conduzione.
TABACCHI Ventimiglia zona intenso traffico levata 22 milioni. Incasso 2 c.a. 5 addetti.
- Giornali Imperia Tab. XIV levata 10 milioni buoni utili. Cedesi.
- Giornali Cuneo adiacenze vaste tabelle merceologiche 150 milioni e comode dilazioni.
Alba centro. Cedesi. Tab. XIII. Attività da incrementare. Prezzo molto interessante.
TABACCHI Lotto Pinerolo levata 10 milioni lotto 8 miliardi forti utili 4 addetti anticipo 500 milioni.
EDICOLA Giornali Bra posizione centrale. Tab. XIV ottimo incasso buoni utili cedesi.
EDICOLA Cuneo centro 2 vetrine. Incasso elevato. Vera occasione. Cedesi.
BAR-PASTICCERIA in turistica del Cuneese cedesi. Ottimo avviamento. Forti utili 8 addetti. Vero affare.
BRA centro cedesi avviatissimo bar-pasticceria. Ottimo avviamento, incassi elevati. Trattativa riservata.
PANIFICIO con adiacente rivendita pane. Savigliano centrale. Macchinari ed attrezzature complete. Ottima produzione giornaliera. Eccezionale opportunità per esperti settore.
PASTA produzione artigianale in Savigliano. Attrezzature e macchinari completi. Cedesi per motivi familiari. Prezzo interessante.
CALZATURE centralissimo negozio calzature-pelletteria ottimo giro d'affari. Utili dimostrabili. Cedesi.
ALASSIO nel centralissimo budello cedesi tre avviatissimi negozi di abbigliamento, elegantemente arredati, esclusivisti di importanti e conosciutissimi marchi nazionali ed esteri. Trattativa riservata.
SAN REMO zona Porto Sole vendesi ultimi bilocali vista mare con garage in prestigioso residence con piscina e campi da tennis.
AFFITTI
CUNEO monolocale arredato. Riscaldamento autonomo.
CUNEO c.so Nizza attico di mq 150 composto da 5 vani + + grande terrazzo - solaio e cantina.
CUNEO affittasi negozio in c.so Nizza mq 150, 2 vetrine - a legge 626.
S. ROCCO BERNEZZO salone, tinello, cucinino, 3 letto, e cantina. Riscaldamento autonomo a metano.
affittasi in c.so Cavalloti (zona Porto Sole) alloggio arredato mq 121 + terrazzo 130 mq.

NOTIZIE dalle AZIENDE
I Primi nella GRANDA.
RGF
PER UN FUTURO PIU' BLU
Sono sempre più numerose le aziende che devono affrontare il problema dello smaltimento rifiuti e gli adempimenti che devono espletare sono spesso faraginosi.
Noi ci rivolgiamo a queste offrendo loro completa al riguardo dell'espletamento di queste pratiche ambientali, che vanno dalla redazione dei libri di carico e scarico alla dichiarazione annuale dei rifiuti.
La nostra ditta è altresì specializzata nella pulizia fognature, condutture in generale, spurgo fosse biologiche e impianti di depurazione, nel trasporto liquami industriali, speciali e tossico-nocivi. Particolare attenzione la stiamo dedicando smantellamento di coperture in ETERNIT e relativo smaltimento.
R.G.F. di GRASSO F.lli S.n.c.
Via San Martino, 18
(CN)
Tel. 0172/91.11.08 - 91.11.01 • Fax 0172/91.11.01



UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

Saverio Pinsatti

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE. ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO. E ALLA FINE DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

Raviel Ottaviani

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze»
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

E NOTTE

Fiesso

Concerto country

Country e ballate tradizionali proposte stasera, inizio ore 23, a «Le baladin» dai travolgenti «Flaky jake e the Steamin'locos». L'ingresso è lib.

Ecco i «Loscomobile»

All'irish pub «The black brew» stasera (ore 21,15) musica dal vivo con i «Loscomobile» che proporranno brani originali di rock italiano. La band conclude il lungo tour che l'ha vista esibirsi in molte città del Nord Italia.

Classica con il trio

Stasera (ore 21), nella sala concerti del Conservatorio, Isabella Massara (flauto), Massimo Mazzone (clarinetto), Alberto Brondello (fagotto) eseguiranno pagine Beethoven, Kummer, Mayr. Ingresso con tessera A.Gi.Mus.

Racconigi

C'è la hit dance

A «Le Louvre» discoteca stasera c'è la hit dance proposta dai William e Max Mix. La serata sarà trasmessa in diretta su Radio Cuneo International. Ingresso libero.

Premio di grafica

Nel ridotto del «Monviso» fino al aprile è allestita la mostra delle opere di grafica che hanno partecipato al premio «Arte Giovane», promosso Rotaract Club Cuneo con il patrocinio del Comune e del Distretto Rotaract 2030. Il pubblico può visitare la mostra dalle 16,30 alle 18,30.

A scuola ballo

L'Arci per aprile due corsi accumunati dal titolo «La primavera vien...danzando». Uno sarà dedicato ai balli latino americani: mambo, salsa merengue; l'altro al liscio: valzer, mazurka, polka tango. Entrambi i corsi si avvarranno di insegnanti qualificati. Informazioni iscrizioni allo 0172/431281.

Festa salsa

Domani sera (inizio 22) «La parranda», in collaborazione con «Passione latina» presenta «Que viva salsa», dedicato alle varie interpretazioni (cubana, portoricana, colombiana, dominicana) di questo ballo. In consolle i dj Roby&Luca.

Alba

Suoni latini

Stasera al «Caline city» suoni latino-americani con un insegnante animatore il dj Mim'orse.

L'appuntamento è al Teatro Sociale di Alba. Cuneo invita all'operetta

Monologo di Paolo Rossi

L'artista proporrà «Rabelais»

ALBA. E' un grande affabulatore Paolo Rossi, un affascinante novellatore che gioca a piene mani con il linguaggio e con l'arte della narrazione intesa nel suo più antico racconto popolare da sciorinare davanti a un pubblico che pende dalle labbra e si lascia incantare. E così accade anche allo spettatore che assiste a «Rabelais» il lungo monologo che Paolo Rossi ha scritto con Jacopo Fo, Gino & Michele, Saverio Minutolo, Fabio Modesti, Riccardo Piferi, Giampiero Solari (autore anche della regia), compagni di sempre di avventure teatrali.

Come il titolo, lo spettacolo prende spunto dalle opere di Rabelais, raffinato padre di Gargantua e Pantaguel, giganti cinquecenteschi eccessivi in tutto e in particolare nel gusto per la vita. Paolo Rossi muovendosi tra libroni posti su leggii rievoca questo spirito, tutto rinascimentale, mescolando ai testi di Rabelais quelli altri autori, di poco posteriori, che scrissero opere apocrife sullo stesso tema, accentuandone il carattere popolaresco. Accompagnano le musiche dal vivo del chitarrista Emanuele Dall'Aquila. Lo spettacolo è in cartellone per la rassegna in abbonamento «L'altro teatro». Il Biglietto costa 40 mila lire (35 mila ridotti), primi posti; mila (25 mila ridotti) secondi posti.

Sempre stasera (ore 21) si alzerà il sipario anche del teatro Fiamma di Cuneo che ospita il galà concerto «Invito all'operetta» organizzato dall'associazione Teatrando.

Sul palco saliranno artisti noti a livello nazionale: il mezzosoprano spagnolo Monserrat Sanromà lavora con la compagnia di Nadia Furlan a Milano; il soprano Eugenia De Gregori collaboratrice del «Regio» di Torino; l'attore comico Giuseppe Pollone che tra il 1990 e il 1995 ha fatto parte della compagnia di Operette del Teatro Torino, il tenore Giuseppe Pollini Compagnia italiana di Operetta. Accompagnerà l'excursus tra le più celebri arie della «piccola lirica», il pianista Diego Mingolla. Il biglietto costa 15 mila lire. [v. p.]

Il comico milanese Paolo e il soprano Eugenia Gregori

La recita s'ispira al celebre scrittore del Cinquecento
Un galà concerto propone al «Fiamma» famose melodie

EDITORIA LOCALE

Testimonianze d'arte a Cuneo nel Santuario degli Angeli

E' un libro bello prezioso per contenuto documentale, saggi immagini quello dedicato «La Madonna degli Angeli» realizzato dalla «Agami Edizioni». Sono 168 pagine (formato 22,5x22,5 centimetri, prezzo di copertina 40 mila lire) distribuite con «dogo» degli anni Cuneo.

E' un libro di saggi schede per raccontare uno dei monumenti più cari ai cuneesi, il Santuario Madonna degli Angeli. La premessa inizia correttamente con il ricordo (ma nessuna immagine) di un fatto di cronaca: «Il dicembre 1996 crollava la cupola, il tamburo e gran parte dei pennacchi della chiesa della Madonna degli Angeli Cuneo. Insieme all'immediata reazione emotiva, giustificata anche dall'affetto che tradizionalmente le i cuneesi al loro santuario, emergevano ben presto i problemi di salvaguardia (...). Oggi risultano particolarmente colpiti la cupola suoi affreschi, per solo visibili nella documentazione fotografica del restauro, nei frammenti alacremente metodicamente raccolti, fissati, suddivisi e riposti casse fra il 1° settembre l'8 ottobre del '97 dopo il dissequestro della magistratura e l'inizio dei lavori di sgombero della ditta edile». Così scrivono Walter Canavesio, Mario Cordero Giovanna Galante Garrone che con Piero Camilla e Rinaldo Comba sono tra i principali artefici della pubblicazione. «Sono loro - scrive l'editore - che ci fanno appassionare alla storia della cappella rurale di Santa Maria degli Angeli, attorno alla quale, a metà del Quattrocento, si riunisce e istituzionalizza una comunità eremitica che la eleva a santuario, facendone nuovo riferimento religioso per gli itanti di Cuneo».

Riferimento che, malgrado le ferite aperte, rimane solido nel dei cuneesi. [g. mar.]

Vignette da domani in mostra al circolo «'L caprissi» di Cuneo

«Il sillabario» di Paparelli insegna l'ironia dalla A alla Z

Una delle tavole esposte fino al 5 aprile nel circolo cittadino «'L caprissi»

«Il sillabario» l'umorismo dall'A alla Z, visto da Danilo Paparelli. E' questa la di oltre un centinaio di vignette che la nota «penna» cu (ma dronerese di nascita) espone da domani al circolo «'L caprissi» dove la mostra resterà allestita fino al aprile.

Paparelli presenta lunga galleria personaggi, colti dagli ambiti più diversi e aggiornati: ogni lettera dell'alfabeto introduce tema: «a» come automobile, come cinema, «d» come donna, come musica, «t» come televisione, zoologia.

«Il sillabario» di Paparelli è in continua evoluzione, vi si trovano facce storiche attuali, avvenimenti di ieri e di oggi, in uno spiritoso rimando ai tempi delle Elementari quando il sillabari erano ancora appesi ai muri aule. Non insegna a scri e leggere, però, quello di Paparelli, insegna invece a ridere. Alle 18,30 l'inaugurazione, poi visite dalle 16 alle 20. [v. p.]

I MOSTRI FILM

Il fascino di Leonardo DiCaprio per il fumettone storico di Wallace

LA Francia del 1600 è ridotta alla fame, mentre l'arrogante sovrano Luigi XIV (Leonardo DiCaprio) vive nel lusso più sfrenato. Sono passati parecchi anni da quando i leggendari Moschettieri, Athos (John Malkovich), Porthos (Gérard Depardieu), Aramis (Jeremy Irons) d'Artagnan (Gabriel Byrne) difendevano le sorti della patria. Solo d'Artagnan è ancora al servizio del Re e vigila sulla sicurezza. Ma i prodi spadaccini, dopo tempo, tornano insieme per affrontare pericolosa missione: liberare un misterioso personaggio rinchiuso da anni nei sotterranei della Bastiglia e scoprire la sua identità. Sarà per loro anche l'occasione di riscoprire se stessi. E' questa la trama del film «La maschera di ferro», nel quale il nuovo hollywoodiano Leonardo diCaprio interpreta un doppio ruolo: quel del re, ma pure quello del gemello Philippe, prigioniero Bastiglia.

Il regista Randall Wallace, già sceneggiatore di «Bravehearts», per cui ottenne una nomination all'Oscar, esordisce dietro la china da presa cimentandosi con dei romanzi più celebri di Alexandre Dumas. Se i suoi storici predecessori (Allan Dwan nel 1929 James Whale nel 1939) puntarono sul gusto dell'avventura e sulle prodezze dei Moschettieri, «La maschera di ferro» di Wallace è soprattutto un «fumettone storico» che celebra il fascino e la sensualità DiCaprio.

Tra costumi sfarzosi splendide dimore si intrecciano i destini dei Moschettieri quasi in disarmo, il perfido e il suo gemello buono. Tra gli spadaccini, il più gradevole e credibile proprio Gérard Depardieu, a agio in qualsivoglia veste, che fa di Porthos una simpatica canaglia, in netto con i suoi compagni d'avventura, dal saggio Athos, al mistico Aramis, all'energico D'Artagnan di cui John Malkovich, Jeremy Irons e Garbriel Byrne tracciano fisionomie poco seducenti. Al lungometruggio di Wallace manca in effetti il fascino dell'avventura e quel senso dell'intrigo e del mistero, caratteristica saliente dei romanzi di Du

Una curiosità sulla maschera ferro. Il supervisore al trucco, Giannetto de Rossi, per esaudire le richieste del regista, ha realizzato diversi chi e sculture, cambiando in continuazione i particolari. Leonardo DiCaprio si sottoposto di buon grado a tutte le prove ha preteso che maschera gli aderisse perfettamente al volto, nonostante le evidenti difficoltà nell'indossarla. Ha spiegato l'attore: «Portarla mi faceva impazzire, avevo attacchi di claustrofobia e dopo dieci minuti che l'avevo addosso mi veniva voglia di battere la testa contro il muro per la disperazione. Dopo un po' però, ho cominciato a pensare ad essa come fosse una parte del mio corpo. L'ho indossata e ho cercato abituarmi, nonostante morissi dalla voglia di grattarmi».

Piero Abrate

LA DI
regia Randall
con Leonardo Caprio, John Malkovich, Gérard Depardieu Gabriel Byrne, Anne Parillaud
Usa, 1997 - Durata 132'

STASERA AL CINEMA

Teatrendo spettacolo teatrale. 21.

CORSO. Tel. 692.936. RIPOSO.

Tel. 692.951. RIPOSO.

Tel. 631.771. Il 21. Ingresso con tessera.

DON BOSCO. RIPOSO.

EDEN. Tel. 353.021. **Complice la notte.** Ore 21. Ore 5000.

RIPOSO.

COMUNALE. Tel. 346.901.

Tel. 262.211. RIPOSO.

SUPERGA. Tel. 412.317.

VITTORIA. Tel. 412.771. RIPOSO.

LUX. Tel. 944.231.

NUOVO. RIPOSO.

FERRUCCI. Tel. 619.131. RIPOSO.

NUOVO LUX. Tel. 211.726. RIPOSO.

. Tel. 486.324. RIPOSO.

IRIS. Tel. 916.393. RIPOSO.

NUOVO POLITEAMA. Tel. 62.407. RIPOSO.

EXCELSIOR. RIPOSO.

LUX. Tel. RIPOSO.

BERTOLA SALA 1. 47.898. RIPOSO.

SALA 2. RIPOSO.

ARISTON. Tel. 391.31. RIPOSO.

COMUNALE. RIPOSO.

Qualcosa è Ore 21; sabato e festivi 19,30;

CIVICO. Tel. 43.756. ferro. Orario: 19,45; 22.

ITALIA. Tel. 42.606.

ESPERIA. CHIUSO.

Tel. 712.957. RIPOSO.

RITZ. Tel. 712.477.

TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 521. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.986. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 20,40; 22,30.
AMBROSIO MULTIS. corso V. Emanuele II 52, tel. *1:* **Qualcosa è cambiato.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **La maschera di ferro.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3:* **Kundun.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.80. Orario: 16,30; 19,30; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
v. C. Alberto 27, tel. 540.110. Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,40.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, telefono 436.07.23. Ore 15 e 17 anteprime ad invit Cucciola. Al primo spett. sarà presente M. Boldi. Ore 20,20; 22,40 **Coppia omicida.**
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Parole... Parole... Parole...** Orario: 15,35; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. una Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Gioto 5, telefono 650.71.00. **Il collezionista.** V. M. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
DORIA via Gramsci 5, tel. 542.422. . Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
GRANDE piazza Sabotino, telef. 447.52.41. **Jackie Brown.** Orario: 19; 22.
ELISEO BLU piazza Sabotino, 447.52.41. **The Game.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telef. 447.52.41. **Will Hunting - Genio ribelle.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. **Alien la clonazione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Bucchi angolo via Roma, telefono 530.353. **The Full Monty.** Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic.** Orario: 14,30; 18,05; 21,40.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 3852067. **La maschera** . Or.: 14,15; 17,10; 19,45; 22,30.
c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Il macellaio.** V. M. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.59.98. **Starship Troopers - Fanteria spazio.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **Il testimone dello sposo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Orario: 14,20; 17,55; 21,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Aprile.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Jackie Brown.** Orario: 18; 19; 22.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spawn.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, telefono **The Boxer.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Ie & Out.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. *2:* **Figli di Annibale.** Or.: 14,45; 16,45; 16,45; 20,45; 22,45. *Sala 3:* **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina, t. 562.01.45. **The game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L.A. Confidential.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
VALENTINO 1 corso M. D'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Will Hunting - Genio ribelle.** Orario: 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Anastasia.** Or.: 14,25; 16,25; 18,25; 20,25; 22,25.

TEATRI

TEATRO REGIO. I concerti del Regio. I concerti del Teatro Regio vendita posti per i concerti del 19/4 10,30 Coro e strumentisti del Regio dir. B. Casoni (Mendelsshon, Bach) e del 22/4 ore 21 Orchestra del Teatro R dir. D. (mus. di G. Mahler). Tel. 8815.241/242
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. **Unione Musicale** serie pari ore 21 precise Orchestra d'archi Italiana. Ivano Battiston, Armonica Mario Brunello, violoncello e dir. Musiche di Gubajdulina e Sostakovic. Bigl. per non abbonati poltr. di platea e balconata L. 35.000; Ingressi L. 25.000. Inf. tel. 544.523-517.5168.

AL CIRCO CON LA STAMPA

MERCOLEDI' 1 APRILE 1998

CESARE TOGNI
"Il Circo"

CUNEO - PIAZZA D'ARMI

dal 28 marzo al 5 aprile

Spettacoli: Ore 17 e 21,15
Domenica ore 15 e 17

Presentando il tagliando alle casse si otterrà uno sconto del **50%** *su ogni ordine di posto. Non sono valide le fotocopie.*

CUNEO. Continua la grande festa sotto il tendone del circo Cesare Togni (piazza D'Armi), che propone fino al aprile un'immersione nel mondo incantato più tradizionale arte circense. La poesia di numeri di grande spettacolarità eseguiti da artisti di livello mondiale si rinnova, due volte ogni giorno, alle 17 e alle 21,15, davanti agli occhi di grandi e bambini. Le esibizioni alle sbarre russe degli acrobati Korusa, i voli incredibili dal trapezio della Troupe Lazar, le grandi illusioni degli Stephan's, i clown e la simpatia degli animali, imponenti elefanti, lama, dromedari, persino un ippopotamo, conservano il fascino di un spettacolo sempre uguale e sempre diverso. Chi presenterà al botteghino il coupon pubblicato qui sopra avrà una riduzione del 50 per cento sul biglietto per ogni ordine di posti. Tutti i giorni dalle 10 alle 15,30 è possibile visitare lo zoo e assistere alle prove degli artisti. [v. p.]

Stasera (ore 20,30) la partita [redacted] casa della Jeans Hatù può essere decisiva

L'Alpitour [redacted] insegue il 2-0

Se vince a Bologna, Cuneo è in semifinale

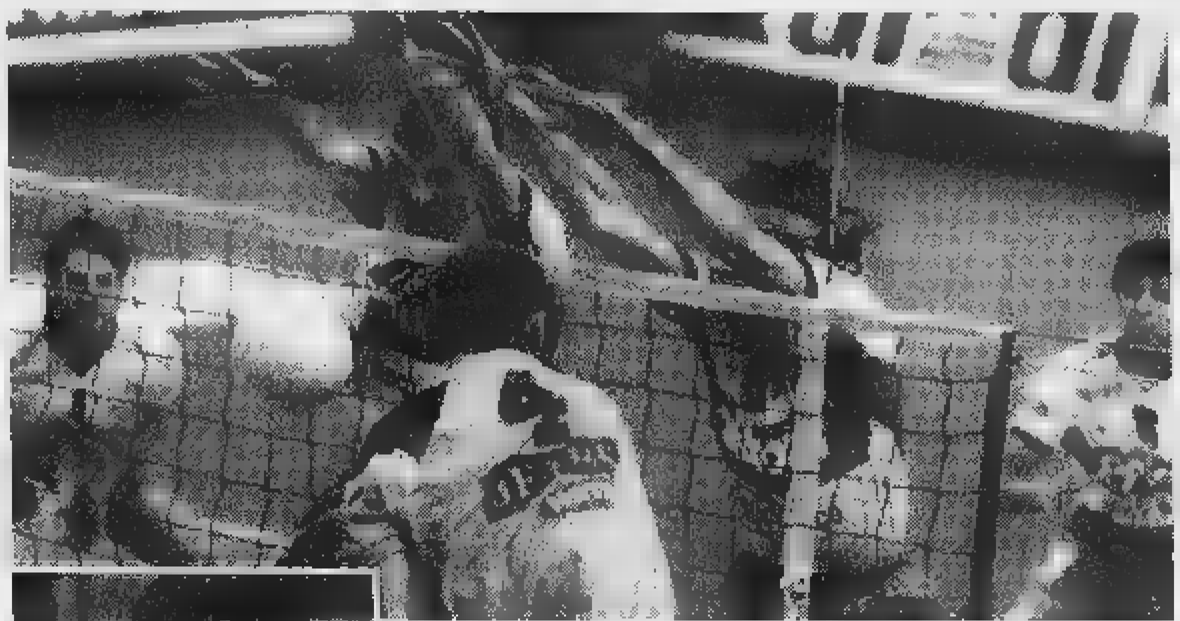
CUNEO. Entrambi [redacted] sovente [redacted] murare sul più forte dei martelli avversari, «picchiano» in battuta, difendono e sanno attaccare con la violenza di un «martello». Sono i due volti più attesi della sfida di [redacted] Bologna: Nikola Grbic, palleggiatore [redacted] Cuneo [redacted] Manuel Falasca, regista della Jeans Hatù Bologna e della Nazionale spagnola.

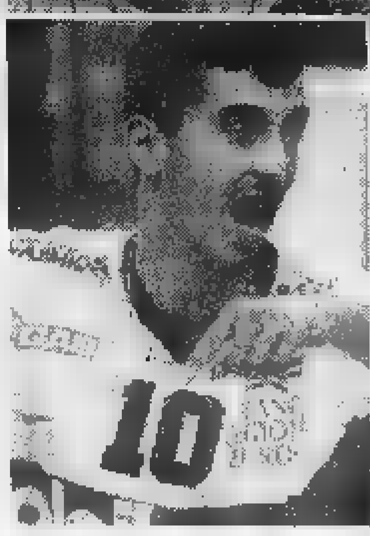
Nella partita di andata sono stati [redacted] i migliori. Anche [redacted] gli manca la classe cristallina del regista [redacted] Cuneo, lo spagnolo [redacted] pungere in numerosi fondamentali e a muro [redacted] un «osso duro» anche per gli schiacciatori dell'Alpitour Traco. Stasera sarà Falasca a guidare il disperato assalto di Bologna a una prova d'appello in questi play-off. La Jeans Hatù spera di tornare a Cuneo a giocarsi tutto nella «bella», l'Alpitour invece vuole chiudere per potersi concentrare su «gara 1» di semifinale, in programma mercoledì prossimo a Cuneo.

Per Silvano Prandi è fondamentale chiudere in due partite: «La terza sarebbe drammatica [redacted] va evitata». Pascual [redacted] nasconde i timori: «A casa loro sarà un'altra cosa e per vincere dovremo giocare meglio di quanto abbiamo fatto in casa». E Papi, decisivo nella gara di andata, consiglia di dimenticarsi in fretta la vittoria: «I play-off sono un momento particolare della stagione [redacted] ogni partita fa storia [redacted] sè».

Ma l'Alpitour Traco ha dimostrato nella partita di andata che l'esito dipende dalle prestazioni dei suoi giocatori e che nel primo set Bologna [redacted] stata tenuta in vita soprattutto dagli errori di Cuneo. Poi la «regina» della stagione regolare ha alzato il [redacted] - con il rientrante Giretto grande protagonista - e per gli avversari c'è stato poco da fare. Stasera è un altro test importante sulla strada [redacted] play-off perché per vincere a Bologna ci vuole grande determinazione, lo [redacted] bene Modena [redacted] Treviso, sconfitte rispettivamente in Coppa Italia [redacted] in campionato.

Intanto il più probabile avversario [redacted] Cuneo in una durissima semifinale sembra essere [redacted] Macerata. La Lube - trascinata da Zorzi e Kovac e dalla lucida regia di Meoni - ha giocato [redacted] splendida gara contro la Conad Ferrara [redacted] Tofoli [redacted] Schuil e stasera punta a chiudere in due partite, espugnando il campo romagnolo [redacted] avendo così una settimana per preparare la sfida annunciata con l'Alpitour Traco. [l. f.]





Il muro di Cuneo (in alto) è stato protagonista della gara d'andata al Palazzetto soprattutto grazie a Giretto [BEDINO]

[redacted]

Mondovì, [redacted]

Vbc ha travolto 3-0 il San Mauro Bieffe Cuneo espugna Bergamo

MONDOVI'. Nulla da fare per l'Lcl L'Oasi contro la capolista di B1. I buschesi di Giorgio Salomone non hanno creato troppi problemi alla Bm2 Asti, che si è imposta 3-0. L'Lcl è riuscita ed arrivare sull'11-11 nel primo set e sul 12-8 e 13-12 nel secondo. Ma la maggior caratura dei rivali ha avuto il sopravvento. La corsa-salvezza, comunque, può continuare ancora: i buschesi sono quattro punti avanti rispetto al terzetto Concorezzo, Cantù e Lavagna, con un miglior quoziente set.

In B2 dodicesima vittoria per il Vbc Mondovì: il 3-0 al San Mauro Torinese vale la certezza matematica della permanen[redacted] nel torneo. «Un successo meritato» dice [redacted] vice presidente Ivo Peyra. Buone prove di Lorenzo Arioli, Bina, Carle, Borgogno, Dini e Bonino.

E' caduta di nuovo, invece, l'ex capolista Banca regionale europea. Il sestetto di Mario Sasso ha ceduto 3-0 di fronte al FotoAmatore Pisa ed [redacted] scivolato al secondo posto della classifica, col Vercelli. In vetta è balzato [redacted] Voltri.

Ancora una vittoria in serie [redacted] femminile per la Bieffe Cuneo, che ha battuto 3-0 a Bergamo il Grizzly. A fine gara la giocatrice Chiara Colombini ha commentato: «La partita è stata più difficile del previsto. Così [redacted] Cuneo, anche [redacted] Bergamo il Grizzly ha espresso per almeno due frazioni di gioco una buona pallavolo».

Nessun problema, invece, per il V2 Xelon Racconigi, che in tre set ha sconfitto il Missaglia Lecco, lasciando alle lombarde soltanto 10 punti in tutta la partita, a dimostrazione della netta superiorità della squadra di Claudio Racca. [p. b.]

Basket C1: braidesi nell'alta classifica

Il contropiede [redacted]

CUNEO. Nell'undicesima giornata di ritorno del campionato di C1 di basket, l'Abet ha vinto in trasferta [redacted] Como [redacted] ha tenuto il passo del Casalpusterlengo, che ha respinto l'attacco del Giornalino nello scontro «clou» di questo turno. In classifica, alle spalle dell'imprendibile Alessandria, ci [redacted] ora Abet e Casalpusterlengo staccati di [redacted] punti, mentre il Giornalino [redacted] scivolato in quarta posizione.

La trasferta di Como era difficile per i ragazzi [redacted] Dario Giandrone, che dovevano affrontare l'impegno senza Bertello e Sardo; recuperato, invece, Patria, il cui infortunio si è rivelato meno grave del previsto. La partenza dei padroni di casa [redacted] stata molto brillante (6 su 6 al tiro), ma l'Abet con [redacted] difesa attentissima e un'accorta gestione dei falli (solo [redacted] nel primo tempo) è riuscita [redacted] recuperare e a passare in testa (42-40 alla pausa).

Carlo Della Valle (Abet Bra)

Nella ripresa, i braidesi hanno giocato molto bene, con ficcanti contropiede. I lombardi hanno marcato strettamente Della Valle e Marengo, ma hanno finito per lasciare spes[redacted] solo sotto canestro Sanino, che ne ha approfittato segnando 29 punti. Il miglior marcatore è stato comunque Della Valle, salito a quota 31, [redacted] anco[redacted] una volta decisivo; Marengo ne ha realizzati 15 e Di Croce 11. «Era una partita importante - hanno detto i dirigenti braidesi - e la temevamo. E' andata bene e adesso la conquista del secondo posto finale dipende da noi».

Nulla da fare, invece, per il Giornalino, nello scontro-spareggio [redacted] Casalpusterlengo. Gli albesi di Aldo Fiorito, ancora privi [redacted] Bassan, sono stati sconfitti 57-67, perdendo mo[redacted] contatto con il gruppetto delle seconde. «Non abbiamo impostato bene il primo tempo - ha detto il general manager Marco Sensibile -; abbiamo difeso male, [redacted] sentendo agli avversari [redacted] andare in vantaggio anche di 20 punti. Nella ripresa le cose sono cambiate. Con una difesa più aggressiva abbi[redacted] costretto i nostri avversari a segnare solo 19 punti (contro i 48 del primo tempo), ma non è bastato per completare la rimonta. A questo punto penso che arriveremo terzi o quarti alla fine della "regular season" e potremo ritrovare il Casalpusterlengo nei play-off».

In C2, prima sconfitta nei play-off della Fibrac Fossano, battuta in casa dal Serravalle 93-83.

Battuta d'arresto anche per l'Alpina Savigliano, superata dall'Aosta 73-64 dopo un tempo supplementare. I saviglianesi di Antonello Arioli, nonostante la sconfitta, hanno giocato alla pari con la forte Aosta, dominatrice [redacted] uno dei gironi della «regular [redacted]

Nei play-out seconda vittoria consecutiva per il Dogliani di Andrea Alfero, che ha battuto 81-67 l'Alessandria. Secondo [redacted] anche per la Cr Saluzzo nel girone 4: i saluzzesi di Angelo Bianco hanno vinto [redacted] Moncalieri con [redacted] punteggio di 94-59.

Secondo passo falso, invece, per l'Abacoop Alba, battuta in casa dall'Agnelli Torino 57-56.

In serie D, inattesa sconfitta dell'Icap Cuneo a Pinerolo 72-73, dopo una partita condotta quasi sempre in testa. Il Mangimi Ferrero Ceva ha perso in casa col Susa 72-80 e il Moretta Invernizzi ha vinto [redacted] l'Alpignano 88-70. In classifica l'Icap è seconda con 38 punti e una partita da recuperare; [redacted] Ceva è [redacted] quota 22, il Moretta a 12.

Aldo Scavino

[redacted] SPORT

Sci

Il Panathlon Mondovì campione p[redacted]

Grazie ai trionfi del suo presidente Mario Prette fra i Pionieri e del figlio Brunello (Seniores), il Panathlon Club Mondovì ha vinto la classifica [redacted] squadre dei Tricolori di sci del Panathlon International svolti a Canazei. Il maestro di sci Piero Bonelli di Prato Nevoso [redacted] giunto secondo fra i Veterani. [r. s.]

Tennistavolo

Al verzuolese Garello il titolo tricolore

Mattia Garello, verzuolese, ha conquistato l'oro ai Campionati italiani di Napoli nel singolo Terza Categoria. L'altro verzuolese Guido Aliberti è arrivato secondo nel doppio maschile Seconda categoria; a un passo dalle medaglie anche Daniela Alberto nel singolo femminile, e Alessandro Quaglia in quello maschile. [[redacted] s.]

Bocce

Il saluzzese Audisio centra [redacted] qualificazione

Alla Forti Sani Fossano, Sergio Audisio, dell'Auxilium Cassa risparmio Saluzzo, ha vinto la prova [redacted] «Pta» per Allievi e si è qualificato per i Campionati italiani. «Hanno mancato la qualificazione - spiega l'addetto stampa della Fib regionale Sandro Acchiardi - grandi favoriti [redacted] il campione del mondo in carica Cavallo, il campione italiano Melignano [redacted] sempre quotato Michele Giordanino dell'Auxilium Cr Saluzzo». Ad Asti, gli albesi Ciravegna e Rainero si sono imposti nel torneo a coppie riservato alla categoria B. [r. a.]

Orienteering

Seconda Coppa Italia al Lago di Pianfei

E' ufficiale: la società OriCuneo (organizzatrice dei Mondiali Studenteschi del '97) allestirà la seconda prova di Coppa Italia di orienteering al Lago di Pianfei, nella zona di Villanova Mondovì. Appuntamento domenica 5 aprile (ore 10). Collaborano Comune e Pro loco di Villanova, la PromoCuneo [redacted] gestori della pista di kart cross. Il ritrovo sarà al campo di calcio di Branzola, l'arrivo dei concorrenti alla pista [redacted] kart cross di Rio Cheroso. [r. s.]

CONCEDETEVI UNA NISSAN A CONDIZIONI SPECIALI.

Sulle NISSAN gli incentivi li trovate a bordo: consumi ridotti, affidabilità, sicurezza, confort e 3 anni o 100.000 km di garanzia. E in più, grazie alla ns. offerta, Vi assicurate fino a lire

6.000.000 di risparmio*

* Promozione valida per queste vetture purché presenti a stock ed immatricolate entro il 30/04/98 e realizzata con gli incentivi [redacted] la rottamazione (Legge n. 403 del 25/11/97).

E' UN MOMENTO IRRIPETIBILE DA:

Nuova Primera Wagon. [redacted] SCOPRIRLA

TARGA

CUNEO MAD. OLMO
Via Torino 178 - Tel. 0171 412.441

SALUZZO
Corso Roma 46 - Tel. 0175 46.347

MONDOVI'
Via Torino 64 - Tel. 0174 42.064

SAVIGLIANO
Via Cuneo 9/a - Tel. 0172 715.547

SOVENCAR

ALBA
Viale Cherasca, 29 - Tel. 0173 362.678

BRA
Via Cuneo, 184 - Tel. 0172 423.643

SUBFORNITURA: LA CORRETTEZZA PAGA

dal 1949

api Industrie

Associazione

Aderente alla CONFAPI

l'orgoglio di essere imprenditori

LA LEGGE SULLA SUBFORNITURA E SUL VERSAMENTO DELL'IVA

moralizza i comportamenti fra le aziende perché tutela le piccole e medie imprese dagli abusi di posizione dominante

favorisce uno sviluppo sano della economia perché evita il rischio che alcune imprese scarichino impropriamente le loro inefficienze sui fornitori

API Torino e CONFAPI sono stati fra i primi e più tenaci sostenitori di un disegno di legge sui contratti di subfornitura e sul versamento dell'IVA.

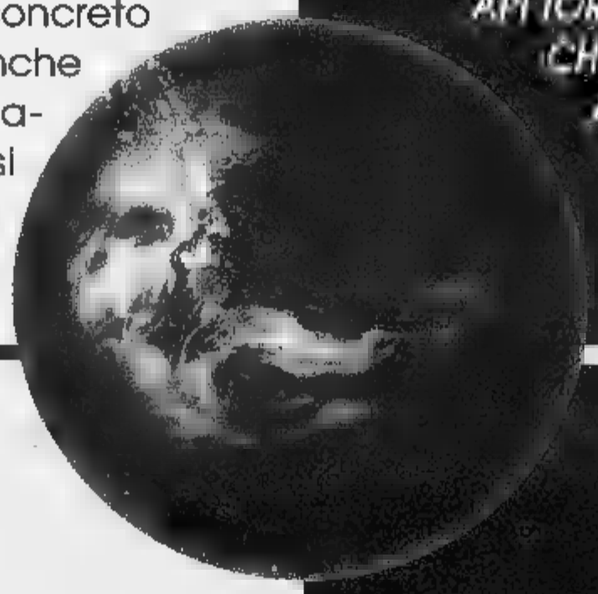
I tempi di pagamento delle commesse di subfornitura in Italia sono oggi i più lunghi in Europa.

Per difendere le imprese e lo sviluppo del paese servono fatti.

Questa legge é un atto concreto in difesa delle imprese anche perché differisce il versamento dell'IVA a 3 mesi dopo l'emissione della fattura.

MERCOLEDI 1 APRILE 1998
DDL sulla subfornitura all esame della Commissione Industria del Senato

API TORINO E CONFAPI CHIEDONO AL SENATO DI APPROVARE LA LEGGE SULLA SUBFORNITURA IN TEMPI RAPIDI E SENZA STRAVOLGIMENTI



1998
verso l'Europa

api via Pianezza 123 10151 Torino
tel. 011/4513111 fax 011/4552071

La ragazza vorrebbe partecipare al funerale e chiede ai compagni di non creare disordini

Squatter, sciopero della fame

Protesta in carcere degli amici di Edo

Maria [illegible] Rosas e Silvano Pelissero ricordano il loro compagno Edoardo Massari con lo sciopero della fame. L'ha deciso e cominciato prima lei nel carcere delle Vallette, domenica, ieri ha compiuto la stessa scelta lui, in quello di Cuneo. Ciascuno con le proprie motivazioni e parole, affidate all'avvocato Claudio Novaro e al consigliere regionale Pasquale Cavaliere.

«Mi sono informata. In tutta la prigione, di notte, c'è solo un medico per 1500 detenuti, e questa è una situazione che può aver influito su Edo». Maria [illegible]ad la butta sulla condizione carceraria «dove anche il minimo diritto, la posta, avere una radio, la telefonata ai parenti, è sottoposto a una richiesta; dove, si [illegible] per gran parte del giorno con le mani in mano e poi arriva tutto nello stesso momento: il pasto, l'ora d'aria, la lettura che ti hanno scritto».

La ragazza [illegible] ha [illegible] potuto leggere le lettere scrittele da Edoardo Massari negli ultimi giorni di vita. Lettere sulle quali si è aperta la caccia dei talk show televisivi che di questa storia vogliono cogliere il «dato umano» e riferire dell'intimità violata fra due ragazzi come si trattasse di [illegible] scoop. No, [illegible] scoop: solo le lacrime di lui mentre risponde alla prima lettera di lei. «Sto piangendo anch'io, [illegible] te». E poi [illegible] della vita quotidiana in carcere, considerazioni politiche, parole di tenerezza, nulla che faccia presagire l'intenzione di Massari di darsi la morte all'alba di sabato [illegible] Solo nell'ultima lo sgomento trabocca. «Non ho niente da scrivertì». Sotto, l'«ecoterrorista» ha disegnato un viso di donna con grandi occhi spalancati.

Maria Soledad ha chiesto di partecipare al funerale del [illegible] uomo, fissato per giovedì pomeriggio, su a Brosso, in Valchiusella. E ieri ha mandato a chiamare il consigliere regionale Cavaliere perché consegnasse ai suoi compagni l'appello [illegible] non [illegible] protestis. Gli avvocati Novaro e Sveva Insabato stanno attendendo [illegible] risposta dal gip Fa[illegible] Pironti. I legali hanno messo le mani avanti: «Dai centri sociali ci hanno fatto sapere che non ci sa[illegible] problemi di ordine pubblico. Al funerale parteciperà solo [illegible] gruppetto di amici».

«Il lato umano» ha comunque posto in secondo piano l'*affaire* giudiziario. Il Tribunale della libertà ha motivato il proprio no alla scarcerazione degli arrestati. L'avvocato Novaro ha risposto annunciando [illegible] nuova istanza al gip per Maria [illegible] «Come può aver fatto parte di un'organizzazione eversiva se è in Italia da nemmeno un anno e solo a novembre ha conosciuto Massari?». Ma questa è soltanto la coda di un botta e risposta a distanza.

Si comincia dalla «grande [illegible] chinazione», così come Pelissero ha definito ieri le accuse contro di lui e i suoi compagni. I giudici [illegible] «La difesa giustifica [illegible] conversazioni, intercettate, fra gli indagati come "chiacchiere" un po' sovradi[illegible] fra amici. Ma che non sia così è dimostrato dai servizi di appostamento da cui si evince che i tre effettuavano sopralluoghi not[illegible] agli obiettivi (cantieri, strade ferrate), discutendo fra loro sull'esecuzione dei progetti criminosi e, in un'occasione, sull'opportunità di rivendicare l'attentato con un "bel volantinone" con richiami autonomistici tali [illegible] ottenere consenso in Valsusa ("Roma ladrona, Padania libera, la rivoluzione inizia fermando il Tav")...».

L'avvocato Novaro replica: «C'è [illegible] fra i fatti specifici contestati il furto e il fuoco appiccato al municipio di Caprie, la bottiglia piena di vernice lanciata contro il Palagiustizia, un furto [illegible] benzina in un vicino cantiere) e l'accusa per i tre di aver fatto parte di un'associazione per sovvertire l'ordine democratico, come indica l'articolo 270 bis del codice penale. Sì, ripeto che [illegible] chiacchiere i progetti [illegible] attentato intercettati, come è vero che per tutto il tempo del loro pedinamento i tre sono stati visti impegnarsi soprattutto in furti nei supermercati. In questo senso, i giudici hanno forzato i dati obiettivi riscontrati dall'inchiesta e li hanno inseriti nello scenario più grande e inquietante delle attività dei cosiddetti Lupi Grigi».

[illegible] Gaino

A sinistra Maria Soledad Rosas: è rinchiusa alle Vallette controllata 24 ore su 24

Silvano Pelissero è stato trasferito nel carcere di Cuneo: «Su di [illegible] soltanto grandi macchinazioni»

[illegible] CASTELLANI IN CONSIGLIO [illegible]

«Evitiamo qualsiasi strumentalizzazione»

Comunicazione del sindaco al Consiglio comunale, prese di posizione dei partiti, [illegible] intellettuali ad operatori sociali, visite in carcere, oltre all'invito di tre consiglieri di Rc a partecipare al corteo dei centri sociali annunciato per sabato: queste le reazioni della cittadella politica sulla vicenda degli squatters e sul suicidio di Edoardo Massari, [illegible]uso [illegible] Vallette. In Sala Rossa non c'è [illegible] dibattito. Ma in apertura di seduta, su richiesta dell'opposizione, Valentino Castellani ha ricordato la vicenda, esprimendo «tristezza e dolore per la tragica fine di un uomo di 35 anni». Ed ha aggiunto: «Di fronte ad atti del genere l'unico atteggiamento da assumere è quello di fermarsi e riflettere [illegible] accettare strumentalizzazioni». «Tuttavia - ha rilevato - per quanto possano essere comprensibili le reazioni di dolore, di sgomento, e anche di rabbia, di coloro che gli sono stati amici, bisogna dire con assoluta fermezza che ciò non significa tollerare la violenza, i vandalismi o comportamenti che mettano a rischio [illegible] valore fondamentale della [illegible]vivenza civile». Castellani ha anche elogiato l'equilibrio dimostrato sabato dal prefetto e dal Questore che, con le forze dell'ordine, «hanno saputo gestire un momento molto delicato, nel quale la carica di emozioni avrebbe potuto sfuggire al controllo».

Dopo il rapporto della polizia sul blocco stradale del 22 novembre

Dal dormitorio alla procura

Per le marce a Santa Rita 39 indagati

«Per un'ora e quaranta minuti circa cinquecento per[illegible] hanno bloccato [illegible] strada all'incrocio fra [illegible] Sebastopoli e via Filadelfia». Il rapporto del 22 novembre del commissariato di polizia di Mirafiori si riferiva alla manifestazione di protesta della sera prima contro l'apertura di un dormitorio p[illegible] per [illegible] fissa dimora nell'ex succursale del Liceo Cavour, in via Filadelfia. Nel rapporto [illegible] elencavano i [illegible] nomi e cognomi dei «manifestanti identificati». Nei confronti di quei 39 il pm Alberto Giannone ha avviato un procedimento penale per il [illegible] di blocco stradale, ha nominato loro un difensore d'ufficio nell'avvocato Massimo Francioni e incaricato il commissariato di [illegible]fiori di recapitare a tutti gli interessati [illegible] «invito a comparire». Nelle prossime settimane i 39 indagati dovranno spiegare perché e per come avevano deciso [illegible] violare il codice penale.

Santa Rita. O meglio un suo angolo finito troppo spesso in cronaca negli scorsi [illegible] mi: si apre un [illegible] giudiziario e si chiude quello sociale? «Non [illegible] so. Ci auguriamo che sia così. Il dormitorio sta per chiudere i battenti e non è accaduto proprio nulla in questi mesi a [illegible] sua apertura da incoraggiare paure e atteggiamenti di strumentalizzazione. Noi lavoriamo per sanare le lacerazioni apertesi nel quartiere». Davide Fiammengo è stato [illegible] portavoce del comitato di solidarietà ai senza fissa dimora che si è contrapposto all'altro comitato, quello contro il dormitorio. Oggi parla a titolo personale, ma la sua [illegible] una voce autorevole anche perché, nella fermezza dei principi e delle opinioni, ha contribuito ad affrontare la «questione» del dormitorio con tolleranza, e non viceversa. «La conclusione di questa storia - aggiunge - rispetta le previsioni dei più: il quartiere non è peggio né meglio di prima del dormitorio. Quelli che vanno dicendo che è aumentata la presenza di siringhe sui nostri marciapiedi affermano una falsità. Basta interpellare l'Amiat per averne conferma. Dico di più: se c'è [illegible] una svalutazione degli immobili, [illegible] che vi [illegible] state, si deve ringraziare il comitato che ha organizzato le manifestazioni contro il dormitorio».

La convivenza civile [illegible] stata [illegible] a dura prova per mesi. [illegible] è fatto [illegible] cosa per [illegible] un risultato e [illegible] è ottenuto l'opposto: ci [illegible] anziani, giovani e meno giovani che il mattino vanno portare la colazione agli ospiti del dormitorio; c'è gente che ha portato loro pacchi di indumenti e di generi alimentari; un famoso scrittore ha regalato un televisore alla struttura. Insomma, si è provocata [illegible] silenziosa reazione di solidarietà e civiltà fra gli abitanti del quartiere e i torinesi». Aggiunge Fiammengo: «In questi mesi, per questa storia si è vista una contrapposizione di mentalità. Quando un assessore ha cercato di esprimere le ragioni dell'apertura del dormitorio è stato interrotto. Quando ancora c'è stata la manifestazione [illegible] solidarietà ai senza fissa dimora ci sono stati i fischi e le urla di provocazione al corteo. Viceversa, al convegno organizzato alla scuola Casalegno, in occasione della presentazione della mostra sui senza fissa dimora, il presidente della Circoscrizione ha potuto parlare a lungo sui motivi [illegible] protesta contro il dormitorio senza che nessuno [illegible] presenti lo interrompesse. Oggi il vero problema è costituito dalle differenze culturali e politiche fra chi tollera e chi no».

[al. ga.]

Presentato ieri

La Sindone nel cd rom de La Stampa

Il primo [illegible] consultario [illegible] stato un lettore d'eccezione: il cd rom «Inchiesta sulla Sindone», che sabato sarà in edicola con Specchio, [illegible] stato presentato al cardinale Giovanni Saldarini dal vice-presidente dell'Editrice La Stampa, Umberto Cuttica, e dall'amministratore delegato, Paolo Paloschi. L'opera è il frutto di [illegible] complesso lavoro realizzato da La Stampa in collaborazione [illegible] il Centro Internazionale di Sindonologia, il Politecnico di Torino, Italia Nostra, i Vigili del Fuoco, sviluppato [illegible] Film Group International con la regia di Mario Jurisic. Il risultato ha l'ambizione - legittima, dicono gli esperti - di essere [illegible] solo il miglior strumento informativo sulla Sindone, ma anche [illegible] dei cd rom [illegible] miglior qualità mai realizzati in Italia. Durante l'incontro in Curia, l'avvocato Cuttica ha ricordato che egli studiosi [illegible] quali è stato sottoposto hanno verificato [illegible] ricchezza di materiali e [illegible] informazioni tale [illegible] poter ricavare e mettere in vendita non uno ma quattro dischi. La Stampa ha però scelto l'approfondimento e la testimonianza, non il profitto».

Ex brigatista

Nicolotti chiede semilibertà

L'ultima foto d'archivio lo ritrae con il capo chino, lunghe catene ai polsi e le braccia alzate per mo[illegible] i pugni chiusi. E' una foto del giugno di 18 anni fa, al processo per l'omicidio del dirigente napoletano dc Pino Amato. Il primo processo [illegible] Luca Nicolotti, arrestato il [illegible] maggio precedente, [illegible] bito dopo quell'attentato. «A un certo punto ho smesso di contare processi e condanne. Poi mi ave[illegible] chiamato in [illegible] [illegible] componente [illegible] fronti di massa, [illegible] coordinamento delle Br, e per questo mi diedero il co[illegible] morale in tutti gli omicidi. Al secondo processo Moro, Morucci mi scagionò per la partecipazione al sequestro e all'esecuzione della scorta; mi ricondannarono [illegible] per concorso morale».

Nicolotti racconta se stesso 18 [illegible] dopo, [illegible] una panca del Tribunale di sorveglianza dove, per quaranta minuti, ieri, i giudici hanno esaminato la sua richiesta di ammissione al regime di semilibertà. Nicolotti è l'ultimo biarre che a Torino [illegible] ancora recluso per reati di terrorismo. Gian Paolo Zancan, il suo avvocato, dice: «Di pericolosità del mio cliente non si può proprio parlare. Da otto anni Nicolotti esce ogni giorno feriale per recarsi al lavoro. Abbiamo chiesto di estendere quel percorso nella logica che l'espiazione di una pena [illegible] deve essere soltanto afflittiva. Lo stabilisce la legge, fissando modi e tempi per ottenere il beneficio. Per Nicolotti le condi[illegible] [illegible] sono». Se la richiesta è stata accolta, il detenuto potrà uscire anche nei giorni di festa e rientrare la [illegible] in carcere.

Dal 1990 l'ex terrorista ha lavorato come operaio [illegible] un'officina meccanica, poi al progetto Alba[illegible] per l'inserimento al lavoro dei detenuti delle Vallette, ha fatto esperienza in una casa editrice [illegible] [illegible] qualche anno è socio [illegible] una cooperativa che gestisce una libreria in [illegible] [illegible] semicentrale. «Ho avuto tutto il tempo per riflettere. E ho ripensato le mie scelte. L'ho fatto in me stesso e insieme con i miei compagni. Sono passato per un irriducibile perché [illegible] ho voluto associare quel percorso personale e collettivo [illegible] quello giudiziario della dissociazione».

Adesso che cosa dice? «Che Torino è una città che non ha ricucito emotivamente le ferite del [illegible]rismo. A Milano, tre mesi fa, hanno dato la semilibertà a Mario Moretti, non è uno qualsiasi di noi, e nessuno ha battuto. Ed [illegible] come si vede è 44 anni? «Non come un assassino. Io non [illegible] [illegible] assassino. Ho compiuto dei gesti che avevano un significato politico».

Annunciate in diretta le dimissioni di 41 su 45 dipendenti: «Non ci pagano da settembre»

Fuga da Radio Flash, una voce di Torino

[illegible]

Radio Flash, da oggi, non sarà più la stessa. Quarantuno tra conduttori, disc-jockey, inviati e collaboratori, su un totale di 45 «dipendenti» della radio nata più di 20 anni fa e diventata punto di riferimento della Torino giovane e di sinistra, hanno annunciato le loro dimissioni. Non ne possono più «di ritardi incalcolabili nel pagamento degli stipendi - dicono, tra gli altri, Alberto Campo e Paolo Ferrari - e del deterioramento delle condizioni tecniche e ambientali». Gli ascoltatori, da ieri, subissano di telefonate il centralino della radio.

[illegible]

DA questa mattina la [illegible] stra città è [illegible] po' più vuota. [illegible] questa mattina la nostra città perde una delle [illegible] voci: anzi, 41 [illegible] voci [illegible] conduttori, redattori, collaboratori e inviati di Radio Flash, l'emittente di proprietà di Hiroshima Mon Amour collegata al network nazionale di Radio Popolare. La coincidenza con il primo aprile, purtroppo, è da ritenersi soltanto tale, al contrario [illegible] quanto hanno sperato moltissimi ascoltatori della radio al diffondersi nell'etere della notizia, a [illegible] modo feriale. A partire dalle 9 di ieri i microfoni della stazione presente [illegible] più di vent'anni sui 97.6 Mhz di frequenza hanno infatti cominciato a [illegible] le incessanti telefonate [illegible] sua stupefatta e - va detto - affranta audience, colta di sorpresa dall'improvvisa piega assunta dalle [illegible]. «Se [illegible] uno scherzo vi uccido, [illegible] è vero mi ammazzo», ha detto un ragazzo al [illegible] di turno, che intanto comunicava al suo pubblico di essersi già procurato un giornale specializzato in annunci per cercarsi un [illegible] impiego, mentre poco più tardi una ragazza proponeva di lanciare una sottoscrizione: «Ve li paghiamo noi gli stipendi, basta che non ci lasciate».

La radio, si sa, crea talvolta simili rapporti di fedeltà e di affetto con i suoi ascoltatori, [illegible] contrario di quanto accade per [illegible] televisione. Ma pare che le dure leggi del mercato abbiano come d'abitudine prevalso, nonostante Radio Flash appartenga da sempre ad un'area di riferimento cosiddetta [illegible] sinistra»: una sinistra che però, a quanto sembra, sfrutta i lavoratori. Il comunicato stampa rilasciato [illegible] risorse umane» di [illegible] Flash, del resto, non lascia dubbi: Hiroshima Mon Amour viene chiaramente indicata quale responsabile della situazione venutasi [illegible] creare; dallo scorso settembre i dipen[illegible] della radio non percepivano il loro - già assai magro - stipendio, che di norma veniva peraltro corrisposto con [illegible] o tre mesi [illegible] ritardo. Altro che gli usi e costumi vigenti nel tanto vituperato Nord-Est del miracolo economico.

Forse ha ragione Alberto Campo, ex - a questo punto - direttore artistico della radio, quando dice che tutto ciò [illegible] lo specchio della realtà: dimostra come Torino abbia molte idee e poche forze, e come [illegible] idee non possano fare molta strada senza gambe». Di certo è triste che si concluda a questo modo [illegible] tra i rari tentativi di raccontare la città dando anche [illegible] a chi abitualmente voce non ha, come nel caso dell'iniziativa in solidarietà dei senza casa, svoltasi in via Viotti nella notte di venerdì [illegible]

Personalmente ascoltavo Radio Flash da tantissimi anni, pescando nell'etere un sacco di [illegible] interessanti: le [illegible] frequenze [illegible] una specie [illegible] sismografo non solo musicale ma anche letterario, cinematografico, di costume, e spesso sociale. Non sarà più così: alla faccia del sogno di una Torino diversa, magari migliore.

[illegible] Giuseppe Calicchio

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Il disperso del Titanic [illegible] sepolto ad [illegible]

SANREMO. Dopo 86 anni di ricerche i parenti [illegible] [illegible] giovanissimo cameriere, morto nella tragedia del Titanic e sempre dato per «disperso in mare», via In[illegible] [illegible] riusciti a scoprire che la salma era stata invece recuperata e tumulata nel cimitero di Halifax, in Canada. L'uomo si chiamava Battista Allaria, [illegible] Molini di Triora, centro dell'alta Valle Argentina a [illegible] chilometri [illegible] Sanremo, nel 1890. A soli 17 anni era andato all'estero a «cercare fortuna». Prima in Francia, poi in Inghilterra. A 22 anni si era imbarcato [illegible] «cameriere» per [illegible] viaggio inaugurale del Titanic. Per decenni tutte le ricerche sono state vane. Poi tre pronipoti, Luisella e Arianna Allaria e Giorgio Lugli, con la collaborazione di Kelly Marney, dell'Ufficio pubbliche relazioni [illegible] Halifax dove sono stati sepolti 150 passeggeri del Titanic, hanno scoperto la verità.

[illegible] Zucchetti [illegible] conquista di Cuba

NOVARA. La Zucchetti di Gozzano, una delle più importanti rubinetterie italiane, fornirà miscelatori e rubinetti alle due maggiori compagnie alberghiere di Cuba, che si apprestano a realizzare, entro il Duemila, 23 mila [illegible] stanze per alberghi e residence. L'azienda cusiana sarà la prima impresa italiana a lavorare per il programma edilizio cubano, che verrà realizzato nell'ambito della liberalizzazione del turismo.

Asti, il Polo candida l'eurodeputato Fiorio

ASTI. E' Luigi Fiorio, avvocato, [illegible] anni, eurodeputato [illegible] Forza Italia, fedelissimo dell'ex ministro Costa, il candidato del Polo alle amministrative di Asti del 24 maggio. La decisione è [illegible] presa dopo settimane di acceso confronto nel centro destra. Fiorio venne eletto al parlamento europeo nel '94 con 44.443 preferenze. Ulivo e Rifondazione avevano già scelto come candidato l'architetto Antonio Fassone.

A Vercelli l'ultimo [illegible] all'ambasciatore De Rege

VERCELLI. E' morto a 87 anni il conte Giuseppe De Rege Thesauro di Donato (nella foto), una delle figure più conosciute e stimate della città. Ex ambasciatore in Argentina, fu eletto «Vercellese dell'anno». Il conte, componente di [illegible] conosciutissima famiglia nobiliare vercellese che [illegible] fregia di una medaglia d'oro al valore militare, aveva onorato la casata con una brillante carriera diplomatica. Era stato anche nominato console generale in Nuova Zelanda per arrivare ad incarichi di prestigio prima presso le Nazioni Unite poi alla Farnesina. Il titolo di «Vercellese dell'anno» gli fu consegnato nell'81 dall'allora sindaco Ennio Baiardi. Giuseppe De Rege lascia la moglie Giulia Marini Durini. L'addio sarà celebrato questa mattina in Santa Maria Maggiore, alle 11,30.

Riparte «Overland» [illegible] quattro Tir Iveco

Quattro mesi [illegible] viaggio, 28.812 chilometri da percorrere. Sono i numeri della terza edizione di «Overland», la spedizione [illegible] quattro Tir Iveco patrocinata dall'Unicef e diretta dal cunee[illegible] Cesare Giraudo, già vincitore del «Camel Trophy» negli Anni 80. La nuova avventura, parti[illegible] lunedì, andrà da Città del Capo a Capo Nord, passando per Africa, gli inesplorati Paesi arabi e l'Est europeo. Arrivo previsto il 2 agosto.

Cade platano secolare davanti alla Cattedrale

CHIAVARI. Il mondo cattolico ha perso uno dei simboli di fede a cui teneva particolarmente: nella notte tra il [illegible] e il 25 marzo [illegible] è abbattuto il gigantesco e secolare platano sotto il quale, nel 1835, si era fermato il santo Antonio Maria Gianelli durante una processione in occasione di una epidemia di colera. In questi giorni i fedeli lasciano lumini accesi; e chiedono al Comune che sulla piazza della cattedrale venga mantenuta la memoria dell'albero delle rondinia.

I castelli valdostani ripartono [illegible] Ussel e Fénis

CHATILLON. Parte il rilancio dei castelli valdostani. Dopo la conclusione del progetto di riallestimento museale del maniero di Issogne, si attende ora l'apertura del castello di Ussel, donato nel [illegible] dal barone Marcel Bich, quello della penna a sfera, all'amministrazione regionale. Unica clausola: il restauro. I lavori [illegible] quasi ultimati. Nel futuro del castello, che diventerà una delle sedi espositive più prestigiose della Valle d'Aosta, vi è quindi una mostra dedicata al barone Bich e poi [illegible] permanente sul sistema viario valdostano, dall'antichità [illegible] oggi. Tra i progetti legati ai castelli della Valle d'Aosta vi è anche in previsione l'apertura del secondo piano del maniero di Fénis (nella foto), dove si trova [illegible] cappella costruita dagli Challand, che finora nessuno ha mai potuto visitare.

[illegible] cadavere decapitato [illegible] è di [illegible]

NOVI LIGURE. Non è di Maddalena Calderone, la giovane novese scomparsa all'inizio del '96, il cadavere decapitato ritrovato su [illegible] spiaggia dell'India Nord Orientale e che il fidanzato aveva riconosciuto. Lo hanno stabilito gli esami sui resti ordinati dalla procura di Alessandria, fra cui quello del «Dna». Il giallo quindi si riapre. Fra l'altro alla famiglia il 20 [illegible] era giunta una misteriosa telefonata «muta».

Identificata nigeriana uccisa a Cogoleto

GENOVA. Si chiamava Tessy Adodo, 27 anni, [illegible] nigeriana trovata uccisa [illegible] colpi di pistola domenica mattino a Cogoleto. La donna, priva di documenti e clandestina, [illegible] fermata dai carabinieri alcuni mesi fa durante [illegible] controllo. [illegible] cadavere [illegible] stato scoperto su di una terrazza [illegible] [illegible] un capannone. La giovane sarebbe vittima di una guerra tra clan rivali per il controllo della prostituzione ma non viene trascurata neppure l'ipotesi [illegible] un serial-killer.

Tortona chiede aiuto all'Ue per [illegible] «strade [illegible] Coppi»

[illegible] Cinque percorsi «protetti» [illegible] attrezzati da fare in bicicletta. Il progetto è «Sulle strade di Fausto Coppi» e l'ha varato il Comune di Tortona chiedendo il contributo dell'Unione Europea (circa il settanta per cento della spesa, valutata in oltre un miliardo e [illegible] milioni). Lo scopo [illegible] valorizzare una zona [illegible], oltre ad [illegible] dato i natali a Coppi, si presta ad [illegible] sede ideale per gli appassionati di ciclismo: [illegible] al centro di quattro regioni (Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia) e ha un'ampia rete di strade a basso traffico fra pianura, colline e Appennini. Non a caso sono state anche scelte dalla nazionale di ciclismo per gli allenamenti. Ci sono: [illegible] percorso cittadino, attorno al Castello; altri due di pianura, lungo lo Scrivia; un tracciato collinare e uno adatto alle mountain bike.

Chiedete all'edicolante la cartolina insieme alla vostra copia de La Stampa.

La Stampa gioca al Super Enalotto e al Lotto due volte alla settimana e tutte le vincite che realizza le regala ai suoi lettori. La cartolina che ricevete dal vostro edicolante vi permetterà di richiedere a La Stampa, secondo le modalità indicate nel regolamento, l'eventuale premio che potrebbe essere, perché no, anche una vincita miliardaria.

Giocare è facile come leggere La Stampa. Dall'8 marzo al 4 aprile La Stampa gioca per voi al Super Enalotto e al Lotto, regalandovi **ogni giorno due giocate** che parteciperanno alle due estrazioni settimanali dei giochi più amati dagli italiani. Insieme alla vostra copia de La Stampa, chiedete all'edicolante la cartolina gioco.

Su ciascuna cartolina si trovano **linguette da strappare**: una per il Super Enalotto e una per il Lotto.

Per sapere se siete tra i possibili vincitori milionari vi basterà confrontare i numeri della vostra cartolina con quelli delle estrazioni del Super Enalotto e del Lotto (pubblicate da La Stampa ogni giovedì e ogni domenica) e attenervi alle istruzioni che seguono.

SUPER ENALOTTO

Come evidenziato qui accanto sulla cartolina fac-simile, sotto la prima linguetta si trovano **6 numeri**, corrispondenti a **una colonna del Super Enalotto** giocata per voi da La Stampa e valida per il giorno di estrazione indicato sulla cartolina stessa.

Per sapere se siete tra i potenziali vincitori, vi basterà **sollevare la linguetta e confrontare i sei numeri** che troverete, **con quelli delle estrazioni del Super** pubblicate da La Stampa il giovedì e la domenica.

La Stampa ha provveduto a giocare due sistemi: il primo costituito da colonne che sono stampigliate sulle cartoline una sola volta e il secondo costituito da colonne che sono ripetute più volte. Ci sono però 93 probabilità su 100 che la colonna vincente sia stata stampata unicamente sulla vostra cartolina, e solo 7 probabilità su 100 che le cartoline vincenti siano più di una.

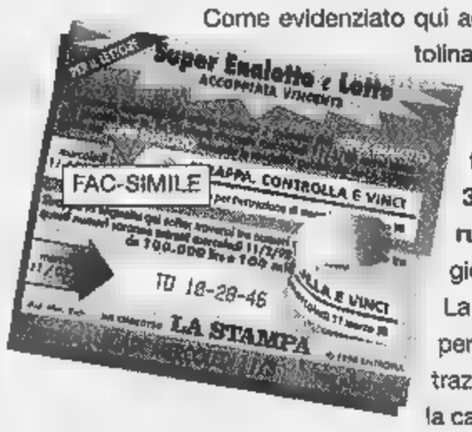
Se 6, 5, o 4 numeri della vostra cartolina coincidono con quelli estratti, **telefonate allo 011/4474448 entro i tre giorni successivi all'estrazione (dalle ore 9 alle ore 18, domenica esclusa).**

Se siete gli unici vincitori, i nostri operatori vi spiegheranno che fare per incassare la vincita.

Se siete tra i possessori di una colonna riprodotta su più cartoline, spedite una raccomandata con la cartolina vincente, inserendo i vostri dati anagrafici e il recapito telefonico a: SUPERLOTTO/ENTROPIA via Castellamonte 1 - 10138 Torino. **Parteciperete al sorteggio che assegnerà la vincita.** Dopo l'estrazione, il vincitore sarà contattato direttamente a casa.

Se avete totalizzato 3 punti, DOVRETE TELEFONARE. Dovrete spedire in busta chiusa la cartolina (che dovrà pervenire entro il 15 aprile), inserendo i vostri dati anagrafici e il vostro recapito telefonico a SUPERLOTTO/ENTROPIA - casella postale 1406 - 10126 Torino Centro A.D. Parteciperete così a un sorteggio, che assegnerà la schedina vincente fra tutti coloro che, come voi, avranno fatto 3.

LOTTO



Come evidenziato qui accanto sulla cartolina fac-simile, sotto la seconda linguetta della cartolina si trovano **3 numeri della ruota del Lotto** giocati per voi da La Stampa e validi per il giorno di estrazione indicato sulla cartolina stessa.

Per sapere se siete tra i vincitori, vi basterà **sollevare la linguetta e confrontare i numeri** che troverete con quelli delle estrazioni pubblicate da La Stampa il giovedì e la domenica. Se tutti e tre i numeri estratti sulla ruota indicata, avrete vinto bollette del Lotto per un valore compreso tra 100.000 lire e 100 milioni.

Telefonate al 011/4474448 entro i 3 giorni successivi all'estrazione (dalle 9 alle 18, domenica esclusa). I nostri operatori vi spiegheranno che cosa fare per incassare la vincita.

Dopodiché spedite una raccomandata con la cartolina vincente corredata dei vostri dati anagrafici e del vostro recapito telefonico a SUPERLOTTO/ENTROPIA - via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

CHI VINCE PUÒ VINCERE ANCORA DI PIÙ

Tutti i **5 numeri del Lotto non reclamati** nel corso della settimana verranno assegnati a **uno dei concorrenti** che hanno già vinto nel corso della stessa settimana.

I nove numeri delle cartoline riportati sotto le due linguette di ciascuna delle cartoline già premiate verranno sommati tra di loro: si aggiudicherà i premi non reclamati il possessore della cartolina con i numeri la cui somma risulterà più alta.

A parità di somma, il vincitore sarà individuato moltiplicando fra loro i nove numeri.

CHI NON VINCE SUBITO PUÒ ANCORA VINCERE, CON LA GRANDE ESTRAZIONE FINALE

Raccogliete tutte le cartoline non vincenti e conservatele: avete un'opportunità per vincere. Alla fine dell'operazione speditele in busta chiusa, con i vostri dati anagrafici e il vostro recapito telefonico a: SUPERLOTTO/ENTROPIA - casella postale 1406 - 10126 Torino Centro A.D. Tra le cartoline che perverranno **entro il 9 maggio 1998**, saranno sorteggiate **tutte le giocate vincenti non reclamate**, più una Fiat Brava 1.4 S, 5 ciclomotori Piaggio e 100 visori tridimensionali Stereomaster®.

La tabella che segue riassume i giorni di distribuzione delle cartoline, i giorni nei quali si svolgono le relative estrazioni del Super Enalotto e del Lotto e i giorni di pubblicazione di queste estrazioni su La Stampa.

GIORNI DI DISTRIBUZIONE DELLE CARTOLINE	GIORNO DELLE RELATIVE ESTRAZIONI DEL SUPER ENALOTTO E DEL LOTTO	GIORNO DI PUBBLICAZIONE DELLE ESTRAZIONI SU LA STAMPA
8-9-10-11 MARZO	MERCOLEDÌ 11 MARZO	GIOVEDÌ 12 MARZO
12-13-14	SABATO 14 MARZO	DOMENICA 15 MARZO
15-16-17-18 MARZO	MERCOLEDÌ 18 MARZO	GIOVEDÌ 19 MARZO
19-20-21 MARZO	SABATO 21 MARZO	DOMENICA 22 MARZO
22-23-24-25 MARZO	MERCOLEDÌ 25 MARZO	GIOVEDÌ 26 MARZO
26-27-28 MARZO	SABATO 28MARZO	DOMENICA 29 MARZO
29-30-31 MARZO 1 APRILE	MERCOLEDÌ 1 APRILE	GIOVEDÌ 2 APRILE
2-3-4 APRILE	SABATO 4 APRILE	DOMENICA 5 APRILE

La Stampa vi vuole vincenti.

Aut. Min. Fin.

PER EVENTUALI INFORMAZIONI E PER COMUNICARE LE VINCITE TEL. 011/4474448.

Gli abbonati hanno ricevuto direttamente a casa l'elenco delle giocate giornaliere per tutti i 28 giorni dell'iniziativa. L'operazione è riservata ai lettori delle province di Asti, Biella, Genova, Imperia, La Spezia, Savona, Vercelli e della Valle d'Aosta. Il trattamento dei dati personali sarà svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. limitatamente al concorso in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Mercoledì 1 Aprile 1998 LV 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

I vertici Genova in vista dell'elezione del presidente dell'Associazione industriali

L'Erg torna azienda «regina»

E Garrone prepara il grande rientro in scena

La società

Costa e Contship chiudono bene

Nella giornata di ieri si sono svolte Genova le riunioni dei consigli d'amministrazione delle maggiori imprese genovesi.

Costa. La Costa Crociere ha chiuso il 1997 con un fatturato di 1116 miliardi e un utile netto di 61 miliardi. L'assemblea degli azionisti è fissata per il 5 maggio: in considerazione dell'impegno per la realizzazione in Finlandia della nuova ammiraglia ridotti al minimo i dividendi per ciascuna azione.

Contship. La società che controlla il terminal container della Spezia e soprattutto Gioia Tauro ha chiuso il 1997 con un utile netto di un miliardo e 196 milioni, contro la perdita di 21 miliardi e 600 milioni del 1996. Gioia Tauro ha raddoppiato il fatturato e ha aumentato di ben il 67 per cento il traffico container.

Amga. L'azienda del gas e dell'acqua di Genova, ormai spa, ha avuto nel passato esercizio 202 miliardi di ricavi contro i 207 circa dell'anno precedente. Il calo di vendita del gas è legato a motivi climatici. Nel dell'acqua si passati da 34,4 miliardi del 1996 ai 35,4 del 1997.

Nelle Acque Reflue si è passati da 34,4 miliardi a 44,6. Si prevedono aumenti nel settore delle acque per via degli annunciati aumenti delle tariffe. Il dividendo proposto è di 45 lire per azione.

Aniem. L'Aniem, che raggruppa 100 aziende medie e piccole del settore edile della Liguria, e che ha come braccio operativo la Consedil, ha svolto la sua assemblea ieri alla Camera di Commercio. Raccoglie nel complesso 1500 dipendenti e fatturato di oltre 150 miliardi. presidente Giorgio Zaffiri ha ricordato gli interventi più importanti degli associati (bonifica di Campi, restyling Galleria Mazzini).

Fincantieri. La Fincantieri ha chiuso il 1997 un ricavo di 3953 miliardi, con una crescita del 12 per cento rispetto al 1996. L'utile netto flessione (11 miliardi contro i 50 del 1995).

[p. L]

GENOVA. La Erg torna a brillare come «azienda regina» a Genova: ieri, in occasione dell'approvazione del bilancio 1997, i vertici hanno deciso tornare a Genova svolgere il rito stagionale, dopo qualche anno». E' un preludio, al di là degli impegni d'una azienda che ha ormai una dimensione prestigiosa nazionale europea presenze operative in Svizzera e in Spagna), del «gran ritorno» sul territorio di Riccardo Garrone che, nel volgere di poche settimane, incoronato per la seconda volta presidente dell'Assindustria. Per Genova l'evento è trascurare: Riccardo Garrone il maggior imprenditore privato Genova, ma, pur facendo parte del ristretto cerchio dell'oligarchia del denaro e della finanza della città e della regione, è sempre stato, per scelte culturali e per temperamento, molto autonomo, per non dire anomalo all' «understatement» tradizionale genovese.

L'imprenditore Riccardo Garrone

Insomma: si profilano 4 anni febbrili. Garrone opera in un momento felice per la azienda. Ieri, per una scelta di «bon ton», alla vigilia della sua designazione, ha lasciato il proscenio al suo stato maggiore e in particolare al giovane amministratore delegato (44 anni), Pierantonio Nebuloni, bocconiano, dirigente Fiat Montedison, e s'è fatto vedere.

Il dottor Nebuloni e gli altri dirigenti hanno annunciato che la Erg non cercherà nuovi soci di minoranza o partners: la sua presenza in Borsa è felice fortunata. Si va verso la dimensione trasparente moderna della «public company», fidando nel mercato nei risparmiatori che «credono» nelle azioni emesse dall'azienda.

Il bilancio della Erg, comunque, chiude il 1997 con un utile netto di oltre 36 miliardi, con una vistosa crescita rispetto al '96. L'utile netto del bilancio consolidato di 25 miliardi 800 milioni. Scende il flusso di cassa, ma si tratta d'una conseguenza del sistema di pagamento imposto dal governo. chiuderà l'accordo con l'Agip Petroli per l'acquisto di 104 impianti di distribuzione carburanti che si aggiungeranno ad aggiungere ai 210 esistenti, anche se questo numero si dovrà contrarre per la nota legge: la razionalizzazione della rete commerciale però non desta preoccupazioni. Il dividendo per gli azionisti è 80 lire per azione. Oltre al ritiro, più volte annunciato e ora definito, dell'Agip Petroli come azionista minoranza, si anche se il progetto non ancora definito, un passaggio ulteriore di modernizzazione dell'azienda. Infatti con il prossimo aumento di capitale saranno assegnate al management azioni per 480 milioni. Così si avrà un coinvolgimento diretto della dirigenza alla gestione.

Paolo Lingua

LOTTO E SUPER ENALOTTO

Ogni giorno caccia premi

Giocare è facile. Questa sera saranno estratti i numeri di Lotto Super Enalotto anche per i lettori che sono in possesso delle cartoline con le migliaia combinazioni giocate da La Stampa per loro. I vincitori al nostro gioco sono stati alcune centinaia, l'elenco è destinato ad aumentare. Ricordate, acquistando La Stampa, di farvi consegnare le schede dal vostro edicolante. Buona fortuna.

Drammatico incidente, muore il conducente dell'autoarticolato

La bisarca sfiora le case

In seguito alla perdita di gasolio dal serbatoio, è stata interrotta l'erogazione dell'acqua in alcune abitazioni di Voltri di Mele. La vittima aveva 45 anni

GENOVA. E' stato identificato ieri mattina l'autista della bisarca carica di vetture lunedì pomeriggio nell'incendio del pesante mezzo, precipitato dal viadotto di Mele e schiantatosi nell'abitato, dopo un volo di trenta metri. Si chiamava Antonio Pugliese, aveva 45 anni abitava a Pregnana Milanese. In seguito all'incidente e alla perdita di gasolio dal serbatoio della motrice, defluito in un rivo, per diverse ore è stata interrotta l'erogazione dell'acqua in alcune case di Voltri e di Mele.

L'incidente intorno alle 17. La bisarca, che trasportava vetture dela Hyundai, stava percorrendo la A26 Voltri-Alessandria, diretta in Piemonte quando, arrivata al chilometro 9, sul viadotto che sovrasta l'abitato di Fado, frazioncina del comune Mele, sbandata senza che il camionista riuscisse a riprenderne il controllo. Con tutto il peso del carico, la bisarca ha sfondato il guard-rail piombando di sotto. Gli atterriti abitanti di due caseggiati hanno visto pesante passare poca distanza dalle finestre. Poi la bisarca si è schiantata suolo, sulla statale 456 del Turchino. Nell'impatto, il mezzo ha preso fuoco e le fiamme hanno circondato l'abitacolo chiudendo l'autista, se mai fosse stato ancora vivo dopo il tremendo impatto, in una trappola mortale. Dopo i primi accertamenti, la polstrada dovrà stabilire le esatte cause dell'incidente che, a quanto sembra, non avrebbe visto coinvolte altre vetture. Non è esclusa l'ipotesi un malore o di colpo all'origine della sbandata. [a. p]

SOPRAELEVATA

Stop per trenta minuti

Un incidente stradale, un tamponamento che non ha provocato feriti gravi, ha bloccato ieri mattina per circa mezz'ora la sopraelevata, chiusa al traffico nella direzione Levante Ponente, fino a che non stata liberata la carreggiata. La chiusura ha provocato, a catena, una serie di problemi alla circolazione sia nella direttrice a mare nel centro cittadino, dove si è riversato tutto il flusso di veicoli. Fortunatamente il blocco è stato di breve durata dopo le 11 la situazione velocemente tornata alla normalità un traffico comunque intenso e rallentato nelle strade del centro. L'incidente accaduto intorno alle 10,30 nella carreggiata in direzione di Sampierdarena. Le auto coinvolte hanno ostruito la sede stradale e per rimuoverle, facendo defluire la coda che si era subito formata, i vigili urbani hanno bloccato l'ingresso alla sopraelevata. Nel giro di mezz'ora le due corsie sono state liberate. [a.p.]

Si confronteranno anche i dati di Bruno Solari e Maurizio Parenti

E nel delitto del metronotte spunta il giallo delle macchie di sangue

GENOVA. Il sangue di due persone diverse, entrambe di maschile, sangue che non corrisponde nè quello della vittima nè quello dell'indagato: allora chi è il sangue ritrovato sul blocchetto dei tagliandi di controllo sulle scarpe uno dei coinvolti nelle indagini sull'omicidio del metronotte Giangiorgio Canu?

Le nuove perizie potranno forse dare una risposta, nuove perizie che a quanto pare prevedono un confronto con il sangue di altri due uomini uccisi: Bruno Solari, il gioielliere morto nella sua abitazione Marassi nel corso di una rapina, e Maurizio Parenti, legato, picchiato ammazzato nel suo appartamento di piazza Cavour. Si attendono ora i risultati degli esami della scientifica per poter chiudere almeno il primo, interminabile capitolo delle indagini: chiarire, in ultima analisi, la posizione dei due guardiani della Valbisagno indagati.

Il sangue analizzato era stato trovato, slavato dall'acqua piovana, sul blocchetto conservato nella macchina della Valbisagno usata, la del delitto, da uno dei metronotte in questione, il quale l'ucciso avrebbe avuto discussione proprio quella sera, prima dell'inizio del turno. Si sarebbe trattato del vigilante incaricato della sorveglianza della gioielleria Solari e della riscossione del abbonamento all'istituto di vigilanza. Proprio il sabato notte del delitto era piovuto, dopo settimana di tempo asciutto e prima ulteriore intervallo di sereno: un elemento che era sembrato determinante per datare le macchie.

Le altre tracce di sangue, anche questo «dinamico», ovvero provocato da uno schizzo, una goccia di sangue vivo, erano state individuate sulla tomaia paio di scarpe della stessa persona. Tracce, a quanto sembra, non immediatamente evidenti occhio nudo. Fino questo momento, l'indagato non avrebbe dato alcuna giustificazione sulla presenza delle macchie. [a. p.]

In due tentano di aggredire il giornalista Sessarego

Tentata aggressione l'altra sera nei confronti del giornalista sportivo Piero Sessarego da parte di due giovani uno dei quali con sciarpa bluccrchiata al collo. Alle 22,30, all'uscita del grattacielo di piazza Dante, dove aveva appena partecipato al programma «Dado in campo» di Primocanale, Sessarego è stato affrontato mentre saliva in auto insieme con la segretaria di produzione dell'emittente, Renata Devoto. I due aggressori hanno gridato: «Bastardo, la smetti di parlar male della Sampdoria», poi hanno preso a calci la portiera.

Taglia l'albero, è ucciso da un tronco che lo travolge

E' morto colpito alla testa da tronco di un castagno che stava tagliando con una motosega Alberto Navone, anni, abitante Valbrevenna in località Molino Vecchio 7. La disgrazia è accaduta lunedì pomeriggio in località Vadelucco, dove l'uomo, titolare di una macelleria, sposato padre di due figli, possedeva un terreno. Il decesso stato scoperto intorno alle 20 dal figlio, che era andato a cercare il padre 14.

Aperta con fiamma ossidrica cassaforte dell'ambulatorio

Aperta con la fiamma ossidrica fra venerdì e lunedì la cassaforte dell'ambulatorio dell'ospedale Gaslini. I ladri sono penetrati all'interno forzando la porta principale. Il bottino è 12 milioni e 727 mila lire.

Donna chiede che il figlio porti cognome del padre

Per ottenere il diritto che il figlio porti il cognome del padre deceduto donna di quarantanni è «in guerra» contro la burocrazia. Giovanni, che ora ha 14 anni, rimasto orfano prima di venire al mondo. Papà e mamma erano conviventi quindi l'uomo non aveva potuto riconoscerlo.

[a. l.]

In via Gramsci sono dovuti intervenire i carabinieri

Un autobus per il Marocco e scatta l'arrembaggio

GENOVA. Oltre un centinaio di marocchini all'arrembaggio di un pullman, ieri pomeriggio in via Gramsci, nei pressi del sottopasso.

La situazione «calda» ha reso necessario l'intervento dei carabinieri che, seppur faticando un paio d'ore, hanno fatto partire il pullman e disperso l'assembramento di extracomunitari che asserivano di voler tornare a casa... in Marocco.

Due le versioni sull'accaduto. La prima è che fosse stato prenotato un pullman per Marsiglia (57 i posti a sedere) e si siano presentati alla partenza, invece, un numero tale di passeggeri da riempire due mezzi, ritenendo poter salire ugualmente, nonostante i limiti capienza.

La seconda versione, che è poi quella raccontata alcuni marocchini, che siano stati venduti più biglietti rispetto ai posti disponibili.

In entrambi i casi, comunque, ci sarebbe stato un ulteriore afflusso di persone che volevano tornare casa, tanto che qualcuno avrebbe addirittura offerto doppio o il triplo del prezzo del biglietto pur di ottenere il diritto di salire a bordo. L'assembramento e le liti tra chi legittimamente voleva salire sul pullman e chi invece voleva prendergli il posto hanno fatto temere esplosioni di violenza che, considerata la folla, avrebbero potuto avere gravi conseguenze.

I carabinieri, intervenuti intorno alle 19, hanno cercato di calmare gli animi del folto gruppo che assediava e bloccava il pullman, impedendo la partenza a chi era riuscito a salire, munito regolare biglietto.

Verso le 20,30, infine, il blocco è tolto e il pullman accompagnato sino all'ingresso di Genova Ovest. Gli ultimi rimasti, in tutto una trentina di persone, si via via dispersi. [a.p.]

Saranno tagliati anche gli autisti della Guardia medica: al volante dovranno andare i dottori?

Al Galliera mancano «soltanto» 16 miliardi

Braccio di ferro tra ospedale e Regione, la protesta dei primari

GENOVA. Per il 15 aprile si attende lo «show down» tra i vertici dell'ospedale Galliera e i responsabili della politica della sanità della Regione Liguria. Da una parte l'ing. Luigi Carzino, anni, vicepresidente esecutivo (il presidente per statuto l'arcivescovo pro-tempore di Genova), manager consumato, già direttore generale dell'Italsider di Campi; dall'altra il presidente della giunta Giancarlo Mori e gli assessori Fulvio Vassallo (bilancio) e Franco Bertolani (sanità).

Il dramma che s'è consumato in questi giorni che ha provocato ieri, in una sorta di assemblea improvvisata, l'ira dei primari, è legato al fatto che al Galliera mancano in bilancio 16 miliardi. Le spese sono 180 miliardi e gli introiti sono 164 miliardi. Di questa cifra il 70% ne va negli stipendi del personale. «E' forbice perversa - dice l'ing. Carzino - nessuna azienda, anche pubblica ed erogatrice di può sopportare una situazione del genere. Così, il scorso abbiamo dovuto annunciare al personale che non potevano applicare gli aumenti previsti dal nuovo contratto nazionale di lavoro del settore che implicano un aumento di spesa di 11 miliardi».

Braccio di ferro al Galliera

non basta, il Galliera, che pure ha eccellenti servizi e vanta celebri primari, sopporta un peso pesante servendo il cuore della città, alleggerendo prestazioni d'alto livello l'ingolfato San Martino. Ma come tutti i nosocomi della Liguria deve subire il «tetto» di spesa programmato imposto dalla Regione al fine di realizzare economie necessarie al bilancio che riceve sempre meno finanziamenti dal governo centrale. Naturalmente il «tetto» non è un letto di Procuste facile applicare schematicamente: la prestazione sanitaria non può essere configurata come la produzione di un'industria in serie. E i primari, inutile nasconderlo, le «soffrono». Qualcuno osserva che se si raggiunge il «tetto» previsto entro un certo tempo, magari per cause eccezionali, che cosa si deve fare?

Si deve rifiutare di erogare cure, visite e ricoveri? La Regione deve entrare nel problema e soprattutto esprimersi sulla reale programmazione d'un grande ospedale come il Galliera che pure ha tagliato in pochi anni centinaia di posti letto scendendo 900 a 650,. Quindi non ha torto l'ing. Carzino, quando chiede lumi indicazioni precise per capire quali potranno essere i possibili rimedi. Ma nuove grane sanitarie si annunciano. Proprio in questi giorni, oltre al «caso» del Galliera, la polemica del «taglio» degli autisti della Guardia medica: i medici dovranno guidare, abbordando le curve come nei film americani per arrivare più in fretta sul luogo della chiamata? E un medico non ha la patente? La decisione appare assurda. [p. L]

[redacted] UTILI

[redacted]

TURNO NOTTURNO GENOVA

[redacted] permanente 20-8,30: *Gherzi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 185.

Genova centro orario 8,30-20: *Brialo*, via S. Vincenzo 88; *Bonanni*, via Corsica 17; *Del Porto*, via Gramsci 131; *N. S. Del Rimedio*, via Montevideo 25; *S. Nicolò*, corso Firenze 57.

S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Ormoe*, via Bonifacio 19. **Orario 8,30-13/15-19,30:** *Imperiale*, via Donghi 12.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Ribalone*, corso Europa 1140; *Moderna*, largo Bassanite 1. **Orario 8,30-12,30/15,30-19,30:** *Comunale*, via Isonzo 48.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *Comunale*, via Gherzi 44.

Sampierdarena 8,30-21,30: *Popolare Sociale*, via Carzino.

Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Moderna*, via Cornigliano 195; *Dapelo*, via [redacted] 127.

Val Polcevera 8,30-21,30: *Santarosa*, via Teglia 70. **Orario 8,30-12,30/ 15,30-20:** *Bottino*, via Canepari 78; *Centrale*, via Pastorino 62; *Jacbetti*, via Antosai 98.

Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *S. Carlo*, via Camozzini 79. **Or.: 8,30-12,30 / 15,30-21,30:** *Negrotto*, via Lungomare [redacted]

SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. 700.632.
RECCO
Falqui, via Roma 6, tel. 74.155.
[redacted]
Antola, via della Repubblica 97, tel. 771,069.
[redacted] **MARGHERITA**
Internazionale, p.za [redacted] 2, tel. 287.199.
RAPALLO
Montallegro, via Libertà 108, tel. 53.395.
ZOAGLI
Vallera, p. XXVII Dicembre 8, tel. [redacted].
[redacted]
Solari, [redacted] Liberazione 143, telefono 353.267.
SESTRI LEVANTE
Comunale, [redacted] Roma 74, [redacted]. 41.775.
[redacted]
[redacted], via Longhi 66, [redacted]. 49.232.

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. **Genova:** telefono 851.12.38. **Camogli:** tel. 770.206. **Ruta:** telefono 771.119. **Recco:** telefono 74.234. **Santa Margherita Ligure:** tele[redacted]. **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700. **Chiavari:** telefono 322.422, 309.655. **Cogorno:** telefono 384.620. **Lavagna:** telefono 308.947. **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** telefono 41.784. **Moneglia:** telefono 49.241. **Cogoleto:** telefono 9188.356. [redacted]: telefono 700.917.

[redacted]

OSPEDALI

San [redacted]. 5551; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 446.941; **Se[redacted] Ponente:** telefono 65.651; [redacted] (pediatria): telefono 56.361; **Borgo Fornari:** tel. [redacted].985; [redacted]: telefono 74.102; [redacted] **Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 918.3456.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva o festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Podiatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.233. [redacted] **Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna** [redacted] **Lig. la guardia medica si chiama** [redacted] **il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

[redacted]

Lunedì: P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. [redacted]: p.le Paren[redacted] p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì:** p. Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì:** p. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì:** v. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure. **Sabato:** via del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.zza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

[redacted]

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851; **Sestri Levante:** tel. 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** [redacted]. 54.509 - 51.306 - 54.508.

[redacted]

F.S. informa 1478.88088 ore 7-21.
Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 75.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.369; **[redacted] Levante:** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

[redacted]

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59661; Recco: telefono 74032; Camogli: telefono 771.143; Portofino: telefono 269.285; S. Margherita Ligure: telefono 286.508 - 287.998; Rapallo: telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: telefono 259.385; Chiavari: telefono 308.284, 305.522; Lavagna: [redacted] 392.096, 393.16.22; Sestri Levante: telefono 41.277, 41.278; Sori: telefono 700.396.

[redacted]

CAPITANERIE DI PORTO

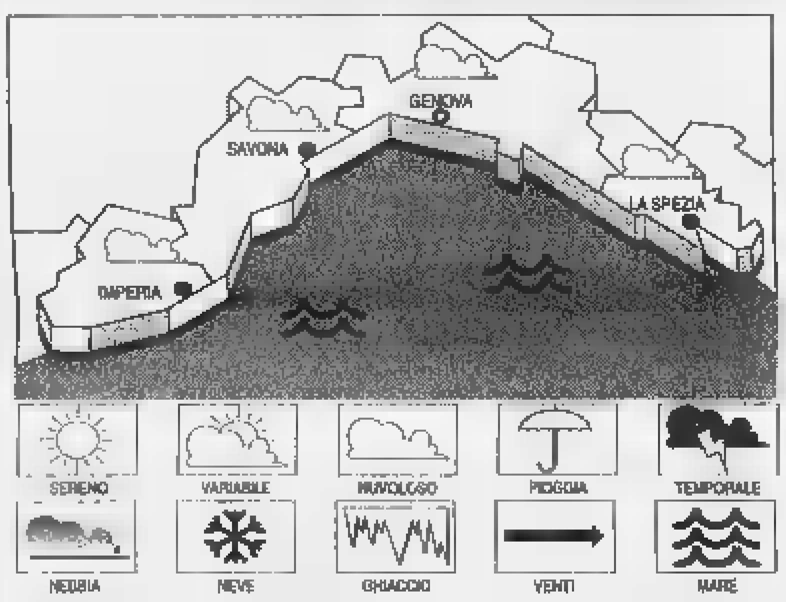
Genova: telefono 267.451;
Santa Margherita: telefono [redacted]

[redacted]

CORPO FORESTALE

[redacted]: tel. 566.601 - 580.429 - [redacted] **Casarza Ligure:** tel. 467.141. **Borzona[redacted]** tel. [redacted]. **Cicagna:** tel. 92.035. **Rezzoaglio:** tel. 97.043. **Santo [redacted] d'Aveto:** telefono 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [redacted] OGGI. Aumento [redacted] nuvolosità dal tardo pomeriggio con possibilità di isolate precipitazioni di [redacted] consistenza. **Tempo previsto per domani.** Tempo instabile, [redacted] annuvolamenti a tratti intensi, vento moderato [redacted] locali rinforzi.

[redacted] **DI IERI.** Temp. del mare 15 °C; umid. [redacted]. 50-60%; pioggia 0 mm; vento Sud Est-Sud Ovest, velocità media 10-20 km/h; cielo poco nuvoloso-foschia: mare poco mosso; press. bar. 1019 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE [redacted] IERI

Genova	[redacted] 16	min 11
Savona	max 15	min 11
Imperia	max 17	min 13

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **16;** min: **11;** temp. mare **15 °C**

Il **Sole** sorge alle 7,10 e tramonta alle 19,54. La **Luna** si leva [redacted] 10,19 [redacted] cala alle 00,05 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune [redacted] Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

[redacted] CINEMA E A [redacted] A [redacted]

[redacted] - [redacted] A. [redacted] 595.9146. **Kundun** di M. Scorsese. Or.: 15,30; 17,15; 18,45; 21; 22,45.

AMERICA - Sala B. Tel. 595.9146. **Aprile,** di N. Moretti. Or.: 15,30; 17,15; 18,45; 21; 22,45.

ARISTON 1. Tel. 208.549. **La [redacted] ferro,** con L. DiCaprio, I. Irons, J. Malkovich. Or.: 15,15; 17,35; 20,30; 22,50.

ARISTON 2. Tel. 208.549. **Il [redacted]sta,** regia di G. Felder, con M. Freeman, A. [redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,30; 22,45.

[redacted]. Tel. 566.610. **Titanic,** con L. Di Caprio, M. Winslet. Or.: 15,30; 21. Sabato-domenica 14,15; 18; 21,45.

[redacted] **ANTICO -** [redacted]. Tel. 25.41.820. [redacted]. Or.: 14,15; 18; 21,15.

CINEPLEX PORTO ANTICO - [redacted]. Tel. 25.41.820. [redacted]**iola.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO [redacted] - [redacted]. Tel. 25.41.820. [redacted] **Brown,** di Q. Tarantino. Or.: 15,45; 18,45; 21,45.

CINEPLEX [redacted] ANTICO - [redacted] 4. [redacted] 25.41.820. **Will Hunting genio ribelle,** regia G. Van Sant con R. William, M. Damon. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted] **ANTICO -** [redacted] 5. Tel. 25.41.820. **Kundun.** Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

[redacted] **PORTO** [redacted] - [redacted] 6. Tel. 25.41.820. **La [redacted] ferro** con L. DiCaprio, I. Irons, J. Malkovich. Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO - [redacted] 7. Tel. 25.41.820. **Full Monty,** regia P. Cattaneo [redacted] con R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson. [redacted].: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[redacted] **ANTICO -** [redacted]**le.** Tel. [redacted]. CHIUSO.

[redacted] **PORTO** [redacted] - [redacted] **Grecale.** Tel. [redacted].

CORALLO 1. Tel. 586.419. **Aprile** [redacted] Nanni Moretti. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

CORALLO 2. Tel. 586.419. **Keep Cool,** regia Z. Ymou con J. Wen L. [redacted]. [redacted].: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

EUROPA. Tel. 377.9535. **I figli di Annibale,** regia di D. Ferrario, con D. Abatantuono, S. Orlando, V. Carvi. Lun, mar, gio e ven: 20,45; 22,40. Merc, sab e dom: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

LUX. Tel. 561.691. [redacted] **Brown,** regia di Q. Tarantino, [redacted] P. Grier, R. Forster, [redacted]. Fonda. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

[redacted]. [redacted]. 362.82.98. **Flubber,** [redacted] **professore fra le nuvole,** regia L. Mayfield, con R. Williams. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

[redacted] Tel. 581.415. [redacted] **Hunting genio ribelle,** regia G. V. Sant, con R. Williams, M. Da[redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ORFEO. Tel. 564.809. **The g[redacted] suna regola,** di D. Fincher, con M. Douglas, S. Penn. Or.: 15; 17; 20; 22,30.

RITZ [redacted] Tel. 314.141. **L. A. [redacted] dential,** reg. C. Hanson con K. Basinger, R. Crowe, D. De Vito, K. Spacey. Or.: 16; 19; 21,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 582.461. **La maschera di ferro** con L. DiCaprio, I. Irons, J. Malkovich. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. Full Monty, regia P. Cattaneo con R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson. [redacted]: 15; 17; 21; 23.

UNIVERSALE - [redacted] **DELLO** [redacted] **LO -** [redacted] **3. Anastasia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VERDI. Tel. 562.137. **Qualcosa è cambiato,** regia J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

LUCI ROSSE. ABC tel. 413.638; **ALCIONE** tel. 614.965; [redacted] **1 e 2** tel. 580.380; [redacted] tel. 281.566; **CRISTALLO** tel. 299.967; [redacted] tel. 645.7943; **SMERALDO** tel. 201.919.

CINECLUB

[redacted] **DEL CINEMA.** Tel. 413.838. **Angeli e insetti,** regia di P. Haas, con P. Kensit, M. Rylance, J. Kemp.

[redacted] **D'ESSAI.** Tel. 570.23.48. [redacted] **boxer,** regia J. Sheridan con D. Day Lewis, E. Watson (v.o. inglese) ore 21,15.

[redacted]. Tel. 219.768. RIPOSO.

LUMIERE. [redacted]. 505.936. Nuovo spettacolo.

NICKELODEON. Tel. [redacted]. RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. Tel. 698.12.00. [redacted].

[redacted]
CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 987.7130. RI[redacted].

[redacted]
S. SIRO. Tel. 320.2564. **Titanic,** regia J. Cameron con L. DiCaprio, W. Winslet. Ore 21; sabato e domenica 15; 18,30; [redacted].

[redacted]
[redacted]. Tel. 613.61.38. RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. Tel. 286.033. RIPOSO.

[redacted]
AUGUSTUS. [redacted]. 61.951. RIPOSO.

GRIFONE. Tel. 50.761. **Kundun,** regia M. Scorsese con T. T. Tsarong, T. Kunkhyen. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,20.

[redacted]
CANTERO. Tel. 363.274. **The game,** regia di D. Fincher con M. Douglas, S. Penn. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.

[redacted]. [redacted]. 309.694. RIPOSO.

[redacted]
[redacted]**STON.** Tel. 41.505. **La maschera di ferro,** con L. DiCaprio, I. Irons, J. Malkovich. Or.: 20; 22,20. Sabato e festivi 15,15; 17,35; 20; 22,30.

TEATRI

[redacted] **FELICE.** Tel. 589.329 - 591.697. RIPOSO.

[redacted] **- Teatro** [redacted] Tel. 534.22.00. RIPOSO. Prenotazioni per «Una burla riuscita» di T. Kezich da Italo Svevo [redacted]. Bartoli, D. [redacted]. L. 43.000; 30.000.

[redacted] - [redacted] Tel. 534.22.00. [redacted] di P. Valduga. Regia e int. G. Varetto. Ore [redacted]. Ingresso unico 25.000.

POLIT. [redacted] T. 839.589. **Un paio d'ali** di Garinei e Giovannini con M. Micheli e S. Ferilli. Regia P. Garinei. Ore 21. Poltronissima 50.000; poltrona 40.000.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Tel. 247.0793. **La** [redacted], commedia d'azzardo di S. Centlivre. Intero L. 15.000; soci e giovani 12.000.

[redacted] - Sala D. Campana. [redacted]. 247.0793. RIPOSO. Prenotazioni per «Cenerentola», di e con Daniele Debernardi in scena sabato 4 e domenica 5. Ore 16. Intero 15.000; nonni 10.000; bambini 6000.

TEATRO TOSSE - Sala Agorà. Tel. 247.0793. RIPOSO.

[redacted] **(Sampierdarena).** Tel. 247.4168. RIPOSO. Giovedì 2 aprile «O gran convegno», rassegna di squadre di trallalero. Presentano G. Scaramuzzino e G. Picetti. Ore 21. Prezzi 30.000; 25.000.

TEATRO GARAGE - Sala [redacted]. T. 510.731. RIPOSO. Giovedì 2 aprile «[redacted] sempre». Recital per il Clb. Canzoni di [redacted] Leoncino. Regia L. Costa. Ore 21. Prezzi 22.000; 18.000.

A [redacted]

[redacted]
CHIABRERA. La [redacted] **101.** Ore 9,30; 10,45. Lire [redacted]. Spettacolo per la stagione dei ragazzi.

ASTOR. Tel. 854.627. **Titanic.** Or.: 16; 21. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **The full monty.** Or.: 15,30; 17,15; 19; [redacted] 22,30. Lire 12.000; [redacted] 7000.

[redacted] Tel 825.714. **Gattaca.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; [redacted].

DIANA 3. Tel. 825.714. [redacted] **Hunting.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; [redacted] 7000.

ELDORADO. Tel. 820.563. **La maschera di ferro.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted]. Tel. 850.570. [redacted] **e luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; [redacted]; 5000.

[redacted] Tel. 838.63.22. **Harry a pezzi.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. [redacted] 8000; 7000; [redacted].

[redacted]
[redacted] Tel. 640.283. **Gattaca.** Or.: 20,30; 22,30. Fest. e pref. anche alle 16,30; 18,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Anna** [redacted] Or.: 16,30; 21. Lire [redacted].

[redacted]
[redacted]. Tel. 51.419. **Titanic.** [redacted]: 20,30; 22,30 (nei festivi spettacoli anche alle 15; 18,30). Lire 10.000; 5000.

ASTOR. Tel. 50.997. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted] **Harry a pezzi.** [redacted] 20,15; 22. Lire 8000; 6000.

A IMPERIA

[redacted]
CAVOUR. Tel. 61.978. **Cin-Ci-Là,** operetta. Ore 21.

CENTRALE. Tel. 63.871. Cineforum: **La onda del destino.**

DANTE. Tel. 293.620. [redacted] RIPOSO.

IMPERIA. Tel. 292.745. [redacted].

[redacted]
[redacted]. [redacted]. 506.060. **La maschera di** [redacted] Orario: [redacted] 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON [redacted]. 506.060. [redacted] Orario: inizio 15,30; [redacted] 22,30. [redacted] 12.000; 7000.

[redacted] **ROOF - Sala 1.** [redacted]. 506.060. **Ti**[redacted] Orario: spettacolo unico 21,45. Lire 12.000; [redacted]

ARISTON [redacted] - [redacted] **2.** Tel. 506.060. [redacted]**, un professore tra le nuvole.** Orario: spettacolo unico 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 50[redacted]. **La maschera di ferro.** Orario: spettacolo unico 22,30. Lire 12.000; 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. [redacted] **Hunting-Genio ribelle.** Or[redacted]: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

TABARIN. Tel. 507.070. **L**[redacted] **tiel.** O[redacted]: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

[redacted]. Tel. 507.070. **Full Monty.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

[redacted], Telefono 662.333, **Gattaca - La porta dell'universo.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

Revel • Ottaviani

Tra fantasia • e scienza

Il libro offre un ventaglio degli interessi umani ed espressivi di Primo Levi. Dall'esperienza del lager, documento di lavorio tenace della memoria offesa, alla passione dell' uomo di scienza, che assume insospettate proiezioni «metafisiche» e dà vita a storie avvincenti su un piano più propriamente fantastico. Pagine di un indimenticabile scrittore, pervase da grande limpidezza, da fiducia nelle risorse della vita, animate da fragranza morale appena velata di ironia.

Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti e saggi

Prefazione di Lorenzo Mondo
«Documenti e testimonianze» 4
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a [redacted] sconto del [redacted] acquistando [redacted] volume presso [redacted] Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, [redacted] Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS [redacted] E [redacted] OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

IL CASO

UN SIMBOLO PER LA STORIA DELLA CITTA'

L'«albero dei miracoli» è crollato, il Comune ha subito fatto sgombrare l'area

Chiavari non dimentica il platano

Fedeli collocano i ceri in piazza Dell'Orto

CHIAVARI. I chiavaresi attoniti, amareggiati, profondamente addolorati per la perdita di simboli di fede cui tenevano in particolare: l'«albero delle rondini», il gigantesco e plurisecolare platano che in piazza N.S. dell'Orto è stato testimone di miracolo, attribuito al santo Antonio Maria Gianelli, avvenuto nel 1835 quando l'epidemia di colera falcidiava i chiavaresi.

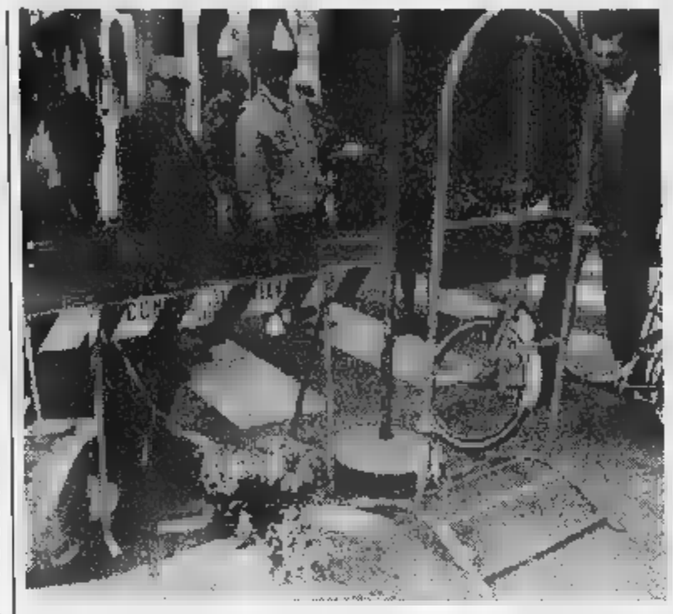
Sono attoniti perché l'albero è caduto proprio nel momento che il sindaco Vittorio Agostino annunciava la trasformazione piazza lo spostamento del monumento a Vittorio Emanuele II. Non che qualcuno avanzi qualche dubbio su una caduta non accidentale del platano, però questo è caduto contro la direzione in cui spirava il vento e allora, negli attimi di commozione per la perdita del secolare albero, si dicono cose che magari si pensano.

E di commozione ce n'è stata tanta in questi giorni: sabato nel punto in prima c'era l'albero qualcuno ha deposto un cero. Dopo poche circa 20 i ceri terra decina le persone che, forse inconsciamente, hanno iniziato una preghiera. Qualche lacrima. E' passato il sindaco: dopo pochi minuti sono arrivati tre vigili urbani, un motocarro della net- urbana e i ceri sono spariti. Ieri sono ricomparsi i ceri, prima nel punto dove c'era l'albero, poi dopo un ennesimo intervento della polizia urbana hanno continuato ad ardere sull'aiuola poco lontano. Vittorio Agostino dai microfoni un'emittente televisiva dice che la fede non si dimostra adorando oggetti, ma con la spiritualità. Poi aggiunge che siccome lo chiamano «il faraone» ha invocato una divinità perché facesse cadere l'albero che però nella caduta avrebbe dovuto travolgere anche il monumento a Vittorio Emanuele.

Scherza il sindaco, ma non hanno scherzato gli operai del Comune che hanno già tracciato due nuovi posti auto, a pagamento, proprio dove per secoli il platano è cresciuto. In pochi giorni l'albero è caduto, è stato sezionato, portato alla discarica (recuperato poi dalle suore Gianelline), state tolte le radici, disfatta l'aiuola, spianato il terreno, asfaltato, tracciati i posti auto. Qualcuno dice che piangere per un albero caduto chiederne un pezzo in ricordo, feticismo. Altri dicono che i ceri, le preghiere, la di fedeli in quel punto della piazza, è solo esagerazione.

Però nessuno si è ancora spiegato perché i nuovi posti auto sono stati tracciati molto più lunghi rispetto agli altri. Tanto da arrivare proprio al della macchia d'asfalto che rimasta al posto dell'albero. Le nuove strisce con le precedenti con le quali non allineate. Intanto che le suore Gianelline, che hanno portato il dell'albero (sezionato la legna da ardere) nel Conservatorio sul lungomare - dove oggi arriva la Madre generale per decidersi il da fare - Enrico Bacigalupo a Vescovo chiede che venga ripristinata la memoria storica «platano delle rondini».

Giuliano Vignolo



La gente attorno alle dove prima c'era il platano con ceri e fiori; a destra l'albero sezionato nel giardino delle Gianelline (FOTO BARNI)

Forza Italia si organizza annuncia iniziative

Recco, partono le manovre in vista delle elezioni '99

. In vista delle elezioni amministrative, previste per la primavera prossimo cominciano i primi movimenti all'interno degli schieramenti politici: prima a muoversi è Forza Italia che dopo un lungo lavoro di riunioni e incontri con gli oltre 100 iscritti, è pronta per la lunga volata che porterà alle elezioni del '99.

Franco Bisso, coordinatore comunale con l'incarico di indicare le linee politiche partito, dice: «Manca ancora un anno alle prossime elezioni, opportuno una struttura capace di affrontare il difficile lavoro politico e amministrativo che ci vedrà impegnati in prima linea nel tentativo di vincere le elezioni modificare le scelte amministrative questa giunta che secondo noi stanno provocando danni davvero notevoli, soprattutto nell'indebitamento futuro».

Oltre a Bisso gli attuali organismi interni di Forza Italia prevedono; Carlo Gandolfo, capogruppo in Consiglio comunale il cui ruolo amministrativo è legato all'attività del Comune Stefano Bersanetti, portavoce e responsabile relazioni esterne, cioè ha l'incarico di tenere i rapporti con la stampa. Intanto sono stati creati gruppi lavoro aperti a tutti coloro che vogliono partecipare per affiancare il coordinatore Bisso e i due consiglieri Bersanetti e Gandolfo. Successivamente al congresso nazionale di Forza Italia, previsto per aprile, verrà votato il comitato direttivo comunale e il presidente del Club Forza Italia di Recco. Infine da aprile la pubblicazione una serie di volantini per informare i cittadini di Recco sui temi politici amministrativi. [g. vi.]

Giorni di allarme per Forestale e vigili del fuoco alle spalle della Riviera

Incendi, i Canadair in azione

Roghi Varese Ligure, Rapallo e in Fontanabuona

CHIAVARI. Per tutta la giornata di ieri un «Canadair» ha effettuato decine di voli per rifornirsi acqua nello specchio di mare davanti alla cittadina dirigersi poi verso il Parmense dove un vasto incendio ha distrutto boschi sulle alture Varese ligure e sul versante di Parma.

Nel comprensorio del Tigullio verificati alcuni incendi boschivi domenica, uno di questi sulle alture Rapallo, domato in poche da volontari e dalla forestale. Sempre domenica alcuni boschi sono stati danneggiati dalle fiamme in Fontanabuona e a Montoggio. Il pericolo di incendi aumenta ogni giorno a causa della siccità che da tempo ha reso il sottobosco e facilmente infiammabile. Nei Comuni dell'entroterra le amministrazioni invitano i contadini alla prudenza in caso di fuochi accesi per eliminare sterpaglie: la Forestale dal canto indica che prima accendere fuochi per l'eliminazione di residui vegetali, occorre avvertire la più vicina del corpo.

Un Canadair in azione

Una grande percentuale di incendi è sicuramente di origine dolosa ma anche l'imprudenza di un escursionista, che accende un fuoco per la cottura della carne «in s'a ciappa», può provocare danni ingenti. Da ricordare infine che il presidente della Regione, Mori, ha decretato lo stato pericolo incendi in ogni bosco per cui è vietato accendere fuochi. Per fortuna tanto domenica come ieri il vento non ha peggiorato la situazione alimentando le fiamme: solo nel caso di Varese Ligure per tutta la giornata brezza abbastanza tesa ha reso difficoltoso il lavoro a terra dei volontari della Forestale, quello del Canadair. Quando le raffiche di vento aumentano di intensità difficile dall'alto centrare il punto dove il bosco sta bruciando. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Spaccio di stupefacenti giovane viene

La guardia di Finanza ha arrestato Salvatore Silvesti, 21 anni, pregiudicato napoletano residente a Lavagna: al momento del fermo Silvestri aveva un etto di marijuana e durante perquisizione nella sua abitazione sono stati trovati al 120 grammi di marijuana, 220 hashish, un bilancino di precisione e due milioni di lire.

Operazione spiagge pulite in vista Pasqua

Scattata ieri mattina l'operazione spiagge pulite decisa in una riunione tra amministrazione comunale con i responsabili dell'ufficio marittimo locale, i balneari rappresentanti delle associazioni sportive. Nella prima decade di aprile operai del Comune puliranno le spiagge libere i concessionari gli arenili di loro competenza.

Sarà abbattuto il per fare un marciapiede

Nei prossimi giorni verrà abbattuto il lungo muro lungo via Vattuone, nei pressi delle Rocche, costruito agli inizi del secolo per delimitare la proprietà dei Lamba Doria. Al posto del muro a secco sarà realizzato un marciapiede dal cimitero fino alla discesa delle Rocche.

Associazione Borgo mare domani assemblea annuale

Domani presso la sala del ristorante «Darsena» si svolge l'assemblea annuale degli iscritti all'associazione «Borgo mare». In discussione il bilancio dell'attività.

Le riflessioni di An dopo il vertice di Verona

Oggi presso la sede del circolo territoriale di Alleanza nazionale, in galleria Raiani, si svolge un incontro dibattito sul tema «Riflessioni e prospettive del partito dopo la conferenza programmatica Verona». Interviene Flavia Ferraris, segretario provinciale di An.

Conferenza nazionale di Cnel e Provincia

Domani nella sala convegni del parco esposizioni della Promotigullio si svolgerà una conferenza nazionale, organizzata dal Cnel e dalla Provincia: a confronto le esperienze in fatto di informatizzazione e decentramento dei servizi. [g. vi.]

Per Camogli Recco

E' in corso Doria il nuovo capolinea della Tigullio

MARGHERITA. Novità sui percorsi e sugli orari della Tigullio trasporti. oggi tutte le corse dei mezzi pubblici da Santa Margherita per Ruta, Camogli e Recco partono dal nuovo capolinea di corso Doria (l'attuale fermata della linea Nozarego-Peep) posticipato di circa 30 metri rispetto al capolinea di piazza Vittorio Veneto e transiteranno dalla stazione ferroviaria. Il percorso quindi sarà il seguente: via Doria, via Trieste, stazione ferroviaria, via Roma, corso Raimusso e proseguimento per S. Lorenzo, Ruta, Camogli, Recco. Il percorso di ritorno rimane invece invariato.

La Tigullio trasporti informa inoltre che, sempre da oggi, come di consueto entra in vigore il orario sulla linea Santa Margherita-Portofino che prevede un maggior numero di corse (43 coppie di invece 38) con una frequenza di circa 15-20 minuti. Il nuovo orario della linea S. Margherita-Portofino, contenuto anche nell'opuscolo dell'orario invernale, è in distribuzione presso le biglietterie di Rapallo e S. Margherita e presso gli uffici informazioni della Apt Tigullio. [g. vi.]

Dibattito in Provincia

Serve una soluzione per il tribunale i tempi si dilatano

CHIAVARI. Ieri in Provincia Gian Nicola Amoretti, vicepresidente del Consiglio provinciale, ha sollevato il problema del tribunale Chiavari la cui soluzione diventa sempre più pressante. Con l'istituzione del giudice unico di primo grado le preture di Rapallo e Sestri Le- accorpate alla sede chiavarese, già inadeguata per strutture e spazi.

Alle preoccupazioni di Amoretti, sulla possibilità della perdita del tribunale, replicato Giorgio Roncisvalle, più come sessore comunale di Chiavari che come consigliere provinciale. Roncisvalle ha affermato che l'amministrazione chiavarese si è già attivata individuando un'area (Tirrenia Gas) che secondo Franco Clemente (Pds) non sarebbe la soluzione ottimale. Vito Vattuone (Ppi), sindaco Casarza, propone consorzio tra Comuni. Secondo Aldo Piccardo (Forza Italia) una sede alternativa potrebbe essere quella dell'edificio dismesso dell'ospedale di Rapallo. Fabio Broglia (Ccd) teme che venga creato un «Consorzio tribunale e che, come per l'inceneritore, rischierebbe non risolvere nulla. [g. vi.]

COMUNE DI CELLE LIGURE

17015 - via Boagno 11 - tel. 019 99.801 - fax 019 99.35.99

Avviso per estratto gara a privata

1) Oggetto: realizzazione di struttura polivalente in località Natta Celle Ligure. 2) Importo a base di gara: L. 1.818.116.000. 3) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante unico ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo opere a corpo. 4) Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria prevalente 2 classifica 6 (fino a 3.000/milioni). Le imprese interessate ed in possesso dei requisiti richiesti possono chiedere di essere invitate alla gara mediante domanda in bollo da inviarsi con lettera raccomandata entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 21.04.1998. Per le modalità di partecipazione, di presentazione della richiesta di invito e per i documenti da produrre insieme alla stessa, Il fa riferimento al bando integrale gara, in visione presso l'Ufficio Tecnico Comunale e pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune.

Celle Ligure, marzo 1998

IL SINDACO
Sergio Acquilino

COMUNE DI ALASSIO

Provincia Savona

Asta di pubblico incanto

In esecuzione deliberazione Giunta Comunale n. 77 20.02.1998 il Comune di Alassio intende appaltare i lavori di ammodernamento messa in sicurezza degli impianti sollevamento fognari del centro cittadino. Approvazione perizia completamento degli impianti di piazza Airaldi Durante - piazza Andrea Doria e piazza Libertà. Vani elettrici e lavori accessori - 1998.

Importo base d'appalto L. 248.381.000.

Categoria prevalente - Opere di cui al Cat. 2 per L. 232.381.000.

Ulteriori categorie - Opere di cui Cat. 10a per L. 16.000.000.

Procedura aggiudicazione art. 21 della Legge n. 216 del 2.06.1995 ai sensi dell'art. 1 lett. a) e le modalità D.M.LL.PP. 1355/ul 28.04.1997 successivo 18.12.1997.

La gara verrà esperita il giorno 28 aprile 1998 alle ore 10.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

Le imprese dovranno far pervenire l'offerta all'Ufficio Protocollo del Comune esclusivamente per mezzo servizio postale mandato, più tardi 12.00 giorno precedente a quello fissato per la gara.

Le condizioni di gara sono descritte nel bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio del Comune dal 1 aprile 1998 al aprile cui copia può ritirata esclusivamente presso l'UTC - Settore Acquedotto e Fognatura.

Alassio, il 26 marzo 1998.

IL U.O.
rag. Carmela Germanà

IL DIRIGENTE
dr. Ing. Giuseppe Lagasio

Una storia, una firma, un nome:

ORFEO REDA

nella collezione De Agostini

Le opere a fianco pubblicate, state realizzate dal Prof. Orfeo Reda ovunque conosciuto come "il pittore di Amantea". L'attività artistica nell'ambito del neorealismo italiano, lo vide quale esponente già nel primo decennio del dopoguerra, catalogato ormai tra i più celebri pittori contemporanei, le sue opere unitamente al profilo artistico ricco dei massimi riconoscimenti internazionali, andranno ad arricchire la Biblioteca del Collezionismo d'Arte della De Agostini assicurando un copioso servizio sul volume d'Arte Contemporanea italiana 1998-1999. "Con incisiva determinazione si presentano all'osservatore gli impulsi scaturanti le idee poste connessione con l'obbiettività, generando così una sintesi figurativa incontaminata, guidata da un'audace e innovata oggettività. Una missiva con la quale Reda Orfeo evidenzia le innumerevoli agguerrite situazioni soggiogante l'essere umano, così fragile, il cui dominio esteriore sovente lo conduce verso condizione psicologica collasso ideativo. una sequenza di immagini ricercanti anche nel presente la quiete forse irraggiungibile, passeggera nel lussuoso fermento illusivo di una memoria lucida, pervasa autentici frammenti prosperità, nella cui soluzione traspare incantevolmente l'accattivante e impressionante espressività tonale che, calibrata appropriate sentite manifestazioni emotive proclama l'attesa un possibile ritorno".

Dr. Flavio De Gregorio
(critico d'Arte)

In attesa - *olio su tela, anno 1990*

Paesaggio calabro - *acrilico su tela, anno 1995*

ECONOMICI

FINANZIAMENTI effetti conto corrente mutui liquidità estendia 400.000.000. Risposta immediata 049 71.2271.

PK pubblicità LA STAMPA publikompass

GIOVEDI' tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

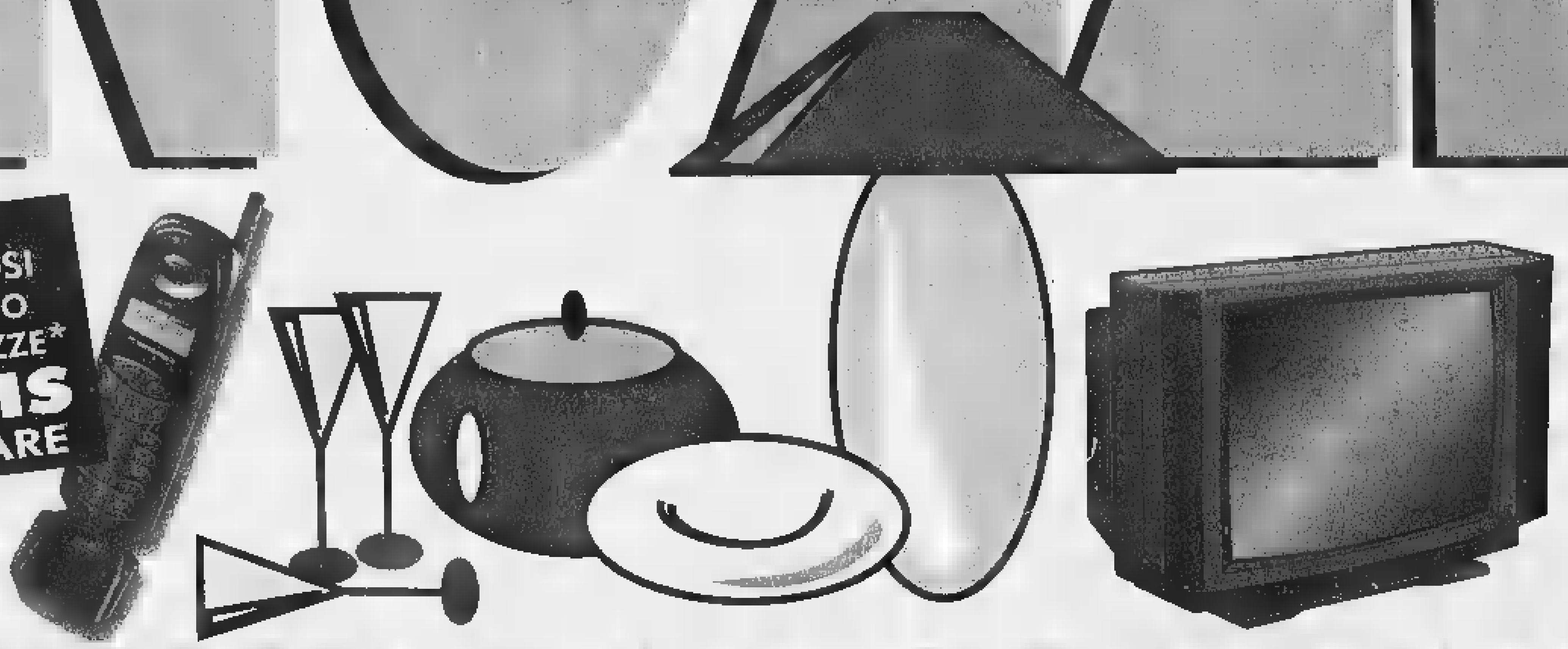
TRONY

NON CI SONO PARAGONI

GRUPPO UNI-EURO

LISTE NOZZE

A TUTTI I FUTURI SPOSI CHE FARANNO LA LISTA NOZZE*
GRATIS CELLULARE



SENZA PARAGONI!

La piu' grande catena italiana di elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia e Liste Nozze

(GE) GENOVA Bolzaneto
via Sardorella 7 tel. 010/7490990

(IM) VALLECROSIA
via Roma 67 tel. 0184/290294

(SV) ALBENGA Cisano sul Neva
via Bicocca 1/2 t.0182/20255

(SV) CAIRO MONTENOTTE
via Vernetti,5 tel. 019/505378

(IM)IMPERIA Uni Euro
via Garessio,14 tel.0183/299356

(SV)ANDORA Uni Euro via S.Caterina,9 0182/684747

(GE)CHIAVARI Uni Euro
v.Tripoli,12 tel.0185/324909

(AL)ACQUI TERME
C.Acquisti La Torre loc.Cassarogna,46tel.0144/356910

* SENZA VINCOLO DI ACQUISTO - REGOLAMENTO ALL'INTERNO DEL PUNTO VENDITA

Ma i carabinieri hanno ricostruito la guerra di racket tra i clan albanesi di Genova e Savona

E ora spunta l'ombra del serial killer

La stessa pistola ha freddato Stela, Liudmjla e Tessy?

Sopra: Tessy Adodo, 27 anni, la prostituta nigeriana uccisa domenica in un piazzale di via Molinetto nella zona industriale di Cogoleto, vicino all'Aurelia

COGOLETO. E' incerta l'identità della ragazza nigeriana «giustiziata» all'alba di domenica a Cogoleto con tre colpi di pistola: ai carabinieri di Genova che, tre mesi fa, l'avevano fermata alla Foce, aveva mostrato un passaporto nigeriano con un nome: Tessy Adodo, 27 anni, di Lagos, residente a Genova in vico San Bernardo, nel cuore multietnico del centro storico.

38. Il cadavere era stato scoperto la mattina di domenica alle 8.30 su un piazzale di cemento, all'interno della società «Pietro Pesce» di via Molinetto, nella zona industriale lungo il torrente Arrestra. La donna era stata uccisa con due colpi di pistola calibro 38 alla testa: un terzo colpo le aveva ferito un ginocchio. Nel corpo della prostituta sono stati ritrovati due proiettili, molto frammentati, forse di «calibro 38». Il terzo non è stato trovato. I reperti saranno esaminati oggi dal Centro di Investigazioni Scientifiche dei Carabinieri di Parma. Tessy Adodo lavorava a Genova, in centro, ma l'anno scorso frequentava i vialoni nebbiosi di Novi Ligure, proprio alla Barbellotta dove la settimana scorsa, a «Villa Minerva», sono stati uccisi due metronotte e ferito un viados da un misterioso killer.

GUERRA DI RACKET. Le indagini dei carabinieri di Genova e Savona (coordinati dal pm Francesco Greco) che indagano sulla catena di omicidi di prostitute in Riviera (quattro in pochi mesi), si stanno concentrando sull'arma utilizzata dall'assassino. E' una pistola a tamburo, una «trentotto», caricata con proiettili non corazzati, deformabili e con poca capacità di penetrazione e effetti devastanti, se esplosi a distanza ravvicinata. Nel corpo della prostituta ucraina Liudmjla Zubekova, il proiettile, esploso a bruciapelo nella nuca, si è conficcato in uno zigomo. A Tessy, il proiettile, è rimasto nel cranio, dopo che il killer ha fatto fuoco appena sotto l'orecchio sinistro. Per Stela Truya, l'albanese uccisa a poco meno di duecento metri di distanza, l'arma sarebbe stata di calibro maggiore.

SERIAL KILLER? Il vero colpo di mano sarebbe se, dalla comparazione dei frammenti dei proiettili, emergesse che, a sparare, negli ultimi tre delitti (Stela, Liudmjla, Tessy), è sempre stata la stessa arma. In questo caso, considerata comunque una possibilità remota, riemergerebbe la pista di un «serial killer». Gli inquirenti ne hanno tracciato un profilo di massima: 45-50 anni, rassicurante, normale nel modo di vestirsi, con un'auto altrettanto anonima. Avvicinerebbe le prostitute con forti somme di denaro (trecento, quattrocentomila lire), con la precisa idea di uccidere. Prima, compie accurati sopralluoghi per individuare un'area isolata per finire le sue vittime. Agisce alla fine dei «turni», per non incappare in controlli. Forse è un cliente conosciuto e considerato «affidabile». Solo le perizie balistiche potranno dissolvere questa pista.

INTERCETTAZIONI. «Ne ho uccise due, posso ucciderne altre». E' la frase, intercettata dalla Finanza di Imperia su cui si stanno concentrando le indagini relative ad un albanese di 37 anni fermato nei giorni scorsi nell'ambito di un'inchiesta sul riciclaggio di denaro. La frase sarebbe stata pronunciata al telefono dall'uomo, durante una conversazione con un altro albanese. Ma l'albanese nel corso dell'interrogatorio ha negato di essere l'interlocutore intercettato e il suo avvocato, Graziano Aschero, avrebbe chiesto una perizia fonica. Intanto, ieri mattina, il gip di Savona Fiorenza Giorgi ha confermato l'arresto dell'albanese, avvenuto a Borghetto nell' ambito di un'inchiesta sul riciclaggio di denaro.

Floriana Numa

Blitz coordinato dal questore

Albenga: l'offensiva sull'Aurelia contro la multinazionale del sesso

ALBENGA. Le forze dell'ordine rispondono ai delitti impiegando sulle strade centinaia di uomini, aumentando i controlli e lanciando operazioni anti-prostituzione. Come il controllo condotto la scorsa notte tra Pietra Ligure, Ceriale ed Albenga. Diciassette sono state le «lucciole» denunciate perché trovate prive di documenti. Si è conclusa intorno alle 4 di ieri mattina una vasta operazione congiunta contro il «mondo di notte» del Ponente savonese. Il grande spiegamento di forze dell'ordine era composto dagli uomini della questura di Savona, della polizia ferroviaria, della polizia stradale, del nucleo anticrimine, della squadra mobile e dell'ufficio stranieri. Il pattuglione è scattato sotto la direzione del vicequestore Alessandra Usai, capo della squadra mobile, e sotto il diretto coordinamento del questore Rodolfo Venezia.

L'azione più importante è stata portata a termine sulla linea ferroviaria Genova-Ventimiglia. Una gruppo di prostitute in arrivo da Genova a Loano sono state bloccate sul convoglio e costrette a scendere alla stazione di Albenga. Le giovani «lucciole», in tutto prevalentemente di origine nigeriana, sono state sottoposte a controlli da parte degli agenti in attesa lungo il binario. Diciassette delle 20 prostitute sono state denunciate a piede libero perché trovate senza documenti. La condanna che rischiano, in base alla nuovo legge, è dai tre ai sei mesi.

Una seconda importante operazione di controllo si è sviluppata, sempre la scorsa notte lungo l'Aurelia. Decine di automobili sono state fermate e controllate nel tratto tra Pietra ligure e Ceriale. Durante le verifiche però non sono state riscontrate irregolarità di rilievo.

Circa seicento persone sono state controllate invece durante un altro pattuglione condotto nella notte tra sabato e domenica. Ha visto protagonisti almeno cento carabinieri delle compagnie di Savona, Alassio, Albenga e Cairo Montenotte, impegnati sulle strade ma anche nei locali pubblici. Settanta pregiudicati sono stati identificati, una persona è stata espulsa e per 150 automobilisti è scattata la contravvenzione. Sono stati sequestrati inoltre piccoli quantitativi di sostanze stupefacenti e denunciate dieci persone perché hanno infranto le leggi sulla pubblica sicurezza.

Sull'ultimo delitto indagano i carabinieri

Massimo Boero

In corte d'assise a Genova la scomparsa del maestro di piano Conrad Hendricus Schoofs

«Con due amici, ho ucciso l'olandese»

La confessione di Giuliano Bonzo ieri in tribunale

Giuliano Bonzo

GENOVA. C'è una nuova clamorosa versione sulla sparizione del maestro di piano olandese Conrad Hendricus Schoofs, 53 anni, scomparso dalla metà dell'agosto '95 e il cui corpo non è mai stato ritrovato. L'ha raccontata ai carabinieri Gianfranco Baroni, 57 anni, amico di Giuliano Bonzo, l'ex titolare del maneggio di Arenzano accusato dell'omicidio premeditato. Bonzo avrebbe detto: «Ho ucciso l'olandese e gli ho preso i soldi. Con me erano altre due persone. Dopo averlo strangolato abbiamo fatto sparire la macchina con cui stavamo viaggiando nel nord Italia.» La scioccante rivelazione si è appresa all'inizio del processo d'Assise in cui Bonzo rischia l'ergastolo. In apertura d'udienza il pm Luigi Lenuzza ha spiegato ai giurati presieduti da Elisabetta Vidali che alcuni giorni fa Baroni ha rivelato ai carabinieri la nuova «verità». E cioè che nell'autunno del '95 mentre stavano andando in macchina verso il Belgio Bonzo gli indicò una strada e disse: «Qui ho strangolato Schoofs e gli ho preso i milioni in fiorni che teneva in valigetta di plastica». Il pm Lenuzza e il maggiore Filippo Ricciarelli hanno interrogato Baroni che si è detto convinto di avere già rivelato queste cose molto tempo addietro, tanto è vero, ha detto al magistrato che Bonzo durante un loro recente incontro ad Arenzano, voleva che andasse dai suoi avvocati perché modificasse questa versione. E' stato appurato che effettivamente Bonzo e il suo amico fecero un viaggio verso il Belgio, ma non nell'autunno, bensì nel gennaio del '96. Inoltre, l'unico riferimento che Baroni è in grado di dare agli inquirenti è che lui e Bonzo hanno circa a due ore di macchina da Genova. Non sa dire, però, dove si trovavano con precisione. «E' un'altra delle tante fantasiche accuse contro il nostro assistito» affermano i suoi legali, gli avvocati Luigi Rubino e Carlo Biondi. Il processo è stato rinviato al 20 aprile. **[a. l.]**

SAVONA

Spaccia eroina: arrestato

Ancora un arresto per droga da parte della squadra mobile di Savona. Ieri mattina, è finito in manette Marcello Marras, 34 anni, abitante a Savona, sorpreso dagli agenti in borghese mentre spacciava dosi di eroina davanti all'ambulatorio dove viene distribuito il metadone ai tossicomani. L'episodio è avvenuto in piazza Giulio II. Nell'operazione la squadra mobile ha sequestrato oltre alla dose di eroina anche denaro per un paio di milioni. Il destinatario dello stupefacente, Andrea D., è l'è cavata con una segnalazione alla prefettura. L'operazione anti-droga rientra in un piano di prevenzione contro lo spaccio di stupefacenti, messo a punto dalla questura e coordinato dal commissario Alessandra Usai, che dirige la squadra mobile. Sono previsti controlli da parte di agenti in borghese nella zona del centro cittadino, punto di riferimento di tossicomani e spacciatori. **[c. v.]**

A Vado: ferito giovane operaio di Valleggia

Precipita da un tetto interviene l'elicottero

VADO L. Grave infortunio sul lavoro in un capannone dell'impresa di pulizie «Guerini», a Vado Ligure, poco distante dalla centrale Enel.

Un operaio, Massimiliano Ghiani, 22 anni, abitante a Valleggia, mentre con alcuni colleghi stava facendo lavori di manutenzione al tetto, è caduto nel vuoto, riportando la sospetta lesione di una vertebra e fratture giudicate guaribili in sessanta giorni. Ora è ricoverato nel reparto di traumatologia dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure dove è stato sottoposto a un intervento chirurgico.

L'incidente è avvenuto lunedì pomeriggio sotto gli occhi del padre dell'operaio (lavora come assistente nella ditta) e tre colleghi. Massimiliano Ghiani era salito sul tetto del capannone per applicare l'antiruggine: mentre camminava sopra al lucernario, la copertura in plastica non ha retto al peso dell'operaio ed è andata in frantumi. Tutto è avvenuto in una frazione di secondo. Il giovane è caduto da un'altezza di circa cinque metri, battendo violentemente la schiena.

I soccorsi sono scattati immediatamente. Il padre e i colleghi Massimiliano Ghiani sono stati i primi a prestargli aiuto. Nel frattempo qualcuno ha chiamato il 118 (il centralino che coordina gli interventi di Croci e Pubbliche assistenze di tutta la provincia) e subito è scattato il piano di emergenza che ha mobilitato oltre ai militi della Croce Rossa di Vado Ligure, anche i sanitari del San Paolo, intervenuti con l'automedicale.

Dopo le prime cure, il trasporto del giovane operaio in ospedale dove i medici lo hanno sottoposto ad accurati esami radiologici e alla Tac, la tomografia assiale computerizzata, che avrebbe messo in luce la sospetta frattura vertebrale. In serata il trasferimento all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, a bordo di un elicottero dei vigili del fuoco decollato dall'hangar genovese, e l'intervento chirurgico. **[c. v.]**

ASSALTO DEI VANDALI

L'offesa all'Eroe dei due Mondi

Ora i maniaci delle scritte, razza purtroppo non si estingue (la madre degli stupidi è sempre incinta), se la prendono anche con i monumenti. Ecco come si sono accaniti sul monumento equestre a Garibaldi di Prolungamento a mare.

Cerimonia al valico autostradale. La polizia lascia i posti di confine

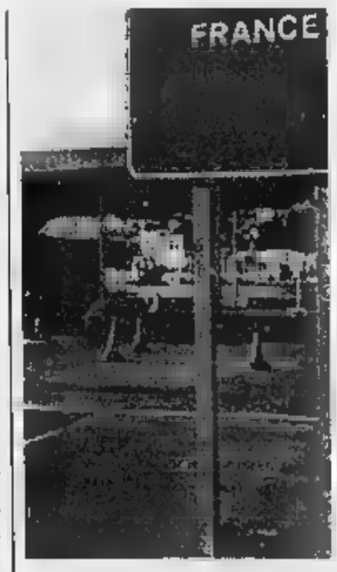
Ventimiglia, frontiera addio

Da oggi entra in vigore il trattato di Schengen

VENTIMIGLIA. Da oggi le frontiere non ci sono più. Gli accordi di Schenghen hanno abolito il confine anche a Ponte San Ludovico e San Luigi. Oggi, 1° aprile '98, è una data storica. Per sottolineare l'entrata in vigore del trattato che prevede la libera circolazione delle persone all'interno dei Paesi aderenti all'accordo, la Prefettura ha organizzato una cerimonia con la partecipazione di autorità italiane e francesi che si terrà alle 11,30 al valico autostradale. Prima ancora, alle 8, è previsto l'arrivo di una delegazione parlamentare composta da alcuni componenti della Commissione bicamerale per l'applicazione del trattato di Shenghan, che incontreranno le autorità di polizia italiane e francesi.

Il 26 ottobre scorso, con una prima applicazione del trattato, era già stato compiuto un importante passo in avanti verso l'Europa senza frontiere. La progressiva eliminazione dei controlli, però, aveva incontrato diversi intoppi a causa dell'afflusso di clandestini curdi: l'allarme per l'arrivo di folti gruppi di profughi aveva addirittura portato ad un potenziamento della vigilanza ai valichi, con una maggiore presenza di militari soprattutto in territorio francese.

Oggi, dopo una riduzione di controlli, la polizia dice «addio» ai posti di confine. Dal lato italiano, gli uffici sono totalmente sgomberati già da tempo. Non c'è più l'ombra di un tavolo, un armadietto o una macchina da bollo: l'abolizione delle frontiere significa riduzione dei controlli. Tutt'altro. A Mentone, da una decina di giorni, i servizi del commissariato beneficiano dell'appoggio degli agenti di Tolosa, per diverse verifiche sulla sicurezza nella cittadina. **[d. b.]**



Cadono le frontiere tra Italia e Francia

Bormida: brucia cascina

Incendi boschivi a Piana Crixia e nel Sassellese

SAVONA. Un cascinale è andato distrutto, l'altra notte, in località Fornelli a Bormida, in seguito a un incendio le cui origini sono in via di accertamento da parte dei pompieri. Il fatto è avvenuto poco prima di mezzanotte. Sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento di Cairo Montenotte che hanno lavorato un paio di ore per avere ragione del rogo.

Incendio boschivo, ieri mattina, a Piana Crixia. Le fiamme, di probabili origini dolose, hanno minacciato alcune abitazioni e per domarle è stato necessario l'intervento di squadre dei pompieri. La situazione si è normalizzata soltanto nel tardo pomeriggio. Sterpaglie in fiamme anche ad Albisola Superiore, in località Luceto. I pompieri del distaccamento portuale hanno lavorato un paio di ore per spegnerle. Incendio di bosco, infine, ieri sera a Pareto al confine con la provincia di Savona. **[c. v.]**

Servizio «5» a pagamento

Pesce d'aprile per gli utenti della Telecom

SAVONA. I soliti burloni del «pesce d'aprile» quest'anno sono entrati in azione con una giornata di anticipo. E hanno pensato di prendere di mira gli utenti del telefono e, di conseguenza la Telecom Italia.

La sede regionale di Genova dell'azienda che gestisce il servizio telefonico ieri pomeriggio è partito un fax che metteva in guardia l'utenza. «Alcuni "burloni" - si legge nella nota - stanno diffondendo falsi comunicati la notiza di canoni di abbonamento inesistenti su servizi veri, tra i quali la "Richiamata su occupato" a partire dal 1° aprile 1998».

«Al riguardo, nel precisare che il servizio "5" Richiamata su occupato è disponibile sino al 31 maggio 1998 a titolo completamente gratuito, facciamo presente che ogni informazione in riguardo può essere richiesta al servizio 187». **[p. p.]**

Guida alla serata: circo di Lidia Togni alla Foce, Patrizia Valduga al Duse

Sabrina ha un «Paio d'ali»

Replica del musical col duo Ferilli-Micheli

GENOVA. Sabrina Ferilli e Maurizio Micheli in musical al Politeama Genovese, l'ultima replica del teatro-poesia di Patrizia Valduga al Duse, il circo di Lidia Togni alla Foce, le opere in vetro a Palazzo Ducale, fra gli appuntamenti di oggi nel capoluogo ligure.

Al Politeama Genovese, alle 21, replica musical «Un paio d'ali», la commedia di Garinei Giovannini e le musiche di Kramer, Maurizio Micheli e Sabrina Ferilli e Maurizio Mattioli, Aurora Banfi,Elio Veller, Sonia De Micheli e Sergio Zecca. Le musiche sono di Kramer, coreografie di Gino Landi, le di Uberto Bertacca. Lo spettacolo, che ha ottenuto grandissimo successo nella passata stagione (oltre 120 mila spettatori e 95 repliche).

Lo spettacolo ambientato nella Roma degli anni '50, quella dei «poveri ma belli» di tante commedie cinematografiche all'italiana racconta la storia di Giovanna, figlia di barista, che vuole fare del cinema. La fanciulla si dà molto da fare, dimentica persino il «romanesco» pur di farcela, ma arrivata a Cinecittà scopre che sarà proprio il linguaggio «rieducato» a non farle superare l'atteso provino. Il finale è pieno di complicazione, ma rigorosamente a lieto fine.

Giovanna è interpretata da Sabrina Ferilli, mentre Maurizio Micheli è un professore di italiano che dà (inutilmente)

Sabrina Ferilli è al fianco di Maurizio Micheli in musical al Politeama Genovese

le lezioni.

Biglietti in vendita botteghini del teatro a lire mila in poltronissima 40 mila lire in poltrona.

In Piazzale Kennedy, alle 16,30 e alle 21,15, doppio spettacolo del Circo Lidia Togni. Visita allo zoo dalle 10 alle 14. Biglietti per spettacolo da 15 mila lire a 40 mila lire.

A Palazzo Ducale, nella Sala Liguria Spazio aperto, è aperta la mostra «Trasparenze», con le opere su vetro di numerosi artisti contemporanei, fra i quali arlati, Leal Audirac, Bargoni, Baroncini, Benedini, Carlè, Carlesso, Cascella, Consolazione, Costantini, Del Pezzo, Dynys, Dorazio, Elde, Esposito, Fiannacca, Fioroni, Golmi, Geronazzo, Moiso, Giuman, Goodwin, Iacchetti, L'Acqua, Lorenzetti, Mangili, Marini, Nino Mustica, Nangeroni, Perrone,Rotelli, sciutto, Valla, Veronesi, Vicentini. La mostra, che resterà aperta dalle 10 alle 18 (chiusa al sabato e al lunedì), resterà aperta fino al 30 aprile. Ingresso libero. Sempre al Ducale, nell'Appartamento e nella Cappella del Doge aperta la mostra «Figure dell'anima. Arte irregolare in Europa» con quattrocento opere dedicate al rapporto fra la follia (dagli anni '20 oggi) e l'ispirazione artistica. Aperta tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle alle 21. Ingresso lire 10 mila (ridotti mila, scuole mila lire).

Al Teatro Duse, alle 20,30, spettacolo di prosa e poesia «Corsia degli incurabili», di Patrizia Valduga, con Gianfranco Varetto. «Corsia degli incurabili» è un poemetto-pièce che affronta, con il coinvolgimento del pubblico, in endecasillabi della poesia duecentesca.

Alla Vaschetta, in via Piacenza, stasera e domani, alle 22,30, serata musicale con il duo del Gatto e la Volpe, interventi di Giorgio Usai e altri ospiti.

Alla Fondazione Katinka Prini, in Salita Dinegro 7, è aperta una mostra dedicata al «Concettuale europeo 1966-1976», con opere di Bernard Venet, Art & Language, Victor Burgin, Hanne Darboven, Vincenzo Agnetti, Carl Andre, Joseph Beuys. Alla Sala Pietro Germi, in Vico Boccanegra (via Garibaldi), alle 18, prove aperte dello studio del Teatro Ate- «Assassinio nella Cattedrale», di Thomas Eliot, prima tappa del Progetto Giubileo. **[m. b.]**

Personaggi stravaganti giocano alla «Bassetta»

Una commedia d'azzardo fa esplodere la «Tosse»

GENOVA. E' andata in scena, lunedì nella sala Aldo Trionfo, con gran divertimento pubblico, perchè è un testo leggero, divertente reso - finalmente - nel vecchio stile della «Tosse» che talvolta s'era un po' persa per strada, «La bi-

Si d'una commedia scritta nel 1709 da Susanna Centlivre, una singolare avventuriera vissuta in Inghilterra cavallo tra il XVII e il XVIII secolo, cui dobbiamo ventina di testi, tutti allegri di costume e che ha come espediente di base il gioco della «bassetta», antenato, forse, dello «chemin de fer» diffuso nei Casinò. La «bassetta» quanto pare spopolava sia tra la piccola borghesia, sia tra la nobiltà alta o bassa. Molti ci si rovinavano e soprattutto le signore rischiavano il patrimonio familiare oltre che la virtù.

Lo spaccato che offre «La Bassetta» presenta sprazzi di originalità oltre che stereotipi della commedia dell'arte. Ci sono nobili e neo-nobili, tutti con i loro tic e le loro ossessioni. Un lord d'alto lignaggio, svenevole e arcadico che spasima per una bella e disinvolta signora che gestisce una «tavola» di «bassetta» e si diverte a civettare un po' con tutti. C'è gentiluomo saggio navigato che sembra superiore al gioco e all'amore che però finisce per innamorarsi della più seriosa (quasi da esercito della salvezza) delle

L'attrice Veronica Rocca

dame.

C'è un padre, ricco mercante neo-nobile, che è infatuato dei militari, nemico della Francia e dell'Inghilterra, che finirà per concedere la mano della figlia, scienziata da «secolo dei lumi» che sta imponendo, a un giovanotto veramente innamorato, al termine d'un inganno-farsa.

Di per sè, l'intreccio e le singole storie (tutte bisticci quipro-quo di innamorati: compresa quella del ricco mercante che rischia la galera per via della bella moglie rovinata dal gioco) sono scontati e di maniera. Di notevole però c'è lo spirito che circola tra le battute della commedia e che emerge a tratti in maniera palese: il ritratto scanzonato d'una società in profonda trasformazione (in Inghilterra la borghesia e piccola nobiltà cominciarono a modificarsi e a confondersi tra di loro con mezzo secolo d'anticipo rispetto alla Francia e all'Europa centrale) e che diventava più libera e aperta (anche nel costume femminile) e più audace.

Questo spirito, accanto al puro piacere del «divertissement», del colore, della musica, delle figure e dei segni delle carte che sembrano assomigliare agli uomini-marionette, è perfettamente recepito dal regista Nicholas Brandon che è ritagliato anche il ruolo del «mazziere» della «bassetta» e dagli attori della Tosse, in un clima ispirato dal segno «indiretto», dal «gran padre» della Tosse stessa, ovvero Lele Luzzati che ha disegnato le carte da gioco, così come i costumi e le di Bruno Cereseto e di Guido Fiorato. Gli attori vanno a briglia sciolta grande disinvoltura e tutti bravi: Enrico Campanati, Carla Peirolero, Veronica Rocca e Consuelo Barilari svettano.

Paolo Lingua

Domani sera a Recco

Jazz e blues più forte alla Manuelina

RECCO. Nuovo appuntamento con il grande jazz e blues, domani sera, alle 22, alla Focacceria della Manuelina di Recco, una fortunata rassegna organizzata in collaborazione il Lousiana Jazz Club di Genova.

A salire la pedana saranno gli Hot Bibins, attivissima e longeva blues-band genovese.Un concerto molto atteso, che richiamerà alla Focacceria molti appassionati. Gli Hot Bibins presenteranno un repertorio di brani scelti tra i classici del Chicago Blues, del funk blues e del rithm 'n'blues. Portabandiera di uno stile trascinante d originalissimo, gli Hot Bibins sono formati da Renato Scognamiglio alla chitarra, Luigi Di Lorenzo al basso il batterista Andrea Costanzo.

Gli Hot Bibins dal 1995 hanno accompagnato il grande bluesman italiano Fabio Treves. A Recco, domani sera, tra una porzione di focaccia un bicchiere di nostralino (l'ingresso costa 15 mila lire), pre- i brani della loro ultima incisione «Good Fellows».**[m. b.]**

Introduzione di Miriam Mafai, mille spettatori per le letture al Teatro della Corte

La donna nel '900, dibattito intenso

Bravissime Maddalena Crippa e Valeria Moriconi

GENOVA. Per «l'altra metà cielo», com'era giusto, il Teatro della Corte lunedì sera alle 20,30 gremito - platea e galleria - in tutti i mille posti sedare: s'è conclusa, un grande meritato successo, la nuova serie di letture pubbliche del Stabile a cura di Aldo Viganò (presentatore di rara e felice sintesi) e di Carlo Repetti.

Quest'anno era stato scelto il delicato tema «Identità Novecento», partendo dalla discussione, non del tutto oziosa, sul «secolo breve» oppure lunghissimo che dir si voglia.

La conclusione come tema «L'emancipazione della donna». Sul palcoscenico del Teatro della Corte, una presentatrice d'eccezione, la giornalista Miriam Mafai, Valeria Moriconi e Maddalena Crippa.

La Mafai ha messo in evidenza come il secolo che si chiudendo sia stato secolo che ha visto l'emancipazione della donna e la sua affermazione in tutti i campi: dal lavoro alla famiglia. Grazie all'attenta scelta dei curatori della serie, la serata è stata però divisa in due parti: nella prima sono stati letti brani relativi alla condizione femminile in Occidente. Nella seconda parte, sono state messe in evidenza le condizioni ancora allarmanti angoscianti nelle quali si trovano le donne dle Terzo mondo: dall'America del Sud all'Africa all'Asia. Il secolo si chiude ha detto Miriam Mafai la battaglia a favore delle donne che vivono in società, in sistemi politici e religiosi dove la loro reale dimensione, la loro dignità non sono prese in considerazione. C'è stata una definizione molto azzeccata della presentatrice: «Abbiamo dinanzi agli occhi la donna di certe società che s'avvia al Duemila lavorando in chador un computer. Qui sta il nocciolo d'una enorme contraddizione».

L'attrice Maddalena Crippa

Nella prima parte i brani scelti sono stati: «Battaglia per la libertà» di Emmeline Pankhurst, «Un diritto Civile» Betty Frieda e celebra passo «Verso la liberazione» Simone De Beauvoir: insomma, si è passati dalla battaglia delle «suffragette» (quelle inglesi appunto che volevano il suffragio anche per le donne) sino manifesti del femminismo degli anni Cinquanta in occidente.

Nella seconda parte, è entrato in scena Terzo Mondo: «Libro delle lamentazioni» di Rosario Castellanos, «Firdaus» Newal al Sa'dawi e «Creatura di sabbia» di Tahar Ben Jelloun. Testimoianze eccezionali e agghiaccianti, al tempo stesso. Maddalena Crippa ha letto con tono asciutto, tagliente, molto «intellettuale» i suoi brani, dimostrando a volta la sua maturità e la sua dimensione di attrice «di testa» di moderna sensibilità e resa.

Ma Valeria Moriconi più che letto ha «recitato», tale ricchezza di sfumature, di accenti, di ironia indiretta (un piccolo capolavoro da «concerto di prosa» da portare tournée è stato il brano di Castellanos), di accorata partecipata umanità da dare vita a «uno spettacolo nello spettacolo», resto solo i grandi attori - ma sarebbe giusto usare l'arcaico, ma appropriato, sostantivo «artisti» - fare. Non si poteva chiudere meglio uno serie felice. Arrivederci al 1999. **[p. l.]**

MOSTRE ARTISTI

CULTURALI

Musei aperti

Musei aperti nel capoluogo ligure e in provincia nell'ambito della Settimana dei Beni Culturali promossa dal Ministero della Regione Liguria.

ARCHIVIO

Lo spazio immaginato

Si aprirà dopodomani, venerdì, presso l'archivio Storico, al piano nobile di Palazzo Ducale, la mostra «Lo spazio immaginato e le immagini dello spazio: architettura e decorazione a Genova». La mostra, che stata promossa dal Comune di Genova e dall'Archivio Storico, in collaborazione con l'Università del capoluogo della regione, resterà aperta al mercoledì giovedì dalle alle 12,30 e dalle 14 alle 17. Venerdì dalle 9 alle 12,30. L'ingresso libero.

SANTA MARGHERITA

Le opere di Autelitano

Aperta tutti i giorni a Santa Margherita, in Piazza Sant'Erasmo, la Galleria del disegnatore di fumetti e illustratore Alberto Autelitano.

Mangini a Banchi

Una grande mostra del pittore Attilio Mangini, è allestita nella restaurata Loggia della Mercanzia, in Piazza Banchi, a Genova, dal titolo «Un genovese in viaggio».

Claes via Garibaldi

Nel Salone del Centro Culturale Galliera, in via Garibaldi 20, è stata inaugurata la mostra fotografica di Xavier Claes che resterà aperta fino al 30 aprile, dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 12,30 e dalle 14 alle 18. Venerdì dalle 10 alle 12,30 dalle 14 alle 18.

DUCALE

Il deserto dipinto

Nella Sala Liguria Spazio Aperto di Palazzo Ducale è aperta la mostra «Ai confini del deserto dipinto», dedicata agli indiani Hopi una esposizione di oggetti provenienti dalla Collezione Della Volta-Finzi.

IL VICOLO

«A proposito di Futurismo»

Andrea Ceccon, leader delle Voci Atroci, ha inaugurato l'alsera, con la performance «Ossessione Russolo», mostra «A proposito di Futurismo» alla galleria d'arte Il Vicolo, in salita Pollaiuoli 8, fondata trent'anni fa da Alf Gaudenzi, esponente Secondo Futurismo e da sua moglie Piera. La mostra ospita opere di Balla, Depero, Dottori, Fillia, Prampolini e di altri autori e vuole essere l'omaggio al movimento artistico di Marinetti di Serena Giordano. La mostra à aperta fino al 4 aprile, dalle 16 alle 19,30. Telefono 246.77.17.

SAN

Visita al tesoro

Aperto nella Cattedrale il Tesoro di San Lorenzo, nella piazza omonima, numerosi oggetti preziosi fra cui il piatto di San Giovanni Battista. Il museo del Tesoro è aperto dal lunedì al sabato dalle alle 12 e dalle 15 alle 18.

Monete antiche

Mostra permanente di monete antiche, nel salone della Banca Carige, in via Cassa di Risparmio, a Genova. La mostra è aperta tutti i giorni, esclusi il sabato e la domenica, dalle 8,20 alle 13,20 e dalle 14,30 alle 16.

In mostra il Perù

Mostra sull'antico Perù, al Museo Sant'Agostino, con una grande esposizione di ori, ceramiche, tessuti e altri oggetti appartenenti alla cultura peruviana dal 600 al 1532. La mostra è stata organizzata dal Museo Etnografico del Castello de Albertis resterà aperta fino aprile. L'ingresso costa 10 mila lire.

Facciata restaurata

E' finalmente tornata allo splendore di un tempo la facciata della Chiesa della Consolazione, in via XX Settembre, costruita dalle famiglie genovesi Durazzo, Della Torre, Canevaro, Lercaro, Castiglione. I lavori hanno comportato il restauro di 36 capitelli e altre parti della facciata.

ACQUARIO

Squali in mostra

Grande all'Acquario del Porto Antico della mostra «Predatori predati, l'altra faccia dello squalo», che resterà aperta fino al 30 maggio.

SANTA MARGHERITA

Sculture al Sangiacomo

Esposte al ristorante Sangiacomo, in corso Marconi le sculture in creta dell'artista genovese Monica Cavallari raffiguranti soggetti femminili. Ingresso libero, chiusa il martedì. **[m. b.]**

GIORNO E NOTTE

VOBBIA

Il Castello Pietra

A Vobbia, in Valle Scrivia, aperto ogni domenica alle visite il Castello della Pietra. Ingresso lire 5 mila, bambini fino ai dieci anni duemila lire.

MOSTRE

Cento anni del violino

Aperta nello spazio di via Nino Bixio, 2/6, in Carignano, la mostra di Malcom Goldstein «Cento anni di suoni», per festeggiare centenario del violino costruito a Genova nel 1898 da Enrico Rocca. Nel corso dell'inaugurazione è programma performance di Philip Corner. La mostra resterà aperta fino al 28 aprile, dal lunedì al sabato, dalle ore 15,30 alle 19,30.

CAMPOMORONE

Ex libris mostra

Curiosa raffinata mostra grafica di «Ex libris», con le opere di una settantina di artisti provenienti da tutto il mondo, nei saloni di Palazzo Balbi, a Campomorone. La mostra resterà aperta fino all'11 aprile. **[m. b.]**

VILLA CROCE

Incontro con gli artisti

Oggi alle 17, al Museo d'arte Contemporanea di Villa Croce, in Carignano, incontro con gli artisti su «Percezione e autopercezione del ruolo dell'artinella società contemporanea». Ingresso libero.

DUCALE

Storia medioevale

Corso di storia medioevale, a cura dell'Associazione Amici di Palazzo Ducale. Per iscrizioni telefonare numero 585.197.

DI

Trasferta Bologna

La Biblioteca Internazionale della gioventù Edmondo De Amicis di Genova e il Centro studi di letteratura giovanile saranno presenti una stand espositivi alla Fiera Internazionale libro per ragazzi in programma Bologna da domani al 5 aprile.

E per la Gog si è esibito il pianista italiano Cristiano Burato

Con Zagrosek programma tedesco

Il direttore sul podio dell'orchestra del Comunale

GENOVA. Doppio appuntamento concertistico, fra sabato e lunedì, al Carlo Felice. Sabato ra, per la stagione sinfonica, sul podio dell'orchestra del Comunale è salito Lothar Zagrosek che ha presentato un programtedesco compreso fra il tardo Ottocento e il primo Novecento epoca di profonda crisi del linguaggio, di passaggio dalla tonalità alla «atonalità», dall'espressionismo alle soluzioni dodecafoniche. I tre pezzi proposti hanno offerto un itinerario in senso inverso. Si è partiti, infatti, dalla «Lulu-suite» scritta Berg nel 1934 prima ancora di concludere l'opera omonima (dalla quale la partitura orchestrale trae i cinque movimenti) che, come è noto, fu in realtà lasciata incompiuta. In «Lulu», Berg sperimentò un linguaggio quanto mai articolato che, pur rinunciando alla tecnica dodecafonica teorizzata dal suo maestro Schoenberg, la calava in un contesto ampio, ricco di soluzioni differenziate. Eterogeneità che si riflette anche nella Suite letta da Lothar Zagrosek con estrema lucidità.

Gesto preciso, buona comunicativa il direttore bavarese ha in effetti ben impressionato, guidando l'orchestra (in ottima forma con alcune prime parti in evidenza, dal violino Mario Trabucco alla tromba Giuseppe Blengino, dal flauto Maria Siracusa all'oboe Paolo Fantini) in una interpretazione di notevole fattura. Molte bene anche la cantante solista, il soprano Claudia Barainsky che ha affrontato con intensa drammaticità il «Lied der Lulu».

Dopo Berg, Franz Schreker, compositore assia poco noto, di poco più giovane Schoenberg. «Vom ewingen Leben» (Dalla vita eterna» per soprano orchestra testo di Walt Whitman è pagina totalmente immersa nella crisi linguistica di cui si diceva, oscilla fra poli differenti, mantenendo però una forte coesione formale ed espressiva. Lodevole la prova di Zagrosek della Barainsky.

Infine, «Morte e trasfigurazione» di Richard Strauss. Melodismo intenso, straordinaria ricchezza armonica, une mentazione superlative. Esecuzione piacevole e coinvolgente per scelte sonore, esaltazione degli elementi tematici, linearità chiarezza degli sviluppi. Lunedì , invece, per il consueto appuntamento con la Giovine Orchestra Genovese, si è esibito il pianista italiano Cristiano Burato. Il programma era interamente dedicato a Chopin: due Ballate (n.1 e n.4). l'Andante spianato in sol maggiore e Grande Polacca Brillante in mi bemolle maggiore, la Polonaise-Fantasia op. 61 la Sonata n.2. Un che il pubblico ha accolto con calorosi applausi. **[r. i.]**

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE. ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO, E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Superlavoro al telegrafo delle poste sanremesi: migliaia i messaggi di congratulazioni

Biancazzurri, è una festa senza fine

Un telegramma anche dai «cugini» dell'Imperia

VITTORIA CHE PREMIA LA CITTA'

LA Sanremese esce dal gruppo e, dopo undici anni, ritorna in serie C. Dal punto di vista sportivo è un trionfo anticipato, che non ammette repliche. Ma vale la pena spendere qualche parola anche e soprattutto sul significato che questo successo riveste per la città.

E' una vittoria che si potrebbe definire «aristocratica», nel senso che non è stata perseguita da legioni di tifosi (che oggi nessuno ha più, da queste parti ma non solo). E' stata ottenuta nel contesto di un rilancio generale di Sanremo che si vuole far passare anche attraverso il calcio. In questo contesto si può collocare infatti la sponsorizzazione del casinò (300 milioni l'anno: tanto, ma non in rapporto ad altre spese simili che si fanno a Sanremo) e l'interesse per l'operazione del duo «Lino & Toni», cioè di Bottini e Bissolotti, cioè del Comune.

Ad altri lasciamo ovviamente il dibattito politico del pro e contro. E' invece interessante ricordare come il calcio (anche il calcio) venga considerato un buon veicolo per il nome di Sanremo, che certamente ne avrebbe meno bisogno, ad esempio, delle consorelle Imperia e Savona.

Ovvio quindi che l'occhio si posi su Montecarlo (fenomeno a ben altri livelli ma assai simile: stadio piccolo, non molti tifosi, però interesse e interessi diffusi) e che si pensi alla C2 come a una tappa verso altri traguardi: la parola gira sulla bocca di tutti. Vedremo.

Per chiudere tornando a parlare di sport, non si può non notare come a volte sia meglio ripartire dalla Terza categoria su basi solide, come ha fatto la Sanremese, piuttosto che arrancare senza alcuna prospettiva.

Sono molti i nomi da citare tra i protagonisti di un «miracolo» che comunque nasce da lontano: il Borra della rinascita, Scarzella, Andrietti, Planamente.

Senza dimenticare la passione di lungo corso di gente come Ferrari e soprattutto le grandi capacità di Cichero: sette promozioni davvero tante.

Claudio Chiarenzoni

SANREMO. Superlavoro al telegrafo delle poste centrali. Sono arrivati telegrammi a pacchi. La promozione in C2 della vecchia Sanremese ha fatto sussultare tanti cuori: società, dirigenti, direttori sportivi, giocatori. Sono tantissimi quelli che hanno voluto felicitarsi per una vittoria arrivata, matematicamente, quattro giornate di anticipo sulla fine del torneo, ma annunciata da tempo dal campionato travolgente dei biancazzurri. Tra i tanti telegrammi anche quello dell'Imperia, firmato dal presidente nerazzurro Pino Cipolla. Graditissimo. Al di là degli «sfottò» sul campo («Chi non salta imperiese è» il ritornello più gettonato domenica al «Comunale»), i rapporti «cugini» ottimi. E detto, visti i programmi nerazzurri, che il derby provinciale, che emozioni e cassetta, possa riproporsi in C2 già fra un anno.

La festa. La festa per la promozione, scaramanticamente soffocata fino in cui non c'è stata la certezza matematica che la C2 era cosa fatta (grazie a Camaiore e Savona che hanno bloccato Ivrea e Pavullese, ma grazie anche al difficile 2-0 inflitto nei minuti finali ad scorbutica Valenzana), è stata estemporanea e gioiosa. I giocatori hanno scaricato la tensione di un campionato dominato comunque molto duro, con salti, urla di gioia, brindisi a base di champagne, gavettoni a chiunque capitasse nel raggio d'azione degli spogliatoi. Vittime privilegiate tecnici e dirigenti. Tanto che Renato Andrietti e Piero Planamente, presidente e amministratore delegato biancazzurro, per sfuggire all'inevitabile doccia, hanno dovuto barricarsi a lungo in uno sgabuzzino degli stessi spogliatoi. Ma per la C2 si può fare anche questo.

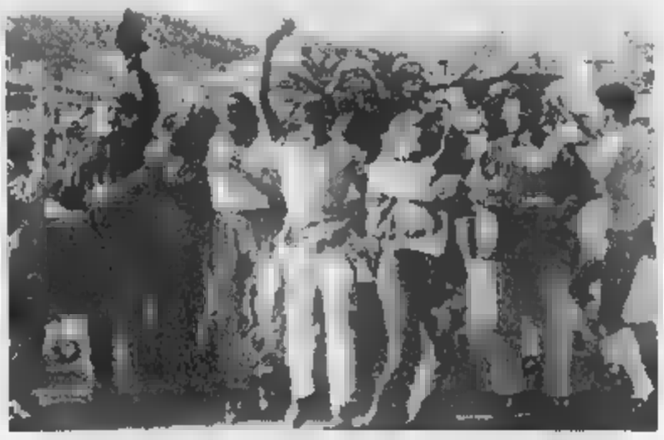
Casinò. Poi la festa più ufficiale. Dirigenti, allenatori e giocatori si sono riuniti al «Nostromo», ritrovo abituale dei biancazzurri. C'era anche il prefetto Calandrella, commissario del casinò municipale, lo sponsor della squadra. Ci sarà un'altra festa-promozione nella da gioco la prossima settimana. Ma già domenica sera, nell'euforia del momento, un buon numero di giocatori biancazzurri ha tentato la sorte alle roulettes: pare, però, che al tavolo da gioco le cose siano andate meno bene che sul campo di calcio.

Riposo. Ieri Luigi Cichero, allenatore biancazzurro, ha fatto uno strappo alla regola concedendo un giorno di riposo in più alla truppa che riprenderà gli allenamenti solo oggi in vista della trasferta di domenica a Pinerolo. Ironia della sorte. Proprio a Pinerolo, quattro anni fa, mister Cichero conosciuto l'unica delusione della sua carriera da allenatore con una retrocessione alla guida del Cuneo dopo stagione travagliata. Domenica, su quello stesso campo, il tecnico matuziano tornerà trionfatore.

Il segreto. A cose fatte Cichero non lesina elogi ai suoi: «Un grande gruppo, un grande carattere», dice Cichero. Il momento in cui ha capito che era fatta? «Alla fine del girone d'andata. Dopo aver affrontato tutti mi sono reso conto che eravamo i più forti».

Scudetto. Restano da giocare 360 minuti di campionato, ma adesso in ballo c'è anche uno scudetto: è quello di campione d'Italia dilettanti che darà, alla squadra vincitrice, il diritto di fregiarsi per un anno del tricolore sulla maglia. La Sanremese sarà in le vincitrici degli altri otto gironi del Campionato Nazionale Dilettanti. Sarà una coda al campionato, ben più appetitosa dei noiosi play off della scorsa stagione. Altra musica. Magia della C2.

Bruno Monticone



Due momenti di festa dei calciatori biancazzurri e dei loro sostenitori per l'aritmetica promozione in C2

Una conferma per Cichero

Sette promozioni in 11 anni record che entra nella storia

SANREMO. La C2 è cosa fatta. Adesso irrompe il futuro. Inevitabile (ma il fascino, in fondo, è proprio questo) quando si raggiunge un grande traguardo. La Sanremese riapprodа in C2 dopo undici stagioni. Un'epopea straordinaria perché iniziata dal basso (Terza categoria) che più basso non si poteva. Ora in ballo ci sono allenatore, giocatori, risorse societarie. ci anche le prime risposte. L'allenatore? Non si discute Luigi Cichero, un biglietto da visita con sette promozioni in undici stagioni sulla panchina biancazzurra. Una presa posizione ufficiale che cancella le voci di una possibile fuga del tecnico verso altri lidi. «Sarebbe follia pensare ad C2 senza Cichero - dice Piero Planamente, amministratore delegato biancazzurro -. Con il tecnico ci siamo già sentiti e non ci sono problemi. Dobbiamo solo mettere il punto le cose».

l'operazione-futuro assai più complessa. «Abbiamo voluto un consiglio d'amministrazione più snello proprio per la società nelle condizioni migliori per affrontare, con radici solide, la C2», ribadisce Planamente. Una C2 con quali obiettivi? «Almeno l'accesso ai playoff», azzarda l'amministratore delegato. Le ambizioni, insomma, non All'orizzonte - il è assolutamente top secret - un nuovo presidente. Lo conferma lo Renato Andrietti, attuale presidente del consiglio d'amministrazione biancazzurro: «E' prematuro fare delle anticipazioni. Ma ci stiamo muovendo in questo senso. Vogliamo portare alla Sanremese un personaggio che ne possa diventare il punto di riferimento a tutti i livelli, sia economico, che societario».

L'allenatore Luigi Cichero resterà anche in C2 sulla panchina della Sanremese

Accanto, il presidente Renato Andrietti e l'amministratore delegato biancazzurro Piero Planamente

Confermato Cichero in panchina, si pensa al futuro della squadra. «Un grande gruppo», ha detto il tecnico. Ma, per la C2, ci vorrà qualche . Qualcuno degli eroi della promozione se ne andrà. Altri arriveranno. Anche per ora ogni anticipazione avrebbe senso. Ma per la C2 si vuole evitare una tradizione, discutibile, che ha caratterizzato la Sanremese di questi ultimi anni: quella presentarsi in estate, al tradizionale raduno precampionato, con i quadri incompleti, provvedendo poi a completare i ranghi campionato iniziato. L'obiettivo, questa volta, è presentarsi al via stagionale (presumibilmente a fine luglio) con i ranghi già definiti. Regista dell'operazione potrebbe essere il nuovo direttore sportivo. Ci sarà. «E' una figura assolutamente necessaria. Ci stiamo muovendo anche in questo senso», conferma Planamente.

Molte indicazioni sembrano portare a Claudio Strinati che, consulente biancazzurro, ha avuto un ruolo rilevante nella costruzione della Sanremese volata in C2.

Occorrerà vedere, però, se il manager savonese vorrà impegnarsi a tempo per il club biancazzurro. **(b. m.)**

1904. Nasce l'Unione Sportiva Sanremese. E' polisportiva: oltre al calcio ci sono le sezioni ciclismo, scherma, pugilato.

1935. La Sanremese disputa i campionati interregionali, ma ospita, in quel anno, la Juventus che gioca, proprio al «Comunale», il primo incontro di Coppa Italia sua storia: vincono i bianconeri per 4-1. 1937, sempre in Coppa Italia, a Sanremo arriva anche l'Ambrosiana-Inter di Peppino Meazza, vittoriosa per 3-1.

1937. La società biancazzurra tocca il punto più alto della sua appro- in serie B dove gioca le stagioni 37-38, 38-39 e 39-40. Sanremese-Palermo 2-1, nel giugno 1940, pochi giorni prima dello scoppio guerra, sarà l'ultimo incontro i cadetti.

1953. Inizia un'avventura tutta particolare per la Sanremese che schiera in attacco l'argentino Orlando Rao, un fuoriclasse rinunciò allettanti offerte per restare a Sanremo; la società matuziana sarà l'unica squadra a disputare, fino al 1959, i sei campionati in C girone unico, «follia» di quegli anni, che la porterà a giocare fino in Sicilia.

Dopo anni oscuri anche fra i dilettanti, la Sanremese approda nella C2 appena nata. Con Borra presidente, nella stagione 79-80, sale in C1 dove rimarrà sette stagioni sfiorando la serie B con un quarto posto nel campionato 80-81.

E' l'anno più nero, ma anche quello della rinascita. La Sanremese, retrocessa l'anno prima in C2, campo retrocede anche al Campionato Nazionale Dilettanti. Non lo disputerà perché la società, travolta una sciagurata gestione, viene fallita dal La Sanremese scompare, ma in estate rinasce la Sanremese che riparte dalla Terza categoria. cavalcata straordinaria che, sette promozioni in undici anni, la porterà alla C2.

«Futuro ricco di successi»

Sindaco e assessore al turismo sognano il salto di categoria

«Obiettivo? La serie B». Sognano Lino e Tony, al secolo Giovenale Bottini e Antonio Bissolotti, sindaco e assessore al Turismo ed allo Sport. e sogno che, grazie alla dirigenza della Sanremese neo promossa in C2 e soprattutto ai fondi sponsor casinò, potrebbe trasformarsi in realtà.

Per un primo traguardo stato raggiunto: la C2. Non scenderanno più al Comunale squadre di piccoli paesi Castelnuovo Garfagnana, Pavullo nel Frignano e Camaiore, di Mantova, Trieste, Novara, Varese. Città importanti con squadre che hanno un grande seguito, che hanno militato in serie A e che, come la Pro Vercelli, hanno vinto anche lo scudetto. Bottini è il più entusiasta: «Subito la dice. Ma pensa alla C2, al pubblico che affollerà il Comunale, che prenoterà alberghi e ristoranti. Che non potrà evitare una puntatina al casinò. Vede i grafici del turismo in salita, così come gli incassi casinò. «Le potenzialità per tentare il grande salto, prima in C1, poi in B, ci sono. Il calcio potrebbe volano giusto per rilanciare la città».

Umberto Calandrella, commissario del casinò e della Sanremese, vede nella sfera di cristallo un futuro di successi. «La società si è rafforzata, il casinò continuerà ad assicurare il suo sostegno finanziario» afferma. E aggiunge: «In C2 il seguito dei tifosi sarà gran lunga superiore in termini di quantità e di qualità. Si prevedono trasferte lunghe, dirigenti e tifosi avversari non potranno arrivare e ripartire in giornata. La C2 raggiunta. Ora puntiamo ad altri traguardi. Sempre con il casinò al fianco della squadra».

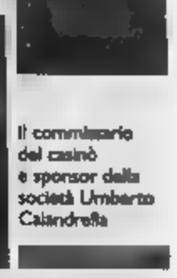
Bissolotti, nel campionato '86-'87 (l'ultimo della Sanremese in C2) faceva parte dei «Commandos» biancazzurri. Oggi è nella stanza dei bottoni. E occupa proprio sport e di turismo. «L'inserimento di nuovi membri nel consiglio di amministrazione ha garantito una gestione attenta e oculata della società contribuendo a creare il clima ideale per la promozione in C2. Ora si deve guardare avanti. Con un ulteriore rafforzamento della società, un sostegno sempre maggiore del casinò e l'appoggio dei tifosi».

Intanto a Palazzo Bellevue si parla già di un piano per appoggiare la squadra e portarla sempre più in alto. Ancora Bottini: «Lo stadio necessita di opportuni ritocchi, ma si potrà utilizzare per la C2, la C1 e, se vogliamo, anche la Serie B».

Gian Piero Moretti

Il sindaco di Sanremo Giovenale Bottini

L'assessore Antonio Bissolotti



Il commissario del casinò e sponsor della società Umberto Calandrella

LA STORIA

DALLA POLVERE ALL'ALTARE

Il coraggio di rinascere dal nulla

Una schiera di proseliti al servizio dello sport

L'esultanza dei giocatori dopo il successo sulla Valenzana che ha regalato la promozione con 4 giornate d'anticipo. A destra, il dirigente Stefano Ferrari

Il racconto di Stefano Ferrari Col club anche nei momenti tragici

STEFANO Ferrari, Domenico Colucci, Silvano Griguolo, Marcello Cordone, Giancarlo Fogliarini, Eugenio Di Meco, Domenico Vellante, Augusto Forzio, Bruno Borgotallo, Beppe De Marchi. Un elenco di nomi. Ma nella storia del calcio un elenco importante. Perché sono loro i scoraggiosi che fondarono, nel 1987, la Sanremese 1904 che è stata alla base della cavalcata che ha portato i colori biancazzurri alla C2 in undici anni.

«Coraggiosi» perché in quella calda estate pensare di far calcio in una città che, calcisticamente, è stata umiliata dal fallimento Sanremese, vecchia di 83 anni, poteva sembrare follia. «Invece ci credevamo. Ci sembrava impossibile che la Sanremese dovesse finire così. Anche molti, in città, non pensavano potesse risorgere. Pensando a quei tempi, la promozione di oggi in C2 è una soddisfazione ancor più grossa. Di Meco fu il primo presidente. Trovammo l'appoggio del Sindaco Pippione, ottenemmo la concessione del "Comunale", la Federcalcio ligure allora presieduta da Minetti con Nicchiotti segretario, ci fu vicina», dice Stefano Ferrari, uno di quel gruppo. Ferrari, preside scolastico, ha dedicato un quarto di secolo alla Sanremese. E' passato attraverso la C1 di Borra, il dramma della di D'Antuono, la rinascita di questi ultimi anni. Un testimone diretto. Rappresenta la continuità societaria, parannemante in panchina accanto all'allenatore di turno.

«Ci mettemmo al lavoro. Con noi c'era Fulvio Spada che faceva da segretario, Romeo Pieragostino che si occupò Marcello Cordone di far rinascere dal nulla un settore giovanile, Venne anche Angelo Praticò, massaggiatore in C1. Convincemmo Cichero a fare allenatore-giocatore. Anche la sua fu una scelta coraggiosa, perchè molte richieste», ricorda Ferrari.

E' una storia a tappe. Quell'anno in Terza categoria (fu risolta un spareggio vinto sull'Imperia perché anche i nerazzurri vissuto lo stesso dramma), la Sanremese si ritrovò a battersi con la Colo la Poggese. Solo qualche prima avevano giocato al «Comunale» il Bologna o il Vicenza di Roberto Baggio. Ma era una grande Terza categoria, irripetibile, se si pensa alle squadre in campo e ai giocatori. In quella Sanremese, tra gli altri, c'erano giocatori della Sanremese C1 come il portiere Carraro, che era stato addirittura secondo del grande Zoff alla Juventus o Paolini che giocato in B con la Sampdoria prima approdare in biancazzurro o lo stesso Cichero che dirigeva le operazioni campo. Iniziò la serie della pro e nel 1991 la storia della Sanremese incrociò nuovamente la strada uno dei più grandi presidenti biancazzurri: Gianni Borra. Quell'anno si arrivò, dopo tante discussioni, alla fusione con il Sanremo 80, la società di Borra. Borra non fece il presidente, di fatto ridiventò il patron Sanremese fino al 1995 quando subentrò il gruppo dirigenziale guidato Leonardo Scarzella che avrebbe «firmato» altri successi prima di passare la poche settimane fa. **(b. m.)**

Il portiere Siracusa ha confermato di essere uno dei punti di forza del Savona

La società chiede solidarietà ai tifosi e traccia i programmi della nuova stagione

Il Savona sogna a occhi aperti

Tra i biancoblù si respira aria di salvezza

SAVONA. La ripresa degli allenamenti è coincisa con la «rivisitazione» della splendida vittoria di domenica sulla seconda forza del campionato, la Pavullese, e al «Bacigalupo» l'intento di fare bottino pieno.

Ma quello che sta più a cuore a giocatori e allenatore è ritrovare subito la concentrazione e preparare particolare cura la trasferta di Massa. Ora, a 4 partite dalla conclusione, il punto vantaggio sul Derthona, quart'ultimo in classifica, appare molto importante. «I ragazzi ormai lo hanno capito - dice mister Bruno Caneo che ha sofferto dalla tribuna nelle due ultime partite casalinghe - . Si battuti coraggio e generosità. La squadra ora è in un ottimo momento, ma ci vuole intelligenza e lucidità, non bisogna sbagliare nulla». C'è tanta felicità e fiducia nel futuro tra i giocatori. Dice Cellerino, autore del gol della vittoria a tempo ormai scaduto: «Una rete, la mia, che ci ha permesso il sorpasso e che giunge al termine di un periodo buio per me, un periodo in cui assieme a Di Latte anche Botta, dalla panchina abbiamo sofferto non poco. Se tutto procede per il meglio e i meccanismi funzionano a dovere, potremmo anche conquistare la salvezza dover per forza patire sino all'ultima giornata». Con la rete di domenica Cellerino, giunto a quota 5, è diventato anche il cannoniere della squadra.

Trasferta difficilissima qu di domenica a Massa, poi il confronto casalingo con il Camaiore, quindi trasferta a Valenza ed infine conclusione al «Bacigalupo» con il Pinerolo. «Un conto sono i calcoli fatti in settimana - dice Alessio Bottinelli - un altro il verdetto del campo, ma continueremo a lottare con la convinzione di potercela fare davvero potremmo anche festeggiare in anticipo».

Tanta sofferenza per gli squalificati Scaletta, Desiato e Di Pasquale, nonché per l'infortunato Oppedisano, che non hanno potuto partecipare alla gara. «Si sta male quando si è fuori dal campo - dice Di Pasquale - mi dispiace molto non aver potuto dare il mio contributo». Marco Gori rivede la partita con animo sereno: «E' vero che la Pavullese voleva vincere - dice il libero - e dopo aver pareggiato ha tentato il colpaccio. Io mi sono trovato bene nel dirigere la difesa, cercando anche di spingermi in avanti. Si doveva vincere, il pareggio sarebbe servito a poco e sono contento aver rifinito di testa cross Della Costa per Cellerino, che ha insaccato, regalandoci così i 3 punti».

Per un attimo campo e sugli spalti si è temuto che l'arbitro annullasse la rete per un presunto fallo invocato dagli emiliani: lo si è visto consultarsi con lo sguardo il guardalinee che è invece corso verso il centro del campo. E allora è esplosa la gioia di giocatori e tifosi. «Abbiamo vinto la partita contro la seconda forza campionato - dice il presidente Maurizio Montali -, una partita che valeva la permanenza nel Cnd e che è stata seguita da poco più di 500 persone; male, se città non è vicina in questa difficile lotta cosa dobbiamo prevedere per il futuro? Abbiamo impegnato notevoli forze in termine di lavoro e di soldi per questa operazione, siamo arrivati in posizione di classifica che vale la salvezza, partendo da gap di 14 punti dalla quint'ultima e tutti ci davano già per spacciati. Ma per fare programmi occorre che i savonesi si seguano, cominciando dalla prossima partita interna il Camaiore. Noi la nostra parte l'abbiamo già fatta, anche abbassando i prezzi di ingresso allo stadio».

Si pensa ad quadrangolare in agosto (se sarà pronto l'impianto illuminazione) squadre di caratura internazionale; è in programma l'acquisto di un pullman e ci sono contatti con giocatori per la prossima stagione. Tutto dipenderà dal traguardo salvezza.

Nanni De Marco

I rammarichi dell'Entella

La bella vittoria sulla Fossanese riaccende una flebile speranza

CHIAVARI. «Retrocedere per due o tre punti sarebbe una beffa atroce. Il Savona, al quale abbiamo portato via 4 punti sui 6 e che è lungo è stato alle nostre spalle, ora ha un punto vantaggio sulla quartultima, il Derthona. Una riprova che la salvezza non impossibile e che sarebbe bastato non perdere un paio di partite chiave per rimettere tutto in discussione».

La vittoria di Finale su Fossanese spenta non fa che rinfocolare le amarezze acuire i rimpianti dell'Entella. Gianni Comini è incerto tra delusione e rabbia: «Al Borel non abbiamo giocato la nostra miglior partita, anzi nel primo tempo abbiamo stentato, poi con il passare dei minuti siamo usciti fuori e abbiamo meritato il vantaggio. Siamo una squadra strana, quando tutto ci sembra contro tiriamo fuori gli artigli e otteniamo punti insperati. Il vantaggio del Savona è consistente, solo 4 gare da disputare ma noi ci proveremo lo stesso».

Il Savona (p. 32) deve giocare con Massese (fuori), Camaiore (casa), Valenzana (fuori), Pinerolo (casa). Il Derthona (p. 31) con Casale (casa), Valle d'Aosta (fuori), Sanremese (casa), Ivrea (fuori). Il Pietrasanta (p. 29) incontra Fossanese (fuori), Ponsacco (casa), Castelnuovo (fuori), Entella (casa). La squadra di Comini e Baveni (p. prima del Pietrasanta dovrà vedersela Ponsacco (fuori), Castelnuovo (casa) e Pavullese (casa). Il Pinerolo con punti appare fuori gioco. «Anche il calendario sembra favorire il Savona che nelle ultime due giornate affronterà avversarie probabilmente già demotivate. Ma questo torneo ha insegnato che è pericoloso dare qualcosa per scontato».

Non è inutile considerare le ipotesi di un arrivo a pari punti: le squadre due si andrà allo spareggio mentre dovessero essere tre le ipotesi molteplici. Tra Derthona, Savona e Entella la classifica avulsa condanna il Savona mentre Derthona e Entella giocherebbero la salvezza allo spareggio. **[d. s.]**

Ingenuità, vizio dell'Imperia

Il mister: «Gettati al vento due punti»

IMPERIA. A volte risultato positivo in trasferta può lasciare l'amaro in bocca. E' quanto all'Imperia, che a Casale ha ottenuto un punto, recrimina abbondantemente per un successo sfumato in pieno recupero.

Il gol di Bongiorni alla mezz'ora ripresa aveva infatti acceso nei la legitti speranza centrare quarto successo consecutivo, ma il gol di Cimadom al 94', frutto di una collettiva distrazione della difesa imperiese, ha improvvisamente tolto due punti alla squadra di Ferraro. E proprio l'allenatore è il più amareggiato: «Abbiamo gettato al vento vittoria per non aver saputo amministrare il nei pochi minuti finali. Siamo stati colpevolmente ingenui e il Casale ci ha punito. Peccato, perchè vittoria ci avrebbe definitivamente inserito nel gruppo delle prime sei, mentre ora dovremo lottare per tenere a distanza le molte altre formazioni candidate ad accedere ai playoff».

Intanto l'Imperia si appresta ad affrontare in amichevole il Pescara, formazione che milita nel torneo di serie B. Da oggi a sabato il Pescara sarà in ritiro nel capoluogo, per preparare nel modo migliore la partita con il Genoa a «Marassi».

L'incontro con la formazione abruzzese, nella quale milita Pisano, ex centravanti del Genoa finora a segno otto volte in campionato, è in programma domani, alle 16, sul terreno del «Ciccione». La società nerazzurra ha fissato il prezzo dei biglietti in 15 mila lire (posto unico), mentre gli abbonati avranno libero ingresso allo stadio.

Domenica 5 aprile, invece, prima della gara di campionato il Valle d'Aosta, gli appassionati potranno seguire una nuova esibizione del settore femminile nerazzurro, inizierà alle 14,30. Le ragazze allenate da Glauco Ferrara si sfideranno in una partita a ranghi misti.

Tra le iniziative del club di piazza d'Armi anche «Pianeta nerazzurro», la trasmissione proposta da Imperia TV alla vigilia delle gare interne di Sbravati e compagni.

Venerdì 3 aprile il programma condotto da Andrea Ferrua, giunto alla quarta puntata, ospiterà il direttore generale dell'Imperia Paolo Berio, l'amministratore delegato Franco Rocco, il responsabile del settore comunicazione Carlo Ferraro, il preparatore dei portieri Armando Amicone, il portiere Paolo Viviani e i giornalisti Stefano Acquarone e Stefano Sciandra.

Luca Amoretti

Contro il Casale l'Imperia ha gettato alle ortiche un'ottima occasione per fare 3 punti

La Sestrese conferma tutti i pronostici

Torna nel Nazionale dilettanti dopo appena 12 mesi Da Grassorutese e Finale le uniche vere insidie

GENOVA. Neppure la ricchissima Sanremese sponsorizzata dal casinò ci riuscita: i matuziani dovuto attendere due stagioni prima di tornare nel Nazionale Dilettanti. Invece la super Sestrese del presidente Claudio Gazzo è rientrata nella massima categoria dilettanti dopo solo 12 mesi di parcheggio nell'Eccellenza. Va detto che la squadra messa a disposizione di mister Beppe Maisano era di una caratura assoluta. La sua cavalcata trionfale promozione marrivata largo anticipo ricorda quella della Sanremese 95- affidata nuovamente a Cichero.

I verdestellati partiti come i grandi favoriti e non sono stati smentiti dal campo. All'inizio hanno dovuto inseguire la Grassorutese, una volta spentosi il fuoco della squadra di Casaretto hanno preso la testa gruppo e non l'hanno più mollata. L'unico momento difficile a metà percorso quando è venuto fuori il Finale ma si è trattato anche in questo caso di un fuoco di paglia. Alla fine della partita Sammargheritese, ancora una volta vinta soffrendo oltre il necessario, i tifosi si sono scatenati anche se dirigenti e allenatori non hanno voluto unirsi alla festa: un gesto scaramantico visto che la matematica assegna possibilità alla Sarzanese staccata di 12 punti. Poichè non è realistico immaginare una Sestrese sconfitta per 4 volte consecutive è meglio unirsi ai tifosi e pensare alla prossima stagione nel Nazionale Dilettanti.

La Sestrese dovrà cambiare parecchio nella formazione base, ma dovrà cercarsi un altro allenatore: Beppe Maisano è stato confermato dal presidente Claudio Gazzo in persona. Il volitovo dirigente ha neppure discusso le clausole del rinnovo del contratto il tecnico, concedendogli piena fiducia. E non dovrebbero esserci problemi neppure nel rinnovare il parco giocatori: un presidente che in Eccellenza garantisce un budget da Nazionale Dilettanti chissà che cosaà combinerà nella categoria superiore! **[d. s.]**

CALCIO

Incredibile caso in Moconesi-Portofino

E in campo giocano due squadre da 12

A tenere banco nelle discussioni da bar sono Juventus ed Inter, le Coppe e l'automobilismo, da sabato scorso anche il curioso caso verificatosi alla Colmata Mare in Portofino-Moconesi. Partita di Terza, senza particolari significati per la classifica (i chiavaresi sono quint'ultimi, il Moconesi penultimo), è il curioso inizio. A descrivere l'accaduto il dirigente della Vecchia Chiavari, Roberto Ugolini.

«Sono da trent'anni nel calcio, eppure una cosa simile non mi era mai accaduta. Mi sono recato a vedere la partita del Portofino, allenata da mio fratello Mauro, ed a un certo punto Mauro si è voltato verso la gradinata chiedendomi di aiutarlo nel sistemare le marcature a centrocampo, poichè gli risultava sempre uomo libero. Allora in gradinata abbiamo cercato di rimediare, ma un giocatore del Moconesi rimane- sempre senza marcatura! E lo credo, loro erano in dodici! E pensare che era già trascorso quarto d'ora, ed il Portofino aveva subito segnato il gol dell'1-0 (3-1 il risultato conclusivo)».

la curiosa vicenda si conclude la soluzione più scontata. «Eh sì, sarebbe bastato che un giocatore del Moconesi lasciasse il campo per ritornare undici pari, anche l'errore iniziale sarebbe rimasto. Ma nessuno del Moconesi voleva uscire, ecco l'altro episodio A quel punto un giocatore del Portofino ha proposto al direttore di gara di risolvere la questione permettendo anche loro di giocare in dodici... Ovviamente poi tutto si è ristabilito, ma... ci siamo veramente divertiti». E conclude. «Spesso vedo che in campo internazionale qualche arbitro, molto scrupoloso, oltre a controllare le reti e la disposizione dei due guardalinee, norme prescritte dal regolamento, fa la conta dei giocatori sul terreno. Ricordo un caso analogo in un girone del Sud dell'Interregionale, alcune stagioni fa, ma sui nostri polverosi campi un episodio simile non si era mai verificato». **[g. s.]**

I risultati per pallavolo, basket, tennis e calcio

Arrivano le prime finali per gli sport di squadra

RAPALLO. Prime finali per gli sport di squadra alla 22a Settimana dello sport rapallese.

I risultati delle superiori. Pallavolo con nel triennio maschile del Liceti sull'Ipsia per 2-0; nel triennio femminile: Emiliani A p. 6, Liceti A 4, Liceti B 2 e Liceti C 0. Biennio maschile: Liceti C p. 6, Liceti A 4, Liceti B 2 ed Ipsia 0. Biennio femminile: Emiliani A 6, Liceti A 4, Liceti B 2 ed Emiliani B 0.

Basket con nel triennio femminile Liceti A-Liceti B 44-3; triennio maschile Emiliani A-Liceti A 51-40. Biennio maschile: finalissima con Emiliani A-Ipsia A 23-11.

Tennis: nel biennio vittoria per Nicolò Viganego (Liceti) su Alessio Consolli (Emiliani) con doppio 6-3; nel triennio «derby» fra Emiliani con gradino più alto del podio per Cristiano Rabori (6-1, 6-0 in finale su Giovanni Radaelli). Minigolf maschile: 1° Paolo Passaponti (Ipsia,); 2° Sergio Alluci (Liceti, 47); 3° Davide Stella (Liceti, 48).

Femminile: 1a Laura Pendola (Liceti, 58); 2a Diletta Ponchielli (Gianelli, 61); 3a Nicoletta Antola (Liceti, 62).

I risultati delle medie. Calcio: Ragazzi A con Gianelli a chiudere a punteggio pieno (9) davanti a Giustiniani A (4), Giustiniani B (4) ed Emiliani (0); ragazzi con Gianelli p. 9, Emiliani A 4, Giustiniani 4 ed Emiliani 0. Volley femminile: tutto Giustiniani la squadra «A» in finale a superare la per 2-0. Maschile con Giu p. 4, . Tennis: affermazione terzo per Filippo Dalla Giovanna (Emiliani) Ivan Edonide (Gianelli) per 6-3, 4-6 e 6-4.

Fra due settimane la seconda parte della manifestazione che sarà riservata alle scuole elementari. **[g. s.]**

Mentre domenica a Genova si svolge il 1° Memorial Luciano Fornaroli per ricordare il giovane recentemente scomparso

L'Admo Lavagna non si rassegna ad abbandonare la B1

Ancora sei partite da giocare, la vittoria sul Cantù autorizza a coltivare speranze

LAVAGNA. Non è detta l'ultima parola: l'Admo Lavagna non si rassegna a perdere B1 conquistata solo un anno fa e ha deciso di tentare il tutto per tutto nelle sei partite che restano da giocare. La strada è in salita: dopo la 20a giornata la squadra biancoverdeblù è terzultima 10 punti, gli stessi di Concorezzo e Cantù. Alle loro spalle già spacciato il Ruini Firenze che ha raccolto solo due set in 20 partite!

Delle tre squadre a 10 punti il Concorezzo è quella con il migliore quoziente set (30-50), seguono Lavagna (25-52) e Cantù (23-48). Retrocedendo le ultime quattro bisogna almeno raggiungere il Busca che ha 14 punti e un quoziente set 33-47. L'Admo Lavagna dell'anno scorso non avrebbe problemi a compiere un'impresa simile perchè le avversarie non sono irresistibili. Lo dimostra vittoria sul Cantù di sabato scorso, ottenuta con una formazione dimezzata. Purtroppo è stato un errore affidarsi a Mimmo Brignole: un ritorno al passato che non ha giovato, con i giocatori arrivati agli appuntamenti decisivi piuttosto scarichi e con tanti, troppi infortuni. A malincuore la società ha dovuto prendere una decisione prima della partità con il Cantù: adducendo «diplomatici» motivi di lavoro Brignole ha sgomberato il campo, lasciando il passo a una comissione tecnica composta dai due grandi infortunati, l'universale Porro e l'alzatore Gombi.

BASKET, LA C1 MASCHILE

Qualche speranza per l'Autorighi

Sei punti di vantaggio su Don Houghton Genova e Casalmoro, sei di ritardo da Soresinese e Chiari: l'Autorighi Chiavari ha praticamente la certezza di chiudere la stagione in terz'ultima posizione, piazzamento che forse non basterà per la C1. Però il coach Vittorio Vaccaro, dopo l'importante successo di sabato scorso sul Chiari, è fiducioso. «Intanto attendiamo una comunicazione ufficiale da Roma, al riguardo della possibile conferma a 128 squadre di C1 per la stagione 1998/99. E poichè i gironi saranno e la matematica non è un'opinione, 128 diviso viene 16. Quindi la conferma della situazione attuale, e a quel punto soltanto ultime due retrocesse. Comunque nelle quattro giornate conclusive cercheremo conquistare ancora qualche vittoria per avvicinarsi alla coppia Soresinese-Chiari». Calendario che è poi così impossibile, con sabato la trasferta a Casalmoro, poi Tarros a Chiavari, Correggio fuori e conclusione contro Voghera Palazzetto di Sampierdarena. «Tutte sfide abbordabili, proveremo sempre a vincere per stimolare ulteriormente la dirigenza che già quest'anno ha fatto la sua parte, rimanendo molto vicina alla squadra e sempre con l'ambizione Futuro che potrebbe veramente sorridere all'Autorighi, anche se su questo tema il coach non si sbilancia. **[g. s.]**

Con loro due in panchina i compagni hanno fatto miracoli vinto un tie break al cardiopalma. L'Admo che ha perso definitivamente anche Dufour (i sanitari lo hanno sconsigliato continuare a giocare, pena gravissime lesioni al ginocchio) cerca di recuperare almeno Bruschettini per la volata finale. A proposito campioni domenica prossima a Genova terrà il 1° Memorial Luciano Fornaroli per ricordare il giovane pallavolista recentemente scomparso. Il C.R. Borghetto con l'aiuto dei dirigenti Zuccarino, Berni, Pasqualetto e Barbagallo ha dato vita a un torneo tra vecchie glorie di Genova, Torino, Modena e Milano che si incontreranno in un girone a eliminazione diretta sui due campi dei Capannoni di Voltri. Sul parquet i grandi nomi della pallavolo d'antan come Rapetti, Anderlini, Candia, Roy, Dagnino, i fratelli Pesce. **[d. s.]**

SUBFORNITURA:
LA CORRETTEZZA PAGA

dal 1949

api TORINO

Aderente alla CONFAPI

di Torino e

l'orgoglio di essere imprenditori

LA LEGGE SULLA SUBFORNITURA
E SUL VERSAMENTO DELL'IVA

moralizza i comportamenti fra le aziende perché tutela le piccole e medie imprese dagli abusi di posizione dominante

favorisce uno sviluppo sano della economia perché evita il rischio che alcune imprese scarichino impropriamente le loro inefficienze sui fornitori

API Torino e CONFAPI sono stati fra i primi e più tenaci sostenitori di un disegno di legge sui contratti di subfornitura e sul versamento dell'IVA.

I tempi di pagamento delle commesse di subfornitura in Italia sono oggi i più lunghi in Europa.

Per difendere le imprese e lo sviluppo del paese servono fatti.

Questa legge é un atto concreto in difesa delle imprese anche perché differisce il versamento dell'IVA a 3 mesi dopo l'emissione della fattura.

MERCOLEDI 1 APRILE 1998
DDL sulla subfornitura all'esame della Commissione Industria del Senato

API TORINO E CONFAPI CHIEDONO AL SENATO DI APPROVARE LA LEGGE SULLA SUBFORNITURA IN TEMPI RAPIDI E SENZA STRAVOLGIMENTI

1998
verso l'Europa

api via Pianezza 123 10151 Torino
tel. 011/4513111 fax 011/4552071

La ragazza vorrebbe partecipare al funerale e chiede ai compagni di non [illegible] disordini

Squatter, sciopero della fame

Protesta in carcere degli amici di Edo

Maria Soledad Rosas e Silvano Pelissero ricordano il loro compagno Edoardo Massari con [illegible] della fame. L'ha deciso e cominciato prima lei nel carcere delle Vallette, domenica, ieri ha compiuto la stessa scelta lui, in quello di Cuneo. Ciascuno con le proprie motivazioni e parole, affidate all'avvocato Claudio Novaro e al consigliere regionale Pasquale Cavaliere.

«Mi sono informata. In tutta la prigione, di notte, c'è solo un medico per 1500 detenuti, e questa è una situazione che può aver influito su Edo». Maria Soledad si batte sulla condizione carceraria «dove anche il minimo diritto, la posta, avere una radio, la telefonata ai parenti, è sottoposto a una richiesta; dove, per gran parte del giorno con le mani in mano e poi arriva tutto nello stesso momento: il pasto, l'ora d'aria, la lettera che ti hanno scritto».

La ragazza non ha ancora potuto leggere le lettere scrittele da Edoardo Massari negli ultimi giorni di vita. Lettere sulle quali si è aperta la caccia dei talk show televisivi che di questa storia vogliono cogliere il «lato [illegible]» e riferire dell'intimità violata fra due ragazzi come si trattasse di [illegible] scoop. No, nessuno scoop: solo le lacrime di lui mentre risponde alla prima lettera di lei. «Sto piangendo anch'io, come te». E poi il racconto della vita quotidiana in carcere, considerazioni politiche, parole di tenerezza, nulla che faccia presagire l'intenzione di Massari di darsi la morte all'alba di sabato [illegible] Solo nell'ultima lo sgomento trabocca. [illegible] ho niente da scrivertì». Sotto, l'ecoterrorista» ha disegnato un viso di donna con grandi occhi spalancati.

Maria Soledad ha chiesto di partecipare al funerale del suo uomo, fissato per giovedì pomeriggio, su a Brusso, in Valchiusella. E ieri ha mandato a chiamare il consigliere regionale Cavaliere perché consegnasse ai suoi compagni l'appello [illegible] non [illegible] pretesti». Gli avvocati Novaro e Sveva Insabato stanno attendendo una risposta dal [illegible] Fabrizia Pironti. I legali hanno messo le mani avanti: «Dai centri sociali ci hanno fatto sapere che [illegible] ci saranno problemi di ordine pubblico. Al funerale parteciperà solo un gruppetto di amici».

«Il lato [illegible] ha comunque posto in secondo piano l'*affaire* giudiziario. Il Tribunale della libertà ha motivato il proprio no alla [illegible]zione degli arrestati. L'avvocato Novaro ha risposto annunciando una nuova istanza al gip per Maria Soledad [illegible]: «Come può aver fatto parte di un'organizzazione eversiva se è in Italia da nemmeno un anno e solo a novembre ha conosciuto Massari?». Ma questa è soltanto la coda di un botta e risposta a distanza.

Si comincia dalla «grande [illegible]chinazione», così come Pelissero ha definito ieri le accuse contro di lui e i [illegible] compagni. I giudici scrivono: «La difesa giustifica le conversazioni, intercettate, fra gli indagati come "chiacchiere" un po' sovradimensionate fra amici. [illegible] che non sia così è dimostrato dai servizi di appostamento da cui si evince che i tre effettuavano sopralluoghi notturni agli obiettivi (cantieri, strade ferrate), discutendo fra loro sull'esecuzione dei progetti criminosi e, in un'occasione, sull'opportunità di rivendicare l'attentato con [illegible] "bel volantinone" con richiami autonomistici tali [illegible] ottenere consenso in Valsusa ("Roma ladrona, Padania libera, la rivoluzione inizia fermando il Tav")...».

L'avvocato Novaro replica: «C'è contrasto fra i fatti specifici contestati (il furto e il fuoco appiccato al municipio di Caprie, la bottiglia piena di vernice lanciata [illegible] a Palagiustizia, un furto di benzina in un vicino cantiere) e l'accusa per i tre di aver fatto parte di un'associazione per sovvertire l'ordine democratico, [illegible] indica l'articolo 270 bis del codice penale. Sì, ripeto che [illegible] chiacchiere i progetti di attentato intercettati, come è vero che per tutto il tempo del loro pedinamento i tre sono stati visti impegnarsi soprattutto in furti nei supermercati. In questo senso, i giudici hanno forzato i dati obiettivi riscontrati dall'inchiesta e li hanno inseriti nello scenario più grande e inquietante delle attività dei cosiddetti Lupi Grigi».

[illegible] Gaino

«Evitiamo qualsiasi strumentalizzazione»

Comunicazione del sindaco al Consiglio comunale, prese di posizione dei partiti, di intellettuali ed operatori sociali, visite in carcere, oltre all'invito di tre consiglieri di Rc a partecipare al corteo dei centri sociali annunciato per sabato: queste le reazioni della cittadella politica sulla vicenda degli squatters e sul suicidio di Edoardo Massari, recluso alle Vallette. In Sala Rossa non c'è stato dibattito. Ma in apertura di seduta, su richiesta dell'opposizione, Valentino Castellani ha ricordato la vicenda, esprimendo «tristezza e dolore per la tragica fine di un uomo di 35 anni». Ed ha aggiunto: «Di fronte ad atti del genere l'unico atteggiamento da assumere è quello di fermarsi a riflettere senza accettare strumentalizzazioni». «Tuttavia - ha rilevato - per quanto possano essere comprensibili le reazioni di dolore, di sgomento, e anche di rabbia, di coloro che gli sono stati amici, bisogna dire con assoluta fermezza che ciò non significa tollerare la violenza, i vandalismi e comportamenti che mettano a rischio il valore fondamentale della convivenza civile». Castellani ha anche elogiato l'equilibrio dimostrato sabato dal prefetto e dal Questore che, con le forze dell'ordine, «hanno saputo gestire un momento molto delicato, nel quale la carica di emozioni avrebbe potuto sfuggire al controllo».

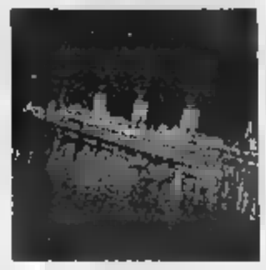
A sinistra Maria Soledad Rosas: è rinchiusa alle Vallette controllata [illegible] su 24

Silvano Pellissero è stato trasferito nel [illegible] di Cuneo: «Su [illegible] ma soltanto grandi macchinazioni»

IN BREVE

PI[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Il disperso del Titanic [illegible] sepolto ad Halifax



[illegible] Dopo [illegible] anni di ricerche i parenti [illegible] un giovanissimo cameriere, morto nella tragedia del Titanic [illegible] sempre dato per «disperso in mare», via Internet sono riusciti a scoprire che la salma era stata invece recuperata [illegible] tumulata nel cimitero [illegible] Halifax, in Canada. L'uomo [illegible] chiamava Battista Allaria, nato a Molini [illegible] Triora, centro dell'alta Valle Argentina a [illegible] chilometri da Sanremo, nel 1890. A soli 17 anni [illegible] andato all'estero a «cercare fortuna». Prima in Francia, poi in Inghilterra. A 22 anni si era imbarcato come «cameriere» per il viaggio inaugurale del Titanic. Per decenni tutte le ricerche sono [illegible] vane. Poi tre pronipoti, Luisella e Arianna Allaria e Giorgio Lugli, con la collaborazione di Kelly Marney, dell'Ufficio pubbliche relazioni di Halifax dove sono stati sepolti [illegible] passeggeri del Titanic, hanno scoperto la verità.

[illegible] Zucchetti [illegible] conquista [illegible]

NOVARA. La Zucchetti di Gozzano, una delle più importanti rubinetterie italiane, fornirà miscelatori e rubinetti alle due maggiori compagnie alberghiere di Cuba, che si apprestano a realizzare, entro il Duemila, 23 mila nuove stanze per alberghi e residence. L'azienda cusiana sarà la prima impresa italiana a lavorare per il programma edilizio cubano, che verrà realizzato nell'ambito della liberalizzazione del turismo.

Asti, il Polo [illegible] l'eurodeputato Florio

ASTI. E' Luigi Florio, avvocato, 45 anni, eurodeputato di Forza Italia, fedelissimo dell'ex ministro Costa, il candidato del Polo alle amministrative di Asti del 24 maggio. La decisione è stata presa dopo settimane [illegible] confronto nel centro destra. Florio venne eletto al parlamento europeo nel '94 con 44.443 preferenze. Ulivo e Rifondazione avevano già scelto come candidato l'architetto Antonio Fassone.

A Vercelli l'ultimo addio [illegible]ciatore De Rege

VERCELLI. E' morto a 87 anni il conte Giuseppe De Rege Thesauro di Donato (nella foto), una delle figure più conosciute e stimate della città. Ex ambasciatore in Argentina, fu eletto «Vercellese dell'anno». Il conte, componente [illegible] una conosciutissima famiglia nobiliare vercellese che si fregia di una medaglia d'oro al valore militare, [illegible] onorato la casata con una brillante carriera diplomatica. Era stato anche nominato console generale in Nuova Zelanda per arrivare ad incarichi di prestigio prima presso le Nazioni Unite poi alla Farnesina. Il titolo di «Vercellese dell'anno» gli fu consegnato nell'81 dall'allora sindaco Ennio Balardi. Giuseppe De Rege lascia la moglie Giulia Marini Durini. L'addio sarà celebrato questa mattina in Santa Maria Maggiore, alle 11,30.

Dopo il rapporto della polizia sul blocco stradale del 22 novembre

Dal dormitorio alla procura

Per le marce a Santa Rita 39 indagati

«Per un'ora e quaranta minuti circa cinquecento persone hanno bloccato la strada all'incrocio fra corso Sebastopoli e via Filadelfia». Il rapporto del 22 novembre del commissariato di polizia di Mirafiori si riferiva alla manifestazione di protesta [illegible] prima contro l'apertura di un dormitorio pubblico per senza fissa dimora nell'ex succursale del liceo Cavour, in via Filadelfia. Nel rapporto si elencavano i 39 nomi e cognomi dei «manifestanti identificati». Nei confronti di quei 39 il pm Alberto Giannone ha avviato un procedimento penale per il [illegible] di blocco stradale, ha nominato loro un difensore d'ufficio nell'avvocato Massimo Francioni e incaricato il commissariato di Mirafiori di recapitare a tutti gli interessati un «invito a comparire». Nelle prossime settimane i [illegible] indagati dovranno spiegare perché e per come avevano deciso di violare il codice penale.

Santa Rita. O meglio un [illegible] angolo finito troppo spesso in cronaca negli scorsi mesi: si [illegible] un caso giudiziario e si chiude quello sociale? [illegible] lo so. Ci auguriamo che sia così. Il dormitorio sta per chiudere i battenti e non è accaduto proprio nulla in questi mesi a [illegible] della sua apertura da incoraggiare paure e atteggiamenti di strumentalizzazione. Noi lavoriamo per sanare le lacerazioni apertesi nel quartiere». Davide Fiammengo è [illegible] il portavoce del comitato di solidarietà ai [illegible] senza fissa dimora che si è contrapposto all'altro comitato, quello contro il dormitorio. Oggi parla a titolo personale, ma la sua è una [illegible] autorevole anche perché, nella fermezza dei principi e delle opinioni, ha contribuito [illegible] affrontare le «questioni» del dormitorio [illegible] tolleranza, e non viceversa. «La conclusione di questa storia - aggiunge - rispetta le [illegible] dei più: il quartiere non è [illegible] né [illegible] di prima del dormitorio. Quelli che vanno dicendo che è aumentata la presenza di siringhe sui nostri marciapiedi affermano una falsità. Basta interpellare l'Amiat per averne conferma. Dico di più: se c'è [illegible] svalutazione degli immobili, ammesso che vi sia stata, è deve ringraziare il comitato che ha organizzato le manifestazioni contro il dormitorio».

La convivenza civile è stata messa a dura prova per mesi. «Si è fatto una cosa per avere un risultato e si è ottenuto l'opposto: ci sono anziani, giovani e [illegible] giovani che il mattino vanno portare la colazione agli ospiti del dormitorio; c'è gente che ha portato loro pacchi di indumenti e [illegible] generi alimentari; un famoso scrittore ha regalato un televisore alla struttura. Insomma, si è provocata una silenziosa reazione di solidarietà e civiltà fra gli abitanti del quartiere e i torinesi». Aggiunge Fiammengo: [illegible] questi mesi, per questa storia ai è vista una contrapposizione di mentalità. Quando un assessore ha cercato di esprimere le ragioni dell'apertura del dormitorio è stato interrotto. Quando ancora c'è stata la manifestazione di solidarietà ai senza fissa dimora ci sono stati i fischi e le urla [illegible] provocazione al corteo. Viceversa, al convegno organizzato alla scuola Casalegno, in occasione della presentazione della mostra sui [illegible] fissa dimora, il presidente della Circoscrizione ha potuto parlare a lungo sui motivi della protesta contro il dormitorio senza che [illegible]una dei presenti lo interrompesse. Oggi il vero problema è costituito dalle differenze culturali e politiche fra chi tollera e chi non. [al. ga.]

Presentato ieri

La Sindone nel cd rom de La Stampa

Il primo a consultarlo è stato un lettore d'eccezione: il cd rom «Inchiesta sulla Sindone», che sabato sarà in edicola [illegible] Specchio, è stato presentato al cardinale Giovanni Saldarini dal vice-presidente dell'Editrice La Stampa, Umberto Cuttica, e dall'amministratore delegato, Paolo Paloschi. L'opera è il frutto di un complesso lavoro realizzato da La Stampa in collaborazione [illegible] il Centro Internazionale di Sindonologia, il Politecnico di Torino, Italia Nostra, i Vigili [illegible] Fuoco, sviluppato da Film Group International con la regia di Mario Jurisic. Il risultato ha l'ambizione - legittima, dicono gli esperti - di [illegible] non solo il miglior strumento informativo sulla Sindone, ma anche [illegible] dei cd rom di miglior qualità mai realizzati in Italia. Durante l'incontro in Curia, l'avvocato Cuttica ha ricordato che agli studiosi ai quali è stato sottoposto hanno verificato una ricchezza di materiali e di informazioni tale da poter ricavare e mettere in vendita non [illegible] ma quattro dischi. La Stampa ha però scelto l'approfondimento e la testimonianza, [illegible] il profitto».

Ex brigatista

Ricciotti chiede la semilibertà

L'ultima foto d'archivio lo ritrae con il capo chino, lunghe catene ai polsi e le braccia alzate per [illegible] strare i pugni chiusi. E' una foto del giugno di 18 anni fa, al processo per l'omicidio del dirigente napoletano dc Pino Amato. Il primo processo di Luca Nicolotti, arrestato il [illegible] maggio precedente, subito dopo quell'attentato. «A un certo punto ho smesso di contare processi e condanne. Poi mi aveva chiamato [illegible] causa come componente dei fronti di massa, un coordinamento delle Br, e per quello mi diedero il concorso morale in tutti gli omicidi. Al secondo processo Moro, Morucci mi scagionò per la partecipazione al sequestro e all'esecuzione della scorta; mi riconfermarono [illegible] per [illegible] morale».

Nicolotti racconta [illegible] stesso [illegible] anni dopo, [illegible] una panca del Tribunale di sorveglianza dove, per quaranta minuti, ieri, i giudici hanno esaminato la sua richiesta di ammissione al regime di semilibertà. Nicolotti è l'ultimo ierre che a Torino sia ancora recluso per reati di terrorismo. Gian Paolo Zancan, il [illegible] avvocato, dice: «Di pericolosità del mio cliente [illegible] si può proprio parlare. Da [illegible] anni Nicolotti esce ogni giorno feriale per recarsi al lavoro. Abbiamo chiesto di estendere quel percorso nella logica che l'espiazione di una pena non deve essere soltanto afflittiva. Lo stabilisce la legge, fissando modi e tempi per ottenere il beneficio. Per Nicolotti le condizioni ci sono». Se la richiesta è stata accolta, il detenuto potrà «uscire» anche nei giorni di festa e rientrare la sera in carcere.

Dal 1990 l'ex terrorista ha lavorato come operaio in un'officina meccanica, poi al progetto Albatros per l'inserimento al lavoro dei detenuti delle Vallette, [illegible] fatto esperienza in una casa editrice e da qualche anno è socio di una cooperativa che gestisce una libreria in [illegible] zona semicentrale. [illegible] avuto tutto il tempo per riflettere. Ho ripensato le mie scelte. L'ho fatto in me stesso e insieme con i miei compagni. Sono passato per un irriducibile perché [illegible] ho voluto associare quel percorso personale e collettivo [illegible] quello giudiziario della dissociazione».

Adesso che cosa dice? «Che Torino è una città che non ha ricucito emotivamente le ferite del terrorismo. A Milano, [illegible] mesi fa, hanno dato la semilibertà a Mario Moretti, non a uno qualsiasi di noi, e nessuno ha banfato». Ma come si vede a 44 anni? «Non come un assassino. Io non sono [illegible] assassino. Ho compiuto dei gesti che avevano un significato politico».

Riparte [illegible] con quattro Tir Iveco

Quattro mesi di viaggio, 28.812 chilometri da percorrere. Sono i numeri della terza edizione [illegible] «Overland», la spedizione di quattro Tir Iveco patrocinata dall'Unicef e diretta dal cuneese Cesare Giraudo, già vincitore del «Camel Trophy» negli Anni 80. La nuova avventura, partita lunedì, andrà da Città del Capo a Capo Nord, passando per Africa, gli inesplorati Paesi arabi e l'Est europeo. Arrivo previsto il 2 agosto.

[illegible] platano secolare davanti [illegible] Cattedrale

CHIAVARI. Il mondo cattolico ha perso [illegible] dei simboli di fede e [illegible] teneva particolarmente: nella notte tra il 24 e il 25 marzo si è abbattuto [illegible] gigantesco e secolare platano sotto il quale, nel 1835, [illegible] fermato il santo Antonio Maria Gianelli durante [illegible] processione in occasione di [illegible] epidemia di colera. In questi giorni i fedeli lasciano lumini accesi; e chiedono al Comune che sulla piazza della cattedrale venga mantenuta la memoria dell'«albero delle rondini».

I castelli valdostani ripartono [illegible] Ussel e Fénis

CHATILLON. Parte il rilancio dei castelli valdostani. Dopo la conclusione del progetto [illegible] riallestimento museale del maniero di Issogne, si attende ora l'apertura del castello di Ussel, donato nel 1983 dal barone Marcel Bich, quello della penna a sfera, all'amministrazione regionale. Unica clausola: il restauro. I lavori [illegible] quasi ultimati. Nel futuro del castello, che diventerà una delle sedi espositive più prestigiose della Valle d'Aosta, vi è quindi una mostra dedicata [illegible] barone Bich e poi una permanente sul sistema viario valdostano, dall'antichità a oggi. Tra i progetti legati ai castelli della Valle d'Aosta vi è anche in previsione l'apertura del secondo piano del maniero di Fénis (nella foto), dove si trova la cappella costruita dagli Challand, che finora nessuno ha mai potuto visitare.

Annunciate in diretta le dimissioni di 41 su 45 dipendenti: «Non ci pagano da settembre»

Fuga da Radio Flash, una voce di Torino

[illegible]

Radio Flash, da oggi, non sarà più la stessa. Quarantuno tra conduttori, disc-jockey, inviati e collaboratori, su un totale di 45 «dipendenti» della radio nata più di 20 anni fa e divenuta punto di riferimento della Torino giovane e di sinistra, hanno annunciato le loro dimissioni. Non ne possono più «di ritardi intollerabili nel pagamento degli stipendi - dicono, tra gli altri, Alberto Campo e Paolo Ferrari - e del deterioramento delle condizioni tecniche e ambientali». Gli ascoltatori, da ieri, subissano di telefonate il centralino della radio.

[illegible]

DA questa mattina la nostra città [illegible] un po' più vuota. Da questa mattina [illegible] la [illegible] città perde una delle sue voci: anzi, 41 tra le voci [illegible] conduttori, redattori, collaboratori e inviati di Radio Flash, l'emittente di proprietà di Hiroshima [illegible] Amour collegata al network nazionale di Radio Popolare. La coincidenza [illegible] il primo aprile, purtroppo, è da ritenersi soltanto tale, [illegible] contrario [illegible] quanto hanno sperato moltissimi ascoltatori della radio al diffondersi nell'etere della notizia, a suo modo ferale. A partire dalle 9 di ieri i microfoni della stazione presente da più di vent'anni sui 97.6 Mhz di frequenza hanno infatti cominciato a trasmettere le incessanti telefonate della sua stupefatta e - [illegible] detto - affranta audience colta di sorpresa dall'improvvisa piega assunta dalle cose. «Se è uno scherzo vi uccido, se è [illegible] mi ammazzo», ha detto un ragazzo al [illegible] di turno, che intanto comunicava al pubblico di essersi già procurato un giornale specializzato in annunci per cercarsi un [illegible] impiego, [illegible] poco più tardi una ragazza proponeva di lanciare una sottoscrizione: [illegible] li paghiamo noi gli stipendi, basta che non ci lasciate».

La radio, si sa, crea talvolta simili rapporti di fedeltà e di affetto [illegible] i suoi ascoltatori, [illegible] contrario di quanto accade per la televisione. Ma pare che [illegible] dure leggi del mercato abbiano [illegible] d'abitudine prevalso, nonostante Radio Flash appartenga [illegible] sempre ad un'area di riferimento cosiddetta [illegible] sinistra che però, a quanto sembra, sfrutta i lavoratori. [illegible] comunicato stampa rilasciato dalle «risorse umane» di Radio Flash, del resto, non lascia dubbi: Hiroshima Mon Amour viene chiaramente indicata quale responsabile della situazione venutasi a creare; dallo scorso settembre i dipendenti della radio non percepivano il loro - già assai magro - stipendio, che di norma veniva peraltro corrisposto con due o tre mesi di ritardo. Altro che gli usi e costumi vigenti nel tanto vituperato Nord-Est del miracolo economico.

Forse ha ragione Alberto Campo, ex - a questo punto - direttore artistico della radio, quando dice che tutto ciò «è lo specchio della realtà; dimostra come Torino abbia molte idee e poche forze, e [illegible] le idee non possano fare molta strada senza gambe». Di certo è triste che si concluda a questo modo uno tra i rari tentativi di raccontare la città dando anche [illegible] a chi abitualmente voce [illegible] ha, come nel caso dell'iniziativa in solidarietà dei senza casa, svoltasi in via Viotti nella notte di venerdì scorso.

Personalmente ascoltavo Radio Flash da tantissimi anni, pescando nell'etere [illegible] sacco di cose interessanti: le sue frequenze erano una specie di sismografo non solo musicale ma anche letterario, cinematografico, [illegible] costume, e [illegible] sociale. Non sarà più così: alla faccia del sogno di una Torino diversa, magari migliore.

[illegible] Giuseppe Cullechia

Il cadavere decapitato non è di Maddalena

NOVI LIGURE. Non è di Maddalena Calderone, la giovane [illegible] scomparsa all'inizio del '96, il cadavere decapitato ritrovato [illegible] [illegible] spiaggia dell'India Nord Orientale e che il fidanzato aveva riconosciuto. Lo hanno stabilito gli esami [illegible] richiesti ordinati dalla procura [illegible] Alessandria, fra cui quello [illegible] «Dna». Il giallo quindi si riapre. Fra l'altro alla famiglia il 20 [illegible] [illegible] giunta una misteriosa telefonata «muta».

[illegible] nigeriana uccisa a Cogoleto

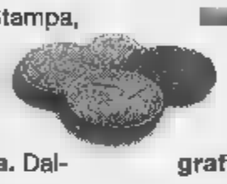
GENOVA. Si chiamava Tessy Adodo, 27 anni, la nigeriana trovata uccisa a colpi di pistola domenica mattina a Cogoleto. La donna, priva di documenti e clandestina, era stata fermata dai carabinieri alcuni mesi fa durante un controllo. Il cadavere è stato scoperto su di [illegible] terrazza accanto a un capannone. La giovane sarebbe vittima di [illegible] guerra tra clan rivali per il controllo della prostituzione ma [illegible] viene trascurata neppure l'ipotesi di un serial-killer.

[illegible] chiede aiuto all'Ue per le [illegible] di Coppi»

ALESSANDRIA. Cinque percorsi «protetti» ed attrezzati da fare in bicicletta. Il progetto [illegible] «Sulle strade di Fausto Coppi» e l'ha [illegible] il Comune di Tortona chiedendo il contributo dell'Unione Europea (circa il settanta per cento della spesa, valutata in oltre un miliardo e 800 milioni). Lo scopo è valorizzare una [illegible] che, oltre ad [illegible] dato i natali a Coppi, si presta [illegible] essere sede ideale per gli appassionati di ciclismo: è al centro di quattro regioni (Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia) e ha un'ampia [illegible] di strade a basso traffico fra pianura, colline e Appennini. Non a [illegible] [illegible] state anche scelte dalla nazionale [illegible] ciclismo per gli allenamenti. Ci [illegible]: un percorso cittadino, attorno al Castello; altri due [illegible] pianura, lungo lo Scrivia; un tracciato collinare e uno adatto alla mountain bike.

Chiedete all'edicolante la cartolina Insieme alla vostra copia de La Stampa.

La Stampa gioca al Super Enalotto e al Lotto due volte alla settimana e tutte le vincite che realizza le regala ai suoi lettori. La cartolina che ricevete dal vostro edicolante vi permetterà di richiedere la Stampa, secondo le modalità indicate nel regolamento, l'eventuale premio che potrebbe essere, perché no, anche una vincita miliardaria.



Giocare è facile come leggere La Stampa. Dall'8 marzo al 4 aprile La Stampa gioca per voi al Super Enalotto e al Lotto, regalandovi **ogni giorno due giocate** che parteciperanno alle due estrazioni settimanali dei giochi più amati dagli italiani. Insieme alla vostra copia de La Stampa, chiedete all'edicolante la cartolina gioco.

Su ciascuna cartolina si trovano **due linguette da strappare**: una per il Super Enalotto e una per il Lotto.

Per sapere se siete tra i possibili vincitori milionari vi basterà confrontare i numeri della vostra cartolina con quelli delle estrazioni del Super Enalotto e del Lotto (pubblicate da La Stampa ogni giovedì e ogni domenica) e attenervi alle istruzioni che seguono.

SUPER ENALOTTO

Come evidenziato qui accanto sulla cartolina fac-simile, sotto la prima linguetta si trovano **6 numeri**, corrispondenti a **una colonna del Super Enalotto** giocata per voi da La Stampa e valida per il giorno di estrazione indicato sulla cartolina stessa.

Per sapere se siete tra i potenziali vincitori, vi basterà **sollevare la linguetta e confrontare i sei numeri** che troverete, **con quelli delle estrazioni del Super Enalotto** pubblicate da La Stampa il giovedì e la domenica.

La Stampa ha provveduto a giocare due sistemi: il primo costituito da colonne che sono stampigliate sulle cartoline una sola volta e il secondo costituito da colonne che sono ripetute più volte. Ci sono però 93 probabilità su 100 che la colonna vincente sia stata stampata unicamente sulla vostra cartolina, e solo 7 probabilità su 100 che le cartoline vincenti siano più di una.

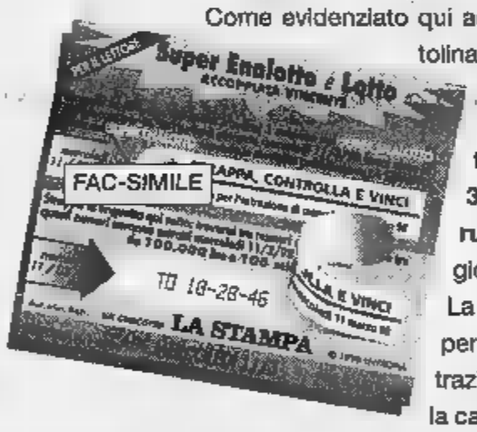
Se **6, 5, o 4 numeri della vostra cartolina coincidono** con quelli estratti, **telefonate al 011/4474448 entro i giorni successivi all'estrazione (dalle ore 9 alle 18, domenica esclusa).**

Se siete gli unici vincitori, i nostri operatori vi spiegheranno che cosa fare per incassare la vincita.

Se siete tra i possessori di una colonna riprodotta su più cartoline, spedite una raccomandata con la cartolina vincente, inserendo i vostri dati anagrafici e il recapito telefonico a: SUPERLOTTO/ENTROPIA via Castellamonte 1 - 10138 Torino. **Parteciperete al sorteggio che assegnerà la vincita.** Dopo l'estrazione, il vincitore sarà contattato direttamente a casa.

Se avete totalizzato 3 punti, NON DOVRETE TELEFONARE. Dovrete spedire in busta chiusa la cartolina (che dovrà pervenire entro il 15 aprile), inserendo i vostri dati anagrafici e il vostro recapito telefonico a: SUPERLOTTO/ENTROPIA - casella postale 1406 - 10126 Torino Centro A.D. Parteciperete così al sorteggio, che assegnerà la schedina vincente fra tutti coloro che, come voi, avranno fatto 3.

LOTTO



Come evidenziato qui accanto sulla cartolina fac-simile, sotto la seconda linguetta della cartolina si trovano **3 numeri e una ruota del Lotto** giocati per voi da La Stampa e validi per il giorno di estrazione indicato sulla cartolina stessa.

Per sapere se siete tra i vincitori, vi basterà **sollevare la linguetta e confrontare i numeri** che troverete con quelli delle estrazioni pubblicate da La Stampa il giovedì e la domenica. Se tutti e tre i numeri saranno estratti sulla ruota indicata, avrete vinto bollette del Lotto per un valore compreso tra 100.000 lire e 100 milioni.

Telefonate al numero 011/4474448 entro i tre giorni successivi all'estrazione (dalle 9 alle ore 18, domenica esclusa). I nostri operatori vi spiegheranno che cosa fare per incassare la vincita.

Dopodiché spedite una raccomandata con la cartolina vincente corredata dei vostri dati anagrafici e del vostro recapito telefonico a: SUPERLOTTO/ENTROPIA - via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

CHI VINCE PUÒ VINCERE ANCORA DI PIÙ

Tutti **i premi del Lotto non reclamati** nel corso della settimana verranno assegnati a **uno dei concorrenti** che hanno già vinto nel corso della stessa settimana.

I nove numeri delle cartoline riportati sotto le due linguette di ciascuna delle cartoline già premiate verranno sommati tra di loro: si aggiudicherà i premi non reclamati il possessore della cartolina con i numeri la cui somma risulterà più alta.

A parità di somma, il vincitore sarà individuato moltiplicando fra loro i nove numeri.

CHI NON VINCE SUBITO PUÒ ANCORA VINCERE, CON LA GRANDE ESTRAZIONE FINALE

Raccogliete tutte le cartoline non vincenti e conservatele: avete ancora un'opportunità per vincere. Alla fine dell'operazione speditele in busta chiusa, con i vostri dati anagrafici e il vostro recapito telefonico a: SUPERLOTTO/ENTROPIA - casella postale 1406 - 10126 Torino Centro A.D. Tra le cartoline che perverranno **entro il 4 maggio 1998**, saranno sorteggiate **tutte le giocate vincenti non reclamate**, più una Fiat Brava 1.4 S, 4 ciclomotori Piaggio e 100 visori tridimensionali Stereomaster®.

La tabella che segue riassume i giorni di distribuzione delle cartoline, i giorni nei quali si svolgeranno le relative estrazioni del Super Enalotto e del Lotto e i giorni di pubblicazione di queste estrazioni su La Stampa.

GIORNI DI DISTRIBUZIONE DELLE	DELLE RELATIVE ESTRAZIONI DEL SUPER ENALOTTO E DEL LOTTO	GIORNO DI PUBBLICAZIONE DELLE SU LA STAMPA
8-9-10-11 MARZO	MERCOLEDÌ 11	GIOVEDÌ 12
12-13-14 MARZO	SABATO MARZO	DOMENICA 15 MARZO
15-16-17-18 MARZO	MERCOLEDÌ 18 MARZO	GIOVEDÌ MARZO
19-20-21 MARZO	SABATO 21	DOMENICA MARZO
22-23-24-25 MARZO	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ 26 MARZO
26-27-28 MARZO	SABATO 28MARZO	29 MARZO
29-30-31 MARZO 1 APRILE	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ
2-3-4 APRILE	SABATO 4 APRILE	DOMENICA 5 APRILE

La Stampa vi vuole vincenti.

Aut. Min.

PER EVENTUALI INFORMAZIONI E PER COMUNICARE LE VINCITE TEL. 011/4474448.

Gli abbonati hanno ricevuto direttamente a casa l'elenco delle giocate giornaliere per tutti i 28 giorni dell'iniziativa. L'operazione è riservata ai lettori delle province di Asti, Biella, Genova, Imperia, La Spezia, Savona, Vercelli e della Valle d'Aosta. Il trattamento dei dati personali viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. limitatamente al concorso in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

LA STAMPA
"TEN"
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Una cerimonia al valico autostradale. La polizia lascia i posti di confine

Ventimiglia, frontiera addio

Da oggi in vigore il trattato di Schengen

VENTIMIGLIA. Da oggi le frontiere non ci sono più. Gli accordi di Schengen hanno abolito il confine anche a Ponte San Ludovico e San Luigi. Oggi, 1° aprile 1998, è una data storica. Per sottolineare l'entrata in vigore del trattato che prevede la libera circolazione delle persone all'interno dei Paesi aderenti all'accordo, la Prefettura ha organizzato una cerimonia con la partecipazione di autorità italiane e francesi che si terrà alle 11,30 al valico autostradale. Prima ancora, alle 8, è previsto l'arrivo di una delegazione parlamentare composta da alcuni componenti della Commissione bicamerale per l'applicazione del trattato di Schengen, che incontreranno le autorità di polizia italiane e francesi.

Il 26 ottobre scorso, con una prima applicazione del trattato, era già stato compiuto un importante passo in avanti verso l'Europa senza frontiere. La progressiva eliminazione dei controlli, però, aveva incontrato diversi intoppi a causa dell'afflusso di clandestini curdi; l'allarme per l'arrivo di folti gruppi di profughi aveva addirittura portato ad un potenziamento della vigilanza ai valichi, con una maggiore presenza di militari soprattutto in territorio francese.

Oggi, dopo una riduzione di controlli, la polizia dice «addio» ai posti di confine. Dal lato italiano, gli uffici sono totalmente sgomberati già da tempo. Non c'è più l'ombra di un tavolo, un armadietto o una macchina da scrivere. Ma l'abolizione delle frontiere non significa riduzione dei controlli. Tutt'altro. A Mentone, da una decina di giorni, i servizi del commissariato beneficiano dell'appoggio degli agenti di Tolosa, per diverse verifiche sulla sicurezza nella cittadina. Una compagnia è stata messa a disposizione dal dipartimento. Due pattuglie supplementari intervengono nei pomeriggi e altre due la notte, su tutta la circoscrizione: non soltanto a Mentone, ma anche a Roquebrune-Cap Martin e a Beausoleil. Nel week-end, fino a tarda notte, i controlli a extracomunitari e pregiudicati sono stati inoltre intensificati a Garavan, nelle immediate vicinanze della frontiera.

Cosa cambierà, invece, nell'attività al confine da parte delle forze dell'ordine italiane? Risponde il dirigente della polizia di frontiera ventimigliese, Carlo Petrelli: «Non ci saranno più gli agenti nei posti di confine, ma questo non significa che saranno meno i controlli: al contrario, potranno continuare con appostamenti nelle vicinanze».

Scompariranno perciò le sbarre per bloccare il flusso dei veicoli, creando un'atmosfera «europea»: l'attività della polizia sul lato Italia avrà carattere preventivo.

Comunque, una carta di riconoscimento, anche non valida per l'espatrio, sarà bene averla sempre. L'accordo ovviamente non proibirà alla polizia di cantilenare il solito ritornello: «Prego, favorisca i documenti».

Daniela Borghi

AUTOFIORI

Disagi ad Andora e Castellaro

Disagi in vista per automobilisti e motociclisti, legati a lavori in corso sull'Autofiori, con caselli chiusi e cambi di tracciato. Oggi, domani e venerdì, è prevista la chiusura parziale dello svincolo di Andora: non sarà consentito l'accesso in direzione Francia, con alternative per uscita e ingresso ad Albenga e San Bartolomeo al Mare. Nella zona, per la concomitanza di interventi alla pavimentazione, ci sarà inoltre uno scambio di carreggiata. Un altro è in programma all'altezza dell'area di servizio di Castellaro, fra Imperia Ovest e Arma di Taggia, ancora in direzione Francia: lo spiazzo resterà quindi «off limits» fino all'intera giornata di domani. Un terzo scambio di carreggiata, sempre per lavori di pavimentazione, s'incontrerà oltre Ventimiglia, a ridosso del confine, in direzione Ovest. Nel Ponente, quindi, la situazione tornerà alla normalità soltanto dal fine settimana. [m. f.]

LOTTO E SUPER ENALOTTO

Oggi giorno di prove

Giocare è facile. Questa sera saranno estratti i numeri di Lotto e Super Enalotto anche per i lettori che sono in possesso delle cartoline con le migliaia di combinazioni giocate da La Stampa per loro. I vincitori al nostro gioco sono stati alcune centinaia, e l'elenco è destinato ad aumentare. Ricordate, acquistando La Stampa, di farvi consegnare le schede dal vostro edicolante. Buona fortuna.

IL SETTIMANALE DELLA TELEVISIONE
IN ONDA SU TN4 E CANALE 7

Politica, nera e spettacolo
Tre servizi stasera a Skipper

Stasera torna Skipper, settimanale televisivo della Stampa in onda su TN4 (alle 20) e Canale 7 (23,20). Skipper propone tre servizi. Il primo, di Stefano Delfino, sulla situazione politica di Imperia; il secondo, di Claudio Vimercati, sui delitti delle prostitute; con il terzo Stefano Pezzini in una discoteca della Riviera savonese

Imperia, curiosa trovata di un imprenditore: «Sono ragazze con i valori di un tempo»

Belle, bulgare e tutte da sposare

Agenzia propone matrimoni con donne dell'Est

IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

Tre milioni e mezzo. E' la cifra, comprendente biglietto aereo e pratiche burocratiche sbrigate in Consolato, per portarsi a casa una moglie, direttamente dalla Bulgaria. L'insolito pacchetto è offerto dalla «Bulgar Service», agenzia matrimoniale aperta dal primo gennaio in via Venti Settembre 15, a Porto. In ufficio, il direttore Domenico Ferraro, 43 anni (la società è intestata alla moglie Fulvia Pericle), un ex camionista che ha girato mezza Europa, fa vedere all'aspirante marito il catalogo con dati principali - età, altezza, professione,hobby - e foto, di donne e ragazze bulgare, desiderose di sposare un italiano e di abbandonare una realtà misera: «Uno stipendio medio, là, è di 80 mila lire», spiega Ferraro.

Dunque, tre milioni e mezzo e si firma il contratto. All'agenzia va una percentuale. Ferraro pensa a tutto il resto. «Vado a prendere la prescelta alla Malpensa e la porto a destinazione. I due hanno tre mesi di tempo per conoscersi, fare amicizia ed, eventualmente, piacersi. Il primo colpo funziona, il cliente ha diritto a provare una seconda volta, un'altra ragazza, anche a distanza di pochi giorni. In alternativa, con una spesa leggermente inferiore, forniamo la possibilità di trascorrere quindici giorni in Bulgaria. Là è più facile far nascere un rapporto duraturo forse perchè le ragazze si sentono più a loro agio».

Il titolare dell'agenzia Bulgar Service, Domenico Ferraro, dietro la sua scrivania

Finora sono andati in porto tre contratti. Un dipendente comunale ha trovato l'anima gemella, altre due persone, una residente nell'entroterra, stanno per dare addio alla loro vita da scapoli. «I primi giorni ero subissato dalle telefonate - ricorda il titolare - poi la gente ha cominciato a venire di persona. Ci sono anche donne che cercano marito. Pare che gli imperiesi soffrano di solitudine».

E le bulgare? Sono ragazze dai lineamenti normali, spesso hanno però volti tristi, indossano vestiti che da noi si usavano trent'anni fa. Si fanno fotografare sedute sulla poltrona del salotto buono. Si chiamano Tania, Katrin. La più giovane ha 20 anni, la maggior parte è sui trenta. Il loro sogno si chiama Riviera. La pubblicità dice che credono «ancora nei valori di una volta». Ferraro ha scoperto un nuovo business. E pensa già ad estendere l'attività. Organizza viaggi in Bulgaria per la cura dei denti. «In due settimane i medici fanno una clinica universitaria ti rifanno la bocca. Si spende la metà che in Italia. I risultati? Ottimi».

Maurizio Vezzaro

Le ultime arringhe

Aurelia-bis la sentenza il 7 aprile

IMPERIA. Si è chiusa ieri, con le ultime arringhe difensive, la discussione del processo Aurelia-bis che si sta celebrando in tribunale a Imperia. La corte presieduta dal giudice Giuseppe Squizzato entrerà in camera di consiglio il 7 aprile, martedì prossimo, e in giornata emetterà la sentenza.

Ieri, a prendere la parola, sono stati gli avvocati Gabriele Boscetto, Alessandro Moroni e Erino Lombardi, rispettivamente per l'ex sindaco Leone Pippione, per l'ex assessore Emidio Revelli, e per il direttore dell'Autostrada dei Fiori Alfredo Borchi.

L'udienza, che si è consumata in mattinata, è stata quindi aggiornata a martedì prossimo quando, dopo le eventuali repliche, i magistrati del collegio giudicante dovranno esprimere la sentenza. Il pubblico ministero Marcello Basilico, al termine della sua requisitoria, aveva chiesto condanne per un totale di 19 anni. [g. ga.]

Derby Sporting
Via Bonfante - Galleria degli Orti - IMPERIA
FRED PERRY
NORTH SAILS
NAPAPIJRI
Avirex Chinos
COTTON BELT
MARINA YACHTING

BLUE RIDER
Via Bonfante - Galleria degli Orti - IMPERIA
Levi's
IL MITO AMERICANO DI
Calvin Klein Jeans
IL MITO AMERICANO DI

ACTIVE WEAR
LEO JEANS
Oneglia - Via della Repubblica, 25 • P. Maurizio - Via Cascione
Levi's
STONE ISLAND
MAUI and Sons
REPLAY
DIESEL
Mambo
DOCKERS
non stiro
SUNDEK
surfactivity
Lee
PORTLAND - RIFLE - CONTROVENTO

IL PIACERE DI SCEGLIERE LA

IL CASO

PER L'EMERGENZA UN CONSIGLIO AD OLTRANZA

A Imperia giorni decisivi per evitare le elezioni anticipate

Bilancio, incontro fallito

Ma Berio riconvoca le Circoscrizioni

IMPERIA. L'incontro dell'altra mattina [illegible] le cinque Circoscrizioni per illustrare il bilancio '98 [illegible] andato deserto per la mancanza del numero legale in [illegible] gli organismi decentrati. Era nell'aria, anche se la spiegazione ufficiale è che, a quell'ora, la maggior parte dei componenti è al lavoro. D'altra parte, non erano assenti soltanto i rappresentanti del Polo, che se in Circoscrizione [illegible] al governo, in Consiglio comunale è all'opposizione, ma anche alcuni dello schieramento dell'Ulivo. Il sindaco Davide Berio, tuttavia, ha già fissato per venerdì mattina la riunione dei Consigli Circoscrizionali, perchè esprimano il necessario parere da allegare al documento contabile.

Anche questo incontro andrà deserto? Chissà. Certo, ai presidenti l'operato del sindaco non è affatto piaciuto: «Personalmente, [illegible] offeso: non ho mai espresso l'intenzione di non convocare il mio Consiglio e l'ho detto al sindaco, chissà che così facendo non ottenga l'effetto contrario. Non esistono precedenti simili, nella storia del Comune di Imperia», dice Pino Camiolo, il presidente della Quarta Circoscrizione. E insistono Augusto Ferrari (Quinta) e Fabio Garibbo (Seconda): «Non abbiamo mai fatto ostruzionismo. Anche lo [illegible] anno abbiamo collaborato ed espresso il parere in tempo utile».

Adesso, tuttavia, sorge [illegible] altro problema. Il fascicolo del Bilancio '98 è stato consegnato alle Circoscrizioni, ma ufficialmente ai presidenti [illegible] ai consiglieri non è ancora [illegible] illustrato, visto l'esito della riunione di lunedì mattina: «E allora, [illegible] possiamo dare un giudizio su una materia che ancora non conosciamo approfonditamente?», si chiedono i presidenti (Tiziano Guarise lo è della Prima, la più vasta, e Marcella Golizio lo è della Terza). E' quindi molto probabile che anche i Consigli [illegible] venerdì mattina finiscano in un buco nell'ac[illegible]. Ma Berio non si perde d'animo: «Li riconvocherò».

E' una situazione intricata. Lo [illegible] nodo del bilancio sarà affrontato nelle [illegible] sedute consiliari [illegible] lunedì, martedì e mercoledì prossimo, convocate «ad oltranza» dalle [illegible] alle 24. Berio, [illegible] malgrado, ostenta fiducia: «Alla fine tutto si ricomporrà, per il bene della città. La nomina di un commissario [illegible] lo scioglimento del Consiglio porterebbero [illegible] più danni ai cittadini». Ma Claudio Baudena, capogruppo [illegible] Amministrare Imperia, è di parere opposto: «Quella del parere delle Circoscrizioni è solo una questione formale. [illegible] qui, invece, il problema è di sostanza: il "deficit" [illegible] sempre più pesante».

[illegible]

Pino Camiolo e sopra Claudio Baudena

S. Bartolomeo si riorganizza

Nuovi orari e uffici decentrati Servizi migliori per il pubblico

SAN BARTOLOMEO. Uffici decentrati, nuovo orario per il pubblico, totale ammodernamento delle rete informatica e degli impianti telefonici. Il Comune di San Bartolomeo al Mare si ispira a una filosofia imprenditoriale, organizzando l'Ente [illegible] una moderna azienda privata. Il successo nella razionalizzazione dei servizi [illegible] del sindaco Rosanna Brun e del segretario e direttore generale dottor Donato Rossi.

Dice il sindaco: «Il 27 marzo abbiamo inaugurato una sede decentrata, che si trova in via Roma 65. Nel nuovo edificio abbiamo sistemato gli uffici tributi, anagrafe, stato civile, elettorale [illegible] commercio, affidati a sei impiegati. Dal 1° aprile cambiano anche gli orari per il pubblico».

Si potrà accedere agli sportelli dalle 8,30 alle 13,30 di tutti i giorni, ad eccezione del sabato. Sono però previsti due «rientri» pomeridiani, il martedì e il giovedì dalle 14,30 alle 15,30. Il sabato resteranno aperti solo gli uffici anagrafe, tributi, tecnico-urbanistico ed edilizia privata.

Prosegue il sindaco Brun: «Gli uffici decentrati saranno informatizzati e collegati in re[illegible] con la sede centrale via modem. Sono stati, inoltre, acqui[illegible] dieci personal computer e altrettante stampanti laser, per un costo complessivo [illegible] 150 milioni. Otterremo quin[illegible] la riduzione dei cosiddetti tempi burocratici».

[illegible] non è tutto per il Comune di San Bartolomeo al Mare. So[illegible] appena nate, infatti, inedite figure professionali. Il settore dell'urbanistica e dei lavori pubblici avrà nell'architetto Paolo Elena un [illegible] dirigente e sempre [illegible] 1° aprile entrerà in funzione [illegible] nuovo ufficio «Iat», gestito dal Comune grazie a una convenzione firmata con l'Azienda di promozione turistica. Il personale di questo ufficio viene assicurato da una cooperativa. [a. b.]

DALLA CITTA'

FUNERALI

Oggi [illegible] all'operatore Peppino Bascheri

Vivo cordoglio ha destato [illegible] Imperia l'improvvisa scomparsa di Peppino Bascheri, uno dei più noti e apprezzati operatori turistici del capoluogo. Aveva 64 anni. Il decesso è avvenuto all'ospedale civile del capoluogo. Bascheri è [illegible] un apprezzato pallanuotista della Rari Nantes ed [illegible] attualmente titolare di Villa Marina. La[illegible] la moglie Silvana Massone e la sorella Ida. I funerali si svolgeranno oggi, alle 16, nella Basilica di Porto Maurizio. [a. b.]

I[illegible]

Picchia col portasci gli agenti: [illegible]

Ha avuto un incidente [illegible] la macchina, andando a finire contro un'inferriata in via Dalla Chiesa, nel rione [illegible] Piani. [illegible] alla vista degli agenti ha dato in escandescenze. Renè Nicolay, [illegible] anni, tedesco ma residente [illegible] Dolcedo, [illegible] stato arrestato per oltraggio, lesioni e ubriachezza. Con un portasci ha colpito e ferito i tre poliziotti, prima di essere bloccato [illegible] ammanettato. [illegible] macchina c'erano i due figlioletti di [illegible] e 4 anni. [b. v.]

POLIZIA

Va in pensione l'ispettore Francesco [illegible]

E' [illegible] trent'anni in polizia, [illegible] negli ultimami tempi [illegible] arrivato [illegible] avere le responsabilità dell'attività tecnica nelle centrali operative [illegible] questura (Coi) e prefettura. Da oggi l'ispettore di polizia Francesco Rinaldi, [illegible] anni, originario della provincia di Avellino, è in pensione. [m. v.]

SCUOLA

Al via un corso di aggiornamento per insegnanti

La cooperativa «Liguria [illegible] Scoprire» di Imperia, in collaborazione con il Provveditorato agli studi, organizza un corso di aggiornamento rivolto agli insegnanti e dedicato a «Didattica [illegible] metodi di educazione ambientale nelle visite guidate». La prima lezione è prevista per domani, nella Sala degli Specchi del Comune [illegible] Sanremo. Inaugurerà il ciclo [illegible] appuntamenti il professor Franco Manti, direttore [illegible] corso. Seguirà le lezioni di pedagogia della natura tenuta dal dottor Valerio Sanfo. [a. b.]

[illegible]

Il Wwf di Imperia lancia il bird-watching

E' stata rimandata a venerdì prossimo la prima lezione di birdwatching organizzata dal Wwf di Imperia. Lo stage, che avrà inizio alle 17 e si concluderà alle 19, avrà luogo nella sala consiliare della terza Circoscrizione, [illegible] via Buonarroti, in [illegible] ex Ferriere. Nel [illegible] della lezione, [illegible] comunicate le date pe[illegible] esercitazioni teoriche e pratiche. Lo stage comprende anche alcune escursioni nell'entroterra. [a. b.]

Oltre all'ex direttrice del carcere d'Imperia, indagati quattro detenuti e due agenti

Pignanelli: «odore i reati «sessuali»

L'udienza preliminare è stata rinviata al 20 aprile

IMPERIA. E' slittata al 20 aprile l'udienza preliminare per il caso del carcere a luci rosse. Quel giorno Flavia Pignanelli, l'ex direttrice [illegible] trasferita [illegible] Genova, si troverà davanti al gip d'Imperia Laura Russo per rispondere di accuse quali la concussione (avrebbe ricevuto regali per il figlioletto dai detenuti) e la calunnia nei confronti di un paio di agenti penitenziari. L'assistono gli avvocati Mario Leone di Imperia [illegible] Carla Garofalo [illegible] Palermo.

Intanto la Cassazione ha dato un primo responso: la Pignanelli non avrebbe dovuto essere arrestata per i reati [illegible] sfondo sessuale che gli erano stati contestati in un primo momento (l'argomento riguardava una serie di episodi avvenuti all'interno del carcere). Ma, è sempre il parere della Cassazione, l'ordinanza di custodia cautelare sarebbe stata pienamente legittima per gli altri reati. Toccherà ancora al Tribunale del Riesame valutare, alla luce dei risvolti che vengono da Roma, la validità giuridica dei provve-

L'ex direttrice del [illegible] Flavia Pignanelli

dimenti presi a suo tempo dalla Procura.

A fare ricorso in Cassazione [illegible] stato lo stesso procuratore d'Imperia Luigi Carli. Il pm aveva contestato un primo verdetto del Tribunale del Riesame, per il quale, appunto, non c'erano elementi per l'arresto. Una lotta a colpi di impugnazioni che [illegible] [illegible] combattuta [illegible] da accusa e difesa.

Il 20 si ricostruirà la vicenda, poi [illegible] giudice valuterà se rinviare [illegible] giudizio la donna [illegible] [illegible] prosciogliela del tutto. Assieme [illegible] lei compariranno in qualità di indagati, quattro detenuti, tra cui il pentito che ha chiamato in causa la Pignanelli e cioè il milanese Mirko Carminati e Antonio Curcas, l'ex cuoco di Ventimiglia, in carcere per omicidio, che pare godesse di particolari privilegi grazie all'amicizia con la direttrice.

I quattro dovranno spiegare per quale motivo avrebbero intercettato le telefonate che arrivavano sull'apparecchio telefonico del comandante degli agenti penitenziari. Intercetta[illegible]mi che [illegible] grazie [illegible] un piccolo transistor. I reclusi negano di aver modificato la radio per ascoltare le conversazioni del comandante, e sostengono anzi, quando ciò [illegible] avvenuto, di [illegible] subito informato [illegible] di dovere.

Tra le persone che si presenteranno davanti al gip ci sono anche due agenti penitenziari. Secondo le [illegible] avrebbero preteso soldi da un detenuto per portare in cella una bottiglia [illegible] liquore. Si parla di una cifra vicina alle 200 mila lire.

I fatti legati a questa vicenda, pur non nuovi (già tre anni [illegible] erano [illegible] [illegible] prime accuse [illegible] la direttrice, contenute in un rapporto del personale penitenziario mandato al ministero di Grazia e Giustizia), [illegible] attirato l'interesse di gran parte della stampa nazionale.

Si era parlato anche della relazione che la direttrice avrebbe avuto con il detenuto Gianfranco Del Mastro. Del Mastro le scriveva lettere appassionate e, insieme, avevano trascorso alcuni giorni a Milano pernottando nella [illegible] [illegible] d'albergo. Le televisioni avevano fatto a gara per intervistare la responsabile del carcere. Ma [illegible] quegli episodi non si parlerà all'udienza del [illegible]. [m. v.]

A Diano ridimensionata la linea interna per le frazioni

Tagli ai bus: 400 in trincea

Il Comitato dei cittadini e degli utenti in una petizione invita il Comune e l'Rt a trovare un'intesa. Conti: «Guglieri ha stanziato solo venti milioni»

[illegible] **MARINA.** Proteste ed esposti per i bus soppressi nel Dianese. Sono sempre più acce[illegible] [illegible] lamentele degli abitanti della [illegible] collinare [illegible] Diano Marina per il ridimensionamento del servizio [illegible] bus [illegible] Oneglia, Gorleri, Serreta e [illegible]a[illegible] Marina. Ieri il «Comitato spontaneo dei cittadini e degli utenti» ha presentato agli organi [illegible] informazione una lettera corredata [illegible] quasi 400 firme nella quale si invitano [illegible] parti (Comune di Diano e Rt) a trovare un'intesa che possa consentire il superamento [illegible] vertenza.

Alla base della vicenda l'insufficiente stanziamento in bilancio da parte degli amministratori dianesi per coprire il costo [illegible] servizio.

Dice il Direttore generale della Riviera trasporti, Carlo Conti: «Gli amministratori dianesi a fronte di un impegno di 78 milioni per il mantenimento della linea hanno stanziato a bilancio solo 5 milioni. Solo successivamente, in presenza della decisione della Rt [illegible] to-

Carlo Conti direttore della Rt

gliere il servizio, il sindaco Andrea Guglieri ha assicurato una elargizione di 20 milioni. Con tale cifra abbiamo prospettato la realizzazione di metà [illegible] (12 anzichè 22) con durata limi[illegible] alla fine di giugno».

Secondo Conti [illegible] ci sarebbero alternative, in quanto la legge Bassanini [illegible] consente di organizzare trasporti gratuiti per gli Enti comunali.

Precisa il Direttore generale: «Il Comune [illegible] Diano deve fare esattamente quello che fanno le altre amministrazione comunali del resto d'Italia: pagare».

Secondo gli utenti ci sarebbero comunque delle responsabilità. Dice Mariangela Dettori, portavoce degli abitanti della frazioni dianesi: «Perchè tra Amministratori comunali, provinciali e responsabili della Riviera Trasporti non si è voluto trovare in tempo utile un accordo [illegible] si arriva in sostanza a sopprimere [illegible] servizio essenziale per i residenti, che sarebbe invece da riprogettare?».

Intanto anche gli operatori turistici [illegible] preoccupati. Si teme che durante il periodo di [illegible] afflusso turistico senza bus i clienti degli alberghi [illegible] dei ristoranti non possano più raggiungere i locali dell'entroterra.

Angelo [illegible]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible]ù luci [illegible] Borgomaro interviene il sindaco

Rispondo con piacere alla lettera firmata [illegible] una mia concittadina [illegible] pubblicata qualche giorno fa su questa rubrica de La Stampa. Preciso che, da quando è iniziata la nostra Amministrazione, nessuna lamentela ci è pervenuta per la carenza di illuminazione [illegible] Villa San Pietro. Abbiamo peraltro in corso, già progettato dall'Enel, un piano di integrazione dei punti luce in tutte le frazioni e nel capoluogo stesso. Grata alla mia concittadina per la sollecitazione, resto sempre a disposizione [illegible] invio distinti saluti.

Maria Carla Camia, sindaco di Borgomaro

[illegible] [illegible] [illegible] posteggi pericolosi

Sulla strada che dal [illegible] terminale dell'Aurelia bis discende verso il centro di Sanremo, poco prima dell'incrocio con la via che porta all'ospedale, molto spesso (nonostante il divieto) uno o due auto sono in [illegible] sul lato destro, all'altezza di una pizzeria. E questo comporta [illegible] strettoia pericolosa, anche perchè altri veicoli [illegible] spesso presenti sul lato opposto.

Lettera firmata, Taggia

[illegible] [illegible] Primavera ok [illegible] poche informazioni

Nella giornata [illegible] domenica 22 marzo si [illegible] svolte due manifestazioni che hanno visto Ventimiglia particolarmente coinvolta.

La prima: [illegible] «Giornata Fai di Primavera», che ha permesso ai partecipanti alla manifestazio[illegible] [illegible] godere [illegible] competenti visite guidate indirizzate a conoscere, e nel nostro caso [illegible] scoprire, le bellezze artistiche, culturali, paesaggistiche della Ventimiglia medioevale.

Un plauso a queste lodevoli iniziative con il solo rammarico che siano esclusivamente limi[illegible] [illegible] pochi giorni all'anno.

La seconda: la «Festa di Pri[illegible] gestita (malissimo) dalla Provincia di Imperia e dall'Azienda di promozione turistica Riviera dei Fiori, che sempre per Ventimiglia, prospettava visite guidate nella giornata di sabato [illegible] domenica ([illegible] [illegible] 23 marzo), ai giardini privati di Villa Piacenza e Villa Voronoff (vedere depliant distribuito dall'Apt di Sanremo).

Caratteristiche [illegible] questa [illegible] nifestazione sono state l'assoluta mancanza di informazioni (come testimoniato dai due differenti vigili contattati per cercare [illegible] avere notizie circa le modalità della visita).

Personalmente possiamo testimoniare che dopo esser riuscite a raggiungere, non senza molte difficoltà, Villa Voronoff per le 15 (orario previsto per la visita), abbiamo avuto [illegible] custode della villa il diniego ad accedere ai giardini con la motivazione che la visita era limitata esclusivamente al mattino, malgrado il programma stampato [illegible] nostre mani prevedesse anche una visita alle 15.

Una sola domanda. A che serve stampare [illegible]pliant su carta patinata (presumibilmente [illegible] costo a carico dei contribuenti) per far sorgere curiosità [illegible] [illegible] permetterne la soddisfazione?

[illegible] Maria Giordano [illegible] Gemma Prando, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, [illegible] [illegible] Sanremo, [illegible] Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: 116 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252.525. [illegible] tel. 295.455. **Camporosso:** tel. 29.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353. **Diano Marina:** t. 464.112. **Dolceacqua:** t. 206.878. **Ospedaletti:** tel. 606.050. **Pieve di Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** t. 279.700. **Pornassio:** t. 325.132. **Riva Ligure:** t. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** t. 486.000. **Sanremo:** t. 505.050. **Arma di Taggia:** t. 41.444. **Ventimiglia:** t. 250.722.

[illegible]

Telefono Amico: [illegible] (0183) [illegible]. Ore 18-24.

Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.614. Ore 18-22.

[illegible] DI [illegible]

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 escetto quelle di turno.

Imperia: *Rebaglati*, corso Garibaldi 2, tel. 61.662; *Capoville*, piazza Doria 33, tel. [illegible]

Sanremo: *Donzella*, via piazza Eroi Sanremesi, tel. 573.212.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Gioso*, via Colonnello Aprosio 486, tel. 294.975.

Camporosso: *Manasserro*, [illegible] Vittorio Emanuele 62, tel. 296.191.

Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Guglielmi*, corso Roma 83, telefono 495.095.

Dolceacqua: *Mursiorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 686.015.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Porzioni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Muvoloni*, piazza Bado 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Muvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.662.

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, telefono 43.590.

Ventimiglia: *Morsi*, via Cavour 88, tel. 351.161.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: [illegible] **Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso** è servo per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** t. 7941. **Sanremo:** t. 5351. **Bordighera:** t. 2751. **Costarainera:** t. 91.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) t. 16[illegible]54.400. **Guardia [illegible] mentana:** t. 408.100. **Guardia odon[illegible] festiva** or.: 9-12, t. (0183) 299.906.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. [illegible] **migliai:** tel. 357.473.

DA [illegible]ON PERDERE

VENTIMIGLIA

Immagini [illegible] documenti [illegible] limoni

«Dal commercio dei limoni alla floricoltura», [illegible] di immagini e documenti voluta dal Comune e realizzata in collaborazione [illegible] l'Archivio [illegible] Stato e la Fondazione «G. Biancheri», continua fino al 14 aprile al Forte dell'Annunziata. L'esposizione testimonia come Ventimiglia fosse il centro più importante d'Ita[illegible] per il commercio dei fiori. [d. bo.]

DOLCEACQUA

Visitare il castello dei Doria

Il castello dei Doria, che risale al XIII secolo, si può visitare dalle 9 alle 20. Le [illegible] di restauro sono terminate nel 1993. Sede [illegible] Festival delle arpe, può ospitare un pubblico di 200 persone. Informazioni [illegible] 0184-208402. [d. bo.]

CERVO

Incontro [illegible] «La via dell'amore»

Martedì 7 aprile alle 21, al castello di Cervo, si terrà una conferenza dal titolo «La via dell'Amore», organizzata dall'Associazione Il Cammino dell'uomo, che ha sede [illegible] Garlenda. Relatori saranno Roberto Calvi [illegible] Orlando Cerrato. [a. b.]

PIEVE DI TECO

Conferenza sulla famiglia

Venerdì 10 aprile alle 21 presso l'Istituto «Gabrielli», la dotto[illegible] Graziella Cavanna parlerà sul [illegible] «Essere genitori tra vecchi schemi e nuovi conflitti». [a. b.]

[illegible]

«Dall'antichità alle crociate»

Domani alle 16.30, nella sala consiliare della Provincia, Massimo Quaini presenterà il volume «Dall'antichità alle crociate», a cura di Daniela Gandolfi e Maristella La Rosa. [a. b.]

IMPERIA

Il libro del dottor Penco

Sabato alle 17, nella sala consiliare della Provincia, Antonio Penco presenterà [illegible] suo libro «Gli enigmi [illegible] settembre». L'iniziativa è della Compagnia de l'Urivu. [a. b.]

Superlavoro al telegrafo delle poste sanremesi: migliaia i messaggi di congratulazioni

Biancazzurri, è una festa senza fine

Un telegramma anche dai «cugini» dell'Imperia

VITTORIA CHE PREMIA LA CITTA'

LA Sanremese esce dal gruppo e, dopo undici anni, ritorna in serie C. Dal punto di vista sportivo è un trionfo anticipato, che am- repliche. Ma vale la pena spendere qualche parola anche e soprattutto sul significato che questo riveste per la città.

E' una vittoria che si potrebbe definire «aristocratica», nel che è stata perseguita da legioni di tifosi (che oggi nessuno ha più, da queste parti ma non solo). E' stata ottenuta nel contesto di un rilancio generale di Sanremo che si vuole far passare anche attraverso il calcio. In questo contesto si può collocare infatti la sponsorizzazione del casinò (300 milioni l'anno: tanto, ma non in rapporto ad altre spese simili che si fanno a Sanremo) e l'interesse per l'operazione del duo «Lino Toni), cioè di Bottini e Bissolotti, cioè del Comune.

Ad altri lasciamo ovviamente il dibattito politico del pro contro. E' invece interessante ricordare come il calcio (anche il calcio) venga considerato buon veicolo per il di Sanremo, che certamente avrebbe meno bisogno, ad esempio, delle consorelle Imperia Savona.

Ovvio quindi che l'occhio si posi su Montecarlo (fenomeno a ben altri livelli assai simile: stadio piccolo, non molti tifosi, però interesse e interessi diffusi) e che si pensi alla C2 co- a una tappa verso altri traguardi: la parola B gira sulla bocca di tutti. Vedremo.

Per chiudere tornando a parlare di sport, non si può non notare come a volte sia meglio ripartire dalla Terza categoria su basi solide, come ha fatto la Sanremese, piuttosto che arrancare senza alcuna prospettiva.

Sono molti i da citare tra i protagonisti di un «miracolo» che comunque nasce da lontano: il Borra della rinascita, Scarzella, Andrietti, Planamente.

Senza dimenticare la passio- di lungo corso di gente Ferrari soprattutto le grandi capacità di Cichero: sette pro- davvero tante.

Sandro Chiaramonti

SANREMO. Superlavoro al telegrafo delle poste centrali. Sono arrivati telegrammi a pacchi. La promozione in della vecchia Sanremese ha fatto sussultare tanti cuori: società, dirigenti, direttori sportivi, giocatori. Sono tantissimi quelli che hanno voluto felicitarsi per una vittoria arrivata, matematicamente, con quattro giornate di anticipo sulla fine del torneo, ma annunciata da tempo dal campionato travolgente dei biancazzurri. Tra i tanti telegrammi anche quello dell'Imperia, firmato dal presidente Pino Cipolla. Graditissimo. Al di degli «sfottò» sul campo («Chi non salta imperiese il ritornello più gettonato domenica «Comunale»), i rapporti tra «cugini» ottimi. non è detto, visti i programmi nerazzurri, che il derby provinciale, che fa emozioni cassetta, possa riproporsi in C2 già fra un anno.

La festa. La festa per la promozione, soffocata fino momento cui c'è stata la certezza matematica che la C2 era cosa fatta (grazie a Camaiore e Savona che hanno bloccato Ivrea e Pavullese, ma grazie anche al difficile 2-0 inflitto nei minuti finali ad una scorbutica Valenzana), è stata estemporanea e gioiosa. I giocatori hanno scaricato tensione un campionato dominato comunque molto duro, salti, urla di gioia, brindisi base champagne, gavettoni a chiunque capitasse nel raggio d'azione degli spogliatoi. Vittime privilegiate tecnici e dirigenti. Tanto che Renato Andrietti e Piero Planamente, presidente e amministratore delegato biancazzurro, per sfuggire all'inevitabile doccia, hanno dovuto barricarsi a lungo in uno sgabuzzino degli stessi spogliatoi. Ma per la C2 si può fare anche questo.

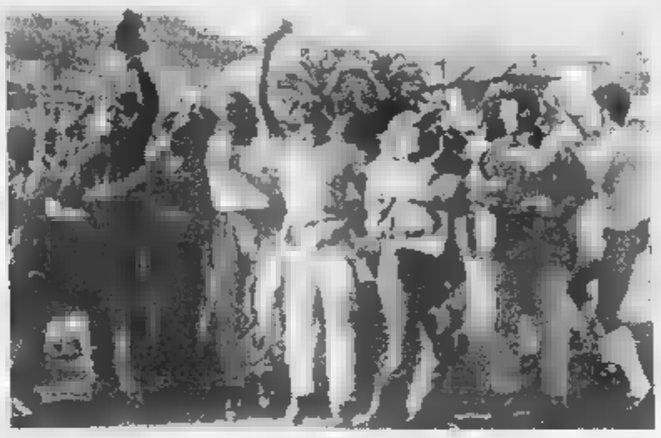
Casinò. Poi la festa più ufficiale. Dirigenti, allenatori e giocatori si sono riuniti al «Nostromo», ritrovo abituale dei biancazzurri. C'era anche il prefetto Calandrella, commissario casinò municipale, lo sponsor della squadra. Ci sarà un'altra festa-promozione nella casa da gioco la prossima settimana. Ma già domenica sera, nell'euforia del momento, un buon numero giocatori biancazzurri ha tentato la sorte alle roulettes: pare, però, che al tavolo da gi la siano andate che sul campo di calcio.

Riposo. Ieri Luigi Cichero, allenatore biancazzurro, ha fatto uno strappo alla regola concedendo un giorno di riposo in più alla sua truppa che riprenderà gli allenamenti solo oggi in vista della trasferta di domenica Pinerolo. Ironia della sorte. Proprio a Pinerolo, quattro anni fa, mister Cichero conosciuto l'unica delusione della sua carriera da allenatore con retrocessione guida del Cuneo dopo una stagione travagliata. Domenica, su quello stesso campo, il tecnico matuziano tornerà da trionfatore.

Il segreto. A fatte Cichero non lesina elogi ai suoi: «Un grande gruppo, un grande carattere», dice Cichero. Il momento in cui ha capito che fatta? «Alla fine del girone d'andata. Dopo affrontato tutti mi reso che i più forti».

Scudetto. Restano da giocare 360 minuti di campionato, ma adesso in ballo c'è anche scudetto: è quello campione d'Italia dilettanti che darà, alla squadra vincitrice, il diritto di fregiarsi per un anno del tricolore sulla maglia. La Sanremese sarà in con le vincitrici degli altri otto gironi del Campionato Nazionale Dilettanti. Sarà coda campionato, ben più appetitosa dei noiosi play off della stagione. Altra musica. Magia della C2.

Bruno



Due momenti di festa dei calciatori biancazzurri e dei loro sostenitori per l'aritmetica promozione in C2

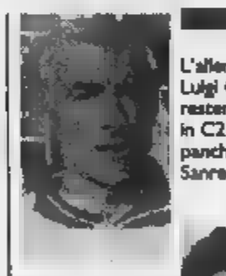
Uno scrigno per Cichero

Sette promozioni in 11 anni record che entra nella storia

SANREMO. La è fatta. Adesso irrompe il futuro. Inevitabile (ma il fascino, in fondo, proprio questo) quando raggiunge un grande traguardo. La Sanremese riapprodà in C2 dopo undici stagioni. Un'epopea straordinaria perché iniziata dal basso (Terza categoria) che più basso non si poteva. Ora in ballo ci sono tante cose: allenatore, giocatori, risorse societarie.

Ma ci sono anche le prime risposte. L'allenatore? Non si discute Luigi Cichero, un biglietto da visita con promozioni in undici stagioni sulla panchina biancazzurra. Una presa posizione ufficiale che cancella le voci di una possibile fu- del tecnico verso altri lidi. «Sarebbe follia pensare una C2 Cichero - dice Pi Planamente, amministratore delegato biancazzurro -. Con il tecnico ci siamo già sentiti ci problemi. Dobbiamo solo mettere punto le co-

Ma l'operazione-futuro è assai più complessa. «Abbiamo voluto un consiglio d'amministrazione più snello proprio per la società nelle condizioni migliori per affrontare, radici solide, la C2», ribadisce Planamente. Una con quali obiettivi? «Almeno l'ac- ai playoff», azzarda l'amministratore delegato. Le ambizioni, insomma, non mancano. All'orizzonte - ma il nome assolutamente top secret - presidente. Lo conferma lo stesso Renato Andrietti, attuale presidente del consiglio d'amministrazione biancazzurro: «E' prematuro fare delle anticipazioni. Ma ci stiamo muovendo que- senso. Vogliamo portare alla Sanremese un personaggio che possa diventare il punto riferimento tutti i livelli, sia economico, che societario».



L'allenatore Luigi Cichero resterà anche in C2 sulla panchina della Sanremese

Accanto, il presidente Renato Andrietti e l'amministratore delegato biancazzurro Piero Planamente

Confermato Cichero in panchina, si pensa al futuro della squadra. «Un grande gruppo», ha detto il tecnico. Ma, per la C2, ci vorrà qualche rinforzo. Qualcuno degli eroi della promozione ne andrà. Altri meriteranno. Anche per ora ogni anticipazione non avrebbe senso. Ma per la C2 si vuole evitare una tradizione, discutibile, che ha caratterizzato la Sanremese di questi ultimi anni: quella di presentarsi in estate, al tradizionale raduno precampionato, i quadri incompleti, provvedendo poi a completare i ranghi a campionato iniziato. L'obiettivo, questa volta, è di presentarsi via stagionale (presumibilmente a fine luglio) con i ranghi già definiti. Regista dell'operazione potrebbe essere il nuovo direttore sportivo. Ci sarà. «E' una figura assolutamente necessaria. Ci stiamo muovendo anche questo so», conferma Planamente.

Molte indicazioni sembrano portare a Claudio Strinati che, come consulente biancazzurro, ha avuto un ruolo rilevante nella costruzione della Sanremese volata in C2.

Occorrerà vedere, però, se il manager savonese vorrà impegnarsi tempo pieno per il club biancazzurro. **[b. m.]**

Nasce l'Unione Sportiva Sanremese. E' una polisportiva: oltre calcio ci sezioni ciclismo, scherma, pugilato.

La Sanremese disputa i campionati interregionali, ma ospita, in questo anno, la Juventus che gioca, proprio al «Comunale», il primo incontro di Coppa Italia della sua storia: vincono i bianconeri per 4-1. Nel 1937, sempre in Coppa Italia, a Sanremo arriva anche l'Ambrosiana-Inter di Peppino Meazza, vittoriosa per 3-1.

La società biancazzurra tocca il punto più della sua storia approdando in serie B dove gioca le stagioni 37-38, 38-39 e 39-40. Sanremese-Palermo 2-1, nel giugno 1940, pochi giorni prima dello scoppio della guerra, sarà l'ultimo incontro tra i cadetti.

Inizia un'avventura particolare per la Sanremese che schiera in attacco l'argentino Orlando Rao, fuoriclasse che rinunciò ad allettanti offerte per restare a Sanremo; la società matuziana sarà l'unica squadra a disputare, fino al 1959, i campionati serie C a girone unico, «follia» di quegli anni, che la porterà a giocare fino in Sicilia.

Dopo anni oscuri anche fra i dilettanti, la Sanremese approda nella C2 appena nata. Con Gianni Borra presidente, nella stagione 79-80, sale in C1 dove rimarrà sette stagioni sfiorando la serie B con un quarto posto nel campionato 80-81.

1987. E' l'anno più nero, anche quello della rinascita. La Sanremese, retrocessa l'ultima in C2, campo retrocede anche al Campionato Nazionale Dilettanti. Non dispi perché la società, travolta da sciagurata gestione, viene dichiarata fallita dal tribunale. La Sanremese scompare, ma in estate rinasce Sanremese 1904 che riparte dalla Terza categoria. Inizia cavalcata straordinaria che, sette promozioni in undici anni, la porterà alla C2.

«Futuro ricco di successi»

Sindaco e assessore al turismo sognano il salto di categoria

SANREMO. «Obiettivo? La serie B». Sognano Lino e Tony, al secolo Giovenale Bottini e Antonio Bissolotti, sindaco e assessore al Turismo ed allo Sport. Ma un sogno che, grazie alla nuova dirigenza della Sanremese neo promossa in soprattutto ai fondi dello sponsor casinò, potrebbe trasformarsi realtà.

Per ora un primo traguardo è stato raggiunto: la C2. Non scenderanno più al Comunale squadre di piccoli paesi Castelnuovo Garfagnana, Pavullo nel Frignano o Camaiore, bensì di Mantova, Trieste, Novara, Varese. Città importanti con squadre che hanno un gran- seguito, che hanno militato in serie A e che, la Pro Vercelli, hanno vinto anche lo scudetto. Bottini è il più entusiasta: «Subito la B» dice. Ma pensa alla C2, al pubblico che affollerà il Comunale, che prenoterà alberghi e ristoranti. Che potrà evitare una puntatina al casinò. Vede i grafici del turismo in salita, così gli incassi del casinò. «La potenzialità per tentare il grande salto, prima in C1, poi in B, ci sono. Il calcio potrebbe il volano giusto per rilanciare la città».

Umberto Calandrella, commissario del casinò sponsor della Sanremese, vede nella sfera di cristallo un futuro successi. «La società si è rafforzata, il casinò continuerà ad assicurare il suo sostegno finanziario» afferma. E aggiunge: «In C2 il seguito dei tifi sarà di gran lunga superiore in termini di quantità di qualità. Si prevedono trasferte lunghe, dirigenti tifosi avversari potranno arrivare e ripartire giornata. La C2 è stata raggiunta. Ora puntiamo ad altri traguardi. Sempre con il casinò al fianco squadra».

Bissolotti, nel campionato '86-'87 (l'ultimo Sanremese in C2) faceva parte «Commandos» biancoazzurri. Oggi è nella stanza dei bottoni. occupa proprio di sport di turi-. «L'inserimento di nuovi membri nel consiglio di amministrazione ha garantito una gestione attenta oculata della società contribuendo a il clima ideale per la promozione in C2. Ora si deve guardare avanti. Con un ulteriore rafforzamento della società, un sostegno sempre maggiore del casinò e l'appoggio dei tifosi».

Intanto Palazzo Bellevue si parla già di un piano per appoggiare la squadra portarla sempre più in alto. Ancora Bottini: «Lo stadio necessita di opportuni ritocchi, ma si potrà utilizzare per la C2, la C1 e, se vogliamo, anche la Serie B».

Gian Piero Moretti

Il sindaco di Sanremo Giovenale Bottini

L'assessore Antonio Bissolotti

Il del casinò e sponsor della società Umberto Calandrella

LA STORIA

DALLA POLVERE ALL'ALTARE

Il coraggio di rinascere dal nulla

Una schiera di proseliti al servizio dello sport

STEFANO Ferrari, Domenico Colucci, Silvano Briguolo, Marcello Cordone, Giancarlo Fogliarini, Eugenio Di Meco, Domenico Vallante, Augusto Porzio, Bruno Borgotallo, Beppe Marchi. elenco di nomi. Ma nella storia del calcio sanremese un elenco importante. Perché sono loro i «coraggiosi» che fondarono, nel 1987, la che alla base della cavalcata ha portato i colori biancazzurri alla C2 in undici anni.

«Coraggiosi» perché in calda pensare di far calcio in città che, calcisticamente, stata umiliata dal fallimento della Sanremese, vecchia di 83 anni, poteva sembrare follia, ce ci credevamo. Ci sembrava impossibile che la Sanremese dovesse finire così. Anche se molti, in città, non pensavano potesse risorgere. Ripensando a quei tempi, la promozione di oggi in C2 è una

L'esultanza dei giocatori dopo il successo sulla Valenzana che ha regalato la promozione con 4 giornate d'anticipo. A destra, il dirigente Stefano Ferrari

Il racconto di Stefano Ferrari Col club anche nei momenti tragici

soddisfazione più grossa. Di Meco fu il primo presidente. Trovammo l'appoggio Sindaco Pippione, ottenemmo la concessione del "Comunale", la Federcalcio ligure allora presieduta da Minetti Nicchiotti segretario, ci fu vicina», dice Stefano Ferrari, uno di quel po. Ferrari, preside scolastico, ha dedicato un quarto di secolo alla Sanremese. E' passato attraverso la C1 di Bor- il dramma Sanremese di D'Antuono, la rinascita questi ultimi anni. Un testimo- diretto. Rappresenta la continuità societaria, perenne- mente in panchina accanto all'allenatore di turno.

«Ci mettemmo al lavoro. Con noi c'era Fulvio Spada che faceva da segretario, Romeo Pieragostino che si occupò con Marcello Cordone di far rinascere dal nulla un giovanile. Venne anche Angelo Praticò, massaggiatore in C1. Convin- Cichero a fare da allenatore-giocatore. Anche la sua fu una scelta coraggiosa, perchè aveva molte richieste», ricorda Ferrari.

E' una ria a tappe. Quell'anno in Terza categoria (fu risolta con un spareggio vinto sull'Imperia perché anche i nerazzurri vissuto lo stesso dramma). Sanremese si ritrovò a battersi con la Col- o la Poggese. Solo qualche anno prima avevano giocato al «Comunale» il Bologna o il Vicenza di Roberto Baggio. Ma era grande Terza categoria, irripetibile, se si pensa alle squadre in campo e ai giocatori. In quella Sanremese, tra gli altri, c'erano giocatori della Sanremese di C1 il portiere Carraro, che era stato addirittura secondo grande Zoff alla Juventus o Paolini che giocato in B con la Sampdoria prima approdare in biancazzurro lo stesso Cichero che dirigeva le operazioni dal campo. Iniziò la serie delle promozioni e nel 1991 la storia della Sanremese incrociò nuovamente la strada con uno dei più grandi presidenti biancazzurri: Gianni Borra. Quell'anno si arrivò, dopo tante discussioni, alla fusione con il Sanremo 10, la società di Borra. Borra fece il presidente, ma di fatto ridiventò il patron della Sanremese fino al quando subentrò il gruppo dirigenziale guidato da Leonardo Scarzella che avrebbe «firmato» altri successi prima passare la mano poche settimane fa. [b. m.]

Replica alle critiche giunte da Ventimiglia sulla distribuzione degli incassi

Casinò, Bissolotti contrattacca

Scontro con Raboni sulla Battaglia dei fiori

SANREMO. «Il casinò è di Sanremo ma gli utili vengono suddivisi con gli altri Comuni della provincia in base a tabelle a coefficienti che non abbiamo deciso noi». Antonio Bissolotti, assessore al Turismo di Sanremo, risponde a muso duro, alle polemiche innescate dall'assessore alla Cultura di Ventimiglia Piero Raboni. Il primo del Polo, il secondo di Rifondazione, hanno, evidentemente, concezioni non solo politiche differenti sull'uso che si fa dei miliardi del casinò.

Bissolotti non è d'accorco con il collega quando questi asserisce che «obiettivi come il polo universitario imperiese, il potenziamento dell'ospedale di Bordighera, la viabilità alternativa all'Aurelia, ragionevolmente e onestamente finanziabili con l'anteriparto dei fondi del casinò, sono superbamente ignorati dagli amministratori di Sanremo». E replica: «Come dividere l'anteriparto con l'ha deciso il Comune di Sanremo. Posso però assicurare che, proprio per evitare che eventuali incassi del casinò, inferiori a quelli dell'anno precedente, possano creare pregiudizi alle amministrazioni comunali vicine, la nostra giunta ha deliberato di assicurare a tutti i comuni un minimo garantito pari all'80 per cento del contributo dell'anno precedente. Se sarà di più percepiranno di più; se sarà di meno, l'80 per cento, que verrà erogato».

Ventimiglia contro Sanremo sul casinò

è tutto. L'assessore sanremese aggiunge un altro particolare che Raboni ha omesso: «L'anno scorso, di fronte ad un prelievo di dieci miliardi necessari per chiudere davanti al giudice le cause di lavoro intentate dal personale dell'azienda, avevamo previsto un prelievo anteriparto del 4 per cento da destinare in più ai comuni. Quest'anno il prelievo miliardario legato alla vertenza giudiziaria non esiste più, quel 4 per cento lo abbiamo lasciato. Proprio per andare incontro alle esigenze anche di Ventimiglia».

L'assessore di rifondazione, su un mensile politico che segue da vicino le cose di Ventimiglia, ha scritto: «Il fatto che l'amministrazione di Sanremo continui su questa politica di voluta indeterminatezza (Bissolotti continua a ripetere che il casinò di Sanremo e lo gestiche Sanremo) non solo lascia un velo di sospetto sulla correttezza di rapporti fra 'cugini' (perchè Sanremo non aiuta Ventimiglia? Perchè anzichè valorizzare una manifestazione come la Battaglia dei fiori di Ventimiglia, Sanremo fa una brutta copia, il Corso fiorito, e su questa investe profumatamente?) ma richiede soprattutto la mobilitazione compatta della sinistra intemelia per imporre la revisione della destinazione e delle modalità di gestione dei proventi del casinò».

Duro Bissolotti anche su questo punto: «Raboni farebbe bene a interessarsi di più dei problemi della sua città, che sono tanti. Visto sprattutto che Ventimiglia è alla vigilia delle elezioni amministrative. Abbia il buon gusto di non criticare gli altri. Soprattutto quando, come noi, hanno ottenuto l'Oscar della buona amministrazione».

per quanto riguarda la 'brutta copia', forse sono loro che hanno da rivedere qualcosa...»

Gian Piero

Per usurpazione di titolo, minacce e falso ideologico

Maresciallo e pentito condannati in tribunale

SANREMO. Due condanne e due assoluzioni per il processo al Nucleo Operativo dei carabinieri Bordighera. La sentenza è arrivata l'altra sera dopo oltre qu ore di di consiglio. Il tribunale di Sanremo ha riconosciuto colpevoli il maresciallo Giuseppe Messina, 45 anni, abitante Bordighera, e il collaboratore di giustizia Aldo Delle Castelle, 26 anni, pugliese. Queste le pene: anno, quattro mesi mila lire di multa per il sottufficiale dell'Arma, un anno, dieci mesi mila di multa per il pentito. I giudici hanno invece assolto, perché il fatto non sussiste, altri due carabinieri agli ordini di Messina che erano finiti al centro dall'inchiesta della magistratura limitatamente a perquisizioni ispezioni arbitrarie. La sentenza, in pratica la riabilitazione per entrambi, riguarda Giuseppe Di Carlo, 39 anni, abitante Ventimiglia, e Alberto Novara, 33 anni, residente a Bordighera.

Il caso si riferisce alla «gestione» del pentito Delle Castelle, in «soggiorno di copertura» a Bordighera fino all'inizio dell'estate del '95. Il maresciallo Messina, in concorso con il collaboratore, è stato condannato per le di usurpazione di titolo funzioni pubbliche, falso ideologico e minacce. Per il sottufficiale, inoltre, anche la condanna per la detenzione di armi in luogo diverso quello della denuncia. Per il pentito, infine, condanna per la detenzione illegale di un'arma e minacce.

La pubblica accusa, sostenuta dal sostituto procuratore Antonello Racanelli, ha dimostrato Aldo Delle Castelle, in virtù del rapporto quotidiano con i carabinieri di Bordighera, avesse travalicato i propri compiti atteggiandosi a militare. Avrebbe così indossato addirittura una pettorina con la scritta «carabinieri» millantando nei confronti di terzi poteri di denuncia, investigazione e arresto. La coppia, in occasione, avrebbe anche superato il limite indagato nell'ambito di un'indagine su Vallecrosia: minacce di arresto, schiaffi, offese ad un giovane. Massina, infine, avrebbe compilato verbali con false dichiarazioni e circostanze.

L'inchiesta della magistratura aveva visto due anni fa anche il coinvolgimento marginale del capitano Augusto Retini, allora comandante della compagnia carabinieri di Bordighera. [g. ga.]

AUTODROMA

Attentato, processo maggio

Francesco Muià, 40 anni, di Ventimiglia, è stato rinviato giudizio ieri mattina giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco per l'ordigno esplosivo lo scorso 15 novembre nell'auto dell'uomo che insidiava sua moglie. Il sostituto procuratore Antonello Racanelli gli ha contestato le ipotesi di reato di tentato omicidio, tentati danneggiamenti, fabbricazione illecita della «bomba». Il processo davanti al tribunale di Sanremo inizierà il 21 maggio. Nel frattempo Muià rimane in . Il giudice Bracco ha infatti respinto l'istanza di scarcerazione presentata dagli avvocati difensori Marco Bosio ed Evelina Cristal. L'uomo, a sua discolpa, sostiene che quella «bomba» non sarebbe mai esplosa, che il suo è stato soltanto un gesto intimidatorio. L'esito di una perizia dà ragione alla pubblica ac l'ordigno, se fosse esploso, avrebbe ucciso Mattia Buldo, il di Ventimiglia degli ammiccamenti alla moglie Muià. Chiaramente opposta, la perizia disposta dagli avvocati. In tribunale, quindi, si discuterà soprattutto dell'ordigno che Buldo aveva dietro al sedile di guida nella sua Fiat «Panda» e che gli artificieri della Questura erano riusciti a disinnescare. Le indagini che avevano portato all'arresto di Muià erano state svolte dai carabinieri. [g. ga.]

FIORI

Oggi due importanti convegni per i 100 anni floricoltura

Giornate cultura per la floricoltura di Sanremo. Da oggi, infatti, si aprono ufficialmente gli appuntamenti in occasione dei «Cento anni di floricoltura». Al casinò, per tutta giornata, sono in programma conferenze che spaziano dalla letteratura alla scienza (tra gli altri interverranno lo Nico Orengo, il botanico Liberesco Guglielmi). All'«Ariston Roof», invece, si aprono questa mattina i lavori delle giornate scientifiche dell'Associazione Orticola Italiana, un evento che riunisce centinaia di specialisti affidato per il '98 all'organizzazione dell'Istituto Sperimentale di Sanremo. [g. ga.]

SOCCORSO

Donna il suicidio salvata dai carabinieri

I carabinieri hanno sventato un tentativo di suicidio una donna di 37 anni che lunedì mattina minacciava di lanciarsi un balcone di via Massa. L'intervento delle pattuglie, dopo l'allarme dato convivente, si è rivelato provvidenziale e a far ritornare alla ragione la donna è stato un esperto maresciallo che l'ha convinta ad aprire la porta del bagno dove si era rinchiusa. [g. ga.]

INCENDIO

Allarme in autostrada per in fiamme

Allarme l'altra notte in autostrada per l'incendio di un'automobile in un'area di sosta nei pressi di Castellaro. Il rogo, di probabile origine dolosa, è stato spento dai Vigili del fuoco. Le indagini sulla vettura distrutta, Citroen «Bx», sono a cura della polstrada. [g. ga.]

TRASPORTI

Interpellanza di Rebuffa per riattivare il «Pendolino»

Un'interrogazione parlamentare al ministro dei Trasporti Burlando per la riattivazione del servizio di «Eurostar» tra Sanremo e Roma. A presentarla, sulla scorta di una raccolta di firme, è stato l'onorevole Giorgio Rebuffa che ha sottolineato la necessità garantire un collegamento veloce con la capitale supporto delle attività economiche, prevalentemente turistiche. [g. ga.]

ARTE

Musica al teatro del casinò per i bambini Cernobyl

Una serata di musica per i bimbi di Cernobyl. L'iniziativa, della Legambiente, è in programma sabato al teatro del casinò la partecipazione della Delfino' Sband e del trio «Boggero, Fiorin, Spiccio». [g. ga.]

IL CASO

COL COMPUTER A CACCIA DI VENTITA'

Dopo 86 anni di ricerche i parenti, via Internet, trovano la tomba in un cimitero di Halifax, in Canada

Giovane di Molini tra le vittime del Titanic

Era stato dato «disperso in mare». Le indagini della signora Marney

MOLINI DI TRIORA. Tra 1500 vittime del Titanic, speronato da un iceberg ed affondato notte del 14 aprile del 1912 al largo Terranova, in pieno Oceano Atlantico, c'era anche un giovanissimo cameriere italiano, Battista Allaria, 22 anni appena compiuti, Molini Triora, piccolo ma noto comune della Valle Argentina, a circa 30 chilometri Sanremo, sul confine con la Francia.

Per ben 86 anni la sua morte è rimasta avvolta nel più fitto mistero. Mai nessuno dei familiari, nonostante lettere inviate alla White Star Line, la compagnia di navigazione che all'inizio del 900 aveva commissionato «il più grande oggetto semovente costruito dall'uomo», la nave più grande e faraonica mondo un ne di 101 tonnellate alto come una casa ed una ed una lunghezza più alte del più alto grattacielo americano dell'epoca, il Woolworth Building», le cronache dell'epoca, aveva avuto risposte chiare e definitive. Neppure la Marina Inglese o quella Americana, da dove il Titanic era partito e dove doveva approdare con i suoi 2235 passeggeri, avevano saputo risolvere il giallo. Per tutti Battista Allaria, aiuto della sala reale del Titanic, era morto annegato insieme a centinaia di passeggeri, uomini, donne, bambini, marinai della «Regina dell'oceano», «l'Inaffondabile». Per tutti il corpo, come tantissimi altri, stato inghiottito dall'oceano e mai restituito alla pietà degli uomini e al ricordo dei suoi cari. Su ogni certificato ufficiale, accanto al nome, era stata quindi impressa la dicitura «Scomparso in mare, Morte presunta». Anche per l'anagrafe del suo paese natale, Molini, Battista Allaria, 1890, è «Scomparso, Morte presunta».

Falso. Per anni due generazione degli Allaria hanno vissuto ingiustamente con la pena struggente di non poter mai dire una preghiera o mettere un fiore sulla tomba di quel loro sfortunato parente, che appena diciasettenne, era emigrato all'estero a cercare fortuna.

La tomba in Canada dov'è sepolto il cameriere e, nel riquadro, Benedetto Allaria

La verità, sulla tragica fine del giovane cameriere, è venuta a galla grazie al film Titanic, il kolossal americano firmato da Cameron vincitore di ben 11 Premi Oscar, l'esplosivo successo della canzone di Cèline Dion, del protagonista Leonardo Di Caprio e la volontà di tre giovani, amanti del computer e di Internet. In soli 14 giorni, proprio da Molini di Triora, navigando su Internet per mondo, sono riusciti a scoprire la verità, a ritrovare la tomba e l'unica foto di Benedetto.

Protagonisti di questa rivoluzionaria indagine telematica due pronipoti del giovane ca morto sul Titanic, Arianna Luisella Allaria, che gestiscono negozio alimentari a Molini, il loro padre, Gino, di 71 anni, Giorgio Lugli, impiegato Aamaie, formidabile col computer e Internet.

«Tutti insieme - hanno contato proprio Giorgio e Luisella mostrando fax e contatti via Internet avuti con fondazioni, musei, parenti di vittime del Titanic, associazioni in Inghilterra, America, Francia, Spagna Canada - ci siamo messi a 'navigare' interpellando siti con le due parole 'Allaria-Titanic'. Siamo stati subissati da migliaia di risposte ed indirizzi che potevamo contattare. Dopo decina di tentativi casuali abbiamo avuto la fortuna di 'approdare' sito Internet di Kelly Marney, dell'Ufficio Pubbliche relazione di Halifax, Canada. Una signora fantastica che, nel giro di pochi giorni, dopo aver spulciato negli archivi del Titanic e controllato diversi cimiteri ci ha fornito documenti inconfutabili su nostro zio, una sua foto, persino l'elenco delle cose che aveva in tasca quando, dopo 20 giorni dal naufragio, stato trovato in mezzo all'oceano: un coltello, rasoio, un lucchetto, un pettine, un libretto di risparmio, l'agenda della cambusa, delle chiavi».

Perchè voi è sempre dato per disperso? «E' quello che vogliamo scoprire - dicono Giorgio e Luisella - forse le autorità dell'epoca, poichè abbiamo scoperto che Benedetto abitava a Southampton, devono aver pensato che non avesse parenti in Italia. Ora sappiamo che ripa in pace nel cimitero di Fairview, ad Halifax. Presto andremo a trovarlo. La signora Marney ci ha promesso l'invio di altre carte interassanti».

Roberto

COMUNE DI CELLE LIGURE
17015 - via Boagno 11 - tel. 019 99.801 - fax 019 99.35.99
Avviso per estratto di gara a licitazione privata
1) Oggetto: realizzazione di strutture polivalente in località Netta di Celle Ligure. 2) Importo a base di gara: L. 1.818.116.000. 3) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante un unico ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo. 4) Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria prevalente 2 classifica 6 (fino a 3.000/milioni). Le impresa interessate ed in possesso dei requisiti richiesti possono chiedere di essere invitate alla gara mediante domanda in bollo da inviarsi con a raccomandata entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 21.04.1998. Per la modalità di partecipazione, di presentazione della richiesta di invito e per i documenti da produrre insieme alla stessa, si fa riferimento al bando integrale di gara, in visione presso l'Ufficio Tecnico Comunale e pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune.
Celle Ligure, 13 marzo 1998
IL SINDACO
Sergio Acquilino

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

ECONOMICI
FINANZIAMENTI Italia fiduciari statali sconto effetti conto corrente mutui liquidità aziendale 400.000.000. Risposta immediata 049 71.2271.
Per la pubblicità su LA PK publikompass

Regione Liguria
ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI IMPERIA
Aste pubbliche
Si informa che l'I.A.C.P. vende, tramite aste pubbliche, i seguenti alloggi liberi nella Provincia:

Asta Alloggio	Importo a base d'asta
In Imperia, via	
1) Don Minzoni 22a/3	56.000.000
2) Costigliolo 21/1	48.000.000
3) Garessio 60/3	64.000.000
In Bordighera, via	
4) Concordia 4/4	96.000.000
In Diano Arantino, via	
5) XXV Aprile 2/3	48.000.000
6) XXV Aprile 2/4	48.000.000
In Camporosso, via	
7) Braie 1/3	100.000.000

Per ritiro bando integrale, informazioni e visite, rivolgersi all'Iacp di Imperia, via Armelio 70 - ore ufficio - tel. 0183 76961.
Termine offerte 29 aprile 1998.

RISTORANTE
vivigarden
DA GIOVEDI' 2 APRILE
RADDOPPIA
E DIVENTA ANCHE PIZZERIA
PER TRASCORRERE UNA SERATA DIVERSA
CON UNA QUALITA' GARANTITA VIVIGARDEN
POSSIBILITA' DI PIZZE DA ASPORTO
Ristorante Pizzeria VIVIGARDEN
San Bartolomeo al Mare - Via al Santuario, 9
Tel. 0183/402.484

PUBBLIREM
ORCHESTRE PHILHARMONIQUE DE MONTE-CARLO
AUDITORIUM di MONTE-CARLO
Domenica 5 Aprile 1998
Ore 18,00
JAMES DEPREIST
(direttore d'orchestra)
BERLIOZ
Carnevale romano ouverture, opus 9
BETHOVEN
Concerto per piano n. 4 in sol maggiore, opus 58
CHOSTAKOVITCH
I° sinfonia in fa minore, opus 10
IGNAT SOLZHENITSYN
(pianista)
Per informazioni e prenotazioni:
ATRIUM CASINO' DI MONTECARLO
Tel. 00 377.92.16.22.99
(dalle 10.00 alle 17.30 esclusi festivi)

IL CASO

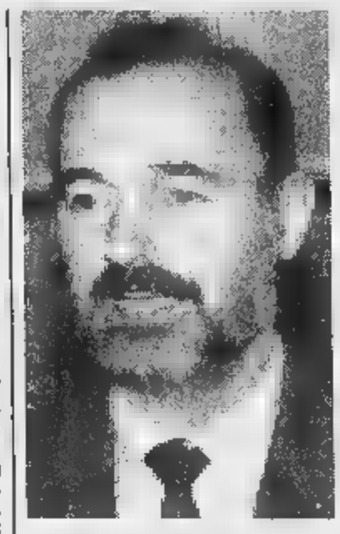
NEL MUNICIPIO L'EMERGENZA FINANZIARIA

Vallecrosia sconta i ritardi nell'approvazione del documento

Un commissario in Comune

Si occuperà della pratica-bilancio

VALLECROSIA. Commissario «ad acta» in Comune [illegible] mancata approvazione del bilancio. Un provvedimento estremo, [illegible] rischia addirittura di avere [illegible] conseguenze economiche dirette sugli amministratori, «colpevoli» di non aver approvato in tempo utile il documento più [illegible]por[illegible] del Comune. L'arrivo del commissario ha sollevato le polemiche dell'opposizione: «Come ogni anno, il Comune [illegible] registrato un grave ritardo sulle scadenze previste per l'approvazione del bi[illegible] preventivo - sbotta il consigliere Agostino Ontano per il gruppo Nuova Vallecrosia - La data fissata dalle proroghe con[illegible] ai Comuni era il 28 febbraio, ma [illegible] Vallecrosia non [illegible] ne tiene conto mai, negando alla cittadina l'opportunità di effettuare i necessari interventi nei primi mesi dell'anno». Aggiunge: «Quest'anno, però, la cosa è andata oltre: il Coreco, [illegible] constatata l'ennesima dimostrazione di lentezza degli amministratori, ha inviato un commissario "ad acta", che si occuperà in prima persona del documento finanziario. Il commissariamento dell'amministrazione vallecrosina è la ciliegina sulla torta, il sigillo ufficiale a quanto noi andiamo sostenendo da sempre: questa compagine amministrativa è assolutamente incapace di svolgere [illegible] [illegible] compito e non [illegible] in minima considerazione neppure i compiti più importanti che le sono affidati, come quello di decidere [illegible] spendere i molti soldi che, nei modi più diversi, [illegible] spillati dalle tasche dei cittadini». Nuova Vallecrosia evidenzia una «tassazione [illegible] livelli altissimi, [illegible]me l'Ici più alta della provincia»: «Abbiamo un'amministrazione che, fino ad ora, si era limitata [illegible] interventi di ordinaria manutenzione, facendo il minimo indispensabile per sopravvivere. Quest'anno [illegible] andata oltre, non riuscendo nemmeno a fare quel poco che [illegible] fatto in passato». Secondo Ontano il commissariamento [illegible] un episodio «vergognoso»: «La responsabilità è tutta sulle spalle degli amministratori, sindaco Fran[illegible] Biancheri in testa, ma che vede coinvolto in prima persona, secondo noi, colui che si dovrebbe occupare del bilancio, cioè l'assessore Giuseppe Ghinamo. Gradiremmo che Ghinamo ci spiegasse perchè si è arrivati a tanto e quali sono [illegible] motivi di tanti ripetuti e dannosissimi ritardi». L'opposizione teme però che la risposta non arriverà da lui: [illegible] sempre mostrato un distacco sorprendente dai problemi legati al bilancio, non rispondendo mai in prima persona, per esempio, alle critiche mosse in Consiglio comunale».



Il sindaco Franco Biancheri

FESTE E POLITICA

La polemica sugli stand

[illegible]o a quelli dell'Unità» per quanto riguarda la gastronomia nelle feste patronali. L'Amministrazione ha preferito affidare la gestione degli [illegible]d dell'imminente festa di S. Ampelio al comitato di Sasso. «Bisogna fare una turnazione», ha detto. «E' una questione elettorale», replica il presidente del Comitato festeggiamenti di Bordighera-S. Ampelio, Mario Gastoni. «Ci [illegible] costituiti [illegible] comitato, come ci [illegible] chiesto l'Amministrazione, e adesso ci si toglie l'organizzazione delle feste patronali - sbotta Gastoni, che [illegible] anche dirigente del pds, ora autosospeso - Per anni nessuno ha detto nulla: proprio adesso, alla vigilia elettorale, si parla di turnazione. E che l'assessore Trucchi non ci dica: siete comunisti. A parte il fatto che i comunisti [illegible] esistono più, comunque non è vero che nel Comitato siamo tutti di sinistra». Gastoni aggiunge che il ricavato delle feste è stato dato in beneficenza, al Centro tumori di Milano e per la Tac di Bordighera. «Quest'anno, che siamo stati sostituiti, il budget per gli organizzatori è stato aumentato da dieci a quindici milioni - continua Gastoni - L'assessore dice che se [illegible] la prendiamo è perché abbiamo interessi politici, ma semmai [illegible] il contrario: [illegible] quanto pare avrebbe dato fastidio che in pieno periodo preelettorale ci fossimo occupati degli stands». **[d. bo.]**

Bordighera

Franco Di Cagno si è candidato

BORDIGHERA. I socialisti italiani candidano Franco Di Cagno nella lista del centro-sinistra guidata che appoggia il candidato sindaco Franco Biamonti. «[illegible] Cagno ha una provata esperienza amministrativa [illegible] imprenditoriale, sia in Amministrazione comunale sia [illegible] livello di Apt, e una visibilità e riconoscibilità da parte dell'elettorato socialista - afferma il segretario provinciale Pier Paolo Ramoino - Condizioni [illegible] ziali per indirizzare la nostra area di consenso politica verso lo schieramento del centro sinistra». «Esiste un accordo regionale e provinciale tra l'Ulivo e il mio partito - aggiunge Di Cagno - I rinnovamenti [illegible] chiesti al [illegible]: sul mio nome, infatti, non mi risulta ci siano stati mai dubbi da parte [illegible] centro-sinistra. Non si può negare che ho offerto le mie idee e tutto il mio entusiasmo». Il centro-sinistra registra l'adesione del consigliere Francesco Verrando, uscito dal Ccd. **[d. bo.]**

POTERE PUBBLICO

VENTIMIGLIA

Indagini sulla morte [illegible] cambiavalute: risentiti i testi

Indagini aperte sull'omicidio di Enzo Gorni, il cambiavalute di Ventimiglia ucciso con tre colpi di pistola da un killer nella [illegible] agenzia di Latte. Gli inquirenti hanno interrogato i familiari della vittima e i testimoni del delitto, cercando di perfezionare l'identikit che è in loro possesso. L'inchiesta sta procedendo in diverse direzioni. Sono state effettuate verifiche bancarie, [illegible] si sta cercando [illegible] ricostruire la vita privata della vittima.

VENTIMIGLIA

Ancora [illegible] fiamme l'entroterra: danni a La Mortola

Ancora fiamme a La Mortola, a Ventimiglia. I Vigili del fuoco sono stati impegnati gli scorsi giorni nella zona del confine, per bonificare [illegible] vasto rogo che ha distrutto diverse decine di ettari di vegetazione.

VENTIMIGLIA

Era ricercato, arrestato dalla Polfer alla stazione

La Polizia ferroviaria di Ventimiglia ha arrestato l'altra notte [illegible] tossicodipendente [illegible] Caluso, in provincia di Torino: Antonio Modafferi, [illegible] anni. Su [illegible] lui pendeva un ordine di carcerazione della procura della Repubblica di Ivrea: deve scontare [illegible] mesi e 22 giorni di carcere per accumulo di reati vari.

VALLECROSIA

Una scuola ospita una mostra di quadri sui lager

La scuola materna ed elementare di Vallecrosia ospita opere di un'artista di Milano, Libera Mazzoleni. La mostra, intitolata «Vorrei incontrare il cuore del mondo», rappresenta una rivisitazione della memoria che collega il passato al presente, [illegible] seguito della visita del campo di concentramento di Theresienstedt, vicino a Praga.

VALLECROSIA

Domenica escursione col club del fuoristrada

Il Club 4X4 Riviera dei Fiori di Vallecrosia organizza domenica un giro non competitivo gratuito, nell'entroterra savonese. La partenza è prevista alle 8, dall'ex mercato dei fiori [illegible] Vallecrosia. Per informazioni telefonare dopo le 14 allo 0336.254139.

[illegible]

Studente imperiese [illegible] [illegible] Consulta nazionale

Anche il Comitato studentesco imperiese partecipa con una propria delegazione alla Consulta nazionale degli studenti, che si svolgerà a Pesaro, fino [illegible] giovedì. Per il distretto di Ventimiglia andrà Alessio Marangon. **[d. bo.]**

Colpo da 120 milioni [illegible] Bordighera: ricerche finora infruttuose

Una rapina in bicicletta

Tre malviventi hanno svaligiato la Banca Regionale Europea di via Trento Per fuggire hanno utilizzato l'insolito mezzo. Le testimonianze [illegible] le indagini

[illegible] Rapinano [illegible] mano armata una banca e scappano in bicicletta. [illegible] curioso episodio si è verificato lunedì, alla Banca Regionale Europea [illegible] via Trento. Intorno alle 12,30 tre uomini armati di coltello [illegible] pistola, [illegible] a volto coperto, sono entrati nella filiale della banca, aperta circa un an[illegible] fa in centro, nel «budello», a poca distanza dalla Standa. Secondo una prima ricostruzione della rapina, i tre hanno minacciato gli impiegati e si [illegible] fatti consegnare il denaro in [illegible] sa. Il bottino dovrebbe aggirarsi sui 120 milioni.

Una volta usciti, i rapinatori [illegible] [illegible] nelle vicinanze [illegible] complice a bordo di un'auto che li aspettava. Un testimone li avrebbe visti salire su tre biciclette, per una fuga degna di una [illegible] ciclistica.

I malviventi hanno lasciato i tre mezzi a due ruote poco lontano: soltanto [illegible] sono saliti [illegible] un'auto.

Sono scattate le ricerche di polizia [illegible] carabinieri in tutta la provincia, ma dei tre rapinatori nessuna traccia. La situazione-rapine, nella cittadina delle palme, è inquietante: soltanto poche settimane fa era [illegible] presa di mira, per la seconda volta in pochi mesi, la filiale del San Paolo di corso Italia. I carabinieri, che si occupano delle indagini, brancolano nel buio.

Nonostante esista [illegible] video dei rapinatori, che [illegible] entrati a volto scoperto puntando un mitra [illegible] [illegible] pistola addosso ai dipendenti e ai clienti della banca, finora non si hanno notizie su entrambe le rapine. Quest'ultimo colpo, in pieno centro e in un orario piuttosto affollato, aumenta la paura negli abitanti e nei turisti. **[d. bo.]**

[illegible]

Evade da casa: ricercato

Era [illegible] uno degli uomini d'oro, [illegible] del furto che, [illegible] gennaio, aveva fruttato un bottino miliardario. La banda [illegible] messo le mani sui proventi [illegible] un'organizzazione che in Sicilia (a Caltanissetta) metteva a segno truffe colossali e che aveva nascosto merce [illegible] refurtiva [illegible] magazzini di Ventimiglia. Ma dall'11 marzo scorso Pasquale Celea, 33 anni, di Bordighera (via Aurelia 10) non da più notizie di sé e dalla polizia è considerato [illegible]. Dopo la condanna a dieci mesi aveva ottenuto gli arresti domiciliari. La moglie [illegible] ha denunciato [illegible] scomparsa. Celea aveva avuto [illegible] possibilità [illegible] scontare la pena [illegible] casa grazie al lavoro di impiegato [illegible] un'azienda di Arma di Taggia. Solo adesso, però, si [illegible] scoperto che l'uomo, che aveva già precedenti, [illegible] lavorava più in quelle ditta da luglio. Forse gli arresti domiciliari gli sono stati concessi con troppa facilità? Adesso gli agenti lo stanno cercando in [illegible] la [illegible] Potrebbe [illegible] in fuga, ma potrebbe anche essergli [illegible] qualcosa. **[d. bo.]**

Otto arresti [illegible] Ventimiglia in poco tempo

Droga all'Hotel Lido straniero in manette

VENTIMIGLIA. Gli uomini del capitano Luigi Grasso hanno arrestato un sedicente marocchino, Ben Amar Kamel, 26 anni, con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti. Il giovane [illegible] stato trovato in possesso di 16 grammi di eroina, [illegible] parte suddivisa [illegible] ovuli, nei locali dell'ex hotel Lido, alla Marina San Giuseppe.

Al momento del blitz dei carabinieri, scattato lunedì, a mezzogiorno, il marocchino stava tagliando la droga. Nel tugurio dell'hotel abbandonato, accanto a lui, c'erano altri tre extracomunitari che stavano dormendo. Sono stati segnalati alla Prefettura, mentre per Amar Kamel [illegible] scattate le manette.

Si tratta dell'ottavo arresto di Nordafricani da parte dei carabinieri, che hanno sequestrato in totale 100 grammi di eroina in poche settimane. I militari, attraverso puntuali indagini, stanno stilando una mappa dello spaccio, che avviene attraverso immigrati clandestini che utilizzano spesso come base le strutture abbandonate nel territorio di confine. Secondo gli inquirenti, sono ormai i Nordafricani ad avere in mano il traffico della droga nell'estremo Ponente. La loro presenza sul territorio, secondo le forze dell'ordine [illegible] i cittadini, [illegible] allarmante. Capita infatti che bande di queste persone [illegible] fissa dimora nè lavoro si scontrino, spesso in zo[illegible] aperte, portando paura e inquietudine.

Ecco l'ultimo episodio, che, pare, sia sempre legato alla guerra tra bande che si contendono il territorio per avere il monopolio del commercio [illegible] stupefacenti.

Un giovane marocchino si è presentato l'altra sera all'ospedale di Bordighera con una ferita di arme da taglio all'addome. Il giovane ha dichiarato di [illegible] stato aggredito nei giardini pubblici di via Veneto, a Ventimiglia. Le condizioni dell'immigrato non destano preoccupazioni: il giovane è infatti arrivato all'ospedale usando un autobus. **[d. bo.]**

COMUNE DI ALASSIO

Provincia [illegible] Savona

Avviso di pubblico incanto

[illegible] esecuzione [illegible] deliberazione della Giunta Comunale n. 77 del 20.02.1998 il Comune [illegible] Alassio intende appaltare i lavori [illegible] [illegible] modernamento e [illegible] in sicurezza degli impianti [illegible] sollevamen[illegible] fognari [illegible] centro cittadino. Approvazione perizia di completamento degli impianti di piazza Airaldi Durante - piazza Andrea Doria e piazza Libertà. Vani elettrici [illegible] lavori accessori - Gennaio 1998.

Importo base d'appalto L. 248.381.000.

Categorie prevalente - Opere di cui alla Cat. 2 per L. 232.381.000.

Ulteriori categorie - Opere di cui [illegible] Cat. 10a per L. 16.000.000.

Procedura di aggiudicazione art. 21 della Legge n. 216 del 2.06.1995 ai sensi dell'art. 1 lett. a) [illegible] [illegible] le modalità O.M.LL.PP. 1355/ul [illegible] 28.04.1997 [illegible] [illegible] 18.12.1997.

La gara verrà esperita il giorno 28 aprile 1998 [illegible] ore 10.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta ri[illegible] valida.

Le imprese dovranno far pervenire l'offerta all'Ufficio Protocollo [illegible] Comune esclusivamente per mezzo del servizio postale raccomandato, non più tardi delle [illegible] 12.00 del giorno precedente [illegible] quello fissato per la gara.

[illegible] condizioni [illegible] gara [illegible] descritte nel bando integrale pubblica[illegible] all'Albo Pretorio del Comune dal 1 aprile [illegible] al 27 aprile 1998 le cui copia può e[illegible] ritirata esclusivamente presso l'UTC - Settore Acquedotto e Fognatura.

Alassio, li [illegible] 1998.

IL RESPONSABILE U.O. rag. [illegible] Germanà

IL DIRIGENTE dr. ing. Giuseppe Lagasio

La Stampa - Abbonamento '98

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Il giornale viene consegnato tramite posta — Per informazioni tel: 011/6568334-335

Di Meco expo

ARREDAMENTI

DAL 15 MARZO AL 15 APRILE

VENDITA

PROMOZIONALE

CON SCONTI DAL 30 AL 60%

CUCINA COMPONIBILE MT. 3 COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI	L.	[illegible]
CAMERA MATRIMONIALE	L.	[illegible]
LETTO IN FERRO BATTUTO MATRIMONIALE	L.	[illegible]
LETTO IMBOTTITO MATRIMONIALE	L.	[illegible]
SOGGIORNO	L.	[illegible]
DIVANO LETTO 3 POSTI	L.	[illegible]
COMPOSIZIONE BAGNO	L.	[illegible]
CAMERA PER RAGAZZI	L.	[illegible]

PROGETTAZIONI GRATUITE

PAGAMENTI DILAZIONATI

NON PERDETE L'OCCASIONE VISITATECI

VIA [illegible] 135 - BUSSANA di SANREMO

APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO - TEL. 01[illegible]

COMUNICAZIONE AL SINDACO EFFETTUATA IL 27/02/1998

EFF. CON. L. 60

Tra gli appuntamenti di oggi il Salone di auto e moto a Nizza

Monaco, suona la Filarmonica

All'Acqua Salata di Diano notte dance

Ecco la guida per uscire, di giorno e di sera, in questo primo aprile dedicato agli scherzi. Alla cattedrale [redacted] Montecarlo, concerto di beneficenza con i Piccoli cantori [redacted] l'Orchestra filarmonica di Monaco. A Nizza continua [redacted] Salone Auto e Moto.

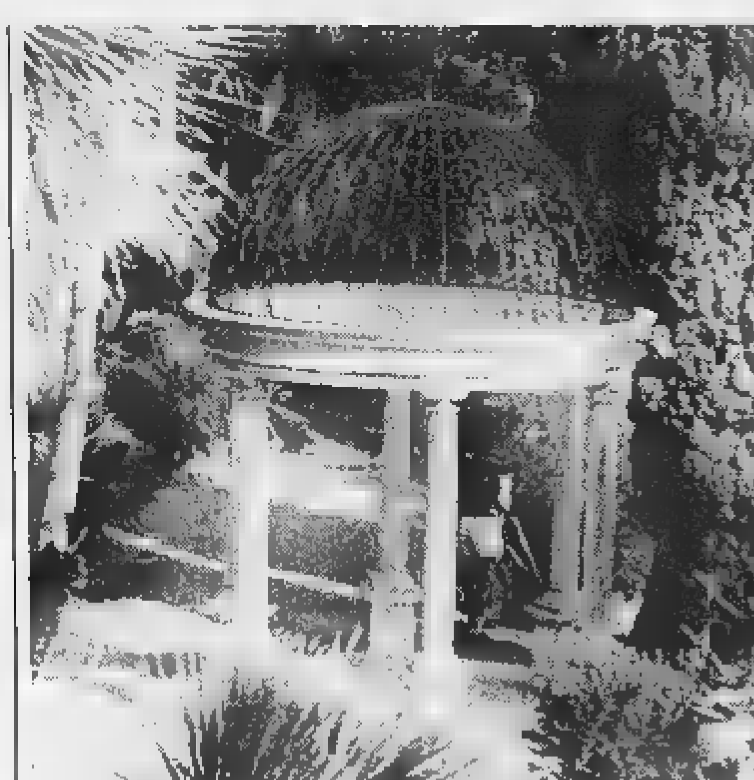
[redacted] Nuovo parco giochi con pista per auto, scivoli, tappeti elastici, altalene [redacted] palestra accanto al bar Gulliver, in vico Vignetta.

DIANO [redacted] Attrazioni per i giovani al Bowling di via San Pietro. L'ampio impianto accoglie una pista per i go-kart, campi [redacted] calcetto e videogiochi. Nel bar è possibile divertirsi con il karaoke, scegliendo fra centinaia di brani italiani [redacted] stranieri.

DIANO [redacted] Serata underground all'Acqua Salata di Molo Landini. L'animazione è a [redacted] dei dj Rosario e Claudio. Al pub Candle Light di località Sant'Anna [redacted] possono vedere filmati musicali su maxi scher[redacted]. Musica di sottofondo al Valeria club di via Generale Ardoino. Il karaoke tiene ban[redacted] al bar Dedian di [redacted] Roma, che dispone anche di sei nuovissime «Play Station» con tutti i giochi italiani [redacted] giapponesi.

[redacted]IA Karaoke al Clagiò di vico del Collegio, nel centro storico [redacted] Oneglia.

[redacted] Nella Sala Liberty del casinò, piano bar con Luigi Mazzanti. Birre di ogni tipo [redacted] sottofondo musicale al pub irlandese J.J.Smith's dei giardini Vittorio Veneto.



Tra le proposte anche una visita ai Giardini Hanbury a Ventimiglia

BORDIGHERA Raffinata musica di sottofondo alla Via Romana, dove si possono gustare piatti della tradizione mediterranea.

[redacted] I giardini Hanbury si possono visitare tutta la settimana, dalle 10 alle 16, in località Capo Mortola. Si possono trovare anche piante delle foreste australiane, le succulente tipiche di vari deserti del globo e specie che compongono il giardino giapponese. Informazioni allo 0184-229.507.

[redacted] Nella cattedrale, alle 20,30, concerto dell'Orchestra filarmonica di Montecarlo, la Maitrise della cattedrale di Monaco e i Piccoli cantori di Monaco, a beneficio dell'associazione monegasca degli handicappati motori. La prima parte [redacted] affidata ai cantori, [redacted] brani di Mendlessohn, Brahms, Lalo e Chausson, la seconda vedrà in scena anche l'orchestra e il coro, con i solisti Jorri Duursma (soprano), Marie Louveau (alto), Francis Bardot (tenore) e Pierrick Bois[redacted] (basso). Informazioni allo 0037793.158088. Alle 21, lo spettacolo «Circus Circus», ispirato all'affascinante mondo circense, con ballerine, orchestra e nuove attrazioni internazionali: gli illusionisti comici Nathan Burton [redacted] Sarah, l'equilibrista Oleg Izossimov.

NIZZA Il Salone Auto [redacted] Moto continua al Palais des Expositions, dalle 10 alle [redacted] (entrata [redacted] franchi). Non mancano le «rosse» Ferrari, la nuova Fiat Seicento e altri modelli per gli appassionati delle [redacted] [redacted] delle 2 ruote. Al Parc Floral Pheonix c'è invece «La Ronde des Tulipes», Esposizione floreale di primavera. Al cafè-rock Ghost House, nella città vecchia, concerto di Kitto.

[redacted] [redacted] Come ogni mercoledì, dalle [redacted] alle 18 [redacted] svolge il Raduno dei brocanteurs, gli espositori di oggetti di antiquariato, modernariato e curiosità. Per accogliere al meglio i visitatori, ci [redacted] due parcheggi gratuiti nel cuore del villaggio. [d. bo.]

Oggi al Cavour dopo il successo de «La vedova allegra»

Imperia, tutto esaurito per l'operetta «Cin Ci Là»

[redacted] Ieri la «Vedova allegra» [redacted] questa sera «Cin-Ci-Là»: due capolavori dell'operetta in [redacted] al Cavour, all'insegna del pienone, a conferma dell'interesse che questo genere di spettacolo musicale suscita da sempre a Imperia. Non c'era un posto libero, in teatro, per la celebre vicenda [redacted] Anna Glavari [redacted] del conte Danilo, musicata da Franz Lèhar: e sin dal mattino, al botteghino, [redacted] affisso il [redacted]tello del «tutto esaurito». E viaggia verso il completo anche l'odierna «Cin-Ci-Là» (ore 21): ieri a mezzogiorno la disponibilità dei posti [redacted] minima.

Lo spettacolo è assicurato: in buca un'orchestra da [redacted] componenti, un affollato «cast» di interpreti, e regia affidata [redacted] Massimo Bagliani (uno specialista) che ne è anche protagonista, insieme a Maria Rosa Congia, Mariacarla Ferri, Giancarlo Pavan, Giorgio Valenta [redacted] Viviana Larice. Dopo [redacted] rappresentato «La vedova allegra», si cimentano ora con «Cin Ci Là».

L'operetta di Lombardo [redacted] Ranzato risale al 1925. La vicenda si svolge [redacted] Macao. La gio[redacted] e timida principessa Myosotis sta per sposarsi con il principe Ciclamino: ma i due [redacted] tristi, perché devono abbandonare i sogni e i giochi della fanciullezza. Ma giunge la bella Cin Ci Là, attrice cinematografica francese, e il Mandarino Fonky, padre di Myosotis, affida i ragazzi alle [redacted] [redacted]. [redacted] tutto finisce in festa. [s. d.]

[redacted]

«Leopardiana» [redacted]

Anche Paola Gassman e Carlo Rao protagonisti alla chiesa anglicana

L'attore Ugo Pagliai

BORDIGHERA. «Leopardiana», [redacted] recital a tre voci con Ugo Pagliai, Paola Gassman e Carlo Rao: è la nuova proposta della rassegna «Leggere il Teatro», in programma domani, alle 21, alla ex chiesa anglicana di via Regina Vittoria.

Lo spettacolo ripercorre in modo lineare e accattivante l'itinerario psicologico più segreto e intimo del poeta: i luoghi, il conformismo familiare, le curiosità [redacted] i pretesti [redacted] volte minimali della quotidianità, lo scontro fra fisicità [redacted] abbandono ideale, la lotta dell'uomo che soffre e ama la vita. In questo senso, gli attori interpretano non soltanto i momenti più alti [redacted] più [redacted]ti della lirica leopardiana («A Silvia», «L'infinito», «Il passero solitario», «Canto notturno di un pastore errante per l'Asia»), ma anche brani in prosa, curiosi [redacted] poco conosciuti, che delineano i contorni di un Leopardi imprevedibile e diverso, voce di [redacted] interiorità ancora attuale.

Privilegiando [redacted] rapporto di immediatezza e di varietà tonali, lo spettacolo si inserisce in modo ideale nella rassegna voluta dall'assessorato alla Cultu[redacted] [redacted] Comune di Bordighera, con l'intento [redacted] proporre diversi momento di teatro «da camera», che non [redacted] non da testi scritti per la scena. I biglietti costano 15 mila lire (ridotti a 12 mila). [d. bo.]

Oggi «Il Principe felice» in scena al Politeama Dianese

Uno spettacolo in inglese per chiudere «Il Formiceronte»

[redacted] MARINA. Dopo gnomi e boschi incantati, è ora il momento del «Principe Felice» [redacted] Politeama Dianese [redacted] Diano Marina. Sarà questo spettacolo [redacted] chiudere oggi «Il Formiceronte», ciclo [redacted] recite per le scuole incentrato sul magico mondo delle favole. Alle 10, nella sala di via Cairoli, [redacted] Gruppo teatrale «The Imperfect Speakers» metterà in scena lo spettacolo in inglese «The Happy Prince». Per i ragazzi, sarà un modo per imparare [redacted] lingua divertendosi.

Il racconto narra una storia d'amore tra una rondine [redacted] la statua di [redacted] principe, ricoperta d'oro, con zaffiri come occhi, un rubino sull'elsa e un cuore di piombo. La statua, che la rondi[redacted] incontra nel viaggio di ritorno verso l'Africa, [redacted] accorge che la gente vive in condizioni di povertà: dona così il rubino, poi gli zaffiri [redacted] infine le sottili lamine d'oro che la ricoprono.

In questo cammino simbolico, però, il [redacted] del Principe felice finisce per spezzarsi. Nonostante [redacted] [redacted] spogliato di [redacted] stesso per soccorrere gli indigenti della città, [redacted] statua che lo rappresenta viene abbattuta [redacted] distrutta dai sudditi, ciechi [redacted] sordi al bene. La rondine del Nilo, sua piccola aiutante, gli muore accanto per lo sforzo compiuto [redacted] per il freddo.

Il biglietto d'ingresso costa [redacted] mila lire. La rassegna affianca la stagione di prosa del Dianese, che il martedì propone anche altri appuntamenti «alternativi» alla programmazione tradizionale, per il cineforum.

Enrico [redacted]errari

[redacted]

Concerto per la floricoltura

Un concerto dell'orchestra sinfonica per i cento anni della floricoltura. L'appuntamento è fissato per venerdì alle 17 al teatro Centrale di via Matteotti. Un omaggio della cultura al settore economico «principe» della Riviera ch[redacted] vede il ritorno sul podio del direttore Fabiano Monica e la presenza del solista, al violino, Igor Oistrakh. In scaletta «Kovancina», preludio di Modest Mussorgsky, il «Concerto in Re Maggiore Op. 35» per violino e orchestra di Piotr Ilic Ciaikovsky, il «Prelude a l'apres midi d'un faune» di Claude Debussy e «Ma mere l'oye», cinque pezzi infantili, di Maurice Ravel. Il violinista Oistrakh è uno dei professionisti più apprezzati d'Europa, al [redacted] attivo concerti con direttori del calibro [redacted] Von Karajan, Giulini, Solti, Kleiperer. Una delle [redacted] qualità migliori è l'influsso che riesce ad [redacted] sul pubblico, una presenza scenica unica in grado di coinvolgere gli spettatori. Il concerto verrà replicato sanato alle 21 al Teatro Cavour di Imperia [redacted] domenica, sempre alle 21, [redacted] La Spezia. [g. ga.]

Lo scrittore originario di San Biagio coltiva fiori e racconta la propria terra

Biamonti, poeta-contadino a Tv7

Il rotocalco di Raiuno si è occupato dell'autore

SAN [redacted] DELLA CIMA. Il poeta-contadino, fra mimose [redacted] ginestre, descrive come vede il mondo. Francesco Biamonti ha raccontato la sua vita nell'ombra alle telecamere [redacted] Tv7, su Raiuno. Un servizio inserito nel «rotocalco televisivo» lo ha ritratto nel suo ambiente, tra la sua terra [redacted] la sua gente.

Dice Biamonti: «La scrittura si prepara mormorando qualcosa, osservando, mentre si vive. [redacted] incominciato tardi perchè [redacted] avevo serenità, non avevo la possibilità di contemplare la vita con distacco [redacted] anche il tempo materiale per scrivere».

La nuvola [redacted] fumo dalla sigaretta sempre accesa, difende gli occhi fragili, curiosi, aperti sul suo mondo. Biamonti scrive da sempre, ma ha pubblicato il suo primo romanzo quando [redacted] 50 anni. Vive nell'entroterra, a San Biagio della Cima, coltivando con il fratello [redacted] mila metri di terreno, dove ha piantato mi[redacted] e ginestre. Poi ci [redacted] gli ulivi, antichissimi. Alcuni sono qui da secoli.

«La brezza che passa negli alberi è una brezza triste. [redacted] sono stati tratti infiniti poemi, da Pascoli a D'Annunzio. Poi ci sono gli ulivi di Van Gogh, attanagliati dal dolore, contorti dal vento - continua [redacted] scrittore - Ho fatto un po' di tutto, ma [redacted] come prestato ad una vita a cui non credevo. Si fa di tutto, però è meglio non parlarne».

Ma i ricordi trapelano dagli sguardi timidi, dai sorrisi. Come quando imparava a leggere scorrendo ad alta voce le pagine del libro, al focolare. Il [redacted]no analfabeta ascoltava. Poi ripeteva i versi dei poeti più cari, seguendo l'asino, lentissimo, su per i viottoli di montagna. «Si impara meno con i professori che [redacted] gli asini», [redacted] scherzare. La Liguria, con i suoi paesaggi, vive nelle sue pagine. E' la [redacted] ancora di salvezza, la [redacted] consolazione.

Come un pittore impressionista, traccia con la penna a colori, luci e ombre della sua terra. [redacted] si tratta di una Liguria che esiste nella fantasia, nel suo sogno di poeta. [d. bo.]

BORDIGHERA [redacted]

Show al Palaparco

[redacted]

[redacted] Sabato, alle 21, il teatro del Palazzo del Parco ospita la Banda Osiris in «Sinfonia fantastica». Già il nome del gruppo condensa in due parole un mondo vasto che contiene teatro, musica [redacted] comicità. La Banda [redacted] composta da quattro strumentisti-attori: Gianluigi e Roberto Carlone, Sandro Berti e Carlo Macrì. Da anni propone un genere comico-musicale che [redacted] da raffinate associazioni di idee a [redacted] demenziali, alla fantasiosa trasformazione degli strumenti in oggetti imprevedibili.

La «sinfonia fantastica» cui allude il titolo e proprio quella famosa di Berlioz, che quattro seri professionisti d'orchestra si accingono [redacted] eseguire: c'è anche un tavolo, la bottiglia dell'acqua. Sembra una conferenza, ma bastano pochi minuti perchè l'inferno sonoro si scateni. Biglietti a 25 [redacted] 20 mila lire (ridotti 16 mila). [d. bo.]

MOSTRE E ARTISTI

APRICALE

La mostra di Barbadirame

Il Castello della Lucertola ospita fino al 15 aprile la mostra del pittore Raimondo Barbadirame. Sono in visione opere che caratterizzano il percorso artistico del pittore di Dolceacqua. Apertura dalle ore 10,30 alle 12 e dalle ore 14 alle 18. [d. bo.]

BORD[redacted]

Gli «acquarelli recenti»

La pittrice Bea Di Vigliano e[redacted] gli «Acquarelli recenti» nella Biblioteca civica internazionale di via Romana. La mostra aperta dalle 9 alle 12, resterà aperta fino al [redacted] aprile. [d. bo.]

MONACO

I bronzi [redacted] Marco Farotto

Marco Farotto, scultore di Bordighera, espone tre suoi bronzi recenti alla galleria Les amis de l'art, in boulevard des Moulins, nel centro [redacted] Montecarlo. Farotto sta preparando una [redacted]stra personale, sempre nella gallerie del Principato [redacted] Monaco. [d. bo.]

[redacted]

Personale di Jean Miotte

Al museo d'arte moderna e contemporanea c'è la mostra personale di Jean Miotte, considerato [redacted] i maggiori esponenti francesi della pittura espressionista astratta da oltre 50 anni. Orario: dalle 10 alle 12 [redacted] dalle [redacted] alle 18. L'esposizione si chiude il 10 maggio. [d. bo.]

NIZZA

Ricerca artistica contemporanea

A Villa Arson-Centre National des Arts Plastiques, che dipende dal Ministero della Cultura, [redacted] metà degli anni '80 ospita esposizioni su ricerche contemporanee. Attualmente c'è quella di Claude Lévêque sul tema Plus de lumière e la mostra di Olaf Metzel. [d. bo.]

[redacted]

Capolavori del Cinquecento

Capolavori [redacted] pittura dal Cinquecento al Novecento [redacted] mostra restauro del Palais Arts al Tunnel dell'Arte Sas di via Palazzo 9. Ingresso libero, orario dalle 10 alle [redacted]. [d. bo.]

[redacted]

Galleria «Espace [redacted]e»

All'Espace Delille dell'omonima [redacted] espongono Pierrette Allard [redacted] Dominique Segalen. La galleria continua con convinzione il [redacted] programma di esposizione, mettendo in evidenza artisti praticamente sconosciuti ma meritevoli. Entrata libera. [d. bo.]

[redacted]

Retrospettiva [redacted] Baboulene

Retrospettiva di Eugène Baboulène (1905-2994), fino al 6 aprile, al museo delle Belle Arti [redacted] Palais Carnoles, in avenue de la Madone 3. Per conoscere un artista contemporaneo, scomparso di recente. [d. bo.]

[redacted]

Atelier nella città vecchia

Percorrendo la città vecchia si possono scoprire diversi atelier di artisti. [redacted] qualche anno c'è anche l'«Atelier comptant pour rien», di Klodin Delor e Thomas Casteu, che si esprimono [redacted] entusiasmo e umorismo. Entrata libera. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Preistoria [redacted] [redacted] rossi

Al museo preistorico dei Balzi Rossi, nella zona paleontologica della Liguria, ci sono [redacted] i resti dell'uomo Cro Magnon. E' [redacted], utensili ed armi [redacted] pietra scheggiate dell'uomo primitivo e la «Triplice sepoltura». Apertura: [redacted] 9-19. [d. bo.]

VALLECROSIA

Un museo dedicato alla [redacted]

Il Museo della Canzone, in via Roma 108, contiene diversi cimeli [redacted] mondo della musica, raccolti negli anni da Erio Tripodi. E' realizzato in [redacted] autentico treno. [d. bo.]

[redacted]

Il fotografo Adamo Zilio

Il fotografo Adamo Zilio espone al Forum Nice-Nord, in boulevard [redacted] Falicon 10. [d. bo.]

STASERA AL [redacted]

[redacted]

CAVOUR. Tel. 61.978. **Cin-Ci-Là**, operetta. Ore 21.

CENTRALE. Tel. 63.871. Cineforum: **Le [redacted]de del des[redacted].**

DANTE. Tel. [redacted]. OGGI RIPOSO.

[redacted] Tel. 292.745. OGGI RIPOSO.

[redacted]

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. OGGI CHIUSO.

[redacted]

[redacted] Tel. 261.955. [redacted]

[redacted]

[redacted] Tel. 254.898. OGGI RIPOSO.

[redacted]

CRIS[redacted]LLO. Tel. 206.049. OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted]. Tel. [redacted]. **Full Monty.** Ora[redacted]: 20,20; 22,30. Biglietto unico L. [redacted].

[redacted]

ARISTON. Tel. 506.060. **La maschera di ferro.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

[redacted] **RITZ.** Tel. [redacted]. **Kundun.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. [redacted] 12.000; 7000.

[redacted] **ROOF - Sala 1.** Tel. 506.060. **Titanic.** Orario: spettacolo unico 21,45. Lire 12.000; 7000.

[redacted] **ROOF -** [redacted] Tel. [redacted]. **Flubber, un professore tra le nuvole.** Orario: spettacolo unico 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **La maschera di ferro.** Orario: spettacolo unico 22,30. Lire 12.000; 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Will Hunting-Genio ribelle.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; [redacted].

[redacted]. Tel. 507.070. **L.A. [redacted]dential.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

[redacted]. Tel. 507.070. **Full Monty.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; [redacted].

[redacted]. Telefono 562.333. **Gattaca - La porta [redacted]** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

SCEGLI IL CINEMA

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]. Tel. 640.263. **Gattaca.** [redacted]: 20,30; 22,30. Fest. e pref. anche alle 16,30; 18,30. L[redacted] 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Anna Karenina.** Or.: 16,30; 21. L[redacted] 5000.

[redacted]

[redacted] [redacted]. 51.419. [redacted] Or.: 20,30; [redacted] (nei festivi spettacoli anche alle 15; 18,30). [redacted] 10.000; [redacted].

[redacted] Tel. 50.997. OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted] **Harry a pezzi.** Ore 20,15; 22. Lire 8000; 5000.

[redacted]

ODEIRA. Tel. 592.200 - 692.765. **La [redacted]schera di ferro.** Ore 20,15; 22,45. Lire 10.000; [redacted].

[redacted]

[redacted]ESE. Tel. 669.961. **Tr[redacted]** Or.: 18,20; 21,30. Lire 10.000; 6000.

nuova mazda **626** in ~~anteprima~~ sabato **4** e domenica **5** aprile.

Autoinvitatevi.

NUOVA MAZDA **626** LA SCELTA CHE RIFAREI.

Un'auto così invitante come la nuova Mazda 626 potrebbe incuriosirvi. Un' eleganza che ben nasconde l'ampio spazio per i passeggeri e i bagagli. Un altissimo livello di sicurezza. L'esperienza Mazda che garantisce la massima affidabilità. In più, 3 anni di garanzia e un prezzo a partire da 27.500.000, grazie agli ecoincentivi.

Concessionaria
AUTOCENTRALE s.a.s
C.so Cavallotti 115-117
SANREMO - Tel. 508940-508934

AUTOAMORETTI
Via Armelio 34-36
IMPERIA - Tel. 293328

mazda

DIESEL
MARINE DIVISION

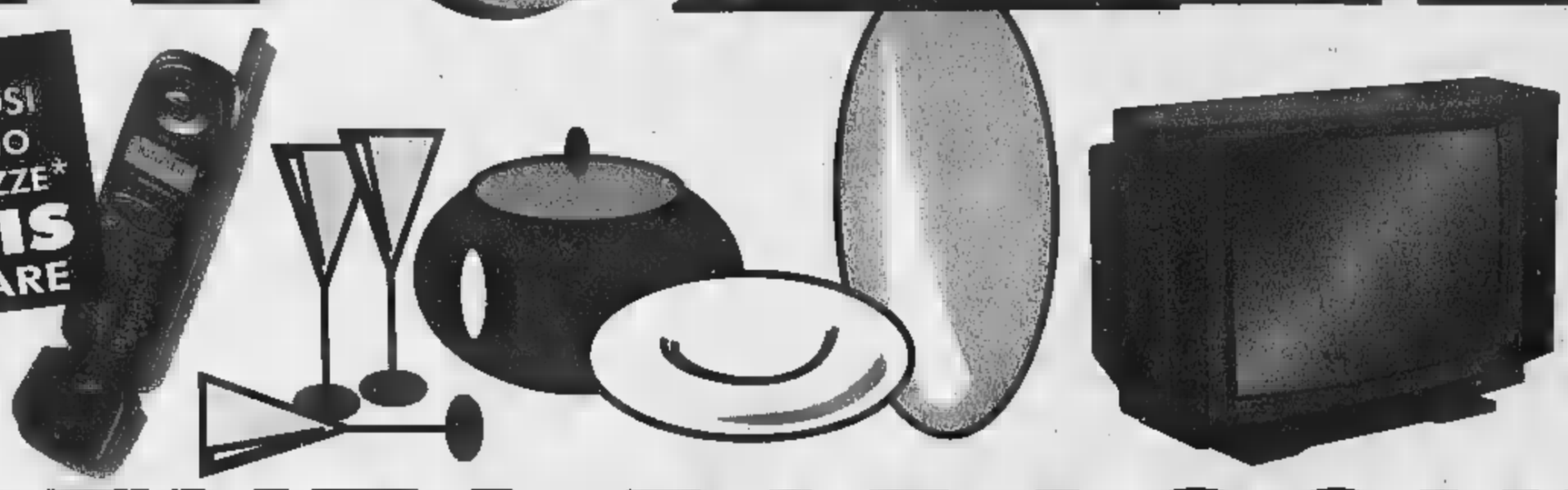
TRONY

NON CI SONO PARAGONI

GRUPPO UNI-EURO

LISTE NOZZE

A TUTTI I FUTURI SPOSI CHE FARANNO LA LISTA NOZZE* GRATIS CELLULARE



SENZA PARAGONI!

La più grande catena italiana di elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia e Lista Nozze

(GE) GENOVA Iperunia via Sardorella 2 tel. 010/7490290

(IM) VALLECROSIA via Roma 67 tel. 0184/290214

(SV) ALBENGA Cisano sul Neva via Beneassea 2/2 t.0182/20905

(SV) CAIRO MONTENOTTE via Vernetti 5 tel. 019/505128

(IM) IMPERIA Uni Euro via Cararetta, 24 tel 0183/279356

(SV) ANDORA Uni Euro via S. Caterina 9 0182/48487

(GE) CHIAVARI Uni Euro via Trieste, 12 tel. 0185/321909

(AL) ACQUI TERME c.so Cavour La Torre loc. Lo Bagnario, 4 tel. 0144/356 910

* SENZA VINCOLO DI ACQUISTO - REGOLAMENTO ALL'INTERNO DEL PUNTO VENDITA

Il portiere Siracusa ha confermato di essere uno dei punti di forza del Savona

La società chiede solidarietà ai tifosi e traccia i programmi della nuova stagione

Il Savona sogna a occhi aperti

Tra i biancoblù si respira aria di salvezza

SAVONA. La ripresa degli allenamenti è coincisa con la «rivivitazione» della splendida vittoria domenica sulla seconda forza del campionato, Pavullese, scesa al «Bacigalupo» con l'intento di fare bottino pieno.

quello che sta più a cuore a giocatori e allenatore ritrovano subito la concentrazione e preparare con particolare cura la trasferta di Massa. Ora, 4 partite conclusione, il punto di vantaggio sul Derthona, quart'ultimo in classifica, appare molto importante. «I ragazzi ormai lo hanno capito - dice mister Bruno Caneo che ha sofferto dalla tribuna nelle due ultime partite casalinghe -, battuti con coraggio e generosità. La squadra è in un ottimo momento, ma ci vuole intelligenza e lucidità, bisogna sbagliare nulla». C'è tanta felicità e fiducia nel futuro tra i giocatori. Dice Cellerino, autore gol della vittoria a tempo ormai scaduto: «Una rete, la mia, che ci ha permesso il sorpasso che giunge al termine di un periodo buio per me, un periodo in cui assieme a Di Latte e anche Botta, dalla panchina abbiamo sofferto non poco. Se ora tutto procede per il meglio e i meccanismi funzionano a dovere, potremmo anche conquistare la salvezza senza dover per forza patire sino all'ultima giornata». Con la rete di domenica Cellerino, giunto a quota 5, è diventato anche il cannoniere della squadra.

Trasferta difficilissima quella di domenica a Massa, poi il fronto casalingo con il Camaiore, quindi trasferta a Valenza ed infine conclusione al «Bacigalupo» con il Pinerolo. «Un conto sono i calcoli fatti in settimana - dice Alessio Bottinelli - un altro il verdetto del campo, ma se continueremo a lottare con la convinzione di poterla fare davvero potremmo anche festeggiare in anticipo».

Tanta sofferenza per gli squalificati Scaletta, Desiato e Di Pasquale, nonché per l'infortunato Oppedisano, che non hanno potuto partecipare alla gara. «Si sta male quando si è fuori dal campo - dice Di Pasquale - mi dispiace molto non aver potuto dare il mio contributo». Marco Gori rivede la partita con animo «E' vero che la Pavullese voleva vincere - dice il libero - e dopo aver pareggiato ha tentato il colpaccio. Io mi sono trovato bene nel dirigere la difesa, cercando anche di spingermi in avanti. doveva vincere, il pareggio sarebbe servito a poco e sono contento rifinito testa il cross di Della Costa per Cellerino, che ha insaccato, regalandoci così i 3 punti».

Per un attimo in campo e sugli spalti si è temuto che l'arbitro annullasse la rete per un presunto fallo invocato dagli emiliani: lo si è visto consultarsi con lo sguardo guardalinee che invece verso il centro del campo. E allora esplosa la gioia di giocatori e tifosi. «Abbiamo vinto la partita contro seconda forza del campionato - dice il presidente Maurizio Montali -, una partita che valeva la permanenza nel Cnd e che è stata seguita da poco più di 500 persone; male, su la città non ci è vicina in questa difficile lotta dobbiamo prevedere per il futuro? Abbiamo impegnato notevoli forze in termine di lavoro e di soldi per questa operazione, siamo arrivati in una posizione classifica che vale la salvezza, partendo da un gap di 14 punti dalla quint'ultima e tutti ci davano già per spacciati. Ma per fare programmi occorre che i savonesi ci seguano, cominciando dalla prossima partita interna Camaiore. Noi la nostra parte l'abbiamo già fatta, anche abbassando i prezzi di ingresso allo stadio».

Si pensa ad un quadrangolare in agosto (se sarà pronto l'impianto di illumoinazione) squadre di caratura internazionale; in programma l'acquisto di un pullman e ci sono contatti con giocatori per la prossima stagione. Tutto dipenderà traguardo salvezza.

Manuel Marco

I rammarichi dell'Entella

La bella vittoria sulla Fossanese riaccende una flebile speranza

CHIAVARI. «Retrocedere per due o tre punti sarebbe una beffa atroce. Il Savona, al quale abbiamo portato via 4 punti sui 6 e che a lungo è stato alle nostre spalle, ora ha un punto di vantaggio sulla quartultima, il Derthona. Una riprova che la salvezza era impossibile e che sarebbe bastato perdere un paio di partite chiave per rimettere tutto in discussione».

La vittoria di Finale una Fossanese assai spenta non fa che rinfocolare le amarezze i rimpianti dell'Entella. Gianni Comini è incerto tra delusione e rabbia: «Al Borel non abbiamo giocato la nostra miglior partita, anzi nel primo tempo abbiamo stentato, poi con il p dei minuti siamo usciti fuori e abbiamo meritato il vantaggio. Siamo una squadra strana, quando tutto ci sembra contro tiriamo fuori gli artigli e otteniamo punti insperati. Il vantaggio Savona è consistente, con solo 4 gare da disputare ma noi ci proveremo lo stesso».

Il Savona (p. 32) deve giocare con Massese (fuori), Camaiore (casa), Valenzana (fuori), Pinerolo (casa). Derthona (p. 31) con Casale (casa), Valle d'Aosta (fuori), Sanremese (casa), Ivrea (fuori). Il Pietrasanta (p. 29) incontra Fossanese (fuori), Ponsacco (casa), Castelnuovo (fuori), Entella (casa). La squadra di Comini e Baveni (p. 28) prima del Pietrasanta dovrà vedersela con Ponsacco (fuori), Castel (casa) e Pavullese (casa). Il Pinerolo con 25 punti appare fuori gioco. «Anche il calendario sembra favorire il Savona che nelle ultime due giornate affronterà avversarie probabilmente già demotivate. Ma quel torneo ha insegnato che è pericoloso dare qualcosa per scontato».

Non è inutile considerare le ipotesi di un arrivo a pari punti: le squadre sono due si andrà allo spareggio mentre se dovessero essere tre le ipotesi molteplici. Tra Derthona, Savona Entella la classifica avulsa condanna il Savona mentre Derthona e Entella giocherebbero la salvezza allo spareggio. **[d. s.]**

Ingenuità, «vizio» dell'Imperia

Il tecnico: «Gettati al vento due punti»

A. A volte un risultato positivo in trasferta può lasciare l'amaro in bocca. E' quanto è successo all'Imperia, che a Casale ha ottenuto un punto, ma recrimina abbondantemente per un successo sfumato in pieno recupero.

Il gol di Bongiorni alla mezz'ora della ripresa aveva infatti acceso nei nerazzurri la legittima speranza di centrare il quarto consecutivo, ma il gol di Cimadom al 94', frutto di una collettiva distrazione della difesa imperiese, ha improvvisamente tolto due punti alla squadra di Ferraro. E proprio l'allenatore è il più amareggiato: «Abbiamo gettato al vento una vittoria per non aver saputo amministrare il vantaggio nei pochi minuti finali. Siamo stati colpevolmente ingenui e Casale ci ha punito. Peccato, perchè una vittoria ci avrebbe definitivamente inserito nel gruppo delle prime sei, mentre ora dovremo lottare per tenere a distanza le moltre altre formazioni candidate ad dere ai playoff».

Intanto l'Imperia si appresta ad affrontare in amichevole il Pescara, formazione che milita nel torneo di serie B. Da oggi a sabato il Pescara sarà in ritiro nel capoluogo, per preparare nel modo migliore la partita con il Genoa a «Marassi».

L'incontro con la formazione abruzzese, nella quale milita Pisano, ex centravanti del Genoa finora a segno volte in campionato, è programma domani, alle 16, sul terreno del «Ciccione». La società nerazzurra ha fissato il prezzo dei biglietti in 15 mila lire (posto unico), mgli abbonati avranno libero ingresso allo stadio.

Domenica 5 aprile, invece, prima della gara di campionato con Valle d'Aosta, gli appassionati potranno seguire una esibizione settore femminile nerazzurro, inizio alle 14,30. Le ragazze allenate da Glauco Ferrara si sfideranno in una partita a ranghi misti.

Tra le iniziative club piazza d'Armi continua «Pianeta nerazzurro», la trasmissione proposta da Imperia TV alla vigilia delle gare interne di Sbravati e compagni.

Venerdì 3 aprile il programma condotto da Andrea Ferrua, giunto alla quarta puntata, ospiterà il direttore generale dell'Imperia Paolo Berio, l'amministratore delegato Franco Rocco, il responsabile del settore comunicazione Carlo Ferraro, il preparatore dei portieri Armando Amicone, il portiere Paolo Viviani e i giornalisti Stefano Acquarone e Stefano Sciandra.

Luca Amoretti

Contro il Casale l'Imperia ha gettato alle ortiche un'ottima occasione per fare 3 punti

La Sestrese conferma tutti i pronostici

Torna nel Nazionale dilettanti dopo appena 12 mesi Da Grassorutese e Finale le uniche vere insidie

GENOVA. Neppure la ricchissima Sanremese sponsorizzata dal casinò ci era riuscita: i matuziani avevano dovuto attendere due stagioni prima di tornare nel Nazionale Dilettanti. Invece la super Sestrese del presidente Claudio Gazzo è rientrata nella massima categoria dilettanti dopo solo 12 mesi parcheggio nell'Eccellenza. Va detto che le squadre messe a disposizione di mister Beppe Maisano era di una caratura assoluta. La sua cavalcata trionfale con promozione rivata con largo anticipo ricorda quella della Sanremese 95- affidata nuovamente a Cicharo.

I verdestellati partiti come i grandi favoriti e non sono stati smentiti dal campo. All'inizio hanno dovuto inseguire la Grassorutese, una volta spentosi il fuoco della squadra di Casaretto hanno preso la testa del gruppo e non l'hanno più mollata. L'unico momento difficile a metà percorso quando è venuto fuori il Finale ma si è trattato anche in questo caso di fuoco paglia. Alla fine della partita con la Sammargheritese, ancora una volta vinta soffrendo oltre il necessario, i tifosi si scatenati anche dirigenti e allenatori non hanno voluto unirsi alla festa: un gesto scaramantico visto che la matematica assegna una possibilità alla Sarzanese stacdi 12 punti. Poichè non è realistico immaginare una Sestrese sconfitta per 4 volte consecutive è meglio unirsi ai tifosi e pensare alla prossima stagione nel Nazionale Dilettanti.

La Sestrese dovrà cambiare parecchio nella formazione base, ma non dovrà cercarsi un altro allenatore: Beppe Maisano è stato confermato dal presidente Claudio Gazzo in persona. Il volitovo dirigente non ha neppure discusso le clausole del rinnovo del contratto con il tecnico, concedendogli piena fidu non dovrebbero problemi neppure nel rinnovare il parco giocatori: un presidente che in Eccellenza garantisce un budget Nazionale Dilettanti chissà che cosà combinerà nella categoria periore! **[d. s.]**

Il prossimo anno l'unica tappa italiana

World cup: Imperia ospiterà le finali

IMPERIA. Ora ufficiale: nel 1999 Imperia ospiterà la tappa finale della Swimming World Cup, la Coppa del Mondo di nuoto in vasca corta, che da quattro edizioni vede la piscina capoluogo ponentino protagonista dell'unico appuntamento italiano della manifestazione.

Al termine della finale '98, svoltasi Parigi, la Federazione internazionale ha deciso di attribuire all'Italia l'organizzazione dell'ultima frazione della kermesse internazionale per il 1999 la Fin, che nell'occasione festeggerà il centenario, ha mantenuto promesse ha affidato alla città di Imperia l'onore e l'onere di succedere alla capitale francese. Già fissate le date della finale: 3 e 4 marzo 1999.

E' felice Antonio De Bonis, assessore allo sport del Comune di Imperia, che ha fortemente voluto questa finale, tanto da recarsi personalmente a Parigi per perorare la candidatura imperiese: «Siamo fieri di ospitare il gran finale della Coppa nell'undicesima edizione. La Fina e la Fin hanno in questo modo premiato il nostro impegno organizzativo negli anni passati, gratificato anche dai riscontri positivi ricevuti dalle varie delegazioni internazionali. Ci metteremo subito al lavoro, per offrire una finale di altissimo livello un'ospitalità eccellente».

Imperia ha battuto l'agguerrita concorrenza Gelsenkirchen, cittadina tedesca che da alcuni anni ospita la tappa germanica della World Cup che dovrà accontentarsi del penultimo appuntamento del calendario ufficiale.

L'edizione 1999 si annuncia interessantissima anche per altre novità, partire dall'annunciata partecipazione degli atleti statunitensi canadesi. La crescente importanza della manifestazione è confermata dall'inserimento di nuove tappe (Edmonton Canada e College Station in Texas) dall'aumento del montepremi complessivo, che nel 1999 salirà a 230 mila dollari. **[l. a.]**

Crollo del Riviera dei Fiori, prosegue la marcia del Futura (10-6 sul Faro)

Aurigo e Taggese, due vittorie facili E lunedì è scontro diretto al Ruffini

AURIGO. Alla vigilia dello scontro diretto, Aurigo Taggese continuano a dominare il torneo di serie D. L'Aurigo ha un punto di vantaggio sui giallorossi, che però contano sul fattore campo per la in programma lunedì prossimo alla palestra «Ruffini».

L'ottava di ritorno ha confermato quindi le potenzialità delle prime della classe: l'Aurigo ha liquidato il Sael Sanremo, mentre trasferta Taggese ha piegato lo Sport Club Casinò. La capolista ha faticato per un tempo, prima di avere ragione degli avversari. La prima frazione si è infatti conclusa sull'1-1, poi Ferrari e compagni hanno premuto l'acceleratore, e Sael nella ripresa ha avuto scampo, fino al definitivo 8-3.

Alle spalle della coppia di testa avanza imperioso il Futura, 10-6 Il faro, mentre crolla la Riviera dei Fiori che, dopo il grande successo ai danni dell'Aurigo, non ha saputo ripetersi ed è incappata in uno scivolone sul campo del Cisano. La classifica si sgrana e al quarto posto sale Big Sport, che ha battuto 3-2 il Val Roya al termine di una gara molto combattuta, in cui risultate determinanti le parate di Enzo Testini, portiere di Big Sport. In ascesa anche le quotazioni del C.T. Cervo, vittorioso di misura su un Dolcedo finalmente al completo. Sottolinea Luciano Duberti, dirigente del C.T. Cervo: «Abbiamo giocato un'ottima gara, contro un versario molto determinato, che ha lottato fino all'ultimo per raggiungere il pareggio».

Preoccupa invece lo stop Torrione, battuto Porra di Ventimiglia da un redivivo Bar Eden. La compagine matuziana è stata penalizzata di un punto in settimana per essersi presentata lunedì scorso alla sfida il Futura, ma ha reagito nel modo giusto e, trascinata Dadone, autore di quattro reti, Bernocchi (2) e Ra (1), ha sconfitto il team allenato da Ghersi.

Risultati. Aurigo-Sael Sanremo 8-3; Bar Eden-Il Torrione 7-5; Big Sport-Val Roya 3-2; S.C. Casinò-Taggese 4-6; Cisano-Riviera dei Fiori 8-6; Il Faro-Futura 6-10; C.T. Cervo-Dolcedo 10-9. riposato il Pro Costa.

Classifica: Aurigo p. 52; Taggese 51; Futura 42; Big Sport 41; C.T. Cervo ; Riviera dei Fiori 39; Il Torrione 38; Dolcedo 37; Val Roya 34; Cisano 33; Bar Eden 28; S.C. Casinò ; Sael Sanremo 12; Pro Costa 6; Il Faro 3.

Il prossimo turno sarà determinante per la lotta-primato. Taggese e Aurigo si sfideranno infatti in un match decisivo, anche se, a sette giornate dalla fine del torneo, le due formazioni hanno già messo una seria ipoteca sui due posti utili per la promozione in C. La Taggese è favorita dal fattore campo, l'Aurigo vuole vendicare la sconfitta interna subita all'andata, unica casalinga per Schenardi e compagni.

Le altre partite: Dolcedo-Bar Eden, Riviera-Big Sport, Sael Sanremo-C.T. Cervo, Val Roya-Futura, Cisano-Pro Costa, Il Torrione-S.C. Casinò. Riposerà Il Faro. **[L. a.]**

Il bomber dello Sporting Marco Sobrero

Grande appuntamento Sanremo per i migliori vogatori d'Italia

In 200 al Trofeo Aristide Vacchino

Su tutti si è imposta la Canottieri Posillipo

SANREMO. Cresce, di anno in anno, sul piano tecnico e spettacolare, il «Trofeo Aristide Vacchino» di canottaggio e diventa, di conseguenza, sempre meno «ligure» nei risultati. La diciassettesima edizione della tradizionale regata nazionale giovanile, per allievi cadetti, maschile femminile, organizzata dall'Associazione Canottieri Sanremo presieduta da Cesare Gentili, svoltasi nell'ultima week end nelle acque del vecchio porto di Sanremo nel ricordo di uno dei fondatori del glorioso sodalizio matuziano, ha visto una partecipazione record - 200 atleti in gara con i colori di società diverse in arrivo da tutta Italia e dal Principato Monaco (con un aumento del 40 per cento di partecipanti rispetto all'edizione dello scorso anno) - accompagnata da risultati tecnici di tutto rilievo una passerella di potenziali «promesse» ca-

nottaggio nazionale. Gare a cui hanno presenziato, tra gli altri, il presidente nazionale della Federazione Italiana Canottaggio Gianantonio Romanini il delegato ligure della stessa federazione Marco Dodero.

successo finale, assegnato alla squadra, è andato pari merito alla Canottieri Posillipo di Napoli ed agli Amici del Fiume di Torino che hanno conquistato, acquo, l'artistico «Trofeo Aristide Vacchino» ed hanno preceduto, di pochi punti nella classifica finale, altri due sodalizi torinesi (Sisport Fiat ed Esperia) e i siciliani della Ruggero Lauria di Palermo a riprova della partecipazione davvero nazionale alla g Fra le società liguri in gara hanno fatto meglio di tutte l'Argus Santa Margherita Ligure, più volte vincitrice nelle passate edizioni e la Canottieri Sanremo, padrona di . I piazzamigliori, fra gli atleti liguri, li hanno ottenuti Arianna Campora (Canottieri Sampierdarenese) terza assoluta fra le allieve B, Flavio Pignone (Lega Navale Italiana Savona) quinto assoluto fra gli allievi C, Enrico Parodi (Rowing Club Genovese) quarto assoluto fra gli allievi B, Giulio Basso (Canottieri Argus Santa Margherita) sesto to fra gli allievi B, Andrea Sotteri (Rowing Club Genovese) settimo nel singolo cadetti ed Elvio Benza (Associazione Canottieri Sanremo) ottavo nello stesso singolo cadetti.

Intanto il comitato regionale ligure della Federcanottaggio ha comunicato i prossimi appuntamenti delle remiere in Liguria. Un calendario abbastanza fitto: si gareggerà il 31 maggio e il giugno ancora Prè, poi il 12 luglio sul lago di Osiglia nel savonese, il 18 luglio a Santa Margherita Ligure e il luglio nuovamente a Prè.

[b. m.]

SUBFORNITURA:
LA CORRETTEZZA PAGA

dal 1949

api TORINO

Associazione

Aderente alla CONFAPI

il [illegible] vincia

l'orgoglio di essere imprenditori

LA LEGGE SULLA SUBFORNITURA
E SUL VERSAMENTO DELL'IVA

moralizza i comportamenti
fra le [illegible] perché tutela le
piccole e medie imprese dagli
abusi di posizione dominante

favorisce uno sviluppo sano della
economia perché evita il rischio
che alcune imprese scarichino
impropriamente le loro inefficienze
sui fornitori

API Torino e CONFAPI sono stati fra i primi e più tenaci sostenitori di un disegno di legge sui contratti di subfornitura e sul versamento dell'IVA.

I tempi di pagamento delle commesse di subfornitura in Italia sono oggi i più lunghi in Europa.

Per difendere le imprese e lo sviluppo del paese servono fatti.

Questa legge é un atto concreto in difesa delle imprese anche perché differisce il versamento dell'IVA a 3 mesi dopo l'emissione della fattura.

MERCOLEDÌ 1 APRILE 1998
DDL sulla subfornitura all'esame della Commissione Industria del Senato

API TORINO E CONFAPI CHIEDONO AL SENATO DI APPROVARE LA LEGGE SULLA SUBFORNITURA IN TEMPI RAPIDI E SENZA STRAVOLGIMENTI

1998
verso l'Europa

api via Pianezza 123 10151 Torino
tel. 011/4513111 fax 011/4552071

La ragazza vorrebbe partecipare al funerale e chiede ai compagni di non [illegible] disordini

Squatter, sciopero della fame

Protesta in carcere degli amici di Edo

Maria Soledad Rosas e Silvano Pellissero ricordano il loro compagno Edoardo Massari [illegible] sciopero della fame. L'ha deciso e cominciato prima lei nel carcere delle Vallette, domenica, ieri ha compiuto la stessa scelta lui, in quello di Cuneo. Ciascuno con le proprie motivazioni e parole, affidate all'avvocato Claudio Novaro e al consigliere regionale Pasquale Cavaliere.

«Mi [illegible] informata. In [illegible] la prigione, di notte, c'è solo [illegible] medico per 1500 detenuti, e questa è una situazione che può aver influito [illegible] Edo». Maria Soledad la butta [illegible] condizione carceraria «dove anche il minimo diritto, la posta, avere una radio, la telefonata ai parenti, è sottoposto a una richiesta; dove, si resta per gran parte del giorno con le mani in mano e poi arriva tutto nello stesso momento; il pasto, l'ora d'aria, la lettera che ti hanno scritto [illegible]».

La ragazza non ha ancora potuto leggere le lettere scrittele da Edoardo Massari negli ultimi giorni di vita. Lettere sulle quali si è aperta la caccia [illegible] talk show televisivi che di questa storia vogliono cogliere il «lato umano» e riferire dell'intimità violata fra due ragazzi come si trattasse di uno scoop. No, nessuno scoop: solo le lacrime di lui mentre risponde alla prima lettera di lei. «Sto piangendo anch'io, come tex. E poi il racconto della vita quotidiana in carcere, considerazioni politiche, parole di tenerezza, nulla che faccia presagire l'intenzione di Massari di darsi la [illegible] all'alba di sabato scorso. Solo nell'ultima lo sgomento trabocca. [illegible] ho niente [illegible] scriverti». Sotto, l'ecoterrorista» ha disegnato un viso di donna con grandi occhi spalancati.

Maria Soledad ha chiesto di partecipare al funerale del suo [illegible] fissato per giovedì pomeriggio, su a Stresa, in Valchiusella. E ieri ha mandato a chiamare il consigliere regionale Cavaliere perché consegnasse [illegible] suoi compagni l'appello [illegible] non creare pretesti». Gli avvocati Novaro e Sveva Insabato stanno attendendo una risposta dal gip Fabrizia Pironti. I legali hanno messo le mani avanti: «Dai centri sociali ci hanno fatto sapere che non ci saranno problemi [illegible] ordine pubblico. Al funerale parteciperà solo un gruppetto [illegible] amici».

«Il lato [illegible] ha comunque posto in secondo piano l'*affaire* giudiziario. Il Tribunale della libertà ha motivato [illegible] proprio no alla scarcerazione degli arrestati. L'avvocato Novaro ha risposto annunciando una nuova istanza al gip per Maria Soledad Rosas: «Come può aver fatto parte di un'organizzazione eversiva se è in Italia da nemmeno un anno [illegible] solo a novembre ha [illegible] scritto Massari?». Ma questa è soltanto la coda di un botta e risposta a distanza.

Si comincia [illegible] a «grande [illegible] chiacchiera», così [illegible] Pellissero ha definito [illegible] le [illegible] contro di lui e i suoi compagni. I giudici scrivono: «La difesa giustifica le conversazioni, intercettate, fra gli indagati con [illegible] "chiacchiere" [illegible] po' sovradimensionate fra amici. [illegible] che [illegible] sia così è dimostrato dai servizi [illegible] appostamento da cui si evince che i [illegible] effettuavano sopralluoghi notturni agli obiettivi (cantieri, strade ferrate), discutendo fra loro sull'esecuzione dei progetti criminosi e, [illegible] un'occasione, sull'opportunità di rivendicare l'attentato con un "bel volantinone" con richiami autonomistici tali da ottenere consenso in Valsusa ("Roma ladrona, Padania libera, la rivoluzione inizia fermando il Tav")...».

L'avvocato Novaro replica: «C'è contrasto fra i fatti specifici contestati (il furto e il fuoco appiccato al municipio [illegible] Caprie, la bottiglia piena di vernice lanciata contro il Palagiustizia, un furto di benzina in un vicino cantiere) e l'accusa per i tre di aver fatto parte di un'associazione per sovvertire l'ordine democratico, come indica l'articolo 270 [illegible] del codice penale. Sì, ripeto che [illegible] chiacchiere i progetti di attacco [illegible] intercettati, [illegible] è [illegible] che per tutto il tempo [illegible] loro pedinamento i tre sono stati visti impegnarsi soprattutto in furti nei supermercati. In questo senso, i giudici hanno forzato i dati obiettivi riscontrati dall'inchiesta e li hanno inseriti nello scenario più grande e inquietante delle attività dei cosiddetti Lupi Grigi».

Alberto Gaino

CASTELLANI IN CONSIGLIO

«Evitiamo qualsiasi strumentalizzazione»

Comunicazione del sindaco al Consiglio comunale, presse [illegible] posizione dei partiti, di intellettuali ed operatori sociali, visite in carcere, oltre all'invito di tre consiglieri di Rc [illegible] partecipare [illegible] corteo dei centri sociali annunciato per sabato: queste le reazioni della cittadella politica sulla vicenda degli squatters [illegible] sul suicidio di Edoardo Massari, recluso alle Vallette. In Sala Rossa non c'è stato dibattito. Ma in apertura di seduta, su richiesta dell'opposizione, Valentino Castellani ha ricordato [illegible] vicenda, esprimendo «tristezza e dolore per la tragica fine di un uomo di [illegible] anni». Ed ha aggiunto: «Di fronte ad atti del genere l'unico atteggiamento [illegible] quello di fermarsi a riflettere [illegible] accettare strumentalizzazioni». «Tuttavia - ha rilevato - per quanto possano essere comprensibili le reazioni di dolore, di sgomento, e anche di rabbia, di coloro che gli sono stati amici, bisogna dire con assoluta fermezza che ciò non significa tollerare la violenza, i vandalismi o comportamenti che mettano a rischio il valore fondamentale della convivenza civile». Castellani ha anche elogiato l'equilibrio dimostrato sabato dal prefetto [illegible] dal Questore che, con le forze dell'ordine, «hanno saputo gestire [illegible] molto delicato, nel quale la carica di emozioni avrebbe potuto sfuggire al controllo».

A sinistra **Maria Soledad Rosas**: è rinchiusa alle Vallette controllata [illegible] ore su 24

Silvano Pellissero [illegible] stato trasferito nel carcere di Cuneo: «Su di [illegible] soltanto grandi macchinazioni»

Dopo il rapporto della polizia sul blocco stradale del 22 novembre

Dal dormitorio alla procura

Per le marce a Santa Rita 39 indagati

«Per un'ora e quaranta minuti circa cinquecento persone hanno bloccato la strada all'incrocio fra corso Sebastopoli [illegible] via Filadelfia». Il rapporto del 22 novembre del commissariato di polizia di Mirafiori si riferiva [illegible] manifestazione [illegible] protesta [illegible] la sera prima contro l'apertura [illegible] un dormitorio pubblico per senza fissa dimora nell'ex succursale del liceo Cavour, in via Filadelfia. Nel rapporto si elencavano i [illegible] nomi e cognomi dei «manifestanti identificati». [illegible] confronti [illegible] quei 39 il pm Alberto Giannone ha avviato un procedimento penale per il [illegible] di blocco stradale, ha [illegible] minato loro un dif[illegible] d'ufficio nell'avvocato Massimo Francioni [illegible] incaricato [illegible] commissariato di Mirafiori di recapitare a tutti gli interessati un «invito a comparire». Nelle prossime settimane i 39 indagati dovranno spiegare perché e come avevano deciso di violare il codice penale.

Santa Rita. O meglio un [illegible] angolo finito troppo spesso in cronaca negli scorsi mesi: si apre un [illegible] giudiziario e si chiude quello sociale? «Non lo so. Ci auguriamo che sia così. Il dormitorio sta per chiudere i battenti e non è accaduto proprio nulla in questi mesi a causa della sua apertura da incoraggiare paure [illegible] atteggiamenti di strumentalizzazione. Noi lavoriamo per sanare le lacerazioni apertesi nel quartiere». Davide Fiammengo è stato il portavoce del comitato di solidarietà ai [illegible] fissa dimora che si è contrapposto all'altro comitato, quello contro il dormitorio. Oggi parla a titolo personale, [illegible] la [illegible] una voce autorevole anche perché, nella fermezza dei principi e [illegible] opinioni, ha contribuito ad affrontare la «questione» del dormitorio [illegible] tolleranza, [illegible] non viceversa. «La conclusione di questa storia - aggiunge - rispetta le previsioni dei più: il quartiere non è peggio né meglio di prima del dormitorio. Quelli che vanno dicendo che è aumentata la presenza [illegible] siringhe sui nostri marciapiedi affermano [illegible] falsità. Basta interpellare l'Amiat per averne conferma. Dico di più: se c'è [illegible] una svalutazione degli immobili, ammessa che vi sia stata, [illegible] deve ringraziare il comitato che ha organizzato le manifestazioni contro il dormitorio».

La convivenza civile è stata messa a dura prova per mesi. «Si è fatto una [illegible] per [illegible] un risultato e si è ottenuto l'opposto: ci sono anziani, giovani [illegible] meno giovani che [illegible] mattino vanno portare la colazione agli ospiti del dormitorio; c'è gente che ha portato loro pacchi di indumenti e [illegible] generi alimentari; un famoso [illegible] scrittore ha regalato [illegible] televisore alla struttura. Insomma, si [illegible] provocata [illegible] silenziosa reazione di solidarietà e civiltà fra gli abitanti del quartiere e i torinesi». Aggiunge Fiammengo: «In questi mesi, per questa storia si è vista una contrapposizione di mentalità. Quando un assessore ha cercato di esprimere le ragioni dell'apertura del dormitorio è [illegible] interrotto. Quando ancora c'è stata la manifestazione [illegible] solidarietà ai senza fissa dimora ci sono stati i fischi [illegible] le urla di provocazione [illegible] corteo. Viceversa, [illegible] convegno organizzato alla scuole Casalegno, in occasione della presentazione della mostra sui senza fissa dimora, il presidente della Circoscrizione ha potuto parlare a lungo sui motivi della protesta contro il dormitorio [illegible] che nessuno dei presenti lo interrompesse. Oggi il vero problema è costituito dalle differenze culturali e politiche fra chi tollera [illegible] chi no».

(al. ga.)

Presentato ieri

La Sindone nel cd rom de La Stampa

Il primo [illegible] consultarlo è [illegible] un lettore d'eccezione: il cd rom «Inchiesta sulla Sindone», che sabato sarà in edicola con Specchio, è stato presentato al cardinale Giovanni Saldarini dal vice-presidente dell'Editrice La Stampa, Umberto Cuttica, [illegible] dall'amministratore delegato, Paolo Paloschi. L'opera [illegible] il frutto di un complesso lavoro realizzato da La Stampa in collaborazione [illegible] il Centro Internazionale di Sindonologia, il Politecnico [illegible] Torino, Italia Nostra, I Vigili [illegible] Fuoco, sviluppato da Film Group International con la regia di Mario Jurisic. Il risultato ha l'ambizione - legittima, dicono gli esperti - di essere non solo il miglior strumento informativo sulla Sindone, ma anche uno [illegible] cd rom [illegible] miglior qualità mai realizzati in Italia. Durante l'incontro in Curia, l'avvocato Cuttica ha ricordato che agli studiosi ai quali è [illegible] sottoposto hanno verificato [illegible] ricchezza [illegible] materiali [illegible] [illegible] informazioni tale da poter ricavare e mettere in vendita non uno [illegible] quattro dischi. La Stampa ha però scelto l'approfondimento e la testimonianza, [illegible] il profitto».

Ex brigatista

Nicolotti chiede semilibertà

L'ultima foto d'archivio lo ritrae con il capo chino, lunghe catene ai polsi [illegible] le braccia alzate per mostrare i pugni chiusi. E' una foto del giugno di 18 anni fa, al processo per l'omicidio del dirigente napoletano de Pino Amato. Il primo processo di Luca Nicolotti, arrestato il 19 maggio precedente, subito dopo quell'attentato. «A un certo punto ho [illegible] contare processi [illegible] condanne. Poi [illegible] aveva chiamato [illegible] [illegible] componente dei fronti di [illegible], [illegible] coordinamento delle Br, e per questo mi diedero il concorso morale in tutti gli omicidi. Al secondo processo Moro, Morucci mi scagionò per la partecipazione [illegible] sequestro e all'esecuzione della scorta; mi ricondannarono ma per concorso morale».

Nicolotti racconta se [illegible] 18 anni dopo, su una panca del Tribunale di sorveglianza dove, per quaranta minuti, ieri, i giudici hanno esaminato la sua richiesta di ammissione al regime [illegible] semilibertà. Nicolotti è l'ultimo bierre che a Torino [illegible] [illegible] recluso per reati di terrorismo. Gian Paolo Zancan, [illegible] suo avvocato, dice: «Di pericolosità del mio cliente [illegible] si può proprio parlare. Da otto anni Nicolotti esce ogni giorno feriale per recarsi al lavoro. Abbiamo chiesto di estendere quel percorso nella logica che l'espiazione di una pena non deve [illegible] soltanto afflittiva. Lo stabilisce [illegible] legge, fissando modi e tempi per ottenere il beneficio. Per Nicolotti le condizioni ci sono». Se la richiesta è stata accolta, il detenuto potrà «uscire» anche nei giorni di festa e rientrare la sera in [illegible].

[illegible] 1990 l'ex terrorista ha lavorato come operaio [illegible] un'officina meccanica, poi [illegible] progetto Albatros per l'inserimento al lavoro dei detenuti delle Vallette, ha fatto esperienza in una [illegible] editrice e da qualche [illegible] è socio di una cooperativa che gestisce una libreria in [illegible] zona semicentrale. «Ho [illegible] tutto il tempo per riflettere. E ho ripensato le mie scelte. L'ho fatto in me stesso e [illegible] con i miei compagni. Sono passato per un irriducibile perché [illegible] ho voluto [illegible] quel percorso personale e collettivo con quello giudiziario della dissociazione».

Adesso che cosa dice? «Che Torino è una città che non ha ricucito emotivamente le ferite del terrorismo. A Milano, tre mesi fa, hanno dato la semilibertà a Mario Moretti, non a uno qualsiasi di noi, e [illegible] ha banfato». Ma come si vede a 44 anni? «Non come un assassino. Io non sono [illegible] assassino. Ho compiuto dei gesti che avevano un significato politico».

Annunciate in diretta le dimissioni di 41 su 45 dipendenti: «Non ci pagano da settembre»

Fuga da Radio Flash, una voce di Torino

[illegible]

Radio Flash, da oggi, non sarà più la stessa. Quarantuno tra conduttori, disc-jockey, inviati e collaboratori, su un totale di 45 «dipendenti» della radio nata più di 20 anni fa e divenuta punto di riferimento della Torino giovane e di sinistra, hanno annunciato le loro dimissioni. Non ne possono più «di ritardi intollerabili nel pagamento degli stipendi - dicono, tra gli altri, Alberto Campo e Paolo Ferrari - e del deterioramento delle condizioni tecniche e ambientali». Gli ascoltatori, da ieri, subissano di telefonate il centralino della radio.

[illegible]

DA questa mattina la nostra città [illegible] un po' più vuota. Da questa mattina la nostra città perde una delle sue voci: anzi, 41 tra le voci di conduttori, redattori, collaboratori e inviati di Radio Flash, l'emittente di proprietà di Hiroshima Mon Amour collegata al network nazionale di Radio Popolare. La coincidenza con il primo aprile, purtroppo, [illegible] [illegible] ritenersi soltanto tale, al contrario [illegible] quanto hanno sperato moltissimi ascoltatori della radio al diffondersi nell'etere della notizia, a suo modo feriale. A partire dalle 9 di ieri i microfoni della stazione presente da più di vent'anni sui 97.6 Mhz di frequenza hanno infatti cominciato a trasmettere le [illegible] ti telefonate della sua stupefatta e - va detto - affranta audience, colta di sorpresa dall'improvvisa piega [illegible] dalle [illegible]. «[illegible] uno scherzo vi uccido, se [illegible] [illegible] mi ammazzo», ha detto un ragazzo al dj di turno, che intanto comunicava al suo pubblico di essersi già procurato un giornale specializzato in annunci per cercarsi un nuovo impiego, mentre poco più tardi una ragazza proponeva di lanciare una sottoscrizione: «Ve li paghiamo noi gli stipendi, basta che non ci lasciate».

La radio, si sa, crea talvolta simili rapporti di fedeltà e di affetto con i suoi ascoltatori, al contrario di quanto accade per la televisione. Ma pare che le dure leggi del mercato abbiano come d'abitudine prevalso, nonostante Radio Flash appartenga da sempre ad un'area di riferimento cosiddetta «di sinistra»: una sinistra che però, a quanto sembra, sfrutta i lavoratori. Il comunicato stampa rilasciato [illegible] «risorse umane» di Radio Flash, del resto, non lascia [illegible]: Hiroshima [illegible] Amour viene chiaramente indicata quale responsabile della situazione venutasi a creare: dallo scorso settembre i dipendenti della radio non percepivano il loro - già assai magro - stipendio, che di norma veniva peraltro corrisposto con due o tre mesi di ritardo. Altro che gli assetti e costumi vigenti nel tanto vituperato Nord-Est del miracolo economico.

Forse ha ragione Alberto Campo, ex - a questo punto - direttore artistico della radio, quando dice che [illegible] [illegible] «è [illegible] specchio della realtà: dimostra come Torino abbia molte idee e poche forze, e come le idee non possano fare molta strada senza gambe». Di certo [illegible] triste che si concluda a questo modo uno tra i rari tentativi di raccontare la città dando [illegible] [illegible] a chi abitualmente [illegible] non ha, come nel caso dell'iniziativa in solidarietà dei senza casa, svol[illegible] in [illegible] Viotti nella notte di venerdì scorso.

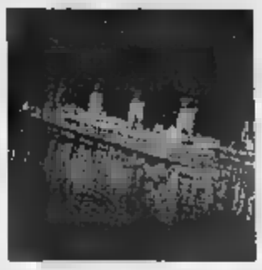
Personalmente ascoltavo Radio Flash da tantissimi anni, pescando nell'etere un sacco di cose interessanti: le sue frequenze erano una specie di sismografo non solo musicale ma anche letterario, cinematografico, di costume, e spesso sociale. Non sarà più così: alla faccia [illegible] sogno di una Torino diver[illegible] magari migliore.

Giuseppe Culicchia

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Il disperso del Titanic [illegible] sepolto ad [illegible]



SANREMO. Dopo 86 anni di ricerche i parenti [illegible] [illegible] giovanissimo cameriere, morto nella tragedia del Titanic e [illegible] pre dato per «disperso in mare», via Internet sono riusciti a scoprire che la salma era stata invece recuperata e tumulata nel cimitero di Halifax, in Canada. L'uomo [illegible] chiamava Battista Allaria, [illegible] a Molini [illegible] Triora, centro dell'alta Valle Argentina a 30 chilometri da Sanremo, nel 1890. A soli 17 anni era andato all'estero a [illegible] fortuna». Prima in Francia, poi in Inghilterra. A 22 anni si era imbarcato come [illegible] per il viaggio inaugurale [illegible] Titanic. Per decenni tutte le ricerche sono state [illegible]. Poi [illegible] pronipoti, Luisella e Arianna Allaria e Giorgio Lugli, con la collaborazione [illegible] Kelly Marney, dell'Ufficio pubbliche relazioni di Halifax dove [illegible] stati sepolti [illegible] passeggeri del Titanic, hanno scoperto la verità.

[illegible] Zucchetti alla conquista di Cuba

NOVARA. La Zucchetti [illegible] Gozzano, una delle più importanti rubinetterie italiane, fornirà miscelatori e rubinetti alle due maggiori compagnie alberghiere [illegible] di Cuba, che [illegible] apprestano a realizzare, entro il Duemila, 23 mila nuove stanze per alberghi e residence. L'azienda cusiana sarà la prima impresa italiana [illegible] lavorare per il programma edilizio cubano, che verrà realizzato nell'ambito della liberalizzazione del turismo.

Asti, il Polo [illegible] l'eurodeputato Florio

ASTI. E' Luigi Florio, avvocato, 45 anni, eurodeputato di Forza Italia, fedelissimo dell'ex ministro [illegible] Costa, il candidato del Polo alle amministrative [illegible] Asti del 24 maggio. La decisione è stata presa dopo settimane di acceso confronto nel centro destra. Florio venne eletto al parlamento europeo nel '94 con 44.443 preferenze. Ulivo e Rifondazione avevano già scelto come candidato l'architetto Antonio Passone.

A Vercelli l'ultimo [illegible] [illegible] De Rege

VERCELLI. E' morto a 87 anni [illegible] conte Giuseppe De Rege Thesauro di Donato (nella foto), una [illegible] figure più conosciute e stimate della città. Ex ambasciatore in Argentina, fu eletto «Vercellese dell'anno» Il conte, componente di una conosciutissima famiglia nobiliare vercellese che [illegible] fregia [illegible] una medaglia d'oro al valore militare, aveva onorato la casata con una brillante carriera diplomatica. Era stato anche nominato console generale in Nuova Zelanda per arrivare ad incarichi di prestigio prima presso le Nazioni Unite poi alla Farnesina. Il titolo di «Vercellese dell'anno» gli fu consegnato nell'81 dall'allora sindaco Ennio Baiardi. Giuseppe De Rege lascia la moglie Giulia Marini Durini. L'addio sarà celebrato questa mattina in Santa Maria Maggiore, alle 11,30.

Riparte «Overland» con quattro Tir Iveco

Quattro mesi [illegible] viaggio, 28.812 chilometri da percorrere. Sono i numeri della terza edizione di «Overland», la spedizione [illegible] quattro Tir Iveco patrocinata dall'Unicef e diretta dal cuneese Cesare Giraudo, già vincitore del «Camel Trophy» negli Anni 80. La nuova avventura, partita lunedì, andrà da Città del Capo a Capo Nord, passando per Africa, gli inesplorati Paesi arabi e l'Est europeo. Arrivo previsto il 2 agosto.

[illegible] platano secolare davanti [illegible] Cattedrale

[illegible] [illegible] mondo cattolico ha perso uno dei simboli di fede [illegible] cui teneva particolarmente: nella notte tra il 24 e il [illegible] marzo si [illegible] abbattuto il gigantesco e secolare platano sotto [illegible] quale, nel 1835, si era fermato il [illegible] Antonio Maria Gianelli durante [illegible] processione in occasione di una epidemia di colera. In questi giorni i fedeli lasciano [illegible] lumini accesi; e chiedono al Comune che sulla piazza della cattedrale venga mantenuta la memoria dell'«albero delle rondini».

[illegible] [illegible] ripartono [illegible] [illegible] [illegible]

CHATILLON. Parte il rilancio dei castelli valdostani. Dopo la conclusione del progetto di riallestimento museale [illegible] maniero di Issogne, si attende ora l'apertura [illegible] castello [illegible] Ussel, donato nel 1983 dal barone Marcel Bich, quello della penna a sfera, all'amministrazione regionale. Unica clausola: il restauro. I lavori sono quasi ultimati. Nel futuro del castello, che diventerà una delle sedi espositive più prestigiose della Valle d'Aosta, vi è quindi una mostra dedicata al barone Bich e poi una permanente sul sistema viario valdostano, dall'antichità [illegible] oggi. Tra i progetti legati ai castelli della Valle d'Aosta vi è anche in previsione l'apertura del secondo piano del maniero [illegible] Fénis (nella foto), dove [illegible] trova la cappella costruita dagli Challand, che finora nessuno ha mai potuto visitare.

[illegible] [illegible] vere decapitato [illegible] è di Maddalena

NOVI LIGURE. Non è di Maddalena Calderone, la giovane novese scomparsa all'inizio del '96, il cadavere decapitato ritrovato su una spiaggia dell'India Nord Orientale [illegible] che il fidanzato aveva riconosciuto. Lo hanno stabilito gli esami sui resti ordinati dalla procura di Alessandria, fra cui quello del «Dna». Il giallo quindi si riapre. Fra l'altro alla famiglia il 20 marzo era giunta [illegible] misteriosa [illegible] telefonata «muta».

Identificata [illegible] [illegible] a Cogoleto

GENOVA. [illegible] chiamava Tessy Adodo, 27 anni, [illegible] nigeriana trovata [illegible] [illegible] colpi di pistola domenica mattina a Cogoleto. La donna, priva [illegible] documenti e clandestina, era stata fermata dai carabinieri alcuni mesi fa durante un controllo. Il cadavere è stato scoperto su di [illegible] terrazza accanto a un capannone. La giovane sarebbe vittima [illegible] una guerra tra clan rivali per il controllo della prostituzione ma non viene trascurata neppure l'ipotesi di un serial-killer.

Tortona chiede [illegible] [illegible] per le «strade di Coppi»

ALESSANDRIA. Cinque percorsi «protetti» ed attrezzati da fare in bici[illegible]. Il progetto è «Sulle strade di Fausto Coppi» e l'ha varato il Comune di Tortona chiedendo il contributo dell'Unione Europea (circa il settanta per cento [illegible] della spesa, valutata in oltre un miliardo e 800 milioni). Lo scopo è valorizzare una zona che, oltre ad [illegible] dato i natali a Coppi, si presta ad essere sede ideale per gli appassionati di ciclismo: è al centro di quattro regioni (Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia) e ha un'ampia [illegible] di strade a basso traffico fra pianura, colline e Appennini. Non a caso [illegible] state anche scelte dalla nazionale di ciclismo per gli allenamenti. Ci sono: un percorso cittadino, attorno al Castello; altri due di pianura, lungo lo Scrivia; un tracciato collinare e [illegible] adatto [illegible] mountain bike.

TRONY

NON CI SONO PARAGONI

GRUPPO UNI-EURO

LISTE NOZZE

SENZA PARAGONI!

La piu' grande catena italiana di elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia e Liste Nozze.

(GE) GENOVA Bolzaneto via Sardorella 2 tel. 010/7490950
(IM) VALLECROSIA via Roma 67 tel. 0184/290294
(SV) ALBENGA Cisano sul Neva via Kennedy 3/5 tel.0182/20905
(SV) CAIRO MONTENOTTE via Ver[illegible]5 tel. 019/505270
(IM) IMPERIA Uni Euro via Gioberti,32 tel.0183/299356
(SV) ANDORA Uni Euro via S.Calandrino,9 0182/684742
(GE) CHIAVARI Uni Euro v.Tripoli,12 tel.0185/324107
(AL) ACQUI TERME C.Acquedotti La Torre Loc.Cassarogna,164 tel.0144/356910

* SENZA VINCOLO DI ACQUISTO - REGOLAMENTO ALL'INTERNO DEL PUNTO VENDITA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 [redacted]
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 [redacted]
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.164-592.580

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

La riunione sulla nomina del nuovo presidente convocata al Santuario

Carisa, la Fondazione in «esilio»

I sindacati ora chiedono aiuto al prefetto

SAVONA. Il nuovo presidente della Fondazione Carisa sarà nominato l'8 aprile. Nella stessa data verrà assegnato l'incarico al vice e approvati bilanci consuntivo '97 e previsionale per l'attuale gestione. Ma la novità più eclatante è un'altra. La Fondazione lascia per la prima volta la sede di corso Italia: il colle scelto sarà quello dell'Aventino ma il Santuario: Palazzo delle Azarie.

Ma quella che si annuncia come l'ennesima puntata di una telenovela senza fine, rischia di essere un prologo fatto ancora una volta di ricorsi e polemiche. Primo punto. La seduta è stata fatta da Franco Bartolini in qualità di presidente anche se qualcuno obietta che - avendo accettato il 4 febbraio la nomina dell'Acri (Associazione Casse di risparmio) a consigliere - non avrebbe il diritto di alcunché. Casomai lo avrebbe il consigliere anziano, l'ex presidente di Tribunale Giovanni Giordano. Un ricorso per annullare la convocazione a questo punto è più che probabile.

Le polemiche invece riguardano proprio la scelta della sede della riunione. Perché lasciare la sede Carisa di corso Italia? E perché proprio al Santuario? Palazzo delle Azzarie è proprietà delle Opere sociali, in comodato gratuito fino al 2000 alla curia diocesana. La Fondazione, quindi ospite del vescovo che - con il suo rappresentante nel Consiglio Gianfranco Ricci e le relazioni intrattenute con le associazioni e le categorie economiche savonesi - è ormai uno dei primattori della vicenda Carisa.

L'ex presidente Bartolini spiega la scelta: «Non ci vedo alcuna polemica. E' una forma di cambiamento e d'altronde la Fondazione Carisa deve andare verso un cambiamento e soprattutto verso tempi più tranquilli e sereni». Franco Lirosi, responsabile del sindacato bancari di maggioranza Falcri: «Rimango assolutamente esterrefatto dalla sede scelta per la seduta e, soprattutto, dal comportamento del vescovo».

L'ex presidente della Fondazione Bartolini e il prefetto Michele Tolu

All'ordine del giorno della Fondazione non c'è la vendita della proprietà Carisa. Quattro, come detto, i punti: approvazione di consuntivo e previsionale, nomine del presidente e del .

Intanto, a proposito del vescovo, ieri le organizzazioni provinciali del commercio, dell'artigianato, dell'agricoltura e del turismo hanno incontrato Mons. Lafranconi e il presidente della Camera di Pietro Picciocchi. Il vescovo ha auspicato che le offerte per la banca attentamente valutate e che la scelta sia affrettata. Picciocchi ha puntato soprattutto sul mantenimento dell'autonomia dell'istituto di credito. Le categorie hanno incontrato anche il presidente della Provincia Garassini che si farà promotore di un vertice tra tutti i soggetti interessati alla vicenda del passaggio e proprietà della banca. Stamane, alle 10,30, i sindacati bancari incontreranno il prefetto Tolu.

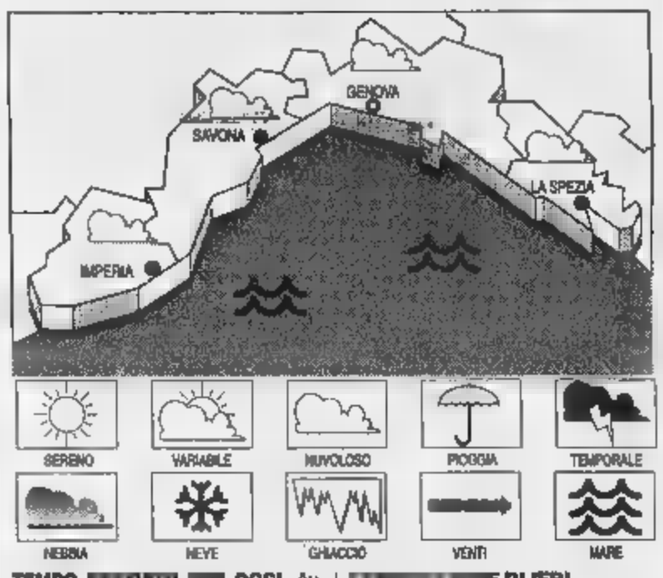
Paride Pasquino

LOTTO E SUPER ENALOTTO

Ogni giorno cacci i premi

Giocare è facile. Questa saranno estratti i numeri di Lotto e Super Enalotto anche per i lettori che sono in possesso delle cartoline con le migliaia di combinazioni giocate da La Stampa per loro. I vincitori al nostro gioco sono stati alcune centinaia, e l'elenco è destinato ad aumentare. Ricordate, acquistando La Stampa, di farvi consegnare le schede dal vostro edicolante. Buona fortuna.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO [redacted] PER OGGI. Aumento della nuvolosità dal tardo pomeriggio con possibilità di isolate precipitazioni a carattere consistenza. **Tempo previsto per domani.** Tempo instabile, con annuvolamenti a tratti intensi, vento moderato con locali rinforzi.

RILEVAZIONI DI Temp. del mare 15 °C; umid. rel. 50-60%; pioggia 0 mm; vento Sud Est-Sud Ovest, velocità media 10-20 km/h; cielo poco nuvoloso-foschia; mare poco mosso; press. bar. 1019 mb (tendenza: stazionaria).

[redacted]RE DI IERI

[redacted]	max 16	min 11
[redacted]a	max 16	min 11
Imperia	max 17	min 13

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 16; min: 11; temp[redacted]

Il sorge alle 7,10 e tramonta alle 19,54. La Luna si leva alle 10,19 e cala 00,05 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Il caso

[redacted]

Una folla commossa ha partecipato ai funerali che si sono svolti in forma solenne

«Luca e Carlo sono vivi, sono di Dio»

L'ultimo saluto ai due marinai morti a La Spezia

SAVONA. «Chi trova le parole giuste da dire a un papà e a una mamma che si trovano improvvisamente i progetti infranti? Ci sono le parole giuste? Dobbiamo solo farci guidare dalla parola del Signore. Dio ha raccolto i suoi figli, Luca e Carlo. Ora sono sulle sue ginocchia e lui li consola. Sono vivi. Sono di Dio».

Sono le commosse parole pronunciate dal parroco durante i funerali di Luca Barberis e Carlo Bonfanti, i due allievi sottufficiali della Marina, morti venerdì scorso in seguito a un incidente stradale, sull'autostrada Sestri Levante - Spezia, tra Deiva Marina e Moneglia, mentre tornavano a casa per una breve licenza. Erano in tanti, ieri mattina, in Duomo a dare l'ultimo saluto ai due giovani. Tanta gente. Parenti, amici, colleghi di lavoro dei genitori di Luca e Carlo.

La squadra di pallamano W[redacted] al completo, i compagni di Luca Barberis in divisa. E poi i marinai della nave scuola «Vespucci» sulla quale i due ragazzi imbarcati, il picchetto d'onore. E ancora il presidente del tribunale, Gian Rodolfo Sciaccaluga, numerosi giudici e impiegati, colleghi di Liliana, la madre di Carlo Bonfanti che lavora nella cancelleria civile. Molti avvocati, tra i quali il presidente dell'Ordine Francesco Di Nitto.

Alla fine della messa ha preso la parola la mamma di Luca Barberis. Ha voluto ringraziare anche a nome dei genitori di Carlo Bonfanti: «I tanti amici che in questi momenti ci hanno dato tutto il loro calore». Poi un lungo applauso ha accompagnato l'uscita delle due bare dal Duomo.

Fuori, i manifesti funebri, uno di fianco all'altro. E su quello di Luca un bigliettino, scritto dalla fidanzata, Danila: «Sarai sempre parte della mia vita. - si legge -. La parte più bella, il t[redacted] più grande. La tua piccola». **[c. v.]**

Una folla commossa ha seguito ieri mattina in duomo i funerali di Luca e Carlo I due allievi [redacted]tufficiali della M[redacted]

IL [redacted] DELLA STAMPA IN [redacted] TN4 E CANALE 7

Stasera a Skipper la politica di Imperia in primo piano

Stasera torna Skipper, settimanale televisivo della Stampa in onda su TN4 (alle 20) e Canale 7 (23,20). Skipper propone tre servizi. Il primo, di Stefano Delfino, sulla situazione politica di Imperia; il secondo, di Claudio Vimercati, sui delitti delle prostitute; con il terzo Stefano Pezzini torna in una discoteca della Riviera savonese

Loano, disertato il concorso per 6 nuovi posti

Un posto da vigile urbano? Dai giovani no, grazie»

LOANO. Ci sono meno giovani che vogliono fare il vigile urbano. A poche ore dalla scadenza dei termini (3 aprile) ci sono infatti solo 4 domande per i 6 posti da vigile urbano stagionale a Loano. Non è una [redacted] ma una precisa tendenza che si evidenzia in Riviera. Sempre a Loano un anno fa solo 6 degli 8 posti stagionali erano stati coperti. A Borghetto nel '97 sono state necessarie tre graduatorie in pochi mesi per trovare i giovani sufficenti a coprire i posti messi a disposizione.

Il lavoro a termine, anche in un ente pubblico, attira più come una volta. Evidentemente fare l'operatore di polizia municipale non è considerato un grande lavoro. I vigili urbani attualmente in servizio danno quasi tutti la stessa spiegazione. Ci si rende conto delle difficoltà che presenta essere oggi vigile, per un milione e 550 mila lire al mese. E lo stipendio medio dei primi sei mesi, può salire di 100 mila lire per chi ha più anni di anzianità.

«Per fare il vigile ci vuole il diploma, c'è molta selezione, ma in cambio si ottiene uno stipendio molto basso con un di responsabilità, rischi legati l'applicazione delle leggi e per l'attività in strada», è il commento dei vigili urbani più anziani. Non va nascosto il fatto che alcuni agenti di polizia municipale offrono un cattivo esempio per i giovani, sulle strade o nei bar. Tutto questo non è forse giustificabile in una Regione con un tasso di disoccupazione del 10 per cento, ma il problema resta oggi e in prospettiva. A fronte di questa situazione le prove e le richieste sono molto selettive. Pietra Ligure ha da inizio anno il nuovo comandante, Raffaele [redacted]telli, di ottavo livello. Malgrado le decine di iscritti al concorso, per meriti suoi e demeriti altrui, è rimasto alla fine l'unico candidato. **[a. r.]**

Nan scrive a Napolitano: «Aumentare gli organici delle forze dell'ordine»

Cogoleto, identificata la prostituta

Guerra di racket o serial killer, via alle perizie

Un'immagine del piazzale di Cogoleto dove è stata «giustiziata» Tessy Adodo

COGOLETO. E' una prostituta nigeriana, la ragazza uccisa domenica all'alba, a Cogoleto. Si chiamava Tessy Adodo, aveva 27 anni e abitava a Genova nel centro storico. Intanto proseguono le indagini dei carabinieri e della polizia: due le piste seguite dagli inquirenti. Da una parte la guerra da [redacted] in tra i clan albanesi per il controllo dei marciapiedi. Dall'altra un serial killer che si accanisce contro le prostitute, seguendo modalità simili. Una risposta sicura, in questa direzione, potrà venire solo dalle perizie balistiche sui proiettili «deformabili» usati dal killer, e dalla pistola a tamburo calibro 38 usata per uccidere a Pietra, Va[redacted] e Cogoleto. Infine l'onorevole di Forza Italia Enrico Nan ha presentato un'interpellanza al ministro degli Interni per chiedere un potenziamento degli organici di polizia e carabinieri per fronteggiare l'emergenza racket. **[m. nu.]**

ALTRI SERVIZI A PAG. 38

Spesi 400 milioni per riutilizzare l'impianto di piazzale Eroe dei Due Mondi

[redacted] piscina riapre dopo [redacted]

Palazzo Della Rovere, progetti in mostra

SAVONA. La piscina coperta riapre dopo quasi 8 mesi [redacted] inattività. Ieri mattina la Commissione di vigilanza ha dato parere favorevole sull'agibilità dell'impianto che il Comune di Savona ha rimesso [redacted] norma spendendo circa 400 milioni. Una buona notizia per decine [redacted] savonesi e per molte società sportive.

La piscina di piazzale Eroe dei Due Mondo era stata chiusa alla fine della scorsa [redacted] in seguito a un sopralluogo che aveva evidenziato carenze soprattutto nel sistema del trattamento dell'acqua. Spiega il sindaco Francesco Gervasio: «Da oggi l'impianto [redacted] totalmente fruibile dopo il via libera della commissione di vigilanza. Il Comune ha speso 400 milioni che [redacted] serviti [redacted] rifare l'impianto di riscaldamento e di trattamento idrico».

Attualmente la piscina coperta è gestita in proroga [redacted] Cooperativa della Rari Nantes in attesa dell'assegnazione della nuova gestione. Dice l'asses[redacted] comunale allo sport, Antonella Frugoni: «Abbiamo lavorato a lungo per poter rimettere in sesto un impianto importantissimo per la città. Oltretutto è imminente un'altra serie [redacted] lavori. Il Comune spenderà un miliardo per il rifacimento degli spogliatoi e l'abbattimento delle barriere architettoniche».

Ieri mattina intanto l'Ordine provinciale degli Architetti ha presentato la [redacted] che fino all'11 aprile offrirà nel Chiostro del Vescovado i progetti presentati al concorso nazionale per il restauro del primo piano di Palazzo della Rovere. Un'iniziativa cui aderiscono anche il Comune di Savona e [redacted] Ministero dei Beni Culturali.

Infine, sabato pomeriggio, [redacted] inizio alle 16, si terrà la cerimonia della riapertura alle società sportive del palazzetto del pattinaggio di Zinola. Nel [redacted] della cerimonia, cui parteciperanno atleti e dirigenti, è prevista anche un'esibizione [redacted] pattinaggio e hockey su pista. [p. p.]

Dopo [redacted] inattività le società sportive ritrovano la piscina del Prolungamento

[redacted]

[redacted]

Segretario Fimmg candidato del Si

SAVONA. [redacted] medici scendono in campo in vista delle elezioni comunali. La prima candidatura è già ufficiale, un'altra è imminente. Il segretario provinciale dei medici di famiglia, Renato Giusto, ha ufficializzato ieri pomeriggio la propria candidatura alle prossime amministrative nelle file del Si (Socialisti Italiani). Giusto sarà a capo di una lista che convergerà nella coalizione dell'Ulivo con candidato sindaco Carlo Ruggeri. L'altro nome di cui si parla [redacted] grande insistenza per una candidatura nelle file del pds, è quello dell'attuale presidente provinciale dell'Ordine dei medici, Vincenzo Ingravalieri.

Giusto torna quindi nella bagarre politica [redacted] distanza di una legislatura. Il segretario provinciale della Fimmg, infatti, era stato consigliere comunale nelle file del psi sotto l'amministrazione di Sergio Tortarolo. Si [redacted] dimesso dall'incarico pochi mesi prima della fine del mandato. [p. p.]

[redacted]

E Cuneo se ne va

Asl, da lunedì subentra Amodeo

SAVONA. Ultimo giorno di lavoro all'Asl per il manager Roberto Cuneo. Il direttore generale dell'azienda sanitaria savonese, licenziato dieci giorni fa dalla giunta regionale, lascerà il posto [redacted] Davide Amodeo, direttore dell'ospedale di Sampierdarena.

Cuneo negli ultimi giorni ha provveduto a chiudere le questioni rimaste ancora in sospeso, si è sentito telefonicamente un paio di volte con il [redacted] suc[redacted] [redacted]ggi lascerà definitivamente l'ufficio anche se il manager ha già preannunciato un ricorso contro il licenziamento. Non potrà riavere l'incarico ma, [redacted] caso di esito favorevole, continuerà a percepire lo stipendio (220 milioni lordi l'anno) fino alla fine del '99.

Amodeo, invece, occuperà l'ufficio al secondo piano di via Paleocapa, [redacted] lunedì prossimo. Nel frattempo il controllo dell'azienda sarà affidato al dirigente più anziano, Franco Bellenda. [p. p.]

[redacted]

NOTIZIE FLASH

[redacted]

Sette feriti in due incidenti [redacted]

Cinque feriti. Sono il bilancio di due distinti incidenti avvenuti [redacted] Sassello. [redacted] dovuto ricorrere alle cure dei medici del San Paolo, Rina Ricci, 78 [redacted] Giobatta Bruzzone, 76, abitanti a Celle Ligure; Carlo Paoletti, 54, Albisola Superiore; Mario [redacted] Maria Teresa Zunino, rispettivamente di 58 e [redacted] anni, abitanti [redacted] Urbe. Le prognosi sono di dieci giorni. [c. v.]

[redacted]

Condannata [redacted] volte [redacted] un giorno

Il gip ha condannato, col rito abbreviato a 4 mesi [redacted] Maria Maletta, 44 anni, residente [redacted] Altare. Era accusata di aver aiutato Mirco Sacco ad evitare l'arresto. Sempre ieri mattina l'imputata [redacted] stata condannata a [redacted] per [redacted] ceduto [redacted] un giovane una dose di eroina. [f. p.]

[redacted]

Si riapre [redacted] il processo [redacted] Catello De Martino

Riprende oggi in tribunale il processo a Catello De Martino, il pizzaiolo di Stella autore [redacted] via Chiappino. Il procedimento riguarda l[redacted] denuncia per violenza sessuale presentata dall'ex fidanzata Giusi Borgatta. I giudici sentiranno l'imputato [redacted] i testi della difesa. [f. p.]

PRETURA

[redacted] rubare un pero, a giudizio

E' accusata di aver tentato [redacted] impossessarsi di un alberello di pero di proprietà di Lucia[redacted] Rubolino, al Santuario. Giuseppina Sguerso, 46 anni, è comparsa [redacted]ri in pretura. Secondo l'imputazione, avrebbe ri[redacted] la terra intorno all'alberello [redacted] avrebbe predisposto [redacted] buca nel [redacted] giardino, per ripiantarlo. Sentiti i testi, l'udienza [redacted] stata aggiornata al 5 maggio. [f. p.]

[redacted] L.

Bomba a [redacted] recuperata in via Manzoni

Una bomba [redacted] mano, risalente alla seconda guerra mondiale, è stata trovata ieri mattina nella [redacted] di via Manzoni, [redacted] Vado Ligure. L'ordigno, in cattivo stato [redacted] conservazione, è [redacted] consegnato ai carabinieri. [c. v.]

[redacted]

[redacted] in autostrada: [redacted] scoppiano i pneumatici

Un camion perde una tavola di legno con i chiodi che finisce sulla rampa d'accesso all'autostrada: tre auto [redacted] un furgone ci passano sopra e forano i pneumatici. Il curioso episodio è avvenuto ieri mattina [redacted] Legino. [c. v.]

Allarme in città

[redacted]

SAVONA. Ladro acrobata messo in fuga dalla polizia. E' suc[redacted] in via Servettaz: il malvivente si [redacted] arrampicato sul bal[redacted] di un appartamento situato al secondo piano e proprio mentre era intento a scavalcare la ringhiera, un abitante del palazzo lo ha visto e ha subito telefonato al 113. L'arrivo, dopo pochi minuti, delle pattuglie della volante, ha costretto alla fuga [redacted] ladro che ha poi fatto perdere le tracce.

Negli ultimi giorni, si sono registrati furti in vari quartieri della città. In corso Italia, i «soliti ignoti» hanno preso [redacted] mira gli uffici della ditta «Sigma»: hanno fatto sparire contanti per 150 mila lire trovati in un cassetto. In via Mignone è stato, invece, svaligiato un appartamento. I ladri, approfittando dell'assenza del proprietario, C.P., 33 [redacted] hanno messo a soqquadro cassetti e armadi, razziando preziosi per mezzo milione. Furto di denaro (300 mila lire) anche in [redacted] negozio di alimentari in via [redacted] Del Carretto. [c. v.]

Lite al Santuario

[redacted] un muratore di percosse

SAVONA. Non [redacted] trovano d'accordo sul conto. Il muratore pretende il prezzo pattuito (due milioni); lei, invece, non del tutto contenta [redacted] lavoro, chiede uno sconto di 150 mila lire. Nasce una lite che presto degenera [redacted] a farne le spese è la donna, A.B., 22 anni, abitante al Santuario, che poi dovrà ricor[redacted] alle cure dei medici dell'ospedale San Paolo.

L'episodio, sul quale sono ora in corso indagini da parte dei carabinieri, è avvenuto domenica pomeriggio. All'origine, una discussione sul conto presentato dal muratore e che a quanto pare la donna non riteneva congruo.

Secondo [redacted] primi accertamenti dei militari del reparto radiomobile, A.B. sarebbe [redacted] picchiata dal muratore riportando contusioni giudicate guaribili in quindici giorni. Domenica pomeriggio i carabinieri hanno raccolto la testimonianza della donna che adesso avrà tempo novanta giorni per presentare un'eventuale querela contro l'artigiano. [c. v.]

Soddisfazione in porto per l'arrivo della modernissima motonave del Grimaldi Group

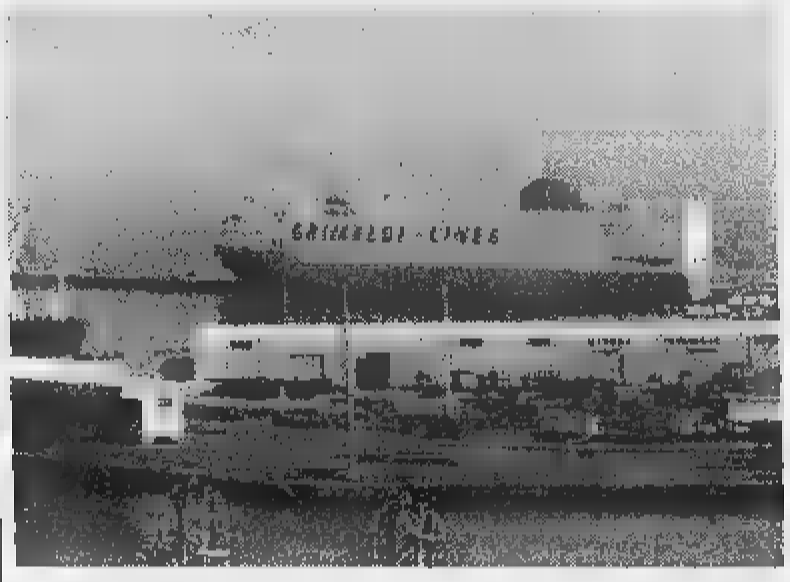
[redacted] Europa» sceglie [redacted]

Nel viaggio inaugurale imbarca mille autovetture

SAVONA. Ieri mattina a bordo della motonave «Grande Europa», in viaggio inaugurale, attraccata verso le 10 al[redacted]a 33 della darsena Alti Fondali, c'era tutto lo staff dirigenziale dello scalo: il presidente dell'Autorità portuale, Giuseppe Sciutto, il segretario generale Rino Canavese, il comandante la capitaneria di porto, Manfredo Favi, il direttore della dogana, Di Caro, il console della compagnia «Rebagliati», Nofroni e al[redacted] autorità civili [redacted] militari.

La «Grande Europa», che [redacted] caricando un migliaio di autovetture, appartiene all'armatore Grimaldi [redacted] una modernissima unità dalle linee imponenti. E' lunga 181 metri, larga 32, alta 40 per una stazza lorda di 51.714 tonnellate.

La motonave rappresenta l'ultimo acquisto [redacted] flotta ro-ro del Grimaldi Group di Napoli. Consegnata nei giorni scorsi a Palermo, la nuovissima nave-garage [redacted] compiendo il primo viaggio sulle [redacted] cabotaggio tra il Mediterraneo [redacted] Nord Europa.



La «Grande Europa» attraccata alla banchina numero 33 della darsena Alti Fondali

Capace di trasportare sino [redacted] 2500 autovetture e 300 contenitori alla velocità di oltre 20 nodi, toccherà 14 Paesi [redacted] almeno 18 porti, realizzando in tal modo il collegamento cabotiero più capillare [redacted] veloce tra le sponde sud [redacted] nord del Vecchio Continente.

E quanto il gruppo Grimaldi guardi con interesse [redacted] questa rotta lo conferma la decisione di va[redacted] nel breve periodo due altre navi: la «Gran Bretagna» e la «Gran Mediterraneo».

Negli ambienti dell'Autorità portuale si [redacted] notare con soddisfazione che «per Savona la "Grande Europa" rappresenta un ulteriore, prestigioso anello nella lunga catena che costitui[redacted] il traffico auto, settore storico, assieme alla cellulosa e [redacted] coils, forse il più caratterizzante [redacted] scalo».

A fare gli onori di casa, a bordo della modernissima unità, c'erano Costantino Baldissara, responsabile del gruppo per la linea [redacted] il comandante della nave, Alfonso Vitale, i quali hanno sottolineato l'alta professionalità delle maestranze savonesi, ma nel contempo non hanno [redacted] di raccomandare un riesame dei costi di alcuni servizi, condizione necessaria per consolidare i traffici con il [redacted] porto.

In effetti il Grimaldi Group, che si appoggia alla Marittima Spedizioni, rappresenta in questo traffico la componente maggiore. [l. p.]

Cosparsa di benzina

[redacted] fuoco a un'auto [redacted]

SAVONA. Misterioso episodio, [redacted] notte di domenica, a Legino, nella [redacted] Paip.

Una Fiat Uno è andata completamente distrutta in un incendio di origini dolose. I piromani, secondo i primi accertamenti della polizia che si sta occupando delle indagini, hanno mandato in frantumi i vetri dell'autovettura e, cosparsi di benzina i sedili, hanno appiccato il fuoco. L'allarme [redacted]ato dopo qualche minuto: sono intervenuti i pompieri della ca[redacted] di via Nizza che hanno lavorato mezz'ora per avere ragione del rogo.

La polizia ha poi accertato che l'auto apparteneva a una pensionata di Tovo San Giacomo, Giuseppa T., 71 anni, ma non risultava rubata. L'ipotesi più probabile [redacted] che la Fiat Uno fosse destinata a un'autodemolizione situata nella zona del Paip: [redacted] banda di teppisti l'ha vista e ha pensato bene [redacted] incendiarla. La mancanza di testimoni rende al momento difficili le indagini degli investigatori. [c. v.]

[redacted] AL GIORNALE

Chirurgia pediatrica gioiello del [redacted]

Dovendo fare operare nostro figlio per una malformazione ri[redacted] alla nascita (21/4/95) ed abitando [redacted] Savona, abbiamo atteso, per comodità nostra, il trasferimento del reparto di Chirurgia pediatrica dall'ospedale Galliera di Genova al San Paolo [redacted] Savona.

Le [redacted] preoccupazioni non erano poche per un intervento chirurgico relativamente delicato in un nuovo reparto avviato da poco. Con nostra piacevole sorpresa, [redacted] volta ricoverato Mat[redacted] abbiamo avuto l'opportunità di verificare quanto sia efficiente il reparto di cui [redacted] primario il professor Romagnoli e quanto si [redacted] continuando [redacted] lavorare per portare avanti l'organizzazione di tale reparto.

Essendo indiscutibili le capacità professionali del professor Romagnoli, della sua équipe medica (fatto che pensiamo sia riconosciuto a livello almeno nazionale, visto che arrivano a farsi curare bimbi da tutta Italia), della capo sala e del gruppo di infermieri operanti nel reparto, noi vorremmo invece segnalare come tutti abbiano una enorme carica [redacted] umanità, un altissimo gra[redacted] di gentilezza, di disponibilità e comprensione tali [redacted] far assolutamente pesare la situazione che si sta vivendo più del dovuto.

A noi pare [redacted] condizione importantissima per chi purtroppo frequenta da malato gli ospedali, e spesso non viene riscontrata. La nostra convinzione è che ciò [redacted] sia solo legato al fatto che i pazienti [redacted] bambini, ma sia proprio insito nel modo di interpretare [redacted] lavoro di queste persone.

Non abbiamo mai avuto [redacted] necessità di chiedere alcunché perché [redacted] sempre stati infor[redacted] dei nostri diritti, dei nostri doveri [redacted] delle terapie in modo esauriente [redacted] tempestivo.

Per questo [redacted] ringraziare [redacted] professor Romagnoli e chi lo aiuta e sostiene per aver sapu[redacted] organizzare ed avviare in pochissimo tempo un reparto così importante per Savona e la Riviera di Ponente.

Con [redacted] tale livello di efficienza [redacted] affidabilità, [redacted] genitori possiamo confidare nel fatto che, se mai dovessimo aver bisogno di un ospedale per i nostri figli, sappiamo [redacted] in buone, ottime mani.

Grazie a tutti per quello che [redacted] fatto [redacted] noi nella settimana passata insieme: continuate [redacted] lavorare così, questa è la strada giusta per fare [redacted] modo che la gente abbia fiducia [redacted] rispetto di un lavoro sicuramente non facile [redacted] molto spesso criticato più del dovuto.

Bruna Marchesini e Maurizio Pacini, Savona

Fioriere [redacted] motorini [redacted]

Quei grossi cubi di cemento chiamati impropriamente fioriere considerato che ospitano quasi sempre erbacce, il Comune non sa più dove metterli dopo la loro espulsione da piazza Sisto IV. Alcuni di questi contenitori adesso sono finiti di frobte alla fontana di piazza Marconi dove noi ragazzi lasciamo i nostri motorini per andare al cinema. [redacted] ci pare una gran bella idea. Speriamo che qualcuno si ravveda.

Seguono quattro firme, Savona

Scrivere [redacted] La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

[redacted] UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono num. verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono num. verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: telefono num. verde 167.556.688.

[redacted] DI [redacted]

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Alla Torretta*, via Paleocapa 3, telefono 851.889.
Busi, via Corsi 69, telefono 824.919.
Di Legino, via Bova 19, telefono 862.025.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Dalla Ferrara*, c. Italia 153, tel. 827.202.
[redacted]no inoltre reperibili:
[redacted]
Bonavia, [redacted] Veneto 3, [redacted] 840.606.
[redacted]
Degli Ingauni, via Dalmazia 13, telefono [redacted]
ALBISSOLA [redacted]
Fontana, via Biglati 24, telefono [redacted]
ALBISOLA SUPERIORE
Albiß, Luceto, via del Saettone 78, telefono 489.242.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, telefono 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, telefono 505.454.
CERIALE
Comunale, via Aurelia 146, telefono 931.049.
[redacted]
Comunale, via Ghiglieri 6, tel. 692.670.
[redacted]
San Giovanni, via Garibaldi, telefono 577.171.
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, telefono 564.017.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748.938.
PIETRA LIGURE
Rinaldi, piazza [redacted] Basilica, telefono 628.035, garantisce anche il servizio notturno.
[redacted]
Bernano, via Diaz 2, telefono 880.209.
VARAZZE
Trincheri, corso Matteotti 45, telefono [redacted]

STATO CIVILE

SAVONA 30 [redacted]

NATI. Manuel Pittalis, Serena Grassi, Anna Ferrara, [redacted] Cacciapuoti, Omar Sallem, Celeste [redacted]. [redacted] Luca Barberis, 22 anni, Savona, via L. Corsi 6. Carlo Bonfanti, 21 anni, Savona, via Rusca 14/3. Lidia Andreoni, 75 anni, Genova, via Roggerone 2/13. Pasquale Iermini, 69 anni, Valleggia, via Concezione 33/1. Edilia Boccaccio, 94 anni, Savona, via Boselli 1/12. Nadia Pisu, 40 anni, Albisola Sup., via Alla Massa 10/4. Vincenzo Dacasto, 90 anni, Savona, via Boselli 4/5 (funerali alle 8,45 chiesa dei Salesiani). Antonietta Siccardi, 94 anni, Savona, via Collodi (funerali alle 10 in S.Paolo). Paolina Riccardi, 87 anni, Bergeggi, via Campo 23 (trasporto oggi ore 9,45 al cimitero di Bergeggi). Francesca Carlati, 96 anni, Loano, piazza Rocca 5/1 (funerali a Loano in S.Francesco). Giuseppe Olla, 93 anni, Savona, via Quiliano 7/6 (funerali alle 7,45 in chiesa a Zinola).

[redacted]

Nel terzo anniversario della scomparsa del caro

Mario [redacted]

la moglie, la figlia ed i familiari tutti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto. Una S. Messa di suffragio sarà celebrata giovedì 2 aprile 1998 alle ore 18.00 nella Parrocchia di San Bernardo in Valle.
— Savona, 1 aprile 1998

[redacted] NON PERDERE

[redacted]

Le visite al [redacted] archeologico

Nell'ambito [redacted] settimana dei Beni culturali oggi doppia visita guidata al [redacted] storico-archeologico del Priamar alle 10,30 e alle 15,30. [redacted] 16,30 presentazione del nuovo dépliant del museo finanziato dall'Apt Riviera delle Palme. Domani altre due visite guidate [redacted] personale specializzato alle 10,30 e alle 15,30. [p. p.]

BORGHETTO

I temi [redacted]

Si parlerà di «Erboristeria-erboterapia», domani dalle 16 alle 17,30, nei locali della biblioteca di via Ticino [redacted] Borghetto. Le lezioni, organizzate a [redacted] di Maria Piccioni rientrano nel ciclo di lezioni dell'Unitre. [a. r.]

[redacted]

Capire [redacted] musica

Si terranno il 9 e il 23 aprile prossimo le ultime due conferenze del ciclo «Capire la musica» organizzato dalla biblioteca civica di Bergeggi. Le relazioni saranno curate daFernando Vincenzi. [a. r.]

Ma i carabinieri hanno ricostruito la guerra di racket tra i clan albanesi di Genova e Savona

E ora spunta l'ombra del serial killer

La stessa pistola ha freddato Stela, Liudmjla e Tessy?

COGOLETO. E' ancora incerta l'identità della ragazza nigeriana «giustiziata» all'alba di domenica a Cogoleto con tre colpi di pistola: ai carabinieri di Genova che, tre mesi fa, l'avevano fermata alla Foce, aveva mostrato un passaporto nigeriano un nome: Tessy Adodo, 27 anni, di Lagos, dente a Genova in vico San Bernardo, nel cuore multietnico del centro storico.

CALIBRO 38. Il cadavere scoperto la mattina di domenica alle 8.30 un piazzale di cemento, all'interno della società «Pietro Pesce» via Molinetto, nella industriale lungo il torrente Arrestra. La donna stata uccisa con due colpi pistola calibro alla testa: un terzo colpo le ferito un ginocchio. Nel corpo della prostituta sono stati ritrovati due proiettili, molto frammentati, forse di «calibro 38». Il terzo non è stato trovato. I reperti saranno esaminati oggi dal Centro di Investigazioni Scientifiche dei Carabinieri di Parma. Tessy Adodo lavorava a Genova, centro, ma l'anno frequentava i vialoni nebbiosi di Novi Ligure, proprio alla Barbellotta dove la settimana scorsa, a «Villa Minerva», sono stati uccisi due metronotte e ferito un viados da un misterioso killer.

GUERRA DI RACKET. Le indagini dei carabinieri Genova Savona (coordinati dal pm Francesco Greco) che indagano sulla catena di omicidi di prostitute in Riviera (quattro in pochi mesi), si stanno concentrando sull'arma utilizzata dall'assassino. E' una pistola a tamburo, una «trentotto», caricata con proiettili corazzati, deformabili e con poca capacità di penetrazione e con effetti ancora più devastanti, se esplosi a distanza ravvicinata. Nel caso della prostituta Liudmjla Zubakova, il proiettile, esploso bruciapelo nella nuca, era conficcato in uno zigomo. Tessy, il proiettile rimasto nel cranio, dopo che il killer ha fatto fuoco appena sotto l'orecchio sinistro. Per Stela Truya, l'albanese a poco di duecento metri distanza, l'arma sarebber stata di calibro maggiore.

KILLER? Il vero colpo di sarebbe se, dalla comparazione dei frammenti dei proiettili, emergesse che, sparare, negli ultimi tre delitti (Stela, Liudmjla, Tessy), sia sempre la stessa arma. In questo caso, considerata comunque una possibilità remota, riemergerebbe la pista di un «serial killer». Gli inquirenti ne hanno tracciato un profilo di massima: 45-50 anni, rassicurante, normale nel modo di vestirsi, con un'auto altrettanto anonima. Avvicinerebbe le prostitute con forti somme di denaro (trecento, quattrocentomila lire), la precise di uccidere. Prima, compie accurati sopralluoghi per individuare un'area lata per finire le sue vittime. Agisce alla fine dei «turni», per non incappare in controlli. Forse è un cliente conosciuto e considerato «affidabile». Solo le perizie balistiche potranno dissolvere questa pista.

INTERCETTAZIONI. «Ne ho due, posso ucciderne altre». E' la frase, intercettata dalla Finanza di Imperia su cui si stanno concentrando le indagini relative ad un albanese di 37 anni fermato nei giorni scorsi nell'ambito di un'inchiesta sul riciclaggio denaro. La frase sarebbe stata pronunciata al telefono dall'uomo, durante una conversazione un altro albanese. Ma l'albanese nel dell'interrogatorio ha negato di l'interlocutore intercettato e avvocato, Graziano Aschero, avrebbe chiesto una perizia fonica. Intanto, ieri mattina, il gip Savona Fiorenza Giorgi ha confermato l'arresto dell'albanese, avvenuto Borghetto nell' ambito di un'inchiesta sul riciclaggio di denaro.

Numa

Sopra: Tessy Adodo, anni, la prostituta nigeriana uccisa domenica in un piazzale di via Molinetto nella zona industriale Cogoleto, vicino all'Aurelia

Blitz coordinato dal questore

Albenga: l'offensiva sull'Aurelia contro la multinazionale del sesso

ALBENGA. Le forze dell'ordine rispondono ai delitti impiegando sulle strade centinaia uomini, aumentando i controlli e lanciando operazioni anti-prostituzione. Come il controllo condotto la Pietra Ligure, Ceriale ed Albenga. Diciassette sono le «lucciole» denunciate perché trovate prive documenti. Si conclusa intorno alle 4 di ieri mattina operazione congiunta contro il «mondo di notte» del Ponente savonese. Il grande spiegamento di forze dell'ordine era composto dagli uomini della questura di Savona, della polizia ferroviaria, della polizia stradale, del nucleo anticrimine, della squadra mobile e dell'ufficio stranieri. Il pattuglione è scattato sotto la direzione del vicequestore Alessandra Amoni, capo della squadra mobile, e sotto il diretto coordinamento del questore Rodolfo Venezia.

L'azione più importante è stata portata a termine sulla linea ferroviaria Genova-Ventimiglia. Una gruppo di prostitute in arrivo da Genova a Loano state bloccate sul convoglio e costrette a scendere alla stazione di Albenga. Le giovani «lucciole», 20 in tutto prevalentemente origine nigeriana, sono state sottoposte a controlli da parte degli agenti in attesa lungo il binario. Diciassette delle prostitute state denunciate piede libero perché trovate senza documenti. La condanna che rischiano, in base alla nuova legge, va dai tre ai sei mesi.

Una seconda importante operazione di controllo si è sviluppata, sempre la scorsa notte lungo l'Aurelia. Decine di automobili fermate e controllate nei Pietra ligure Ceriale. Durante le verifiche però non state riscontrate irregolarità di rilievo.

Circa seicento persone sono state controllate invece durante un altro pattuglione condotto nella notte tra sabato domenica. Ha visto protagonisti almeno 250 carabinieri delle compagnie di Savona, Alassio, Albenga

l'ultimo delitto indagano i carabinieri

Cairo Montenotte, impegnati sulle strade ma anche nei locali pubblici. Settanta pregiudicati sono stati identificati, una persona è stata espulsa e per 150 automobilisti è scattata una contravvenzione. Sono stati sequestrati inoltre piccoli quantitativi di sostanze stupefacenti e denunciate dieci persone perché hanno franto leggi sulla pubblica sicurezza.

Massimo Boero

In corte d'assise a Genova la scomparsa del maestro di piano Conrad Hendricus Schoofs

«Con due amici, ho ucciso l'olandese»

La confessione di Giuliano Bonzo ieri in tribunale

GENOVA. C'è una nuova clamorosa versione sulla sparizione del maestro di piano olandese Conrad Hendricus Schoofs, anni, scomparso dalla metà dell'agosto '95 e il cui corpo mai stato ritrovato. L'ha raccontata ai carabinieri Gianfranco Baroni, 57 anni, amico di Giuliano Bonzo, l'ex titolare del maneggio di Arenzano accusato dell'omicidio premeditato. Bonzo avrebbe detto: «Ho ucciso io l'olandese e gli ho preso i soldi. Con me erano altre due persone. Dopo averlo strangolato abbiamo fatto sparire la macchina cui stavamo viaggiando nel nord Italia.» La sciocccante rivelazione si è appresa all'inizio processo d'Assise in cui Bonzo rischia l'ergastolo. In apertura d'udienza il pm Luigi Lenuzza ha spiegato ai giurati presieduti da Elisabetta Vidali che alcuni giorni Baroni ha rivelato ai carabinieri la nuova «verità». E cioè che nell'autunno del '95 mentre stavano andando in macchina verso il Belgio Bonzo gli indicò una strada e disse: «Qui ho strangolato Schoofs e gli ho preso i 20 milioni in fiorni che teneva in una valigetta plastica». Il pm Lenuzza e il maggiore Filippo Ricciarolli hanno interrogato Baroni che si è detto convinto di avere già rivelato queste cose molto tempo addietro, tanto è vero, ha detto al magistrato che Bonzo durante un loro recente incontro ad Arenzano, voleva che andasse dai suoi avvocati perché modificasse questa sua versione. E' stato appurato che affettivamente Bonzo e il suo amico fecero un viaggio il Belgio, ma non nell'autunno, bensì gennaio del '96. Inoltre, l'unico riferimento che Baroni è in grado di dare agli inquirenti è che lui e Bonzo circa due di macchine da Genova. Non sa dire, però, dove si trovavano con precisione. «E' un'altra delle tante fantastiche accuse contro il nostro assistito affermano i suoi legali, gli avvocati Luigi Rubino e Carlo Biondi. Il processo stato rinviato al 20 aprile. **[a. l.]**

Giuliano Bonzo

CRONACA

Spaccia eroina: arrestato

Ancora un arresto per droga da parte della squadra mobile di Savona. Ieri mattina, finito Marcello Marras, 34 anni, abitante a Savona, sorpreso dagli agenti in borghese mentre spacciava dose di eroina davanti all'ambulatorio dove viene distribuito metadone ai tossicomani. L'episodio è avvenuto in piazza Giulio II. Nell'operazione la squadra mobile ha sequestrato oltre alla dose di eroina anche denaro per un paio di milioni. Il destinatario dello stupefacente, Andrea ., se l'è cavata con una segnalazione alla prefettura. L'operazione anti-droga rientra in un piano di prevenzione contro lo spaccio di stupefacenti, messo a punto dalla questura e coordinato dal commissario Alessandra Usai, che dirige la squadra mobile. Sono previsti controlli da parte di agenti in borghese nella zona del centro cittadino, punto di riferimento di tossicomani e spacciatori. **[c. v.]**

A Vado: ferito giovane operaio di Valleggia

Precipita da un tetto interviene l'elicottero

L. Grave infortunio sul lavoro in un capannone dell'impresa pulizie «Guerini», a Vado Ligure, poco distante dalla centrale Enel.

Un operaio, Massimiliano Ghiani, 22 anni, abitante a Valleggia, mentre con alcuni colleghi stava facendo lavori di manutenzione al tetto, caduto nel vuoto, riportando la sospetta lesione di vertebra e fratture giudicate guaribili in sessanta giorni. Ora è ricoverato nel reparto di traumatologia dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure dove è stato sottoposto a un intervento chirurgico.

L'incidente è avvenuto lunedì pomeriggio sotto gli occhi del padre dell'operaio (lavora come assistente nella ditta) e tre colleghi. Massimiliano Ghiani salito sul tetto del capannone per applicare l'antiruggine: mentre camminava sopra al lucernario, la copertura in plastica non ha retto al peso dell'operaio ed è andata in frantumi. Tutto avvenuto in una frazione di secondo. Il giovane è caduto da un'altezza di circa cinque matri, battendo violentemente la schiena.

I soccorsi sono scattati immediatamente. Il padre e i colleghi di Massimiliano Ghiani sono stati i primi a prestargli aiuto. Nel frattempo qualcuno ha chiamato il 118 (il centralino che coordina gli interventi di Croci e Pubbliche assistenze in tutta la provincia) e subito è scattato il piano di emergenza che ha mobilitato oltre ai militi della Croce Rossa Vado Ligure, anche i sanitari del San Paolo, intervenuti con l'automedicale.

Dopo le prime cure, il trasporto del giovane operaio in ospedale dove i medici lo hanno sottoposto accurati radiologici e alla Tac, la tomografia assiale computerizzata, che avrebbe messo in luce la sospetta frattura vertebrale. In serata il trasferimento all'ospedale Santa Corona Pietra Ligure, a bordo di un elicottero dei vigili del fuoco decollato dall'hangar genovese, e l'intervento chirurgico. **[c. v.]**

ASSALTO DEI VANDALI

L'offesa all'Eroe dei due Mondi

Ora i maniaci scritte, razza che purtroppo si estingue (la madre degli stupidi è sempre incinta), se la prendono anche con i monumenti. Ecco si sono sul monumento equestre a Garibaldi al Prolungamento a mare.

Cerimonia al valico autostradale. La polizia lascia i posti di confine

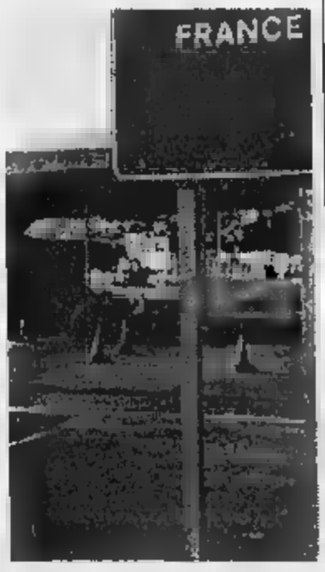
Ventimiglia, frontiera addio

Da oggi entra in vigore il trattato di Schengen

VENTIMIGLIA. Da oggi le frontiere non ci sono più. Gli accordi di Schenghen hanno abolito il confine anche Ponte San Ludovico e San Luigi. Oggi, 1° aprile '98, è una data storica. Per sottolineare l'entrata in vigore del trattato che prevede la libera circolazione delle persone all'interno dei Paesi ti all'accordo, la Prefettura organizzato una cerimonia con la partecipazione di autorità italiane e francesi che si terrà alle 11,30 al valico autostradale. Prima ancora, alle 8, previsto l'arrivo di una delegazione parlamentare composta da alcuni componenti della Commissione bicamerale per l'applicazione del trattato di Shenghen, che incontreranno le autorità di polizia italiane e francesi.

Il 26 ottobre scorso, con una prima applicazione del trattato, era già compiuto un importante passo in avanti verso l'Europa senza frontiere. La progresaiva eliminazione dei controlli, però, aveva incontrato diversi intoppi a causa dell'afflusso di clandestini curdi: l'allarme per l'arrivo di folti gruppi di profughi addirittura portato potenziamento della vigilanza ai valichi, con una maggiore presenza militari soprattutto in territorio francese.

Oggi, dopo una riduzione di controlli, la polizia «addio» ai posti di confine. Dal lato italiano, gli uffici sono totalmente sgomberati già da tempo. Non c'è più l'ombra di un tavolo, un armadietto o una macchina da scrivere. Ma l'abolizione frontiere non significa riduzione dei controlli. Tutt'altro. A Mentone, da una decina di giorni, i servizi del commissariato beneficiano dell'appoggio degli agenti di Tolosa, per diverse rifiche sulla nella cittadina. **[d. b.]**



Cadono le frontiere tra Italia e Francia

Bormida: brucia cascina

Incendi boschivi a Piana Crixia e nel Savonese

SAVONA. Un cascinale è andato distrutto, l'altra notte, in località Fornelli a Bormida, in seguito un incendio le cui origini sono in via accertamento da parte dei pompieri. Il fatto avvenuto poco prima di mezzanotte. Sono intervenuti i vigili del fuoco distaccamento di Cairo Montenotte che hanno lavorato un paio di per avere ragione del rogo.

Incendio boschivo, ieri mattina, a Piana Crixia. Le fiamme, di probabili origini dolose, hanno minacciato alcune abitazioni e per domarle è necessario l'intervento delle squadre dei pompieri. La situazione si è normalizzata soltanto verso le 8. Starpaglie in fiamme anche ad Albisola Superiore, in località Luceto. I pompieri del distaccamento portuale hanno lavorato un paio di ore per spegnerle. Incendio di bosco, infine, a Parato confine la provincia di Savona. **[c. v.]**

Servizio «5» pagamento

Pesce d'aprile per gli utenti della Telecom

SAVONA. I soliti burloni «pesce d'aprile» quest'anno sono entrati in azione con una giornata anticipo. E hanno pensato di prendere di mira gli utenti del telefono e, conseguenza la Telecom Italia.

Dalla sede regionale di Genova dell'azienda che gestisce il servizio telefonico ieri pomeriggio è partito un che metteva in guardia l'utenza. «Alcuni "burloni" - si legge nella nota - stanno diffondendo con falsi comunicati la notizia di canoni di abbonamento inesistenti vari, tra i quali la "Richiamata occupato" a partire dal 1° aprile 1998».

E ancora: «Al riguardo, nal precisare che il servizio "5" di Richiamata su occupato è disponibile sino al 31 maggio a titolo completamente gratuito, facciamo ancora presente che ogni informazione riguardo può richiesta al servizio 187». **[p. p.]**

Santa Corona, molti i problemi: per un elettrocardiogramma si attendono 3 mesi

Cardiologia, [redacted] il personale

I ricoveri sono passati da 434 del '90 a 589 del '97

PIETRA L. In proporzione al personale a disposizione è fra i reparto di cardiologia che «produce» di più in Italia con una occupazione del 100 per cento dei posti letto ed un incremen[redacted] di molte attività. Si riducono i ricoveri grazie al day-hospital ma anche le prestazioni esterne (le attese sono lunghissime) per far fronte alle esigenze degli interni. Manca personale. Questa l'istantanea dell'Unità operativa di cardiologia e Utic del Santa Corona. Il reparto è stata [redacted] volte al centro di polemiche. Le ultime quelle sollevate da Gian Franco Funari e subito respinte «dal nosocomio che potrebbe avergli salvato la vita».

L'attività del reparto, diretto da Carlo Mattiauda, è andata in crescendo negli Anni '90. E' rivolta prevalentemente agli interni. I ricoverati in unità coronarica sono passati da 434 (4,5 degenza media) del '90 a 589 (3,07) del '97, [redacted] ricoveri post-intensivi nello stesso periodo sono passati da 445 (5,09 degenza media) a 611 (5,03). Gli interventi di pacemaker sono saliti da 139 di otto anni fa a 156 del '97. Le ecografie interne erano state [redacted] mila 319 nel'90. Sono progressivamente cresciute [redacted] 32 mila [redacted] 780 del '97. Da 1900 a 3218 le consulenze interne. Queste le patologie dei ricoveri nel reparto pietrese: infarti 30%, aritmie-pacemaker 30%, angina 20%, scompensi 10% e altro 10%. A fronte di tutto questo l'organico medico è leggermente sceso in 10 anni. Importante l'introduzione del servizio di day-hospital con [redacted] e 612 prestazioni nel '96 e nel'97.

I problemi non mancano. Le attese? Da 3 o 4 mesi per un elettrocardiogramma. «Comunque si privilegiano sempre le richieste interne. E' evidente che chi aspetta tanto è per Ecg non urgente. Di più [redacted] possiamo fare», [redacted] il primario. Conclude: «Stiamo per realizzare un collegamemto "in rete" fra il nostro centro e [redacted]ti i principali reparti. Questo [redacted] consentirà di risparmiare tempo [redacted] personale. Oggi facciamo [redacted] giro nei reparti [redacted] uno strumento portatile. Domani faremo tutto dal centro via computer dando risposte immediate. I nostri standard sono tutti in crescita con attenzione alla qualità del servizio. Abbiamo rapporti buoni con il bacino e con [redacted] reparto di Savona».

La cardiologia si trova in «posizione strategica» nella piastra del Dea. Resta fermo, per almeno un anno, il progetto di dotare il Santa Corona della cardiochirurgia. Ci sono proposte di privati. C'è molta concorrenza in materia [redacted] non mancano le spinte politiche.

Augusto [redacted]

Il dottor Carlo Mattiauda è il primario del reparto di cardiologia all'ospedale Santa Corona

[redacted]

[redacted]

«Una perdita da compensare»

ALBENGA. «E' necessario, dopo il definitivo passaggio dei reparti di ginecologia [redacted] ostetricia al S. Corona, [redacted] di prenderne atto e di ottenere subito qualcosa in cambio evitando che qualcuno prosegua in sterili lotte». Questo il pensiero e l'intendimento del segretario provinciale della Fiels Silvio Valdiserra, che ha portato al Santa Maria di Misericordia la delibera della giunta regionale (del [redacted] marzo) che sancisce la contestata, ma ormai avvenuta consegna. Naturalmente ci sono ancora diversi punti da chiarire [redacted] merito al trasferimento ed alla [redacted]gu[redacted] zione dei posti al personale in servizio nei reparti. «Spero cessino finalmente le voci di chi contesta la decisione [redacted] si fossilizza [redacted] questioni ormai superate[redacted]. Ci [redacted] deve [redacted] rimboc[redacted] le maniche per pretendere una giusta "ricompensa" [redacted] seguito alla perdita avuta. Questo per non vanificare tutti gli sforzi fatti». [m. br.]

Con Piccoli alla ribalta la vecchia dc

Alassio, [redacted]

ALASSIO. Dopo diversi incontri a livello nazionale [redacted] il presidente Flaminio Piccoli [redacted] molti esponenti politici parte anche in Liguria e, anticipando i tempi, nel Savonese la rinascita della Democrazia cristiana. A tirare le [redacted] della nuova dc (che mantie[redacted] però nome [redacted] simbolo) è il brianzolo, ma naturalizzato alassino, Graziano Crepaldi, coordinatore provinciale (ed ex-vicesegretario del Ccd), che ha militato nel partito per 43 anni fino alla diaspora di alcuni anni fa.

Ieri all'hotel Dei fiori si è svol[redacted] conferenza stampa di anticipazione dei programmi provinciali. Sabato prossimo alle 16, sempre nell'hotel alassino, si terrà il primo convegno al quale parteciperà il senatore Andrea Carrara della direzione nazionale dc (responsabile dell'ufficio politico). «Alassio sarà la prima sezione provinciale, ma anche ligure della dc. Le altre sorge[redacted] nel Savonese ad Andora, Testico, Albenga, Ceriale, Borghetto, Boissano, Finale ligure, Noli e Savona. Quello che [redacted] ge è la prospettiva di creare [redacted] schieramento di centro «democratico-cristiano», alternativo alle sinistre. Credo che per ricchezza di tradizioni, fervore di ideali, specificità di soluzioni [redacted] collegamenti con i partiti democratico-cristiani d'Europa [redacted] del mondo rappresenterebbe un elemento di forza ed attrazione in larghe masse di elettori», ha spiegato Crepaldi. [m. br.]

[redacted]

PIETRA L.

Estorsione ad albergatore Due rinviati [redacted] giudizio

Il gip ha rinviato a giudizio Gianni Paulli, 42 anni, e Luigi Padolano, 53, di Pietra. L'accusa è ricettazione ed estorsione ai danni di un albergatore: gli hanno chiesto un milione per consegnargli oggetti che gli erano stati rubati. [f. p.]

[redacted]

Rimuovono cartelli stradali Denunciati per furto

Hanno rimosso cartelli stradali a Spotorno, sottraendoli [redacted] albergatori. Due piemontesi, [redacted] una ditta appaltatrice del Comune, sono ora accusati di furto. Sono Giovanni De Rosa, [redacted] anni, di Ciriè e Ernesto Naddei, 61 anni, [redacted] Torino. Il processo [redacted] stato rinviato al [redacted] giugno. [f. p.]

[redacted]

Oggi l'addio in San Francesco alla maestra Cariati

E' morta ieri all'ospedale San Paolo di Savona, Francesca Cariati, [redacted] anni, insegnante, residente a Loano in piazza Rocca. Lascia i figli Ugo, Riccardo, [redacted]ario. I funerali oggi alle 10,45 nella chiesa [redacted] San Francesco a Savona. [a. r.]

Finale: idea di Rifondazione subito bocciata

[redacted]

FINALE L. Altre polemiche l'altra sera in Consiglio comunale a Finale Ligure.

Nel mirino di Roberto Grossi (Rifondazione) il cambio dell'intitolazione [redacted] piazza Vittorio Emanuele II in piazza XXV Aprile, il piano di Monticello [redacted] cave Ghigliazza. Rinviato invece, per un banale errore [redacted] trascizione, il tema più [redacted] della serata, le linee programmatiche del nuovo Piano regolatore generale (Puc).

Ad animare la discussione, per oltre un'ora, è stata la richiesta di Grossi [redacted] cambiare la denominazione della centralissima piazza Vittorio Emanuele in piazza XXV Aprile. Obiettivo di Grossi di «riaffermare i valori della Resistenza». «Sorprendentemente la maggioranza di centro-sinistra ha bocciato questa proposta adducendo co[redacted] scusa presunte difficoltà burocratiche. Dal dibattito so[redacted] emerse alcune affermazioni revisioniste di esponenti del Polo. Alla fine si [redacted] ottenuto l'impegno della giunta di intitolare, proprio nell'occasione del 25 aprile, alla Liberazione [redacted] luogo rappresentativo della città», ha commentato l'esponente di Rifondazione. Replica il sindaco Pier Paolo Cervone: «Questa amministrazione in [redacted] anni si [redacted] sempre dimostata molto sensibile ai valori della Resistenza. Abbiamo già [redacted] Finale via XXV Aprile. Piazza Vittorio Emanuele è una parte della nostra storia. Non è vero che abbiamo respinto la proposta per questioni burocratiche. L'abbiamo bocciata e stop».

Approvato l'altra sera anche lo strumento urbanistico. Secondo Grossi però «il Piano, con malconsume politico, è stato tenuto per due anni nel cassetto per far passare lo scempio edilizio di Monticello».

Ribatte Cervone: «Abbiamo scelto due soli interventi edilizi privati a Gorra [redacted] Monticello. Per quest'ultimo incontreremo [redacted] gente e vedremo il da farsi. Per questo come per le ca[redacted] Ghigliazza c'è molta attenzione della giunta all'ambiente. Quella di Grossi è sempre demagogia». [a. r.]

Ma in Provincia c'è chi chiede un progetto meno faraonico

Garessio-Ceva, è polemica

L'Autofiori: servono 2 mila miliardi

ALBENGA. L'ipotesi avanzata nella riunione [redacted] sabato scorso all'Autofiori di Imperia sulla «Albenga-Garessio-Ceva» è considerata, negli ambienti politici provinciali, «non accettabile» e per questo [redacted] stato chiesto un incontro «urgente» con gli imperiesi per «confrontarci sul problema complessivo della viabilità fra le due province».

Secondo gli studi dell'Autofiori la soluzione consisterebbe in una spesa globale di 2 mila 100 miliardi, di cui l'80 per cento a carico dello Stato. Si tratta di [redacted] soluzione che è una «non soluzione», dal momento che è impensabile che lo Stato possa trovare [redacted] simile somma.

Del problema si è discusso in una giunta allargata della Provincia, [redacted] sono intanto arrivate le sollecitazioni dalle località del Ponente che vedono nella nuova arteria autostradale una decisiva boccata d'ossigeno per il turismo. «Chiederemo agli imperiesi di riprendere in esame un progetto [redacted] qualche anno fa, di minor impatto e di minore spesa, che consenta di raggiungere velocemente da Ceva la Riviera di Ponente senza dover affrontare la tortuosa Ceva-Savona», dice l'assessore provinciale Antonello Tabbò. La nuova autostrada dovrebbe partire dall'attuale casello di Leca d'Albenga (Polo Novanta). Intanto Luigi Sappa, presidente del consorzio fra i Comuni per la Albenga-Ceva, è favorevole all'ipotesi del solo tunnel di valico del costo di 200 miliardi, una cifra appunto autofinanziabile in parte [redacted] il pedaggio. [r. ar.]

La [redacted] autostrada dovrebbe partire dall'attuale casello di Leca d'Albenga

La Sta[redacted] '98

3 comode rate

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L.1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

D. M. n° 6/10488 del 11/12/1997

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335

COMUNE DI CELLE LIGURE

17015 - via Boagno 11 - tel. 019 99.801 - fax [redacted]

Avviso per estratto di [redacted] a licitazione privata

1) Oggetto: realizzazione di struttu[redacted] polivalente in località [redacted]tta [redacted] Celle Ligure. 2) Importo a base di gara: L. 1.818.116.000. 3) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante un unico ribasso[redacted] prezzi e sull'importo delle opere a corpo. 4) Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria prevalente 2 classifica 6 (fino a 3.000/milioni). Le imprese interessate ed in possesso dei requisiti richiesti possono chiedere di essere invitate alla gara mediante domanda in bollo da inviarsi con lettera raccomandata entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 21.04.1998. Per le modalità di partecipazione, di presentazione della richiesta di invito e per i documenti da produrre insieme alla stessa, si fa riferimento al bando integrale di gara, in visione presso l'Ufficio Tecnico Comunale e pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune.

Celle Ligure, [redacted] marzo [redacted]

IL SINDACO
Sergio Acquilino

COMUNE DI ALASSIO

Provincia [redacted]

Avviso di pubblico incanto

In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 77 del 20.02.1998 il Comune di Alassio intende appaltare i lavori di ammodernamento e [redacted] in sicurezza degli impianti di sollevamento fognari del centro cittadino. Approvazione perizia di completamento degli impianti di piazza Airaldi Durante - piazza Andrea Doria [redacted] piazza Libertà. Vani elettrici e lavori accessori - Gennaio 1998.

Importo base d'appalto L. 248.381.000.

Categoria prevalente - Opere [redacted] cui alla Cat. 2 per L. 232.381.000.

Ulteriori categorie - Opere di cui alla Cat. 10a per L. 16.000.000.

Procedura [redacted] aggiudicazione art. 21 della Legge n. 216 del 2.06.1995 al [redacted] dell'art. [redacted] lett. a) [redacted] con le modalità D.M.LL.PP. 1355/ul del 28.04.1997 [redacted] successivo 18.12.1997.

La gara verrà esperita il giorno 28 aprile 1998 alle [redacted] 10.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di [redacted] sola offerta ritenuta valida.

Le imprese dovranno far pervenire l'offerta all'Ufficio Protocollo [redacted] Comune esclusivamente per mezzo [redacted] servizio postale raccomandato, non più tardi delle [redacted] 12.00 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

Le condizioni di gara [redacted] descritte nel bando integrale pubblica[redacted] all'Albo Pretorio del Comune dal [redacted] aprile 1998 [redacted] 27 aprile 1998 [redacted] cui copia può [redacted] ritirata esclusivamente presso l'UTC - Settore Acquedotto e Fognatura.

Alassio, li 26 marzo [redacted]

IL [redacted] U.O.
rag. Carmela [redacted]

IL DIRIGENTE
dr. ing. Giuseppe Lagasio

Giovani albergatori

[redacted] Sergio [redacted]

FINALE L. «Le politiche del lavoro [redacted] lo sviluppo dell'economia turistica». E' il tema del dibattito che si terrà venerdì, alle 20,30, nell'Oratorio De' Disciplinati di Finalborgo. Fra i protagonisti il sagretario generale della Cisl Sergio D'Antoni.

L'incontro si svolgerà nello stile della trasmissione «Maastricht Italia» in onda su Raitre. Interverranno Marco Ponziglione, presidente nazionale della Federalberghi Pmi ricettive; Giuseppe Roscioli, presidende nazionale Federalberghi del gruppo giovani albergatori [redacted] Massimo Parodi presidente dell'Ebt della provincia di Savona.

A condurre la serata sarà Marco Sbardella, economista del «Mondo». Nell'incontro, organizzato dalla sezione di Finale Ligure dei giovani albergatori, si parlerà, [redacted] i tanti argomenti in «scaletta», anche del [redacted] disegno di legge sulle 35 ore lavorative. [a. r.]

Sospetti su un uomo che frequentava [redacted] signora facoltosa: avrebbe ricevuto forti somme di denaro

[redacted]

Lui 61, lei 79 ma con conto in banca miliardario. Blitz dei parenti

[redacted]

Totovincita di 95 milioni

Con una schedina pagata 3.200 lire ha vinto oltre 95 milioni al Totocalcio. Il vincitore è un loanese, secondo alcune voci «non benestante», che ha giocato venerdì scorso [redacted] delle schedine già prestampate nella tabaccheria di Nicola Napoli in via Aurelia 220 [redacted] Loano. Con questa modica giocata [redacted] indovinato un «tredici» e cinque «dodici». Quello [redacted] Loano è [redacted] dei due «tredici» realizzati in quest'ultimo concorso in Liguria. Spiega il titolare: «Non posso dire chi è il fortunato tredicista anche perchè non ho conferme. Ritengo possa essere un loanese, un nostro abituale cliente, che vive del suo lavoro». La fortuna [redacted] forse arrivata nella famiglia giu[redacted] Nella tabaccheria di Nicola Napoli le vincite non [redacted] rarità. Negli ultimi anni [redacted] già state premiate schedina [redacted] un centinaio di milioni. Altri successi sono stati ottenuti (anche da [redacted] e 90 milioni) con il vecchio Enalotto. Non sono infine mancate le vincite con il concorso «Gratta [redacted] vinci». Anche in questo caso si è arrivati a una combinazione da 100 milioni. Conclude il titolare della tabaccheria di Loano, Nicola Nappi: «Per il Totocalcio prepariamo tutte le settimane dei grandi sistemi. In particolare uno [redacted] quattro triple e sette doppie. I clienti possono acquistare, da soli, anche un "pezzetto" della nostra giocata. Con un po' di fortuna si riesce a vincere, [redacted] domenica». [a. r.]

NOLI. Lui (61 anni) [redacted] pronta [redacted] sposarla, forse per mettere le mani sui tanti soldi di lei (79 anni). Il tentativo è però andato in fumo perchè nella «storia d'amore» si [redacted] intromessi i carabinieri e i familiari dell'anziana donna.

I protagonisti di questa incredibile vicenda sono tutti residenti nella [redacted] di Noli. Da qui [redacted] partito il blitz dei carabinieri che ha portato alla denuncia, per circonvenzione di incapace, per l'uomo che si [redacted] detto disposto a sposare la [redacted] benefattrice.

La donna, dalle grandi possibilità economiche e dal grande cuore, avrebbe già dato molti soldi al suo «aspirante marito». La cifra non [redacted] stata chiarita [redacted] si parla di molti milioni. L'anziana benestante [redacted] finita nel mirino anche di una donna, di circa 50 anni, che è riuscita a farsi dare 50 milioni. «Solo [redacted] normale prestito», si sarebbe difesa. [redacted] il prestito ottenuto da una donna [redacted] quasi ottant'anni non ha convinto i carabinieri. Anche la cinquantenne [redacted] stata denunciata a piede libero. I nipoti e i parenti dell'anziana, dopo i molti sospetti, hanno [redacted] qualche certezza sul fatto che la più anziana della famiglia apre [redacted] troppa facilità il portafoglio soprattutto a chi, con molta comprensione, la sta ad ascoltare [redacted] si dimostra amico (o [redacted]). I parenti della donna si sarebbero già rivolti ad un avvocato. Vogliono recuperare le somme «disperse» [redacted] forse far verificare [redacted] l'anziana è in grado [redacted] intendere [redacted] di volere.

Nessuno pensa di farla passare per «pazza» ma è evidente [redacted] tanti soldi gettiti solo da una donna [redacted] 79 anni sono costantemente in pericolo. I carabinieri hanno [redacted] primo rapporto alla magistratura. [a. r.]

ECONOMICI

[redacted] fiduciari statali [redacted] conto corrente mutui liquidità [redacted] 400.000.000. Risposta immediata [redacted] 71[redacted]271.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass

[redacted]libri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Il Consiglio comunale ha discusso anche la situazione di crisi all'«Ilsa»

Due miliardi: Carcare si fa bella

Verso il decollo del Centro integrato di via

CARCARE. Due miliardi per opere pubbiche volte alla valorizzazione dei centri storici nell'ambito degli interventi previsti dai Centri integrati di via. E' quanto approvato, l'altra sera, dal Consiglio comunale chiamato a discutere sul progetto relativo alle infrastrutture dei vecchi borghi.

Il Comune provvederà a realizzare la pavimentazione in porfido, all'installazione di nuovi arredi urbani e di un sistema di illuminazione che richiami le caratteristiche del centro storico, e al miglioramento delle reti fognaria e idrica», spiega il sindaco, Franco Delfino. Prosegue: «Naturalmente i commercianti dovranno fare la loro parte dando vita al Consorzio, in maniera tale da poter accedere ai finanziamenti comunitari». E proprio a questo proposito gli esercenti, che nei giorni scorsi si sono nuovamente riuniti, hanno aperto le preiscrizioni, come conferma il presidente della Confcommercio provinciale, Vincenzo Bertino.

Nel corso del Consiglio, inoltre, è stato approvato un documento contro la chiusura, un giorno la settimana, del Distretto sanitario. Voto favorevole anche su altri ordini del giorno legati alla sanità del comprensorio presentati dal capogruppo consiliare di Rifondazione comunista, Furio Mocco.

Il sindaco, infine, ha illustrato la situazione dell'Ilsa. Per la fabbrica di ceramiche, chiusa dal novembre scorso in seguito a grave crisi di mercato e a fronte di investimenti miliardari, sino a questo momento non vi sono novità di rilievo. Si rimane, infatti, in attesa che il tribunale omologhi la richiesta di concordato preventivo, dall'azienda e accolta dalla maggioranza dei creditori. Intanto, prosegue l'attesa da parte dei lavoratori sull'entrata in vigore della Cassa integrazione. Il provvedimento a tutt'oggi non è ancora applicato e il ritardo sta creando serie difficoltà, in particolare, ai dipendenti che non hanno altro reddito. Una situazione per la quale, gli operai hanno sollecitato gli enti preposti.

Nessuna novità, neppure su società interessate all'eventuale acquisto dello stabilimento, nonostante l'interessamento da parte degli amministratori comunali, provinciali e regionali che sin dall'inizio della vicenda avevano preso contatti con l'Emilia Romagna, dove vi è la maggiore concentrazione di gruppi che operano nel delle ceramiche.

Lucia Barlocco

Franco Delfino, il sindaco di Carcare

Vecchio borgo di Cengio Alto

Chiesa seicentesca e il cimitero inseriti in un piano di recupero

CENGIO. Recupero dell'antico cimitero, interventi di restauro conservativo della chiesa parrocchiale che risale al Seicento, e altri lavori per valorizzare il vecchio borgo di Cengio-Alto. Questi i punti più importanti del progetto elaborato dal Comune, in il Comitato di cui è presidente Sergio Frati.

Per quanto riguarda il cimitero, già nei mesi scorsi, i componenti del gruppo avevano provveduto ad effettuare una serie di inteventi di pulitura e sistemazione. Ora il progetto che, come spiega il sindaco, Sergio Gamba, si inserisca in un più ampio programma volto a «dare nuovamente decoro ad una delle zone più suggestive del paese».

Intanto, l'altro ieri, l'amministrazione comunale ha presentato in Regione il progetto relativo alla rivitalizzazione dei centri urbani. Dice Gamba: «Si tratta di due opere per la cui realizzazione sarà possibile accedere a finanziamenti della Comunità europea». Fra le più importanti figurano quella relative alla viabilità, in particolare, in frazione Rocchetta e in Fiume tratto di strada al centro e proteste da parte degli abitanti della per i problemi legati alla sicurezza. [l. b.]

Sulla Statale a Cairo Montenotte, vittima un astigiano

Moto sperona un'auto giovane perde la vita

CAIRO M. Incidente mortale, domenica, lungo la strada statale che collega Cairo Montenotte ad Acqui Terme. La vittima è Massimiliano Lanfranco, 27 anni, agente di commercio, residente a Valf in provincia di Asti.

Il giovane, dopo una giornata trascorsa in Riviera insieme un gruppo di amici, stava facendo ritorno a casa, in sella alla moto, «Yamaha 600», quando, per cause in corso d'accertamento, ha tamponato un'auto.

Lanfranco stava percorrendo la statale nei pressi del supermercato «Alicom», quando ha urtato contro la vettura che, a quanto sembra, stava svoltando a sinistra. Il motociclista è stato sbalzato la sella ed ha fatto un volo alcuni metri.

Immediati sono scattati i soccorsi, con l'arrivo dei volontari della pubblica assistenza e dei carabinieri. Trasportato al Fronto dell'ospedale cairese, i medici, viste le gravissime condizioni, hanno deciso il trasferimento al San Martino di Genova.

Per accelerare le operazioni di soccorso è intervenuto il nucleo elicotteristico dei vigili del fuoco di Genova. Ricoverato nel reparto Rianimazione, nonostante i disperati tentativi dei sanitari, il ventisettenne è morto poche ore più tardi. I suo cuore ha cessato battere in serata.

Massimiliano Lanfranco, aveva 27 anni

Massimiliano Lanfranco viveva nella piccola località al confine tra le province di Asti e Torino, insieme con il padre, Giuseppe, pensionato, la madre, Silvana, due fratelli Luca e Simone. Il giovane, da tempo, lavorava in qualità di agente, presso l'«Autostadio Ford» di Torino. Da sempre amava il mondo delle due ruote con l'acquisto della «Yamaha 600» coronato sogno. Ma proprio la grande passione lo ha ucciso.

Sulla dinamica del tragico episodio sono in corso accertamenti da parte dei carabinieri di Cairo. La statale, da anni, è centro di proteste per i problemi legati alla sicurezza e, in particolare, al fatto che si tratta un tracciato molto trafficato anche e soprattutto per la presenza di grandi attività commerciali e artigianali e perché rappresenta l'unica via di collegamento tra la Val Bormida e l'Alessandrino. [l. b.]

Cairo: Walter Conti domani a Mondovì per difendersi dalle gravi accuse

Fantasque, il titolare del giudice

Un nuovo interrogatorio dopo la scarcerazione

CAIRO Walter Conti, titolare della discoteca «Fantasque» Alberto Zanin, «buttafuori» del locale, arrestati due settimane fa poi rilasciati dopo quattro giorni di carcere l'accusa di sequestro di persona e rapina, domani verranno interrogati dal sostituto procuratore della Repubblica di Mondovì, Antonio Rinaudo.

E' la seconda volta che i due cairesi vengono ascoltati giudici. La prima volta erano stati interrogati da gip, Rodolfo Magrì, che, il giorno vo, emanato l'ordinanza di scarcerazione. Un provvedimento adottato in seguito alle prove presentate dagli avvocati difensori, Attilio Bonifacino e Carlo Coniglio, che gli interessi di Conti, e Amedeo Caratti che si occupa di Zanin. I legali avevano esibito dinanzi al magistrato una serie di foto che confermavano che il proprietario della discoteca va bene e aveva rapporti di amicizia e di affari con il accusatore, Fabrizio Fieno, titolare una concessionaria d'auto a Mondovì.

E' stato lui a raccontare ai carabinieri di stato sequestrato all'interno del proprio ufficio poi rapinato di merce e assegni da due sconosciuti a viso scoperto. Solo successivamente indicato me aggressori Conti e Zanin. Ed è sulla base di quella denuncia che i giudici monregalesi deciso l'arresto. Una vicenda che non ha mancato di sollevare perplessità. Domani, l'interrogatorio in attesa di una decisione. Infine, da segnalare che Conti e Zanin l'avviso di garanzia è stato notificato dopo l'arresto la loro ne. [l. b.]

Walter Conti, titolare del Fantasque

Partiranno in autunno

Giovani di Dego raccolgono aiuti per l'Amazzonia

DEGO. Un'associazione per raccogliere fondi e materiale da destinare alla missione di padre Emilio Butelli, che opera in Amazzonia. A dar vita al gruppo, «Amazonas», che provvisoriamente ha sede a Dego, Flavio Garbero Silvio Bagnasco. giugno trascorso mese nell'isola Nyamumcha, dove intendono in autunno. In vista della partenza lanciano un appello raccogliere medicinali, vestiario attrezzature costruire una segheria, una chiesa e realizzare macchinari per la spremitura della zucchero. Garbero e Bagnasco vogliono ringraziare il sindaco di Ormea Giorgio Ferraris, che ha donato due gasogeni, messi a punto dall'ingegner Scarzella di Millesimo, i funzionari della scuola Forestale e Cinzia Ricci. [l. b.]

I mutui del Comune

Cairo, 8 miliardi saranno investiti in opere pubbliche

CAIRO M. L'amministrazione comunale attiverà, nel corso di quest'anno, una serie di mutui per una spesa complessiva di oltre 7 miliardi 650 miioni. I mutui sono destinati a dare avvio a opere pubbliche e acquisti programmati già da tempo.

Fra gli interventi di maggior rilievo, la demolizione dell'ex degli alpini, la costruzione del nuovo palazzo municipale nel'ex scuola piazza della Vittoria, l'adeguamento alle norme di sicurezza degli edifici scolastici, la manutenzione straordinaria degli impianti sportivi e la realizzazione parcheggi in viale Vittorio Veneto. Infine, oltre all'acquisto di attrezzature informatiche macchinari, 2 miliardi e milioni verranno destinati al ripiano del deficit del Consorzio per la depurazione delle acque. [l. b.]

POLIZIA STRADALE

Resta chiuso sino a venerdì il casello di Tanaro

Il casello autostradale di Niella Tanaro rimarrà chiuso sino venerdì. Il provvedimento è stato deciso dalla società autostradale per permettere serie di lavori inerenti il raddoppio della Savona-Torino.

Nella frazione «Farina» rilevata di

Peggioramento della qualità dell'aria, in località Farina. Dai dati, rilevati dal Centro operativo provinciale la qualità è stata giudicata «scadente» a causa dell'ozono.

CAIRO M.

Arrestato un cairese per residuo pena

I carabinieri hanno arrestato Antonio Devito, 35 anni, di Cairo. L'arresto è avvenuto in esecuzione di un provvedimento del giudice per residuo di pena. [l. b.]

Prime: la star di «Titanic» anche ne «La Maschera di ferro»

Di Caprio si «sdoppia» nei cinema del Savonese

Per Leonardo Di Caprio, diventato divo in pochi mesi a soli 23 anni, amato per moda da centinaia di ragazzine, è un doppio successo anche nei cinema del Savonese. Mentre proseguono le repliche dell'11 volte Oscar «Titanic», le fans possono già vedere il nuovissimo «La maschera di ferro» sul grande schermo.

L'alternativa sono soprattutto dai cineclub e dalle rassegne di qualità in cartellone oggi ad Alassio (cinema Ritz), domani ad Albenga (Ambra) e venerdì a Savona (Sms La Generale). Ovunque prezzi ridotti.

Nella «La maschera di ferro» il bel Di Caprio interpreta il doppio ruolo del cattivo Luigi IV e del gemello Philippe, prigioniero della Bastiglia liberato dai moschettieri Jeremy Irons, John Malkovich e Gèrard Depardieu.

«La maschera di ferro» è programmata all'Eldorado di Savona, all'Ondina di Finale Ligure e al Verdi 1 di Varazze. «Titanic» invece è in replica all'Astor di Savona, all'Ambra di Albenga e al Loanese di Loano. Anche nel Savonese c'è chi lo ha visto più volte. Resta oggi in visione in due sale l'altro film evento del momento.

Si tratta di «The full monty» con i sei operai senza identità e lavoro che si danno allo spogliarello per «riscoprirsi» e risolvere le loro questioni economiche. «The full monty», di Peter Cattaneo, è di Diana 1 di Savona e al Verdi di Varazze. Repliche in settimana anche per «Gattaca», di Andrew Niccoll, con una trama da fantascienza, in visione al Diana di Savona e al Colombo di Alassio. Filmstudio di piazza Diaz a Savona e il cinema Abba Cairo Montenotte proiettano «Harry a pezzi» di Woody Allen.

Per il ciclo «A tutto schermo» il Ritz di Alassio propone oggi (ingresso 5 mila) «Anna Karenina», di Bernard Rose, in doppio spettacolo alle 16,30 e alle 21.

Domani per il «Giovedì dell'Ambra» (ultimo ciclo della stagione), nell'omonima sala cinematografica di Largo Doria ad Albenga «Wilde» di Bian Gilbert. Venerdì infine alla Società di mutuo soccorso «La Generale» di via San Lorenzo ancora la rassegna «I Dimenticati», a cura del circolo John Wells, con «Il Processo» e «The Backery» (ore 21). [a. r.]

Il divo del Leonardo Di Caprio ha raggiunto il grande successo con «Titanic»

De Scalzi al Dau Baci. A Pietra inaugurazione della brasserie «Iguana»

Notte con il rock e ritmi latini

Serata jazz alla Playa. Pianobar ad Andora

Aldo De Scalzi con i «Macramè» al Dau Baci di Vado, karaoke via Internet al Dolphin's di Pietra, scuola di ballo e dancing Manhattam Inn di Loano. Questa la [illegible] coledì. A Pietra inaugura oggi l'Iguana. Intervista a Morandi su Radio Onda Ligure.

Ritrovo all'Invidia sul lungomare.

M. Ritrovo al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.

Ritrovi al Pilar e al Med.

Ritrovo giovane e La Raffa. Sino a domenica karaoke e musica alla Cascina dei Vai.

Musica giovane al bar Nico's.

CELLE L. Musica e ritrovo al Charlie Max (giovedì-sabato musica dal vivo con Adam Wahid), Pub irlandese al Durty Nelly sul lungomare.

SAVONA. Jazz live e La Playa Club con l'associazione «Amici della musica». Musica Pirata di Calata Sbarbaro. Ritrovo alla Boutique della birra.

VADO L. Musica dal vivo al Dau Baci con Aldo De Scalzi e la sua band «I Macramè» i migliori brani italiani e stranieri.

. Aperto dal mercoledì alla domenica, dalle 20 alle 5, il road pub Sinte Galeshka di Portovado.

FINALE L. Ritrovi al Baquito, al Trocadero e al St Patrick Inn.

PIETRA L. Inaugura alle 21 la brasserie Iguana in via Chiazzari. Ritrovo e musica al Sosta Pub, Karaoke, anche via Internet al Dolphin's. Genere dancing al Malibù.

Pomeriggio e sera di ballo e musica al Manhattan Inn: dalle 21 scuola di ballo con il maestro Flavio Borzone. Liscio e revival Saitta. Ritrovi al Poseidon, Doria's e da Arcimboldo. Nuova birreria «sotto» al Campione (area palasport).

Intervista a Gianni Morandi alle 11 da Radio Onda Ligure. Ritrovi alla Città Vecchia, Pulp e al Caffè Noire.

«The Planet Jammin'» al Manila. Bar Dell'Angolo Internet Caffè ludoteca virtuale. Ritrovi al The Victorian Pub, al Mozart, al Cabaret, al Clapsy bar e a La Tavernetta.

Ritrovo al bar tavernetta Saraceno.

Mario Paternuosto al piano bar della Casa del Priore. Liscio e revival, karaoke e Discobar del Sole. [a. r.]

Liscio, revival e latino americano: in Riviera la moda della danza non tramonta mai

Rock savonese

Lo show dei Fem a Monturbano

SAVONA. Concerto, quasi provocatorio, il 10 aprile prossimo, venerdì Santo, del circolo Brandale Laboratorio. In concerto, nell'auditorium di Monturbano a Savona (ore 21,30), ci saranno i «F.E.M.». Biglietto a 8 mila lire.

Nati nell '91 i «F.E.M.» vincono «Anagrumba» già nel '92. In una serie di concerti approvadi sino al Festival rock europeo di Nizza.

Oggi lavorano con la casa discografica V2 («succursale» delle Virgin in Italia), ed attendono l'uscita del loro cd già registrato. «Sono stati recensiti da molte riviste e fanzines musicali in modo positivo. A Savona saranno in scena forse con tecniche e metodi di suono addirittura oltre quelle utilizzate per la registrazione del cd», spiegano al circolo Brandale.

Fanno parte dei «F.E.M.» Jan Maio (voce, violino, programmazioni elettroniche), Max Marsello (chitarra e clarino), Giorgio Bormida (basso) e Andrea Parigi (batteria). [a. r.]

CONCORSO VETRINE

MERCOLEDI' 1 APRILE 1998 LA STAMPA

Vetrine in Fiore

fiorincittà

ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA

Sezione provinciale di Savona

La vetrina più bella è:

Indicare nome, via e numero civico

Da consegnare e spedire all'A.I.S.M. Savona Via Waller, 5 R - Tel. 019/809.495 entro e non oltre il 5/4/98

NON VALGONO LE FOTOCOPIE

«Fiorincittà» l'Aism

Il concorso bandito dall'Aism, l'Associazione per la lotta alla sclerosi multipla, proseguirà sino al 5 aprile. Di fronte al crescente numero di adesioni, l'Aism ha infatti deciso di ampliare la rassegna in modo da consentire a un crescente numero di savonesi di votare per il negozio con l'allestimento migliore. [e. b.]

Un concorso dedicato al grande comico

Totò nelle vetrine e anche al Loanese

LOANO. Il film «Guardia e ladri», che vede Totò alle prese con un altro grande attore del cinema italiano Aldo Fabrizi, inaugura oggi le cinque giornate di Loano del delle vetrine.

«Totò, l'uomo, l'artista, il comico, il principe». Con questo titolo la seconda edizione del concorso, organizzato dall'associazione commercianti, tenta anche quest'anno di raggiungere i mass media a livello nazionale. Un risultato discreto fù ottenuto nella prima edizione del '97 con le vetrine «anti-tasse».

Il mitico Totò andrà «in vetrina» da oggi nella ricorrenza dei cento anni dalla sua nascita. L'iniziativa coinvolge negozi, alberghi ed esercizi pubblici della città.

In centro paese da oggi si aggirerà anche un sosia tuttofare del comico. Alle 21, al Loanese di via Garibaldi, verrà proiettato il film «Guardie e Ladri» (ingresso libero). Da oggi al 5 aprile tutti gli esercizi commerciali aderenti «rendono omaggio al mitico Totò». Il tema scelto non ha [illegible] limiti alla fantasia. Anche perchè il personaggio si presta molto grazie ai suoi tanti film e personaggi.

«Con il vogliamo animare le vie cittadine, creando una originale grafia che condurrà attraverso la vita e le opere del grande Totò», ricordano Francesca Pelle ed Enrico Beretta all'Ascon loanese. In questi giorni sono stati impegnati vetrinisti, pittori, scultori, fotografi ed artisti in genere in grado di allestire nelle vetrine «tappe» della vita grande comico.

I partecipanti verranno giudicati da una giuria esperti formata da professionisti dell'Accademia vetrinistica italiana Milano. Saranno scelte le tre vetrine più belle che saranno premiate la sera di domenica (Salone delle feste del residence Loano 2) durante una festa musicale. Alla premiazione sarà presenze Liliana de Curtis, figlia Totò. [a. r.]

Primo appuntamento domani sera dedicato ai «Fiori di Bach»

Spotorno fa rima con cultura ciclo di incontri in biblioteca

SPOTORNO. «Culturando» è il titolo del ciclo di conferenze su gastronomia, fumetti, storia locale, tempo libero ed altro, organizzate al giovedì dalla civica biblioteca Spotorno. Gli incontri, coordinati da Saula Pischedda, si terranno sempre alle 21 presso la sala Camillo Sbarbaro (ex Palace).

Domani sera per il tema dell'erboristeria incontro «I fiori di Bach», relatrice Katrin Kilb.

A seguire ci saranno la gastronomia con «Il pesce è servito», di Olivieri del circolo enogastronomico Della Rovere (16 aprile), i passatempi con «La psicologia del gioco d'azzardo» (23 aprile), Maura Chiarlone psicologa, la biologia marina con «Il nostro amico mare» (7 maggio), di Pino Gorgoglione, del gruppo sportivo Olimpia, la storia locale con «L'isola di Bergeggi, storia e leggenda» (14 maggio) con Rossella Ricci. Per concludere i fumetti con «Le nostre storie e fumetti» di Roberto Giannotti, vignettista (28 maggio). [a. r.]

MOSTRE ARTISTI

Vetri a Palazzo Ducale

«Trasparenze - opere su vetro di artisti contemporanei» è il tema della mostra inaugurata nelle sale Palazzo Ducale e Genova. In esposizione opere realizzate da artisti contemporanei che hanno lavorato nello studio d'arte vetraria Casarini di Savona con il coordinamento del maestro Enzo L'Acqua. L'allestimento si concluderà il 30 aprile. [a. z.]

ALBISSOLA M.

Personale di Ansgar Elde

Le opere di Ansgar Elde in mostra dal marzo al circolo degli Artisti, Pozzo Garitta. Nell'allestimento l'artista svedese pone l'accento sul rapporto tra arte e poesia. [a. z.]

Un catalogo alla Mazzotti

Nella fabbrica Mazzotti sono state realizzate opere di artisti che parteciperanno alla Settimana dei beni culturali prevista per il periodo 30 marzo-5 aprile. In quell'occasione il museo Mazzotti preparerà un «catalogo minimo» a testimonianza della collaborazione tra la fabbrica e i ceramisti. [a. z.]

ALBISSOLA M.

«Piani, Forme e Colori»

Gian Franco Fasce, Raimondo Sirotti, Luiso Sturla, Mario Schiaffino fanno parte «Piani Forme e Colori» che per tutto il di marzo resterà allestita al Circolo «Giorgio Bonelli», in via Isola. La mostra, dedicata all'informale in Liguria, raduna alcuni tra i più singificativi protagonisti. [a. z.]

FINALE L.

Minoli ospite Chiostri

Un'altra prestigiosa mostra nei Chiostri di Santa Caterina (torio De Disciplinati) a Finalborgo. sabato (ore 18) pittura e sculture di Paolo Minoli. Orario: 15-20 feriale, 10-20 bato e festivo. [a. r.]

Angela Maria Robotti Royal

«Rama», mostra personale di Angela Maria Robotti, finalese di nascita pietrese adozione da oggi a Pietra Ligure. Esposizione al 14 aprile presso la sala dell'hotel Royal sul lungomare Bado. [a. r.]

FINALE L.

Collettiva contemporanea

Mostra collettiva di artisti contemporanei alla galleria Ghiglieri Finale Ligure. Dal 4 aprile «Mostra di Primavera» con Cardelli, Chieco, Poggi, Tomaselli, Musante, Spirito, De stefanis, Picelli, Pini, Lorenzetti. La galleria aperta dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle (domenica e lunedì chiuso). [a. r.]

Da Schifano a Scanavino

Arte moderna e contemporanea è il titolo della mostra in corso alla galleria d'arte Ristori di via del Mille ad Albenga. Sono presentii operre di Mario Schifano, Peter Schuiff, Luca Coser, Andy Warhol, Robert Yarber, Tom Wesselmann, Emilio Scanavino ed altri. [a. r.]

FINALE L.

Kolar espone da Ghiglieri

Nuova mostra personale Jirgiri Kolar di Praga, sino al aprile, alla galleria Valente Arte in via Barrili a Finale Ligure. La galleria è aperta tutti i giorni, festivi compresi (9,30-12,30 e 15,30-19,30). [a. r.]

MONACO

I bronzi di Marco Farotto

Marco Farotto, scultore di Bordighera, espone tre suoi bronzi recenti alla galleria Les amis de l'art, in boulevard des Moulins, nel centro Montecarlo. Farotto sta preparando una mostra personale, sempre nella galleria del Principato di Monaco. [d. bo.]

Capolavori del Cinquecento

Capolavori di pittura dal Cinquecento al Novecento e mostra restauro del Palais Arts al Tunnel dell'Arte di via Palazzo 9. Ingresso libero, orario dalle ore 10 alle 19. [d. bo.]

AL CINEMA

SAVONA

casa 151. Ore 9,30; 10,45. Lire , Spettacolo la stagione dei ragazzi.

. Tel. 854.827. **Titanic.** : 16; 21. Lire 12.000; 6000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **The full monty.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 12.000; : 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **Gattaca.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. 825.714. ting. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. . **La maschera ferro.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15. Lire 12.000; 8000; .

JOLLY. Tel. 850.570. **Film** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

Tel. 838.63.22. **Harry a pezzi.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 6000; 7000; 5000.

RIPOSO.

ALASSIO

. Tel. . **Gattaca.** Or.: 20,30; 22,30. Fest. e prel. anche alle 16,30; 18,30. Lire 10.000; 6000; .

RITZ. Tel. 640.427. **Anna Karenina.** Or.: 16,30; 21. Lire 5000.

AMBRA. 51.419. **Titanic.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi spettacoli anche alle 15; 18,30). Lire 10.000; 6000.

ASTOR. Tel. 50.997. OGGI RIPOSO.

LEONE. OGGI RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE

Harry a pezzi. 20,15; . Lire ; .

FINALE LIGURE

. Tel. 692.200 - 692.765. **schera di ferro.** Ore 20,15; 22,45. Lire 10.000; .

LOANESE. . 669.961. **Titanic.** : 18,20; 21,30. Lire 10.000; 6000.

LUX. OGGI RIPOSO.

TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 97.249. **La di .** Ore 20,15; 22,40. Lire 12.000; .

2. Tel. 97.249. **Full monty.** Ore 20,45; 22,40. Ore 12.000; 8000.

IMPERIA

MARTEDÌ

. Tel. . **La ferro.** Orario: 15,30; ultimo 22,30. 12.000; .

ARISTON . Tel. 505.080. **Kundun.** Orario: inizio 15,30; 22,30. 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Titanic.** Orario: spettacolo unico 21,45. Lire 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - 2. Tel. 506.060. , **professore tra le nuvole.** O : spettacolo unico 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **La maschera di ferro.** Orario: spettacolo unico 22,30. Lire 12.000; 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Will Hunting-Genio ribelle.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

MODERNE Tel. 507.070. **L.A. Confidential.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice, tel. 589.329 - 591.597: riposo. **Teatro** - **Teatro Gorla**, tel. 534.22.00: riposo. Prenotazioni per una burla riuscita di T. Kezich da Italo Svevo con M. Bartoli, D. Cantarelli. **Teatro Stabile** - **Duse**, tel. 534.22.00: Corsia degli incurabili di P. Valduga. Regia e int. G. Varetto, ore 20,30. **Politeama Genovese**, tel. 6393.589: Un palo d'all di Garinei e Giovannini con M. Micheli e S. Feriili, ore 21. **Teatro della Tosse - Sala Trionfo**, tel. .07.93: La biscazziera, com- e S. Castiva. **Teatro della - Dino Campana**, tel. 247.07.93: riposo. per Cenerentola di e Daniele Debernardi in scena sabato 4 e domenica 5, ore 16. **dalla Tosse - Sala Agorà**, tel. 247.07.93: riposo. **Teatro Modena - Sampierdarena**, tel. 247.41.68: riposo. Giovedì 2 aprile: O gran convegno, rassegna di squadre di trallalero, presentano G. Scaramuzzino e G. Picetti, ore 21. **Teatro Garage - Sala Diana**, tel. 51.07.31: Riposo. Giovedì 2/4: Hasta siempre. Recital per il Che, ore 21.

CINEMA

America 1: Kundun; **America 2:** Aprile; **1:** La maschera di ferro; **2:** Il collezionista; **Augustus:** Titanic; **Cinaplex: sala 1:** Titanic; **Sala 2:** Anastasia; **Sala 3:** Jackie Brown; **Sala 4:** Will Hunting; **Sala 5:** Kundun; **Sala 6:** La maschera di ferro; **Sala 7:** Full Monty; **Manzoni:** chiuso; **Odeon:** chiuso; **Corallo** **1:** Aprile; **Corallo sala 2:** Keep Cool; **Europa:** I figli di Annibale; Brown; **Odeon:** Rubber un professore tra le nuvole; **Olimpia:** Will Hunting - Genio ribelle; **Orfeo:** The game; **Ritz:** L.A. Confidential; **Universale 1:** La maschera di ferro; **2:** Full Monty; **Universale 3:** Anastasia; **Verdi:** Qualcosa è cam-

OGNI GIORNO FINO AL 4 APRILE LA STAMPA GIOCA PER VOI AL SUPER ENALOTTO E AL LOTTO

Chiedete all'edicolante la cartolina insieme alla vostra copia de La Stampa.

La Stampa gioca il Super Enalotto e al Lotto due volte alla settimana e tutte le vincite che realizza le regala ai suoi lettori. La cartolina che ricevete dal vostro edicolante vi permetterà di richiedere a La Stampa, secondo le modalità indicate nel regolamento, l'eventuale premio che potrebbe essere, perché no, anche una vincita miliardaria.

Giocare è facile come leggere La Stampa. Dall'8 marzo al 4 aprile La Stampa gioca per voi al Super Enalotto e al Lotto, regalandovi **ogni giorno due giocate** che parteciperanno alle due estrazioni dei giochi più amati dagli italiani. Insieme alla vostra copia de La Stampa, chiedete all'edicolante la cartolina gioco.

Su ciascuna cartolina si trovano **due linguette da strappare**: una per il Super Enalotto e una per il Lotto.

Per sapere se siete tra i possibili vincitori miliardari vi basterà confrontare i numeri della vostra cartolina con quelli delle estrazioni del Super Enalotto e del Lotto (pubblicate da La Stampa ogni giovedì e ogni domenica) e attenervi alle istruzioni che seguono.

SUPER ENALOTTO

Come evidenziato qui accanto sulla cartolina fac-simile, sotto la prima linguetta si trovano **6 numeri**, corrispondenti a una **colonna del Super** giocata per voi da La Stampa e valida per il giorno di estrazione indicato sulla cartolina stessa.

Per sapere se tra i potenziali vincitori, vi basterà **sollevare la linguetta e confrontare i numeri** che troverete, con quelli delle **estrazioni del Super Enalotto** pubblicate da La Stampa il giovedì e la domenica.

La Stampa ha provveduto a giocare tutti i sistemi: il primo costituito da colonne che sono stampigliate sulle cartoline una sola volta e il secondo costituito da colonne che sono ripetute più volte. Ci sono però 99 probabilità su 100 che la colonna vincente sia stata stampata unicamente sulla vostra cartolina, e solo 7 probabilità su 100 che le cartoline vincenti siano più di una.

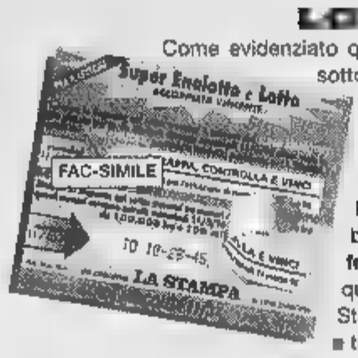
Se 6, 5, o 4 numeri della vostra cartolina coincidono con quelli estratti, **telefonate allo 011/4474448 entro i tre giorni successivi all'estrazione (dalle 9 alle ore 18, domenica esclusa).**

Se siete voi i vincitori, i nostri operatori vi spiegheranno che fare per incassare la vincita.

Se siete tra i possessori di una colonna riprodotta su più cartoline, spedite una raccomandata con la cartolina vincente, inserendo i vostri dati anagrafici e il recapito telefonico a: SUPERLOTTO/ENTROPIA - via Castellamonte 1 - 10138 Torino. **Parteciperete al sorteggio che assegnerà la vincita.** Dopo l'estrazione, il vincitore sarà contattato direttamente a casa.

Se avete totalizzato 3 punti, NON DOVRETE FARE NULLA. Dovrete spedire in busta chiusa la cartolina (che dovrà pervenire entro il 9 aprile), inserendo i vostri dati anagrafici e il vostro recapito telefonico a SUPERLOTTO/ENTROPIA - casella postale 1406 - 10126 Torino Centro A.D. Parteciperete così a un sorteggio, che assegnerà la schedina vincente fra tutti coloro che, come voi, hanno fatto 3.

LOTTO



Come evidenziato qui accanto sulla cartolina fac-simile, sotto la seconda linguetta della cartolina si trovano **i numeri e una ruota del Lotto** giocati per voi da La Stampa e validi per il giorno di estrazione indicato sulla cartolina stessa.

Per sapere se siete tra i vincitori, vi basterà **sollevare la linguetta e confrontare i numeri** che troverete con quelli delle estrazioni pubblicate da La Stampa il giovedì e la domenica. Se tutti e tre i numeri saranno estratti sulla ruota indicata, avrete vinto bollette del Lotto per un valore compreso tra 100.000 lire e 100 milioni.

Telefonate al numero 011/4474448 entro i tre giorni successivi all'estrazione (dalle 9 alle ore 18, domenica esclusa). I nostri operatori vi spiegheranno che cosa fare per incassare la vincita. Dopodichè spedite una raccomandata con la cartolina vincente corredata dei vostri dati anagrafici e del vostro recapito telefonico a: SUPERLOTTO/ENTROPIA - via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

CHI VINCE PUÒ VINCERE ANCORA DI PIÙ

Tutti i premi del Lotto non reclamati nel corso della settimana verranno assegnati a **uno dei concorrenti** che hanno già vinto nel corso della stessa settimana. I nove numeri riportati sotto le due linguette di tutte le cartoline già premiate saranno sommati tra di loro: si aggiudicherà i premi non reclamati il possessore della cartolina con i numeri la cui somma risulterà più alta. A parità di somma, il vincitore sarà individuato moltiplicando fra loro i nove numeri.

CHI NON VINCE SUBITO PUÒ ANCORA VINCERE, CON LA GRANDE ESTRAZIONE FINALE

Raccoglietele tutte le cartoline non vincenti e conservatele: avete ancora un'opportunità per vincere. Alla fine dell'operazione speditele in busta chiusa, con i vostri dati anagrafici e il vostro recapito telefonico a: SUPERLOTTO/ENTROPIA - casella postale 1406 - 10126 Torino Centro A.D.

Tra le cartoline che perverranno **entro il 9 maggio** verranno sorteggiate **tutte le giocate vincenti non reclamate,** più una Fiat Brava 1.4 HL, 3 ciclomotori Piaggio e 100 visori tridimensionali Stereomaster®.

La tabella che segue riassume i giorni di distribuzione delle cartoline, i giorni nei quali si svolgeranno le relative estrazioni del Super Enalotto e del Lotto e i giorni di pubblicazione di queste su La Stampa.

GIORNI DI DISTRIBUZIONE DELLE CARTOLINE	GIORNO DELLE RELATIVE ESTRAZIONI DEL SUPER ENALOTTO E DEL LOTTO	GIORNO DI PUBBLICAZIONE DELLE ESTRAZIONI SU LA STAMPA
8-9-10-11 MARZO	MERCOLEDI 11 MARZO	GIOVEDI 12 MARZO
12-13-14 MARZO	SABATO 14 MARZO	DOMENICA 15 MARZO
15-16-17-18 MARZO	MERCOLEDI 18 MARZO	GIOVEDI 19 MARZO
19-20-21 MARZO	SABATO 21 MARZO	DOMENICA 22 MARZO
22-23-24-25 MARZO	MERCOLEDI 25 MARZO	GIOVEDI 26 MARZO
26-27-28 MARZO	SABATO 28 MARZO	DOMENICA 29 MARZO
29-30-31 MARZO 1 APRILE	MERCOLEDI 1 APRILE	GIOVEDI 2 APRILE
2-3-4 APRILE	SABATO 4 APRILE	DOMENICA 5 APRILE

La Stampa vi vuole vincenti.

Aut. Min. Rich.

PER EVENTUALI INFORMAZIONI E PER COMUNICARE LE VINCITE: TEL. 011/4474448.

Gli abbonati hanno ricevuto direttamente l'elenco delle giocate giornaliere per tutti i 28 giorni dell'iniziativa. L'operazione è riservata ai lettori delle province di Asti, Biella, Genova, Imperia, La Spezia, Savona, Vercelli e della Valle d'Aosta. Il trattamento dei dati personali viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. limitatamente al concorso in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

Superlavoro al telegrafo delle poste sanremesi: migliaia i messaggi di congratulazioni

Biancazzurri, è una festa senza fine

Un telegramma anche dai «cugini» dell'Imperia

VITTORIA CHE PREMIA LA CITTA'

LA Sanremese esce dal gruppo e, dopo undici anni, ritorna in serie C. Dal punto di vista sportivo è un trionfo anticipato, che non ammette repliche. Ma vale la pena spendere qualche parola anche e soprattutto sul significato che questo successo riveste per la città.

E' una vittoria che si potrebbe definire «aristocratica», nel senso che non è stata perseguita da legioni di tifosi (che oggi hanno più, da queste parti ma non solo). E' stata ottenuta nel contesto di un rilancio generale di Sanremo che si vuole far passare anche attraverso il calcio. In questo contesto si può collocare infatti la sponsorizzazione del casinò (300 milioni l'anno: tanto, ma in rapporto ad altre spese simili che si fanno a Sanremo) e l'interesse per l'operazione del duo «Lino & Toni», cioè di Bottini e Bissolotti, cioè del Comune.

Ad altri lasciamo ovviamente il dibattito politico del pro e contro. E' invece interessante ricordare come il calcio (anche il calcio) venga considerato un buon veicolo per il nome di Sanremo, che comunque ne avrebbe bisogno, ad esempio, delle consorelle Imperia e Savona.

Ovvio quindi che l'occhio si posi su Montecarlo (fenomeno e ben altri livelli ma assai simile: stadio piccolo, non molti tifosi, però interessi e interessi diffusi) e che si pensi alla C2 come a una tappa verso altri traguardi: la parola gira sulla bocca di tutti. Vedremo.

Per chiudere tornando a parlare di sport, si può non notare a volte sia meglio ripartire dalla Terza categoria basi solide, come ha fatto la Sanremese, piuttosto che arrancare senza alcuna prospettiva.

Sono molti i da citare tra i protagonisti di «miracolo» che comunque nasce da lontano: il Borra della rinascita, Scarzella, Andrierti, Planamente.

Senza dimenticare la passione di lungo corso di gente Ferrari e soprattutto le grandi capacità di Cichero: sette promozioni sono davvero tante.

Sandro Chiaramonti

SANREMO. Superlavoro al telegrafo delle poste centrali. Sono arrivati telegrammi e pacchi. La promozione in C2 della vecchia Sanremese ha fatto sussultare tanti cuori: società, dirigenti, direttori sportivi, ex giocatori. Sono tantissimi quelli che hanno voluto felicitarsi per una vittoria arrivata, matematicamente, quattro giorni di anticipo sulla fine del torneo, ma annunciata da tempo dal campionato travolgente dei biancazzurri. Tra i tanti telegrammi anche quello dell'Imperia, firmato dal presidente norazzurro Pino Cipolla. Graditissimo. Al di là degli «sfottò» sul campo («Chi non salta imperiese è» il ritornello più gettonato domenica al «Comunale»), i rapporti tra «cugini» ottimi. E non è detto, visti i programmi nerazzurri, che il derby provinciale, che fa emozioni e cassetta, possa riproporsi in C2 già fra un anno.

La festa. La festa per la promozione, scaramanticamente soffocata fino al momento in cui non c'è stata la certezza matica che la era fatta (grazie a Camaiore e Savona che hanno bloccato Ivrea e Pavullese, ma grazie anche al difficile 2-0 inflitto nei minuti finali ad una scorbutica Valenzana), è stata estemporanea e gioiosa. I giocatori hanno scaricato la tensione di un campionato dominato ma comunque molto duro, con salti, urla di gioia, brindisi a base di champagne, gavettoni e chiunque capitasse nel raggio d'azione degli spogliatoi. Vittime privilegiate tecnici e dirigenti. Tanto che Renato Andrietti e Piero Planamente, presidente e amministratore delegato biancazzurro, per sfuggire all'inevitabile doccia, hanno dovuto barricarsi e lungo in uno sgabuzzino degli stessi spogliatoi. per la C2 si può fare anche questo.

Casinò. Poi la festa più ufficiale. Dirigenti, allenatori e giocatori si sono riuniti «Nostromo», ritrovo abituale dei biancazzurri. C'era anche il prefetto Calandrella, commissario del casinò municipale, lo sponsor della squadra. Ci sarà un'altra festa-promozione nella casa da gioco la prossima settimana. Ma già domenica sera, nell'euforia momento, un buon numero di giocatori biancazzurri ha tentato la sorte alle roulette: pare, però, che al tavolo da gioco le cose andate bene che sul campo di calcio.

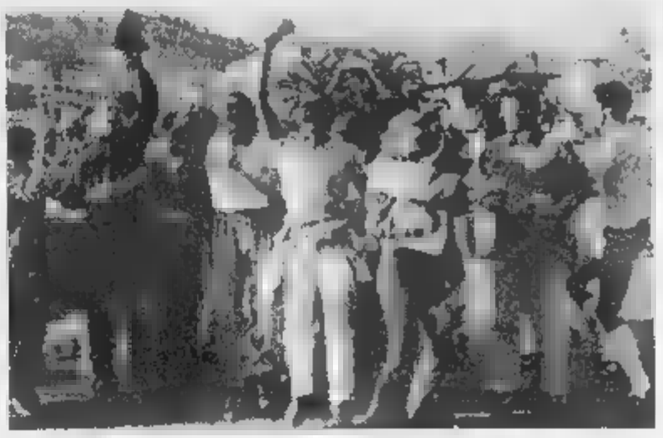
Riposo. Ieri Luigi Cichero, allenatore biancazzurro, ha fatto strappo alla regola concedendo un giorno di riposo in più alla sua truppa che riprenderà gli allenamenti solo oggi in vista della trasferta di domenica a Pinerolo. Ironia della sorte. Proprio a Pinerolo, quattro anni fa, mister Cichero aveva conosciuto l'unica delusione della sua carriera da allenatore con una retrocessione alla guida del Cuneo dopo una stagione travagliata. Domenica, su quello campo, il tecnico matuziano tornerà da trionfatore.

Il segreto. A cose fatte Cichero non lesina elogi ai suoi: «Un grande gruppo, un grande carattere», dice Cichero. Il momento in cui ha capito che era fatta? «Alla fine del girone d'andata. Dopo affrontato tutti mi reso conto che eravamo i più forti».

Scudetto. Restano da giocare minuti di campionato, ma adesso in ballo c'è anche uno scudetto: quello di campione d'Italia dilettanti che darà, alla squadra vincitrice, il diritto di fregiarsi per un anno del tricolore sulla maglia. La Sanremese sarà in corsa con le vincitrici degli altri otto gironi del Campionato Nazionale Dilettanti. Sarà una coda campionato, ben più appetitosa dei noiosi play off della scorsa stagione. Altra musica. Magia della C2.

Ilvano Monticone

Due momenti di festa dei calciatori biancazzurri e dei loro sostenitori per l'aritmetica promozione in C2



«Futuro pieno di successi»

Sindaco e assessore al turismo sognano il salto di categoria

SANREMO. «Obiettivo? La serie B». Sognano Lino e Tony, al secolo Giovenale Bottini e Antonio Bissolotti, sindaco e Turismo ed allo Sport. Ma è un sogno che, grazie alla nuova dirigenza della Sanremese neo promossa in C2 e soprattutto ai fondi dello sponsor casinò, potrebbe trasformarsi in realtà.

Per ora un primo traguardo è stato raggiunto: la C2. Non scenderanno più al Comunale squadre di piccoli paesi Castelnuovo Garfagnana, Pavullo nel Frignano e Camaiore, bensì di Mantova, Trieste, Novara, Varese. Città importanti con squadre che hanno un grande seguito, che hanno militato in serie A e che, come la Pro Vercelli, hanno vinto anche lo detto. Bottini è il più entusiasta: «Subito la dice. Ma pensa alla C2, al pubblico che affollerà il Comunale, che prenoterà alberghi e ristoranti. Che non potrà evitare una puntatina al casinò. Vede i grafici del turismo in salita, così come gli incassi casinò. «Le potenzialità per tentare il grande salto, prima in C1, poi in B, ci sono. Il calcio potrebbe essere il volano giusto per rilanciare la città».

Umberto Calandrella, commissario del casinò e sponsor della Sanremese, vede nelle sfera di cristallo un futuro di successi. «La società si è rafforzata, il casinò continuerà ad assicurare il sostegno finanziario» afferma. E aggiunge: «In C2 il seguito dei tifosi sarà di gran lunga superiore in termini di quantità e di qualità. Si prevedono trasferte lunghe, dirigenti e tifosi avversari non potranno arrivare e ripartire giornata. La C2 è stata raggiunta. Ora puntiamo ad altri traguardi. Sempre con il casinò fianco della squadra».

Bissolotti, nel campionato '86-'87 (l'ultimo Sanremese in C2) faceva parte dei «Commandos» biancoazzurri. Oggi è nella stanza dei bottoni. E si occupa proprio di sport e di turismo. «L'inserimento di nuovi membri nel consiglio di amministrazione ha garantito una gestione e oculata della società contribuendo a creare il clima ideale per la promozione in C2. Ora deve guardare avanti. Con un ulteriore rafforzamento della società, un sostegno sempre maggiore del casinò e l'appoggio dei tifosi».

Intanto a Palazzo Bellevue si parla già di un piano per appoggiare la squadra e portarla sempre più in alto. Ancora Bottini: «Lo stadio necessita di opportuni ritocchi, ma si potrà utilizzare per la C2, la C1 e, se vogliamo, anche la Serie B».

Gian Piero Moretti

Il sindaco di Sanremo Giovenale Bottini

L'assessore Antonio Bissolotti

Il commissario del casinò e sponsor della società Umberto Calandrella

Una conferma per Cichero

Sette promozioni in 11 anni record che entra nella storia

SANREMO. La C2 è cosa fatta. Adesso irrompe il futuro. Inevitabile (ma il fascino, in fondo, è proprio questo) quando si raggiunge un grande traguardo. La Sanremese riapprodа in C2 dopo undici stagioni. Un'epopea straordinaria perché iniziata dal basso (Terza categoria) che più basso non si poteva. Ora in ballo ci tante cose: allenatore, giocatori, risorse societarie.

ci sono anche le prime risposte. L'allenatore? Non si discute Luigi Cichero, un biglietto da visita con sette promozioni in undici stagioni sulla panchina biancazzurra. Una presa di posizione ufficiale che cancella le voci di possibile fuga del tecnico verso altri lidi. «Sarebbe follia pensare ad una senza Cichero - dice Piero Planamente, amministratore delegato biancazzurro -. Con tecnico ci siamo già sentiti e non ci sono problemi. Dobbiamo solo mettere punto le cose».

Ma l'operazione-futuro è assai più complessa. «Abbiamo voluto un consiglio d'amministrazione più snello proprio per mettere la società nelle condizioni migliori per affrontare, radici solide, la C2», ribadisce Planamente. Una quali obiettivi? «Almeno l'accesso ai playoff», azzarda l'amministratore delegato. Le ambizioni, insomma, non mancano. All'orizzonte - ma il nome è assolutamente top secret - un nuovo presidente. Lo conferma lo stesso Renato Andrietti, attuale presidente del consiglio d'amministrazione biancazzurro: «E' prematuro fare delle anticipazioni. ci stiamo vendo in questo senso. Vogliamo portare alla Sanremese personaggio che possa diventare il punto di riferi- e tutti i livelli, sia economico, che societario».

L'allenatore Luigi Cichero resterà anche in C2 sulla panchina della Sanremese

Accanto, il presidente Renato Andrietti e l'amministratore delegato biancazzurro Piero Planamente

Confermato Cichero in panchina, si pensa al futuro della squadra. «Un grande gruppo», ha detto il tecnico. Ma, per la C2, ci vorrà qualche rinforzo. Qualcuno degli eroi della promozione se ne andrà. Altri arriveranno. Anche se per ora ogni anticipazione non avrebbe senso. Ma per la C2 si vuole evitare una tradizione, discutibile, che ha caratterizzato la Sanremese di questi ultimi anni: quella di presentarsi in estate, al tradizionale raduno precampionato, con i quadri incompleti, provvedendo poi a completare i ranghi a campionato iniziato. L'obiettivo, questa volta, è di presentarsi via stagionale (presumibilmente a fine luglio) i ranghi già definiti. Regista dell'operazione potrebbe essere il nuovo direttore sportivo. Ci sarà. «E' una figura assolutamente necessaria. Ci stiamo muovendo anche in questo senso», conferma Planamente.

Molte indicazioni sembrano portare a Claudio Strinati che, consulente biancazzurro, ha avuto un ruolo rilevante nella costruzione della Sanremese volata in C2.

Occorrerà vedere, però, se il manager savonese vorrà impegnarsi a tempo pieno per il club biancazzurro. [b. m.]

DALLA FONDAZIONE ALL'ULTIMO

Nasce l'Unione Sportiva Sanremese. E' una polisportiva: oltre al calcio ci sono le sezioni ciclismo, scherma, pugilato.

1935. La Sanremese disputa i campionati interregionali, ma ospita, in questo anno, la Juventus che gioca, proprio «Comunale», il primo incontro di Coppa Italia della sua storia: i bianconeri per 4-1. Nel 1937, sempre in Coppa Italia, a Sanremo arriva anche l'Ambrosiana-Inter di Peppino Meazza, vittoriosa per 3-1.

1937. La società biancazzurra il punto più della sua storia approdando in B dove gioca le stagioni 37-38, 38-39 e 39-40. Sanremese-Palermo 2-1, nel giugno 1940, pochi giorni prima dello scoppio della guerra, sarà l'ultimo incontro tra i cadetti.

1953. Inizia un'avventura particolare per la Sanremese che schiera in attacco l'argentino Orlando Rao, fuoriclasse che rinunciò ad allettanti offerte per restare a Sanremo: la società matuziana sarà l'unica squadra a disputare, fino al 1959, i sei campionati di serie C a girone unico, una «follia» di quegli anni, che la porterà a giocare fino in Sicilia.

Dopo anni oscuri anche fra i dilettanti, la Sanremese approda nella C2 appena nata. Gianni Borra presidente, nella stagione 79-80, sale in C1 dove rimarrà sette stagioni sfiorando la serie B con quarto posto nel campionato 80-81.

1987. E' l'anno più nero, ma anche quello rinascita. La Sanremese, retrocessa l'anno prima in C2, sul campo retrocede anche al Campionato Nazionale Dilettanti. Non lo disputerà perché società, travolta una sciagurata gestione, viene dichiarata fallita dal tribunale. La Sanremese scompare, ma in estate rinasce Sanremese 1904 che riparte Terza categoria. Inizia una cavalcata straordinaria che, con sette promozioni in undici anni, la porterà alla C2.

LA STORIA

DALLA FONDAZIONE ALL'ULTIMO

Il coraggio di rinascere dal nulla

Una schiera di proseliti al servizio dello sport

L'esultanza dei giocatori dopo il successo sulla Valenzana che ha regalato la promozione con 4 giornate d'anticipo. A destra, il dirigente Stefano Ferrari

Il racconto di Stefano Ferrari Col club anche nei momenti tragici

STEFANO Ferrari, Domenico Colucci, Silvano Griguolo, Marcello Cordone, Giancarlo Fogliarini, Eugenio Di Meco, Domenico Vellante, Augusto Porzio, Bruno Borgotallo, Beppe Marchi. Un elenco di nomi. Ma nella storia del calcio elenco importante. Perché sono loro i «coraggiosi» che fondarono, nel 1987, la Sanremese 1904 che è stata alla base della cavalcata che ha portato i colori biancazzurri alla C2 in undici anni.

«Coraggiosi» perché in quella calda estate pensare di far calcio in una città che, calcisticamente, era stata umiliata dal fallimento della Sanremese, vecchia 83 anni, poteva sembrare follia. «Invece ci credevamo. Ci sembrava impossibile che la Sanremese dovesse finire così. Anche se molti, in città, non pensavano potesse risorgere. Ripensando a quei tempi, la promozione di oggi in C2 è una soddisfazione ancor più grossa. Meco fu il primo presidente. Trovammo l'appoggio ndaco Pippione, ottenemmo la concessione del "Comunale". Federcalcio ligure allora presieduta da Minetti con Nicchiotti segretario, ci fu vicina», dice Stefano Ferrari, uno di quel gruppo. Ferrari, presidente scolastico, ha dedicato un quarto di secolo alla Sanremese. E' passato attraverso la C1 di Borra, il dramma della Sanremese di D'Antuono, la rinascita questi ultimi anni. Un testimone diretto. Rappresenta la tinuità societaria, perennemente in panchina all'allenatore di turno.

«Ci mettemmo al lavoro. Con noi c'era Fulvio Spada che faceva da segretario, Romeo Pieragostino che si occupò Marcello Cordone di far rinascere dal nulla un settore giovanile. Venne anche Angelo Praticò, massaggiatore in C1. Convincemmo Cichero a fare da allenatore-giocatore. Anche la sua fu una scelta coraggiosa, perchè aveva molte richieste», ricorda Ferrari.

E' una storia a tappe. Quell'anno in Terza categoria (fu risolta con spareggio vinto sull'Imperia perché anche i nesurri avevano vissuto lo stesso dramma), la Sanremese ritrovò a battersi con la Coldirodese o la Poggese. Solo qualche anno prima avevano giocato al «Comunale» il Bologna o il Vicenza di Roberto Baggio. una grande Terza categoria, irripetibile, si pensa alle squadre in campo e ai giocatori. In quella Sanremese, tra gli altri, c'erano giocatori dalla Sanremese di C1 come il portiere Carraro, stato addirittura secondo del grande Zoff alla Juventus o Paolini che aveva giocato in B con la Sampdoria prima di approdare in biancazzurro e lo Cichero che dirigeva le operazioni dal campo. Iniziò la serie delle promozioni e nel 1991 la storia della Sanremese incrociò nuovamente la strada con uno dei più gran presidenti biancazzurri Gianni . Quell'anno si arrivò, dopo tante discussioni, alla fusione con il Sanremo 80, la società Borra. Borra non fece il presidente, ma di fatto ridiventò il patron della Sanremese fino 1995 quando subentrò il gruppo dirigenziale guidato da Leonardo Scarzella che avrebbe «firmato» altri successi prima di passare la mano poche settimane fa. [b. m.]

Il portiere Siracusa ha confermato di essere uno dei punti di forza del Savona

La società chiede solidarietà ai tifosi e traccia i programmi della nuova stagione

Il Savona sogna a occhi aperti

Tra i biancoblù si respira aria di salvezza

SAVONA. La ripresa degli allenamenti è coincisa con la «rivisitazione» della splendida vittoria di domenica sulla seconda forza del campionato, la Pavullese, scesa al «Bacigalupo» con l'intento di fare bottino pieno.

Ma quello che [illegible] più a cuore a giocatori e allenatore è ritrovare subito la concentrazione e preparare con particolare [illegible] la trasferta di Massa. Ora, a 4 partite dalla conclusione, il punto di vantaggio sul Derthona, quart'ultimo in classifica, appare molto importante. «I ragazzi ormai lo hanno capito - dice mister Bruno Caneo che ha sofferto dalla tribuna nelle due ultime partite casalinghe -. Si sono battuti con coraggio e generosità. La squadra [illegible] in un ottimo momento, ma ci vuole intelligenza e lucidità, non bisogna sbagliare nulla». C'è tanta felicità e fiducia nel futuro tra i giocatori. Dice Cellerino, autore del gol della vittoria a tempo ormai scaduto: «Una rete, la mia, che ci ha permesso il sorpasso e che giunge al termine di un periodo buio per me, un periodo in cui assieme a Di Latte e anche Botta, dalla panchina abbiamo sofferto [illegible] tutto procede per il meglio e i meccanismi funzionano a dovere, potremmo anche conquistare [illegible] salvezza senza dover per forza patire sino all'ultima giornata». Con la rete [illegible] domenica Cellerino, giunto a quota 5, è diventato anche il cannoniere della squadra.

Trasferta difficilissima quella di domenica a Massa, poi il confronto casalingo con il Camaiore, quindi trasferta a Valenza ed infine conclusione al «Bacigalupo» [illegible] il Pinerolo. «Un conto so[illegible] i calcoli fatti in settimana - dice Alessio Bottinelli - un altro il verdetto del campo, ma [illegible] continueremo a lottare con la convinzione di potercela fare davvero potremmo anche festeggiare in anticipo».

Tanta sofferenza per gli squalificati Scaletta, Desiato e Di Pasquale, nonché per l'infortunato Oppedisano, che [illegible] hanno potuto partecipare alla gara. «Si sta male quando si è fuori dal campo - dice Di Pasquale - mi dispiace molto non aver potuto dare il mio contributo». Marco Gori rivede la partita con animo sereno: «E' vero che la Pavullese voleva vincere - dice il libero - e dopo aver pareggiato ha tentato il colpaccio. Io mi sono trovato bene nel dirigere la difesa, cercando anche [illegible] spingermi in avanti. Si doveva vincere, il pareggio sarebbe servito a poco e sono contento di aver rifinito di testa il cross di Della Costa per Cellerino, che ha insaccato, regalandoci così i [illegible] punti».

Per un attimo in campo e sugli spalti si è temuto che l'arbitro annullasse la rete per un presunto fallo invocato dagli emiliani: lo si è visto consultarsi con lo sguardo il guardalinee che è invece corso verso il centro del campo. E allora è esplosa la gioia [illegible] giocatori e tifosi. «Abbiamo vinto la partita contro la seconda forza del campionato - dice il presidente Maurizio Montali -, [illegible] partita che valeva la permanenza nel Cnd e che è stata seguita da poco più di 500 persone; male, se la città non ci è vicina in questa difficile lotta cosa dobbiamo prevedere per il futuro? Abbiamo impegnato notevoli forze in termine di lavoro e di soldi per queste operazione, siamo arrivati [illegible] una posizione di classifica che vale la salvezza, partendo da un gap di 14 punti dalla quint'ultima [illegible] tutti ci davano già per spacciati. Ma per fare programmi occorre che i savonesi ci seguano, cominciando dalla prossima partita interna con il Camaiore. Noi la nostra parte l'abbiamo già fatta, anche abbassando i prezzi di ingresso allo stadio».

Si pensa ad un quadrangolare in agosto (se sarà pronto l'impianto di illumoinazione) con squadre di caratura internazionale; è in programma l'acquisto di un pullman e ci sono contatti con giocatori per la prossima stagione. Tutto dipenderà dal traguardo salvezza.

[illegible] De Marco

I rammarichi dell'Entella

La bella vittoria sulla Fossanese riaccende una flebile speranza

CHIAVARI. «Retrocedere per due o tre punti sarebbe una beffa atroce. Il Savona, al quale abbiamo portato via 4 punti sui [illegible] che [illegible] lungo è stato alle no[illegible] spalle, [illegible] ha un punto di vantaggio sulla quartultima, il Derthona. Una riprova che la salvezza non era impossibile e che sarebbe bastato non perdere un paio di partite chiave per rimettere tutto in discussione».

La vittoria [illegible] Finale [illegible] una Fossanese assai spenta non fa che rinfocolare le amarezze a acuire i rimpianti dell'Entella. Gianni Comini è incerto tra delusione e rabbia: «Al Borel non abbiamo giocato la nostra miglior partita, anzi nel primo tempo abbiamo stentato, poi con il passare dei minuti siamo usciti fuori e abbiamo meritato il vantaggio. Siamo una squadra strana, quando tutto ci sembra contro tiriamo fuori gli artigli e otteniamo punti insperati. Il vantaggio del Savona è consistente, con solo 4 gare da disputare ma noi ci proveremo lo stesso».

Il Savona (p. 32) deve giocare con Massese (fuori), Camaiore (casa), Valenzana (fuori), Pinerolo (casa). Il Derthona (p. 31) con Casale (casa), Valle d'Aosta (fuori), Sanremese (casa), Ivrea (fuori). Il Pietrasanta (p. 29) incontra Fossanese (fuori), Pon[illegible] (casa), Castelnuovo (fuori), Entella (casa). La squadra di Comini e Baveni (p. 28) prima del Pietrasanta dovrà vedersela con Ponsacco (fuori), Castel[illegible] (casa) e Pavullese (casa). Il Pinerolo con 25 punti appare fuori gioco. «Anche il calendario sembra favorire il Savona che nelle ultime due giornate affronterà avversarie probabilmente già demotivate. Ma questo torneo ha insegnato che è pericoloso dare qualcosa per scontato». Non [illegible] inutile considerare le ipotesi di un arrivo a pari punti: se le squadre sono due si andrà allo spareggio mentre se dovessero [illegible] tre le ipotesi molteplici. Tra Derthona, Savona e Entella la classifica avulsa condanna il Savona mentre Derthona e Entella si giocherebbero la salvezza allo spareggio. **[d. s.]**

Ingenuità, «vizio» dell'Imperia

Il tecnico: «Gettati al vento due punti»

IMPERIA. A volte [illegible] risultato positivo in trasferta può lasciare l'amaro in bocca. E' quanto è [illegible] all'Imperia, che a Casale ha ottenuto un punto, ma recrimina abbondantemente per un successo sfumato in pieno recupero.

Il gol di Bongiorni alla mezz'ora della ripresa aveva infatti [illegible] nei nerazzurri la legittima speranza di [illegible] il quarto successo consecutivo, ma il gol di Cimadom al 94', frutto di una collettiva distrazione della difesa imperiese, ha improvvisamente tolto due punti alla squadra di Ferraro. E proprio l'allenatore è il più amareggiato: «Abbiamo gettato al vento una vittoria per [illegible] aver saputo amministrare il [illegible]aggio nei pochi minuti finali. Siamo stati colpevolmente ingenui [illegible] il Casale ci ha punito. Peccato, perchè una vittoria ci [illegible] definitivamente inserito nel gruppo delle prime sei, mentre ora dovremo lottare per tenere a distanza le molte altre formazioni candidate ad accedere ai playoff».

Intanto l'Imperia si appresta ad affrontare in amichevole il Pescara, formazione che milita nel [illegible] di serie B. Da oggi a sabato il Pescara [illegible] in ritiro nel capoluogo, per preparare nel modo migliore la partita con il Genoa a «Marassi».

L'incontro [illegible] la formazione abruzzese, nella quale milita Pisano, ex centravanti del Ge[illegible] finora a segno otto volte in campionato, è in programma domani, alle 16, sul terreno del «Cicciones». La società nerazzurra ha fissato il prezzo dei biglietti in 15 mila lire (posto unico), mentre gli abbonati avranno libero ingresso allo stadio.

Domenica 5 aprile, invece, prima della gara di campionato con il Valle d'Aosta, gli appassionati potranno seguire [illegible] nuova esibizione del settore femminile nerazzurro, con inizio alle 14,30. Le ragazze allenate da Glauco Ferrara si sfide[illegible] in una partita a ranghi misti.

Tra le iniziative del club di piazza d'Armi continua «Pianeta nerazzurro», la trasmissione proposta da Imperia TV alla vigilia delle gare interne [illegible] Sbravati e compagni. Venerdì 3 aprile il programma condotto da Andrea Ferrua, giunto alla quarta puntata, ospiterà il direttore generale dell'Imperia Paolo Berio, l'amministratore delegato Franco Rocco, il responsabile del settore comunicazione Carlo Ferraro, il prepa[illegible] dei portieri Armando Amicone, il portiere Paolo Viviani e i giornalisti Stefano Acquarone e Stefano Sciandra.

Luca Amoretti

Contro il Casale l'Imperia gettato alle ortiche un'ottima occasione per fare 3 punti

La Sestrese conferma tutti i pronostici

Torna nel Nazionale dilettanti dopo appena 12 mesi Da Grassorutese e Finale le uniche vere insidie

GENOVA. Neppure la ricchissima Sanremese sponsorizzata dal casinò ci era riuscita: i matuziani [illegible] dovuto attendere due stagioni prima di tor[illegible] nel Nazionale Dilettanti. Invece la super Sestrese del presidente Claudio Gazzo è rientrata nella massima categoria dilettanti dopo solo 12 mesi di parcheggio nell'Eccellenza. Va detto che la squadra messa a disposizione di mister Beppe Maisano era di una cara[illegible] assoluta. La sua cavalcata trionfale con promozione marrivata [illegible] largo anticipo ricorda quella della Sanremese 95-96 affidata nuovamente a Cichero.

I verdestellati [illegible]o partiti come i grandi favoriti e non sono stati smentiti dal campo. All'inizio hanno dovuto inseguire la Grassorutese, una volta spentosi il fuoco della squadra di Casaretto hanno preso la te[illegible] del gruppo e non l'hanno più mollata. L'unico momento difficile a metà pe[illegible]corso quando è venuto fuori il Finale ma si [illegible] trattato anche in questo caso di un fuoco di paglia. Alla fine [illegible] partita con la Sammargheritese, ancora una volta vinta soffrendo oltre il necessario, i tifosi si sono scatenati anche [illegible] dirigenti e allenatori non hanno voluto unirsi alla festa: un gesto scaramantico visto che la matematica assegna una possibilità alla Sarzanese staccata di 12 punti. Poichè non è realistico immaginare una Sestrese sconfitta per 4 volte consecutive è meglio unirsi ai tifosi e pensare alla prossima stagione nel Nazionale Dilettanti.

La Sestrese dovrà cambiare parecchio nella formazione base, ma non dovrà cercarsi un altro allenatore: Beppe Maisano è stato confermato dal presidente Claudio Gazzo in persona. Il volitovo dirigente non ha neppure discusso [illegible] clausole del rinnovo del contratto con il tecnico, concedendogli piena fiducia. E non dovrebbero esserci problemi neppure nel rinnovare il parco giocatori: un presidente che in Eccellenza garantisce un budget da Nazionale Dilettanti chissà che cosaà combinerà nella categoria superiore! **[d. s.]**

CALCI[illegible]

Il torneo di Promozione incerto all'ultimo

Albenga-Bolzanetese sfida dopo Pasqua

Sono concentrate nel torneo di Promozione le «emozioni forti» dei tornei calcistici minori. Il «braccio di ferro» Albenga-Bolzanetese [illegible] infatti destinato a protrarsi fino al 3 maggio, domenica conclusiva del campionato. Le due squadre sono al comando della classifica ed è ovvio che un passo falso può adesso pregiudicare un'intera stagione. Lorenzo Barlassina, tecnico dell'Albenga, analizza il calendario delle ultime quanto decisive fatiche stagionali: «E' fin troppo ingenuo pensare-attacca il mister-che tutto si deciderà nel confronto diretto in programma domenica 19 aprile, dopo la sosta pasquale. Quel giorno riceveremo la Bolzanetese in una partita che decide una stagione. Ma attenzione a domenica prossima: noi [illegible] mo a Pietra, privi del bomber Alfano squalificato mentre la nostra rivale riceverà il Bragno. [illegible] non è detto che possa uscire qualche sorpresa». A completare il quadro [illegible] detto che i bianconeri saranno ospiti nella penultima giornata del Molassana per chiudere poi le loro fatiche al «Riva» contro l'Arenzano.

La Bolzanetese invece negli ultimi 180' della stagione dovrà vedersela con Sampierdarenese [illegible] Portovado. Tra le squadre che certo non avranno buoni ricordi su questo fine stagione il Pietra Ligure: nelle ultimi giorni erano trapelate voci [illegible] dimissioni di mister Cavallaro ma la società ha confermato che il rapporto si esaurirà a fine stagione. Capitolo Seconda Categoria, girone A dove, dopo un periodo di calma al vertice, si registra il sorpasso del Celle ai danni del Bordighera. Ma il presidente Zunino getta acqua sul fuoco dei possibili entusiasmi: «Il campionato entra soltanto adesso nella fase cruciale. Domenica [illegible] ospiti dell'Alassio in un confronto molto difficile. E poi, particolare da non trascurare, nella penultima giornata ci sarà lo scontro diretto [illegible] il Bordighera. Quindi, [illegible] non solo per quanto riguarda [illegible] matematica, i giochi [illegible] quanto mai aperti». **[g. o.]**

I rammarichi dell'Entella

La bella vittoria sulla Fossanese riaccende una flebile speranza

CHIAVARI. «Retrocedere per due o tre punti sarebbe una beffa atroce. Il Savona, al quale abbiamo portato via 4 punti sui [illegible] che [illegible] lungo è stato alle no[illegible] spalle, [illegible] ha un punto di vantaggio sulla quartultima, il Derthona. Una riprova che la salvezza non era impossibile e che sarebbe bastato non perdere un paio di partite chiave per rimettere tutto in discussione».

La vittoria [illegible] Finale [illegible] una Fossanese assai spenta non fa che rinfocolare le amarezze a acuire i rimpianti dell'Entella. Gianni Comini è incerto tra delusione e rabbia: «Al Borel non abbiamo giocato la nostra miglior partita, anzi nel primo tempo abbiamo stentato, poi con il passare dei minuti siamo usciti fuori e abbiamo meritato il vantaggio. Siamo una squadra strana, quando tutto ci sembra contro tiriamo fuori gli artigli e otteniamo punti insperati. Il vantaggio del Savona è consistente, con solo 4 gare da disputare ma noi ci proveremo lo stesso».

Il Savona (p. 32) deve giocare con Massese (fuori), Camaiore (casa), Valenzana (fuori), Pinerolo (casa). Il Derthona (p. 31) con Casale (casa), Valle d'Aosta (fuori), Sanremese (casa), Ivrea (fuori). Il Pietrasanta (p. 29) incontra Fossanese (fuori), Pon[illegible] (casa), Castelnuovo (fuori), Entella (casa). La squadra di Comini e Baveni (p. 28) prima del Pietrasanta dovrà vedersela con Ponsacco (fuori), Castel[illegible] (casa) e Pavullese (casa). Il Pinerolo con 25 punti appare fuori gioco. «Anche il calendario sembra favorire il Savona che nelle ultime due giornate affronterà avversarie probabilmente già demotivate. Ma questo torneo ha insegnato che è pericoloso dare qualcosa per scontato». Non [illegible] inutile considerare le ipotesi di un arrivo a pari punti: se le squadre sono due si andrà allo spareggio mentre se dovessero [illegible] tre le ipotesi molteplici. Tra Derthona, Savona e Entella la classifica avulsa condanna il Savona mentre Derthona e Entella si giocherebbero la salvezza allo spareggio. **[d. s.]**

MERCOLEDI' 1 APRILE 1998

12ª TAPPA **SAVONA GOAL '98**

domenica 5 aprile '98

1	MASSESE - [illegible]	
2	DERTHONA - [illegible]	
3	FOSSANESE - [illegible]	
4	[illegible] - VENTIMIGLIA	
5	[illegible] - [illegible]	
6	PIETRA - [illegible]	

«LA [illegible] DELLE [illegible] E'» .....

LA NAZIONALE DEI LETTORI

Nazionale Dilettanti .....
Eccellenza .....
Promozione .....
Prima Cat. .....
Seconda Cat. .....
Terza Cat. .....

Nome ..... Cognome .....
Indirizzo .....
BAR o TEAM .....
Il miglior settore giovanile e "Non solo calcio" è:
.....

Nella Coppa Campioni si registra l'inserimento del ristorante La Pergola. Undicesima giornata: risultati e classifiche

«Savona Goal»: a Navello di Pallare il primo trofeo '98

Miss dello Sport: [illegible] plebiscito per Daniela Trinello votata dalla pasticceria Biondi

Il primo trofeo della stagione '98 [illegible] «Savona Goal» va al portacolori di Pallare, Aldo Navello, che ha prevalso su Mauro T. Ciarlo, aggiudicandosi così la Sfida al Campione. Ma la tappa n. 11 ha registrato anche la seconda affermazione del finalese Luciano Callegaris che sul filo di lana ha battuto l'Edicola Quiliano.

La grande corsa per l'elezione della «Miss dello Sport» registra una plebiscitaria votazione per Daniela Trinello e nel contempo ha interessato la Pasticceria Biondi di Loano, proponitrice dell'atleta, che [illegible] oltre [illegible] schede [illegible] anche riuscita a sfiorare il colpaccio di tappa. Un buon ritorno per G.Luigi Biondi e Lorenzo Firpo, i due capitani del team.

Altro interessante particolare [illegible] l'inserimento in Coppa Campioni del ristorante La Pergola che assieme a Pallare Pattinaggio [illegible] la matricola della Coppa di Primavera. Colonna vincente: 2-1; 1-0; 2-1; 1-1; 1-2; 0-1. Tappa numero 11 Coppa Sottozero: punti 44 Luciano Callegaris (Finale) seconda scheda 32, Edicola Quiliano s.s. [illegible]0; [illegible] Lulù Peri, Barbara Maggioni (Biondi Pastic.), Massimo Bolla (idem), Mario Frumento; 40 Tomaso Gazzolo (3G Vado); 38 Ristorante La Pergola, Rocco Firpo, Elisa Di Padova, Santo Minuto, Elena Colombo, Valerio Varaldo, Giorgio Faggioni, Zip, Franco Peri, G. Luigi Biondi, Emanuele Campisi, Cinzia Console, Virginio Guglielmi, Paolo Trinello, Maria Guglielmi; 36 Roberto Peri, Piera Angiolini, Andrea Maggioni, Lino Wazz; [illegible] Rino Lupo, Pasquale Adinolfi, Baldo Rapalino, Marco Barini, Antonio Quattro; 32 Aldo Navello, Wanda Brambilla, Michela Veronese, Antonio Fazio, Edmundo O Animal; 30 Guido Salvi, classi terze Guidobono, Aldo; [illegible] Mimmo Minuto, Piero Minuto, Giovanna Cazzulo, Alberto Cazzulo, Nuccio Minuto, Moreno Griffo, M. T. Ciarlo.

Elisa Di Padova

Sfida al Campione (G.P. Scultori Orafi Savona 7): Aldo Navello (Pallare) 138; Mauro Teresio Ciarlo (media Guidobono) 124, computo di tutte [illegible] schede giocate.

Coppa di Primavera, risultati spareggi sola andata: 1) Turin Bar-Finale 106-102; 2) Edicola Bennati-Gaggero Boys 96-82; 3) Tre G Vado-Varazze Fornaci 106-78; 4) Pasticceria Biondi Loano-Media Ghiglieri Finale 122-86; 5) Pallare-Lino Wazz 76-68; 6) Edicola Peri-Pietra e Cengio 118-64; 7) Media Guidobono-Edicola Rapalino 86-64; 8) Ristorante La Pergola-Edicola Quiliano 116-114. Quarti [illegible] finale, andata e ritorno alle tre schede: 1) Turin Bar-Media Guidobono; 2) Edicola Bennati-Tre G Vado; 3) Edicola Peri-Pallare; 4) La Pergola-Pasticceria Biondi. Per la Coppa delle Coppe: 1) Finale-Gaggero; 2) Varazze e Fornaci-Media Aicardi; 3) Lino Wazz-Pietra e Cengio; 4) Rapalino-Quiliano.

Miss dello Sport. I giochi sono [illegible] ormai scoperti per le quattro miss accreditate dei massimi punteggi; per Paola Musso votano Pallare e la Valbormida, per Daniela Trinello la Pasticceria Biondi e la Riviera, per Elisa di Padova il ristorante La Pergola e il Turin Bar e per Valentina Lepidi la Media Guidobono e tutte le famiglie degli allievi.

E' certamente un buon finale anche se per Gea Vanara si batt[illegible] con onore l'Edicola Bennati, mentre la Cartoleria Dante di Alassio punta sulla pongista Angelica Germanà, infine l'Edicola Peri vota la podista Ilaria Rossi, [illegible] la calciatrice [illegible]niela Vimercati ha l'appoggio del Bar Giardino di Varazze.

Registriamo anche i voti per i [illegible]ister che formano una classifica guidata da Dino Desiato del Savona. In lizza [illegible] [illegible] anche Bolondi, Belvedere, Cappanera, Chicco Peresenda e [illegible] velociano Marino. **[n.d.m.]**

SUBFORNITURA:
LA CORRETTEZZA PAGA

dal 1949

api TORINO

Associazione

Aderente alla CONFAPI

e Provincia

l'orgoglio di essere imprenditori

LA LEGGE SULLA SUBFORNITURA
E SUL VERSAMENTO DELL'IVA

moralizza i comportamenti
fra le aziende perché [illegible] le
piccole e medie imprese dagli
abusi di posizione dominante

favorisce uno sviluppo sano della
economia perché evita il rischio
che alcune imprese scarichino
impropriamente le loro inefficienze
sui fornitori

API Torino e CONFAPI sono stati fra i primi e più tenaci sostenitori di un disegno di legge sui contratti di subfornitura e sul versamento dell'IVA.

I tempi di pagamento delle commesse di subfornitura in Italia sono oggi i più lunghi in Europa.

Per difendere le imprese e lo sviluppo del paese servono fatti.

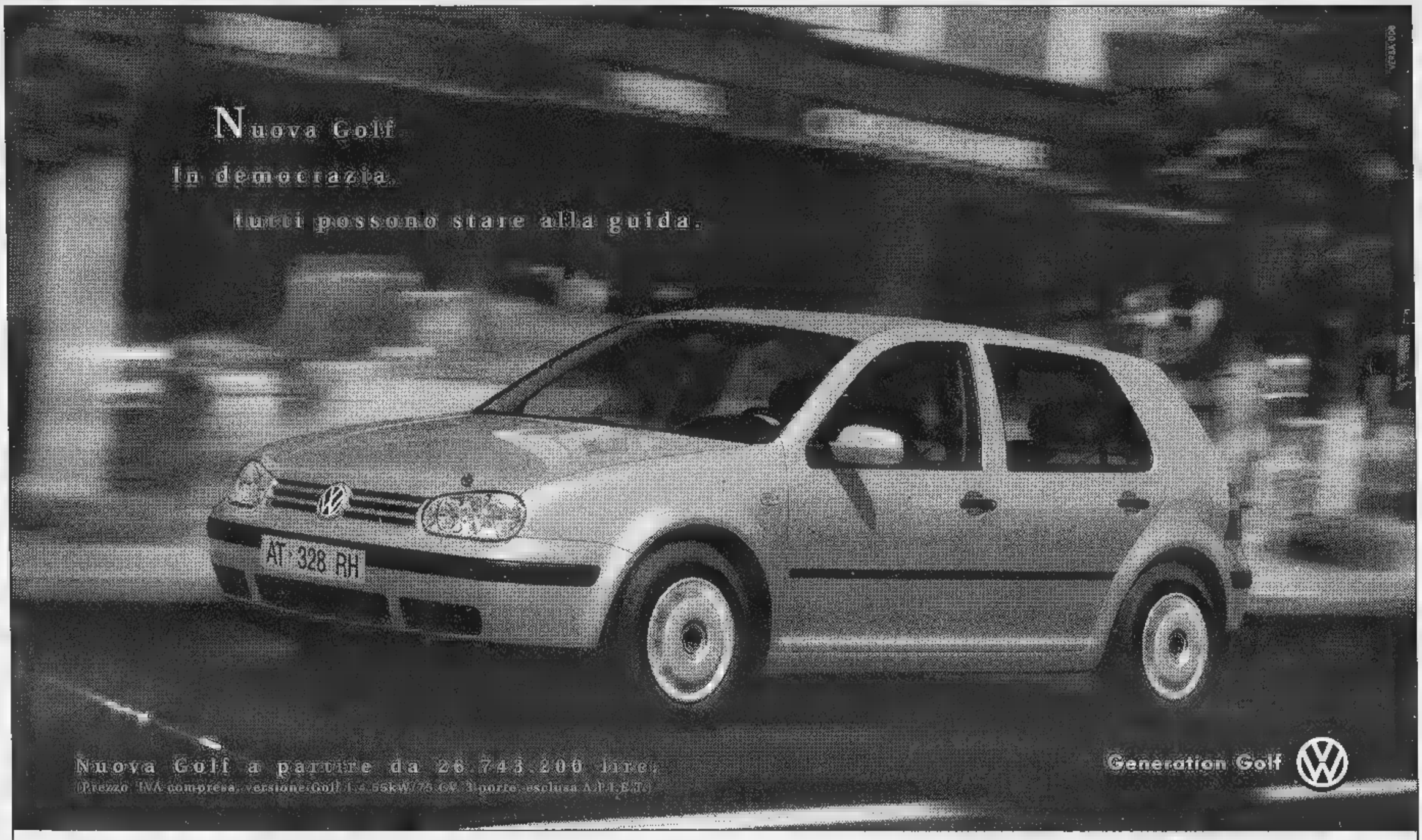
Questa legge é un atto concreto in difesa delle imprese anche perché differisce il versamento dell'IVA a 3 mesi dopo l'emissione della fattura.

MERCOLEDI 1 APRILE 1998
DDL sulla subfornitura all'esame della
Commissione Industria del Senato

API TORINO E CONFAPI CHIEDONO AL SENATO DI APPROVARE LA LEGGE SULLA SUBFORNITURA IN TEMPI RAPIDI E SENZA STRAVOLGIMENTI

1998
verso l'Europa

api via Pianezza 123 10151 Torino
tel. 011/4513111 fax 011/4553071



TÜV CERT DIN ISO 9002

AutoArona

ARONA (NO) ▪ Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

selecar 2

NOVARA • Via E. Mattei, 50
Direzione - Vendita: (0321) 45 00 10
Assistenza: (0321) 45 99 10 ▪ Ricambi: (0321) 45 04 10
Vend.: Via Giulino, 2 - Ang. C.so della Vittoria • (0321) 47 65 06

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) ▪ Via Tre Cascine, 1/A ▪ (0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposiz.: Domodossola (VB) ▪ Via S. Giovanni XXIII, 100 ▪ (0324) 4 41 75
Off. - Ric.: Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A ▪ (0324) 24 39 28

[illegible] BATTAGLIA s.n.c.
Verbania ▪ Via Muller, 36 - Fraz. Intra • (0323) 40 28 84

DALLONI P. & C. s.n.c.
Galliate (NO) ▪ Via Ticino, 133 ▪ (0321) 80 79 62

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) ▪ Via Giardini, 12 ▪ (0322) 8 27 76

GARAGE [illegible]
Ornavasso (VB) ▪ Via V. Veneto, 32 • (0323) 83 71 57

GILARDETTI [illegible]
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 ▪ (0324) 24 37 74

[illegible] BENITO
Stresa (VB) ▪ Via Molinari, 14 ▪ (0323) 3 25 17

POLETTI WALTER
San Maurizio D'Opaglio (NO) • Via Bonetto, 36 ▪ (0322) 91 99 86

SECUR [illegible] s.n.c.
Cannobio (VB) ▪ Viale V. Veneto, 27 ▪ (0323) 7 19 56

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita: Novara ▪ C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56
Assistenza: Via S. Francesco d' Assisi, 16/D ▪ (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) ▪ Via Verro, 68 ▪ (0321) 7 43 19

TOSONE [illegible]
Grignasco (NO) ▪ Via A. Volta, 40/A ▪ (0163) 41 81 93

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ALTO [illegible] s.n.c.
Pisano (NO) ▪ Via Circonvallazione, 22 ▪ (0322) 5 81 55

CARROZZERIA [illegible] ANTONIO
Piedimulera (VB) • Via Roma, 3 - Z.A. ▪ (0324) 8 33 43

[illegible] ZZERIA ZOPPIS [illegible]
Mergozzo (VB) ▪ S.S. Sempione - Loc. Campone, 16 ▪ (0323) 84 61 41

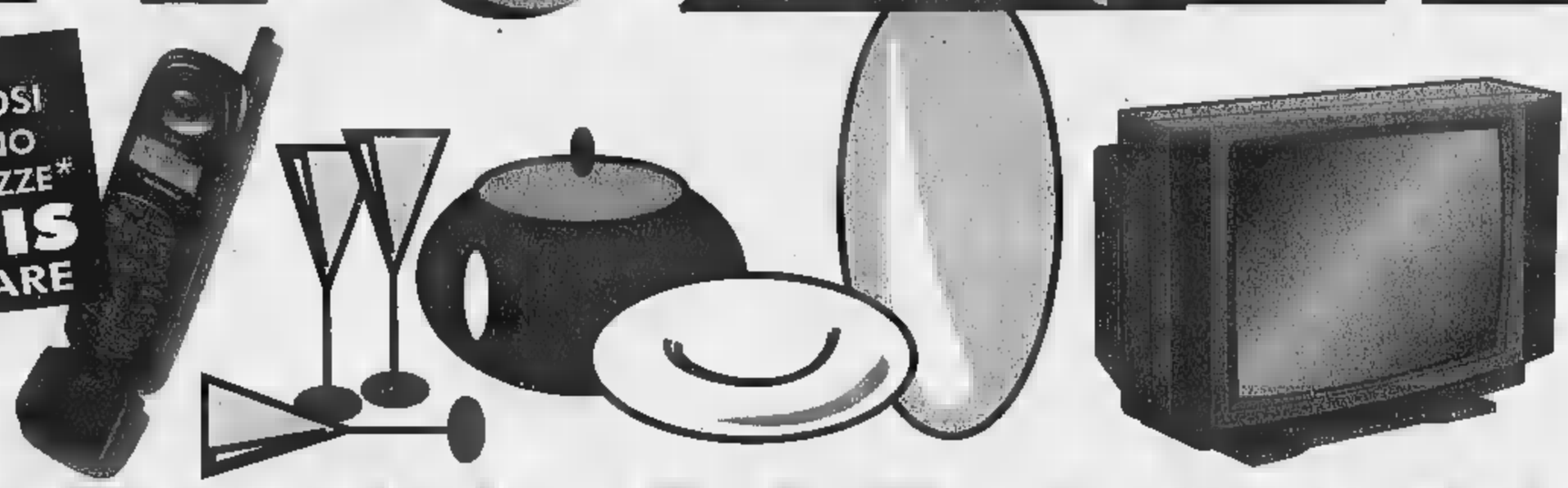
CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • V.le dell'Industria, 51 ▪ (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE [illegible] VILARDO
Trecate (NO) • Via Nova • (0321) 7 48 25

TRONY

LISTE NOZZE

A TUTTI I FUTURI SPOSI CHE FARANNO LA LISTA NOZZE* GRATIS CELLULARE



SENZA PARAGONI!

La più grande catena italiana di elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia e Liste Nozze.

VERCELLI

P.le Continente tel. 0161/294692 (ex Uni-Euro)

* SENZA VINCOLO DI ACQUISTO - REGOLAMENTO ALL'INTERNO DEL PUNTO VENDITA

ADHAMI
TAPPETO D'ORIENTE

NOVARA - Via F.lli Rosselli, 27
ARONA - Via Marconi, 77

SVENDE TUTTO

SCONTI
REALI FINO AL

70%

TAPPETI PER ZONA PRANZO			
TABRIZ	300 x 200	~~L. 2.300.000~~	L. 690.000
HERITZ	350 x 250	~~L. 4.500.000~~	L. 1.350.000
MASHAD	400 x 300	~~L. 5.000.000~~	L. 1.500.000
NAIN	300 x 200	~~L. 4.500.000~~	L. 1.350.000
KERMAN	300 x 200	~~L. 3.500.000~~	L. 1.050.000
YALAME'	300 x 200	~~L. 5.800.000~~	L. 2.900.000
TAPPETI PER SALOTTO			
KERMAN	250 x 150	~~L. 2.300.000~~	L. 690.000
VERAMIN	200 x 200	~~L. 3.300.000~~	L. 990.000
NAIN	200 x 200	~~L. 3.300.000~~	L. 990.000
TABRIZ 60	210 x 150	~~L. 4.800.000~~	L. 2.400.000
SARUK	210 x 140	~~L. 3.200.000~~	L. 960.000
SHIRWAN (caucaso)	200 x 140	~~L. 3.800.000~~	L. 1.900.000
TAPPETI PER QUALSIASI AMBIENTE			
ISFAH trama seta-lana kork	170 x 110	~~L. 3.800.000~~	L. 1.900.000
KUM KORK	160 x 100	~~L. 1.900.000~~	L. 950.000
NAIN	150 x 90	~~L. 1.400.000~~	L. 420.000
KIRMAN	150 x 90	~~L. 950.000~~	L. 285.000
KASHMIR (coppia scendiletto)		~~L. 390.000~~	L. 180.000
HAMADAN	300 x 80	~~L. 1.300.000~~	L. 390.000

TUTTI I TAPPETI SONO CORREDATI CERTIFICATO DI GARANZIA DELLA DITTA ADHAMI

AD ARONA APERTO ANCHE LA DOMENICA

LA DITTA ADHAMI NON CHIUDE E RESTA SEMPRE A VOSTRA DISPOSIZIONE

"Per una primavera e una Pasqua piene di sorprese!"

iperstore GS GRUPPO

Mi hai capito!

NOVARA Corso Giulio Cesare

BORGOMANERO Via John Kennedy, 41

DOMODOSSOLA Via Nazario Sauro, 11 a fianco dei Vigili

BORGOSESIA Località Prato Rapello

Aperto domenica 29.3

Fino all'11.4

La ragazza vorrebbe partecipare al funerale e chiede ai compagni di non creare disordini

Squatter, sciopero della fame

Protesta in carcere degli amici di Edo

María Soledad Rosas e Silvano Pelissero ricordano il loro compagno Edoardo Massari con lo sciopero della fame. L'ha deciso e cominciato prima lei nel carcere delle Vallette, domenica, ieri ha compiuto la stessa scelta lui, in quello di Cuneo. Ciascuno con le proprie motivazioni e parole, affidate all'avvocato Claudio Novaro e al consigliere regionale Pasquale Cavaliere.

«Mi sono informata. In tutta la prigione, di notte, c'è solo un medico per 1500 detenuti, e questa è una situazione che può aver influito su Edo». María Soledad la butta sulla condizione carceraria «dove anche il minimo diritto, la posta, avere una radio, la telefonata ai parenti, è sottoposto a una richiesta; dove, si resta per gran parte del giorno con le mani in mano e poi arriva tutto nello stesso momento: il pasto, l'ora d'aria, la lettera che ti hanno scritto».

La ragazza non ha potuto leggere le lettere scrittele da Edoardo Massari negli ultimi giorni di vita. Lettere sulle quali si è aperta la caccia dei talk show televisivi che di questa storia vogliono cogliere il dato e riferire dell'intimità violata fra due ragazzi come si trattasse di uno scoop. No, nessuno scoop: solo le lacrime di lui mentre risponde alla prima lettera di lei. «Sto piangendo anch'io, come te». E poi il racconto della vita quotidiana in carcere, considerazioni politiche, parole di tenerezza, nulla che faccia presagire l'intenzione di Massari di darsi la morte all'alba di sabato scorso. Solo nell'ultima lo sgomento trabocca. «Non ho niente da scriverti». Sotto, l'ecoterrorista ha disegnato un viso di donna con grandi occhi spalancati.

María Soledad ha chiesto di partecipare al funerale del suo uomo, fissato per giovedì pomeriggio, su a Brosso, in Valchiusella. E ieri ha mandato a chiamare il consigliere regionale Cavaliere perché consegnasse ai suoi compagni l'appello «a non creare pretesti». Gli avvocati Novaro e Sveva Insabato stanno attendendo una risposta dal gip Fabrizia Pironti. I legali hanno le mani avanti: «Dai centri sociali ci hanno fatto sapere che non ci saranno problemi di ordine pubblico. Al funerale parteciperà solo un gruppetto di amici».

Il lato politico ha comunque posto in secondo piano l'*affaire* giudiziario. Il Tribunale della libertà ha motivato il proprio no alla scarcerazione degli arrestati. L'avvocato Novaro ha risposto annunciando una nuova istanza al gip per Maria Soledad Rosas: «Come può aver fatto parte di un'organizzazione eversiva se è in Italia da anno e solo a novembre ha conosciuto Massari?». Ma questa è soltanto la coda di un botta e risposta a distanza.

Si comincia dalla «grande macchinazione», così come Polissero ha definito ieri le accuse contro di lui e i suoi compagni. I giudici scrivono: «La difesa giustifica le conversazioni, intercettate, fra gli indagati con "chiacchiere" un po' sovradimensionate fra amici. Ma che così è dimostrato dai servizi di appostamento da cui si evince che i tre effettuavano sopralluoghi notturni agli obiettivi (cantieri, strade ferrate), discutendo fra loro sull'esecuzione dei progetti criminosi e, in un'occasione, sull'opportunità di rivendicare l'attentato con un "bel volantinone" con richiami autonomistici tali da ottenere consenso in Valsusa ("Roma ladrona, Padania libera, la rivoluzione inizia fermando il Tav")...».

L'avvocato Novaro replica: «C'è contrasto fra i fatti specifici contestati (il furto e il fuoco appiccato al municipio di Caprie, la bottiglia piena di vernice lanciata alla Palagiustizia, un furto di benzina in un vicino cantiere) e l'accusa per i tre di aver fatto parte di un'associazione per sovvertire l'ordine democratico, come indica l'articolo 270 bis del codice penale. Sì, ripeto che erano chiacchiere i progetti di attentati intercettati, ed è che per tutto il tempo del loro pedinamento i tre sono stati visti impegnarsi soprattutto in furti nei supermercati. In questo senso, i giudici hanno forzato i dati obiettivi riscontrati dall'inchiesta e li hanno inseriti nello scenario più grande e inquietante delle attività dei cosiddetti Lupi Grigi».

Alberto Gaino

CASTELLANI IN CONSIGLIO

«Evitiamo qualsiasi strumentalizzazione»

Comunicazione del sindaco al Consiglio comunale, prese di posizione dei partiti, di intellettuali ed operatori sociali, visite in carcere, oltre all'invito di tre consiglieri di Rc a partecipare al corteo dei centri sociali annunciato per sabato: queste le reazioni della cittadella politica sulla vicenda degli squatters e sul suicidio di Edoardo Massari, recluso alle Vallette. In Sala Rossa non c'è stato dibattito. Ma in apertura di seduta, su richiesta dell'opposizione, Valentino Castellani ha ricordato la vicenda, esprimendo «tristezza e dolore per la tragica fine di un uomo di 35 anni». Ed ha aggiunto: «Di fronte ad atti del genere l'unico atteggiamento da è quello di fermarsi a riflettere e accettare strumentalizzazioni». «Tuttavia - ha rilevato - per quanto possano essere comprensibili le reazioni di dolore, di sgomento, e anche di rabbia, di coloro che gli sono stati amici, bisogna dire con assoluta fermezza che ciò non significa tollerare la violenza, i vandalismi e comportamenti che mettano a rischio il valore fondamentale della convivenza civile». Castellani ha anche elogiato l'equilibrio dimostrato sabato dal prefetto e dal Questore che, con le forze dell'ordine, «hanno saputo gestire un momento molto delicato, nel quale la emozioni avrebbe potuto sfuggire al controllo».

A sinistra María Soledad Rosas: è rinchiusa alle Vallette controllata 24 ore su 24

Silvano Pelissero è stato trasferito nel carcere di Cuneo: «Su di me soltanto grandi macchinazioni»

Dopo il rapporto della polizia sul blocco stradale del 22 novembre

Dal dormitorio alla procura

Per le marce a Santa Rita 39 indagati

«Per un'ora e qualche minuti circa cinquecento persone hanno bloccato la strada all'incrocio fra corso Sebastopoli e via Filadelfia». Il rapporto del 22 novembre del commissariato di polizia di Mirafiori si riferiva alla manifestazione di protesta della prima contro l'apertura di un dormitorio pubblico per senza fissa dimora nell'ex succursale del liceo Cavour, in via Filadelfia. Nel rapporto si elencavano i 39 nomi e cognomi dei «manifestanti identificati». Nei confronti di quei il pm Alberto Giannone ha avviato un procedimento penale per il reato di blocco stradale, ha nominato loro un difensore d'ufficio nell'avvocato Massimo Francioni e incaricato il commissariato di Mirafiori di recapitare a tutti gli interessati «invito a comparire». Nelle prossime settimane i 39 indagati dovranno spiegare perché e per come avevano deciso di violare il codice penale.

Santa Rita. O meglio un angolo finito troppo spesso in cronaca negli scorsi si apre un giudiziario e si chiude quello sociale? «Non lo so. Ci auguriamo che sia così. Il dormitorio sta per chiudere i battenti e non è accaduto proprio nulla in questi mesi a causa della sua apertura da incoraggiare paure e atteggiamenti di strumentalizzazione. lavoriamo per sanare le lacerazioni apertesi nel quartiere». Davide Fiammengo è stato il portavoce del comitato di solidarietà ai senza fissa dimora che si è contrapposto all'altro comitato, quello contro il dormitorio. Oggi parla a titolo personale, ma la sua è una voce autorevole anche perché, nella fermezza dei principi e delle opinioni, ha contribuito ad affrontare la «questione» del dormitorio con tolleranza, e viceversa. «La conclusione di questa storia - aggiunge - rispetta le previsioni più: il quartiere non è peggio né meglio di prima del dormitorio. Quelli che vanno dicendo che è aumentata la presenza di siringhe sui nostri marciapiedi affermano una falsità. Basta interpellare l'Amiat per conferma. Dico di più: se c'è stata una svalutazione degli immobili, ammesso che vi sia stata, deve ringraziare il comitato che ha organizzato le manifestazioni contro il dormitorio».

La convivenza civile è stata messa a dura prova per mesi. «Si è fatto una per avere un risultato e si è ottenuto l'opposto: ci sono anziani, giovani e meno giovani che il mattino portare la colazione agli ospiti del dormitorio; c'è gente che ha portato loro pacchi di indumenti e di generi alimentari; un famoso scrittore ha regalato un televisore alla struttura. Insomma, si è provocata una silenziosa reazione di solidarietà e civiltà fra gli abitanti del quartiere e i torinesi». Aggiunge Fiammengo: «In questi mesi, per questa storia si è vista una contrapposizione di mentalità. Quando un assessore ha cercato di esprimere le ragioni dell'apertura del dormitorio è stato interrotto. Quando ancora c'è stata la manifestazione di solidarietà ai fissa dimora ci sono stati i fischi e le urla di provocazione al corteo. Viceversa, al convegno organizzato alla scuola Casalegno, in occasione della presentazione mostra sui senza fissa dimora, il presidente della Circoscrizione ha potuto parlare a lungo sui motivi della protesta contro il dormitorio senza che nessuno dei presenti lo interrompesse. Oggi il problema è costituito dalle differenze culturali e politiche fra chi tollera e chi no».

[al. ga.]

Presentato ieri

La Sindone nel cd rom de La Stampa

Il primo a consultarlo è stato un lettore d'eccezione: il cd rom «Inchiesta sulla Sindone», che sabato sarà in edicola con Specchio, è stato presentato al cardinale Giovanni Saldarini dal vice-presidente dell'Editrice La Stampa, Umberto Cuttica, e dall'amministratore delegato, Paolo Paloschi. L'opera è il frutto di un complesso lavoro realizzato da La Stampa in collaborazione con il Centro Internazionale di Sindonologia, il Politecnico di Torino, Italia Nostra, i Vigili del Fuoco, sviluppato da Film Group International con la regia di Mario Jurisic. Il risultato ha l'ambizione - legittima, dicono gli esperti - non solo il miglior strumento informativo sulla Sindone, ma anche uno dei cd rom di miglior qualità mai realizzati in Italia. Durante l'incontro in Curia, l'avvocato Cuttica ha ricordato che «gli studi ai quali è stato sottoposto hanno verificato una ricchezza di materiali e di informazioni tale da poter ricavare e mettere in vendita non uno ma quattro dischi. La Stampa ha però scelto l'approfondimento e la testimonianza, non il profitto».

Ex brigatista

Micaletto chiede semilibertà

L'ultima foto d'archivio lo ritrae con il capo chino, lunghe catene ai polsi e le braccia alzate per mostrare i pugni chiusi. E' una foto del giugno di 18 anni fa, al processo per l'omicidio del dirigente napoletano dc Pino Amato. Il primo processo di Luca Nicolotti, arrestato il 19 maggio precedente, subito dopo quell'attentato. «A un certo punto ho smesso di contare processi e condanne. Mi hanno chiamato in causa come componente dei fronti di massa, un coordinamento delle Br, e per questo mi diedero il contributo morale in tutti gli omicidi. Al secondo processo Moro, Morucci mi scagionò per la partecipazione al sequestro e all'esecuzione della scorta; mi ricondannarono ma per concorso morale».

Nicolotti racconta se stesso anni dopo, su una panca del Tribunale di sorveglianza dove, per quaranta minuti, ieri, i giudici hanno esaminato la sua richiesta di ammissione al regime di semilibertà. Nicolotti è l'ultimo ierre che a Torino sia ancora recluso per reati di terrorismo. Gian Paolo Zancan, il suo avvocato, dice: «Di pericolosità del mio cliente non si può proprio parlare. Da otto anni Nicolotti esce ogni giorno feriale per recarsi al lavoro. Abbiamo chiesto di estendere quel percorso nella logica che l'espiazione di una pena non deve essere soltanto afflittiva. Lo stabilisce la legge, fissando modi e tempi per ottenere il beneficio. Per Nicolotti le condizioni ci sono». Se la richiesta è stata accolta, il detenuto potrà uscire anche nei giorni di festa e rientrare la sera in carcere.

Dal 1990 l'ex terrorista ha lavorato come operaio in un'officina meccanica, poi al progetto Albatros per l'inserimento al lavoro dei detenuti delle Vallette, ha fatto esperienza in una casa editrice e da qualche anno è socio di una cooperativa che gestisce una libreria in una zona semicentrale. «Ho avuto tutto il tempo per riflettere. E ho ripensato le mie scelte. L'ho fatto in me stesso e insieme con i miei compagni. Sono passato per irriducibile perché ho voluto associare quel percorso personale e collettivo con quello giudiziario della dissociazione».

Adesso che cosa dice? «Che Torino è una città che ha ricucito emotivamente le ferite del terrorismo. A Milano, tre mesi fa, hanno dato la semilibertà a Mario Moretti, non uno qualsiasi di noi, a nessuno ha bandato». come si vede a 44 anni? «Non come un assassino. Io non sono un assassino. Ho compiuto dei gesti che avevano un significato politico».

Annunciate in diretta le dimissioni di 41 su 45 dipendenti: «Non ci pagano da settembre»

Fuga da Radio Flash, una voce di Torino

Radio Flash, da oggi, non sarà più la stessa. Quarantuno tra conduttori, disc-jockey, inviati e collaboratori, su un totale di 45 «dipendenti» della radio nata più di 20 anni fa e diventata punto di riferimento della Torino giovane e di sinistra, hanno annunciato le loro dimissioni. Non ne possono più «di ritardi incolleabili nel pagamento degli stipendi - dicono, tra gli altri, Alberto Campo e Paolo Ferrari - e del deterioramento delle condizioni tecniche e ambientali». Gli ascoltatori, da ieri, subissano di telefonate il centralino della radio.

DA questa mattina la nostra città è un po' più vuota. Da questa mattina la nostra città perde una delle sue voci: anzi, 41 tra le voci di conduttori, redattori, collaboratori e inviati di Radio Flash, l'emittente di proprietà di Hiroshima Mon Amour collegata al network nazionale di Radio Popolare. La coincidenza è il primo aprile, purtroppo, e da ritenersi soltanto tale, al contrario di quanto hanno sperato moltissimi ascoltatori della radio di diffondersi nell'etere della notizia, e non solo modo ferale. A partire dalle 9 di ieri i microfoni della stazione presente da più di vent'anni sui 97.6 di frequenza hanno infatti cominciato a trasmettere le incessanti telefonate della sua stupefatta e - va detto - affranta audience, colta di sorpresa dall'improvvisa piega assunta dalle cose. «Se è uno scherzo vi uccido, se è vero mi ammazzo», ha detto un ragazzo al dj di turno, che intanto comunicava al pubblico di essersi già procurato giornale specializzato in annunci per cercarsi un impiego, mentre poco più tardi una ragazza proponeva di lanciare sottoscrizione: «Ve li paghiamo noi gli stipendi, basta che non ci lasciate».

La radio, si sa, crea talvolta simili rapporti di fedeltà e di affetto i suoi ascoltatori, al contrario di quanto accade per la televisione. Ma pare che le dure leggi del mercato abbiano come d'abitudine prevalso, nonostante Radio Flash appartenga da sempre ad un'area di riferimento cosiddetta «di sinistra»: una sinistra che però, a quanto sembra, sfrutta i lavoratori. Il comunicato stampa rilasciato dalle «risorse» di Radio Flash, del resto, non lascia dubbi: Hiroshima Mon Amour viene chiaramente indicata quale responsabile della situazione venutasi a creare; dallo settembre i dipendenti radio non percepivano il loro - già assai magro - stipendio, che di norma veniva peraltro corrisposto con due o tre mesi di ritardo. Altro che gli usi e costumi vigenti nel tanto vituperato Nord-Est del miracolo economico.

Forse ha ragione Alberto Campo, ex - a questo punto - direttore artistico della radio, quando dice che tutto ciò lo specchio della realtà: dimostra come Torino abbia molte idee e poche forze, e come le idee non possano fare molta strada senza gambe». Di certo è triste che si concluda a questo modo uno tra i rari tentativi di raccontare la città dando anche voce a chi abitualmente voce non ha, come nel dell'iniziativa in solidarietà dei senza casa, svoltasi in via Viotti nella notte di venerdì

Personalmente ascoltavo Radio Flash da tantissimi anni, pescando nell'etere un sacco di cose interessanti: le frequenze erano una specie di sismografo non solo musicale ma anche letterario, cinematografico, di costume, e spesso sociale. Non sarà più così: alla faccia del di una Torino diversa, magari migliore.

Giuseppe

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Il disperso del Titanic era sepolto a Halifax

SANREMO. Dopo anni ricerche i parenti di giovanissimo cameriere, morto nella tragedia del Titanic sempre dato per «disperso in mare», via Internet sono riusciti a scoprire che la salma è stata recuperata e tumulata nel cimitero di Halifax, in Canada. L'uomo si chiamava Battista Allaria, nato a Molini di Triora, centro dell'alta Valle Argentina e chilometri da Sanremo, nel 1890. A soli 17 anni era andato all'estero a «cercare fortuna». Prima in Francia, poi in Inghilterra. A anni si imbarcato come «cameriere» per il viaggio inaugurale del Titanic. Per decenni tutte le ricerche sono state vane. Poi tre pronipoti, Luisella e Arianna Allaria e Giorgio Lugli, con la collaborazione di Kelly Marney, dell'Ufficio pubbliche relazioni di Halifax dove stati sepolti 150 passeggeri del Titanic, hanno scoperto la verità.

Rubinetterie conquista Cuba

NOVARA. La Zucchetti di Gozzano, delle più importanti rubinetterie italiane, fornirà miscelatori e rubinetti alle due maggiori compagnie alberghiere di Cuba, che si apprestano a realizzare, entro il Duemila, 23 mila stanze per alberghi e residence. L'azienda cusiana sarà la prima impresa italiana a lavorare per il programma edilizio cubano, verrà realizzato nell'ambito della liberalizzazione del turismo.

Asti, il Polo candida l'eurodeputato Florio

ASTI. E' Luigi Florio, avvocato, anni, eurodeputato Forza Italia, fedelissimo dell'ex ministro Costa, il candidato del Polo alle amministrative di Asti del 24 maggio. La decisione è presa dopo settimane di confronto nel centro destra. Florio eletto al parlamento europeo nel '94 con 44.443 preferenze. Ulivo e Rifondazione avevano già scelto come candidato l'architetto Antonio Fassone.

A Vercelli l'ultimo addio all'ambasciatore Rege

VERCELLI. E' morto a 87 anni conte Giuseppe De Rege Thesauro di Donato (nella foto), una delle figure più conosciute e stimate della città. Ex ambasciatore Argentina, fu eletto «Vercellese dell'anno». Il conte, esponente di una conosciutissima famiglia nobiliare vercellese che si fregia di una medaglia d'oro al valore militare, aveva onorato la casata con una brillante carriera diplomatica. Era stato anche nominato console generale Nuova Zelanda per arrivare ad incarichi di prestigio prima presso le Nazioni Unite poi alla Farnesina. Il titolo di «Vercellese dell'anno» gli fu consegnato nell'81 dall'allora sindaco Ennio Baiardi. Giuseppe De Rege lascia la moglie Giulia Marini Durini. L'addio sarà celebrato questa mattina in Santa Maria Maggiore, alle 11,30.

Riparte «Overland» con quattro Tir Iveco

Quattro mesi di viaggio, 28.812 chilometri da percorrere. Sono i numeri della terza edizione «Overland», spedizione di quattro Tir Iveco patrocinata dall'Unicef e diretta dal cuneese Cesare Giraudo, già vincitore del «Camel Trophy» negli Anni 80. La nuova avventura, partita lunedì, andrà da Città del Capo a Capo Nord, passando per Africa, gli inesplorati Paesi arabi e l'Est europeo. Arrivo previsto agosto.

Crolla platano secolare davanti alla chiesa

CHIAVARI. Il mondo cattolico ha perso uno dei simboli di fede a teneva particolarmente: nella notte tra il 24 e il 25 marzo si è abbattuto il gigantesco e secolare platano sotto il quale, nel 1835, era fermato il santo Antonio Maria Gianelli durante una processione in occasione di una epidemia di colera. In questi giorni i fedeli lasciano lumini accesi; e chiedono al Comune che sulla piazza della cattedrale venga mantenuta memoria dell'albero delle rondinia.

I castelli ripartono con Ussel e Fénis

CHATILLON. Parte rilancio dei castelli valdostani. Dopo la conclusione del progetto di riallestimento museale del maniero di Issogne, si attende ora l'apertura del castello di Ussel, donato nel dal barone Marcel Bich, quello della penna a sfera, all'amministrazione regionale. Unica clausola: il restauro. I lavori sono quasi ultimati. Nel futuro del castello, che diventerà una delle sedi espositive più prestigiose della Valle d'Aosta, vi quindi una mostra dedicata al barone Bich e poi una permanente sul sistema viario valdostano, dall'antichità a oggi. Tra i progetti legati ai castelli della Valle d'Aosta è anche in previsione l'apertura del secondo piano del maniero di Fénis (nella foto), dove si trova la cappella costruita dagli Challand, che finora nessuno ha mai potuto visitare.

Il cadavere decapitato non è di Madalena

NOVI LIGURE. Non è di Maddalena Calderone, la giovane scomparsa all'inizio del '96, il cadavere decapitato ritrovato su una spiaggia dell'India Nord Orientale e che il fidanzato aveva riconosciuto. Lo hanno stabilito gli esami sui resti ordinati dalla procura di Alessandria, fra cui quello del «Dna». Il giallo quindi riapre. Fra l'altro alla famiglia il 20 giunta misteriosa telefonata «muta».

Identificata nigeriana uccisa a Cogoleto

GENOVA. Si chiamava Tesay Adodo, 27 anni, la nigeriana trovata uccisa a colpi di pistola domenica mattina a Cogoleto. La donna, priva di documenti e clandestina, era stata fermata dai carabinieri alcuni mesi fa durante un controllo. Il cadavere è stato scoperto di una terrazza accanto a un capannone. La giovane sarebbe vittima di una guerra tra clan rivali per il controllo della prostituzione ma non viene trascurata neppure l'ipotesi di un serial-killer.

Torino chiede aiuti all'Ue per le «strade di Coppi»

ALESSANDRIA. Cinque percorsi «protetti» ed attrezzati da fare in bicicletta. Il progetto è «Sulle strade di Fausto Coppi» e l'ha varato il Comune di Tortona chiedendo il contributo dell'Unione Europea (circa il settanta per cento della spesa, valutata in oltre un miliardo e 800 milioni). Lo scopo è valorizzare una zona che, oltre ad aver dato i natali a Coppi, si presta ad essere sede ideale per gli appassionati di ciclismo: è al centro di quattro regioni (Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia) e ha un'ampia rete di strade a basso traffico fra pianura, colline e Appennini. Non a caso sono state anche scelte dalla nazionale di ciclismo per gli allenamenti. Ci sono: un percorso cittadino, attorno al Castello; altri due di pianura, lungo lo Scrivia; un tracciato collinare e uno adatto alle mountain bike.

servizi

TECNOCASA®

RETE IMMOBILIARE IN FRANCHISING

OLTRE 1450 PUNTI VENDITA AFFILIATI SUL TERRITORIO [redacted] - OGNI [redacted] UN PROPRIO TITOLARE ED [redacted]

[redacted]
[redacted] 32 [redacted]
NOVARA
S. MARTINO - [redacted] - S.CUORE

3 Locali - S. Paolo - In zona signorile, ottimo, con soggiorno, cucina, camera, bagno [redacted] cantina. **L. 110.000.000**
3 Locali - Lumellogno - Ottimo ultimo piano, con soggiorno, cucina a vista, [redacted] camere, bagno, box. R/Aut. **L. 130.000.000**
3 Locali - S. Paolo - In zona residenziale ottimo appartamento [redacted] soggiorno, cucina abit., [redacted] ampie camere [redacted] bagno. Cantina e box. **L. 138.000.000**
[redacted] Locali - S. Martino - Ristrutturato con ottime rifiniture, soggiorno, cucina, [redacted] camere, bagno e cantina. **L. 155.000.000**
[redacted] - S. Paolo - Ampia autorimessa di 70 mq. ottima anche come magazzino. **L. 50.000.000**

[redacted]
C.so [redacted] 0321/62.36.63
NOVARA
[redacted] - BICOCCA - CI[redacted]

2 Locali - 75 mq ca. - Bicocca app. con: ingr., sogg., cucina, camera, bagno, cantina. **L. 85.000.000**
2 Locali - 70 mq ca. - P. Mortara app. [redacted]: ingr., sogg., cucina, [redacted], bagno, cant. OTTIMO. **L. 85.000.000**
3 Locali - 80 mq ca. - P. Mortara app. con: ingr., sogg., cucina, due camere, bagno, cant. Ristrutturato. Poss. Box. L. 20.000.000 **L. 105.000.000**
3 Locali - 90 mq ca. - Bicocca [redacted], con: ingr., sogg., cucina, due camere, bagno, cant. **L. 125.000.000**
3 Locali - 110 [redacted] ca. - Traversa [redacted] Cesare [redacted]. con: ingr., sogg., cucina, bagno, 2 camere, cant. Completamente ristrutturato. Poss. box. L. 20.000.000 **L. 120.000.000**
3 Locali - 105 mq ca. - In zona tranquilla [redacted] con: ingr., sogg. cucina abit., due camere da letto, bagno, [redacted] box. **L. 180.000.000**
4 Locali - 130 mq ca. - G. Cesare app. con: ingr., sogg., [redacted] abit., [redacted] camere, due bagni, box, cant. **L. 205.000.000**
Novara vic. ampia villa singola dispo[redacted] su due livelli con pt: sogg., cucina abit., [redacted], bagno, lav. rip. 1p: ingr., salone, cucina abit., due camere, bagno. Mansarda. Box. Giardino 800 mq. **L. 470.000.000**

[redacted]
[redacted]
NOVARA CENTRO

3 Locali - [redacted] mq. ca. - **S. Rita** - Nuovo appartamento composto da ingresso, soggiorno, [redacted] tinello, 2 camere e servizio. Termoautonomo. L. 230.000.000
Ufficio - 110 mq. [redacted] - **S. Martino** - Ampio ufficio sito al piano rialzato di 3 locali più servizi con seminterrato di 70 mq. con spogliatoio e servizio. L. 170.000.000
2 Locali - 70 mq. ca. - **V.ze Stazione** - Ottimo appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina abit., camera, bagno. Cantina e posto auto. Ristrutturato. L. [redacted]
2 Locali - 90 mq. ca. - **Centro Storico** - Appartamento composto da ingresso, soggiorno, [redacted], camera e servizio. Balcone e terrazzo. [redacted] L. 270.000.000
2 Locali - 70 mq. ca. - **S. Rita** - Ottimo appartamento composto da ingresso, ampia cucina, camera, bagno e ripostiglio. Termoautonomo. (Posto auto condominiale). L. 99.000.000
3 Locali - 112 mq. ca. - **S. Martino** - Appartamento di nuova costruzione posto al secondo piano con ascensore, composto da ingresso, soggiorno, cucina abit., due camere, doppi servizi, ripostiglio. Cantina e box singolo. L. 302.000.000
3 Locali - 95 mq. ca. - **S. Martino** - Ottimo appartamento, completamente ristrutturato, composto da ingresso, soggiorno, cucina abit., 2 camere e bagno. Cantina e box. L. 180.000.000
4 Locali - 140 mq. ca. - **C.so Cavour** - Appartamento in [redacted] d'epoca composto da ingresso, tinello, cucina abitabile, 3 camere, bagno e un balcone. Cantina e posto auto. L. 470.000.000
4 Locali - 140 mq. ca. - **S. Martino** - Appartamento al piano rialzat[redacted] composto da ingresso, soggiorno, cucina abit., 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, 2 cantine, box e posto auto. L. 215.000.000

[redacted]
C[redacted] Tel. 0321/[redacted]50
NOVARA NORD

[redacted] Locali - [redacted] mq. ca. - S. Andrea - Via Borsi - Appartamento con: ingresso, soggiorno, angolo cott., [redacted] camere, bagno, cantina e box. **L. 125.000.000**
3 Locali - 90 mq. ca. - S. Rita - Via Grippa - Totalmente ristrutturato a nuovo con: ingresso, soggiorno, cucina abit., [redacted] camere e bagno, [redacted] bal[redacted]. Cantina. Box. **L. 140.000.000**
3 Locali - 100 mq. ca. - S. Antonio - Appartamento con: ingresso, soggiorno, cucina abit., 2 camere, bagno. Cantina [redacted] box. Termoautonomo. **L. 168.000.000**
[redacted] Locali - 127 mq. ca. - S. Antonio - Appartamento di recente costruzione con: ingresso, sogg., cucina abit., 3 camere, doppi servizi, [redacted] balconi. Cantina e box. (Termoautonomo). **L. 198.000.000**

[redacted] TRECATE
[redacted] Matteotti, 9 - [redacted]
TRECATE
CERANO

2 Locali - 60 mq. ca. - Cerano - Appartamento [redacted]: soggiorno, [redacted], [redacted], bagno. Cantina e box. [redacted]
3 Locali - 90 mq. ca. - Trecate - Ristrutturato con: ingresso, soggiorno, cucina, [redacted] camere e bagno. Cantina. [redacted]
3 Locali - 100 mq. ca. - Cerano - Ottimo alloggio con: soggiorno, cucina, [redacted] camere e bagno. Cantina e ampio box. L. 12[redacted]
3 Locali - 80 mq. [redacted]. - Cerano - Libero subito, occasione con: soggiorno, cucina, 2 camere e bagno. Posto auto. Risc. autonomo. L. 80.000.000
3 Locali - 115 mq. ca. - Trecate - Ottimo alloggio con: ingresso, sala con camino, 2 camere e bagno. Tavernetta e 2 box. Risc. autonomo. L. 170.000.000
Casa semindip. - 160 mq. [redacted]. - Trecate - Ristrutturata [redacted]: soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, 2 bagni. Locali cantina/box. Cortile privato [redacted] ulteriore locale a rustico. L. 220.000.000
3 Locali - 120 mq. ca. - Trecate - In mini palazzina con: ingresso, soggior[redacted], cucina abitabile, 2 camere, bagno e ripostiglio. Cantina e ampio box. Risc. autonomo. L. 155.000.000
Casa di Corte - 130 mq. ca. - Cerano - Disposta su 3 livelli con adiacente cassero con sovrastante fienile edificabile. Porzione [redacted] cortile di proprietà. Da riattare. L. [redacted]

[redacted]
Via [redacted] isti, [redacted]
FARA NOVARESE

[redacted] Locali - 100 mq. ca. - Fara Nov. - Composto da: soggiorno con pavimento in cotto fiorentino, cucina abit., ripostiglio, 2 camere [redacted] parquet, bagno con vasca id[redacted]. Ampio box, cantina, orto. Termoaut. Ottimo. L. 210.000.000
5 Locali - Carpignano - Composto da 2 appart. [redacted] doppi servizi, box doppio. L. 100.000.000
Casa indip. - Cavaglio d'Agogna - C[redacted]posta da 17 locali, in parte già abitabili. Ideale per 2 famiglie. AFFARE, Libera subito! L. 130.000.000
Casa indip. - Sizzano - Di ampia metratura, parzialmente ristrutturata, già abitabile, per complessivi 10 locali. Libera subito! L[redacted]
C[redacted] semindip. - 142 mq. [redacted]. - Carpignano - Zona castello composta da 8 locali, sottotetto mansardato, posto [redacted] coperto. L. 85.000.000
[redacted]asa di corte - Ghemme - Su due pi[redacted]: P.1°, sogg., cucina, P.2°, camera, bagno. Sottotetto, portico, cassero di 2 locali al piano [redacted] e locale unico al 1° piano. L. 35.000.000
Casa di corte - Ghemme - P.T.: cucina, [redacted], loc. cald., loc. disimpegno. P. 1°: cucina, tinello, soggi[redacted]o, camera, doppi servizi. P. 2°: 2 camere e bagno. Terrazzo di 50 mq. ca., portico. L. 150.000.000
Casa indip. - Sizzano - Di recente costruzione, composta da 1° p.: app.to di 212 mq. PT: app.to più accessori di 150 mq. Androne carraio più giardino di 180 mq. AFFARE. L. 290.000.000

[redacted]
[redacted]
[redacted]
[redacted]

4 Locali - Romagnano in palazzina composta da: ingr., sogg., cucina, tre camere, bagno. Con possibilità di box, [redacted]ina e sottotetto. Termoautonomi. **L. 130.000.000**
3 Locali - Prato Sesia parzialmente ristrutturato, cantina e po[redacted] auto. [redacted]
Rustico - Romagnano in posizione centralissima, sul fronte strada, ampia porzione di caseggiato, disposto su 2 piani e sottotetto mansardabile. **L. 40.000.000**
Rustico - Cavallirio in centro paese, ottima soluzione indipendente [redacted] giardino privato. TETTO NUOVO! L. [redacted]
Rustico - Prato Sesia disposto su 2 livelli con cassero. L. [redacted]
Rustico - [redacted] disposto su due livelli per complessive 12 camere più cassero. Poss. [redacted] frazionale. **L. 110.000.000**
Rustico - Isella in zona panoramica composto da 4 locali su [redacted] piani con terreno circostante. **L. 40.000.000**
[redacted] a schiera - Cavallirio recente, ottime rifiniture, composta da 4 loc. e doppi servizi. Taverna, mansarda, box e giardino. **L. 250.000.000**

[redacted]
[redacted] 0321/69.58.52
[redacted] EST

2 Locali - [redacted] mq. ca. - Pernate - In minipalazzina con ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, cantina, [redacted]. Ben tenuto! **L. 75.000.000**
[redacted] Locali - 70 mq. ca. - Novara - Vic.ze Autostazione pullman e FF SS - in buone condizioni [redacted] balcone [redacted] cantina! **L. 85.000.000**
[redacted] Locali - 110 mq. ca. - Novara - Nuova costruzione in posizione tranquilla con finiture signorili! Possibilità box doppio. Prezzo al mq. a partire da: **L. 1.600.000**
3 Locali - 70 mq. ca. - Novara - Str. Bellazzi - In minipalaz[redacted] appartamento [redacted] ampio box. AFFARE! **L. 105.000.000**
3 Locali - 104 mq. ca. - Pernate - Libero al rogito con ampio soggiorno, cucina abit.le, 2 camere, bagno, ripostiglio, due balconi, cantina e box. **L. 135.000.000**
4 Locali - 135 mq. ca. - Novara - Adic.ze P.zza Brustia appartamento [redacted] ampia metratura con doppio ingresso, soggiorno, cucina abit., 3 camere, servizi, rip., [redacted] balconi, cantina. Possibilità BOX. **L. 165.000.000**

[redacted]
Via [redacted], 13 - [redacted] 0322/24.93.55
ARONA

[redacted] Locali - [redacted] mq. ca. - Arona - In [redacted] centrale con cucina a vista e cantina. **L. 125.000.000**
2 Locali - 75 mq. ca. - Arona - [redacted] ottime condizioni con cucina abitabile, cantina [redacted] box. **L. 145.000.000**
[redacted] Locali - 85 mq. ca. - Arona vic.ze - Mini palazzina, totalmente ristrutturato, TERMOAUT. **L. 150.000.000**
3 Locali - 95 mq. [redacted]. - Arona - Centro - In buone condizioni ottima anche [redacted] ufficio. **L. 160.000.000**
3 Locali - 95 mq. ca. - Arona - Totalmente ristrutturato con cucina abitabile. VISTA LAGO. **L. 175.000.000**
4 Locali - 110 mq. ca. - Arona - Di recente costruzione, cucina abitabile, box. Ultimo piano, termoaut. **L. [redacted]**
3 Locali - 100 mq. ca. - Arona - Zona lago, in minipalazzina con cantina, box, termoaut. **L. 220.000.000**
4 Locali - 110 mq. ca. - Arona - Recente costruzione, doppi servizi, box, termoautonomo. **L. [redacted]**

pegasofin®
[redacted] FIN

IL MUTUO CASA SU MISURA

Ieri dovevate chiedere un mutuo

Oggi potete sceglierlo!

In BANCA con [redacted] amico!

NOVARA - C.so Risorgimento, 86/B
Tel. 0321/62.24.65

[redacted]
Via Valsesia, [redacted]
BIANDRATE

3 Locali 90 mq. ca. - Nibbia - Luminoso appartamento al secondo piano composto da ingresso, cucina abit., soggiorno, 2 camere e bagno. POSTO AUTO E [redacted]. **L. 125.000.000**
6 Locali - 180 mq. ca. - Casalvolone - Zona tranquilla con possibilità di frazionamento disponiamo [redacted] appartamenti a partire da: **L. 68.000.000**
6 Locali - 180 mq. [redacted]. - Casalvolone - Da visionare, apparta[redacted] [redacted] secondo piano composto [redacted]: ingresso, [redacted], sala, 4 camere e 2 bagni. Da riattare. **L. 105.000.000**
Villa singola - 135 mq. ca. - V.ze Novara - Con acquisto garantito disponiamo di ville binate con ampio giardino. DA VISIONARE. **L. 225.000.000**
Casa indip. - Vicolungo - Totalmente indipendente con ampio giardino. DA VISIONARE. **L. 90.000.000**
C[redacted] di corte - 170 mq. ca. - Landiona - Ampia casa di corte disposta su tre livelli [redacted] cassero di proprietà. TETTO NUOVO. **L. 60.000.000**
Rustico - Biandrate - Soluzione semi indipendente, con possibilità di ampliamento. Da ristrutturare. **L. 20.000.000**

[redacted]
[redacted]
BORGOMANERO

Borgomanero - Appartamento centralissimo: ingresso, sala, cucina, [redacted] camere, bagno, cantina. **L. 140.000.000**
Borgomanero - In minipalazzina, termoautonomo: 4 locali più servizi, cantina, [redacted]. **L. [redacted]**
Borgomanero - Appartamento di 170 mq. ca.: quattro locali più doppi servizi, cantina. **L. 165.000.000**
Borgomanero - Casa indipendente con due appartamenti, taverna, box e giardino. **L. 420.000.000**
Gattico - In stabile [redacted] soli 3 app.ti, ultimo piano, termoaut., con sottotetto e cantina. **L. 120.000.000**
Suno - Casa bifamiliare di recente costruzione, ottime finiture, terreno di 11.000 mq. **L. 450.000.000**
Cureggio - Casa indipendente di ampia metratura [redacted] terreno di circa 1000 mq. **L. [redacted]**
Fontaneto - Casa [redacted] ristrutturare di ampia metratura con giardino, [redacted] e portico. **L. 100.000.000**

[redacted]
Via Dante, [redacted]
GOZZANO
[redacted] AGO D'ORTA

Boleto - Alloggio in corte con soggiorno, angolo cottura, [redacted] e servizi. **L. 43.000.000**
Briga Nov. - Appartamento di 2 locali più servizi con box [redacted] giardino. Libero. **L. 115.000.000**
Armeno - Villetta a schiera [redacted] un unico piano con soggiorno, cucina, [redacted] camere, bagno, posto auto coperto e giardino. **L. 170.000.000**
S. [redacted] d'Op. - Disponiamo [redacted] alloggi di nuova costruzione pronta consegna di tre locali più servizi e box da: **L. 224.000.000**
Ameno - Casa indip. su [redacted] livelli [redacted] sette locali [redacted] doppi servizi e giardino. **L. 260.000.000**
Pogno - Villa singola con alloggio [redacted] locali più [redacted] zi e piano [redacted]. **L. 310.000.000**
Orta - Legro - Villa singola con soggiorno, cucina, tre camere, bagno, giardino [redacted] 1000 mq. con possibilità di ampliamento. **L. 430.000.000**

STUDIO BORGOMANERO
Via [redacted] Tel. 0323/64.33.50
[redacted]
[redacted]

Omegna - In piccola palazzina, ultimo piano, con 3 locali più servizi. **L. 38.000.000**
Omegna - Recente alloggio [redacted] ing., soggiorno, cucina, bagno, 1 camera, box. Termoautonomo. **L. [redacted]**
Omegna - Casa indipendente [redacted] ristrutturare [redacted] 14 locali più cantina, cortile e piccolo giardino. **L. 116.000.000**
Omegna - Centro, ampio alloggio con soggiorno, cuci[redacted] abit., 2 camere, bagno. VISTA LAGO. **L. 145.000.000**
Ornavasso - Baita ristrutturata con soggiorno [redacted] camino, 2 camere, bagno, legnaia [redacted] giardino. **L. [redacted]**
Quarna - Rustico indipendente [redacted] quattro locali, ampia stalla, bagno e 1.000 mq. [redacted] giardino. **L. 88.000.000**
Quarna - Grazioso chalet con 3 locali più servizi, ampia taverna e terreno circostante. **L. 95.000.000**

[redacted]
[redacted] bilca, [redacted]
CASTELLETTO TICINO

Castelletto T. - Casa con sala, cucina, camera, bagno, mansarda, box, giardino 400 mq. **L. 140.000.000**
Castelletto T. - App.to in bifamiliare con sala, cucina, [redacted] camere, bagno. **L. [redacted]**
Dormelletto - Attico 100 mq. con sala, cucina, [redacted] camere, bagno, box, vista lago. **L. 180.000.000**
Dormelletto - App.to con soggiorno, cucina abit., 2 camere, bagno, vista lago, ampi balconi. **L. [redacted]**
Castelletto T. - Bilocale [redacted] sala, cucina, camera, bagno, posto [redacted]. **L. 75.000.000**
Castelletto T. - Villa singola, ampia metratura con 160 mq. abitabili, seminterrato, giardino [redacted] 1.000 mq. **L. 330.000.000**
Castelletto T. - App.to nuovo con soggiorno con [redacted] cottura, [redacted] letto, bagno, box. **L. [redacted]**

[redacted]
Via Matteotti, [redacted] 0321/86.28.81
GALLIATE

Galliate - NUOVA villa di 240 mq. ca. Taverna, lavanderia. Box triplo e posto auto. 300 mq. ca. di giardino. Libera su 3 lati. **L. 380.000.000**
Galliate - Ampio alloggio di 4 locali, doppi servizi, box, cantina, ottime condizioni. **L. 155.000.000**
Galliate - Cascina RIATTATA di [redacted] vani [redacted] doppi servizi. Lavanderia e cantina. Box doppio. [redacted] mq. ca. di cortile [redacted] giardino privato. **L. 210.000.000**
Galliate - Alloggio e mansarda per 5 locali [redacted] tripli servizi. Autorimessa. NUOVO. **L. 243.000.000**
[redacted] - Casa fronte viale con giardino di 100 mq. ca. Ampio rustico di proprietà. **L. 150.000.000**
[redacted] - Alloggio RISTRUTTURATO di 4 locali più servizi [redacted] rip. Box e cantina. **L. 150.000.000**

[redacted]
[redacted] 0321/61.62.12
CAMERI

CAMERI
Villetta [redacted] schiera di recente costruzione composta da: ingresso, soggiorno con camino, sala da pranzo, cucina abitabile, 2 bagni, 3 camere con parquet, taverna, box doppio, verde di proprietà. Sita in zona tranquilla. Termoautonoma. L. 240.000.000

[redacted]
C.so Matteotti, [redacted] 0321/94.780
OLEGGIO
BELLINZAGO

Bellinzago nuova costruzione laboratorio mq 100 [redacted] servizi [redacted] seminterrato di mq [redacted]. Consegna luglio '98. **L. [redacted]**
Olegg[redacted] [redacted] appartamento mq 120 ca. di: [redacted] locali, cucina abit., bagno, ripostiglio, cantina, box. Riscaldamento autonomo. **L. 185.000.000**
Oleggio appartamento mq 110 ca. con: ingresso, soggiorno, cucina abit., 3 camere, bagno, balconi, box doppio, riscaldamento autonomo. **L. 175.000.000**
Bellinzago ottimo bilocale mq 60 con: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balconi, cantina, box. [redacted]amento autonomo. **L. 100.000.000**
Bellinzago nuova costruzione casa con: PT box, portico. 1°P. ingresso, soggiorno, cucina, ripostiglio, bagno, veranda. 2°P. [redacted] ampie camere, bagno. **L. 250.000.000**
Bellinzago casa con PT: 3 locali + servizi. 1°P.: 3 locali + cucina + servizi. Sottotetto mansardabile. **L. 135.000.000**
Oleggio nuova costruzione mq 90 ca. appartamento di: 3 locali, cucina, bagno, balconi, cantina, [redacted]. Riscaldamento autonomo. **L. 175.000.000**

[redacted] VARALLO [redacted]
Via [redacted]
[redacted] POMBIA

Complesso residenziale - Agrate C. - Centro storico complesso [redacted] 5 unità abitative di varie. Completamente ristrutturato con rifiniture signorili da **L. 129.000.000**
Rustico - Veruno - Porzione di corpo di casa di ca. 30 mq da ristrutturare libera sui 3 lati. **L. 45.000.000**
Appartamento - Pombia - [redacted] palazzina di recente costruzione, 2 locali composto [redacted] salone, con cottura, camera letto, bagno. Box, cantina. Pronta consegna. **L. 115.000.000**
Villa a schiera - Varallo P. - Centrale composta da ampio salone con [redacted] cucina, doppi servizi, 3 camere letto. Box doppio, cantina. **L. 215.000.000**
Villa bifamiliare - Varallo Pombia - Composta da due appartamenti di cui ca. 125 mq con salone, cucina, bagno, 2 camere letto. L'altro di ca. 45 mq con sala con cottura e camera letto. Can[redacted] giardino privato. **L. 245.000.[redacted]**
Rustico - Veruno - Libero sui 4 lati con giardino 600 mq ca., rustico di 140 mq ca. e sottotetto, pochi lavori da fare. **L. 198.000.000**
[redacted] P. - Proprietà composta da due case indipendenti, abitabili adatte per due famiglie con giardino esclusivo. **L. 330.000.000**

Se sei diplomato o laureato,
dotato di entusiasmo e determinazione
e vuoi diventare un professionista serio e stimato,
noi ti offriamo un'opportunità.
Entra a far parte della più grande rete
di intermediazione immobiliare [redacted]
franchising d'Italia.

TECNOCASA

Per informazioni
rivolgersi alle agenzie affiliate Tecnocasa
presenti su questa pagina.

SPECIALE DAVVI
PIEGA L. 15.000
tutti i giorni
Tel.

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

CORSI DI INFORMATICA
Enaip BORGOMANERO
INFORMAZIONI Segreteria ENAIP Via Fiorola, 33 Tel. 0322/864494
Windows 95
Word 97
Excel 97
Access 97
AutoCad 13

Mercoledì 1 Aprile 1998
REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391
no 37

L'azienda di Gozzano fornirà alberghi e residence sull'isola

Cuba «apre» ai rubinetti

Un nuovo mercato per la Zucchetti

. Fidel Castro liberalizza il turismo a Cuba e 23 mila stanze d'albergo e di residence che verranno realizzate entro il Duemila avranno la rubinetteria made in Gozzano.

E' la Zucchetti, una delle aziende leader nel settore, che si è assicurata l'opportunità fornire i cosiddetti «gruppi», l'insieme della rubinetteria per bagni cucine, per l'isola dell'America Centrale.

L'azienda era l'unica del proprio settore a partecipare a L'A- «Impresa Italia presenta», una fiera che si rivelata importante grazie alla decisione del governo locale in materia di turismo.

Entro due anni le due più importanti catene alberghiere cubane, Cubana Cam e Catena Hotelera Gran Caribe, realizzeranno la bellezza di 23 mila stanze, e per questo programma di sviluppo è stata coinvolta l'azienda Gozzano.

I prodotti delle rubinetterie cusiane sono sempre più presenti nel mondo

«A Cuba finora c'era solo un'azienda straniera, un'impresa spagnola che si occupava del settore edile: adesso - dice Mario Zucchetti, titolare della rubinetteria - contiamo di lavorare nell'isola non solo per partecipare al programma turistico, ma anche a quello riguardante l'edilizia civile: il turismo dovrebbe portare valuta pregiata dall'estero favorire l'economia locale».

L'apertura al turismo, dicono i dati ufficiali forniti dal governo cubano, ha consentito di invertire la tendenza economica negativa che, dall'89 al '93 aveva portato ad un crollo del prodotto interno lordo del 37 per cento: dal '94 ad il Pil è cresciuto del 20% e per il '98 è prevista una crescita 5%.

Cuba ed i paesi dell'America Latina consentono una ripresa del mercato della rubinetteria, che non sta attraversando, come conferma Zucchetti, un momento molto favorevole sul piano internazionale.

«Registriamo il forte calo delle commesse asiatiche: la crisi che ha colpito l'Estremo Oriente, ha fatto scendere l'export verso quei paesi dal 60, 70%. I clienti comprano molto meno, perchè la loro inflazione ha moltiplicato i prezzi della . In questo momento anche il mercato europeo debole, perciò ben vengano nuovi mercati come quello cubano».

Prodi firma il decreto, via libera ai Comuni

Toce, nuovo decreto che elimina i vincoli

DOMODOSSOLA. Il consiglio dei ministri ha approvato il Decreto con il quale il Presidente del consiglio Romano Prodi modifica il pi di risanamento idrogeologico del bacino del fiume Toce. Potrebbe cadere le restrizioni che hanno bloccato ogni attività edilizia nella valle del Toce, blocco che ha infiammato il dibattito politico degli ultimi mesi ed sfociato anche nella clamorosa protesta degli imprenditori Life che si incatenati due municipi.

La notizia che il Decreto é stato rivisto sulla base delle richies fatte in Ossola é arrivata ieri. «Le modifiche stabiliscono i limiti e l'efficacia delle norme salvaguardia consentono ai Comuni proporre rettifiche al perimetro delle previste dallo schema precedente. Sarà quindi possibile affrontare i problemi connessi ai vincoli costruttivi previsti dal Piano» dice Sergio Vedovato, senatore novarese del pds.

Parte del bacino del Toce visto dall'alto. Il precedente decreto bloccava l'edilizia

«Il Decreto - aggiunge - è sulla linea di quanto si era concordato tra il Ministero, la Regione i Comuni. Sostanzialmente è chiarito il problema delle ristrutturazioni che si pensava fossero completamente bloccate. E poi consente, attraverso l'adozione delle varianti agli strumenti urbanistici, di superare gli ostacoli».

«E' un grosso passo avanti - aggiunge - perché mette nelle mani delle amministrazioni locali la modifica delle zone. E' importante che ora ci sia un rapporto stretto tra Comuni, Provincia e Regione perché le procedure subiscano difficoltà nell'approvazione definitiva. Non è che il decreto modifica volta per tutti i vincoli ma apre una strada che consente una grande elasticità per cui ogni Comune può fare i accertamenti e le sue valutazioni muoversi di conseguenza tenendo conto gli elementi di rischio effettivamente presenti. Una soluzione in linea con il decentramento dei poteri».

Un appello affinché venissero rimossi vincoli era stato fatto di recente dal parlamentare di An, Marco Zacchera, che aveva rivolto a Prodi interrogazione perché approvasse in tempi brevi un nuovo decreto

«L'atto del Governo era diventato improcastinabile -rimarca Ettore Racchelli, consigliere regionale di Forza Italia- anche alla luce della clamorose proteste emerse in Ossola. Ora deve continuare il confronto fra la commissione tecnico politica voluta dalla Regione per definire modi di intervento delle singole amministrazioni comunali per togliere un vincolo che poteva mettere in ginocchio l'intera economia del Vco».

Balducci

Rapina con taglierino e pistola ieri mattina nell'ufficio del notaio Bertoli, indagini della polizia

Omegna ore 11: assalto allo studio notarile

Alle Poste di Pieve Vergonte bandito messo in fuga da impiegati

OMEGNA. Rapina a mano armata ieri mattina, poco dopo le 11, nello studio del notaio Giancarlo Bertoli, in via Novara al 10, poche decine di metri dall'ospedale.

Due uomini dalla apparente età di 30 e 35 anni, a viso scoperto ed armati di taglierino e pistola piccolo calibro, hanno fatto il loro ingresso al primo dei due piani della villetta in cui il notaio ha abitazione studio professionale. In quel momento negli uffici si trovavano impiegate ed paio di clienti che attendevano espletare alcune pratiche automobilistiche.

Uno dei rapinatori si è rivolto a due delle tre impiegate intimando loro precederlo alla cassaforte.

Il suo complice ha invece tenuto a bada con la pistola l'altra ragazza ed i due clienti. La rapina è stata rapidissima - for- più di cinque minuti - e dopo aver arraffato il magro bottino, poco più di un milione mezzo in contanti, i due se la sono data gambe.

Lo studio del notaio Giancarlo Bertoli, a Omegna, in Novara al numero 10, a poche decine metri dall'ospedale. La rapina è durata non più cinque minuti Il bottino si aggira sul milione e mezzo in contanti

Lo stesso notaio ed altri suoi dipendenti - otto persone in tutto - che si trovavano negli uffici al piano superiore si sono accorti nulla.

Scattato l'allarme, sul posto intervenuti gli agenti del commissariato di polizia di Omegna e della squadra mobile della questura di Verbania che hanno immediatamente dato il via alla caccia ai malviventi.

Secondo le prime testimonianze agli investigatori dalle impiegate del notaio e dalle due persone presenti nell'ufficio, i due rapinatori indossavano rispettivamente giaccone di tipo militare e giacca di taglio classico.

Soltanto un rapinatore si sarebbe espresso con accento settentrionale mentre l'altro non avrebbe mai aperto bocca limitandosi a seguire lo sguardo i movimenti del suo complice.

Entrambi di carnagione scura e di statura media si sarebbero detti all'aspetto di origine meridionale.

La tecnica della rapina presenta parecchie analogie con quella adottata dai due giovani che venerdì scorso hanno rapinato 20 milioni alla succursale della Banca Popolare di Novara a Ornavasso anche se si escluderebbe che si tratti delle medesime persone.

Tentata rapina invece, sempre ieri in tarda mattinata, ai danni dell'ufficio postale di Pie- Vergonte. Un giovane è stato messo fuga dagli impiegati che non gli hanno neppure consentito varcare l'ingresso dell'ufficio. Sull'accaduto indagano i carabinieri della stazione di Premosello Chiovenda. [a. r.]

PRIMO PIANO

Borgomanero e

Accordi e candidati verso le elezioni

Candidature e indiscrezioni verso il voto del 24 maggio. Ecco le due città si preparano al cambio della guardia. Pag.

Verbania

Motoscafi in rivolta per il «giornale»

I motoscafisti del lago da oggi tenuti alla compilazione quotidiana del giornale di bordo. L'ha disposto la Regione nei giorni scorsi. Ma loro non ci stanno. Pag. 39

Santa Maria Maggiore

Vigezzina, viabilità di nuovo a rischio

Lavori (e interruzioni) in vista sulla statale della Vigezzina subito dopo la galleria di Olgia verso il confine. La voce dei sindaci. Pag. 39

Caccia aperta al cliente, l'auto arriva sotto casa anche a Novara

A Malpensa con autista e limousine

Servizio di compagnia aerea per il volo su Parigi

NOVARA. Malpensa 2000 terra promessa. Croce e delizia per amministratori compagnie Il scalo intercontinentale potrebbe portare benefici alla zona dell'Ovest Ticino ma al tempo stesso creare problemi relativi all'impatto ambientale (l'inquinamento dovuto alle rotte degli aerei). Se discute, le compagnie di bandiera chiedono garanzie nel frattempo già partita la corsa al cliente. Con tutti i mezzi possibili e consentiti, ricorrendo alle promozioni più accattivanti. L'ultima una limousine. Sì, proprio l'auto dei Vip, con tanto di autista gallonato che viene a prenderti casa, ti «Buongiorno signo- o «dottore», ti apre e chiude la portiera, e in poco meno di mezz'ora ti conduce a Malpensa. Fra pochi si, in ottobre, soltanto una ventina di minuti per arrivare a Malpensa 2000. L'idea di coccolare il passeggero è della «Fairlines», compagnia di bandiera francese che ha istituito voli diretti Parigi e Nizza. In un raggio compreso nei 150 chilometri dallo lo la limousine a disposizione dei clienti sia in andata sia al ritorno. Novara fra le città comprese. L'autista arriva sotto casa o sotto ufficio, previa prenotazione con il biglietto, tutto compreso nella tariffa. La promozione fra Malpensa e Parigi, in «Business class only» continuerà sino al 30 aprile. Ma non è escluso possa ripetuta, in considerazione delle numerose richieste che stanno arrivando. Costo del biglietto pagato in agenzia 697.000 per sola andata, 1.325.000 il ritorno. Ma con trattamento a bordo all'altezza di un cliente limousine: champagne di benvenuto, 72 poltrone invece di 120 ma tutte in pelle, un salotto riservato sistemato nel re- della cabina ed equipaggiato di divani e telefoni. Due i voli giornalieri per Parigi: alle 8,45 alle 19,50. Per chi non ha possibilità di accedere può sempre ripiegare. prossimi mesi, sul bus-navetta che dovrebbe collegare (con contributo degli enti locali regionali) Novara all'aeroporto. La competizione tra le compagnie aeree non è l'unico argomento che agita le acque di Malpensa. Anzi, sono le rotte ad essere prese mira. La consigliera regionale Giuliana Manica, sul problema dell'imaptto ambientale ha chiesto un incontro urgente al presidente della Regione Piemonte: si terrà venerdì con i comuni interessati, la Provincia, il Comune di Novara. E giovedì e venerdì si svolgerà a Malpensa «due giorni» di dibattito «Aeroporti tra sviluppo e ambiente: i sistemi di gestione ambientale».

Gianfranco Quaglia

PIERRE IMMOBILIARE s.r.l.
B.do Sella, 18 - NOVARA
Tel. (0321)

NOVARA - D'AZEGLIO: appartamento in ottime condizioni, ampio soggiorno, cucina abit., tre camere, doppi servizi, ripost., due grandi balconi. Termocondizionato. Cantina. BOX.
- VIA GNIFETTI: ang. Via Marconi, appartamento al 3° piano/ultimo, senza .. mq. 80 circa, ingresso, soggiorno, due camere, cucina, bagno, due balconi, cantina e soffitta. L. 110.000.000.
NOVARA - S. ANDREA: adiacenze C.so Risorgimento appartamento in perfette condizioni, ingresso, soggiorno, cucina abit., 1 camera, bagno, cantina, risc. autonomo, posto auto condominiale. L. 63.000.000 + mutuo CARIPLO.
NOVARA - ROSMINI: appartamento da ristrutturare 3°piano/ultimo senza asc., soggiorno, due camere, cucina, abit., servizio, due balconi, soffitta. Risc. autonomo.
NOVARA - VIA appartamento piano 4°piano/ultimo senza .., mq. 80 soggiorno, cucina, due camere, bagno, due balconi, cantina. L. 90.000.000. Possibilità BOX.
NOVARA - CORSO MILANO: appartamento 3° piano/ultimo senza asc., ristrutturare, due vani e servizi. L. 60.000.000 TRATT.
NOVARA - CORSO RISORGI- in vendita UFFICIO piano 1° mq. 65 comm., DA RISTRUTTURARE. L. 70.000.000.

NEGOZI
- Via dei Mille: 60 mq.
- Via XXIII Marzo adiacenze: 150 mq. NEGOZIO e 150 mq. MAGAZZINO.
- Via A. COSTA: 75 mq.

NOVARA
CORSO DELLA VITTORIA
Adiacenze, CASA su due piani f.t.: P.T.: LABORATORIO di mq. 300 con ufficio e servizio. Risc. autonomo. Al 1° piano appartamento 6 vani e doppi servizi, di 200 mq. Risc. autonomo. Cantine. BOX doppio. Possibile vendita frazionata.

BRIONA
Casa tre piani f.t.: mq. 60 per piano; P.T.: soggiorno, cucina, bagno; 1° P.: tre letto e bagno; 2° P. mansarda. Antistante ampio rustico su due piani con annessa tettoia. Sup. recintata di mq.

COMPLESSO IMMOBILIARE
A destinazione commerciale, fronte strada statale.

IN AFFITTO
NOVARA
- Mono/bilocali arredati
- Appartamenti
- Uffici

Vive nel quartiere un quinto dei minori in difficoltà di Novara. Prima causa: la povertà

L'infanzia «rubata» di Sant'Agabio

Oltre cento i ragazzi a rischio seguiti dal Comune

NOVARA. Quasi tutti vivono in famiglie bisognose. Molti hanno difficoltà relazionali, alcuni hanno subìto violenze ■ sono stati abbandonati, altri hanno lasciato la scuola. Sono i 111 ragazzi di Sant'Agabio che l'anno scorso sono stati presi in cura dai servizi sociali: ben un quinto di quelli seguiti in tutta la città (585). Un bilancio pesante per un quartiere che sta vivendo una preoccupante impennata di povertà ■ disagio.

Questa zona ha visto sommarsi tante situazioni difficili. Anziani sempre più soli, extracomunitari ■ nomadi nel vecchio nucleo del rione, famiglie giovani ma cariche di problemi (economici e non) nel Peep Est, zona popolare cresciuta a dismisura nel giro di pochissimi anni. E le assegnazioni di alloggi non sono ancora finite.

Le sofferenze maggiori le vivono loro, gli oltre 100 ragazzi in difficoltà. Le cause del disagio derivano da povertà (81 casi), difficoltà ■ rapportarsi con gli altri (78), violenza ■ incuria (19) e abbandono scolastico (7). Per affrontarle i servizi sociali hanno attuato attività di sostegno (89 casi) ■ di educativa (25), affidamenti (20), comunità residenziali (16) e semi (14) ■ rapporti con l'autorità giudiziaria (34). Sono partite in via sperimentale anche 4 assistenze domiciliari ■ si stanno studiando inserimenti lavorativi.

«Ci muoviamo con un sistema a rete - dicono le assistenti sociali incaricate di seguire i minori, Giada Molinaroli e Paola Bossetti - che si collega agli interventi per la famiglia, alla scuola, al volontariato e alle attività di tempo libero. C'è un numero elevato di famiglie in difficoltà». Sempre in crescita.

Nel '94 gli aiuti economici straordinari del Comune a 29 famiglie senza reddito ammontavano ■ 32 milioni. L'anno scorso i nuclei sono stati 46 e i milioni ben 62. La Caritas fornisce gli abiti, i volontari i viveri. «La gente è molto impoverita - commentano le assistenti che seguono gli adulti, Marina Tornaghi ■ Monica Vanzago -. Le richieste d'aiuto si sono quadruplicate, soprattutto dal Peep Est».

Il Comune ha messo ■ punto la sua strategia con uno stanziamento globale di tre miliardi ■ mezzo ■ un pool di operatori si occupa di assistenza alla famiglia. «Vogliamo cambiare la politica degli interventi - commenta l'assessore ai Servizi sociali Adriano Mattera -: una commissione tecnica sta mappando le situazioni di minori ■ rischio e si cerca più collaborazione con i sodalizi. La Giunta, inoltre, ha deciso un finanziamento (248 milioni) per inserire di bimbi extracomunitari e nomadi ■ Sant'Agabio ■ al Sud».

Ma la prima integrazione da realizzare riguarda quel fronte, talora invalicabile, che divide disagio e normalità: «Bisogna smussare le difficoltà di convivenza tra chi è 'sano' e chi non lo ■ - conclude l'educatore Mauro Merlini -. A volte sono i genitori a marcare la differenza. La scuola, invece, compie un grande lavoro di stimolo».

Barbara Cottavoz

Raddoppiati in 3 anni gli aiuti economici straordinari per le famiglie

Obiettivo puntato su Sant'Agabio (nella foto una via del quartiere) dove si sta vivendo una preoccupante crescita di disagio e bisogno (economico ■ non)

IL COMMENTO

Come vincere la pedofilia

«E' possibile proteggere i nostri figli dalla pedofilia?»: un dibattito per rispondere a questo inquietante interrogativo venerdì sera alle 21 alla sala dell'Est Sesia in via Negroni 7 a Novara. I relatori sono Marina Caroselli, sostituto procuratore della Repubblica, Pietro Cataldo, Provveditore agli studi, Giuliana Manica, consigliere regionale per il piano per l'infanzia, Nadia Gallarotti, del direttivo nazionale Coordinamento genitori democratici, e Giancarlo Grasso, primario di Neuropsichiatria infantile del «Maggiore». Introduce Franca Guglianetti Allegra, assessore provinciale alla famiglia, relaziona Mario Bertolini, direttore della clinica di neuropsichiatria dell'Università di Milano. La serata è organizzata da Regione, Provincia e ospedale «Maggiore». **[b. c.]**

IN BREVE

Vigevano

Un allarme bomba alla Commerciale

Allarme bomba l'altra mattina alla Banca Commerciale Italiana in corso Vittorio Emanuele II. Un anonimo ha chiamato il 113 segnalando la presenza di un ordigno. Gli agenti di polizia hanno fatto sgomberare la banca e poi hanno eseguito un sopralluogo. Ma era solo uno scherzo di cattivo gusto. **[c. br.]**

Cilavegna

Novantenne si butta dal quinto piano

Un pensionato di 91 anni, Carlo Sartori, ospite della casa di riposo «Casa Serena», si è tolto la vita sabato gettandosi dalla sua stanza al quinto piano. Soffriva di crisi depressive. E' morto sul colpo. **[c. br.]**

Parona

Romeno cerca di rubare al centro commerciale

Un minorenne rumeno, C.G. è stato denunciato dai carabinieri per furto al centro commerciale di Parona. E' entrato da «Giacomelli Sports», ha riposto 800 mila lire di abiti in uno zaino imbottito di carta stagnola e poi è uscito, sperando che l'alluminio schermasse i sensori anti-taccheggio. **[c. br.]**

Novara

Un'area di sosta in corso Cavallotti

Un progetto per creare uno spazio di sosta nella piazzetta di corso Cavallotti. Il quartiere Centro vuole sistemare davanti all'Archivio due panchine e colonnine catenelle. **[b. c.]**

LA STORIA DEI COGNOMI

MERCOLEDI' 1 APRILE

GUIDA AI COGNOMI NOVARESI E DEL VCO

Non sei citato nella nostra raccolta?
Ritaglia e spedisci questo tagliando.
L'origine del tuo nome e famiglia sarà pubblicato
su **La Stampa**

Mittente: .....

.....

Cognome di cui si vuole conoscere l'origine:

.....

Località di residenza: .....

Tel. .....

Spedire in busta chiusa e affrancata a:

LA STAMPA
GUIDA
AI COGNOMI NOVARESI
E DEL VCO
corso della Vittoria, 2 NOVARA

NOVARA. Ritorna puntuale in edicola questa mattina la scheda della «Guida ai cognomi del Novarese e del Vco», l'iniziativa ideata da La Stampa per diffondere la conoscenza dulla genesi dei cognomi radicati sul territorio delle due provincie. Il tagliando pubblicato qui accanto serve a coloro che non hanno visto citato il proprio cognome nei testi redatti dal professor Soranzo. **[r. l.]**

Interventi sul commercio ambulante

An: «Per il mercato nuovo regolamento»

NOVARA. I due principali mercati della città non cessano di far discutere. Scende in campo il gruppo consiliare di alleanza nazionale, composto da Gianni Mancuso, Giuseppe Policaro e Gabriello Gilardoni, con un'interrogazione su viale Dante ■ l'appalto dei lavori ■ un ordine del giorno sulla struttura all'ingrosso di San Martino.

Il Comune ha in progetto lavori ai padiglioni di ortofrutta e generi vari del mercato coperto. L'appalto era già stato fatto ma la ditta è fallita. An chiede di rivedere la dislocazione dei banchi nelle vie limitrofe durante l'apertura del cantiere e di inserire nel progetto anche la sistemazione del pavimento: «E' in condizioni pietose, deve essere rifatto subito. Altrimenti si rischia di dover ripetere lo spostamento poco tempo dopo». Replica l'assessore, Domenico Ierace: «Mentre si procede alla trattativa per i lavori, cercheremo altri fondi».

Per il mercato all'ingrosso An chiede che si modifichi il regolamento. In particolare si contesta la sbarra e l'obbligo di pagare il biglietto d'ingresso: «Da parte di chi controlla, tra l'altro, c'è un atteggiamento pignolo e manca clima di collaborazione - criticano i consiglieri -. E' poi assurdo che i privati entrino solo di sabato: in questo mercato si risparmia ■ un ingresso meno rigido favorirebbe le fasce deboli».

Vittoria è metà per an: «La sbarra resta - conclude Ierace -. Ma è pronta la delibera di Giunta per aprire ai privati anche il mercoledì». **[b. c.]**

Gianni Mancuso è consigliere di Alleanza nazionale in Comune e Regione

Ad Assisi

Trenta milioni donati dalla Cri

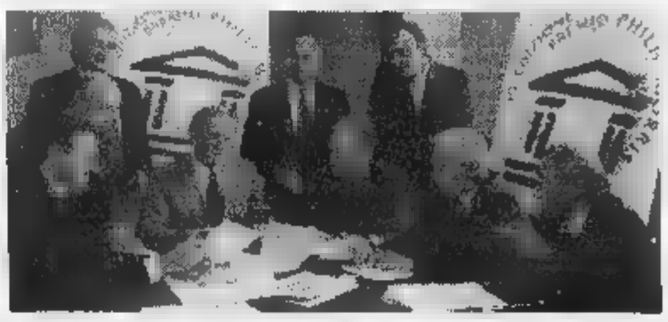
NOVARA. La generosità dei novaresi ha consentito di consegnare trenta milioni di lire alle popolazioni colpite dal terremoto. La somma è stata raccolta dalla sezione cittadina della Croce Rossa. Hanno materialmente portato il denaro ad Assisi la presidente Silvana Lazzarini Pellegrini e la vicepresidente Vincenza Cocito.

«La consegna - raccontano le due dirigenti della Croce Rossa - è avvenuta nel corso di una toccante cerimonia che si è svolta nel municipio di Assisi. Erano presenti il sindaco e alcune famiglie le cui abitazioni hanno subito gravissimi danni».

Va ricordato che in tutta la provincia la campagna di solidarietà a favore delle popolazioni di Umbria e Marche colpite dal terremoto ha dato risultati molto significativi. Numerose associazioni e moltissimi privati cittadini hanno partecipato con straordinaria generosità alle raccolte di fondi a favore delle popolazioni colpite dal sisma. **[m. g.]**

Presentato ieri ■ Economia e Commercio

Premio Philip Morris un «caso» per 150



Il comitato scientifico del premio «Philip Morris» che esaminerà i lavori dei candidati

NOVARA. Sono stati 150 gli studenti novaresi che si sono iscritti ieri mattina alla decima edizione del premio «Philip Morris per il Marketing». Il nuovo «caso» è stato presentato all'università ■ Economia e Commercio da Gabriella Manerba, consulente marketing e comunicazione all'ateneo di Milano. Il termine di invio del progetto è fissato al 30 giugno e la cerimonia di premiazione avrà luogo in ottobre. Il nuovo caso riguarda le consumatissime Sottilette Kraft: l'obiettivo che l'azienda si prefigge - e che viene quindi proposto agli studenti partecipanti al Premio - è quello di proseguire lo sviluppo di Sottilette per ciò che riguarda la crescita volumi, mantenendo una buona redditività. I lavori saranno esaminati da un comitato scientifico, che quest'anno si avvarrà di una nuova presenza, il professor Gennaro Cuomo dell'università La Sapienza di Roma. **[m. p.]**

LETTERE AL GIORNALE

Golf Rossa La paura

Leggo su La Stampa dell'11 febbraio che il campo da golf sulla Motta Rossa in comune di Brovello Carpugnino «ha riaperto i battenti dopo la pausa invernale». Come dire che anche quest'anno la Golf des Iles Borromées Spa presieduta dal dott. Arrigo Beltrame fa quello che vuole «infischiandosene» dell'ordinanza, a suo tempo emessa dal Sindaco di Stresa, che diffidava la società a usufruire dell'area (ca 110 mila mq) perché gravata da usi civici.

Inoltre nel '91, il Sindaco di Stresa informava il collega di Brovello che alla società del golf non era mai stato ceduto alcun diritto di proprietà ■ altro diritto reale». Informazione che a nulla valse: Alla società in questione, il Comune di Brovello mantenne in vigore la concessione edilizia, irregolare almeno per una parte dell'area oggetto dell'intervento. Addirittura, gli elaborati grafici presentati assunsero sembianze difformi dalla realtà urbanistica vigente e decine di migliaia di metri quadri di terreno agricolo-boschivo vennero inclusi in un fantomatico «comparto golf» senza che nessuno (Ufficio tecnico, Commissione edilizia, Sindaco, Consiglio comunale, ecc.) se ne accorgesse.

Il fatto (o misfatto) prende avvio nell'85, quando il Sindaco di Brovello rilascia la concessione per la costruzione del campo da golf senza neanche informare il Comune di Stresa e altri, che vantano diritto di proprietà su parte dell'area interessata all'intervento, concesso tramite un P.E.C.O.

Nel novembre dell'86 il Comune di Brovello viene a conoscenza della delibera con cui solo allora il Comune di Stresa decideva di vendere il terreno di sua proprietà alla società Des Iles Borromées.

Sebbene i lavori fossero iniziati da oltre anno (come si legge nella comunicazione dell'arch. Franco Prini, progettista ■ direttore dei lavori ma anche presidente allora della sopraddetta Spa ed ■ suo tempo estensore del Piano Regolatore di Brovello), l'amministrazione di Brovello non si prese neppure la briga di porre in i provvedimenti necessari, visto che la concessione era tutt'altro che regolare.

Ma veniamo ad oggi: nonostante le irregolarità e sentenze che confermano il gravame degli usi civici, i Sindaci di Stresa e Brovello che in questi anni si sono susseguiti, ne ben guardati dall'intervenire. L'attuale Sindaco Brovello, una delibera di Consiglio dell'ottobre scorso, ha scritto «... di provvedere e porre in essere tutte le iniziative amministrative e legali e avviare gli opportuni provvedimenti per la difesa degli interessi Comune ■ del suo patrimonio».

Rimango in delle iniziative dell'arch. Prati al quale, Sindaco Brovello, ricordo di avergli consegnato un esteso e documentato esposto-quesito sulla vicenda (inviato anche alla Procura Verbania) che da più di un anno aspetta una risposta.

La domanda a questo punto sorge spontanea: a chi e perché la verità sul campo da golf fa paura?

Albino Pastore, Stresa

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

Novara: tel. 627.000; tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** telef. (0322) 84.81; **Domodossola:** telef. (0324) 46.600; **Gallarate:** tel. 862.222; **Oleggio:** tel. 93.500; **Omegna:** tel. (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** tel. (0323) 848.569 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323/33.360; **Trecate:** telefono 777.900.

Verbania: (0323) 405.000 - 556.000 - 556161/squadra naut. salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** tel. (0323) 924.222; **Mergozzo:** tel. 80.705; **Orta:** tel. (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e tel. (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. (0322) 967.456; **Lesa:** tel. 76.697; telef. (0324) 83.188; ci P.A. Gras **Sizzano** (0321)

IE

A *Fedele*, c.so 23 marzo, 62.02.60 (apertura dalle 8,45 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a chiusi, con obbligo ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Comunale*, c.so Trieste, 41 tel. 69.20.17 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 e battenti chiusi, con obbligo medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta **Provincia**, reperibilità notturna sarà chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

San Nazzaro Sesia: *Boca*, piazza V. Veneto, 1 tel. 83.42.27.

Arona: *Sul Ponte*, corso Roma, 2 tel. 71.150.

Vicari, Viotti, 17 tel. (0322) 21.91.86.

Castelletto Sopra Ticino: *Gazzo Picchio*, Marconi, tel. (0331) 97.23.58.

Suno: *Brigatti*, via Matteotti, 2 tel. (0322)

Invorio: *Masi*, via Battisti, 4/bis (0322) 25.51.25.

(Fondotoce): *Mele*, Martiri, 110 tel. (0323)

Cambiasca: *Gasparotto*, via Val Intrasca 48 tel. (0323) 57.16.37.

Cannobio: *Fidi*, p. Angelo Custode, tel. (0323) 70.138.

Omegna: *Mantegazza*, p. Beltrami, 5 tel. 61.290-64.36.21.

Simonetta, via Vittorio, tel. (0324) 51.145.

Crodo: *Veggia*, via Roma, 77 tel. (0324) 61.292.

Re: *Pagani*, p. Peretti, 6 tel. (0324) 97.198.

MEDICA

Novara: tel. 62.80.00; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** t. (0322) 81.500; **Domodossola:** t. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel.96.00.47; **Omegna:** t. (0322) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318.

DA NON PERDERE

Lavoro

Pompieri cercansi

Vuoi entrare nel corpo dei Vigili del Fuoco? E' stato bandito un per per coprire 184 posti. Il bando è contenuto nella Gazzetta ufficiale del 27 marzo 1998. I moduli per partecipare in distribuzione all'ufficio Personale comando di via Generali 19 (orari: tutti i giorni dalle 8,30 alle 12,30 e il lunedì e mercoledì pomeriggio dalle 14 alle 16). **[b. c.]**

Arte

In visita a Picasso

E' in programma il 19 aprile la gita a Venezia, visita alla mostra Picasso, organizzata dalla Biblioteca Calcaterra di Bellinzago. Le prenotazioni si raccolgono entro sabato 4 aprile. Informazioni al numero 0321-985634. **[r. s.]**

Restauro

Ridare vita al passato

Organizzati dal Centro culturale carpignanese di Carpignano Sesia sono ancora aperte le iscrizioni ai corsi di Restauro e di Realizzazione artistica con polistirolo e stoffa. Le lezioni si tengono ogni lunedì in via Roma a Carpignano Sesia. Per ottenere maggiori informazioni si può telefonare allo 0321 / 87158. **[r. l.]**

La Direzione Generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 14 prende parte con dolore al lutto del dipendente dr. Roberto Neri per la della sorella

Maria Silvia

— **Omegna, 30 marzo 1998.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Morinelli ved.

Ne danno il triste annuncio: i figli **Salvatore** con **Marina**, **Teresa** con **Andrea**, **Maria** con **Giuseppe**, **Rita**, il genero **Giovanni**, i nipoti, i pronipoti. Una prece. I funerali avranno luogo giovedì 2 aprile c.m. alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale Sacra Famiglia del Villaggio Dalmazia. Indi la cara salma sarà inumata nel cimitero urbano. Il Santo Rosario sarà recitato mercoledì 1 aprile alle ore 20,30 nella chiesa parrocchiale Sacra Famiglia. Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla mesta cerimonia.

— **Novara, 31 marzo 1998.**

Giovanni Allata

Coloro che l'hanno più amato sono riconoscenti agli amici per la loro partecipazione.

— **Barengia di Gozzano, 31 marzo 1998.**

Borgomanero vecchi e nuovi personaggi in corsa per le amministrative

Scende in campo la famiglia [redacted]

Maria Emilia candidata sindaco del Polo?

BORGOMANERO. [redacted] vanno delineando gli schieramenti che si presenteranno alle elezioni amministrative del prossimo 24 maggio.

La formazione centrista di Rinnovamento e dei Popolari Riformisti [redacted] concludendo in queste ore un accordo con i gruppi di centro sinista [redacted] col Pds per presentare un candidato sindaco comune: proprio stasera è in programma un altro incontro e, [redacted] meno di capovolgimenti clamorosi, dovrebbe [redacted] perfezionata l'alleanza.

Dovrebbero presentarsi tre gruppi, uno che fa capo al Pds con [redacted] rappresentanza [redacted] Verdi [redacted] forse di Rifondazione, un altro laico-socialista ed [redacted] terzo gruppo di area cattolica. Il candidato sindaco dovrebbe essere Pierluigi Pastore, già capogruppo dei Popolari Riformisti ed in lizza al ballottaggio, nelle ultime amministrative, con Maria Piera Pastore. [redacted] non verrà scelto Pastore, la coalizione opterà per Piercarlo Fornara, [redacted] sindaco ed [redacted] presidente del consiglio provinciale.

La Lega Nord ha da tempo deciso candidatura e capogruppo: ub campo, per la riconferma [redacted] sindaco, sarà Maria Piera Pastore, mentre a guidare [redacted] lista del Carroccio sarà l'ex [redacted] Carlo Alberto Barbaglia.

[redacted] è [redacted] stato deciso [redacted] candidato del Polo, visto che quasi sicuramente Forza Italia ed Alleanza Nazionale si presenteranno con un unico candidato sindaco: gli azzurri puntano [redacted] un professionista, [redacted] queste settimane [redacted] nome più gettonato è stato quello del dottor Ugo Mauri, ma la grossa novità delle ultime ore potrebbe essere quella della candidatura per tutto [redacted] Polo della dottoressa Maria Emilia Borgna, responsabile provinciale del dipartimento di igiene pubblica dell'Asl 13. [redacted] questo nome sono ancora in corso trattative per la costituzione [redacted] una lista moderata di centro, che avrebbe l'appoggio anche di Forza Italia. Alleanza Nazionale sarà presente con una propria lista, e sarà senz'altro in coalizione con Forza Italia per il candidato sindaco.

In queste ore si [redacted] decidendo anche il futuro delle liste di frazione: appare quasi certa la presenza della lista di Santa Cristina, guidata dall'imprenditore Teresio Valloggia, mentre sembra tramontare la possibilità che il [redacted] maggio ci sia la lista di Santa Cristinetta. Ancora da decidere [redacted] anche la presenza [redacted] Partito degli automobilisti. Liste con nomi e le previste 250 firme (non [redacted] poche) dovranno essere presentate entro le dodici del [redacted] aprile prossimo. [m.g.]

La dottoressa Maria Emilia Borgna potrebbe candidarsi con il Polo Pierluigi Pastore in corsa con il [redacted] sinistra

Il centro sinistra deve ancora scegliere tra Pierluigi Pastore e Piercarlo Fornara Lega Nord ripropone il sindaco uscente C'è incertezza per le liste delle frazioni

Arona, conferme e [redacted]

Polo compatto su Mario Velati L'Ulivo, invece, non ha deciso

ARONA. «Non sarò candidato sindaco per nessuno schieramento [redacted] che meno per l'Ulivo». Gianni Caligara, titolare dell'omonina Agenzia viaggi, ha cancellato così tutte le voci che lo volevano nell'ormai ristretto elenco dei candidati alla poltrona di sindaco per il comune di Arona.

E' vero, però, che in molti lo promuoverebbero assessore al turismo, ma l'interessato ribadisce [redacted] «avere pochissimo tempo [redacted] dedicare alla politica, settore che, invece, di tempo ne richiede moltissimo». Dopo Roberto Barra, sulla cui ricandidatura a primo cittadino avrebbe posto un veto il Pds, va dunque depennato anche il nome di Caligara. All'Ulivo, a questo punto, è rimasta una terna composta, in ordine alfabetico, da Giulio Albertalli (ex dipendente della Banca Popolare di Intra), Michele Caramella (vice sindaco in carica) e Mario Pagliano (attuale capogruppo dei popolari). Entro questa settimana [redacted] la scelta ufficiale. Voci di corridoio vogliono in rialzo le quotazioni di Pagliano, insegnante di storia [redacted] filosofia nel locale liceo classico.

Il Polo (Forza Italia, Cdu [redacted] An) è invece in una botte di ferro dopo la candidatura di Mario Velati, ufficiale già dalla scorsa settimana.

Per quanto riguarda gli altri schieramenti, viene confermata una lista della Lega Nord con Fabio Calzeroni candidato sindaco, mentre Franco Caserta guiderà la lista della Fiamma Tricolore.

Patrizia Marini dovrebbe capeggiare la coalizione Verdi-Rifondazione comunista. Sembra invece definitivamente tramontata la possibilità di presentare una lista civica da parte [redacted] Pietro Cataldo ed Eliza Bezzica. I due ex sindaci democristiani non avrebbero trovato la necessaria intesa. Ad avvantaggiarsi del loro «forfait» dovrebbe essere proprio il Polo di Mario Velati. [s. bott.]

[redacted] ROSCI

Scarpitta, l'arte come antropologia

Salvatore Scarpitta fotografato con [redacted] delle [redacted] auto «pop» progettate assemblate e guidate anche sulla pista di Indianapolis Una del '90 è esposta alla mostra ospitata nell'ex convento della Purificazione ad Arona aperta fino al 19 aprile

ARONA

LE mostre dell'ex Convento della Purificazione stanno sempre più assumendo una dimensione e un rilievo di livello nazionale, del tutto degne dei centri maggiori. Salvatore Scarpitta, che vi espone fino al 19 aprile, nato a New York nel 1919 da uno scultore italiano immigrato e con madre russo-polacca attrice a Hollywood, [redacted] artista di casa in una galleria co[redacted] quella di Leo Castelli che è una voce primaria nella storia dell'arte contemporanea a New York: una foto nel catalogo Mazzotta lo mostra in galleria nel 1982 in [redacted] ai pop artisti Warhol, Jasper Johns, Oldenburg, Rauschenberg e ai minimalisti Kelly, Flavin, Losuth, Serra. [redacted] le macchine da corsa «pop» progettate, assemblate [redacted] guidate anche a Indianapolis da Scarpitta, di cui una del 1990 è esposta, esibiscono a grandi lettere le insegne di Castelli [redacted] della galleria referente [redacted] Scarpitta in Italia, Niccoli di Parma, che gli dedicò nel 1990 una grande antologica, cinque anni dopo quella al Padiglione di Arte Contemporanea di Milano e tre anni prima della grande personale alla Biennale veneziana, in entrambe delle quali erano presenti opere esposte qui ad Arona.

Ricordo il sanguigno, vitalissimo settantenne a Parma, in stivaletti e cappello da cowboy, in mezzo alle sue straordinarie *Slitte*, fra l'oggetto di una fantastica antropologia e la macchina di un viaggio fantascientifico, [redacted] le tele fasciate [redacted] cinghiate che, con la loro concretezza oggettuale e fisica impregnata di materismo informale, proiettanti [redacted] un futuro neodadaista e «povero» l'avanguardia Anni [redacted] di Burri e di Fontana, davano l'ultimo saluto dopo vent'anni di formazione italiana, romana, fra Turcato e Dorazi Afro [redacted] Burri e Colla, prima del ritorno definitivo negli Stati Uniti.

Nella mostra è esposto, [redacted] testimonianza [redacted] questa stagione, la bellissima tela materica informale *la pece greca*, oggi della Galleria d'Arte Moderna di Milano, ma originariamente dedicata a Fontana, con i suoi toni cinerei e bruni, terrosi [redacted] nello stesso tempo raffinati, preziosi, fra Afro e Burri, immediatamente precedente alle ultime opere italiane: i teloni grezzi intrecciati e le prime opere fasciate. Accanto [redacted] queste, che offrono l'immagine più nota [redacted] Scarpitta fra Usa e Italia, dominano gli stupendi assemblaggi «antropologici», come *Green Mirror Sled* [redacted] la *Hill Canoe* adorna di piume indiane [redacted] i bellissimi disegni-fumetti [redacted] china, dedicati all'artista «racer» con il [redacted] da corsa da guerriero medievale o, profeticamente, al «Titanic» nel 1965.

Marco Rosci

Nel reparto danneggiato attività ferma per almeno dieci giorni, gli operai messi in cassa integrazione

[redacted] di Grignasco, [redacted]

Distrutti dal rogo un capannone e merce per centinaia di milioni

La Filatura di Grignasco è di proprietà dell'ex ministro Giancarlo Lombardi

GRIGNASCO. Completata una verifica tecnica eseguita dai periti incaricati dalla procura della Repubblica, sta lentamente tornando alla normalità [redacted] situazione alla Filatura di Grignasco coinvolta nella giornata di domenica da un incendio di vaste proporzioni.

Le fiamme sono divampate in [redacted] capannone a tre piani dell'azienda novarese di proprietà dell'onorevole Giancarlo Lombardi, [redacted] ministro alla Pubblica istruzione nel governo Dini; ed è proprio nel capannone, ubicato nella parte dello stabilimento rivolta verso il fiume Sesia, che si sono concentrati gli effetti del rogo.

Lo stabile ospita al piano più alto un deposito di piccoli tubi attorno a cui viene avvolto il filo (è in questo locale che le fiamme si sarebbero sprigionate) e, più sotto, un reparto di pettinatura e un magazzino contenente migliaia di chilogrammi di lane. I danni non hanno ancora potuto essere quantificati [redacted] precisione (anche perchè solo ieri, dopo il sopralluogo tecnico, i responsabili dell'azienda hanno potuto riavere la disponibilità dei locali), tuttavia una stima approssimativa porta a calcolare diverse centinaia di milioni.

Nel conto finale, molto dipenderà dalla quantità di materiale che potrà [redacted] recuperato: [redacted] reparti sottostanti al deposito dei 'rocchetti', un peso notevole lo ha avuto l'acqua utilizzata nelle operazioni di spegnimento che è andata inevitabilmente [redacted] impregnare la lana imballata. La produzione, normalmente ripresa in tutto il resto dell'azienda, resta forzatamente interrotta nei reparti del capannone incendiato: ci vorranno almeno [redacted] decina di giorni per ripristinare l'attività, nel frattempo [redacted] personale è stato posto [redacted] integrazione. La verifica compiuta [redacted]gli incaricati della procura è servita per raccogliere elementi utili ad accertare le origini del rogo: al momento, tuttavia, non è stato possibile indicare una [redacted] precisa.

I vigili del fuoco (domenica erano confluiti a Grignasco squadre da Novara, Borgomanero, Arona, Romagnano, Vercelli e Varallo Sesia che hanno operato sino alle 18 per lo spegnimento delle fiamme e la bonifica) hanno concluso il loro lavoro lunedì mattina, dopo una notte [redacted] presidio all'interno della Filatura che ha scongiurato eventuali riprese di focolai. [p. q.]

A Società necessita assumere
[redacted]
23/30 [redacted] automuniti, liberi immediatamente.
Pubbliche relazioni su nostri appuntamenti, pubblicità informazione professionale [redacted] cavo e su CD. Fisso [redacted] mo 1.500.000, stabilità, carriera.
Telefonare oggi 0321/478000

NOVARA CITTA'
[redacted]
Area [redacted] industriale artigianale/commerciale
mq 1030 di [redacted] mq 940 coperti
Possibilità di residenza
TEL. 0321/32270 [redacted]

CENTRO [redacted]
MACCHINE PER CUCIRE
RIPARAZIONI ACCURATE E GARANTITE PER TUTTE LE MARCHE
Ditta Lovato Gianni
[redacted] - Via [redacted] 12
Tel. [redacted]

LAVORAZIONE MARMI E GRANITI
PIASTRELLE - PARQUET - CAMINETTI
SANITARI - ARREDOBAGNO
EDILKAMIN CEDIT MARGARITELLI Panaria CERASARDA MAESTRI MAIOLICARI cottoveneto IL FERRONE LA FAENZA Joevizi CeramicaBardelli MARAZZI BISAZZA teuco
VASTA ESPOSIZIONE DI CAMINETTI EDILKAMIN
[redacted]
a partire da
L. 500.000
NOVITA'
DA PIU' GENERAZIONI NEL SETTORE - 1.500 MQ. [redacted] ESPOSIZIONE
SERVIZIO DI POSA CON ESPERIENZA
BERTALLI S.R.L. POMBIA (NO) - S.S. [redacted] Ticinese, 1 - Tel. (0321) 956.515 - 957.065 - Telefax (0321) 957.054
ARONA (NO) - Via Vittorio Veneto, 72/C - Tel. (0322) 240.476

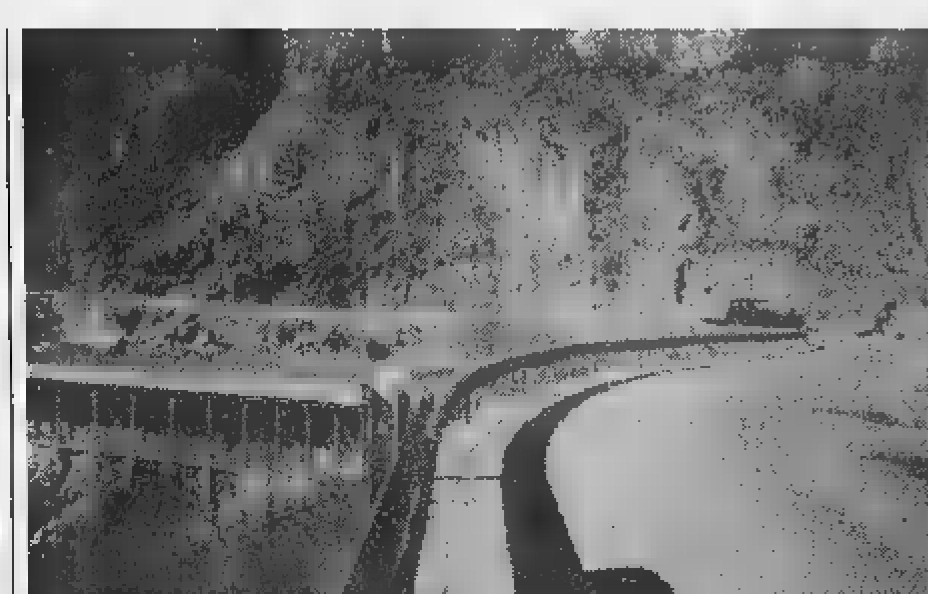
TENDACOLOR FERCOLOR
TENDE DA SOLE

Produzione:
[redacted] DA [redacted]
TENDE VERTICALI
[redacted]
TENDE A RULLO
PORTE A SOFFIETTO
TENDE VENEZIANE mm. [redacted]
TENDE VENEZIANE mm. [redacted]
TENDE VENEZIANE mm. 15
ZANZARIERE [redacted] KIT
ZANZARIERE SU MISURA
PROFILI [redacted]
TANTISSIME NOVITA' PER IL 1998 INTERPELLATECI!!!
MEHLER
PREVENTIVI GRATUITI - GARANZIA 5 ANNI
SEDE E VENDITA: via Libertà, 64 BELLINZAGO Tel. (0321) [redacted]

Fino a settembre cantiere a Olgia. Traffico per la Svizzera a fasce orarie

Vigezzo, viabilità a singhiozzo

I sindaci: «Una mazzata, si lavori di notte»



Il tratto di Olgia che sarà interessato dai lavori. Il traffico sarà chiuso [redacted] 8 alle 12 e dalle 13 alle 17 per sbancare e consolidare [redacted] parete rocciosa

SANTA MARIA MAGGIORE. Si profila una nuova, prolungata interruzione della statale vigezzina [redacted] la Svizzera per lavori urgenti che riguardano la sicurezza dell'arteria. In un tratto di circa un chilometro subito dopo la galleria [redacted] Olgia [redacted] il confine, dovrà essere sbancata una parete rocciosa. Saranno eliminate due curve [redacted] la carreggiata sarà allargata.

L'Anas ha già emesso un'ordinanza per il blocco della circolazione a fasce orarie. La strada dovrebbe essere chiusa al traffico dalle otto del mattino a mezzogiorno e dall'una alle cinque del pomeriggio. Il provvedimento dovrebbe scattare oggi e restare in vigore fino al prossimo 5 Settembre. Ma gli amministratori della valle, operatori economici e turistici, frontalieri che ogni giorno percorrono la strada per andare e venire dal lavoro nel Locarnese, sono subito insorti contro la prospettiva [redacted] un blocco delle comunicazioni con il vicino canton Ticino. Da una riunione che si è svolta lunedì sera a Santa Maria Maggiore fra i sindaci dei sette comuni, i presidenti del consorzio turistico e dei frontalieri vigezzini, [redacted] rettore del Santuario di Re, è arrivata la richiesta di revoca dell'ordinanza e [redacted] un incontro con i dirigenti compartimentali dell'Anas per trovare una soluzione [redacted] penalizzante per l'economia della valle. E' stata avanzata la proposta di effettuare i lavori durante la notte, da mezzanotte alle cinque, quando oltretutto il valico di confine di Ponte Ribellasca è chiuso. Anche le corse della ferrovia Vigezzina sono sospese dalle dieci di sera alle sei del mattino e quindi non ci sarebbero problemi [redacted] sicurezza per la strada ferrata, che corre propio sotto la statale.

Gli amministratori vigezzini hanno «preso atto della volontà dell'Anas di mettere in condizioni di sicurezza l'arteria internazionale». Non contestano assolutamente l'esigenza e l'urgenza dei lavori di sbancamento e sistemazione della carreggiata. Ma la statale era già rimasta interrotta verso la Svizzera per quasi due anni, dal novembre del '93 al luglio '95, dopo la tragedia della galleria [redacted] Olgia nella quale avevano perso la vita tre giovani frontalieri che rientravano dal Ticino.

«Ancora oggi sul piano dell'immagine stiamo pagando le conseguenze - dicono gli amministratori vigezzini - una nuova interruzione, proprio da Pasqua alla fine della stagione estiva, sarebbe la [redacted] finale per l'economia della valle, basata sul frontalierato, [redacted] turismo e il commercio».

Il consigliere regionale del Vco Ettore Racchelli si [redacted] facendo promotore di un incontro con i dirigenti dell'Anas che hanno manifestato disponibilità al dialogo con gli amministratori.

Adriano Velli

IN BREVE

Santa Maria Maggiore

Capretto Doc in vendita [redacted] 13 mila lire al chilo

E' di tredicimila lire al kilogrammo [redacted] prezzo ufficiale del capretto Doc della valle Vigezzo in vendita in questi giorni. Una relazione distribuita a una conferenza- stampa indicava erroneamente la cifra di dodicimila lire. [r. s.]

Omegna

[redacted] e sveglia in ospedale 1278 firme per cambiare

Migliorare l'organizzazione dei reparti ospedalieri portando gli orari dei pasti [redacted] della sveglia più vicini [redacted] normale ritmo di vita. E' a questo scopo che il tribunale per i diritti del malato ha promosso una pubblica sottoscrizione, raccogliendo 1278 firme di cittadini. [s. r.]

[redacted]

Miasmi dal depuratore interpellanza al sindaco

Le esalazioni maleodoranti provenienti dal depuratore nel quartiere di S.Anna continuano nonostante la copertura dell'impianto eseguita lo [redacted] anno. Lo sostengono i consiglieri Giovanna Albertini [redacted] Giovanni Maierna in una interpellanza [redacted] la quale chiedono spiegazioni al sindaco. [s. r.]

[redacted]

Oggi apre all'Isola [redacted] l'agenzia delle Poste

La filiale di Novara delle Poste ha disposto dal 1° aprile al 30 settembre l'apertura temporanea di un'agenzia all'Isola Bella, in considerazione del notevole afflusso di turisti. I servizi offerti nell'ufficio [redacted] corrispondenza e pacchi, vendita carte valori e carte telefoniche, conti correnti postali, vaglia interni e internazionali, telegrafo, risparmio, cambiavalute. L'orario al pubblico è dalle 10,20 alle 13,30 da lunedì a sabato. [s. r.]

Verbania

Privacy e medicina lavoro incontro a Villa Pariani

La nuova legge sulla privacy è l'argomento di un incontro [redacted] dall'Unione Industriale del Vco e dal Centro diagnostico Cernaia di Torino. Della normativa vengono esaminate le problematiche generali e approfonditi gli aspetti inerenti la medicina del lavoro. L'appuntamento [redacted] per oggi alle 17 nella sede di villa Pariani a Intra. Intervengono quali relatori Paolo D'Agostino, docente [redacted] giurisprudenza all'Università di Torino, Gianfranco Gambini, vice presidente della Società piemontese di medicina del lavoro, e Giancarlo Coscia, primario all'ospedale Molinette. [s. r.]

[redacted] VERBANO CUSIO OSSOLA
SETTORE TECNOLOGICO

Avviso per formazione elenco professionisti per l'affidamento di incarichi professionali

La Provincia del Verbano Cusio Ossola intende formare un elenco di professionisti da cui attingere per affidare i seguenti incarichi professionali esterni:
a Geometri per operazioni [redacted] ed ipotecarie finalizzate all'acquisizione di terreni per la realizzazione di opere [redacted] competenza provinciale;
ad Ingegneri od Architetti per collaudi statici od amministrativi di opere realizzate dall'Amministrazione Provinciale;
a Geologi per la redazione di relazioni e l'esecuzione [redacted] rilevamenti geologici per la realizzazione di opere di competenza provinciale.
Gli interessati dovranno far pervenire i propri curricula entro il giorno [redacted] aprile 1998 al seguente indirizzo: Amministrazione Provinciale del Verbano Cusio Ossola, Villa San Remigio - 28900 Verbania Pallanza (VB).
Il bando integrale per l'affidamento degli incarichi, potrà essere ritirato, a cura dei professionisti interessati, [redacted] il Settore Tecnologico, via Rosmini 19 Verbania Intra tel. 0323/404513.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Ing. [redacted] Vallesi

[redacted]
Avviso di gara

La Provincia di Novara, Piazza Matteotti 1 - 28100 Novara - tel. 0321/3781 - telefax 0321/36087 esperirà gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge 11.2.1994, n. 109 come modificato dalla legge 216/1995, con il metodo previsto dall'art. 1, lett. a), della legge 02.02.1973, n. 14 e successive modificazioni, con il criterio del massi[redacted] ribasso sull'elenco prezzi unitari, per i lavori di allargamento della curva al km 1+700 e di rafforzamento del piano viabile bitumato dal km 1+660 al km 2+500 della strada provinciale Oleggio-Castelnovate-Pombia, per un importo a base d'appalto di L. 105.000.000, oltre Iva.
Non saranno ammesse offerte in aumento. Per le offerte ritenute ano[redacted] troverà applicazione l'art. [redacted] della legge 109/94, secondo il sistema previsto dal Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici in data 18.12.1997. L'aggiudicazione dei lavori sarà effettuata anche se sarà pervenuta [redacted] sola offerta valida.
E' richiesta l'iscrizione [redacted] Nazionale dei Costruttori per la categoria 6ª e [redacted] 2ª (fino a [redacted]).
Le domande [redacted] partecipazione, [redacted] datte in competente carta da bollo ed in lingua italiane, dovranno pervenire entro le ore 12,30 del giorno 10.04.1998 al seguente indirizzo: Provincia di Novara - Settore Tecnico-Viabilità - Piazza Matteotti 1 - 28100 N[redacted]ara.
Il bando di gara, in edizione integrale, è pubblicato agli Albi Pretori del Comune di Novara e della Provincia e potrà essere ritirato presso il Settore Tecnico-Viabilità e l'Ufficio Appalti di questa Amministrazione.
Novara, li 20.03.1998.

IL PRESIDENTE
Paolo Cattaneo

[redacted]
cedesi in Omegna
zona centralissima ottimo
bar ben avviato
Prezzo interessante
Telefonare allo 0323/641007

[redacted] DEL [redacted] CUSIO-OSSOLA
Avviso

Gara per il conferimento di incarico professionale di consulenza geologica, finalizzata alla redazione del Pia[redacted] Territoriale Provinciale.
La Provincia del Verbano Cusio Ossola intende conferire incarico professionale per la consulenza geolo[redacted] finalizzata alla redazione [redacted] Piano Territoriale. La [redacted] invito, completa [redacted] tutte le informazioni necessarie, [redacted] pubblicata all'Albo della Provincia del Verbano Cusio Ossola, presso Villa San Remigio a Verbania, in data 27.03.1998, oltre che agli Albi pretori [redacted] Comuni di Verbania, Omegna e Domodossola. E' stata, inoltre, trasmessa agli Ordini dei Geologi per il Piemonte e per la Lombardia.
Il termine per la presentazione delle offerte è fissato per il giorno 27 aprile 1998, alle ore 12.

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE
dott. Giulio Gasparini

[redacted]
Via Ravizza 10 - NOVARA

Il Consorzio di Difesa [redacted] No[redacted] indice [redacted] gara per l'affidamento della copertura assicurativa del rischio grandine sulle colture agrarie per l'anno 1998.
Le Società [redacted] assicurazioni interessate potranno rivolgersi alla Segreteria del Consorzio (tel. 0321/620901) per [redacted] il capitolato predisposto.
Le offerte dovranno pervenire in busta chiusa sigillata alla sede del Consorzio entro le ore 12,00 [redacted] venerdì 3 aprile.

CONSORZIO DI NOVARA
IL PRESIDENTE
Ing. Giuseppe Rosso

Interessa più di duemila lavoratori, era atteso da nove anni. Molte innovazioni

Edili, firmato il contratto integrativo

Arriva l'«ispettore» della sicurezza nei cantieri

VERBANIA. La conclusione del contratto integrativo degli edili costituisce [redacted] tappa di indubbia importanza per l'economia del Verbano Cusio Ossola. Esso pone infatti termine ad un'attesa durata addirittura nove anni; inoltre si riferisce ad un settore che esce da un lungo periodo di crisi [redacted] interessa oltre 2000 lavoratori.

Le premesse per l'accordo erano state poste circa un [redacted] fa [redacted] l'incontro fra i rappresentanti delle confederazioni sindacali [redacted] dei datori di lavoro nell'ambito della Unione Industriali. I preliminari [redacted] stati poi sottoposti all'attenzione delle assemblee dei lavoratori, dai quali è giunta [redacted] libera alla firma apposta ieri al contratto. «La parte normativa - dichiara Antonino Lo Nigro della Fillea-Cgil - introduce significative innovazioni per regolamentare il settore e per garantire maggiore sicurezza nei cantieri». Ciò si concretizza con la creazione [redacted] osservatorio degli appalti a salvaguardia [redacted] regolarità delle procedure e con la istituzione [redacted] delegato territoriale [redacted] bacino per il Verbano Cusio Ossola. Questa figura verrà scelta dai lavoratori [redacted] indicazione dei sindacati e potrà intervenire in ogni cantiere per controlli di carattere preventivo. Resterà in carica per un triennio a titolo sperimentale.

«Dal punto [redacted] vista salariale - aggiunge Dario Galizzi della Feneal-Uil - l'indennità di settore viene portata al sette per cento della paga base, mentre l'indennità di mensa oraria passa [redacted] a 550 lire».

Apposite convenzioni riguardano i cantieri aperti per più di 15 giorni, mentre vengono pure adeguate le indennità di trasferta. Il contratto (il secondo nel comparto edile concluso in Piemonte, quinto a livello nazionale) ha validità quadriennale, ma è prevista una verifica dopo il primo biennio. Della generale soddisfazione, espressa pure dalle segreterie confederali, [redacted] fa interprete Irmo Caretti della Filca-Cisl: «E' indubbiamente [redacted] buon contratto, anche tenendo conto della situazione e della crisi che ha travagliato a lungo le aziende del settore. Il territorio [redacted] potrà che trarre beneficio da questo accordo e significativo [redacted] pure il fatto che alla sua stipulazione si sia giunti [redacted] a scioperi [redacted] ad altre iniziative di lotta».

L'incontro conclusivo si è svolto ieri presso la sede della Unione Industriali [redacted] Intra: per il 7 aprile è già in programma il confronto con l'Associazione piccole imprese per una ulteriore [redacted] fase di contrattazione che riguarda comunque [redacted] fascia più ridotta di lavoratori

Sergio [redacted]

[redacted]

«35 ore a parità di salario»

OMEGNA. «Nessuno scambio [redacted] possibile tra la riduzione d'orario e la messa in discussione del contratto di lavoro, peggio ancora con la liberalizzazione dei licenziamenti. Tutto questo porta allo [redacted] le imprese». Lo ha detto il segretario generale della Fiom Piemonte, Giorgio Cremaschi, che ha partecipato oggi a un'assemblea [redacted] delegati della Fiom, il sindacato metalmeccanici della Cgil, a Omegna (Verbania). «Ribadisco che la riduzione d'orario - ha sottolineato il segretario regionale Cremaschi - è a parità di salario: 35 [redacted] pagate 40. Part time e contratti [redacted] solidarietà, istituti che riducono l'orario non a parità di salario, già ci sono in Italia e quindi non è di questo che si sta parlando. In ogni [redacted] la riduzione d'orario puo' essere assorbita dalla crescita della produttivita' del lavoro che ci vede ai primi posti nel mondo e che gli industriali non possono tenere per sè». [Ansa]

SAGLIETTI ANDREINA
TESSUTI DI TUTTI I GENERI • SCAMPOLI [redacted] PARTIRE DA £. 5.000 al kg. • SCAMPOLI DI TENDAGGI [redacted] PARTIRE DA £. 20.000 al kg.
• Tessuti per l'arredamento a metro e a peso
• Scampoli di lana, misto lana e seta a peso
• Tessuti firmati
LANCETTI - BASILE - GALITZINE
Aperti tutti i giorni dalle 9 - 12,30 • 15,00 - 19,30
Chiuso lunedì mattina
PRATO SESIA
Via Gramsci 14 (via per Cavallirio) - Tel. 0163 850033

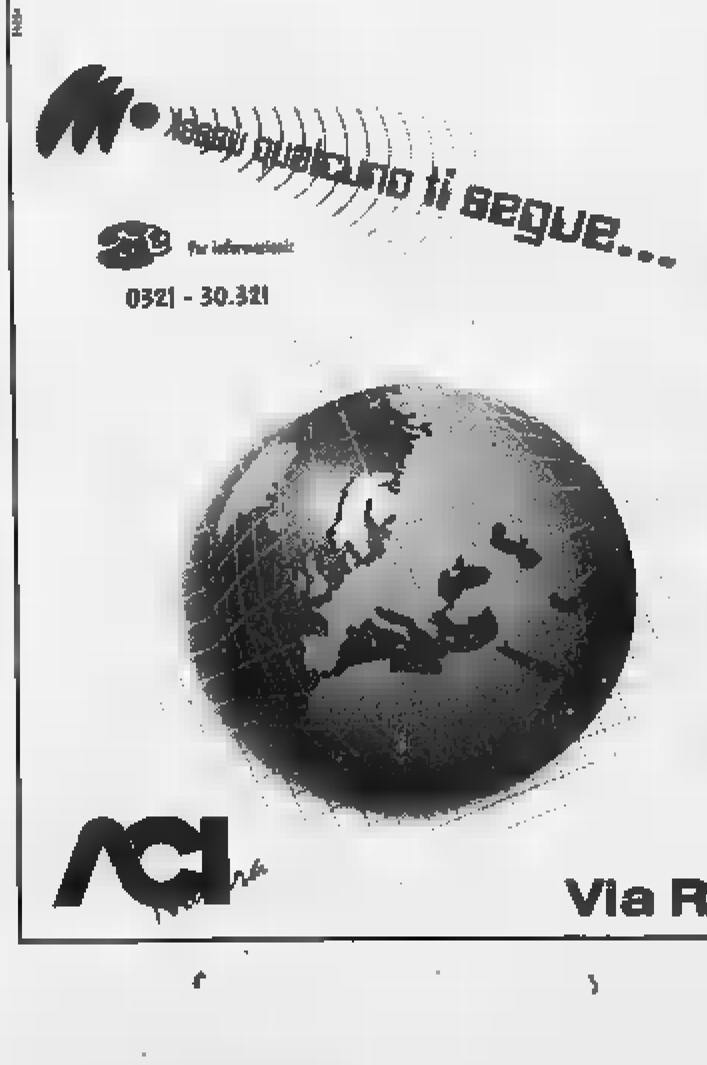
I verdi sono decisamente contrari: un costo ecologico insostenibile

Terminal per i Tir a Domodue?

Il Consiglio unanime: «Rilanciare lo scalo»

Mariano Cattrini, sindaco di Domodossola: «L'Ossola [redacted] può [redacted] esclusa»

DOMODOSSOLA. I verdi dell'Ossola e di tutto il Verbano Cusio Ossola sono decisamente contrari all'ipotesi di un terminal del corridoio Huckepack, i Tir che viaggiano sui treni, allo scalo di Domodue. In un volantino distribuito durante la seduta del consiglio comunale che ha affrontato la questione parlano [redacted] «costo ecologico insostenibile per la presenza di centinaia di Tir sulle strade, una danno economico e ambientale per il Verbano Cusio Ossola senza alcun risultato apprezzabile dal punto di vita occupazionale». E hanno invitato l'amminitrazione comunale di Domo [redacted] un'iniziativa con le forze economiche [redacted] sociali, le Ferrovie Italiane e Svizzere, e la Bls, la linea privata che collega Berna al Sempione, per uno sviluppo ecocompatibile dello scalo di Domodue. Le preoccupazioni di natura ecologica hanno certamente pesato nel dibattito sull'ordine [redacted] giorno proposto dall'Amministrazione per [redacted] rilancio di Domodue anche attraverso la realizzazione di [redacted] terminal per Tir [redacted] containers. «Non ci nascondiamo i problemi di impatto ambientale- ha detto il sindaco Mariano Cattrini- ma l'Ossola non può essere esclusa dai benefici che potrebbero derivare dallo sviluppo della direttrice Loetschberg-Sempione sulla quale si stanno investendo centinaia [redacted] miliardi. Non vogliamo che ci vengano attribuite responabilità che [redacted] abbiamo. Sappiamo anche che i giochi sono ormai fatti [redacted] la scelta [redacted] Novara Boschetto come nodo strategico del [redacted] sistema di trasporto. Ma [redacted] dobbiamo rinunciare a far sentire la nostra voce su una questione che riguarda il futuro dell'intero territorio provinciale». Qualche perplessità sull'ipotesi [redacted] un consistente traffico di autotreni sulla superstrada è stata manifestata anche da Mario De Filippi [redacted] Rifondazione che comunque ha condiviso l'esigenza di rilanciare Domodue. Il capogruppo di Forza Italia, Pierangelo Bianconi, che aveva partecipato con [redacted] sindaco all'incontro con i dirigenti della Bls, ha ribadito [redacted] pieno appoggio al documento dell'amministrazione che ha subito qualche limatura dopo una riunione dei capigruppo. [a. v.]



movitrack
Assistenza Satellitare per Automobilisti
soccorso [redacted]
Se un guasto ti blocca, premi un pulsante e la Centrale Operativa entra in azione
soccorso medico
Se sei in pericolo per un malore o un incidente, il computer di bordo trasmette la tua posizione e arrivano i soccorsi
[redacted]
Se la tua auto è in pericolo o deve essere rintracciata, il sistema MOVITRACK entra in azione
[redacted]
Se non sai dove ti trovi, o hai un problema, richiedi la tua posizione alla Centrale MOVITRACK
Via Rosmini 36 - NOVARA

Da oggi per effetto del vecchio Codice di navigazione imposto dalla Regione

Motoscafisti col giornale di bordo

Disappunto fra i «batelòt» del lago Maggiore

STRESA. Protestano, seppur con calma e senza clamori, i motoscafisti che da [redacted] - per effetto [redacted] ai sensi del Codice di navigazione del 1942 e successive modificazioni del 1952 - sono tenuti alla compilazione quotidiana del giornale di bordo così come ha disposto la Regione Piemonte nei giorni scor[redacted].

«L'obbligo è comprensibile per battelli di grossa stazza in servizio di linea - commentano stupiti e amareggiati i 'batelòt' [redacted] Stresa - ma appare francamente grottesco per i nostri battellini ad [redacted] pubblico così come quelli in servizio sul lago d'Orta».

Per comprendere meglio il disappunto dei motoscafisti basta dare un'occhiata alle 'voci' riportare sulla modulistica [redacted] giornale di bordo. In sostanza, piloti e comandanti dei battellini debbono registrare «elementi meteorologici», «forza del vento», «stato del lago», «stato del cielo», «visibilità».

Ma non finisce qui: ulteriori annotazioni [redacted] richieste in merito ai nominativi di 'capitano, timoniere, macchinista [redacted] motorista, fuochista abilitato e apprendista di macchina'. Sul «giornale» dovranno inoltre comparire le quantità [redacted] 'carbone, nafta pesante o leggera imbarcati e relativi rimanenze al termine del servizio'.

Ad una prima lettura, gli obblighi a cui «i lupi di lago» [redacted] tenuti sembrerebbero quelli a cui deve sottostare un comandante di un transatlantico. Sulla vicenda interviene in parlamentare verbanese di An Marco Zacchera: «Non dubito che vada applicata la legge [redacted] che [redacted] ha, [redacted] non quello dell'iperburocratizzazione, [redacted] modulistica [redacted] questo tipo?». [redacted] aggiunge: «Posto l'obbligo di acquisto e vidimazione del registro, 'cosa che mi risulta abbiano già fatto I motoscafisti, le autorità preposte dovrebbero convenire ad un'annotazione giornaliera sommaria [redacted] riassuntiva dei movimenti delle imbarcazioni».

A dire il vero, qualora gli obblighi [redacted] tenuta del giornale [redacted] bordo rimanessero quelli attuali, non si conterebbero multe e verbali che carabinieri, finanza e polizia, eleverebbero ai «batelòt», di fatto impossibilitati a far fronte alla normativa.

Le [redacted] meglio invece sul fronte della riorganizzazione del servizio turistico dei trentaquattro motoscafisti stresiani che quotidianamente salpano dalle coste di piazza Marconi. Da oggi infatti, a conclusione di una serie [redacted] incontri promossi dal Comune, i motoscafisti opereranno a livello consortile [redacted] non p[redacted] in regime di concorrenza individuale.

«Il risultato raggiunto [redacted] molto importante - commenta l'assessore Giovanni Angelucci - e lo si deve in buona parte anche al senso di responsabilità degli stessi [redacted]ti. Tutti hanno preso atto dell'insostenibilità della situazione che si era venuta a creare agli anni, vale a dire l'accaparramento, in alcuni casi esasperato, della clientela sulla piazza. Con il protocollo appena sottoscritto si riqualificano così un servizio primario reso ai visitatori e l'immagine turistica della città».

E così da oggi, [redacted] che si formalizzino le procedure per la costituzione di una o più cooperative, i «batelòt» operano in gruppo con un'unica biglietteria [redacted] un sistema di prenotazione e ripartizione [redacted] tutti gli operatori dei servizi richiesti.

[redacted] Ronzoni

[redacted]

Motoscafisti di Stresa all'attracco dell'Isola Bella. La scelta della Regione Piemonte ha già sollevato proteste, ma senza troppi clamori [redacted] piloti [redacted] comandanti dei battellini ad [redacted] pubblico del Verbano [redacted] lago d'Orta. Da oggi a Stresa entra in funzione anche [redacted] unico [redacted] prenotazione

Preso [redacted] La Spezia dalla Finanza

Agli arresti in casa con un etto di coca

DOMODOSSOLA. Trasferta in Liguria per i finanzieri della Tenenza domese, impegnati in lunghe e complesse indagini nell'ambito dell'inchiesta condotta dalla Procura di Verbania su [redacted] una vasto traffico [redacted] droga.

Nella rete degli investigatori [redacted] le Fiamme Gialle è finito un pregiudicato toscano [redacted] 44 anni (di cui non sono state rese note le generalità) già agli arresti domiciliari nella sua abitazione di La Spezia dove i militari hanno rinvenuto un vero e proprio deposito di stupefacenti.

Sequestrati tre chili di marijuana e un etto [redacted] cocaina purissima oltre a una lussuosa «Mercedes», cartucce per fucili da caccia, due telefonini cellulari [redacted] milioni di lire in contanti.

Al momento della perquisizione del [redacted]o appartamento, il pregiudicato - benchè tenuto ai domiciliari - è risultato assente. E' stato però ben presto individuato e ricondotto un carcere a La Spezia con [redacted] evasione, detenzione [redacted] stupefacenti [redacted] violazione delle leggi sulle armi.

La droga sequestrata, di provenienza estera [redacted] quasi certamente destinata ai mercati illegali liguri [redacted] che avrebbe reso allo spaccio oltre 150 milioni di lire, [redacted] abilmente celata in diversi nascondigli all'interno dell'appartamento del pregiudicato.

Il blitz dei finanzieri ha tratto origine dal sequestro [redacted] un grosso quantitativo [redacted] stupefacenti operato nei mesi scorsi dai militari delle Fiamme Gialle in servizio sui treni in transito alla stazione internazionale di Domodossola.

Le successive indagini avevano condotto sulle tracce di un malavitoso di origine toscana residente però [redacted] Liguria.

Ulteriori accertamenti hanno alla fine consentito agli investigatori di imboccare la pista giusta che dalle montagne dell'Ossola si è snodata fino alla riviera ligure. [a. r.]

Premiati a Roma

Dip[redacted] Enel [redacted] 35 [redacted] [redacted]

NOVARA. Quattordici dipendeenti dell'Enel nelle due provincie che hanno svolto [redacted] anni di attività al servizio dell'Azienda elettrica [redacted] stati premiati, nei giorni scorsi, a Roma. La cerimonia si [redacted] svolta all'Hotel Hilton dove [redacted] dipendenti hanno ricevuto dal persidente Chicco Te-ta e dall'amministratore delegato Franco Tatò una medaglia d'oro [redacted] una pergamena ricordo dell'avvenimento.

Questi i lavoratori premiati del Vco: Giampiero Peretti di Omegna; Luigi Borghini di Domodossola; Bruno Mancini di Premia, i fratelli Piero [redacted] Walter Sormani con Giulio Antoniettitutti di Formazza. Per la provincia di Novara i riconoscimenti [redacted] andati a: Giorgio Capella, Giovanni Codrino e Marisa Schiavetta tutti di Novara; Pierangelo Arrigoni di Cerano; Mari Casalena di Cameri; Gaudenzio Sacco [redacted] Romagnano Sesia; Piero Antonio Arachide di Borgomanero [redacted] Luigi Gianoli di Galliate. In tutta Italia i premiati sono stati complessivamente un migliaio [redacted] dei quali delle direzioni di Piemonte e valle d'Aosta. [r.a.]

Stresa, la polemica

Trial [redacted] ridotti, [redacted] Legambiente

STRESA. Dopo le accese polemiche della scorsa settimana, la gara di trial organizzata dal Moto Club Stresa e prevista nell'alveo del [redacted] Roddo e lungo i sentieri boschivi tra Levo e Someraro, si è svolta in formato assai ridotto.

Decisivo è stato l'intervento presso il sindaco Giampaolo Calligarich del caposettore dell'assessorato regionale alla tutela del suolo, Carlo Bonzanino, il quale ha dichiarato che la gara era «in contrasto con lo spirito [redacted] indicazioni della legge regionale».

Soddisfazione per [redacted] ottenuto questo risultato dopo le proteste avanzate è stata manifestata dalla responsabile del Circolo Verbano di Legambiente, Amelia Alberti, la quale auspica che boschi, sentieri, torrenti siano chiusi una volta per tutte alle gare di trial.

Una proposta che, ancora prima di essere attuata, non mancherà di scatenare le proteste dei numerosi appassionati di questo sport motoristico che ha visto proprio il Novarese e il Verbano Cusio Ossola esprimere piloti di valore internazionale, da Baldini e Galeazzi all'aronese Donato Miglio. [s. r.]

Nato 95 anni fa a Novara, è stato uno dei maggiori urbanisti italiani del '900

L'addio [redacted] Vietti, «inventò» [redacted]

L'architetto riposa a Cannobio, ieri i funerali

CANNOBIO. E' stato sepolto ieri pomeriggio [redacted] Cannobio l'architetto Luigi Vietti, [redacted] dei maggiori urbanisti italiani del Novecento.

Vietti si [redacted] spento giovedì scorso all'età [redacted] 95 anni, nella sua abitazione di Milano, in corso Venezia, dove viveva con la moglie Riccarda.

Originario di Novara, Vietti si era laureato nel 1928 [redacted] Roma, alla scuola superiore di architettura, discutendo una tesi sul progetto di [redacted] albergo da realizzare [redacted] Cannobio: la tesi venne apprezzata al punto [redacted] vincere il Premio Palanti, il premio Manfredi [redacted] la medaglia d'oro della scuola.

Negli anni Venti [redacted] Trenta era [redacted] tra i protagonisti del Razionalismo italiano [redacted] nella zona di Novara e del Vco aveva lavorato con il [redacted] per la Casa Littoria di Oleggio e quella di Verbania.

[redacted] dopoguerra Vietti fu l'autore del Piano Regolatore di Cortina d'Ampezzo e di Portofino, poi collaborò con la Banca Popolare di Novara: per l'istituto [redacted] credito novarese ideò le sedi di Bologna, Verona, Milano, Brescia, Vigevano, Napoli, Brescia, Sanremo e Savona.

L'architetto **Luigi Vietti** in una foto di alcuni [redacted] or sono. Lascia [redacted] moglie Riccarda

Il 18 aprile [redacted] mostra antologica sulle sue opere al Broletto

La fama dell'architetto novarese [redacted] è legato anche al progetto [redacted] centro turistico [redacted] Portocervo, [redacted] incarico dell'Aga Khan, [redacted] per i progetti per Bari.

Luigi Vietti è [redacted] attivissi[redacted] come professionista sino agli ultimi giorni: nel 1996 era stato incaricato della progettazione del centro residenziale e del porto di Marina Muja, a Trieste, e soprattutto [redacted] aveva mai cessato di fare ricerca, sempre mosso da un'eccezionale [redacted] creativa [redacted] dall'attenzione costante per l'evoluzione dell'architettura contemporanea.

L'architetto Luigi Vietti stava lavorando ad una grande mostra antologica sulla sua opera, che verrà inaugurata al Broletto di Novara il prossimo diciotto aprile: sarà sicuramente l'occasione per fare il punto sul movimento razionalista italiano attraverso [redacted] dei suoi maggiori esponenti, e l'omaggio della città al grande urbanista scomparso. [m. g.]

[redacted] PER [redacted]

[redacted] «E [redacted] pensiamo alle lauree brevi»

La nascita del liceo scientifico statale, 25 anni fa, scatenò un forte dibattito. Il partito dei contrari era [redacted] il clima culturale molto diverso da quello di oggi. [redacted] guardava alla selezione più che alle opportunità da offrire. Quel clima è stato ricordato in diversi interventi domenica alla «La Fabbrica» durante la giornata dedi[redacted] al liceo «Spezia», sorto nel '72 [redacted] Villadossola [redacted] a Domodossola. [redacted] anche il liceo, oggi, è arrivato ad un nuovo giro di boa - ha detto [redacted] sindaco di Domodossola, Mariano Cattrini -. Dobbiamo ripensare [redacted] futuro [redacted] scuola nel [redacted] territorio. La vera scelta, d'ora in av[redacted]ti, si sposterà a 18 anni e diventerà più consapevole. Per questo dobbiamo [redacted] in grado di offrire anche in Ossola [redacted] lauree brevi». [r. s.]

Accordo con la Regione

Omegna, [redacted] per [redacted] artigiani

OMEGNA. «Convenzione Artigiancassa-Regione. Nuove opportunità per le imprese artigiane». E' il [redacted] del convegno organizzato dalla Cna del Verbano Cusio Ossola che si terrà venerdì alle 20,30 nel Salone Santa Marta in via Cavallotti a Omegna.

Interverranno Gualtiero Costanza, presidente Cna del Vco, Antonio Malgeri, direttore regionale Artigiancassa, Michele Sabatino, segretario regionale [redacted], Ezió De Angelis, del Dipartimento Credito Cna. Coordina la serata Omar Bargiga, responsabile del servizio credito Cna [redacted] Vco e saranno presenti l'as[redacted] all'artigianato [redacted] Omegna Rino Burba e i rappresentanti delle banche.

Verranno illustrate le [redacted] possibilità di finanziamento agevolato (che si aggiungono alle opportunità già esistenti per [redacted] categoria) [redacted] grazie alla convenzione con la Regione, che potrebbe indirizzare per le 115 mila imprese piemontesi aiuti per oltre cento miliardi. L'importante accordo, vero e proprio strumento di rilancio per il settore, è stato firmato nei giorni scorsi dal direttore generale di Artigiancassa Tito Musso e dal presidente della Regione Enzo Ghigo. [r. s.]

A Pieve Vergonte

[redacted] speciali

PIEVE VERGONTE. Una di[redacted]rica abusiva di rifiuti speciali di oltre 30 mila metri quadrati [redacted] stata scoperta [redacted] posta sotto sequestro - in località Centralina nel comune di Pieve - dai militari del nucleo mobile della Guardia [redacted] Finanza di Domodossola.

Circa 27.500 metri quadrati dell'area sono risultati di proprietà di una società con [redacted]de in Pieve Vergonte mentre la superficie rimanente - circa 3 mila metri quadrati - è di proprietà demaniale. I rifiuti depositati nella discarica sono composti prevalentemente da materie plastiche derivanti dalla triturazione di guaine di cavi elettrici così come hanno rilevato i tecnici dell'Arpa (Agenzia regionale per l'Ambiente) che hanno collaborato con gli uomini delle fiamme gialle.

Il materiale è sparso su [redacted] l'area per una profondità che [redacted] 30 ai 40 centimetri fino ad oltre due metri per un quantitativo complessivo [redacted] diverse migliaia [redacted] metri cubi.

Nell'ambivo dell'inchiesta condotta dalla Procura della Repubblica di Verbania - per la quale si configura il reato di discarica abusiva di rifiuti speciali - [redacted] si escludono ulteriori sviluppi. [a. r.]

SHIATSU
L'AGOPUNTURA SENZA AGHI
RISOLVE
- DOLORI REUMATICI — Artrosi cervicali - Lombaggini - Sciatalgie - Torcicolli - Artriti scapolo omerali ecc.
- DISTURBI DIGESTIVI — Gastralgie - Coliti - Diarrea - Stitichezza ecc.
- DISTURBI DEL CUORE E DELLA CIRCOLAZIONE — Ipertensione - Palpitazioni - Ritenzione idrica
- TURBE PSICHICHE E NEUROLOGICHE — Mal di testa - Insonnia - Ansia - Depressione - Coliti spastiche - Stress - Disturbi neurovegetative di vario genere ecc.
- SPORT — Dispersione veloce dell'acido lattico e completo rilassamento dei muscoli

DONA — Rilassamento e benessere generale
SERVE — Anche a chi non può o non vuole assumere farmaci

DIPLOMATA ALL'ACCADEMIA ITALIANA SHIATSU - DO DI MILANO
SOCIA DELLA [redacted] SHIATSU
PIERA CASTELLI
Via Pier Lombardo, 99
[redacted]ELLOGNO - NO

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi [redacted] LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

ECONOMICI
FINANZIAMENTI Italia fiduciari statali [redacted] effetti conto corrente mutui liquidità aziendale 400.000.000. Risposta immediata 049 71.2271.

PK Per la pubblicità su [redacted] publikompass

[redacted] DI MASSINO [redacted]
PROVINCIA [redacted] NOVARA

Avviso di deposito progetto definitivo [redacted] strutturale al P.R.G.C. - Inserimento area per parcheggio pubblico nel nucleo urbano originario.

IL SINDACO

Visti gli artt. 15 [redacted] 17 della Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56, e s.m.i.

RENDE NOTO

Che il Consiglio Comunale, con deliberazione n° 07 del 27.02.1998, esecutiva ai sensi di legge, ha preso atto che non sono pervenute osservazioni [redacted] proposte nel pubblico interesse, [redacted] ha adottato il progetto [redacted] della variante strutturale al vigente P.R.G.C. - Inserimento area per parcheggio pubblico nel nucleo urbano originario - via V. Emanuele - foglio 7, mappali 784 - 1412.

Che [redacted] suddetta deliberazione ed il progetto definitivo [redacted]no pubblicati per estratto all'Albo Pretorio [redacted] depositati presso l'Ufficio di Segreteria Comunale per trenta giorni consecutivi, [redacted] 31 marzo al 30 aprile 1998. Durante il periodo [redacted] deposito chiunque può prenderne visione nei seguenti orari: [redacted] lunedì al sabato dalle ore 10 alle ore 12,30.

Massino Visconti, li 31 marzo 1998.

IL [redacted]
avv. [redacted] Ferrari

Organizzata dalla Cia contro l'impostazione della riforma di politica agricola

Protesta contadina a Bruxelles

Tremila italiani in corteo

Tremila agricoltori italiani in corteo, ieri, lungo le vie di Bruxelles, dove ha sede la Commissione europea, per manifestare il proprio dissenso all'impostazione della riforma della politica agricola comunitaria (Pac). Una manifestazione voluta dalla Confederazione italiana agricoltori (Cia), alla quale non hanno aderito Coldiretti e Confagricoltura.

Alla protesta hanno partecipato i rappresentati dei consigli regionali, provinciali e locali della Confederazione: duecento i dirigenti piemontesi, guidati dal presidente regionale Cia, Peppino Cancelliere.

«Nei prossimi mesi si decidono le sorti del settore - dice Cancelliere -. E' necessario ridefinire un patto tra la società europea, le sue istituzioni e l'agricoltura. Un accordo basato sul riconoscimento del ruolo che il settore primario svolge sul piano produttivo, sociale e in termini di presidio territoriale e ambientale. La nostra mobilitazione e le nostre proposte sono rivolte ad avviare l'agricoltura sulla strada di uno sviluppo qualificato, sottraendola al declino, con gravi conseguenze per la società e l'economia italiana».

In particolare, la Cia sollecita (anche attraverso l'autogoverno responsabile degli imprenditori agricoli) il superamento graduale delle quote produzione che in questi anni hanno limitato la libertà delle imprese. «Inoltre - aggiunge Cancelliere - è necessario un riequilibrio tra il sostegno garantito dall'Unione europea alle produzioni continentali e quello relativo alle coltivazioni mediterranee (soprattutto vino, olio e ortofrutta; ndr). All'agricoltura europea dev'essere riconosciuto il ruolo di fattore di sviluppo dell'economia nel suo insieme e valorizzata l'attività svolta a difesa del territorio e della tutela ambientale».

Ieri a Bruxelles i dirigenti della Confederazione si sono radunati in piazza Ambiorix, poi una marcia pacifica di protesta hanno raggiunto piazza Schumann, dove - nel palazzo della Commissione - si riuniva il Consiglio dei ministri dell'Unione europea. In discussione era la cosiddetta «Agenda 2000», il documento con cui la Commissione europea delinea le prospettive dell'agricoltura per i prossimi anni.

«E' un momento importante per la nostra organizzazione - dice Roberto Ercole, presidente Cia per la provincia di Alessandria -. Dopo l'istituzione del tanto atteso "Tavolo verde" che consentirà a livello nazionale e regionale maggior approfondimento delle nostre problematiche, in questa fase non possiamo accettare una politica comunitaria che congestiona l'attività presente e lo sviluppo futuro dell'agricoltura italiana».

Perché l'assenza a Bruxelles di Coldiretti e Confagricoltura? «Il fatto che abbiamo protestato singolarmente - conclude Ercole - non significa una mancanza di unità tre le associazioni agricole. Abbiamo giudizi differenti sull'impostazione di "Agenda 2000", sono molti anche i punti di convergenza fra le organizzazioni».

[illegible] Marchesi

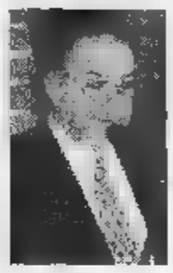
Ennesima manifestazione degli agricoltori contro le politiche comunitarie

Ottorino Liuzzi gestirà un ente che nel '97 ha venduto 70 milioni di bottiglie

L'uomo per il brindisi del Duemila

Asti spumante, neo presidente al consorzio di tutela

ASTI. Ottorino Liuzzi, 56 enologo, nato a Conegliano Veneto, ma da tempo residente in Piemonte, a Bra, è l'uomo che dovrà traghettare il Consorzio di tutela dell'Asti spumante verso l'appuntamento del Duemila. Per i produttori di spumante sarà un Capodanno (ma anche di secolo e addirittura di millennio) da non fallire. Saranno miliardi i tappi di bottiglia che salteranno in quell'occasione. L'Asti è lo spumante italiano più diffuso nel mondo (nel 1997 ne sono state vendute settanta milioni di bottiglie, per tre quarti esportate), ma è un primato continuamente da riconquistare, specie all'estero, dove la concorrenza degli altri produttori è fortissima: in prima fila gli spagnoli con i loro Cava e i francesi con lo Champagne e altri «mousseaux». Liuzzi è stato chiamato alla presidenza triennale del Consorzio, in sostituzione di Lisa Manera, espressione della parte agricola. Ora toccava alla componente industriale e Cinzano, una delle più importanti Case che compongono il sodalizio, fondato nel 1932, ha indicato Liuzzi che ha lavorato per Cinzano fin dal 1973 in Sudafrica, per passare poi in Toscana ed infine nello stabilimento di Santa Vittoria d'Alba, divenuto il cuore del gruppo produttivo UDV (multinazionale che ha il controllo della storica Casa torinese). Liuzzi, direttore acquisti Cinzano, conosce bene il mondo del moscato avendo partecipato alle trattative dell'accordo interprofessionale che fissano ogni anno rese e prezzi delle uve. Il moscato della zona a docg è coltivato da settemila aziende in 52 [illegible] della fascia sud delle province di Asti, Cuneo e Alessandria. [s. mir.]



Ottorino Liuzzi: dirigente della Cinzano neo presidente del Consorzio di tutela «Asti spumante»

Orchestra Sinfonica Eporediese in tournée

La classica è spettacolo con Rach 3 e Ludwig 7

Appuntamenti a Borgomanero, Montalto Dora, Borgosesia, Verbania Intra e Mondovì

Era inevitabile che diventasse quasi moda. Dopo il tormentone della pucciniana «Nessun dorma» (ribattezzata sbrigativamente «Vincerò») e l'inflazione del «Requiem» di Mozart (sull'onda di «Amadeus»), è arrivato un altro film («Shine») a procacciare notorietà, anzi addirittura popolarità, a un concerto per pianoforte e orchestra. E' il «Terzo» di Rachmaninov, sbrigativamente accorciato in «Rach 3» e portato a conoscenza di tutti grazie alla storia romanzata di un pianista non particolarmente valido, ma con una lacrimevole vicenda alle spalle. Naturalmente le fortune artistiche legate a una moda sono sempre discutibili, e in fin dei conti non ne devono trarre conclusioni negative: è come altro per proporre un genere musicale non facile quello classico.

Detto ciò, venga pure la proposta che del «Rach 3» farà in questi cinque giorni l'Orchestra Sinfonica Eporediese diretta da Antonello Gotta, che porterà in giro per il Piemonte questa pagina un po' enfatica ma di sicura presa emotiva. A completare il programma sarà poi eseguita la travolgente «Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92» di Beethoven.

Solista nella difficile pagina pianistica, che richiede doti funamboliche eccezionali e una resistenza fisica non indifferente, sarà la giovane veneziana Letizia Michielon (sostituita solo nell'ultima tappa del tour da Gian Maria Bonino).

Vediamo dove si svolgeranno i concerti con questo invitante programma. L'avvio si avrà a **Borgomanero**, nel Teatro Nuovo, questa sera alle 21. Domani alle 21,15 l'appuntamento sarà a **Montalto Dora**, vicino ad Ivrea, nell'Anfiteatro. Venerdì 3 aprile si farà tappa, alle 21, nel Teatro Pro Loco di **Borgosesia**, mentre sabato 4 alle 21,15 sarà il Palasport di **Verbania Intra** a ospitare i musicisti. La chiusura del tour si terrà domenica 5 alle 21 nel Teatro Baretti di **Mondovì**, e stavolta, come si è detto, la Michielon lascerà la tastiera a Bonino; inoltre per l'occasione l'Orchestra Sinfonica Eporediese si integrerà l'Orchestra della Compagnia d'Opera Italiana, un complesso di recente costituzione.

L'iniziativa dovrebbe riuscire gradita al pubblico, dato il felice accostamento dei due brani: un concerto pianistico spettacolare anche dal punto di vista visivo e sinfonia che Wagner appropriatamente definì «Apoteosi della danza».

La pianista Letizia Michielon

Leonardo Osella

L'EMPORIO ARMADI DI ARONA

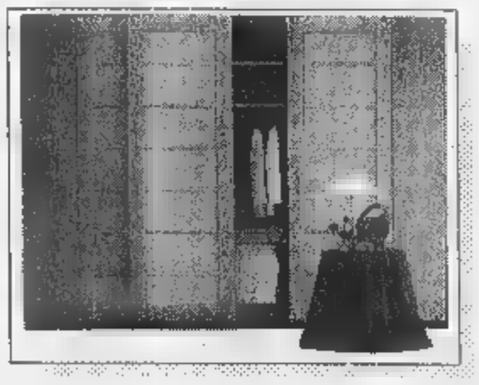
presenta

NUOVA OPERAZIONE JOLLY

Primavera '98

FINO AL 15 APRILE

Facilità di scelta. Oltre 10.000 combinazioni di forme, aperture e finiture anche su misura.



Vasto assortimento di letti, gruppi notte e coordinati per creare la camera dei tuoi sogni.

Prezzi trasparenti.

Ad esempio un armadio a 5 ante laccato a Tua scelta*

L. 2.250.000

montato a casa Tua.

* *Larghezza cm. 257, altezza cm. 263 con un ripiano e 2 aste appendiabito per vano.*

TADINI ARREDAMENTI

ARONA (NO) - Via Milano, 55 - Tel. 0322/243040

CERUTTI S.p.A.

PAVIMENTI AUTOBLOCCANTI

Una scelta che dura una vita

Sopralluogo e preventivo GRATUITI!

Pagamenti personalizzati

Comode consegne a domicilio

Posa in opera

- MATERIALI EDILI
- ISOLANTI
- [illegible] EDILE
- SCALE E TRABATTELLI
- PRODOTTI SPECIALI
- TUBI
- PAVIMENTI
- CAMINETTI E STUFE
- VETROMATTONI
- ARTICOLI [illegible]
- PORTE
- BOX

CERUTTI S.p.A.

Borgomanero S.S. per [illegible] 101 Tel. 0322 [illegible]

Località Toce loc. [illegible] Tel. [illegible]

La Stampa - Abbonamento '98

3 comode rate oppure 1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335

DM 30.6/10488 11/12/1997

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

Saverio Pugnarelli

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO, E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

Rene La Ottaviani

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze»
XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

In anteprima il cartellone dei concerti che animeranno il 15° Festival Cusiano di musica antica

Melodie medievali sull'Isola di Orta

Dall'Ensemble Modo Antiquo all'Orchestra Cantelli

ORTA. L'Associazione Amici della Musica «Vittorio Cocito» di Novara ha pubblicato con lodevole tempestività [redacted] programma-catalogo del Festival Cusiano di Musica Antica.

Il Festival, giunto alla 15ª edizione [redacted] che [redacted] colloca fra le più importanti rassegne internazionali nel genere delle musiche storiche e tradizionali, inizierà [redacted] 18 giugno alla chiesa dell'Assunta, sulla salita della Motta, con l'Ensemble Modo Antiquo, già noto al pubblico ortese e considerato fra le formazioni più qualificate nel panorama europeo di musica barocca e medioevale. Ed é proprio al Medioevo che si ispira il tema del concerto inaugurale, dedicato agli elementi della natura nelle [redacted] musicali dal XIII al XV secolo in Italia, Spagna, Francia, Inghilterra.

Quindi [redacted] Festival [redacted] trasferirà nella sede tradizionale di Casa Tallone sull'Isola [redacted] S. Giulio dove per altre sei serate, in successione, si esibiranno solisti [redacted] complessi [redacted] scuola veneziana, fiorentina, indiana scrupolosamente selezionati d[redacted] Elena Bollotto, concertista e direttrice artistica della rassegna che, malgrado le incertezze dovute alla nuova strutturazione regionale del turismo alla quale manca, per il momento, la necessaria autorevolezza, [redacted] ha voluto venir meno all'impegno con il pubblico di turisti e di appassionati di buona musica [redacted] ogni [redacted] accolgono [redacted] Festival Cusiano con crescente interesse.

L'appuntamento concertisti[redacted] conclusivo, ancora nella chiesa dell'Assunta, é in programma venerdì 26 giugno con l'Orchestra da Camera «Guido Cantelli» diretta dal maestro Alberto Veronesi e con la partecipazione del flautista Federico Giarbella. Il programma, dedicato alle preziosità strumentali del Settecento, comprende brani di Pergolesi, Vivaldi, Haendel e Respighi.

Per informazioni é consigliabile rivolgersi agli Amici della Musica a Novara o all'Ufficio Turistico del Comune [redacted] Orta San Giulio.

Romolo Barisonzo

[redacted]

Cantanti e musici in costume con strumentari d'epoca nell'austera cornice della sala Eleonora Tallone sull'Isola di San Giulio. L'immagine, che ritrae l'Ensemble Chiarivari in un [redacted] qualche anno fa, offre un'idea sull'atmosfera che caratterizza il Festival Cusiano di Musica Antica

[redacted]

In Conservatorio

Seminario di canto con la Miatello

NOVARA. Il soprano Cristina Miatello, docente di Canto [redacted]arocco alla Civica Scuola di Musica a Milano [redacted] ai più importanti corsi di perfezionamento in Italia, venerdì 3 aprile terrà un seminario al Conservatorio «Cantelli» di Novara.

Ospitato nell'auditorium Olivieri, lo stage avrà inizio alle 14,30: la partecipazione è obbligatoria per tutti gli allievi che frequentano i corsi di [redacted] storia e della musica; anche agli altri, per l'alto valore didattico e culturale dell'iniziativa, il direttore del Conservatorio, maestro Vincenzo Cerutti, ha comunque rivolto un invito ad intervenire. Fra i temi in programma spiccano cenni sul repertorio barocco, stili di canto nei trattati d'epoca, approccio [redacted] prassi esecutiva. [p. ben.]

[redacted]

Storia e fotocronache dal paese dei «cruatitt»

Li chiamano da sempre i «putugn», quelli che mangiano una polenta di fari[redacted] bianca di cui [redacted] oggi si ricorda più, oppure i «cruatitt», i cravattini, perchè i contadini cressesi, quando andavano al mercato di Borgoma[redacted] o fuori paese, avevano sempre il vezzo di mettersi eleganti, in cravatta.

Ai suoi carissimi «cruatitt», Daniele Godio, giornalista e speaker di Altaitalia, dedica un bel libro fotografico, che racconta con l'affetto di chi parla anche delle proprie radici [redacted] il taglio del cronista. Nelle pagine sfila la storia del paese: ci sono i grandi personaggi [redacted] il prevosto Giacobini, che arrivò [redacted] Cressa nel 1677 [redacted] non incontrò il favore dei parrocchiani, che lo trovavano troppo basso e non gli vollero suonare le campane a festa. I Cressesi [redacted] la no[redacted] contrabbandieri [redacted] bestemmiatori, ma dopo 28 anni di «cura Giacobini» cambiarono. Il prevosto [redacted] dato un esempio straordinario di vita ispirata al Vangelo, costruito due chiese [redacted] istituito un fondo per le giovani da marito, a patto che non andassero a ballare.

L'eroe di Cressa è il caporale Carlo Valloggia, classe 1890, veterano [redacted] guerra di Libia, [redacted] che allo scoppio della Grande Guerra viene mandato al fronte. «Al Carlin - scrive Godio - non mancava il coraggio e la forza d'animo [redacted] contadino cressese. Baionetta in mano, si lanciò in una trincea austriaca, facendo numerosi prigionieri».

Valloggia ricevette una medaglia e un vitalizio per la famiglia, che lo aspettava a [redacted]. Non riuscì a rivederla ed a godersi le benemerenze: il [redacted] giugno del 1916 [redacted] sul Carso quando gli Austriaci usarono per la prima volta contro i soldati italiani la miscela di [redacted] denominata iprite, che soffocò il gruppo di uomini che comprendeva Valloggia.

Godio arriva all'oggi, [redacted] il sindaco Dario Ferrari, la «Cumpagnia dei 5F» che cura le rappresentazioni teatrali in dialetto ed il Club Périgord, promotore di [redacted] attività culturali [redacted] di solidarietà. [m. g.]

[redacted]
di Daniele Godio
Prefazione di Dorino Tuniz
Edito [redacted] Club Périgord, Cressa
Pagine: 112
In vendita [redacted] offerta per beneficenza

[redacted]

[redacted] «Shine», dallo schermo [redacted] concerto

La storia del giovane pianista David Helfgott narrata nel film «Shine», interpretato da Noah Taylor, stasera alle 21 torna sullo schermo del cinema Sociale [redacted] Intra. La proiezione precede il [redacted]certo di sabato [redacted] aprile al Palasport di Verbania dove la pianista Letizia Michielon [redacted] l'Orchestra Sinfonica Eporediese eseguiranno il Terzo Concerto di Rachmaninov, brano conduttore della pellicola [redacted] Scott Hicks. Biglietti [redacted] 8 mila lire. [p. cr.]

[redacted] E [redacted]

Milano

Special Battisti

Il mercoledì notte al «Sound of '70» di via Ciaia a Milano, zona Maciachini, [redacted] «Tuttoitaliano». Questa sera, special Lucio Battisti. Dalle ore 21,30. [m. p.]

[redacted]

Danze sul lago

Si balla con i mix proposti da Ni[redacted] alla discoteca «Giardino», sul lungolago [redacted] Arona. Cocktail e long drinks al bancone con le «bargirls» capitanate [redacted] Lauretta. [m. p.]

[redacted]

Salsa y merengue

Tego «y su grupo» animano la serata musicale li[redacted] dal bar «Abc» [redacted] Domo. Si balla salsa e merengue con scuola dalle 22,30. [r. l.]

Gravellona

Karaoke al «Saloon»

Appuntamento col karaoke al «Saloon Samije» di Gravellona Toce. [r. l.]

[redacted]

Suona la Campana!

Come ogni mercoledì si [redacted] l'appuntamento con «Occhio al tocco [redacted] campana» al «Marcus Club» [redacted] Alzate di Momo. Consumazione a prezzi scontati per cinque minuti quando suona la campana. [r. l.]

Milano

E' jam session

Roberto Testini conduce la serata con il jam [redacted] al «Blueshouse» di via Sant'Uguzzone [redacted] Milano. [m. p.]

Arona

Liscio al «Mirage»

L'orchestra [redacted] Tony D'Alois anima la nottata musicale danzante del «Mirage» di Arona. Al ter[redacted] piano è aperta [redacted] discoteca. [m. p.]

Milano

Cà Bianca show

S'inizia alle [redacted] il «Cà Bianca show», nell'omonimo locale di via Lodovico il Moro. [m. p.]

[redacted]

Delirio cubano

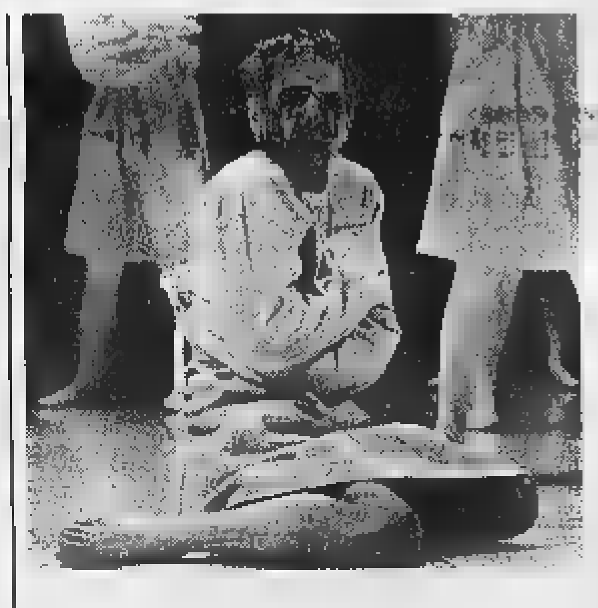
Come ogni mercoledì, si rinnova l'appuntamento con «Delirio Cubano», dalle 22 al «Ryan's» di via Morera a Novara. Nottata pazza in stile sudamericano tra salsa e merengue. [m. p.]

La Guerritore è indisposta, sostituito «Scene da un matrimonio»

Gabriele Lavia porta a Locarno «Il sogno di un uomo ridicolo»

LOCARNO. Storia di Johan e Marianne, una coppia ideale ma infelice, «Scene da un matrimonio» non porta fortuna neppure a Gabriele Lavia e Monica Guerritore. Attesa con il marito sul palco [redacted] Locarno dal 7 al [redacted] aprile nella commedia di Ingmar Bergman, l'attrice è stata infatti costretta al forfait da problemi di salute [redacted] Lavia, già protagonista di [redacted] precedente rinvio, ha dovuto trovare un soluzione in extremis. E così, per garantire comunque le tre date con la sua presenza nella cittadina [redacted] sul lago Maggiore, ha proposto come alternativa al direttore artistico del Teatro di Locarno, Giancarlo Bertelli altrettante repliche di «Il sogno [redacted] un uomo ridicolo», il recital ispirato all'omonimo racconto di Dostoevskij che nel '95 conquistò ampi consensi nei teatri di tutta Italia, compreso il «Coccia» di Novara.

Stretto in [redacted] camicia di forza e con il volto ricoperto di biacca, in questo monologo che lo vede anche regista, autore delle scene e dei costumi Gabriele Lavia offre un'ulteriore prova della sua straordinaria [redacted] interprete. D'altra parte il «matto per amore del prossimo» creato dal grande scrittore russo è il ruolo che nell'81 al Festival dei due [redacted] Spoleto lo consacrò definitivamente fra i «big» della pro[redacted] internazionale. [p. ben.]



Gabriele Lavia, che è anche direttore artistico del Teatro Stabile di Torino, a Locarno sarà in scena dal 7 al 9 aprile nel ruolo del «pazzo» per amore ideato da Fiodor Dostoevskij che nell'81 lo consacrò fra i big della [redacted] internazionale

[redacted]

STASERA [redacted]

[redacted]
VIP. Tel. 625.688. **The full [redacted].** Or.: 20,30; 22,30. L. 12.000; fer. 10.000; mer. fer. 8000; 5000; sab. pom. [redacted]

ARALDO. Tel. 474.625. Per Cineclub Lumière **Luna e Falòtra.** Or.: 21,15. Fest. e prefest. 12.000; fer. 10.000; mart. fer. 8000; [redacted].

FARAGGIANA. [redacted] 627.676. **La [redacted] schera [redacted] ferro,** [redacted] DiCaprio. Or.: 19,55; 22,30. Fest. e prefest. 12.000; fer. 10.000; mart. fer. 8000; [redacted]; sab. pom. 7000; [redacted].

[redacted] Tel. 624.158. [redacted] **di ferro,** con Leonardo DiCaprio. Or.: 1[redacted]; 22,30. Fest. e prefest. 12.000; fer.: 10.000; sab. pom. 7000; 5000.

VITTORIA. Tel. 623.395. OGGI RIPOSO.

[redacted] 465.484. Cineforum [redacted] **per [redacted]** con V. Mastandrea. Or.: 21. Lire 10.000; 7000.

[redacted]
SAN CARLO. [redacted] orari [redacted] tel. 24.05.66. [redacted]

[redacted] Tel. 82.15[redacted] **Titanic.** Or.: 21,30. Lire 10.000, 7000; [redacted] 7000, 5000.

[redacted] Tel. 817.41. **Concer[redacted]** (Stagione Teatrale). Lire 10.000; merc. [redacted]

[redacted]. Tel. 81.741. **La maschera di ferro** con Leonardo Di Caprio. Or.: 19,50; 22,15. Lire 10.000; 7000; merc. L. 7000.

[redacted]
CORSO - Sala Corso. Inf. n. 240.853. OGGI [redacted].

CORSO - Sala Corsino. Inf. su [redacted]. telef. al n. 240.853. OGGI [redacted].

CINE 1 - Sala 1. Tel. 242.046. Inf. su segr. te[redacted].

CINE 1 - Sala 2. [redacted] 242.046. Inf. su segr. telefonica. OGGI RIPOSO.

[redacted]
ITALIA. Tel. (0163) 840.201. OGGI RIPOSO.

[redacted]
CIN[redacted] Tel. 91.163. [redacted].

[redacted]
S. PELLICO. Inf. prezzi 777.122. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted] Inf. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 401.940. OGGI RIPOSO.

VIP. 401.940. Inf. [redacted] prezzi spett. al [redacted] 40,19.40. [redacted] **Hunting - [redacted] ribelle** con [redacted] Williams. Or.: 20,15; 22,30.

[redacted] (INTRA). Informazioni e prezzi spettacoli al numero 40.19.40. **Shine.** Or.: 21.

SOCIALE (PALLANZA). [redacted]. Informa[redacted] segreteria [redacted]. [redacted] con Leonardo Di Caprio.

NELLE [redacted]

ADUA 200 c. [redacted] Cesare 67, tel. 856.521. **[redacted] cosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Tre uomini [redacted] gamba.** Orario: 20,40; 22,30.
[redacted] MULTIS. corso V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Qualcosa è cambiato.** [redacted]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **[redacted] maschera di ferro.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,[redacted]. Sala 3: [redacted]. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. [redacted]. Orario: 16,30; 19,30; 22,30.
[redacted] San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **[redacted] Full Monty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,40.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, telefono 436.07.23. Ore 15 e 17 anteprime ad inviti [redacted] Al [redacted] spett. sarà presente M. [redacted]. Ore 20,20; 22,40 **Coppia omicida.**
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 43[redacted]. **Parole... Parole... Parole....** Orario: [redacted]; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Voglia di una donna.** Orario: 14,30; 16,30; [redacted],50; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.71.00. **Il collezionista.** V. [redacted] 17,40; 20,05; 22,30.
DORIA [redacted] Gramsci [redacted] tel. 542.422. [redacted] Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telef. 447.52.41. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The Game.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telef. 447.52.41. **Will Hunting - Genio Ribelle.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Allen la clonazione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma, telefono 530.353. **The Full Monty.** Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic.** Orario: 14,30; 18,05; 21,40.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 3852057. **La maschera di ferro.** Or.: 14,15; 17,10; 19,45; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Il macellaio.** V. M. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.59.96. **Starship Troopers - [redacted] spazio.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **Il [redacted] dello sposo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. [redacted]. Orario: 14,20; 17,55; 21,30.
[redacted] UNO v. Montebello 8, t. [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Sperm.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, telefono 532.448. **The Boxer.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, [redacted] **Kundun.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **In & Out.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Figli di Annibale.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. Sala 3: **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **The game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L.A. Confidential.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
VALENTINO 1 [redacted] M. D'Azeglio 17, tel. [redacted] **Hunting - Genio Ribelle.** Orario: 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Anastasia.** Or.: 14,25; 16,25; 18,25; 20,25; 22,25.

[redacted]

TEATRO REGIO. I concerti del Regio. I concerti del Teatro Regio vendita posti per i concerti del 16/4 ore 10,30 Coro e strumentisti del Regio dir. B. Casoni (Mendelsshon, Bach) e del 22/4 ore 21 Orchestra del Teatro Regio dir. D. Bernet (mus. di G. Mahler). Tel. 8815.241/242
AUDITORIUM RAI P. Rossaro. Unione Musicale serie pari ore 21 precise Orchestra d'archi italiana. Ivano Battiston, fisarmonica Mario Brunello, violoncello e dir. Musiche di Gubajdulina e Sollakovic. Bigl. per non abbonati poltr. di platea e balconata L. 35.000; ingressi L. 25.000. Inf. tel. 544.523-517.5188.

LE TRAME DEI FILM

TITANIC. Drammatico. Il kolossal [redacted] James Cameron («Terminator», «Aliens - Scontro finale»), diventato il film più costoso della storia del cinema, ricostruisce il naufragio [redacted] celeberrimo Titanic e [redacted] la storia d'amore [redacted] due giovani di classi sociali diverse quali il pittore squattrinato Jack (Leonardo [redacted] Caprio) e [redacted] ricca borghese Rose (Kate Winslet).
FULL MONTY. Commedia. Film fenomeno, narra di un gruppo di disoccupati [redacted] Sheffield che, per sbarcare il lunario, decidono di [redacted] vita a [redacted] spettacolo [redacted] spogliarello.
[redacted] **DI FERRO.** Avventuroso. L'esordio alla regia dello sceneggiatore di «Braveheart» [redacted] Wallace narra le ge[redacted] misteriosa maschera di ferro scritte [redacted] Dumas. Il protagonista, in [redacted] doppio ruolo, è Leonardo [redacted] Caprio.
WILL HUNTING [redacted] RIBELLE. Commedia drammatica. Hunting è un giovane povero che vive in un quartiere popolare [redacted] Boston. Un giorno, [redacted] pulisce i pavimenti ad Harvard, risolve problemi mate[redacted]: un professore vede in lui un genio.
SHINE. Drammatico. Film australiano, rac[redacted] la storia di un ragazzo ossessionato dal padre che vede in lui il talento del grande pianista. Il protagonista Geoffrey Rush ha vinto il premio Oscar.
FIGLI DI [redacted] Comme[redacted]dia. [redacted] di aspettare un la[redacted]voro che non arriva, un disoc[redacted]cupato [redacted] Torino (Silvio Orlando) decide di rapinare una ban[redacted]ca di Como: il colpo non [redacted] e lui prende [redacted] ostaggio [redacted] prenditore sull'orlo del falli[redacted]mento (Diego Abatantuono).
COPPIA OMICIDA. [redacted] il nuovo film del regista di «Palermo Milano solo andata» s'incentra su due coppie assai diverse tra loro. Una, in particolare, si «trasforma» di notte diventando pericolosa.
GRAZIE, [redacted] Commedia. [redacted] Le vicissitudini di una banda musicale formata da [redacted] in un villaggio dello Yorkshire, [redacted] sfondo della crisi del [redacted]tore, grazie alle «cure» [redacted] governo Thatcher.
SPAWN. Fantasy. Arriva sullo schermo il fumetto di successo dell'americano Todd McFarlane: Spawn è un ex [redacted] della Cia che, ucciso, [redacted] sulla terra per vendicarsi.
THE [redacted] Thriller. Dal regista di «Seven», la storia di un gioco pericoloso che [redacted] regalato [redacted] Nicholas Van Orton (Michael Douglas), [redacted] di successo ricco e annoiato: in palio c'è la [redacted] del giocatore.
[redacted] Drammatico. Un fatto realmente accaduto per il nuovo [redacted] di Steven Spielberg: la storia dell'ammutinamento di un gruppo di schiavi neri che nel 1839 pre[redacted] possesso della nave che li [redacted] trasportando dalla Sierra Leone alle piantagioni dell'America.
FLUBBER. Commedia fantasy. Rifacimento del [redacted] Disney «Un professore fra le nuvole», il film descrive le ricerche dello strabunato professor Branard (Robin Williams).
ALIEN - LA [redacted] Fantascienza. Nel quarto episodio Ripley (Sigourney Weaver) ritorna in vita dopo un esperimento di clonazione.
TOTO' CHE VISSE DUE [redacted] Preceduto da molte polemiche, approda sugli [redacted] il [redacted] film [redacted] coppia di «Cinico Tv» Ciprì e Maresco.

SCEGLI IL CINEMA
Dona ciò fantasia per la tua fantasia.

Sconfitta interna col Voghera fa precipitare il Novara

Azzurri, è allarme rosso

Vallongo: «Sì, sono preoccupato»

NOVARA. Con quattro soli punti di vantaggio sull'Ospitaletto, che [illegible] crescendo, adesso il Novara deve guardarsi anche alle spalle. Deve scongiurare cioè il pericolo di finire all'ultimo posto. Significherebbe la retrocessione diretta, senza neppure l'appello dei play out. Quando mancano sette partite alla conclusione del campionato, è un rischio concreto.

Per il Novara [illegible] l'allarme rosso. Forse non tutti l'hanno capito ma [illegible] così. Lo dimostrano i numeri. Lo dimostra il rendimento della squadra nelle ultime tre partite. Due soli punti conquistati dei [illegible] in palio. Ci può stare la sconfitta con un Vogh[illegible] lanciato alla rincorsa delle prime. Ma non vincere neppure uno dei due scontri diretti, con Solbiatese e Pro Sesto, è imperdonabile.

Per la verità anche il modo in cui [illegible] concretizzata la sconfitta di domenica lascia parecchio amaro in bocca. Gli azzurri hanno avuto la ventura (è proprio il [illegible] di dirlo) di passare in vantaggio con una punizione di Consonni e la complicità del portiere ospite Fontana poi però non hanno saputo raddoppiare e mettere al sicuro il risultato. Mancavano Pani e Saviozzi, d'accordo, assenze importanti, ma via una squadra che si batte per vitare la retrocessione deve sfoderare grinta cattiveria [illegible] determinazione ben diversi. Il fatto è che questi giocatori, oltre che limitati sul piano tecnico, [illegible] carenti anche a livello di carattere. Quando poi decidono di ricorrere al gioco duro sono [illegible] un'ingenuità spaventosa. Così si spiegano anche le numerose espulsioni [illegible] le conseguenti squalifiche. L'esempio [illegible] Consonni, e pochi altri, [illegible] non è sufficente. Molti, troppi giocatori non si rendono conto che fallire a Novara significa poi, per loro, andare a [illegible] riscatto in società dove, magari, non sono altrettanto garantiti e i tifosi non [illegible] così pazienti.

A destra, **Luigino Vallongo** guarda l'orologio E' ora di [illegible] la sveglia ai suoi ragazzi A sinistra La difesa [illegible] all'opera con Marco Morotti

Ai limiti sul piano tecnico questi giocatori aggiungono gravi carenze come carattere

Vallongo ha ben compreso la situazione. Domenica gli abbiamo chiesto se non fosse giunto [illegible] momento, [illegible] qualche giocatore anziano, di picchiare i pugni sul tavolo, di scuotere l'ambiente «No, stavolta i pugni sul tavolo li picchio io. Non posso accettare che i miei tirino fuori [illegible] grinta solamente quando la partitra [illegible] ormai compromessa. Ci vuol altro per salvarsi». Come pensate di affrontare [illegible] soprattutto di uscire da questo momento molto delicato? «Analizzando bene le cause che ci portano a sconfitte come quella di domenica. Non si possono subire due gol su palle inattive. Dove sono l'attenzione [illegible] la concentrazione che raccomando per tutta la settimana?» Le squadre [illegible] Vallongo [illegible] sono sempre caratterizzate per essere formazioni di combattenti che non si arrendono mai. Qui, invece ... «Intendiamoci, l'impegno [illegible] manca, sotto questo profilo non ho niente da dire ai ragazzi. Ma questa squadra è carente in fatto di cattiveria, determinazione [illegible] capacità [illegible] reagire. Queste caratteristiche, lei lei oppure non s'inventano e neppure si costruiscono». Domenica, [illegible] Mestre, dovrebbero tornare Pani e Saviozzi.

Renato Ambiel

SPORT FLASH

Rugby

S'infortuna l'arbitro, rinviata Verbania-Torino

La partita fra Verbania Rugby e Cus Torino in programma domenica scorsa per la quarta giornata della pool promozione di serie C2 sul campo di S.Anna, ha avuto [illegible] conclusione imprevedibile. Erano trascorsi infatti [illegible] minuti del primo tempo, con i locali in vantaggio per 3 a 0, quando l'arbitro [illegible] procurato un infortunio che gli ha impedito di proseguire nella direzione della gara e que[illegible] è stata pertanto interrotta e rinviata [illegible] data da destinarsi. Il Novara si è [illegible] imposto nell'incontro casalingo con il Genova e guida [illegible] solitario la classifica [illegible] quota 6 punti. **[s. r.]**

Sci

Locatelli e Ripamonti vincono campionati Panathlon

Si [illegible] svolti a Torgnon, in Valle d'Aosta, i campionati [illegible] sci alpino riservati ai soci del 2° distretto del Panathlon Club piemontese. Nello slalom si sono imposti, nelle rispettive categorie, Umberto Locatelli e Gianni Ripamonti, portacolori del Panathlon Club Mot[illegible]. Fra i veterani il presidente del club verbanese, Roberto Clemente, ha conquistato [illegible] lusinghiero secondo posto. **[r. b.]**

Podismo

Virginio [illegible] trionfa anche a Serravalle Sesia

Neppure su un percorso velocissimo [illegible] riusciti a batterlo. Virgi[illegible] Boin ha tagliato per primo anche il traguardo di Serravalle (540 partecipanti) precedendo Stefano Luciani, Giuseppe Dellarole, Massimo Bertagnolio, Alvaro Corghi, Paolo Finesso, Massimo Rotti, Paolo Valente, Stefano De Massari [illegible] Giorgio Arrigoni. Tra le donne si [illegible] imposta Laura Petrarca, davanti [illegible] Gisella Bendotti, Carmen Scardini, Doris Berardino [illegible] Katia Taraborelli. Prossima gara [illegible] Vogogna, domenica, [illegible] la Marcia [illegible] primavera. **[s. b.]**

Vela

Si apre a Belgirate il Trofeo Lago Maggiore

Tutto pronto per [illegible] debutto della stagione velistica sul Lago Maggiore. Domenica a Belgirate [illegible] disputa la «Coppa Serafini», organizzata dal Club Velico Basso Verbano [illegible] Belgirate. Regata a libera metrica, ovvero aperta a tutte le classi. Si gareggerà in un triangolo situato nello specchio d'acqua davanti a Belgirate. Si tratta della prima prova [illegible] Trofeo Lago Maggiore. **(m. p.)**

Golf

Coppa «Chewingum» [illegible] campi di Cavagliano

Si è svolta sui campi del Golf Club Novara [illegible] Cavagliano [illegible] «Coppa Chewingum», 18 buche medal. Ecco i risultati: primo netto per Roberto Molina (66), secondo per Gian Maria Bonajuto (69). Primo «Lady» Cristina Renne Invernizzi (25); primo «Lordo» Massimo Invernizzi (81); primo «Juniores» Roberto Bonajuto (123). **[m. p.]**

[illegible] marziali

Cintura nero per Diego Invernizzi a Ostia

Obiettivo raggiunto dal Judo Ju Jitsu Novara alle finali nazionali seniores di judo [illegible] Ostia. Il novarese Diego Invernizzi, 18 anni, allenato da Carlo Cariola, si [illegible] laureato cintura nera primo dan [illegible] judo. Nella classifica finale, Invernizzi si [illegible] classificato al 21° posto [illegible] 43 finalisti nella categoria kg. 81. **[m. p.]**

Calcio femminile

Serie B, il Trecate doma un ostico Spezia: 4-3

Finalmente l'Acf Trecate riesce a vincere una partita tra le mura [illegible] [illegible]: le biancorosse hanno superato di misura 4-3 lo Spezia di fondo classifica. In vantaggio al 1' con la [illegible] Marco, le liguri hanno pareggiato al 7'. La Ricchi (32' e 57') riportava avanti il Trecate sul 3-1, poi un rigore dubbio (65') e una prodezza dello Spezia (85') annullava il vantaggio. Decisivo [illegible] colpo di testa della Capuano (90'). Domenica arriva il Curtatone reduce dal 4-0 a Firenze. **[m. p.]**

Quartultima di ritorno contro lo Scandiano

Anticipo del Novara una formalità: 11-1

NOVARA. Contro lo Scandiano è una semplice formalità e la quart'ultima di ritorno, disputata ieri in anticipo al palasport [illegible] viale Kennedy, si trasforma in allenamento. E' finita 11-1 per gli azzurri di Mino Battistella che, vista la pochezza delle compagine ospite, ne hanno approfittato per «fare la gamba» in vista della ben più tosta trasferta [illegible] Champions League, sabato prossimo [illegible] Igualada. E difatti, dopo un primo tempo finito 5-0, Mino Battistella ne ha approfittato per far tirare [illegible] fiato a quei elementi che fin qui hanno speso tanto. Nella ripresa, quindi, via libera a tutta la panchina, da Mauro Bianchi tra i pali [illegible] Stefano Rossi e il giovane del vivaio, Di Battista, al suo esordio assoluto in massima serie. Per la cronaca [illegible] gli amanti delle statistiche, tre gol [illegible] testa per Alberto e Alessandro Michielon [illegible] Orlandi, uno ciascuno per Ri[illegible] e capitan Bernardini. Il gol della bandiera dello Scandiano lo ha realizzato Uva.

Archiviato il compitino di ieri, il Novara «targato» Rubinetteria Cristina pensa a un'altra tarsferta [illegible] lungo chilometraggio, sabato sera in Spagna. Poi, tra dieci giorni, un [illegible] capitolo importantre della stagione, quando si saprà del ricorso sul [illegible] Roldan. Possibile ogni soluzione, molto probabile quella che ridarebbe i quattro punti in classifica al Novara.

[m. p.]

Nuove imprese della «stellina» ungherese della Pro Novara

Varga, un argento mondiale

Le ragazze Libertas agli Interregionali

NOVARA. Se lo «scricciolo» Adriana Crisci è stata fermata dall'influenza, l'altra stellina della Pro Novara, Adrienn Varga, non ha tradito le [illegible]. La giovane magiara, che ha contribuito in misura determinante al 4° posto [illegible] A della «Pro», ha centrato la medaglia d'argento a Parigi in coppa del Mondo.

Al volteggio la Varga è [illegible] superata solo dall'olimpionica rumena Amanar. Tornando tra i confini nazionali, Serena Cap[illegible], Federica Calanna [illegible] Alice Varini [illegible] Pro Novara durante la selezione regionale hanno superato il punteggio di gara stabilito dalla Fgi [illegible] affronteranno a Mestre la prova interregionale.

Dalla Pro Novara alla Libertas: dopo la promozione in A2, per la sezione femminile [illegible] arrivato anche il titolo regionale nel campionato di categoria. Nelle «junior», successo di Francesca Passaretti che ha riconfermato il titolo vinto un anno fa; seconda piazza per Daniela Cataldo della Piemonte Libertas (in prestito alla società novarese) e terza per Selena Reddi, sempre della Libertas. In pedana anche Olga Ioudenko, ma fuori classifica. Nella categoria allieve di livello 1, settimo posto per Barbara Frigato; nono per Simona Eliseo, 13° per Valentina Incampo. Anche in questo caso, tutte le ginnaste Libertas hanno ottenuto [illegible] minimo per le finali di Mestre.

Soddisfazioni anche dai ragazzi allenati da Willy Carson [illegible] Marco De Griffi: nella prova regionale [illegible] Torino, lo «junior» Fabrizio Gasparetti ha ottenuto il primo posto nel volteggio [illegible] alle parallele; il «senior» Fabio Borsi primo al volteggio e 3° al corpo libero. **[m. p.]**

Adrienn Varga da quest'anno in forza alla Pro Novara [illegible] conquistato l'argento in Coppa del Mondo [illegible]

A Oleggio Castello

[illegible] in 130 il «Grand Prix di Primavera»

OLEGGIO CASTELLO. [illegible] richiamato ben 130 partecipanti il «Gran Prix di Primavera» [illegible] mountain bike, svoltosi ad Oleggio Castello per l'organiz[illegible] del Team Brass.

Nove le categorie che si sono cimentate lungo [illegible] tracciato [illegible] saliscendi ricavato alla periferia [illegible] paese [illegible] partenza dal Centro Sociale don Giancarlo Rolando, in [illegible] per Montrigiasco.

Gli organizzatori, constatato l'ottimo successo della gara, hanno già fissato una seconda manifestazione programmata per fine estate.

Questi i vincitori delle varie categorie: Donne, Giovanna Bertone (Team [illegible]); Primavera, Federico Robatti (Sizzano); Debuttanti, Davide Ciocca (MTB Omegna); Cadetti, Alex Botta (Latella).

E ancora, negli Juniores, Maurizio Brassini (Team Brass); Seniores, Antonio Savio (Team [illegible]); Veterani, Enrico Petris (GT); Gentlemen, Giuliano Martignoni (Latella); Super Gentlemen, Giuseppe Carutti (Pedale Biellese).

Prossimo appuntamento con la mountain bike è fissato per il 3 maggio, [illegible] Madonna del Sasso, trofeo «Top Class», organizzato dall'MTB Omegna. **[s. b.]**

Buon rientro di Curioni

I keniani Cover fanno da «lepri» a [illegible] di [illegible]

[illegible] Rispettando gli accordi, Jonah Koech e Andrew Masai, entrambi tesserati Cover, hanno fatto da lepre [illegible] Maratona [illegible] (spesso in primo piano sulle telecamere di Canale [illegible] ed hanno dato una mano al vincitore, il reggiano Stefano Baldini, che ha apprez[illegible] il loro lavoro.

Ottimo rientro per Marcello Curioni a Piacenza: il paruzzarese ha concluso all'ottavo posto in un 10 mila organizzato in margine alla «Placentia Marathon for Unicef», vinta dal brasiliano Anaris sul keniano Si[illegible] Sielei (che nell'occasione ha corso [illegible] marchio Cover).

Curioni debutterà nella maratona il prossimo mese di maggio.

A Lozzo [illegible] Cadore, in provincia di Belluno, eccellente quarto posto per Francesco Panetta [illegible] Cross delle Pradella (primo europeo dietro [illegible] keniani) [illegible] sto posto per Luca Barzaghi, [illegible] quest'anno tesserato Cover.

A Villa Lagarina (Trento), nella Maratonina della Pace (21 km), ottavo posto per Mauro Bernardini e nono per Severino Bernardini. L'attività dei maratoneti, dopo quest'esordio di primavera, entrerà nel vivo nei prossimi mesi con una serie di prove importanti. **[s. b.]**

In vista nuovi aggiornamenti in classifica

Golden Boys, lunga corsa verso sei scettri dorati

NOVARA. La «puntata» odierna del Golden [illegible] dedicata ai lettori distratti che inviano le buste con i tagliandi «fuori peso». Le Poste tassano queste buste e d'ora in poi il giornale respingerà quelle tassate: quindi, per evitare di farvi perdere tagliandi preziosi, all'atto della spedizione della lettera, soprattutto [illegible] l'avete riempita con un bel numero di tagliandi, ricordatevi di controllare bene il peso, per accertarne la regolarità. E' una piccola cortesia che vi chiediamo, per evitare spiacevoli disguidi. Grazie. **[m. g.]**

CITTA' DI TRECATE
NOVARA
Progetto preliminare della variante n. 1 al P.R.G. - Avviso di deposito e pubblicazione.
IL RESPONSABILE
In esecuzione della deliberazione consiliare n. 3 del 2/3/1998, esecutiva, con la quale è stato adottato, il progetto preliminare [illegible] variante n. 1 al P.R.G.
Vista la L.R. n. [illegible] 5/12/1977 e s.m.i.
Vista la circolare regionale n. 18/URE in data 18 luglio [illegible].
RENDE NOTO
Che gli atti [illegible] il progetto preliminare della variante n. 1 al P.R.G., adottato dal consiglio comunale con atto n. 3 del 2/3/1998, sono depositati presso la Segreteria Comunale, per trenta giorni consecutivi: dal 2 aprile al 1 maggio 1998, durante i quali i cittadini e gli enti interessati potranno prenderne visione, nei giorni feriali, [illegible] ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 16,30; il venerdì, sabato e festivi dalle ore 9,00 alle ore 12,00.
Il progetto preliminare è pubblicato [illegible] estratto all'Albo Pretorio per lo stesso periodo, ed è messo a disposizione degli Organi ed Enti di cui al 2° comma dell'art. 15 della L.R. 56/77.
Nei [illegible] giorni successivi, e precisamente entro il 31 maggio 1998, chiunque può presentare osservazioni nel pubblico interesse, redatte in n. 1 originale in carta legale e 2 copie in carta libera, con allegati [illegible] e planimetrici.
Trecate, 23 marzo 1998.
IL CAPO AREA TECNICA
arch. Silvana Provasoli

PROVINCIA DI NOVARA
Avviso di [illegible]
La Provincia di Novara, piazza Matteotti 1 - 28100 Novara - tel. 0321 3781 - telefax 0321 35087 esperirà gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge 11.2.1994, n. 109, con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori a corpo nonché sull'elenco prezzi unitari per quelli a misura, per un importo complessivo [illegible] base [illegible] gara di L. 133.000.000, oltre [illegible], per i lavori [illegible] sostituzione delle coperture in eternit con revisione della lattoneria e smaltimento [illegible] coperture esistenti [illegible] pubbliche discariche autorizzate, presso l'Azienda Agricola annessa [illegible] Tecnico Agrario «Bonfantini» di Vignale-Novara.
E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. [illegible] la categoria 2, classe 2 (fino [illegible] 150.000.000).
La domanda di partecipazione, [illegible] datta in competente carta da bollo ed in lingua italiana, [illegible] l'indicazione dell'indirizzo presso cui dovrà essere inoltrato l'invito alla gara, dovranno pervenire entro le [illegible] del giorno 16.4.1998 al seguente indi[illegible] Provincia di Novara - [illegible] Tecnico-Edilizia - [illegible] Matteotti, 1 - 28100 Novara.
Il bando di g[illegible] in edizione integrale, [illegible] pubblicato agli Albi Pretori [illegible] Comune di Novara e della Provincia e potrà essere ritirato presso i competenti Uffici.
Novara, li 24.3.1998.
IL PRESIDENTE
[illegible]

Estratto bando [illegible] licitazione privata
L'Amministrazione Comunale di Castelletto Sopra Ticino (No) - p.zza F.lli Cervi, tel. [illegible] 962270 - fax 0331 [illegible] ha indetto una licitazione privata per l'affidamento [illegible] lavori di sistemazione fognatura ed acquedotto centro storico, 1° lotto tronco «A» e sistemazione fognatura tronco «B».
L'importo a base d'asta [illegible] L. 490.000.000. La procedura d'appalto sarà espletata con il criterio della licitazione privata [illegible] sensi dell'art. 21, comma 1 della Legge 109/94 e s.m.i. con il criterio del massimo ribasso sull'importo della opere a corpo a base d'asta. Si procederà all'esclusione automatica delle of[illegible] ai sensi del citato art. 21 [illegible] 1 [illegible] L. 109/94 e [illegible] D.M.L.L.P.P. 18.12.1997.
Le domande di partecipazione redatte secondo quanto previsto dal Bando integrale, in competente bollo, dovranno pervenire [illegible] Protocollo [illegible] Comune di Castelletto Sopra Ticino - p.zza F.lli Cervi, 28053 Castelletto Sopra Ticino entro le [illegible] 12 del giorno 24.04.1998. Il bando integrale può essere ritirato presso l'Ufficio Tecnico.
IL SINDACO
Roberto Bonan

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000, 50.000.000 rata 417.000
Altre soluzioni in 4 ore; bollettini postali.
PROMETEO[illegible]
FINANZIAMENTI DAL 1985
Tel. 0321/393261 - Sede di Novara: Corso Italia, 11 - Orario Continuato

PK publikompass
Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Marenco 32 - Torino

Dal 30 Marzo

GRANDE OFFERTA

All' 11 Aprile

£. 14.990 Grana Padano al kg

£. 8.900 Caffé Lavazza Oro gr 250 x 2

£. 5.490 Olio Oliva Dante lt 1

Nel reparto Macelleria oltre alle nostre solite carni di qualità, vasto assortimento di Agnellini e Capretti

£. 2.990 Fagottini Buitoni gr 250 Assortiti

Grande Offerta su Colombe e Uova di Pasqua

Piatti di Gastronomia su ordinazione!

£. 10.990 Gorgonzola Igorcreme dolce al kg

SALVO EVENTUALI ADDEBITI DI IMPOSTA E FERMO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE - I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI IN CASO DI ERRORI DI STAMPA E MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI - DISEGNI E FOTOGRAFIE HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO

uni

gruppo supermercati

BUONA PASQUA

• NOVARA • ARONA • BORGOMANERO • BORGOSESIA • BUSTO ARSIZIO
• GALLIATE • GOZZANO • SUNO • VIGEVANO • DORMELLETTO • OMEGNA

La Stampa - Abbonamento '98

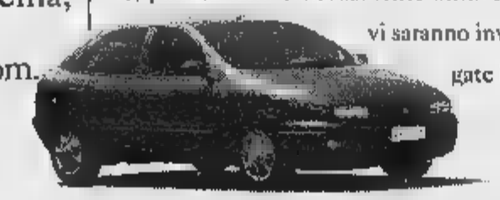
3 comode rate

oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

Potete pagare in 3 RATE con comodo oppure tutto subito ■ avere 1 MESE gratis in più.

Potete vincere ogni mese 1 FIAT BRAVA e altri 99 fantastici premi. E in più sconti su cinema, SkiPass, libri, videocassette, CD Rom.



CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad abbonarvi?

Numero Verde 167-233383

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Aut. Min. [illegible]

"Per una primavera e una Pasqua piene di sorprese!"

iperstore

Mi hai capito!

VERCELLI
Doppio viale per Milano

BORGOSESIA
Località Ronchi Borgosesia

NEGOZI APERTI
LA DOMENICA 29 MARZO

Fino all'11.4

La ragazza vorrebbe partecipare al funerale e chiede ai compagni di non creare disordini

Squatter, sciopero della fame

Protesta in carcere degli amici di Edo

Maria Soledad Rosas e Silvano Pe[illegible] ricordano il loro compagno Edoardo Massari con lo sciopero della fame. L'ha deciso e cominciato prima lei nel carcere delle Vallette, domenica, ieri ha compiuto la stessa scelta lui, in quello di Cuneo. Ciascuno con le proprie motivazioni e parole, affidate all'avvocato Claudio Novaro e al consigliere regionale Pasquale Cavaliere.

«Mi sono informata. In t[illegible] la prigione, di notte, c'è solo un medico per 1600 detenuti, e questa è una situazione che può aver influito su Edo». Maria Sol[illegible] si butta sulla condizione [illegible] «dove anche il minimo diritto, la posta, avere una radio, la telefonata ai parenti, è sottoposto a una richiesta; dove, si resta per gran parte del giorno con le mani in mano e poi arriva tutto nello stesso momento: il pasto, l'ora d'aria, la lettera che ti hanno scritto».

La ragazza non ha ancora potuto leggere le lettere scrittele da Edoardo Massari negli ultimi giorni di vita. Lettere sulle quali si è aperta la caccia dei talk show televisivi che di questa storia vogliono cogliere il «lato umano» e riferire [illegible] violata fra due ragazzi come si trattasse di uno scoop. No, nessuno scoop: solo le lacrime di lui mentre risponde alla prima lettera di lei. «Sto piangendo anch'io, come te». E poi il racconto della vita quotidiana [illegible] considerazioni politiche, parole di tenerezza, nulla che faccia presagire l'intenzione di Massari di darsi la morte all'alba di sabato scorso. Solo nell'ultimo lo sgomento trabocca. «Non ho niente da scrivertì». Sotto, l'ecoterrorista ha disegnato un viso di donna con grandi occhi spalancati.

Maria Soledad ha chiesto di partecipare al funerale del suo uomo, fissato per giovedì pomeriggio, su a Bresso, in Valchiusella. E ieri ha mandato a chiamare il consigliere regionale Cavaliere perché consegnasse ai suoi compagni l'appello «a non creare pretesti». [illegible] avvocati [illegible] e Sveva Insabato stanno attendendo una risposta dal gip Fabrizia Pironti. I legali hanno messo le mani avanti: «Dai centri sociali ci hanno fatto sapere che non ci saranno problemi di ordine pubblico. Al funerale parteciperà solo un gruppetto di amici».

Il lato umano ha comunque posto in secondo piano l'*affaire* giudiziario. Il Tribunale della libertà ha motivato il proprio no alla scarcerazione degli arrestati. L'avvocato Novaro ha risposto annunciando una nuova istanza al gip per Maria Soledad Rosas: «Come può aver fatto parte di un'organizzazione eversiva se in Italia da nemmeno un anno e solo il novembre ha conosciuto Massari?». Ma questa è soltanto la coda di un botta e risposta a distanza.

Si comincia dalla «grande macchinazione», così come Pelissero ha definito ieri le [illegible] contro di lui e i suoi compagni. I giudici scrivono: «La difesa giustifica le conversazioni intercettate, fra gli indagati come "chiacchiere" un po' sovradimensionate fra amici. [illegible] che non sia così è dimostrato dai servizi e appostamento da cui si è [illegible] che i tre effettuavano sopralluoghi notturni agli obiettivi (cantieri, strade ferrate), discutendo fra loro sull'esecuzione dei progetti criminosi e, in un'occasione, sull'opportunità di rivendicare l'attentato con un "bel volantinone" e richiami autonomistici tali da ottenere consenso in Valsusa ("Roma ladrona, Padania libera, la rivoluzione inizia fermando il Tav")...».

L'avvocato Novaro replica: «C'è contrasto fra i fatti specifici contestati (il furto e il fuoco appiccato al municipio di Caprie, la bottiglia piena di vernice lanciata contro il Palagiustizia, un furto di benzina in un vicino cantiere) e l'accusa per i tre di aver fatto parte di un'associazione per sovvertire l'ordine democratico, cioè indica l'articolo 270 bis del codice penale. Sì, ripeto che [illegible] chiacchiere i progetti di attentato intercettati, come è vero che per tutto il tempo del loro pedinamento i tre sono stati visti impegnarsi soprattutto in furti nei supermercati. In questo senso, i giudici hanno forzato i dati obiettivi ri[illegible] dall'inchiesta e li hanno inseriti nello scenario più grande e inquietante delle attività dei cosiddetti Lupi Grigi».

Alberto Gaino

CASTELLANI IN CONSIGLIO

«Evitiamo qualsiasi strumentalizzazione»

Comunicazione del sindaco al Consiglio comunale, prese di posizione dei partiti, di intellettuali ed operatori sociali, visite in carcere, oltre all'invito di tre consiglieri di Rc a partecipare al corteo dei centri sociali annunciato per [illegible]: queste le reazioni [illegible] della cittadella politica [illegible] vicenda degli squatters e sul suicidio di Edoardo Massari, recluso alle Vallette. In Sala [illegible] non c'è stato dibattito. Ma in apertura di seduta, su richiesta dell'opposizione, Valentino Castellani ha ricordato la vicenda, esprimendo «tristezza e dolore per la tragica fine di un uomo di [illegible] anni». Ed ha aggiunto: [illegible] fronte ad atti del genere l'unico atteggiamento da [illegible] è quello di fermarsi e riflettere [illegible] accettare strumentalizzazioni». «Tuttavia - [illegible] rilevato - per quanto possano [illegible] comprensibili le reazioni di dolore, di sgomento, e anche di rabbia, di coloro che gli sono stati amici, bisogna dire con assoluta fermezza che ciò [illegible] significa tollerare la violenza, i vandalismi o comportamenti che mettano a rischio il valore fondamentale della convivenza civile». Castellani ha anche elogiato l'equilibrio dimostrato sabato dal prefetto e dal Questore che, con le forze dell'ordine, «hanno saputo gestire un momento molto delicato, nel quale la carica [illegible] emozioni avrebbe potuto sfuggire al controllo».

A sinistra **Maria Soledad Rosas**: è rinchiusa alle Vallette controllata 24 ore su 24

Silvano Pelissero è stato trasferito nel carcere di Cuneo: «Su di me soltanto grandi macchinazioni»

Dopo il rapporto della polizia sul blocco stradale del 22 novembre

Dal dormitorio alla procura

Per le marce a Santa Rita 39 indagati

«Per un'ora e quaranta minuti circa cinquecento per[illegible] hanno bloccato la strada all'incrocio fra corso Sebastopoli e via Filadelfia». Il rapporto del 22 novembre del commissariato di polizia di Mirafiori si riferiva alla manifestazione di protesta della sera prima contro l'apertura di un dormitorio pubblico per senza fissa dimora nell'ex succursale del liceo Cavour, in via Filadelfia. Nel rapporto si elencavano i 39 nomi e cognomi dei «manifestanti identificati». Nei confronti di quei 39 il pm Alberto Giannone ha avviato un procedimento penale per il reato di blocco stradale, ha nominato loro un difensore d'ufficio nell'avvocato Massimo Francioni e incaricato il commissariato di Mirafiori di recapitare a tutti gli [illegible] un invito a comparire». Nelle prossime settimane i 39 indagati dovranno spiegare perché e per conto avevano deciso di violare il codice penale.

Santa Rita. O meglio [illegible] suo angolo finito troppo spesso in cronaca negli scorsi mesi: si apre un caso giudiziario e si chiude quello sociale? «Non lo so. Ci auguriamo che sia così. Il dormitorio sta per chiudere i battenti e non è accaduto proprio nulla in questi mesi a [illegible] della sua apertura da incoraggiare paure e atteggiamenti di strumentalizzazione. Noi lavoriamo per sanare le lacerazioni apertesi nel quartiere». Davide Fiammengo è stato il portavoce del comitato di solidarietà ai senza fissa dimora che si è contrapposto all'altro comitato, quello [illegible] il dormitorio. Oggi parla a titolo personale, ma [illegible] autorevole anche perché, nella fermezza dei principi e delle opinioni, ha contribuito ad affrontare la questione del dormitorio con tolleranza, e non viceversa. «La conclusione di questa storia - aggiunge - rispetta le previsioni dei più: il quartiere non è peggio né meglio di prima del dormitorio. Quelli che vanno dicendo che è aumentata la presenza di siringhe sui nostri marciapiedi affermano una falsità. [illegible] interpellare l'Amiat per [illegible] conferma. Dico di più: se c'è stata una svalutazione degli immobili, ammesso che vi sia stata, si deve ringraziare il comitato che ha organizzato le manifestazioni contro il dormitorio».

La convivenza civile è stata messa a dura prova per mesi. «Si è fatto una cosa per avere un risultato e si è ottenuto l'opposto: ci sono anziani, giovani e meno giovani che il mattino vanno portare la colazione agli ospiti del dormitorio; c'è gente che ha portato loro pacchi di indumenti e di generi alimentari; un famoso scrittore ha regalato un televisore alla struttura. Insomma, si è provocata una silenziosa reazione di solidarietà e civiltà fra gli abitanti del quartiere e i torinesi». Aggiunge Fiammengo: «In questi mesi, per questa storia si è vista una contrapposizione di mentalità. Quando un assessore ha cercato di esprimere le ragioni dell'apertura del dormitorio è stato interrotto. Quando ancora c'è stata la manifestazione di solidarietà ai senza fissa dimora ci sono stati i fischi a turba provocazione al corteo. Viceversa, al convegno organizzato alla scuola Casalegno, in occasione della presentazione della mostra sui senza fissa dimora, il presidente della Circoscrizione ha potuto parlare a lungo dei motivi della protesta contro il dormitorio [illegible] che nessuno dei presenti lo interrompesse. Oggi il vero problema è costituito dalle differenze culturali e politiche fra chi tollera e chi no». **(al. ga.)**

Presentato [illegible]

La [illegible] nel nel rom de La Stampa

Il primo a consultarlo è [illegible] un lettore d'eccezione: il cd rom «Inchiesta sulla Sindone», che sabato [illegible] in edicola con Specchio, è stato presentato al cardinale Giovanni Saldarini dal vice-presidente dell'Editrice La Stampa, Umberto Cuttica, e dall'amministratore delegato, Paolo Paloschi. L'opera è il frutto di [illegible] complesso lavoro realizzato [illegible] La Stampa in collaborazione [illegible] il Centro Internazionale di Sindonologia, il Politecnico di Torino, Italia Nostra, i Vigili del Fuoco, sviluppato da Film Group International con la regia di Mario Jurisic. Il risultato [illegible] l'ambizione - legittima, dicono gli esperti - [illegible] essere non solo il miglior strumento informativo sulla Sindone, ma anche uno dei cd rom di miglior qualità mai realizzati in Italia. Durante l'incontro in Curia, l'avvocato Cuttica ha ricordato che «gli studiosi ai quali è stato sottoposto hanno verificato una ricchezza di materiali e di informazioni tale [illegible] poter ricavare e mettere in vendita non uno ma quattro dischi. La Stampa ha però scelto l'approfondimento e la testimonianza, non il profitto».

Ex brigatista

Nicolotti chiede [illegible]

L'ultima foto d'archivio lo ritrae con il capo chino, lunghe [illegible] ai polsi e le braccia alzate per mostrare i pugni chiusi. E' una foto del giugno di [illegible] anni fa, al processo per l'omicidio del dirigente napoletano dc Pino Amato. Il primo processo di Luca Nicolotti, arrestato il 19 maggio precedente, subito dopo quell'attentato. «A un [illegible] punto ho [illegible] di [illegible] processi e condanne. [illegible] mi [illegible] chiamato in causa [illegible] componente dei fronti di [illegible], un coordinamento delle Br, e per questo mi diedero il concorso morale in tutti gli omicidi. Al secondo processo Moro, Morucci mi scagionò per la partecipazione al sequestro e all'esecuzione della scorta; mi ricondannarono ma per [illegible] morale».

Nicolotti racconta [illegible] stesso 18 anni dopo, su [illegible] panca del Tribunale di sorveglianza dove, per quaranta minuti, ieri, i giudici hanno esaminato la sua richiesta di ammissione al regime di semilibertà. Nicolotti è l'ultimo biellese che a Torino sia ancora recluso per reati di terrorismo. Gian Paolo Zancan, il suo avvocato, dice: «Di pericolosità [illegible] mio cliente non si può proprio parlare. Da [illegible] anni Nicolotti esce ogni giorno feriale per recarsi al lavoro. Abbiamo chiesto di estendere quel percorso nella logica che l'espiazione di una pena non deve essere soltanto afflittiva. [illegible] stabilisce la legge, fissando modi e tempi per ottenere il beneficio. Per Nicolotti [illegible] condizioni ci sono». Se la richiesta è stata accolta, il detenuto potrà «uscire» anche nei giorni di festa e rientrare la sera in carcere.

[illegible] l'ex terrorista ha lavo[illegible] operaio in un'officina meccanica, poi al progetto Albatros per l'inserimento al lavoro dei detenuti delle Vallette, ha fatto esperienza in una casa editrice e da qualche anno è socio di una cooperativa che gestisce una libreria in una zona semicentrale. «Ho avuto tutto il tempo per riflettere. E [illegible] ripensato le mie scelte. L'ho fatto in me [illegible] e insieme [illegible] i miei compagni. Sono passato per un irriducibile perché non ho voluto associare quel percorso personale e collettivo [illegible] quello giudiziario della dissociazione».

Adesso che cosa dice? «Che Torino è una città che non ha ricucito emotivamente le ferite del terrorismo. A Milano, tre mesi fa, hanno dato la semilibertà a Mario Moretti, non a uno qualsiasi di noi, e nessuno ha battuto». Ma come si vede a 44 anni? «Non come un assassino. Io non sono un assassino. Ho compiuto dei gesti [illegible] avevano un significato politico».

Annunciate in diretta le dimissioni di 41 su 45 dipendenti: «Non ci pagano da settembre»

Fuga da Radio Flash, una voce di Torino

[illegible]

Radio Flash, da oggi, non sarà più la stessa. Quarantuno tra conduttori, disc-jockey, inviati e collaboratori, su un totale di 45 «dipendenti» della radio nata più di 20 anni fa e diventata punto di riferimento della Torino giovane e di sinistra, hanno annunciato le loro dimissioni. Non ne possono più «di ritardi intollerabili nel pagamento degli stipendi - dicono, tra gli altri, Alberto Campo e Paolo Ferrari - e del deterioramento delle condizioni tecniche e ambientali». Gli ascoltatori, da ieri, subissano di telefonate il centralino della radio.

[illegible]

DA questa mattina la nostra città è un po' più vuota. Da questa mattina la nostra città perde una delle [illegible] voci: anzi, 41 tra le voci di conduttori, redattori, collaboratori e inviati di Radio Flash, l'emittente di proprietà di Hiroshima Mon Amour collegata al network nazionale di Radio Popolare. La coincidenza con il primo aprile, purtroppo, è da ritenersi soltanto tale, al contrario di quanto hanno sperato moltissimi ascoltatori della radio al diffondersi nell'etere della notizia, a suo modo feriale. A partire dalle 9 di ieri i microfoni della stazione presente da più di vent'anni sui 97.6 Mhz di frequenza hanno infatti cominciato a trasmettere le incessanti telefonate della sua stupefatta e - va detto - [illegible] audience, colta di sorpresa dall'improvvisa piega assunta dalle cose. «Se è uno scherzo vi uccido, se è vero mi ammazzo», ha detto un [illegible] al dj di turno, che intanto comunicava al suo pubblico di essersi già procurato un giornale specializzato in annunci per cercarsi un nuovo impiego, mentre poco più tardi una ragazza proponeva di lanciare una sottoscrizione: «Ve li paghiamo noi gli stipendi, basta che non ci lasciate».

La radio, si sa, crea talvolta simili rapporti di fedeltà e di affetto con i suoi ascoltatori, al contrario di quanto accade per la televisione. [illegible] pare che le dure leggi del mercato abbiano come d'abitudine prevalso, nonostante Radio [illegible] appartenga da sempre ad un'area di riferimento cosiddetta «di sinistra»: una sinistra che però, a quanto sembra, sfrutta i lavoratori. Il comunicato stampa rilasciato dalle «risorse umane» di Radio Flash, del resto, non lascia dubbi: Hiroshima Mon Amour viene chiaramente indicata quale responsabile della situazione venutasi a creare; [illegible] settembre i dipendenti della radio non percepivano il loro - già assai magro - stipendio, che di norma veniva peraltro corrisposto con due o tre mesi di ritardo. Altro che gli usi e costumi vigenti nel tanto vituperato Nord-Est del miracolo economico.

Forse [illegible] ragione Alberto Campo, ex - a questo punto - direttore artistico della radio, quando dice che [illegible] è lo specchio [illegible] realtà: dimostra come Torino abbia molte idee e poche forze, e come le idee non possano fare molta strada senza gambe». Di certo è triste che si concluda a questo modo uno tra i rari tentativi di raccontare la città dando anche voce a chi abitualmente [illegible] non ha, come nel [illegible] dall'iniziativa [illegible] solidarietà dei senza casa, svoltasi in via Viotti nella notte di venerdì scorso.

Personalmente ascoltavo Radio Flash fin tantissimi anni, pescando nell'etere[illegible] sacco di cose interessanti: le sue frequenze erano una specie di sismografo non solo musicale ma anche letterario, cinematografico, di costume, e spesso sociale. Non sarà più così: alla faccia del sogno di una Torino diversa, magari migliore.

Giuseppe Caliceti

IN BREVE

PI[illegible] LIGURIA VALLE D'[illegible]

Il disperso [illegible] sepolto [illegible]

[illegible]. Dopo 86 [illegible] ricerche i parenti [illegible] un giovanissimo cameriere, morto nella tragedia del Titanic e [illegible] pra dato per «disperso in mare», via Internet sono riusciti a scoprire che la salma era stata invece recuperata e tumulata nel cimitero di Halifax, in Canada. L'uomo si chiamava Battista Allaria, nato a Molini di Triora, centro dell'alta Valle Argentina a 30 chilometri da Sanremo, nel 1890. A soli 17 anni era andato all'estero a «cer[illegible] fortuna». Prima in Francia, poi in Inghilterra. A 22 anni si era imbarcato come «cameriere» per il viaggio inaugurale del Titanic. Per decenni tutte le ricerche sono state [illegible] loi tre pronipoti, Luisella e Arianna Allaria e Giorgio Lugli, con la collaborazione di Kelly Marney, dell'Ufficio pubbliche relazioni di Halifax dove sono stati sepolti 150 passeggeri [illegible] Titanic, hanno scoperto la verità.

Rubinetterie [illegible] conquista di Cuba

NOVARA. La Zucchetti di Gozzano, una delle più importanti rubinetterie italiane, fornirà miscelatori e rubinetti alle due maggiori compagnie alberghiere di Cuba, che si apprestano a realizzare, entro il Duemila, 23 mila nuove stanze per alberghi e residence. L'azienda cusiana sarà la prima impresa italiana a lavorare per il programma edilizio cubano, che verrà realizzato nell'ambito della liberalizzazione del turismo.

Asti, il Polo [illegible] l'eurodeputato Florio

ASTI. E' Luigi Florio, avvocato, 45 anni, eurodeputato di Forza Italia, fedelissimo dell'ex ministro Costa, il candidato del Polo alle amministrative di Asti del 24 maggio. La decisione è stata [illegible] dopo settimane di acceso confronto nel centro destra. Florio venne eletto al parlamento europeo nel '94 [illegible] 44.443 preferenze. Ulivo e Rifondazione avevano già scelto come candidato l'architetto Antonio Fassone.

A Vercelli l'ultimo addio all'ambasciatore [illegible] Rege

VERCELLI. E' morto a 87 anni il conte Giuseppe De Rege Thesauro di [illegible] nato (nella foto), una delle figure più conosciute e stimate della città. Ex ambasciatore in Argentina, fu eletto «Vercellese dell'anno». Il conte, componente di una conosciutissima famiglia nobiliare vercellese che [illegible] fregia di una medaglia d'oro al valore militare, [illegible] onorato la casata con una brillante carriera diplomatica. Era stato anche nominato console generale in Nuova Zelanda per arrivare ad incarichi di prestigio prima presso le Nazioni Unite poi alla Farnesina. Il titolo di «Vercellese dell'anno» gli fu consegnato nell'81 dall'allora sindaco Ennio Baiardi. Giuseppe De Rege lascia la moglie Giulia Marini Durini. L'addio sarà celebrato questa mattina in Santa Maria Maggiore, alle 11,30.

Riparte «Overland» con quattro Tir Iveco

Quattro mesi di viaggio, 28.812 chilometri da percorrere. Sono i numeri della [illegible] edizione di «Overland», la spedizione di quattro Tir Iveco patrocinata dall'Unicef e diretta dal cuneese Cesare Giraudo, già vincitore del «Camel Trophy» negli Anni 80. La nuova avventura, partita lunedì, andrà da Città del Capo a Capo Nord, passando per Africa, gli inesplorati Paesi arabi e l'Est europeo. Arrivo previsto il [illegible] agosto.

Cade platano [illegible] davanti [illegible] Cattedrale

CHIAVARI. Il mondo cattolico ha perso uno dei simboli di fede a cui [illegible] particolarmente: nella notte tra il 24 e il 25 marzo si è abbattuto il gigantesco e secolare platano [illegible] il quale, nel 1835, si [illegible] fermato il [illegible] Antonio Maria Gianelli durante una processione in occasione di una epidemia di colera. In questi giorni i fedeli lasciano lumini accesi; e chiedono al Comune che sulla piazza della cattedrale venga mantenuta la memoria dell'«albero delle rondini».

[illegible] ripartono [illegible] Ussel e [illegible]

CHATILLON. Parte il rilancio dei castelli valdostani. Dopo la conclusione del progetto di riallestimento museale del maniero di Issogne, si attende ora l'apertura del castello di Ussel, donato nel [illegible] dal barone Marcel Bich, quello della penna e sfera, all'amministrazione regionale. Unica clausola: il restauro. I lavori sono quasi ultimati. [illegible] futuro del castello, che diventerà una delle sedi espositive più prestigiose della Valle d'Aosta, vi è quindi una mostra dedicata al barone Bich e poi [illegible] permanente sul sistema viario valdostano, dall'antichità a oggi. Tra i progetti legati ai castelli della Valle d'Aosta vi è anche in previsione l'aper[illegible] del secondo piano del maniero di Fénis (nella foto), dove si trova la cappella costruita dagli Challand, che finora nessuno ha mai potuto visitare.

Il cadavere decapitato [illegible]

NOVI [illegible]. Non è di Maddalena Calderone, la giovane novese scomparsa all'inizio del '96, il cadavere decapitato ritrovato su una spiaggia dell'India Nord Orientale e che il fidanzato aveva riconosciuto. Lo hanno stabilito gli esami sui resti ordinati dalla procura di Alessandria, fra cui quello del «Dna». Il giallo quindi si riapre. Fra l'altro alla famiglia il 20 marzo era giunta una misteriosa telefonata «muta».

Identificata nigeriana uccisa a Cogoleto

GENOVA. Si chiamava Tessy Adodo, 27 anni, la nigeriana trovata [illegible] a colpi di pistola domenica mattina a Cogoleto. La donna, priva di documenti e clandestina, [illegible] stata fermata dai carabinieri alcuni mesi fa durante un controllo. Il cadavere è stato scoperto su di una terrazza accanto a un capannone. La giovane sarebbe vittima di una guerra tra clan rivali per il controllo [illegible] prostituzione ma non viene trascurata neppure l'ipotesi di un serial-killer.

Tortona chiede aiuto all'Ue per le [illegible] Coppi»

ALESSANDRIA. Cinque percorsi «protetti» ed attrezzati da fare in bicicletta. Il progetto è «Sulle strade di Fausto Coppi» e l'ha varato il Comune di Tortona chiedendo il contributo dell'Unione Europea (circa il settanta per cento della spesa, valutata in oltre un miliardo e 800 milioni). Lo scopo è valorizzare una zona che, oltre ad aver dato i natali a Coppi, si presta ad essere sede ideale per gli appassionati di ciclismo: è al centro di quattro regioni (Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia) e ha un'ampia rete di strade a basso traffico fra pianura, colline e Appennini. Non a caso sono state anche scelte dalla nazionale di ciclismo per gli allenamenti. Ci sono: un percorso cittadino, attorno al Castello; altri due di pianura, lungo lo Scrivia; un tracciato collinare e uno adatto alle mountain bike.

Dal 2 aprile

CENTRO COMMERCIALE coop GATTINARA

Scopri la nuova dimensione della convenienza.

SUPERMERCATI coop Novacoop

IL PUNTO MODA

oggettistica • gadget CippaLippa

voglia di ORO OREFICERIA • ARGENTERIA • OROLOGERIA

Z COUSINS JEANSERIA MODA GIOVANE

Dal 2 aprile, in Corso Vercelli 321 apre il nuovissimo Centro Commerciale Coop Gattinara.

Un'ampia ■ moderna struttura commerciale che accoglie, in un ambiente gradevole e luminoso completamente climatizzato

■ **grande supermercato Coop**

■ **tanti comodi negozi e servizi**.

Facilmente raggiungibile, rappresenterà in breve tempo un importante punto di riferimento dove trovare ogni giorno il meglio per la spesa: qualità, assortimento ■ superconvenienza.

ORARIO DI APERTURA

LUNEDÌ
Mattino chiuso - 15.00 - 20.00

DA MARTEDÌ A VENERDÌ
8.00 - 13.00 - 15.00 - 20.00

SABATO
9.00 - 20.00 orario continuato

AMPIO PARCHEGGIO
CON OLTRE 400 POSTI AUTO

Pelletterie seSaredo

PIZZI E STILI Intimo Uomo Donna Bambino

ARABESQUE Profumeria

Lavanderia IDEALSEC Pronta in 1 ORA

Astro GATTINARA Food
BAR • GELATERIA • PIZZA DA ASPORTO

L'Erborista

Corso Vercelli 321, Gattinara

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale Biella "Giardini"
Paolo Rondelli
Via Oberdan, 3
Tel. 015 - 2522007 ric. aut.

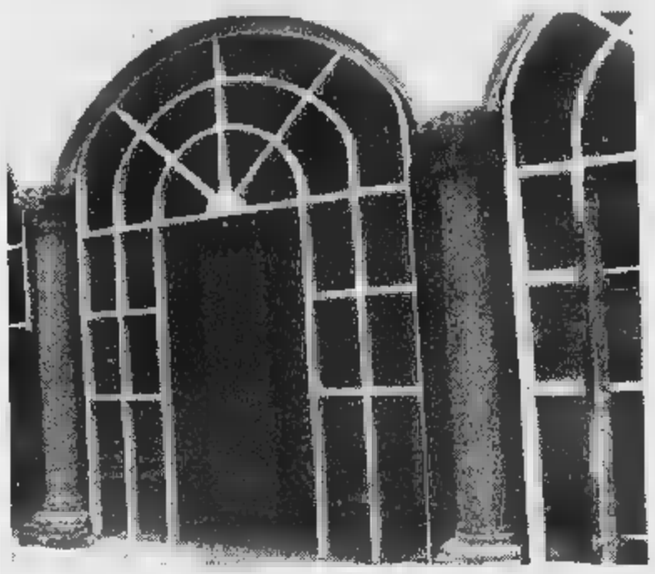
LA STAMPA
VERCELLI E VALSESIA

TORO
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
uffici in:
CAVAGLIA'
Via Mainetti, 10 - Tel. [illegible] - 96233
PRAY
Via Roma, 3 - Tel. 015 - 767541
VALLEMOSSO
Condominio S. Antonio - Tel. 015 - 702310

Approvati il Museo del Tesoro del Duomo e l'ostello per il Sacro Monte

Dal Giubileo arrivano 8 miliardi

I finanziamenti per Vercelli e Varallo



E' già stato avviato il cantiere per la Biblioteca Capitolare di Vercelli

VERCELLI. Otto miliardi di contributi sui 20 richiesti, contro, [illegible] esempio, le zero lire riservate a Biella. Esulta il Vercellese p[illegible] conferma (ormai pressochè certa, anche se per l'ufficialità si dovrà attendere fino a domani) dei finanziamenti per il Giubileo.

Erano 7 mila le domande presentate in tutt'Italia: 7 mila progetti per oltre 16.000 miliardi, [illegible] una disponibilità di «appena» 1860 miliardi. La scelta è stata dunque drastica e rigorosa. «E [illegible] fine - commenta il presidente della Provincia, Gilberto Valeri - la serietà e soprattutto l'eseguibilità dei nostri progetti entro i termini, inderogabili, dell'ottobre 1999, si sono dimostrate vincenti».

Valeri invita, [illegible] per queste ore, a parlare [illegible] «ipotesi di proposte» in attesa che [illegible] tutto venga ufficializzato domani d[illegible] Conferenza Stato-Regioni. E vediamo quali sarebbero dunque queste «ipotesi di proposte» finanziabili appunto [illegible] i finanziamenti «extra Lazio» previsti per il Giubileo. Si tratta di progetti coordinati dalla Provincia e presentati dai Comuni interessati (Vercelli e Varallo) con l'arcidiocesi. Partiamo dal miliardo e 324 milioni per il recupero dell'antico convento di Santa Maria del Gesù in Seminario. Poi «sì» ai 2 miliardi e 924 milioni per il restauro conservativo ed il recupero delle parti del palazzo arcivescovile destinate ad accogliere il Mu[illegible] del Tesoro del Duono.

Sempre in arcivescovado avrebbe ottenuto la luce verde il restauro conservativo dei locali che accoglieranno la nuova sede dell'Archivio e della Biblioteca Capitolare (1 miliardo e [illegible] milioni). Approvato pure il progetto da 1 miliardo e 729 milioni del Comune per il recupero dell'edificio monastico della basilica di Sant'Andrea [illegible] fini recettivi e di accoglienza dei pellegrini».

Infine, secondo le indiscrezioni raccolte dalla Provincia: approvato il completamento (1 miliardo e 456 milioni) dell'ostello all'[illegible] collegio D'Adda per il Sacro Monte di Varallo e, sempre a Varallo, sì ai [illegible] milioni per il nuovo terminal di bus diretti al Sacro Monte.

Valeri osserva che dovrebbero essere stati accolti i progetti legati alla valorizzazione della «via francigena», il percorso che seguì il [illegible] di Canterbury, Sigerico, nel [illegible]0 durante il suo pellegrinaggio a Roma. Collegato ai due passi del Piccolo San Bernardo e del Monginevro, nel tratto più a Nord toccava Ivrea e Santhià per scendere [illegible]so Torino attraverso Vercelli e quindi proseguire verso Asti, Pavia, Piacenza, Alessandria, Tortona e poi la Liguria e la Toscana. [d. b.]

IL LOTTO DE «LA STAMPA»

Oggi è [illegible] aperta alle schede vincenti

Attenzione all'estrazione dei numeri del Lotto e del Superenalotto: oggi i lettori devono controllare le schede ricevute in omaggio con «La Stampa» nei giorni scorsi, per verificare se contengono le combinazioni vincenti. Il concorso lanciato dal nostro quotidiano prosegue sino alla fine della settimana, e consente di vincere premi milionari. Basta farsi consegnare, acquistando «La Stampa», anche i tagliandi già giocati per voi. La caccia ai miliardi rimane aperta ancora fino a sabato. [r. s.]

Fu anche ambasciatore in Argentina

Morto a 87 anni il conte De Rege

I funerali del conte De Rege Thesauro si svolgeranno oggi alle 11,30 in Santa Maria Maggiore

VERCELLI. All'età di 87 anni è scomparso il conte Giuseppe De [illegible] Thesauro [illegible] Donato: [illegible] ambasciatore in Argentina, «Vercellese dell'anno» nel 1980, era una delle figure più [illegible] sciute e stimate della città. Lascia la moglie, Giulia [illegible]rini Durini: i funerali si svolgeranno [illegible] Santa Maria Maggiore, alle 11.30.

Il conte Giuseppe, componente di una notissima famiglia nobiliare vercellese che si fregia di una medaglia d'oro al va[illegible] militare (quella conquistata dal conte Amedeo De Rege Thesauro di Donato in Abissinia nel 1936) era un gentiluomo nel vero senso della parole. Aveva onorato la casata con una carriera diplomatica [illegible] alto prestigio. Carriera iniziata [illegible] la nomina [illegible] console generale in Nuova Zelanda, per passare ad incarichi di rilievo presso le Nazioni Unite, quindi altri incarichi importanti alla Farnesina. Venne infine nominato ambasciatore in Argentina. Una nomina che premiava l'abilità, l'intelligenza, la preparazione culturale e la capacità diplomatica del conte. Vi [illegible] quattro anni, dal 1972 al 1976, un periodo che [illegible] Argentina fu contrassegnato da avvenimenti cruciali: la dittatura militare, i desaparecidos. La sua posizio[illegible] di ambasciatore fu sempre ferma e democratica.

Così, al ritorno nella sua Vercelli, Giuseppe [illegible] Rege fu premiato [illegible] l'onorificenza di «vercellese dell'anno»: il riconoscimento gli fu consegnato nel febbraio dell'81 dall'allora sindaco Baiardi e dall'allora presidente della Famija Varsleisa Ranghino. [f. l.]

Da ieri la provinciale inagibile e Vintebbio: resterà bloccata per dieci giorni

Chiusa la «Gattinara-Serravalle»

Due enormi massi incombono sulla carreggiata

[illegible] La provinciale Gattinara-Serravalle [illegible] chiusa [illegible] traffico a Vintebbio da ieri mattina. E resterà tale per almeno dieci giorni, fino [illegible] quando cioè non saranno rimosse due masse rocciose ormai del tutto staccate dalla parete e che piombando sulla strada potrebbero provocare gravi danni a chi [illegible] in quel momento.

L'ordinanza firmata dal presidente della Provincia Gilberto Valeri è scattata non appena verificato che la situazione era veramente rischiosa: la segnalazione, [illegible] spiega un dettagliato comunicato diffuso dall'ente di via [illegible] Cristoforo, è stata fatta dal capocantiere responsabile di quella zona. Prima di decidere per il blocco del traffico [illegible] stato compiuto un minuzioso sopralluogo per valutare la pericolosità dei massi potenzialmente instabili e ne sono stati individuati due, entrambi di circa cinquanta metri cubi e posti [illegible] un'altezza di quaranta metri sopra la carreggiata.

Di qui la decisione di vietare [illegible] transito: il tratto interessato della Gattinara-Serravalle è quello tra il ponte sul Sesia di Romagnano e la discoteca Le Cave.

La provinciale per Gattinara è chiusa dall'incrocio delle Piane [FOTO REOLON]

«Considerato il pericolo per la pubblica incolumità - preci[illegible] dalla Provincia - incrementato anche [illegible] notevolissimo traffico veicolare, è stata immediatamente disposta la sospensione temporanea della circolazione». Un inconvenien[illegible] che ciclicamente, per un motivo [illegible] per l'altro, si ripete. Il traffico proveniente dalla Valsesia e diretto verso il Vercellese sarà quindi deviato verso Prato Sesia e Romagnano. Nelle [illegible] punta si formeranno con molta probabilità lunghi incolonnamenti proprio [illegible] semafo[illegible] di Romagnano dove, svoltando [illegible] destra, si potrà reimmetersi sulla strada [illegible] Vercelli. Un altro itinerario alternativo è quello [illegible] Crevacuore, Sostegno e Roasio ma pure que[illegible] strada è interessata [illegible] lavori che rendono difficoltosa la circolazione, che in alcuni tratti è a senso unico alternato.

Il centro abitato di Vintebbio, le fabbriche della [illegible] e la discoteca «Le Cave» [illegible] raggiungibili da Serravalle proseguendo diritto all'incrocio [illegible] Naula anziché deviare sulla sinistra [illegible] Prato. Al contrario, chi proviene dalla Bassa Valle dovrà girare a sinistra dopo il viadotto sul Sesia che separa Grignasco e Serravalle.

Per provvedere con urgenza alla rimozione dei massi pericolanti la giunta provinciale ha assegnato ieri l'incarico [illegible] due ditte specializzate che interverranno anche con cariche esplosive. I lavori inizieranno questa mattina [illegible] dovrebbero [illegible] conclusi entro dieci giorni. [i. fo.]

PRIMO PIANO

Varallo

Affronta il rivale con una pistola

Ha affrontato il rivale in amore con una pistola carica e lo ha minacciato. E' accaduto nel piazza[illegible] antistante un locale dell'Alta Valsesia. L'intervento dei carabinieri ha permesso di bloccare il giovane armato: si tratta di un operaio, di 26 anni, abitante a Quarona. Quadrelli A PAG. [illegible]

Vercelli

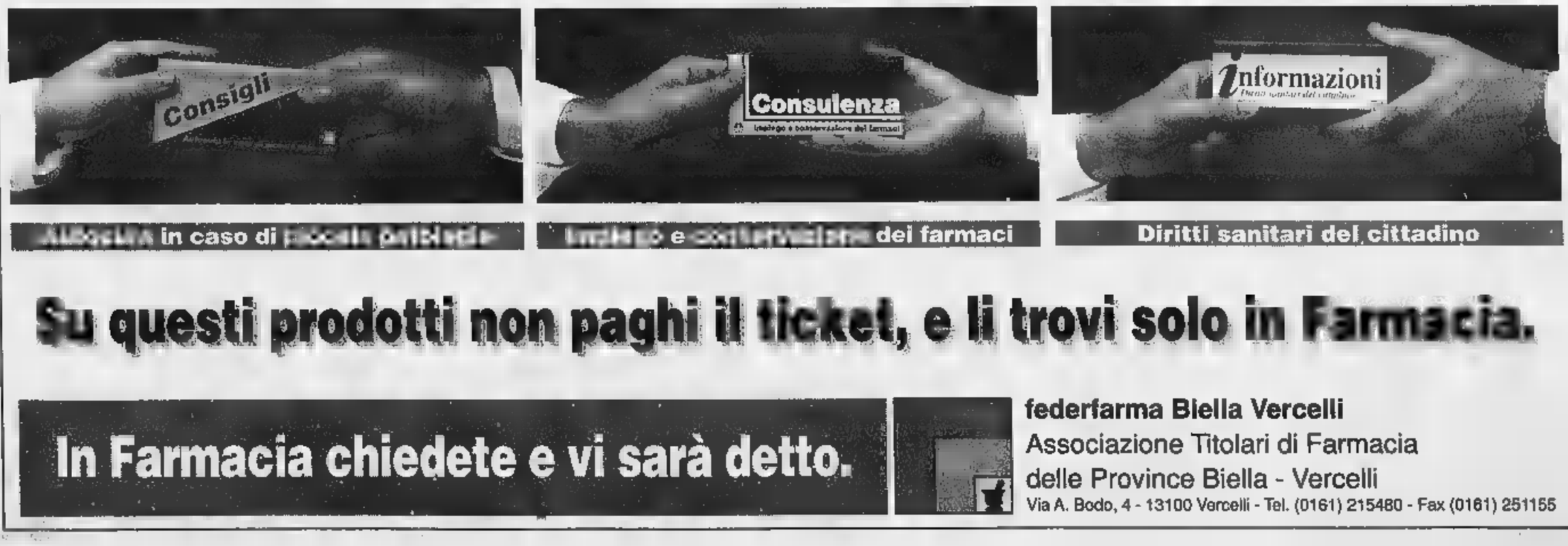
Camera Commercio Tutti i premiati

Una lunga [illegible] di premiazioni ha celebrato i 70 anni della Camera di Commercio cittadina. I riconoscimenti [illegible] stati consegnati ai titolari delle imprese più rappresentative del territorio vercellese e valsesiano, agli amministratori, ai dirigenti, [illegible] funzionari camerali e ad alcune testate giornalistiche locali. A PAG. [illegible]

Spettacolo

Musical-mito stasera con «Hair»

A Vercelli torna «l'era dell'Acqua[illegible] Stasera, chiamata dalla Spettacoli Belvedere, approda al Civico la Broadway Musical Company nel mitico «Hair». [illegible]



Denuncia a prefetto e sindaco sull'uso del «Frontir»

La 4ª Circoscrizione lancia l'«allarme-diserbanti»

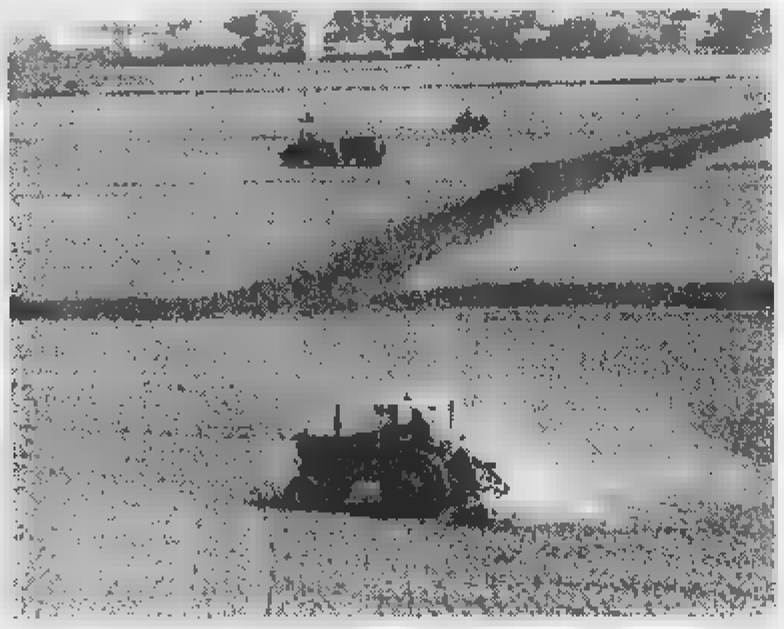
VERCELLI. Nelle risaie attorno al capoluogo, specialmente verso Larizzate, potrebbe essere stato usato un diserbante molto pericoloso, il «Frontir», che agi[redacted] sui semi in via di germinazione delle erbe infestanti.

La denuncia [redacted] Gianni Reina, presidente della IV circoscrizione cittadina che [redacted] petenza territoriale anche [redacted] Larizzate. Reina, particolarmente sensibile ai problemi ambientali dal momento che è anche responsabile provinciale di «Italia Nostra», è cauto nella sua denuncia inviata al prefetto, al sindaco di Vercelli, alla Provincia, ai carabinieri [redacted] al Corpo forestale dello Stato.

Scrive infatti: «Siamo venuti a conoscenz[redacted] che per l'attività di diserbo del riso crodo è possibile che venga fatto largo uso di Frontir, un prodotto di efficacia durevole per cui sussiste la possibilità [redacted] consistente penetrazione nella falda».

Il «Frontir» è prodotto da uno stabilimento «Basf» negli Stati Uniti mentre l'impresa titolare della registrazione è la «Basf» tedesca, e viene confezionato [redacted] uno stabilimento italiano [redacted] San Colombano al Lambro (Milano).

Il «bugiardino» avverte che, se usato senza cautele, può provo[redacted] nausea, vomito, diarrea, coliche, caduta della pressione arteriosa, cianosi; è irritante degli occhi e della pelle, può provocare sensibilizzazione per contatto ed è altamente tossico per gli organismi acquatici.



Secondo la 4ª Circoscrizione il «Frontir» viene usato nella zona di Larizzate

Spiega Lodovico Ellena, responsabile provinciale di Alleanza nazionale per l'ambiente: «L'uso di questo prodotto è testimoniato da un consigliere di Forza Italia; l[redacted] segnalazione al presidente di circoscrizione è stata fatta dai consiglieri di An Riccardo Bruno, Andreella Pastore e Daniele Casalino. Secondo le nostre informazioni per trattare un ettaro di risaia con questo prodotto si spendono [redacted] lo 50 mila lire, [redacted] fronte delle 250 mila necessarie se si usasse un diserbante diverso ma consentito. Per trenta giorni impedisce [redacted] nascita [redacted] la crescita di qualsiasi organismo in risaia».

Conclude Ellena: «Il peggio è che, quando ho preso contatti con le responsabili comunali del settore, mi hanno candidamente risposto [redacted] non poter intervenire perchè [redacted] "impreparate". [redacted] chiedo se è logico che un sindaco verde [redacted] persone "impreparate" la gestione di un delicatissimo settore dell'apparato comunale».

Walter Camurati

Una «regia» occulta ha diffuso la notizia per condizionare un appalto?

Arciere, tutte le «dietrologie»

Ieri un'altra busta anonima a La Stampa

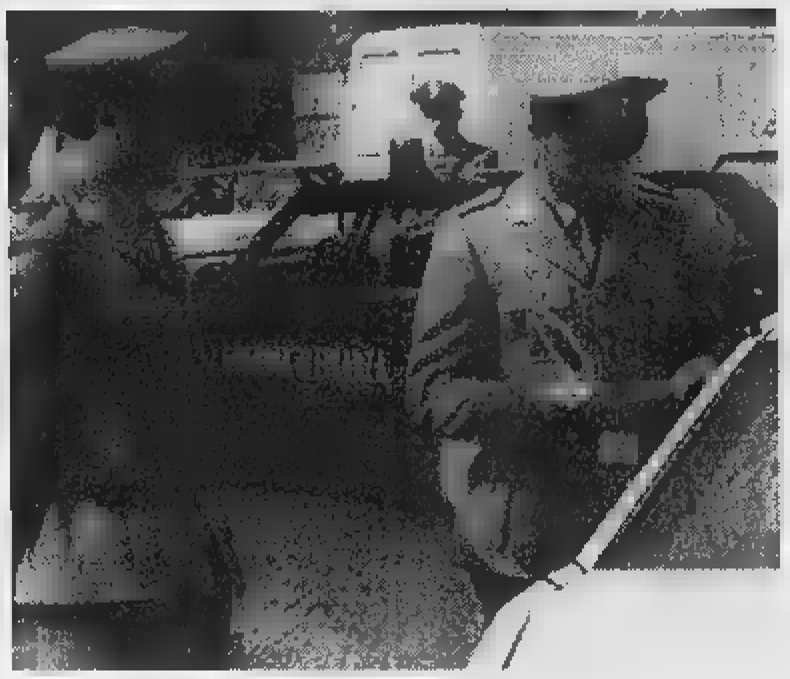
VERCELLI. Ci hanno riprovato. Dopo la giornata di sciopero, ieri mattina, la posta ci ha recapitato una busta intestata [redacted] «La Stampa», scritta [redacted] mano in stampatello: dentro c'era la [redacted] lita fotocopia della richiesta [redacted] proroga delle indagini sull'«Arciere». Evidentemente, il regista occulto dell'operazione non si era fidato solo del primo messaggio, recapitato sabato matti[redacted] direttamente nella nostra buca delle lettere.

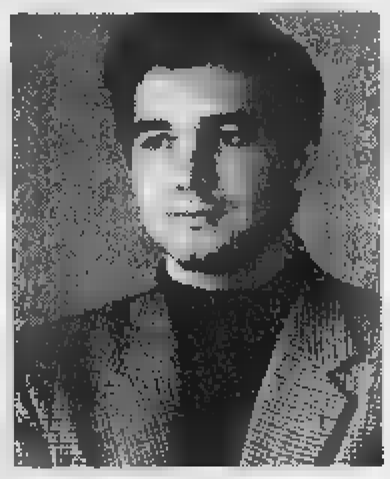
La notizia delle 27 p[redacted] «indagate» continua ad [redacted] quella [redacted] giorno. E si sprecano le dietrologie sul *chi* [redacted] sul *perchè* abbia deciso di farla uscire proprio in questo momento, nonostante sia la procu[redacted] della Repubblica sia la Guardia della Finanza abbiano, più che correttamente, mantenuto uno stretto riserbo.

La tesi più accreditata [redacted] che la notizia [redacted] trapelata proprio in questo momento perchè a [redacted]lla sta per essere assegnato [redacted] appalto plurimiliardario: il Consorzio rifiuti biellese (Cosrab) sta infatti cercando un partner per costruire la nuova discarica della provincia che sostituirà quella ormai completa [redacted] (nonchè pericolosa) di Masserano. Tre i gruppi che si [redacted] fatti avanti: la Ecodeco di Giussago (Pavia), la Sta, dell'imprenditore vercellese Lorenzo Piccioni e, appunto, L'Arciere. C'è chi sostiene che la pubblicazione della notizia, proprio nel momento della decisione, abbia nuociuto alla Coop vercellese. Ma c'è da rilevare che anche le due altre imprese, [redacted] conferma con molta onestà lo stesso Piccioni, hanno a loro volta guai giudiziari: la Ecodeco è indagata a Monza per un presunto smaltimento di rifiuti tossici, la Sta per la tragica esplosione di Masserano.

Lorenzo Piccioni sostiene quindi che, anche a livello giudiziario, i tre gruppi siano [redacted] mettere sullo stesso piano [redacted] che quindi la commissione Cosrab potrà agire in perfetta «par condicio». «Battute a parte - continua Piccioni - ritengo che in presenza di avvisi di garanzia non si possa emettere alcuna sentenza "pubblica" finchè la magistratura non avrà compiuto il [redacted] lavoro. Del resto, non credo proprio che una cattiva pubblicità possa condizionare [redacted] gara d'appalto». Conclude l'imprenditore vercellese: «Esprimo comunque la mia solidarietà [redacted] Paolo Ambrosini ed ai [redacted] collaboratori, sicuro che un gruppo aziendale così importante potrà dare [redacted] molto all'imprenditoria locale».

Dal [redacted] suo, Ambrosini si sofferma solo sull'accusa più grave, quella [redacted] «associazione per delinquere». «Nell'avviso di garanzia - dice - si [redacted] che l'"Arciere" si sarebbe costituito, nell'82, per emettere fatture inesistenti, truffare, corrompere. Che si possa dire [redacted] di una società che, oggi, dà lavoro a 2500 persone, [redacted] sembra, francamente, assurdo. Noi, comunque, dimostreremo l'assoluta linearità di tutti i nostri comportamenti». [e. d. m.]





Continuano le indagini della Guardia [redacted] Finanza sulla Cooperativa «l'Arciere» [redacted] Paolo Ambrosini

Sistemate le pensiline, entreranno in funzione i nuovi mezzi. Ecco [redacted] percorso

Bus-navetta, si parte da giugno?

Gli operai al lavoro per la segnaletica della ztl

Vanno avanti i lavori per la sistemazione della segnaletica che annuncia la ztl

VERCELLI. Allora ci siamo: presto partirà il conto alla rovescia per la maxi isola pedonale. L'annunciano i cartelli, ovviamente ancora coperti dal cellophane, da qualche giorno sistemati nelle [redacted] strategiche che circondano la futura ztl. E se l'esordio ufficiale dell'isola [redacted] previsto nei giorni successivi alle festività pasquali (nello [redacted] periodo anche il mercato potrebbe lasciare pi[redacted] Cavour per il trasferimento in viale Garibaldi), nel mese di giugno dovrebbero, finalmente, entrare [redacted] funzione i [redacted] navetta.

Il condizionale è d'obbligo: fanno sapere gli esperti del traffico che molto dipende dalla du[redacted] dei cantieri di lavoro che interesseranno il cuore [redacted] città. Le pensiline per la fermata dei mezzi sono già state quasi tutte sistemate. Al bus elettrico, quello che seguirà il percorso ad anello, sarà affidato [redacted] compito di servire i punti più importanti di Vercelli. Il veicolo sarà piccolo, comodo, silenzioso e, rispetto ai bus sui [redacted] abituati i vercellesi, per nulla ingombrante. Partirà da piazza Roma, via Galileo Ferraris, attraverserà via Dante, via Mameli [redacted] piazza Zumaglini. [redacted] qui passerà in via Fratelli Bandiera, via Nigra e via Cavour. Il mini-bus raggiungerà via Lanza, piazza del Municipio, via Vallotti, via Alessandro Manzoni, via Tripoli via Crosa, piazza Cesare Battisti [redacted] via Tasso. Il bus elettrico proseguirà il suo «tour» fra le strade cittadine [redacted] via Cavalcanti, nel[redacted] zona ospedale, in via Foscolo, Tasso, Massaua, pi[redacted] Solferino, via Felice Monaco, corso Libertà, via Gattinara di Zubiena, via Gioberti, via Duomo, piazza D'Angennes e poi ritornerà dal punto di partenza in piazza Roma. Restando sempre sul fronte dei lavori in estate dovrebbero partire gli interventi anche per la realizzazione delle rotonde alla francese. Ritornando all'isola pedonale in centro, sono [redacted] numerosi gli interrogativi che si pongono i residenti. I quesiti riguardano soprattutto il rilascio dei «pass» per il transito nella zona [redacted] traffico limitato. [g. mo.]

[redacted]

[redacted] In [redacted] da «Dialoghi» immagini [redacted] scritti dell'artista

[redacted] La presentazione [redacted] «Callas by Callas», per la rassegna comunale «Un libro [redacted] platea», ha [redacted] per [redacted] l'altra sera al Dugentesco «gli scritti segreti dell'artista più grande», raccolti e commentati nel volume di Renzo e Roberto Allegri. Co[redacted] evento in parallelo, c'è [redacted] una mostra di documenti [redacted] di fotografie originali della cantante, proposti alla librerie Dialoghi di via Galileo Ferraris (e sempre Dialoghi ha curato anche la serata letteraria). I proprietari della libreria, su consiglio degli autori di «Callas by Callas», hanno ottenuto gli splendidi documenti dalla raccolta [redacted] Giovanni Battista Meneghini, che fu marito dell'artista. Lettere d'amore, annotazioni autografe, immagini, che sono anche argomenti trattati nel volume. Nella foto di Greppi, un momento dell'inaugurazione [redacted]ra ([redacted] partecipato anche il soprano vercellese Simona Zambruno, a destra) che si è svolta anticipando di qualche [redacted] la presentazione al Dugentesco. [g.bar.]

[redacted] AL GIORNALE

[redacted] all'ospedale [redacted] Madagascar

Vi saremmo molto grati se pubblicherete queste poche righe dedicate a chi soffre:

Qualcuno ha detto «prima delle leggi e dei regolamenti, prima dell'utile [redacted] profitto, prima di tutto l'uomo ......».

Per questo venne l'uomo di Nazareth portandoci i suoi doni nascostamente e tollerando apertamente le nostre miserie.

E' un pensiero «veloce» che ci è venuto mentre, con gli occhi di un bimbo, guardavamo il prodigio del risveglio della natura con le emozioni, i profumi, i suoni della [redacted] migliore «compilation».

Così, ci siamo resi conto ancora una volta, che non [redacted] così per tutti: ognuno ha le sue pene, ma per molti [redacted] veramente dura.

A Moramanga (Madagascar) per esempio, [redacted] una struttura che serviva [redacted] ospedale e lebbrosario.

Un uragano ha distrutto tutto e adesso c'è da ricostruire. Così in questo primo giorno [redacted] primavera (che [redacted] la stagione della speranza) vogliamo far [redacted] le noste campane per chiamare a raccolta le anime generose che vorranno ascoltarci: c'è da metter mano al portafogli.........

Meno soldi di qua........più meriti di là.......possiamo esserne certi. Signore, spesso siamo un po' «discutibili» nelle nostre azioni terrene, però abbiamo sempre avuto e nutrito la stessa compassione che tu ci hai [redacted]gnato e trasmesso dalla croce.

Vogliamo aiutare i nostri fratelli «Malgasci» [redacted] quel che sarà fatto (o non fatto) sarà fatto (o non fatto) [redacted] TE.

[redacted] nostro ultimo giorno, Signore, se vorrai tienine un po' conto...........e così [redacted]

Per le offerte rivolgersi alle Suore Piccole Serve via Duomo 21 Vercelli tel. 0161/213.357

Lidia Marocco [redacted] Aldo Flora, Vercelli

Le lettere, [redacted] lunghezza non superiore [redacted] trenta righe dattiloscritte, complete [redacted] firma leggibile ed indirizzo del mittente, possono essere inviate alla redazione di Ver[redacted] de «La Stampa», in via Duchessa Jolanda 20. Il numero di fax [redacted] 0161/257.009.

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; [redacted] tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** telef. (0163) 25.333; **Crescentino:** telef. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso** [redacted] (0163) 418.617.

[redacted]

Vercelli: S. Andrea [redacted] (0161) [redacted] telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

[redacted] **MEDICA**

[redacted] (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

[redacted] **DE**[redacted]

A Vercel[redacted] oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Parovina di* [redacted] *Dr. Flora*, via Ugo Foscolo 48 (Ospedale), tel. 215.168.

Quinto Vercellese: *Dr.ssa Adelina Balmamori*, viale Rimembranza 5, tel. 274.349.

San Germano: *Dr. Giorgio Codebò*, via Cara 22, tel. 95.143.

Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel. (015) 768.229.

Ghemme: *Dr.ssa Zita Cassina*, via Nova [redacted] 49, tel. (0163) 840.243.

[redacted] **PEDIATRICO**

Vercelli: telefono (0161) [redacted] (0161) 929.218; [redacted] (0163) 822.975.

IGIENE [redacted]

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **San**[redacted] telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) [redacted]; **Gattinara:** [redacted] (0163) 822.364-822.367.

[redacted]

SERVIZIO VETERINARIO

[redacted] (0161) 257.140-41.212; [redacted] telefono (0161) 929.263; [redacted] (0163) 52.486; [redacted] (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Poesia

Oggi un seminario

[redacted] docente universitaria Giusi Baldissone terrà oggi alle 11, nella sala studio dell'ateneo vercellese (Facoltà di lettere) in via Monte di Pietà 22, un seminario di poesia. Oltre agli studenti, [redacted]arteciperà al reading il professor [redacted] Pustianaz.

Rotary S.Andrea

La riunione dei soci

Alle 20 di stasera si tiene al Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris a Vercelli, una riunione conviviale [redacted] Rotary club Sant'Andrea. Giorgio Crotta, responsabile del settore giovanile [redacted] Federazione italiana tennis, parlerà sul tema «Tennis: uno sport in evoluzione».

[redacted]

Venerdì si parla di Rai

Alla sede dell'Associazione commercianti di via Duchessa Jolanda 26 a Vercelli, venerdì (dalle [redacted] alle 12,30) il personale [redacted] Rai sarà [redacted] disposizione degli utenti [redacted] servizio informativo sugli abbonamenti. [g. bar.]

Cedesi attività in franchising in espansione.
SETTORE [redacted]
Portafoglio clienti già esistente.
Per ulteriori informazioni potete contattarci al:
0347/4592067

ECONOMICI

FINANZIAMENTI tutte fiduciari statali sconto affitti conto corrente mutui liquidità aziendale 400.000.000. Risposta immediata 049 71.2271.

Per la pubblicità su LA [redacted] PK publikompass

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

NEL QUARTO NUMERO IN EDICOLA
- Montagne senza frontiere: i Parchi dell'Argentera e del Mercantour
- Le piramidi di Villar San Costanzo
- Ricordo di Gianbattista Bodoni
- I luoghi di Lalla Romano
- «Osservatorio» di Gianni Vattimo
- Le osterie di Giovanni Arpino
- Obiettivo Barocco
- E ancora: servizi e rubriche su tutto un Piemonte inedito da scoprire

per informazioni: tel. 0125/239929 - fax [redacted]
PRIULI & VERLUCCA, EDITORI

Il 4 aprile nasce «Il vecchio in piazza»; si terrà il primo sabato del mese

Gattinara punta sul mercatino

Domani incontro per la tutela dei vini doc

GATTINARA. Un progetto di rilancio per le attività del centro. Va in questi giorni l'iniziativa voluta dal Comune di Gattinara che prenderà il via il 4 aprile. Ogni primo sabato del mese, tre o quattro corsi della città (via Cavour ospita già il mercato dei generi alimentari che ha cadenza settimanale) saranno alternativamente il palcoscenico di mostre mercato che riguarderanno artigianato, piccolo antiquariato e oggetti usati.

L'appuntamento, voluto dall'assessorato al commercio del Comune e organizzato dal gruppo «Il vecchio in piazza», inizierà in mattinata per concludersi tra le 19 e le 19,30. Il debutto di sabato avverrà in corso Garibaldi, che ospiterà antiquari e artisti all'incrocio tra le vie Lamarmora e Pietro Micca fino in piazza Italia, in modo di non intralciare il traffico cittadino. Il 2 maggio le bancarelle saranno di scena in corso Valsesia, il 6 giugno in corso Vercelli per poi ricominciare il giro da luglio.

«Lo scopo è duplice - commenta l'assessore al commercio Gian Mario Scribante - ricreare interesse nei gattinaresi per le proprie strade e attirare abitanti dei paesi vicini».

Se il sabato è dedicato al commercio, la domenica è per il cibo. Il 5 aprile è infatti in programma un convegno sul tema: «Turismo enogastronomico: vantaggi economici sul territorio». L'appuntamento è per le 17 nel centro sociale di piazza Italia. Interverranno tra gli altri l'assessore regionale all'agricoltura Giovanni Bodo, il presidente dell'istituto Terre del Nebbiolo Nord Piemonte Alessandro Francoli, Lella Bassignana, responsabile di Agriturist e Donatella Cinelli Colombini, referente nazionale del movimento «Turismo del vino». Il convegno è organizzato dal Comune con Bottega del vino, Istituto Terre del Nebbiolo, pro loco e Agriturist.

Sempre in tema di vini, domani alle 17 nella sala consiliare si terrà un incontro, promosso dalla Provincia, sul consorzio per la tutela dei vini doc. L'obiettivo è quello di sottoscrivere un documento di intenti per arrivare alla costituzione di un ente interprovinciale per la salvaguardia delle produzioni vinicole a denominazione di origine controllata del Gattinarese, del Biellese e del Medio Novarese.

Sarà anche distribuita una bozza dello statuto, sulla quale avviare la discussione, redatta da Giancarlo Montaldo, direttore del consorzio di tutela del barolo e del barbaresco di Alba, e incaricato dalla Provincia di elaborare uno studio. [i. fo.]

Gattinara per il rilancio del commercio punta anche sul mercatino dell'antiquariato

A Borgosesia

Un convegno per apicoltori

Sei lezioni per imparare le tecniche dell'apicoltura. Il corso, gratuito, è organizzato dall'associazione apicoltori di Valsesia e Valsessera.

La prima lezione teorica si tiene giovedì 9 aprile, al Centro sociale parrocchiale di via Giordano a Borgosesia; ne seguiranno altre due, alternate con tre esercitazioni pratiche che avranno luogo all'apiario-scuola presso la casa parrocchiale di Doccio di Quarona, la prima delle quali sabato 18 aprile.

Per le iscrizioni è possibile contattare Nicolini (0163-21.163) e Quazzola (0163-51.626).

Intanto, questa sera al Centro sociale di via Giordano (alle 21) gli apicoltori sono in convegno sul tema «Varroa sotto controllo» per discutere interventi fondamentali e nuove metodologie per migliorare la produzione; parleranno Roberto Barbero dell'Aspromiele e Luca Bonizzoni, della commissione sanitaria «Una.api». [p. q.]

Varallo: giovane operaio arrestato dai carabinieri

Affronta con la pistola l'antagonista in amore

VARALLO. Ha affrontato il rivale con una pistola carica. Lo ha minacciato nel piazzale antistante un locale dell'alta Valsesia dove i due hanno avuto una discussione originata da vecchi contrasti.

L'intervento di una pattuglia di carabinieri ha consentito di bloccare il giovane armato prima che le conseguenze del suo gesto potessero assumere toni ancora più drammatici. Adesso, un operaio valsesiano è finito nei guai: l'uomo è stato arrestato dai militari e deve rispondere delle accuse di minaccia e mano armata e porto abusivo di armi.

Il grave episodio si è verificato la notte scorsa in territorio di Varallo. All'interno di un locale si sono incontrati i due giovani, fra i quali si è subito innescata una accesa discussione: sono tornati a galla precedenti dissidi legati a motivi sentimentali. Ma il litigio si è protratto con conseguenze inattese. Uno dei contendenti ha fatto capire all'altro di essere armato. Alla minaccia verbale ne ha fatta seguire un'altra ben più concreta: i due si sono nuovamente affrontati nel parcheggio del locale e, per dare maggiore efficacia alle sue intenzioni, Luca Stasia, di 23 anni abitante a Quarona, ha estratto dal giubbotto la pistola che teneva nascosta e l'ha puntata contro l'altro ragazzo.

Un gesto fulmineo, passato inosservato anche a un gruppo di persone che stavano avviandosi verso le loro auto. Prima che la situazione degenerasse, sono intervenuti i carabinieri dei comandi di Scopa e Alagna, insospettiti dalla condotta dei due giovani.

I militari hanno disarmato il quaronese che, alla vista della pattuglia, aveva cercato di nascondere l'arma.

Oltre alla pistola, una semi automatica calibro 9 di sua proprietà e regolarmente denunciata, Luca Stasia era anche in possesso di due caricatori con ventisette munizioni e di un coltello a serramanico.

Nei confronti del giovane è così scattato immediatamente il provvedimento d'arresto per detenzione a mano armata e porto abusivo: è stato accompagnato a Vercelli dove un magistrato dovrà valutare le responsabilità.

Paolo Quadrelli

A Roasio

Bloccati dopo un furto

ROASIO. Li hanno fermati i carabinieri dopo un furto in un negozio di alimentari. Le perquisizioni hanno consentito ai militari di recuperare refurtiva e armi. In manette sono finiti quattro nomadi domiciliati in un accampamento di Biella. Sono stati fermati a Roasio, a bordo di un'auto, dalle pattuglie dei carabinieri di Gattinara e del nucleo radiomobile di Varallo: sul veicolo c'erano venti confezioni di latte fresco e alcune riviste, prodotti rubati poco prima in un esercizio di Masserano; sono stati recuperati anche attrezzi da scasso. Nei controlli effettuati al campo nomadi sono stati rinvenuti mobili antichi, gioielli, argenteria, orologi e telefoni cellulari, per un valore complessivo superiore ai venti milioni. Si tratta di provento di furti compiuti fra le province di Vercelli e Biella, soprattutto nell'area di Gattinara. Abbandonata nel terreno adiacente all'accampamento è stata recuperata una pistola Ruger calibro 357 magnum, risultata rubata in provincia di Forlì e probabilmente utilizzata per alcune rapine. Il provvedimento di arresto (per furto aggravato) riguarda Maria Giovanna Lagaren, di anni, Giuseppina Lafforè, di 28, Giuseppe Gugliermotti, di 20, e un tredicenne. Dopo la convalida del fermo, sono stati rimessi in libertà. [p. q.]

La festa è stata organizzata per i settant'anni dell'ente. Segnalate le aziende più rappresentative

Premiazioni doc alla Camera di commercio

Vercelli: i riconoscimenti a ditte, amministratori e dirigenti

Una lieve indisposizione, fortunatamente già risolta, ha impedito sabato scorso al presidente Giovanni Carlo Verri di fare gli onori di casa nel salone Pastore in occasione dei festeggiamenti per il 70° compleanno della Camera di Commercio: ha sostituito, con altrettanto successo, il suo «vice», il commendatore Giuseppe Misia, con l'autorevole appoggio del segretario generale Renato Boretti. Tutte le massime autorità cittadine e provinciali erano presenti: il prefetto Francesco Porretti, il presidente della provincia Gilberto Valeri, il sindaco Gabriele Bagnasco.

La ricorrenza è stata celebrata con una serie di premiazioni: ai titolari di una quindicina di imprese di più antica e solida tradizione, considerate le più rappresentative ed operanti da oltre 70 anni sul territorio vercellese e valsesiano; alla stampa locale; agli amministratori, dirigenti e funzionari camerali, attuali e non, che con il loro lavoro e la loro attività hanno contribuito allo sviluppo dell'intera economia provinciale.

Un momento della premiazione alla Camera di commercio di Vercelli (foto cazzo)

Questo l'elenco delle ditte premiate con l'indicazione per ciascuna del ramo d'attività: Azienda agricola di Riccardo Greppi, di Bianzè; Maria Grazia Ballerini, di Vercelli, commercio e produzione di articoli da viaggio, cappelleria, ombrelleria ed accessori di pelletteria; «Baltaro snc» di Bernardino e Giulio Baltaro, Vercelli, cartolibreria; «Aldo Bocciolone Valduggia, produzione di articoli per rubinetteria; «Bona 1858, Impresa costruzioni edilizie» dell'architetto Mario Bona, di Vercelli, costruzioni edili e restauri; «Comazzi Sereno snc» di Mario e Carlo Comazzi, di Trino, installazione di impianti ed apparecchiature elettrotecniche, elettroniche industriali; «Rubinetteria fratelli Conti snc» di Valduggia, fabbricazione rubinetterie; «Garavelli e figli di Vercelli, selezione e trasformazione sementi e semi oleosi; «Garij, Gariglio confezioni srl» di Borgo d'Ale, confezioni uomo, donna, bambini; «Osteria del Moro» di Rita Guglielmetti, Borgosesia; «Fratelli Marchetti snc», di Borgo d'Ale, bar, ristorante, locanda; Azienda agricola di Gioacchino Pasteris di Cigliano; «Rolex srl» di Camillo Bonetti, di Valduggia, produzione di rubinetti igienico-sanitaria; «Sogno Giannino & C.», Giuseppe Sogno, Borgosesia, lavorazione e produzione di argenteria e oggetti preziosi; «Zegna Baruffa lane Borgosesia spa», di Borgosesia, industria e commercio lana e fibre naturali, sintetiche ed artificiali.

Queste le testate locali premiate: La Sesia, il Corriere eusebiano, il Monterosa e il Corriere valsesiano. Questo l'elenco degli amministratori e dirigenti: ex segretari generali Francesco Sarasso, Carmelo Antonuccio, Giuseppe Pallavicini e Raffaele Addamo; ex vice segretario Giovanni Mezzano; ex presidenti Giorgio Frignani e Marcello Biginelli (alla memoria); membri di Giunta Riccardo Strona, Paolo Lavino, Renzo Franzo, Vincenzo Bertoli, Antonio Balocco, Gianfranco Astori, Carlo Rossi, Giovanni Bodo, Sergio Negri, Claudio Cattin. Gli attuali amministratori: presidente Giovanni Carlo Verri, segretario generale Renato Boretti, vice segretario generale Giuseppe Formaggio, membri di Giunta Giulio Baltaro, Carlo Piazza, Riccardo Greppi, Silvana Macchieraldo, Maurizio Pagliazzo, Luciano Ferro, Roberto Forte, Giuseppe Misia; revisori dei conti Piero Cavezzale, Onorato Bosso e Roberto Comoli. Gli attuali dipendenti camerali sono Giuseppe Formaggio, Mario Prior, Vincenzina Renditore, Rosella Castagno, Loredana Barchi e Luisella Bor. [w. ca.]

IN BREVE

Vercelli

Consumo di droga: quattro persone segnalate

Quattro segnalati alla prefettura per uso di droga. I carabinieri hanno scoperto in un locale di Borgovercelli e Asigliano con due grammi di marijuana: si tratta di un ventinovenne, residente in provincia di Lecce. Un'altra segnalazione riguarda due giovani di 24 anni: entrambi sono stati sorpresi in auto mentre si stavano passando uno spinello fatto con l'hashish. Fermati per un controllo sulla statale 455 i due stavano diretti verso Desana. Infine a Balocco un giovane è stato controllato dai militari: nascondeva tre grammi di eroina. [g. mo.]

Vercelli

Prezzi stabili ieri alla Borsa risi

Mercato risiero calmo, ieri, e nessuna variazione di prezzo in Borsa, in attesa del prezzo di intervento che scatterà oggi primo aprile. Una soluzione auspicata da molti visto il non buon andamento del mercato. Queste le quotazioni minime e massime per chilogrammo al fixing. **Risoni:** Balilla 540-565; Cripto-Elio 500-530; Selenio 500-560; Lido, Loto ed Ariete 565-595; Sant'Andrea 560-605; Drago 500-545; Roma 565-610; Baldo 580-625; Arborio 580-620; Thaibonnet 625-650. **Lavorati:** Originario 900-1000; Lido 970-1070; Sant'Andrea e Thaibonnet 1100-1200; Roma 1120-1220; Baldo 1140-1240; Ariete-Drago 1000-1100; Loto 1020-1120; Arborio 1210-1310. **Parboiled:** Medio e Lungo 1220-1320; Thaibonnet 1300-1400. **Granoturco:** ibrido 224-226; semivitreo 231-233. **Soia nazionale** 455-460. [w. ca.]

Trenzano

Fino al 7 aprile la mostra sulle donne al lavoro

Continua fino al 7 aprile, nell'atrio al piano terreno della scuola media di Trenzano, la mostra fotografica «Con fatica e coraggio», immagini di donne al lavoro negli ultimi 100 anni. L'iniziativa è dell'assessorato alla cultura e del consiglio della biblioteca, l'allestimento è stato realizzato in collaborazione con l'amministrazione provinciale di Vercelli. L'orario di apertura è dal lunedì al sabato dalle 16,30 alle 19 e la domenica, dalle alle 12 e dalle 15 alle 18. [l. d. c.]

Sabato, a Roma dei medici cattolici

Eutanasia nel 2000 convegno a Vercelli

VERCELLI. «L'eutanasia alle soglie del». E' il di un convegno nazionale che si svolgerà sabato, nella Sant'Eusebio del Seminario, organizzato dalla sezione vercellese dell'Associazione medici cattolici italiani (Amci). Presieduta dal dottor Franco Balzaretti, l'Amci di Vercelli ha organizzato anche una serie di avvenimenti collaterali all'importante appuntamento: un concerto di musica barocca e rinascimentale, in programma la sera prima del convegno, sempre in Seminario, e la visita guidata al Duomo e all'arcivescovado prevista per il pomeriggio di sabato.

Il Convegno sarà aperto dagli interventi di Balzaretti, del commissario dell'Asl 11 Luigi Bezzan e del presidente della Provincia Gilberto Valeri. Quindi, l'introduzione dei lavori, a cura di altri due medici, Eugenio Ciconi e Per Giorgio Fossale. Sarà poi la volta del tavolo dei relatori moderato dal professor Domenico Di Virgilio, presidente nazionale dell'Amci, e dall'avvocato Dario Casalini. Parleranno il professor Adriano Bausola, magnifico rettore dell'Università del Sacro Cuore; il professor Giovanni Berlinguer, direttore del corso di Bioetica all'Università La Sapienza di Roma, e monsignor Elio Sgreccia, vice presidente della Pontificia Accademia per la vita. Le conclusioni saranno affidate all'arcivescovo di Vercelli, padre Enrico Masseroni. [d. b.]

Dalla Provincia per la Valsesia

A Corradini delega sui lavori pubblici

BORGOSESIA. Il consigliere di maggioranza Gino Corradini è stato incaricato dal presidente della Provincia Gilberto Valeri di occuparsi dei lavori pubblici per l'amministrazione sta compiendo in Valsesia.

Un incarico specifico l'esponente politico dei verdi (che, per conto della Provincia, è anche nel consiglio di amministrazione di «Monterosa 2000», la società che curerà il collegamento sciistico tra Valsesia e Valle d'Aosta) si occuperà di rendere il più funzionale possibile l'ufficio decentrato di Borgosesia (sempre in materia di opere pubbliche) e dovrà tenere sotto controllo lo stato di avanzamento dei lavori programmati nel territorio valligiano. Infine seguirà da vicino gli interventi di emergenza e di manutenzione straordinaria.

La decisione di Valeri «si inserisce nell'ottica di un potenziamento - spiegano dagli uffici vercellesi dell'ente - del raccordo con l'amministrazione provinciale e il territorio valsesiano. Soprattutto si intende seguire il più da vicino possibile gli interventi pubblici programmati per il settore scolastico e per le strade».

Il provvedimento di Gilberto Valeri rientra nell'impegno di rafforzamento dell'ufficio decentrato di Borgosesia avviato da tempo dai tecnici della Provincia. [i. fo.]

L'ex consiglio d'amministrazione

Iacp, l'appello proscioglie i 15

Non fu abuso d'ufficio: la Corte d'appello di Torino, chiamata a pronunciarsi sull'ennesimo troncone della vicenda Iacp-Coop. militari dal ricorso presentato dal procuratore capo Tribunale Vercelli Corrado Canfora, ha confermato il proscioglimento dei quindici componenti il Consiglio amministrazione dell'Istituto popolari tra ed il '94. Emilio Bellomo, Vittorio Brunetti, Nicola Fasano, Pier Giuseppe Orlandin, Giovanni Varalda, Giuseppe Bellaguardia, Gianfranco Coralli, Raffaele Del Ciello, Francesco Ranco, Giuseppe Gavinelli, Giuseppe De Vecchi, Massimo Malagoli, Giuseppe Misia, Mauro Orsan e Giuseppe Belviso Amico erano stati prosciolti in udienza preliminare nel dicembre '96. Il gup aveva accolto la tesi della difesa della mancanza di dolo (e non almeno «negligenza» sostenuta dal pm) nell'approvazione da parte del Consiglio di amministrazione Iacp di perizie di variante, ritenute illegittime, per la costruzione degli alloggi Coop. Italia.

Il ricorso presentato dal dottor Canfora è stato discusso dalla sezione della Corte d'appello la scorsa settimana. Le motivazioni della sentenza non si conoscono ancora, e soltanto in base a queste Procura generale di Torino deciderà se presentare o meno ulteriore ricorso, questa volta in Cassazione. [r. s.]

Voleva saltare la «299»: è morto

Scopa, cervo cade sul tetto di un'auto

SCOPA. Si è rivelato fatale per un l'aver abbandonato il suo habitat naturale fra le montagne valsesiane per avvicinarsi al fondo valle. L'animale, balzato sulla strada statale «299», è finito sulla «capote» di un'auto: le gravi ferite riportate nell'impatto ne hanno causato la morte, pochi minuti dopo.

L'episodio è accaduto in località Dinelli, fra Scopa e Balmuccia. Lungo la statale stava procedendo Peugeot 205 condotta da Paolo Ferraris di Scopello.

All'improvviso, dalla boscaglia a lato della strada è sbucato il cervo, un esemplare adulto dal peso di circa 150 chilogrammi: l'animale ha spiccato un salto di oltre due metri per raggiungere il lato opposto della carreggiata, ma lo slancio non è stato sufficiente a superare l'imprevisto ostacolo del veicolo. Il cervo è finito con le zampe posteriori sul tetto dell'auto e poi è caduto pesantemente sull'asfalto

Ferraris è rimasto miracolosamente illeso, nonostante i danni subiti dall'auto, non è andata altrettanto bene per l'ungulato, che si è invece procurato la frattura delle due zampe.

Sul posto è intervenuto anche un veterinario che ha rilevato la gravità delle condizioni dell'animale; a distanza di una decina di minuti il cervo è morto. [p. q.]

Trovato a Borgosesia

Agricoltore scopre ordigno esplosivo in giardino

BORGOSESIA. Un ordigno esplosivo risalente alla prima guerra mondiale è stato rinvenuto nell'orto di una casa disabitata, durante alcuni lavori agricoli.

Il ritrovamento è avvenuto a Borgosesia, in via Montrigone. Il custode dell'abitazione stava scavando nel giardino: all'improvviso l'attrezzo che stava utilizzando ha cozzato contro una piccola bomba mortaio di diametro di poco inferiore ai dieci centimetri.

Informati i carabinieri del locale comando, è stato richiesto l'intervento degli artificieri del nucleo anti sabotaggio della Questura di Biella. Portato alla luce l'ordigno, all'interno dello stesso giardino è stata posizionata una piccola carica che ha permesso di far brillare la bomba. Successivi controlli hanno permesso di accertare che nel terreno non si dovrebbero trovare altri congegni esplosivi. [p. q.]

Nuova Honda Civic Aero deck.
L'unica wagon che parcheggiare come una Civic.

Civic Aero deck è molto più di un'auto. È la reinterpretazione del concetto di "wagon".

Un'auto pensata per godere lo spazio, non per subirlo.

Propulsori VTEC 1.5 da 114 cv e 1.8 da 169 cv. Doppio airbag ■ sospensioni a doppi bracci trasversali di serie su ogni modello.

Il tutto in una linea filante da vera sportiva, non la solita berlina allungata.

Nuova Honda Civic Aero deck. La guida è un piacere più lungo.

VERSIONE	1.4i	1.6i LS	1.6i SR	1.6i LS aut.	1.8 VTi	2.0i TD
POTENZA MAX (CV)	90	114	116	116	169	105
PREZZO*/000	da 25.950	33.650	36.950	36.950	■■■	39.150
PREZZO*/000 INCENTIVATO**	■■ 23.750	31.100	34.750	-	40.450	36.400

*Prezzi chiavi in ■■■ A.P.I.E.T. esclusa. ** I.n° ■■ del 25/11/97.

HONDA
First man, then machine.

Sabato 4 e domenica 5 la nuova Civic Aero deck vi aspetta da noi.

Concessionarie Ufficiali

V. AUTO

Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161 - 5 69 80

Gaglianico (BI) - Via Cavour, 61 (Strada Trossi, 61) - Tel. 015 - 54 29 51

NEVIO CAR

Pozzolo Formigaro (AL) - S.S. per Alessandria, 4/A - Tel. 0143 - 41 84 18

La prestigiosa rassegna delle filature europee ha debuttato nel 1994

C'è grande attesa tra [redacted] ai lavori per l'inaugurazione di «Filo». A Milano, da oggi [redacted] a venerdì, [redacted] attesi visitatori da tutto il mondo: nell'ultima edizione dell'autunno scorso furono [redacted] di [redacted] e arrivarono da 35 Paesi. Ammesse alla rassegna cinque nuove aziende, italiane e francesi

Al centro «Stelline» sono in mostra tutte le novità per le collezioni dell'inverno '99

«Filo», la moda del Duemila

Da oggi a Milano le proposte del Biellese

BIELLA. Incomincerà a nascere da oggi la moda del terzo millenio. Al Centro Congressi Stelline di Milano inizia infatti questa mattina (e resterà aperta fino a venerdì) la [redacted] edi[redacted] di «Filo», la rassegna che presenta i filati per tessitura [redacted] navetta e jersey per l'abbigliamento destinati alle collezioni invernali 1999/2000. Qui, proposti da una sessantina [redacted] aziende, [redacted] scelti i colori [redacted] le tipologie [redacted] filato con cui verranno preparati i tessuti destinati a vestire chi festeggerà l'arrivo del Duemila.

«Filo», organizzata da Biella Intraprendere, è un'iniziativa sorta nel '94 per volontà dei filatori biellesi, che [redacted] andata progressivamente espandendosi. L'ultima edizione, nell'autunno scorso, destinata alla collezione della primavera estate [redacted] ha registrato 2141 visitatori, provenienti da 35 paesi, in rappresentanza di 997 aziende.

Le filature espositrici, provenienti da Italia, Francia, Germania, Spagna, Inghilterra, Scozia [redacted] Irlanda, garantiscono [redacted] proposta completa per [redacted] settore laniero, liniero, cotoniero, serico [redacted] fibre artificiali e sintetiche. Le aziende biellesi [redacted] una ventina e costituiscono ovviamente uno dei principali richiami dell'esposizione. Per l'edizione che si apre oggi a Milano sono state accolte cinque nuove imprese (quattro italiane e una francese) che ampliano l'offerta di filati fantasia [redacted] ciniglie.

Nell'ambito di «Filo» [redacted] stata predisposta quest'anno [redacted] nuova [redacted] «Filofuture», pensata per «spiegare» la composizione e i colori dei filati. Un supporto tecnico che va incontro alle esigenze di espositori e clienti e che gli organizzatori si prefiggono di potenziare in futuro anche con la collaborazione di ricercatori. [m. p.]

Tragedia alla Kalosfil di Trivero: aperte due inchieste

Operaio muore travolto da tre quintali di filato

TRIVERO. Ha destato profonda impressione la morte del giovane magazziniere della filatura cardata Kalosfil di Ponzone, Antonio Sesto, 28 anni, residente in paese, rimasto ucciso sotto il pe[redacted] di una balla di filato che l[redacted] ha travolto [redacted] la[redacted] nel magazzino dell'azienda.

«Una tragedia inspiegabile», dicono i suoi colleghi. Il tragico infortunio che non ha avuto testimoni, [redacted] la ricostruzione esatta dell'accaduto potrà [redacted] fatta solo dagli investigatori: i carabinieri [redacted] l'Ispettorato del Lavoro hanno aperto due inchieste separate.

Spiegano gli amici della vitti[redacted] «Sicuramente, alla base della tragedia, c'è una fatalità. Antonio era un lavoratore molto preparato e attento, [redacted] da anni era responsabile del reparto».

Tutto [redacted] accaduto all'improvviso, verso le 12 di lunedì. Antonio Sesto stava sistemando acune balle di filato nel magazzino della «Kalosfil», aiutandosi con il muletto che usava quotidiana[redacted]

A un certo punto, una delle balle, del peso di più di tre quintali, è caduta da dov'era st[redacted] sistemata, da un'altezza di circa tre metri, e ha travolto il giovane. Antonio Sesto è morto quasi all'istante, soffocato per lo schiacciamento della base toracica. L'immediato intervento dei soccorritori, chiamati dagli altri dipendenti appena scoperta la disgrazia, s'è rivelato inutile. A Ponzone si sono precipitati i vigili del fuoco del vicino distaccamento triverese, quelli di Biella e di Varalo. E' stato chiamato anche [redacted] elicottero dei pompieri, giunto dal Comando regionale [redacted] Torino. I piloti dell'Elisoccorso, infatti, erano in sciopero. Antonio Sesto ha cessato di vivere pochi minuti dopo l'incidente.

A pochi passi dal luogo della tragedia, in un altro reparto della Kalosfil, c'era la giovane moglie del magazziniere, Silvia Ballabio, che si è sentita male appena alcuni colleghi l'hanno avvertita della disgrazia.

La coppia viveva poco distante dall'azienda, sulla provinciale che da Ponzone conduce a Pray. Antonio Sesto e Silvia Ballabio avevano due figli [redacted] 2 e 4 anni, che al momento dell'incidente erano a casa [redacted] nonni. La data dei funerali non è [redacted] stata fissata.

Franco Piras

La filatura di Ponzone dove l'altro giorno ha perso la vita un operaio di 28 anni

A Biella per il libro di Tarello sulle classiche del Piemonte

Festa con i big del ciclismo

Domani al Fondo Tempia c'è Bugno

BIELLA. Domani alle 18, nel salone [redacted] Fondo Edo Tempia, in via Malta, sarà presentato il volume «Classiche da leggenda: racconti ciclistici [redacted] Milano-Torino [redacted] Giro del Piemonte». E' l'ultima fatica della coppia Giovanni Tarello-Paolo Galuppi che sponsorizzati dalla Regione sono andati alla riscoperta delle [redacted] gare più importanti del territorio.

Tarello, da sempre appassionato di ciclismo, giornalista, ha curato i testi; Galuppi l'organizzazione della manifestazione che ancora una volta si preannuncia [redacted]e un'occasione da non perdere per celebrare il mito delle due ruote. Ha invitato a Biella i campioni che sono saliti sul podio delle due classiche oltre ai rappresentanti delle Province [redacted] Comuni che hanno ospitato l'arrivo del giro del Piemonte. Con gli ospiti d'onore Gianni Bugno, Giuseppe Saronni, Fiorenzo Magni e Faustino Coppi, hanno già dato la loro adesione Giupponi, Soldani, i fratelli Maggini, Minardi e Ortelli, i gregari di Coppi Carrea e Milano.

Il Giro del Piemonte e la Milano-Torino, due classiche da leggenda del ciclismo

Fedeli al proverbio «Nessuno è profeta in patria», nessun corridore biellese [redacted] mai salito sul podio delle [redacted] classiche. «L'unico che ci [redacted] andato vicino, nel Giro del Piemonte, [redacted] stato Astrua nel '51. Andò in fuga [redacted] Bartali. In via del traguardo la coppia fu raggiunta da Fornara [redacted] Rossello e allo sprint il campione di Graglia fu solo quarto». Il libro promette agli appassionati foto d'epoca molto b[redacted] e pagine inedite delle due classiche che hanno fatto la storia del ciclismo, e ai neofiti di scoprire in modo corretto [redacted] Piemonte ciclistico non sempre identificabile altrimenti. [m. al.]

Intanto sarà sistemato l'alveo del Cervo

Gpl a Piedicavallo per scaldare le case

[redacted] Mentre sogna il tunnel verso la valle di Gressoney, [redacted] Comune non vive [redacted] sole speranze, e ha in cantiere diversi progetti per migliorare la qualità d[redacted] vita degli abitanti. Uno degli interventi più attesi era la sistemazione dell'alveo del torrente Cervo [redacted] dei suoi affluenti: i lavori sono cominciati a novembre e procedono bene e senza interruzioni.

Dice il sindaco, Mariagrazia Gilardi Nadin: «Gli operai sono partiti dallo smottamento sul Chiobbia. La frana a monte di alcune baite [redacted] metteva [redacted] repentaglio la stabilità, e si è deciso [redacted] dare [redacted] precedenza alle opere più urgenti». Per rendere raggiungibile il cantiere ai mezzi pesanti, si è dovuta prolungare la pista artificiale costruita in precedenza, per gli interventi sul ponte Pinchiolo: la strada dovrebbe [redacted] mantenuta, per facilitare l'accesso alle baite della zona.

Aggiunge il sindaco: «L'impatto ambientale è molto forte: un intero pendio è stato sbancato e consolidato con enormi massi legati tra loro. Fortunatamente [redacted] progetto include sia l'inerbimento sia il rimboschimento dell'area. Il paesaggio non verrà così stravolto, e manterrà in parte [redacted] integrità».

Intanto anche in paese si sono aperti cantieri in via Roma, dove si sta ampliando la rete del Gpl (gas propano liquido), che servirà ad alimentare gli impianti di riscaldamento. Dell'operazione si occupa la Autogasnord, che sta raccogliendo le adesioni di varie famiglie interessate.

Si attende invece per l'autunno lo svincolo della legge Galas[redacted] per costruire una seconda rete, che prevede la posa [redacted] l'interramento di nuove cisterne [redacted] tubero» nel parco delle Revere, vicino al Cervo. «I lavori sono finanziati dai privati - commenta la Gilardi Nadin -, ma grazie alla nostra promozione contiamo che l'intera rete raggiunga e superi il centinaio di utenze. L'iniziale diffidenza [redacted] svanita man mano che proseguivano gli scavi di posa delle tubature». [r. mo.]

DALLA PROVINCIA

Mezzana Mort[redacted]liengo

«Casa protetta»: sabato s'illustra il progetto

Sarà illustrato sabato alle 14,30, durante un incontro pubblico al salone parrocchiale «Angelus», il progetto per la casa protetta «Mora e Cerrutia (ex casa di riposo). A Mezzana è atteso anche il direttore generale dell'Usl [redacted] Biella, Giovanni Zenga. [c. gi.]

[redacted]o Micca

Sono aperte [redacted] iscrizioni ai corsi di karate

Cominciano questo [redacted], nella palestra delle scuole elementari, i corsi di karate organizzati dall'associazione sportiva «Incontro club Funakoshi». Le lezioni [redacted] tenute dai maestri Damiano Rovatti e Raffaella Dragotta. Per informazioni, si può telefonare allo 015-2338826. E' anche possibile andare direttamente in palestra, il mercoledì dalle 17 alle [redacted]. [r. mo.]

Occhieppo Superiore

U[redacted] vacanza in Grecia con l[redacted] Comunità montana

La Comunità montana Bassa Valle Elvo organizza un soggiorno marino in Grecia dal 6 al 20 giugno. La quota di partecipazione è di un milione e 450 mila lire, e comprende la permanenza in alber[redacted] ed escursioni ad Atene, Hidra, Micene, Nauplia, Epidauro. Le preiscrizioni scadono lunedì; le iscrizioni il [redacted] maggio. Per informazioni, telefonare allo 015-2593388 e 590233. [d. sa.]

Tollegno

Guida sotto l'effetto degli stupefacenti: denunciato

Guidava sotto l'effetto degli stupefacenti, [redacted] i carabinieri di Biella lo hanno fermato per un controllo sulla strada di Tollegno e denunciato alle autorità. Andrea M., 21 anni, residente a Pralungo, dovrà anche rispondere di detenzione di sei grammi di marijuana, che i militari gli hanno trovato in tasca. I carabinieri hanno segnalato alla Prefettura [redacted] consumatore di droga un altro giovane di Pralungo, passeggero dell'auto fermata. Segnalati per lo stesso motivo altri cinque giovani abitanti a Biella e a Pettinengo, tutti sorpresi dai carabinieri, durante un'altra operazione, mentre fu[redacted] droghe leggere. [f. p.]

Organizzata dalla Cia contro l'impostazione della riforma di politica agricola

Protesta contadina a Bruxelles

Tremila italiani in corteo

Tremila agricoltori italiani in corteo, ieri, lungo le vie di Bruxelles, dove ha sede la Commissione europea, per manifestare il proprio dissenso all'impostazione della riforma della politica agricola comunitaria (Pac). Una manifestazione voluta dalla Confederazione italiana agricoltori (Cia), alla quale non hanno aderito Coldiretti e Confagricoltura.

Alla protesta hanno partecipato i rappresentati dei consigli regionali, provinciali e locali della Confederazione: circa duecento i dirigenti piemontesi, guidati dal presidente regionale Cia, Peppino Cancelliere.

«Nei prossimi mesi si decideranno le sorti del nostro settore - dice Cancelliere -. E' necessario ridefinire un patto tra la società europea, le sue istituzioni e l'agricoltura. Un accordo basato sul riconoscimento del ruolo che il settore primario svolge sul piano produttivo, sociale e in termini di presidio territoriale e ambientale. La nostra mobilitazione e le nostre proposte sono rivolte ad avviare l'agricoltura sulla strada di uno sviluppo qualificato, sottraendola al declino, con gravi conseguenze per la società e l'economia italiana».

In particolare, la Cia sollecita (anche attraverso l'autogoverno responsabile degli imprenditori agricoli) il superamento graduale delle quote di produzione che in questi anni hanno limitato la libertà delle imprese. «Inoltre - aggiunge Cancelliere - è necessario un riequilibrio tra il sostegno garantito dall'Unione europea alle produzioni continentali e quello relativo alle coltivazioni mediterranee (soprattutto vino, olio e ortofrutta; ndr). All'agricoltura europea dev'essere riconosciuto il ruolo di fattore di sviluppo dell'economia nel suo insieme e valorizzata l'attività svolta a difesa del territorio e della tutela ambientale».

Ieri a Bruxelles i dirigenti della Confederazione si sono radunati in piazza Ambiorix, poi con una marcia pacifica di protesta hanno raggiunto piazza Schumann, dove - nel palazzo della Commissione - si riuniva il Consiglio dei ministri dell'Unione europea. In discussione era la cosiddetta «Agenda 2000», il documento con cui la Commissione europea delinea le prospettive dell'agricoltura per i prossimi anni.

«E' un momento importante per la nostra organizzazione - dice Roberto Ercole, presidente Cia per la provincia di Alessandria -. Dopo l'istituzione del tanto atteso "Tavolo verde" che consentirà a livello nazionale e regionale un maggior approfondimento delle nostre problematiche, in questa fase non possiamo accettare una politica comunitaria che congestiona l'attività presente e lo sviluppo futuro dell'agricoltura italiana».

Perché l'assenza a Bruxelles di Coldiretti e Confagricoltura? «Il fatto che abbiamo protestato singolarmente - conclude Ercole - non significa una mancanza di unità tra le associazioni agricole. Abbiamo giudizi differenti sull'impostazione di "Agenda 2000", ma sono molti anche i punti di convergenza fra le organizzazioni».

Gino Delfranchi

Ennesima manifestazione degli agricoltori contro le politiche comunitarie

Ottorino Liuzzi gestirà un ente che nel '97 ha venduto 70 milioni di bottiglie

L'uomo per il brindisi del Duemila

Asti spumante, neo presidente al consorzio di tutela

ASTI. Ottorino Liuzzi, 56 anni enologo, nato a Conegliano Veneto, ma da tempo residente in Piemonte, a Bra, è l'uomo che dovrà traghettare il Consorzio di tutela dell'Asti spumante verso l'appuntamento del Duemila. Per i produttori di spumante sarà un Capodanno (ma anche di secolo e addirittura di millennio) da non fallire. Saranno miliardi i tappi di bottiglia che salteranno in quell'occasione. L'Asti è lo spumante italiano più diffuso nel mondo (nel 1997 ne sono state vendute settanta milioni di bottiglie, per tre quarti esportate), ma è un primato continuamente da riconquistare, specie all'estero, dove la concorrenza degli altri produttori è fortissima: in prima fila gli spagnoli con i loro Cava e i francesi con lo Champagne e altri «mousseux». Liuzzi è stato chiamato alla presidenza triennale del Consorzio, in sostituzione di Livio Manera, espressione della parte agricola. Ora toccava alla componente industriale e Cinzano, una delle più importanti Case che compongono il sodalizio, fondato nel 1932, ha indicato Liuzzi che ha lavorato per Cinzano fin dal 1973 in Sudafrica, per passare poi in Toscana ed infine nello stabilimento di Santa Vittoria d'Alba, divenuto il cuore del gruppo produttivo UDV (multinazionale che ha il controllo della storica Casa torinese). Liuzzi, direttore acquisti Cinzano, conosce bene il mondo del moscato avendo partecipato alle trattative dell'accordo interprofessionale che fissano ogni anno rese e prezzi delle uve. Il moscato della zona a docg è coltivato da settemila aziende in 52 comuni della fascia sud delle province di Asti, Cuneo e Alessandria. **[s. mir.]**

Ottorino Liuzzi dirigente della Cinzano neo presidente del Consorzio di tutela «Asti spumante»

Orchestra Sinfonica Eporediese in tournée

La classica è spettacolo con Rach 3 e Ludwig 7

Appuntamenti a Borgomanero, Montalto Dora, Borgosesia, Verbania Intra e Mondovì

Era inevitabile che diventasse quasi una moda. Dopo il tormentone della pucciniana «Nessun dorma» (ribattezzata sbrigativamente «Vincerò») e l'inflazione del «Requiem» di Mozart (sull'onda di «Amadeus»), è arrivato un altro film («Shine») a procacciare notorietà, anzi addirittura popolarità, a un concerto per pianoforte e orchestra. E' il «Terzo» di Rachmaninov, sbrigativamente accorciato in «Rach 3» e portato a conoscenza di tutti grazie alla storia romanzata di un pianista non particolarmente valido, ma con una lacrimevole vicenda alle spalle. Naturalmente le fortune artistiche legate a una moda sono sempre discutibili, ma in fin dei conti non se ne devono trarre conclusioni negative: è un modo come un altro per proporre un genere musicale non facile come quello classico.

La pianista Letizia Michielon

Detto ciò, venga pure la proposta che del «Rach 3» farà in questi cinque giorni l'Orchestra Sinfonica Eporediese diretta da Antonello Gotta, che porterà in giro per il Piemonte questa pagina un po' enfatica ma di sicura presa emotiva. A completare il programma sarà poi eseguita la travolgente «Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92» di Beethoven.

Solista nella difficile pagina pianistica, che richiede doti funamboliche eccezionali e una resistenza fisica non indifferente, sarà la giovane veneziana Letizia Michielon (sostituita solo nell'ultima tappa del tour da Gian Maria Bonino).

Vediamo dove si svolgeranno i concerti con questo invitante programma. L'avvio si avrà a **Borgomanero**, nel Teatro Nuovo, questa sera alle 21. Domani alle 21,15 l'appuntamento sarà a **Montalto Dora**, vicino ad Ivrea, nell'Anfiteatro. Venerdì 3 aprile si farà tappa, alle 21, nel Teatro Pro Loco di **Borgosesia**, mentre sabato 4 alle 21,15 sarà il Palasport di **Verbania Intra** a ospitare i musicisti. La chiusura del tour si terrà domenica 5 alle 21 nel Teatro Baretti di **Mondovì**, e stavolta, come si è detto, la Michielon lascerà la tastiera a Bonino; inoltre per l'occasione l'Orchestra Sinfonica Eporediese si integrerà con l'Orchestra della Compagnia d'Opera Italiana, un complesso di recente costituzione.

L'iniziativa dovrebbe riuscire gradita al pubblico, dato il felice accostamento dei due brani: un concerto pianistico spettacolare anche dal punto di vista visivo e una sinfonia che Wagner appropriatamente definì «Apoteosi della danza».

Leonardo Osella

PRAY · Via Sella, 164
KL SPORT
da giovedì 2 aprile vende con sconti 20% - 80%
ABBIGLIAMENTO
attrezzatura sportiva
SCARPE
TENNIS TREKKING TEMPO LIBERO
5.000 articoli a
META' PREZZO
ORGANIZZAZIONE itema ALBA Tel./Fax (0173) 281613
VENDITA PROMOZIONALE DAL 2/04 AL 27/05/98 • COMUNICAZIONE AL SINDACO D.M.C. 553 DEL 25/03/98

ARESO MOTO
Vercelli
Concessionaria
SUZUKI BMW italjet moto
Rivenditore autorizzato aprilia
Servizi - Assistenza - Ricambi
VERCELLI - C.so Palestro, 66 - Tel. 0161 256801

CENTRO CUCINE
MONTEFERRARIO
ESPOSIZIONE RINNOVATA
TUTTO per la CUCINA
Progettazione, installazione ed assistenza
VIGLIANO B.SE - Via Milano, 76 - Tel. 015 510583

MERCOLEDÌ tuttoscienze
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Alcuni esempi
validi dal 30/3 all'11/4

SARA' UNA BUONA PASQUA.
ANZI, BUONISSIMA.

Agnelli e capretti
ai migliori prezzi

Colomba BAULI
Limone e Cioccolato
gr. 750
8.900
al kg. L. 11.866

Patate Novelle
Valle Dégli Orti
gr. 750
3.500
al kg. L. 4.666

Lonza di
Suino
10.800
al kg.

Polpa per Roastbeef
Bovino Adulto
14.900
al kg.

Uovo Fondente/Latte
SANDY
kg. 1
14.990

Vini ZONIN
Terre Palladiane/
Barbera/ Verduzzo
cl. 75
3.280
al kg. L. 4.373

Olio di Oliva
DANTE Delicato
lt. 1
5.390

LIMONI
Sfusi
1.380
al kg.

FRAGOLE
Vaschetta
gr. 250
980
al kg. L. 3.920

CARCIOFI
caduno
450

Combi
VERCELLI
Tangenziale Sud

A&O
SUPERMERCATI
Ogni giorno con te.

BIELLA - VIGLIANO - OCCHIEPPO INF. - PONZONE
VERCELLI - GRIGNASCO - OLEGGIO
IVREA - SANTHIA' - BELLINZAGO NOV.
PONT S. MARTIN - MORGEX - COURMAYEUR

SALVO ESAURIMENTO SCORTE - I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE AGLI ORARI FISCALI. LE FOTOGRAFIE NON SONO VINCOLANTI

DIESEL
DENIM DIVISION

Only the finest quality 12 oz denim is good enough for Diesel. That is why we then washed and finally distressed. The result is antique dirty denim which has an aged, vintage appearance. A bit like your grandfather.

Dopo le trasgressioni Anni 70, a Vercelli arriva la Broadway Company

Al Civico l'era dell'Acquario

Va in scena stasera il musical-mito «Hair»

VERCELLI. «Quando la luna entrerà nella settima casa/ sarà la pace a guidare i pianeti/. E' l'alba dell'era dell'Acquario...». Così, su note e parole di «Aquarius», ritornerà la magia di «Hair». Il famoso tribal love-rock musical sbarca stasera (ore 21) al Civico, evocato dalla Spettacoli Belvedere sulle ali dei ricordi per chi ha superato gli «anta» e sulle tracce revival per i giovani che ne hanno sentito parlare o visto in tv la versione cinematografica che Milos Forman girò nel '79.

Nostalgie per il primo «Hair» arrivato sul palco municipale all'alba degli Anni 70. Le liriche ed i testi di Ragni & Rado su musiche di Galt McDermot, tradotti da Giuseppe Patroni Griffi, furono proposti da un gruppo di giovani di cui avremmo sentito parlare poi: Loredana Bertè, Teo Teocoli, Renato Zero...

I benpensanti bicciolani allora si scandalizzarono, perchè, come da copione «antiestablishment» e potere ai fiori, alla fine del primo atto tutti gli attori apparvero in scena in un nudo integrale, coreografato tra effetti velati solo dalla penombra. E come Bob Dylan aveva profetizzato, i tempi stavano cambiando!

La Broadway Musical Company riporta in scena «Hair» con Scott DamBacher nella parte del «capo» Berger mentre Matt Ferrel è il «campagnolo» Claude Hooper Bukowski

La versione di «Hair» adesso in tournée italiana è quella originale della Broadway Musical Company, con Scott DamBacher nella parte del «capo» Berger, mentre Claude Hooper Bukowski (il «campagnolo» che incontra gli hippies alla vigilia della partenza per il Vietnam) viene interpretato da Matt Ferrel. E Judith Rose è Sheila, la ragazza ribelle che appartiene all'alta società newyorkese.

Con loro, altri 15 tra attori e ballerini. In più c'è una rock band di 7 elementi diretta dal tastierista Frank Van Wanrooij. Scenografia essenziale, costruita con un traliccio a piramide. Per il resto, oltre all'«Aquarius» dell'inizio, c'è tanta altra buona musica, da «Electric blues» a «Somebody To Hold», a «Let The Sunshine in», sempre con un magnifico impatto.

Quanto a trasgressioni, non sarà secondo ad «Hair» «Rocky Horror Show», al Civico il 3 di maggio. E non è detto che la Belvedere organizzi prima di quella data le proiezioni delle versioni cinematografiche delle pièces teatrali in programma!

Giovanni Barberis

Biella: stasera il recital-evento dedicato al «Perosi»

Ricciarelli, al Sociale la «regina» della lirica

BIELLA. Al Sociale arriva una stella: è Katia Ricciarelli, voce regina della lirica italiana e, oggi, ospite eccellente dell'Accademia «Lorenzo Perosi», che col concerto del soprano festeggia i suoi primi 25 anni di vita. La cantante, famosa in tutto il mondo, si esibisce alle 21, accompagnata dall'orchestra e dal coro del Perosi. La Ricciarelli canterà anche in duetto col baritono Marco Grimaldi.

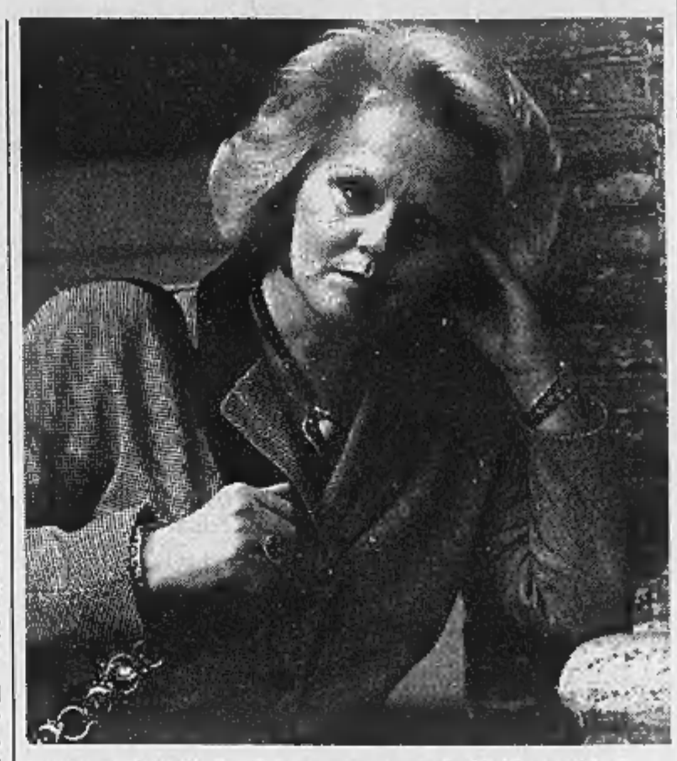
L'evento, anche se pare banale, è uno dei più attesi della stagione: e non solo per i melomani. L'elegante soprano, forte della sua fama, attira ovunque legioni di ammiratori, non sempre grandi esperti di musica lirica. Per il concerto di Biella, che è anche un omaggio a un'istituzione importante per la città, ha scelto due autori impegnativi: il Mozart dell'«Exultate Jubilate», e il Gabriel Fauré del «Requiem opera 48». Aprirà il recital una sinfonia ancora di Mozart, per sola orchestra: la K 385 in re, conosciuta anche come «Haffner».

Katia Ricciarelli delizierà il pubblico subito dopo, con l'altra composizione di Mozart. «Exultate Jubilate» è un mottetto per soprano solista e orchestra, che metterà ben in mostra le qualità vocali della cantante. Il gran finale con il Requiem di Fauré, che come dice il nome è una messa funebre. L'autore francese non firmò molte opere religiose, e il Requiem è forse quella più conosciuta: è l'unica, fra l'altro, che impieghi coro, orchestra e due solisti (appunto la Ricciarelli e il baritono Marco Grimaldi).

Grimaldi è un apprezzato cantante lirico: nato in Canada, ha studiato a Roma e Siena. Il direttore d'orchestra è Enzo Ferraris, romano trapiantato a Torino, dove ha fondato un ensemble da camera. Il coro è invece guidato da Elena Camoletto, che insegna al Conservatorio di Cuneo. I componenti dell'ensemble vocale sono gli studenti dell'accademia biellese.

Al Sociale si prevede il tutto esaurito, ma chi vuole fare un ultimo tentativo può provare al botteghino del teatro di piazza Martiri. I biglietti costano 30 mila lire (primo settore della platea); 25 mila (secondo settore e prima galleria); e 15 mila (galleria posteriore). Per informazioni: 015-21064.

A Vercelli, invece, le «Manifestazioni Viottiane» si preparano a festeggiare il mezzo secolo di concerti. Quest'anno, per la 49ª edizione, sarà il pianista russo Boris Petrushanasky ad aprire la locandina musicale: l'appuntamento è l'8 aprile, alla Sala Dugentesca. Sono in programma pagine di Schumann, Skrjabin e Messiaen. **[r. e.]**



La cantante **Katia Ricciarelli**, in concerto stasera alle 21 al Sociale di Biella

MUSICA SACRA

Vercelli: solisti, coro e strumenti per l'antica «Fontione» di Brusasco

«Entierro», torna la suggestione

Oggi in Sant'Andrea la seconda rappresentazione

VERCELLI. I solisti Susy Dardo, Diana Bertini Tosti, Roberto Ferrari Melega e Walter Carignano. I Musici torinesi di Santa Pelagia, la Camerata polifonica Viotti e la Corale Rosetta. Solo voci e strumenti, una scenografia essenziale e i gesti dell'antica rappresentazione: questa sera in Sant'Andrea torna (per la seconda esecuzione, dalle 21,15) la «Fontione dell'Entierro», l'opera musicale sacra legata ai riti della Settimana Santa ripresentata grazie a Comune, Associazione «Paganini», Arcidiocesi, Ar.Tur.O. e Fondazione Carisver.

A Vercelli, la «Fontione» (che affonda le radici nel '500 spagnolo) veniva sicuramente rappresentata due secoli più tardi sul sagrato della chiesa di San Marco. La celebrazione, in forma più popolare rispetto alla liturgia «ufficiale», era preparatoria alla Pasqua («entierro», cioè sepoltura, funerale di Cristo).

Ne è rimasta una testimonianza grazie allo spartito settecentesco di Giovanni Maria Brusasco e al manoscritto trovati pochi anni fa da don Dante Destefanis nell'Archivio Capitolare del Duomo, gli stessi che fanno da filo conduttore alle nuove rappresentazioni. Pronte a rinunciare all'imponente scenografia di dodici anni fa (quando l'«Entierro» fu portato in scena per la prima volta), ma decise a puntare sul rigore storico.

Nelle nuove rappresentazioni l'«Entierro» punta soprattutto sul rigore storico riproponendo testi ed azione para-liturgica del Settecento

Don Giuseppe Cavallone ha infatti curato l'azione para-liturgica, mentre la realizzazione musicale è di Franco Perone (a dirigere Camerata e Coro sono Paolo Ferrara e Vittorio Rosetta). Al pubblico in Sant'Andrea viene anche distribuita una pubblicazione dedicata alla «Fontione», con un saggio introduttivo di Salvatore Ussia dell'Università di Vercelli. **[r. m.]**

CLASSICA

Un doppio compact

Viotti e Carisio Artisti doc per «Le 7 parole»

SANTHIA'. E' diventata una produzione discografica *live* racchiusa in un cofanetto con due compact disc, l'esecuzione in prima assoluta della meditazione per soli, cori, organo ed orchestra «Le sette parole di Nostro Signore Gesù Cristo sulla Croce», nell'ambito della manifestazione musicale «Perosiana '97», svoltasi a Tortona.

L'incisione discografica, distribuita dalle edizioni bolognesi Bongiovanni, vede la presenza dell'orchestra «Giovanni Battista Viotti», della santhiatese Accademia internazionale di musica «Giovani Carisio» e del coro torinese «Ruggero Maghini», diretti dal maestro Arturo Sacchetti.

Nella registrazione si presente un cast di primo piano anche tra i solisti. Cantano Fiorenza Cossotto, mezzosoprano; Gianni Puddu, tenore e commentatore; Carmelo Caruso, baritono; Carlo De Bortoli, basso e Riccardo Berutto, tenore. La realizzazione discografica è distribuita in tutti i paesi del mondo. **[g. bar.]**

GIORNO E NOTTE

Penderano

Ecco i Bad Manners

Dopo un paio di concerti annullati, domani al Babylonia arrivano i Bad Manners, leggendario gruppo ska degli Anni 80. La band inglese, che divise la fama coi Madness, suona alle 22, ed è uno degli show più attesi della stagione. Biglietti a 30 mila. Informazioni: 015-541.225.

Valdengo

Il liscio di Casadei

L'orchestra di Raoul Casadei, principe del «liscio» italiano, venerdì è alla Peschiera, dov'era già stata due mesi fa per aprire i festeggiamenti del carnevale di Biella. Il gruppo (che conta 12 strumentisti) celebra i 70 anni di vita dell'Orchestra Casadei, fondata dal capostipite della famiglia, Secondo.

Cossato

Lirica al Comunale

Appuntamento con la lirica, martedì al Comunale, dove la compagnia Alfa Teatro porta in scena «Il barbiere di Siviglia», di Gioacchino Rossini. Per informazioni e prevendite, telefonare allo 015 - 93.899.

Varallo

Guida all'ascolto

Inizia venerdì alle ore 21 (e non domani come annunciato in un primo tempo da Comunità Montana, Il Convivio e Valsesia Musica) al Club Anni d'argento la rassegna «Guida all'ascolto: il '900». Vincenzo Balzani parlerà su «Debussy, Ravel e la musica francese».

Vercelli

Dai Caraibi all'Astoria

All'Astoria Remake questa sera dalle ore 23 si fa dance con ritmi latino-americani. Fiesta cubana e cocktails caraibici.

Vercelli

E' festa spagnola

Prosegue la «Fiesta Espanola con cerveza y sangria» alla Victoria Beer House di corso Randaccio. Rendez vous dopo le ore 22.

Varallo

La rassegna al Sottoriva

Venerdì alle ore 21, per la rassegna cinematografica al Sottoriva, verrà presentato il film canadese «Il dolce domani» di Atom Egoyan con Ian Holm.

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Fully Monty** di P. Cattaneo con R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. Alle ore 16 e alle ore 21 spettacolo teatrale.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. OGGI RIPOSO.

CASTELLO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. OGGI RIPOSO.

CRESCENTINO

SPLENDOR. CHIUSO.

IVREA

IL FIENILE. Inf. tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

SANTHIA'

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

CRESCENTINO

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

IVREA

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. OGGI RIPOSO.

SALA BERSANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. (0161) 828.600. OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel 255.045. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. orari tel. 259.845. Informaspettacolo tel. 69.633. LUNEDI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 256.544. **Hair.** Ore 21.

BASSETTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 20,40; 22,30.
AMBROSIO MULTIS. corso V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Qualcosa è cambiato.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **La maschera di ferro.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3:* **Kundun.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **Amistad.** Orario: 16,30; 19,30; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,40.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.07.23. Ore 15 e 17 anteprime ad inviti **Cucciolo.** Al primo spett. sarà presente M. Boldi. Ore 20,20; 22,40 **Coppia omicida.**
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Parole... Parole... Parole....** Orario: 16,35; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Voglia di una donna.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Gollo 5, telefono 650.71.00. **Il collezionista.** V. M. 14. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Flubber.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telef. 447.52.41. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The Game.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telef. 447.52.41. **Will Hunting - Genio ribelle.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Allen in clonazione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma, telefono 530.353. **The Full Monty.** Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.2323. **Titanic.** Orario: 14,30; 18,05; 21,40.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 3852057. **La maschera di ferro.** Or.: 14,15; 17,10; 19,45; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Il macellaio.** V. M. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IMPERIAL via Po 21, telefono 812.59.96. **Starship Troopers - Fanteria dello spazio.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **Il testimone dello sposo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Orario: 14,20; 17,55; 21,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Aprile.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spawn.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, telefono 532.448. **The Boxer.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **In & Out.** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. *Sala 2:* **Figli di Annibale.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. *Sala 3:* **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **The game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L.A. Confidential.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
VALENTINO 1 corso M. D'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Will Hunting - Genio ribelle.** Orario: 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1780. **Amistad.** Or.: 14,25; 16,25; 18,25; 20,25; 22,25.

TEATRI

TEATRO REGIO. I concerti del Regio. I concerti del Teatro Regio vendita posti per i concerti del 19/4 ore 10,30 Coro e strumentisti del Regio dir. B. Casoni (Mendelsohn, Bach) e del 22/4 ore 21 Orchestra del Teatro Regio dir. D. Barret (mus. di G. Mahler). Tel. 8815.241/242
AUDITORIUM RAI. F. Romani. Unione Musicale serie pari ore 21 precise Orchestra d'archi italiana, trimo Battistoni, fisarmonica Mario Brunello, violoncello e dir. Musiche di Gubajdulina e Sostakovic. Bigl. per non abbonati platt. di platea e balconata L. 35.000; ingressi L. 25.000. Inf. tel. 544.523-517.5153.

Ora anche a Vercelli il
Medium Francesco
Fatti non Parole!
Cartomante, Occultista, Sensitivo
Elimina qualsiasi forma di malefici.
Prepara protezioni a vita.
Risolve problemi di lavoro trovando rimedi per ogni singolo caso.
Conoscitore di antiche formule esoteriche, egli è in grado di restituirvi l'amore perduto in soli venti giorni.
Riceve a Vercelli centro
Tel. 0161 / 211701 - 0335 / 6615977

MANCINI CRISTIAN
IL RIGATTIERE
VENDITA ARREDI E ANTICHITÀ - PULIZIA SOFFITTE E CANTINE
ACQUISTO MOBILI E OGGETTI
SI ESEGUONO PICCOLI TRASLOCHI
SALUSSOLA - S.S. 143 n° 15
Tel. 0161 993012 - 0335 8088041
VISITATECI
SIAMO APERTI ANCHE LA DOMENICA

Pro e Biellese hanno iniziato ieri l'avvicinamento allo scontro diretto di domenica al Piola

Anche il Borgo prepara il big-match se batte Castelsardo centra la storica promozione in C2

Si avvicina una domenica dalle emozioni forti: al Piola tornano a scontrarsi dopo molti anni Pro e Biellese. Entrambe le squadre devono cercare tre punti preziosi per raggiungere gli opposti obiettivi: salvezza per i bianchi, play off per i lanieri

Ritorna il derbyssimo

Da domani biglietti in vendita

VERCELLI. C'è aria di derby in giro e la si sente. Dopo una montagna di anni domenica al Piola ex Robbiano torna, in campionato, la sfida delle sfide, ovvero il match con la Biellese. Due volte le rivali storiche quest'anno si sono già affrontate, ma due volte il palcoscenico, in Coppa e nel girone d'andata, è stato il La Marmora, l'attico bianconero.

Stavolta si gioca nella tana dei bianchi e anche se la marcia di avvicinamento alla partitissima è iniziata ieri, con la ripresa degli allenamenti dei Dalessiani e dei Bacchiniani, la temperatura è già in fase ascensionale. Tanto che la Pro ha deciso di aprire domani la prevendita dei preziosi biglietti (non verrà applicato alcun aumento e quindi si pagheranno 30 mila il tagliando di tribuna, 15 quello di gradinata, con le consuete riduzioni per donne, giovani, pensionati e militari). L'altra novità sarà rappresentata dalla «giornata biancas (di conseguenza non saranno valide le tessere di abbonamento).

Scelta giusta per il cassiere, visto che il Piola registrerà il primo pienone della sua storia.

Da Biella sono annunciati pullman e carovane di auto (a proposito i preziosi tagliandi si possono prenotare oggi e domani nella sede della Biellese e ritirare venerdì pomeriggio dalle 14 alle 18,) da Vercelli la presenza allo stadio anche dei tifosi più tiepidi, oltre all'arrivo dei tradizionali curiosi imparziali.

Tutto questo in previsione di una gara che si annuncia palpitante, perchè così vogliono il copione e gli opposti interessi di classifica. La Biellese deve fare risultato dopo lo 0-0 interno con il Mantova che, si l'ha lasciata in quarta posizione, ma ha permesso a Triestina e Voghera di rifarsi sotto, mentre la Pro, dopo il sciagurato 2-2 di Ospitaletto, subìto in pieno recupero, non può concedersi passi falsi.

Certo l'inizio della settimana è stato diverso per bianchi e lanieri. Paron D'Alessi ieri ha strigliato i suoi, perchè se è vero che Trombini si è fatto sorprendere dalla conclusione di Veschi scagliata da una cinquantina di metri, è altrettanto inoppugnabile che la «colpa» ricade sull'intera squadra, incapace di chiudere una gara che teneva saldamente in mano.

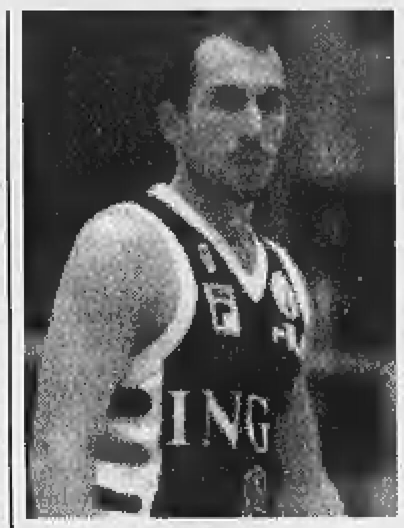
Meno pepato il clima in casa laniera che affronterà la partitissima con l'intera rosa a disposizione in questo momento. «E' un incontro di fondamentale importanza - dice il ds Sandro Turotti -. Inutile sottolineare che la classifica ci chiede di fare risultato. Ma è un derby e a dispetto della diversa posizione in graduatoria si parte ad armi pari».

Ma la domenica del derby è anche una domenica che vale molto per il Borgosesia. Il successo di Pavia non solo ha ricacciato indietro il Legnano, ma ha riportato i granata a un passo dalla storica promozione in serie C2. «Prima di festeggiare vogliamo il conforto della matematica - obietta però Paolo Guidetti nelle vesti di pompiere -. Un mese è bastato un momento di rilassamento e il Legnano si è riportato sotto. Quindi calma e gesso. Chiaro che sette punti di vantaggio a quattro turni dalla fine sono un bel gruzzolo. Ma prima di parlare di C2 dobbiamo incamerare due vittorie».

A cominciare da domenica nel match casalingo con il Castelsardo, incontro che avrà inizio alle 15,30. **[r. eyn.]**

Muzio: a Campli dobbiamo vincere

Ing a caccia del primato



Il capitano **Alessandro Muzio**

BIELLA. L'Ing batte Imola, Ragusa mantiene i due punti di vantaggio in classifica superando a sua volta Campli. Il confronto a distanza tra i rossoblù e i siciliani prosegue, mentre si avvicina l'ultima giornata del girone di andata dei play off. La squadra di coach Federico Danna ha ripreso ieri la preparazione in vista dell'impegno esterno di domenica proprio a Campli, in casa della squadra che può essere definita la «bestia nera» dei biellesi.

«Ci hanno battuto due volte e sempre per un punto e con una "bomba" all'ultimo secondo - dice Alessandro Muzio, capitano dei rossoblù -. Andiamo in Abruzzo con la ferma determinazione di porre fine a questa "maledizione". Un eventuale successo ci permetterebbe di chiudere l'andata a otto punti, un traguardo che ci avvicinerebbe parecchio a quota 14 che, a mio avviso, garantirebbe uno dei due posti disponibili per gli spareggi promozione. Sono fiducioso perché stiamo attraversando un ottimo momento sciupato solo dalla sconfitta interna con Ragusa. Inoltre Campli non ha più nulla da chiedere a questi play-off, anche se tra le mura amiche ha sempre saputo rendere la vita difficile a tutte le avversarie».

Un'altra vittoria esterna potrebbe però far calare la concentrazione di alcuni giocatori. «Assolutamente no, perché non ci accontentiamo del secondo posto nel girone - prosegue Muzio -. Abbiamo capito che Ragusa non ci è superiore di molto e quindi contiamo ancora nel possibile aggancio. Il secondo posto ci costringerebbe a disputare l'eventuale partita decisiva per la promozione in trasferta e vi garantisco che giocare a Roseto, attuale leader dell'altro girone è tutt'altro che facile».

Nel match contro Imola, l'Ing ha confermato di essere in grande salute e sull'argomento Muzio ha le idee chiare :«Il merito è tutto del nostro preparatore atletico Gaudino che ci sottopone a due dure sedute di atletica alla settimana. Un vero "mago"». **[w. d. b.]**

PALLAVOLO

Dopo l'aggancio vercellese al Cuneo in seconda posizione e il primo posto in classifica del Voltri

Libertas Mokaor, la B1 è una sfida per tre

Saranno decisivi gli scontri diretti nel finale di torneo

VERCELLI. Sono in molti a sostenere che il «peso specifico» delle vittorie vadano ben oltre l'arida cifra numerica. Ad avvalorare questa teoria il week end della Libertas Mokaor. Mentre i dark blu di Stefano Sarti travolgevano l'Alessandria (il complesso mandrogno, sempre più fanalino di coda, ha confermato di essere davvero un «Belvedere» per tutti i team di B2) il Cuneo, probabilmente ancora choccato dal ko con i bicciolani, cedeva di schianto (3-0) a Pisa. Così l'operazione aggancio, forse solo impensabile due settimane addietro, si è perfezionata.

«Meglio di così proprio non poteva andare - commenta il presidente Antonio Bertolini -. A sei giornate dal termine il discorso B1 è ritornato in discussione. Adesso toccherà a noi interpretare ogni incontro al meglio». A contendersi la promozione sono rimaste tre formazioni. Il Voltri che, limitandosi a sfruttare gli scivoloni altrui, veleggia solitario a 34 punti, tallonato a due lunghezze dalla coppia Cuneo-Mokaor, con i cuneesi ancora in vantaggio nel quoziente set, discriminante primaria in caso d'arrivo allo sprint. Ma il ritardo dei vercellesi (2,304 contro i 2,076) si sta rapidamente riducendo.

Gettando un'occhiata al calendario spiccano ancora due scontri diretti: Cuneo-Voltri (in cartellone al quart'ultimo turno) e Voltri-Mokaor, una settimana più tardi. «Questi match potrebbero cambiare il volto del campionato - spiega Bertolini - ma attenzione, perchè potrebbero risultare decisivi i set persi per strada contro formazioni meno attrezzate». Cautela dunque alle sfide-trabocchetto, a cominciare (in chiave Libertas) dalla trasferta di Camaiore con il Lido, terz'ultimo della classe e seriamente indiziato ai play out salvezza.

Serie C maschile. Vincono e, soprattutto, convincono Giletti Ponzone e Biella Scarpe: le due formazioni laniere hanno dimostrato di essere sempre più concentrate sull'obiettivo play off (peraltro già ampiamente raggiunto).

Soprattutto per il team di Manavella (vittorioso al tie break sull'infuocato parquet di Pallanza) i due punti sono un'iniezione di morale in vista del big match interno di domenica contro l'Alessandria. In palio il secondo posto. Autoritaria, come sempre, la prestazione della Giletti passata 3-0 anche a Volpiano.

Nel girone A clamoroso stop dell'A&O Santhià a Ciriè contro il modesto Valli di Lanzo. Il team di Bussi mantiene sempre la terza posizione, sebbene il vantaggio su Mondovì e Meneghetti si sia ridotto a due sole lunghezze. **[p. m. f.]**

B2 DONNE

Giletti superstar

GATTINARA. E' stato combattuto, ma comunque senza storia il derby con il Romagnano. La Giletti ha chiuso la partita con un netto 3-0 che non fa altro che confermare quanto avevano già detto i precedenti diciannove incontri di campionato. E cioè che la società del presidente Fantini in questa stagione non ha rivali.

Il big match con il Pavic Romagnano era per certi versi temuto perché le novaresi proprio nel turno precedente avevano battuto l'ex capolista Fortitudo Chivasso. Invece, tutto secondo pronostico per le esperte valsesiane che continuano a dominare la classifica e che giocheranno in trasferta il prossimo impegno. Sabato saranno di scena nel palazzetto del Missaglia, formazione che ben difficilmente potrà impensierire Tibaldi e compagne. Al termine mancano sei turni ma ormai le rosse non hanno più timori: sono solo in attesa della conferma matematica della promozione. **[i. fo.]**

Qui Pink

Si allontana il sogno dell'A2

BIELLA. Nulla di nuovo, o quasi, nella B1 femminile di volley: la Pink domenica ha superato al palazzetto il Castronno per 3-0, ma il distacco dalla capolista Trecate (3-1 sul Crema) è rimasto invariato (4 punti). Ha perso invece l'Omegna, che divideva la seconda piazza con le biellesei, scivolando così in terza posizione a sei lunghezze dalla vetta.

Quindi si riducono le speranze per la Pink di agguantare il Trecate, lanciatissimo verso la A2. Alla fine del campionato mancano 6 giornate e alle novaresi basta vincere 3 partite per conquistare matematicamente la promozione, impresa tutt'altro che impossibile.

Commenta coach Marco Gazzotti: «Col Castronno abbiamo vinto 3-0 pur non disputando una gara straordinaria. Per come siamo messi in questo momento va sicuramente bene così. Sono soddisfatto del risultato, meno del gioco espresso».

Per il discorso promozione potrebbe diventare determinante il turno di sabato prossimo, con le prime due impegnate in trasferta: la Pink col Pisa, il Trecate col Cafasse. Aggiunge Gazzotti: «E' una giornata in cui potrà capitare qualcosa: sabato vedremo se possiamo continuare a sperare». E la trasferta di Pisa, un campo di per sè già difficile, sarà ancora più ardua per la probabile squalifica di Doriana Frontini, che col Castronno ha rimediato un doppio cartellino (prima giallo e poi rosso) dagli arbitri. Un'assenza pesante, visto che la centrale (utilizzata come ala dopo l'abbandono di Mira d'Ercole) è spesso la miglior attaccante delle biellesi.

Chiude Gazzotti: «Un episodio che non ci voleva: mi restano a disposizione solo 6 giocatrici, oltre alla seconda palleggiatrice Semenzato. Eccessivo nervosismo? Frontini ci ha permesso di vincere tante gare grazie alla sua grinta e determinazione, ma in certe situazioni bisogna usare più equilibrio, sapersi contenere». **[g. co.]**

SPORT FLASH

Basket femminile

Zst Biella e Cuneo appaiate allo scontro diretto

La Pfv Zucca non riesce a bissare l'impresa di Biella. Senza le infortunate Tamaro e Caron le vercellesi sono state superate in casa del Cuneo (65-53). Un risultato che da così via libera alla coppia Cuneo-Zst Biella. La Pfv si trova adesso a quattro punti dalla zona promozione. Pronto riscatto, invece, per le laniere di Salvioni che regolano il Moncalieri (59-56) e si preparano al primo «spareggio» di sabato a Cuneo. **[p. m. f.]**

Calcio

Torneo per Enti: La Tmi supera la Polioli

Primi risultati al torneo calcistico per Enti. Nel turno inaugurale la Tmi Europe ha superato 2-1 la Polioli, mentre Carabinieri e Vigili del Fuoco hanno chiuso sullo 0-0. Nello stesso girone ha riposato la Polizia penitenziaria. Gli incontri del girone B cominceranno lunedì. **[p. m. f.]**

Golf

Vercellesi e biellesi sbancano il «Primavera»

Continua l'attività al Golf club di Salasco. Nell'ultimo week end si è disputata la «Coppa Primavera». La competizioni ha visto il dominio degli atleti delle due province. Tripletta vercellese nei 1ª categoria (Carlo Locatelli), 2ª categoria (Nicola Morano) e 2ª netto (Marco Quaglia), mentre i biellesi si sono imposti nei Seniores con Corrado Valzorio e nell'1° lordo (Nicola Varcalli). Sabato si disputerà il trofeo «Alfa Romeo», gara a coppie con la formula «quattro palle la migliore». **[p. m. f.]**

HOCKEY

I vercellesi (senza Alessandro Bertolucci) hanno visto premiate con la rete quasi tutte le loro occasioni

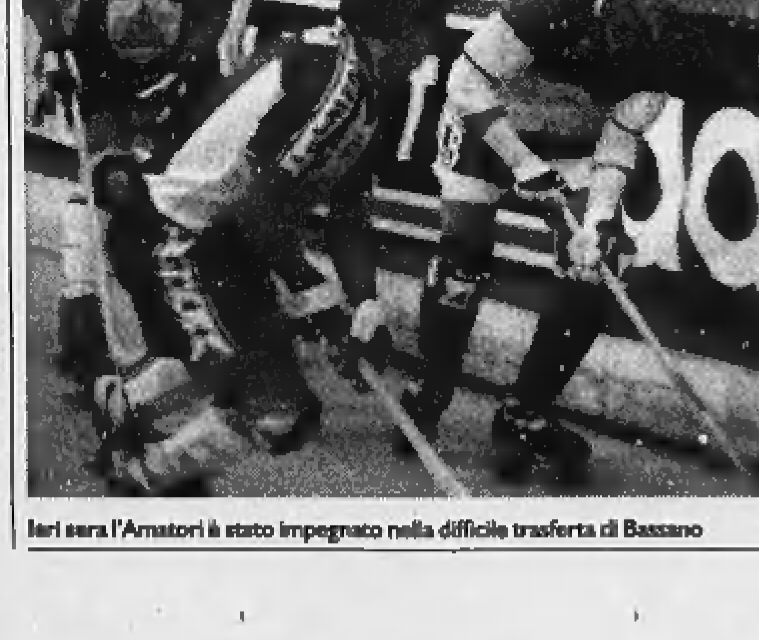
Vercelli: partita piacevole, vittoria facile

A Bassano l'Amatori s'impone per 7-4 nell'anticipo di campionato

BASSANO. Come previsto, il Latus Sarum capitola contro la capolista Vercelli nell'anticipo della terzultima di campionato per gli impegni di coppa dei piemontesi di sabato prossimo. Il confronto però è apparso equilibrato e dunque piacevole. Certo se il Vercelli guida la classifica del massimo campionato una ragione c'è. Si è visto ancora una volta la grande esperienza del quintetto di Caricato, che sa chiudersi magistralmente in difesa e che in contropiede diventa diabolico.

Se l'Amatori lamentava l'assenza di Alessandro Bertolucci, ben più determinante è stata per i padroni di casa la defezione del portiere titolare Turchetto, che tra pochi giorni subirà un intervento al menisco. Il giovane Fontana, che comunque si è comportato dignitosamente, ha avuto un battesimo del fuoco inclemente contro avversari così navigati. Ed è andata in modo beffardo: l'Amatori ha visto premiate con la rete quasi tutte le sue occasioni (ma ha sbagliato nella ripresa un rigore con Mariotti e una punizione di prima di Bertolucci, entrambi sul palo), mentre per il Bassano, che doveva vedersela con Cupisti, le cose sono andate ben diversamente quando si trattava di trasformare. Ma il finale di partita ha soddisfatto in ogni caso i supporters locali, con il Latus Sarom che senza soggezione è tornato padrone della situazione mettendo in difficoltà gli aspiranti campioni d'Italia. Come sempre nelle file del Bassano si è distinto Monteforte, capace di guizzi entusiasmanti anche se soverchiato dalla prestanza fisica degli avversari. Finisce 4-7. **[s. m.]**

Marcatori: p. t. 6'47" Bertolucci, 10'38" Crudeli, 16'55" Gonella, 17'39" Monteforte, 22'24" Crudeli; s. t. 1'01", 10'21" e 12'42" Bertolucci, 15'45" Crovadore, 16'40" Panizza, 18'05" Monteforte.



Ieri sera l'Amatori è stato impegnato nella difficile trasferta di Bassano